PER FAR CRESCERE LE EMOZIONI.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 347. MERCOLEDI' 18 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

COLTIVATELE CON L'ABBONAMENTO RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6568026. REDAZIONE DI ROMA: VIA CAPODISTRIA 50, TEL. 06/472901, FAX 06/5748151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588.334/335; 011/535654, FAX 011/5627698. TARIFFE PER L'ITALIA e NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000; COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 0421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 900; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAPODICCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8694.7360; 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO mm 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE DI PERSONALE. IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000). VENERDI' + SABATO L. 1.550.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ciampi sulla manovra bis: «Se serve si fa, verifica sulle pensioni». Maggioranza in lite sui tagli

Berlusconi a D'Alema: cambiamo l'Italia

«Insieme per riformare Costituzione e Giustizia»

UN BIVIO DAVANTI AL GOVERNO

NON c'è dubbio che l'occasione, per il governo e la maggioranza dell'Ulivo, è piuttosto infelice: finalmente si rompe (o quasi) con Rifondazione, ma lo si fa sul terreno di un provvedimento, quello per le Tv, che è politicamente assai discutibile, tanto che non sembrano esagerate le espressioni di Mussi circa il «ratame» in cui il pds sarebbe costretto a sporcarsi le mani, mentre Bertinotti e i suoi conservano immacolata la loro coerenza. La maggioranza ottiene che il Polo ritorni in aula, e si disponga magari a riconsiderare la proposta della Bicamerale, cedendo su un tema dove è più evidente che mai la mescolanza tra posizioni politiche e interessi del cavalier Berlusconi proprietario delle televisioni Mediaset.

Ma se l'occasione della rottura (o strappo, o altro che sia) è sicuramente poco felice, non si può negare che è invece sacrosanto, e ormai non più rinviabile, il contenuto sostanziale dell'operazione. Gran parte dei malcontenti che percorrono la maggioranza dell'Ulivo sono infatti legati alla sensazione diffusa che il governo non sia abbastanza risoluto a far valere le proprie scelte programmatiche contro le continue pressioni del partito di Bertinotti. Se per un po' è stato vero che lo strepito delle destre contro il «governo dei comunisti» e la soggezione di Prodi a Rifondazione era pura propaganda che copriva il vuoto di idee dell'opposizione, oggi, con qualche buona ragione, anche i sostenitori dell'Ulivo cominciano a temere che in queste accuse ci sia una parte di verità.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

DOPO L'INTESA TV

La rivincita dei due Centri

di Augusto Minzolini A PAGINA 5

ROMA. «Vedo riaffiorare una logica suicida che potrebbe riconsegnare alla destra la capacità di trasformazione della società», sostiene il pidiessino Massimo D'Alema che ha pilotato in tandem con Berlusconi l'accordo sull'emittenza tv. «Cambiamo l'Italia», replica il Cavaliere, rivolgendosi al leader della Quercia. E aggiunge: «Insieme per riformare Costituzione e Giustizia».

La maggioranza, intanto, torna a dividersi dopo l'appello del Fondo monetario ad agire subito su sanità e pensioni. Ma il superministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, ripete che la verifica sulla previdenza «prima la si fa e meglio è». Ci sarà una «manovra bis» per portare a pieno titolo l'Italia in Europa: «Se serve si fa», commenta Ciampi.

E sarà una ulteriore manovra tutta tagli e niente tasse? Il ministro Rosy Bindi mette le mani avanti: «Nessun taglio alla Sanità».

Lepri, Meli e Rapisarda
ALLE PAG. 5, 6 E 7

INTERVISTA A FOSSA

«Prodi, basta con le tasse»

ROMA. Giorgio Fossa (nella foto), ammonisce Prodi: «Basta tartassare i contribuenti, è l'ora di fare delle scelte». Il presidente degli industriali è convinto che il governo si giochi «le ultime carte» nei primi mesi del '97. **Gianniel** A PAG. 7

LA LETTERA DEL CAVALIERE

«NON C'E' BARATTO SULLA TV»

CARO Direttore,
Il mio amico Lucio Colletti si preoccupa, tra virgolette sul suo giornale di ieri, che l'accordo per una breve proroga delle concessioni televisive abbia attinenza alle mie «tasche». Sopporto sempre cristianamente il sarcasmo degli amici, perché è spesso l'altra faccia delle loro passioni e delle loro migliori qualità, ma corre l'obbligo, in questo caso, di fare alcune brevi precisazioni.

In primo luogo, Mediaset guadagna dall'accordo solo la prosecuzione del suo assurdo calvario. I referendum, la tv commerciale li ha vinti tutti. La sentenza della Corte Costituzionale è precedente a quei referendum e il futuro legislatore non potrà perciò valutarne le indicazioni senza tener conto anche del responso espresso dalla volontà popolare.

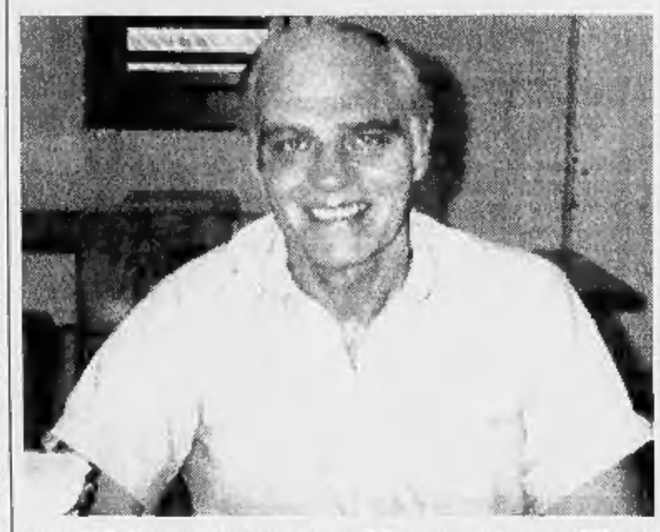
Comunque, quella sentenza non preclude affatto, con il retro stabilito del 20 per cento, che tre reti nazionali appartengano a una sola azienda e continuino a trasmettere (con Emilio Fede trattenuto cortesemente sulla Terra invece che messo in orbita). E l'indubbia necessità di un nuovo antitrust nelle telecomunicazioni non dovrebbe affatto, nell'interesse del Paese, della sua economia,

Silvio Berlusconi

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

La Corte Suprema sul caso O'Dell

Usa, sospesa l'esecuzione



Joseph O' Dell salvato dalla sedia elettrica. **Di Robilant e Pantarelli** ALLE PAG. 2 E 3

LE OMBRE DELLA LEGGE

JOSEPH O'Dell ieri notte non è entrato nella camera della morte perché la Corte Suprema degli Stati Uniti ha momentaneamente fermato la mano del boia. Ed è la seconda volta che O'Dell riesce ad evitare la sedia elettrica per un tale intervento. Ma non ce ne sarà una terza: la Corte Suprema ha infatti accolto l'ipotesi di una verifica di tutti gli atti del processo. Ma la farà dopo il tacchino di Natale e quindi fino a gennaio O'Dell può respirare. A gennaio, la resa dei conti. E lì i casi sono due: o la Corte troverà errori tali da mettere in dubbio la colpevolezza del condannato, e allora Joseph O'Dell avrà salvato la pelle per sempre. Oppure dirà che non ci sono errori che modifichino la qualità di quel particolare grado di colpevolezza che negli Stati Uniti si punisce con la morte. E quale sia questo grado è presto detto: sono candidati al patibolo soltanto coloro che uccidono commettendo anche un altro e diverso reato sulla stessa vittima. Quindi, uno che stupra una donna e la uccide, per la legge americana merita la morte. Uno che invece uccide a revolverate il suo peggior nemico, va in galera ma non rischia la pelle.

O'Dell è stato condannato a morte non perché abbia assassinato una donna, ma per averlo fatto dopo averla stuprata. La difesa di O'Dell ha puntato tutto sullo stupro, sostenendo che fra assassino e vittima ci fu un rapporto sessuale consensuale, e che quindi non ci fu la concomitanza di un secondo reato da appaiare all'omicidio. Per questo motivo le prove del Dna sullo sperma e sul sangue sono importanti: non perché scagionino O'Dell dall'accusa di omicidio (la poveretta è stata strangolata, senza versare sangue), ma da quella di stupro.

Joseph O'Dell nel corso della sua vita ha del resto assassinato un compagno di cella, poi ha rapito e violentato una commessa. Se qualcosa va imputato alla giustizia americana, semmai, è il fatto che un tale soggetto circolasse a piede libero, ciò che è costato una vita umana. Queste circostanze meritano di essere ricordate perché in Italia il caso O'Dell (figlio di un irlandese e di una indiana americana) ha mobilitato l'opinione pubblica cattolica, che è rimasta inspiegabilmente indifferente di fronte alle concomitanti e atroci esecuzioni in Vir-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

SABATO CON SPECCHIO

La videocassetta del film The Mask

Sabato nuovo appuntamento in edicola con le «Primissime» di Specchio. Con La Stampa ed il magazine, i lettori potranno acquistare la videocassetta del film «The Mask» al prezzo complessivo di 14.900 lire.

Scomparso col bottino del colpo alle Poste dopo l'assassinio dei complici

Preso il quarto uomo d'oro

Torino, la fuga finisce in Albania

TORINO. Due viveur di provincia, un birraio dalle attività truffaldine, un montanaro di poche parole. Erano quattro gli «uomini d'oro» accusati di aver portato via da un furgone postale, con un gran trucco, 2 miliardi in contanti e 3 in assegni. Due li hanno trovati morti, uccisi dagli stessi complici. Uno è in carcere. Il quarto lo hanno preso all'alba di ieri in Albania. Ivan Colla viveva alla periferia di Tirana, in un appartamento che divideva con la compagna di vita e di fuga Cristina Quaglia. Era ricercato dal 15 luglio, giorno in cui aveva lasciato Susa, a poche ore da un lunghissimo interrogatorio e dal ritrovamento dei corpi di Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Era sabato. Il caldo era soffocante alle pendici del bosco sul cui limitare era stata scavata la fossa della morte. I cadaveri di due degli autori del colpo giacevano lì, ammazzati a sangue freddo nella stessa serata del furto.

Caino, Mascarino e Poletto A PAG. 11

Croce Rossa, massacro in Cecenia

Commando misterioso fa irruzione in un ospedale, sei stranieri freddati

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Modena, perquisita la sede pds

Per l'inchiesta sugli appalti comunali Di Pietro-Lucibello «spiati» dal Gico

di Fabio Poletti e Raffaella Quaquaro A PAGINA 8

Squartò i genitori, non è punibile

Genova: resterà 10 anni in manicomio e non perderà i miliardi di famiglia

di Attilio Lugli A PAGINA 13

L'Ulivo: lezioni sul Continente nero e gemellaggi fra istituti

A scuola anche l'ora d'Africa

FINALMENTE nelle scuole italiane arriva l'ora d'Africa. Lo ha annunciato il sottosegretario Albertina Soliani, alla quale non farebbe male un'ora di italiano per arginare quel sinistrese sociologico che la porta a definire la sua proposta «percorsi nuovi di interculturalità». L'attenzione alle forme deriva dalla triste constatazione che, dietro la retorica dei sentimenti, di sostanza se ne vede ben poca. Insieme al tacchino e al panettone, la letterina delle buone intenzioni è infatti un classico delle feste, e come tale scrupolosamente osservata dai penitenti dell'Ulivo: associazioni di volontari, missionari, politici terzomondisti, tutti in preda a un nuovo sussulto di mal d'Africa, anche l'impenitente Rutelli, il famoso primato della politica, il quale minaccia di organizzare un convegno dei sindaci africani a Roma «come La Pira».

Nella lettera a Gesù Bambino, i bimbi cresciuti dell'Ulivo promettono di essere più buoni con i fratelli africani. Più buoni ad esempio di sei mesi fa, quando il governo Prodi decise insieme ai partners europei di inviare in Africa (ala nostra sorella dimenticata», Rutelli) gli stock avariati della «mucca pazza» inglese. Carne passata. Adesso siamo diventati così buoni da offrire al Continente Nero la nostra istituzione più efficiente: la scuola.

E' vero che i pochi studenti italiani che hanno una reazione qualsiasi al nome «Maastricht» credono poi che sia un difensore dell'Ajax. Ma non importa: con Nairobi andrà meglio. Ecco allora le nuove iniziative in cantiere: innanzitutto lo studio della musica e dell'arte africana. Si tranquillizzino i leghisti, già in affanno con quella italiana: nella migliore delle ipotesi l'ora d'Africa si ridurrà all'ascolto di un disco di Youssu 'N Dour o di Khaled. Le radio private e le discoteche sono molto più avanti col programma.

E veniamo al secondo proposito: il gemellaggio fra scuole italiane e africane. L'idea di un jumbo di ragazzi griffati del Triveneto che sbarca in un liceo della Tanzania non deve inorridire: quelle sfortunate popolazioni hanno visto di peggio. Ma sapranno i nostri insegnanti, già in apnea con l'Europa, tenere lezioni sul Ghana? Si impone una terza iniziativa: corsi, anzi «percorsi» di formazione «con il contributo degli africani presenti sul nostro territorio». L'immigrato che dà lezione al professore. Un bell'esempio di democrazia. Una bella overdose natalizia di retorica.

Massimo Gramellini

Era larga quasi 2 metri

«Buca in pista» per un'ora chiuso lo scalo di Linate

MILANO. «Buca in pista»: l'incredibile comunicazione della torre di controllo di Linate è arrivata al pilota del volo Cagliari-Milano subito prima dell'atterraggio. Ieri sera, per un'ora, lo scalo milanese è stato chiuso, con gli addetti in pista alla ricerca della buca. Era larga un metro e 80, profonda 7 cm. Molti aerei sono stati dirottati a Bergamo e alla Malpensa. A PAG. 15

A Campiglio gran recupero dell'azzurro e 2° posto: non gareggiava da 9 mesi

Tomba ritorna, ed è subito podio

Torino, lite per lo stadio: la Juve emigra a Bologna?

Nove mesi senza gareggiare e un incidente in allenamento quando si preparava a riprendere l'attività non hanno arrugginito Alberto Tomba. Ieri, all'esordio nella Coppa del Mondo nello slalom di Madonna di Campiglio, il fuoriclasse bolognese ha stupito tutti piazzandosi al secondo posto: era ottavo nella prima manche e ha fatto segnare il miglior tempo in quella successiva. La prova è stata vinta dall'austriaco Sykora.

Sul fronte calcio, intanto, si fa più forte il pericolo che, dalla prossima stagione, Juventus e Torino scelgano di giocare in un'altra città. Le società hanno risposto «no, grazie» all'offerta di gestire direttamente il «Delle Alpi» e non accettano di sostenere le attuali spese di affitto. La Juve potrebbe chiedere di giocare a Bologna oppure a Reggio Emilia.

Borghesan, Coscia e Caroli
NELLO SPORT E IN CRONACA

BRUNO VESPA
LA SVOLTA
IL PENDOLO DEL POTERE DA DESTRA A SINISTRA
QUARTA EDIZIONE
200.000 COPIE
RAI-ERI
MONDADORI

DALLA PRIMA PAGINA

LE OMBRE DELLA LEGGE

ginia (stesso braccio della morte) di Lem Davis Tuggle jr (quello che ha sussurrato «buon Natale» prima di morire) e di Ronald Lee Hoke sr: entrambi assassini, stupratori, due poveri mentecatti da «Pulp Fiction» e due poveri cristi. Né più né meno di quanto sia un povero cristo Joseph O'Dell.

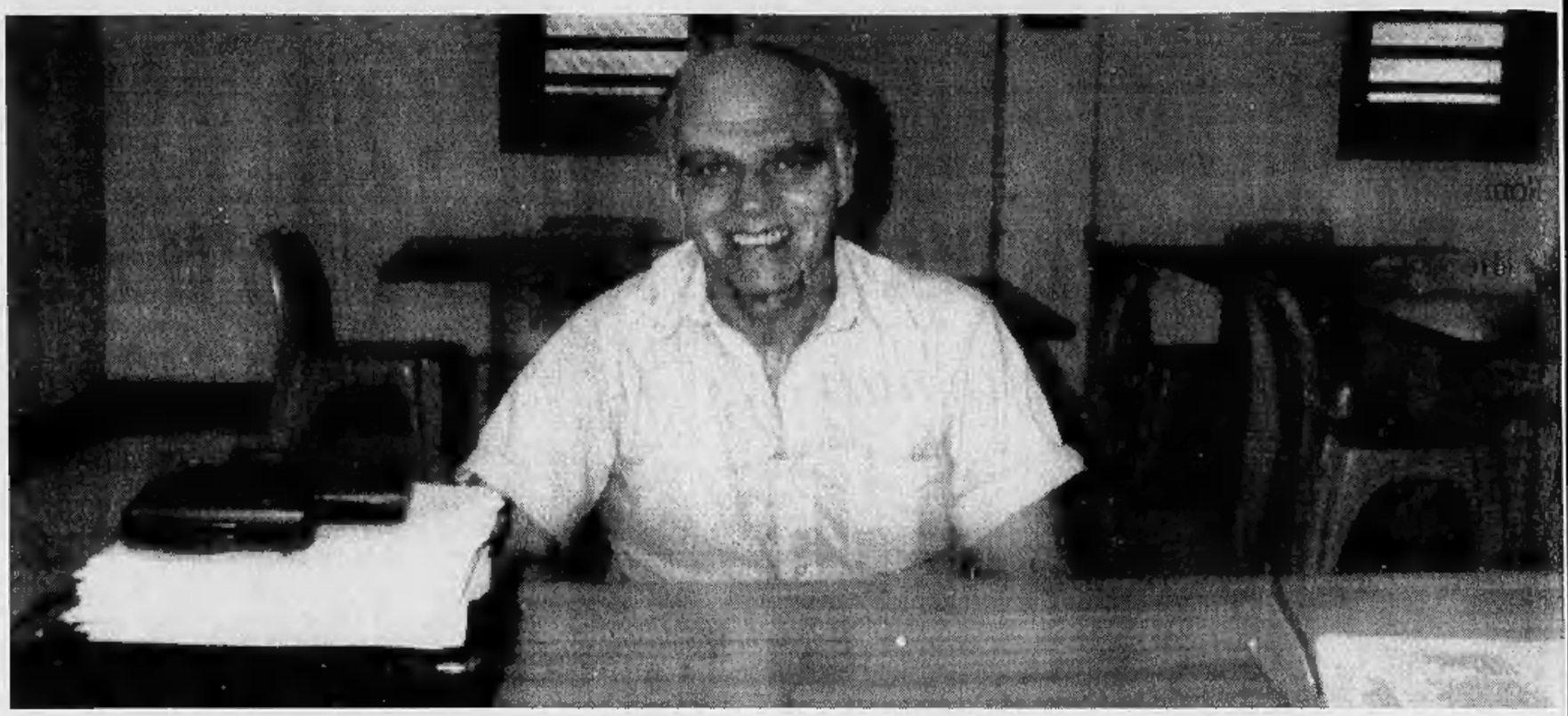
Un'altra cosa è importante notare: la Corte Suprema degli Stati Uniti non ha affatto «graziato» O'Dell e tanto meno ha sospeso l'esecuzione sotto la pressione incalzante di una indignata opinione pubblica mondiale. Semplicemente, la Corte (che è forcaiola e colpevolista) ha sentito per la seconda volta puzza di bruciato nella regolarità del processo contro O'Dell e ha deciso di vederci chiaro. Domenica scorsa il «Washington Post» ha dedicato una fitta pagina sulla questione della prova sul Dna di O'Dell per vedere quanto valga l'ipotesi innocentista. E abbiamo appreso così che quell'ipotesi non vale purtroppo molto. Il processo sarà passato al microscopio dalla Suprema Corte e questo è rassicurante per il condannato. Ma bisogna anche rendersi conto del fatto che se la Corte giudicherà valide le prove che accusano O'Dell sia di stupro che di omicidio sulla stessa vittima, per il condannato non ci sarà scampo. Gli americani (giornali, telegiornali e persone fisiche) non parlano di questa vicenda se non occasionalmente e di sfuggita. Di fronte alla nostra insistenza ci ripetono sempre la stessa cosa: e cioè che trovano curioso l'interesse italiano per un solo condannato particolare, in nome di un principio etico che dovrebbe per questo essere universale. I casi sono due: o si fa una campagna contro la pena di morte, e allora bisogna avere la forza e lo stomaco di battersi per salvare prima la vita di chi è certamente colpevole («Nessuno ucciderà Caino»). Oppure, ma è cosa molto diversa, si fa una campagna contro gli errori giudiziari, sostenendo che un certo Joseph O'Dell non deve morire *soltanto* perché è innocente, e non perché il patibolo sia una oscenità morale. Ma in questo secondo caso si devono accettare le conseguenze di una scelta tanto modesta e quasi egoista. E le conseguenze sono che la magistratura del Paese che emette la condanna, esaminate e riesaminate con scrupolo tutte le prove, non soltanto faccia eseguire la condanna a morte, ma metta a nudo l'angustia di una campagna che si limita a scegliere quale, fra tre ladroni in croce, si deve salvare.

Paolo Guzzanti

A gennaio la revisione del processo. Clinton non reagisce alla richiesta di

L'annuncio mentre nel penitenziario si provava la sedia elettrica non usata da tempo e scelta dal condannato al posto dell'iniezione

La Corte Suprema «Non ci hanno influenzato le pressioni esterne, abbiamo deciso solo sulla base della legge degli Stati Uniti»



Il mondo ferma la mano del boia

La Corte Suprema sospende in extremis l'esecuzione di O'Dell

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per questa sera non si muore a Greenville, il penitenziario della Virginia dove i preparativi per l'esecuzione di Joseph O'Dell erano già cominciati. Lui, come si sa, fra l'iniezione letale e la sedia elettrica aveva scelto quest'ultima. E poiché è un po' che quello strumento non viene usato - non perché in Virginia si ammazzi poco (anzi quello Stato sta minacciando da vicino il primato del Texas e della Florida), bensì perché gli altri condannati hanno tutti scelto l'iniezione letale - erano necessarie delle prove. Ma ieri, quando mancavano poco meno di 24 ore al momento, sono state sospese.

Con un comunicato di otto righe la Corte Suprema ha annunciato il «rinvio temporaneo» dell'esecuzione perché il suo presidente, William Rehnquist, ha ritenuto che dovessero essere tutti e nove i giudici a decidere. E poiché per ragioni tecniche (le vacanze di Natale) quella riunione collegiale non sarà possibile fino alla metà di gennaio, Joseph O'Dell ha guadagnato un altro mese di vita. Che cosa succederà allora nessuno si azzarda a prevederlo, ma i precedenti non sono precisamente incoraggianti. Ci sono stati già due casi, nel corso del 1996, in cui la Corte Suprema ha sospeso le esecuzioni per decidere con calma se i processi fossero meritevoli di riesame o no, e poi ha espresso parere negativo e ha dato il via libera al boia.

Non c'è traccia, in quelle otto righe del comunicato della Corte Suprema, dell'appello del Papa, della lettera di Romano Prodi e della mobilitazione avvenuta in Italia in favore di Joseph O'Dell, e anzi il giudice Rehnquist ha fatto dire a un portavoce che la sua decisione «si è basata esclusivamente sulla legge americana e non è stata influenzata da pressioni esterne», ma è un po' difficile da credere. Dopo avere a lungo ignorato questa storia come quella di una normale esecuzione, i media americani hanno infatti cominciato a coprirla, raccontando gli appelli, ricostruendo a fondo il caso, riportando le parole dello stesso Bill Clinton che diceva di avere ricevuto quegli appelli senza fare su di essi nessun commento (quasi un imbarazzo per lui, che a suo tempo interruppe la difficile campagna elettorale del 1992 per andare nel suo Arkansas ad autorizzare formalmente un'esecuzione), ed è abbastanza probabile che Rehnquist, uomo accorto, abbia preferito coinvolgere tutti i suoi colleghi nell'eventuale no alla revisione del processo, piuttosto che decidere da solo.

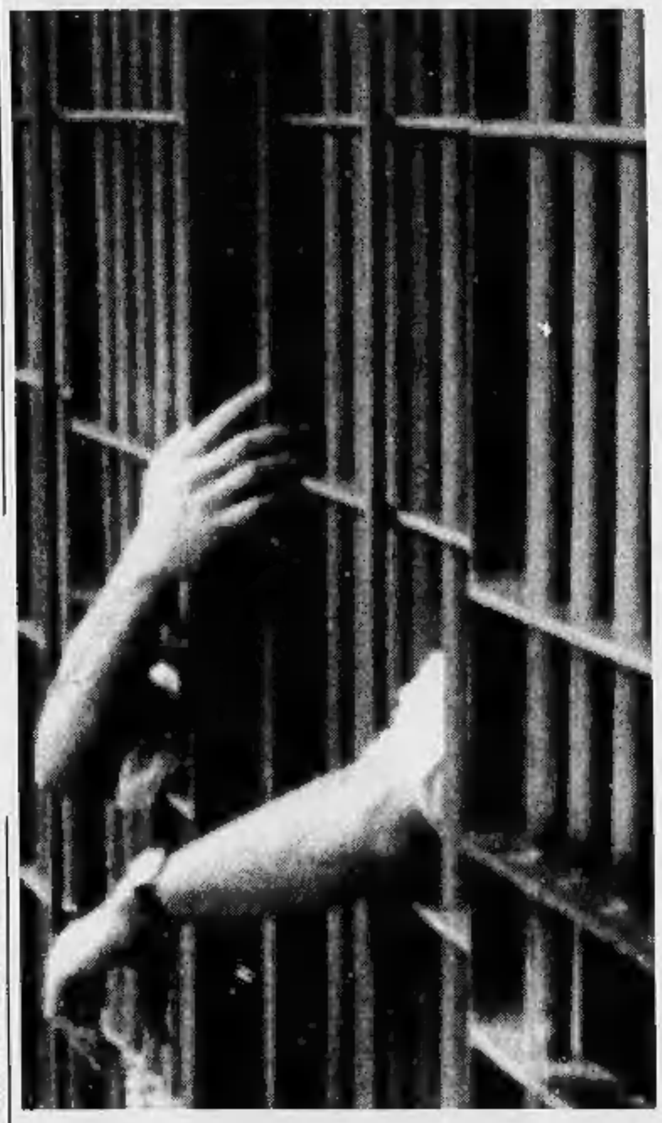
Anche l'avvocato di O'Dell, Robert Smith, ha sostenuto che probabilmente gli appelli non hanno avuto un gran peso. Cosciente del fatto che il problema per ora è solo spostato e che il vero momento della verità per il suo assistito ci sarà quando i nove giudici della Corte Suprema si riuniranno per decidere, l'avvocato ha preferito non irritarli. La Corte, ha detto, «è perfettamente in grado di riconoscere la ragionevolezza di un caso, sono sicuro che avrebbe deciso la stessa cosa anche se su O'Dell non fosse stata scritta una riga».

Lui, il condannato, non è d'accordo. Tramite la moglie Lori Urs (si sono sposati in carcere, lei era un'investigatrice privata assunta dalla difesa e si è innamorata del suo «soggetto», il matrimonio è avvenuto con il rito degli indiani Cherokee perché lei è una di loro, l'anagrafe americana non lo considera valido ma la direzione del carcere ha ugualmente autorizzato le visite coniugali), il condannato ha inviato un messaggio. «Ringrazio gli italiani che mi hanno aiutato - dice -, tutta quella gente meravigliosa che ha interceduto per me. Senza di loro adesso sarei un morto che cammina, anche se sono innocente».

Era felice, insomma, e la sua gioia era accresciuta dal fatto che la giornata di ieri non era proprio cominciata sotto i migliori auspici. Pochi minuti dopo la mezzanotte era stato giustiziato un altro condannato. Si chiamava Ronald Hoke ed era stato condannato per stupro e omicidio, cioè per una storia simile a quella di O'Dell, accusato di avere violentato e ucciso Helen Schartner, una donna di 44 anni, nel 1984. Hoke però era reo confesso e in qualche modo aveva accettato la pena. Poco prima che gli venisse iniettata la sostanza letale aveva detto: «So di avere causato tanta sofferenza ai familiari della mia vittima. Spero che un giorno possano perdonarmi».

Fa un po' impressione questa contemporaneità di una sconfitta e di una vittoria. La battaglia contro la pena di morte non è tanto sulla colpevolezza o l'innocenza dei condannati, quanto sulla domanda se la nazione-guida del mondo debba seguire il concetto dell'occhio per occhio. In sostanza, per l'esecuzione di Ronald Hoke ci sarebbero dovute essere proteste come per Joseph O'Dell. Giusto. Ma coloro che si battono (con scarsa fortuna) per l'abolizione della pena capitale vedono nella vicenda di O'Dell una specie di buona occasione. Se dovesse essere riconosciuto innocente, infatti, ci si troverebbe di fronte a un'ulteriore prova che i tribunali possono sbagliare, che il «giudizio umano» è di per sé labile e suscettibile di correzione e che la cosa irreversibile per antonomasia, la morte appunto, mal si concilia con questa idea.

Franco Pantarelli



Il detenuto: «Grazie agli italiani che mi hanno aiutato, alla gente meravigliosa che ha interceduto»

«Se non fosse stato per loro, adesso sarei un uomo morto. E sarei morto innocente»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 54, Torino
677 srl, v. C. Fracassi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 17 Dicembre 1996
è stata di 473.973 copie

REAZIONI

ITALIA SODDISFATTA

ROMA

Vi annuncio che la sentenza di Joseph O'Dell è stata sospesa». Quando il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha dato la notizia, un lungo e scrosciante applauso si è levato dai banchi della maggioranza e dell'opposizione. Molti parlamentari si sono alzati in piedi continuando ad applaudire a lungo. A Montecitorio la notizia della sospensione dell'esecuzione di O'Dell è stata data dal deputato della Rete Franco Danieli e ha provocato la stessa reazione.

Il mondo politico italiano era sceso in campo per fermare l'esecuzione. Dopo l'intervento del presidente Scalfaro, ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi aveva inviato al governatore della Virginia George Allen una lettera: «Il Parlamento e l'opinione pubblica italiani sono gravemente preoccupati per la sorte di Joseph O'Dell, condannato all'esecuzione capitale ed impossibilitato, per motivi procedurali, a presentare nuovi elementi a sua difesa. Mi rivolgo a lei personalmente, affinché consideri la possibilità di sospendere l'esecuzione fissata per il 18 dicembre, per permettere l'esame dei nuovi elementi annunciati dalla difesa di O'Dell. Ella comprenderà che ogni Sua decisione è destinata a suscitare grande emozione nell'opinione pubblica del mio Paese».

Quello di Joseph O'Dell è un caso che solleva «perplessità e dubbi sulla colpevolezza della persona». E quindi, se la Corte Suprema degli Stati Uniti è arrivata alla determinazione di sospendere l'esecuzione, «mi pare che sia una buona cosa». Così il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha commentato, conversando con i giornalisti, la decisione della Corte Suprema. Il titolare della Farnesina, che è a Washington dove ieri ha visto il neosegretario di Stato Madeleine Albright, ha sottolineato che la vicenda di O' Dell ha toccato «profondamente la coscienza della nostra gente. L'Italia è sempre stata fermamente contraria alla pena di morte. Occorre tener presente che questa storia solleva delle perplessità e dei dubbi sulla colpevolezza della persona: è un individuo che rivendica la sua innocenza con forza e con determinazione».

E' stato chiesto al ministro se l'Italia intende avere lo stesso impegno anche nei confronti di altri Paesi, come Arabia Saudita e Cina, nei quali è prevista la pena capitale. «Certamente - è stata la risposta - questo vale nei riguardi di tutti», anche se a volte può succedere che «si è meno al corrente di cose che possono accadere in Paesi lontani. Comunque, l'attenzione dell'opinione pubblica oggi è grande, e, con gli attuali mezzi di informazione, alla fine queste cose si vengono a sapere».

Il Vaticano esprime «soddisfazione» per la decisione, dopo che il Papa aveva chiesto la grazia per il condannato in nome del

Applaudono Roma e il Papa

Prodi aveva scritto al governatore

Dopo l'intervento di Scalfaro il capo del governo ha espresso «l'emozione del nostro Paese»

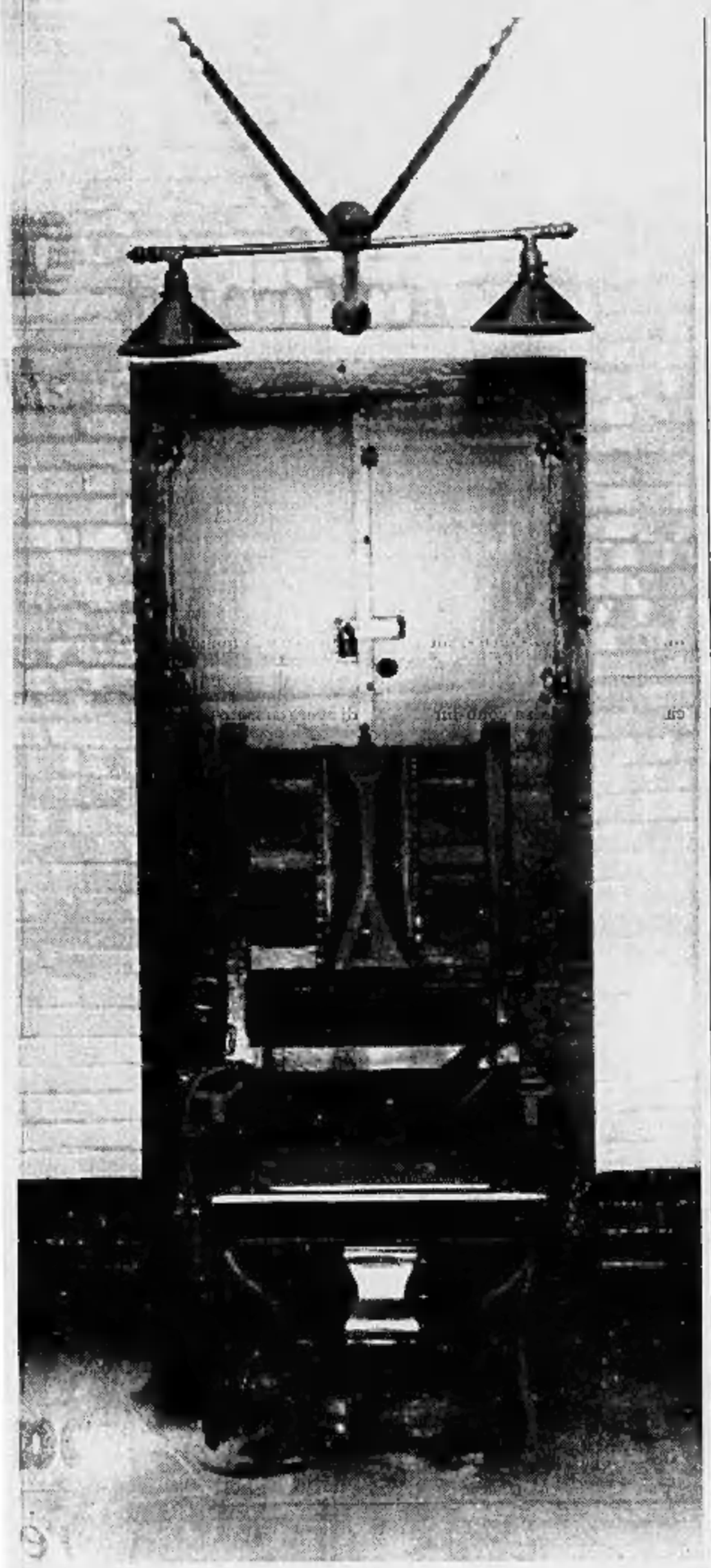
A sinistra, dialoghi muti in un braccio della morte Usa
A destra, Romano Prodi e Lamberto Dini. Sopra, il Papa

grazia di Giovanni Paolo II. Nella notte in Virginia giustiziato un altro condannato

«Ora spero che per me ci saranno altri Natali, ma sono triste per il mio compagno Ronny che non ce l'ha fatta»

«Ho visto mia moglie tutti i giorni. E' stata lei a darmi la forza per non lasciarmi andare»

Nella pagina accanto, una recente immagine che mostra Joseph O'Dell nel braccio della morte del penitenziario di Jarrat. A destra, un momento della fiaccolata promossa davanti all'ambasciata Usa dalle associazioni «Nessuno tocchi Caino», «Amnesty International» e dai gruppi parlamentari dei Verdi e della Rete (FOTO ANSA)



Il grido di felicità di O'Dell «Vi racconto la mia rinascita»

GREENVILLE

YYYPPIAIAYEEE!...», è stato il grido di Joseph O'Dell quando siamo andati in cella per dirgli che l'esecuzione è sospesa e che la Corte Suprema deciderà la sua sorte il 13 gennaio. Poche ore dopo Joseph O'Dell è uscito dal braccio della morte per tornare a Mecklenburg, dove la vita prosegue fra un'angoscia e un rinvio.

E allora, mister O'Dell, vuole ripetere il suo commento quando le hanno dato la notizia?

(Dall'altra parte del telefono si sente un nitrito). Interviene l'avvocato Chip Wright che fa centralino momentaneo fra il suo interfono e noi: «Ha detto Yyyyppiaia-hheeeyy».

Chiedo come si scrive, mi lascio perdere. Ho in linea il morto che cammina, e che non è più morto: Joseph O'Dell sta per essere trasferito nell'altro istituto, il Mecklenburg Correction Center che si trova a 17 miglia di distanza. Torna in linea la voce di O'Dell con il suo grido (è indiano Cherokee per parte di madre, e cattolico irlandese con la O e l'apostrofo, per parte di padre) e dice: «Scrivilo come ti pare, è l'urlo del West, l'urlo di felicità, l'urlo della vita...».

Quanto è felice in questo momento, Jo?

«Quanto può esserlo uno che doveva essere morto e che invece è vivo. Ma sono anche disperato».

Per la prossima sentenza che potrebbe rispedirla qui di nuovo?

«Per quella c'è ancora tempo. Ma sono disperato per Ronny».

Chi è Ronny?

Interviene l'avvocato Chip Wright: «Ronny è Ronald Lee Hoke, l'uomo che è stato giustiziato ieri sera».

Eravate amici?

«Eravamo insieme da due anni, no, non nella stessa cella, ma sempre nella stessa area, li ho visti partire tutti, uno dopo l'altro. Hoke è stata una cosa terribile per me».

Terribile perché vedeva se stesso nei suoi panni diretto al patibolo?

«No, è stato terribile per Hoke, terribile la sua faccia, i suoi passi trascinati, lo sguardo di vetro, terribile per me che ero suo amico, terribile non potere fare nulla e vedere tutto».

Quando sarà decisa la sua sorte?

«Lo chieda al mio avvocato». L'avvocato: «La corte deciderà il 13 gennaio».

Cioè comincerà la revisione del processo il 13 gennaio?

Avvocato: «La comincerà e la finirà il giorno stesso, al massimo in un paio di giorni».

Ma come farà ad esaminare un incartamento di migliaia di pagine? Da noi occorrono mesi, anni...

Avvocato: «Qui no. Si tratta di una quarantina di pagine. Più alcuni files di allegati, se la Corte intende consultarli. Diciamo sessanta pagine in tutto. Roba che si può leggere in un pomeriggio, massimo in una giornata».

Quindi già il 15 gennaio sapremo quale sarà la sorte di Joseph O'Dell?

Avvocato: «Più o meno. Sapremo tutto prestissimo».

E non è preoccupato?

Avvocato: «Il mio mestiere è fare la battaglia legale e oggi è stato un buon giorno per la nostra battaglia. Poi vedremo il seguito, passo dopo passo».

E lei mister O'Dell, l'ha detto a sua moglie?

O'Dell: «Mia moglie era qui quando l'ho saputo».

Quante volte ha potuto vedere sua moglie in questo periodo?

O'Dell: «Tutti i giorni. Sì, questi aspetti umani sono rispettati, in fondo. Mia moglie è stata il mio sostegno più importante».

Dove vive adesso sua moglie?

O'Dell: «In un albergo, ma non le dico il nome».

Hoke le ha augurato il buon Natale come aveva fatto Tuggle?

O'Dell: «No, Hoke era ridotto, eravamo ridotti, in uno stato in cui non si dice più nulla, non si fa più nulla e non si mangia neanche».

E' tornato a mangiare?

O'Dell: «Un po' per volta. Ora devo andare, il furgone mi aspetta».

Be', buon Natale signor O'Dell...

«Grazie, speriamo che ce ne siano altri...». Fine della telefonata.

Il mattatoio ha dunque fatto appena in tempo a inghiottire Ronald Lee Hoke lunedì sera, quello che sperava di essere salvato perché ad accusarlo erano soltanto chiacchiere di «radio carcere» (*jailhouse snitches*) e poi ha dovuto fermarsi. Joseph Roger O'Dell III per il momento è salvo. Passerà Natale. Passerà anche Capodanno e l'Epifania, ma non è detto che veda Pasqua. La notizia è arrivata qui in tarda mattinata da Washington, è rimbalzata subito in carcere e dalle grigie mura di quel sito lattiginoso e compatto come la luna si è levato quel grido mezzo indiano e mezzo da cowboy, un urlo da prateria. La morte può aspettare, anche se la libertà non arriverà mai, neanche se la pena sarà commutata.

Quindi per la seconda volta nella sua vita di condannato a morte, ovvero nella sua lunga morte di condannato per tutta la vita, il vecchio Jo ce l'ha fatta. Devo dire che la sua reputazione in Virginia, stando a quel che dicono i cronisti locali, è quella di un grandissimo figlio di puttana, un uomo violento e recidivo, stupratore e assassino, ma con una strana luce negli occhi, derivata probabilmente da quella sua natura così incredibilmente ibrida: un po' celtico e un po' indiano, con una moglie vagamente di origine italiana. E quella strana luce si traduce in una abilità vitalissima nel compiere gesti clamorosi, di grande appagamento per l'attenzione pubblica. Come per esempio aver scelto la sedia elettrica, strumento di terribile e prolungata tortura, invece dell'iniezione letale (che non è indolore), sapendo che la sedia elettrica è appunto uno strumento ripugnante, la versione attuale del rogo, un oggetto mostruoso prodotto dalla giustizia. E dunque adatto a convogliare indignazione, deprecazione e solidarietà.

Quanto a Hoke, gli sarà stato anche vicino e avrà sofferto per lui, ma sta di fatto che il vecchio Ronny odiava questo brillante mezzo-sangue: Hoke era convinto che il calcolo delle probabilità poteva salvare la pelle soltanto a uno di loro tre, spediti al patibolo di dicembre.

E pensava di avere lui tutti i titoli per ottenere la revisione del processo: il suo delitto è stato quello di aver pugnalato a morte una donna dopo averla legata a una sedia, torturata e stuprata, per poi derubarla dei tranquillanti e dei pochi spiccioli che aveva nella borsetta.

Tuttavia esistono indizi che fanno pensare a un regolamento di conti fra spacciatori di droga e molti particolari non reggono: molti di più di quanti traballino nell'incartamento O'Dell.

E Hoke aveva visto che per O'Dell si era improvvisamente mobilitato mezzo mondo, papa di Roma compreso. Ne aveva parlato con Lam Davis Tuggle, con il suo barbone da quacchero, e tutti e due si erano trovati d'accordo, nell'edificio D di massima sicurezza. Poi però la situazione era precipitata. Era arrivato il turno di Tuggle e agli altri due, Hoke e O'Dell, toccò vedere l'amico preso per le braccia e portato di forza alla doccia, alla vestizione e poi legato come una bestia da macello nelle lunghe ore che precedono l'esecuzione.

Fu allora che ai tre venne meno la voglia di parlare e anche la voce. Fu allora che l'avvocatessa Marie Deans li trovò tutti e tre smarriti e incoerenti e presentò una denuncia. La legge prevede che sia risparmiato ai condannati a morte la coabitazione con quelli che sono preparati per il patibolo. Invece il caso ha voluto che il calendario di questa settimana di dicembre avesse in lista tre ammazzamenti. Troppi per poter fare le cose nel modo giusto. Così O'Dell ha visto tutto ciò che è stato fatto a Tuggle e poi a Hoke. Ed è morto due volte, aspettando la terza, quella vera, per sé. Invece è arrivato un officer che gli ha portato l'avvocato e un messo della corte suprema: sentenza sospesa fino alla decisione finale. Un grido solo è stato il commento: «Yyyyppiayeeee!...».

Paolo Guzzanti

WOODY ALLEN

«Il sistema Usa è barbaro»

VENEZIA. Il regista statunitense Woody Allen, a Venezia per l'anteprima europea del suo ultimo film «Everyone Says I Love You», appresa la sospensione della condanna a morte di Joseph O'Dell ha espresso soddisfazione commentando: «Non credo nella pena di morte e non sopporto che esista».

Il regista ha definito quello statunitense «un sistema carcerario barbaro e inumano» allargando il discorso dalle esecuzioni capitali alle altre violenze che vi vengono commesse: «La brutalità, le prigioni affollate e le violenze sessuali compiute dietro le sbarre alla gente non importano niente». [Agi]

PRECEDENTI

1992

Robert Harris

Il 21 aprile del '92 un condannato che subisce una specie di doppia esecuzione in California: l'ordine dei giudici di sospendere tutto arriva quando Harris si trova già nella camera a gas del penitenziario di San Quintino. Ma poi gli stessi magistrati lo rimandano a morire.

1995

Nicholas Ingram

Un copione quasi identico si ripete l'8 aprile del '95 nello Stato della Georgia, con la solo variante che invece di camera a gas si tratta di sedia elettrica. Ingram si vede sospesa l'esecuzione per sole tre ore.

1995

Darrel Gene Devier

Il 16 maggio 1995 è lo stesso Attorney general della Georgia che corre in auto in una tempesta di lampi e tuoni per portare al penitenziario di Jackson l'ordine di sospendere un'esecuzione. Ma solo per 24 ore.

1996

John Joubert

Nel maggio di quest'anno la Corte suprema sospende l'esecuzione di John Joubert nel Nebraska; ma il 17 luglio il condannato viene giustiziato. Lo stesso avviene nel Texas in ottobre con Clarence Lackey.

INTERVISTA

L'«ANGELO» DI O'DELL

Suor Helen autrice di «Dead Man Walking»

«E' un miracolo»

Suor Helen: merito di Wojtyla

LA decisione della Corte Suprema può essere spiegata in un solo modo: è un miracolo. Un puro e semplice miracolo». Sister Helen Prejean ci parla dalla sua casa a Saint-Thomas, un quartiere povero di New Orleans. E' diventata famosa nel mondo per aver scritto un libro (*Dead Man Walking*), poi diventato un film premiato agli Oscar, su un condannato a morte cui lei fu vicina fino all'esecuzione (per chi ha visto il film, il ruolo di Sister Helen venne interpretato da Susan Sarandon). Oggi è leader indiscussa del movimento abolizionista negli Stati Uniti (nonché presidente onorario dell'associazione transnazionale «Nessuno tocchi Caino»). E ha svolto un ruolo determinante nel portare il caso O'Dell all'attenzione dell'opinione pubblica. L'annuncio della Corte l'ha riempita di gioia, naturalmente. Ma non si fa illusioni: «Il cammino per abolire la pena di morte è ancora lungo e dobbiamo continuare ad arare».

Sister Helen, non crede che l'annuncio della Corte sia comunque un precedente importante, il segnale di una possibile svolta nella storia della pena capitale in questo Paese?

«Vorrei poterlo credere. Ma le cose purtroppo non stanno così. Prima di Natale avremo tre esecuzioni solo nell'Arkansas. Altre sono previste entro la fine dell'anno. La verità è che continueranno a esserci esecuzioni un po' dappertutto nel Paese».

Lei parla di un miracolo. C'è forse la mano del Papa in quel miracolo?

«L'appello del Papa è stato decisivo in tutta questa vicenda. Sono convinta, per esempio, che il giudice della Corte Suprema Antonin Scalia, un uomo profondamente cattolico, non può non essere stato segnato dalle parole del Pontefice».

La Chiesa cattolica americana ha preso posizione sulla vicenda O'Dell?

«Macché! I vertici della Chiesa cattolica in questo si sentono intimiditi. Hanno paura di lasciarsi invischiare in una questione così controversa. Anche se qualcosa sta cambiando anche qui».

A che cosa si riferisce?

«Papa Wojtyla ha portato la dottrina della Chiesa su posizioni molto, molto avanzate rispetto a questa problematica. Specie con l'enciclica *Evangelium Vitae*. E queste sue posizioni, questi suoi appelli basati sulla dottrina cominciano a dare qualche frutto».

Ad esempio?

«Qualche mese fa il governatore del Massachusetts, uno Stato molto cattolico, decise di rafforzare la legge sulla pena capitale. E il vescovo di Boston, il cardinale Law, per la prima volta si schierò pubblicamente contro il governatore. Secondo me c'è un nesso diretto tra la posizione avanzata del Papa e l'atteggiamento del cardinale».

Lei pensa davvero che la mobilitazione che c'è stata in Italia possa avere influito sulla Corte?

«Certamente. Perché ha contribuito a creare un clima attorno a questa vicenda che ha reso più facile il compito della Corte di fare la cosa giusta».

Ma l'opinione pubblica americana è ancora largamente a favore della pena capitale. Come vede il futuro?

«Lavoriamo sul lungo periodo. Gli americani sono brava gente. Non sono vendicativi. Ma sono ignoranti. E vanno educati a riflettere sulla pena capitale».

Andrea di Robilant

«valore intrinseco di ogni vita». Lo ha detto il portavoce vaticano, Joaquin Navarro. «La notizia - ha dichiarato - è stata accolta con soddisfazione. Approfitto dell'occasione per sottolineare ancora una volta che il Santo Padre non aveva voluto entrare nel merito della vicenda giudiziaria, cioè sulla colpevolezza o non colpevolezza del condannato. Il suo intervento presso le autorità americane è stato mosso dalla considerazione del valore della vita e quindi era un intervento che chiedeva la grazia».

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha annunciato di aver deciso di conferire la cittadinanza onoraria di Palermo al condannato. Il sindaco ha ribadito l'opposizione di tutta la giunta comunale alla pena di morte. Il Consiglio comunale di Venezia ha approvato, con 26 voti favorevoli e 4 astenuti, una mozione contro l'esecuzione. Ieri pomeriggio si è tenuta una fiaccolata davanti all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma contro la condanna a morte di Joseph O'Dell. La protesta è stata organizzata dalle associazioni «Nessuno tocchi Caino», «Amnesty International» e dai gruppi parlamentari dei Verdi e della Rete. Alla fiaccolata, alla quale hanno partecipato circa un centinaio di persone, ha aderito anche la Croce Rossa Italiana. All'incontro ha partecipato anche il commissario straordinario della Cri, Maria Pia Garavaglia, che ha detto che la condanna a morte «colpisce la dignità di ogni persona e siamo qui presenti alla fiaccolata perché l'intangibilità della vita umana è uno dei nostri principi». Un portavoce di Amnesty, Riccardo Noury, ha ricordato che «nel 1995 sono state eseguite negli Usa 45 condanne a morte, otto delle quali in Virginia e ci sono ancora 3050 detenuti nei bracci della morte». [e. st.]

THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN

Vieni a scoprire un profumo chiaro ed essenziale.
Polo Sport, la fragranza maschile di Ralph Lauren.

PROFUMI Servetti

il fiore all'occhiello di Torino

Ma Berlusconi ritorna all'attacco: «Questo è un governo di dilettanti, lo dice anche un ministro»

«Nell'Ulivo affiora una logica suicida»

D'Alema: stop al muro contro muro, dialogo con la destra

ROMA. «Vedo riaffiorare una logica suicida che potrebbe riconsegnare alla destra la capacità di trasformazione della società». Massimo D'Alema ha pilotato in tandem con Berlusconi (e con la regia del ministro Maccanico) l'accordo sull'emittenza tv. E' caduta di colpo la tensione tra opposizione e maggioranza, il governo ci guadagna la possibilità di approvare 10 decreti in scadenza, ma il segretario del pds è ugualmente «preoccupato». Non tanto per quel che può fare il Polo ma per quello che succede all'interno della maggioranza di governo.

«Siamo di fronte alla sfida più difficile - manda a dire D'Alema a Prodi, ai popolari e a Bertinotti, parlando ad un convegno del "Centro per la riforma dello Stato" -. Gli esiti possono essere due, entrambi possibili. Il primo è la riproduzione in piccolo di un vecchio sistema politico che si consuma producendo una debole governabilità, che vive sulle furbizie, con le sue litigiosità interne, gelosie. Il timore è che si guardi all'esito proporzionalistico di ogni forza politica. Vedo riaffiorare una logica suicida».

Non usa giri di parole il segretario del pds, il più forte puntello del governo, per spiegare agli alleati che proseguendo sulla via finora seguita finisce male per tutti. E pensa a Bertinotti che ha giocato tante volte di sponda con Prodi per mettere in difficoltà il pds. Pensa anche ai popolari (e a Prodi) Massimo D'Alema quando dice che «c'è chi pensa all'Ulivo per mantere la sinistra subalterna a consumarsi in una debole governabilità». Che fare?

Per evitare il fallimento, spiega D'Alema, non si può «andare al muro contro muro» che spinge a tornare all'antico. Serve, invece, un «dialogo» con la destra per riformare e svincolare le istituzioni dai «ricatti e dalle rendite di posizione». E' l'obiettivo che il segretario del pds persegue con costanza da tempo e che l'accordo di ieri sull'emittenza rende ora più concreto.

«I rapporti tra maggioranza e opposizione si muovono su un binario di normalità» osservava sollevato ieri il capogruppo dei deputati di Forza Italia, Pisanu. «E' stato tolto un vero e proprio macigno dal percorso dei lavori parlamentari» concordava Angelo Sanza, del Cdu.

I primi segnali già si vedono. Ieri mattina il Polo ha dimostrato di essere disposto a discutere della modifica dei regolamenti della Camera, contestualmente ai lavori della commissione bicamerale per le riforme. Mentre, finora, si era opposto chiedendo il rinvio a dopo le riforme. Al Senato diversi deputati del Polo hanno partecipato alle votazioni sulla legge di Bilancio, rinunziando all'autoesilio di protesta. Son segnali di disgelo, che sembrerebbero aprire la via alla commissione per le riforme.

Ma ieri sera Berlusconi, dopo la seduta dei senatori del Polo, cui hanno preso parte anche Buttiglione, Casini e Gasparri, ha lanciato nuovi strali contro il governo: «Sono dilettanti allo sbaraglio» ha detto. E ha precisato che questa frase sarebbe stata scritta da un ministro in carica in una lettera indirizzata ai suoi colleghi dell'esecutivo. Berlusconi si è lamentato perché ieri «non è passato uno solo dei nostri emendamenti ed addirittura c'è stata una grave violazione delle regole democratiche quando perfino gli emendamenti dell'Ulivo che sono stati votati anche da noi in Commissione Esteri sono stati bocciati dalla maggioranza».

Queste nuove frizioni non dovrebbero però essere sufficienti a «gelare» di nuovo il clima politico, soprattutto per quanto riguarda la Bicamerale che va bene a Berlusconi e va bene anche ai centristi del Polo ma che va molto meno bene per Gianfranco Fini il quale ha tentato la carta dell'assemblea costituente, cercando di sabotare la commissione che avrebbe come protagonisti D'Alema e Berlusconi, lasciando lui nell'angolo. Ma ieri anche il presidente di An ha preso atto del clima cambiato e da Tokyo ha assicurato che non vale la pena di dividere il Polo sulla scelta dello strumento per approvare le riforme. Insomma, Fini si adegua alla linea del capo del Polo.

D'Alema ieri ha ripetuto che dovrà cadere ogni tabù, anche quello contrario al presidenzialismo che oggi «trova scarse motivazioni politiche e culturali».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

«NON C'E' BARATTO SULLA TV»

della sua competitività, dei suoi posti di lavoro, della redditività dei suoi titoli in Borsa, coincidere con atteggiamenti punitivi verso le imprese che ci sono: al contrario, nei Paesi civili e moderni dove non detta legge l'ideologia pauperista e dirigista di certi postcomunisti o neocomunisti all'italiana, antitrust e liberalizzazione sono due strade che vanno in parallelo.

Si sono accorti, i nostri economisti di sinistra, che quasi ogni giorno nel mondo si verifica un accorpamento industriale di proporzioni inaudite, sia nel campo delle altre grandi industrie del futuro (l'ultima è la fusione Boeing-Mc Donnell Douglas, per 50 mila miliardi di fatturato!)? Da noi si preferisce tenere sulla corda, con minaccia di impiccagione, un complesso mediatico che i grandi tycoon delle telecomunicazioni ci invidiano (e verso il quale i piccoli boss italiani della tv di seconda scelta provano un'invincibile invidia).

In secondo luogo, l'accordo sulle tv non è un baratto tra politica e interesse aziendale, come vanno ripetendo propagandisti arrochiti e un po' esausti nell'affidabilità (ultimo, in ordine di tempo, il dottor Scalfari, che ha preso la parola domenica scorsa in allegra e impunita difesa del regalo di oltre 5000 miliardi che un governo della Repubblica fece al suo editore con i famosi telefonini assegnatigli in zona Cesarini, a urne del 28 marzo ancora aperte).

Credo nella necessità di accordi per nuove regole in ogni campo e la durezza della nostra opposizione riguarda proprio la violazione delle regole di condotta parlamentare che ci sono. Una violazione ormai ammessa, sia pure a denti stretti, da esponenti in vista della maggioranza e del governo.

In democrazia le regole sono sacre e bisogna por mano per tempo, senza divagazioni ulteriori, a uno sforzo comune per riscrivere quelle che non vanno e sono drammaticamente invecchiate.

Nel mio ultimo discorso parlamentare ho spiegato, senza possibilità di equivoco, che ritengo giusto e utile sfruttare i margini pur esili che ancora restano a disposizione di chi ha buona volontà per cambiare la forma di governo e la forma di Stato in questo Parlamento. Lo confermo anche nel momento in cui mi accingo a firmare per la Costituente, una bandiera e un simbolo riformatore cui non rinunciamo nel caso risulti impraticabile la strada delle riforme, qui ed ora, nei diversi campi della vita civile (compreso quello minato della giustizia ingiusta).

L'onorevole Massimo D'Alema sembra essersi deciso a mollare l'ormeggio a catena doppia costituito dalla impropria (e inconfessata agli elettori) alleanza con Rifondazione. Che sia la volta buona per l'inizio di un dialogo serio? Me lo auguro, e non in nome delle mie «tasche», di cui mi curo assai meno di certi augusti soloni che parlano in nome del popolo e della telefonia mobile, bensì in nome degli interessi del Paese e delle convenienze comuni di due poli politici che hanno il compito storico di dare una nuova Costituzione e una giustizia migliore agli italiani. Senza trappole né infingimenti.

Con viva cordialità.

Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LE GRANDI MANOVRE

La riscossa dei «due centri»

Polo e sinistra esasperati da Fini e Bertinotti

ROMA

ALLA fine anche lui, Lucio Colletti, il professore di Forza Italia più ostile alla Bicamerale, quello dei dialoghi con Cossiga e Segni ha cambiato idea. E il motivo è tutto un programma: anche lui è stufo dei «diktat», dei «veti», del peso che hanno acquisito le ali dei due schieramenti, quella di sinistra e quella di destra. «Ho parlato questa mattina con Marcello Pera e tutti e due - si sfoga nel Transatlantico - siamo per la Bicamerale. Bisogna farla finita con quel miserabile di Fini, con la sua stronzaggine. Anzi, tanto per essere chiari, io i referendum per la Costituente neanche li firmo. Ma come, a settembre io e Pera siamo andati da Fini per pregarlo di lanciare la Costituente e lui se ne è fregato, mentre ora perché si è fatto quattro calcoli ci ha ripensato! Beh, allora ci ripenso anch'io! Il mio primo obiettivo è punire il comportamento merdoso di Fini».

Poco più in là c'è un altro moderato, un centrista di un altro schieramento che ce l'ha con un'altra ala estrema, cioè Rifondazione. Roberto Pinza, sottosegretario al Tesoro e consigliere del premier, fa un ragionamento speculare a quello di Colletti: «A Bertinotti abbiamo dato una lezione ma ce ne vorranno altre. Gliel'ho detto anche a Romano. Da gennaio dobbiamo cominciare a parlare delle pensioni con tutti e alla fine bisognerà decidere seguendo il motto del "chi ci sta ci sta". Stessa cosa bisogna fare sulla giustizia: ci sono dei reati che la stessa opinione pubblica non comprende più come quelli che riguardano il finanziamento ai partiti e l'abuso d'ufficio. Anche lì bisogna discutere con tutti e, quindi, de-ci-de-re. Che ne pensa Prodi? Lui è pronto eppoi questi sono problemi che bisogna risolvere prima e poi».

Siamo alla riscossa delle aree «centrali». Dopo aver patito, subito per tanto tempo i «veti» delle ali estreme i due centri - che possono essere individuati da una parte nell'Ulivo e dall'altra nella federazione di Centro del Polo - hanno ripreso coraggio. L'accordo sulle tv e sul calendario dei lavori parlamentari è il primo passo, la «svolta» che segnala una nuova intraprendenza. Il secondo sarà il rilancio della Bicamerale. Per ora la nuova «fase» non mette in discussione gli equilibri di governo, né la fisionomia degli schieramenti, ma si caratterizza come una ripresa dei rapporti tra i due Poli, dello sviluppo di quel dialogo che si era infranto mesi fa sulla Finanziaria. Poi si vedrà.

Un'opportunità, comunque, «la svolta» già l'ha messa in campo, cioè la «chance» che le anime moderate hanno a disposizione per recuperare una sorta di «egemonia» sui due schieramenti. D'ora in avanti Bertinotti avrà più difficoltà a fare il bello e il cattivo tempo nella maggioranza. Una cosa analoga nell'opposizione si può dire per Fini. Certo siamo solo agli inizi, si tratta di un «processo» che si è appena messo in moto ed è tutto da verificare, ma da 24 ore i segnali vanno da quella parte.

Basta guardare alle mosse di D'Alema e Berlusconi. Il primo, parlando del potere di veto esercitato da Bertinotti, mette in guardia dal rischio di un ritorno ai vizi della proporzionale e in questa logica ripete che bisogna superare con il Polo l'atteggiamento «del muro contro muro» nel confronto sulle riforme. Il Cavaliere, da parte sua, spiega che il compito principale dei due schieramenti è risolvere la Costituzione e per bocca di Pisanu fa sapere qual è l'unica pregiudiziale che bisogna superare per mettere in moto la Bicamerale: «La garanzia - sottolinea il capogruppo di Forza Italia alla Camera - che nel lavoro della commissione non ci saranno né vincoli di maggioranza, né di opposizione».

Non basta. Nella maggioranza Ernesto Stajano, uno dei pretoriani di Dini, teorizza il governo a maggioranze variabili, che si appoggia di volta in volta su Rifondazione o sul Polo. Nell'opposizione Casini e Mastella parlano di una nuova «fase». «Dobbiamo cogliere l'opportunità che ci è stata regalata - spiega il segretario del Ccd - dalla polemica tra l'Ulivo e Rifondazione. Per questo bisogna puntare sulla Bicamerale, lo dice uno che ha firmato la Costituente: la strategia del "muro contro muro", infatti, non farebbe altro che ricompattare la maggioranza. Per cui sviluppare il dialogo, far venire fuori le contraddizioni che ci sono dall'altra parte e se son rose fioriranno...».

Insomma, tutto è in movimento e sono proprio gli sviluppi imprevedibili di questo processo a suscitare l'irritazione delle due ali. Bertinotti dichiara nel Transatlantico che se si ripetesse sulle pensioni la stessa cosa che è avvenuta per le tv «il governo Prodi andrebbe sicuramente in crisi» e D'Alema dovrebbe spiegare perché si è cambiata la maggioranza». Gasparri, coordinatore di An, precisa che l'intesa è stata raggiunta solo sulle tv e non su altro. Mentre dal Giappone, a 48 ore dalle dichiarazioni che erano sembrate un altolà a qualsiasi intesa, Fini cambia copione: «Sono state sconfitte - dice - le posizioni più oltranziste». Tutti discorsi e prese di posizione che stimolano l'ironia di Urbani, un altro dei professori di Forza Italia: «Bertinotti e Fini ci stanno dando una grande mano».

Ora l'unico ostacolo allo sviluppo di questo processo rimane Prodi, o meglio i suoi sospetti e le sue paure. Riuscirà a giocare in modo diverso, a non affidarsi solo a Bertinotti? Tutti i suoi consiglieri lo spronano tanto che raccontano le ultime raccomandazioni che Don Dossetti avrebbe inviato al professore prima di morire: «D'Alema è un uomo leale». Anche il direttore della Rai, Iseppi, si sta adoperando per superare le incomprensioni che dividono Prodi dal segretario del partito di maggioranza relativa. Qualche giorno fa l'uomo dell'azienda di Viale Mazzini ha spiegato a D'Alema: «Romano deve fidarsi di lei». Per non parlare di Maccanico, l'artefice dell'intesa sulle tv: «Prodi non deve essere il garante del rapporto tra l'Ulivo e Rifondazione, lui deve garantire solo l'insieme dell'Ulivo. Se facesse questo non avrebbe problemi né oggi, né un domani».

Ora bisogna vedere se il premier asseconderà la riscossa dei due centri o no. Ma lui prima di altri deve rendersi conto di un dato: i processi politici si possono ritardare ma non impedire ed è più che probabile che alla fine la geografia del nostro Paese si organizzi - come sostiene D'Alema - secondo un modello europeo, mettendo in campo due schieramenti riconducibili a quelli di Bonn, Londra o Parigi, uno di impronta socialdemocratica e un altro moderato. Come è scontato che l'embrione di questi due soggetti saranno le aree «centrali» dei Poli. Chi tenta di ostacolare il corso naturale delle cose, prima o poi rischia di essere spazzato via.

Augusto Minzolini

PETRUCCIOLI

«Spezzare il duopolio tv»

ROMA. Per Claudio Petruccioli, presidente della commissione Lavori pubblici e Comunicazioni del Senato intervistato da *Prima comunicazione* «non è possibile fare due cose insieme: liberalizzare e lasciare i due soggetti attuali (Mediaset e Rai) come sono oggi. Se non si debbono toccare le loro posizioni, smettiamola di parlare di liberalizzazione e di antitrust». «Quello Rai cresciuto in anni di totale monopolio - continua - è diventato un blocco di cemento armato difficile da rimuovere. L'unico modo per farlo saltare è usare la dinamite della liberalizzazione. La situazione di perfetto duopolio era ed è per i due soggetti che ne godono la più comoda. Ma questa pacchia deve finire. Il mercato è un'altra cosa». (r. i.)

Nella foto in alto il segretario del pds Massimo D'Alema. Qui a destra il leader del Polo Silvio Berlusconi

Casini e Mastella parlano di «nuova fase»
E nell'entourage di Dini si discute già di un governo a «maggioranza variabile»

Colletti: voterò per la Bicamerale per punire il comportamento vergognoso di An

Cosa c'é dietro le nostre più famose ricette?
Ci sono le **Tradizioni.**

Lo speciale di Bell'Italia **Tradizioni** svela, tra l'altro, la storia e le leggende dei migliori piatti di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.
Tradizioni - le cucine regionali tra arte e cultura. Da oggi in edicola.

I periodici Giorgio Mondadori
La bellezza della qualità

Il testo passa con 371 voti a favore, 32 contrari e 10 astensioni. La Lega lascia l'aula

Varato l'accordo sull'emittenza

Rifondazione lo approva per sbaglio. Poi vota «no»

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

ROMA. Sul calar della sera Fausto Bertinotti e Massimo D'Alema si incontrano casualmente, mentre salgono le scale che portano al primo piano della Camera. Clima da pacche sulle spalle e da sorrisi... acidi. E' grande il malumore sotto la Quercia per il comportamento tenuto da Rifondazione nei confronti dell'accordo sull'emittenza, ma anche per l'atteggiamento del governo, accusato di non riuscire a mettere all'angolo la sgusciante prc. L'arrabbiatura è mitigata soltanto per qualche minuto dal paradossale infortunio in cui incappa Rifondazione, votando, per un errore tecnico, a favore del «maxiemendamento» che recepisce i contenuti dell'intesa. Nelle votazioni finali sull'intero «pacchetto-emittenza», però, il prc rimedia allo sbaglio. E il provvedimento passa con 371 «sì», 32 «no» e 10 astensioni (tra cui i «cretini» ed Elio Veltri).

Così, mentre il «compromesso» che concede la proroga a Berlusconi viene approvato in serata nell'aula di Montecitorio (che la Lega abbandona per protesta), il nervosismo continua a montare nelle file pidiessine. Ed è direttamente proporzionale all'alimentarsi delle speranze di chi vede in questo voto comune di Polo e Ulivo il primo seme di più vaste intese, che un domani, chissà, potrebbero sfociare in un governo diverso. Speranze che riguardano gruppi come «Rinnovamento», ma anche parte del Polo. Speranze che il pds sembra brandire come minacce nei confronti di Prodi. Dunque, l'accordo è fatto e votato, ma il centro sinistra subisce un contraccolpo da cui difficilmente si riprenderà. E parlano anche di questi problemi, Prodi e Scalfaro, nel loro incontro settimanale. Già, lo stato dei rapporti all'interno della coalizione è pessimo. Lo si vede sin dalla mattinata, quando il pds chiede e ottiene che il «maxiemendamento» venga presentato non dalla commissione Trasporti, ma dal governo. Come a dire che anche Prodi si deve assumere la responsabilità dell'«inciucio». Qualche ora più tardi, in un convegno sulle riforme, D'Alema osserva taglimte: «Vedo riaffiorare una logica suicida che potrebbe riconsegnare alla destra la capacità di trasformare il Paese. Bisogna svincolare le istituzioni dai ricatti e dalle rendite di posizione». Un segnale a Prodi e Bertinotti. Un messaggio implicito, perché di tv il leader del pds non vuole parlare, tant'è che si allontana da quel convegno attraverso un'uscita secondaria, per non incontrare giornalisti.

Nel frattempo, nel variegato mondo della sinistra i «maldipancia» si moltiplicano. La Rete vota «no» al «maxiemendamento». I verdi invece sostengono l'intesa, ma con il loro portavoce Luigi Manconi fanno sapere di provare «amarezza per lo scambio politico a cui il governo è stato costretto». E la pidiessina Gloria Buffo, della segreteria pds, ammette che il compromesso raggiunto «non è entusiasmante». Intanto un gruppo di deputati - tra cui Giuseppe Giulietti, Giovanna Melandri e Mauro Paissan - presenta in sede di esame del disegno di legge di conversione del dl sulle concessioni un ordine del giorno che impegna il governo - in occasione della proroga alle concessioni che scatterà da fine anno - ad attribuire nuove frequenze alle emittenti nazionali con una copertura sul territorio inferiore a Rai e Mediaset (si tratta praticamente di Tmc).

Il governo cerca di rassicurare gli scontenti, tramite Maccanico. E nella fibrillazione generale ci pensa il protavoce di «Rinnovamento» Ernesto Stajano ad aggiungere un tocco di confusione, annunciando: «La maggioranza da oggi è variabile: Rifondazione non è affidabile». Il capogruppo pidiessino Fabio Mussi lo smentisce, ma poi lancia il suo avvertimento al prc: «Si varia una volta, due, tre, e poi alla quarta si scopre che la maggioranza non c'è più. I rifondatori facciano attenzione, perché così danno ragione a Stajano».

Ma anche nel Polo non sono tutte rose e fiori. Un centrista come Angelo Sanza tira un sospiro di sollievo per l'accordo, e dice: «Ora bisognerebbe fare la Bicamerale, per rompere definitivamente questa maggioranza». Quelli di An, invece, temono quello che Sanza auspica. E cioè che il compromesso sulle tv sia l'anticamera dell'«inciucio». Per questo, mentre dal Giappone Fini loda l'intesa raggiunta senza accennare al resto, a Roma, i suoi colonnelli premettono che la Bicamerale deve essere ancora oggetto di attenta riflessione per il Polo.

Maria Teresa Meli

ANALISI

Per l'informazione la prima riforma

LE vicende tormentate dell'accordo tra governo e opposizione sul «pacchetto» televisivo inducono a qualche riflessione di ordine generale.

La prima riflessione è che queste vicende hanno fatto emergere con molta evidenza i tre nodi istituzionali che oggi si trovano al centro della nostra stagione politica. Nodi che si riassumono, in ordine crescente di importanza, nell'esigenza di un riassetto dell'intero sistema radiotelevisivo in chiave autenticamente pluralista (secondo gli indirizzi espressi dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 420 del 1994); nella necessità di recuperare alcune condizioni minime di normalità nella vita parlamentare e nei rapporti tra maggioranza e opposizione; infine, nell'atteso avvio di un processo di revisione costituzionale condotto sul modello di forma di Stato e governo.

Molti si sono sorpresi ed anche scandalizzati che questi nodi siano venuti al pettine in uno stesso contesto, dando luogo a ipotesi di scambio ritenute quanto meno improprie.

In realtà, la trattativa non ha fatto altro che registrare l'insieme delle peculiarità - o, meglio, delle anomalie - che oggi caratterizzano il funzionamento del nostro sistema politico. Un sistema che ha posto l'informazione e le strutture relative al centro della «costituzione materiale», con un ruolo crescente di supplenza delle istituzioni rappresentative, che, nel 1994, ha visto nascere in pochi mesi un partito-azienda che è divenuto partito di maggioranza e che oggi occupa il ruolo di maggior partito di opposizione, che attualmente è costretto a registrare tutte le difficoltà di mettere a regime un modello di «democrazia maggioritaria» quale quello impropriamente varato con la riforma elettorale del 1992.

In questo quadro l'intreccio che nei fatti si è determinato nel corso della trattativa sul «pacchetto» è stata una conseguenza che, forse, in nessun modo poteva essere evitata.

La seconda riflessione investe la natura dell'accordo raggiunto. Quello che in questo accordo sorprende di più non è tanto la varietà delle poste in gioco, quanto il fatto di avere negoziato il precario con il definitivo, una esigenza molto contingente e limitata (qual è una proroga di cinque mesi, tra l'altro difficilmente garantibile nell'ipotesi in cui un giudice volesse affermare il pieno rispetto della pronuncia costituzionale), con il corretto svolgimento della vita parlamentare e la riforma costituzionale.

La spiegazione di questa evidente incongruità va anch'essa trovata sul piano della patologia che oggi distingue i processi di decisione politica nel nostro Paese: nella difficoltà estrema di costruire progetti di lunga portata e nella conseguente esigenza di abbandonarsi alla politica tutta italiana del giorno per giorno.

Resta, infine, un terzo motivo di riflessione che investe proprio il tema del riassetto generale del nostro sistema radiotelevisivo.

La vicenda di questi giorni potrebbe risultare, alla fine dei conti, fortunata se fosse stata l'occasione per innescare un serio processo di riorganizzazione dell'intero settore radiotelevisivo, pubblico e privato, fondato su una considerazione non frammentaria, ma organica della materia. Risulta, infatti, evidente che questo dell'informazione si presenta oggi come il problema pregiudiziale, a cui tutti gli altri sopra richiamati appaiono, sempre più, in larga parte condizionati. Sembra, invero, difficile immaginare che la nostra vita parlamentare possa recuperare ritmi accettabili o che il processo di riforma costituzionale possa essere avviato nel clima pacato che necessariamente richiede senza che prima sia stato sciolto questo nodo centrale della materia televisiva.

In che direzione conviene, dunque, oggi muoversi?

Non è questa la sede per affrontare in dettaglio il merito delle soluzioni possibili a livello legislativo. Quello che si può, invece, qui rilevare è che, in questa congiuntura, sarebbe già un gran risultato se tra maggioranza e opposizione, sulla scorta del compromesso appena raggiunto, si potesse giungere, in tempi ragionevolmente brevi, anche ad un'intesa sul metodo da seguire per l'impianto della nuova disciplina. Un metodo che consentisse di affrontare il riassetto complessivo del settore tenendo ben presente il quadro europeo (esistono in materia radiotelevisiva direttive comunitarie non ancora recepite nel nostro ordinamento) e di evitare gli errori più gravi commessi in passato: sia quello di congelare l'esistente (attraverso la sostanziale conferma del duopolio in atto) sia quello di costruire un impianto normativo già largamente superato dai fatti. In questo quadro il nucleo della nuova disciplina dovrebbe trovare il suo perno nelle nuove tecnologie e nella costruzione di una autorità indipendente «forte», preposta sia al settore pubblico che privato, in grado di accorpare non alcune, ma tutte le competenze attualmente disperse tra Parlamento, governo e Garante.

Enzo Cheli

Il leader referendario Mario Segni

INTERVISTA

LA VOGLIA DI COSTITUENTE

ROMA

SULLA parete è appesa una vecchia copertina dell'*Espresso* che lo raffigura come il Superman italiano. Mariotto Segni la guarda, sapendo che quei tempi non torneranno mai più, eppure i primissimi dati sulle firme pro-Costituente, riescono ancora ad emozionarlo: «Guardi qui: tra sabato e domenica mille firme a Palermo, 650 a Cagliari, 500 a Roma, 500 a Firenze, 1500 in Abruzzo, più di duemila in Calabria e altre migliaia nel resto del Paese. Nei primi due giorni la risposta è stata forte, inattesa. In un Paese stanco, la gente avverte di nuovo una luce. Ce la faremo».

Lei deve essere ottimista per professione, ma l'accordo su tv e decreti, sembra spalancare le porte alla Bicamerale. O no?

«Io non sono un dietrologo. Resto alle dichiarazioni pubbliche, a cominciare da Forza Italia. Ma se la Bicamerale nascesse su uno scambio con le concessioni tv, beh questo sarebbe uno spettacolo avvilente. Ma credo che il grande inciucio della Bicamerale non passerà».

Proviamo a vedere come tenterà di fermarlo questo inciucio: cosa le ha detto Fini a tu per tu prima di partire per il Giappone?

«Ci siamo detti che la Costituzione va revisionata tutta e che sul presidenzialismo non deve uscire un pasticcetto ibrido...».

Una voce racconta che Fini volesse spedire per fax dal Giappone la sua firma pro-Costituente. Perché ci ha rinunciato?

«Un'ora dopo la firma di Cossiga, Fini ha mandato da Tokyo un fax di pieno sostegno. Che potrebbe fare di più?».

E' vero che firmerà pubblicamente fra qualche giorno?

«Certo. Perché non dovrebbe farlo?».

E Berlusconi?

«Ha pubblicamente chiesto di appoggiare i Cobas».

Ma Berlusconi non pensa alla Costituente come ad una seconda scelta?

«No, perché? La Costituente è l'unica strada per affermare quella rivoluzione che lui dice di voler interpretare».

Sì ma Berlusconi pensa alla Grande Intesa con D'Alema...

«Non credo di essere indiscreto dicendo che D'Alema mi ha spiegato che lui crede alla Bicamerale, ma non farà mai un governo di grandi intese. Chi pensa alla Bicamerale come antipasto al governissimo sogna una chimera».

E al suo ex amico Prodi ha parlato del fascino della Costituente?

«No».

E perché mai?

«Per rispetto non vado a parlare con il presidente del Consiglio, ma lui dovrebbe porsi seriamente un problema e non lo fa...».

Quale problema?

«Che è una grande balla quella per cui i governi non promuovono una revisione costituzionale. Da Gaulle la fece da capo del governo. C'è di più...».

Cioè?

«La Costituente potrebbe metter Prodi al riparo da tante insidie».

Prodi parlò alla famosa convention del Patto del Palaeur: che le pare come premier?

«Sta seguendo un percorso inverso da quello di Mitterrand che vinse le elezioni con Marchais e dopo un anno di follie, portò la Francia al franco più solido mai avuto e con una conversione al centro, portò il psf a vincere le successive elezioni con la maggioranza assoluta».

Con D'Alema ha parlato?

«Sì, ho parlato con D'Alema. Lui - che pure propose la Costituente - ora pensa a non guastare i rapporti nella sua coalizione e a rimettere in gioco i risultati del 21 aprile. Lo capisco, ma questi non sono gli interessi del Paese. Semmai...».

Semmai?

«D'Alema ha detto una cosa grave: "Le firme per la Costituente sono un atto di delegittimazione". Delegittimazione di chi? Forse di qualche dirigente di partito. Come fa un politico responsabile a definire una raccolta di firme un atto di delegittimazione?».

Ma la Costituente non richiede tempi biblici?

«Questo non è vero. Tutto dipende dalla volontà: se a gennaio si vota per la Costituente, ad aprile si fa la seconda votazione e quel punto già da giugno o da ottobre, potremmo eleggere l'Assemblea. Un anno di lavoro e a fine 1998 avremmo il testo della nuova Costituzione».

Cosa la rende così ottimista?

«Ricordo quel che mi disse una volta Sergio Romano: l'idea della Costituente è bella, ma finora è stata sostenuta da vari personaggi in momenti diversi. Stavolta le energie sono fuse in un unico movimento organizzato. Con un appoggio che va da An fino ai socialisti. Il fronte si allarga».

Obiettivo?

«Per legge bastano 50.000 firme, ma l'obiettivo politico è un altro...».

Un milione di firme?

«E' presto: siamo solo al terzo giorno...».

Fabio Martini

«A Prodi dico: è sbagliato affermare che i governi non promuovono una revisione costituzionale De Gaulle la fece come premier»

«Il grande inciucio non passerà»

Segni: no allo scambio tra tv e bicamerale

LETTERA DI **CECCHI GORI**

«Perché dico no a qualsiasi ricatto»

CARO DIRETTORE,
Sugli accordi tra maggioranza e opposizione sul decreto tv qualcuno ha esortato senatori e deputati a non operare più «secondo le cattive abitudini lasciate in eredità dalla Prima alla Seconda Repubblica di continuare a confondere gli affari con la politica».

Parto da qui, per dichiarare la mia totale adesione a questa esortazione e la accettazione incondizionata di senatore eletto dai cittadini del principio della superiorità dell'interesse collettivo rispetto all'interesse privato.

Una opposizione, che non fa ormai più mistero della sua missione di protettrice degli interessi privati di Fininvest e del suo proprietario, ha ricattato governo e Parlamento.

Ha minacciato di impedire la conversione in legge di molti decreti vitali per il Paese, in scadenza tra il 21 e il 23 dicembre e non più reiterabili *in forza* di una sentenza della Corte Costituzionale. Ha fatto ciò in cambio della sopravvivenza di un sistema radiotelevisivo contrario a ogni regola di libera concorrenza e che vive *in frode* ad un'altra sentenza della stessa Corte Costituzionale.

Non sarò certo io a anteporre gli interessi delle mie emittenti, anche se legittimi e urgenti, ai trasporti, alle aree depresse, alla spesa farmaceutica, ecc... Già altri lo fanno, contaminando il loro ruolo democratico di rappresentanti dell'opposizione. Che se ne assumano da soli la responsabilità di fronte al Paese e di fronte ai loro elettori.

Non ho dubbi che gli eventi di questi giorni saranno considerati dal partito televisivo di proprietà di Fininvest una grande vittoria. Per pochi altri mesi ancora potranno scorrazzare a loro piacimento nei mercati dell'etere e della raccolta pubblicitaria.

Mi domando, invece, come si sentano gli uomini di un vero partito politico come Alleanza nazionale, primo fra tutti Gianfranco Fini, e i cattolici del ccd e del cdu, a spalleggiare un privato che pone il suo interesse al di sopra di ogni legge dello Stato e di ogni interesse della collettività.

Da imprenditore televisivo, insieme a tutti coloro che con me lavorano, continuerò con tenacia a fare la mia parte. Se il Parlamento si pronuncerà in favore di questo rinvio trarremo da ciò maggiore forza e maggiore convinzione nell'importanza dell'alternativa che rappresentiamo. Fininvest non potrà sfuggire alla concorrenza. Investiremo ancora di più nella qualità dei programmi. Nell'informazione, riqualificando e rilanciando i telegiornali e i programmi di inchiesta e informativi. Nel cinema, programmando i nostri migliori titoli. Nello sport, utilizzando il calcio, appena riconquistato, e ampliando la grande tradizione delle nostre reti in tutti i settori della cultura sportiva. Nella sperimentazione, aprendo le porte a nuovi talenti e a nuove idee. Investiremo nella ottimizzazione e nell'adeguamento delle risorse tecniche a nostra disposizione, per far sì che, anche in penalizzati da un quadro normativo per ora iniquo, si assicuri al maggior numero di telespettatori di godere di una più ampia scelta di programmi qualificati.

Non cesseremo di batterci nei tribunali perché, come nel caso dei diritti del calcio, vengano riconosciute le nostre buone ragioni.

Sono, con tutti i miei difetti umani, un cattolico e come tale non perdo mai la Speranza. Sono sicuro che alla fine l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge verrà affermata anche nel settore cruciale della emittenza televisiva.

Al proprietario di Forza Italia, posso solo dire che gli «assi pigliatutto», nella storia, possono vincere anche molte «mani», specialmente con «mazzi» truccati, ma finiscono inevitabilmente col perdere, in solitudine, la partita decisiva.

Vittorio Cecchi Gori

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

IL SACRAMENTO DELLA CONCESSIONE

In ordine al tabù televisivo
accordo pieno c'è tra Polo e Ulivo.
Si proroga un pochino,
si pensa un attimino:
il telespettatore ne è giulivo.

«Ma l'Italia è bella così com'è, non dividiamola»

Zucchero: «Io voglio bene a quel pistolone di Bossi»

MILANO. «A quel pistolone di Bossi, con tutto il bene che posso volergli, dico: l'Italia è bella per quella che è, non dividiamola». Zucchero Fornaciari, «antisecessionista», si è presentato l'altra sera a Milano, ultima tappa al Nord della sua tournée, che si chiuderà il 21 in Sicilia proprio per unificare idealmente la penisola. Sul palco, un grande telo con la scritta «United States of Italy». «Sono sempre stato qualunquista - ha dichiarato Zucchero -, ma ora ritengo sia utile dire qualcosa, perché non credo che la divisione delle terre sia da prendere in seria considerazione».

Se Bossi che ha ideato le banconote di «cincentmila» lombarde, Zucchero ha fatto piovere sul Forum alcune migliaia di «dollaroni» con la sua immagine, «coniati» dagli «United States of Italy». «La mia non vuole essere una provocazione, né ho intenzione di schierarmi - ha sottolineato Zucchero -: mi sembra che la politica stia impazzendo, come la maionese».

Il cantante Zucchero Fornaciari

Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, ha preso l'occasione per invitare Zucchero alla manifestazione leghista del 12 gennaio al Palabovis per l'apertura dell'«anno della Padania». «Zucchero - ha detto - è il miglior interprete del *soul padano*. Da musicista a musicista, e ora anche da politico a politico, mi piacerebbe esibirmi con lui. Per la performance, Zucchero riceverà centanti lire padane». (Adnkronos)

Dopo i rilievi del Fondo monetario il Tesoro vuole subito una «verifica» sulle pensioni

Ciampi: «Manovra bis? Se serve si fa»

Bindi: ma io non taglio. Anche Nesi e Cofferati dicono no

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ripete che «la verifica sulle pensioni prima la si fa meglio è»; Rosy Bindi dice no a «togliere anche una lira alla spesa sanitaria». Tra le divergenti risposte al rapporto del Fondo monetario date ieri dai due ministri si misura il dissidio all'interno della maggioranza. Il ministro del Tesoro-Bilancio sostiene che la manovra-bis, se si rivelerà necessaria, andrà fatta «in maniera sollecita», prestissimo nel '97; e a questo scopo difficilmente basterebbe quel «dialogo sulla revisione dello Stato sociale», tra dare e avere, che al momento sembra il punto di incontro possibile di tutta la maggioranza.

Oggi come oggi «è ancora presto» per stabilire con sicurezza se una manovra-bis nel '97 servirà o no, dice un tecnico di primo piano, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Però basteranno i primi mesi del prossimo anno per avere un'idea, e se in caso «occorrerà reagire immediatamente» (sottinteso: perché altrimenti sui mercati i tassi di interesse tornerebbero a salire, compromettendo tutto). E sono i tecnici, per l'appunto, ad avere le scrivanie piene di ipotesi di intervento d'urgenza sulle pensioni, in attesa di una revisione della riforma Dini.

Rinvio delle «finestre» per ottenere le nuove pensioni di anzianità, taglio della scala mobile sulle pensioni, contributo a carico delle pensioni «baby»: sono le stesse misure esaminate e poi scartate quando si preparò la legge finanziaria ora in discussione alle Camere. Potrebbero tornare di attualità; in varie combinazioni, coprirebbero un «buco» delle dimensioni previste dal Fondo monetario. Tanto più che nel testo della legge di riforma (335 dell'8 agosto '95) non era scritto da nessuna parte - fanno osservare gli esperti - che le correzioni vanno rinviate al 1998.

Dice anzi la legge Dini, al comma 5 dell'articolo 1, che «nel triennio 1996-98, qualora non siano realizzati gli obiettivi» di risparmio sulla spesa, «il governo adotta misure di modificazione dei parametri dell'ordinamento» con effetto immediato. Meno precise invece sono le idee su che cosa fare per la sanità, certo l'aumento dei *ticket* proposto dall'Fmi è una delle principali; dai tecnici del Tesoro si ascolta soprattutto il sospetto che le misure di risparmio inserite nella legge finanziaria dal ministro Bindi avranno efficacia limitata.

Frattanto lo sbarramento dei «no» comincia ad elevarsi. Un tratto comune è la protesta contro la supposta «ingerenza» del Fondo monetario nelle cose italiane. Si va dall'accusa di «attentato alla sovranità nazionale» nelle parole dell'on. Nerio Nesi di Rifondazione comunista, fino al «rivendico la mia autonomia di ministro» di Rosy Bindi. Di «inusitata sostituzione al ruolo del governo» parla il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, ma ha qualcos'altro in mente, perché sa che la lettera, *confidential* anzi riservata a norma dello Statuto Fmi, è stata resa nota per decisione del governo italiano.

Il sospetto di Cofferati è che si parli per interposta persona: «le ipotesi dettagliate di intervento» contenute nella lettera dell'Fmi «assomigliano tantissimo alle opinioni di alcuni ambienti ministeriali». Dunque, il leader della Cgil sfida il governo «se ha cambiato opinione, a dirlo esplicitamente, senza nascondersi dietro il Fondo». Tra le misure consigliate dall'Fmi, ha irritato i sindacati l'aumento dei contributi sanitari a carico delle pensioni; da parte ministeriale si replica che non può trattarsi di una idea del governo, poiché la riforma Visco prevede al contrario l'abolizione dei contributi sanitari.

Formulata in termini ufficiali, la tesi governativa ufficiale resta che per il momento i conti tornano, ad anno cominciato si vedrà. «La manovra bis è una ipotesi che al momento il governo non ritiene probabile» dice il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, per aggiungere subito dopo che «se ci dovesse essere, sarà fatta evitando il più possibile di aumentare le tasse in senso stretto». Per evitare equivoci, gli esperti dell'Fmi hanno precisato che la loro stima tiene già conto degli effetti del calo degli interessi sul debito pubblico; altrimenti il «buco» sarebbe assai maggiore.

Stefano Lepri

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Caro Prodi, non basta più tartassare i contribuenti»

ROMA

OTTO in punto, primi raggi di sole nella foresteria confindustriale di via Veneto. Appuntamento con Giorgio Fossa per un'intervista in cui si celebra l'anti-politica, quella del vecchio e corrotto «Caf», della destra aventiniana, dell'Ulivo pavido.

L'orario è quasi antelucano, ma il presidente della Confindustria è già di lingua affilata. «Diciamo la verità - ragiona allo specchio, mentre si annoda la cravatta - noi non abbiamo la classe politica che ci meritiamo. Né governo né opposizione hanno capito che patrimonio straordinario per l'Italia sono le imprese: andrebbero valorizzate, e invece sono sempre più penalizzate». Pochi giorni dopo il duro scontro con Prodi e i moniti sulla «cappa di piombo», il leader degli imprenditori rilancia ansie ed accuse, «confortato» dai rilievi del Fondo monetario, e risuona al governo «la campana dell'ultimo giro»: «Nei primi mesi '97 Prodi si gioca le ultime carte: se ha coraggio bene, altrimenti...».

Un rintocco che Fossa ripeterà nel pomeriggio, a Palazzo Chigi, durante l'incontro riservato con il premier che l'ha convocato per parlare di politica industriale, di metalmeccanici, e soprattutto per tentare una pace al momento difficile («Mai fatto guerre con Confindustria» ha però detto Prodi in serata). «Non c'è niente di nuovo - preciserà Fossa a tarda sera - gli ho solo spiegato i motivi della nostra insoddisfazione, lui mi ha illustrato le sue idee. Io aspetto i fatti, senza quelli il mio giudizio non cambia». E l'avvertimento, stavolta, non è più solo al premier ma anche a D'Alema, «leader di una sinistra di governo che si dice riformista: se è davvero così lo dimostri, cominci anche lui ad alzare la voce».

Eppure, a leggere la lettera dell'Fmi non si respira questa «cappa di piombo». Non è che avete un po' esagerato?

«E' vero, qualcuno lo dice, ma guardiamo alla sostanza...».

Appunto, l'Fmi sulle cifre è molto meno pessimista di voi.

«Le cifre sono diverse, ma appunto, guardiamo alla sostanza: le prospettive restano negative anche per il Fondo. Via, legga bene la lettera, e non mi venga a dire che non traspare il disagio, e la preoccupazione. Anzi, diciamo meglio: traspare, nell'analisi del caso italiano, una valutazione sul "meno peggio" al quale finora ci siamo adeguati ma al quale adesso, noi industriali, diciamo basta».

Chiedevate l'ingresso in Europa, ed è arrivata la maxi-Finanziaria. Cos'altro volete?

«Vogliamo scelte coraggiose, che ridiano smalto alle politiche e slancio all'economia: le grandi riforme istituzionali che ci facciano uscire dallo stallo dei governi di coalizione, e le riforme strutturali dello Stato sociale. Non è un caso che, con formula inusuale, il Fondo suggerisca al governo misure specifiche sulle pensioni d'anzianità e sui ticket sanitari. Guardi un po', le stesse voci di spesa sulle quali insistiamo da mesi».

D'accordo, ma la durezza del vostro attacco è stata altrettanto inusuale. Cosa avreste dovuto dire ai tempi dei governi Andreotti?

«Sì, riconosco che abbiamo alzato il tono, ma è stata una scelta precisa...».

Questo si è capito, e infatti Prodi l'ha letta come il tentativo dei Poteri Forti di dare una spallata al governo...

«Capisco che Prodi abbia qualche problema, ma la storia dei Poteri Forti non appassiona più nessuno. Dal punto di vista politico Confindustria è e resta fuori dal gioco: vogliamo esser liberi di giudicare le azioni di chiunque, se vanno contro gli interessi del Paese. Abbiamo criticato l'opposizione quando ha fatto la scelta suicida dell'Aventino o quella insensata sul Tfr, e abbiamo criticato il governo più volte, l'ultima delle quali quando ha dimostrato di essere ostaggio dalla "minoranza" della maggioranza, accettando un emendamento dei Verdi che ha eliminato l'unico punto innovativo del patto sull'occupazione, la flessibilità».

Il problema è proprio questo. C'è stata una sproporzione, tra l'azione del governo e la reazione degli industriali.

«E invece non c'è nessuna sproporzione! Perché il disagio, il malessere della nostra base imprenditoriale covano da mesi. E ora i dati sulla produzione industriale di ottobre, che a parità di giorni lavorati fa segnare un -3,4%, dimostrano che la ripresa non c'è, la congiuntura resta molto pesante. Io ho girato l'Italia, ho incontrato imprenditori grandi e piccoli, del Nord e del Sud, e la sfiducia di questa gente l'ho toccata con mano, ho capito che era ora di farla emergere. Anche perché il *fair play* e i toni pacati non sono bastati a svegliare il governo».

Di fronte alla vostra sortita c'è chi, come Cofferati, ha gridato alla democrazia minacciata, o D'Antoni che...

«Ma di cosa parla Cofferati? Di cosa parla il folkloristico D'Antoni, che prima critica anche lui l'emendamento sulla flessibilità, poi dice che non possiamo dare certi giudizi? Il posizionamento democratico della Confindustria non è mai stato in discussione, fa parte della nostra storia, della nostra cultura. Capisco che preferirebbero che stessimo zitti: ma non possiamo, perché nella storia di questo Paese non c'è mai stato un governo altrettanto pronto ad esaudire le richieste del sindacato, che continua a tenerlo in pugno sotto la spada di Damocle dello sciopero».

Allora la vostra è legittima difesa? Gridate perché il governo sente solo la piazza?

«Gridiamo più forte perché ce n'è bisogno, perché i sindacati sono una componente sociale importante, ma non l'unica che si identifica col bene del Paese. La ricchezza e l'occupazione le creano le imprese: l'avevo detto anche Prodi alla Fiera del Levante, poi se n'è dimenticato».

C'è un'altra corrente di pensiero, quella di D'Alema, che critica le imprese che rifiutano i sacrifici»...

«Mi stupisce che una persona attenta alle dinamiche sociali come D'Alema trascuri il fatto che in Italia il tessuto produttivo è fatto di imprenditori di prima e seconda generazione, di gente che conosce la durezza del lavoro, il sacrificio e il rischio. Io non voglio accusare il leader del pds, ma il governo dell'Ulivo dimostra di far poco per le imprese, per colmare il *gap* competitivo infrastrutturale, per rilanciare gli investimenti con la leva fiscale...».

La interrompo, riaffiora il solito sospetto: per farvi star buoni, come troppo spesso è accaduto in passato, basterebbero un po' di aiuti...

«Ma niente affatto! Sedicenti editorialisti mi hanno accusato di chiedere aiuti all'auto, di prendere ordini da Romiti. Accuse ridicole: di ordini non prendo solo dai mercati, dove vado a fare affari con la mia azienda. Quanto al resto, l'ha scritto lei, l'hanno scritto Pirani e Mauro: il disagio del ceto produttivo è diffuso e orizzontale, dietro le mie richieste di un progetto di sviluppo per il Paese non c'è la Fiat, ma ci sono migliaia e migliaia di "Brambilla", che vogliono poter lavorare».

E secondo lei a impedirglielo è proprio questo governo?

«E' la mancanza di un piano di sviluppo, di una progettualità di medio-lungo termine di cui c'è bisogno se non vogliamo diventare un Paese marginale. Si è mai chiesto perché in Italia, tranne la Erg a Siracusa, da 7 anni ormai non c'è più una multinazionale impegnata in un investimento industriale? Si è mai chiesto perché nel mondo viaggiano investimenti per 24 milioni di miliardi, e passano tutti sopra le nostre teste? Perché l'Italia è un Paese che ha grande vitalità individuale, ma non ha un progetto di sviluppo globale. E chi glielo deve dare, se non la politica?».

Vero, ma il guaio è che mancano le risorse, prima ancora che la volontà. E poi siamo alle prese con Maastricht...

«Giusto, ma proprio per questo ci vuole una classe politica che tiri fuori il coraggio. Finora non l'ha dimostrato, si è limitata a tartassare i contribuenti. Adesso serve il colpo d'ala. Con l'anno nuovo questa maggioranza non potrà continuare a vivacchiare. Serviranno le grandi privatizzazioni, serviranno le vere riforme...».

Se no, lei dice, il Paese spazzerà via il governo. Cosa immagina? Rivoluzioni cilene?

«Parto da un presupposto: i sacrifici per Maastricht non sono finiti, ne serviranno altri. E questo Paese, democratico e tollerante, si è sempre piegato di fronte all'aumento della pressione fiscale anche, come in questo caso, quando ne era stata promessa la riduzione. Ora, se per evitare uno scontro politico nella maggioranza non si faranno i tagli strutturali alla spesa, e si punterà ancora sulle tasse, non so fino a che punto si potrà contare sul consenso dei contribuenti già esasperati».

Quindi lei rinnova il suo avvertimento a Prodi?

«Non ho nulla di personale contro Prodi, ma il Paese ha problemi che vanno risolti in fretta. Si chiarisca con Bertinotti, che ha già detto che al governo non entra, perché preferisce godersi la sua rendita di posizione. Si chiarisca con i Verdi, con la minoranza che tiene sotto scacco la maggioranza. E gli altri la smettano di subire o usare Rifondazione come un alibi, a partire da D'Alema».

Ce l'ha pure con D'Alema?

«No, ma insomma lui è l'azionista di maggioranza di questo governo. Si faccia sentire di più. In fondo Prodi, a Palazzo Chigi, ce l'ha designato lui, mica io».

Ma qualche autocritica, per il passato consociativo, sarà il caso che la facciate anche voi industriali. Siete anche voi classe dirigente, no?

«Sì, abbiamo fatto i nostri errori. Ma a un certo punto abbiamo detto basta al collateralismo, abbiamo accettato la cultura del cambiamento, siamo andati sul mercato. I politici tutto questo non l'hanno fatto. E oggi è ancora il nostro modello imprenditoriale ad essere studiato in tutto il mondo, non il nostro modello politico».

Massimo Giannini

Ieri sera incontro a sorpresa e il premier precisa: «Mai fatto guerre contro la Confindustria»

Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

FINANZIARIA

Maceratini: voteremo, se non c'è la fiducia

ROMA. L'assemblea di Palazzo Madama, tra le continue richieste di verifiche del numero legale avanzate dalla Lega, ha approvato i primi 17 articoli della legge sul bilancio dello Stato ed ha iniziato le votazioni sugli emendamenti all'articolo 18, che proseguiranno oggi. Intanto, a margine dell'assemblea congiunta che i senatori del Polo con la presenza di Silvio Berlusconi stanno tenendo nella cosiddetta «Sala della Pallacorda» a Palazzo Madama, il presidente dei senatori di alleanza nazionale, Giulio Maceratini, ha annunciato che gli esponenti del Polo per le libertà continueranno a partecipare in aula ai lavori per l'approvazione al Senato della legge finanziaria se il governo non porrà questioni di fiducia. «Voteremo gli emendamenti come stiamo già facendo - ha detto Maceratini -. Se il governo porrà la questioni di fiducia noi usciremo dall'aula, in caso contrario ci saremo anche per il voto finale». Maceratini rileva però che «data la natura dei problemi che il governo si trova ad affrontare è estremamente probabile che venga posta la questione di fiducia e che quindi i senatori del Polo non potranno restare in aula».

IL CASO

POLEMICA SUL VERDETTO

«L'Fmi troppo buono con Romano»

Tra Polo e Ulivo battaglia di economisti

Sopra l'economista Michele Salvati A destra Antonio Marzano

ROMA

UNA lettera di raccomandazioni. Ma la prescrizione, in genere, resta riservata. Insomma, il dottor Massimo Russo, direttore di uno dei due dipartimenti dedicati all'Europa del Fondo Monetario Internazionale, ha fatto anamnesi e diagnosi al governo italiano. «Ma in cima al suo rapporto ha scritto "confidenziale": chi ha fatto poi girare quel documento?». L'interrogativo, malizioso, lo pone Antonio Parlato di An, consigliere economico di Fini, ex deputato, bestia nera della Banca d'Italia. E nasconde, quell'interrogativo, la certezza che ha la destra italiana che il rapporto dell'Fmi sia «favorevole» a Prodi. «Beh, è evidente che quel rapporto guarda con le lenti rosa la finanziaria del governo» sottolinea Antonio Marzano, economista schierato in Parlamento con Forza Italia. «Mentre tutti gli studi, dei vari centri di ricerca italiani, stimano al minimo il fabbisogno supplementare del Paese in 25 mila miliardi, e la stima del Cer di Spaventa, noi di Forza Italia diciamo che saranno almeno 40 mila, il Fondo Monetario dice che ne mancano 13-14 mila. Il Fondo, poi, dà per attendibili le previsioni di spesa del governo, che anche il governatore Fazio considera dubbie».

Cosa diceva il Fondo Monetario? Che l'Italia può farcela, a patto di una manovra correttiva primaverile. «Indebita ingerenza negli affari di uno Stato straniero» ha stigmatizzato Nerio Nesi di Rifondazione Comunista, che a quanto pare detesta il Fondo dai tempi in cui faceva il banchiere. «Una manovra che si farà, se ce ne sarà bisogno» precisa Michele Salvati, deputato e consigliere economico di Massimo D'Alema. Salvati valuta le raccomandazione del Fondo «in linea con quanto si sapeva». Salvati nota che non serve scannarsi sulle cifre, «poiché esse dipendono da dati che ancora non conosciamo». Giusto: perché tutti gli studi sono previsionali. D'accordo, su questo, è anche Paolo Sylos Labini, che di Salvati è il maestro: «Bisogna essere molto cauti, sia nel pessimismo che nell'ottimismo. Ma bisogna avere coraggio, anche: il Fondo Monetario raccomanda, soprattutto, che la manovra di primavera incida sulla spesa strutturale, su sanità e pensioni. La prego di scrivere che il nodo è politico: qualcuno dovrebbe spiegare a Bertinotti che le pensioni di anzianità non sono un'invenzione di Che Guevara. No: le hanno fatte Andreotti e Malagodi nel 1976. E qualcuno dovrebbe dire a Rosy Bindi che i tagli sulla sanità non si fanno a tavolino, ma ingaggiando esperti che sanno dove affondare il bisturi senza fare ingiustizie. Un nome? Marco Vitale, che ha già fatto un lavoro del genere negli ospedali».

Sul bisogno di coraggio e di equità è deciso anche il pensiero di Salvati: «Questa finanziaria passerà, è già passata. Ma la manovra di primavera che consiglia Massimo Russo, si debba fare o no, va affrontata il primo di gennaio del 1997. Con un gruppo di studio tecnico-politico nel quale sia rappresentata tutta la maggioranza, da Bertinotti a Dini per capirci, e che valuti come e quali risparmi di spesa operare». Sylos rincara la dose: «Berlusconi è una sciagura nazionale. Ma la riforma delle pensioni di Lamberto Dini, del suo governo, era giusta. Prodi non potrebbe avere più coraggio di Berlusconi, che quella riforma ritirò dopo ventiquattr'ore di sommossa di piazza?». Già, ma chissà se i dottori del Fmi hanno messo tra le raccomandazioni anche il coraggio.

Antonella Rampino

«Nel governo D'Alema è socio di maggioranza e deve farsi sentire»

«Sì abbiamo gridato però restiamo fuori dal Palazzo»

I magistrati vogliono sapere se vi sono state chiamate tra l'ex ministro e altri 40 indagati

Di Pietro passato al setaccio dal Gico

Ai pm di Brescia i tabulati di 4 anni di telefonate

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Trecentoquarantuno pagine di relazione, più una montagna di allegati. Nell'ultimo rapporto del Gico, quello del 30 ottobre ancora firmato da Giuseppe Autuori, c'è di tutto: anche i tabulati delle telefonate sulle utenze di Antonio Di Pietro. Più quelli di telefoni e telefonini di «Chicchi» Pacini Battaglia, Giuseppe Lucibello, Antonio D'Adamo ed altri ancora, oltre quaranta persone passate ai raggi «X».

I tabulati, chiesti dai pm spezzini Alberto Cardino e Silvio Franz, materialmente acquisiti alla Telecom dai Gico della guardia di Finanza, sono il mosaico dell'inchiesta nata a La Spezia e passata poi per competenza a Brescia. Che ha ricevuto l'iscrizione nel registro degli indagati per concussione di Di Pietro, Lucibello, D'Adamo e il rapporto 470 del Gico. Più gli allegati, tabulati Telecom compresi.

Non si tratta di intercettazioni telefoniche. Gli inquirenti non sanno chi sia all'apparecchio, né il contenuto delle conversazioni. Conoscono solo data, ora e durata delle chiamate, numero di telefono di chi chiama e naturalmente di chi riceve. La richiesta dei pm spezzini risale alla primavera '96. Cardino e Franz vogliono sapere chi abbia telefonato a chi, anche negli anni precedenti alla loro indagine. I tabulati di Antonio Di Pietro registrano i numeri di tutte le telefonate dalla e per la sua utenza dalla fine del '92, quando era ancora magistrato, quando entra in scena nell'inchiesta Mani pulite il filone Eni e poi «Chicchi» Pacini. I tabulati vanno dalla fine del '92 alla primavera del '96, quando vengono richiesti dalla procura spezzina. Che vuole essere anche informata di tutte le telefonate in partenza e in arrivo, compiute dagli oltre 40 controllati.

Una montagna di elenchi che spetta ora decifrare al pool bresciano. Che cerca le connessioni «affaristiche» tra tutti i personaggi coinvolti nell'inchiesta. Quelli perquisiti il 6 dicembre scorso, quelli che ruotano attorno alla figura del banchiere «Chicchi» Pacini. Che ai primi di gennaio, ascoltato dagli uomini del Gico, aveva detto al suo amico romano Marcello Petrelli: «Quei due mi hanno sbancato».

«Quei due» erano Di Pietro e il suo amico Lucibello, l'ex magistrato passato alla politica e il difensore improvvisamente arrivato al top. Tra quel mare di tabulati controllati i pm spezzini prima, quelli bresciani poi, cercano riscontri, contatti diretti, a quella frase al centro di montagne di polemiche, punto di partenza dell'intera inchiesta nata a La Spezia ed ereditata a Brescia.

Un lavoro immane, che deve tener conto anche di mille altre telefonate, che nulla c'entrano con la vicenda. Sono le chiamate private di Di Pietro, più quelle politiche, quando sognava di fare il ministro e realizzava poi il suo sogno. Infranto il giorno della nuova iscrizione nel registro degli indagati di Brescia.

Si tratta di telefonate in microscopica parte conosciute già dai magistrati di Brescia nella loro prima inchiesta, quella di Salamone e Bonfigli poi finita nel nulla. Che per 20 giorni misero sotto controllo il telefonino del loro indagato, poi due volte prosciolto. Allora erano intercettazioni, oggi sono tabulati. Che non rivelano il contenuto delle telefonate e rendono più difficile il lavoro dei pm, coordinati dal procuratore capo Giancarlo Tarquini.

Un lavoro doppiamente difficile anche perché - avendo solo i numeri - la paternità delle chiamate non è possibile stabilirla con certezza. Si sa, ad esempio, che per un certo periodo di tempo Di Pietro utilizzò un telefonino intestato ad Antonio D'Adamo, l'imprenditore edile amico dell'ex magistrato. E in affari con Pacini, per quella storia dei 15 miliardi ricevuti dal banchiere e per quei 5 miliardi improvvisamente restituiti.

Fabio Poletti

AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

«Le perquisizioni non erano legittime»

BRESCIA. E' già guerra tra Antonio Di Pietro, Giuseppe Lucibello, Antonio D'Adamo e il pool dei magistrati bresciani dell'inchiesta «Di Pietro 2». Gli avvocati degli indagati per concussione hanno fatto ricorso al Tribunale della libertà di Brescia, sostenendo che il decreto di perquisizione del 6 dicembre non era sufficientemente motivato. I legali chiedono inoltre la restituzione di tutte le carte sequestrate.

Dal pool nessuna risposta, in attesa che si esprima il Tribunale del riesame convocato per lunedì prossimo davanti al giudice Roberto Fallini, lo stesso del processo bresciano contro il generale Cerciello delle Fiamme gialle.

Per quella data il pool guidato dal procuratore capo Giancarlo Tarquini presenterà una memoria scritta, con le motivazioni giuridiche che hanno portato alle clamorose perquisizioni nelle abitazioni dell'ex pm. In più depositerà il rapporto 470 del Gico di Firenze - quello che è alla base di tutta la indagine - coperto però da un lungo e rigoroso elenco di omissis. **[f. pol.]**

L'ex ministro Antonio Di Pietro

A Modena

Perquisita la sede del pds

MODENA. Sponsorizzazioni «gonfiate» di concerti per finanziare il pds? E' quanto ipotizza il sostituto procuratore di Modena, Andrea Claudiani, il quale ha disposto ieri una serie di perquisizioni - una delle quali nella sede della federazione provinciale del pds - per accertare se sono state commesse irregolarità nel rapporto fra la cooperativa di pulizie Generica, il pci-pds (i fatti risalirebbero alla fine degli Anni 80-inizio 90) e Studio's, agenzia musicale «di area» che organizza concerti anche per i Festival dell'Unità. Le ipotesi di reato a carico dei dirigenti di coop Generica vanno dal falso in bilancio al finanziamento illecito ai partiti, alla corruzione. Le perquisizioni hanno interessato ex amministratori del pci, dirigenti della cooperativa e responsabili dell'agenzia musicale, ma sono stati fatti controlli incrociati anche negli uffici di notissimi organizzatori di concerti come David Zard e Enrico Rovelli.

L'indagine parte da lontano, dall'inchiesta su un appalto vinto da Aristea (cooperativa in cui è confluita Generica nel '94) all'azienda municipalizzata di Modena Amcm. Proprio in quella prima fase dell'istruttoria il pm Claudiani iscrisse nel registro degli indagati anche Vincenzo Imbeni, fratello dell'ex sindaco di Bologna, che all'epoca dei fatti era presidente Amcm. Imbeni che - tiene a precisare il magistrato - pur rimanendo indagato è estraneo a quest'ultima vicenda.

Dall'appalto per la municipalizzata è partito il «filone» delle sponsorizzazioni ai concerti, che ieri ha vissuto una giornata particolarmente intensa. Le perquisizioni sono scattate in mattinata. Poco dopo le 9 una squadra di polizia giudiziaria si è presentata alla «storica» federazione del pds, in viale Fontanelli, la seconda d'Italia per importanza, una specie di «monumento».

I carabinieri hanno esibito al tesoriere Libero Severi un mandato di perquisizione, quindi gli hanno rivolto una serie di domande su operazioni finanziarie del pci-pds e i conti correnti della federazione. Non sarebbero stati prelevati documenti. In contemporanea, i carabinieri hanno fatto visita alla sede dell'agenzia musicale Studio's e ad alcuni privati.

Fra questi l'ex tesoriere del pds Franco Vezzali, l'allora presidente di coop Generica Walner Reggiani, il direttore artistico di Studio's Rolando Rivi. Per una verifica incrociata sono stati fatti accertamenti anche negli uffici milanesi del promoter Enrico Rovelli, della Kono Music e di David Zard, che proprio alla fine degli Anni 80 portarono in Italia moltissimi artisti famosi. Sconcerto nella sede del pds, anche se il segretario Massimo Mezzetti si dice «assolutamente sereno. Mi sento di escludere qualsiasi coinvolgimento del pds modenese nelle ipotesi di reato contestate».

Raffaella Quaquaro

IL CASO

PERCHE' I GIUDICI CONDANNARONO DELL'UTRI

TORINO
Il responsabile marketing della Zambeletti, la terza casa farmaceutica sul mercato italiano, veniva retribuito «in nero» da Publitalia. I giudici che hanno condannato a tre anni Marcello Dell'Utri spiegano perché: «Il funzionario privilegiava Publitalia nell'impiego delle somme destinate dalla sua società alla pubblicità: 6-7 miliardi l'anno alla concessionaria Fininvest, niente alla Rai». Dalle 212 pagine di motivazione della sentenza escono nuove accuse contro la gestione del colosso creato dall'uomo che un coimputato ha definito «quasi un dio in Publitalia». Accuse di concorrenza sleale. E anche qualcosa di più: sulla gestione della pubblicità televisiva del tabacco è stata aperta una nuova inchiesta.

Costanzo Malchiodi, l'estensore della sentenza e presidente del collegio giudicante, ripesca quest'altra storia: la Philip Morris sponsorizzava, via Publitalia, alcuni bolidi dell'offshore con i marchi Chesterfield, Marlboro e Merit. Nel 1993 la multinazionale delle sigarette «dichiara di non essere più interessata alla pubblicità attraverso lo sport motonautico. Per convincerla a tornare sulle sue decisioni un funzionario Publitalia, con il compito di occuparsi delle "iniziative speciali", ha in mente di aumentare le riprese televisive dei team che portino il marchio Marlboro nei Grand Prix di Formula Uno».

Sponsorizzare le imbarcazioni di offshore ha sempre reso poco - «come i pesci marci» ha spiegato Silvio Berlusconi al processo - ma quello sport così d'élite era diventato un serbatoio più che collaudato per creare fondi neri attraverso le fatture gonfiate dai team ai loro committenti. Alla fine degli Anni 80 lo scoprì anche la società diretta da Dell'Utri. Un affare anche per i piloti. Tant'è che ci fu persino chi, pur di entrare in quel giro, cercò raccomandazioni. Come Lalio Dall'Oglio, un passato di modesti calci nell'Inter ma in rapporti con Adriano Galliani. «Il consigliere della Fininvest riesce a convincere Publitalia '80 a mettere il marchio Chesterfield sugli scafi del suo amico Dall'Oglio». Che assicura di non avere problemi nell'emettere fatture gonfiate a restituire sottobanco il 70 per cento del denaro avuto. «Lavora estero su estero». Dopo lo scafo, si è anche «fatto» una società offshore alle Isole Vergini. Tutti attrezzati, tutti organizzati per creare fondi neri. Ad un certo punto si progetta di utilizzare pure le trasferte americane del Milan. Un dirigente Publitalia, punito per un incauto contratto, viene «trasferito» alla società rossonera. E anche lì si dà da fare: coinvolge Egidio Ballerini, ex arbitro internazionale di calcio, per dirottare a Miami in forma apparentemente legale 100 mila dollari. Devono servire a finanziare la latitanza di Giovanni Arnaboldi, mediocre pilota di offshore e campione di fatture false a tanti, Publitalia compresa. L'ex arbitro è titolare della Sport Events che anticipa un contratto pubblicitario a un'agenzia di Arnaboldi per l'America's Cup.

Si spazia da uno sport all'altro. Da diritti pubblicitari di negoziazione inventati a ricerche di mercato di due righe. Pur di creare fondi neri. Publitalia - scrive il giudice - ne aveva bisogno anche per pagare sottobanco i propri dirigenti. Come quando si progetta una buonuscita miliardaria per Urbano Cairo (che sfuma dopo il litigio del manager con Dell'Utri). In altra occasione si percorre la via giudiziaria: si «monta» una causa di lavoro per liquidare al top manager oltre 4 miliardi senza pagare tasse. La sentenza è severa. Anche Berlusconi, che sul punto ha difeso la versione aziendale, si becca elegantemente dell'«incredibile». Il giudice spiega: «Siamo in un periodo in cui le indagini della Guardia di Finanza sono pressanti e non si può pagare in nero perché la procedura delle sovraffatturazioni si è interrotta».

Motivazioni secche, senza aggettivi. E un'eccezione. In aula Berlusconi ha paragonato Dell'Utri al disinteressatissimo Giorgio Washington. «Firmava senza far caso? Dell'Utri fa pensare piuttosto al bancarottiere francese Birotteau».

Ma come si scoprirono le fatture false di Arnaboldi? Dai costi: il pilota inserì nella contabilità del suo team 7 miliardi per acquisti di libri dalla Nuova Editrice Italia.

Alberto Gaino

A sinistra Marcello Dell'Utri
Sotto Adriano Galliani

«Gli spot? Solo alla Fininvest»

Fondi neri per dirottare la pubblicità

CORTE DEI CONTI

«Si rischia un'amnistia»

ROMA. Rischiano di saltare quasi tutte le sentenze della Corte dei conti in cui pubblici amministratori sono stati condannati a risarcire i danni allo Stato. L'allarme viene dall'associazione dei magistrati contabili, che mette sotto accusa soprattutto l'emendamento al decreto che limita l'intervento della Corte agli amministratori responsabili per «dolo» o «colpa grave». Se passasse l'emendamento introdotto in commissione, rischiano di essere annullati molti processi di politici e burocrati coinvolti in Tangentopoli: «Reati antecedenti al '94 potranno essere perseguiti solo dalla magistratura ordinaria, ma per il risarcimento dei danni causati allo Stato è difficile che si muova un giudice civile, per cui questi processi o li fa la Corte dei conti o non li farà nessuno». **[AdnKronos]**

BAUME & MERCIER
GENEVE

Cronografo in acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, fondo, corona e pulsanti a vite. Impermeabile fino a 100 metri.
Disponibile anche con cinturino in coccodrillo con fibbia pieghevole regolabile e in acciaio e oro.

MALIBU

Torino: ALBERA - Via P. Micca, 9 • ASTRUA - Via Roma, 28 • BRUSA - Corso Moncalieri, 259 • CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgaro, 72 • LAZZARI - Via Barletta, 47 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 • MACCARIO - Via Po, 14 • MOROSINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMERIO - Via Roma, 346 • REITA - Strada Mongreno, 13 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frejus, 47 • SIGNA - Via D. Capelli, 39 • STRA - Via Monginevro, 229 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 100 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • **Aosta:** F. B. AURUM - Via del Tillier, 12 • **Alba:** FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • **Alessandria:** COPPO - Via Dante, 69 • RICCI LABORATORIO - Corso Roma, 146 • **Arona:** GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • **Asti:** OLIVERO - Piazza S. Secondo, 6 • **Bellinzago Novarese:** POLVERE DI STELLE - Via Gramsci, 10 • **Bra:** PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • **Borgomanero:** ZANABONI - Corso Cavour, 40 • **Biella:** PIVANO - Via Italia, 42 • **Borgosesia:** DIERRE - Via Cairoli, 30 • **Casale Monferrato:** BAZZANI - Via Roma, 76 • FOA 1850 - Piazza Mazzini, 22 • **Chivasso:** CENA - Via Torino, 41 • **Cirié:** DEGIORGIS - Via Vittorio Emanuele, 156 • **Cuorgné:** BELLINO - Via Ivrea, 11 • **Cuneo:** RABINO - Corso Nizza, 10 • **Domodossola:** BRIZIO - Via Briona, 14 • **Giaveno:** CROCE FIORIO - Via Coazze, 22 • **Ivrea:** PALVARINI - Corso Cavour, 46 • **Moncalieri:** BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/B • **Mondovì:** ROSA - Via Sant'Agostino, 17 • **Novara:** BORRA - Via Prina, 25 • **Novi Ligure:** RIZZO - Via Girardengo, 56 • **Omegna:** RAVA - Via De Angeli, 14 • **Orbassano:** SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 • **Pinerolo:** BRESSO - Corso Torino, 6 • ROSA BRUSIN - Via Savoia, 4 • **Rivoli:** ARTUSO - Via F.lli Piol, 59/A • **Saluzzo:** L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • **Sarre:** DE MARCHI GIANNOTTI - S. S. 26 Località Villa del Fiori • **Settimo Torinese:** DEL VALGO - Via Italia, 21 • **Tortona:** AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • **Trino:** SALI - Corso Italia, 70 • **Valenza Po:** SOGGIA - Viale Repubblica, 21 • **Verbania Intra:** CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • **Vercelli:** POMA - Via C. Nigra, 14

Freddati con raffiche di mitra, cinque sono donne. Le organizzazioni umanitarie se ne vanno

Cecenia, il massacro dell'ospedale

Commando misterioso uccide 6 stranieri della Croce Rossa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei stranieri, di cui cinque donne, tutti della Croce Rossa Internazionale, sono stati massacrati la notte scorsa nel villaggio di Novij Ataghi, in Cecenia, a una ventina di chilometri da Groznij. E' il più sanguinoso, il più grave, il più pesante episodio di violenza - in termini di caduti - contro la Croce Rossa, probabilmente in tutta la storia di questa organizzazione.

Le prime notizie, ancora molto sommarie, parlano di un commando di dieci uomini armati, mascherati, senza segni di riconoscimento sulle divise, apparsi nella notte, alle 3,30 ora di Mosca, nel villaggio di Novij Ataghi. Gli assassini, evidentemente bene addestrati, sono entrati nelle stanze al secondo piano della palazzina del piccolo ospedale e si sono diretti - pare dopo un breve scambio di colpi con una delle guardie - verso i letti dove dormivano gli stranieri. Che sono stati freddati praticamente nel sonno, con raffiche di mitra a bruciapelo. Il carattere politico dell'operazione è dimostrato dal fatto che gli aggressori non hanno perduto tempo a portare via portafogli o altro e si sono dileguati nella notte. Non è confermata l'ipotesi che si siano impadroniti di narcotici e di altri medicamenti.

I nomi dei caduti non erano ancora noti nella tarda serata. Salvo quello dell'unico ferito rimasto in vita, lo svizzero Christopher Hensh. I sei morti sono un tecnico edile olandese, un'impiegata canadese e quattro infermiere: due norvegesi, una neo-zelandese e una spagnola.

La reazione del quartier generale della Croce Rossa, a Ginevra, è stata di decidere immediatamente la sospensione di tutte le sue attività in territorio ceceno. Un aereo è partito ieri sera da Mosca verso Nalcik, la capitale della repubblica vicina di Kabardino-Balkaria, dove si stavano dirigendo ieri i restanti 77 collaboratori della Croce Rosse in Cecenia. Secondo quando ha detto il portavoce della Cri a Ginevra, Tony Burgener, solo tre rappresentanti resteranno a Grozny per seguire l'andamento dell'inchiesta. «Si tratta di un attacco deliberato, d'un assassinio collettivo e di una violazione flagrante dell'emblema della Croce Rossa», ha aggiunto Burgener, choccato come tutti al quartier generale.

Anche altre organizzazioni umanitarie, come la britannica «Merlin», hanno deciso di evacuare il loro personale dalla Cecenia. Altrettanto ha fatto l'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, che ha chiuso la sede di Khasaviurt, in Daghestan. L'ospedale di Novij Ataghi era stato aperto il primo di settembre scorso e offriva assistenza medica e chirurgica, gratuitamente, a 70-80 pazienti simultaneamente. Vi lavoravano circa 100 abitanti locali, che prendevano uno stipendio - più che buono per la situazione russa - di circa un milione e mezzo di rubli al mese (circa 270 dollari). In pochi mesi sotto le moderne apparecchiature della Croce Rossa sono passati oltre 2000 pazienti, molti bambini. E i ceceni sanno bene che la Croce Rossa, insieme alle altre organizzazioni umanitarie straniere, non si limitava a curare i feriti e i malati. A Groznij e in una decina di altri centri, i volontari hanno portato acqua potabile, cibo caldo, hanno difeso vecchi e bambini, i più poveri, i meno protetti.

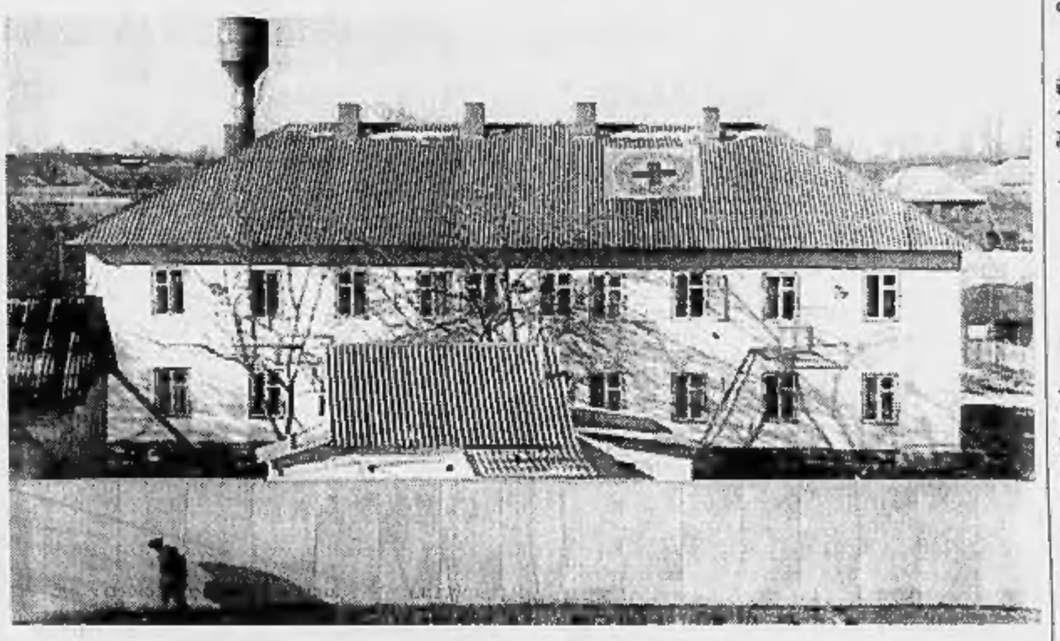
L'ospedale di Novij Ataghi è stato donato dalla Croce Rossa norvegese e vi lavoravano due squadre di chirurghi, che hanno operato 1500 persone. Secondo quanto ha dichiarato Manuel Bessler, che ha diretto per diciotto mesi le operazioni della Cri nel Caucaso, dopo l'apertura dell'ospedale di Novij Ataghi, la Croce Rossa progettava di aumentare il bilancio delle sue attività in Cecenia fino a circa 30 milioni di dollari l'anno, distribuiti su 22 centri di soccorso.

La mostruosità dell'azione, il suo carattere deliberato, hanno sconvolto tutti. Lo scopo degli assassini è evidentemente quello di provocare un'ondata d'indignazione anticecena, mostrare al mondo quanto si possa essere feroci oltre che ingrati. Ma difficilmente questo intento sarà raggiunto, tanto la crudeltà dell'inganno si rivela trasparente.

[g. c.]

RETROSCENA

LE TRAME DI MOSCA



Gli ultrà contro le elezioni di gennaio che segnerebbero il distacco da Mosca

MOSCA

UNA provocazione». L'assassinio dei sei stranieri a Novij Ataghi ha per tutti un solo nome, anche se le autorità indipendentiste cecene lasciavano ieri ancora aperte altre piste. Tutti capiscono, a Mosca come a Groznij, che la «fragile pace» costruita da Aleksandr Lebed in Cecenia, può essere spezzata da un momento all'altro. Le elezioni presidenziali e parlamentari, che dovrebbero tenersi il 27 gennaio, sancirebbero il distacco definitivo della repubblica separatista dalla Russia. E c'è troppa gente, da questa parte della frontiera, che non è disposta ad accettare questo esito, pronta a fare ogni cosa, anche le più mostruose, per impedirlo.

Pochi giorni fa Salman Raduev, l'«eroe» di Pervomaiskoe, comandante militare già ribelle verso i ribelli, ha sequestrato 22 poliziotti daghestani, prelevandoli oltre la frontiera cecena, in territorio russo. E non li vuole mollare. Minaccia di «combattere altri 48 anni», definisce «illegali» le elezioni cecene, annuncia che Dudaev non è affatto morto e si appresta a riapparire nella più imponente parata militare mai vista a Groznij.

Il fronte un tempo unito dei ceceni si è frantumato in tante fazioni quanti sono i candidati. Cioè dodici - per ora - ciascuno sostenuto da un partito che altro non è che una banda armata. L'equilibrio è dei più precari, perché da ambo le parti c'è chi vuole romperlo. Un'ondata di atti terroristici, specie se oscuri e apparentemente inspiegabili, dentro e fuori la Cecenia, svolgerebbe perfettamente la funzione di detonatore. Gl'interessi in gioco sono enormi. Non a caso, ieri, l'agenzia Itar Tass riportava che il ministro degli Esteri del governo indipendentista ceceno, Ruslan Cimaev, si trova a Tokyo assieme al primo vice-premier del cosiddetto «governo di coalizione», Khozh-Akhmed Nukhaev, per discutere della formazione di un «nuovo consorzio» per la costruzione di un oleodotto «attraverso Ucraina e Polonia».

Il «governo di coalizione» è in realtà quello dei vincitori, che Eltsin chiamava banditi prima che vincessero. Il quale governo ha firmato uno strano patto con i russi, in base al quale Mosca dovrebbe pagare la ricostruzione del Paese, sperando che resti membro della federazione, mentre Groznij pensa che quei denari - sempre che arrivino - siano riparazioni di guerra e si prepara a fare contratti con ucraini e polacchi per aggirare il territorio russo e portare il petrolio del Caspio ai compratori occidentali. Si tratta di miliardi di dollari. L'oleodotto dovrebbe passare, pare, attraverso la Georgia e poi la Turchia, per approdare direttamente nel Mediterraneo, evitando lo stretto dei Dardanelli. Una prima tappa consisterebbe nel portare il petrolio fino al porto di Poti, nel Mar Nero. In entrambi i casi la Georgia sarebbe un passaggio cruciale.

Ecco perché le relazioni tra russi e georgiani stanno diventando molto difficili in queste settimane, mentre a Mosca cresce il numero dei simpatizzanti di Ardzinba, il presidente dell'Abkhazia ribelle contro Tbilisi. Il groviglio caucaso si estende. E Mosca sembra avere poche frecce nella sua faretra. Dopo l'umiliazione in guerra Eltsin rischia di subire uno schiaffo non meno bruciante dal futuro presidente ceceno eletto da tutto il popolo sulla base di voti roventi di rivincita antirussa. Mosca può solo sperare che vinca il più moderato dei candidati, quel Maskhadov che comandò le truppe ribelli e poi trattò la vittoria con Lebed. Maskhadov non farà comunque concessioni al Cremlino, anche se il Cremlino può sperare che eviti di assumere atteggiamenti provocatori. Tutti gli altri possibili vincitori sono, per la Russia, peggio di Maskhadov. Figurarsi se dovesse vincere l'altro «eroe», quello di Budionnovsk, Shamil Bassaev.

In questo scenario complessivo il massacro delle infermiere della Croce Rossa Internazionale trova una approssimativa spiegazione. A Mosca l'emozione nei circoli politici è stata ieri comunque molto contenuta. Esecrazione l'ha espressa Cernomyrdin e anche il portavoce di Eltsin, Jastrzhembskij. Entrambi hanno colto la «provocazione» e hanno espresso la speranza che la pace non sia messa in pericolo. Ma sarà che sono abituati a registrare atti di efferatezza, sarà che hanno voluto evitare di eccitare inquietudini, comunque il profilo è rimasto basso. La tv ufficiale e quella privata hanno fatto altrettanto. La notizia del massacro di Novij Ataghi è stata messa in qualche telegiornale addirittura al secondo posto, dopo quella della catastrofe aerea in cui è morto il comandante del distretto di Leningrado.

Giulietto Chiesa

Tanti killer in agguato per soffocare la pace

VOCI A MOSCA

«Tatiana presto consigliere presidenziale»

MOSCA. Tatiana Diacenko, figlia di Boris Eltsin, potrebbe essere nominata consigliere presidenziale già prima della fine dell'anno. Questo almeno è quanto ha sostenuto il quotidiano «Sevodnia». La notizia è stata immediatamente smentita dal portavoce del Cremlino Serghei Yastrzhembski. Secondo il giornale moscovita, con la designazione «il lavoro che Tatiana Diacenko svolge da mesi acquisirà status giuridico», ma questo non aggiungerà molto all'influenza che la figlia del presidente già esercita. Negli ultimi mesi, soprattutto dopo che ha partecipato attivamente alla campagna elettorale, si sono moltiplicate le voci e le congetture sul ruolo politico di Tatiana e sulla sua relazione, secondo alcuni sentimentale, con il capo di gabinetto Anatoly Ciubais. Tatiana Diacenko, 38 anni, è laureata in matematica applicata e cibernetica. [Agi-Ap]

FUOCO SU **UN SIMBOLO**

MOZAMBICO, MAGGIO 1978
Un'automobile con i contrassegni della Croce Rossa cade in un'imboscata vicino alla frontiera mozambicana. Rimangono uccisi tre membri della Cri, due europei e un africano. Nel gennaio '89 in Uganda viene attaccata una colonna di camion carichi di viveri: muore Michael Igabu, ugandese.

AFGHANISTAN, SETTEMBRE 1990
Infuria la guerra afghana. Il funzionario della Cri Farik Jar, afghano, viene ucciso nei pressi di Herat. Nello stesso anno, il 19 gennaio, a Mindanao, nelle Filippine, una colonna della Croce Rossa viene mitragliata. Due funzionari restano uccisi, un terzo è ferito gravemente.

SOMALIA, DICEMBRE 1991
Muore Wim Van Bokseler, belga, tentando di uscire da un aereo abbattuto. Il somalo Mohammed Ali Barra, anche lui della Croce Rossa, viene fucilato mentre cerca di salvare Van Bokseler. Nel gennaio successivo il funzionario della Croce Rossa Hassan Mohamed Ali viene ucciso da un cecchino presso Chisimaio alla guida di una vettura con i simboli della Croce Rossa.

L'ospedale della Croce Rossa a Novij Ataghi teatro della strage e il camion che porta via i cadaveri delle vittime

L'ex leader della guerriglia cecena Dudaev Ufficialmente è morto in un attentato dei russi, ma il corpo non è mai stato ritrovato

BOSNIA, MAGGIO 1992
Il '92 è l'anno nero della Croce Rossa. Ad aprile l'islandese Jan Karlsson è ucciso dai mujaheddin in Afghanistan.
A maggio la Croce Rossa Internazionale decide di sgomberare tutti i suoi collaboratori dalla Bosnia-Erzegovina, dopo l'uccisione di uno dei suoi membri in un'imboscata.

ATTIVAZIONE GRATUITA

GSM OMNITEL INTERNATIONAL 8400 by MOTOROLA
A SOLE L. 590.000 IVA INCLUSA
invece di £ 790.000

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel® telecomunicazioni cellulari
omnitel EXCELLENT POINT 1996

europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
due negozi in Torino:
Piazza Carlo Felice, 23 - 011/562.94.52
Corso Siracusa, 196 - 011/311.51.11

GRANDI OFFERTE

GSM OMNITEL G8 by NEC
A SOLE L. 490.000 IVA INCLUSA
invece di £ 690.000

Offera valida per chi si abbona dal 25/11/96 fino ad esaurimento scorte.

Appena insediato si distingue dai suoi «grandi elettori»: per prima cosa paghino gli arretrati

«Gli Usa? Si mettano in riga»

Kofi Annan mostra subito i muscoli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri Kofi Annan è diventato anche formalmente il nuovo segretario delle Nazioni Unite. Con la «battaglia» per la sua nomina ormai conclusa nelle schermaglie fra i 15 membri del Consiglio di Sicurezza, ai restanti 170 Paesi rappresentati nell'Assemblea Generale non restava altro che l'accoglimento della loro «raccomandazione».

E questo, secondo tutte le previsioni, è regolarmente avvenuto ieri sera, con una speciale «pompa» e con un cerimoniale complicato.

Prima è stata votata una risoluzione che «prendeva atto» della raccomandazione del Consiglio e proclamava Kofi Annan; poi ne è stata approvata un'altra che «ringraziava» Boutros Ghali per l'opera compiuta; il tutto preceduto da un discorso dell'ambasciatore italiano Francesco Paolo Fulci, nella sua veste di presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, che le riassumeva entrambe, esprimendo «i più caldi auguri» al nuovo segretario e «il più profondo rispetto» al vecchio.

Quanto alle questioni più propriamente «politiche» (il fatto che Kofi Annan ha finito per essere «l'uomo degli americani»; il problema del pagamento del debito degli Stati Uniti; quello della riforma delle Nazioni Unite e del Consiglio di Sicurezza), la loro «trattazione» è avvenuta, come quasi sempre accade, fuori del Palazzo di Vetro, attraverso varie interviste che Kofi Annan ha concesso poco prima di ricevere «il grande onore». Fedele alla sua fama di amante dei toni pacati ma anche del parlar chiaro, il nuovo segretario generale non si è sottratto a nessuna di queste questioni, spargendo anche qualche allarme.

Per esempio, per quanto riguarda l'appoggio ricevuto dagli americani, si è detto «grato», naturalmente, ma ha anche tranquillamente ricordato che gli Stati Uniti «sono uno dei 185 membri dell'Onu» e «dovranno abituarsi a tenere conto degli altri 184». La riforma è necessaria, «tutti ne siamo coscienti», ma se fosse fatta in modo «precipitoso, senza prima raccogliere il consenso di tutti», rischierebbe di rivelarsi «controproducente». Il problema principale, ora come ora, è «sistemare le finanze». Insomma prima gli Stati Uniti devono pagare il loro miliardo e mezzo di dollari di debiti, poi discuteremo le riforme per ridurre le spese.

Non è esattamente così che la vede il Congresso americano, cioè quello che blocca il pagamento, secondo il quale l'Onu, ora che non c'è più Boutros Ghali, dovrà «meritare» quei soldi; ma Kofi Annan sostiene che «prima di andare avanti seriamente nella riforma bisogna decidere che tipo di Nazioni Unite vogliamo». Sarebbe disposto ad andare a discutere con i deputati e senatori di Washington? Gli è stato chiesto. «Credo che sarà necessario e io sono pronto», è stata la sua risposta. «Spero di poter lavorare con l'amministrazione e attraverso di essa con il Congresso, per ottenere che gli Stati Uniti paghino i loro arretrati».

Quanto alla riforma del Consiglio di Sicurezza, qui si è verificata una specie di «prima volta» di Kofi Annan, nel senso che si è già trovato, ancora prima di entrare in carica, a dover smentire ciò che un organo di stampa gli ha fatto dire.

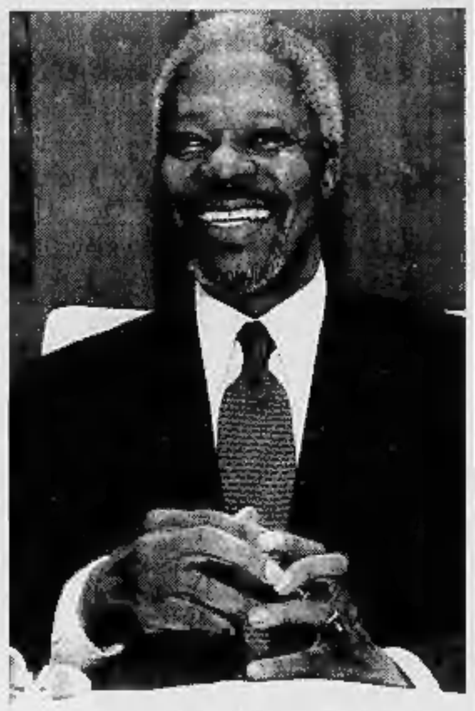
E' accaduto che l'agenzia tedesca Dpa gli ha chiesto cosa ne pensasse dell'ingresso della Germania fra i membri permanenti (cioè con diritto di veto) del Consiglio, e lui ha risposto facendo un elogio di Bonn e del fatto che «negli ultimi anni ha aumentato considerevolmente la sua influenza al Palazzo di Vetro». Subito è sembrato che fosse d'accordo con il «quick fix» (la teoria americana secondo cui basta l'immissione di Germania e Giappone per sistemare il Consiglio), e la cosa naturalmente non era destinata a suonare bene alle orecchie dell'Italia, impegnata da tempo a raccogliere consensi su una riforma «democratica». Così, Kofi Annan si è fatto intervistare dall'Ansa per dire che lui, sebbene la cosa non gli competa, è comunque contrario al «quick fix».

Franco Pantarelli

WASHINGTON

Dini vede Christopher e Albright

WASHINGTON. Dal passato recente al prossimo futuro della politica estera americana. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha incontrato, ieri a Washington, uno dietro l'altro, Madeleine Albright e Warren Christopher, rispettivamente il nuovo e il vecchio segretario di Stato del governo di Bill Clinton, che si passeranno il testimone il mese prossimo. Un saluto e l'«apprezzamento» per il lavoro svolto da Christopher, una presa di contatto importante con la Albright, che Dini aveva già incontrato, diverse volte, come ambasciatrice americana alle Nazioni Unite, ma che ieri ha visto per la prima volta nella sua veste di segretario di Stato designato. Ma i colloqui non hanno avuto soltanto un aspetto formale. Con la Albright, Dini ha discusso, in particolare, dell'Onu, della riforma del Consiglio di Sicurezza; con Christopher invece di ex Jugoslavia e Medio Oriente. E, comunque, il ministro degli Esteri è uscito dai colloqui con l'impressione che «nelle cose fondamentali», non dovrebbero esserci cambiamenti nella politica estera degli Usa, anche se è ancora «presto» per parlarne e avanzare giudizi. Madeleine Albright ha ringraziato l'Italia, come ha riferito lo stesso Dini, per il ruolo svolto in questo mese, durante il quale ha avuto la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. [Ansa]



Il nuovo segretario dell'Onu, Kofi Annan

GRANDI LAGHI

Il presidente atterra a Kinshasa con un clan di 50 persone e un camion di gadget

Torna Mobutu: rifarò lo Zaire unito

Bellicoso discorso contro la metà ribelle del Paese

KINSHASA. Il «Grande Leopardo» è tornato nella sua tana, lo Zaire dilaniato dalla secessione delle regioni orientali del Kivu. Dopo cinque mesi di cure in Svizzera e di convalescenza in Francia nella sua villa in Costa azzurra, il presidente zairese Mobutu Sese Seko è tornato ieri a Kinshasa. Mobutu, la moglie Bobi Ladawa e i 50 membri del folto seguito - carichi di televisori, lavatrice, elettrodomestici e hi-fi di cui hanno fatto razzia a Nizza, Cannes e Mentone - sono partiti ieri mattina in aereo per lo Zaire con tre velivoli «executive» e due charter Dc-8. Il quotidiano «Le parisien» riferisce di un «enorme autocarro carico di regali» giunto sulla pista dell'aeroporto di Nizza.

Al suo arrivo a Kinshasa, il sessantaseienne e infermo dittatore è stato accolto da una folla festante di 30 mila persone munite di bandierine e ramoscelli, da esponenti di governo, reparti delle forze armate zairesi e dai pretoriani della divisione speciale presidenziale.

Il presidente zairese Mobutu con la moglie all'arrivo a Kinshasa (FOTO REUTER)

Più tardi la tv ha trasmesso un suo messaggio alla nazione: «Restaurerò il blasone appannato della repubblica dello Zaire - ha detto Mobutu -. I nemici dello Stato hanno scelto il momento in cui ero fuori gioco a causa della malattia per pugnalarmi alle spalle. Contro il parere dei miei medici - ha aggiunto - ho deciso di interrompere la mia convalescenza per occuparmi personalmente della situazione che minaccia l'integrità territoriale dello Zaire.

La situazione che Mobutu trova al rientro è in effetti critica. Lo Zaire orientale è ormai occupato dai ribelli tutsi autoctoni «banyamulenge», dai kasai, dagli shaba e dai mai-mai dell'«Alleanza democratica delle forze di liberazione del Congo» guidata dall'oppositore di lunga data Laurent Desire Kabila, protagonista di tutte le guerre civili zairesi. Si prevede che, per riaffermare il suo potere sui 43 milioni di compatrioti, il dittatore stringerà un'alleanza con il leader dell'opposizione politica zairese, il kasai Etienne Tshisekedi Wa Mulumba, probabilmente scaricando il premier Leon Kengo Wa Dondo, un tutsi-polacco le cui dimissioni vengono da tempo invocate a Kinshasa.

Insieme al leader militare burundese Pierre Buyoya, Kengo Wa Dondo è stato il grande assente del vertice africano sulla regione dei Grandi laghi che l'altro ieri a Nairobi, in Kenya, ha lanciato un appello a Kinshasa e all'Adfl a sottoscrivere un cessate-il-fuoco e a trovare una soluzione pacifica al conflitto. [AdnKronos-Dpa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN BIVIO DAVANTI AL GOVERNO

to di verità. Il caso dell'accordo con il Polo sulle televisioni (antipatico per le ragioni che sono sotto gli occhi di tutti) svela anche bene quale sia lo spirito con cui Rifondazione appoggia, dall'esterno ma non troppo, l'azione del governo: quel tanto che basta per non lasciarlo cadere, ma badando soprattutto a cogliere ogni occasione per rafforzare i propri consensi elettorali.

In queste condizioni, non si vede quanto possa durare e che prospettive abbia il governo dell'Ulivo. Né la maggioranza che sostiene programmaticamente Prodi, né il partito di Rifondazione comunista sembrano potersi muovere, in questa situazione, in base a una qualunque strategia. Prodi deve badare a sopravvivere giorno per giorno, cercando di strappare di volta in volta il consenso di Bertinotti mediante piccole o grandi concessioni - che oltre tutto corrodono la saldezza della sua coalizione; Bertinotti stesso, però, non può pensare ad altro che a rosicchiare qualche piccola percentuale in più alle prossime, eventualmente anticipate, elezioni. Ma anche questi piccoli progressi elettorali lo condurranno mai a quella maggioranza che gli permetterebbe di attuare finalmente il suo programma di una rifondazione comunista del Paese? Difficile pensarlo. Se le cose stanno così, la famosa intelligenza politica di Bertinotti si riduce ad un'astuzia puramente clientelare: che significa conquistare eventualmente nuovi consensi dell'elettorato a prezzo di mandare in rovina la riuscita del primo governo delle sinistre nella storia del Paese. Il governo Prodi, infatti, non sopravvivrà a lungo se le pressioni e i veri e propri ricatti di Rifondazione non cesseranno. Bertinotti è deciso a prendersi la responsabilità di questo fallimento, che avrebbe molto probabilmente la conseguenza di riaprire la strada alla destra?

L'impressione generale è che, nonostante tutta la sua rigidità ideologica, Rifondazione non arriverebbe mai a questi estremi. Il governo però, e la coalizione che lo sostiene, non possono ormai più sfuggire alla necessità di verificare nei fatti questa impressione; e, come si dice, devono ormai, pena il disfacimento della stessa maggioranza, andare a vedere il gioco di Bertinotti, scoprendo il suo bluff, se è tale. Sollecitare una simile decisione non significa necessariamente voler sconfiggere, schiacciare o liquidare Rifondazione; potrebbe essere questa l'unica via per spingere Bertinotti e i suoi a «sdoganarsi» una buona volta, uscendo dalle pure preoccupazioni elettoralistiche per divenire finalmente parte integrante di una sinistra di governo di livello europeo.

Gianni Vattimo

INTERNET FACILE CON ITALIA ONLINE.

Divertimento, cultura, informazione, possibilità di conoscere tante persone, scoprire nuove realtà, scambiare programmi, files, giochi, accedere a banche dati. Tutto questo e anche di più è Internet. Se volete divertirvi in Internet, fatelo con **Internet Kit di Italia Online.** Si trova nei computer shop elencati in fondo a questa pagina, oppure si riceve direttamente a casa, telefonando al numero verde 167-266198. Per sole 232.000 lire navigherete un anno intero, 24 ore su 24. Ma Italia Online vi dà anche la possibilità di provare Internet per tre mesi, acquistando in edicola **Online Magazine.** Italia Online ha una rete nazionale con nodi di accesso a Internet anche a **Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Ivrea, Biella, Savona, Imperia e Vercelli,** per collegarvi subito con i migliori software di navigazione. Vedrete, il piacere sarà tutto vostro.

Italia Online consiglia Microsoft Internet Explorer.

Internet con Italia Online. Il vostro PC in stato interessante.

italia on line
MISSIONE INTERNET

DOVE TROVARE INTERNET KIT A TORINO: Auchan, C.so Romania, 460 - Superunion, V. Oulx, 14/C - Superunion, V. Valperga Caluso, 18 - Maxistore Vobis, C.so Tortona, 37 - Mondadori Informatica Center, V. Duca degli Abruzzi, 106 Queen Computer, L.go Turati, 49 - Vobis C.so Sebastopoli, 194 - Vobis V. Biglieri, 1, ang. V. Nizza - Vobis, V. Orbetello, 64 - Vobis, C.so Francia, 92/C, Collegno (TO) - **A BIELLA:** Superunion, V.le Roma, 7 - Vobis, V. Candelo, 31 - **A CUNEO:** Superunion, P.za Europa, 9, int. gal. S.Carlo - Vobis, V. S. Grimaldi, 6 - **AD ALESSANDRIA:** - Vobis, C.so Borsalino, 30 - Roal, V.G. Ferrari, 4, Tortona (AL) - **A NOVARA:** Vobis, V.le Volta, 58 - **A SAVONA:** Peliguero, C.so Ricci, 211 rosso

Torino, Ivan Cella catturato in Albania in un appartamento che divideva con la donna con cui era fuggito

DUE MORTI E CINQUE MILIARDI

Il 26 giugno rubati da un furgone postale oltre 5 miliardi: 3 miliardi e 400 milioni in assegni e 2 miliardi e 52 milioni in contanti. Il «colpo» viene scoperto solo all'apertura dei sacchi: invece dei soldi vengono ritagli giornale e fumetti, accuratamente ritagliati nella grandezza biglietti da 100 mila. Nella foto, il furgone rapinato.

Scompare circolazione Giuliano Guerzoni, del furgone svaligiato. Bello, la fama del playboy di provincia, Guerzoni (sotto nella foto) il buon amico di Enrico Ughini, un ex dipendente delle Poste. pure quest'ultimo scompare nel nulla. ricerche.

Il 13 luglio in un bosco della Val Susa (sopra nella foto) vengono trovati i corpi di Guerzoni e Ughini. Sono frettolosamente sepolti in una buca. Secondo inquirenti uccisi la sera del furto, forse da quegli stessi complici che volevano beffare. Ma qualcosa va storto, per Guerzoni e Ughini, che vengono «giustiziati».

Il giorno ritrovamento cadaveri viene fermato Domenico Cante (nella foto sotto). Era lo «scambista» furgone colpo: raccoglieva i sacchi dagli uffici postali e li metteva nella cassaforte furgone. La sua dista pochi metri dal bosco in cui vengono trovati i corpi.

Ivan Cella (nella foto sopra) e Domenico Cante sospettati omicidio. Cella è stato visto mentre lavava il camper Cante (quasi sicuramente luogo in cui avvenuto duplice omicidio). Le armi utilizzate per l'assassinio, una calibro 38 e 7,65, appartenevano a loro. Cella scompare dopo primo interrogatorio. Cante viene ricoverato dopo malore.

Tirana, capolinea dell'uomo d'oro

Preso il latitante della banda che rapinò le Poste

TORINO. viveur di provincia, un birraio dalle tà truffaldine, un montanaro di poche parole. Erano quattro gli uomini d'oro accusati aver portato via da un furgone postale, con un gran trucco, miliardi in contanti e in assegni. Due li hanno trovati morti, dagli stessi complici. Uno è in carcere. Il quarto lo hanno preso all'alba di ieri in Albania. Ivan Cella, viveva alla periferia Tirana, in un appartamento che divideva la compagna vita e fuga Cristina Quaglia. Era ricercato dal 15 luglio, giorno in cui aveva lasciato Susa, a poche ore da un lunghissimo interrogatorio e dal ritrovamento dei corpi di Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini. Era sabato. Il caldo soffocante alle pendici del bosco sul limitare era stata scavata la fossa della morte. I cadaveri di due degli autori del colpo giacevano lì, uccisi a sangue freddo nella stessa serata del furto.

Guerzoni (l'autista del furgone) e Ughini (pensionato baby delle Poste che si nascosto nella cassaforte del blindato) avevano appuntamento in bosco della Valle di Susa Domenico Cante, che sul furgone aveva smistato i sacchi e con Cella, il quarto uomo. Dovevano spartirsi il bottino. Cante è arrestato la sera stessa in cui sono scoperti i cadaveri dei

Ivan Cella e la compagna Cristina Quaglia fotografati a luglio pochi giorni prima fuggire dall'Italia

In questi mesi la coppia ha cambiato e paese ogni due settimane

Nell'alloggio è stato trovato soltanto un milione e mezzo

plici. Non parla di questa storia di compagni di bevute e di avventure messisi gli uni contro gli altri.

E ora Cella. E' stato bloccato dalla polizia albanese e dall'Interpol, con l'assistenza dei carabinieri del comando torinese, da giorni in Albania coppia di latitanti. Anche la sua compagna è in galera, con l'accusa di favoreggiamento. qualche tempo Cella stava lavorando come elettricista. In questi mesi i due hanno cambiato casa e paese ogni due-tre settimane. Contavano sull'aiuto un'organizzazione locale. Tant'è che, con loro, sono stati fermati due albanesi. Nella birreria di Susa Cella aveva dipendenti di quella nazionalità.

Il denaro? A Tirana gli hanno sequestrato l'equivalente in valuta albanese di un milione e di lire. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena sospetta: «Chissà che il l'abbia bene». In questi mesi il latitante si è spostato più volte dal suo rifugio al di là dell'Adriatico: a settembre era in Austria, all'inizio di novembre l'hanno segnalato in Ungheria e Romania. Le tracce dei suoi trasferimenti sono state scoperte controllando i falsi documenti presentati dalla coppia alle frontiere. Lui viaggiava in aereo, lei in treno. Gli stessi passaporti - intestati a cittadini del Kuwait e dell'Iraq - sono stati recuperati nel covo di Cella.

I carabinieri - che hanno dato notizia dell'arresto una conferenza stampa ha partecipato il questore - hanno seguito in questi la latitanza della coppia intercettando le lettere (una è stata spedita da Salerno: da chi?) e soprattutto telefonate di Cella ai parenti. In particolare alla moglie separata Paola Montabone.

Conversazioni criptiche, per darsi un appuntamento telefonico senza essere ascoltati: «Ti ricordi quella vecchia amica di mia madre che... Ti chiamo domani sera». Il giorno dopo si parlavano più liberamente. La moglie: «Torna, gli avvocati mi dicono che le prove contro di te sono labili». E lui: «Vediamo». Ogni volta Cella prendeva tempo.

Il gip Luca Del Colle firmato l'ordine custodia cautelare nei confronti di Cella sulla base di due elementi di accusa: ha lavato il camper del delitto ed è fuggito dopo l'interrogatorio come indagato duplice omicidio. Oggi il pm Antonio Malagnino (titolare dell'inchiesta con il collega Maurizio Boselli) parla anche della compatibilità della calibro 38, sequestrata nell'abitazione di Cella a Susa, con l'arma che uccise Guerzoni: un solo colpo che spazzò via buona parte della testa. Intorno, alcuni forti indizi. A cominciare dal legame di amicizia e affari fra lui e Cante. Contro il quale gli investigatori hanno raccolto prove schiaccianti.

E adesso l'interrogativo di maggiore attualità: dov'è finito il bottino sottratto in modo del tutto singolare (approfittando della negligenza nei controlli interni) e che ha contribuito a trasformare questa storia in un noir? Possono aiutare a capire tutti quei viaggi attraverso l'Europa Centrale e dell'Est: sono serviti a nascondere denaro? investigatori sono convinti che c'entri un'organizzazione di «calabresi», la stessa che avrebbe fornito a Guerzoni e a Ughini i falsi documenti per in Francia e poi in aereo verso Costa Rica dove li attendeva un complice. Piutato il malaffare i malavitosi potrebbero aver eliminato due il Cante e Cella. Una variante che, se vera, ha maledettamente complicato questa storia.

Ma c'è pure una terza ipotesi: Guerzoni e Ughini si sarebbero presentati all'appuntamento notturno con i complici, a bordo del camper di Cante, senza i quattrini. In questo caso le chiavi di due valigie Samsonite, trovate in taschini cuciti nei pantaloni dei morti, ricondurrebbero nella maniera più noir miliardi dell'Ici, la sulla casa. Cante, convalescente dopo i by-pass impiantatigli, è in cella a Ivrea. Il suo complice attende l'estradizione nel carcere di Tirana. Chiariranno i tanti, troppi misteri?

Ludovico Poletto

INTERVISTA

LA SPERANZA DEI FAMILIARI

«Proverà che è innocente»

La madre: l'ha giurato su suo padre

TORINO

PARLA sottovoce la mamma di Ivan Cella: «Non sto bene, mi scusi». Un colpo tosse, un attimo di silenzio. Poi: mio figlio?». La notizia che Ivan è stato arrestato a Tirana, le arriva con telefonata cronista. «Sì, adesso lo posso dire. In questi mesi mi ha chiamata, quattro o cinque volte. Voleva avere mie notizie».

Signora Onorina, lei allora sapeva che in Albania?

«No, lo giuro, non lo ha mai detto. Una volta io a Ivan l'ho chiesto, lui mi ha risposto che meno sapevo meglio era per tutti, anche per me».

Ivan le dava anche notizie di Cristina, la fidanzata?

«Sì, mi diceva che stavano bene assieme. Ho anche saputo che Cristina non era incinta. Un giorno Ivan ha chiamato, era un pomeriggio me c'era sua figlia, Linda che ha 11 anni. sono parlati. Poche battute. Linda leggeva i giornali e ha chiesto al padre se era che Cristina aspettasse un bambino. Ivan ha riso e le ha detto che erano tutte bugie».

Poche telefonate, poche battute, poche parole...

«Sì, Ivan aveva paura i carabinieri, la polizia, potessero intercettarlo. Ma mi ha sempre ripetuto due cose: di stare tranquilla, era innocente e che lo poteva provare».

Ma gli inquirenti parlano di prove la pistola, il camper, l'amicizia con Cante.

«Io sono tranquilla. Tre mesi fa, quando i carabinieri lo fermato e lo avevano interrogato io gli ho chiesto di venirmi a trovare. L'ho guardato negli occhi. Mi ha detto che era innocente. Gli ho chiesto di giurarlo. Sulla cosa più cara per tutti noi, su suo padre morto quando lui aveva solo otto anni. E Ivan ha giurato. Non può detto il falso, non potrei più crederglio.

Perché allora è scappato?

lo ha detto nella prima telefonata: per togliersi di dosso la gente, la curiosità di tutti».

l'amicizia con Cante?

«Tante persone e amiche di Domenico; sono tutte accusate del furto alle Poste e dei omicidi?».

C'è però la storia del camper: Ivan ha proprio in quei giorni...

«La verità l'ho detta carabinieri. Quel camper è rimasto sotto casa due giorni. Ivan ha pulito perché doveva andare al mare, una domenica».

Quando ha ricevuto l'ultima telefonata da Ivan?

«Venti giorni fa. Lui mi ha detto le solite cose. Poi mi ha promesso che avrebbe chiamato per gli auguri Natale. Così, in questi giorni, ogni volta che squillava il telefono pensavo potesse essere lui. Anche adesso, mi creda, speravo fosse il mio Ivan».

Ezio Mascarino

Napoli, aveva 15 Un amico è gravissimo

Muore stritolato dal treno per sfuggire al controllore

Una bravata. Ecco, arriva il controllore e i tre ragazzini sono senza biglietto. Il treno rallenta e loro balzano giù senza farsi un graffio, si avviano a piedi lungo i binari verso la più vicina. l'imprudenza la vita di uno dei tre amici. E' troppo tardi quando si accorgono dell'arrivo di un altro convoglio che li risucchia: uno finisce stritolato, un altro gravemente ferito, terzo si salva per miracolo.

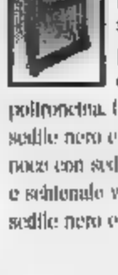
E' finita male ieri sera a Casoria, un paese Nord di Napoli, l'avventura tre ragazzi di Sant'Antimo, un piccolo centro vicino, diventati vittime di incidente bilancio pesantissimo: Michele Flagiello, anni, sul colpo, dilaniato dal convoglio; Pasquale Pietrolungo, 13 anni, è ricoverato in ospedale con un grave trauma cranico. L'unico ad essere rimasto incolume è Giuseppe Papa, 14 anni, risparmiato dalla sorte.

Che sia accaduto davvero lungo la linea ferroviaria che collega Caserta con Napoli, fino a tarda sera non era ancora del tutto chiaro. Secondo alcune testimonianze, i tre ragazzini sono scesi al volo da un treno su cui erano saliti da «clandestini» con l'intenzione di arrivare in città. Nel breve tragitto fino alla stazione più vicina, un altro convoglio li avrebbe travolti. Ma c'è anche chi parla di una disgrazia avvenuta mentre i tre amici correvano lungo i binari, forse per balzare sul treno in partenza a poche centinaia di metri di distanza. Chi conosce la verità è Giuseppe, è ancora in grado di spiegare quel che è avvenuto.

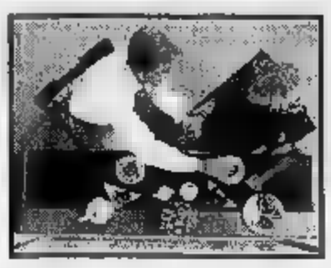
Di sicuro, Michele e Pasquale sono finiti sotto le ruote del diretto «12340» che collega Caserta al capoluogo. Il macchinista non è riuscito a frenare in tempo e per il più grande non c'è stato nulla da fare. Da Casoria sono arrivati i soccorritori ed il minore dei tre amici è stato portato all'ospedale Nuovo Pellegrini di Napoli dov'è ora ricoverato in gravi condizioni. [m. c.]

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI • BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

NATALE
FOPPAPEDRETTI:
LE MIGLIORI IDEE
SOTTO L'ALBERO.



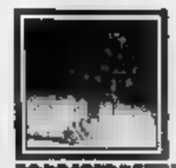
Star
Tutto la comodità di un sedile e di uno schienale davvero molleggiati, perché anche una sedia pieghevole può essere comoda come una vera poltroncina. Colori: naturale con sedile nero e schienale nero, noce con sedile verde e schienale verde, noce con sedile nero e schienale nero.



Euclide
Il regalo perfetto per le feste speciali. Euclide il tavolo FOPPAPEDRETTI studiato per risolvere ogni problema di spazio: posto per tutti quando è aperto e, una volta chiuso, diventa sottilissimo. Inoltre si può utilizzare anche come consolle. Colori: naturale con piano bianco, naturale con piano nero, noce con piano verde, noce con piano nero.

BUON NATALE 1996, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

Gli indirizzi dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

IL CASO

MORIRE DI VERGOGNA

Anacapri: la moglie del consigliere pds suicida racconta le ultime telefonate in ospedale

«Mio marito, vittima di un complotto»

«Dopo l'arresto dell'amico mi disse "Ho capito, vogliono incastrare me"»

ANACAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima telefonata sul cellulare l'ha ricevuta dalla moglie: A lei quell'uomo che con ogni probabilità aveva già deciso di morire ha affidato poche frasi con voce concitata: «Annamaria, parlare con nessuno. Capito? Con nessuno. Nemmeno degli amici devi fidarti». Dopo dieci minuti, l'altro mezzogiorno, Giuseppe Marchionne si è lanciato da una finestra al terzo piano dell'ospedale «Vecchio Pellegrini» di Napoli, portando per sempre con sé il mistero di morte cercata con ostinazione per due volte, e alla fine trovata. Marchionne, consigliere comunale del pds di Anacapri, era convinto di essere la vittima designata di un complotto. Ordito da chi e perché, è impossibile saperlo. L'unica certezza è che quell'uomo sconvolto dopo l'arresto di Antonio Cioffi, il capogruppo di una lista civica arrestato nove giorni fa mentre intascava una tangente da cinquanta milioni, era sicuro che qualcuno volesse incastrarlo. Lo conferma anche Annamaria Pane, la moglie, insegnante di scuola media, una donna che appare schiacciata da un dolore troppo grande per lei. Se ne sta seduta nel salotto del suo appartamentino nel vico Ferraro, una tipica stradina caprese racchiusa fra due file di case basse e imbiancate a calce. La circondano con il loro affetto gli amici di Giuseppe, il cui faccione allegro compare in una serie di foto accanto ai volti noti di alcuni leader pds che per qualche motivo si fermati nell'isola: D'Alema, Napolitano, Bassolino.

Signora, marito pensava davvero di vittima di un complotto?

«Sì. L'undici dicembre, quarantott'ore dopo l'arresto di Antonio Cioffi, me lo vidi arrivare a casa come un ciclone. Era sconvolto. "Annamaria, finalmente ho capito tutto, qualcuno vuole colpirmi - disse -. In realtà l'obiettivo non è Cioffi: vogliono distruggere me"».

Chi e perché avrebbe congiurato contro di lui?

«Non lo so. Naturalmente glielo chiesi, ma non volle dirmi altro. Credo volesse dire che, siccome un onesto e quindi inattaccabile, qualcuno stava tentando neutralizzarlo agendo su Cioffi: lui e mio marito avevano fatto insieme opposizione in Consiglio comunale».

Due giorni dopo, Giuseppe Marchionne ha tentato per la prima volta il suicidio tagliandosi le dei polsi.

«In ospedale gli stata vicino notte e giorno. La sera di domenica, dopo averlo salutato, sono tornata a casa con un brutto presentimento. Gli ho telefonato, volevo sentire la sua voce. Era piuttosto tardi, le dieci e le undici di notte. "Come ti senti?", gli ho chiesto, ma lui mi è sembrato molto nervoso. "Sai - ha risposto - finalmente ho avuto la conferma complotto di cui ti ho parlato". Gli ho detto di essere più chiaro, l'ho implorato di farmi capire qualcosa. Volevo aiutarlo, ma la mia insistenza ha irritato: "Se dico che non posso parlare... Ci sentiamo domani", ha tagliato corto».

Che cosa è accaduto il giorno successivo?

«Lunedì era ancora molto nervoso. La voce al cellulare concitata: "Annamaria, ascoltami bene - ha detto -. Non parlare con nessuno di questa maledetta storia". Poco dopo, il mio Giuseppe è morto».

Che rapporti c'erano fra marito e Antonio Cioffi?

«Prima dell'arresto piuttosto buoni. Ma quando Cioffi è finito in carcere, Giuseppe si è sentito crollare il mondo addosso. Non riusciva a spiegarsi come uno come Antonio, che aveva mai dato adito a sospetti di alcun genere, avesse potuto commettere un reato così grave. Poi sono subentrate l'amarezza la delusione: mio marito si sentiva tradito, nel peggiore dei modi».

Usato come?

«Non lo so certezza. Le dico solo che Giuseppe aveva una mania: spulciava tutti i documenti della giunta comunale, studiava le carte, sapeva analizzarle al microscopio. Spesso trovava degli errori, o qualche irregolarità anche formale che poteva rendere nullo un atto amministrativo. Può darsi che Cioffi abbia carpito la sua buona fede, servendosi per tornaconto personale della capacità che Giuseppe aveva di muoversi senza problemi nel labirinto di leggi, leggine e regolamenti comunali».

Signora, chi era davvero Giuseppe Marchionne?

«Una persona perbene. La sua lezione di onestà non andrà perduta, tramanderò ai nostri figli e ai miei alunni. Il silenzio e l'indifferenza non seppelliranno la memoria di mio marito».

Il silenzio e l'indifferenza di chi?

«Giuseppe aveva molti amici, in questa casa sono venuti in tanti per testimoniare la loro solidarietà e il loro dolore. Mi aspettavo anche la visita di un rappresentante della giunta comunale, fino ad ora si è visto nessuno».

Fulvio Milone

Una veduta di Anacapri Giuseppe Marchionne era consigliere comunale del pds

Annamaria Pane e il marito Giuseppe Marchionne, suicida perché temeva di percepire tangenti

«Aveva già scelto di morire quando mi ha chiesto di non fidarmi di nessuno, neppure degli amici»

«Tramanderò ai nostri figli la sua lezione di onestà Nessuno della giunta è venuto a casa a trovarmi»

I LEGALI DI DE LORENZO

«Nessun conto in Svizzera»

NAPOLI. Gli avvocati Gustavo Pansini e Giovanni Esposito Fariello, difensori di Francesco De Lorenzo, hanno diffuso una nota sul conto estero in una banca del Liechtenstein che secondo il pm al processo sulle «tangenti sanità» sarebbe nella disponibilità dell'ex ministro. I legali ricordano che nell'udienza di lunedì è stata chiesta dall'accusa l'acquisizione «degli esiti di indagini svolte in Inghilterra, Irlanda e Svizzera nel 1994». «Il tribunale - affermano gli avvocati di De Lorenzo - disponeva l'acquisizione della documentazione di origine svizzera». I legali evidenziano che da tali documenti «emerge che non esiste alcun diritto di disposizione a favore di Francesco De Lorenzo sul conto p4644478 e la relativa somma non lo coinvolge; inoltre Giovanni Wenner, fiduciario del conto, ha dichiarato di non conoscere De Lorenzo». [m. c.]

Caserta, l'autopsia

«Lesioni sul corpo dell'immigrato»

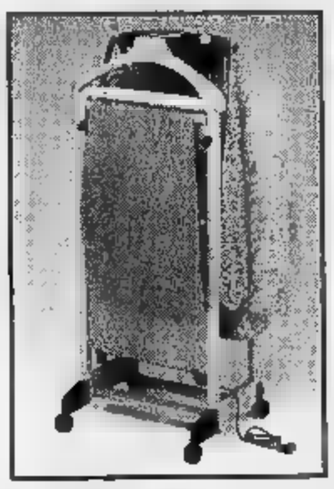
NAPOLI. interrogativi sulla morte del giovane dalla Costa d'Avorio Baba Seidu, che domenica scorsa ha provocato lo sdegno e la rivolta di un'intera comunità nera, sembrano destinati a restare tali, almeno per po'. Questo nonostante l'autopsia eseguita nell'Istituto di Medicina Legale di Caserta abbia accertato la presenza di lesioni. Le «ecchimosi derivanti da pugni e calci» potrebbero rappresentare un elemento a sostegno di chi è convinto - ed è in pratica l'intera comunità di immigrati di Castel Volturno - che il giovane spacciatore sia rimasto vittima di un brutale pestaggio dei carabinieri. Ma le lesioni non appaiono così gravi da causato il decesso. Rimane aperta l'altra ipotesi: che Baba Seidu stato ucciso dalla droga, presa magari in dosi massicce. Pare che tracce di eroina e cocaina siano state trovate nel cadavere.

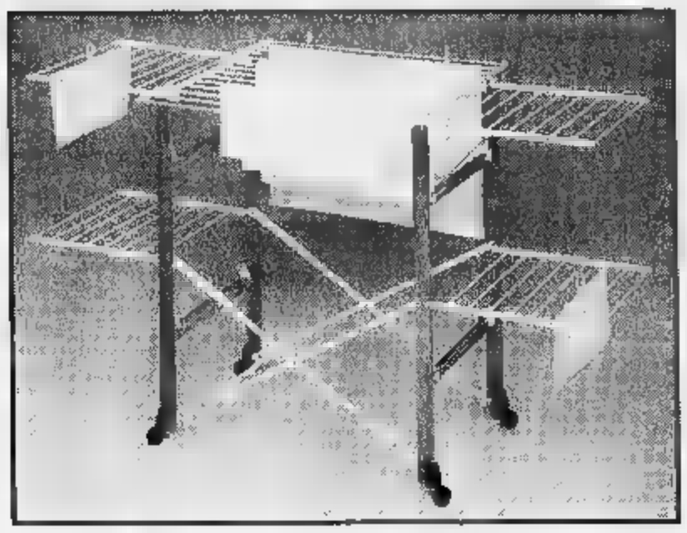
L'incertezza sulle cause della fine di questo giovane extracomunitario non contribuisce certo a stemperare la tensione tra il popolo di colore che si è insediato sul litorale domizio. Anche ieri le forze dell'ordine hanno temuto per un momento che la situazione sfuggisse di mano. E' accaduto quando telecamere di Raiuno hanno cominciato trasmettere immagini dallo scenario dove domenica si consumò la rivolta del «ghetto». Una decina di immigrati, in prevalenza donne, hanno provato a dar fuoco ai cassonetti della spazzatura, cercando di organizzare un blocco stradale: tentativo subito rientrato per l'intervento della polizia.

Nel pomeriggio corteo di un centinaio immigrati ha sfilato minaccioso davanti alla caserma dei carabinieri di Castel Volturno dove, dicono, sarebbe consumato il pestaggio. E un presidio di extracomunitari ha sostato per ore davanti alla sala mortuaria dell'ospedale Caserta per l'intera durata dell'autopsia. [e. l. p.]

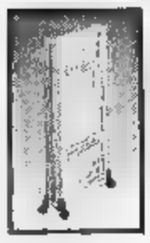
BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI • BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

NATALE FOPPAPEDRETTI: I REGALI SPESI BENE.





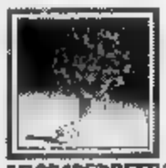
IlMettimpioga elettrico
Dispone di "cinturini" per le gambe, sostegni per i pantaloni, guide laterali per i vari accessori, pinza-appendigonne per avere ogni capo sempre in ordine.
Colore: faggio naturale, noce, laccato bianco, laccato nero.



Gulliver
Lo scendibiancheria che rivoluziona l'unico modo di stendere il bucato. Pratico e maneggevole è realizzato con materiali leggeri ma particolarmente solidi.
I quattro bracci indipendenti consentono di aprirlo agevolmente secondo le più diverse esigenze di spazio.
È disponibile in due versioni: legno massiccio e alluminio-alluminio.

BUON NATALE 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.



FOPPAPEDRETTI
L'alta tecnologia del legno

Gli articoli dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine alla voce "MOBILI"

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

CLAC

MITSUBISHI CARISMA

Mitsubishi in Italia scopre

INTERESSI 0% SU 20.000.000 IN 30 MESI.

20.000.000 di finanziamento in trenta rate mensili, a interessi zero, per acquistare Carisma e conquistare il mondo Mitsubishi, un mondo fatto di elevate prestazioni, grande sicurezza e assoluto comfort. Cioè, tutto quello che una grande auto deve offrire.
Mitsubishi Carisma: da lire 28.200.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

MOTORS

FINANZIAMENTO MITSUBISHI CARISMA: LIRE 20.000.000 = 30 RATE DA L. 666.670 - TAN 0% - TAEG 0,98% - Spese pratica L. - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/1996. In collaborazione con Findomestic

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI MITSUBISHI.

• SAINT CRISTOPHE (AO) - SOVAUTO - TEL. 0165/40450 • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011/8989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694 • A - FILCAR - TEL. 0141/476168-436436 • CERRETO CASTELLO (BI) - HY-CAR - TEL. 015/881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171/411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR - TEL. 0322/89488 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124/26933-29317 • SAN MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011/2732596 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131/619972 LIGURIA • SAVONA - OFF ROAD IMPORT - TEL. 019/805822- • VALLECROSIA (IM) - AUTO BERTAINA - TEL. 0184/254590

Genova, il giovane ammazzò i genitori: non perderà i miliardi di famiglia

«Uccise, ma non è punibile»

Rimarrà 10 anni in un manicomio

A destra Carlo Nicolini 26 anni il giovane che uccise e squartò i genitori nel luglio dello scorso anno. A fianco le due vittime

GENOVA. Carlo Nicolini, 26 anni, uccise e squartò i genitori il luglio dello scorso anno nella loro abitazione di frazione Santa Vittoria a Sestri Levante. Ieri, il giovane è stato assolto in Assise perché, al momento del duplice omicidio, era affetto da una forma gravissima di schizofrenia. Credeva che due mostri extraterrestri fossero penetrati in mamma e papà per rubargli il loro affetto. I giudici hanno anche deciso che dovrà rimanere per un periodo inferiore a anni in un ospedale psichiatrico giudiziario, perché «è ancora pericoloso per la società e potrebbe commettere anologhi reati».

Quando il presidente della corte Lino Monteverde ha spiegato Nicolini che, in concreto, se starà meglio gli consentiranno di uscire dall'ospedale ancor prima dei 10 anni, (magari fra un anno» ha detto il presidente), il giovane ha sgranato gli occhi e ha candidamente sussurrato: «Ma io sono già guarito».

Nicolini, che è stato difeso dagli avvocati Maurizio Mascia e Federico Mallucci, ha ereditato 12 appartamenti e un miliardo e mezzo in contanti dal padre medico e dalla madre ex infermiera. Fra breve sarà nominato un tutore giudiziale dei beni di cui il giovane potrebbe rientrare in possesso se guarirà dalla sua malattia mentale.

Ma Nicolini non è un «mostro» che ha ucciso per i soldi. «Voleva bene ai suoi genitori - ha detto lo psichiatra Giorgio Chiozza, consulente medico dei giudici dell'Assise -. Li ha uccisi per affetto perché li voleva aiutare liberandoli dai mostri che erano entrati in loro».

E quando ieri mattina, al termine dell'udienza il giovane ha detto io sono guarito non lo ha fatto di certo per mentire ai giurati. Non ci si può stupire per queste parole. La sua mente è ancora avvolta dalla nebbia della schizofrenia. In una precedente udienza del processo ha anche detto: «Mi piacerebbe tornare a casa». Ma al professor Chiozza, pochi giorni dopo, quando è andato a visitarlo, ha confidato di volere stare ancora all'ospedale giudiziale di Montelupo Fiorentino perché si sente protetto e ben curato.

E' così poco «mostro» Nicolini che un giorno a Chiavari, in una fase delle indagini preliminari, lasciato un momento solo, gracile e com'è, si sfilò le manette dai polsi e se ne andò a fare due passi sulla piazza antistante il tribunale a vedere le bancarelle del mercato. I carabinieri lo rincorsero e quando lo raggiunsero lui diede un bacino sulla guancia al militare che lo aveva afferrato per un braccio. «Non lo faccio più», gli disse.

Nicolini è sempre stato presente in aula e ha assistito al dibattimento senza mostrare apparentemente alcuna emozione. Interrogato, ha detto di non ricordare nulla del duplice omicidio perché ha agito come in trance. Il professor Chiozza, nell'immediatezza della tragedia, aveva già condotto un accurato psichiatrico sul giovane, stabilendo la «totale incapacità di intendere e di volere». Nella sua perizia il medico spiegato perché Nicolini aveva ucciso il papà Mario e la mamma Letizia Ferraro, infierendo sui loro corpi. Carlo è convinto che due mostri avessero invaso i corpi sottraendogli l'affetto dei genitori. A colpi di fucile uccise, dunque, quelle presenze aliene e con un coltello tolse loro le viscere per eliminare i mostri che erano penetrati nel padre e nella madre.

Una vicina di casa dei Nicolini, Roberta Chiappa, aveva raccontato ai giudici: «Ho bussato alla loro porta per chiedere un piccolo favore. Mi aprì Carlo. Era tutto sporco di sangue. Gli chiesi che era successo e lui mi rispose che la mamma stava bene, che era accaduto qualcosa, ma che andava tutto bene. Subito avevo pensato che la signora avesse dovuto fare una trasfusione è già accaduto in passato».

Aveva anche aggiunto Roberta: «Era talmente gentile, timido, educato. Gli ho nuovamente domandato se andava tutto bene, se la mamma quella sera sarebbe uscita sul balcone. Lui mi ha risposto "può darsi". Il sangue gli colava dalle mani e gli era penetrato nelle scarpe».

A questo punto la donna ritornò nella propria abitazione. Aveva paura. Prese i suoi due figlioletti e fuggì per chiedere aiuto. Poco dopo arrivarono i carabinieri.

Attilio Lugli

Assolti per il suicidio del figlio

Bari, si era ucciso perché i genitori gli vietavano di vedere la fidanzata

BARI. Accusati di aver indotto il figlio al suicidio dopo avergli impedito di vedere la ragazza che abitava al San Paolo, un quartiere popolare ad alta densità malavitosa, sono stati assolti dalla Corte d'Assise Francesco Grottola, 51 anni, agente di polizia penitenziaria, e la moglie Giuseppina Lovecchio, 46 anni, casalinga. Lui autoritario, lei eccessivamente tenera e possessiva col figlio ventunenne Angelo, erano accusati di maltrattamenti in famiglia seguiti da morte e da sequestro di persona. Angelo si uccise col gas di scarico dell'auto nell'aprile del '95. I genitori vennero indicati come responsabili del suicidio dalla fidanzata del figlio, Maria Caiella, 20 anni. La quale, testimoniando in aula, parlò di clima insopportabile che essi avevano creato, minacciando Angelo e chiudendolo in casa senza telefono affinché non la incontrasse. Poi aveva confermato la secondo il rapporto sentimentale osteggiato perché lei viveva al quartiere San Paolo.

Ieri, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Pietro Curzio (Angelo si è per l'incapacità di scegliere tra la famiglia e la sua fidanzata), i giudici li hanno assolti. La realtà emersa dal processo è quella di un ragazzo timido, introtenuto ancora sulle ginocchia dalla madre che lo coccolava come un bambino e di un papà autoritario e un po' prepotente.

«Angelo - ha detto il pubblico ministero - è crollato sotto la spinta di due poli opposti», la sua famiglia e la sua ragazza, «sottraendosi al dovere di scegliere». Una morte drammatica le cui responsabilità (ha spiegato il pm) «sono fuori dal diritto penale e rientrano in una sfera in cui lo Stato non può entrare».

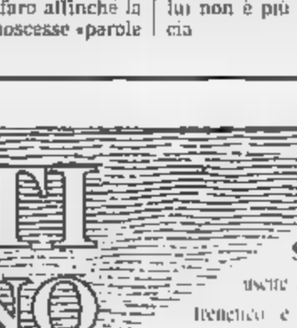
Diplomato in ragioneria, Angelo si era ammazzato nella notte tra il 14 e il 15 aprile infilando nell'abitacolo della sua vettura, parcheggiata sotto la casa della fidanzata, un manicotto collegato al tubo di scarico. Fu la ragazza a ritrovarlo la mattina, con due biglietti. Le chiedeva scusa per il gesto e si augurava che il figlio sarebbe stato più forte. Credeva che lei fosse incinta, ma non era [t. a.]

Vibo Valentia, trovati i resti del dentista

Sequestro Conocchiella In un pozzo la verità

L'uomo sarebbe stato assassinato quattro mesi dopo il rapimento del '91

CATANZARO. Il corpo di Giancarlo Conocchiella, il dentista rapito a 34 anni il 18 aprile '91 a Briatico, vicino a Vibo Valentia, è stato trovato ieri in una zona in aperta campagna a Cessaniti, in contrada San Cono. Individuata anche la prigione dove il dentista fu tenuto segregato prima di essere soppresso. I resti sono stati trovati, avvolti in ciò che resta di una coperta, in un pozzo asciutto a poca distanza da una strada sterrata, a quattro metri di profondità. Il pozzo in cemento si trova in un uliveto di proprietà di Francesco Conocchiella, omonimo del dentista ucciso, che l'avrebbe acquistato dopo il rapimento. E' stato individuato grazie a una fonte confidenziale. I resti del dentista sono stati trasferiti a Catanzaro, per l'autopsia. Conocchiella sarebbe stato ucciso con un colpo d' da fuoco alla testa.



Giancarlo Conocchiella

Sul posto è giunto lo zio Domenico Piccione, che alcuni mesi dopo il rapimento tentò di allacciare un contatto con i rapitori. La madre aveva poi lanciato appelli ai rapitori affinché le dessero la possibilità di trovare i resti del figlio. Non si sa dove si trovi la moglie di Conocchiella, Audinia Marcellini, che oggi ha 27 anni: col figlio Giuseppe, che ora ha dieci anni, si è trasferita al Nord. Pare che negli ultimi mesi avesse avanzato un'istanza al tribunale per la dichiarazione di morte presunta del marito. Il 4 febbraio '93 dichiarò pubblicamente di non aver molte speranze sul fatto che il marito fosse vivo: «Da collaborazioni e risposte - disse Audinia Marcellini - abbiamo capito che Giancarlo, forse, sarebbe più in vita. Questo però non significa che la situazione vada bene così: voglio la verità». E inviò un appello al presidente Scalfaro affinché la sua storia non conoscesse «parole come archiviazione e resa».

Giancarlo Conocchiella fu rapito mentre a bordo della sua auto stava raggiungendo una frazione di Briatico, per compiere una visita domiciliare. A rendere noto il sequestro furono i rapitori con due telefonate al suocero Attilio Marcellini, titolare di una farmacia a Vibo Valentia.

Già dalle ore immediatamente successive al sequestro gli inquirenti ravvisarono alcune anomalie. Poi la testimonianza di Mariangela Vavalà, figlia dell'unico imputato, che all'epoca del processo di primo grado, nel '94, aveva 15 anni, risultò decisiva. La ragazzo riconobbe la voce del padre nelle registrazioni di cinque telefonate fatte dai sequestratori ai familiari e registrate dagli inquirenti si chiedeva un riscatto, concordando le modalità per il pagamento, e per il rilascio del dentista. Quella di Mariangela fu una scelta che costò a suo padre Carlo, 44 anni, di Cessaniti, una condanna a anni di reclusione, confermata dalla corte d'Appello di Catanzaro e resa definitiva dalla Cassazione.

Ma non fu soltanto per la pressione degli investigatori che i sequestratori di Conocchiella decisero di sopprimere l'ostaggio, probabilmente quattro mesi dopo il sequestro. Su questa scelta influì anche la reazione tutt'altro che positiva che il rapimento del dentista suscitò negli ambienti delle cosche mafiose del Vibonese, da sempre contrarie ai sequestri di persona. I boss dimostrarono subito di non aver gradito il sequestro di Conocchiella, fatto da una banda «cani sciolti». La loro reazione non si fece attendere: uno dei presunti componenti della banda, Nicola Candela, sparì e di lui non è più stata trovata traccia [d. m.]

LUNGAROTTI
L'ARTE DEL VINO

UNA SOSTA A TORGIANO

SE c'è la curiosità di uscire al di fuori del ritmo frenetico e della quotidianità, riscoprendo una dimensione reale fra cultura, arte e tradizione che ci riporti a una sofisticata e armonica normalità delle cose.

DOVE: in Umbria, "il cuore verde d'Italia", fuori dalle grandi vie di comunicazione. Il piccolo borgo medioevale si trova su un rilievo dominante la confluenza del Chiascio nel Tevere ed è circondato dai vigneti dell'omonima zona vitivinicola D.O.C. e D.O.C.G.

COME: facilmente raggiungibile in auto. Torgiano si trova lungo la E45, a 8 Km da Perugia (provenendo da nord, sia da Firenze che da Cesena, si oltrepassa Perugia proseguendo in direzione Roma fino all'uscita Torgiano/San Martino in Campo che, viceversa, chi proviene da Roma trova subito dopo Deruta); in treno si arriva a Perugia/Ponte S. Giovanni e in aereo all'aeroporto di Perugia/S. Egidio, a 15 minuti di taxi.

QUANDO: sempre, perché a portata di mano: un giorno quindi, un week-end, o una settimana, e in ogni stagione. Per gli amanti del vino e i curiosi del ciclo della vite il momento "goloso" è naturalmente l'autunno, alla vendemmia, ma lo sono altrettanto l'inverno, la primavera e certamente l'estate, quando Torgiano costituisce un'alternativa intelligente alle solite vacanze. Oltre a quanto Torgiano offre, la sua felice collocazione ne fa infatti una base ideale per visitare centri quali Perugia, Assisi, Gubbio, Spoleto. Todi e tanti altri tesori di una regione che ha saputo conservare natura, arte, storia e tradizioni.

COSA: chi si trova a Torgiano in vacanza o di passaggio non può e non deve lasciare la visita al MUSEO DEL VINO, realtà museale di livello mondiale gestito dalla Fondazione Lungarotti. Nelle sue venti sale, collezioni archeologiche, tecniche, storiche ed artistiche guidano il visitatore introducendolo al vino e al suo mondo dalle origini ad oggi. Si possono svolgersi di 5.000 anni di manufatti, testimonianze ed opere di grande suggestione. Vasi attici, kylikes attiche, anfore e vetri romani, ceramiche medioevali, rinascimentali e barocche ed opere contemporanee; incisioni a terra da Mantegna a Picasso, ex-libris, ferri da stalla, editoria antiquaria affiancano attrezzi e monumentali torchi dei secoli XVII-XVIII. La visita focalizza una pluralità di suggestioni che nell'immaginario l'uva e il suo prezioso succo hanno sempre suscitato, accompagnando l'uomo nel suo cammino. L'affluenza raggiunta di circa 20.000 visitatori all'anno conferma il forte interesse per questo museo che, in quanto privato, non conosce giorni di chiusura. La FONDAZIONE LUNGAROTTI inoltre promuove e organizza periodicamente eventi culturali a vario tema costituenti ulteriore, forte richiamo a Torgiano.

PERCHÉ: per tutti questi motivi ed anche per respirare l'atmosfera del piccolo borgo, in una vita ancora a misura d'uomo, le ricamatrici sedute a "pettegolare" in strada e ceramisti al tornio, mentre tutto parla di uva e di vino. Torgiano è infatti il felice culla dei vini di Giorgio Lungarotti, uno dei nomi che ridisegnarono l'enologia italiana nel dopoguerra ed oggi tra i più rappresentativi per qualità e immagine dei propri prodotti. Conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo, e non solo dagli intenditori, essi hanno ovunque portato il nome del paese d'origine, fino a diventarne sinonimo: il famoso Rubesco con la sua riserva "MONTICCHIO", il bianco TORRE DI GIANO, lo CHARDONNAY "PALAZZI", il PINOT GRIGIO e il CABERNET SAUVIGNON, il rosato CASTEL GIOCONDO e lo SPUMANTE BRUT-METODO CLASSICO, sono tutti di grande prestigio ai quali negli ultimi anni si sono affiancati vini nuovi diretti ai giovani (ma non solo ad essi!) perché questi possano avvicinarsi al vino senza rinunciare alla qualità, come il bianco BREZZA e il rosso novello FALO. E ancora, vini innovativi come il personalissimo VESSILLO o il "supervinodatavola" SAN GIORGIO, VIN SANTO e GRAPPE per intenditori completano la linea insieme al profumato OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA e alla preziosa SALSA BALSAMICA DI UVA. Prodotti di prestigio e dall'ottimo rapporto qualità/prezzo, non inflazionati, da cercare, senza l'aggressione della loro pubblicità, e sempre piacevoli, alla scoperta come alla conferma. Un'ottima idea, tra l'altro, per una stretta di gusto cui scelta può spaziare tra tante proposte personalizzabili nell'assortimento. Per saperne di più, previa prenotazione, la visita alle CANTINE LUNGAROTTI.

OSPITALITÀ: la scelta può dirigersi con soddisfazione verso LE TRE VASELLE, albergo di charme rinomato per il suo comfort, cucina e vini per intenditori, l'ambiente raffinato: il tutto all'insegna dell'ospitalità a cinque stelle. Ricavato all'interno di una bella casa secolare sulle mura e con ampia apertura sulla valle, è una ideale per il turista come per il congressista, che potranno inoltre usufruire degli aggiornatissimi impianti sportivi, tra piscina, sauna, whirpool e fitness-club. In alternativa, POGGIO ALLE VIGNE, un antico casolare ristrutturato con gusto e comfort in piccoli appartamenti autonomi di varia formula, incontra più facilmente le esigenze di vacanze con la famiglia, tra prati distensivi, olmi secolari e piscina su terrazzo pensile tra i vigneti del "Rubesco". In paese l'OSTERIA DEL MUSEO offre la possibilità di degustazione ed acquisto dei prodotti locali, mentre LA SPOLA è una piccola bottega di artigianato umbro tradizionale e contemporaneo dove è possibile trovare manufatti selezionatissimi, dai tessuti degli antichi telai a mano attivi nella regione, a produzioni di ceramiche nelle tecniche, e incisioni, legni pregiati e forme nuove.

CHI: TUTTI COLORO CHE VOGLIONO DIFENDERSI DAI TOSSICI ARTIFICI DI MODERNITÀ E CONSUMISMO. SEI TU TRA QUESTI?

MUSEO DEL VINO: TEL. 075/9880200 - FONDAZIONE LUNGAROTTI: TEL. E FAX 075/03444 - CANTINE LUNGAROTTI: TEL. 075/9880348 FAX 075/9880294 - HOTEL LE TRE VASELLE: TEL. 075/9880347 FAX 075/9880214 - POGGIO ALLE VIGNE: TEL. 075/982994 FAX 075/982129

«Ma il perdono non è indiscriminato: bisogna rispettare sempre la verità»

Il Papa: riconciliazione attraverso l'amnistia

CITTA' DEL VATICANO. L'amnistia? Una via praticabile per arrivare alla riconciliazione, parola di Papa. Giovanni Paolo II espone il suo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 1997, pronuncia un elogio della parola così vituperata di recente nella vita politica italiana. L'obiettivo è sanare, giungere alla riconciliazione; e «non è raro, poi, il caso di Paesi i cui governanti, in vista del fondamentale bene della pacificazione, hanno concordemente deciso di concedere un'amnistia a quanti hanno pubblicamente riconosciuto i misfatti commessi durante un periodo di turbolenze». E conclude: «L'iniziativa può essere giudicata con favore quale sforzo teso a promuovere l'avvio di buone relazioni tra gruppi un tempo contrapposti».

Ma il perdono, suggerito da Giovanni Paolo II come tema e soluzione per l'anno prossimo in ogni genere di conflitti, non è indiscriminato, ha le sue esigenze. «La prima di esse è il rispetto della verità», scrive Papa Wojtyla. «Là dove si seminano menzogna e falsità, fioriscono sospetto e divisione. Anche la corruzione e la manipolazione politica o ideologica sono essenzialmente contrarie alla verità: esse aggrediscono le fondamenta stesse della convivenza civile» e minano le possibilità di relazioni sociali pacifiche.

«Il perdono lungi dall'escludere la ricerca della verità, esige», ammonisce Giovanni Paolo II: amnistia sì, ma non un colpo di spugna indiscriminato: «il male compiuto deve essere riconosciuto, e, per quanto possibile, riparato». La seconda esigenza, dopo la verità, è quella della «giustizia»: «Il perdono infatti non elimina né diminuisce l'esigenza della riparazione, che è propria della giustizia». Il testo del messaggio è stato scritto ben prima che il caso di Joseph O'Dell conquistasse l'attenzione del mondo, ma è da sottolineare comunque un passaggio che costituisce un'ulteriore condanna della pratica della pena di morte: «Nessuna punizione può mortificare l'inalienabile dignità di chi ha compiuto il male. La porta verso il pentimento e la riabilitazione deve restare sempre aperta». Non si può rimanere prigionieri del passato, suggerisce Giovanni Paolo II: «Occorre per i singoli e per i popoli, una forma di purificazione dalla memoria, affinché i mali di ieri non tornino a prodursi ancora».

Il discorso del Pontefice è molto generico, è naturalmente non può fare a meno di restare tale: anche se esiste certamente, nei Palazzi Pontifici, una corrente di pensiero favorevole all'ipotesi di una soluzione «politica» per Tangentopoli. Ma in un campo così delicato non sarebbe possibile esprimersi, senza - da una parte - invadere un terreno delicatissimo, e sul quale devono in primo luogo esprimersi i vescovi della Conferenza episcopale italiana; e dall'altra il rischio di operare un'ingerenza o almeno un'interferenza passibile di critiche da alcuni settori del Parlamento. Così non s'è da stupirsi se, di fronte di una precisa domanda dei giornalisti, durante la conferenza stampa di presentazione del testo del messaggio, la possibilità di un collegamento diretto tra le vicende italiane sia stato stemperato. «E' difficile - ha detto Mons. Giampaolo Crepaldi, sottosegretario del Pontificio Consiglio "Iustitia et pax" - stabilire una connessione tra quanto il Papa dice a proposito dell'amnistia e l'attuale dibattito italiano su tale provvedimento».

A livello planetario governi e comunità internazionale devono attivare «strutture solide che siano in grado di resistere alle turbolenze della politica, così da garantire libertà e sicurezza per tutti e in ogni circostanza». Alcune esistono già, hanno bisogno di essere rafforzate». Papa Wojtyla spezza una lancia in favore delle Nazioni Unite, un'organizzazione che «ha assunto recentemente una responsabilità sempre più grande nel mantenimento o nel ripristino della pace». Ma a cinquant'anni dalla sua fondazione «sembra doveroso auspicare un conveniente adeguamento dei mezzi a sua disposizione, così da consentirle di far fronte con efficacia alle nuove sfide del nostro tempo». Più Onu, insomma, e più efficace, per governare le crisi del mondo.

Marco Tosatti

L'OSSERVATORE

«Busi, lezione immorale»

CITTA' DEL VATICANO. «L'Osservatore Romano» contro Aldo Busi. In un articolo che sarà pubblicato oggi, il teologo padre Gino Concetti si scaglia contro le «provocazioni dissacranti e mistificazioni infamanti, artatamente confezionate e abilmente esibite» a proposito dell'omosessualità. «I corifei dell'omosessualismo vogliono vincere ad ogni costo e costi quel che costi. Senza pudore e senza ritegno - scrive il religioso - salgono in "cattedra" dall'arco moderno che è la comunicazione sociale». Padre Gino Concetti, inoltre, ricorda che «ciò che è oggettivamente disordine non può mai, per nessuna ragione, assumere connotazione positiva. E' e resta immorale. E' tale anche quando l'attività è esercitata il consenso del partner». [AdnKronos]

«Il male compiuto deve essere riconosciuto e, per quanto è possibile, venga riparato»

Il Papa ieri ha preso posizione sulla questione dell'amnistia

Venezia, ladri nella Basilica

La statuetta raffigurante il leone gemello di quella rubata nella basilica di San Marco a Venezia

Le mani dei boss su «San Marco»

VENEZIA. La basilica di San Marco è stata violata ancora una volta dai ladri. E forse proprio mentre il patriarca celebrava la Messa solenne della domenica, la navata centrale gremita dalla massa dei fedeli. E' stata rubata una statuetta in bronzo raffigurante un leone sdraiato sulla balaustra di una cappella interna alla basilica. L'opera, realizzata nel 1615 da Gabriel Orlandini dei Bronzi, è alta 16 per 26 centimetri ed era collocata su un piedistallo di accanto all'altare di Sant'Isidoro, in una delle cappelle laterali. Ad accorgersi della mancanza del leoncino in bronzo è stato un custode della basilica e il delegato patriarcale per la cattedrale, Antonio Meneguolo, ha quindi denunciato il furto ai carabinieri.

«Probabilmente i ladri hanno usato un piede di porco per togliere la statuetta che era imbullonata nel marmo», dice il monsignore. Ma questa volta non è il lavoro di custodia a finire sul banco degli imputati, come in tutte le altre occasioni di furto nelle chiese di Venezia, spesso sguarnite anche del minimo sistema d'allarme. «L'allarme può certo coprire tutte le opere d'arte della basilica, ma almeno quando c'è la folla dei fedeli - dice Meneguolo - altrimenti suonerebbe di continuo. Ci sono custodi che si danno il turno e alla domenica i turni sono rinforzati. Ma anche questo evidentemente non basta».

Vandali, cacciatori di souvenir, oppure un collezionista solitario e addirittura qualcuno che ha agito su commissione? Nessuna ipotesi viene scartata, compresa quella di una improbabile «vendetta» della malavita del Brenta sopravvissuta al boss pentito Felice Maniero, in questi giorni sul banco degli imputati. «E' vero, non escludiamo la possibilità di un riscatto - continua il monsignore - finora comunque non abbiamo ricevuto segnali».

Per quanto riguarda le modalità del furto e lo stesso valore dell'opera d'arte trafugata non valgono le imprese del passato, quando furono rubati i gioielli della Madonna Nicopeia per offrirli poi in restituzione dietro riscatto o addirittura quando furono «rapite» le spoglie di Santa Lucia Vergine e Martire a Venezia e di Sant'Antonio Abate a Padova. «Mi ricordano gli ultimi colpi d'autore», una pala di Bellini, un quadro di Tiepolo. Questo del leoncino di bronzo somiglia a quei cento altri piccoli furti quotidiani in chiesa, «furti da borsa» come li chiamano i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico. La malavita organizzata di solito punta a un livello molto più alto. [m. l.]

È mancato
Franco Ormezzano
con i figli **Ezio** e **Nicola**, i fratelli **Gian Paolo** e **Alberto** con le famiglie ricordano un uomo leale e forte. Funerali oggi alle 10 in Duomo con partenza alle 9.30 da c. Vittorio Emanuele 5
— **Torino**, 18 dicembre 1996

Ciao **FRANKIE Marina.**

Romanella Libertini unita con tanto affetto a compagno e amico **FRANCO.**

Alfredo e **Renata Rastivo** affettuosamente partecipano con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia Ormezzano per la scomparsa del caro **FRANCO**

Cesare Carbone partecipa la prematura scomparsa dell'amico **FRANCO**

Alberto Nicolello si unisce con commozione al dolore di Gian Paolo e Alberto per la perdita dell'amico

Franco Ormezzano
— **Torino** dicembre 1996

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** partecipano al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte del fratello
Franco Ormezzano
Torino, 17 dicembre 1996

La **Redazione Sportiva** de **La Stampa**, con tutti i **collaboratori**, si unisce a Gian Paolo e partecipa con affetto al suo dolore

Gli **amici** di **Tuttolibri** e **Società & Cultura** sono vicini con affetto a Gian Paolo Ormezzano:
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Luciano Genta
Carlo Grande
Marco Neirotti
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta
Bruno Ventavoli

Francesco e **Luigi Tesio** partecipano al dolore della famiglia
Carmagnola, 18 dicembre 1996

Alberto e **Carla Cava Lorenzo** e **Cristina Cartagenova** ricordano con affetto l'amico **FRANCO**

Lalla e **Sandino Beraud** partecipano commossi al dolore di Mimì, Ezio e Nicola per la scomparsa del caro
Franco Ormezzano
Torino, 17 dicembre 1996

Lo **Studio** dell'**arch. Toni Cordero** partecipa

Grazie per la tua generosa amicizia **Toni** e **Ceci**

Gian e **Gabriella dall'Erba** partecipano al dolore di Giampaolo e Alberto

Giorgio Lalla e **Pier Luca** prendono parte al dolore dell'amico Alberto per la perdita del babbo
ARCHITETTO
Franco Ormezzano
— **Torino** 17 dicembre 1996

Arturo Montorsi e **collaboratori** della **Ianter Srl** partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Franco Ormezzano
— **Torino**, 16 dicembre 1996

Nel ricordo del caro amico **FRANCO** sono alla famiglia, e **Susanna, Laura, Vincenzo** e **Franca, Piero, Ghiri, Giorgio** e **Francesca, Franco, Roberto, Vittorio** e **Gianfranco, Davide** e **Mery, Franco** e **Paola Gianni, Pierugo** e **Elena, Vico** e **Federica**

Antonio ed **Annamaria Dionisio** vicini ad Alberto e Marcella

Erica e **Giancarlo Ormezzano**, con le rispettive famiglie, sono vicini, in questo triste momento, a tutta la famiglia nel ricordo di **Franco**
— **Biella**, 16 dicembre 1996

Lino Maiara e **colleghi** della **Soprintendenza** esprimono profondo dolore per la perdita dell'
Franco Ormezzano
direttore di ufficio da 20 anni
— **Torino**, dicembre 1996

Arrivederci, **ORM. Biancolatn**

Edoardo Barbara, Alessandra Camoglio, Vittorio Valletti, partecipano commossi alla scomparsa di **FRANCO**

Cesare Capellino partecipa al dolore della famiglia

Ciao **FRANCO**, amico buono, coerente, generoso. **Gianni Stornello**

Presidenti e **Consigli** degli **Ordini degli Architetti** e degli **Ingegneri della Provincia di Torino** partecipano al lutto per la scomparsa del collega ed amico
Franco Ormezzano
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

I **Colleghi** e le **maestranze** del **cantiere S.S. Sindone** ricordano affetto e la grande competenza e umanità con cui
Franco Ormezzano
ha condotto il suo ultimo impegno
— **Torino**, 18 dicembre 1996

La famiglia **Tomalasio** partecipa al dolore dei familiari per la perdita del caro **FRANCO.**

Liliana Pitterello
Mario Semino
Gianni Bozzo
Giorgio Colledu
Maria Di Dio
Giorgio Rossini
Guido Rosato
delle **Soprintendenze** Beni ricordano l'AMICO

Tutti i Soci ed Amici di «Piemonte Antiqua» sono sinceramente vicini al Presidente Maria Tolfer ed ai figli in questo triste momento

Antonio Costabella partecipa affettuosamente al dolore di Maria e dei figli.

Gli amici:
Virginio Consolato Massacco
Guido e **Maria Antonietta Rocca**
Dario e **Leonardo Tommasi**
Franco e **Melita Gay**
partecipano con grande dolore alla perdita del caro **FRANCO.**

Sergio Ramella e gli **Amici dell'Alca** partecipano al dolore per la perdita del caro **FRANCO.**

La **Soprintendenza al Museo Egizio** partecipa commossa al lutto per la scomparsa dell'architetto
Franco Ormezzano
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Del e **Giuseppe Fiorilla** partecipano commossi al dolore del carissimo **FRANCO.**

Siamo vicini a te, Alberto, nel dolore per la perdita del tuo caro
Franco Ormezzano
Enzo, **Enrico** ed i tutti **Colleghi della Ma**
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Le sue felici trascorse in sua compagnia rimarranno sempre nel cuore. Addio **FRANCO Giorgio**

Luca, Nucci e **Marina Deabate**, **Paolo** e famiglia piangono il fraterno amico
Franco Ormezzano
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Soprintendenza Archeologica** ricordano con affetto e rimpianto
Ormezzano
Luisa Brecciaroli
Alberto Crosetto
Fedora Filippi
Filippa e **Marica Gambari**
Liliana Mercando
Egle Micheletto
Giulia Motti Bofia
Gabriella Pantò
Luisa Papotti
Luisella Pejrani
Miretta Sacco
Giusa Scalva
Giusa Spagnolo
Emanuela Zanda.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Gli **amici** di lavoro profondamente colpiti partecipano accorati per la scomparsa di **FRANCO.**
Paola Astrua
Claudio Bertolotto
Bruno Chiosso
Michele Di Macco
Giovanna Galante Garrone
Alessandra Guerrini
Cristina Mossetti
Silvana Pettenati
Sandra Pinto
Elena Ragusa
Giovanni Romano
Carlenrica Spantigati
Paolo Venturoli.

La **Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa del collega e amico
Franco Ormezzano
— **Torino**, dicembre 1996.

Esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di
Franco Ormezzano
Maria Grazia Cerri con **Andrea** e **Ugo Bruno** con tutta la
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Ricordandoli affetto e **Vanetta, Enrico** e **Lilly, Vittorio** e **Brunella.**

famiglia **Nistri** partecipa al dolore di Maria, Nicola e Ezio.

Giorgio e **Giuliana Campidonico, Franco** e **Mirella Campidonico** unitamente ai figli partecipano con affetto ed immenso dolore alla perdita del caro amico
arch. Franco Ormezzano
— **Torino**, 17 dicembre 1996

Rita, Cristian, Calliuscia Ciacci vicini all'amico Giampaolo

Il dottor **A. Ramcan**, il rag. **G. Ranocan** e **Rankover SpA**, esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa del
arch. Franco Ormezzano
— **Zinella**, 18 dicembre

Carlo Enrico Tirzano dell'**Agenzia Rankover SpA** di **Torino**, partecipa al dolore per la scomparsa dell'
arch. Franco Ormezzano
Torino, 18 dicembre 1996

Francesco Colombetta con affetto e primo

La **Sanlorenzo** e i **suoi Dipendenti** partecipano al dolore del dott. Ormezzano e della signora Marcella Ormezzano.

La **Biblioteca Reale** partecipa

Daniela, Francesco, Valerio, Maria Carla, Mirella, Paola, Laura, Marco, Antonio e **Sara** ricordano con rimpianto gli anni di lavoro in Soprintendenza.

Ciao **FRANCO**, sarai sempre con noi. **Paolo** e **Paolo**

Il **Circolo** della **Stampa-Sporting** è vicino alla famiglia Ormezzano ricordando con stima ed affetto.

Lucetta e **Pompeo Trischitoglio** piangono l'amico **FRANCO**

e **Wanda Ferrero** sono vicini a Giampaolo ed Alberto e partecipano con affetto al loro grandissimo dolore.

Pier Paolo Maggiora
Franco Ormezzano
— **Torino**, 17 dicembre

L'**Associazione «Amici di Palazzo Madama»** piange la cara figura umana e professionale dell'
arch. Franco Ormezzano
membro del Comitato Scientifico, ricordando la preziosa collaborazione
Torino 17 dicembre 1996

Partecipano al dolore della famiglia.
Mario Bertola
Vittorio Bertola
Flavio Ferrari
Elena Girardi
Enrico Girardi
Anna Groppo
Pablo Montichiesi
Luca Olivetti
Paola Briando
Andrea Palissier
Alberto Milaneso

La **Comunità Salesiana** di **Lanzo** dà la morte del
SAC. PROF.
Francesco Naretto
S. Rosario mercoledì 18 ore 16, i funerali giovedì 19 dicembre ore 15 nella chiesa parrocchiale di Lanzo
— **Lanzo**, 17 dicembre 1996.

Serenamente è mancato
Giuseppe
anni 89
Addolorati l'annunciano: la moglie **Anna**, la nipote **Raffaella**, le adorate **Luisa, Rosa**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 18 corr. alle ore 9,45 partendo dall'abitazione corso Tassoni 21 ed in parrocchia S. Alfonso alle ore 10. La cara salma riposerà nella famiglia nel cimitero di Ciriè. Un particolare ringraziamento ai dott. Domenico Tibaldi e premurose Le presente da partecipazione e ringrazia
— **Torino**, 16 dicembre 1996.

I **Condomini** di **corso Tassoni 21** si uniscono al dolore della famiglia. L'Amministratore

Aurora e **Adriano Bogetto** partecipano al dolore di Michele e famiglia per la perdita del papà, signor
Paolo Povero
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Lidia Meriglio e **Alessandro** ricordano con infinito rimpianto
Giacomo Ferrero
l'amico di sempre.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati n. 4 parole).
ANNIVERSARI: di e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

È mancato
Lorenzo Elia
La moglie, figli e le loro famiglie. Funerali giovedì 19 alle 9,15 parrocchia S. Anna.
- **Torino**, 16 dicembre

Serenamente è mancata
Silvia Donnini Conterio
moglie, madre e nonna dolcissima
Ricordandola con tenerezza l'annunciano: **Vittorio** con **Barbara** e **Claudio, Angelamaria** con **Emilio** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Saveno mercoledì 18 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Garibaldi 8
- **Saveno**, 16 dicembre

La **Fibom Srl** consociata **Erg Petroli Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto del proprio Amministratore Delegato geom. Vittorio Conterio per la scomparsa della mamma
Silvia Donnini Conterio
— **Ferioto**, 18 dicembre 1996.

SILVIA, Mariena ti ricorderà con affetto.
— **Stresa**, 17 dicembre

Zia **SILVIA** sempre nel cuore. **Pierantonio, Sonia, Monica, Gianluca, Sibilla, Michela, Laura.**
— **Saveno**, 17 dicembre 1996.

Franco, Mariantonietta e famiglia piangono desolati la scomparsa della carissima indimenticabile amica
Silvia Conterio
e sono fraternamente vicini a Vittorio, Angelamaria e familiari con l'affetto di sempre.
- **Stresa**, 17 dicembre 1996.

Nel cimitero di Pasturano riposa
Pina
Ne dà l'annuncio la sorella con il marito **Luciano Sarzeri** e la affezionata **Anna** e **Grazia.**
— **Torino**, 18 1996

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Personale** di **Scuola Unsas**, partecipano al dolore di dott. Maria Luisa Addario per la perdita della **SORELLA.**

Partecipa al lutto **Clara Montiel.**

E' mancato
Ottavio
Con infinita tristezza ne dà l'annuncio la moglie **Bruna** a tutti coloro che lo conobbero e amarono. Un ringraziamento particolare al prof. Nanno Dal Pola e al dott. Ruggero Vasco dell'Ospedale di Ciriè per il loro impegno medico e umano. I funerali si svolgeranno giovedì ore 11,45 presso Madonna della Pace, quindi al proseguire Livorno Ferraris.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Gianni e **Ide Delsignore** sono vicini alla Bruna e con lei piangono la scomparsa della zia
Ottavio Donato
- **Torino**, 18 dicembre 1996

Improvvisamente è mancata
Tosca De
ved.
Lo annunciano dolore i figli **Alessandra ed Ugo** con **Maria** e il piccolo **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali Partecipi di Piobesi Torinese giovedì 19 corr. alle ore 9,30.
— **Piobesi Torinese**, 18 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancata bella di
Carlotta Prandi
ved. avv. Fantini
La piange il figlio **Franco** che tanto l'amava. I funerali provenienti dall'abitazione in Torino corso Valdocco 17 avranno luogo in Beves giovedì 19 corrente alle ore 15,30 partendo dalla posa di via Cuneo.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Cristianamente è mancato
Giovanni Dellacqua
anni 74
Con dolore lo annunciano: la moglie **Mariuccia Salor**, la figlia **Silvana** con il marito **Alberto Rainelli** e l'adorato nipote **Paolo**, fratello, cognato, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cibrassano giovedì 19 dicembre 15,15 chiesa parrocchiale.
- **Cibrassano**, 17 dicembre 1996.

Ciao amico,
Sergio Maddalena e famiglia
Carlo Bauducco e famiglia
Giuseppe Possetto e famiglia
Giampaolo Biel e famiglia
Ferdinando Galiano e famiglia
Mario Tramma e famiglia
Aldo Barra e famiglia
Marisa e **Lorenzo Vassarotti**
commossi partecipano.

Dopo breve malattia ha raggiunto il suo caro figlio Roberto
Vittorino Floravanti
anni 64
Con infinita tristezza l'annunciano: la moglie **Natalia**; la figlia **Roberta** con **Roberto** e **Maurizio**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese giovedì 19 ore 10 da via delle Scuole 32/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 17 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancato
Luciano
anni 73
Tristemente lo annunciano i figli **Franco** e **Roberto**; la nuora **Maddalena** e **Mariuccia**; il nipote **Alberto**; parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 19 dicembre ore 8,50 dall'ospedale, ore 9 in parrocchia S. Francesco e ore 11 in parrocchia a Castiglione d'Asti.
— **Venaria Reale**, 17

Il **Presidente**, il **Presidente aggiunto**, i **Colleghi** e il **Personale tutto** dell'**Ufficio Giudici per le indagini preliminari**, con profonda amicizia piangono con Silvana la morte della mamma
Corona Podda
— **Torino**, dicembre 1996.

Partecipano al dolore della collega Silvana Podda i **Magistrati** della **Procura della Repubblica** presso il **Tribunale di Torino.**

Andrea ed **Eugenia** sono vicini a Silvana e Ignazio.

E' mancato improvvisamente
Angelo Perino
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la mamma **Teresa**, la moglie **Marilena** con i figli **Elena, Silvia** e **Sara**, la sorella **Franca** col marito e S. Messa 20 dicembre 1996 ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù, Nizza 56.
— **San Paolo (Brasile)**, 24 novembre

Beati i puri di cuore
perché vedranno Dio.
(Matteo 5,8)
In una notte di vento e di gelo è Signore ha preso per mano
Roberto Vischi
marito e padre dolcissimo. Con i pezzi, ma certi che non ti hai mai lasciato, lo annunciano a quanti lo vogliono bene. La moglie **Luisella**, i figli **Mita** e **Gian Carlo** con **Amely** ed il piccolo **Kenny**. Rosario mercoledì 18 ore 16,15 Cappella Santa Rita, giovedì 19 ore 7,30 ultimo saluto alla salma presso la camera ardente dell'ospedale Cto, ore 8,15. Funerali presso il Santuario Santa Rita. Non fiori, ma opere di bene.
- **Torino**, dicembre

Zia **Maria, Alberto** e famiglia vicini a Luisella, Mita, Giancarlo e Amely.

Il prof. **Giuseppe Piccoli** ed i **medici** della **Nefrologia** partecipano commossi al dolore di Margherita.

Marco e famiglia partecipano sentitamente al dolore di Margherita, Giancarlo e mamma.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Bianco
insegnante
Lo annunciano con dolore cugini, nipoti, e la piccola **Linda**. Funerali giovedì 19 dicembre ore 9,15 parr. Sacra Stigmate, piazza Umbria.
— **Torino**, 15 dicembre 1996.

E' cristianamente mancata
Lucia Lanfranco
ved. Brezzo
anni
Lo annunciano la figlia, il genero Silvano, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 18 corr. alle ore 14,15 partendo da via Genova 301.
— **Moncalieri**, 16 dicembre 1996.

E' mancata
Teresa Weigert
ved. Trapani
L'annunciano i figli **Piero** e **Rosetta** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 19 dicembre ore 11,45 nella Cappella dell'Istituto Vedove e Nubili, via Principessa Felicita di Savoia 6/11.
— **Torino**, 18 dicembre 1996.

Ti ricordano affetto e **Lella Antonino.**

I **Collaboratori** della **Radiologia** Dispensario partecipano affettuosamente al dolore del primario dr. Trapani.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
PROFESSORESSA
Lasorta
Ne dànno il triste annuncio la sorella **Rosina Lasorta** ved. **Aliquò**, il fratello **Scipione Lasorta**, le cognate **Maria** e **Rinetta** e nipoti. Non fiori ma opere di bene. Funerali partr. Sacro Cuore di Maria, via Odoino Morgari. Per orario funerali telefonare al 668.2274. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1996.

Paolo Paolo e mamma partecipano commossi al dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

18 DICEMBRE
Giorgio Bosio
GIORGIO, il tempo non ha cambiato nulla: sei sempre nel mio quotidiano vivere e rimarrai per sempre nel mio cuore. Tua moglie.

1995 1996
Piero Nicola
Con immutato amore e infinito rimpianto sei sempre nel nostro cuore. **Pina, Annamaria, Sandra.** S. Messa sabato 21 dicembre ore 18,30 Signora SS. Sacramento.

Pietro e Jane Astore
Sarai sempre con noi. Santa Messa 18,30 parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 16 dicembre

1909 1996
Giancarlo Catella
Non sarai mai un ricordo perché i ricordi col tempo svaniscono. **Daniela** e **Vitti.**

1962
cav. Fortunato
ricordiamo con amore. Santa Messa 22 dicembre ore 11,30 chiesa di Santa Cristina.

1993 1996
Anna
ed. Camurri
Un caro ricordo.

1961
Felice Chiantor
Sei vivo nei nostri cuori.

Sondaggio rivela: stop al superfluo sotto l'albero. Il sociologo: fenomeno passeggero

Il risparmio contagia Babbo Natale

Un italiano su 5 non fa regali

ROMA. Un italiano su cinque si sente povero e quest'anno non farà alcun regalo per Natale. E' quanto emerge da un sondaggio sulla «percezione di povertà» curato dalla società Asm (Analisi e strategie mercato) per il Movimento di difesa del cittadino, su un campione di mille persone.

Il venti per cento degli intervistati - precisa un comunicato del movimento - ha detto «senza mezzi termini» di ritenersi povero, il 43 per cento ritiene di avere «molte probabilità» di diventarlo e il 34 per cento pensa «prudentemente» di ridurre i consumi.

Il 21% sostiene che non farà regali a Natale, il 55% si limiterà a quelli «utili», l'8% acquisterà soltanto generi alimentari: soltanto il 16% (soprattutto i ragazzi di 15-17 anni) non modificherà le proprie abitudini rispetto agli anni passati. A non fare regali sono le persone di età compresa tra i 45 e i 59 anni. Il 20% di chi si sente già povero, secondo il sondaggio, vive al Sud, il 14% nel Nord Est. Il titolo di studio inferiore aumenta la percezione di povertà. Una famiglia di tre persone si sente «veramente povera» quando guadagna in media meno di 1.872.000 lire: al Sud il valore scende a 1.560.000 lire, al Nord Est sale a 2.241.000 lire.

Al Sud però il 41% è disponibile a dare aiuto economico a persone in difficoltà: la media nazionale è del 39% e scende al 35,2% nel «ricco» Nord Est; il 22% pensa di «non poter dare» questo aiuto, il 13,6% delega il compito allo Stato, l'11% «non pensa proprio di farlo».

«Ci sono due Italie - commenta il sociologo Giampaolo Fabris, - quella che ci dipinge l'Istat, con i consumi in ripresa, e quella che documentano tutti gli altri, impoverita, preoccupata, sempre più divisa tra Nord e Sud. Io credo a quest'ultima. E forse quel dato sulla povertà è addirittura sbagliato per difetto».

Fabris elenca i grandi problemi: meno soldi, innanzitutto, ma anche il timore di averne sempre meno; e poi l'instabilità politica, che diventa instabilità economica perché tiene lontani i capitali stranieri, e il progressivo impoverimento del Mezzogiorno. Il futuro? «Male nei primi sei mesi del '97, meglio a partire dall'autunno e per tutto il '98. Sono ottimista perché oggi, al contrario degli Anni Settanta, non c'è un atteggiamento antiindustriale o di condanna morale dei consumi. Il problema è il portafoglio che si assottiglia assieme al timore del futuro: nei sondaggi che curo non ho mai notato un clima di sfiducia così negli ultimi tempi».

Il governo, secondo il sociologo, ha una colpa: «Non sa comunicare. E' vero che un governo di sinistra può far digerire una politica di destra come quella attuale, ma bisogna far capire che i sacrifici fatti oggi si tramuteranno in benefici domani. Un generico "entriamo in Europa" non vuol dire nulla».

Di effetto psicologico e paura del futuro parla anche Alberto Contri, presidente dell'Assap (l'associazione dei pubblicitari) e vicepresidente della Mc Cann Erickson. «L'Eurotassa ha spaventato i consumatori. Chi aveva 200 mila lire da investire in regali e si trova a fare i conti con una nuova spesa dove taglia, se non sul Natale?».

Contri respinge l'accusa ai pubblicitari di essere più capaci di far vendere. «Gli spot - sostiene - sono un modo ironico per informare sulla qualità di un prodotto. Non diamo loro un'importanza che non hanno: la gente va sul concreto e boccia il superfluo, i motivi sono ben altri». **(s. man.)**

IL CASO

EMERGENZA NELLO SCALO

Milano, un'ora di blocco. Molti aerei dirottati a Malpensa e Bergamo

Buca in pista, chiude l'aeroporto

Linate, annuncio ai piloti: non potete atterrare

MILANO BUCA in pista». L'incredibile comunicazione della torre di controllo dell'aeroporto di Linate è arrivata al pilota del volo 6257 Cagliari-Milano della compagnia Meridiana prima dell'atterraggio previsto per le 19,40 di ieri.

Lo stesso messaggio è stato ripetuto poco dopo all'esterrefatto equipaggio del volo Alitalia Az 243 Londra-Milano, arrivo previsto 19,20: Linate è stato chiuso dalle 18,48 dopo che un pilota aveva segnalato problemi al manto della pista di atterraggio.

A quell'ora la situazione nello scalo milanese era surreale con gli uomini di Civilavia in pista alla ricerca della buca. Risultato dell'ispezione: a tre metri dalla «center line» è stata individuata una buca. Era larga un metro e ottanta centimetri, profonda sette centimetri.

Nel cielo di Linate, intanto, giravano in attesa una ventina di aerei con centinaia di passeggeri sempre più irritati dalla lunga attesa. Alla fine, per scarsità di carburante, alcuni velivoli dell'Alitalia e della Meridiana sono stati dirottati a Bergamo e alla Malpensa dove sono atterrati poco dopo le venti.

Dopo una prima riparazione della pista, alle 19,46 Linate è stato riaperto al traffico. Dopo che la notizia si era diffusa, all'Ufficio controllo traffico dello scalo milanese si affrettavano a ridimensionare l'accaduto: la buca non sarebbe stata pericolosa essendo i tre metri sulla sinistra della pista, l'ispezione era conclusa, l'aeroporto funzionante e durante la notte i lavori di riparazione sarebbero stati completati.

Tutto sotto controllo, insomma. Più una raccomandazione finale: per carità, diamo all'estero un'immagine così negativa del nostro sistema di trasporti.

Ma girando per gli uffici di Linate si scopre che non sarebbe questa la prima volta che episodi del genere capitano anche se ci sarebbero piste, in Italia, ancora più malmesse. Un esempio? Risposta: quella di Firenze che sarebbe molto vecchia.

Resta il fatto che i controlli dovrebbero servire a prevenire episodi del genere e non arrivare a riparare le buche mentre gli aerei aspettano di atterrare. Quanto ai passeggeri, per adesso si è che hanno dovuto subire non solamente ritardi ma il disagio di ritrovarsi, per colpa di una buca, alla Malpensa e a Bergamo. **[r. m.]**

Dopo lo show

Evadono due detenuti attori

PISA. Due detenuti del carcere di Volterra che facevano parte del gruppo teatrale «Compagnia della Fortezza» sono fuggiti al termine di una rappresentazione dei «Negri» di Genet, tenuta domenica sera nella cittadina toscana. Si tratta di Graziano Mesina, 46 anni, di Nuoro, che stava scontando l'ergastolo per omicidio volontario, e di Alberto Casaroli, 53 anni, detenuto per rapina aggravata (avrebbe finito di scontare la pena nel 2015).

I due detenuti-attori sarebbero fuggiti al termine della rappresentazione, tenuta nel teatro San Pietro di Volterra. Dei 21 detenuti impegnati nello spettacolo, infatti, solo 19 sono rientrati in carcere. Dopo aver atteso qualche ora, nella speranza che i due si facessero vivi, l'altro ieri mattina il direttore del carcere ha presentato contro di loro una denuncia per evasione alla procura circondariale di Pisa e ha avvertito i carabinieri di Volterra, che stanno indagando sulla vicenda e hanno avvertito tutti i comandi dell'Arma.

La «Compagnia della Fortezza» era stata al centro nell'estate del 1995 di forti polemiche dopo che alcuni detenuti-attori erano stati accusati di avere compiuto rapine in occasione di trasferte teatrali in varie città d'Italia con lo spettacolo «Marat-Sade». Ma il regista Armando Punzo ribatte così alle critiche: «Il teatro non c'entra: se erano decisi a farlo, avrebbero potuto evadere in qualsiasi altra occasione, visto che i nostri detenuti-attori non usufruiscono di permessi con la motivazione di prendere parte allo spettacolo, ma sono gli stessi che scelgono di usare per il teatro i permessi che vengono loro accordati, senza niente in cambio».

I detenuti-attori della compagnia avevano messo in scena «I Negri» nel luglio scorso nel cortile del carcere e allo spettacolo aveva assistito anche il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Sabato e domenica scorsi, Punzo aveva ottenuto il permesso di andare in scena al di fuori del carcere, al teatro San Pietro, uno spazio gestito dalla stessa compagnia. Questa dovrebbe replicare lo spettacolo il 4 gennaio prossimo a Taormina, dove il gruppo dovrebbe ritirare il premio «Europa-Nuove realtà teatrali». **[r. cri.]**

Azienda Usa

Ai dipendenti 150 miliardi di premio

LOS ANGELES. Quando si sono presentati al party natalizio della società, gli impiegati della «Kingston Technologies» pensavano che sarebbero tornati a casa con una bottiglia di liquore, un dolce, un giocattolo per i bambini e gli auguri per un 1997 ancora più produttivo. David Sun e John Tu, i fondatori dell'azienda leader nella produzione di memorie per computer, hanno invece sorpreso tutti con un regalo più che generoso: hanno deciso di distribuire tra i 523 dipendenti, 100 milioni di dollari, oltre 150 miliardi di lire.

Sede nella contea di Orange, a Sud di Los Angeles, la «Kingston» pochi anni fa è stata venduta a un'azienda giapponese, la «Softbank», per 1,5 miliardi di dollari. I fondatori non avevano alcun obbligo nei confronti dei dipendenti, ma arrivati alla vigilia delle feste, hanno appunto deciso di spartire con loro la nuova fortuna. «Condividere il nostro successo con tutti voi è la più grande gioia che possiamo provare», ha dichiarato David Sun. John Tu, il suo partner, ha aggiunto: «Siete voi che avete lavorato duramente. Lo meritate». Ascoltato l'annuncio, tra gli impiegati ci sono stati abbracci, salti di gioia e lacrime di commozione. Ripresisi dall'inattesa notizia, hanno iniziato a progettare come spendere la nuova e insperata fortuna. C'è chi ha parlato di auto, chi di case alle Hawaii, chi di regali per i genitori malati «Questo è di là dei miei sogni», ha dichiarato Brenda LaPlante, una venditrice.

Per chi li conosce bene, la decisione di Mr. Sun e Mr. Tu non è stata poi così sorprendente. Emigrati da Taiwan, hanno scelto di lavorare non in lussuosi uffici ai piani superiori, ma in due modesti cubicoli in mezzo ai venditori. E al momento della ripartizione dei profitti, un cinque per cento è sempre andato ai dipendenti. Quando Sun lavorava per un'altra azienda, il padrone un giorno annunciò che la società era diventata pubblica con queste parole: «Finalmente ce l'ho fatta». E io?, pensò Sun amareggiato. Giurò che quando sarebbe arrivato il suo turno si sarebbe comportato diversamente ed è stato di parola: «Adesso spero altre aziende seguano il nostro esempio». **[l. s.]**

Cose dell'altro mondo

Personal Computer DEX
Processore AMD K5 a 100 MHz
•Tecnologia PCI •RAM 4Mb espand. a 128 Mb •Hard Disk 1,2 GB
•Lettore CD ROM 8x (tempo veloce) •Sezione audio Scheda audio 16 bit, 2 Casse stereo Hifi •Scheda Video PCI - 1 MB RAM
•Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28)

Natale sui vostri schermi

Per Natale, Computer Discount vi regala un'offerta dell'altro mondo. Un PC DEX multimediale, con processore AMD K5 a 100 MHz e tantissimi pacchetti software, a 1.890.000 lire IVA esclusa.
Fateci un pensiero: il prossimo Natale arriverà tra un anno.

Sistema multimediale completo
£ 1.890.000
£ 2.249.100 IVA Inclusa

Disponibili anche Pentium 133, 166, 200 Mhz.

Windows '95 *Nuova versione con Internet Explorer 3.0 (ITA).*
Works '95 *Per scrivere fare calcoli, gestire database e grafici (ITA).*
Corso autoapprendimento di Windows '95 *Interattivo (ITA).*
PC Cillin *Antivirus (ITA).*
Plus *Per ottimizzare, potenziare ed abbellire Windows '95 (ITA).*
Fine Artist *Per imparare l'arte del disegno al Computer (ITA).*
Autoroute Express *Atlante stradale europeo.*
Animali da scoprire *Bellissima enciclopedia degli animali con meravigliosi filmati (ITA).*
Abbonamento Internet *15 giorni di navigazione gratuita + 15 giorni per chi si abbona nel periodo di navigazione gratuita.*
CD Sampler *Demo di oltre 70 programmi Microsoft Home.*
Game Sampler *Demo dei più famosi giochi.*

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (ang. Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

APERTO ANCHE LA DOMENICA
Via Lanzo - Via Casana
ORARIO 10-12,30 / 15-19

Prezzi validi per pagamento contanti. Offerta valida fino esaurimento pezzi disponibili. I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari.

La lunga vicenda giudiziaria dello showman ha contagiato il costume e il vocabolario

Sipario sul '96, l'Anno del Merolone

Storia di 12 mesi: tra scandali rosa e alieni d'America

ROMA. Prima di espellerlo dalla memoria, sarà il caso di salvare qualche frammento del '96. Come succede in ogni naufragio che si rispetti, dal disastro si salvano oggetti e parole: servono per cominciare a esplorare il mondo sconosciuto in cui si è approdati. Quest'anno l'oceano degli eventi ci restituisce flash di cronaca e libri, di musica e sport, di tv, e film. Ci accompagneranno nella terra incognita del '97, che lo vogliamo o no. E di sicuro ci porteremo dietro l'imbarazzante, debordante e volgarissima ossessione del Merolone. Entrato nella storia giudiziaria, questo macigno ha colonizzato il vocabolario, inquinato le conversazioni e toccato il costume, fino a essere elevato a metafora di tutto e del contrario di tutto.

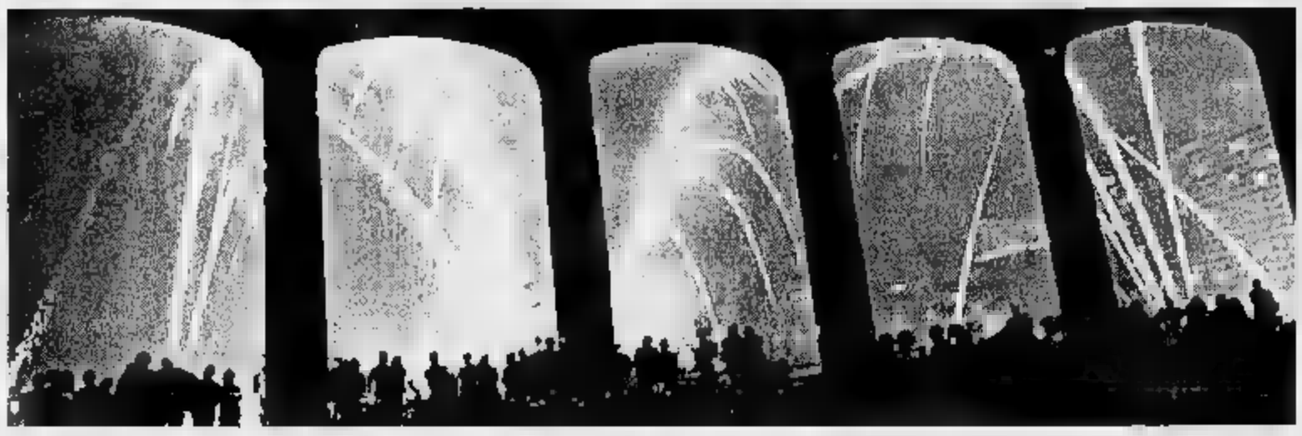
Per fortuna nell'annus horribilis del Merolone ricorderemo anche i film che non smettono mai di arrivare dall'America e dall'Inghilterra (con alieni repellenti, umanissimi drogati, viaggi nel tempo e un po' di Shakespeare) e l'italico duo sempreverde Bertolucci-Verdone. Ricorderemo i libri di Isnenghi e Bettiza, un saggio e un romanzo che raccontando come eravamo ci spingono a interrogarci sui vizi e virtù del futuro prossimo. Può darsi che finirà per trovare il gene del carattere italico: sarebbe una scoperta decisiva, mentre nel '96 prosegue in Italia le ricerche d'avanguardia sui geni che scatenano malattie finora considerate incurabili.

dagli scaffali emerge l'ansia del come eravamo

Per tutti, comunque, l'importante è stato divertirsi, spassarsela con due macchine ludiche che sembrano a garanzia illimitata: la tv e lo sport. Le Olimpiadi, naturalmente, e il tormentone del calcio, più le star assolute da seguire giorno dopo giorno se vivessero in soap opera: Schumacher, Biaggi, Tomba, Ravanelli. L'inevitabile cortocircuito tra campi verdi e microchip casalinghi ha imposto «Mai dire gol» e per gli eroici indifferenti a campionati e gare non è rimasto che il buonismo in salsa romanesca del «Maresciallo Rocca».

Resta una consolazione, che risulta quasi sconcertante: registrando il meglio e il peggio dell'anno morente, «Time» ha stilato una top ten degli scandali e degli orrori internazionali e ha ignorato l'Italia (definita in passato una delle patrie della corruzione). Ci sono le vittime di Marcinelle, i buchi della Sumitomo Bank, la fuga del reverendo innamorato Roderick Wright, le umiliazioni alla bambinaia della moglie del premier Netanyahu, le bustarelle distribuite ai politici indiani. E noi?

Gabriele Beccaria



Le 13 medaglie alle Olimpiadi e l'ingaggio d'oro di Schumacher Sul piccolo schermo il calcio vince la partita dell'audience

L'estero porta l'infinito orrore delle vittime di Marcinelle e le umiliazioni alla bambinaia del premier israeliano Netanyahu

Cronaca

Letti e vallette i nuovi mostri

CI sono stati anni formidabili e neppure troppo lontani, in cui la giustizia regalava sogni: Craxi in esilio, Andreotti alla sbarra, Martelli, Pomicino e Signorile, a lavorare. Bollati per quel che erano: mariuoli. Un attacco al cuore del potere, in nome del popolo italiano.

Nel 1996, invece, sono finiti sotto inchiesta Gianni Boncompagni e Gigi Sabani. Si è indagato su vallette e lettoni. Alla ribalta: giuristi dello spessore del giudice Chionna e pasionarie del fascino di Raffaella Zardo. Un attacco al cervello del popolo italiano, in nome del *merolone lo l'enorme*, da anagrammi.

Sotto il segno del merolone, nel hanno indagato su tutti (Sgarbi per mafia, Baudo per sorrisi, Di Pietro per concussione, Smaila per droga, Berlusconi per corruzione, il direttore del «Tempo» per favoreggiamento della prostituzione, Pacciani per 16 delitti). Non hanno condannato nessuno. Quando qualche accusa è inverosimile, tutte diventano sospette, specie se vedi in un tribunale e non capisci più se è il pm, l'imputato, il querelante, un testimone duro d'orecchi o il ministro dei Lavori pubblici. Nè capisci conta per la giustizia: *le norme*, o il *merolone*, come da anagramma.

Gabriele Romagnoli

Libri

Il romanzo dell'Esilio

QUESTO '96, in editoria, resterà per la perfetta cura con la quale, per Einaudi, ha editato «Le occasioni» di Eugenio Montale, uscite nel'39. Isella legge, annota ogni singola composizione. Appoggiandosi a documenti a ricordi rivolta a amplia ogni singolo verso, trasforma isole in arcipelaghi, fa storia di una poesia la storia di un Tempo, di un verso quello di un frammento di vite.

Nel romanzo viene in primo piano un titolo: «Esilio» di Enzo Bettiza, pubblicato Mondadori. L'esilio del dalmata, da Zara, Spalato, da Brazza, da Sebenico. Nel secolo dei genocidi la memoria una cultura striaco-europea, di ebraismo a cattolicesimo, di slavità e ortodossia. Una grande famiglia che vede spezzarsi la sicurezza della storia e incamminarsi verso le sabbie mobili un infinito esilio.

Nella saggistica il lavoro storico di Mario Isnenghi per Laterza, dopo «L'Italia in piazza», questo: «I luoghi della memoria». Bandiere rosse e Madonne pellegrine, i Balilla e l'Africa italiana, bonifiche, Predappio, il confine: ricordi collettivi di popolo per riconoscersi e spiegarsi. Un viaggio dentro il nostro immaginario, dall'Unità a oggi.

Nico Orengo

Televisione

Il maresciallo e il pallone

MAI dire gol» di primavera ha rappresentato una ventata di novità, nel sonnacchioso panorama televisivo. Personaggi e figurine erano disegnati dai comici che, avendo come contrappunto lo sport, disponevano di una base, di un sottofondo. Da quando il programma ha abbandonato il calcio, si è indebolito.

E' curioso come i programmi più interessanti dell'anno siano stati ispirati proprio dal pallone, cioè da un elemento concreto: anche «Quelli che il calcio...» continua a raccogliere intorno al salotto coordinato da Fabio Fazio idee e ospiti.

Esempio di tv che non si prende troppo sul serio. O finge, ed è lo stesso.

Se dopo il si mandassero le schegge della tv di quest'anno, un posto a parte lo avrebbe il «Maresciallo Rocca» di Gigi Proietti: l'eroe comune che sconfigge l'ingiustiza proprio grazie al suo comune. Scatta il meccanismo dell'identificazione: tutti potremmo essere come lui, se lo volessimo. Poi un documentario, «Sciuscià», dedicato alle sofferenze dei bambini del mondo, trasmesso prima che i bambini divenissero tragicamente protagonisti: una serie di filmati (tra i registi Ricky Tognazzi) asciutti e molto televisivi.

Alessandra Comazzi

Cinema

I marziani al botteghino

FILM memorabili del '96: vuol dire necessariamente i più belli, anche i più interessanti, trasgressivi o nuovi, quelli che più hanno portato originalità, discussione o perfezione.

Film-scandalo: «Trainspotting» di Danny Boyle, eroina e giovinezza; «Crash» di David Cronenberg, Eros e auto; «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, prete anticamorra innamorato e d'un tredicenne.

Film-inquietudine: «Strange Days» di Kathryn Bigelow, l'esperienza emotiva altrui usata come droga elettronica; «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam, thriller post-apocalittico pasticciato e grandioso; «Le onde del destino» di Lars von Trier, passione e misticismo, prostituzione e miracolo, amore mortifero e sacrificio salvifico, forse l'opera più importante dell'anno. Film-«Independence Day» di Roland Emmerich, marziani all'antica contro la Terra; «Viaggi di nozze» Carlo Verdone, risate romanesche e «fàmolo strano», campione assoluto d'incassi.

Film-film: «Casinò» di Martin Scorsese, strepitosa epopea di Las Vegas e d'un suo boss negli Anni Settanta; «Io ballo da sola» Bernardo Bertolucci, confronto cosmopolita di generazioni e di culture in una villa toscana intorno alla vergine Liv Tyler; «Riccardo III» di Richard Loncraine, eleganza, crudeltà e sagacia politica nel dramma shakespeariano, trasferito agli Anni Trenta inglesi, del sovrano più malvagio, emblema del potere conquistato col sangue.

Lietta Tornabuoni

Musica

«Anime salve» e poi Guccini

SCOMPARE la società opulenta, e anche i dischi ridiventano ciò che erano un tempo: un bene duraturo, che non si consuma più nello spazio di poche settimane. Il 1996 sarà dunque ricordato soprattutto per questa ritrovata «stabilità» del mercato musicale, che finisce per castigare la copiosità della produzione e premia invece i pochissimi fortunati che riescono a rimanere nelle classifiche di vendita per lunghi mesi, come i nostri Zucchero e Ramazzotti, divenuti autentici eroi popolari. Del '96, converrà portarsi dietro la ambrietà intensa di pochi, scelti protagonisti internazionali, teorici anche dell'antidivismo e anticonsumismo, come i Pearl Jam di «No Code» o i REM di «New Adventures in Hi-Fi»: entrambi riflettono in modo convincente l'umore e il clima musicale della nostra epoca. In Italia, un dominato dai cantautori storici ci induce a conservare almeno due opere: «Anime Salve» del sempre straordinario Fabrizio De André, scritto a quattro mani con Ivano Fossati e «D'amore, di morte e di altre sciocchezze», di un ruggente Francesco Guccini, mai così «arrabbiato» dai tempi dell'«Avvelenata»: romantico, però (perché la vita comincia a 56 anni).

Marinella Venegoni

Scienza

Una finestra sull'universo

SONO almeno tre i progressi scientifici da ricordare per la ricerca italiana nel 1996. Il primo è di carattere collettivo: decine di geni implicati in malattie ereditarie sono stati scoperti da vari biologi italiani nel corso dell'anno. Ognuno di questi geni rappresenta un passo avanti nella diagnosi, nella prevenzione e nella cura.

Ne dà conto un volume di TeleThon presentato dal premio Nobel Renato Dulbecco: delle 4000 malattie genetiche note, 42 sono quelle più diffuse nel nostro Paese e per ognuna abbiamo centri di riferimento all'avanguardia.

Gli altri due progressi rabili rientrano nella fisica fondamentale. Al Cern Ginevra Mario Macrì riuscito a costruire il primo atomo di antimateria: l'atomo più semplice, quello di idrogeno. Questa piccola creazione di un mattone di anti-mondo ci apre una finestra un universo alternativo. L'altra scoperta riguarda la forza «gravitomagnetica», prevista dalla teoria della relatività generale Einstein ma fino a pochi mesi mai osservata. Ignazio Ciufolini, del Cnr (Frascati), è riuscito a misurarla per primo giocando a ping pong con raggio laser tra la Terra e i satelliti «Lageos».

Piero Bianucci

Sport

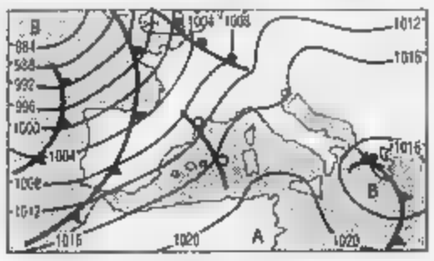
Quell'oro di Atlanta

LA scelta di cosa portarci dietro del 1996 dello sport italiano è difficile per colpa di Atlanta: tredici medaglie d'oro possono essere lasciate lì, ma ce n'è una che davvero mandi riflessi di luce assoluta, che sia di tutti e per tutti. Meglio forse usare i piccoli gesti per grandi pensieri, progetti, speranze. Per esempio Ravanelli che segna il gol successo della Juventus nell'ultima autentica Coppa dei Campioni (la prossima sarà aperta anche a squadre senza scudetto fresco) e corre coprendosi il viso con la maglia alzata esportato tramite lo stesso Ravanelli in Inghilterra, il gesto è ormai di molti calciatori in tanto mondo, è un successo del made in Italy. Per esempio il modo nostro nuovo di fare ciclismo, da Paola Pezzo, quella della mountain-bike, che inventa la scollatura da gara, a Figueras che precede altri tre azzurri sul traguardo mondiale dei giovani e subito parla del doping che lo circonda e in qualche modo coinvolge. Oppure quel modo speciale di vincere quando apparentemente non si può più, esempio con Tomba con Bieggi, lo splendido contorto delirare «nazionalistico» per tedesco, Schumacher, pagato miliardi, come nessun altro, per guidare da dio un'auto italiana.

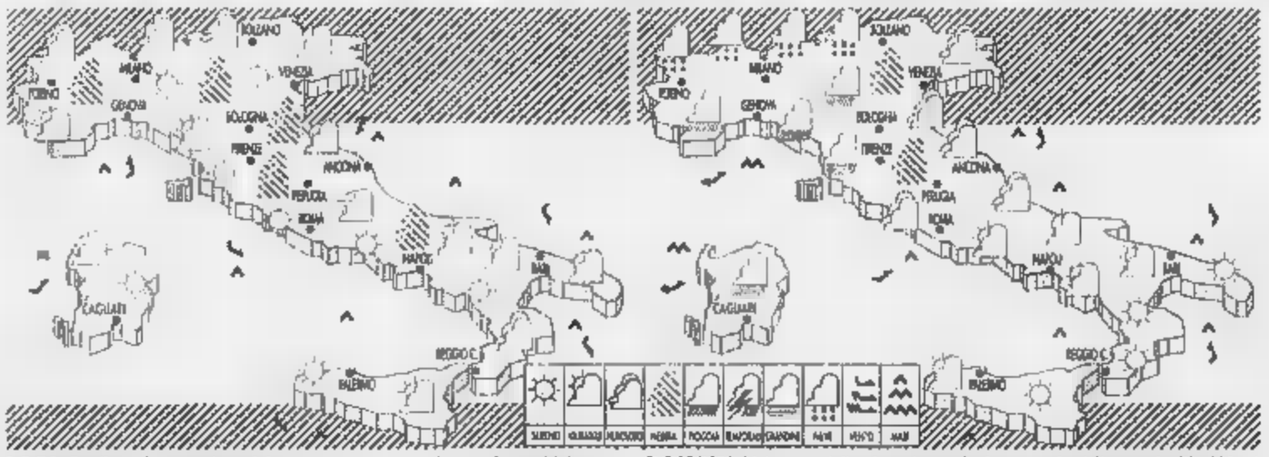
Gian Paolo Ormezzano

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



TORNA LA PIOGGIA. Ancora 24 ore di tempo anticiclonico poi la pressione accuserà un temporaneo cedimento sufficiente a consentire l'arrivo di un sistema nuvoloso che si diparte dalla vasta depressione atlantica che incombe sulle coste del continente. Una volta esaurito il suo passaggio l'alta pressione tenterà di recuperare il terreno perduto ma la presenza incombente della depressione citata non induce all'ottimismo; per il fine settimana infatti sono in preventivo altre nuvole. **Tendenza per dopodomani.** Tempo incerto su tutta la penisola tra schiarite ed annuvolamenti; questi saranno più frequenti lì e sulle regioni settentrionali, dove non si escludono occasionali e deboli piogge.



OGGI. Continuerà a prevalere cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti locali su Puglia, Calabria ionica e zone appenniniche. Dal pomeriggio tendenza ad annuvolamenti su zone alpine. Nebbie diffuse sulle pianure del Nord e lungo i litorali tirrenici. Temperature notturne in lieve aumento.

DOMANI. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità al Nord, Centro e Sardegna con piogge ad iniziare dal settore Nord occidentale ed in progressiva estensione alle altre. Al Sud sereno o poco nuvoloso, ma con nubi in aumento, tra il pomeriggio e la sera. Nevicate di debole intensità sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	2	Bologna	3	7	Bari	4	13
Bolzano	-1	9	Firenze	5	12	Napoli	8	16
Verona	3	7	Pisa	7	13	Potenza	4	11
Trieste	-2	np	Ancona	5	10	S.M. Leuca	9	14
Venezia	-9	10	Perugia	5	7	R. Calabria	10	17
Milano	2	8	Pescara	7	14	Palermo	12	18
Torino	5	10	L'Aquila	0	8	Catania	11	15
Cuneo	6	3	Roma Urbe	6	15	Messina	14	17
Genova	11	13	Roma Ciamp.	4	14	Alghero	8	16
Imperia	11	16	Campobasso	3	7	Cagliari	9	18

CITTA' ESTERE

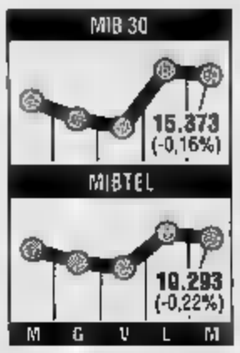
	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	8	17	variabile	Londra	8	8	nuvoloso
Bangkok	19	33	variabile	Los Angeles	11	23	sereno
Berlino	0	2	variabile	Madrid	4	18	pioggia
Bruxelles	2	7	pioggia	Montreal	3	4	np
Bucarest	1	6	variabile	Mosca	-8	-4	neve
Budapest	-4	2	nuvoloso	New York	6	7	pioggia
Buenos Aires	19	28	pioggia	Parigi	2	7	pioggia
Copenaghen	-2	0	pioggia	Pechino	-8	3	sereno
Dublino	2	10	nuvoloso	Praga	-3	4	pioggia
Francoforte	-1	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	33	variabile
Gerusalemme	7	16	sereno	Sofia	np	np	np
Ginevra	2	6	pioggia	Sydney	17	19	pioggia
Helsinki	-5	-3	sereno	Tokyo	8	17	nuvoloso
Johannesburg	13	28	variabile	Varsavia	-5	2	variabile
Il Cairo	10	20	variabile	Vienna	0	7	nuvoloso

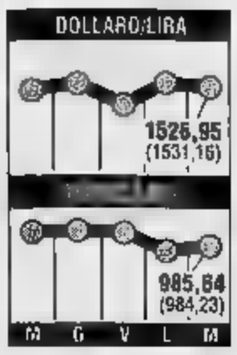
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-12-[illegible]	[illegible]	99.771	7.819
31-01-97	43	99.359	6.410
28-02-97	71	98.880	[illegible]
28-03-97	99	98.330	6.300
30-04-97	132	98.000	5.580
31-05-97	163	97.456	5.000
29-06-97	191	97.005	5.610
31-07-97	224	96.510	5.000
29-08-97	252	96.220	5.000
30-09-97	285	95.740	5.660
31-10-97	318	95.290	5.700
28-11-97	344	94.900	5.700

Borsa poco attiva

Borsa poco attiva e con scarsi spunti di interesse che chiude la seduta con l'indice Mibtel a 10.293 punti in calo dello 0,22%. La giornata è era aperta su una nota abbastanza positiva, sostenuta dal buon andamento del Btp, [illegible] dopo [illegible] metà seduta [illegible] tendanza è peggiorata [illegible] la quota è scesa sotto il livello della vigilia. Sono stati scambiati più di 47 milioni di pezzi Montedison che ha chiuso [illegible] [illegible] perdita dell'1,65% a 1014 lire. Flessioni attorno all'1% anche per Fiat (-1,42%), Generali (-1,03%), Mediobanca (-0,92%), Gemina (-1,53%) e Alleanza (-1,53%). Tra i telefonici, le Telecom [illegible] state abbastanza vivaci (più di 12 milioni di titoli scambiati, chiusura a -0,25%).





Fed, tassi invariati

Il Comitato federale di mercato aperto (Fomc) ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse statunitensi. Lo ha annunciato in una [illegible] la Riserva Federale. Il tasso di sconto resta pertanto [illegible] 5% e il tasso dei fondi federali al 5,25%. L'ultima variazione di entrambi i saggi (riduzione di un quarto di punto) risale al 31 gennaio. La decisione è giunta a conclusione di una giornata in cui il dollaro è apparso in lieve flessione nel finale europeo mentre la lira nei confronti del marco ha ribadito in chiusura i livelli [illegible] metà seduta dopo aver toccato un [illegible] 985,30 nel pomeriggio (985,640 all'indicazione Bankitalia).

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	130.000 - 140.000
Sterline (rec.)	124.000 - 130.000
Sterline (post 74)	120.000 - 157.000
Marenghi it.	121.000 - 125.000
Marenghi sv.	108.000 - 121.000
Marenghi fr.	104.000 - 118.000
Marenghi b.	104.000 - 118.000
Marenghi a.	104.000 - 118.000
20 Marchi	126.000 - 163.000
10 $ Liberty	440.000 - 530.000
4 pezzi Austria	360.000 - 365.000
100 corone Austria	550.000 - 620.000
100 pesos Cile	320.000 - 380.000
Krugerrand	560.000 - 662.000
50 pesos Messico	670.000 - 740.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì [illegible] Dicembre [illegible] 17

Piovono telefonate alla Guardia di Finanza. Taradash segnala anche Scalfaro e Prodi

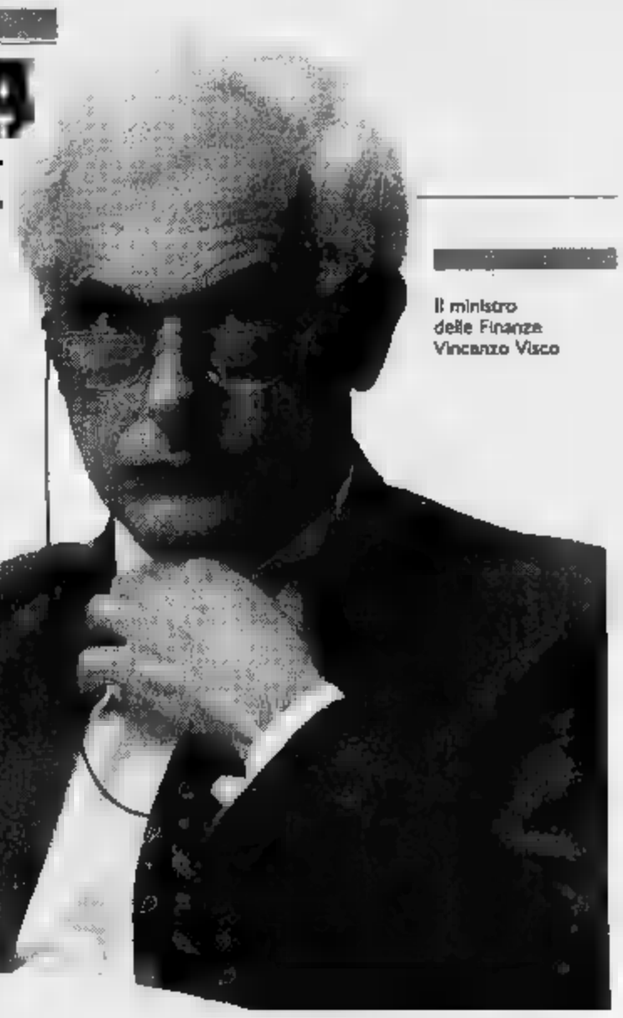
Fisco, scoppia la guerra del «117»

Commercianti e artigiani contro le soffiate

[illegible] Critiche a valanga. Marco Taradash (Forza Italia) che telefona al 117 per invitare la Finanza a indagare su tre sospetti evasori: «Scalfaro Oscar Luigi, piazzale Quirinale, Roma; Prodi Romano, palazzo Chigi, Roma; Visco Vincenzo, [illegible] [illegible] ministro delle Finanze - precisa il parlamentare - [illegible] mi hanno chiesto l'indirizzo». Insieme [illegible] Taradash e Forza Italia, ac[illegible] alla Lega, la prima linea della protesta conta sul fronte compatto di commercianti e artigiani: «E' un tritatutto da cui nessuno potrà dirsi esente» [illegible] Marco Venturi segretario della Confesercenti. E prevede [illegible] caccia alle streghe con effetti perversi: quando gli autonomi si sentiranno perseguitati «la reazione potrebbe [illegible]re quella della controffensiva contro i doppiolavoristi, i lavoratori in cassa integrazione o i pensionati che svolgono un lavoro in nero».

Preso in parola. A stretto giro di posta [illegible] l'invito (a tutti gli iscritti) di Giuseppe Bortolussi, segretario dei «duri» della Confartigianato di Mestre: «Telefonate [illegible] 117 e denunciate gli abusivi e i doppiolavoristi». Per Bortolussi [illegible] è soltanto una provocazione, uno stimolo alle vendette personali: «Vogliamo approfittare dell'occasione - spiega - per denunciare i casi più clamorosi [illegible] lavoro sommerso [illegible] di lavoratori dipendenti con un secondo lavoro in nero che significano decine di migliaia di miliardi di evasione fiscale».

Previsioni catastrofiche arrivano dalla Confartigia[illegible] nazionale. Ivano Spalanzani, il presidente, [illegible] ha mezzi termini: la definisce un'operazione «ad alto tas[illegible] [illegible] demagogia [illegible] dai modesti risultati», un modo per ottenere facile consenso [illegible] per continuare a sottovalutare la necessità di costruire, in tempi brevi, una riforma complessiva del fisco all'insegna della semplificazione e dell'equità». Il fronte è compatto, anche gli ambulanti sono schierati. [illegible] presidente della Fiva-Confcommercio Giacomo Errico scrive a Scalfaro, [illegible] Prodi, ai ministri degli Interni e [illegible] Finanze per denunciare che nel settore «operano indisturbati centri di produzione, distribuzione e vendita al dettaglio che finiscono per produrre un giro d'affari di 50 mila miliardi».[b. g.]



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

La Confartigianato di Mestre invita [illegible] denunciare «abusivi doppiolavoristi e pensionati»

RETROSCENA

La rivolta dei «tartassati»

«Venite subito, non danno lo scontrino»

Ivano Spalanzani presidente Confartigianato e (sopra) Marco Venturi segretario Confesercenti

ROMA

L successo ha la faccia stravolta di un operatore che [illegible] riesce ad andare al bagno, i moduli che finiscono, l'inchiostro che si esaurisce. Il primo giorno del 117, al [illegible]do provinciale di Roma, inondato di denunce telefoniche, è un successo straordinario. Alle 18 erano arrivate 200 telefonate, [illegible] tante altre erano in attesa. E' venuto fuori l'orgoglio (o la rabbia) del popolo dei tartassati.

Ma attenzione: nella stragrande maggioranza dei casi, la gente [illegible] nome [illegible] cognome. E [illegible] [illegible] quelli - una settantina - che hanno p[illegible] l'arrivo di una pattuglia, aspettando sulla porta della bottega dove [illegible] si rilasciava lo scontrino. I più stupefatti [illegible] questo boom [illegible] i finanzieri. «E' cambiata la coscienza fiscale degli italiani e nessuno se ne era accorto», ammette il colonnello Antonino Iraso, responsabile del 117 [illegible] Roma e provincia. Ma non parliamo dei malcapitati professionisti [illegible] commercianti che sono incappati in questi clienti terribili. Rischiano brutto: al terzo verbale si valuta una sospensione temporanea dall'esercizio.

«Pronto 117, dica». L'operatore [illegible] un ragazzo di poco più di vent'anni, in divisa grigia, con penna a sfera in mano e foglio di carta. La sala operativa di Roma non ha niente di eroico: due postazioni telefoniche, un computer alle loro spalle (collegato [illegible] la banca dati del Viminale), [illegible] consolle-radio per [illegible]rigere gli spostamenti delle pattuglie [illegible] città. Ci sono in giro 8 macchine per ogni turno. Ieri [illegible] sono state ferme mai un minuto.

Il telefono trilla [illegible] continuo. «Sono una modella, vorrei denunciare un miserabile [illegible] agente che mi ha fatto sfilare e poi si è squagliato senza pagarmi. Il mio nome? Eccolo». L'operato[illegible] prende nota, [illegible] [illegible] cosa [illegible] pattuglia, si faranno accertamenti. «Qui a Ciampino vendono bombole senza scontrino». Se la vedrà la compagnia locale. «Vorrei denunciare [illegible] illecito edilizio, costruiscono [illegible] suolo pubblico e poi vendono box». Una litania interminabile. [illegible] dentista [illegible] mi ha fatto la fattura». «Il parrucchiere non rilascia la ricevuta». [illegible] salumiere non dà [illegible] scontrino». «L'amministratore di condominio trucca i conti». «Qui vendono alberi di Natale sul marciapiede». «Una associazione di beneficenza mi ha chiesto dei soldi, a nome [illegible] Don Orione. Ma mi so[illegible] informata: i preti non li co[illegible] e mi hanno detto [illegible] denunciare». «Sono stata truffata».

Sono persino preoccupati, al comando. Se continua così, si rischia la paralisi e probabilmente otto pattuglie sono pure poche. L'incredibile è che quasi tutte le denunce portano nome e cognome. In maggioranza telefonano donne. Arriva una ennesima telefonata [illegible] l'operatore non riesce a tagliar corto: «Sì, grazie signora... troppo buona... dovere... figurarsi... grazie.... grazie». Quando finalmente mette giù, il finanziere guarda trionfante il suo comandante. Non va poi così male, evidentemente, l'immagine dei finanzieri nel mondo.

C'è addirittura [illegible] signora, [illegible] fiscale totale, [illegible] ha chiamato per autodenunciarsi. «Però vorrei pagare a rate». Sembra talmente bello, che prima di parlarne vogliono f[illegible] qualche verifica.

Il telefono continua a squilla[illegible] [illegible] soste. C'è in linea un signore che dice di essere ricattato da uno strozzino. Dà anche dei riferimenti concreti, [illegible] non se la sente di divulgare [illegible] suo [illegible]. Piange al telefono. Chiama due-tre volte. L'opera[illegible] [illegible] persino di consolarlo. Non sembra roba da poco. Ma è anche un caso da manuale per affrontare con gli ufficiali della Guardia [illegible] Finanza il tema delle denunce anonime. Spiegano la procedura: non [illegible] butta nulla, tutto viene vagliato. Naturalmente [illegible] si manda una pattuglia [illegible] divisa, magari con [illegible] e lampeggiante, per [illegible] denuncia anonima. La segnalazione, però, finisce negli schedari che ogni reparto aggiorna continuamente sul suo territorio. «Per noi l'anonimo è [illegible] fonte di innesco», dicono. Significa che non sarà una prova, però anche quella denuncia anonima tornerà a galla quando [illegible] tratterà [illegible] fare una verifi[illegible]. «Io non so quanto durerà. [illegible] [illegible] ritmo delle denunce resterà costante. [illegible] aumenteranno gli anonimi oppure no. Ma di questo passo dovremo mettere più postazioni telefoniche e più pattuglie in strada», commenta [illegible] colonnello Iraso. E intanto sullo sfondo si [illegible] un centralinista che rimbrotta una denunciante: «Signora, la prego, lasci perdere le considerazioni. Andiamo avanti. Diceva del parrucchiere. Nome [illegible] indirizzo....».

Francesco Grignetti

TITOLI PUBBLICI

Ritenuta, nuove regole a gennaio

ROMA. Scatta [illegible] gennaio il nuovo meccanismo di tas[illegible] di Bot, Cct, degli altri titoli di [illegible] [illegible] di analoghe obbligazioni: scomparirà [illegible] ritenuta alla fonte [illegible] al suo posto viene applicata [illegible] «imposta sostitutiva» di pari entità. Per i risparmiatori non cambia granché [illegible] il [illegible] meccanismo consente di riconoscere una esenzione per gli investitori «non residenti» di Paesi che hanno con l'Italia un accordo [illegible] la doppie imposizioni. Il ministero delle Finanze, in vista dell'avvio di questa nuova normativa adottata [illegible] [illegible] aprile, ha infatti emanato due decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nei quali vengono fissati i «codici tributo» che le banche e gli intermediari do[illegible] [illegible] utilizzare per versare l'imposta e i moduli informativi che devono essere presentati [illegible] [illegible] residenti per vedersi riconosciuta l'esenzione. Il primo decreto stabilisce sia il codice tributo dell'imposta [illegible]stitutiva (1239) che consentirà alle banche di effet[illegible] i versamenti [illegible] agli uffici del Tesoro, le poste o i concessionari della riscossione. Un codice (il 1234) è stato fissato anche per la maggiorazione dell'1,5% prevista in caso di ritardato pagamento dell'imposta.

IL CASO

ROMA E BONN PROBLEMI COMUNI

Secondo la Bundesbank [illegible] nostro Paese arrivano segnali incoraggianti

«Brava Italia, ora devi insistere»

Tietmeyer plaude alla lira e «striglia» Kohl

BONN

GLI sforzi compiuti dal governo italiano per risanare i conti pubblici e riportare la lira nello Sme [illegible] apprezzabili: [illegible] soltanto [illegible] Roma riuscirà a «proseguire con coerenza la poli[illegible] [illegible] risanamento», il cambio [illegible] 990 lire per un marco concordato il 24 novembre a Bruxelles potrà [illegible] mantenuto senza provocare tensioni all'interno del Sistema monetario. E' la Bundesbank [illegible] lanciare il monito, nel rapporto [illegible] noto ieri che, oltre a soffermarsi sulla sit[illegible] italiana, esprime dubbi sulla [illegible]a della ripresa economica tedesca e sulla partecipazione della Germania all'Unione monetaria: il deficit pubblico tedesco, sottolinea la Banca centrale, continua infatti ad aumentare.

Ma vediamo i passi più significativi che i severi «guardiani del marco» dedicano all'Italia proprio nel giorno in cui arrivavano segnali di [illegible] allentamento dei tassi [illegible] Europa (la Banca centrale francese ha abbassato il tasso di [illegible] dal 3,20 al 3,15%, quella svedese lo ha portato dal 4,35 al 4,10%).

Compito [illegible] governo [illegible] Roma, [illegible] legge nel documento, [illegible] «proseguire sulla strada del risanamento in modo [illegible] assicurare a lungo termine il grado [illegible] convergenza necessario per una partecipazio[illegible] [illegible] attriti [illegible] meccanismo [illegible] cambio dello Sme». Le premesse [illegible] [illegible] Il rafforzamento che la nostra moneta ha fatto registrare dopo l'estate [illegible] dovuto anche ai «massicci afflussi di capitale estero»: [illegible] [illegible] della «fiducia nel successo delle misure adottate per il consolidamento delle finanze pubbliche». Ma, avverte ancora la Bundesbank, nel raffor[illegible] della lira hanno avuto [illegible] ruolo importante anche «le ipotesi sulla partecipazione dell'Italia all'Unione mo[illegible] Un'affermazione [illegible] si traduce in un ulteriore monito a [illegible] cambiar strada, e che significa in sostanza: badate a conservare [illegible] fiducia che i mercati vi hanno anticipato, ma che potrebbero ritirarvi in qualsiasi momento. Il rapporto esprime infine una valutazione positiva sull'evoluzione della congiuntura in Italia: «Nella seconda metà dell'anno [illegible] aumentati i segni [illegible] [illegible] ripresa economica», con una crescita [illegible] prodotto interno lordo [illegible] 0,6 per cento in estate, «secondo dati ancora provvisori, sia rispetto al secondo trimestre che su base annua». [illegible] su uno sviluppo favorevole dovrebbe influire anche «l'aumento del reddito famigliare, grazie ai grandi successi della lotta all'inflazione».

Insomma segnali incoraggianti [illegible] ancora cautele: una situazione per certi aspetti vicina a quella della Germania, dove [illegible] ripresa c'è [illegible] [illegible] è solida, scrive la Bubesbank, perché è dovuta all'export, [illegible] è stimolata dai consumi [illegible] [illegible] soprattutto, non è sostenuta dal [illegible] degli [illegible]stimenti». E [illegible] la ripresa [illegible] timida, i conti pubblici continuano a peggiorare: nel '96 il deficit tedesco [illegible] aumentato rispetto al '95, e neanche quest'anno la Germania sarà in regola con i due principali criteri di Maastricht, il rapporto fra deficit e pil (supererà la soglia del [illegible] e arriverà al 3,76%), e il rapporto fra debito [illegible] pil (supererà il 60%).

Tietmeyer presidente della Bundesbank

Emanuele [illegible]

Al via due stabilimenti in Argentina e in India

Fiat, i conti di fine anno in linea con le previsioni

TORINO. Conti in linea con le previsioni anche alla fine del 1996 per la Fiat. Il consiglio di amministrazione della società, che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza [illegible] Cesare Romiti ha esaminato l'andamento gestionale dell'azienda [illegible] 31 ottobre 1996, che - afferma una nota - «è in linea [illegible] le più recenti previsioni formulate».

Gli ultimi dati approvati dal consiglio, relativi al primo semestre dell'anno, evidenziavano un fatturato in crescita [illegible] 4,1% rispetto al semestre precedente, a 40.681 miliardi, e un utile operativo di 1522 miliardi contro i 2017 dei pri[illegible] sei mesi '95.

Nel corso [illegible] consiglio [illegible] stata inoltre comunicata l'inaugurazione, [illegible] termine [illegible] que[illegible] settimana, [illegible] due grandi stabilimenti del gruppo Fiat all'estero. A Cordoba, in Argentina, sarà inaugurato lo stabilimento di Fiat Auto destinato alla produzione della Siena, la versione [illegible] tre volumi della world car Fiat, [illegible] poi anche della Palio. Nello Stato di Tamil Nadu in India, inoltre, si svolgerà la cerimonia di apertura dello stabilimento di Hosur [illegible] della Ashok Leyland, frutto [illegible] una joint venture tra Iveco e il gruppo indiano Hinduja, per la produzione di veicoli industriali della gamma Iveco Cargo.

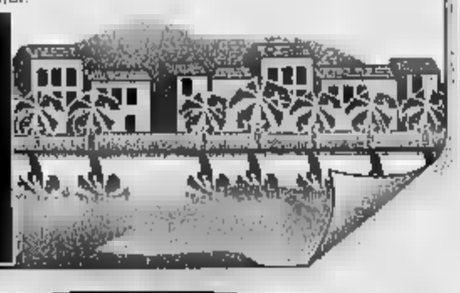
Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

RESPONSABILI VENDITE PER:
LIGURIA: SICRO Tel. 019-675280
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel. 011-8125247

SICRO COSTRUZIONI

LOANO

A 100 mt. dalla spiaggia; a 50 mt. la stazione. Appartamenti pronti per Giugno '97 da 2-3-4 locali a partire da L. 150 milioni. Finiture di alta qualità, riscaldamento autonomo, pagamenti personalizzati.
Planimetrie, prospetti e informazioni complete presso i nostri uffici.



Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA

RESPONSABILI VENDITE PER:
SICRO COSTRUZIONI
PEDONE TEL. 011-8125247

ALBENGA

Villa Gotica
Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.
Planimetrie, prospetti, informazioni complete presso i nostri uffici.

Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA NULLA

con i migliori Auguri da
ANDREA VANOLI
Camicie - Cravatte - Accessori
per un pensiero di qualità
C.so De Gasperi, 27/bis
Tel. 011/581.73.95 - TORINO

Dal 1989, il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAURea IN SCIENZE POLITICHE a Torino
IME
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 854701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Montica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

RIGA/CELLE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	[illegible]
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [illegible], baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 [illegible]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per apertura di asse sarà corrisposta un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n.., 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenze.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di [illegible] o lavoro, l'Editore richiama [illegible] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A.A.A.A.A. FINANZIAMO [illegible] singoli solo dipendenti anche con cessione quinto già in corso anche protestati senza spese anticipate. Finart Spa - UIC [illegible] - via Genovesi 4 - Torino. Tel. 565.1[illegible].

[illegible] immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la sera. Nessuna spesa anticipata. Da 26 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n°4385 **'PRESTIT'** 011.561.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione [illegible] Italiana Cambi 5091. Denaro immediato anche a [illegible] singoli. [illegible] su immobili anche dopo ipoteca [illegible]. Nessuna [illegible] anticipata. Corso Francia 16. Tel. 011 434.4200 - 434.4828.

[illegible] velocissimi finanziamenti mutui/leasing L. [illegible] milioni a tutto castagno. Espass Srl 0376 438.571 - 439.570. CCIAA 182057 Mantova.

[illegible] rapidissimi fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 29.51.80.14 - CCIAA Milano [illegible].

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e [illegible] dati mutui ovunque ogni [illegible] e soluzione velocemente. [illegible] 0041 [illegible] Registro Commercio Principato Liechtenstein n°950/31.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E [illegible]

ASSUMIAMO, attività commerciali ogni genere a prezzo serietà rapidità. Tel. 011 561.7588.

ACQUISTIAMO attività [illegible]riali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Peghiamo contanti. Business Services Srl 02 2951.6014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili contanti soprattutto [illegible] spese. Tel. 02.336.11045.

ESPOSIZIONI AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria centrale vendo [illegible] famiglia incasso L. 2.500.000 ed affitto nuovo orario corto. [illegible] 385 4810.

SETTIMO cedesi spazio ex abbigliamento affarone L. 40 milioni. Azienda Vip 839.5535.

[illegible] modellismo cartoleria [illegible] ben adatta a due persone zona via Tripoli angolare dilazioni.

[illegible] 447.6280 negozio salumi formaggi gastronomia L. 300 mila incasso [illegible] su corso Vittorio vecchia gestione.

[illegible] in Rivalta mq 250 [illegible] palazzino sottostante vero affare. Tel. 011 909.0214.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] in Cerusole d'Alba [illegible] cercasi [illegible] con certificato di abilitazione di II grado per la conduzione di generatori di vapore. [illegible] 0172 574.181.

IMPIEGATI

[illegible] professionale in Torino [illegible] collaboratore/trice per lo sviluppo [illegible] divisione di [illegible] richiesto: laureato in economia e commercio, [illegible] militassolto, [illegible] esperienza almeno triennale nella revisione o nell'organizzazione aziendale, con perfetta conoscenza [illegible] e parlato della lingua inglese, uso computer [illegible] Office/Excel. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 37 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di [illegible] alla professione di barman. Selezioniamo giovani [illegible] che aspirano ad una specialità [illegible]. Tel. 011 397.0941.

[illegible] di massaggio sportivo terapeutico [illegible] e podiatria/sologia! selezionia[illegible] persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

FADA [illegible] seleziona sapienti [illegible] inserire [illegible]ore moda pubblicità tv. Tel. 011 562.7963.

[illegible] sicuro come [illegible] domiciliare anziani [illegible] informazioni Educatori[illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] azienda settore [illegible] biologici cerca [illegible] Torino e provincia. Tel. 011 411.1851 ore ufficio.

AGENZIA di rappresentanza per Piemonte e Liguria cerca collaboratori/trici massima 35 [illegible] per la vendita di prestigiose collezioni griffate [illegible] maschile o femminile. Referenziati, [illegible] minima [illegible]. Tel. dalle ore 9,00 alle ore 11,00 al n° 011 436.6945.

[illegible] dolciaria Torino [illegible] agente in [illegible] vendita 25/30 anni, esperienza, referenze, ottimo trattamento economico. Tel. 011 [illegible].

PRESTAZIONI CONSULENZE

IN PROPRIO
Un'auto, un telefono, un piccolo spazio anche a casa propria. Il nostro è un gruppo internazionale, stiamo selezionando affiliati in franchising in [illegible] di prodotti di alta qualità. Piccolo capitale iniziale, bassi costi di gestione e alta remunerabilità. Tel. 011 437.5370.

LAVORO DOMANDA

[illegible]

AUTISTA [illegible] Torino Piemonte edile capace ottimi anche part-time Tel. 873.059.

FRESATORE stampista [illegible] pratico rapidità, lapidello, disegno, libero subito. Tel. 884.5969.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza, massime referenze, disponibile anche per stagione invernale. Tel. 011 749.2361.

[illegible] praticità esperienza [illegible] offresi ovunque. Tel. 011 546.480.

OFFRESI ragazzo 25enne cerca aiuto [illegible] ed aiuto barista. Telefonare 748.5228.

IMPIEGATI

DIPLOMATA conoscenza inglese francese, spagnolo, esperienza segretaria presso studio, offresi presso ditta. Tel. 524.969.

P[illegible]CO BABY SITTER

[illegible] bambinaia [illegible] e bambini fino 5 anni [illegible] comprovabili [illegible]za pluriennale [illegible], 0368 917.605 [illegible].

REFERENZIATISSIMA cucina stire offresi per casa signorile 8 - 5 ore. Tel. 403.0671 sera.

[illegible]5

TORINO CITTA'

A. GEDIM [illegible] Servais nuova costruzione ultimi signorili appartamenti mq 72/100 box auto giardino.

A. GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio stabile signorile portineria libero piano alto mq 210 buone condizioni.

A. GEDIM 562.7566 presso via Roma libero mq 205 circa alta [illegible] uso abitazione/ufficio L. [illegible] milioni.

A. GEDIM 562.7566 [illegible] via [illegible] libero piano alto ingresso camera cucinino bagno L. 115 milioni.

[illegible] 561.2760 piazza [illegible] presso 2 cam[illegible] cucinino bagno piano alto bello stabile L. 152 milioni.

[illegible] [illegible] adiacenze villetta di ristrutturata su 2 piani totali mq [illegible] più giardino cortile [illegible]. E[illegible]kat 434.1316.

[illegible] VIA Rubino (Centro [illegible] Mirafiori) [illegible] piano [illegible] alto mq 100 L. 235 milioni più box. Edilmarket 434.1316.

AFFARE centro casa d'epoca [illegible] 305, 9 vani 2 servizi [illegible] portineria L. 650 milioni. Case & Design 812.[illegible].

ATTICO panoramico via Sondrio ristrutturatissimo mq [illegible] mq [illegible], box [illegible]. Luciana Vola 436.1395.

CORSO [illegible]ntagrappa presso libero spazioso [illegible] camera cucina bagno abitab. L. 95 milioni rateabili. Tel. 437.4404.

[illegible] adiacente prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato terrazzi giardino. Tel. 669.2862.

FAILLA & BERTINETTO 741.[illegible] Lingotto ascensore stato ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero piazza Da Amicis [illegible] 2 [illegible] cucina 2 bagni L. 287 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pier Vil, 5 piano [illegible]ensore 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 178 milioni.

GABETTI VENDE
corso Galileo Ferraris signorile piano alto salone 4 camere cucina valendo box auto. Tel. 561.6338.

DEGA

[illegible] vi offre: alloggi di [illegible] in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'elegantissima isola pedonale tra il Municipio e piazza [illegible] di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

DEGA

LA DEGA vi offre [illegible] uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via della Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - [illegible].

LIBERO [illegible] Cosenza ottimo [illegible] ristrutturato cucinino bagno piano alto termoautonomo [illegible].

[illegible] [illegible] corso Vinzaglio (Vittorio) in bella casa d'epoca elegante appartamento mq 240

[illegible] **VOLA** 436.1395 Lungo Po Antonelli in [illegible] signorile appartamento rifinitissimo mq 190. Box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1395 strada Tachini in elegante palazzina mq 350 comprensivi zona servizi. Giardino privato. Box.

[illegible] 436.15[illegible] corso [illegible] Ferraris in stabile signorile prestigioso appartamento mq 250. Box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1555 Valsalice villaggio San Giacomo rifinitissimo con splendida vista mq 170, Terrazzo box.

LUNGO DORA VENEZIA signorile 8 piano salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 260 milioni. Tel. 650.2132.

OTTIMO via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Immobilcasa 309.5641.

[illegible] Bernini [illegible] Pinturicchio [illegible] salone doppio bowindo 3 camere cucina 2 bagni 2 ate mq 170. Emmedue 562.8467.

PIAZZA Gran Madre palazzina da ristrutturare mq 250 uso commerciale mq 500 uso abitazione. Azienda Vip 839.5535.

PIAZZA Solferino adiacenze in signorile palazzo d'epoca appartamenti liberi e occupati. Varie metrature [illegible] e 814 mq. Edilcasa 561.3535.

REBAUDENGO
[illegible] libero ingresso [illegible] 2 camere tinello cu[illegible] bagni Giulio Cesare [illegible]

TORINO CENTRO
[illegible] IV Marzo liberty, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo a [illegible]. Negozio mq 216 a 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VIA Cavour ch[illegible] primi [illegible] interno cortile 140 mq soffitti a botte e [illegible]. Case & Design 812.6092.

VIA GENOVA
[illegible] [illegible] ingresso [illegible] camere [illegible] cucinino bag[illegible] [illegible] 683.3574.

[illegible] Chambéry la palazzina [illegible] ampia cucina 3 camere 2 servizi mq 170 2 box L. 420 milioni. Case & Design 812.6092.

[illegible] [illegible] mq 71 ultimi alloggi [illegible] lusso, bifocale libero, ottocase [illegible]. Tel. [illegible].

VIA ROMA
[illegible] Amedeis 18 vendiamo [illegible] signorili appartamenti, [illegible] e negozio ristrutturati. Tel. [illegible]

[illegible] ULTIMO
largo Tirreno ampi balconi 3 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni, Gabetti [illegible] 358[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible] **ALPIGNANO** Regione Maiole stupenda villa [illegible] piani [illegible] 300 più posto auto garage 6 auto terreno mq 2000 ottimo prezzo. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO villetta a schiera via Cervino [illegible] salone cucina 4 [illegible] servizi [illegible]dino L. 370 milioni. Tel. 837.6227.

PIANO [illegible] [illegible] presso parco [illegible] Mandria villa [illegible] [illegible] piani. Personalizzabile 771.6507.

[illegible] via 1 Maggio [illegible] villa 2 camere cucina bagno mq 110 [illegible]re L. 220 milioni. Emmedue[illegible].

BESTRIERE condominio Conca [illegible] splendida vista totalmente ristrutturato mq 70. Box. Luciana Vola 436.1395.

[illegible] **MAURO** impresa prenota alloggi [illegible] mensature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. [illegible].

SUPERGA
In ottimo contesto residenziale elegante villa mono/bifamiliare giardino. Gabetti Cirmes 560.4240.

VILLA con giardino mq 825 rifacimento totale in corso posizione tra[illegible] e comoda impresa vende in Rivoli. [illegible]52.275.

(continua)

Da 1.4 a 2.0 cm³. Da 60 a 150 cavalli. Benzina o Diesel.

*Versione 1.4 SE, chiavi in mano esclusa APIET

Finanziamento fino a L. 10.000.000 in 24 mesi a tasso 0%.
Oppure sconto di L. 1.600.000

CORDOBA Ecco la nuova Seat Cordoba: dallo sport alla famiglia. Dalle entusiasmanti prestazioni sportive al massimo confort garantito da mille dettagli. Dalla più avanzata tecnologia tedesca dei motori alla massima sicurezza per te e per la tua famiglia. Dal più originale design alla grande spaziosità del bagagliaio. **Nuova Seat Cordoba. Originale come te. Da L. 21.706.000*.**

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

info line 167-077444 http://www.autogerma.it/seat

Esempio ai fini della legge [illegible]: Cordoba 1.4 SE - Prezzo L. 21.706.000 chiavi in mano, esclusa APIET - Anticipo L. 11.706.000 - Spese istruttoria L. 220.000 - N° 24 rate mensili da L. 416.666 - T.A.N. [illegible] - [illegible] 1,97%. Salvo approvazione FINGERMA. Per maggiori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. [illegible] fino al 31/12/96 e non cumulabili tra loro. Iniziative in collaborazione con i Concessionari [illegible] partecipanti.

Concessionari SEAT del Piemonte e Valle d'Aosta

TORINO — VIESTO — v. Malta 10 c — tel. 011/3833633
CIRIÈ (TO) — [illegible] — v. Torino 121 — tel. 011/9214500
ALESSANDRIA — AUTO [illegible] — v. del Lavoro [illegible] zona D/3 — tel. 0131/[illegible]11
CUNEO — FOUR — v. Valle Po 155 — tel. 0171/411747
NOVARA — [illegible] R 2 — v. [illegible] Mattei 30 — [illegible]21/450010
BORGOSESIA (VC) — VALSESIA [illegible] — v. XXV Aprile 45 — tel. 0163/27353
TORINO — MOTORCAR — c.so Trieste 30 Moncalieri — tel. 011/6404242
S.SECONDO DI PINEROLO (TO) — NUOVA AUTOVALLI — v. Val Pellice 71 — tel. 0121/500533
[illegible] (AL) — ROMANO — v. G. Brodolini 7 — tel. 0142/456555
TORTONA (AL) — AUTOSCRIVIA — s.da Prov. Castelnuovo 4 — tel. 0131/866812
ASTI — PAGLIERO G. — località Valgera 120 — tel. 0141/476994
BIELLA — COMAUTO 2 — v. T. Galimberti 45 — tel. 015/401050
ALBA (CN) — AIME ALDO — c.so Cortile 74 — tel. 0173/290413
BORGOMANERO (NO) — MOTO [illegible]OLLY — loc. Piola — tel. 0322/835390
ST.CHRISTOPHE (AO) — SOVAUTO — loc. Grand Chemin [illegible] — tel. 0165/40450

Da ieri si tratta non-stop. Treu vuole chiudere in settimana

Metalmeccanici da Prodi

Il contratto alla stretta finale

ROMA. S'accelera la trattativa sulla vertenza dei metalmeccanici. Ufficialmente le posizioni restano distanti, il muro contro muro che da sei mesi inceppa il negoziato non sembra spostato d'un pollice. Ma sotto la superficie qualcosa è a muoversi se il ministro del Lavoro Treu, dopo aver ricevuto separatamente ieri pomeriggio le delegazioni dei sindacati e della Federmeccanica, ha deciso di riconvocare in serata Fiom, Fim e Uilm con gli imprenditori per affinare le posizioni.

E prima di rivedere le parti in conflitto, Treu è andato a Palazzo Chigi, dove si è incontrato con Prodi e con il suo collega all'Industria, Bersani. Ma non erano soli, perchè all'incontro era presente lo stato maggiore di Confindustria, dal presidente Fossa, protagonista nei giorni scorsi di una dura polemica con Prodi, al suo «vice» Callieri e al direttore generale Cipolletta. Motivo dell'incontro improvviso? La decisione finale sulle cifre del «pacchetto» governativo su decontribuzione degli aumenti aziendali, fiscalizzazione, incentivi alle imprese. Insomma è quell'insieme di misure di politica industriale che Treu metterà ora sul tavolo del negoziato per smussare le residue resistenze.

L'impressione generale è, perciò, che si vada verso la stretta finale, che sia cominciata la lunga volata destinata a sfociare entro il fine-settimana, come premono i sindacati, in un accordo prima della chiusura delle fabbriche per la pausa natalizia. Oppure, ipotesi che nessun vuol prendere seriamente in conto, in un clamoroso fallimento che coinvolgerebbe anche il governo.

Così, al secondo piano del ministero del Lavoro si assiste al solito balletto. La delegazione ristretta dei sindacati guidati dai tre leaders, Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm), con i Damiano, Baretta, Di Maulo, imbocca il lungo corridoio che porta allo studio di Treu. Sosta qualche minuto dietro una porta a vetri in attesa della luce verde e poi si rinchiude per ore dal ministro. Quando escono, i sindacalisti girano nel corridoio sul lato opposto e così non incrociano il gruppo degli imprenditori guidati dal direttore generale di Federmeccanica, Figurati che s'infila a sua volta nell'ufficio del ministro. La politica dei «tavoli separati» vale anche negli spostamenti interni.

Il ministro del Lavoro Treu

Poi, finita la riunione con Treu, i sindacalisti entrano nel salone delle riunioni per informare gli altri delegati dell'andamento delle trattative. Le spiegazioni, il confronto delle opinioni anche spesso animati, tanto che le voci filtrano all'esterno. Gli imprenditori, invece, s'infilano lesti in ufficio per esame della situazione. E escono per distillare dichiarazioni generiche. Del tipo di quella rilasciata ieri sera da Figurati: «E' un difficile anche per fare dichiarazioni. Aspettiamo a vedere come si svilupperanno le cose».

Poco di più si ottiene dai sindacalisti. Per il leader della Fiom, Claudio Sabattini, «Siamo ancora in una fase di stallo». Per il collega della Uilm, Luigi Angeletti, «le distanze restano rilevanti». Mentre per il n.1 della Fim, Gianni Italia, «è chiaro che se gli industriali non scopriranno le loro carte, allora toccherà al governo fare una sua proposta».

Quale compromesso può escogitare Treu? Difficile dirsi, al momento. Federmeccanica che apparentemente non offre spiragli e con i sindacati pubblicamente decisi a difendere la loro «linea del Piave», 230 mila lire rispetto alle 262 iniziali. Sostiene un vecchio habitué delle maratone contrattuali come Giuseppe Cavalitto, leader del Fismic, che partecipa da solo agli incontri con Treu: «Le distanze si possono superare solo con la certezza e visibilità delle misure del governo in materia di riduzione del costo del lavoro e di politica industriale». Il che sta a significare che spetterà al ministro dare un impulso decisivo alla trattativa, con una sua proposta.

Il clima pare meno teso rispetto ai giorni scorsi. Anche se una duplice manifestazione dei metalmeccanici davanti all'azienda presidente Federmeccanica, Albertini, presso Como, e alla fabbrica del presidente di Confindustria, Fossa, a Gallarate ha creato un po' di tensione. «E' una settimana decisiva - ha accusato Albertini - in cui si perpetreranno nei confronti delle aziende azioni di seduzione e di estorsione, quella scomposta che è verificata davanti ai cancelli della mia azienda». E il presidente di Federmeccanica ribadisce secco: «Noi resteremo fermi sulle nostre posizioni, il rinnovo del contratto non può pregiudicare la competitività delle aziende e deve salvaguardare il lavoro. La nostra proposta resta di un incremento attorno al 4,5 per cento», che significa circa 120-130 mila lire. **(p. pa.)**

[illegible] MEDIASET [illegible]

Rileva 25% di Telecinco

MILANO. Mediaset rileva il 25% di Telecinco dalla Fininvest mentre rimanda a una prossima riunione del consiglio di amministrazione l'opzione per il di Telepiù. Il cda di Mediaset ha approvato l'esercizio delle opzioni alle condizioni concesse nel giugno da Fininvest che riguardano il 25% di Gestavision Telecinco, il 25% di Publiespana e il 25% di Estudios Telecinco. Per queste tre partecipazioni Mediaset pagherà 15,979 miliardi di pesetas, pari a quasi miliardi di lire. Le opzioni da Fininvest - ricorda un comunicato - prevedevano che il prezzo di acquisto delle attività fosse determinato sulla base della media aritmetica delle valutazioni predisposte da tre primarie banche d'affari (Imi, Lehman Brothers e Morgan Stanley) diminuito del 20%. Lo sconto è quindi ammontato a 3,995 miliardi di pesetas.

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
LICITAZIONE EX ART. LEGGE N. 55/90

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione di attrezzature informatiche varie in dotazione a uffici regionali centrali e periferici.
Importo presunto a base d'asta: 595.000.000 o.i.i.
Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs 157 del 17 marzo 1995.
Data di aggiudicazione: bre 1996.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95.
Numero offerte pervenute: 8
Imprese partecipanti: 1) Venco Computer S.p.A. di Torino; 2) Bull HN S.p.A. di Torino; 3) Hewlett Packard Italiana S.p.A. di Cernusco sul Naviglio (MI); 4) ICL Sorbus S.p.A. di Rozzano; 5) Unisys S.p.A. di Milano; 6) Nixdorf Informatica S.p.A. di Cassina De' Pecchi (MI); 7) Olivetti & C. S.p.A. di Torino.
Imprese aggiudicataria: Hewlett Packard Italiana S.p.A., via torio n. 9, Cernusco Naviglio (MI) per un ammontare complessivo di lire 268.560.000 = o.i.i.
Data di e ricezione del all'U.P.U.C.E: 25 agosto 1996.
spedizione e ricezione del presente Bando all'U.P.U.C.E.: 16 dicembre 1996.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della viabilità e trasporti - via Giulia 75/1 34126 Trieste (Italia) - tel.439 (0)40 377 47.22/377 49,36/377.47,36 fax 377.47.32.
2. Descrizione del servizio: appalto concorso per la redazione dello studio del fisico tridimensionale della la di Marano Lagunare e Grado; categoria di riferimento CPC 867
3. Luogo di esecuzione: Regione Friuli-Venezia Giulia.
4. a) Riserve a particolari professioni: La prestazione del servizio è riservata ad stabilite seguenti tre figure 1) liberi professionisti singoli o in associazione temporanea; studi professionali e società di ingegneria. 2) biologi singoli professionisti o in associazione; 3) geologi singoli professionisti o in professionisti devono possedere comprovata esperienza in materia.
b) Riferimenti a disposizione legislativa: d. lgs 157/1995.
c) di indicare nome e qualifiche professionali, tutti i professionisti indicare le professionali e le precedenti esperienze in materia analoga.
5. Facoltà di presentare offerte parziali: non
6. Numero: concernenti che saranno invitati cinque, scelti in una graduatoria che sarà compilata valutando i curriculum dei partecipanti, privilegiando i soggetti che hanno già eseguito studi analoghi a quello del presente bando. I primi cinque soggetti in graduatoria saranno successivamente invitati a presentare il progetto del servizio secondo le modalità che indicate nella lettera d'invito
7. Termini di validità
8. Termine per il completamento del 36 mesi a partire dall'affidamento dei lavori
9. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario. prescrizione al di quanto indicato al punto 4a)
10. a) del ricorso alla procedura accelerata: Prevista
b) Termine ultimo per la presentazione delle di partecipazione: termine: nella domanda di partecipazione va allegato il curriculum dei servizi analoghi eseguiti
c) Indirizzo ufficio domande: punto 1)
d) Lingua di redazione delle domande: italiano
11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 1997
12. Cauzioni richieste:
13. Informazioni relative a prestazioni doganali: nessuna
14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Le modalità di assegnazione dei punteggi saranno specificate nella lettera d'invito
15. Altre informazioni: l'amministratore delegato di nostra di conferire al venditore o locatore esclusivo, in rapporto alla disponibilità finanziaria, poli un importo complessivo massimo 2.900 iva compresa. Ulteriori informazioni sono disponibili contattando l'ufficio di cui al punto 1)
Data invio del bando: 29 novembre
17 Data di ricevimento da parte dell'UPUCE: 29 novembre 1996
18 1996.
Visto, si approva

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA' E TRASPORTI
dott. Giorgio Baiutussi

CITTA' DI TORINO
SERVIZIO
CONTROLLO
VIA PIETRO MICCA N. 21
10121

Avviso trattativa privata per estratto

E' indetta gara d'appalto a trattativa privata (n. 136/96) per la nomina Coordinatore Globale (Global Coordinator) che dovrà assistere la Città di Torino nella procedura di cessione di azioni della Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. e gestire medesima procedura deliberata dalla Città di Torino.
I concorrenti interessati possono chiedere di invitati alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, vincolante l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il gennaio 1997.
Il integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 16 dicembre 1996 al 10 gennaio 1997, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 300 del 23 dicembre e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni e copie delibere comunali il servizio oggetto possono essere richieste presso il Servizio Centrale Pianificazione e Controllo, Via Pietro Micca 21 - 10121 Torino - tel. (011) 442-517.01.32. Telefax 011-517.00.47.
Torino, 4 dicembre 1996

IL DIRIGENTE
dottssa Mariangela Rostagno

COMUNE DI MILANO
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 10.1.1991)

E' indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2/6/1995 una gara mediante licitazione privata per:
1) Appalto n. 240/96
Rifacimento delle facciate con sostituzione serramenti presso la scuola elementare di via Muzio, 5 - zona n. 2
Opere da imprenditore edile ed affini.
Importo a base d'appalto L. 1.131.274.620. =
Cat. prevalente A.N.C. richiesta n. "2" per importo adeguato.
Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici a corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul G.U.R.I. del 18 dicembre 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli 39 - XII piano - Cap 20124 Milano entro e non oltre le ore 1 del giorno 15 gennaio 1997.
Non si effettua servizio postale.

IL CAPO SETTORE DELL'UFFICIO TECNICO
dott. D. Cicchiello

PIEMONTE - AZIENDA REGIONALE U.S.L. 6
Sede legale, via Ballidore 7/9 Ciriè

AVVISO

In esecuzione delle deliberazioni n. 1226/C del e 1819/C del 02/12/1996 l'Azienda Regionale 6 indice gara a licitazione privata per la fornitura sottoelencata i cui importi, compresa iva, sono indicati a lato:

1) Basamento e piani correditi Sala Operatoria	
2) Frigoriferi, Cella frigo e Abbattitore	75.900.000
3) Autovetture	98.000.000
4) Apparecchio radiografico portatile	
5) Sigillatore per sterilizzazione	

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle singole forniture sopra elencate è quella della licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.P.R. 16 aprile 1996 n. 573 ed aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto a quella posta a base d'asta.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'USL 6 - via Ballidore 7/9 Ciriè (TO).
Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, di partecipazione alla suddetta licitazione privata da esperirsi, per la parte applicabile, secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 358/1992 e dal R.D. n. 827/1924.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'USL 6 - via Ballidore 7 - Ciriè (TO).
Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, di partecipazione alla suddetta gara presso l'Ufficio Protocollo dell'USL 6, via Ballidore n. 7 - 10073 Ciriè (TO) entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee avvenuto il 16/12/96.

IL (Dr. Giorgio Rivara)

TRIBUNALE DI TORINO
di immobili con incanto

Si rende noto che nella Immobiliare n. 1409/94 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **Assenza ANTONIO CARIGNANI**.
Il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.01.1997 alle ore 12,30 seguenti beni:
- Lotto unico: in Sauze d'Oulx - Via Fraiteve 5, condominio «Due Pini» alloggio composto da disimpegno, saloncino, cucina e bagno al p.t., e a bagno al p. rato; box.
Prezzo base L. 250.000.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000 - Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi entro le 13 del lunedì precedente alla vendita assegno circolare trasferibile provincia di Torino intestato «Cassiere provinciale PP.TT. di To- col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PIEMONTE - REGIONALE U.S.L.
Sede legale, via Ballidore 7/9 Ciriè

AVVISO DI GARA

In delibere n. 1226/C del 19/09/1996 e 1819/C del 02/12/1996 l'Azienda Regionale USL 6 di Ciriè (TO) indice gara a licitazione privata per la fornitura sottoelencata importi, iva compresa indicati a lato:
Ecotomografo a Ecocardiografo (250.000.000) - Ventilatori e Monitor per Anestesia/Rianimazione (365.000.000) - Sistema diagnostico Risonanza Magnetica (1.950.000.000) - Sistema per Terapia Intensiva (400.000.000) - Informatizzazione Servizi USL 6 (solo Hardware) (312.000.
La procedura addivenire all'aggiudicazione delle singole forniture sopra elencate è quella della licitazione privata da esperirsi, la parte applicabile, secondo le previste dal D.Lgs vo n. 358/1992 e dal R.D. n. 827/1924.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'USL 6 - via Ballidore 7 - Ciriè (TO).
Le ditte interessate potranno presentare domanda, in carta legale, di partecipazione alla suddetta gara presso l'Ufficio Protocollo dell'USL 6, via Ballidore n. 7 - 10073 Ciriè (TO) entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 16/12/96.

IL (Dr. Giorgio Rivara)

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera San Luigi - REGIONE GONZOLE, 10 - 10043 ORBASSANO (TO)

Avviso di gara

Licitazione Privata ai sensi dell'art. 21, Legge 216/95 per le opere relative alla realizzazione di cabina di MT, cabina principale e collegamento presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi - Regione Gonzole, 10 Orbassano (To).
Il sistema di aggiudicazione è al massimo ribasso applicarsi sull'importo a base d'asta e sull'elenco prezzi unitari.
Importo netto a base d'asta L. 827.333.700,
Categoria prevalente di iscrizione A.N.C. 16ª (L. 757.488.100), del D.M. 770/82 e scorporabili non prevalenti opere edili (L. 845.600).
Scadenza presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 16 del giorno 31 gennaio 1997.
Le ditte interessate potranno ritirare il bando integrale di gara presso il Servizio Tecnico di questa Azienda Ospedaliera, tel. 011/902.62.35 - 902.62.07, dalle ore 9 alle ore 12 dei lunedì al venerdì esclusi.

IL COMMISSARIO
dott. G. Galanzino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 295/93 promossa da: Robazza Antonio e per lui il suo erede Robazza Paolo - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. contro: **FERRARIS Lidia in DELL'AGNESE - DELL'AGNESE Gian Franco**.
Il Giudice dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.01.1997 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Leini (TO) via G. Vico n. 13 terreno di mq 4194 con entrostante villetta elevata ad un piano f.t. oltre il piano seminterrato così composta: al p. rialzato alloggio di mq 120 con ingresso, soggiorno, tre camere, cucina e doppi bagni ed esternamente portico di mq 35; al piano seminterrato quattro vani uso locali di sgombero, ripostiglio ed un servizio per ca mq 120, basso fabbricato di ca mq 45 uso autorimessa privata.
Prezzo base L. 270.000.000 - Aumenti minimi L. 3.000.000 - Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 499/94 promossa da: Istituto San Paolo di Torino contro: **SABATINO**
Il giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.01.1997 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico - In Pozzuolo (To) via Primo 5 - alloggio al p. 4° di mq composto da ingresso, salone, soggiorno, disimpegno, due camere cucina, bagni autorimessa di mq 18, cantina al p. seminterrato un locale di sgombero
Prezzo base L. 150 Aumenti minimi L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da entro le ore 13 del precedente alla assegno non trasferibile nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 983/93 da: Iedebanca S.p.A. Immobiliare Salone di MASCARIN e C. Pasqua in DELUISO
Il giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la con ribasso di un quinto il giorno 16.01 alle ore 11,45 dei seguenti beni
Lotto unico
(To) via n. terreno di mq 350 entrostante fatiscente civile abitazione ad un p. f.t. oltre al p. interrato e sottotetto
Prezzo base L. 550.000.000 aumenti minimi L.
Depositi per cauzione e spese: del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì alla mediante assegno non trasferibile nella Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di concorso del
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Atti relativi consultabili in Esecuzioni - della Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Da Quality informatika

la Soluzione c'è

La soluzione più completa per l'ufficio

I PC della LINEA STUDIO VX Winner sono stati progettati con il preciso scopo di poter offrire, pur rimanendo rigorosamente negli standard qualitativi e normativi con cui Winner produce, un prezzo competitivo accoppiato a prestazioni e affidabilità notevoli e prodotte secondo gli standard di Qualità EN ISO 9002. Microsoft e, la più diffusa famiglia di applicazioni per l'Office automation, riunisce i seguenti programmi: Microsoft Excel 95, Microsoft Word 95, Microsoft PowerPoint 95 e Microsoft Schedule+ .
Con AccentDuo dirigenti, ricercatori, studenti, scrittori e traduttori dispongono di uno strumento linguistico utile per scrivere non solo in italiano. Accent risolve le differenze linguistiche offrendo un valido strumento bilinguistica.

La soluzione per chi lavora mentre viaggia

Extensa serie 600, una famiglia di Notebook che unisce potenza del processore Pentium a 120 Mhz, a prestazioni multimediali con un prezzo contenuto. Con Extensa il multimedia diventa On The . La stampante DeskJet 340CBI di HP per gli utenti di PC Notebook/Powerbook con il colore opzionale.
La robustezza, l'affidabilità e la garanzia internazionale HP garantiscono una stampa senza interruzioni quando e dove serve.

La soluzione ideale per la famiglia

Il PC Compaq Presario 4110 è un ottimo acquisto in quanto è stato progettato avere un design piacevole adatto alla vostra casa ed è dotato di tutto ciò che vi per imparare a che può esservi utile per lavorare o giocare. Non è necessario un ingegnere nucleare per installarlo.
Epson Stylus Color 200 è una stampante ink-jet che raggiunge risoluzione di 720 360 dpi sia in bianco e nero che a colori.
Epson Stylus Color 200 consente di ottenere, su carta speciale, stampe in tricromia di qualità fotografica. Ideale per casa e per ufficio, affidabile e di facile utilizzo.

Formula Quality informatika: sempre soluzioni di qualità

Solo da Quality informatika
Via Rosalino Pilo 68/d Torino Tel. 01[illegible]

IL TERZO [redacted]

Alcatel 3700; Alcatel risparmio 2800; Cassa Risparmio di Bologna 21000-21400; Data Base 1730-1750; Electrolux 82000; Euromedia 1320; Kariba 45-49; Ifitalia 1250; Ina Banca 950; Irce 9750-9850; La Carnica Assicurazioni 2250-2390; Medio Cred. Lombardo 6150; Rorer Fin. 10000; Gmithkline Beecham 1000.

WARRANT: Banca Prov. Napoli 35-47; Eurosviluppo 1,50; Gemina 37-39; Sai risparmio 290; Unipol 500-505; Unipol privilegiate 410-425.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 512,94 (-0,51%); [redacted] (Bel-20) 1865,63 ([illegible]); Francoforte (Dax) 2815,13 (-1,42%); Hong Kong (Hang Seng) 1281[illegible],37 (-0,94%); Londra (Ft-se100) 357[illegible],80 (-0,35%); [redacted] (Generale) 40[illegible],66 (-0,34%); Parigi (Cac 40) 2193,70 (-1,29%); Sidney (Generale) 2315,80 (-0,87%); Tokyo (Nikkei) 30413,46 (-0,04%); Zurigo (Swiss Market) 3850,40 (-0,48%); New York (Dow Jones) 6308,33 (+0,64%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
[redacted]	117,15
Enel 85/00 ind III	110,10
Enel 86/01 ind	116,60
Enel 86/95 ind II	105,42
Enel 88/97 ind II	107,50
Enel 90/98 ind I	100
Enel 91/01 ind I	107,97
Enel 91/00 ind II	108,77
Enel 92/00 ind	107,40
Enel 92/01 ind I	106,75
Enel 3,60% 93/03	108,70
Iri 93/03 TV	105,67
IMI 86/93 3c	92,40
IRI 91/04 TV I	102,40
IRI 91/01 TV I	107,02
IRI 91/07 TV II	102,64
CASSA DP 94/01 TV	101,54
CASSA DP 94/99 TV II	101,70
CCOP 8% 1973/2003	102,50
CCOP 8% 1978/2008	109
CCOP Autostr 8% 84/94 I	99,58
CCOP Autostr 7% 78/98	n.r.
AUTOSTRADE 85/00 TV	103
AZ FS 85/00 ind III	115,70
AZ FS 85/99 TV	103
AZ FS 90/01 TV	103,45
AZ FS 13% 90/98	107,45
AZ FS 92/99 ind	104,21
AZ FS 94/02 TV	101,66
AZ FS 8,90% 94/04	105,80
AZ FS 94/04 ind	103,95
AZ FS 96/01 TV	101,80
Fnpl 85/00 ind	114,70
S. Paolo r 5%	101,50
S. Paolo r 6%	100
S. Paolo r 6% Conv	100
S. Paolo ag 4% Lr 5%	99
S. Paolo ag 4%	98
Mediob 94/04 TV	100,96
Mediob 86/96 3c	51
Montedison 90/00	164,80
Olivetti 94/01 TV	99,95
Pirelli 94/00 TV	104,15
CONVERTIBILI	
Banca Carige 7/95/02	101,36
B. Pop Bergamo 7% 95/98	130,80
Banca Pop Brescia 6%	173
Banca Pop Milano 8%	147,70
CIR 6% 94/97	97,45
Cred. Fond. 94/01 4,5%	98
Mediob Atlanta 8% 93/99	100,70
Med Fi Spa 7% 95/97	98,60
Mediob Italgas 6% 93/99	99,51
Mediob 5,6%	99,71
Mediob Unicem 4,50% CV	99,93
Mediob Unicem 3,50% CV	98,64
Olivetti 7,50%	100,50
Pirelli SpA 5% CV	107,00
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	99,48
BOT 14/2/97	99,01
BOT 14/3/97	98,60
BOT 15/4/97	98,23
BOT 15/5/97	[redacted]
BOT 16/6/97	97,30
BOT 15/7/97	96,72
BOT 14/8/97	96,42
BOT 15/9/97	95,96
BOT 15/10/97	95,45
BOT 14/11/97	95,10
CCT 1/12/96	n.r.
CCT 1/1/97	99,97
CCT 1/2/97	100,16
CCT 18/2/97	100,29
CCT 1/3/97	100,43
CCT 1/4/97	100,63
CCT 1/5/97	100,81
CCT 1/6/97	101,05
CCT 1/7/97	101,05
CCT 1/8/97	101,16
CCT 1/9/97	101,12
CCT 1/2/98	100,78
CCT 1/4/98	100,58
CCT 1/5/98	101,15
CCT 1/6/98	101,78
CCT 1/7/98	101,02
CCT 1/8/98	100,96
CCT 1/9/98	101,06
CCT 1/10/98	101,27
CCT 1/11/98	101,38
CCT 1/12/98	101,44
CCT 1/1/99	101,37
CCT 1/2/99	101,25
CCT 1/3/99	101,34
CCT 1/4/99	101,50
CCT 1/5/99	101,60
CCT 1/6/99	101,45
CCT 1/8/99	101,40
CCT 1/11/99	101,67
CCT 1/1/00	101,67
CCT 1/2/00	101,70
CCT 1/3/00	101,84
CCT 1/5/00	102,35
CCT 1/6/00	102,48
CCT 1/9/00	102,29
CCT 1/10/00	101,96
CCT 1/1/01	101,37
CCT 1/4/01	101,36
CCT 1/9/01	101,29
CCT 1/10/01	101,34
CCT 1/12/01	100,96
CCT 1/2/02	100,97
CCT 1/4/02	101,11
CCT 1/6/02	100,90
CCT 1/8/02	100,85
CCT 1/10/02	101,18
CCT 1/11/02	101,13
CCT 1/12/02	101,03
CCT 1/2/03	100,89
CCT 1/4/03	100,90
CCT 1/5/03	101,83
CCT 1/7/03	101,09
CCT 1/9/03	101,34
CCT 1/11/03	100,41
CTZ 26/2/97	96,50
CTZ 28/4/97	95,30
CTZ 30/6/97	94,50
CTZ 29/08/97	94,03
CTZ 31/10/97	93,18
CTZ 30/12/97	92,54
CTZ 28/2/98	[illegible]
CTZ 30/4/98	[illegible]
CTZ 30/6/98	90,45
CTZ 31/8/98	89,70
BTP 4,50% 1/1/97	99,96
BTP 12% 1/1/97	99,52
BTP 8,50% 1/4/97	100,34
BTP 10% 1/5/97	101,16
BTP 12,50% 1/6/97 c 84	101,88
BTP 12,50% 16/6/97	102,14
BTP 12,50% 1/11/97	104
BTP 12% 1/1/98	104,92
BTP 12,50% 1/1/98	105,82
BTP 11,50% 1/3/98	105,29
BTP 12,50% 1/3/98	106,33
BTP 10,50% 1/4/98	104,71
BTP 11% 1/6/98	105,90
BTP 12% 1/8/98	107,22
BTP 10,60% 15/7/98	105,82
BTP 10% 1/8/98	105,36
BTP 12% 1/9/98	108,57
BTP 9% 1/10/98	104,45
BTP 10,50% 1/11/98	106,59
BTP 8,50% 1/1/99	104,03
BTP 12% 17/1/99	110,17
BTP 8,50% 1/2/99	104,07
BTP 8,50% 1/4/99	104,33
BTP 12% 1/5/99	111,80
BTP 9,25% 1/7/99	104,45
BTP 8,50% 1/8/99	104,45
BTP 7,50% 1/10/99	103,00
BTP 8,50% 1/12/99	107,58
BTP 10,50% 1/4/00	111,01
BTP 10,50% 15/7/00	111,84
BTP 10,50% 1/10/00	112,60
BTP 8,50% 1/2/01	108,88
BTP 12,50% 1/3/01	119,61
BTP 8,25% 1/7/01	105,87
BTP 12% 1/9/01	118,75
BTP 7,75% 15/9/01	104,94
BTP 12% 1/1/02	120,90
BTP 12% 1/5/02	121,70
BTP 12% 1/6/02	122,61
BTP 12% 1/1/03	123,40
BTP 11,50% 1/3/03	121,30
BTP 11% 1/9/03	119,30
BTP 10% 1/1/03	114,40
BTP 9% 1/10/03	109,34
BTP 8,50% 1/1/04	106,80
BTP 8,50% 1/4/04	106,80
BTP 8,50% 1/8/04	106,70
BTP 9,50% 1/1/05	112,76
BTP 10,50% 1/4/05	118,45
BTP 10,50% 1/9/05	119,07
BTP 8,50% 1/2/06	113,85
BTP 8,75% 1/7/06	106,11
BTP 7,75% 1/11/06	103,34
BTP 9% 1/11/23	111,81
CTO 10,25% 1/12/96	n.r.
CTO 12,50% 16/1/97	99,83
CTO 12,50% 1/4/97	101,25
CTO 12% 19/6/97	103,15
CTO 12% 19/9/97	103,45
CTO 12% 20/1/98	[redacted]
CTO [redacted]	107,20

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1526,95	1531,16
ECU	1898,07	1903,08
Marco tedesco	985,64	984,33
Franco francese	291,54	291,76
Sterlina	2542,50	2529,74
Fiorino olandese	876,42	871,25
Franco belga	47,882	47,755
Peseta spagnola	11,711	11,700
Corona danese	257,80	257,78
Lira irlandese	2537,03	2530,74
Dracma	6,328	6,246
Escudo portoghese	9,773	9,760
Dollaro canadese	1119,82	1121,05
Yen	13,400	13,437
Franco svizzero	1153,45	1152,20
Scellino austriaco	140,08	138,87
Corona norvegese	236,32	236,04
Corona svedese	223,52	222,81
Marco finlandese	329,54	329,64
Dollaro australiano	1211,13	1213,80

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,300	7,625
Call	7,630	7,750
T/N	7,500	7,625
S/N	7,500	7,625
1 Settim.	7,500	7,625
2 Settim.	7,300	7,625
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	6,750	6,875
9 mesi	6,625	6,750
12 mesi	6,500	6,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19100	+0,52
Banca Pop. Crema	58000	-1,69
Banca Pop. Cremona	11180	+0,08
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	112000	0,00
Banca Pop. Intra	11050	0,00
Banca Pop. Lodi	11700	+0,44
Banca Pop. Luino e Varese	6000	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	5410	-1,63
Banca Pop. Sondrio	26900	0,00
Banca Prov. Napoli	2705	+0,18
Terme di Bognanco	—	—
Cart. Varese	380	-10,00
Italiana Ass.	13900	0,00
Napoletana Gas	2410	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3790	-0,26
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	795	0,00
Ifis priv.	641	0,00
Broggi Izar	—	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. rnp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi unitari in $ per oncia) Valuta cay = ... 31,1035

Mercati	17-12-1996	16-12-1996
Londra	364,20	[redacted]
Zurigo	[redacted]	368,25
Parigi	368,20	368,25
New York	0,00	0,00
[redacted]	18076,00	18128,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Acq De Feri o	4375	4035	4560	n.r.
Acq De Ferrari r	2105	1800	2115	n.r.
Acq Nicolay	5250	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	479	550	n.r.
Aedes	6550	6342	9627	1000
Aedes risp	3331	3191	4580	n.r.
Alcatel cat A	514	409	622	n.r.
Alcatel priv	290	210	433	n.r.
Alcatel risp n.c.	501	371	811	n.r.
Alleanza Ass.	11087	10361	15806	6500
Alleanza Ass. risp	7828	7796	11441	7500
Allianz Sub	10280	4555	12100	2000
Ampo	1279	1230	1359	392500
Ansaldo	1043	1253	2644	1000
Auschem	5156	4503	7573	2000
Attiv Immobiliari	1627	1410	1980	5000
Ausiliare	2700	2450	5000	n.r.
Autogrill	1499	1445	2035	222500
Autostrade To-Mi	9302	8625	10589	n.r.
Autostrade Mi p	2849	1667	2894	35000
Avir Finanziaria	15870	9980	17034	n.r.
Bassop. Ros	31	41	64	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	11302	10624	12987	1000
B.A. Mantovana w 01	345	341	407	6600
Banca A. Milanese	6530	6410	12620	n.r.
B.ca Brianza	9800	9387	11033	n.r.
Banca Carige	10971	10280	11000	11500
B. Comm. Ital ord	3756	2821	3726	3139000
B. Comm. It r.n.c.	3089	2705	3541	n.r.
Banca di Legnano	5705	5050	6128	n.r.
Banca di Roma	1255	1048	1785	1242500
Banca di Roma w B	49	27	108	n.r.
B.ca Fideuram	3003	1782	3795	15000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12096	10732	13171	43000
B. P. Berg.-C. Varès	24341	21980	25549	1500
B. P. Berg w 2000	464	436	556	14000
B.ca Pop. Brescia	[redacted]	8607	9552	2000
B.ca Pop. Milano	7744	5172	8017	10000
B.ca Pop. Spoleto	10890	8999	11320	4000
B.ca S. Paolo Bs	3271	3271	4107	156000
Banco Desio	2577	586	2900	3000
Bna ord	997	642	1386	60000
Bna priv	519	378	680	10000
Bna risp	545	415	684	5000
Banca Toscana	2700	2560	3158	2500
B. Ambroveneto o	3814	3017	4854	22000
B. Ambroveneto r	2646	2077	2671	5000
Banco di Chiavari	2785	2399	3163	n.r.
Banco Napoli ord	[illegible]	544	750	n.r.
Banco Napoli r p. nc	712	370	817	250000
B.co Sardegna rsp	12409	8605	12456	10000
Bassetti	5200	4775	6000	2000
Bayer	62050	46800	57500	250
Benetton	18172	15882	21004	6500
Bona-Lanerif	1802	1700	4544	1000
Breda	31	19	70	50000
Borra Bastelli	6400	6400	9500	n.r.
Bonifiche Ferrar	10795	10100	14100	1000
Brembo	20741	14510	22001	43500
Bruschi	195	136	261	25000
Bulgari	26936	12296	29397	116000
Caffaro ord	1475	1243	2128	505000
Caffaro risp	1580	1311	2115	5000
Calcestruzzi	3080	2253	3617	n.r.
Calp	5194	4961	5751	n.r.
Caltagirone ord	1071	915	1456	n.r.
Caltagirone risp	1020	843	1180	n.r.
Cantoni	2300	1853	2549	n.r.
Carraro	6875	4155	8054	15000
Cia	3360	3080	3817	n.r.
Cantoni Coton	1930	1601	2850	n.r.
Cantoni C. risp	1900	1800	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7390	6814	9536	1000
Cart. Burgo priv	10275	8445	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	5475	7060	10000	n.r.
Cementir	914	840	1562	14000
Cement. Augusta	2417	2283	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	4200	5680	n.r.
Cem. Barletta r n.c.	3480	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	n.r.	2910	5961	n.r.
Cement. Siciliane	n.r.	2925	6568	n.r.
Centen. & Zinelli	94	94	117	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1612	1612	2370	52500
Cigahotels	640	613	786	520000
Cigahotels risp	866	556	878	10000
Cir ord	863	581	1089	17500
Cir risp nc	473	379	558	22500
Ciro	822	101	768	90000
Ciro w 2000	118	68	132	970000
Cofide	743	369	867	15000
Cofide r.n.c.	351	205	415	15000
Comau	1882	1074	2251	5000
Commerzbank	37400	32875	38000	500
Compart ord	599	488	1061	7415000
Compart risp	506	379	647	715000
Compart w ord	37	28	58	6150000
Compart w ord 98/1	135	86	269	1180000
Compart w ord 98/2	115	65	258	46000
Cred. Acq. Torino	4300	4540	6265	n.r.
Costa Crociere	3116	1873	3854	207500
Costa Croc r n.c.	1892	1257	1930	n.r.
Costa Croc w 99	251	113	251	245000
Credito Agr. Bresc.	9545	9545	10994	500
Cr. Bergamasco	19894	17307	21148	500
Credito Fondiario	1477	880	3178	127000
Credito Italiano	1558	1545	2094	3252500
Credito Ital. risp	1390	1237	1688	n.r.
Credito Ital w 97	206	186	430	2790000
Credito Valtellinese	12131	12031	14115	1000
Cred. Vall. w 97	1255	1255	2182	n.r.
Crespi	5402	4277	6826	15000
Cucirini Cantoni	1083	1083	1600	5000
Dalmine	328	297	417	50000
Danieli & C.	10749	8644	12101	5000
Danieli & C. risp	5402	4142	6891	16000
Danieli w	1083	650	1561	86000
Del Favero	sosp.	600	600	n.r.
Edison ord	9203	6792	9843	34000
Ed. La Repubblica	2149	1420	2648	5000
Eni	7793	5321	8016	19862000
Ericsson	19694	14877	22117	1000
Eridania Beghin-Say	236000	210333	278776	425
Esaote Biomedica	4996	4844	6387	171000
Euromobiliare	1708	1360	1850	n.r.
Euromobiliare risp	1920	1325	2085	n.r.
Falck	5913	3281	6807	2500
Falck risp	5050	3700	6249	n.r.
Fiar	4742	4690	5402	n.r.
Fiat ord	4332	3968	5633	345000
Fiat priv	2339	2032	3183	63000
Fiat risp	2495	2004	3104	47000
Finarte	633	606	1248	5000
Finarte priv	311	188	588	n.r.
Finarte r.n.c.	448	291	608	10000
[illegible]	1047	1047	1450	n.r.
Fincasa 44 ord	177	90	276	25000
Finmeccanica ord	675	536	909	165000
Finmeccanica risp	610	442	860	25000
Finmeccanica w	81	35	144	10000
Fispe w 97	29	29	139	n.r.
Finrex	sosp.	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	189	189	n.r.
Fochi Filippo	110	110	500	n.r.
Franco Tosi	10500	6800	13560	n.r.
Franco Tosi w	141	80	308	15000
[illegible]	906	830	1328	n.r.
Gemina	714	556	794	110000
Gemina r n.c.	638	469	663	5000
Generali	29461	25971	40107	34250
Generali w 91	27489	27392	36065	2000
Gewiss	18003	16745	25414	n.r.
Gim ord	181	101	343	n.r.
Gio ord	848	747	1460	5000
Gim risp	1315	892	1353	n.r.
Gim w ord 97	37	36	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	1490	103	105	n.r.
Grassetto	1400	405	735	n.r.
Ifi priv	13443	10770	17594	6500
Ifil ord	4290	3504	5458	6000
Ifil risp	2684	1903	2821	22000
Ifil w ord 98	1058	101	1653	1292000
Ifil w ord 99	1320	815	1013	14000
Ifil w risp 99	682	426	891	56000
Imi	5647	5372	13599	20000
Ina spa	12689	9647	13135	1233000
Imm Metanopoli	1082	871	1241	10000
Impregilo ord	1122	[redacted]	1654	10000
Impregilo risp	1174	[redacted]	1413	10000
Impregilo w ord 99	436	360	658	170000
Impregilo w ord 97	242	174	679	1170000
Impregilo w ord 01	429	251	667	[redacted]
Inc	2032	[redacted]	2494	[redacted]
Intrabanca ord	1050	—	—	n.r.
Interbanca priv	29475	21000	32000	250
Intermobiliare	2850	2300	3168	n.r.
Ipi	4900	4462	7890	1000
Isefi	235	185	555	n.r.
Italcementi ord	8252	7881	13851	3500
Italcementi risp	3818	3350	5550	2500
Italcementi w ord	n.r.		364	n.r.
Italcementi w risp	564	419	1195	90000
Italfondiario	33000	29000	33000	n.r.
Italgas	6342	4459	6422	40000
Italmobiliare	23353	18242	28248	1250
Italmobiliare risp	11348	9081	13061	1000
Italmobiliare w ord	n.r.	27	1180	n.r.
Jolly Hotels ord	6100	5250	8225	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	6400	9000	n.r.
L'Espresso SpA	4340	2765	4432	5000
La Doria	5900	4329	7404	8000
La Fondiaria Ass. Ord	5429	5207	8394	653500
La Fondiaria r. n.c.	3107	2690	3748	14000
La Gaiana	3380	2800	3600	n.r.
La Previdente	7827	5696	10958	7000
Linificio ord	383	382	670	n.r.
Linificio risp	495	301	663	n.r.
Maffei	2200	2146	2862	n.r.
Magona	4710	3850	6826	n.r.
Magneti Marelli ord.	1734	1471	2563	5000
Magneti Marelli rsp.	1811	1225	1854	n.r.
Manuli Rubber	451	322	520	n.r.
Marangoni	4050	4403	6770	2500
Marzotto	8465	8377	11421	n.r.
Marzotto risp	9475	8292	12000	n.r.
Marzotto risp nc	5604	5570	6610	n.r.
Mediaset	7165	5665	7692	1170500
Mediobanca	8378	7900	11741	14500
Mediolanum	14311	14311	16821	293500
Merloni	2825	2557	3900	n.r.
Merloni risp	1757	847	1643	n.r.
Milano Ass. ord	4112	3287	5732	3000
Milano Ass. risp	2676	2068	2869	2000
Mittel	1380	1072	1699	n.r.
Mondadori	12277	10239	14298	5000
Mondadori risp	7200	5250	7700	1000
Monrif	485	475	580	n.r.
Montedison ord.	1023	786	1114	33893000
Montedison risp. cv.	1108	985	1240	n.r.
Montedison risp n.c.	928	887	983	66000
Montedison w 94/97	5	5	13	49336000
Montefibre	827	710	1200	15000
Montefibre risp	751	626	831	10000
Montefibre w. risp 97	28	14	30	2025000
Nai	193	155	259	10000
Necchi ord	980	891	980	n.r.
Necchi risp nc	1572	1572	1572	n.r.
Olcese	1000	808	1580	n.r.
Olivetti ord	573	438	1280	517500
Olivetti priv	850	700	1590	n.r.
Olivetti risp nc	570	460	615	5000
Pagnossin	5571	5260	8352	22000
Parmalat Fin	2416	1358	2450	2640000
Parmalat w ord 99	1444	550	1449	135000
Parmalat w ord 03	1306	713	1367	75000
Perlier	255	250	383	n.r.
Pininfarina ord	15126	12190	17511	500
Pininfarina risp	14175	11950	15000	n.r.
Pirelli SpA	2758	1893	2858	95000
Pirelli SpA r nc	2074	1514	2121	n.r.
Pirelli & C. ord.	1896	1583	2319	12500
Pirelli & C. risp	1857	1235	1710	2500
Poligrafici ed.	3121	3100	3700	n.r.
Premafin	448	377	658	159000
Premuda ord	1806	1282	1890	n.r.
Premuda risp	1570	1235	1570	n.r.
Raggio Sole o	sosp	251	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp.	80	183	n.r.
Ras ord	14543	12590	16480	13750
Ras risp	7912	6518	9406	8500
Ras ord 97 warrant	4434	3072	7692	308750
Ras rnc 97 warrant	2871	1858	3364	253500
Ratti	2968	2760	3522	2500
Recordati ord	11004	8780	10644	n.r.
Recordati risp nc	[redacted]	4530	8657	4000
Rejna ord	16000	16000	12000	n.r.
Rejna risp	40840	40840	41540	n.r.
Reno De Medici	1379	1291	1920	77500
Rinascente ord.	8600	6680	11081	2050
Rinascente priv.	3280	[redacted]	4432	[redacted]
Rinascente risp.	3773	3198	4845	n.r.
Rinascente w. ord	659	575	1377	[redacted]
Rinascente w. risp.	212	143	328	80000
Risan. Napoli risp	9150	9050	11450	n.r.
Risan. Napoli ord.	16500	15080	27250	n.r.
Riva Finanziaria	6200	4490	6881	n.r.
Rodriquez	930	500	1290	n.r.
Roland Europa	4794	4575	6499	12000
Rolo Banca 1473	14426	9717	15150	230500
Saes Getters o	22219	21039	43511	13500
Saes Getters priv	19800	15260	25175	n.r.
Saes Getters risp	16447	15082	33237	3000
Saffa ord	2588	1880	4117	n.r.
Saffa risp. part.	2450	2200	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1000	859	1806	n.r.
Saiag ord	23250	19084	39950	n.r.
Saiag risp.	25909	12360	25050	n.r.
Sai ord.	13932	11895	19117	1500
Sai risp	5448	4679	7376	8000
Saeg ord	6350	4680	7997	n.r.
Saeg risp.	[redacted]	2130	3491	n.r.
Saipem	6983	3405	7871	2500
Saipem risp	3585	2010	3659	n.r.
San Paolo	9872	8400	10549	18500
Santavaleria	sosp.	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp.	79	190	n.r.
Sasib ord	4964	4038	6987	n.r.
Sasib r nc	2853	2475	4319	n.r.
Sasib w ord 97	168	165	478	10000
Sasib w risp 97	75	60	294	34000
Savino del Bene	1830	1830	4050	6000
Schiapparelli	98	87	232	325000
Sci	91	49	315	45000
Serfi	8495	5400	9580	n.r.
Smi ord	5490	1700	6341	15000
Smi priv	1275	1000	1375	5000
Sirti	9253	6823	10451	8080
Snia ord	636	488	707	258200
Snia risp	979	545	906	n.r.
Snia w. ord. 97	27	11	34	80000
[illegible]	1115	1000	1750	10000
Snia Bpd ord	1412	1125	2025	40000
Snia Bpd risp	1520	1115	1970	n.r.
Snia risp. nc	1034	814	1127	5000
Snia fibre	512	460	751	5000
Sogefi	3170	2861	3782	n.r.
Sopaf ord	1717	1531	2010	n.r.
Sopaf risp	1307	1125	1494	n.r.
Sopaf w. ord. 97	10	5	58	30000
Sopaf w. risp	18	8	81	408000
Sondel	3058	1534	3162	5000
Sorin Biomedica	5915	3702	6870	2500
Standa ord	19000	11086	23580	1000
Standa risp	3172	2557	5000	1800
Stayer	1362	1018	2695	14000
Stefanel	1173	1033	2303	n.r.
Stefanel w.	322	211	674	27500
Stet ord	5403	4295	6502	297500
Stet risp	4683	3895	4884	257500
Tecnost	3788	2434	3804	n.r.
Telecomp	942	860	1204	n.r.
Telecomp r. n.c.	797	600	956	10000
Teleco Cavi	4800	3800	6980	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3760	3041	3857	n.r.
Telecom ord	3626	2364	3626	15005000
Telecom risp	2758	1934	3023	2797500
Telecom It. Mob. ord.	3593	2610	3658	14355000
Telecom It. Mob. r	2674	1814	2191	7660000
Terme Acqui r.nc	375	375	550	n.r.
Terme Acqui	600	600	1040	n.r.
[illegible]	1350	1300	1361	n.r.
Toro Ass. ord.	19536	15919	23336	1000
Toro Ass. priv.	7508	6873	10414	n.r.
Toro Ass. risp	8214	6560	10220	2000
Trenno	3109	2805	3178	n.r.
Unicem	8718	8698	12117	1400
Unicem risp	3870	3737	5465	1800
Unipol ord	4798	4481	6995	11400
Unipol priv.	3092	2584	4475	213000
Vianini Industria	803	682	950	15000
Vianini Lavori	2831	2267	3538	2500
Vittoria Ass.	5180	4810	7542	1000
Volkswagen	605000	500000	622000	n.r.
Westinghouse	3850	2400	3850	n.r.
Zignago	8727	7067	8900	1000
Zucchi	6390	6510	8000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3420	2550	4100	n.r.
Zucchini	12180	11100	12842	4500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Variazioni non disponibili

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-12	13-12
Adriatic Bond	21157	[redacted]
Adriatic Americ.	22090	22100
Adriatic Europe	21825	21867
Adriatic Far East	12358	12323
Adriatic global	19910	19852
Adriatic Multi Fund	17412	17383
Agrifutura	22736	22856
Alleanza Obblig.	10233	10225
[redacted]	10872	10857
Alto Bilanciato	10910	10907
Alto Azionario	11154	11904
America 2000	16950	17012
Amerigo Vespucci	10840	10887
Aquila Azionario	10000	10000
Aquila Internaz.	10000	10000
Aquila Obblig.	10000	10000
Arca Az. America	21884	21752
Arca Az. America $	11,29	14,22
Arca Az. Str. Tem.	12080	12086
Arca Az. Europa	13079	13849
Arca Az. Est. Eur	7,79	7,32
Arca Az. Far East	11506	11556
Arca Az. F. E. Yen	959,51	959,56
Arca Az. Italia	18488	18141
Arca BB	34980	34592
Arca Bond	15157	15080
Arca B. Dol. (Lire)	10080	10026
Arca Bond Dollari	6,92	6,92
Arca Bond Ecu (Lire)	[redacted]	10576
Arca Bond Ecu	5,54	5,53
Arca Bond Yen (Lire)	10025	10040
[redacted]	746,02	744,60
Arca MM	10840	10815
Arca RR	12578	12550
Arca Te	18824	18770
Arca Vestiale	[redacted]	[redacted]
Arcobaleno	19138	[redacted]
Armonia	16485	16418
Aureo	27751	27450
Aureo Bond	12155	12100
Aureo Gestioni	13871	[redacted]
[redacted]	14375	[redacted]
[redacted]	16118	[redacted]
Azimut Multim.	10539	10505
Azimut Pros	16859	16832
Azimut Res	24231	23884
Azimut	21870	[redacted]
Azimut America	12735	12719
Azimut Borse Int.	10823	10830
Azimut Europa	12149	12050
Azimut Fixed Rate	12159	12080
Azimut Floating Rate	[redacted]	10876
Azimut garanzia	[redacted]	17631
Azimut Gar. Val.	[redacted]	9831
Azimut glob. cresc.	13576	13573
Azimut glob. red.	18547	19482
Azimut Pacifico	11324	11276
Azimut Reddito Int	11483	11464
Azimut Solidarietà	10862	10853
Azimut Trend	16726	15771
Azimut Trend Em	9898	9819
Azimut Trend Italia	11129	11127
Azimut Trend Valute	10225	10212
Azimut Trend Tassi	11140	11151
Azzurro	28222	27890
B N Capitalfondo	16596	16409
B N Cash Fondo	14853	14842
B N Mondialfondo	18178	18183
B N Multifondo	11316	11225
B N Rendifondo	12466	12448
B N Sicurvita	16560	16439
B N Sofibond	10870	10858
BPB Rembrandt	10209	10218
BPB Rubens	11756	11734
BPB Tiepolo	11462	11439
BPB Tiziano	13428	13211
Capitalcredit	19078	19036
Capitalgest	23104	22931
Capitalgest az.	15460	15294
Capitalgest Internaz.	13061	13000
Capitalgest Monetario	14845	14827
Capitalgest Rend	14779	14685
Capitalras	17812	17514
Carifondo Ala	14801	14741
Carifondo Arete	18075	18035
Carifondo Atlante	18072	19107
Carifondo Bond	12250	12305
Carifondo Cal. Obbl.	10086	10013
Carif. Obbl. (E)	6,78	6,78
Carif. Magna Grecia	12979	12980
Carif. Marche Obbl.	9625	9658
Carif. Mar. Obbl (DM)	9,79	9,77
Carifondo Cange	15280	15254
Carifondo Dela	22528	22289
Carifondo Libra	33138	33106
Carifondo Liguria	13390	13264
Carifondo Liri	20650	20657
Carifondo P E	9549	9589
Carimonte Az. It	12164	11592
Carimonte Mon	11761	11749
Carige Blue Chips	12662	12482
Carige Strong Curr	10884	10800
Centrale America	17264	17182
Centr. America ($)	11,26	11,35
Centrale Bond A. ($)	10,77	10,79
Centr. Bond G. (DM)	11,06	11,05
Centrale Capital	28034	28026
Centrale Cash	12082	12082
Centr. Conto Cor	14030	14076
Centr. Ext. Asia ($)	8,16	8,15
Centr. Em. Asia	12536	12417
Centr. Giappone	9669	9674
Centr. Giappone (Yen)	758,81	717,28
Centr. Europa	22715	22653
Centr. Europa (Ecu)	12,20	12,10
Centrale Global	21217	21137
Centr. G7 Blue Ch	[redacted]	12182
Centrale Italia	11624	11432
Centrale Money	18071	18037
Centrale Redd.	28876	28864
Centr. Cash M. (DM)	10,82	10,81
Centrale Cash U. ($)	10,03	10,03
Centr. Tassi Fissi	10672	10646
Cisalpino Azionario	N.P.	12641
Cisalpino Bilan.	N.P.	20191
Cisalpino Cash	N.P.	12402
Cisalpino Cedola	N.P.	10705
Cisalpino Indice	N.P.	10950
Cisalpino redd.	N.P.	17080
Cliam Azionario Italiano	9872	9803
Cliam Azioni Estere	11925	11684
Cliam Liquidità	11686	11656
Cliam Obbl. Estere	[redacted]	[redacted]
Cliam Obbl. Italiane	11798	11728
Colombus Int. Bond	10299	10289
Colombus Int. Bond $	6,75	6,75
Coord Attivo	11416	11414
Coord Obbl. Estere	9549	9549
Coord Plus	11117	[redacted]
Coord Reddito	18600	18604
Consultinvest Az.	10186	10091
Consultinvest Red.	10291	10191
Cooprend	13184	13146
Cr. Tesor. Obblig.	10812	10572
Credis Globale	10842	10860
Credis Monetario Lire	10899	10891
Credis Obbl. Int.	10550	10590
Credis Trend	10286	10273
Cuspidano Colombo	21385	21328
Ducato Az. Int.	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Italia	10785	10526
Ducato Monetario	11804	11747
Ducato Redd. Int.	11306	11283
Ducato Redd. Italia	23372	23034
Epta Azioni Italia	10925	11119
Epta Bond	27505	27485
Epta Capital	10834	10699
Epta Impresa	18049	18035
Epta Money	13611	13617
Eptainternational	18742	18168
Epta 92	18088	15989
Euganeo	10259	10280
Europ. Am. Eq. Fund	N.P.	22382
Europ. Az. Italiane	N.P.	13748
Europ. Blue Chips	N.P.	17812
Europ. Capitali	N.P.	23618
Europ. Contabile	N.P.	16832
Eur. Em. Mar. E. F.	N.P.	8408
Europ. E. Eq. Fund	N.P.	16693
Europ. Great Eq. Fund	N.P.	12518
Eur. Conv. Eq. Fund	N.P.	10323
Eur. High Tech E. F.	N.P.	13009
Europ. Inv. Bond	N.P.	12561
Europ. Liquidità	N.P.	11198
Europ. North Am. Bond	N.P.	11006
Europ. North E. Bond	N.P.	10992
Euromob. Flessibile	N.P.	10857
Euromob. Reddito	N.P.	12665
Euromob. Risk F.	N.P.	22679
Euromob. Tesoreria	N.P.	10519
Eur. Tiger Far East	N.P.	22233
Euromob. Yen Bond	N.P.	15748
Euromoney	13183	13147
Europa 2000	15682	15632
Fondicri Mondi	8917	8939
Fideuram azione	17320	17289
Fideuram moneta	20891	20866
Fideuram Performance	11242	11121
Fideuram Security	13850	13844
Firenze Rossignoli	11187	11118
Fond[redacted]	13000	[redacted]
Fondersel	49874	49647
Fondersel America	14880	14886
Fondersel Cash	12456	12447
Fondersel Dollaro	10258	[redacted]
Fondersel Europa	14102	14059
Fondersel ind.	9142	9899
Fondersel Int.	16928	16899
Fondersel Italia	10883	10898
Fondersel Marco	9717	9735
Fondersel Oriente	14632	[redacted]
Fondersel red.	17786	17755
Fondersel serv.	[redacted]	11759
Fondiaria Alto Potenz.	14530	13986
Fondiaria Int.	23761	23652
Fondiaria I	12452	12405
Fondiaria Monetario	15456	15342
Fondicri monetar	19840	19823
Fondicri Pr. B	14900	14861
Fondicri P. B. (Ecu)	7,32	7,30
Fondicri S I	17459	17146
Fondimpiego	28733	28230
Fondinvest 1	13718	13698
Fondinvest 2	[redacted]	25715
Fondinvest 3	[redacted]	18834
Fondinvest Europa	[redacted]	14213
Fondinvest Paesi E.	12585	12657
Fondinvest Svil.	29523	[redacted]
Fondo Centrale	25238	25114
Fondo Genovese	18843	18792
Fondo Roma C. M	11294	11255
Fondo Trading	[redacted]	11505
Fondofondi	[redacted]	13357
Gallileo	13463	13240
Gallileo Intern.	15486	15371
Genercomit	21061	20654
Genercomit Az. It.	10876	10732
Genercomit Br. Ter.	10343	10333
Genercomit cap.	13386	13181
Genercomit int.	23695	23462
Genercomit rd	23070	22943
Genercomit red.	28509	27713
Genercomit mon	13119	[redacted]
Genercomit r	12234	12176
Genercomit Eur	[redacted]	10785
Genercomit Eur (Ecu)	5,66	5,68
Genercomit Am.	9378	9372
Genercomit Am ($)	6,45	6,45
Genercomit Pacifico	9752	9716
Genercomit Esp	10348	10238
Genercomit O. Est	10154	10176
Geode	18442	18377
Geode Riserva Mil.	8914	8937
Geode Paesi Emerg.	9441	9307
Gepocapital	18236	18151
Gepobond	11880	14859
Gepoinvest	17630	17447
Gepotest	11536	11502
Gepoworld	15183	15016
Gestielle Americhe	[redacted]	[redacted]
Gestielle Europa	11622	10016
Gestielle Internaz.	16483	16443
Gestielle Italia	10514	11329
Gestielle Pacifico	9998	9647
Gestielle Monetario	16872	16267
Gestirel Innovazione	12228	12080
Gestirel Fusion	18044	18097
Gestirel Risparmio	16862	16846
Gestiredd. America	11771	11788
[redacted]	11625	11632
Gestiredd. Bond	13273	13557
Gestiredd. Cash M.	11572	11521
Gestiredd. monet.	19823	19697
Gestiredd. Far East	9238	9152
Gestiredd. Int.	20194	20180
Gestiredd. Global	[redacted]	15303
Gestiredd. mon.	16141	[redacted]
Gestiredd. Prem.	[redacted]	16417
[redacted]	11547	[redacted]
Gestielle A	14683	10554
Gestielle B	11398	11380
Gestielle I	13886	13842
Gestielle M	13819	13782
Gestielle America	12607	12561
Gestielle B	13973	13889
Gestielle Emerg. Mkt.	10052	10057
Gestielle Europa	12161	12505
Gestielle Far East	10051	10086
Gestielle Liquidità	18083	18053
Gestielle BT Italia	10114	10110
Gestielle BT Ocse	10088	10003
Gestielle BT Em. M.	10084	10056
Gestif. Az. Internaz.	15260	15026
Gestif. Az. Italia	10886	10850
Gestif. Obb. Int.	11483	11355
Gestifondi Monetario	12804	15821
Gestimi	36505	35253
Gestimi Europa	12791	12711
Gestimi [illegible]	11607	11657
[redacted]	11173	11182
[redacted]	14,23	14,34
Gestnord Az. (Lire)	21794	21621
Gestnord [redacted]	12242	12172
Gestnord Europa	12677	12576
Gestnord E. (DM)	[redacted]	10,72
Gestnord Far E. yen	[redacted]	1027,58
Gestnord F. E. (Lire)	13013	13059
Gestnord Paesi Em.	10922	10863
Gestnord Pzza Affari	9887	9713
Gesfo	12746	12662
Ginevra Monetario	14822	11610
Ginevra Obblig.	11574	11548
Gefiobbl.	10002	10001
Gefiocapital	16579	16467
Gefiocash	11451	11417
Gefiogiobal	9988	9903
Gefioglobal Int.	10009	9999
Gefiorend	14646	14587
Gefiorendit	10299	10195
Imicapital	38717	38542
Imi East	10277	10200
Imi Europe	10792	10829
Imiassicura	24448	24404
Imi Italy	10905	10510
Imindustria	[redacted]	16842
Imirend	17207	17157
Imi West	21473	21357
ING Svil. America	21270	21257
ING Sviluppo Asia	8725	8647
ING Svil. Azionario	17274	16979
ING Sviluppo Bond	16861	16822
ING Sv. Em. Markets	15126	15042
ING Sviluppo E. M. E.	9312	9263
ING Sviluppo E. ($)	5,98	5,95
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,04	5,04
ING Svil. Europa	20858	20898
ING Svil. Int. Globale	17005	16955
ING Svil. Iniziativa	18143	18033
ING Sviluppo Mon.	12400	12377
ING Sviluppo O.	16243	16120
ING Svil. Portfolio	25833	25803
ING Svil. Reddito	23589	23551
Industria Romagnola	13438	13431
Interbanc. az.	22525	22190
Interbanc. rr.	30699	30647
Interbanc Fondo	17111	16925
Intermoney	13336	13299
Intern. Bond Manag.	9962	9940
Intern. Stock Manag.	11399	11496
Investimese	16456	16394
Investire az.	22264	22275
Investire int.	15587	15411
Investire bil.	16979	16942
Investire Bond	11495	11496
Investire soc.	17862	18289
Investire glo.	14729	14731
Investire int.	14486	14464
Investire Monetario	14222	14212
Investire obb.	25085	29211
Investire pac.	14887	14805
Italy Bond Manag.	11158	11164
Italy Stock Manag.	10115	10028
Italmoney	12970	12804
Lagest az. Italia	22980	22589
Lagest az. Intern.	14868	14928
Lagest mon. Italia	11561	11555
Lagest obb. Italia	24671	24704
Lagest obb. Intern.	14873	14805
Lirafin	11508	11489
Lombardo	18670	18608
Managr	11850	11941
Mediceo America	10823	10805
Mediceo Asia	8673	8627
Mediceo Giappone	9900	9871
Mediceo Mediter	12967	12734
Mediceo Monetario	11827	11817
Mediceo Nord Amer	9976	9924
Mediceo America Lat	9145	9230
Mediceo Indice It.	7871	7544
Mediceo Nord Europa	10124	10055
Mediceo Reddito	12577	[redacted]
Mediceo Mond. Est	10887	10853
Mida Azionario	12136	11929
Mida Int.	13119	13069
Mida Monetario	17333	17237
[redacted]	22172	22079
Money-Time	[redacted]	14824
Monetario Romagnolo	18248	18221
Multiras	25476	25350
Nagracapital	21140	[redacted]
Nagrarend	14453	14489
[redacted]	16882	16625
Nordfondo	21819	21771
Nordfondo Cash	12467	12395
Nordfondo Area $	11,64	11,63
Nordf. Area D. (Lire)	17822	[redacted]
[redacted]	11,53	[redacted]
Nordf. Area M. (Lire)	11350	11379
Nordmix	18506	18449
Oasi Az. Italia	9563	9747
Oasi Bond Risk	12472	12525
Oasi Btp Risk	14438	14256
Oasi Cr. Risparmio	11647	11621
Oasi Cr. Azionario	9859	9857
Oasi Dollari (Lire)	9977	9919
Oasi Famiglia	10486	[redacted]
Oasi Francoforte	12879	13369
Oasi Gest. Liquid.	11701	11686
Oasi High Risk	12113	12071
Oasi Italian Eq. Risk	11915	11894
Oasi Yen (Lire)	8481	8505
Oasi Londra	9887	9825
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	9473	9545
Oasi Marchi (Lire)	9618	9603
Oasi Mon. Italia	13185	13162
Oasi New York	12540	12705
Oasi Obbl. Globale	10689	10689
Oasi Obbl. Intern.	13665	13689
Oasi Obbl. Italia	17389	17741
Oasi Parigi Borsa	11643	11635
Oasi Perug.	12772	12581
Oasi Previdenza Int	11557	11556
Oasi Raccolta Impr.	11358	11353
Oasi 3 Mesi	10211	10206
Oasi Tokyo	11344	11290
Occidente	11533	11470
Olimpia Azionario	11302	11070
Olimpia Bond	10381	10297
Olimpia Monetario	11027	11005
[redacted]	11523	[redacted]
Olimpia Stock	13255	13226
Oriente Romagnolo	9872	9833
Oriente 2000	18986	18843
Padana Bond	12243	12229
Padana Indice Italia	9544	9746
Padana Obblig.	13582	13621
Performance Azion.	15982	15672
Performance Italia	10400	10810
Performance Lux	12920	12576
Performance Obbl.	12451	12452
Performance Monet.	14102	14094
Persona Mondiale	10273	10251
Persona Bond	10148	10140
[redacted]	[redacted]	14677
[redacted]	11,59	11,60
[redacted]	11,20	11,13
Personal. az.	14255	14146
Personalfondo mon.	18716	18693
Phenixfund	10385	10354
Phenixfund 2	21416	21386
Phenixfund Top	12359	12240
Pitagora	16402	16393
Pitagora Int.	11521	11441
Prime M. Am.	24058	24333
Prime M. Eur.	24150	23980
Prime M. Pac.	10472	10825
Primebond	10947	10081
Primecapital	[redacted]	44578
Primecash	12801	12758
Primeclub az. It.	14750	14610
Primeclub obbl. It.	23872	[redacted]
Primeclub az. Int.	[redacted]	[redacted]
Primeclub obbl. Int	10475	[redacted]
Prime[redacted] It.	14227	14195
Primeglobal	[redacted]	10275
[redacted]	10583	[redacted]
[redacted]	22344	22322
Prime [redacted]	12134	12094
Primerend	30827	30531
[redacted]	16613	12717
Professionale	55824	55240
Profess. Gest. Italia	10456	10700
Profess. Gest. Int.	[redacted]	[redacted]
Profess. Mon. Italia	10522	10517
Profess. Redd. Italia	17779	17784
Profess. Redd. Int.	10968	10827
Profess. Risp.	[redacted]	10819
Prudential Azion.	[redacted]	13116
[redacted]	10098	10073
Prudential Mon.	10658	10649
Prudential Obbl.	[redacted]	[redacted]
Prudential Sm. Cap	12685	12706
Putnam Europe Eq.	N.P.	[illegible]
Putnam E. Eq. (Ecu)	N.P.	6,38
Putnam Global Eq.	N.P.	10778
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	7,08
[redacted]	N.P.	11580
Putnam G. B. ($)	N.P.	7,59
Putnam Pacific Eq.	N.P.	9746
Putnam P. Eq. ($)	N.P.	7,41
Putnam U.S.A. Eq.	N.P.	[illegible]
Putnam USA Eq. ($)	N.P.	[illegible]
Putnam U.S.A. Opp.	N.P.	9665
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	5,97
[redacted]	13123	[redacted]
Quadrifoglio bil.	28915	28731
Quadrifoglio c. bond	18581	18535
Quadrifoglio int.	11738	11966
Quadrifoglio obbl.	20316	[redacted]
Rendicredit	13042	[redacted]
Rendiras	21405	21780
Risp. Italia az.	16332	16132
Risp. Italia B.I.	25605	25497
Risp. Italia cor.	16771	16758
Risp. Italia red.	12174	11868
Risp. It. Monetario	16476	16422
Risp. Italia red.	27311	27236
Rolobonds	14320	14231
Rolocash	12345	[redacted]
Roloeuropa	13444	13381
Rolofly	11202	11051
Rologest	30217	30129
Rolointernational	14871	14846
Rolomix	[redacted]	14745
Rolomoney	15280	15205
Rolorend	11179	11101
Sanpaolo Azioni	11446	11370
Sanpaolo Bonds Int	10400	10393
Sanpaolo Cash	13041	13036
Sanpaolo F. Aldebaran	14856	14806
Sanpaolo F. Androm.	28489	28347
Sanpaolo F. Antares	15861	15805
Sanpaolo F. Junior	19114	19081
Sanpaolo F. Vega	12591	12514
Sanpaolo Hg. Imp.	10323	10319
Sanpaolo H. Ambient.	22227	22209
Sanpaolo H America	12270	12328
Sanpaolo H Bonds	10289	10340
Sanpaolo H. Ec. Em.	10587	10537
Sanpaolo H. Europe	11063	10964
Sanpaolo H. Finance	25200	25011
Sanpaolo H. Indust.	16753	16714
Sanpaolo H. Intern.	17400	17354
Sanpaolo H. Pacific	9881	9887
Salvadanaio az.	15538	15502
Salvadanaio bil.	21147	20930
Salvadanaio obb.	22283	22172
Scudo	10699	10530
Select America	13439	13534
Select Bond	10230	10258
Select Europa	10778	10649
Select Germania	11083	10990
Select Italia	10273	10212
Select Pacifico	9462	9397
Select Rendita Lire	12783	12776
Sforzesco	13889	13838
Sogesfit obb.	12447	12433
Silver Time	10611	10593
Symphonia Azionaria	11267	11236
Symphonia Obblig.	11572	11558
Taleri	8581	8536
Vasco De Gama	18097	18054
VenetoBlue	13539	13380
Venetocapital	15029	14949
Venetorend	14217	14184
Venetocash	17808	17814
Venetovest	20753	20657
[redacted]	[redacted]	14291
Verde	12720	[redacted]
[redacted]	31937	30782
Zecchino	9784	9832
Zeti Azionario	10444	10466
[redacted]	[redacted]	10466
Zetabond	20483	[redacted]
Zeta Monetario	11530	11513
Zetastock	20480	20280
Zetaswiss	25887	25107
Fondo Inv. val. pil	N.P.	43828,94
Fondo Inv val est.	N.P.	15375,75
Sgr Quota	24628,31	24608,97

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	16-12	13-12
Capital Italia	77992	78507
Fondiitalia Global	147816	148408
Fondiitalia Bond Lire	12483	12454
Fondit. Deutsche Mark	8808	8845
Fonditalia Dollar	10931	10869
Fondit. Em.Mkt. Asia	9872	9828
Fondit. Eq. Italia	11436	11387
Fondit. Equity Europe	10809	10796
Fondit. Equity Italy	10439	10230
Fondit. Equity Japan	8388	8348
Fondit. Equity Usa	12417	12473
Fonditalia Lux	11874	11871
Fonditalia Yen	7880	7802
Fonditalia Fl. R. Lire	10585	10570
Interfund	79188	78834
Int. Sec. Fund	77882	78035
Italfortune cat. a	78331	78031
Italfortune cat. b	22885	22985
Italfortune cat. c	13259	13258
Italfortune cat. d	[redacted]	22375
Italfortune cat. e	11571	11574
Italfortune cat. f	9654	9850
Europa Fund E.	36,26	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Romainvest Short T.	246170	[redacted]
Romainvest Universal	53814	53745
Rom. Q.M.Bond Port	229430	221185
Rom. Q.M.Stock T.	319303	321079
Rom. Europe Index	586538	586546
Rom. French Index	423495	415652
Rom. French Bonds	189389	188779
Rom. French St. Term	325470	326380
Rom. British Index	17456	13066
Rom. British Bonds	26034	25995
Rom. British St. Term	54789	51361
Rom. It. Az. Index	19864	19934
Rom. It. Az. Bonds	31490	31271
Rom. It. Az. S. Term	78874	78807
Rom. Japan Index	1223	1227
Rom. Japanese B.	2785	2758
Rom. Jap. St. Term	5913	5974
Rom. it. Eq. Index	11317	11133
Rom. it. St. Term	53853	53835
Rom. Euro B. (Ecu)	16,37	16,35
Europe Fund B.	38,8	38,88
[redacted]	177,83	177,62
S.Paolo Multy Eco.	177,10	177,18
S.Paolo Actions Eco	176,06	175,85
S.Paolo Actions FF	755,42	753,67
S.Paolo Obl. Fr. FF	1115,05	1115,36
[redacted]	13006	13015
[redacted] Act. Al. DM	12122	[redacted]
S.Paolo Obl. It. Lit	144347	144347
S.Paolo Act. It. Lit	157577	157577
[redacted]	1500,64	1500,36
[redacted]	1457,05	1457,05
Sailor's I. Eq. Lit.	9864	9854
[redacted] I. F. I. Lit	10007	10007
Sailor's B. P. Lit.	10040	10048
Sailor's St. T. Lit.	10925	10925
Sailor's C.&C. B. B	1685,64	1685,64
Gabriel Bond	157,37	157,37
[redacted] Equity	135,11	135,11
Gabriel Mix	136,31	[redacted]
Inter. Euro Bond Eco.	1018,91	1018,91
Europe F. Clin (Dm)	180,79	180,27
Europe Fund B. ($)	160,86	160,87

Redditività bassa rispetto all'estero e rischi dalle sofferenze

In banca ritorna l'utile

Ma l'Abi non dà il cessato allarme

ROMA. Il sistema bancario italiano in fase di recupero: dopo un 1994 e 1995 pesante nei primi mesi di quest'anno l'utile ha toccato i 2089 miliardi, più di quelli totalizzati nello stesso periodo del '95. Ma i conti della seconda metà dell'anno saranno altrettanto buoni e le sofferenze denunciano un notevole livello di rischio. Questo, in sintesi, il quadro del credito in Italia dipinto dal rapporto dell'Abi sulla base dei bilanci bancari al 30 giugno scorso. Un quadro che resta non esaltante, con margini di interesse in discesa dall'1,30 all'1,28 per cento, che, in termini nominali, significa una contrazione di 340 miliardi. E nello stesso tempo gli impieghi alla clientela, con una variazione negativa dello 0,34 per cento, confermano la stasi economica.

Tornando ai dati positivi accanto al ritorno dell'utile il rapporto segnala «moderato recupero del grado di redditività», determinato notevole parte dal controllo dei costi e dal piccolo boom dei ricavi servizi, saliti a 12.433 miliardi con un progresso del 30 per cento. Le banche sembrano dunque essere sulla strada quel cambiamento ripetutamente sollecitato anche dalla Banca d'Italia, infatti la crescita delle gestioni patrimoniali è stata superiore al 20 per cento e l'aggregato di azioni e partecipazioni ha toccato i 60 mila miliardi, con tasso crescita del 15 per cento. Questo fenomeno si affianca a quello della progressiva crescita del grado di concentrazione, che ha avuto per risultato 200 fusioni in dieci anni e che, tra il '94 e il '96, ha determinato un aumento di quattro punti, dal 33,3 al 37,3 per cento, delle quote di mercato delle prime cinque banche italiane. Ma la redditività media resta più bassa di quella degli istituti di credito stranieri e i dati del secondo semestre meno favorevoli, perché, dice il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi: «Nei primi sei mesi dell'anno hanno giocato ruolo favorevole le plusvalenze da portafoglio titoli». Daltronde, commenta presidente della Bnl, Mario Sarcinelli, il peso fiscale è massiccio: «Le banche pagano fino al 60 per cento di sull'utile - spiega - sfido qualsiasi industria a dire che paga altrettanto». E, sulla necessità per le banche ridurre personale, Sarcinelli ha aggiunto: «Anche le banche hanno bisogno di quelle facilitazioni che hanno permesso alle imprese di fare le loro ristrutturazioni». [v. cor.]

In Italia c'è una nuova famiglia.

BPN Famiglia Sicura
INSIEME PER UN FUTURO SERENO

Sorridete, il futuro è tutto dalla vostra parte. Ci ha pensato Banca Popolare di Novara insieme a Novara Vita e Nuova MAA Assicurazioni, creando un programma assicurativo completo, studiato per guardare al futuro con ottimismo e serenità.

BPN FAMIGLIA garanzie chiare ed efficaci come il buon nome.

RISPARMIO TRANQUILLO il risparmio può sicuro con un investimento ad alto rendimento.

PREVIDENZA CERTA una pensione integrativa per garantire il futuro tenore di vita desiderato.

FAMIGLIA dedicata alla protezione e alla serenità della famiglia.

FIGLI un avvenire sicuro per i figli, un capitale garantito per i loro studi e per i progetti futuri.

PROTEZIONE DANNI una completa protezione della salute, della casa e del patrimonio.

Banca Popolare di Novara

NUOVA MAA ASSICURAZIONI NOVARA VITA S.p.A.

Un gruppo della Banca Popolare di Novara sotto la direzione [illegible]

IL CASO

CREDITO E SALVATAGGI

Ina verso Banconapoli

Sarcinelli: «Ma assieme a Bnl»

ROMA. In marcia il Vesuvio. Sergio Siglienti è partito. Il presidente dell'Ina ha ottenuto l'okay del consiglio amministrazione a presentare un'offerta per il Banco di Napoli. L'operazione è subordinata, si legge in comunicato, «all'ottenimento di condizioni contrattuali idonee» e «alla partecipazione della Banca nazionale del lavoro» alla gara indetta per il 60% Banco.

Non sembra però che ci siano problemi. Il ministero del Tesoro, che effettua la vendita ed è guidato da Carlo Azeglio Ciampi, ha già fatto sapere di essere pronto rivedere la bozza di contratto messa a punto. E domani, con la regia del presidente Mario Sarcinelli, il consiglio amministrazione della Bnl (che fa capo al Tesoro) dovrebbe avere difficoltà dare il via libera alla cordata con l'Ina per la presentazione dell'offerta per la quale c'è tempo fino venerdì. Il prezzo dovrebbe compreso tra i mille e i duemila miliardi.

Indicando come partner dell'operazione Bnl, l'Ina non appare interessata le forze con il Mediocredito, già sceso in campo per il Banco. A questo punto, quindi, anche se manca la certezza assoluta, è più che probabile l'offerta dell'accoppiata Ina-Bnl.

Tanto che il Tesoro si mostra ottimista sulla conclusione della gara. Proprio ieri ha sottoscritto l'aumento capitale del Banco di Napoli per 1977,2 miliardi. L'iniezione denaro rappresenta salvezza per l'istituto e probabilmente è stata decisa perché privatizzazione è realizzabile: «Con questo importante adempimento - afferma nota del Tesoro - procede, secondo quadro stabilito, il percorso che condurrà al riassetto proprietario del Banco di Napoli». E' inevitabile successivo intervento finanziario da parte degli acquirenti.

Siglienti ha comunque ottenuto il conforto del consiglio di amministrazione nella valutazione della convenienza dell'operazione. I grandi soci rappresentati nel cda, le banche San Paolo, Cariplo e Imi, non hanno bloccato la corsa Napoli pur potendo manifestare gelosia per i rapporti che l'Ina tessendo con la Bnl e il Banco.

effetti Siglienti e Sarcinelli si stanno avviando a una propria alleanza che potrà subire evoluzioni. Il primo passo è l'offerta congiunta, secondo è rappresentato divisione dei compiti: il Banco verrebbe gestito dalla Bnl, mentre l'Ina realizzerebbe accordo per la vendita delle sue polizze attraverso i canali bancari. Successivamente l'integrazione potrebbe diventare più stretta. Già circola l'ipotesi una fusione tra la Bnl e il Banco.

Qualora questo accadesse, l'Ina diventerebbe il maggiore azionista dell'azienda nata dall'accorpamento Bnl-Banco, superando lo stesso Tesoro. Sarebbe così avviata anche la privatizzazione della Banca nazionale del lavoro, obiettivo che certo non dispiace a Ciampi. L'eventuale fusione Bnl-Banco è prospettiva che dovrebbe risultare gradita a Karel Van Miert, commissario europeo alla renza. Van Miert avrebbe dichiarato al direttore generale del Tesoro Mario Draghi il suo giudizio positivo sull'offerta dell'Ina per il Banco.

Ippolito

MERCATI

«I tassi stanno calando»

ROMA. La situazione favorevole al calo dei tassi bancari. Lo ha detto presidente dell'Abi Tancredi Bianchi a margine della presentazione dei bilanci del sistema bancario nel primo semestre dell'anno. Parlando dell'attuale tendenza al calo dei saggi Bianchi si è detto convinto «che l'abbassamento proseguirà» ma ha ricordato che «ogni banca ha i suoi conti da fare e per questo c'è chi muove prima e chi dopo». Il presidente dell'Abi è inoltre detto convinto che i prossimi dati sull'inflazione «saranno favorevoli». Altri istituti di credito hanno ieri annunciato la riduzione di prime e top rate: venerdì la Popolare di Verona ridurrà dello 0,50% il prime portandolo al 10% e top dell'1,25% 16,50%. Dal 23 dicembre Cariverona adotterà un'analoga riduzione per il prime il top calerà dell'1,75% al 16%. Intervento da venerdì anche per la Popolare di Bergamo che ha annunciato solo la modifica del top, ridotto dell'1,25% al 16,50%. Anche la Banca Crt ha deciso di diminuire da oggi prime e top rispettivamente al 9,50% dal 10 e al 16 dal 17%.

FLASH

Scalfaro riceve Umberto Agnelli

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricevuto ieri al Quirinale Umberto Agnelli.

Seat quotata a partire dal 2 gennaio

Le negoziazioni dei titoli Seat inizieranno probabilmente dal 2 gennaio '97, a patto che la Consob rilasci l'ok definitivo. La Stet precisa che è stato stipulato l'atto di scissione parziale della finanziaria telefonica, che costituisce l'atto costitutivo della spa. L'efficacia della scissione prevista per il 31 dicembre, con conseguente quotazione dei titoli ordinari e risparmio delle Seat.

Rolo Banca 1473 capitale

Il consiglio di amministrazione di Rolo Banca 1473 ha proposto un aumento gratuito 100 miliardi che consentirà di distribuire tre azioni, godimento intero '96, ogni dieci possedute. Il passaggio del capitale da 334,6 a miliardi tiene conto del successo della fusione realizzata tra Credito romagnolo e Carimonte banca, nonché - aggiunge la nota - dei positivi risultati patrimoniali e reddituali conseguiti da Rolo Banca 1473 nel corso del presente esercizio.

EUROPEA
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Risorse Idriche un buon investimento

Da LUNEDÌ 9 DICEMBRE
Il Ministero dei Lavori Pubblici
su Internet fornire informazioni servizi
sul Programma Operativo Risorse Idriche
http://www.lipp.it/risorseidriche.htm

Ministero dei Lavori Pubblici

EDITORIA

Allarme della Fnsi

Giornalisti, il 20% della categoria è lavoro

Quasi 1300 giornalisti disoccupati e in cassa integrazione, pari al 20% dell'intera categoria; soltanto 86 «riassorbiti» quest'anno grazie alle facilitazioni previste nell'ultimo contratto; oltre 12.000 mensilità di contributi erogati dall'Inpgi per chi è in cassa integrazione, il 56% in più rispetto al '95, pari un aumento delle uscite di due miliardi e 5 milioni; una continua crescita della spesa pensionistica, che assorbe il 95,2% delle entrate contributive. Le strategie per lottare contro la crisi del settore, sintetizzata da queste cifre, sono state al centro di un incontro organizzato dal coordinamento dei giornalisti disoccupati alla Federazione nazionale della stampa. Sono intervenuti, tra gli altri, il segretario Serventi Longhi; i presidenti di Inpgi e Casagit (Cescutti e Ferrara); Bianchi (ppi) e De Chiara (pds). Tra gli strumenti individuati da Serventi Longhi, l'utilizzazione di parte del fondo di solidarietà a favore di iniziative anti-disoccupazione; l'obbligo di applicazione del contratto negli uffici stampa pubblici e privati e nei programmi televisivi a carattere giornalistico collocati fuori testata; l'utilizzo dei meccanismi che consentono sgravi fiscali agli editori che assumano disoccupati.

PIEMONTE

U.S.L. N. 10 - PINEROLO

ESTRATTO di bando di gara per la fornitura pluriennale di biancheria in noleggio e servizi accessori di lavanderia e guardaroba - Procedura aperta e incanto.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: U.S.L. 10 - Via Convento Francesco 1 - 10064 Pinerolo (TO) - ITALIA - Tel. 0121/2331 - Fax 0121
2. a) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Aperta - Pubblico incanto;
3. NATURA E QUANTITÀ Fornitura con contratto 36 mesi, di:
- fornitura in noleggio biancheria piana e confezionata e biancheria in confezione sterile;
- servizio di lavaggio - asciugatura - stiratura di biancheria varia di proprietà Azienda U.S.L. 10;
- servizio di disinfezione di lettereci di proprietà Azienda U.S.L. 10;
- gestione del servizio di guardaroba interno dell'Azienda U.S.L. 10;
- informatizzazione e gestione informatizzata della gestione guardaroba interno dell'Azienda U.S.L. 10.
Dettaglio di prodotti - servizi e loro quantità su capitolato speciale - valore presunto per mesi £. 4.
5. a) TERMINE PER RICEZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 03.02.1997;
7. b) DATA - ORA E LUOGO DI APERTURA OFFERTE: ore 9,30 giorno 04.02.1997 presso sede Amministrativa Azienda U.S.L. 10 - Via Convento S. Francesco 1 - Pinerolo (TO).
Informazioni presso: Azienda U.S.L. 10 Via Convento S. Francesco, 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Servizio economato/provveditorato - Tel. 0121/233859 - Fax 0121/78366.
Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, li 9.12.1996

Il COMMISSARIO straordinario
(ing. Enrico BIGHETTI)

IL CONSORZIO CE2

PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

(uffici in S. Maria C.V. SS 7bis Aversa Capua, loc. Spartimento - tel. 0823/84 94 77)

ha indetto per 4 giorno 31 gennaio 1997 i seguenti pubblici incanti:
a) fornitura n. 3 macchine per discarica - importo L. 320 000 000 + Iva
b) fornitura n. 500 campane per la raccolta differenziata - importo L. 300 000 000 + Iva
L'aggiudicazione sarà fatta con il metodo del prezzo più basso. Le imprese che intendono partecipare alle gare possono fare richiesta dei Bandi e dei relativi Capitolati presso gli Uffici del Consorzio. I Bandi di cui al presente Estratto sono stati inviati il 12/ all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.R.I.

Il DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità: Procedura negoziata (art. 24, n. 1, lettera b) Dleg. 17/03/1995, n. 158).
Caratteristiche: Fornitura di un package in ambiente CLIENT/SERVER di supporto agli operatori alla gestione del numero verde aziendale.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764,322 (centralino 011/5764.1).
Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 13/12/1996.
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 17/01/1996 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Il DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)
Il PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati - Torino bandisce il seguente privato ai dell'art. 88 (lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 350 carrelloni in acciaio, finiti di lavorazione, per ruote motrici serie 5000 e 7000.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15/01/97 - ore 12.00.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C. so F. Turati 19/5 - Torino.

Il DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)
Il PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

Avviso ai contraenti di assicurazione della Clerical Medical Life Assurance Society (la "Società")

Il 2 ottobre 1996 la High Court of Justice di Londra ha emanato un'ordinanza di omologa del trasferimento alla Medical Investment Group Limited, una società interamente posseduta dalla Halifax Building Society, tutta l'azienda assicurativa a lungo termine Società operante nel Regno Unito, Gibilterra, Lussemburgo.
Il presente avviso è pubblicato per conto della Società dallo Studio Legale Lovell White Durrant, 65 Holborn Viaduct, Londra EC1A 2DY (rif. A3/TJG/JTY).

L'ANPRI, associazione ricercatori degli Enti Pubblici di ricerca informa:

PERCHE' LA MANCANZA DI UNA POLITICA DELLA RICERCA DI RESPIRO EUROPEO PENALIZZA L'ITALIA

Una politica ricerca che sviluppi e valorizzi l'attuale know how scientifico e tecnologico è il presupposto necessario perché l'Italia abbia posto nell'economia mondiale, in cui tutti i settori produttivi tecnologia tradizionale saranno, o già sono, dominati dai Paesi a più basso costo del lavoro.
Il nostro Paese si distingue per la cronica di iniziative a livello comunitario, dove la ricerca scientifica italiana non è ben rappresentata i contributi finanziari ricevuti sono inadeguati rispetto all'impegno profuso.
Oggi il governo chiede al Parlamento una delega per riordinare gli Enti Pubblici di Ricerca e dichiara voler finalmente realizzare un sistema moderno ed integrato Università-Ricerca con modalità bidirezionale in funzione delle esigenze della ricerca e didattica.
Questi buoni propositi vengono negati nei fatti da una gestione miope inadeguata dei contratti della ricerca!
- Nel Enea vengono mortificate le figure professionali dei Ricercatori e Tecnologi, disconoscendo il loro specifico ruolo propulsivo direzione scientifica dell'Ente.
- All'ANPA (l'Agenzia per l'Ambiente) si vuole imporre ai ricercatori lo stesso, inadeguato, Enea.
- Nel contratto collettivo degli altri Enti di Ricerca, quali il CNR, l'INFN, l'Istituto Superiore di Sanità, dove già esiste trattamento economico analogo a quello universitario come presupposto per l'integrazione dei due sistemi, l'agenzia Aran, a cui è demandata la trattativa in di appropriate direttive governative, vuole stravolgere ogni analogia esistente.
- Il grave problema dello sblocco della dinamica concorsuale negli Enti Pubblici di Ricerca all'ordine del giorno, né nei contratti né in altri provvedimenti. I ricercatori tecnologi italiani sono di penalizzati nelle loro carriere non trasferiscono efficacemente le loro preziose esperienze ricerca a leve di giovani ricercatori.
I ricercatori e tecnologi italiani sono perciò in agitazione e domani una loro delegazione incontrerà Berlinguer, Ministro dell'Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica per chiedere che venga invece progettata ed attuata una politica della ricerca sviluppi e valorizzi le potenzialità scientifiche e tecnologiche del nostro Paese.
Documentazione all'indirizzo internet: http://www.agora.stm.it/ANPRI/

Nemmeno Babbo Natale potrebbe darvi il 70% di sconto sull'RC auto. Perché noi, invece sì?

LEO BURNETT

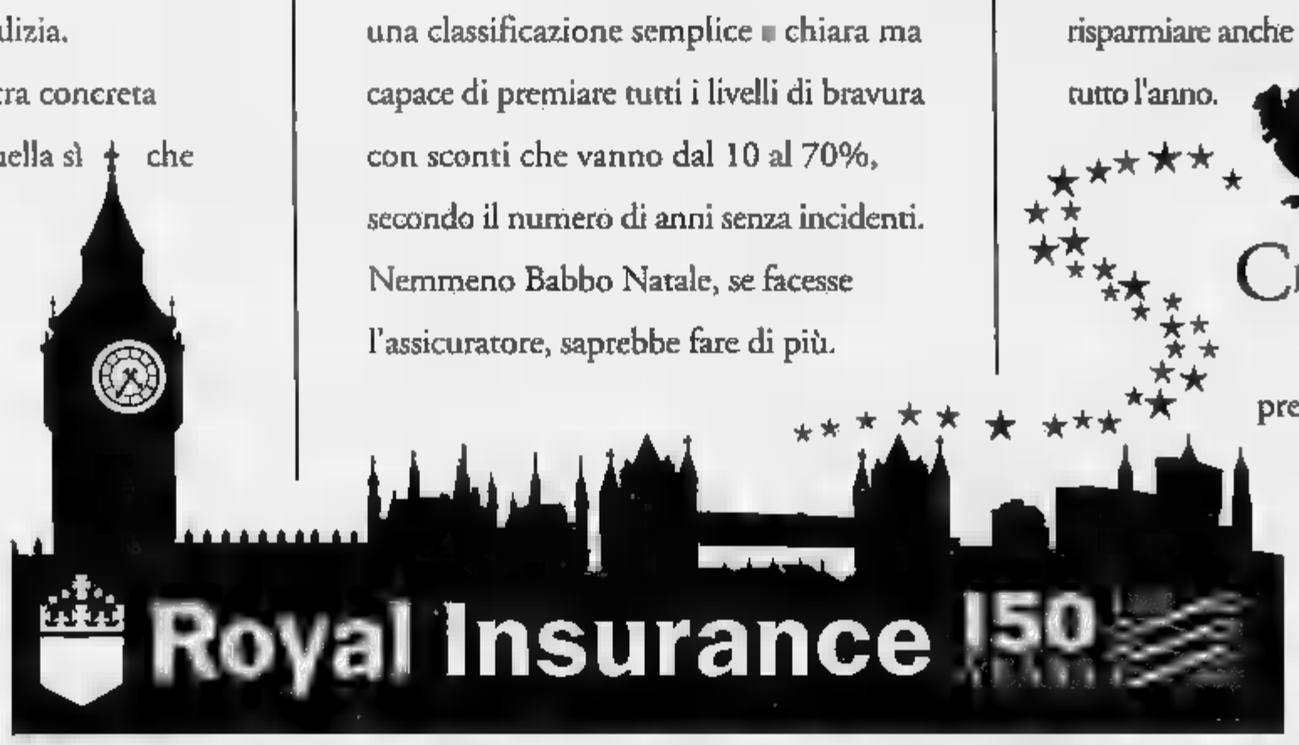
Chiamate l'167-335599.
Ma preparatevi: anziché Babbo Natale, vi risponderà un consulente Royal. Che vi spiegherà con chiarezza come, pur non avendo telefonato al Polo Nord, potrete avere uno sconto sulla polizza auto che ha dell'incredibile.

In realtà non siamo stati travolti da un eccesso di bontà natalizia. C'entra piuttosto la vostra concreta bravura di guidatori. Quella sì che la premiamo: se vi ha permesso di guidare per almeno 6 anni senza incidenti, lo sconto che otterrete sull'RC auto è del 70% sul costo base. Ed è un bel premio che vale tutto l'anno.

Questo possiamo farlo grazie ad un'esperienza di 150 anni con gli automobilisti di oltre 90 paesi nel mondo, che ci ha portato a creare una polizza auto con una classificazione semplice e chiara ma capace di premiare tutti i livelli di bravura con sconti che vanno dal 10 al 70%, secondo il numero di anni senza incidenti. Nemmeno Babbo Natale, se facesse l'assicuratore, saprebbe fare di più.

Ma una telefonata a Royal Insurance vi farà scoprire tante altre cose: un telefono che vi risponde sette giorni su sette, che vi offre un vero servizio e non informazioni soltanto, che insieme al denaro vi fa risparmiare anche tempo. E lo fa tutto l'anno.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via Elli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dalla Aulenti ■ Strehler, da Baj a Pomodoro: perché si è spezzato il dialogo tra cultura e istituzioni pubbliche

MILANO *La resa degli intellettuali*

Sono soli, spaesati, dopo l'indebolimento dei partiti, schiacciati tra corporazioni e deficit di bilancio

Qui sopra, Gae Aulenti; in alto, il Duomo di Milano; a sinistra, Giorgio Strehler

MILANO

CENA elegante e par pochi dall'antiquario Franzin, l'altra sera. Si festeggia La Capria. Armato di sorrisi e papillon arriva ■ un certo punto Philippe Daverio, ■■■■ re alla Cultura nella giunta leghista, ■ saluta a ■■ tavolo lo scrittore ■ Inge Feltrinelli. Inge lo gela: «Faccio ■■■ Di Pietro. Non rispondo». Spiega che non sopporta la decadenza della città. Prima Strehler che sbatte ■ porta del Piccolo ■ impresa contro il sindaco Formentini, poi Gae Aulenti che abbandona Brera in una scia di polemiche. Aggiunge il ■■■ dello scultore Arnal■ Pomodoro, che fa ■■ ■■■ ■ due miliardi per allestire un museo a Rozzano perché in Co■■■■ nessuno gli ■■■

Ancora. Il pittore Enrico Baj tratta con la Biblioteca Nazionale di Parigi par un lascito ■ lettere ■ documenti, fra ■■■ testi ■ Breton ■ Duchamp. Perché non li regala a Milano? ■■ con chi parlo? - risponde Baj -. Non interessa niente a nessuno». E il pittore Emilio Tadini ricorda la Casa del Futurismo che ha proposto al Comune: «Hanno lasciato cadere».

Lamentele, lamentele, lamentele. «Perfetto. Una situazione che non mi sembra diversa da quella d'altre città», minimizza ■■■■ Mario Spagnol, considerato vicino alla Lega. Ma Inge Feltrinelli: «A Milano scoppia tutto». Non sarà che il mondo culturale ha fatto il vuoto attor■■ al Comune e alla giunta Formentini? «C'è anche questo - ammette l'editore -. Ma loro ■■■ hanno reagito ■■■ idea. ■ non ■ questione di soldi, perché un Grassi e uno Strehler non ne avevano certo molti».

Già, Strehler. Il regista può es■■■ il simbolo di questo vuoto plumbeo che gli intellettuali hanno ■■■■ ■■■■ ■ Comune: per sordità della giunta e per scelta loro, una scelta soprattutto politica. Contestazione che Strehler interpreta ed esaspera. E c'è un filo tra il suo caso ■ quello della Aulenti, pur così diversi: ■ appunto la diffidenza, la riluttanza di intellettuali milanesi a impegnarsi in istituzioni pubbliche. Non importa se ■■■ fanno capo al Comune o allo Stato. Una fiducia, una disponibilità sono venute meno, un meccanismo s'è incrinato. ■■■ dev'essere una semplice serie di coincidenze. E' venuto a manca■ qualcosa che investe lo stesso sistema di gestione della cultura. Questo qualcosa, per lo storico cattolico Giorgio Rumi, da anni nel consiglio d'amministrazione della Scala, ■ «la stampella, la corazza dei partiti». I partiti non sono più quelli di qualche ■■■ fa. Ora ■■■ deboli; le corporazioni, al contrario, dilagano fortissime.

L'intellettuale nominato in ■■ istituto culturale si ritrova ad affrontare situazioni spesso delicate: deficit incresciosi e tali da esporlo a sospetti ■ accuse, un personale enigmatico, incapsulato ■ volte in nicchie di privilegio, spinte e controspinte molto confuse. «L'intellettuale è solo - dice Rumi -. In prima linea ■ «paesato». Come in quel film, *Pattuglia perduta*, dove soldati mandati ■ presidiare un territorio restano smarriti, ■■■■ ordini. Il disagio di uno Strehler è insomma, per Rumi, il ■■■■ ■ ■■ malessere più vasto: «La sclerosi, ■ addirittura la necrosi, del sistema ■ cooptazione politica».

Su questa linea si potrebbe avanzare l'ipotesi che è lo stesso Stato culturale ■ vacillare, lo Stato che da decenni inventa e allestisce enti per amministrare la cultura nei vari campi. C'■ a Parigi uno storico che s'è battuto ■■■ passione agguerrita contro questa ambiziosa invadenza del settore pubblico nella cultura: ■ Marc Fumaroli, autore nel '90 del vivace *Lo Stato culturale* (Adelphi). Lo Stato, secondo lui, mette in piedi un «music-hall massmediatico», produce «eventi, spezi, luoghi, azioni» ■ non cultura, «burocratizza e clientelizza ■ Arti e ■ Lettere». L'odierno Fumaroli è però più prudente: «Io prendevo ■ petto la cultura francese degli Anni 60. Ora do■■■ criticare la situazione oppo■ sta: il bilancio eccessivamente risicato del ministero della Cultura. Quando lo Stato si ritira troppo, l'intellettuale scopre che il mercato non è poi così seducente per la meditazione e l'onestà dello spirito». Sicché auspica una via via mediana, in bilico tra presenza aggressiva, onnivora, ■ latitanza assoluta. E per quel che conosce di Milano e dell'Italia, pensa che la crisi attuale ■■ rapporto tra intellettuali ■ potere pubblico si risolverà con equilibrio. La crisi è di crescenza.

Anche il caso di Gae Aulenti è rivelatore. Ai di ■ dei motivi che l'architetto ha indicato per le sue dimissioni, appare forte il contrasto fra due mondi. Da una parte quello pubblico, istituzionale, ■■ le sue liturgie burocratiche, le sue labirintiche mediazioni politiche ■ sociali, la sua poliarchia (enti locali, Stato, sovrintendenze, organi di controllo) che spesso si risolve nell'anarchia, nell'assenza ■ ■■ vero centro decisionale, e nel rinvio. Dall'altra parte la mentalità del privato, abituato a scegliere, organizzare, decidere. Fino a pochi ■■■ fa c'era un sistema protettivo, appunto i partiti, che spes■■ garantivano un minimo di azione, pur ■ criticata e criticabile quanto si vuole. Ora ■■■ più. Inoltre, gli intellettuali di valore sono oggi più apprezzati ■ richiesti anche all'estero: hanno successo, ■■■■ concorsi, guadagnano. Se non si cambiano certi regolamenti e ■■■ incrostazioni, difficilmente si adattano ■ lavorare nel pubblico.

«Milano è una città ormai molto americana - dice Giorgio Bocca -. Le attività culturali hanno agganci forti ■■■ gli affari, con la pubblicità, con settori di servizi nati in questi anni. Non c'è più l'alta borghesia che ha governato ■■ tanto tempo l'anima della città. E' in atto una sprovincializzazione. In questa situazio■■ la ricompen■■ del denaro è troppo prevalente sulla stima sociale che può ■■■ da un'istituzione della cultura. Una stima, poi, che non c'è quasi più. Non fa meraviglia se intellettuali importanti sono sempre più diffidenti, restii ■ impegnarsi ■ istituzioni pubbliche».

Conclusione: il malessere ■■■ lanese del rapporto fra molti intellettuali e istituzioni culturali può rivelarsi come segnale di una svolta, ■ una necessità positiva. Come per Tangentopoli: Milano non ■ la città più corrotta, ma quella dove la corruzione ■ stata smascherata. Per rendere ad ogni modo più funzionanti, e dunque appetibili, le istituzioni culturali pubbliche, molti, come Rumi, invocano una riforma sopra le altre, ■■■ ■■■ dea: l'autonomia. Come quella che prevede lo statuto della milanesissima Triennale, varato di recente, nel '90. «Chi dà i soldi, sia il Comune sia lo Stato, non deve comandare - avverte Saverio Monno, il direttore -. Nomina ■ consiglio d'amministrazione e basta; presidenti, direttori, linee d'azione toccano al consiglio, e solo a lui».

Claudio Altarocca

Carlo Camerana nuovo presidente ■■■ Piccolo Teatro

LA SFIDA

■■■■

IL CASO. Su «Liberal» il finale inedito di una poesia mandata all'autore di «Ragazzi di vita»

Una storia in versi: il ragazzo accarezzato reagisce «Finocchio»

foto sopra Pier Paolo Pasolini: accolse «Lettera a una professoressa» di Milani

Don Lorenzo Milani, fondatore della scuola di Barbiana: morì di tumore a 44 anni, nel 1967. Due anni prima gli era stato chiesto di sottoporre i suoi scritti alla preventiva lettura dell'arcivescovo di Firenze, pena la sospensione «a divinis»

Don Milani, amici corsari

Il tormento segreto che lo avvicinò a Pasolini

«I preti di Calenzano s'erano specializzati a dire che corrompevo i ragazzi», scriveva alla madre, nell'agosto del '55, don Lorenzo Milani, il fondatore della scuola di Barbiana, l'autore di *Lettera a una professoressa*.

Il fantasma dell'omosessualità, lo spettro di una possibile accusa avrebbe sbriciolato l'intero castello del mio impegno, era trattato con reticenza in molti scambi epistolari. Ma trattato non anche - in una trasfigurazione tormentata, angosciata - in una poesia in parte inedita che *Liberal* pubblica in versione integrale, insieme con una meticolosa, quasi romanzata ricostruzione (curata da Maurizio Di Giacomo) dei rapporti di don Milani con i sospetti di omosessualità che lo riguardavano, del suo confidarsi con la madre e di un suo culturale ed emotivo rapporto, distante ma intenso, con Pier Paolo Pasolini.

Pasolini, scuola, preti, omosessualità. Piatto ghiotto? No, piuttosto piatto difficile, nato da un misto di documenti e interpretazioni al limite del lecito: dove la lettura culturale, critica, e dove quella, invece, sociale e psicologica? Di Giacomo si muove insieme rigoroso e rispettoso, il che non è facile. Il quadro è un rapporto - intellettuale e insieme, seppur lontano, affettivo - tra due personaggi così diversi, il *Maestro cristiano*, nucleo della tesi di laurea dello spagnolo padre José Luis Corzo Toral, e l'autore di *Ragazzi di vita*, ma anche di *Scritti corsari*.

In *Orfano*, poesia dedicata ai preti novelli», don Milani scrive di lacrime, disperazione e fame, ansia e slancio del prete che qualcosa deve pur fare, fino a sostituirsi, con una carezza, a quella materna. «Corri, / prete novello, / sacrificati; / dona / non udire il dottore / ... / Corri, prete novello, / qual bimbo ha fame di babbo. / Appoggia lievemente la mano / ... quei capelli sudici / anche i pidocchi fan parte del dono. / Scosta col pollice il ciuffo / da quella fronte corrugata».

E quel gesto, quella confidenza paterna e comunque di uomo trascina alla tragedia, alla penitenza probabilmente immeritata della chiusa: «Il ragazzo alza gli occhi. / Ogni lacrima di riasciuga nei suoi / come succhiata dall'aridità della pelle. / La risposta sale dal ... / verso le labbra. / Non le passa, / resta lì, / chiusa / dietro un sorriso, / ignota al prete, / ancora più tragica: / "Finocchio"».

«Finocchio». Eccolo, il tormento, ancora più assassino addosso a un innocente. Le tesi di laurea di José Luis Corzo Toral e l'articolo su *Liberal* non nascono per allestire una camera di consiglio che decida e determini tendenze, colpe e virtù di don Milani. Testimoniano, invece, un tormento interiore che, come trascinato da una corrente insieme culturale e psicologica, avvicina il sacerdote ribelle allo scrittore, poeta e regista poi finito ucciso all'interno del mondo - e dal mondo - che aveva, comunque, amato.

«Con preghiera di passarla anche a Pasolini, a cui non ho l'indirizzo. Con affetto, Lorenzo». Così don Milani scrivevà a un amico. Era la fine, mai colta per tempo, di un'amicizia intellettuale. Delle *Lettere a una professoressa*, scriveva il poeta e regista: «E' l'unico caso in Italia, che almeno mi sia capitato sotto gli occhi, in cui trovi un punto di calore, a un livello, che al mondo non si ha, per esempio, nella nuova ... americana e specificamente newyorchese, o, dall'altra parte dell'orbe terracqueo, nella rivoluzione ... la stessa forza ideale assoluta, totale, ... compromessi; ed è questo che nel Paese del qualunquismo mi ha riempito di gioia».

Così il prete ribelle affrontava i sospetti di omosessualità

Con lo scrittore-regista un dialogo a distanza e un'intesa culturale

Questo, il 17 ottobre 1967, quando don Milani era già morto da pochi mesi, a quarantaquattro anni, per un tumore. Questo, due anni dopo il processo contro Milani e il direttore di *Rinascita* per la pubblicazione della «lettera aperta ai cappellani militari». Per il sacerdote scattata fin dal '65 la minaccia di una sospensione *a divinis* e i suoi scritti non fossero stati sempre sottoposti a preventiva lettura dell'arcivescovo di Firenze, Florit.

Li leggeva, invece, a distanza, un'amicizia mai risolta in dialogo diretto, Pier Paolo Pasolini. Un rapporto seppure non diretto, una sorta di ponte gettato al buio, un ponte di parole per un'intesa culturale, sociale, perfino religiosa. *Poesie in forma di rosa*, di Pasolini, don Milani lo ricevette in dono da un amico, Mario Cartoni, cronista della *Nazione* di Firenze. E fece motivo di dibattito sulla confessione, salvo contestare il poeta: «Bisognerebbe dirgli che non è così che si scrivono le poesie. Anzi, mi piacerebbe quasi averlo qui per fargli una lezione».

Un invito rimasto sospeso, nonostante un tormento che, in qualche modo, faceva sentire i due artisti vicini. Al di là di qualsiasi giudizio e pregiudizio. Scriveva alla madre il sacerdote: «Non ho nessuna vergogna a passare dal Donnini (frazione di Calenzano, ndr). Non ne son venuto via né per ladro né per finocchio».

Un senso di persecuzione infamante, un tormento che riporta a quei versi: «Ancora più tragica: / "Finocchio"».

Luciana Frassati

Le mie poesie «dettate» da Rol

UNA storia torinese. Tra pudore e rigore. Un filo lirico ulteriore tono all'amicizia antica, al borghese gioco di specchi che lega le vite di Luciana Frassati e del dottor Rol. La figlia di Alfredo, il fondatore della *Stampa*, sorella di Pier Giorgio, e il magico signore scomparso ultranovantenne due anni fa, refrattario a ogni etichetta, a ogni dipintura che non fosse quella di Fellini, meno inossidabile confrère: «Prima ancora di essere un mago - parola che ha un timbro medievale e oscurantista, che non si addice al personaggio -, Rol è un uomo meraviglioso, un'anima bella».

I testimoni di sapienza del cuore non difettano. Luciana Frassati assicura: «Nessuno mi fu vicino e fraterno padrone delle poesie Gustavo Adolfo. *L'impran... di Rol* (Daniela Piazza editore, prefazione di Nevio Boni, «congedo» di Sergio Romano) è il titolo eloquente che la signora ha voluto dare alla opera, un omaggio «seppiato» alla longeva officina poetica. E' un album Belle Epoque, giocosamente e bâton rompu, bizzarramente arredato, affollato di volti, di interni e di quadri (la casa stile impero del dottore, le sue prove d'artista), biglietti e carta da lettera «Art Nouveau», crepuscolari, malinconicamente araldici.

Foglio dopo foglio sgorgano i versi di Luciana Frassati, «dettati» dalle voci di dentro. Confluiranno nelle varie raccolte (come non ricordare *Echi*, per i tipi di Scheiwiller?) solo dopo il vaglio, spesso severo, di Rol. La calligrafia del «sensitivo» che stupì Einstein, e re, e regine, è ampia, aulica, elegantemente irrequieta. Corregge («Togliere» questa parola che è inutile», sferza («Siamo matti? Gettala via»), talvolta si arrende («Non la comprendo»), invoca l'amuleto («Ancora una volta, il lettore farà le corna»), qua e là elogia: «Foglia che il vento culla unita al ramo / muta in te incedo / alla luce che rinascendo va».

FATTI E GENTE

La Tamaro commenta «l'Italia sul baratro»

. L'Italia? Corre sul baratro. La situazione politica e sociale? Degradata oltre ogni limite, incapace di infondere speranza nei cittadini, stretti in un tunnel senza fine.

Per la sua prima uscita «politica» la più schiva tra i scrittori, Susanna Tamaro, ha scelto parole inconsuete al suo pacato, buonista stile narrativo.

«Da anni il nostro Paese vive uno stato sempre più grave di degrado, una lunga discesa buia della quale non si riesce a vedere la fine», scrive nella rubrica *Famiglia cristiana*.

sensazione - aggiunge la Tamaro, parlando degli ultimi due anni - è un po' quella di trovarsi mezzo di trasporto guidato un autista impazzito. Che importa che a bordo ci siano donne, bambini, anziani? E' desolante rendersi conto di quanto poco il bene del Paese sia stato nei pensieri di coloro che si erano assunti il dovere di . Il treno ormai sul baratro e dagli altoparlanti continuano a dirci che si una gita di piacere». [AdnKronos]

Sergio Romano nel Touring Club

MILANO. Sergio Romano è stato cooptato nel Consiglio direttivo del Touring Club Italiano (presieduto da Giancarlo Lunati), organismo che coordina tutte le attività dell'istituto.

Il Touring, nel 1996, ha registrato un'ulteriore crescita di soci soprattutto nel settore giovani e ragazzi, cresciuti di quasi ventimila unità.

Il politologo Ilja Levin spiega la nuova Russia

TORINO. Ilja Levin, italianista e fra i più famosi politologi russi, ha parlato della Russia verso la democrazia e il mercato, ieri nella sala del Palazzo dell'antico Macello davanti agli allievi della «Scuola di formazione civile e politica». La manifestazione, organizzata dal Centro teologico e dall'Istituto Gramsci, è stata presentata dal sociologo Arnaldo Bagnasco.

LETTERE AL GIORNALE

Un pentimento da 500 milioni, una segreteria telefonica per complicarsi la vita

Trattate anche me come un delinquente

Mi chiamo Valerio Perano, sono disabile al 100%, ora io penso che la mia integrazione sociale e nel mondo del lavoro sia di gran lunga più difficile che quella del pentito Di Maggio, e visto che per aiutare questa spregevole persona gli hanno anticipato la di 500 milioni anni di assegni mensili, perché mi può iniziare un lavoro nuovo e reintegrarsi, allora io a questo proposito chiedo allo Stato di anticiparmi quarantina di pensioni di invalidità, cosicché anche io abbia la possibilità di iniziare un lavoro che mi possa costruire su misura: chiedendo di essere trattato almeno al pari di un delinquente, non mi sembra di chiedere troppo; vi ricordo che per me lo Stato viene incontro ai mezzi pubblici, né sulle tasse per la casa, né per l'energia elettrica, e neanche per il telefono, che Internet ci sarebbero molte possibilità di comunicazione, purtroppo il costo telefonico per la mia pensione è alto.

Valerio Perano
Pianfei (Cuneo)

E mi vergogno di me stesso

Lo slogan del congresso del pre è sbagliato. Invece di «Rinnovare la politica per cambiare la società» dovrebbe «cambiare la politica per rinnovare la società».

Giovedì 12 sento al processo Andreotti un avvocato che chiede a Di Maggio dei suoi delitti. Si sorvola sul numero; non è per calcolo se ne sfugge qualcuno: è di certo una dimenticanza. Il sistema: - pistole... fucili... e quel che serviva all'uopo, filo per strangolare, operazione da farsi in due - a volte tenevo - a volte strangolavo... cadaveri spogliati e messi in un barile da 200 litri e fusi nell'acido -. A volte spogliavo e a volte l'acido...

Venerdì 13 (brutta giornata) Di Maggio dice che lo stato (esse minuscola) gli ha dato milioni.

Mi sono vergognato di me stesso perché ho vomitato.

Renzo Pastorino, Ovada

Il Tricolore e Milano

Nell'edizione 14 dicembre è apparso un importante articolo sul Tricolore dandone la paternità a Reggio Emilia. La verità sta in altri termini. Uno dei primi Tricolori, a tre bande verticali - il verde all'asta e il rosso al lembo - come quello attuale, fu consegnato solennemente il 9 novembre 1796 alla Legione Lombarda Cacciatori a Cavallo in piazza del Duomo a Milano.

E' una delle prime otto bandiere tricolori militari conferite nell'autunno da Napoleone ai primi reparti volontari che si costituirono per fiancheggiare l'Armée d'Italie nella guerra contro l'Austria. Ugo Foscolo fece parte Cacciatori a Cavallo. E' trascorso quindi senza cerimonie un avvenimento di notevole importanza nella storia del Paese. Nessuno si è mosso, neanche le Autorità militari che ben ne avevano motivo perché si trattava del primo Tricolore Militare Italiano.

Ma veniamo al nostro Vessillo che è conservato nel milanese Museo del Risorgimento. Fu voluto da patrioti lombardi nell'estate del 1796 dopo l'arrivo di Napoleone a Milano. La Legione Lombarda si imbarcò il poco sul naviglio della Martesana, raggiunse il campo di battaglia di Arcole dove dal 15 al 17 novembre ricevette il battesimo del fuoco.

Il dott. Nicola Fortuna, presidente del Consiglio di zona n. 6 del Comune di Milano, ricorda che due mesi fa una schiera di 3741 volontari, solo lombardi, versarono il loro sangue per quel primo Tricolore.

Questo vessillo fu ritrovato a Parigi nel 1927 presso il pittore ed esperto di vessillologia Delavigne dal quale, su segnalazione del Museo del Risorgimento, fu acquistato dal conte Borletti nel 1935 e riportato a Milano.

Gaetano Landi, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro signor Dal Buono, anche a me, come a lei, non piace veder riflessa nello specchio la faccia di una «cretina, amica delle favole», che credeva nell'onestà di quelli che, a turno, dichiaravano di imporci sacrifici per il bene. E anch'io ho girato sdegnosamente le spalle a chi era in odore di ... zione, poca o tanta che fosse, faccia lì nostra, signor Dal Buono! E mica solo la sua e la mia, quella di milioni di «cretini» come noi. Risultato?...

Antonietta Seravalli
Abasio

La fine della voluta illusione

GENTILE signora Seravalli, è proprio odioso pensare che ormai nulla pare poterci evitare di ammettere che una volta ci siamo sbagliati, abbiamo ceduto alla smania di credere a un mondo migliore. Con quel che è seguito e, temo, continuerà a seguire. «Risultato?» lei scrive. «Un fior di ministro della Giustizia che proclama dai media audiovisivi-carta stampata (*La Stampa* 3/12) che no, non vi sarà un'amnistia, essendo il rimedio *molto semplice: accelerare i processi*. Ma non mi dica! E Veltroni lo stesso giorno dai microfoni di Radio Uno rincara la dose: accelerare i processi e far restituire il maltolto. Un'idea così originale e rivoluzionaria che di certo gli sarà stata suggerita (in sogno) da Monsieur de La Palisse. Non dubito che si farà una bella legge quadro (in Italia ne siamo maestri) e, quanto alle norme applicative, be', si aspetterà che sia la prescrizione, ormai alle porte. Ma allora mi spieghi lei perché mai qualcuno si è suicidato e paio stanno in carcere? Grazie se mi risponderà, sono molto confusa anch'io...».

Non è facile rassegnarci all'idea di sbagliare sempre, immancabilmente nella valutazione del prossimo. Ho provato più volte a farmi duro, a respingere i dubbi che gravano su questo o quel protagonista a cui avevo accordato la mia fiducia. Ma, oltre un certo limite, non è ammesso spingere la propria credulità. Oltre un certo limite non conviene spingersi perché si rischia di diventar complici. E allora, è meglio sopportare, patire la verità, confessando l'incapacità nel giudicare. Le varie fasi di Tangentopoli hanno costituito e costituiscono un tormento continuo, un quotidiano impegno a confrontarsi con gli scrupoli della coscienza.

L'immagine e la voce di Antonio Di Pietro che cerca di spiegare il perché si avvalga del diritto di non parlare, perché ormai gli son stati tolti e confiscati tutti i documenti, tutte le carte su cui basava la propria difesa o offesa, quella faccia chiusa senza una luce, quelle poche sillabe estratte a fatica dalla gola sono una cosa che non saprò dimenticare. La fine della speranza, già lo sapevo, della voluta illusione?

Film in romanesco dateci i

Alla Rai di Roma, dove lavorano gente di Roma, piccoli e grossi dirigenti di Roma, attori e attrici di Roma, funzionari di Roma, giornalisti di Roma, impiegati e fattorini, tutti rigorosamente di Roma, debbono convinti che il è diventata la lingua nazionale.

Volevo vedermi e, anche, sentirmi il film *Infiltrato* in programmazione su Rai due la dell'11 dicembre, ma, dopo pochi minuti, ho diviuto rinunciarvi e passare ad altro canale, mio malgrado, in quanto era impossibile comprendere il dialogo di gente che parlava solamente in dialetto romano.

Passi per Troisi, che, in quanto Mostro Sacro, poteva parlare in lingua che solo i napoletani possono capire, ma mandare in onda film come quello mercoledì sera, è stato come trasmettere film stranieri in lingua originale.

Visto che pago il cosiddetto «canone», credo avere il diritto di poter capire quanto la tv manda in onda: oppure metterci i sottotitoli, ammesso che la mia protesta interessi qualcuno. Naturalmente di Roma.

Michele Straniero
Marentino (Torino)

pong elettro-acustico

Uno quei marchingegni che ogni tanto l'uomo inventa per complicarsi la vita, è la segreteria telefonica.

Fateci per una volta che può essere utile, tre volte è fonte di inquietudine, a cominciare quando, sentendoci rispondere un nastro registrato, proviamo la sensazione che proveremmo se, andando a suonare alla porta di un amico, venisse ad aprirci un fantasma.

E alla richiesta di lasciare un «messaggio», potete mai confessare che solo sapere se pioveva pure lì? Vi dovete inventare due piedi qualcosa di importante, e chiedete, che so, se la zia è guarita. Poi vi viene il dubbio di avere detto «lo zio» e allora chiamate di nuovo sperando in una presenza e il fantasma, inesorabile, ricomincia la solfa facendo scattare ancora il vostro contatore.

Che dire poi della sottile insidia, tesaci dalla Telecom, che ci porta a fare telefonate anche se non ne avremmo voglia, per non sentirci in colpa nei riguardi di chi lasciò messaggi, o a lambiccarci il cervello per cercare di indovinare chi chiamò senza lasciarne?

E quando, rispondendo a un messaggio, troviamo la segreteria dell'altro che vuole un messaggio, che facciamo: un ping-pong elettro-acustico?

Basta!... Stasera mi prendo un tranquillante. E ora vado a sentire se mentre battevo a macchina qualcuno ha telefonato.

Mino Fapri, Torino

Champenois Italiano lo inventò Carlo Gancia

Ho letto su *La Stampa* di lunedì 9 dicembre a pagina 9 l'articolo sull'amico Franco Ziliani, firmato Vincenzo Corbetta. Premetto che mi dispiace moltissimo dell'arresto di Franco e che tutto si risolva per il meglio.

Riconosco che Franco Ziliani ha avuto il grande merito di credere nello spumante prodotto il metodo classico e il mercato gli ha dato ragione perché la ditta Berlucchi è cresciuta l'azienda che produce più bottiglie con questo metodo.

Ma che il signor Corbetta lo chiami «l'inventore dello champenois italiano», e che il titolo dell'articolo reciti: «In cella il padre dello spumante», mi sembra un po' troppo.

Consiglio al signor Corbetta di leggersi i sacri testi dell'enologia italiana, i quali tutti indicano come il padre dello spumante italiano, allora prodotto con il metodo classico, mio bisnonno Carlo Gancia negli anni 1860-'65. Franco Ziliani è piemontese, non risulta che sia parente di Noè e Matusalemme.

Dal punto di vista storico, poi, sarebbe come dire che la spedizione dei Mille fu comandata da Veltroni piuttosto che da Prodi.

Vittorio Gancia
Canelli (Asti)

Due secoli di architettura

Il «manifesto» di Bruno Zevi

BRUNO Zevi appartiene a quel gruppo di testimoni del nostro tempo capaci di invecchiare «caricando di luce l'intelligenza del passato» (dice Vittorio Foa) anziché cedere alle tentazioni del pessimismo. Per Zevi l'architettura moderna non è affatto morta, come aveva sentenziato Philip Johnson seguito da un coro di critici e accademici. Zevi è convinto che, dopo decenni di oscillazioni tra neoespressionismo e neorazionalismo, tra international style e high tech, siano segni di vitalità persino i deliri di alcuni decostruttivisti, le case che pendono da una parte le finestre sghembe, le artificialmente diroccate.

Non lo spaventa il cheapscape di Frank O. Gehry, «paesaggio derelitto di lattine fracassate nella polvere» l'architetto col quale conclude il *Nuova Storia dell'Architettura Moderna*. Pubblicata da Einaudi con lo stesso titolo di quella che fu per generazioni uno strumento fondamentale, è molto più di un aggiornamento. I due volumi sono un manifesto per il futuro e un'enciclopedia, frutto di una revisione critica e filologica delle vicende che hanno segnato l'architettura, nella teoria e nella pratica costruttiva, dall'800 a oggi, con speciale interesse per gli Anni 60-90.

L'analisi di questo periodo prende l'avvio dalla crisi del movimento incarnata dai protagonisti. Primo Le Corbusier: «Abdica all'impegno dottrinario e didattico, e la cappella di Ronchamp inaugura una stagione efferatamente inventiva quanto incomunicabile». Scompaiono e allentano la presa i vecchi Maestri: Mendelsohn, Gropius, Mies Van Der Rohe. Il boom edilizio fa prevalere la routine nelle città europee e in quelle americane, sempre più irte di grattacieli di maniera. «Il moderno, senza un saldo ormeggio linguistico paragonabile alla dodecafonia schönberghiana, subì numerosi sbandamenti». E questo riferito a Schönberg è una delle chiavi del pensiero di Zevi, critico e interprete della architettura.

Gli ultimi cinquant'anni sono ripercorsi con speciale attenzione per gli Stati Uniti (Zevi si laureò a Harward nella scuola di Walter Gropius, dal dopoguerra è l'apostolo italiano dell'architettura organica e dell'insegnamento di Frank Lloyd Wright, «il genio la cui statura sfugge alle leggi del tempo»). Pagine densissime di citazioni, disegni e fotografie, giudizi rivelatori. La corrente neoespressionista, e ecco il Twa Terminal di Eero Saarinen all'aeroporto di New York: «Sull'orlo del virtuosismo, immagine travolgente e incantevole». Il critico si allarga in tutto il mondo, da Brasilia «kafkiana e surreale», al clamoroso di Jörn Utzon sulla baia di Sydney. Poi il neorazionalismo americano e europeo, la corrente brutalista, quella neostoricista, protagonista Louis Khan «mitizzato irresponsabilmente». Gli utopisti e i futuribili, vedi il Paolo Soleri in Arizona con la sua Comunità Arcosanti e il folle progetto di Babel Nosh. La corrente eclettica impersonata da Philip Johnson, già collaboratore di Mies. Zevi non perdona: «Cinica abdicazione, evasione di comodo, accademico a un grado nauseabondo». Infine: «Naufraga nel ridicolo la moda del famigerato post-moderno».

L'architettura italiana rimane in penombra, con vistose omissioni: i suoi esponenti che hanno fama e all'estero meritano poche righe o addirittura ignorati, nella critica che nelle ricche tavole cronologiche estese dal '700 al 1995. Circolano in tutta l'opera gli umori personali di Zevi, anche la sua preferenza per il lavoro teorico-dottrinale (le sette invarianti del codice moderno, cosa non si deve fare per moderni) trattando i pezzi d'autore indipendentemente dai loro effetti, a volte disastrosi, sulla realtà urbana e soprattutto sulla condizione umana. Al cittadino-utente è lecito dubitare che gli eccitanti intrecci di piani sfalsati e di spigoli acuti, i cilindri enigmatici, le contaminazioni kitsch, le nuove torri di babele, le megastrutture residenziali, infondano tanta fiducia nell'avverarsi della «profezia wrightiana di habitat antiautoritario e gioioso».

Mario

Si inaugura oggi la Biblioteca Mitterrand: è alta 80 metri, conterrà 10 milioni di volumi

Parigi scala le torri del libro

Un tempio di cristallo celebra la lettura

PARIGI

FINALMENTE ci siamo. Per chiunque sia stato anni assiduo *lecteur à la bibliothèque*, lettore alla Biblioteca Nazionale rue de Richelieu, questo è un gran giorno. Giorno di emozione, certo, anche di immancabile malinconia. La *vieille dame*, la vecchia signora, così chiamata la B. N. per la sua plurisecolare vezzosità, si a riposo. L'immensa sala con le volte verdi e i *trompe-l'oeil* di alberi in alto lungo le pareti, i camminamenti con ringhierine in legno antico per i magazzinieri, i cancelletti dello stesso legno per accedere all'emiciclo dei libri rari, questo e tante altre delizie dell'occhio e dello spirito, cedono il posto alla nuova, severissima d'aspetto, altera e splendida Bibliothèque François Mitterrand, così chiamata in onore di colui che fortissimamente la volle, ultimo dei *grands travaux*, che l'ex Presidente fece in tempo a vedere ultimata nelle strutture essenziali, morendo però prima di poterla ammirare abitata, di libri e da lettori.

Peccato. E' veramente un peccato che, dopo tante polemiche, tanti litigi e insulti venuti fuori dall'incrociarsi di progetti irrealizzabili, controprogetti fantascientifici e soluzioni alla fine sensate, Mitterrand sia troppo presto per provare l'emozione che oggi prova chi, presa la linea 6 della metropolitana, scende alla fermata Quai-de-la-Gare, e appena in superficie vede svettare le quattro torri di vetro, in forma di quattro libri aperti si guardano. Sapendo che adesso funzionanti, giunte al momento che sembrava lontanissimo dell'apertura.

Dalla *rive droite* alla *gauche*, centralissimo quartiere dell'Opéra, Tolbiac, che ora si può considerare centrale è perché qui sede il nuovo ministero della Finanza. Dalla vecchia Parigi degli *hôtels particuliers*, a quella contemporanea degli H.L.M., case popolari dal XIII arrondissement. L'emozione della nuova era bibliotecaria.

Con l'occhio alle torri, seguendo la Senna si arriva alle scalinate che portano alla maestosa spianata d'accesso. In legno pregiato lucido, che nei giorni di pioggia diventerà immancabilmente *patinoire*, è elegantissima. Viste da vicino, le torri (alte 80 metri) che fino a ieri sembravano esili, così alte e così di vetro, si presentano in tutta la potenza di una struttura che incute soggezione.

Quella che si inaugura oggi, e che dal 20 dicembre sarà aperta al pubblico, è la sala per i lettori comuni. Dallo studente al pensionato casalinga. Basta avere diciotto compiuti e il diploma di *baccalauréat*, la nostra maturità, e aver pagato 100 a 200 franchi a seconda della categoria cui si appartiene per una tessera che dura anno. Oppure 20 franchi se si vuole entrare per una giornata unica. Con queste sole credenziali, si può entrare: 1697 posti. Rispetto ai 360 posti della *vieille dame*, un bel cambiamento.

La il lettore comune entrava facilmente, si dirottava alla biblioteca del Beaubourg, quello il regno degli studiosi professionisti. Qui, invece, il «grande pubblico» avrà a disposizione tre mila volumi, 350 mila da qui a tre anni. Ogni posto è equipaggiato perché il lettore possa servirsi del computer portatile, e ogni lettore può consultare microfiches, microfilm e cd-rom bibliografici. Divisa in dieci settori (dalle letterature orientali alle scienze dell'uomo), è la sala detta «du haut-de-jardin», quella cioè che, ai piedi delle torri, le correndo intorno ai 12 mila metri quadri di giardino incastonati al centro dell'immenso quadrangolare edificio.

Punto dolente: la sala «au rez-de-jardin», quella a livello giardino, 2100 posti per i ricercatori, cioè gli ex *lecteurs à la bibliothèque*. Con dieci milioni di volumi già magazzini, si dovrà aspettare fino al secondo semestre del 1998 per potervi accedere. I lavori non sono finiti.

All'inizio si diceva che nella nuova biblioteca non ci sarebbero stati libri: tutto su dischetto. Per fortuna si è dovuto rinunciare: troppo caro. Così com'è, la Bibliothèque François Mitterrand è terzo di un sottomarino atomico, miliardi di franchi.

Bosco

IL BLASONE DELLE «NAZIONALI»

Roma e Firenze in cerca di spazio

Le biblioteche nazionali italiane concedono meno gigantismo, ma sono più numerose e altrettanto ben organizzate. La più bella (cosa c'è di meglio che leggere tra scaffali «storici»?) è quella di Napoli Palazzo Reale, terza per importanza in Italia e degna interprete del «Rinascimento» napoletano. «Con l'acquisizione di nuovi locali - spiega il direttore Mauro Giancaspro - per qualche anno avremo problemi di spazio». La nazionale Firenze (seconda d'Italia, 5 milioni mezzo di volumi), soffre la mancanza di locali per i mila nuovi titoli all'anno. «Significano un chilometro e mezzo di scaffali in più - spiega la direttrice Antonia Fontana -. Deve intervenire il governo: i lavori alle torri librarie ci garantiscono respiro solo per un decina d'anni». La nazionale di Roma, prima bibliodi d'Italia, è inaugurata nel '75: accoglie 2200 lettori al giorno riceve 42 mila volumi l'anno. «Ma - precisa il direttore Paolo Veneziani - i progettisti hanno sbagliato i nostri dieci piani sufficienti solo fino Duemila». [c. gra.]

Un'immagine della Bibliothèque François Mitterrand a Parigi

LE BASI SATELLITARI

SOLO QUI PUOI ABBONARTI A TELEPIU' SATELLITE

Alessandria
G.B.
Via Vochieri 44
15100 - ALESSANDRIA
AUDIOVOX
Via Migliara 43
15100 - ALESSANDRIA
B.I.T. SRL
Via Ghilini 27
15100 - ALESSANDRIA
Franca C. SAS
P.za Castello 33
15033 - CASALE MONFERRATO
MAZZUCCO MARIO & C.
Via F.lli Parodi 40/44
15033 - CASALE MONFERRATO
DEMICHELI
C.so Marenco 161
15067 - NOVI LIGURE
EL.CA.MA SAS
Via Gramsci 23/25
15067 - NOVI
SAS
Via Roma 92
15067 - NOVI LIGURE
RENZO & C. SNC
Via Giovanni 18
- SERRAVALLE SCRIVIA
PEROSO SNC
Via Genova 98
15047 - SPINETTA MARENGO
SEC SNC
Via Don Gnocchi 3
15057 - TORTONA

Asti
Via Baudoin 4
14048 - ASTI

ELETTRONICI ALGIATI
Reg. Data 54
14053 - CANELLI
by
Via Montisello 5
14020 - SCANDELUZZA

Biella
DA GIACOBBE
DI UGO & C.
Via Dante 5
13051 - BIELLA
ELETTRONIC
Via Candelo 31
13051 -
NEGRINI MARIO
Via Tripoli 32
13051 - BIELLA
ELETTRONIC
Fraz. San Giacomo
13063 - MASSERANO

Cuneo
EXPO
C.so Piave 94
12051 - ALBA
FAZZALARI GUIDO
P.za Italia 43
12012 - BOVES
90
Via Don Orione 134
12042 - BRA'
P.za Trento Trieste
12043 - CANALE
CENTRO VIDEO SNC
Via Sauli 31
12073 - CEVA
AUDIO VIDEO SAS
Largo Compana 2
12084 - MONDOVI'

Novara
CASATI SNC
P.za XX Settembre 2
28021 - BORGOMANERO
Via Sempione 156
28053 - CASTELLETTO TICINO
GUGLIELMO SNC
Via Trieste 54/a
28066 - GALLIATE
Via A. Gadi 40
28024 - GOZZANO
E.E.N. SNC
Via Volta 54
28100 - NOVARA
CARLO & C.
Via Biglieri 10
28100 - NOVARA
SNC
Via Marconi 3/a
28100 - NOVARA
MARIO
P.za Nobili di Toma
28026 - OMEGNA

Torino
BETA di Ferrero
Via Valdellatorre 99
10091 - ALPIGNANO

Via VIII Marzo, 4
10092 - BEINASCO
WATT RADIO
Corso Giulio Cesare,
10154 - TORINOELETTRONIC
Strada Statale Viverone 228
10010 - BUROLO
ACCHITO PLANETARIUM
Via Circonvallazione, 50
10014 - CALUSO
PEONA
Via San Celmente,
10014 - CALUSO
SNC
Via Torino 34
10022 - CARMAGNOLA
ELETTRONICA
Viale Matteotti, 4
10034 - CHIAVASSO
Via Roma 26a/b
10093 - COLLEGNO
EUROELETTRONIC
Via Ruffini 1
10015 - IVREA
BALBO MUSSETTO DOMENICO
Via Circonvallazione 15
10076 - NOLE
C.E.B. ELETTRONICA
Via Nino Bixio, 20
10043 - ORBASSANO
Via Nazario Sauro, 7
10043 - ORBASSANO
MIOZZO
P.za Vittorio Veneto
10064 - PINEROLO
CAMPESTRIN & C. SNC
Via Roma 47
10059 - SUSA

BECCAFARRI G.
Via O. Vigliani 184
10127 - TORINO
SNC
Corso Orbassano, 126
10129 - TORINO
CO.R.E.T. G. & C.
Via Rovigo
10152 - TORINO
DIMENSIONE SNC
Corso Montegrappa 35/a
10146 - TORINO
FARRET SNC
C.so Palermo 101/d
10154 - TORINO
SNC
Via Albertina
10123 - TORINO
TELERITZ SRL
C.so Traiano 34
10135 - TORINO

Verbania
RADIOTECNICA
Limonta
Via Novara 56/58
28022 - CASALE CORTE CERRO
TV ANDREIS
Via Milanaccio
13011 - BORGOSESIA
S.A.T. SNC
Via Mercato
13014 - COSSATO
ELECTRONIC SYSTEM
Via Crevacuore 4
13037 -
TRONZANO SERVICE
Via Galileo Ferraris 41
13049 - TRONZANO VERCELLESE

AUGURI DAI CENTRI
TELEPIU' Satellite

IN DIGITALE CON DSTV

E un'idea regalo di
camuiati
il profumiere

1 Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

2 Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario [redacted] 9.00 - 20.00

3 IL SOLARIUM e L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

camuiati camuiati camuiati

FATTURAZIONE PER AZIENDE E [redacted] PROFESSIONISTI

Solo Vespa al DopoFestival

Incontro al vertice, ieri mattina in Viale Mazzini, fra Bruno Vespa (qui accanto nella foto) e il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, per decidere le sorti del seguitissimo «DopoFestival», il talkshow inventato da Pippo Baudo per costruire una cornice di chiacchiere a chiusura delle serate di gara a Sanremo. Fra i due è stata raggiunta un'intesa di massima, che sarà perfezionata nei prossimi giorni: Vespa ha avuto garanzie che il programma sarà più di taglio giornalistico, ed ha ottenuto di rimanere - essendo anche solo «volto» consolidato di Raiuno al Festival - conduttore unico del talk-show. Maffucci, da parte sua, vorrebbe far quadrare il cerchio, con una formula che recuperi leggerezza nella serietà. Il cast dei cantanti sarà reso noto nei prossimi giorni.

I trentenni: ridateci Carosello

Udite udite: per i 40 anni di «Carosello» si scopre che il 65 per cento degli italiani (due su tre) ne sogna il ritorno in tv e che il 20 per cento è legato alla memoria di alcuni protagonisti suoi spot, primo fra tutti Calimero (foto). L'indagine condotta dal mensile «Gulliver» su un campione di 1012 persone di età compresa tra i 18 e i 60 anni e presentata in apertura della mostra a Milano dedicata appunto allo storico intermezzo commerciale. I più nostalgici sono i trentenni, coloro che erano bambini vent'anni fa, quando Carosello fu cancellato: un esercito il 75 per cento contro il 50 per cento dei quarantenni, il 65 per cento dei cinquantenni e il 71 dei sessantenni. Tra i personaggi più amati degli spot di allora oltre a Calimero che guida la nostalgica classifica degli indimenticati si sono ben piazzati i mitici pupazzi del Caffè Paulista, Caballero e Carmencita.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 11 Dicembre 1996 27

Incontro con il regista che ieri ha presenziato all'anteprima del suo ultimo lavoro in una serata per la Fenice

Woody Allen

Venezia I love you

«Volevo fare un musical, io canto solo sotto la doccia perché il rumore del bagno rende il suono migliore»

Woody Allen ieri a Venezia con una maglietta della Fenice e accompagnato dalla fidanzata Soon Yi

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Girare un musical e ambientarlo a Parigi, Venezia e New York, le città che ama di più; passeggiare con Soon Yi protetto dall'atmosfera ovattata della laguna invernale; commentare gli ultimi giorni dell'anno lontano dagli incancellabili dolori che hanno segnato la sua vita negli ultimi tempi: l'esistenza, sembra ricordare a bassa voce Woody Allen, è fatta di grandi tragedie e gioie minuscole. Ma importanti, come cantare sotto la doccia la mattina: «E' l'unico posto dove canto, così come succede a tutti. Su questo ho delle teorie: la prima è che il rumore del bagno rende il suono migliore e quindi nessuno ha paura di ascoltarsi, la seconda ha a che vedere con gli ioni espulsi attraverso l'acqua, la terza è che, con il sapone negli occhi e il rumore intorno, è assolutamente impossibile accorgersi di cantare male». Ma in «Tutti dicono I love you», presentato ieri sera a Venezia, in anteprima sull'uscita italiana fissata per il 20 gennaio, Allen ha rotto l'incantesimo e ha esibito per la prima volta davanti alla cinepresa le sue doti canore. «Il mio desiderio - spiega - era fare un musical con persone che non sapessero né cantare né ballare e questo perché per me la cosa più importante è l'emozione: non mi interessava poter disporre di voci magari perfettamente allenate, ma incapaci di esprimere sentimenti. I personaggi della mia storia cantano solo sull'onda dei sentimenti: quando questi diventano troppo forti per loro è il momento d'intonare un brano».

La serata per la Fenice, che il regista ha voluto poco sfarzosa e poco esclusiva («La Fenice appartiene ai veneziani, mi sembrava una buona idea dare basso il prezzo dei biglietti in modo che tutti quelli che lo volevano potevano acquistarlo») è occasione per una breve vacanza, ma anche per inevitabili interviste a cui Allen si sottopone con tono educato e partecipe, forse nel disperato tentativo di sfatare le numerose leggende che fioriscono di continuo sul suo conto. Non è vero, per esempio, che il regista abbia intenzione di comprare casa in laguna («Mi trovo benissimo nell'albergo in cui vengo ogni volta»), né abbia desiderato di levare «Manhattan» dalla circolazione perché, rivedendolo, gli è parso orribile. E quanto ai motivi per cui è eliminato da «Tutti dicono I love you» le apparizioni di Kim Rossi Stuart e Liv Tyler, musa di Bertolucci in «Io ballo da sola», non c'è nessun giallo e nessuna incresciosa bocciatura: «Ho tagliato le loro scene perché dovevo accorciare un film troppo lungo e, per diversi motivi, la più semplice eliminare proprio quelle parti. Gli attori sono le persone più insicure del mondo: si lamentano sempre tutte le colpe mentre magari, come in questo caso, il problema sta nella sceneggiatura».

Anche certe frasi celebri attribuite all'autore di «Io e Annie» e ridimensionano davanti alla sua semplicità: a chi gli domanda che aggiungerebbe all'autodefinizione di un pazzo, ebreo, newyorkese, intellettuale» lui dice solamente «bambino dal jet lag». Sul tema dell'amore, invece, è pronto a spendere parole e non si tira indietro neanche quando gli si chiede quale rapporto esiste tra film e vita privata: «Negli ultimi 20 anni - mi è capitato, quando sono molto felice, di fare film molto tristi e 2 anni fa, in un momento terribile della mia esistenza, ho girato "Misterioso omicidio a Manhattan" che è uno dei miei lavori più allegri. Non so, si tratta di coincidenze: in questo momento sono felice, ma è possibile che faccia un film molto tragico... In "Tutti dicono I love you" ci sono tante storie d'amore: alcune finiscono bene, altre male. Credo che i rapporti tra uomini e donne siano quasi sempre pieni di problemi, ma d'altra parte è proprio questa la materia di cui è fatta la vita, il nodo centrale attorno a cui tutto ruota».

Sempre con l'amore, ma stavolta si tratta di amore paterno, ha a che vedere il progetto di raccontare per immagini la storia della drammatica rottura con Mia Farrow: «E' una cosa - dice l'autore - che vorrei fare per i miei figli, per il loro benessere, per quando saranno più grandi. Sfortunatamente si tratta di una tragedia che non è ancora conclusa, ma quando loro saranno adulti vorrei che avessero a disposizione un documento filmato, una specie di riassunto delle cose terribili che hanno vissuto».

Intanto ora il cinema la grande consolazione di Woody: «Ho finito di girare "Distruggendo Henry", una commedia nevrotica e erotica con un protagonista pieno di difetti. Siccome ho deciso di essere il protagonista, tutti diranno che si proprio io».

Fulvia Caprara

«Esco, non voglio guardarmi»

Il protagonista al Palazzo del Cinema

VENEZIA. Woody ha mantenuto la promessa fatta due settimane dopo il rogo della Fenice, portando il suo film a Venezia. Il sindaco Cacciari e i mille spettatori lo hanno ringraziato con caldo, affettuoso applauso. Anche perché è la prima volta che Allen entra nel Palazzo del Cinema. «Io non ero riuscito a portarcelo, neanche per ritirare il Leone alla carriera» ha commentato Gillo Pontecorvo, direttore della Mostra del Cinema, ieri sera al Lido assieme al successore Felice Laudadio. Ci voleva una causa speciale per vincere la ritrosia del regista che tuttavia, salutando il pubblico, si è scusato: «Io uscirò prima dell'inizio del film. Perdonatemi ma io non mi guardo mai. Farò una passeggiata sulla spiaggia, poi cenerò e tornerò alla fine. Così, se sarete arrabbiati, siete qui».

In abito grigio, camicia azzurra e cravatta, stretto alla manina di Soon Yi tutta in rosso Woody Allen è entrato al Palazzo del Cinema del Lido alle 20,30 precise, accompagnato dal produttore Vittorio Cecchi Gori e da sua moglie Rita.

E' stato accolto dal sindaco Massimo Cacciari che l'ha amorosamente sottratto all'aggressione dei reporter. Una stretta di mano con il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, in visita a Venezia e trattenuto in città per la nebbia, poi il lungo applauso di una platea informale, prevalentemente veneziana. Tra i tanti giubbotti, loden e rare pellicce, spiccava il piumone dorato lungo fino ai piedi dell'immancabile Marta Marzotto.

[m. g. r.]

INCANTO

Scherzi dolceamari di amore e nostalgia

FILM incantevole sugli scherzi dolceamari dell'amore, parodia e insieme nostalgia delle commedie sentimentali e dei musical americani Anni Trenta, mappa ironica e toccante della nevrosi contemporanea, «Tutti dicono I love you», ventisciesimo film di Woody Allen, si conclude con una gran festa Groucho Marx, in cui tutte e tutti (salvo qualche isolato Harpo Marx) hanno i mustacchi neri, le folte sopracciglia oscure e il sigaro esagerato di Groucho, compreso Allen per la prima volta baffuto. Dalla primavera colorata all'inverno bianco, nelle città più amate dall'autore, New York, Parigi, Venezia, tutte e tutti cantano e ballano le canzoni americane classiche, le più belle, amorose e sognanti, quelle che con quattro battute o un verso sanno evocare mondi d'emozione, d'allegria, di rimpianto o di speranza. Canta la vasta, composita e caotica famiglia ricca che fornisce intergenerazionalmente ogni variante sentimentale: canta il giovane coppia alla vigilia del matrimonio, canta il medico osservando le radiografie, canta Woody Allen accanto alla finestra aperta del suo albergo sul Canal Grande, canta Julia Roberts che s'innamora e poi si disamora di lui, canta anche il nonno morto emergendo dalla bara come un vivace fantasma trasparente, e ai coretti o balletti d'accompagnamento provvedono casalinghe per strada, giocatori in negozio, malati, partorienti e infermieri all'ospedale, defunti ben vestiti, francesi un po' ridicoli.

Julia Roberts

Danzano pure i manichini nella vetrina newyorkese di Saint Laurent: ma, se i balletti sono impeccabili, nella prima commedia musicale di Woody Allen cantata da professionisti, tutti cantano invece da persone qualunque, più o meno intonate, che scelgono canzoni per esprimersi. Una ragazza detta DJ, figlia di Woody Allen ma abitante la propria madre Goldie Hawn e col marito di lei Alan Alda, è la narratrice (anche coprotagonista e deus ex machina) che conduce gli spettatori attraverso le avventure dell'amore e del divertimento. I genitori della famiglia protagonista sono democratici, di sinistra, soprattutto Goldie Hawn è impegnata in molte buone cause sociali, ma rimane sgomenta quando il criminale Tim Roth, del quale invoca la riabilitazione, invitato a cena le seduce la figlia o per un po' la figlia ci sta: la disperazione di casa è un figlio ragazzo inesplicabilmente reazionario che strepita a favore d'una morale repressiva, d'un governo forte e di punizioni radicali antidelinquenza, finché non supera la crisi di crescita dell'adolescenza e non diventa anche lui progressista come tutti. Danzando con brio malinconico sulle rive della Senna, Woody Allen e Goldie Hawn rivisitano il loro vecchio matrimonio, lei s'innalza nell'aria, lui sente Fred Astaire: è appena attimo, il passato torna eppure è dolce ripensarlo.

«Tutti dicono I love you» sarà il film più importante di Woody Allen, piacerà magari soprattutto agli spettatori meno giovani, ma è strepitosamente ben fatto e bene interpretato da un grande cast, divertente elegante e perfetto come una piccola vacanza riuscita.

Lietta Tornabuoni

Continua la lite fra il paroliere e il suo ex pupillo

Zucchero: veleno per Mogol «Illudi tanti poveri ragazzi»

MILANO. Zucchero attacca Mogol. All'Adelmo nazionale è andata giù la lettera aperta scritta da Mogol e inviata a tutti i giornali tempo fa, nella quale l'autore biasimava Zucchero per l'eccessivo attaccamento al denaro. A Sugar quella lettera «aperta» è andata giù e, dopo qualche settimana di meditazione, ha scritto la lettera «chiusa» consultabile solo all'Internet (http://www.zucchero.it) nell'area denominata «Il funky gallo». «Vedi - consiglia Adelmo a Giulio Rapetti - la differenza fra uno che ha sofferto, sudato, che ha stretto il sasso e la cinghia veramente come me, e uno che mangia brioches e cappuccino e pensa che la buona musica provenga solo da civettuoli salotti della Milano bene, è la "veracità". Tu sei maestro di una falsità spudorata, hai usato con me a suo tempo, e adesso usi quella tua apertà». Zucchero dimentica la scuola per cantautori aperta da Mogol e spara sull'idea dell'insegnamento musicale con parole di fuoco: «Continua a prelevare soldi illudendo i ragazzi che credono che uno come te (o chiunque) possa insegnare come si scrive una canzone, questa invece dovrebbe nascere libera, dallo stomaco o dal cuore che tu, purtroppo, non avrai mai». Il finale ad effetto è tutto nel Post Scriptum: «E' vero ho messo da parte oltre che un po' di vita anche un po' di soldi, ma non fare complimenti se ti serve qualcosa, compratelo!». Si attende la risposta di Mogol.

Mogol, che ha lanciato Zucchero, è adesso attaccato dal cantante con parole di fuoco

[l. d.]

A cena da Versace ieri a Londra: venerdì arriva in Italia con tre aerei

Madonna a Roma: città blindata

Biglietti falsi per l'anteprima europea di «Evita»

ROMA. Una città in fibrillazione per l'arrivo di Madonna. La rockstar protagonista del film «Evita», che ieri è stata a Londra è stata l'ospite d'onore ad una cena offerta dalla stilista Donatella Versace, arriverà venerdì a Roma. E già è in atto un ferreo programma di controllo e di sicurezza: l'albergo in stato d'assedio, biglietti a prova di contraffazione per il galà di venerdì, un percorso «segreto» dall'hotel al cinema alla scalinata di Trinità dei Monti fino al cinema che proietterà in anteprima europea il film.

Tre aerei noleggiati da Londra arriveranno all'aeroporto di Ciampino venerdì. Scenderanno Madonna con la figlia Lourdes Maria nata un anno fa, la portavoce Liz Rosemberg, la nurse, due guardie del corpo, parrucchiera, truccatrice e trainer. Carlos Leon, padre di Lourdes Maria, a quanto pare non ci sarà. Stesso stuolo di attendenti per il comprotagonista Antonio Banderas, accompagnato dalla moglie Melanie Griffith e dalla loro figlioletta Estrela. Dal terzo scenderanno il regista Alan Parker e i produttori del film. Alloggeranno tutti all'Hotel Hassler che per l'occasione moltiplicherà i sistemi di sicurezza e avrà percorsi di accesso delimitati da transenne.

Madonna è intervenuta ieri a Londra ad una cena offerta dalla stilista Donatella Versace

Il tour di Madonna e della squadra di «Evita» durerà fino a sabato alle 19, riservando alla giornata di domenica il tempo per lo shopping e il relax. Madonna ha prenotato per sé e la sua «corte» un intero piano dell'albergo con vista su Roma. Liz Rosemberg ha ancora fatto sapere quale marca di acqua minerale vorrà trovare nella suite Madonna, né altri dettagli alimentari. Quanto agli impegni di lavoro, si concentreranno tra la serata di venerdì e sabato: alle 20,30 al cinema Etoile, accolti da 800 privilegiati scelti di persona da Vittorio Cecchi Gori tra personalità del cinema, della cultura, della politica e delle finanza. Nei giorni scorsi si è venuto a sapere che circolavano inviti falsi, così è stato adottato un sistema anticontraffazione per smascherare gli «imbucati». Dopo la proiezione, solo 120 degli 800 spettatori di «Evita» avranno il privilegio di un dinner party Madonna e Banderas nella nuova sede di rappresentanza di Cecchi Gori dentro Palazzo Borghese che sarà inaugurata per l'occasione.

[s. n.]

Anche «La Piovra 8» e la Carrà «Mamma per caso» per sfidare gli americani

E Cochi tornò con Renato

Ma la fiction italiana è in crisi

Cochi e Renato ai «tempi d'oro»: erano gli inizi, in coppia, della loro fortunata carriera

Come siamo messi male. Sergio Silva, il nuovo capo di quella enorme cosa della Rai pomposamente chiamata Macrostruttura-Cinemafiction, comunica ufficialmente che, dai dati dell'Osservatorio di Milly Buonanno è chiaro che l'Italia è ormai fuori mercato. Nel primo quadrimestre del '96, infatti, mentre la Germania ha mandato in onda sulle sue tv 600 ore di filmati nazionali, e 300 la Francia e la Spagna, le nostre televisioni hanno trasmesso soltanto 68 ore di prodotto italiano: il resto è acquisto, cioè soprattutto roba americana. Dimentichiamoci perciò di poter applicare le quote previste dalla Comunità europea, di poter competere coi nostri partner stranieri, di poter ripartire alla grande restituendo all'industria della fiction, un tempo seconda solo agli Stati Uniti, il posto che aveva occupato per inventiva e creatività. Contentiamoci di ricominciare a produrre, investendo in questa prima operazione i cui risultati si vedranno nel '98, almeno una novantina di miliardi. «Perché è facile far quadrare i bilanci come si faceva sotto la Moratti - ha detto Sergio Silva - quando si bloccavano le produzioni e si ritardavano i pagamenti ai fornitori con la scusa che gli appalti andavano eliminati».

Il primo ciak-Rai del '97 è per «La Piovra 8», ma è una Piovra anomala, perché fatta solo di due episodi contro i cinque o sei delle passate serie, perché ambientata nella Sicilia degli Anni 50 quando il bambino Tano Cariddi scopre la mafia, perché a interpretarla sarà Raoul Bova, nei panni di un carabiniere e non in quelli indossati, proprio nella «Piovra», il giovane commissario di pubblica sicurezza. Un'idea balzana che la Rai difende a spada tratta sostenendo che il tempo che Michele Placido torni nella Piovra non più come commissario Cattani e Florinda Bolkan più come Contessa Camastra perché gli attori sono attori e possono fare tutto. Come se «La Piovra» fosse uno sceneggiato qualunque bell'e dimenticato, e non il serial più visto, più replicato, più inciso nella testa e nei cuori del pubblico. Il fatto è che la Rai deve spendere poco e fare ascolti alti, perciò, in questa nuova ondata di fiction, punta soprattutto su facce di teledivi popolari e quindi via a Raffaella Carrà attrice in «Mamma per caso», via a Fabio Fazio attore in «Un giorno fortunato», via a Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni, coppia scoppiata dai mitici anni del Derby che torna unita in «Detective per caso». E per continuare a puntare sul sicuro va bene anche la ripresa ad opera di Ettore Scola dello spettacolo teatrale «Le ultime lune» con Marcello Mastroianni; il ritorno di Giancarlo Giannini nel ruolo di un super-poliziotto della Dia «Nessuno escluso»; la versione televisiva aggiornata del famoso film di Luciano Emmer «Le ragazze di piazza di Spagna» pare addirittura Ambra al posto di Lucia Bosè; la riproposta di Giamburrasca, mitico bambinaccio del duo Lina Wertmüller-Rita Pavone, rifatto adesso per l'Italia di oggi. E poi la «Bibbia», «Il maresciallo Rocca», Negrin con «Il cielo sotto il deserto», Barbara De Rossi con «In fondo al», gli «Avvocati» Giorgio Ferrara, Massimo Dapporto con «Mio padre è innocente». In più, proprio per provare a trasformare la nostra fiction da artigianato in industria, due feuilleton chilometrici: «Incantesimo» e «Come un fiume profondo», cinquanta ore che se dovessero venire bene potrebbero aiutare l'Italia a ricollocarsi sul mercato internazionale.

Simonetta Robiony

Ravenna, applausi per l'insolita parte nell'opera «Via dei Romei»

Francesco, il «cantastorie»

Convince De Gregori nell'oratorio di Sparagna

Francesco De Gregori dice: «Sono sempre stato cantastorie»

RAVENNA
DALL'INVIATO

Potrebbe essere musical, questa «Via dei Romei», favola nata dalla fantasia di Ambrogio Sparagna su commissione della rassegna ravennate «Musica in Gioco». D'impronta elegantemente naïf e ai confini fra musica colta ed extracolta, l'opera guarda alla tradizione popolare ma anche a Bartòk e Stravinsky: l'altra sera è stata rappresentata sotto forma non di musical ma di spartano oratorio nel bellissimo Teatro Alighieri, per gruppo musicale, coro e voci recitanti: queste ultime, vere protagoniste, conducono cantando meandri della storia dei due contadini Crispino e Procopio, attraverso ugole Lucilla Galeazzi e di Francesco De Gregori.

Il cantautore romano per la prima volta esce dal proprio ruolo, per affrontare un personaggio teatrale e un repertorio non suo. «Ma non ho fatto niente di diverso dal mio lavoro abituale: un cantautore non è nient'altro che un cantastorie», ha spiegato dopo il debutto, la consueta flemma, quel simpaticone di De Gregori. Quand'è arrivato sul palco all'inizio, in redingote e cilindro neri, inforcando gli occhiali per poter prendere le parole sul leggio, nel buio del teatro non è volato un sospiro. Forse il pubblico ha riconosciuto con un attimo di ritardo l'inconfondibile voce: che ha dialogato con l'organetto di Sparagna piegandosi duttile al difficile ruolo imposto, senza incertezze e sbavature. Gli applausi, vivacissimi, sono arrivati solo alla fine.

La vicenda racconta di due contadini falliti, che nel Medio Evo percorrono la via dei Romei, storica strada che all'epoca congiungeva l'Europa a Roma passando da Ravenna: alla ricerca di ricchezza, s'imbattono invece in una donna che li condurrà verso la saggezza. Il disco della poetica opera di Sparagna è in uscita. **(m. ven.)**

«The Van» di Frears: ridere di se stessi

Se più del lavoro conta l'amicizia

L'OPERAIO licenziato piange con abbandono e desolazione, piange sul lavoro e sull'identità sociale perduti, piange sui soldi che vengono di colpo a mancare, piange su un avinimmaginabile che forse non c'è: sulla faccia di uomo maturo quelle lacrime strane, imbarazzanti. E' la scena struggente d'un film divertente: il regista Stephen Frears e lo scrittore irlandese Roddy Doyle, autore di quella Saga di Barrytown ambientata fra operai e disoccupati d'una periferia di Dublino, pubblicata in Italia da Guanda, da cui stati tratti film quali «The Commitments», «The Snapper» e questo «Due sulla strada», hanno adottato lo stile della commedia comica, accessibile, spettacolare, per raccontare la maggiore tragedia collettiva presente e futura, la disoccupazione.

Colm Meaney

Due amici operai licenziati quaranta-cinquantenni che riescono a trovare alcun lavoro decidono di metter su uno spaccio ambulante di hamburger, salsicce, pesce e patatine fritti installato in un vecchio furgone, contando sull'occasione d'oro per il commercio rappresentata dalla Coppa del mondo di calcio del 1990 («Fuck Schillaci», sta scritto sulla maglietta di Colm Meaney, attore fantastico). Gli inizi si rivelano difficili: i due operai sono totalmente incompetenti come cucinieri dei cibi anche più semplici, faticano a riciclarsi in un'attività aleatoria e improduttiva, stentano a farsi una mentalità da venditori; poi gli affari vanno benissimo, ma i teppisti aggressivi diventano rischiosi e l'amicizia è in pericolo per il fatale riprodursi del meccanismo sfruttatore-sfruttato; alla fine i due rinunciano, meglio restare stessi e continuare ad essere amici.

Come per i due film precedenti tratti dai romanzi Roddy Doyle (che di «Due sulla strada» è anche coproduttore), si può avere l'impressione che il realismo sia alterato e agghindato, che circoli troppo folclore, troppa allegria, troppa commedia etnica sugli irlandesi beoni, superfiosi, canori, ridanciani. il tema è importante e, dice lo scrittore: «Ridere di se stessi è uno degli esercizi più intelligenti e dignitosi al mondo». **[l. t.]**

DUE SULLA STRADA
(The Van)
di Stephen Frears
con Colm Meaney, Donald O'Kelly, Ger Ryan, Rothwell, Brendan O' Carroll
Tragicommedia
Irlanda/Inghilterra,
Cinema **Centrale** di Torino; **Anteo** Milano; 2, Roma

NATALE BOLAFFI NATALE DA COLLEZIONE

Regalare e regalarsi una "collezione Bolaffi" rappresenta una scelta originale e intelligente.

I FRANCOBOLLI DEL "GOBBO DI NOTRE DAME"
L'ultimo film Disney in una affascinante collezione di 8 francobolli e 2 foglietti nuovi. In elegante album. **Lire 29.500** *(codice 1051)*

IL "BOT" DEL REGNO
Un autentico titolo di credito emesso verso la fine del secolo scorso durante il regno di Umberto I, offerto in folder. **Lire 35.000** *(codice 412)*

IL DOLLARO D'ARGENTO
La moneta americana da un dollaro emessa nel 1996 in argento 999/1000, nuova fior di conio. Un celebre portafortuna, il Silver Eagle, offerto in cofanetto. **Lire 45.000** *(codice 1027)*

CARTE TELEFONICHE D'ITALIA
48 telecarte italiane usate tutte differenti, con lo speciale classificatore. **Lire 49.000** *(codice 1041)*
Le carte possono differire anche solo per valore facciale o Società di emissione (Sip o Telecom)

500 FRANCOBOLLI
Una bella valigetta completa di 500 francobolli mondiali usati, due classificatori filatelici, la lente d'ingrandimento, la pinzetta e la Guida alla filatelia. **Lire 95.000** *(codice 1050)*

Nei negozi Bolaffi di Torino, Milano e Roma sono disponibili queste collezioni e altre 300 affascinanti idee regalo

Vi aspettiamo nei negozi Bolaffi a:
TORINO, in via Cavour 17 - tel. 011/562.33.16
MILANO, in via Manzoni angolare 19 - tel. 02/760.894-5
ROMA, in via Condotti 16 - tel. 06/67[illegible]

I NEGOZI SONO APERTI ANCHE DOMENICA 8, 15 E 22 DICEMBRE

PER ORDINI TELEFONICI 011/562.60.74 VIA FAX 011/517.80.25

LA MONETA DEGLI ANTICHI ROMANI
Una autentica moneta in argento chiamata "Antoniniano", in uso nel II secolo d.C., con l'effige degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo. **Lire 245.000** *(codice 359)*

IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO
Il mitico Penny Black, emesso dall'Inghilterra nel 1840. L'esemplare, splendido e con annullo originale, è offerto in classificatore con certificato di autenticità.
Lire 620.000 *(codice 011)*

ITALO BALBO
LA I CROCIERA TRANSATLANTICA
Il francobollo commemorativo della famosa trasvolata atlantica, esistente in soli 20.000 esemplari. Il celebre "7,70" è una delle emissioni più significative della filatelia mondiale, con quotazioni in continuo aumento.
Lire 1.250.000 *(codice 2002)*

Desidero ricevere il seguente materiale (indicare titolo, codice e importo dell'offerta): ST

Desidero che il materiale mi venga spedito tramite: (In caso di mancata segnalazione del tipo di spedizione prescelto, il pacco verrà inviato tramite servizio postale)
☐ Servizio postale - Contributo spese richiesto L. 5.000
☐ Corriere privato - Contributo spese richiesto L. 10.000

Scelgo questa forma di pagamento dell'importo totale di L. _____ (contributo spedizione compreso)
☐ con carta di credito CartaSì n. _____ Scadenza _____
☐ anticipato con assegno bancario intestato a Bolaffi srl
☐ anticipato con versamento sul CCP n. 13050109 intestato a Alberto Bolaffi - via Cavour, 17 - 10123 Torino.
☐ in contrassegno al postino, direttamente alla consegna.

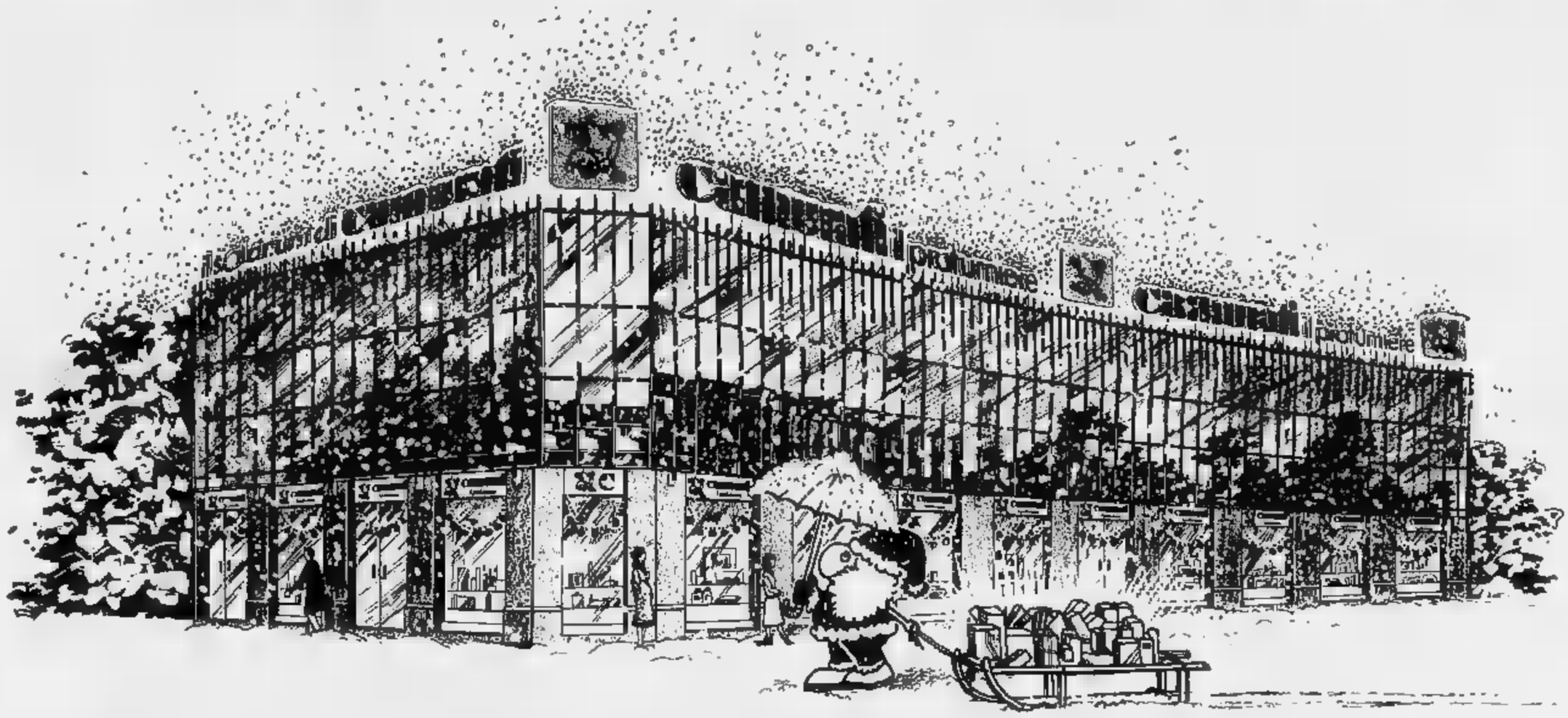
Cognome e nome _____
via _____ n. _____ CAP _____
città _____ professione _____
data di nascita _____ tel. _____ data _____ firma _____

CONSEGNA RAPIDA La spedizione con corriere garantisce consegne in tempi brevi

camuiati

il profumiere

NEL MONDO DEI PROFUMI
I PROFUMI DI TUTTO IL MONDO



PER AZIENDE E PROFESSIONISTI
SCONTI SPECIALI CON FATTURAZIONE

Dall'8 al 24 dicembre orario continuato
dalle 9 alle 20
nel nostro punto vendita di piazza Adriano 1

1 **Via E. De Sonnaz, 13**
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30
camuiati

2 **Piazza Adriano, 1**
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario continuato 9.00/20.00
camuiati

3 **IL SOLARIUM e L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato 8.00/20.00
camuiati

IBM

GRUPPO UNI-EURO

INSIEME HANNO REALIZZATO

UN GRANDE SOGNO

FINALMENTE UN COMPUTER MULTIMEDIALE

DI GRAN MARCA ALLA PORTATA DI TUTTI !!!

MA ATTENZIONE ...IL SOGNO DURA SOLO PER 500 PEZZI !!!
PRIMA CHE FINISCANO CORRETE A COMPRARLO O A PRENOTARLO .

2 ANNI DI GARANZIA!

IBM PC100 PENTIUM 100 - CD ROM 8X - 16 MB RAM - HD

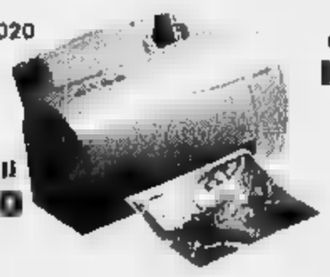
219.000

(TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA)

ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

ED ALTRI 20 MODELLI A PREZZO D'INGROSSO !!!

E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO



STAMPANTE LEXMARK 1020
colori 300 x dpi
caricatore da 100 fogli

40.000

acconto + 9 uguali

INTERESSI ZERO

285.000

acconto + rate uguali

INTERESSI

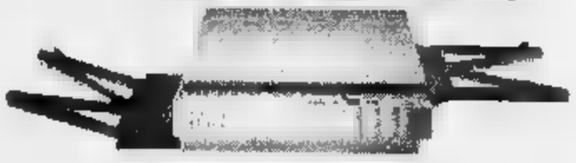
COMPAQ COMPUTER
PORTATILE A COLORI
100 mhz - 8/810

239.000

x

INTERESSI ZERO

A COMUNE MAGICO
"SEI in UNO" fax + telefono + copiatrice +stampante + interfaccia con PC + scanner PC



FOTOCOPIATRICE 220
COMPLETA !!!

150.000

x

INTERESSI

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm. Panorama IRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
PEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giusetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.5B tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ED OMISSIONI! TAG=0 TAEG= lire 40.000 spese istruttorie

TIVU' & TIVU'

Sansone e Dalila, piace per fame la telenovela presa dalla Bibbia

DALILA prendi il fucile, che prendi il fucile costringi quel povero Sansone a sfiatarsi col leone, a pazienza per la rima. Dennis Hopper prendi l'Harley Davidson a scappa attraverso la valle della Draa in Marocco, attraverso il deserto intorno a Quarzazate, scappa dalla trappola che ti ha preparato la televisione. Prendete te, Dennis Hopper, simbolo di libertà e trasgressione, a raccoglierti i capelli in un'elegante crocchia, stirti di broccato, ficcarti i piedi nei calzari, a mandarti a fare il generale dei Filistei: mamma mia, che impressione. Un film in costume per il protagonista di «Easy Rider» una di quelle esperienze che si potrebbe scommettere di non fare mai, a invece, eccoci per due sere davanti al video a al motociclista pentito, passato alla Convenzione. Grande successo l'altra sera (oltre 9 milioni di telespettatori) e ieri per le ultime due puntate della maestosa serie della Bibbia progettata, voluta e realizzata da Ettore Bernabei, mitico padre della tv educativa, modello tante volte evocato in questi giorni di tv involutiva. Grande successo spiegabile, al solito, con la fame di programmi sempre più diffusa tra il pubblico televisivo. Fame non tanto e soltanto di sceneggiati, che pure stanno solidamente in cima alla classifica delle cose più amate sul video: ma proprio di programmi costruiti, dai quali il video contemporaneo tendenzialmente rifugge. Non rifuggirebbe il pubblico, e lo dimostra il fatto che si sia riversato in massa su questo «Sansone e Dalila», sesto episodio della Bibbia sceneggiata. Sembra una telenovela girata in costume: i palazzi delle civiltà desertiche precristiane sono ricostruiti come un contemporaneo esperto si immagina che potessero essere. E anche quei costumi, quei cortili, quei balli, quei dialoghi: tutto perfettamente convenzionale.

Il libro dei Giudici racconta la storia di Sansone, che nacque in modo miracoloso da una donna sterile. Consacrato a Dio fin dalla nascita, non si doveva mai tagliare i capelli, perché lì stava la sua forza, destinata a una missione: liberare gli Ebrei suo popolo dal dominio dei Filistei. Dopo infinite peripezie, dopo essersi innamorato a sposato con Rani, donna filistea che lo tradirà, dopo essere stato sedotto da Dalila che lo tradirà, e avrà perso i suoi capelli e le forza, soltanto allora, cieco a debole, riuscirà a compiere il volere del Signore, le cui strade sono imperscrutabili e infinite. Storia suggestiva, naturalmente, resa dal regista Nicolas Roeg con bella approssimazione fumettistica. Colori vividi, molto contrastati, come se fossimo in un dipinto rinascimentale italiano: le storie di Sansone e dei suoi capelli, di Dalila a dei Filistei, sono raccontate piglio deciso alla «Quando si ama». Piatti forti: combattimenti coi leoni, lotte tra fratelli, sgozzamenti a innamoramenti, lascivie (ah, quell'Elizabeth Hurley, quella Debora Caprioglio). Contorni: belle tinte, bei paesaggi. La storia, la leggenda, gli Eroi: il sogno trasferito in tv, per forza un successo.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un passato difficile

LA
1996, 20,50 Raidue; dur. 90'

Di José Sanchez, con Leo Gullotta, Athina Cenci. Maria è una ragazza afflitta da problemi mentali, dopo un'infanzia passata a subire le violenze incestuose del padre a le continue punizioni della madre. Innocente e consenziente, la ragazza si concede a incontri occasionali con uomini anziani che vogliono approfittare di lei.

BIONDA PER I
1986, alle 22,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Michael Ritchie, con Goldie Hawn. Il papà di Mollie era famoso allenatore di football americano, così lei ambisce ad allenare una squadra. Le verrà offerta l'opportunità di farlo, la squadra di una scuola malfamata.

FRANKENSTEIN
1993, alle 22,45 su Tmc; dur. 120'

Di David Wickes, con Randy Quaid. Fiducioso che la scienza possa non solo curare le malattie anche vincere la morte, il giovane dottor Victor Frankenstein costruisce una creatura artificiale, che poi gli si rivolterà contro. L'eterna leggenda del «mostro».

TIN MEN - DUE CON
1986, alle 20,30 Tmc; dur. 115'

Di Barry Levinson, con Danny De Vito, Richard Dreyfuss, Barbara Hershey. Bill a Ernest fanno lo stesso mestiere e hanno la stessa costosa passione per le auto di lusso. Un incidente stradale in cui rovinano le rispettive nuovissime vetture, li mette uno contro l'altro. Di qui, una serie di feroci dispetti reciproci.

RENEGADE - UN OSSO DURO
1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di E. B. Clucher, Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill. Renegade Luke un tranquillo giramondo che ne a zonzo per gli States. Un amico finito in galera gli affida il figlio Matt, quattordicenne; Luke deve portare il ragazzo a prendere possesso di una proprietà terriera a lui intestata. I due diventano amici affrontando serie ostacoli e di imprevisti lungo il viaggio.

NATALE A
1995, alle 20,40 su Canale 5; dur.

Di Jud Taylor, con Connie Sellecca. Appena divorziata Carolyn torna nella casa della sua infanzia per trascorrere il Natale insieme con figlie Jordy. Si imbatte in Clay, fidanzatino dell'adolescenza, a trova pure nello scantinato un trovatello fuggito dall'orfanotrofio.

GSM PRENDI SUBITO, PAGHI FRA 4 MESI
Watt Radio
A RIVOLI in via Vitt. Monge, 4
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA
a TORINO in Corso Giulio
47,8% del territorio 75% della popolazione

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6928296); 7 (4031); 7,30 (4418); 8 (5147); (3334); 9 (1383); 9,30 (9752895); 11,30 (9868234); 12,30 (62050); 13,30 (61050); 18,25 (7795586); (741); 22,55 (2599944); 24 (7835)

6,00 **Uno mattina,** attualità (8489-)

10,10 **Il cucciolo,** film drammatico di Clarence Brown. (Usa, '46) con Gregory Peck, Jane Wyman (5835750)

12,25 **Che tempo fa** (3904654)

12,35 **La signora del West,** telefilm. *Caccia all'uomo* (6904708)

13,55 **Tg1 -** (9584334)

40° con varietà (32-6760)

15 — **Il mondo di Quark,** documenti. *La principessa navi* (23-505)

15,45 **Solletico,** varietà (773437)

18,20 **Ungheria-Italia.** Under . Amichevole. Da Budapest (Ungheria) (6110168)

18,35 **Luna Park,** varietà con Mara Venier (6599031)

19,35 **Che tempo fa** (959031)

20,00 **Tg1 - Sport** (44147)

20,40 **Calcio. Inter-Juventus.** Coppa Italia. Quarti di finale. Ritorno (558963)

22,45 **Porta a porta,** attualità con Bruno Vespa prima parte (3016788)

23 — **Porta a porta** seconda parte (43-012)

attualità (7128-567)

1 — **Sottovoce,** attualità (5850906)

1,15 **L'antimiracolo,** film documentario (Italia '65) di Elio Piccon (5821155)

2,40 **Tg1 - Notte** (3719619)

3,10 **Fatti a fattacci,** varietà (7966-451)

4 — **I ritorni in onda,** musicale (5514787)

4,[illegible] **Il Sheridan,** sceneggiato (1965) (9632277)

6 — **Euronews,** attualità (82792451)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6074692); (64-37); 16,15 (508079); 17,15 (50-70215); 18,15 (3571234); (45505); 23,20 (2622031)

6,40 **Scenzonatissima,** musicale (1418147)

7 — **Quante**

— — **Bubar,** cartoni (48741)

7,25 **Berenstein Bears,** cartoni. *La verità - Salviamo le api* (4575-296)

7,50 **Heidi,** cartoni (8504673)

8,15 **Blossom - Le avventure di una teenager,** tf. *Oh baby!* (22-14383)

Popeye, cartoni (8414488)

8,45 **di** , telefilm. *Momento si avvicina* (7697-147)

9, **Quando ama,** opera (8250234)

10 — , opera (1448321)

10,45 **Perché?,** attualità (2931657)

11 — **Tg2 - Medicina Trentatré,** a cura di Luciano Onder (82147)

11,30 **I vostri,** varietà, regia di Michele Guardì (102885)

13,30 **Tg2 - Costume e società,** a cura di Mario De Scalzi (6295)

14 — **La clinica Nera,** telefilm. *Intrighi* (8397050)

Ci in Tv, varietà con Paolo Limiti (3679147)

16,40 **La cronaca in diretta,** attualità, con David Sassoli (999944)

18,20 **Tg2 Sportsera** (5378437)

18,40 **Il viaggio con «Sereno variabile»,** attualità (517147)

18,55 **Wolff - Un poliziotto a Berlino,** telefilm. *Coraggio civile* (4983)

19,50 **Go-Cart,** varietà, con Andrea Golino, Silvio Scotti (8944950)

20,50 **La madre inutile,** con Leo Gullotta, Athina Cenci (324050)

22,30 **Speciale Laura Pausini,** attualità (80321)

23,45 **Tibì** (8418555)

23,55 **Oggi al Parlamento** (1370383)

0,10 **Tg2 - Notte sport** (8498722)

0,20 **Ricordo di Don Dossetti** (71-58638)

1,20 **Appuntamento al cinema** (71-467635)

1,25 **Soko 5113 squadra speciale** *Gioco pericoloso* (5016068)

2,15 **Le notte... percorsi** (62878203)

2,50 **Documenti** (94863635)

RAITRE

Telegiornale: 8 (29418); 9 (6499); 7,30 (83079); 12 (56708); 14 (14128); 19 (2050); 22,30 (59128); 0,30

— — **Previsioni sulla viabilità** (59-793635)

8,30 **Va Nuka l'isola Cow Boys,** (2999215)

Cronaca di un amore di Antonioni, (Ita. '50) con Massimo Girotti (8574012)

Videosapere. Ingresso libero (5413079)

10,25 **Pal in casa** (6238296)

10,40 **Hic Sunt Leones** (8266437)

10,45 **Viaggio in Italia** (5047147)

10,55 **Filosofia/Domando 1 coccodrilli,** documenti (9081-1383)

11,30 **La ghiotto** (15-30321)

11,40 **Storia dell'Italia multimediale** (6221895)

11,45 **Scrittori da marciapiedi,** a cura di Mimma Fortuna (5220168)

11,50 (9012168)

12,15 **Telesogni,** attualità (2888012)

13 — , attualità (29-470)

14 — **Tg regionali** (0)

14, **Tg3 pomeriggio** (152050)

14,50 **Tgr - Leonardo** (5814050)

15 — **Tgr - Eurozoom** (61012)

15,10 **Blue Jeans,** telefilm. *Bonny Wayne* (353741)

15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (82505)

15,40 **Motonautica. Campionato di Formula 1.** Da Abu Dabhi

— — **Sport. Pallanuoto** (181692)

16,15 **Pugilato. Campionato intercontinentale pesi piuma** (39-93857)

17 — **Geo & Geo,** documenti Lucia Cilli (30302)

18,30 **Meteo 3** (77586)

18,35 **Un posto al sole,** soap opera, Di Benedetto (7862470)

20 — **Dalle 20 alle 20,** attualità (54-741)

20,15 **Blob,** varietà (5082437)

Lubrano, attualità (28470)

22,55 **Speciale** , documenti (395706)

24 — **Storie incredibili,** tf. *Un aiuto prezioso* (1846109)

1,10 **Fuori orario,** varietà (46876906)

1,15 **Sci di fondo.** Coppa del mondo km maschile e 10 km femminile (8055600)

2,10 **Come un uragano** (7777987)

3,15 **Corri ragazzo corri** (12847722)

5 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45: 24

6,40 **Maurizio Costanzo Show,** varietà. (74005050)

11,30 **Forum,** attualità (1968352)

13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità (3085126)

13,45 , soap opera (110091)

14,10 **Uomini e ,** attualità con Maria De Filippi (7320418)

16,30 **I Robinson,** telefilm. *Per soli uomini* (1876)

16 — **Widget, un alieno per amico,** cartoni. *Formica gigante* (24-079)

16,25 **La prova di «Sim Sam»,** varietà (8327383)

16,30 **Spank tenero rubacuori,** cartoni. *Una quasi infernale* (4706)

17 — **Scuola di polizia,** cartoni. *Ciak azione sbirri* (88657)

17,25 **Sim Sum Sam,** varietà, Marco Bellavia, Carlo Sacchetti (3926892)

17,30 **SuperVicky,** telefilm. *Il ciclone* (5296)

18 — **Verissimo,** attualità Cristina Parodi, Enrico Papi (63741)

18,40 **Tira & molla,** varietà Paolo Bonolis (2111050)

20,30 **Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio, Enzo (17505)

Natale a sorpresa, Connie Sellecca, Randy Travis (2893734)

23,25 **Costanzo Show,** varietà (6524321)

1,30 **Sgarbi quotidiani,** (2527635)

1,45 **Striscia la notizia,** varietà (53-60068)

2 — **Tg5 - Edicola** (9290864)

2,30 **Bob,** telefilm (9371703)

3 — **Tg5 - Edicola** (9372432)

3,30 **Le strane coppie,** telefilm (93-82619)

4 — **Tg5 - Edicola** (32908058)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (6522895); 18,30 (57234)

6,10 **La piccola grande Nell**

— — **Cupido,** cartoni

— — **Balle e Sebastien,**

— — **La pasta di «Ciao Ciao»,** varietà

— — **E' quasi magia Johnny**

— — **Insieme,** cartoni

— — **Giochismo con «Ciao mattina»,** varietà

— — **Ciao Sabrina,** cartoni

— — **«Ciao mattina»,** varietà (83411147)

8,15 **Highlander,** telefilm. *Medicina mortale* (5661709)

10,15 **Planet,** attualità (7244418)

Baywatch, telefilm. *Acque tossiche* (9184585)

11,30 **Street Justice,** telefilm *Ombre del passato* (7505012)

12,45 **Fatti e misfatti,** attualità con Paolo Liguori (6009316)

12,55 **Studio sport** (790908)

13 — **Tazmania,** cartoni (18470)

13,20 **Ciao Ciao** varietà (33-90789)

13,30 **Batman,** cartoni. *Cuore d'acciaio* (9654)

14 — **Action Man,** cartoni. *Soldato cibernetico* (84499)

14,25 **Ciao ciao verde** (2204789)

14,30 **Colpo di fulmine,** varietà con Alessia Marcuzzi (8302)

— **Mr. Cooper,** telefilm. *Il frutto proibito* (9031)

15,30 **Wishbone,** telefilm. *Ingiustizia sventata* (9416)

16 — **Planet,** attualità (2037)

16,30 **Parenti e tanti guai,** telefilm: *Il bagno sary* (54895)

17,30 **Flash,** telefilm. *Sulle tracce Flash* (80215)

18,45 (7470857)

sport (4271321)

19 — **Star Trek,** telefilm. *Il libro Vanere* (1296)

20 — **Happy Days,** telefilm. *Fonzie, un nuovo James Dean* (7499)

20,30 **Renegade - Un osso troppo duro,** film avventura con Terence Hill, Ross (31942)

22,30 **Una bionda per i Wildcats,** film commedia di Michael Ritchie (Usa '86). Con Hawn, Swoosie Kurtz (46079)

23,30 **I e misfatti,** attualità (3597-876)

0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (1681690)

1,40 **Planet,** attualità (8314160)

2 — **L'ombra della notte,** telefilm (9724703)

3 — **I due figli Trinità** (57485838)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1839692); 13,30 (4692); 18,55 (19128); 1,25 (4155971)

6 — **Kojak,** telefilm (1321)

6,30 **Fuga disperata,** film-TV thriller Tony Wharmby (Usa. '90). Con Meredith Baxter (5461844)

8,30 **4 - Night Line** (R) (2991873)

Kassandra, telenovela (7402-708)

9,50 **Pesce e corna,** attualità, con Roberto Gervaso (7981215)

10 — **Zingara,** telenovela (8437)

10,30 **Aroma caffè,** telenovela (75-673)

11,45 **Al destino,** telenovela (21-05012)

12,35 **La ruota della fortuna,** Mike Bongiorno (8997418)

14 — **a confronto,** attualità con Daniela Rosati (54893)

14,15 **Sentieri,** soap opera (6361147)

15,30 **I conquistatori,** di Jacques Tourner (Usa '45). Con Dana Andrews, Susan Hayward (68-4215)

17,45 **OK, il prezzo giusto,** quiz con Iva Zanicchi (8697302)

19,25 **Game Boat,** varietà (779050)

19,35 **Tazmania,** cartoni (561708)

19,50 **Sailor Moon e il mistero sogni,** cartoni (341657)

20,20 **I Puffi,** cartoni (3799321)

20,40 **Telemania,** quiz con Mike giorno (8644944)

23 — **Gli Uccelli,** film di Alfred Hitchcock (Usa '63). Con Rod Taylor, Jessica Tandy, Tippi Hedren, Suzanne Pleshette (3139470)

Fellini Satyricon, film commedia di Federico Fellini (Italia '69). Con Martin Potter, Miriam Keller, Max Born, Salvo Randone (60625703)

4 — **Medicina a confronto,** attualità (4183528)

4,10 e , attualità (8208-161)

4,20 **and McCormick,** telefilm. *Caccia al dossier* (79-223364)

ANTEPRIMA

Speciale Mixer ricostruisce il percorso dell'oro rubato dai nazisti della Banca d'Italia (Raitre, alle 22,55), il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani a *Porta a porta* (Raiuno, 22,45), Umberto Bossi da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, 16).

Gillian Anderson (l'agente speciale Dana Scully di *X-Files*) sta cercando in tutti i modi di bloccare l'uscita di «The turning», un film erotico del 1988, nel quale è protagonista di scene sessuali che vogliono forti. David Lewis, distributore inglese del film, ha detto che gli avvocati dell'attrice hanno offerto centinaio di migliaia di dollari ai distributori Usa per impedire la pellicola arrivi sugli schermi. Un peccato, sentir lui, perché il film mette in luce il volto, non solo quello, della Anderson.

Marina Graziani, la velina bionda di *Striscia la notizia*, appassionata di esoterismo, dice che è sempre stata affascinata dell'occulto. Roberta Lanfranchi (la mora) matta per i romanzi horror di King.

Giancarlo Magalli racconta che fin da ragazzo ha partecipato sedute spiritiche. All'inizio era scettico, ma iniziò prendere la cosa sul serio una del 1961, quando a casa sua, dove si erano riuniti alcuni amici tra cui Rossano Brazzi, manifestò lo spirito dell'attrice inglese Belinda Lee. Un'altra volta, durante una seduta spiritica a casa di un amico «il tavolo incominciò muoversi come le rotelle, spinto certamente da una forza misteriosa». Magalli si prese poi un grosso spavento quando l'anima di un ragazzo morto in un incidente stradale «descrisse in modo agghiacciante la sciagura facendola rivivere davanti ai miei occhi».

La compagnia americana Delta Airlines sta sperimentando una serie di servizi che trasformeranno ogni poltrona dell'aereo in una postazione lavoro: oltre alla «Direct tv», che funziona come le tv via satellite casalinghe, i passeggeri avranno a disposizione prese elettriche per ricaricare i propri computer portatili e un telefono. Per equipaggiare in questo modo ci vogliano almeno tre milioni di dollari, più di quattro miliardi e mezzo di lire. La Delta offrirà il servizio gratuitamente ai clienti della prima classe e della business mentre lo farà pagare 8 dollari (circa 12 mila lire) a chi viaggia in economica. Le notizie che potrebbero seminare il panico saranno censurate, la Delta infatti ha già preso accordi con la Cnn per avvertita tempo della messa in onda di eventuali servizi disastri aerei: in questo caso il comandante farà interrompere il collegamento tv con la scusa di disturbi al segnale del satellite.

Raidue manderà in onda a mezzanotte e venti il discorso integrale pronunciato da don Giuseppe Dossetti il 22 febbraio 1986, in occasione del conferimento dell'archiginnasio d'oro da parte della città di Bologna. Il documentario, mai trasmesso curato da Nino Criscenti, sarà introdotto dal cardinal Martini.

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24

6,16 Rifa, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi/Oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Musica leggera; 10,30 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Medicina e società; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Dribbuttamici; 14,35 Learning. Di G. Parenti; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non solo verde/Ar-; 15,55 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York: news i mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping. Con A. Fortics; 20,40 Calcio. Inter-Juventus. Recupero Coppa Italia; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30;

8 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio». Con F. Visca e F. Satta; 9,58 «Villa Musica» di M. Santoriello; 9,10 Golem; 9,30 Raggio del coniglio, con A. Dose e M. Presta; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Nina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco, con L. Bazzanca; 14 In aria, con La Pina; 15 Radiodiatime; 15,35 Hit Parade-Album; 20 Masters, con S. Mancinelli; 21 Suoni e ultrasuoni, con F. De Luca e R. Pandolfi; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock. Con Rupert.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Barbara musica; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine/Mattino tre; 12,30 La Baracca. Con E. Sinchetti e M. Suozzo; 13,25 «Alice» di G. Almansi; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiomania; 21 Premio «Valentino Bucchi».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (5183645); 19,30 (10864); (48-166); 1 (3488432)

7 — **Buon giorno Zap Zap** (1778321)

8 — (3043857)

Cartoon, network (9766-963)

11 — **Ironside,** telefilm (4542-)

12,20 **Quincy,** telefilm (4958586)

13,25 **Tmc Sport** (3387215)

13,30 **le,** con Marco Balestri (87-08)

14 — **My fair lady** (2ª parte) (Usa 1964) Regia George Cukor Audrey Hepburn, Rex Harrison (9790-892)

18 — **Tappeto Volante** (5162-741)

17,50 **Zap Zap** (2828505)

19,55 **Check Point** (883147)

20,25 **Tmc Sport** (8884234)

Tin - Due imbroglioni una signora, (Usa Regia Barry Levinson, Richard Dreyfuss, Danny De Vito (31988)

22,45 **I magnifici di Tmc. Frankenstein** (Usa 1993) - Tv Movie. Regia: David ckes, Patrick Bergin, John Mills (251079)

VIDEOMUSIC

10 — **I di Paola** (5757532)

12 — **Casa Radio Italia** (3358876)

Hit Hit (4423895)

18,30 **Help** (50588676)

TMC2

18,45 **Flash,** tg

21 — **la fossa maledetta** (9325391)

22,45 **sport** (374827)

24 — **Flash,** tg (89223637)

TELE +1

11 — **Omicidio vuoto** (87-16166)

13 — **Ed Wood** (9560128)

15,15 **pazzo da vent** (3554-1296)

19 — **Impatto imminente** (47-1857)

21 — **reporter** (7488864)

TELE +3

22,05 Ludvig Van Beethoven, **Sonata in maggiore op. Waldstein** (97370418)

TELE +2

10 — **Coast to coast news**

12,15 **Motonautica** (2377876)

13 — **Volò** (216484)

14,30 **Coast to coast news** (99-300416)

16,30 **Il grande tennis** (472586)

20 — **Telesport** (211857)

20,15 **Las Daytona Modena-Sisley Treviso.** Coppa Italia. Semifinale (16821741)

0,30 **Golf. Uap Grand** Telecronaca di Mario Camicia (73838615)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati al programma che volete registrare. Il programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora . Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 269.214.15.
Diciture Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

L'ABBONAMENTO RAI. UN EFFETTO MOLTO SPECIALE.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

NOTIZIE dalle AZIENDE

The Disney Store ringrazia Torino ■ promette nuove sfavillanti sorprese

Tre mesi sono già trascorsi dall'apertura del primo ■ Disney Store italiano, ■ l'entusiasmo ed il calore con i quali la popolazione torinese ha accolto questo evento non si sono affatto affievoliti! Al contrario, i numerosi visitatori nel negozio ritornano per scoprire le ultimissime novità, manifestando un interesse sempre crescente verso il mondo Disney.
Per soddisfare questa grande curiosità e rispondere alle varie domande dei nostri ospiti, The Disney Store coglie l'occasione dell'uscita de *Il Gobbo* ■ *Notre Dame* per ringraziare sentitamente la città di Torino ■■ la straordinaria accoglienza riservata a Topolino & Co., e per "presentarsi" ufficialmente alla città e anticipare ■ ultime novità Disney.
I festeggiamenti ■■ l'uscita del nuovo film sono già incominciati con l'arrivo del treno del Gobbo nella stazione di Porta Nuova il 7 novembre; anche in questo caso, Torino è stata la prima città italiana ad accogliere l'ultimo innovativo progetto Disneyano.
Il Gobbo di Notre Dame sarà il film di Natale per eccellenza, ed i prodotti raffiguranti i personaggi del cartone animato disponibili al The Disney Store offriranno ai bambini la possibilità ■ ritrovare i ■■■ eroi e di rivivere i magici ■■■■■ del film.
Gli articoli più esaltanti di questa nuova linea sono:
- Il pupazzo di Quasimodo - il misterioso e deforme campanaro che brama di uscire dall'isolamento della propria dimora e di avventurarsi tra la gente comune. Prezzo lire 72.000.
Abbigliamento ed accessori di Esmeralda - ■ sfavillante Esmeralda è ritratta su ■ una vasta gamma di articoli di abbigliamento: abitini (L. 108.000), magliette (L. 32.000), biancheria da ■■■ per bambini (L. 54.000), cifre e zainetti (L. 13.000), borse (L. 18.000) e scarpe di gomma alla moda (L. 32.000).
Articoli per la casa - bicchieri (L. 5000), tazze (L. 13.000), cestini portavivande (L. 21.000), servizi di posate (L. 11.■■■, tovagliette americane in plastica (L. 8000) ed altri elementi decorativi.
Le Gargolle - nel film, Victor, Hugo e Laverne sono un trio di allegre statue animate che decorano i muri ■■■ cattedrale di Notre Dame e diventano i migliori amici e confidenti di Quasimodo. Peluche a Lire 36.000 cad.
Gli altri personaggi ■■■ linea ■ pupazzi morbidi sono Clopin, il vivacissimo narratore del film, Febo, l'affascinante eroe guerriero ■ Djali, la vispa capretta di Esmeralda. A lire 72.000 l'uno.
In aggiunta alla linea *Il Gobbo di Notre Dame*, il negozio Disney propone una vastissima gamma di articoli per le prossime feste natalizie.
Se il pensiero ■ corre già un negozio all'altro alla ricerca di regali natalizi divertenti e interessanti vi terrorizza, sappiate che al The Disney Store di Grugliasco troverete concentrata in un unico negozio la migliore scelta di regali per persone di tutte le età: giocattoli, capi di abbigliamento, musica e videocassette, articoli ■ cancelleria, accessori vari, articoli da collezione e per la casa.
I Cast Members - commessi con doti ■ intrattenitori/attori - saranno lieti di illustrarvi i prodotti disponibili e consigliarvi negli accostamenti di articoli di vario genere e personaggio. Nella vostra scelta sarete accompagnati dalle note musicali delle più celebri melodie Disneyane e dal videoschermo gigante che allegrerà le "fatiche" dello shopping natalizio proponendo spezzoni dei famosi cartoni animati Disney.
I nostri negozi si propongono di portare la magia Disney in tutte le case, ■ avvicinare i bambini ai loro personaggi favoriti e fare vivere l'esperienza Disney a tutti coloro che non si sono potuti recare in ■■ parco divertimenti. Per tale ragione i nostri negozi sono concepiti e realizzati in modo tutto particolare: ci sforziamo ■ ricreare un'atmosfera magica per permettere ai nostri visitatori di tutte le età di vivere momenti di gioia ed accantonare i problemi di tutti i giorni ■■■■ per qualche attimo dando loro l'opportunità di sentirsi come su di un set cinematografico.
Per questo i commessi sono chiamati Cast Members (membri del cast), la superficie del negozio stage (palcoscenico) e le attività che vi ■■■■■■■ lo show (spettacolo).
Il The Disney Store ringrazia dell'attenzione e porge, insieme a tutta ■ famiglia Di■■■a, i più sentiti auguri di Buone Feste a tutti i suoi lettori.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA in San Gillio salone cucina ■ ■■■ re ■ bagni seminterrato lavanderia garage giardino impresa vende. Tel. ■■■792.

PIEMONTE

COLLINE Langhe piacevole cascinale panoramico indipendente ottimo grande fabbricato in pietra ■ mila mq terreno pianeggiante adatto maneggio L. 195 milioni. Telefonare allo 0141 831.251 pasti.

LIGURIA

BORDIGHERA attico recente signorile vista mare ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 400 milioni. Box auto L. 50 milioni. Imm. Ferrara 011 606.0808.
CERIALE residenziale bella villetta arredata giardino terrazzo g■■■ L. ■■■ milioni. Case Italgest 0184 ■■■2.
CERIALE ultima possibilità urgentemente vendo stupendo alloggio mq 65 vista mare. ST.IM.E C. 0182 931.228.
DIANO MARINA alloggio indipendente in villa 2 locali cucinotta servizi giardino vista mare 300 mt dalla spiaggia L. 258 milioni. Tel. 0182 992.599.
DIANO MARINA centralissimo appartamento esposto sud balconi cantina L. 260 milioni. Case Italgest 0184 446.072.
DIRETTAMENTE da Impresa Cosso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (Sv) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriannuali. Tel. 019 675.726.
IN ■■■ Sardinato ■■■ ■■■ ■■■ a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 167 297.438.
LOANO occasione irripetibile L. 185 milioni per bel bilocale 50 mq 2 balconi mansarda e cantina. Tel. 0182 972.697.
■■■■■ ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali vista mare. Piscina giardini ■ivati. Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO ottimo caratteristica casa bifamiliare libera 4 lati, ampi terrazzi, magazzino orto alberato, L. 260 milioni. Tel. 0141 524.260 - 0360 223.432.
■■■■ **S.** ■■■■■■■ impresa vende bi/trilocali varie metrature in zona residenziale e servita da L. 140 milioni. Ottime finiture. Tel. 02 94 96 38 70 - 019 675.840
VARAZZE circondario caratteristica villa, stupenda vista mare monti, 6 vani servizi taverna, 1.400 mq prato, vendesi L. 280 milioni trattabili. Tel. 0141 524.250 - 0360 223.432.
VENTIMIGLIA ■■■ ■■ mare recente appartamento vista mare terrazzo 20 mq L. 260 milioni. Case Italgest 0184 446.072.

ITALIA

SARDEGNA incredibile ■ Teresa vendo bilocale arredato L. 60 milioni più ■■■■. Tel. 0182 21.456 fino ore 21.
SARDEGNA S. Teresa ■■■■■ trilocale arredato 160 milioni Tel. 0182 21.■■■.
SARDEGNA vero affare S. ■■■■a ■■ mare vendo bilocale arredato L. 90 milioni. Ollazioni Tel. 0182 21.456 fino ore 21.

COSTA AZZURRA

A Mentone impresa locatar vende direttamente alloggi da L. 123 milioni. Mutui e detrazioni. Tel. 011 756.0032 - 0182 585.567.
MENTONE Garavan nuovo appartamento vista mare stupenda terrazzi garage L. 360 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
NIZZA direttamente dal proprietario: vendesi immobile affitto prestigio. Nuovo, vicino al mare, tutte le comodità, 10 monolocali ammobiliati 30 mq più 1 bilocale ammobiliato di 65 mq più planimetria commerciale di mq 400 e scantinato 100 mq locabile 40 mq. Prezzo FF. 8.500.000. Tel. 00334 93 085.■■■.
■■■■ Fabron ■ residenza con piscina ottimo appartamento vista mare L. 190 milioni. Case Italgest 0184 449 072.
ROQUEBRUNE mare lussuosi appartamenti in costruzione vista ■■■ L. 103 mi■■■. Case Italgest 0184 449.072.

ESTERO

GRAN CANARIA
l'estate tutto l'anno
con rendite dal 10% a 12%
■ proponiamo
l'acquisto di appartamenti
finiti o in costruzione
a partire da
L. 90 milioni
tutti ■■■■■■■

Sacchi: premio Eilts

MILANO. Manca l'ufficializzazione, ma i giochi sembrano fatti, difficile prevedere sorprese dell'ultima ora. Con tutta probabilità sarà il tedesco Sammer (foto) ad aggiudicarsi il Pallone d'Oro di «France Football». In attesa dello spoglio, le proiezioni dicono che avrebbe battuto in volata, tra gli altri, Ronaldo, Del Piero e Shearer. Sulla nomination, il parere di Arrigo Sacchi: «Sammer è stato il simbolo della Germania europea: finalmente la critica è maturata, non premia più soltanto chi fa gol. Io, personalmente, lo avrei dato a un altro tedesco, Dieter Eilts. Utile, generoso, instancabile. Il migliore».

Mediaset: a noi l'Italia

Non finisca mai la «guerra dell'etere». Mentre Cecchi Gori prepara le strategie per non perdere i diritti del calcio in chiaro, appena riassegnatigli dal tribunale, Mediaset va all'attacco: vuole le partite interne della Nazionale. Adriano Galliani lo ha ribadito per lettera a Luciano Nizzola, neo-presidente federale. Il contratto con la Rai scade il 31 dicembre, e non è stato rinnovato. Anzi, le parti sono più lontane che mai. Di qui l'inserimento di Mediaset. Per un anno e mezzo, 1 gennaio 1997-30 giugno 1998, la Figc vuole 62 miliardi, la Rai ne offriva 42. E Mediaset? Non più di 50 (con facoltà di spot).

OGGI IN TV

10,00 **Rugby.** Inghilterra-Argentina (f). Rai di Inces. Uim: gara di Abu Dhabi **Tele+2**
12,30 Tele+2 motori. Motor Show (2
12,50 sport 1
13,00 Velò, ciclismo **Tele+2**
13,30 Tmc Sport **Tmc**
13,30 Obiettivo sci. Mondo rugby. Coast to news. **Hockey ghiaccio.** Nhl: Anaheim-Pittsburgh **Tele+2**
Tgs Pomeriggio sportivo
. Cleveland-Golden State **Tele+2**
16,15 Coast to coast. Il grande tennis **Tele+2**
18,20 Tgs Sportsera **Raidue**
18,55 Studio sport **Italia 1**
19,15 Volleimania. Tutto calcio. Telesport. **Volley.** Coppa Italia: Las-Sisley **Tele+2**
20,30 Tg1 sport
20,30 Tmc Sport
Calcio. Inter-Juventus
Il grande tennis. Volleimania. Telesport. Tutto calcio **Tele+2**
0,20 Tgs Notte sport **Raidue**
0,30 **Golf.** Usp: Grand Final **Tele+2**
Italia 1 sport. Studio Sport **Italia 1**
1,20 Crono, mo **Tmc**
1,30 **Pattinaggio su ghiaccio.** Halloween on ice **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì Dicembre 1996 *31*

Un gran recupero porta l'azzurro al 2° posto nello slalom di Madonna di Campiglio: non gareggiava da 9 mesi

RIECCO IL FENOMENO

Tomba, un balzo sul podio

MADONNA DI CAMPIGLIO
DAL INVIATO

Ad Alberto Tomba non è mai piaciuto scendere in pista giusto per salutare la gente, tranne una volta, al Sestriere se non ricordiamo male, ai tempi delle spensierate follie, quando perse un gigante per aver voluto dire ciao al popolo alzando una manina a poche porte dal traguardo. Ovviamente Alberto Tomba, che dietro a quel sorriso scanzonato nasconde nervi e volontà d'acciaio, non si è smentito nemmeno a Madonna di Campiglio, sulle nevi amiche, il giorno del suo graditissimo e atteso ritorno alle gare.

Con soli giorni di allenamento nelle gambe, con il polso ancora dolorante, sottoposto alle solite pressioni, lui il re delle nevi che riprendeva il suo posto al sole dopo giorni di assenza dalle gare, il Grande Bolognese ha compiuto un altro miracolo, l'ennesimo della sua carriera: è arrivato secondo, dopo essersi piazzato ottavo nella prima manche, battuto solo da Tommasone Sykora, che è il più in forma fra i virtuosi del paletto. Cambia il mondo, passano le mode, si alternano sul palcoscenico gli eroi dello sport Alberto Tomba resta sempre al posto, in cima alle montagne, il più grande di tutti.

Data la situazione, che non pendeva dalla parte di Alberto, sarebbe già stato un successo, come si dice, una difesa onorevole. Persino lui, che bene se stesso, si aspettava di salire sul podio, di riaccendere alla prima occasione, con un colpo di magia, gli antichi e mai sopiti entusiasmi. C'erano diecimila persone, attorno al Canalone Miramonti, lungo la pista, e alla fine i tifosi hanno sfondato le palizzate all'altezza del traguardo travolgendo il magro servizio d'ordine e rotolando poi a valle contro le transenne. Entusiasmo e paura, Alberto l'occhio destro pesto per colpa di un paletto nella prima manche, ai piedi un paio di stravaganti scarponi verdi, tutta la famiglia ad assistere dal vivo il ritorno, compresa la madre Maria Grazia, lei di solito non vede neppure in tivù le imprese del suo amato figliolo. E lo sci che di nuovo diventa festa e spettacolo. Resta solo un dubbio: Alberto sarà in pista domenica nel gigante dell'Alta Badia? Lui ha detto che deciderà domani, il giorno del compleanno, ma ha anche lasciato intendere che molto difficilmente, data la carenza di allenamento fra i pali larghi, sarà al cancelletto di partenza della Gran Risa.

Nella prima manche, ieri, Alberto ha deciso che non era il caso di rischiare. Temeva la stanchezza, voleva arrivare in fondo, saggiare le sue forze. E così, alla fine, si è ritrovato solo ottavo, a 78 centesimi da Voglreiter che stava in testa davanti a Sykora e Amiez. Una volta capito che i ruggini non avevano inceppato il motore, Alberto ha tolto il freno a mano e nella seconda discesa si è buttato come una furia fra i pali, fissando il miglior tempo di manche e lasciandosi alle spalle, come birilli la sala, quasi tutti i rivali che lo precedevano: Dimier, Kosir, Mayer, Miklavc, Amiez, Voglreiter. Ma non Sykora, già primo a Park City e secondo a Breckenridge, che alla fine con quel suo sorrisone cavallo congratulava con l'azzurro felice come ragazzino per lo scampato pericolo.

Insomma, tutti soddisfatti e contenti, sotto il traguardo delle 3-Tre, compreso Matteo che ancora volta dimostrato di aver carattere e classe. Partito con il numero 40, il giovane Matteo ha ottenuto il diciannovesimo tempo nella prima manche e il quarto nella seconda, per un decimo posto finale che rappresenta il miglior risultato in slalom della sua carriera. Molto bene è comportato anche Simone Vicquery, ventunenne valdostano di Gressoney alla prima gara in Coppa del Mondo, che si è piazzato ventiduesimo con il pettorale numero 60.

Coscia

Alberto Tomba, che domani festeggia anni a Bologna in famiglia, in azione e sul podio insieme al vincitore austriaco Thomas Sykora

«Ho ritrovato il sorriso»

E Alberto adesso riaccende la sfida

NOSTRO INVIATO

Molto felice un poco sorpreso, la vita comincia a trent'anni. Attorno ad Alberto Tomba c'è la solita grande festa di tifo: ma può essergli venuto in mente, qualche mese fa, di mollare tutto e andare in pensione? «Nella seconda manche ho sciato in maniera perfetta, devo ammettere il podio non era facile dopo tutto quello che mi è successo. Ho cominciato gli allenamenti sulla neve di due settimane fa e sono stato battuto solo da un Sykora in gran forma: in obiettivo raggiunto. Nella prima manche non sono stato favorito dal numero 1, c'erano ondulazioni sulla pista e forse era meglio un pettorale più alto. Nella seconda, invece, sapevo dove andare e comportarmi».

Nella Alberto si è scatenato. Come ai bei tempi. E' risalito dall'ottavo al secondo posto, con il popolo della neve che urlava e la Coppa che ritrovava suo «Non partito al massimo, volevo arrivare a tutti i costi visto che sono solo al 60 per 100 della condizione. Ieri mi andava bene anche arrivare nei 10. Oddio, facciamo nei 5. Comunque ho pensato che era meglio tentare tutto per tutto nella seconda manche. Come potete vedere, mi sembra di esserci riuscito abbastanza bene».

La folla e il tifo, che sono il cibo di cui si nutre, hanno esaltato la natura vincente Alberto. «A differenza di quel che è in America, dove il pubblico era scarso, qui a Madonna di Campiglio ho ritrovato il clima giusto, quello che mi dà la carica. Ma non è semplice quando tutti aspettano la vittoria. La pista era corta ma difficile. Non permetteva il minimo errore. Fra una manche e l'altra cambiate le condizioni, è cambiata anche la luce: ci volevano tanta esperienza e tanta voglia andare a balla, ha fatto qualcuno nella prima manche». Mostrava un segno nero sotto l'occhio destro, si toccava il braccio dolente. «Ho preso in piano un paletto ghiacciato prima dell'intermedio: come prendere un pugno. Il polso? Un po' di fastidio, mi è mancata un po' di forza nella spinta. oggi ho ritrovato il sorriso».

Thomas Sykora, che gli sedeva accanto in conferenza stampa, ha detto essere contento per il ritorno di Alberto, quando c'è lui ci sono sempre bella festa e bella gara. «A me non dispiace di battuto dall'austriaco, che lo slalomista più in forma. Ma forse, in fondo, il condo posto dispiace a lui, che certo mi credeva così forte dopo i guai che ho avuto. E' un peccato davvero, l'infortunio che è capitato. Stavo andando più forte in gigante che in slalom. Tuttavia, a ben pensarci, è meglio allora che adesso».

Il gigante, in questo momento, è problema più grande di Tomba. Per prepararsi allo slalom, dati i tempi stretti, Alberto ha dovuto trascurare del tutto gli allenamenti fra i pali larghi. E in Alta Badia, invece di la pista, l'hanno addirittura allungata. Prima dello speciale, Tomba appariva propenso saltare l'appuntamento di domenica sulla Gran Risa. Può essere che abbia cambiato idea dopo la bella prova di ieri? «In gigante è tutto diverso. C'è chi mi ha suggerito di correre la prima manche e poi vedere è il caso di fare anche seconda, questo è il comportamento che mi piace. Deciderò giovedì, prima voglio valutare bene la situazione il staff. In ogni caso mi farebbe comodo avere tre settimane libere per gli allenamenti». Più no che sì, insomma, anche perché Alberto ha scelto di festeggiare i suoi 30 anni a Bologna. «Una tranquilla cenetta fra amici, niente di speciale. A parte le torte in faccia». [c. co.]

NANA E' DECIMO

Slalom: 1. Sykora (Aut) 1'37"90; 2. Tomba (Ita) a centesimi; 3. Amiez (Fra) a ; 4. Voglreiter (Aut) a 70; 5. Kosir (Slo) a 88; 6. Miklavc (Slo) a 91; 7. Hansson (Sve) a 1"11; 8. Kimura (Gia) a 1"16; 9. Dimier (Fra) a 1"20; 10. Nana (Ita) a 1"40; 11. Von Gruenigen (Svi) a 1"46; 12. Mayer (Aut) e Ammodt (Nor) a 1"53; 14. De Crignis (Ita) a 1"65; 15. Zinsli (Svi) a 1"85; 22. Vicquery (Ita) a 2"57; 26. Belfrond (Ita) a 3"26.
Coppa del Mondo: 1. Knaus (Aut) punti 297; 2. Sykora 282; 3. Ammodt 256; 4. Von Gruenigen 231; 5. Locher (Svi) 215; 6. Mayer 207; 7. Strohl (Aut) 179; 8. Kosir 177; 9. Mader (Aut) e Nyberg (Svo) 168; 10. Holzer (Ita) 97; 22. Tomba 80; 23. Nana 76.
Prossime gare: venerdì e sabato due libere in Valgardena, domenica gigante in Alta .
Coppa donne: intenso weekend di Coppa del Mondo anche in campo femminile. A Crans Montana, in Svizzera, si disputano una discesa venerdì e lo slalom sabato (valido anche per la combinata). Domenica spostamento a Morzine (Fra) dove è in programma un gigante.

IL CASO

ANNUNCIATO

Il Codino deciso a lasciare il Milan continua il mistero sulla destinazione; stasera incontra Berlusconi

Baggio: c'è una sola verità, io voglio giocare

«Cosa ho detto a Sacchi? Lo saprete presto. Non ho mai cercato l'Inter»

Roberto Baggio parlerà stasera Berlusconi, Galliani e Sacchi nel corso del tradizionale appuntamento per il rossonero

MILANELLO

NON so ancora se resto o vado via. L'unica cosa certa è che voglio giocare». Un anno e dopo, Roberto Baggio è di nuovo un pacco. Il Codino, che mai avrebbe lasciato Juventus, non vede l'ora abbandonare il Milan. E Silvio Berlusconi, furibondo per i ripetuti sfoghi pubblici dell'ex pupillo, nemmeno una telefonatina di preavviso, manda a dire di pronto accontentarlo. Sempre che dietro ci sia, davvero, una società disposta a rilevarne il contratto (3200 milioni netti a stagione, sino al 30 giugno 1998), e a pagare un congruo indennizzo (dieci miliardi giù di lì). Quel «voglio giocare» un atto di sfida, perché c'è che Arrigo Sacchi può e non vuole garantirgli, proprio il posto in squadra. L'ha ribadito anche ieri, a Milanello: «Non faccio preferenze, tutti i giocatori della rosa per me sono uguali. Gioca chi è più in forma. Contro Roberto, non ho niente. Appena arrivato, l'ho subito impiegato (con il Rosenborg, 45' minuti). Qualunque decisione prenderemo, sarà una decisione collegiale, taglio teste, io. Certo, se mi dovessero andarsene...».

Baggio e Sacchi si parlati per una decina di minuti, da soli, prima dell'allenamento pomeridiano e dopo che, in mattinata, Adriano Galliani aveva ribadito al tecnico, per telefono, di procedere tranquillamente: «Sentilo, e poi riferiscimi. La società e lo spogliatoio con te». Arrighetto, arrabbiato di per il taglio di alcuni televisivi («Ora basta, si è passato il limite, a 50 anni non accetto di essere insultato da nessuno»), ha fatto una piega: è quello che voleva, è quello che aspettava.

Galliani non potuto, o voluto, incontrare Baggio. trascorso tutto il martedì tra Tele + e Telecinco, con tanto di blitz serale a Madrid. grande vertice avrà luogo questa sera, in occasione del tradizionale Natale rossonero, fra le imbandite del solito ristorante cittadino. saranno tutti: Berlusconi, Galliani, Sacchi, Baggio. Si parlerà anche del ricorso di Weah al jury d'appel dell'Uefa (inoltrarlo, non inoltrarlo?), questo, tutto rispetto, è diventato un argomento secondario.

La verità di Baggio, verità Baggio. Ecco il punto. Il Codino smentisce essersi offerto all'Inter («una barzelletta») e di aver trescato con Sogliano per finire al Parma («siete fuori strada»). E poi: «Per fortuna, sono le squadre a cercare me, non io loro». Già, quali, l'Inter e Tanzi neppure? Le ultime voci riguardano la Roma e il Napoli, tracce fragili fragili, i francesi del Monaco e Paris Saint-Germain, un po' di inglesi, gli immancabili giapponesi (in ribasso, però). Il Cavaliere sponsorizza la pista estera. Per colpa della sciatalgia che lo affligge, Baggio si è allenato a parte anche ieri. Mezz'ora corsa, poca roba. Che le ha detto Sacchi? «Ci siamo confrontati. Ancora un po' di pazienza, e saprete. Per adesso, mi preme soltanto mettermi alla pari dei compagni. Sto migliorando piano piano, anche se, quando calcio, sento qualche fitta».

Raffaello compirà 30 anni prossimo 18 febbraio. Viene da due scudetti, anche, soprattutto, da un paio di stagioni altalenanti, nel delle quali le ombre hanno gran lunga schiacciato i bagliori. Il calcio, inoltre, ha imboccato altri sentieri. Per i dieci c'è più lo spazio, e il respiro, che c'era una volta. L'eliminazione del Milan dalla Champions League ha ristretto ancor più gli orizzonti. Non a caso, l'ultimo j'accuse Baggio è stato colto al volo vertici societari, che, un occhio al bilancio e l'altro all'organico, improvvisamente esagerato, hanno invitato l'allenatore ad assestare la prima picconata: digli che è uno dei tanti, e trattalo di conseguenza.

Berlusconi che assiste in disparte, sdegnato, è una spia significativa. Se davvero vuoi andartene, facci conoscere gli acquirenti e tanti auguri. L'estate scorsa, Baggio rifiutò l'Inter. Un errore imperdonabile. Invece della direzione di un grande giornale da rifondare, preferì fare l'inviato, al cospetto inviati non meno permalosi, in un giornale al top della tiratura. i calcoli. Il fisico lo tradì. Oggi, chi ha dietro? Battutaccia: in Italia, solo il Milan.

Roberto

PARMA DELLO

Tanzi: è una barzelletta

PARMA. L'ipotesi che il Parma raddoppi i Baggio, acquistando anche Roberto dopo aver comprato Dino tre anni fa, smentita seccamente da Stefano Tanzi. giovane presidente è stato molto sintetico: «Sulla vicenda Baggio ripeto quello che ha già detto padre: una barzelletta». Niente Codino, insomma. E la decisione si può capire dopo che il Parma ha rinunciato a Zola. Un po' deluso Dino Baggio: «Roberto è un grande campione, speravo proprio che venisse a darci una mano».

COPPA ITALIA

L'Inter ha 3 gol di vantaggio e non può fallire la semifinale

Juve, niente da perdere

Lippi manda in campo le alternative e perdona il «contestatore» Lombardo

TORINO. La storia insegna che la Juve di Lippi è specialista in grandi rimonte. Da che il tecnico viareggino pilota il gruppo bianconero, mai nessuna partita è stata considerata persa fino all'ultimo secondo del tempo di recupero. L'ultimo esempio di cosa significhi non mollare mai è quello di domenica scorsa ai danni del Verona.

Ma questa volta Lippi dovrebbe portare in panchina anche Santa Rita, protettrice di chi tenta le imprese impossibili, per sperare di ribaltare la situazione. Perché soltanto un intervento soprannaturale, o in alternativa un'Inter capace di qualsiasi follia, potrebbero consentire alla Juve di superare un turno largamente compromesso dallo 0-3 subito all'andata.

La Juve non ha nulla da perdere rispetto all'Inter, ma cercherà almeno di salvare le apparenze con una prestazione dignitosa, mandando in campo le seconde linee e contando appunto sulla voglia di chi gioca meno.

Lippi ha lasciato a casa sei pezzi da novanta: Peruzzi, Ferrara, Boksic, Del Piero, Di Livio e Zidane. E già questo è un segnale importante di come la Coppa Italia sia ormai considerata un evento da archivio.

Il Marcello rispolverà Pessotto, al debutto dal primo minuto dopo mezzo mese e mezzo, e lo piazza a presidiare la fascia destra in un ruolo quasi inedito, Dimas a sinistra e Porrini-Iuliano in mezzo. A centrocampo confermo Lombardo, già perdonato dopo lo sfogo di domenica («Lippi mi ha umiliato», e completa lo schieramento con Deschamps, Tacchinardi e Jugovic. In attacco, spazio per Vieri e Padovano, e durante la partita entrerà anche Amoruso.

Una Juve molto alternativa, ma non allo sbando, secondo Lippi: «Ho dovuto usare il bilancino del farmacista, per mandare in campo una squadra comunque competitiva ed equilibrata. Di sicuro non tuteremo la partita della vita, non vogliamo rischiare per cercare una vittoria che magari potremmo pagare degli infortuni. Proveremo a ribaltare il risultato, altrimenti pazienza». La verità sta nella coda: non c'è la tensione dei grandi avvenimenti, la partita diventa una pratica da sbrigare con lo stesso entusiasmo che ha un impiegato del catasto quando al mattino bolla la cartolina.

Per Pessotto potrebbe trattarsi di una prova generale sulla fascia destra in vista di un'utilizzazione futura. La prospettiva lo lascia indifferente: «Sono pronto a tutto, ma ormai la posizione in cui sono più tranquillo è a sinistra. L'infortunio mi ha fatto perdere terreno, adesso non sarà facile ritrovare un posto di titolare in una squadra che va a mille. Con me sono stati chiari: mi hanno spiegato che l'acquisto di Dimas era un'occasione da non perdere perché costava pochissimo. Non mi chiedo dove giocherò in futuro e spero di non sciupare la possibilità che questa partita mi offre. Gara inutile? Diciamo che la qualificazione è molto teorica».

Tutti coperti e allineati sulle posizioni di Lippi. Deschamps, leader di quelli che non deludono mai, lancia messaggi distensivi alla scombinata Inter: «Non daremo battaglia, perché pensiamo al Piacenza. E poi dopo l'andata non sarebbe giusto correre rischi inutili. Purtroppo ci siamo messi nei guai con una prestazione sotto tono e adesso non possiamo più pretese».

Fabio Vergnano

Pessotto (qui contro Djorkaeff) rientra stasera a S. Siro dopo un mese e mezzo

Hodgson: non merito critiche

Ma Moratti non tollererà un altro ko

MILANO. Solo certezze. La batosta rimediata dalla Samp, i dubbi di Moratti sulla conduzione e sul gioco, il rischio di un clamoroso licenziamento a un mese dal contratto (fino al '99), passano su Roy Hodgson senza lasciare traccia. Neppure il minimo sospetto che è stato lui a sbagliare e che magari dovrebbe cercare rimedi immediati. L'inglese non cambia nulla, stessi schemi, stesso modulo. Moratti è demoralizzato, domenica ha addirittura confidato che potrebbe lasciare la società, non sopportando la dura contestazione dei tifosi: fatto per lui inammissibile.

A poche ore dalla sfida con la Juve, decisiva per il futuro in coppa Italia e per la sua panchina, Hodgson smorza i toni: «Mezz'ora di follia non possono cancellare quanto di buono è stato fatto in 15 mesi. Niente drammi per una gara persa in modo rocambolesco nel finale. I punti persi li recupereremo nelle prossime gare, cominciando domenica dalla Reggiana, partita secondo me più importante di quella di stasera con la Juve». Il tecnico non bada alle accuse che si moltiplicano: «Non intendo discutere i frutti del mio lavoro. Sono convinto di aver fatto buone cose. E' il mio destino essere continuamente criticato. L'Inter, dopo una buona partenza, sta attraversando un momento delicato: capita a tutti, sono preoccupato. Moratti? Gli ho parlato: so di non essere in discussione».

Né accetta rilievi al suo modulo e alla difesa in linea che nelle ultime gare ha incassato troppi gol. «Non è vero che dietro soffriamo. Anche Juve e Milan giocano così. Non posso cambiare modulo dopo 15 mesi di lavoro. Le 4 reti incassate domenica, un record negativo per me, non bastano a rimettere in discussione. Bisogna solo lavorare tanto e col massimo impegno per migliorare. Qualche problema c'è, ma le responsabilità sono collettive».

Hodgson ha qualcosa da dire anche ai tifosi: «Non chiedano troppo: finora hanno avuto più soddisfazioni che delusioni. Avrei giustificato la loro rabbia solo se la squadra non si fosse impegnata. Hanno avuto una reazione uguale a quella di un bambino che non ha ancora avuto il regalo di Natale. Sappiano che facciamo il possibile per accontentarli, ma qualche volta devono saper accettare anche una sconfitta, essere pazienti coi giocatori, che sbaglia».

La truppa nerazzurra è demoralizzata. Perfino la Juve che parte da -3 diventa un pericolo: «Perché in questo momento è Mida, trasforma in oro tutto tutto ciò che tocca». Anche problemi di formazione, per Hodgson: Zamorano e Zanetti sono rientrati dal Sudamerica acciaccati e andranno in panchina. Angloma acciaccato: Djorkaeff è squalificato, Sforza è fermo per un dolore muscolare. A rilento pure la prevendita: solo 9000 i biglietti acquistati, nonostante i prezzi popolari (da 15 a 100.000 lire).

Sormani

RAIUNO ORE 20,45

Inter [4-4-2]		Juventus [4-4-2]	
1	PAGLIUCA	RAMPULLA	12
3	PISTONE	PESSOTTO	22
5	GALANTE	PORRINI	6
19	PAGANIN	IULIANO	13
2		DIMAS	6
18	BERTI	LOMBARDO	19
8	INCE	DESCHAMPS	14
7	FRESI		20
14	WINTER	JUGOVIC	
23	GANZ		
27	BRANCA	PADOVANO	11
Arbitro:			
		FALCIONI	17
13	FESTA	TORRICELLI	3
15	D'ALTILIA		4
4	ZANETTI	CHIAVAROLI	29
30	DI NAPOLI	TROTTA	15
		CINGOLANI	
		AMORUSO	
All.: HODGSON		All.: LIPPI	
ANDATA: 3-0			

La situazione. Chi si qualifica, tra Inter e Juve, affronterà in semifinale (29/1 e 26/2) il Napoli. L'altro accoppiamento è Vicenza-Bologna. Finali con andata e ritorno, il 4 e l'11 giugno.

Protesta dei tifosi ieri ad Orbassano

Il Torino nella bufera Sandreani alza la voce

«Altro che allenatore senza nerbo io questa squadra la scortico viva»

TORINO. Dopo le proteste dei ragazzi da stadio (4 i pullman a Verona, non uno), quelle dei tifosi di media età ieri a Orbassano. Ironie e invettive all'uscita dei granata. Urla «toglietevi questa maglia, non ne siete degni», ironie pesanti verso Scarchilli. «Ti voleva il Barcellona, grazie che hai scelto il Toro». Un po' sorpreso dai toni l'ultimo arrivato, Pasquale Rocco.

A Sandreani: «Ci vuole più coerenza» e poi «ma dove stanno i miglioramenti...». Un rumoroso sfogo, dopodiché il pallone fa da calmante. Con le preoccupazioni per Sommese uscito dal campo con una mano sulla coscia sinistra: contrattura e dubbi per domenica. La «malattia» del Toro ha molti sintomi, anche quello della sfortuna.

Sandreani: noi troppo distratti

Sandreani si ribella alla situazione alle accuse di allenatore senza nerbo: «Io mi incavolo poco, in pubblico, ma in spogliatoio quando è ora li scortico vivi. Chiedete ai giocatori. Quando, raramente, faccio critiche pubbliche (le ultime a Longo, ndr) perché credo siano stimoli necessari. Ribadisco anche per chi non sa guardare che i meccanismi del collettivo sono in crescendo. Manchiamo ancora nell'attenzione in certi momenti delicati. Servono determinazione e rabbia».

Però, troppi alti e bassi di rendimento. Contro il Chievo, Florijancic era da prendere a schiaffi. «Non sono cieco. Ma lo sloveno è fatto così, gli si può chiedere tutto ma non la continuità. E' di sprazzi. Ha avuto pure lui la parte di critiche. Voglio che in allenamento mi dimostri carattere e corsa».

Ad Orbassano, Riccardo Callari vicino ai giocatori. In serata la Messa officiata da don Rabino per tutti i granata. Dai pulcini alla prima squadra, presente alla cena di Natale con il presidente. Calleri jr., amministratore delegato, sta lavorando a fondo sul problema stadio. Sull'idea bianconera di giocare altrove dice: «Il Delle Alpi non piace a nessuno, ma non vogliamo allontanarci dai nostri tifosi anche in questo periodo non li soddisfacciamo».

Sul momento granata: «Non si può negare che è difficile. Ma tutte le retrocesse faticano. Soffrono di adattamento, l'impegno del gruppo è evidente. Della società anche. L'arrivo di Rocco lo testimonia. Non speravamo il Perugia se ne privasse. Volevamo un uomo in più per la spinta offensiva. I prestiti con diritto di riscatto non una scappatoia, offrono l'occasione per valutare un giocatore senza impegnarsi nell'acquisto».

Pasquale Rocco ha affrontato la prima partitella di allenamento slancio: ha scatto, buon palleggio, personalità. Deciso nello spiegare la scelta: «Non avevo problemi con la società, contratto sino al '99. Con Galeone però non ero tanto in sintonia. Sono un centrocampista esterno, sinistra o destra fa quasi lo stesso, meglio però a destra. A Perugia mi toccava fare il terzino. In emergenza mi tiro indietro, ma posso giocare più avanti... La proposta del Toro l'ho colta al volo. Con Cristallini a Pisa mi sono trovato splendidamente. Che la squadra gioca è non finalizza. Fra poco il salto, lo sento. Con me o meno di me. Della B ho esperienza, l'ho fatta con Cagliari e Pisa».

Bruno Perucca

ALTA IN PISTA

I team inglesi annunciano il boicottaggio dei nostri circuiti

Formula 1: «Addio Italia»

Dura minaccia per il processo-Senna

La decisione della procura di Bologna di processare, il prossimo 20 febbraio, sei presunti responsabili dell'incidente che il 1° maggio 1994 causò la morte di Ayrton Senna a Imola ha suscitato all'estero polemiche, reazioni e anche non troppo velate minacce di non correre più in Italia da parte dei team inglesi. Per rafforzare la tesi contraria a qualsiasi intervento della magistratura in casi del genere sono state riportate ieri alcune dichiarazioni di Tyrrell, decano dei costruttori di F1.

La minaccia: «Occorre dire - ha dichiarato Ken Tyrrell - che è difficile pensare di poter gareggiare in Italia se questa è la situazione che si realizza dopo un incidente. L'automobilismo è uno sport pericoloso, i piloti lo sanno e sebbene la morte di Senna sia stata dolorosa, come lo è sempre la perdita di un pilota, non credo che riusciremmo a garantirci contro simili decisioni. Stiamo parlando di un incidente capitato a una delle vetture meglio preparate della storia del nostro sport. Se è uscita di pista, per una ragione qualsiasi, non vedo come potrebbero essere addebitate delle responsabilità penali. Credo che tutte le squadre saranno unite nel decidere cosa fare. E' un fatto importante: può coinvolgere l'automobilismo in tutto il mondo».

Come è noto, gli avvisi di garanzia hanno raggiunto Frank Williams, il responsabile tecnico Patrick Head, il progettista Adrian Newey del team inglese, Federico Bendinelli e Giorgio Poggi per il circuito di Imola e il direttore di gara belga Roland Bruynseraede. Il coinvolgimento di quest'ultimo ha preoccupato la Fia che ha emesso un comunicato, mentre il presidente Max Mosley ha inviato una urgente all'Automobile Club d'Italia, chiedendo che venga trasmessa anche al governo.

Posizione Fia: «Si tratta - sostiene Mosley - di un problema esclusivamente italiano che esige quindi una soluzione tutta italiana. Quale che sia la conclusione, nessun altro Paese ne è coinvolto né ci saranno ripercussioni sul mondiale di F1 o sul Mondiale e sull'Europeo rally. Ci auguriamo che la situazione si chiarisca prima dell'inizio della stagione 1997. Secondo i migliori giuristi, le sei persone accusate saranno assolte. Ma la Fia avrà difficoltà per convincere i commissari sportivi internazionali a continuare a esercitare le loro funzioni in Italia, anche se la loro presenza è indispensabile per le gare inserite nei campionati internazionali. Sembra quindi che potrebbe rivelarsi difficile ottenere la partecipazione di concorrenti non italiani».

Max Mosley, presidente della Fia

Le responsabilità: a Bologna non c'è stato alcun commento esplicito da parte della magistratura sulle prese di posizione arrivate dall'estero. Negli ambienti della procura che ha condotto l'inchiesta si fa però notare che i rinvii a giudizio sono arrivati al termine di un'indagine complessa e approfondita, condotta con il supporto di perizie qualificate e particolareggiate. Tutto questo è avvenuto applicando la legge italiana e nel pieno rispetto delle regole della procedura penale. Il processo è necessario perché, secondo la procura, sono emersi elementi di responsabilità.

La Ferrari: direttamente interessata, la Casa di Maranello, in quanto scuderia italiana (come del resto la Minardi, mentre Flavio Briatore per la Benetton si è allineato agli inglesi), minacciando di non portare più la sua squadra a correre a Imola e Monza se ci saranno condanne) ha fatto conoscere il parere del presidente Montezemolo attraverso le parole del suo portavoce Giancarlo Bacchini: «Bisogna distinguere tra il caso specifico e quello generale. Nello specifico è opportuno essere estremamente cauti perché non si può parlare di colpevolezza fino a quando non c'è una sentenza. E il caso di Imola è ben lontano da essere giudicato. In generale la Ferrari, quale legalista, rispetterà le norme della Federazione internazionale, pur adeguandosi alle leggi dei Paesi dove le gare hanno luogo, ritenendo lo sport componente essenziale della vita civile».

Le notizie. Intanto la F1 va avanti. Ieri alla Ferrari è arrivato il nuovo direttore tecnico Ross Brawn, proveniente dalla Benetton. Per quanto riguarda Mansell, l'inglese dopo la prova con la Jordan ha annunciato di rinunciato a correre il prossimo anno, perché ha troppi impegni e non potrebbe dedicarsi a tempo pieno all'attività di pilota. Test difficile per Fisichella con la Jordan a Jerez: pioggia e rottura del cambio, solo tre giri. Buone notizie per il circuito di Imola: ieri è stato approvato il piano variante per i lavori richiesti dalla Fia, spesa prevista 4 miliardi, ma si rifaranno box, parcheggi, paddock e una nuova zona alberata. Infine l'Agip ha fatto sapere di contatti con il gruppo Benetton-Del Vecchio per una eventuale partnership tecnologica. **(c. ch.)**

Il neo citì azzurro Budapest con i «suoi ragazzi», ma non andrà in panchina

Maldini, lacrime per l'Under 21

«Promosso grazie a voi»

NOSTRO INVIATO

è commosso. Gli spuntata una lacrima. Poi l'applauso suoi ragazzi. Al centro di un campo da gioco, abituale terreno di lavoro, Cesare Maldini ha annunciato al gruppo raccolto attorno a lui che quello non stato soltanto suo ultimo allenamento da ct dell'Under 21. Oggi, infatti, dopo 10 anni, non dirigerà dalla panchina l'ennesima banda di famosi».

D'accordo (già da alcuni giorni, dice) con Nizzola, ha deciso di dare via libera a Rossano Giampaglia, anni, l'erede designato con vice Renato Zaccarelli. E' passaggio delle consegne. Maldini si ferma 97 partite: 56 vinte, 15 perse, 26 pareggiate.

Un gesto inatteso dietro al quale qualcuno può intravedere anche l'abile strategica per sottrarsi a quello che poteva diventare un primo esame sulla strada di Wembley. Conoscendo Maldini è atto riconoscenza il suo «secondo» più che studiata soluzione per evitare comprensibili e attesissimi confronti con il predecessore Sacchi.

un campo di Budapest, 24 dopo l'incoronazione ct della Nazionale maggiore, Maldini si così «spogliato» della sua creatura. Non è stato un momento facile: «E' l'ultima volte che dò la formazione dell'Under, è giusto che Giampaglia Zaccarelli tocchino con mano quanto li attende. Ho detto ai ragazzi che grazie a loro e ai ottenuti giovani che li hanno preceduti se sono salito grado, facendo il salto qualità. Ne ritroverò molti, adesso, di quelli che hanno vinto con me, questo mi onora e mi conforta». Lascia un'eredità pesante, tre titoli europei su cinque tornei disputati. «Non graverà chi prende il posto». Giampaglia: «Le parole commiato Maldini sono state dolcissime, raccolgo il testimone da un uomo che ha saputo infondere in questi giovani volontà, ardimento, dedizione totale alla causa azzurra».

Paolo farà il libero Wembley? «Non può dir di no a un padre» Giampaglia: un saluto con parole dolcissime

la Under 21 vinto 56 partite; pareggi e 15 sconfitte

Da Maldini a Giampaglia, una giornata lunga, piena di telefonate di auguri (Nizzola, poi Veltroni), di parole soppesate e già manifeste. Maldini arriva dopo dieci anni di Under laddove il ruolo di vice Bearzot a Spagna '82 l'aveva designato («potevo essere scelto prima, è vero, decide chi governa, la mia promozione segna forse il ritorno alla semplicità»). E Giampaglia, che il Natale scorso usciva appena, ancora scosso nel fisico, da sei mesi di lotta nel tunnel della leucemia, si ritrova «il più bel regalo che potessi aspettarmi l'albero». Uno, Maldini, si appropria - a coronamento di un percorso volte tortuoso ma in definitiva vincente - del bene al quale ha sempre ambito. L'altro, Giampaglia, si sente ancora immerso in un sogno meraviglioso: «Ma dopo quello che ho passato non che cosa significa paura di non farcela».

Accade tutto in questa giornata sospesa a metà tra l'ultimo Maldini con i giovani e il Maldini che si impone di guardare avanti. «Non ho capito se il nuovo che prende posto del vecchio il vecchio che ritorna». Un piccolo appunto chi definisce affezionato al pane e salame (e all'italico contropiede) più che allo champagne e al caviale (e ripartenze spettacolari). «Io un realista. A parte gli scherzi non noto diffidenza nei miei confronti. Del i risultati dicono che nessuno Europa ha saputo fare quanto me da quando è stato il torneo Under 21. E' il coronamento una carriera, una gratificazione del lavoro, ho mai vinto per grazia ricevuta anche se la fortuna mi è stata vicina».

Ora viene il difficile. «I discorsi su chi convocherò sono prematuri. Vialli e gli "inglesi" potranno venire buoni, ma è tutto da verificare. Viaggerò, vedrò. Su come utilizzare mio figlio ho le mie idee, parlerò con lui, necessario a padre non dirà no (Paolo libero a Wembley? ndr) anche se a non snaturare i giocatori. Stiamo meglio in attacco che in difesa in quanto a individualità, questo è chiaro. Parlerò con ognuno dei calciatori che intendo per capire che possono darmi. Li conosco tutti, più della metà di loro con me. Sarò un selezionatore anche un allenatore, non esiste un ct che possa fare a meno di delle due prerogative».

Oggi Maldini starà a guardare. Dalla tribuna. Ha «spiazzato» la squadra che intendeva regalargli la vittoria del congedo: ma Ambrosini (capitano posto dell'assente Tacchinardi) compagni non si sono persi d'animo. Si sdebiteranno in altro modo, intanto che giocheranno per dare la prima soddisfazione al neo ct Giampaglia. Un uomo che ha già vinto una battaglia più dura. Solo un fa ha avuto la definitiva idoneità agonistica. «Quando i medici dicono che carattere è il cinquanta per cento delle medicine hanno ragione. Prima della chemioterapia andai due giorni in barca all'Elba. Se dovevo morire non volevo avere rimpianti. Due mesi dopo l'autotrapianto di midollo (gli scoprirono il male nel giugno '95) giocato il primo doppio a tennis. Da livornese ho sempre vissuto alla "Amici miei". Ringrazio l'équipe del San Martino Genova e rivolgo un incoraggiamento a chi, tra i tanti che lottano negli ospedali, non un Natale felice mio».

Franco

Una stranissima per Giampaglia

Con l'Ungheria (16,30, Raiuno) gioca Franceschini (Marsiglia)

BUDAPEST. In attesa del match europei a di inglesi (12 febbraio) e polacchi (1 aprile) dopo i successi contro Moldavia Georgia, l'Under 21 gioca nel pomeriggio (ore 16,30, diretta Raiuno) la prima delle due amichevoli all previste. Oggi l'Ungheria, a gennaio la Grecia. Senza Tacchinardi e Pistone, impegnati in Inter-Juve, con Totti rimasto a Roma, il neo ct Giampaglia (dopo consulto con Maldini) parte dalle basi dei primi match stagionali innestando difesa, esordiente, lo stopper Franceschini che gioca nel Marsiglia.

alia (4-4-2): 1 Buffon; Sartor, Franceschini, 6 Rivalta, 3 Coco; 7 Locatelli, Goretti, 10 Fiore, 8 Ambrosini; Lucarelli, 11 Cammarata. In panchina: 12 Sereni, 13 M.Longo, 14 Oshadogan, 15 Pesaresi, 16 Baronio, 17 R.Longo, 18 Carparelli. All. Giampaglia.

Ungheria (4-4-2): 1 Kiraly; 2 C.Feher, 3 Vamosi, 5 Juhasz, 4 Z.Feher; 6 Dveri, 8 Dardai, 10 Korsos, 7 Toth; Bukszegi, 11 M.Lendvai. In panchina: 12 Milinte, 13 Varga, 14 Vincze, 15 Zovath, 16 Szoke. All. Ubrankovics. Arbitro: Przesmycki (Pol).

La Liberia: razzisti

Weah, premio «fair play» con polemica

LIBERIA. Ora è ufficiale: George Weah riceverà il premio «Fair Play» della Fifa nonostante la recente squalifica (6 giornate) decretata dall'Uefa per la testata rifilata a Jorge Costa al termine della partita col Porto. La Federazione internazionale ha precisato ieri che squalifica dell'attaccante liberiano non condiziona le motivazioni che hanno indotto Fifa stessa ad assegnargli il premio.

«Per noi non cambia nulla. Weah riceverà riconoscimento per le azioni favore della Naziona. Nonostante questo spiacevole episodio, sul quale non vogliamo dare giudizi, Weah è e resta esempio per i giovani».

premio di 10.000 franchi svizzeri (circa 11 milioni di lire) gli sarà consegnato il 20 gennaio a Lisbona, giorno in cui sarà svolato il miglior giocatore Fifa del 1996. Weah ha già annunciato che devolverà la istituto per bambini del suo Paese.

Al di là del fair play, le polemiche si sprecano. La più rovente arriva proprio dalla Liberia, il cui ministro dello sport, François Massaquoi, ha contestato violentemente la squalifica che il calcio europeo ha inflitto al beniamino Weah. «E' provvedimento razzista - ha detto -. Crediamo che dietro a questa decisione ci siano pregiudizi in particolare, un disegno per impedire a George di farsi le prodezze, e di essere proclamato miglior giocatore mondo per il secondo consecutivo. Sapete perché deve accadere? Perché c'è di mezzo un calciatore negro». Parole dure come macigni anche per Jorge Costa, da parte del ministro liberiano: «Anche lui fa parte di questo disegno. Ha provocato Weah nei due incontri fra Milan Porto perché era invidioso che un uomo di colore fosse il più bravo del mondo. Di fronte alle sue provocazioni per chiunque, e non solo per Weah, sarebbe stato impossibile mantenere la calma».

Proprio ieri l'Uefa ha precisato che non prenderà provvedimenti contro il perché «non ci sono prove abbia provocato Weah». «Dovrebbe essere andata così - ha detto il presidente della isione di disciplina, René Eberle - ma non abbiamo elementi né testimoni per dimostrarlo».

SPORT

DERBY DEL CUORE. Grande successo ieri sera per Lazio-Roma all'Olimpico, con incasso devoluto beneficenza e personaggi famosi in campo. Fra gli altri presenti gli attori Montesano, Verdone Covatta, i presentatori Bonolis e Frizzi, il motociclista Biaggi, le vecchie glorie Bruno Conti e Giordano. Ha vinto la Lazio 3-2.

ANNULLO PER S. SIRO. Lo stadio di San Siro celebrerà il suo 70° compleanno con uno speciale annullo postale commemorativo. L'apposito ufficio sarà aperto sabato 21 presso il Museo dello Stadio (cancelli 21-22) dalle 10 alle 16.

TAPIE GIUDICE. Bernard Tapie tornerà davanti ai giudici con altri 19 imputati per la gestione dell'Olympique Marsiglia. Dopo 4 anni di istruttoria, il giudice lo ha rinviato a giudizio. L'inchiesta è incentrata su movimenti di fondi sospetti, fra il 1987 e il '93, valutati in 29 miliardi di lire.

MAFFEI DELLA TG1? Il consiglio di amministrazione della Rai esaminerà oggi la proposta di nomina di Fabrizio Maffei alla direzione della Tgs. La redazione della sportiva ha però respinto la candidatura in quanto Maffei è caporedattore del Tg1 sport, redazione mai confluita nelle Tgs.

FONDO, SI TEME LA PIOGGIA. Oggi ad Obersdorf il 4° appuntamento Coppa mondo (30 km maschile e 10 km donne a tecnica classica) rischia di saltare per la pioggia.

DAVIS, TORNA Dopo due anni di assenza, Andre Agassi ha annunciato che vorrebbe tornare in Coppa Davis, probabilmente il 7-9 febbraio a San Paolo quando gli Stati Uniti faranno visita al Brasile nel primo turno della nifestazione 1997.

BASKET, GAY ROTTO. Per la partita di domani a Perugia con la Finlandia (qualificazioni Europei '97), il ct o Messina deve rinunciare anche a Dan Gay, infortunatosi a un dito della mano sinistra.

ATLETICA, BERLINO NON CEDE. Gli organizzatori del meeting di atletica di Berlino sono rifiutati di spostare data della loro manifestazione affinché non coincida con le Universiadi che si terranno in Sicilia dal 26 al 31 agosto '97.

IPPICA, TRIS corsa Tris di Livorno (galoppo, combinazione 12-7-9. Agli 11.287 vincitori spettano L. 737.900. Quota coppia (ritirato il L. 184.000.

Dai Concessionari Renault, Natale è una festa a sorpresa.

30 mesi senza interessi
*su tutta la gamma Renault**

Oppure,
Twingo
a partire da
L.15.250.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Oppure,
Clio Nouvelle
a partire da
L.15.500.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

E provando un modello della *gamma Renault* festeggerete con i
Baci Perugina
Perché a Natale siamo tutti più buoni.

Offerte valide fino al 31 dicembre e non cumulabili con altre in corso.
*Esclusa di Mégane. Esempio Twingo L. 16.750.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 10.000.000; anticipo L. 6.750.000, 30 rate mensili di L. 333.100; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,98%. Spese dossier L. Imposta L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. a la Finanziaria del Gruppo. Aut.Min.Rich.

RENAULT
LE AUTO VIVERE

Due ore di Cinema alla Grande

Da venerdì a Torino

Una favola d'amore irresistibile e divertente.
Il Mago LELOUCH ha fatto centro.

Così la critica:

«Una "cinecommedia" di Lelouch, maestro indiscutibile, applausi e risate. Tapie un mostro di simpatia». (Corriere della Sera)

«Due ore di Cinema alla grande. Irresistibile, imprevedibile, attori spettacolari» (La Repubblica)

«Amabile, paradossale, sinuoso, Lelouch aggiorna le sue favole d'amore» (Il Giornale)

«Divertente, spiritoso, ben recitato, Tapie è un grande attore» (Il Giorno)

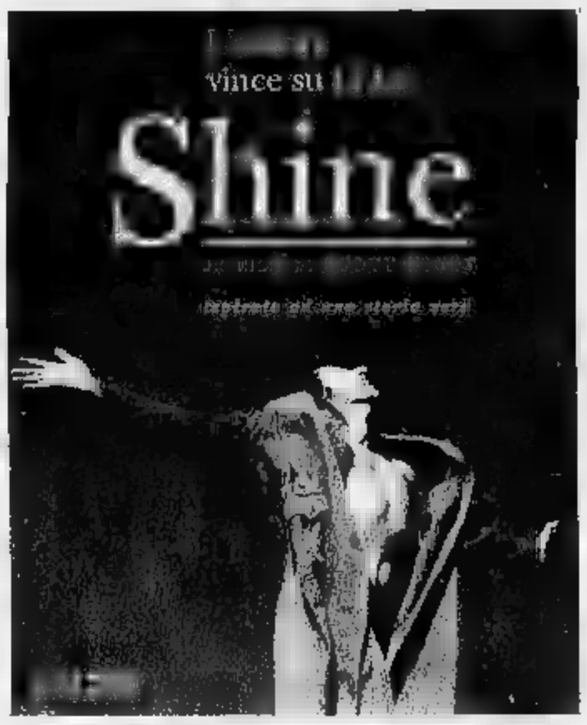
«Lelouch, [illegible] è accattivante. Bernard Tapie è molto bravo» (L'Unità)

IRRINUNCIABILE DAL 20 DICEMBRE
AL CINEMA eliseo

UN'EMOZIONE LUNGA [illegible] MINUTI

adua e AMBROSIO

«"Shine" vola alto». (Il Messaggero)
«Profumo di Oscar» (La Repubblica)



CAPITOL NAZIONALE

Natale 1995 "I LAUREATI"
NATALE 1996 il nuovo [illegible] di LEONARDO PIERACCIONI

LUX

LUI LE CAMBIO' LA VITA,
LEI GLIELA DISINTEGRO'

Dal regista di "Le relazioni pericolose", "Eroe per caso" e "The Snapper" una nuova esilarante commedia sulle gioie e i dolori dell'amicizia.

A TORINO AL CENTRALE

"... chi vuole ridere, ma si rifiuta di sottostare al film grossolano scelga DUE SULLA STRADA di Stephen Frears..." (Panorama)

"... croccante e spiritoso... sulla musica martellante di ERIC CLAPTON" (T. Kezich - Corriere della Sera)

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

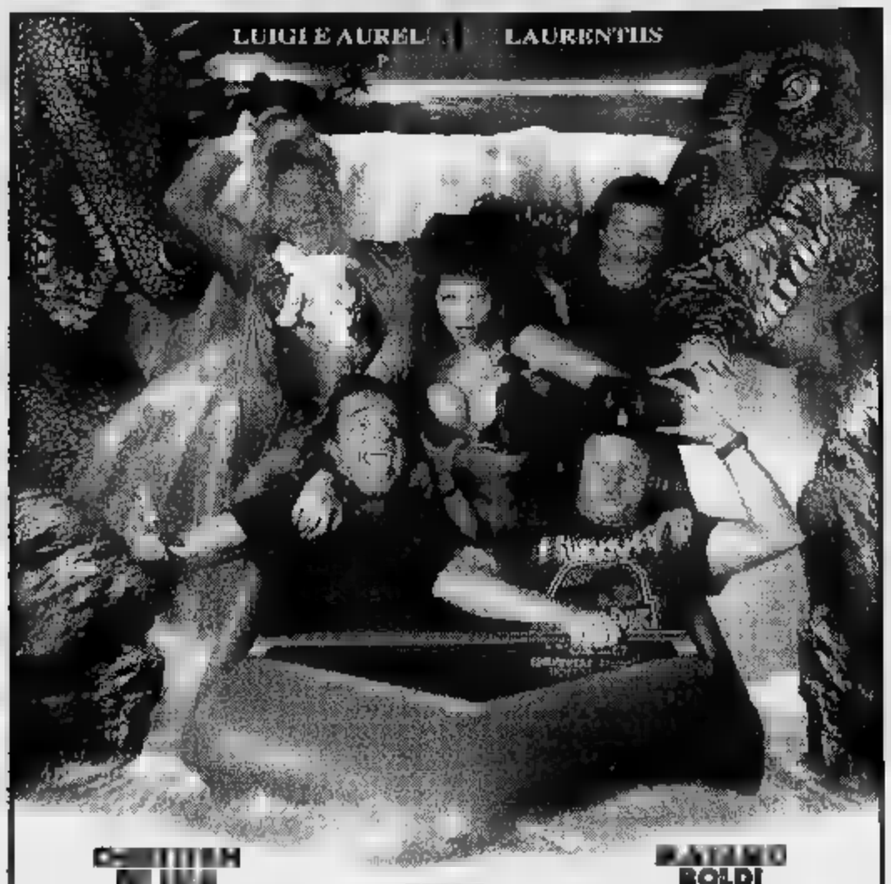
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio [illegible] - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma [illegible] via Marenco [illegible] - TORINO

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO

DALLA PREISTORIA AL FUTURO
LE VOSTRE VACANZE PIU' DIVERTENTI



ETOILE

Un Nuovo Film Dal Regista De I Flintstones E Prodotto Dal Regista Di Mamma, Ho Perso L'Aereo

Grande Concorso di Natale
Recati presso la più vicina concessionaria ROVER Italia e Potrai Vincere una Fiammante ROVER 414i 5 Porte ed altri Fantastici Premi.

ALBERTO PAPUZZI
Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

FENDI
buon Natale e tel!
Via Roma 342

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 18 Dicembre 1996 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1931
buon Natale e tel!
Via Roma 371

I dati dei vigili urbani sugli incidenti in città: nel '96 sono aumentati del 20 per cento

Strade killer, più morti e feriti gravi

Scatteranno controlli sulle vie a rischio

Ancora un anno nero sulle strade di Torino. E' andata peggio del '95, che pure dai giornali era stato segnalato come un periodo record. Sono aumentati gli incidenti in città, passati da 8435 a 9052, soprattutto sono in pericolosa crescita i feriti, anche quelli più gravi (indicati sui verbali con le due lettere «p. r.», che sta per prognosi riservata).

Nonostante i vigili urbani, insieme con l'assessorato alla Viabilità, abbiano già da tempo dichiarato guerra ai pirati della strada, il resoconto dell'anno che sta per chiudersi è a dir poco sconsolante: sei morti in più (da a 59) e incremento generalizzato dei sinistri (intorno al 20 per cento).

Ma c'è più: le strade della morte continuano a essere le stesse. Corso Regina Margherita guida la triste classifica, anche via Pietro Cossa, Unità d'Italia, corso Grosseto, via Guido Reni e Moncalieri, non hanno purtroppo perso posizioni rispetto al '96. A che cosa è servito quel capitolo del Piano urbano del traffico (a base di dissuasori, dossi e autovelox) per combattere il tasso di sprecolatezza dei torinesi al volante?

Eppure nel maggio scorso il comandante Vincenzo Manna aveva annunciato: «Intensificheremo i controlli, costelleremo strade con telecamere per acciuffare e multare chi pigia troppo sull'acceleratore...». Soltanto enunciazioni in principio? Secondo il responsabile di corso Febbraio gli interventi, al di là dei pochi risultati ottenuti, hanno dato buoni frutti: «Tutte le operazioni mirate (come quelle organizzate sulle strade che portano alle discoteche, il sabato sera, ndr) hanno avuto buon esito: basti pensare al numero patenti ritirate per dedurre che i vigili, in questo 1996, hanno fatto più prevenzione». Aggiunge Manna: anche i nuovi dati che parlano di un aumento degli incidenti attestano il fatto che il nostro Corpo è stato più attivo sul fronte della rilevazione. Il problema è che - a fronte di questo impegno - come si deduce dai dati non c'è stata la tanto sperata diminuzione dei sinistri. Anzi. Questo significa che il cammino è ancora molto lungo».

In realtà, rispetto al '95 sono aumentate del per cento anche le multe per di velocità: ciò significa che - nonostante parecchi torinesi amino considerare le strade cittadine come piste da - i vigili urbani non stati con le mani in mano. E per il '97 hanno grandi progetti: «Abbiamo monitorato i corsi più a rischio. E' stata un'operazione lunga, ha dato buoni risultati - spiega il comandante - è emersa una mappa dei punti neri della viabilità che da gennaio in poi ci sarà molto utile. Quelle strade saranno superviegliate. E chi trasgredisce verrà punito molto severamente».

Emanuela Minucci

TUTTI I SINISTRI *

	1995	1996
TOTALE INCIDENTI	8435	9052
NI MATERIALI	4781	5020
SINISTRI CON FERITI	3656	4021
PROGNOSI RISERVATE	108	120
MORTI	53	59
RITIRATE	810	1100

* DATI FORNITI DAI VIGILI

Due vigili urbani impegnati in un : sono comunque patenti sequestrate rispetto all'anno precedente

STADIO

Juve e Toro

«Ci obbligano ad andarcene»

Il Comune, dopo il «no» di Juventus e Torino a rilevare la gestione dello stadio Delle Alpi, si ritira dal ruolo di mediazione. Le due squadre cittadine dicono: ci obbligano a lasciare la città, forse i bianconeri andranno a Bologna e a Reggio Emilia.

L. Borghesan e A. Caroli A PAG. 36

Telecomandi

Alt ai gusci di protezione

I gusci di protezione dei telecomandi sono al centro di una battaglia legale: su denuncia della ditta Meliconi, che li ha inventati, sono stati sequestrati i prodotti di alcune aziende in tutta Italia copiati da quelli originali e coperti da brevetto.

G. Favro A PAG. 38

Animato incontro sulla micro-criminalità con i partiti del movimento «Per Torino migliore»: faremo una lista anti-clandestini»

«Via gli stranieri irregolari»

Otto comitati spontanei in assemblea

«Sono assediato da indiani che tutti i giorni stendono i loro tappeti davanti al mio negozio. Non sono il generale Custer, voglio vivere. Basta con gli abusivi: e me li tolgono di torno e non pago più le tasse». Un commerciante della zona di ponte Mosca esprime così la propria esasperazione, durante l'assemblea organizzata lunedì sera dai comitati spontanei (tragruppati nel movimento «Per Torino migliore»), a fianco delle Porte Palatine, in piazza Cesare Augusto 7.

Per ribadire il concetto («Via gli stranieri irregolari e clandestini») e il disagio di chi lavora o abita a Porta Palazzo, a San Salvario, in via Pietro Cossa, nelle vicinanze del parco della Pellerina, Borgo Aurora, nel Quadrilatero Romano o chi opera nell'Associazione Porta Palatina e nel comitato di Servais, il coordinatore Carlo Verra, lunedì sera, ha invitato esponenti delle forze politiche. Hanno risposto Sergio Chiamparino (pds), Edro Colombini (Forza Italia), Ugo Martinat (An), Maria Grazia Siliquini (Ccd) e Mario Borghezio (Lega), assenti Rifondazione comunista e partito popolare.

Verra, in apertura, è stato chiaro: «Siamo un movimento, non vogliamo diventare partito». E' elezioni amministrative sono alle porte. «Quindi - ha aggiunto Verra - considerateci "clienti": chi ci venderà il prodotto migliore avrà il nostro consenso». Ed è subito risultato chiaro che il rappresentante maggior partito di governo nazionale e locale, ovvero Chiamparino del pds, in quella sede non era tra i più gettonati.

Chiamparino ha assicurato che presto il ministro dell'Interno, Napolitano, varerà per rendere efficaci i «decreti di espulsione» degli stranieri che commettono reati. E fin qui... Ma appena ha spiegato che la legge dovrà riconsiderare l'entità crimini, il pubblico non ha gradito. E questo punto l'hanno avuta facile Martinat e Siliquini: «Quando mai il centro-sinistra ha presentato una proposta di legge nel merito?», ha domandato senatrice Ccd. E Martinat: «Finiamola con la carità pelosa: noi siamo solidali questi popoli, vogliamo aiutarli, nei loro Paesi d'origine, non qui e soprattutto coloro che varcano le nostre frontiere per vivere di espedienti e di crimini».

Qualche contestazione anche per Mario Borghezio («Hai creato solo illusioni») e a Edro Colombini («Abbiamo invitato più volte Forza Italia, l'abbiamo mai vista»), rintuzzato subito con esempi sul comportamento altri Stati europei, dove, «chi è sorpreso senza permesso soggiorno, viene rimpatriato in poche ore».

I problemi? Quelli tante volte enunciati: la sporcizia e la maleducazione, gli spacciatori di droga negli androni, mogli e figlie che non uscire di casa, commercio abusivo, prostitute di tutti i colori ovunque. Ma anche qualche di più: Borghezio ha denunciato un iscritto alla Lega, volendo lavorare ai mercati generali come scaricatore, si è trovato di fronte «il lucchetto dei coltelli» di stranieri che gli hanno detto: «Tu italiano, questo mestiere lasciato noi». Bordate contro il sindaco Castellani che ha portato la Mole «ad prima nella graduatoria dell'Ue, fra le città che ospitano extracomunitari 129° per i servizi erogati ai torinesi».

La «lobby» dei comitati spontanei: «Altri stanno organizzando a Roma, Milano, Genova, in chiave nazionale», annuncia Verra: premi sui politici, ribadisce di volersi trasformare in partito. Ma, l'altra sera, tra gente, c'era anche chi, come Giuseppe Benenati, sganciato dai «comitati», la diceva modo diverso: «Faremo lista alle amministrative. Autonomi da Polo e Ulivo, avremo un simbolo con la scritta "Fronte anti-clandestini"».

Giuseppe Sangiorgio

esponenti dei chiedono alla polizia maggiori controlli contro gli abusivi e l'espulsione degli extracomunitari clandestini

ANAGRAFE TRIBUTARIA

Una banca dati sull'Ici

Sarà realizzata entro primo semestre '97 banca dati dell'Ici (Imposta comunale immobili), perfettamente compatibile e confrontabile con le banche dati degli altri tributi comunali. Lo ha deciso la giunta, che ha incaricato i tecnici informatici del Csi-Piemonte di procedere alla dell'anagrafe Ici. Il costo sarà di miliardo e 106 milioni di lire. Altri 400 milioni serviranno per procedere a un'ulteriore fase dell'automazione dell'anagrafe tributaria cittadina: i fondi serviranno ad effettuare la numerazione delle unità immobiliari e a registrare e controllare i contribuenti dell'Iciap (Imposta comunale attività produttive), dell'Ici e della Tarsu (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani).

IMPRENDITORE

Si impicca

Gli pignorano i mobili

Un imprenditore, titolare di una azienda di Givoletto, si è impiccato in cantina mentre un ufficiale giudiziario tentava di sequestrargli i mobili. L'episodio risale a quasi due mesi fa ora il avvocato ha chiesto l'apertura di un'inchiesta.

M. Accossato A PAG. 37

SOLIDARIETA'

Tredicesime

Dai lettori a 2014 anziani

Sono già 2014 le «Tredicesime dell'amicizia» che i lettori hanno offerto, attraverso *Specchio dei tempi*, agli anziani più soli ed oltre i 65 . La sottoscrizione per inviare questo aiuto concreto (600 mila lire) ha raggiunto ieri miliardo e 236 milioni.

A PAG. 40

LE PIU' BELLE VETRINE DI NATALE

A pochi passi da Piazza Vittorio, sul lungo Po, scoprirete un negozio dove l'atmosfera natalizia Vi incanterà per la ricchezza di idee regalo, addobbi e arredi, per vestire a festa la casa imbandire la tavola con oggetti che renderanno unico il pranzo di Natale.

IL GIARDINO

Regali da mettere sotto l'albero addobbi per rendere esclusivo il

IL GIARDINO
Arredamento Giardini e terrazzi
Fiori atificiali, ambientazioni in loco
Via Maria Vittoria, 51 • 10124 Torino • Tel. (011) 817.28.56

In un libro-strenna curato dal Comune le attrattive turistiche ormai perdute

Due secoli di «guide» su Torino

La città si racconta, da Montesquieu a Mark Twain

«In Gita di Piacere a Torino», «treno speciale da Pisa» «Strade Ferrate del Mediterraneo», annunciava un manifesto del 1894. Prezzo: una lira in da classe. Partenza 28 giugno, promessa: «Gli esibitori degli speciali biglietti libero accesso al Museo Civico, Castello medievale alla Mole».

Cento anni fa Torino «valeva il viaggio». E chi ne dubitava? I torinesi sapevano corteggiare i visitatori. Lo assicura «La città ta», ovvero «Torino e le sue Guide tra '700 e '900»: la strenna proposta nelle librarie dall'Archivio storico della Città. L'opera, curata da Rosanna Roccia e Costanza Roggero Bardelli, con i contributi Maria Luisa Doglio, Paolo Pia- e Angela Griseri. La prefazione è di Furio Colombo, con Andreina Griseri venerdì alle 11 presenterà il libro Comune.

«Questo volume - ricorda il sindaco Castellani - ci accompagna in un viaggio lungo due secoli».

Una delle guide fine '800

parte dalle odi Giovan Battista Marino, che nel 1614 cantava: ch'oltra le belle erge la testa». Che nel 1728 fece dire a Montesquieu: «Turin è il più bel villaggio del mondo». Ma che in un secolo si sviluppò fino a lasciare attonito Mark Twain: «Torino è una bellissima città. Come spaziosità supera tutto ciò che è mai stato immaginato prima».

I ricercatori dell'Archivio lo raccontano in 322 pagine di curiosità e illustrazioni, ricche anche di scorci perduti: come l'Accademia militare o il porticato dinanzi al Duomo, che s'ergeva dove ora c'è il controverso palazzo Pessanti, come il Museo industriale nato nel 1862 e poi distrutto nell'odierna piazza Valdo Fusi.

Un racconto anche dalla pubblicità. Da quella dello «stabilimento Vapore Moriondo e Gariglio», che in piazza San Carlo, reclamizzava «un nuovo sistema fabbricazione del cioccolato» alla locandina con i «Diamanti artificiali» Panighetti, via Po 10.

Preziosa anche l'appendice: scheda le principali guide storiche. Dalla «Guida de' forestieri per la real città di Torino», opera di Giovanni Gaspare Craveri, edita nel 1753 e altri 70 contributi, fino al 1928. [m. lup.]

Carlo Moriondo

Quando veniva Mussolini

1920-1940:
Come eravamo
In quegli anni

Daniela Piazza Editore

Caos per il Delle Alpi: il Comune abbandona la mediazione, il gestore minaccia di chiuderlo

La Juve: ci costringono a lasciare Torino

Bianconeri a Bologna o Reggio Emilia?

La palla torna al centro dello stadio Delle Alpi, ma senza arbitro. «Ci ritiriamo dal ruolo di mediazione» afferma il vicesindaco Guido Brosio dopo aver ricevuto il «no» di Juventus e Torino alla proposta di rilevare la gestione dell'impianto dall'Acqua Marcia-Sanpaolo, che scadrebbe nel 2020. Prospettive amare per il calcio torinese. Di sicuro le squadre concluderanno i rispettivi campionati (e la Champion's League, per i bianconeri) sul terreno della Continassa, ma il futuro della stagione '96-'97 è incertissimo. Mai come questa volta tutte le soluzioni, anche le più sofferte, sono possibili, quella rilanciata dai campioni d'Italia e del Mondo di emigrare (Bologna, Reggio Emilia...), in attesa di costruirsi un catino all'inglese, lasciando Torino orfana del grande calcio, e ai cugini granata l'onere - insostenibile - di rimanere gli unici inquilini del mastodontico Delle Alpi.

Juventus e Torino tornano a giocare a partita i concessionari Acqua Marcia e, in primis, Publigest, che ha la gestione dello stadio fino al 2000. «Al subconcessionario chiediamo una proposta pluriennale», spiegano Antonio Giraudo, amministratore delegato, e Roberto Bettega, vicepresidente. La società bianconera deciderà entro febbraio. Secondo i calcoli fatti nella sede di piazza Crimea una cifra equa sarebbe di un miliardo l'anno per squadra. Il ragionamento parte dall'assunto che l'investimento per realizzare il Delle Alpi fu di 60 miliardi, di cui 30 pagati dallo Stato, e che il progetto nato per un impianto polifunzionale: quindi il ricavato annuale deve essere richiesto sulla base della spesa iniziale e delle entrate preventivate. Ma la spesa è stata di gran lunga superiore (180 miliardi?) e altre attività, al di fuori del calcio, allo stadio dei mondiali sono state sparute.

«E allora? - chiede Giraudo - Juve e Torino devono gli errori di altri?».

Anche il Torino scrive al Comune che la gestione è troppo onerosa per poter imbarcarsi in simile avventura: «La manutenzione, tra ordinaria e straordinaria, rischia di costare una decina di miliardi l'anno. E non potete chiedere al Toro di andare a giocare in stadio gestito solo dalla Juve», sostiene Riccardo Calleri. Per il resto, l'amministratore delegato dei granata ha posizioni diverse dai colleghi bianconeri: «Noi diamo a tutti di mettere un po' di buon senso, di chiedere il giusto, in modo che le squadre torinesi possano giocare a Torino. Non abbiamo e non cercheremo alternative: la nostra città è questa».

La palla torna alla Publigest. Quanto chiederete per l'affitto? Quest'anno Juventus e Torino hanno pagato 5,4 miliardi (di cui 3,9 i primi), interamente coperti da un contratto per l'appalto pubblicità (ma pare che i soldi ricavati superino i 4 miliardi). E' il risultato un accordo provvisorio, in attesa di una soluzione definitiva, quella non trovata.

Il '97-'98 quanto costerà? si applica il contratto che ci lega all'Acqua Marcia - risponde Giovanni Brasso, amministratore della Publigest -. Devo dare al concessionario: o il 50 per cento del fatturato, oppure 5 miliardi». Se il concessionario volesse per intero la sua parte? «Mando a casa i dipendenti e chiudo lo stadio», aggiunge Brasso. La palla gira ancora. Sta per averla l'Acqua Marcia. Attenzione all'autogol.

Luciano Borghesan

Lo stadio Dall'Ara, teatro dei trionfi del Bologna che fu, e Roberto Bettega

Al «Dall'Ara» solo le Coppe

E per il campionato la società potrebbe puntare sul «Giglio»

Inimmaginabile, come togliere una creatura agli affetti più cari. Non si può definire altrimenti l'eventualità che la Juventus abbandoni il Delle Alpi e traslochi in altra regione. Cosa potrebbe succedere se le parti non dovessero raggiungere l'accordo entro il febbraio? E come cambierebbe la mappa del tifo al seguito della Juve? E quali passi verrebbero fatti dalla società per agevolare i tifosi stanziali e gli abbonati che oggi 25.800?

Partiamo dalla sede. Scartata Bologna poiché fa parte del grande giro della A, l'ipotesi più credibile cadrebbe su Reggio Emilia, che squadra di Oddo retrocede in B. Il «Giglio» ha una capienza di mila spettatori, è nuovo, accogliente e ubicato in regione storicamente bianconera e raggiungibile ogni mezzo. Ipotesi suggestiva puntare sul sabato a S. Siro, ma il regolamento non lo consente.

Il discorso cambia quando entrano in ballo le Coppe internazionali. Lo stadio di Reggio si rivelerebbe insufficiente. In della semifinale Uefa giocata a S. Siro il aprile con il Borussia Dortmund, gli spettatori furono 78.797 con di 2.763.257 lire, mentre per la finale col Parma del 17-5-95 i paganti furono 80.754 e l'incasso (record) di 4.545.702 di lire. Il pensiero cade allora su Bologna, che però non consentirebbe analoghi incassi in occasione di grandi eventi. Lo stadio contiene 39 mila persone, lì la Juve giocò (ma era il 1° turno Uefa) con il L. Mosca (il Delle Alpi squalificato) e i paganti furono 25.267, introito di 600 milioni.

Ma sono i tifosi. Che meritano rispetto ed attenzione. Ci si chiede, e lo chiede la Juve, che ne sarà dei torinesi legati a vita alla loro squadra e impossibilitati ad andare in trasferta per molte ragioni (spese, disagi in inverno, tempo per gli spostamenti...)? E il Comune permetterà che la città perda 8 miliardi l'anno per mancato commercio che il movimento calcistico domenicale ha procurato? Ed è infine ipotizzabile un disagio permanente per la squadra, che vivrà eternamente fuori le mura casa domenica e i mercoledì di Coppe? La Juventus per ora si limita ad esporre la situazione ed il gravame di una gestione dai costi esorbitanti. Fa capire che sono «più digeribili i disagi per i trasferimenti che i di gestione», ma non trascurerà le soluzioni per evitare il grande addio. [a. car.]

Lettera dell'assessore

Nomine Usl I candidati sono troppi

«In relazione alla domanda con cui la Signoria Vostra ha manifestato disponibilità alla nomina a Direttore Generale delle aziende sanitarie di questa Regione Le formulo cortese invito a confermare, stante il notevole lasso di tempo trascorso, la Sua perdu- disponibilità al riguardo». La lettera, in classico stile burocratichese, è del 9 dicembre 1996 ed è stata spedita a tutti i 415 candidati che presentarono la domanda nel 1994. Dunque nella lista - consiglio degli avvocati della Regione - sono stati inseriti anche i quindici concorrenti che avevano ottenuto nella graduatoria finale stilata dalle cinque società di consulenza. La lettera è stata firmata dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e ha scatenato una ridda di voci, e qualche tensione, in un settore già in fibrillazione per la nomina dei direttori generali delle Usl che la giunta Regionale farà ormai dopo Natale, il 10 gennaio.

La domanda è una sola: che cosa c'è dietro? L'assessore, però, si dice stupito delle reazioni: «Il secondo paragrafo della lettera mi sembra chiarissimo. Lo cito: "La presente richiesta ha scopo puramente ricognitivo e la risposta che Lei vorrà far pervenire ha mero carattere informativo». E ribadisce: «Vogliamo solo verificare se a distanza di due anni i candidati ancora interessati alla carica».

Certo che anche così si ottiene una prima scrematura della lista. Alcuni candidati, infatti vuoi per anzianità, vuoi perché impegnati in altri incarichi potrebbero rinunciare e così si ridurrebbe il numero di concorrenti cui effettuare la scelta. L'assessore spiega: «Finora sono arrivate una decina di rinunce. E' probabile che arriveranno altre e che alcuni non risponderanno». Tutti i commissari in carica, invece, avrebbero confermato la loro disponibilità.

Dunque, per l'assessore e il staff si prospettano delle vacanze natalizie di lavoro anche se non si procederà alle nomine vere e proprie come avvenne due anni fa. Spiega: «Stiamo lavorando alla definizione nei minimi dettagli delle caratteristiche e delle necessità delle singole Usl e delle aziende ospedaliere». Una volta terminato questo lavoro si procederà alla scelta dei candidati. Come avverrà? D'Ambrosio spiega: «Esiste l'ormai famosa graduatoria in base allo sentenza del Consiglio di Stato è possibile discostarsi dalla stessa motivando questa scelta». Dunque l'assessore conferma la decisione procedere a quello che definisce un «atto di alta amministrazione. La motivazione si baserà sia sulle esigenze della singola Usl o azienda sia sulle caratteristiche del candidato valutate in base ai curricula presentati». Comunque, s'è anche qualche commissario che si sente già «sicuro» della nomina a direttore generale e chiede ad esperti del settore la disponibilità ad affiancarlo nel lavoro con la carica di direttore amministrativo.

Maurizio Tropeano

L'inventore del «guscio» contro un gruppo che fabbrica prodotti simili: chiusa un'azienda nel Milanese

La guerra dei «salvatelecomando»

Sequestri dopo la denuncia della «Meliconi»

I «gusci Meliconi», i «salvatelecomando» in gomma fabbricati dall'azienda del bolognese Loris Meliconi, sono al centro di una mega-battaglia giudiziaria. Secondo una denuncia della Meliconi, i gusci sono stati impunemente «copiati» e venduti in decine e decine di negozi, in barba alla legge che tutela i brevetti. Il pm Antonio Rinaudo ha ordinato un mega-blitz alla Guardia di Finanza: le Fiamme Gialle hanno eseguito 179 perquisizioni, sequestrando a centinaia di commercianti sparsi in tutt'Italia 33 mila salvatelecomando «copiati» da quelli Meliconi. La Finanza ha sequestrato stampi e macchinari, ha chiuso un'azienda nel Milanese, e ha denunciato fabbricanti e commercianti per violazione alla legge sui brevetti, ricettazione e «turbata libertà di industria e commercio».

A mettere a segno il superblitz sono stati i militari della II Legione Giorgio Guidi, direttore generale della Meliconi, spiega. «Il "Guscio tv", protetto da brevetti internazionali, è il pezzo forte della nostra produzione e del fatturato: ne fabbrichiamo 400 tipi diversi. Abbiamo scoperto che in alcuni negozi erano in vendita salvatelecomando troppo simili ai nostri: avevano caratteristiche del tutto sovrapponibili a quelle riportate nel nostro brevetto. La contraffazione rischiava di mettere la nostra azienda in difficoltà: non si trattava di pochi negozi, e neppure di pochi pezzi. Li abbiamo scoperti in decine e decine di vetrine: era chiaro che più aziende ne stavano inondando il mercato».

A settembre, così, l'avvocato Vittorio Nizza ha presentato, per il Meliconi, un esposto. I finanzieri, dopo alcuni accertamenti, hanno ora sequestrato in tutt'Italia salvatelecomando in vendita (a prezzi assai inferiori rispetto ai «gusci» originali) con i nomi di «Quicks», «Charlyx», «Telebocc» e «Sbutz», mettendo sottosopra negozi, aziende, e persino le abitazioni di commercianti e fabbricanti. Quasi tutti i prodotti contraffatti confezionati in scatole anonime: in cui, cioè, non era indicato il fabbricante. Gli indagati sono parecchi. I commercianti sono finiti sotto accusa per ricettazione, e potranno dimostrare di aver acquistato i «simil-gusci» in buona fede. Tra gli indagati figura Angelo Arioli, titolare della fabbrica sequestrata a Trezzano sul Naviglio, e i milanesi Carlo Capra e Antonino Bilello. Due le loro linee di difesa: negano di aver venduto o fabbricato i salvatelecomando, e dicono averli prodotti legittimamente, perché diversi da quelli Meliconi. Secondo gli inquirenti, i produttori dei gusci irregolari avrebbero tra l'altro utilizzato i materiali stessici previsti dalla legge. I «gusci» Meliconi già stati al centro di un altro procedimento penale, che nel '92 si concluse con la condanna di due imprenditori per frode in brevetto.

SITAF

Aperta un'altra indagine

Nuove noie giudiziarie per la Sitaf. Il pm Vittorio Corsi ha aperto un'indagine (contro ignoti) in cui s'ipotizza il reato di abuso d'ufficio. L'ipotesi d'accusa verte sul sospetto che consulenze per miliardi state affidate «ad personam» in modo irregolare, e che alcune opere non siano state sottoposte al vaglio del collaudo. Il fascicolo sarebbe nato anche dalle dichiarazioni rese da Giuseppe D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, che ha chiesto giorni scorsi una verifica contabile sulla situazione finanziaria in cui versa la società. Le cifre del «buco Frèjus» denunciato pubblicamente da D'Angiolino comprendono mila miliardi debito e 170 miliardi l'anno interessi da pagare, e fronte un incasso che supera di poco i miliardi l'anno. Sulle cifre era stato emanato un duro comunicato di fonte sindacale che invocava l'intervento della magistratura.

La di un negozio con il guscio salvatelecomando prodotto Meliconi e adesso al centro di una intricata vicenda giudiziaria

Le sinistre contrarie

Approvato il bilancio della Regione

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per il 1997. Hanno votato a favore i gruppi del centro-destra e contro pds, Rifondazione Comunista, Patto dei Democratici e anche il ppi che inizialmente annunciato che si sarebbe astenuto. Diverso l'atteggiamento di un'altra forza di opposizione, la Lega Nord che ha deciso di astenersi.

Il bilancio approvato prevede spese e entrate per 22 mila e 227 miliardi di lire ed è la prima parte della manovra finanziaria della Regione Piemonte. Di fatto comprende le risorse «girate» dallo Stato alle Regioni per settori di ordinaria amministrazione. La spesa maggiore verrà sostenuta nella Sanità: 6580 miliardi. Una seconda manovra è prevista a gennaio, quando la giunta proporrà al del Consiglio regionale la ripartizione delle spese definite «libere»: 610 miliardi di cui solo 210 effettivamente a disposizione. Rientrano in questa tranche i soldi che serviranno a finanziare i Bor.

BOLLETTINO

Mercoledì 18 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso deboli nevicate sui rilievi. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie e banchi di nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,8
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	125,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO TEMPERATURE

MASSIMA	12,4	MINIMA	4,5
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	5 dicembre 1946

PA

MASSIMA	7,4		1,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 6 cala domani alle ore 2 e 11 minuti

Ultimo quarto 3 dicembre ore 5
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena 24 dicembre ore 22

MERCURIO: si avvicina alla Terra dalla quale oggi dista 142 milioni di km

VENERE è nella parte orientale della costellazione della Bilancia.

MARTE: occorrono 250 ingrandimenti per vederlo quanto la Luna

GIOVE: la tripla di tonalità gialla quasi 40 volte più della Polare

SATURNO: osservabile nella parte della notte a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: la cometa Hale-Bopp è divenuta difficile da scorgere a causa della vicinanza al Sole. Ora si trova quasi 30° a Nord del Sole

Specchio dei tempi

«Adottiamo anziano che vive solo» - «Prigionieri in gelide gabbiette» - «Bastava chiedere ai vigili!» - «L'illusione dei regali ottenuti la raccolta di bollini» - «Il lavoro ha giustificazioni»

Una lettrice mi scrive:

«Ho sempre ammirato e contribuito all'iniziativa dei lettori per donare a Natale la "Tredicesima dell'amicizia" agli anziani più soli ed in difficoltà economica. E' un'iniziativa molto bella, alla quale contribuisco da molti anni inviando la offerta. L'assegno da seicentomila lire distribuito a tanti pensionati è molto utile per superare il periodo più duro dell'anno.

«Per questo vorrei invitare le famiglie che si sentono sensibili verso questo drammatico problema di "adottare" un pensionato solo e seguirlo per tutto l'anno offrendo amicizia e compagnia, non solo sostegno economico.

«Non è difficile trovare uno di questi amici, non bisogna cercare indirizzi presso gli enti assistenziali: basta guardarsi intorno con più serenità, nella vita di ogni giorno, magari informarsi meglio di chi abita nella propria casa. E sarà per tutti un Natale davvero bello!».

Rina Maffeo

Una lettrice ci scrive:

«Mi capita spesso di vedere uccellini appesi (nelle minuscole gabbie) fuori dai balconi, al gelo, neppure coperti. Mi si stringe il cuore. Parecchie persone interpellate mi hanno fatto notare che in natura vivono alle intemperie. Questo è vero, però allo naturale non sono prigionieri di gelide gabbiette e possono cercar riparo in vità naturali o altrove.

«Molte persone tengono cani di grossa taglia in casa al caldo e i minuscoli alati fuori, al gelo, convinti agire per il meglio.

«Io amo tutti gli animali, eppure non ho mai letto una parola in difesa di canarini, cocorite e altri uccellini. Forse meritano minore attenzione delle altre creature?».

Enrica Volpe

Il comandante della Polizia municipale ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione di Stefano Zuccarello, questo comando ha effettuato opportune verifiche, rese più complesse dalla genericità e dalla carenza degli elementi forniti dal lettore.

«In base a quanto verificato, è risultato che la violazione indicata lettore ha dato origine a cartella esattoriale, in quanto archiviata mediante trasmissione alla competente autorità amministrativa già dall'anno 1994.

«L'atto o gli atti esattoriali citati nella segnalazione fanno verosimilmente riferimento ad altre violazioni commesse nello stesso anno in merito alle quali il lettore avrebbe potuto ottenere chiarimenti ed informazioni rivolgendosi preventivamente presso qualsiasi sportello - centrale o periferico - di questo corpo di polizia municipale, dove avrebbe altresì potuto ottenere informazioni anche su eventuali pendenze».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Sono un comunissimo acquirente beni di consumo, molti dei quali acquistati poiché incentivato dall'illusione, dopo un'accurata e lunghissima raccolta di bollini, di ricevere un omaggio offerto dalla ditta venditrice, accuratamente descritto ogni confezione in vendita previo invio di una scheda completa appositi bollini. Ma troppo spesso accade che l'impegno e la tenacia dei clienti sembrano essere tenuti in poco conto, visti i tempi attesa per ricevere questi sospirati doni.

«Nella mia famiglia da due anni aspettiamo uno zainetto da ciclista, per settimane abbiamo mangiato uno yogurt per ritagliare punti che nessuno ha voluto e così via. Addirittura presso determinata stazione di rifornimento carburanti mi sono trovato una tessera quasi completa (il premio era una macchina fotografica) da gettare perché dieci giorni prima della scadenza cessata la distribuzione dei bollini. In futuro mi farò più lusingare da queste pro- solo illusorie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alla lettrice in possesso di diploma per l'assistenza domiciliare ad anziani la quale dichiara di costretta al lavoro nero ma disponibile anche ad assunzioni regolari, a nome migliaia di liberi professionisti, invio l'informazione che da tempo immemorabile esiste la possibilità di apertura della partita Iva per rilasciare fattura ad ogni prestazione e per adempiere al doveroso versamento delle tasse allo Stato.

«Troppo sovente chi decide di non pagare il dovuto ha rimorsi di coscienza e ricorre a facili alibi per non sentirsi in colpa, scaricando su altri quanto dipende dalla loro onestà. Per il lavoro non esiste nessun tipo di giustificazione, chi lo attua è un complice, non una vittima».

Segue la firma

Presentata denuncia in procura sulla morte di un imprenditore di Givoletto

Gli pignorano i mobili, s'uccide

L'ufficiale giudiziario si era presentato all'ora di cena
Il legale della vittima: «Piangeva e chiedeva di attendere»

La villetta a Givoletto dove il 27 settembre si è consumata la tragedia nella quale ha perso la vita Mario Vespasiano

Vespasiano morto a 60 anni. Accanto, la moglie Maria

Dovevano portargli via i mobili a causa di 4 milioni di contributi Inps non versati
«Ma voleva pagare la pena pecuniaria»

Si chiamava Mario Vespasiano, 60 anni ed era titolare della «Metallurgica Givoletteses», una officina meccanica con cinque dipendenti alle porte della Valle Lanzo. La sua morte, il 27 settembre scorso nella cantina di casa, in via Brione 5, diventerà probabilmente un giudiziario in procura.

L'imprenditore debiti per centinaia milioni legati una crisi della azienda che si trascinava da mesi. E quando, settembre, ha suonato il campanello l'ufficiale giudiziario per sequestrargli i mobili in cambio di 4 milioni mai versati all'Inps, l'uomo ha perso testa, è in cantina e in preda alla disperazione s'è impiccato.

Sulla tragedia, ieri, è stato trasmesso un esposto via Tasso dall'avvocato famiglia Luciano Di Pardo, milanese, vittima.

«Un suicidio strano, scatenato da un provvedimento sospetto» sostiene il legale, che chiede sia aperta un'indagine preliminare: «La mattina del giorno in cui mio cliente s'è tolto la vita - spiega - prevista l'asta dei suoi mobili all'Istituto vendite giudiziarie di Torino. Ma era slittata perché l'ufficiale nei giorni precedenti non aveva provveduto al sequestro, e nel frattempo Mario Vespasiano aveva deciso di chiedere la conversione procedimento in pena pecuniaria». L'intervento dell'ufficiale giudiziario, però, ha mandato all'aria i propositi dell'imprenditore la sua forza resistenza.

Era venerdì, quel tremendo giorno del suicidio. Le 7 di sera, e Mario Vespasiano stava per sedersi a la moglie Maria e i due figli Franco e Mariangela.

«Improvvisamente - ricorda la donna, che non riesce ancora a trattenere le lacrime - hanno suonato al campanello. L'ufficiale giudiziario ha spiegato di dover sequestrare i mobili perché mio marito non aveva pagato dei contributi. Ha detto che bisognava procedere subito, malgrado l'ora, poi ha chiesto fosse aperto immediatamente il cancello carraio per far entrare il camion sul quale caricare tutto».

L'improvviso blitz e la fretta della procedura sono stati probabilmente la goccia che ha fatto traboccare il vaso di lunga depressione dell'imprenditore, perseguitato dai debiti braccato dai creditori: «Mio rito ha chiesto minuto, è sceso in cantina, e poco dopo l'abbiamo trovato appeso alla cord

Sono state rispettate tutte le procedure previste per il pignoramento? E' lecito che l'ufficiale giudiziario si presenti di sera con un camion da caricare? E ancora: quanto influito questo inatteso blitz serale nella decisione disperata dell'imprenditore di farla finita praticamente di fronte agli occhi dei familiari?

La moglie i figli vogliono sia aperta un'inchiesta. Nell'esposto, il legale di famiglia dice in sostanza questo, anche se non espressamente alcuno, ma invoca soltanto «l'avvio di indagini preliminari nei confronti eventuali responsabili della morte del mio cliente».

Doveva fatto proprio quell'ora quel pignoramento? «Mario Vespasiano era disposto a convertire il sequestro in pena pecuniaria», ricorda l'avvocato. «Ma presentandosi alle sette di sera, quando le banche chiuse, l'ufficiale giudiziario gli ha impedito di contattare il suo istituto di credito».

Scene umilianti, quelle sera in Brione 5. «Mio padre ha chiesto piangendo di soprassedere al sequestro fino al lunedì successivo», ricorda Franco Vespasiano, figlio della vittima, oggi ricoverato al Cto per un grave incidente stradale avvenuto dopo la scomparsa del padre. «Si quasi inginocchiato, sperando di ottenere ascolto e almeno qualche tempo in più per racimolare denaro».

L'avvocato Pardo non dice che sequestro dei mobili in casa Vespasiano fosse illegittimo, e accetta pure l'idea che l'imprenditore Givoletto dovesse saldare i debiti, se forse avrebbe dovuto farlo prima». «Ma - è altrettanto convinto - ci può presentare all'ora di per sequestrare caso, dopo che l'esta era slittata».

Accossato

I medici gli avevano detto che fra qualche mese sarebbe potuto risalire in sella, ma lui si è tolto la vita

«Non poteva vivere senza bici»

Si impicca dopo l'intervento chirurgico

Antonio Amateis 74 anni conosciuto dagli appassionati del pedale «Nino» con la sua bici con la quale divorava migliaia chilometri ogni

Aveva 74 anni una passione che l'aveva accompagnato per tutta la vita: correre in sella alla sua bicicletta. Quando ha capito che forse non avrebbe mai più potuto pedalare, Antonio Amateis si è impiccato nella sua casa di frazione Pasquaro, via Argentera 146, Rivarolo.

Questa l'unica spiegazione del suicidio che darsi anche la moglie, Maria Forneris, che ha scoperto il corpo dell'uomo ieri, intorno alle 11, tornando da un giro di commissioni. Il pensionato, due mesi fa, aveva subito un intervento chirurgico alla vescica all'ospedale civile Ivrea: un'operazione riuscita bene tanto che i medici gli avevano garantito che avrebbe potuto continuare a correre con la sua bicicletta già la prossima primavera.

Ma Antonio Amateis, «Nino» come lo chiamavano gli amici, non ha voluto aspettare e in un attimo di profonda depressione ha deciso di farla finita. Rimasto solo in casa, ha recuperato una corda che ha assicurato nodo alla scala poi, dopo averci infilato la testa, si è lasciato cadere. E' stato inutile anche l'intervento dei carabinieri dei volontari della Croce Rossa di Rivarolo che non hanno potuto far altro che constatarne decesso. «Nino» non ha lasciato nulla, nemmeno un biglietto con due righe per i famigliari, poche parole che spiegassero il perché di questo gesto disperato e definitivo. La risposta, ora, provano a darla i suoi amici, quelli che fino alla scorsa pedalavano con lui ancora per migliaia di chilometri che l'altro giorno erano stati a trovarlo parlando di tempi lontani, fughe memorabili, salite impossibili, telai e cerchioni.

«Nino, prima di settembre, non era mai stato in ospedale - spiegano -. Aveva fisico davvero invidiabile per la età, frutto di un'attività fisica che mai cessata». Una carriera lunga piena soddisfazioni, a cominciare da quando, ragazzino, salì sulla sua prima bici in Borgo San Paolo, fino alle squadre del Madonna di Campagna e della Fiat, dove lavorava meccanico specializzato.

«Secondo noi - continuano gli - quell'operazione per lui ha significato una sconfitta, ne ha accettato le conseguenze e paura di non poter più salire in sella alla sua bici».

Antonio Amateis, che era molto conosciuto nell'ambiente del ciclismo amatoriale, esperto conoscitore dei nismi e dei segreti delle due ruote e molti corridori, prima di un impegno agonistico, preferivano affidare i loro «gioielli» per una revisione proprio vecchio Nino. La sua bici, quella bianca, tirata a lucido, è rimasta nello sgabuzzino di fianco salotto. «Ogni tanto - ricorda la moglie Maria - apriva la porta, le dava un'occhiata e un colpo di straccio».

Gianni Giacomino

Era latitante da 11 anni

La polizia ha arrestato Natale Mazzè, 37 anni. Era latitante dal 1985 per sequestro di persona. L'arresto è stato eseguito all'estero, in un Paese europeo rivelato dalla polizia per non pregiudicare, è stato detto, l'esito di indagini che non sono considerate chiuse. A suo risulta una condanna ad otto anni reclusione inflitta dalla corte d'assise torinese, relativa al sequestro di persona di Giuseppe Scaglione.

Il processo vide imputate sessantina persone accusate di avere compiuto sequestri di persona e altri gravi delitti in Piemonte tra il 1981 ed il 1983. Tra questi quello dell'imprenditore edile Lorenzo Crosetto, rapito nel luglio del 1981 e deceduto durante la prigionia. Il cadavere fu trovato dopo due anni, sepolto in campo nell'Astigiano.

Presentato «panorama» delle iniziative che coinvolgeranno comunità montane 53 Comuni

Sestriere, vetrina mondiale dell'intera provincia

Cultura, tradizione e folklore faranno da corona ai Mondiali di sci

L'evento del Mondiale sci al Sestriere è vetrina troppo appetibile (l'arrivo di migliaia sciatori e turisti con un'affluenza giornaliera di almeno 15 mila persone, la presenza televisioni tutto il mondo, tre diretta ogni giorno) perché non si colga l'occasione di mettersi in mostra. difatti pullulano le iniziative collaterali l'ala «grande avvenimento», per rendere interessante la permanenza nelle località sciistiche anche dopo una giornata sulla neve. Iniziative tese a far sì che l'appuntamento mondiale sia solo sci, ma anche cultura e tradizione, folklore e gastronomia, specchio prodotti della provincia e storie dello sport.

Le proposte sono ricevute, valutate e poi assemblate dalla Provincia di Torino, tramite l'Associazione «Provincia Turismo - Sestriere '97», costituita lo 1° luglio fanno parte, oltre alla Provincia stessa, il rappresentante del commissario per i Mondiali, le Comunità e i Comuni (53) in qualche modo coinvolti nel campionato di sci, l'Ascom, la Confesercenti e la Coldiretti. Punto nevralgico degli avvenimenti collaterali saranno le due tensostrutture montate subito dopo le feste accanto quella dello Sporting Club Sestriere: nella prima sarà ospitata la ristorazione (gestita dall'associazione provinciale cuochi) e si terranno gli spettacoli; la seconda funzionerà da esposizione dei prodotti della provincia torinese e delle altre province piemontesi.

MOSTRE. Ce sono per tutti i gusti Comuni. Dalla mostra etnografica a Cesana-Fenils alle sculture in legno di Chiomonte, dalla storia dello sci di Bardonecchia alla filatelia ancora una rassegna dei dipinti di Salvador Dalì ad Avigliana, dei costumi delle genti alpine Pragelato, del lavoro nelle miniere a Perosa Argentina. Senza dimenticare esposta dei valdesi Torre Pellice e il museo di cavalleria a Pinerolo. Inoltre il forte di Fenestrelle e la chiesa San Restituto Sauze di Cesana saranno illuminati nel periodo dei mondiali.

Oltre Palatenda del Sestriere anche località delle valli ospitano cori alpini e canti di montagna, concerti di musica classica e di bande musicali, esibizioni di majorettes, di spadonari e sbandieratori.

«VINI E ». Dieci giorni di degustazioni di prodotti della provincia: dal Canavese (vini, torcetti Ormaggi) alla Valsusa (vini e castagne), al Chierese (vini e grissini), al Pinerolese (vini e salumi).

SPORT. Uno slalom gigante molto speciale vedrà di fronte i campioni del passato che hanno vinto almeno un titolo iridato e gli italiani che sono Insigniti di una medaglia olimpica. Tra gli invitati (alcuni hanno già dato risposta affermativa) nomi calibro di Stenmark, Zurbriggen, Thoeni, Gros, Sailer, Killy, Senoner, Giordano, i Mahre, Klammer, Moser-Proell...

commissario straordinario Livio Dezzani ha voluto sgomberare il campo dagli allarmismi. Entro le date previste verranno completate le circonvallazioni Oulx e Cesana. Resta il contrattempo della Oulx-Cesana: per i mondiali verranno asfaltati i tratti in cui state tagliate le curve. Inoltre verranno creati i due grandi parcheggi Sauze di Cesana e Pragelato, da partiranno i bus navetta i campi di gara. bus navetta funzionerà anche dalla stazione di Oulx.

Quelli indotti nella Val ammontano a 430 miliardi: solo 21 provengono dallo Stato, gli altri da Anas, Sitaf e Sporting Club Sestrieres (che ha finanziato i quarti del villaggio degli atleti e l'aggiornamento degli impianti di risalita costati miliardi). I mondiali hanno dato lavoro a 1600 persone, 300 delle quali manteranno il posto anche dopo la manifestazione sportiva.

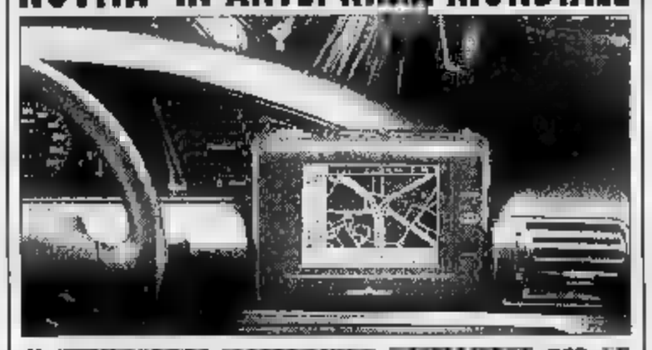
Querio

Al «Regina Margherita»

Il Natale nell'ospedale dei bambini

L'Azienda ospedaliera del Sant'Anna ha organizzato alcuni appuntamenti per rendere il più possibile gradevole il Natale ai bimbi e alle donne ricoverate in ospedale. Oggi alle 15, nell'aula magna del Regina Margherita i piccoli pazienti potranno seguire la proiezione de «La freccia azzurra» prodotto Torino dalla Lanterna magica. I piccoli costretti letto saranno intrattenuti dalle stesse disegnatrici del cartone animato che lo illustreranno disegni e racconti.

Domani invece, al Sant'Anna, toccherà alla classica con un concerto de «La celesta»: alle intervenuti un omaggio augurale. Sabato infine grande festa al Regina Margherita per ricoverati e figli dei dipendenti. Ci anche il sindaco Castellani, nel ruolo di ideale difensore dei bambini», e l'assessore regionale alla Sanità.

MARVIN PRESENTA
ROUTE-PLANNER
UN INDISPENSABILE CO-PILOTA PER LA VOSTRA AUTO
NOVITA' IN ANTEPRIMA MONDIALE

IL NAVIGATORE SATELLITARE DA UTILIZZARE PER LA VOSTRA AUTO SENZA ANTENNE A MONTAGGIO INVISIBILE CANDOVI IL NAVIGATORE SU MONITOR E CON LA VOCE
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

TEATRO PICCOLO REGIO ore 21,15
GRANDE CONCERTO 1996
JAZZ STUDIO ORCHESTRA DI GIANNI GROSSI
Vocalist: MAURA ASTESANO
Guest Star: CARLO SOLA
in
SWING da BROADWAY
con il Balletto di CRISTINA MADONI
Stefania BARGIACCHI - Roberta CHIOCCHI
Pier Paolo DEMATTEIS - Ciro GIACO'
Verranno eseguiti brani di:
GLEEN MILLER - COUNT BASIE - DUKE ELLINGTON
GEORGE GERSHWIN - COLE PORTER
DEI DISCHI DEL CONCERTO DELL'UNIONE LA MUSCOLARE
Vendita biglie
Teatro PICCOLO REGIO - P. za Castello, 215 -

VILLAGGIO ALPENROSE
Sauze d'Oulx
Vendita diretta alloggi di nuova costruzione bilocali, trilocali, villette; in splendida posizione panoramica.
Per informazioni tel. Immobilsalice 0122/850228 - 0330/602152

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
CORSI INTENSIVI DI LINGUA
Principianti e Avanzati / Inizio Gennaio 97
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13

Un regalo utile che dura nel tempo
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
SOLO IN VIA 48 UNICA SEDE
Rivenditori SAMSONITE - DELSEY
THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
Borse artigianali a prezzi concorrenziali, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo, regalistica aziendale a prezzi particolari.
Da 65 servizio del
Professionalità, qualità, vastissimo assortimento a tutti i prezzi.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Cerimonia per la consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica

«Premiato per un atto di eroismo»

Un vigile salvò l'amico scivolato in un precipizio e finito nel fiume
E Ernesto Olivero del Sermig è nominato cavaliere di Gran Croce

«Sono felice di offrire il mio benvenuto a questa riunione importante e significativa. Le onorificenze che stiamo per consegnare il premio dell'Italia che lavora continua a fare il suo dovere, partecipando alla costruzione della società». Così il prefetto Mario Moscatelli ha introdotto la cerimonia ospitata ieri mattina nel Salone di Consiglio della Provincia. Alla sua base, la consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica e dei riconoscimenti per atti di eroismo.

Accanto al prefetto, di fronte ad una platea affollata di autorità civili e militari, il vescovo ausiliare Pier Giorgio Micchiardi e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Al loro fianco, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani, insigniti entrambi del titolo di Grande Ufficiale per l'impegno dedicato alla Conferenza intergovernativa europea ospitata al Lingotto. Analoga la motivazione dei riconoscimenti distribuiti ad una trentina di funzionari di Comune e Provincia, che hanno lavorato per il vertice e la riqualificazione urbana svolgendo quello che Castellani ha definito «valido gioco di squadra».

Nell'ultima parte della mattinata il secondo gruppo di consegne, preceduto da due riconoscimenti di particolare rilievo. Vincenzo Mistretta, sottufficiale dei vigili urbani di Alpignano, ha ottenuto il riconoscimento conferito dalla Fondazione Carnegie per un atto di eroismo. Se lo è meritato, dice testualmente la motivazione, «per aver prodigato, il 17 aprile 1994 in Borgo di Germagnano, in un amico scivolato lungo un precipizio e finito malconcio nelle acque di un fiume, dando l'allarme, trascinandolo a riva e prestandogli i primi soccorsi».

Da ieri, inoltre, il fondatore del Sermig Ernesto Olivero è Cavaliere di Gran Croce. «E' un premio che mi coglie assolutamente di sorpresa e mi commuove particolarmente perché arriva, spontaneo, dalla mia gente», ha commentato mostrando le segnalazioni firmate a suo favore dal presidente della Circoscrizione che ospita l'Arsenale e dal presidente della Consulta Stranieri Ihsan Al Fayyoum. Poi, in silenzio, ha trasferito l'attestato a Lorenzo, milanese di 22 anni, che è l'ultimo ragazzo arrivato all'Arsenale della Pace.

Tra i protagonisti della giornata anche il cronista de «La Stampa» Angelo Conti, che ha ottenuto il riconoscimento grazie all'attività professionale e alla solidarietà umana dimostrate durante l'alluvione del '94 in Piemonte.

Ernesto Olivero (al centro) ha avuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce

L'ELENCO DEI 133 ATTESTATI

Grandi Ufficiali: Valentino Castellani, sindaco Torino; Mercedes Bresso, Presidente Provincia.

Commendatori: Renato Ciglioli, capo Gabinetto Comune Torino; Giambattista Quinto, ingegnere Comune Torino; Guido Raffaelli, dirigente Polizia Frontiera Scalo Aereo Caselle; Renato Moricca, dirigente Zona Telecomunicazioni; Pasquale Bruno Malara, Soprintendente Beni Ambientali e Architettonici.

Ufficiali: Augusto Giovanforte, vice Questore Vicario; Michele Ferraro, comandante Prov.le Vigili del Fuoco; Nunzio Ninetti, capo Gabinetto Questura; Antonio De Luca, dirigente Digos; Vincenzo Ferraro, dirigente Commissariato Centro; Luigi Faraoni, dirigente Squadra Mobile Questura Napoli; Ugo Prost, capo Ufficio Tecnico Provveditorato Opere Pubbliche; Franco Abate, direttore Circ. Aeroportuale.

Cavalieri: Giovanni Russo, vice Prefetto Ispettore Aggiunto; Rosario Bagliva, dirigente Ufficio Stranieri; Vincenzo Gaetano, vice Capo Gabinetto; Pierluigi Leone, funzionario Ufficio Prevenzione Generale Questura; Serafino Vassalli, vice Comandante Prov.le Vigili del Fuoco; Giovanni Laganà, funzionario Ufficio Tecnico Erariale; Valerio Sticca, funzionario Amministrazione Provinciale; Giovanni Gelletto, funzionario Direzione Compl.le Territorio; Giovanni Battista Giannetti, ispettore superiore Questura; Antonio Guenieri, ispettore superiore Questura; Pietro Squeglia, ispettore capo Questura; Antonio Cassetti, ispettore capo Questura; Rocco Devincentis, ispettore Questura; Crescenza Amari, addetta segreteria Prefetto.

Cavaliere di Gran Croce: Ernesto Olivero

Grandi Aldo Giverso, ex Procuratore Mutua Assicurazioni; Costanzo Preve; Italo Usseglio Gaudi, presidente sottosez. Mutilati Invalidi Guerra di Giaveno.

Commendatori: Michele Anello, impiegato comunale; Alessandro Bella, cardiologo; Vincenzo Campione; Luigi Caputo, imprenditore; Guido Colauti, invalido - dipendente Fiat; Ciro Continenza, ex dipendente ministero Lavoro; Leonardo Gentile, ex colonnello Guardia di Finanza - generale di Divisione a titolo onorifico; Pietro Grava, delegato regionale Anioc - Ottico; Giovanni Lana, ex operaio; Secondo Macari Ban, pensionato; Giuseppe Sciuto, maresciallo maggiore Arma Carabinieri; Ezio Lelio Venturini, ex capo tecnico Sip.

Ufficiali: Maria Airaudo, ex infermiera; Mario Bonsignore; Amilcarreccia Maria Luisa, titolare tabaccheria; Dante Casale, ex funzionario di Banca; Gioacchino Cosentino, direttore Uff. Registro Rivarolo; Mario Fava, presidente Ass.ne Naz.le Partigiani d'Italia; Giovanni Gai, vice presidente Associazione Panificatori; Luigi Gagliardi, falegname; Angelo Raffaele Lorusso, commercialista; Maria Pia Pautasso, artigiana - volontaria Cri; Bernardino Peretti, agricoltore e maestro muratore; Fernando Perrod, ex capo Squadra Fiat; Mario Piredda, operaio Fiat; Riccardo Rama, perito ind.le elettronico; Pietro Rossi, segretario Ass. Panificatori; Adolfo Rostan, industriale; Umberta Alessandra Sidoli, ex atleta; Giovanni Vecchia, industriale; Bruno Viglione, pensionato; Dante Zambotto.

: Mario Aires, imprenditore; Mauro Andrione, operaio Teksid; Franco Alberto Bagagli, medico; Silvestro Baietto; Aldo Bonnin, Tecnico officina Riv-Skf; Uberlino Cavaglià, autotrasportatore; Umberto Cenutti, dirigente Gefim; Luigi Cerva, ex funzionario Fiat; Giuliana Chiera, educatrice di portatori di handicap; Giuseppe Cirigliano, titolare ditta; Angelo Conti, giornalista; Rosa Anna Costa, funzionario Regione Piemonte; Francesco Lorenzo Cugno, dirigente Fiat; Rosa D'Agnolli, dipendente ministero Tesoro Enzo D'Angelo, artigiano; Vincenzo Di Somma, titolare Società; Giovanni Ercole, dirigente Fiat; Giuseppe Favre, falegname; Guido Fava, ex dipendente Atm; Giuseppe Favario, direttore Aitex; Luigi Fracchioli, ex capo settore comunale; Luigi Fulvi; Gian Franco Gagliardone, dirigente Salpi; Emanuele Gai, Presidente Nuova Omega; Riccardo Galetto, agente assicurativo; Giuseppe Garzotto, responsabile Avis; Daniele Genco, giornalista; Andrea Ghisolfi, pensionato; Giorgio Giacchetino Rossetto, segretario nazionale Uil.

Pierino Giolito, dipendente Avvocatura; Giuseppe Gradi; Vittorio Guarda; Giuliano Guarri, collaboratore Cancelleria Pretura c/o Chivasso; Serafino Guiot Chiquet, pensionato; Maria Mariani, casalinga; Luigi Marrone, carrozziere; Giuseppe Mazza, pasticcere; Albino Moret, ex dipendente Fiat Avio; Ernesto Nabiolo, ex ragioniere; Walter Orsini, direttore Uff. PPTT Caluso; Nicolò Pollaccia, commerciante; Oreste Pompa, direttore tecnico; Luigi Pugina, ex ispettore ministero Finanze; Elio Radoni; Vitaliano Ranieri, sovrintendente P.S.; Sergio Raviolo, pensionato; Orlando Resta, impiegato ministero Trasporti; Fabrizio Robba, geometra; Francesco Rogina, ex operaio; Nicola Rolla, impiegato; Nica Rossi,ex insegnante di lettere; Giuseppe Scali, M.llo Corpo Guardie P.S.; Pietro Sertori, operaio; Aldo Alfredo Sigolo, pensionato; Francesco Sra, impresario pompe funebri; Pietro Tessali; Pierdante Vitali, impiegato; Riccardo Viarengo; Rinaldo Vola, imprenditore.

Cgil-Cisl-Uil

«L'Europa è una scelta obbligata»

Cgil-Cisl-Uil a Torino hanno discusso di Europa unita, costi e benefici dell'ingresso dell'Italia, del ruolo futuro del sindacato. Al termine del seminario, svoltosi a Villa Gualino, il segretario Cgil Walter Cerfeda ha polemizzato con gli imprenditori: «La tentazione dell'industria torinese e della Fiat è di ripristinare i vecchi aiuti di Stato per quello che già produce e non per migliorare la qualità».

Cerfeda ha aggiunto: «La politica industriale è il grande assente del governo. Una politica industriale va costruita; non quella vecchia dell'assistenza alle imprese, pura sostegno ai consumi, non politica industriale di sostegno alla produzione, basata su incentivi all'innovazione e alla tecnologia che portino a un miglioramento della qualità dei prodotti e renda le aziende italiane più competitive».

Angelo Gennari della Cisl nazionale ha ricordato che i vantaggi dell'ingresso in Europa saranno molti (risparmio di 70 mila miliardi sulle transazioni di cambio, tasso di sconto sul livello attuale del marco, possibilità che l'Euro diventi moneta di riserva) e ha aggiunto che già oggi su 100 lire in busta paga 25 vengono determinate dalla contrattazione sindacato-imprenditori-governo, ma dalle scelte di Bruxelles e un'altra parte rilevante dal fenomeno della globalizzazione. E proprio la globalizzazione rende - secondo Gennari - l'unità europea per affrontare le sfide con i colossi mondiali.

Il Movimento federalista europeo (che ha collaborato al convegno con la produzione di schede tecniche sui vari problemi tra cui quelli fiscali) ha ribadito la necessità di creare un governo europeo e di varare una costituzione dei diritti dei cittadini. In campo fiscale è stato ricordato che l'evasione in Italia è del 46%, in Giappone del 3,8; in Spagna in soli quattro anni l'evasione è stata ridotta del 6%. [m. cas.]

Coordinamento

Insegnanti contro l'ora di 50 minuti

Non c'è pace per l'ora di 50 minuti nelle scuole superiori. I docenti devono recuperare i 10 minuti «di sconto» per farla uguale a quella degli altri lavoratori. Contro quel recupero è nato un coordinamento di insegnanti di 18 istituti. Ci sono anche quelli di scuole dove preside e collegio docenti hanno trovato un accordo da tempo. Ad esempio all'Avogadro, dove fin dall'inizio il capo istituto certifica, in modo non burocratico, il ritardo offerto ai ragazzi attraverso lo «sportello» cui i giovani possono rivolgersi per qualsiasi aiuto.

Il coordinamento ha sottoscritto un comunicato per dire che «la situazione di disagio è dovuta all'atteggiamento confuso e contraddittorio del provveditore». E per chiedere che si applichi la vecchia circolare dell'80, cioè ora corta senza recupero in vigore di una trattativa sindacale.

Il provveditore Marino Bertiglia risponde: «Ho già spiegato che dal recupero non si scappa. Le norme contenute nella circolare 482 dicono che il provveditore può concedere lo sconto soltanto per necessità strutturali. Cosa che ho già fatto, per la prima e per le ultime ore. Per le altre lezioni il collegio docenti deve progettare il recupero. Che può essere fatto in modi diversi. Purché si offra un servizio ai ragazzi. Liberi loro di usufruirne o no». Come dire che i giovani non dovranno patire orari più lunghi. «Semplicemente i professori dovranno lavorare le 50 ore la settimana previste dal contratto. Come d'altra parte fanno i maestri che di ore ne fanno 24 e di sconti non ne hanno mai avuti». Assicura Marina Bertiglia che sul suo tavolo stanno arrivando i progetti da tutte le scuole.

Chi protesta prende tempo: il coordinamento si è dato appuntamento il 14 gennaio. Allora tutto dovrà funzionare secondo le norme stabilite. [m. val.]

Dopo l'allarme lanciato dal presidente dell'Ascom contro gli attacchi della malavita

Quattro rapine in un solo giorno

Tutti i colpi messi a segno lunedì in città e nella prima cintura
Presa di mira [illegible] profumeria Boidi. Santena, rubati 250 panettoni

Cinque giorni fa il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, aveva lanciato l'allarme per il dilagare della criminalità, nel periodo natalizio: «Molto spesso - scriveva in una lettera indirizzata al prefetto Mario Moscatelli, al questore Giuseppe Grassi e al comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Michele Franzè - le vittime sono titolari o clienti di negozi e pubblici [illegible]. Previsione che si è trasformata in realtà: nella sola giornata di lunedì sono stati messi a segno quattro assalti. E domenica, penultimo giorno festivo per gli acquisti natalizi, è stato rapinato un negozio di profumi del centro. Erano le 18,30 quando alla profumeria Boidi di [illegible] Sommeiller un ha fatto irruzione un rapinatore. Pistola in pugno, ha minacciato i quattro commessi si è fatto consegnare quanto c'era in cassaforte: 7 milioni in contanti, l'incasso di sabato e domenica. «Per fortuna - dicono in profumeria - sono appena usciti alcuni clienti. Solo pochi minuti prima nel locale c'erano ancora molte persone in coda per gli acquisti di Natale». Adesso le dipendenti di Boidi controllano con attenzione chiunque entri in negozio o sosti davanti alle vetrine più a lungo del solito. «In questi giorni è festa - dicono - meglio tenere gli occhi aperti».

Tra rapine e furti, invece, lunedì, i colpi sono stati quattro. Il primo l'hanno messo a segno al distributore Ip della Torino-Frejus. In due hanno immobilizzato l'addetto alla stazione di servizio, Francesco Gambacorta, 49 anni, e si sono fatti consegnare l'incasso: 8 milioni. Danilo Rizzonato, 35 anni di Collegno, è stato avvicinato da due ragazzi con la scusa di «un'informazione», mentre stava parcheggiando l'auto sotto casa. Gli hanno puntato contro una pistola e si sono fatti consegnare il portafogli con circa 4 milioni e mezzo e un giubbotto in pelle. Poco dopo le 13, in via Fogazzaro 20, rapina con siringa. La vittima è Massimiliano Calabrese, 28 anni. Un malvivente lo ha avvicinato nell'androne di casa e la ha minacciato, puntandogli contro una siringa sporca di sangue. Massimiliano Calabrese non ha potuto girare e gli ha consegnato un bracciale d'oro, l'orologio e il portafogli.

Ladri di panettoni in azione, invece, a Santena. Si sono introdotti nello stabilimento «Barovero» di strada delle Cappellette e hanno portato via dal magazzino circa 250 confezioni pronte per essere consegnate a supermercati e negozi per gli acquisti di Natale. Con i panettoni sono state rubate anche diverse bottiglie di spumante che dovevano essere sistemate nelle scatole regalo. Prima di andarsene sono passati anche dall'ufficio cassa dove hanno rubato 7 milioni in contanti. Come dire: la spesa al contrario.

La cassiera della profumeria rapinata

L'automobilista: «Ha svoltato all'improvviso, non sono riuscito ad evitarlo»

In motorino, è investito e ucciso

Quattordicenne travolto da un'auto a Villarbasse

Era uscito in motorino, approfittando del pomeriggio soleggiato per distrarsi un po', prima di mettersi ad eseguire i compiti. Ma a Luca Tebaldi, 14 anni, residente a Villarbasse, via Fratelli Periotto 10, ieri, non ha più fatto rientro. Ha perso la vita, poco dopo le 15, sul ciglio della strada, investito da un automobilista.

Luca, sul «Califfo», stava percorrendo via Rivoli, a Villarbasse e, raggiunto l'incrocio con via Tolaj, ha cercato di svoltare a sinistra. Ma non ha fatto in tempo, l'Alfa 164 che viaggiava dietro di lui, guidata da Giuseppe Lucido, 41 anni, Buttigliera Alta, corso Vandeu 23, lo ha colpito di botto. «Mi sono ritrovato il motorino davanti senza poter far nulla per evitarlo», ha raccontato l'automobilista ai carabinieri di Rivoli intervenuti sul luogo dell'incidente. L'uomo, nonostante lo stato di choc per quanto successo, ha provato a soccorrere il ragazzino, ma purtroppo non c'era più nulla da fare. Il personale dell'autoambulanza sopraggiunta in via Rivoli ha infatti constatato la morte sul colpo di Luca Tebaldi.

Una scomparsa così tragica e improvvisa che lascia la famiglia del ragazzo in uno stato di sconforto e disperazione. «Il nostro dolore è così grande che non abbiamo parole per descriverlo - commenta lo zio -. Sua sorella e i suoi genitori non riescono a capacitarsi di quanto è accaduto».

I carabinieri di Rivoli, intanto, stanno cercando di raccogliere tutti gli elementi utili per ricostruire l'incidente. Ammettono: «Non è ancora chiaro se il ragazzino abbia provato a svoltare a sinistra all'improvviso, senza accorgersi che dietro di lui c'era una macchina, o se, invece, abbia segnalato con il braccio la sua intenzione. La posizione di Giuseppe Lucido va ancora chiarita, sarà il magistrato a stabilire se accusarlo di omicidio colposo oppure no».

Meno grave, invece, l'incidente occorso a un sedicenne in motorino, ieri sera ad Alpignano in via Pianezza. Davide Fallico, Alpignano, via Pianezza 58/B, è stato investito da Biagio Fiarè, Caselette, via Fiano 10. L'automobilista non ha dato la precedenza al ragazzino e per questo è già stato multato dai Vigili Urbani di Alpignano.

E' accusato di scippi

Il centrafrica accompagnato dalla mamma

Lo sospettavano di scippi e rapine: lo pedinavano da due giorni. E l'hanno visto braccato, si è presentato in commissariato, con la mamma: «Sono innocente, vengo per provarlo». Luigi Gennesi, 25 anni, tossicodipendente, via Monginevro 69, è ora in carcere. Accusato di otto scippi e rapine, cinque compiute in un solo giorno, il 9 dicembre scorso. Lui nega: «Sono innocente, ho un alibi, ero in una comunità nel Vercellese». Il vicequestore Ferraro: «Tutti colpi uguali, sempre una Uno, rubata. Un giovane a bordo, si avvicinava alle donne, un braccio teso fuori dal finestrino, uno strattone alla borsetta, la fuga». In due casi, via Giulia di Barolo e piazza Peyron, le vittime sono cadute, riportando contusioni. Ma qualcuno ha visto il bandito, ne ha fatto una descrizione. I sospetti sono caduti su Gennesi.

Nuove rivelazioni

Tre cadaveri nel cimitero della mafia

Ci sono i resti di almeno tre cadaveri nel «cimitero della mafia», nella cascina Sarogna di Ricaldone, nell'alessandrino, dove, per una quindicina d'anni, il clan Ritrovato (la madre e sei figli) avrebbe gestito un traffico di droga. E ora si è scoperto che uno di quei cadaveri era di Carmelo Nicosia, presunto spacciatore di Baveno (Novara), ucciso nell'83, una delle «morti bianche» della mafia. Lo ha stabilito la perizia sul Dna affidata dal pm Teresa Benvenuto al professor Baima Bollone. Trova così conferma la versione fornita agli inquirenti nel febbraio scorso da Giovanni Ritrovato, il pentito del clan: «Nicosia è sepolto sotto la porcilaia della cascina».

A quelle e al traffico di droga si arrivò con quella che fu chiamata l'operazione «Cartomante», perché il capo della banda, disse la Mobile astigiana, c'era Carmela Cisterna, veggente. L'inchiesta portò all'emissione di 33 ordini di custodia cautelare e aprì squarci inediti e alcuni episodi drammatici.

Determinanti furono le dichiarazioni di alcuni pentiti, tra cui quel Giovanni Ritrovato, uno dei figli della veggente. Il giovane, difeso assieme ad altri congiunti dall'avvocato Aldo Mirate di Asti, rivelò anche un sequestro di persona che sarebbero stati responsabili Carlo Ritrovato (fratello di Giovanni e Mario Saldati (detto «il porco»): nel giugno '82 avrebbero rapito una ragazzina di 13 anni, nel Pavese. La ragazza, figlia di un industriale milanese, venne violentata e poi rilasciata dietro il pagamento di un riscatto. Ora quasi tutti gli [illegible] tornati a casa: in carcere resta Carlo Ritrovato, considerato uno dei capi della banda.

Ma l'operazione fece scoprire anche un grosso traffico di droga. Nell'indagine fu coinvolto anche Graziano Mesina, il bandito sardo tornato in cella nell'estate '93, dopo un periodo trascorso ad Asti in libertà controllata.

IN BREVE

[illegible] E' stato firmato l'accordo integrativo tra sindacato e direzione alla Toro Assicurazioni. Tra il resto si prevede un premio medio di un milione e ottocento mila lire e un «bonus» di anzianità con un beneficio medio della stessa cifra per tutta la vita lavorativa del dipendente.

[illegible] E' tornato in libertà Banush Telith, l'albanese accusato di aver aggredito, a metà [illegible]bre, con due connazionali, l'autotrasportatore di Bussoleno, Giuseppe Rabezzane, che morì poi per un attacco cardiaco.

Il tribunale della libertà ha accolto la tesi del difensore Raffaele D'Antino sul ruolo secondario del suo assistito: «Gli ha dato solo uno schiaffo». Gli altri due non sono stati trovati.

[illegible] Chi ama l'arte e le bellezze di Torino oggi alle 10 darà l'estremo saluto a Franco Ormezzano, il Direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici di Torino, stroncato l'altroieri da un infarto, a 61 anni d'età. Il funerale sarà officiato nel Duomo, a due passi dalla Soprintendenza, dove Ormezzano ha lavorato per 20 anni.

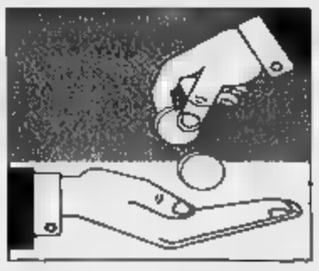
WWF. Arrivo alle 9.30 a Porta Nuova, binario 1, il treno speciale per festeggiare il trentennale del Wwf. Era partito da Catania il 24 novembre, concluderà il viaggio dopomani a Brescia. Porta una mostra sull'ambiente, una sala cinematografica, un itinerario [illegible]de. Chiunque può visitarlo.

[illegible] Due incidenti hanno paralizzato, ieri alle 18, la viabilità tra Moncalieri e Villastellone. Il primo, di fronte al supermercato Metro, stamane 393: due camion si sono schiantati bloccando la carreggiata. I traffico è stato dirottato a Trofarello e a Villastellone, sulla provinciale per Carignano. Ma qui, il secondo incidente. Tre auto coinvolte. Antonello Lecis, 31 anni, via Carignano 87, Carmagnola, a bordo del suo Renault Express, è ribaltato dopo essersi schiantato contro la Fiesta di Pietro Quassolo, 61 anni, di Santena. Per liberare Lecis, sono intervenute tre squadre di vigili el fuoco: è in gravi condizioni al Cto.

Alfa Romeo
Concessionari

[illegible] fa caldo? Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro [illegible] benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il [illegible] comfort di guida e la vostra sicurezza. [illegible] mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, [illegible] affaticante per chi viaggia. [illegible] mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in [illegible] l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).

[illegible]
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044
BOZZALLA
S. SECONDO di PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444
CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702
LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121
MI.TO.
[illegible] - C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
S.E.A.
[illegible] D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603
[illegible] - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) [illegible]
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000



La sottoscrizione dei lettori per un aiuto concreto ai pensionati che sono rimasti soli

Già donate duemila «Tredicesime»

Il totale delle offerte salito a 1 miliardo 236 milioni

A sette giorni dalla festa più [illegible] dell'anno, prosegue a pieno ritmo l'Operazione-Natale che vede impegnati i lettori di *Specchio dei tempi* nella gara di solidarietà per offrire [illegible] «Tredicesima dell'amicizia» (600 mila lire) agli anziani oltre i 65 anni, rimasti soli [illegible] in difficoltà. Gli [illegible] ogni-amicizia distribuiti a tutto ieri sono 2014 e tutto fa sperare che ancora una volta [illegible] raggiungerà il tradizionale numero di 2500 entro la fine dell'anno. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo e 236 milioni. Proseguiamo [illegible] pubblicazioni [illegible] versamenti:

16 [illegible] *(prima parte)*: tilolipersonale [illegible] 1.560.000; A.A. 1.200.000; A.B. 1.200.000; Alfio e Caterina Perbicaro 1.000.000; Giuseppe Amerano 1.000.000; A. R. in ricordo dei loro genitori nel trigesimo e ventesimo anniversario della scomparsa 1.000.000; augurando [illegible] felice Natale, Paolo Chiesa 1.000.000; «Eldeco» sas 1.000.000; «Il Boschetto» scuola materna 1.000.000; R.P.in memoria di Vittoria e Francesco per grazia ricevuta 1.000.000; M.D.B. 1.000.000.

Dipendenti «P.S.A.» sistemi antivibranti Settimo Torinese 900.000; In memoria di Carlo e Teresa 900.000; Club Dirigenti Tecnici 800.000; Marcella, Giovanna, Almerico e Piera 680.000; Gianna e Piergiorgio 600.000; In memoria di Sigfrida Bilia Salezzi 600 000; B.P. 600.000; ex allieve Orsoline [illegible] Rivarolo Canavese 600.000; augurando un felice Natale, Mario [illegible] Graziella 600.000; [illegible].D. 600.000, i rappresentanti del «Giramoda Torino» 600.000; in memoria [illegible] Mario Zucco 600.000, G.L. 600.000 parenti, amici e condomini di c.so Agnelli 148 in memoria di [illegible]chele Tritto 600.000.

M.M.R. 500.000; «Da Candia» abbigliamento 500.000; «Mariangela Boutique» s/l 500.000; Benetto Vautretto 500.000; n.n 500.000, S.M.T. 500.000; In ricordo di Aldo e Attilio Masoero 500.000; Auguri 500.000; B.G. [illegible].

In memoria di Antonio Rissone [illegible] Gruppo Auchan 485.000; colleghi [illegible] Mario in memoria del fratello Nicola Salimbene 415.000; in memoria D.A. 400.000; Rino 400.000; In ricordo di Nanno Cominato 400.000; A.R. 400.000; [illegible] memoria [illegible] papà di Rosella, i colleghi dalla Dea-Bro-[illegible] Sharpe 371.000; R.F. 350.000; In ricordo dei nonni L.P.R. 325.000.

Paola, Enrico, Ilaria 300.000; In ricordo di Neri 300.000; In ricordo di papà Emanuele, G.M. [illegible]; Mar-[illegible] [illegible] ricordo [illegible] nonni 300.000; K.S.M.S. 300.000; Carla e famiglia [illegible] ricordo di Giorgio [illegible]; P.M. 300.000; [illegible] piccolo pensiero in ricordo dei propri cari 300.000; in me-[illegible] di E. G. 300.000; Libero Gori 300.000; Andrea C. 300.000; [illegible] mondo [illegible] bene a tutti, Alessandra 300.000.

Il mercante 261.000; Marina, [illegible] rilù, Marco 250.000; Eleonora Emanuele 250.000; A A. 250.000; F.M. 250.000; ringraziando Padre Pio per grazia ricevuta 250.000; [illegible] memoria di Nicola Motolese i condomini [illegible] O. Vighani 156 235.000.

Stefano e Rosa [illegible]; Carlotta [illegible] Filippo ricordando i nonni 200.000; a ricordo [illegible] Cesare Bonino 200.000; B.P. 200.000; fam. Bosso 200.000; Rosanna 200.000; T.B. 200.000; Gigi Fernanda e Flavia nel caro ricordo di Vanni Bertolone 200.000; B.R. 200.000; Emanuela e Raffaella 200.000; Giuseppe, Rosa, Giuseppa e Raimondo 200.000; Maria Josè Barturen 200.000; In memoria di Elisabetta Muscarà, marito e figlio 200.000; in ricordo [illegible] nonno Gianni 200.000; [illegible] [illegible] Mirko ricordando i loro cari defunti e per [illegible] protezione [illegible] Papà Giovanni 200.000, Effe 200.000; una [illegible] 200.000; Centro Logopatici di [illegible] padri 156.000; B.P. 150.000.

10-15 DICEMBRE *(seconda parte)*: M.D.M. 100.000; una pensionata 100.000; Giuseppina Nebiolo 100.000; Lucia in memoria dei genitori 100.000; M.B. 100.000; Gabriele 100.000, in memoria di [illegible] Antonia 100.000; [illegible] memoria della sorella [illegible] 100.000; Daniela e Claudio 100.000; Pina in ricordo [illegible] suoi cari 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Mirella 100.000.

In ricordo di nonno Cardo 100.000; in ricordo di nonno Antonio 100.000; elisa [illegible] 100.000; nonni che vigilano dall'alto 100.000; in memoria di Francesco Tamagnone moglie [illegible] figlia 100.000; in ricordo dei genitori Emilio 100.000; Giuseppe Sabolo 100.000; in ricordo dei non-[illegible] Giulia e Ilaria 100.000; Emilia Rossio 100.000; Euplio Rinaldi 100.000; Martina e Camilla 100.000; Paolo 100.000; Marina e Maurizio 100.000; Cristina [illegible] 100.000; L.G.P 100.000; in [illegible] di Giu-[illegible] lozzo 100.000; Goria Trinchero 100.000; Paola e Angela 100.000; Paola [illegible] Marco 100.000; Adriana 100.000; [illegible]. [illegible] [illegible] 100.000; M.G. 100.000; Evi [illegible] Daniele 100.000; per [illegible] di Claudia 100.000; Adriana in memoria dei [illegible] cari 100.000; Domenico Perotti 100.000; E.G. 80.000; Francesca in memoria dei nonni 75.000; fam. Paolo Girardi 60.000; in ricordo [illegible] Carlo [illegible] Pina 60.000; Rosa in ricordo di papà e mamma 55.000; Resta 50.000; S.L. 50.000; in memoria [illegible] mio marito 50.000; Michela e Francesco 50.000; in [illegible] dei miei 50.000; Lucia e Pietro in [illegible] dei nonni [illegible]; Massimo in ricordo di Roberto Cattibini 50.000; M.C. 50.000; Francesco in memoria di papà 50.000; Maride 50.000; Favaro 50.000; buon [illegible] 50.000; Ombretta e mamma 50.000; Pietro Motto in [illegible] di Raffaele Giffuni 50.000; in memoria di Eldo 50.000; I.C. 50.000; per i nonni più soli Francesco e Anna Maria 50.000; Ena in memoria dei propri defunti 50.000; in memoria di papà Bepi 50.000; Domenica [illegible] 50.000; in memoria [illegible] Elisa Sterzi 50.000; in memoria dei genitori, Anna 50.000; Elena in ricordo di mamma, papà e Gianni 50.000; le sorelle in ricordo dei fratelli 50.000; Rosanna 50.000; Lal e Iv 20.000; un augurio a tutti gli anziani soli 20.000; B.P. 10.000; In [illegible] di nonna Lucia e nonna Giuseppina 10.000; Nironi 5.000

Colleghi di Roberto in ricordo [illegible] papà 195.000; In memoria [illegible] Lino Battuello 150.000; ricordando zia Rita 150.000; R.G. 150.000; F.N.F. 150.000; Lia 100.000; Massimo Simondo in memoria dei nonni 100.000; in memoria sorelle Cavaliere, Rivoli 100.000; Augusto e Angela 100.000; ricordando Teresio e Maria Carraria Martinotti [illegible]; Carla Vercelli 100.000; C.R. in memoria [illegible] Pietro Savio 100.000; Marco e Marina 100.000.

In memoria di Filippo Foriero [illegible] moglie 100.000; Fabrizio 100.000; in ricordo dei nostri genitori 100.000; Giva e Germana nel ricordo di mamma e papà 100.000; Anna in memoria di Dino 100.000; Piergiorgio Ambrogio 100.000; Nina e Peppino in memoria [illegible] Remo e dei nostri cari defunti 100.000; [illegible] per i nonni 100.000; Franca, nell'accorato ricordo di mamma e papà 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Bruno 100.000; Renata e Anna per il loro indimenticabile Aldo 100.000.

In ricordo [illegible] Emma 100.000; G.A.M.P. 100.000; in memoria [illegible] [illegible] 100.000; Eva 100.000; in me-[illegible] di Bellocchio Dalmasso 100.000; Elena [illegible] Marco 100.000; Marco Elisa 100.000; in memoria [illegible] Andrea Valerio 100.000; in ricordo dei nostri cari 100.000; Guido e Lucia 100.000; Nella 100.000; Annamaria e Mario 100.000; Lucia e Marina 100.000; E.B. 100.000; Lisa 100.000; P.G.C.B. 100.000; Ama 100.000; Marina [illegible] Valentina V. 100.000; Tito Gregorio 100.000; Gianluca per un nonno 100.000; Alessandra [illegible] Roberto Schirripa 100.000; per i nostri defunti A.R. 100.000; in memoria dei miei cari Massimo Regruto Borgofranco 100.000; nonna Lucia 100.000.

Bruno [illegible] Renata 100.000; Mang 100.000; in memoria di Carmela Morabito il marito Mario [illegible] amici 100.000; F.B. in [illegible] dei miei cari 100.000; F.R. 70.000; Eugenio [illegible] amici 70.000; in memoria [illegible] Amos 60.000; per Laura [illegible] Pina, M.C. [illegible]; Anna ricordando i [illegible] 50.000; in memoria [illegible] nostri cari 50.000; per babbo 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Cecilia 50.000; in ricordo dei genitori 50.000; Fortunata Berselli 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; in ricordo dei miei cari 50.000; per [illegible] in più, famiglia Piero Bertiglia [illegible]; in memoria [illegible] nonna Bettina 50.000; O.G. in memoria dei [illegible] ca-[illegible] 50.000; Sandro e mamma in ricordo dei nonni 50.000; I nonni di Marta 50.000; in memoria [illegible] Vincenzo [illegible] Angela 50.000; Alberto Giuseppe 50.000; Gualtiero Ceresa 50.000; Beppe e Ivana 50.000; in memoria di nonna Piera 50.000; Piero e Giuliana 50.000; auguri Bianca 50.000.

M.C. in [illegible] della mamma 50.000; in ricordo di [illegible] Vittorio 50.000; Pinuccia 50.000; E.G. in ricordo [illegible] miei cari 50.000; Antonia e Caterina 50.000; Romana Fassola in memoria dei suoi defunti 50.000; Lucia Nizzia in memoria dei suoi defun-[illegible] 50.000; in [illegible] dei defunti 50.000; Anna [illegible] Bruno 50.000; Gian-[illegible] e Renzo 50.000; per una preghiera F.P. pensionata 50.000; Enrico 50.000; Amerio Ferrini 40.000; Luisa 30.000; Piero e Anna 30.000; [illegible] memoria di [illegible] Virginia 25.000; M.C.B. 20.000; Carlo Colombino 20.000; buon Natale [illegible]; E. in ricordo della [illegible] 20.000; Lodi 20.000; ricordando Enrico 20.000; E.M. 20.000; In memoria [illegible] Clotilde [illegible] Domenico Quarantaamso, Rosina [illegible] Antonio Frazzini 10.000.

Editrice «La Mole» 150.000; Luciana Giacugè 150.000; R.M.L. 150.000; ricordando nonna Mafalda 150.000; B.C.G. 150.000; Rosa e Carlo 150.000; N.I. 150.000; T.G.I. 150.000; In ricordo di nonno Antonio 150.000; Stefano in suffragio [illegible] 150.000; Giulia [illegible] Sergio in memoria [illegible] nostri cari defunti 150.000; Aurora [illegible] Beppe in [illegible] dei loro cari 150.000; Patrizia in memoria di madrina 150.000; [illegible] dominio via [illegible] Orfane 26 per non-[illegible] Rina 140.000; G.E. 140.000; C.R. 120.000.

In ricordo [illegible] Giuliana 100.000; G.L. 100.000; F.D. 100.000; in memoria di Carlo 100.000; Natalia [illegible] Raffaella 100.000; in ricordo di mamma e papà Gabriella 100.000; Paola [illegible] Elena 100.000; AL 100.000; Daniela e Roberto in memoria [illegible] papà 100.000; [illegible] piccola fiammella per un caloroso Natale 100.000; Ines e Piero 100.000; ricordando i nonni Gabriele 100.000; Granco e Ghilin in memoria dei nonni 100.000; Rita e Marina 100.000; Ele-[illegible] In ricordo dei suoi [illegible] 100.000; Mario [illegible] Marcella 100.000; Giovanni per Marisa 100.000; Lina in m[illegible] di Alberto 100.000; Andrea e Laura 100.000; Donatella e Paolo 100.000; [illegible] ricordo [illegible] nonni [illegible] di Nino 100.000; Gina e Anna 100.000; in ricordo di Rosa Loffi 100.000; Andrea Gagliano 100.000; in [illegible]ria del figlio Riccardo 100.000.

Germana e Davide 100.000; A.F. 100.000; in ricordo di Ernesta Ricci ved. Florio 100.000; Lucia e [illegible] 100.000; P.D. Milano 100.000; Annamaria 100.000; Elvira e Michelangelo in ricordo di papà 100.000; i nonni Mirella [illegible] Salva 100.000; Paola [illegible] Anna 100.000; in memoria [illegible] Pe-[illegible] Giuseppe 100.000; M.P. in memoria [illegible] Giovanni Ricci 100.000; Rina Guarnero 100.000; Luigi Gatti 100.000; ricordando Marilena 100.000; A.D. 100.000; in memoria [illegible] Lina 100.000; Bice anche in memoria del marito Nello 100.000; Luigi Amerio 100.000; Gabriella e Carlo 100.000; in memoria di Antonio Avataneo, Vilma e Silvano. 100.000; c.z. 100.000; I.m.c. 100.000; in memoria dei miei cari d.m.v. 100.000; per un Natale piu' [illegible]. 100.000; Laura e Danilo in ricordo [illegible] papà 100.000; in ricordo di papà Andrea e mamma Ir-[illegible] 100.000; auguri vivissimi A.M. 100.000; la memoria di Battista Gobetti i nipoti Roberto [illegible] Giancarlo [illegible]betti e famiglia 100.000; Adriana e mamma in memoria dei loro cari. 100.000; Lilia [illegible] Mario 100.000.

In ricordo di Caterina Poccardi Alotto 100.000; A.R. 100.000; Claudia Favro 100.000; P.L. 100.000; Gian Carlo in memoria della mamma Giuseppina 100.000; F.M. 100.000; Paolo e Francesca 100.000; Triki 80.000; Franco e anna in [illegible] dei genitori 80.000; M.A.M. 70.000; in ricordo [illegible] nonno Egidio. Matteo e Andrea. 60.000; L.M.G. 60.000; In memoria di papà Piero [illegible]

Un bacio, un abbraccio [illegible] [illegible] nonna sola 50.000; ricordando tutti i miei cari defunti 50.000; Buon Natale da Renato 50.000; Csat 50.000; ricordando papà [illegible] [illegible] rita 50.000; in [illegible] dei nonni Cristi-[illegible]. 50.000; [illegible] tanti auguri [illegible] buone festa. 50.000; Elide 50.000; [illegible] memoria dei miei cari defunti Franca B. 50.000; [illegible] memoria di Sergio Taricco 50.000; Laura e i genitori 50.000; N.P.S. 50.000; [illegible] [illegible] Giovanni e Leonardo 50.000; in ricordo di mamma [illegible] papà 50.000; Luciana [illegible] ricordo di papà 50.000; In ricordo dei propri cari 50.000; in [illegible]ria di Carlotta e Adelaide 50.000; In memoria [illegible] Francesca [illegible] Renzo 50.000; Alessandra [illegible] ricordo dei nonni 50.000; in memoria di Attilio, Rina [illegible] Nino 50.000; [illegible] [illegible] e papà in ricordo di Oscar 50.000; Fabrizio e Maximiliano ricordano i nonni 50.000; In memoria di Giuseppe, Antelio, Italo [illegible] Mara 50.000; Eralia in ricordo di Cesare 50.000; Teresa 50.000; Angiolina Clara in memoria [illegible] Luisa Ramella 50.000; famiglia Carello Allini 50.000; in memoria della zia Antonietta 50.000; auguroni da B.G.R. 50.000; Wanda 50.000; in memoria di Domenico Balla 50.000; Paola e Danilo 50.000; in memoria [illegible] [illegible] Nina 50.000; [illegible]a Rita 50.000; E.S. in memoria dei nostri [illegible] 50.000; L.B. in memoria del papà 50.000; Laura 50.000; laura [illegible] ricordo della mamma 50.000; [illegible] nonna Gerolama 50.000; per i defunti L.V. 50.000; Cesare in memoria della [illegible]ralia 50.000; in ricordo di Euro Piccinini 50.000; Cinzia e Alberto 50.000; Gianna e Valter 50.000; Albertina Vaschetto [illegible] memoria del marito Antonio 50.000; in [illegible] [illegible] Alberto 50.000; Paolo 50.000; Felice Vigni Chiti 50.000; Silvia 50.000; Angela Cravero 50.000; [illegible] memoria [illegible] Massimiliano e Alessio 50.000; Cerruti Marino in [illegible] di [illegible] 50.000; Livia 50.000; Airoldi 50.000; Luigina in [illegible] dei suoi nonni 50.000; Riccardo [illegible] Ferica in ricordo di nonno Enzo 50.000; per [illegible] buon [illegible] E.T. 50.000; per i miei morti 40.000; [illegible]te papà: ivana 40.000; In memoria di Dorina e Felice 30.000; Sandra 30.000; S.I. 30.000; Z.S. 30.000; bravo 49 30.000; Maurizio 30.000; B.A. 30.000; R.B. [illegible]; S.T. 25.000; 20.000; Miranda Bordignon 20.000; B.M. 10.000.

In memoria di Amalia Rosso 150.000; Carlo [illegible] famiglia 150.000; Giordano [illegible] Mara Luciemi 150.000; N.G. 150.000; [illegible]ina, Maria [illegible] Sergio in [illegible] dei loro cari 150.000; Adri, Giò, Mari, Laura, Bruna, kml 110.000; Bruna 100.000; L.E. 100.000; i soldini del salvadanaio di Giulio 100.000; Fischer 100.000; Gabriella [illegible] memoria [illegible] genitori 100.000; Marco Idilia Chiara 100.000; R.C.A. di fli Cossentino snc 100.000; in [illegible]ria di Lorana 100.000; ricordando enrico e tutti i miei defunti 100.000. [continua]

Totale lire 1.236.750.000

FILE VERSARE

Aperti duecento sportelli

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori di *Specchio dei tempi* per Natale, si possono fare attraverso oltre duecento sportelli. Sono a disposizione quelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Altri sono messi a disposizione, in città e provincia, in tutte le sedi dell'Istituto San Paolo di Torino, che da anni partecipa [illegible] questa iniziativa di generosità. Qui, senza aggravio di spesa [illegible] possibile [illegible] (ed ottenere immediatamente la ricevuta) indicando anche la dicitura che [illegible] desidera vedere pubblicata sul giornale accanto all'offerta.

I versamenti possono anche essere fatti per lettera, inserendo assegni e non contanti, indirizzata [illegible] *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo [illegible] dicitura che [illegible] vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente numero 7104 presso tutti gli uffici postali. Nessuno è autorizzato a chiedere offerte a domicilio a nessun titolo.

SPORT [illegible]

■ **CALCETTO.** Con il pareggio 7-7 a Milano, l'Itca passa agli ottavi di Coppa Italia, dove affronterà una una formazione di serie B.

■ [illegible] [illegible] Il ricorso presentato dai Marines Roma ha impedito ai Blacks Torino di disputare i quarti dei playoff della Winter League contro i Greenwaves Corbetta: avendo infatti lo stesso score (5 vinte, [illegible] perse) [illegible] oltre due formazioni, i torinesi sono stati penalizzati per aver perso gli incontri del turno interdivisionale.

■ [illegible] Paola Bortolan e Patrizia Valdano hanno vinto il torneo [illegible] doppio allo Sporting Borgaro, battendo in finale Raffaella Dentis e Laura Solei per 4-6, 6-4, 6-4.

■ **CALCIO.** Stasera (h. 20,30) ultima giornata del 3° turno [illegible] Coppa Italia Eccellenza [illegible] Promozione. Girone A: Ivrea-Borgomanero, campo Pistoni. Classifica: Ivrea 3; Borgomanero e Sunese 1. Girone B: Lascaris-Cavallermaggiore, [illegible] Clavière. Classifica: Chiari 6; Lascaris e Cavallermaggiore 0.

■ [illegible] [illegible] Partita [illegible] storia fra [illegible] e Aosta, finita 8-4 con [illegible] reti di Ermacora. Secca sconfitta del Valpellice a Varese (18-2). Classifica: Varese 16; Chiavenna e Zanica 12; Torino 10; Valpellice e Aosta 2.

■ [illegible] [illegible] Draghi in finale al Trofeo delle Regioni [illegible] [illegible] B, grazie al 16-1 contro la Ceparane-[illegible] (forazzo 6 reti, Francaziol. Nella [illegible] poule conclusiva, i Draghi affronteranno Grosseto, Trapani, Salerno, Gorizia e Monza.

■ **PALLAVOLO.** Ancora una sconfitta [illegible] in B femminile per il 3S Pinerolo (16-24 [illegible] il Biella), ora penultimo. In C maschile, il Città Giardino espugna Biella (27-17), mentre l'Exes Rivalta cede al capolista Casale (27-12). Nell'under 18 maschile nazionale, il Città Giardino ha battuto il Rivalta 20-12.

■ **PREMIAZIONE.** Sabato (h. 10) all'Istituto S. Paolo di Torino in via Lugaro 15, Festa dello Sport a cura [illegible] Coni provinciale con premiazione degli atleti torinesi che hanno partecipato ai Giochi di Atlanta.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16-12-1996

Benotto Riccardo; **Bo** Manuchiara; **Brunetto** Jlenia; [illegible] Valentino; [illegible] Gabriele. **Castronovo** Denis; **Cavaliero** Luca, **Comite** Giulia; **De Angelis** Christian; **Duò** Marika; **Durelli** Desirée; **Francescon** Martina, **Genta** Georgia; **Giaimo** Benedetta. **Giordano** Camilla, [illegible] Manuel, **Graziato** David; **La Sala** Andrea, [illegible] Marco; [illegible] Irene; **Marando** Martina; **Marisa** Sara. **Massaroni** Alessandro; **Muzzetto** Ilaria; **Pagella** Giulia; **Rocco** Alessandro; **Romano** Valentina, **Scarpelli** Luca; [illegible] Moreno; [illegible] Michela, [illegible] Giulia; **Spinetti** [illegible] cardo; **Vacchina** Silvana; [illegible] Alessia, **Zarauli** Claudia.

MORTI DENUNCIATI IL 16-12-1996

Negli Ospedali [illegible] Giuseppe, anni 97, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bonifacio** Giuseppe, a. 74, Molinette, nato a Torre Annunziata (Na), **Guaglia** Savanna in **Guslerzi**, a. 65, Cottolengo, nata a Castelnuovo Belbo (At); **Giraudo** Lucia ved. **Re**, a. 93, Maurizlano, nata a Castelmonte (To); **Depetrini** Vincenza ved. **Piano**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Cerina Monferrato (At); **Capello** Dante, a. 65, S. Giovanni. **Osard** Samuel, a. 31, Maria Vittoria, nato a Benin City; **Barberis** Alberto, a [illegible], Martini, nato a S. Damiano d'Asti (At); **Papala**[illegible] Maria ved. **Delllsanti**, a. 93, Maria Vittoria, nata a Patrasso (Grecia); **Berisonzo** Margherita ved. **Chidalli**, a. 89, Maurizlano, nata [illegible] Torino; [illegible] Gervasio, [illegible] 62, Maurizlano, nato a Cisterna d'Asti (At); **Tagliabue** Carlo, a. 77, Giovanni Bosco, nato [illegible] Figino Serenza (Co); **Benvegnù** Mario, a. 72, Maria Vittoria, nato a Pontelongo (Pd); **Raimondi** [illegible], a. 74, Giovanni Bosco, nata a Palermo; **Gozzano** Ines, a. 101, Giovanni Bosco, nata [illegible] Vigone (To); **Gavassi** Giuseppe, a. 82, Amadeo di Savoia, nato a Vernua Sa-[illegible] (To); **Barontini** Ivo, a. 77, Molinette, [illegible] a Firenze; [illegible] Maria Teresa ved. **Vigna**, 87, Molinette, nata a Nursano al Tagliamento (Pn); [illegible] Assunta ved. **Bignami**, a. [illegible] Amadeo di Savoia, nata a Montanaro (To); **Liuni** Ida ved. **Bevilacqua**, a. 76, Molinette, nata a Minervino Murge (Ba); **Sacchetto** Luigia in **Tomatis**, a. 82, Maurizlano, [illegible] Antignano (At); [illegible] Rita in **Buccioli**, a. 65, Molinette, nata ad Aosta.

Presso residenza: **Garofalo** Salvatore, [illegible] 61, via Artom, nato a Napoli; **Teruli** Elisabetta [illegible] **Terranova**, [illegible] 47, via Burlasco 2/5, nata a Cava [illegible] Tirreni (Sa), [illegible] Bruna [illegible] **Gobbi**, a. 70, via Rosario di Santa Fe', nata a Chioggia (Ve); **Pennino** Giuseppe, a. 66, via Nicola Fabrizi 30, [illegible] a Prizzi (Pa); **Bergamaschi** Sergio, a. 56, Lungodora Siena 18, nato a Torino; **Selaroli di Briona** Giorgio, [illegible] 78, p[illegible] Maria Teresa 8, [illegible] a Torino; [illegible] Giuseppina, a. 75, via G. Grassi 4, nata a Torino, **Narducci** Rosa ved. **Montagnana**, [illegible] [illegible], via [illegible] Galliari, [illegible] a Conegliano (Tv), [illegible] Francangela in **Gallo**, a. 61, via Maddalena 1, nata a Rivanazzano (Pv); **Magoni** Anita in **Rossi**, a. 77, cor-[illegible] Alberto Picco 33, nata [illegible] La Spezia; **Brosio** Giuseppe, a. 84, via Frinco 5, nato [illegible] Castelfeno (Al).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Geronimo** Salvatore, anni 82, [illegible] Genova 58, nato a Lacedonia (Av); **Agrifoglio** Filippo, a. 52, via Cardinal Fossati [illegible], nato a Renna (Fr); **Baiomone** Teresa ved. [illegible]**ssero**, a. 97, via Sondrio [illegible], nata a Modane (Francia); **Vacca** Enrico, a. 77, via [illegible] Bernardino 13, nato [illegible] Valperga (To); **Bonati** Nella ved. **Cavallari**, a. 87, via A. Bonafous 5, nata a Chieravalle (An); **Pittolo** Margherita ved. **Lodi**, a. 92, [illegible] Moncalieri 17, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: [illegible] Claude Carl, [illegible] 20, nato a San Giljan (Malta). [illegible] Gino, a. 72, nato a Valleroiunda (Fr).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Scatizzi** Isena ved. Agagliate, [illegible] [illegible], casa [illegible] riposo la Quiete, nata [illegible] Castiglione della Pescaia (Gr).

Nati 38 -- Morti [illegible]

Sì è Tris

Le estrazioni della 7ª settimana

il nome del [illegible] vincitore del 7° Coupé Fiat.

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici [illegible] barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi [illegible] quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni [illegible] IP da Lit. 2.000.000
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

Buoni [illegible] IP [illegible] Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani
Aosta

Buoni [illegible] IP da Lit. 500.000
Maria Anselma
Loano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

[illegible] benzina IP da Lit. [illegible]
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
Asti
Liliana Pavan
Asti
Arturo Barbasio
Asti

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

Buoni [illegible] IP [illegible] Lit. 200.000
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Verbania
Riccardo Cerutti
Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

Buoni [illegible] IP [illegible] Lit. [illegible]
Guido Sasso
Cossato (BI)
Rosa Ambrogio
Glaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo
Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

[illegible] [illegible] [illegible] Lit. 100.000
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Giavelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo (BI)
Elda Fontana
Torino
Anna Pirola
Novara
Enrico Catelli
Torino
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Maria Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettore Tarenzi
Torino
Giuseppe Carniglia
Torino

I buoni benzina [illegible] saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. [illegible] informazioni telefonare al numero 011/4343383

D. M. n. [illegible] 666 del [illegible] stobre [illegible]

LA STAMPA

E' ancora battaglia sulle autorimesse di pertinenza di case e condomini

Comune, scontro sui parcheggi

Maggioranza senza numeri, delibera rinviata

Scontro in maggioranza, nella notte tra lunedì e ieri, a Palazzo Civico. Verdi contro pds Alleanza per Torino: oggetto del contendere i parcheggi di casa gisto, su dei quali il verde Silvio Viale ha chiesto approfondimenti in commissione che i partners non hanno gradito.

Che cosa è accaduto? Andiamo con ordine. Nel pomeriggio manca il numero legale e, a mezzanotte, i consiglieri comunali sono richiamati in aula per approvare delibere rilevanti: i parcheggi pertinenziali (per ora una decina), appunto, e gli indirizzi per trasformare Atm e Amiat da municipalizzate, quali sono attualmente, in Azienda speciali. Ma anche nella «seconda convocazione» i numeri della maggioranza risultano sufficienti. In aula, fra verdi, pidiessini e esponenti di Alleanza per Torino ci sono 22 persone, quattro in

Da sinistra Giuseppe Gallicchio del pds e Silvio Viale capogruppo dei Verdi in Sala Rossa

sono quelle necessarie per aprire i lavori in seduta deliberante.

Con l'opposizione (Lega e Cdu) questa soglia minima ci sarebbe. E allora, come sottolineano il leghista Pietro Molino e i Cdu, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, la maggioranza «deve abbozzare, mettendo in votazione solo i provvedimenti graditi», ovviamente sui due gruppi di opposizione.

Il presidente dell'assemblea, Domenico Carpanini, rimbecca i capigruppo e l'una si può incominciare, anche risulta subito chiaro che al massimo potranno «passare» le delibere minori. Tanto più che sui parcheggi «pertinenziali» (ossia da costruire a ridosso della abitazioni di coloro che li utilizzeranno) i problemi non sono della minoranza, bensì verdi, gruppo che, pur sostenendo il sindaco Valentino Castellani, in questo frangente, polemizza soprattutto con i «compagni di strada» del pds e di Alleanza per Torino, facendo rinviare a venerdì sia i «pertinenziali», sia le «indicazioni» per trasformare Amiat e Atm.

La querelle nel momento in cui, pur in assenza di «chiamate», il capogruppo del Sole che ride, Silvio Viale, chiede che le delibere per costruire i parcheggi di via Beaumont, di via Cimarosa e, questioni minori, quelli di via Monte Pasubio e all'angolo tra le vie Guido Reni e Bolla, siano discussi anche in sesta commissione Ambiente per ulteriori approfondimenti. Visto che gli uffici dell'assessore Vernetti (verde pure lui) hanno fornito pareri «dissimili» sulla possibilità di realizzarli.

«In via Cimarosa - afferma Viale - c'è il rischio di danneggiare gli alberi giardino attiguo». Immediata la replica del pidiessino Gallicchio: «Ne abbiamo già discusso e a lungo in commissione urbanistica». Di qui la polemica all'interno della maggioranza, stigmatizzata capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, perché - afferma - «è inammissibile che si trasformi in contesa politica anche un problema tecnico quali sono i parcheggi pertinenziali».

Diverso il giudizio dell'opposizione. La Lega Nord che, venerdì, non parteciperà voto e il Cdu affonda la lama contraddizioni che, secondo Battuello e Chiavarino, dimostrano quanto sia «sfilacciata questa maggioranza». (g. sam.)

Paura di crolli

A Chieri è ancora allarme

Ancora allarme sotto la rocca di San Giorgio, a Chieri. Ieri mattina, in via Nel, a pochi metri dal cumulo di macerie del teatro parrocchiale crollato un mese fa, è stata scoperta una crepa lungo dell'oratorio. «Fino a pochi giorni fa non c'era, e non è possibile che si sia aperta all'improvviso» dice con apprensione don Felice Reburdo, parroco di San Giorgio. Carabinieri, vigili urbani e tecnici del Comune hanno subito eseguito un sopralluogo per stabilire la pericolosità della fessura, che minaccia di compromettere la stabilità una parte del muro sotto il campo di basket della parrocchia. E per precauzione, per evitare rischi ai passanti, il Comune ha deciso di vietare il transito in via Giacomo Nel, bloccando completamente il tratto di strada compreso tra il cantiere e il vicolo che porta alla chiesa di San Giorgio. Agli interrogativi legati alla distruzione del teatro, sprofondato nel magazzino sottostante, costruito per collegare lo stabile di proprietà di Daniele Cottino, dovrà rispondere la perizia tecnica affidata all'ingegner Costanzo Barranca. Ma lo studio delle cause è iniziato solo l'altro ieri, setacciando le e i resti delle fondamenta che reggevano il salone parrocchiale.

Don Reburdo

Quello stesso salone che nel pomeriggio del 16 novembre, poche ore dopo il crollo, avrebbe dovuto ospitare un centinaio bambini per le prove dello spettacolo Natale.

L'inchiesta che dovrà invece accertare eventuali responsabilità del proprietario, del direttore lavori, Sergio Pallaro, e del titolare dell'impresa, Giovanni Zerbino, è affidata al sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli.

IN

SPECIAL. Alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 21, l'onorevole Raffaele Costa, segretario dell'Unione di centro, tiene una conferenza sul tema: «Ecco l'Italia degli sprechi». Costa presenterà anche «L'enciclopedia degli sprechi» che intende realizzare entro la fine del '97 raccogliendo le segnalazioni dei cittadini su grandi e piccoli sprechi di risorse pubbliche. L'iniziativa di stasera sarà replicata un po' in tutta Italia.

Alle 21, nel Teatro di Caprilli, presentazione dell'Associazione per la Ricerca Biomedica. La relazione sarà tenuta dal dott. Ferruccio Bonino, presidente dell'associazione, che parlerà di «Epatiti virali, meccanismi di prevenzione e infezioni».

CHIVASSO, A conclusione degli appuntamenti «Cinema e cibo: quattro mercoledì da ghiottoni», stasera alle 20,30, presso il Cinecittà piazza del Popolo, dopo la proiezione del film «Delicatessen» Franco Ortalda proporrà alcune provocazioni salame con barbera del Monferrato.

RIVAROLO, EX LIBRIS. Si inaugura alle 21, con un concerto del Giulio Camarca Jazz Trio, la mostra «Ex libris in biblioteca» che sarà visitabile fino al 18 gennaio nella biblioteca civica di Rivarolo. In esposizione le opere di incisori fama, come Bortnikov, Gay, Schialvino, Gatti, Nakano e Verna. Orario di visita (l'ingresso è libero): tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 16 alle 19, il sabato anche dalle 10 alle 12, la domenica solo dalle 16 alle .

TROFARELLO. Manuela Barbero, 29 anni, residente a Trofarello in via Torino 264, è stata arrestata lunedì a Carignano. I carabinieri, nel corso di un controllo, hanno perquisito 50 grammi di hashish, due coltelli a serramanico e un taglierino.

Gian Franco Puscedu, 43 anni, di Nichelino, è stato denunciato per furto dai carabinieri di Chieri. L'uomo, si sarebbe introdotto in due alloggi di viale Fasano, rubando tre pellicce, oggetti d'oro e una macchina fotografica. Ma durante la fuga è stato notato da un extracomunitario che ha avvisato i militari. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

Si accorsero troppo tardi di una grave infezione

Donna morì al Santa Croce Patteggiano due medici

Due richieste di patteggiamento, ieri mattina di fronte al pretore, Maurizia Giusta, Moncalieri, nel processo che coinvolge tre medici del «Santa Croce», accusati di omicidio colposo. Secondo l'accusa, responsabili della morte Giuseppina Miroglio, deceduta il 1° ottobre '94, per una peritonite dovuta ad un'occlusione intestinale: non intervennero chirurgicamente e si accorsero troppo tardi della gravità dell'infezione.

Franco Fava e Massimo Borello, difesi dagli avvocati Gino Obert e Monica Mucci, hanno fatto richiesta patteggiamento, accolta dal pm Onelio Dodero. Resta sospesa la posizione di Umberto Ghiron, il terzo medico imputato, difeso da Guido Savio Giuseppe Volante, che verrà interrogato nella prossima udienza, il 15 aprile del '97.

Intanto la compagnia di assicurazioni del «Santa Croce», Società Reale, ha versato un acconto di 200 milioni per la parte civile, il marito e il figlio della Miroglio, Adriano e Alberto Parpaglione (difesi dagli avv. Renzo Mazzola e Giorgio Meriano). «La donna - sostiene la difesa - era già stata ricoverata due volte, in precedenza. Soffriva di una malattia congenita che provocava occlusioni intestinali. Era sempre curata senza dover intervenire chirurgicamente. I controlli erano assidui e i medici, al suo terzo ricovero, credettero di poter ancora evitare un'operazione».

Solo in Asia orientale I bambini vittime dei pedofili superano il milione

«Non favorite il turismo sessuale»

Mostra per sensibilizzare le agenzie di viaggio

In Asia Orientale i bambini vittime della prostituzione turistica sono più di un milione. Anche il Sud America si accoda in una raccapricciante rincorsa al primato. Però non è necessario volare tanto lontano: pedofilia è una malattia delle cosiddette avanzate, che nei Paesi esotici protezione. Ieri si è parlato di questo all'inaugurazione della mostra «Bambini nel mondo» al Tucano di piazza Solferino e all'associazione Nawroz di Campanella. La rassegna comprende 70 gigantografie di bambini di tutto il mondo. La rassegna è stata allestita per stimolare il dibattito sul turismo sessuale e far conoscere l'associazione Ecpat che da anni si batte contro la prostituzione infantile. Come ha sottolineato Stefania Milioti che a Torino, per conto dell'agenzia Aspe del Gruppo Abele rappresenta l'Ecpat, il fenomeno sta assumendo proporzioni preoccupanti anche in Europa, in particolare nei Paesi dell'Est. «Non è soltanto dei numeri che ci dobbiamo preoccupare - ha sottolineato - ma soprattutto per l'atteggiamento con cui il turista pedofilo giustifica, talvolta inconsciamente, operato: crede bambini affamati si giustifica dicendo che quel contesto culturale ammette rapporti sessuali con minori. Sono soltanto scuse per mettere a posto la coscienza».

Pertanto l'Ecpat (End Child Prostitution Asian Tourism) che opera dal 1991 nel mondo e dal '94 in Italia (la sede italiana è a Roma, tel. 06 481.91.83), ha fatto campagne di denuncia e sensibilizzazione e si è battuta per la legge che è per essere approvata parlamento e che considera il reato non più contro il morale ma contro la persona, prevede pene da 30 a 300 milioni e la punibilità degli italiani per abuso sessuale anche all'estero. E L'Ecpat intende continuare a sensibilizzare le agenzie di viaggio.

«In Italia - dice la Milioti, non esistono agenzie di turismo sessuale, ma certi dépliant e certi pacchetti alludono chiaramente e diversivi di questo tipo. Cercheremo di sensibilizzare le agenzie di viaggio. Può sembrare un'utopia pensare che le agenzie rinuncino a questo tipo di guadagno ma alcune sono già con noi».

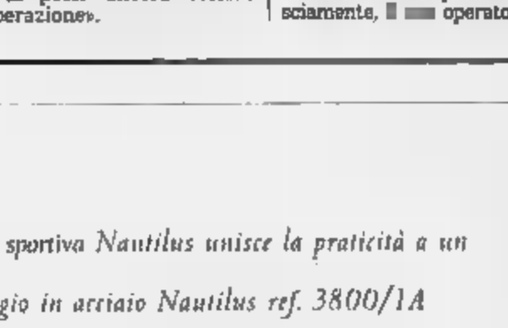
Irene Cabiati

La collezione sportiva Nautilus unisce la praticità a un design unico. L'orologio in acciaio Nautilus ref. 3800/1A è impermeabile fino a 120 metri. E' senza dubbio per l'eccezionale qualità della sua lavorazione che ogni Patek Philippe è un oggetto unico. Ed è probabilmente per questo che solo alcuni intuiscono che non si tratta di possederne uno, ma di custodirlo per la prossima generazione. Naturalmente Patek Philippe affida i propri orologi solo agli indirizzi più esclusivi.

Per garantire che sceglierne uno sia un piacere in sé stesso.

PATEK PHILIPPE GENEVE

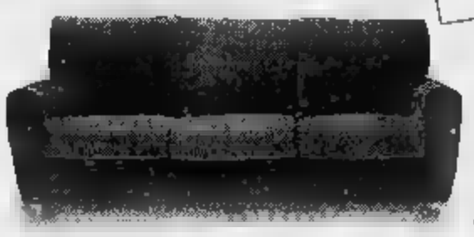
Ogni tradizione ha un *suo* inizio.



ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
Piazza Lagrange – Torino
Tel. 011/56 29 260

Torino
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011 - 201481

Per tutto il mese di dicembre, siamo aperti di domenica pomeriggio.



Un esempio? Divano Polo 3 posti, tessuto sfoderabile, anticipo di lire **420.000** più 24 rate da lire **65.000**

L'Harlem Spiritual Ensemble questa sera all'Auditorium Rai

Il quotatissimo gruppo di colore Harlem Spiritual Ensemble impegnato stasera all'Auditorium in una lunga [illegible] di canti per [illegible] dell'Unione Musicale

Natale, in città e provincia esplode la frenesia musicale

La frenesia musicale pre-natalizia getta sul piatto pietanze a profusione, che non sarebbe male distribuire più ordinatamente durante il resto dell'anno per digerirle meglio. Comunque oggi si presenta per l'Unione Musicale (Auditorium Rai, ore 21) il quotatissimo Harlem Spiritual Ensemble con una lunga serie di canti. Al Caffè San Carlo alle 21,15 suona il duo Raduano-Fagone con Luigi Di Cesare voce recitante, mentre a pochi metri di distanza (chiesa di S. Cristina, nella stessa piazza S. Carlo) canta l'Accademia di S. Lorenzo diretta da Oto Perilio. In Conservatorio alle 21,30 (pro ricerca contro il morbo di Parkinson) il russo Terem Quartet [illegible] strumenti tipici (balalaika, bayan accordeon, domra). In S. Pelagia (via S. Massimo 21) alle 10,30 e alle 16 canti e musiche presentati da ragazzi delle scuole Nievo, Tommaseo e Giovanni XXIII. Violino e piano protagonisti alle 21 nell'abbazia di Casanova, a Carmagnola: solisti Guido Rimonda e Cristina Canziani.

Domani Concerto Rai al Lingotto (solo a inviti per l'Associazione Giovani Industriali; repliche per il pubblico venerdì alle 20,30 e sabato alle 21); con Salvatore Accardo sul podio, cantanti di classe (Giusy Devinu, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini, Roberto Scandiuzzi), e il coro del Regio diretto da Bruno Casoni, «Sinfonia n. 5» di Schubert e «Stabat Mater» di Rossini. Serata natalizia al Caffè Fiorio (via Po 8) con Barbara Pistillo, Fabrizio Rosso e Luigi Di Cesare; Collegium Musicum Alpazur alle 21 alla Gran Madre di Dio, mentre i Cori Nigritella e Edelweiss sono alle 19 ai Portici del Lingotto. Fuori Torino: Moncalieri (21), S. Maria della Scala (suonano Ercole Ceretta tromba, Corrado Saglietti corno, Maurizio Fornero organo); Cirie (21), Duomo di S. Giovanni: Piccoli Cantori di Torino; San Mauro (21), Orchestra Giovanile di Torino; Pianezza (20,30), Cine Lumière: Cori [illegible] Pianezza e Unitrè di Alpignano.

Venerdì alle 21 in S. Rita gli organisti Donato Cuzzato e Roberto Bertero e il Coro Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti. In San Filippo (21,15) il Quartetto d'Archi Casorati, in Santa Maria del Monte dei Cappuccini (18) l'Ensemble Eufonè, al Teatro Monterosa (21,15) musica di vari generi con L'Una e Cinque. Per la presentazione del volume «I Lieder di Schumann» di Giulio Castagnoli, alle 21 al Goethe Institut (piazza San Carlo 206) concerto con il basso Thomas Ruf e il pianista Dario Vagliengo; nella Sala della Circoscrizione X di strada Comunale di Mirafiori 7 «The Classic for Jazz». Appuntamenti natalizi venerdì sera anche ad Avigliana (S. Giovanni: Piccoli Cantori di Torino), Moncalieri (scuola P. M. Clotilde), Chieri (San Domenico: Corale Civica Musicainsieme e Orchestra Musiqueros), Ivrea (San Lorenzo), Orbassano (Sala Teatro Pertini), Grugliasco (chiesa Spirito Santo). [l. o.]

A Venaria

Le insegne d'epoca alla Reggia

Scenografia «regale» per le «vecchie insegne, da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese» raccolte in una mostra allestita al castello della Venaria Reale (ingresso da piazza Repubblica 4), residenza estiva dei Savoia progettata da Amedeo di Castellamonte. La rassegna, curata da Domenico e Giuseppe Musci, offre un itinerario tra storia e curiosità attraverso le targhe commerciali e pubblicitarie a cavallo tra la fine '800 e inizio '900.

Le circa 60 insegne, collocate su appositi piedistalli grigliati, «rappresentano un reperto artistico - spiegano i promotori - che permette di ricostruire la storia di un territorio [illegible] la sua vita, le abitudini e le sue ambizioni turistiche e artigianali». Vi sono scritte di antiche rivendite di Sali e Tabacchi, botteghe alimentari, osterie contadine, farmacie e svariate altre attività delle valli. Singolare, quella che ritrae i due vecchietti (testimonials) per lunghi [illegible] dell'azienda dolciaria Talmone. Già in stampa - e di imminente pubblicazione - un catalogo che raccoglierà le immagini della rassegna con notizie e riferimenti dell'epoca.

La mostra, che si potrà visitare fino a maggio, è ambientata nel Padiglione Garoviano Ovest del castello, un gioiello architettonico il cui restauro è stato appena ultimato. Gli orari: sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 11.30 e 14,30/16,30. Biglietti a 10 mila (visita alla reggia compresa). Per i gruppi, in dicembre, è possibile effettuare visite notturne «lumière». Prenotazione al 5623530. [e. d. s]

Giovani Lions

Beneficenza sotto l'albero

Sotto l'albero di Natale un dono solo ma certo carico di significato: una rinnovata possibilità di proseguire nel proprio operato per la Casa Accoglienza della Croce Rossa. Un'occasione che giornalmente prende vita dal 6 dicembre, da quando cioè è stato allestito il bell'**albero natalizio in Galleria [illegible] Federico** accanto al quale, a turno, sostano i ragazzi dei Leo Club di Torino, le associazioni giovanili nate all'interno dei Lions.

Quest'anno sono stati infatti gli oltre cento iscritti, fra i 16 e i 28 anni, a raccogliere l'invito di ricerca fondi per la Casa Accoglienza, un organismo di volontariato che si occupa di ospitare i familiari che giungono a Torino, da altre città del Piemonte o da altre Regioni, per far curare i propri parenti affetti da gravi malattie come la leucemia, la distrofia, la sclerosi multipla.

E' la prima volta che i nove club cittadini (presto saranno undici) partecipano ad un'iniziativa comune, seppure ciascuno già lavori in ambiti di volontariato, di assistenza diretta dove esistano condizioni di disagio. Una proposta che ha avuto il sostegno di alcuni «sponsor», come la Sai, la Banca Popolare di Novara, l'Associazione Commercianti di via Roma e la Ferrero, che sta avendo un buon successo: le offerte si possono lasciare dal mattino alle 20 circo, e i ragazzi saranno in Galleria fino al [illegible] dicembre. [t. pl.]

DOVE *andiamo*

PICASSO. L'Aiace organizza questa sera allo Studio Ritz, via Acqui 2, per i propri soci l'anteprima [illegible] film «Surviving Picasso» diretto da James Ivory e interpretato da Anthony Hopkins. S'inizia alle 21,15, è previsto il «tutto esaurito».

[illegible] Il Don Bosco di Rivoli ospita stasera alle 21 lo spettacolo «Stanca di guerra» con Lella Costa. La regia è di Gabriele Vacis.

Debutta stasera al Teatro Erba «Bertolt Brecht, la donna e la guerra». Ne è mattatrice Raffaella [illegible] Vita, al pianoforte Aldo Rindone. Appuntamento alle [illegible].

A Zona Castalia, via Principe Amedeo 8/a, è in programma da stasera alle 21 lo spettacolo «Han Shan. Angeli sotterranei» liberamente ispirato all'opera di Jack Kerouac.

Seconda [illegible] al Teatro Alfieri per «Il giuoco delle parti» di Pirandello nell'allestimento diretto da Gabriele Lavia e interpretato [illegible] Umberto Orsini e Laura Marinoni. Il sipario si alza alle 20,45, [illegible] per la stagione dello Stabile.

CINEFORUM. Si conclude questa settimana la rassegna «La decima musa» organizzata [illegible] Piccolo Valdocco, via Salerno [illegible]. Il film [illegible] stasera è il drammatico «Dead [illegible] walking» [illegible] Susan Sarandon nel ruolo della suora che chiede la grazia per il condannato a morte impersonato da Sean Penn. Dirige Tim Robbins. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a [illegible] mila lire. [illegible] replica domani sera.

Al Regina [illegible] Collegno Richard Gere è il protagonista del film giudiziario «Schegge di paura». S'inizia alle 21,15,; ingresso 5 mila.

Racconto a fumetti del pittore Beltramo

Quando la parola incontra l'immagine

Un artista che si presenta parlando del suo interesse per le «problematiche emotive connesse all'esperienza pittorica». Un linguaggio duttile come quello dei fumetti, capace di raccontare le emozioni con la fusione di immagini e parole. Due realtà che non potevano far altro che incontrarsi.

Nasce così **Il cuore... in fondo**, racconto a fumetti del pittore torinese Sandro Beltramo. Una storia breve: trentadue tavole di grande formato esposte alla galleria Carlomaria Weber, in via San Francesco da Paola 4 (tel. 812.35.19).

Alcune tavole di «Il cuore ... in fondo»

Le tavole di Beltramo raccontano un viaggio [illegible] ma di due secoli fa, sulla rotta che va dall'Inghilterra alle Molucche. Il protagonista, Joshua Reynolds, è un marinaio che non ha nulla dell'avventura alla Corto Maltese: un uomo che ha perso il cuore in mare, che si ritrova cinico e cattivo ma oppresso dalle visioni che, non trovando più sfogo alle emozioni, gli si fermano negli occhi: «E' faticoso guardare tanti sguardi - pensa, davanti a una tribù di selvaggi nell'isola delle spezie -. Sono troppi. Ho bisogno di un contenitore. Dove li metto? Non potete fermarvi negli occhi, entrate, entrate...».

Le tavole di Beltramo [illegible] esposte fino al 25 gennaio (dal martedì al sabato, 16-19.30). In vendita anche il volume, in tiratura limitata per il gusto dei collezionisti, trecento esemplari numerati e firmati dall'autore. [g. tib.]

Pregliasco pubblica un catalogo sui prezzi

Ecco come ti rivaluto Palazzeschi e Arpino

Anche il libro seminuovo o quasi vecchio sta diventando mania da bibliofili. Pregliasco (via Accademia Albertina, 3) che fiuta il vento e conosce le dinamiche del mercato propone in tempo natalizio un **catalogo** che fa riflettere sulla evoluzione rapida dei prezzi e apprezzamenti e che un poco muoverà le acque del settore, sia del commercio che del collezionismo amatoriale. Tra i titoli in offerta la maggior parte è di pubblicazioni che un lettore medio ha o dovrebbe avere nei casalinghi scaffali. Arpino, Guareschi, Chiara, Palazzeschi, robe di fascino che parecchi avranno, dopo la lettura, lasciato sonnecchiare e relegato in soffitta per far posto a nuovi ospiti. Libri che fino a ieri si trovavano in bancarella a soldo spicciolo, oggi Pregliasco li muove a suon di lire: da sessantamila in su.

Cosa capiterà domani? Che il lettore crederà di avere un piccolo tesoro in casa e che il bancarellista profitterà delle autorevoli indicazioni pregliaschesche. Il risultato? Meritata (forse con eccesso d'anticipo) rivalutazione di autori ed editori, perplessità nel microcosmo dei collezionisti. Operazione audace, indubbiamente che qualche giustificazione trova se si vanno a sfogliare cataloghi di librai inglesi e francesi: che, guarda un po', straprezzano la produzione nostrana dei Pavese, Fenoglio e via elencando a pacchetti di sterline o franchi. Altro che Pregliasco! Viene da pensare che il mercato ruota su perni un tantino sbilenchi, che richiedono l'assestamento.

Da sottolineare con enfasi, invece, la ricchezza di titoli dannunziani vera miniera di editi ed inediti. Degli ultimi un insieme di lettere autografe d'amore (manco dirlo) inviate alla Duchessa di Gramont cedibili a 20 milioni; il manoscritto «Offrande d'amour» a prezzo riservato su richiesta diretta.

Il catalogo offre anche 137 superbe pubblicazioni rare o meno rare (sempre interessanti per chi ama anche l'arte tipografica) del Vate, parecchie con dedica autografo: prezzi variabili dalle 60 mila lire ad oltre il milione. [p. p. b]

Gli antichi ricami piemontesi in esposizione

Chieri e la sua storia tra «tele e bandere»

Tessuti e [illegible] **nella storia di Chieri**, dal Medioevo ai giorni nostri. A Palazzo Opesso, in via San Giorgio 3, è aperta la mostra dedicata a «Tele e bandere». La manifestazione [illegible] rientra tra le iniziative culturali del Museo del Tessile, tuttora allestito provvisoriamente nel monastero quattro- [illegible] di Santa Chiara. Ma cos'è la «bandera»? E' un ricamo, diffuso in Piemonte già alla fine del Seicento, che di fatto «consiste nella riproduzione di motivi policromi, con la parte centrale di soggetto floreale e anche con figure [illegible] e [illegible] spesso cornice in figura di nastro». E alla mostra, organizzato dall'assessorato alle Risorse Culturali, a cura di Armando Brunetti, Enrico Toia e Francesco Lodola, sono esposti ricami del Settecento e altri recenti, tutti conservati in laboratori artigianali, scuole di ricamo e famiglie chieresi. Ma l'attenzione è rivolta anche alle varietà di tessuti impiegati: la tela in canapa bianca

Un esempio di tipica «bandera»

grezza, i prodotti dell'artigianato, e le tecniche di tintura nate nel Quattrocento e sviluppate nei secoli. A far da cornice, scene di lavoro, personaggi e strumenti, e poi quadri di autori contemporanei realizzati appositamente su tessuti bandera. La mostra resterà aperta solo il sabato e la domenica, dalle 15,30 alle 18,30, fino al 5 gennaio: nello stesso periodo sarà possibile visitare il Museo del Tessile in via Demaria. Informazioni allo 011/9424675. [m. peg.]

MUSICA *dove*

CONCERTI. Serata rock al «Dracma» (via Banfo 24): suonano, a partire [illegible] 21,30, i V.S. Stesso genere musicale all'«Accademia» (corso Casale 278, ore 22) [illegible] si esibiscono gli Handry, al «Rock House» (corso Potenza 157, ore [illegible] con gli F/M Mamà. Al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) sono in concerto questa [illegible] la Rap Band e l'Harley's Rat Pack [illegible]. Il quartetto [illegible] di Elena Roggero e Pino Russo è al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b). Il latin jazz di Simon Papa e Roberto Taufic alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), la consueta jam [illegible] a [illegible] di Paolo Narbona al «Capolinea 8» (via della Maddalene 42 bis, ore 22). Cover di rock al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80/e): le propone, dalle [illegible], Ciryl Mauffrey.

S'inaugura questa sera il «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/18, ore [illegible] serie di appuntamenti musicali «Brasileirinho». Al mixer, [illegible] di Radio Italia 1.

[illegible] Tuttora impegnato a fianco di Raoul Bova sul set del film poliziesco «All'ultimo respiro» girato da Claudio Fragasso, Raz Degan è atteso oggi pomeriggio intorno alle 17 alla concessionaria Fiat «Progetto» in corso Racconigi 141. Il divo sarà inoltre ospite domenica nella festa scolastica non-stop (comincia alle 16 e dura [illegible] notte inoltrata) alla discoteca «Big Club» di corso Brescia [illegible].

NEI LOCALI. «Gran galà di Natale universitario» stasera all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Good vibrations» è il titolo dell'appuntamento all'«Astoiu» (via Spanzotti 3/i, ore 22), «Soul café» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), si [illegible] con «Global evolution» «Big Club» (corso Brescia 28, [illegible] 22), «Happy music» al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22,30), «The Corridor» «Cacio» (corso Francia 259, [illegible] 22,30).

METROPOLIS. Metropolis ha [illegible] nunciato i propri concerti d'inizio '97: i Pooh il 27 gennaio al Palasport, Vinicio Capossela il 7 febbraio al Teatro Colosseo, Paolo Conte all'Alfieri il 9 e 10 febbraio, Lucio Dalla il 13 e 14 all'Alfieri, Francesco Guccini il 28 febbraio al Palasport, Rai il 7 [illegible] al Colosseo, Francesco De Gregori il 18 marzo al Colosseo.

[illegible] S'intitola «Festa Caraibica» il veglione di Capodanno al Palastampa. In programma, a partire dalle 21,30, musica sudamericana [illegible] vivo, karaoke, un [illegible] (per la prenotazione di [illegible] tavolo telefonare il numero 011/45.59.090) e, dopo la mezzanotte, la dance del momento da ballare. I biglietti costano [illegible] mila lire e sono in prevendita al Palastampa (orari 9-13 e 14-18), al box office di Ricordi in piazza Cln 251, da Videomusic (via Po 21) e al bar Marconi (corso Marconi 3). I soci Crai pagano 50 mila lire, i bambini fino agli 8 anni entrano gratis.

Nella foto: Raz Degan

Libreria Fontana

Sestriere sciistica Una nascita voluta dal senatore Agnelli

L'intento principale è stato quello di aggiungere ad una storia già nota immagini, curiosità, particolari del costume datato Anni 40-50 davvero inediti. Nasce così il volume **Sestriere - Dalla nascita agli Anni Cinquanta**, edito da Canale Arte e realizzato per diventare una testimonianza [illegible] pregio dei campionati del mondo di sci attesi a Sestriere il prossimo febbraio. Perché tutto si riconduce all'intuizione del senatore Giovanni Agnelli, e di suo figlio Edoardo, nell'aver immaginato la creazione di una stazione sciistica dal nulla. Ed è proprio l'avvocato l'autore della prefazione del libro. Ad illustrare le 180 pagine di testo e fotografie saranno alle 17,30 alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, l'autrice-curatrice Daniela Finocchi, l'editore Giacomo Canale, il presidente della Sestriere Spa Tiziana Nasi e, nella veste di ospite, Piero Gros.

Centro Incontri Crt

Stefania Ariosto si confessa alle casalinghe

Stefania Ariosto, la superteste «Omega» del caso Squillante, ex compagna di Vittorio Dotti, questo pomeriggio alle 15 è ospite della Federcasalinghe. Nel consueto [illegible] del mercoledì, al Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23, davanti ad [illegible] pubblico tutto femminile parlerà del suo libro «La Gazzella e il Leone», pubblicato da Larus, un'autobiografia dove i personaggi della politica italiana, che pure ebbero parti importanti nella sua vita, vengono appena sfiorati. Certo oggi probabilmente qualche riferimento al pool di Mani pulite, alla figura di Antonio Di Pietro e all'entourage berlusconiano sarà probabilmente argomento di dibattito obbligatorio. Ad affiancare Stefania Ariosto saranno la presidente Giuliana Gardini e l'astrologa Grazia Mirti, che offrirà all'ospite e alle socie la previsione astrale per il nuovo anno.

APPUNTAMENTI *qua e là*

OMAGGIO A PAULUCCI

Enrico Paulucci, l'ultimo [illegible] «Sei [illegible] Torino», viene festeggiato oggi, ore 18, [illegible] Galleria d'Arte Moderna. Organizza la Fondazione De Fornaris. Marco Rosci si soffermerà su un'attività del maestro poco nota: quella di scenografo per il teatro e l'opera lirica. Riccardo Passoni, conservatore della Galleria, illustrerà le opere dell'artista via via acquisite, fra gli Anni Trenta e oggi. Il presidente della Fondazione, Piergiorgio Re, consegnerà a Paulucci una targa.

DIO D'ORIENTE

Stasera alle [illegible] il nuovo circolo di cultura indiana «Surya» organizza, al ristorante indiano Shri Ganesh di via Pigafetta 14, la presentazione dell'ultimo libro di Aldo Cazzullo, la raccolta di miti «Dio d'Oriente» (Liber Internazionale, lire 20 mila). Ingresso libero. Seguirà per chi vorrà una cena indiana. Per prenotazioni tel. 011 56 59 60 oppure 81 93 545.

COMUNITA' [illegible]

«L'identità imposta» è il titolo del libro di Fabio Levi, pubblicato da Zamorani, di [illegible] si parlerà questa sera alle [illegible] alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12. Con l'autore [illegible] presenti Alberto Cavaglion e David Sorani.

[illegible]

Alle [illegible] il Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Marcella Artusio Raspo tiene la conferenza su «Il viaggio orfico di Dino Campana nel dinamismo [illegible] avanguardie cubo-futuriste del primo Novecento».

PER IL [illegible]

[illegible] 21 al Salone Valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 23, concerto del [illegible] natalizio «La Goccia», diretto dal maestro Giovanni Solari. L'iniziativa è [illegible] Ciav in favore della popolazioni del Burundi.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, si inaugura la mostra fotografica «Musei: il doppio interno. Sette fotografie di Marzia Migliora», a cura di Giorgina Bertolino e Luisa Perlo. Sarà aperta fino al 28 gennaio.

[illegible]

Alle 21 al Teatro di Torino, in piazza Massaua, il Gruppo Teatro Piccolo Varietà di Pinerolo propone la commedia brillante in tre atti di Luigi Oddoero «L'eredità la magna Ninin». Ingresso 15 mila lire.

[illegible] HA FATTO [illegible]

Alle 21 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, questa [illegible] si parlerà del numero 100, uscito a novembre, della rivista «Poesia», edita a Milano da Nicola Crocetti. A fare il bilancio del passato e a illustrare i programmi del futuro dell'importante pubblicazione di scrittura poetica saranno, con lo stesso Crocetti, Giorgio Luzzi e Roberto Rossi Precerutti. L'attore Enrico [illegible] leggerà alcuni testi.

PAROLE [illegible]

Alle [illegible] allo spazio [illegible] «Ce n'est qu'un début», in via Moris 8, serata intitolata «Attenzione, concentrazione: colore, parole e forme»: parole in libertà di Piero Ferraris.

[illegible] A VOLPIANO

Alle 21 nel padiglione della Pro loco di Volpiano, in piazza Cavour, spettacolo organizzato dall'associazione «Oasi»: brani assortiti di Achille Campanile intitolati «Che tempi!», con Maria Teresa Giarratano e Sergio Chiorino. L'ingresso è libero.

[illegible] PER [illegible]

Oggi alle 17, presso il centro commerciale Le Gru di Grugliasco, i bambini [illegible] scuola «Il musichieros» offriranno ai visitatori [illegible] concerto in occasione del [illegible] sario dell'Unicef.

[illegible] IN [illegible]

L'Accademia Italiana Shiatsu Do, in via Madama Cristina 51, organizza [illegible] metà gennaio un corso di introduzione allo shiatsu per il trattamento della donna in gravidanza, rivolto a medici, ostetriche e mariti, oltreché alle gestanti. In programma anche un corso di preparazione alla nascita per le donne in gravidanza [illegible] quarto [illegible] e per i futuri papà. Informazioni allo 011/65.88.76.

I [illegible] [illegible] FIORI

Alle 18 all'Atelier Fantasia, in via Carlo Alberto 27, si parlerà del libro di Alfredo Cattabiani «Florario: miti, leggende e simboli di fiori e piante», edito da Mondadori. Partecipano all'incontro, organizzato dalla Libreria Luxemburg, Giorgio Calcagno, Maria Luisa Sotti e Laura Munaro Pilone.

[illegible]

Domani alle 18,15 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, presentazione del volume «Mario Calandri. Catalogo generale dell'opera incisa», a cura di M. Fagiolo Dell'Arco, E. Fanelli e V. Galli (edizioni Allemandi). Intervengono Rossana Maggio Serra, Alberto Sinigaglia e Giorgio Trentin.

[illegible]

All'Unione Gruppi Anziani Fiat, in [illegible] Dante 102, è allestito in questi giorni, fino al gennaio, il tradizionale presepio meccanico. Lo si può visitare dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18 compresi il sabato e la domenica (esclusi i giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno).

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e provincia

E' «guerra» fra macellai

In quattro nei primi dieci posti

ANTONIO BERGOGLIO

«Cortesia antica»

«Natale della convenienza e della cortesia»: un concorso ad alto indice di gradimento, già giunto ad oltre 10 mila voti. Per la sezione «il negozio di Torino» in terza posizione è salito, **Antonio Bergoglio**, macellaio «di vecchio stampo» - come lui stesso si definisce - di corso Francia 15 angolo via Principi d'Acaja 12 bis. Nel negozio solo carne bovina piemontese di qualità extra e, ora, bue grasso e capponi.

MAX MARA

«Magnifico staff»

Settimo posto nella classifica provvisoria per Max Mara, nota griffe dell'abbigliamento in via Roma 279. L'entusiasmo di **Lavinia Stefanetto**, direttrice della filiale torinese alle stelle: pensavo di arrivare sulle pagine de La Stampa e sono felice soprattutto per il mio staff, sette magnifiche ragazze che hanno creato con le clienti un ottimo rapporto di fiducia». L'insegnamento dell'azienda infatti punta molto questo tipo di professionalità nel personale.

«Vince la qualità»

«Al nono posto? Aspettate che arrivino gli altri voti e vedrete un ribaltone» commenta con simpatia **Franco Zerbinati** della macelleria di corso Alcide Gasperi 50. Il segreto? «Offriamo solo bovine certificate» dice Zerbinati. Cavallo di battaglia del negozio, le specialità «da grandi occasioni» pronte da mettere in pentola fese di tacchina tartufata e ripiene ai funghi e frittomisto alla piemontese.

CARLA GIOVINE

«Una vita fra i fiori»

Fra i primi dieci anche il negozio di fiori e piante della trentaseienne **Carla Giovine** in corso Traiano 16/G segnalato da 27 lettori. «Sono contentissima - esulta - tanta attenzione da parte dei miei clienti non me l'aspettavo proprio». L'azienda, che vanta anni di esperienza è a conduzione familiare. «Ora siamo impegnatissimi nella confezione di bouquet con fiori secchi e ghirlande natalizie» dice. «Quest'anno è di moda inserire anche frutta di stagione».

TORINO (classifica parziale)

		VOTI
1	FERRAGUT - VIA SAN DONATO 50	384
2	LADISA CARTOLIBRERIA - V. TRIPOLI 10/2	126
3	MACELLERIA BERGOGLIO ANTONIO - C.SO FRANCIA 15	113
4	IL FRUTTETO DI DELLA VALLE SERGIO - VIA S. DONATO 8	
	CARTIER - VIA ROMA 338/332	86
	GIOGI BOUTIQUE - V. SAN SECONDO 74	
7	MAX MARA - VIA ROMA 279	34
8	MACELLERIA SARACCO	33
	PINO DEI FIORI - C.SO BELGIO	32
9	MACELLERIA FRANCO	
	GIOVINE FIORI - C.SO 16/A	
11	IL CAMICHI - VIA TRIPOLI 62	26
12	ANDREW'S TIES	24
	PASTIFICIO PESSIONE - V. BALME 23	
	PANETTERIA FIORCESCOR ANTONIO - V. TRIPOLI 3	23
14	EDICOLA TOP NEWS - V. NIZZA 65	21
	LIBRERIA PARAVIA - V. GARIBALDI 23	21
15	BERTOTTI PASTIFICIO E GASTRO - C. GASPERI 21	20
	CAMUSSO SPORT - V. ROMA 57	20
	CERMINARA - PELLETTERIE - V. TRIPOLI 8	20
	LEVANONI PELLETTERIE - VIA GENOVA 93	
	IL FORNAIO DI FERRANTE - V. SAN DONATO 6	19
17	AMAR IL TREMO (VIA C. ALBERTO 44/E)	18
	15 COMPANY - C. MONCALIERI 23	18
	DE WAN - VIA ROMA 334	18
	«GUSCIO» LE - C.	17
18	ACQUAVIVA - VIA PO 32	16
	SOTTO SOPRA - VIA MAZZINI 54/1	16
20	BASALDU PELLETTERIA - V. VANCHIGLIA 10	15
	PELLETTERIE INES	15
	TRUCATTO - V. GARIBALDI 35/47	15
21	BAR PRESTIGE - C. DE GASPERI 46	13
	LATTERIA LA ROSA - VIA SAN DONATO 53	13
22	MACELLERIA BERGOGLIO B. - VIA P. D'ACAJA 35	12
	E CRISTALLERIE - V. GARIBALDI 3	12
23	CIN CIN	11
	PROCHET - V. PIETRO MICCA 55	11
	VIECCA - P. SABOTINO 3	11
24	ALESSIO PROFUMERIA (VIA CIBRARIO 96)	
	CARTA CANTA - V. JOLANDA 7/C	
	CARTOLERIA PROFUMI E BALOCCHI	10
24	DUCHINO CALZATURE - P.ZZA CARLO FELICE 40	
	SALUMERIA FLORIDA - V. GARIBALDI 44	10
25	BAR GARDENIA - VIA NIZZA 62	
	CAFFE' PARIS - VIA GARIBALDI 11	9
	CRAVATTERIE NAZIONALI - VIA ROMA 72	9
	GALTRUCCO - VIA ROMA 121	9
	OTTICA ACCONASSO - VIA	9
	PAGLIANO - V. MAZZINI 25/A	9
	MARIELLA DI CASCIOTTI DARIO	9
	DI RISSO E. (VIA NIZZA 36/I)	9
	THE BODY SHOP - VIA GARIBALDI	9
28	AGORA' - VIA 343	8
	ANDAMAN - ARTICOLI - V. LAGRANGE 15	8
	CACHAREL (VIA ROMA)	8
	SAN CARLO 204	8
	CORRADO CALZATURE - VIA 22	8
	ELENA MIRO'	8
	ERBORISTERIA GIAMPAOLO - VIA XX 57/A	8
		8
	MODELLISMO AMATI - V. MADAMA CRISTINA 116	8
	MARE	8
	OCCHETTI TITINO - VIA VANCHIGLIA 31	
	PELLETTERIE GRILLO - V. NIZZA 383	8
	SCOTLAND - VIA ROMA	8
	SERVETTI PROFUMI	
27	FRANCA - V. NIZZA 253	7
	BOIDI - VIA CHIESA SALUTE	
	CARTOLIBRERIA	7
	- VIA ROMA 325	7
	FLAVIA UOMO - VIA CAVOTO	7
	IL TEMPIETTO DEL RESTAURO / INTERCARO V. VALFRE' 4	7
	MANU' GASTRONOMIA - VIA BERTOLA 33	7
	PUNTO E VIRGOLA - ABBIGLIAMENTO BAMBINI - V. CAVOUR 7	7
	SAN CARLO - P.ZZA S. CARLO	7
	STEFAREL	7
	AGNELLERIA CHICCO - C.SO DE GASPERI 6	6
	ARIES - VIA NIZZA 131	6
	BAR ZUCCA - VIA ROMA 294	6
	SONNO ELETTRICITA' - C.SO VITT. EMANUELE 61	
	CENTRO TESSUTI MODA - VIA SECONDO 7/B/S	5
		5

ASCOM Concorso LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2° edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è: .....

Il negozio preferito della via di Torino è: .....

Il mercato preferito di Torino è: .....

L'ambulante del mercato di Torino preferito è: .....

La località della provincia preferita è: .....

Il negozio della località della provincia preferito è: .....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Città .....

CAP ..... Tel.: .....

Spazio riservato all'inserimento della testatina de La Stampa

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà esserci una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO COME SI VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto). Sul tagliando incollato pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

WWF 30

FERROVIE DELLO STATO

Il Treno del Trentennale

MOSTRA ITINERANTE SUI TRENT'ANNI DI ATTIVITA' DEL WWF ITALIA.

Torino, Stazione Porta Nuova
11 DICEMBRE
Orario: dalle 9.30 alle 17.00
ingresso gratuito

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678 - 02005

Lo senti a pelle che certe cose non sono dei dettagli.

Timberland Stores:
Via Roma, 326 - Torino
Shopville Le Gru - Grugliasco

Wind, Water, Earth and Sky.

Alla Assomobili di Rivoli in vetrina le ultime novità del mercato

La cucina? Pratica e di classe

L'obiettivo però è uno solo: la qualità

Quando si parla, in generale, di esperienza, non si sa mai bene che cosa si voglia dire. Perché, è bene ricordarlo, lavorare tanti anni in uno stesso settore non sempre vuol dire aver acquisito tutte quelle nozioni che, con il passar del tempo, ti fanno sentire un «esperto» del settore. Magari hai lavorato male, oppure non sei tagliato per quel tipo di lavoro, peggio ancora se lo fai controvoglia, in attesa di qualcosa di diverso.

Quindi la parola «esperto», a nostro parere, va spesa con molta cautela e solo quando si è veramente sicuri di ciò che stiamo dicendo.

Nel campo del commercio, poi, la cosa assume un'importanza addirittura vitale: non ci si può affidare a cuor leggero a venditori e aziende dei quali non siamo più che sicuri. Per quanto riguarda, in particolare, l'arredamento, le spese da affrontare non sono indifferenti ed anche un acquisto mal riuscito potrebbe ripercuotersi per anni sul nostro bilancio familiare, oltre a costringerci a convivere con un mobile che improvvisamente ci è diventato ostile.

Quindi prudenza e un consiglio: affidarsi a ditte di provata serietà. Il miglior tam-tam, in questi casi, è dato dagli amici e dai parenti, che a loro volta sono stati indirizzati da altri amici e da altri parenti. E' un «passa parola» che generalmente dà i suoi effetti e quando questo si interrompe vuol dire che qualcosa non funziona più a dovere.

C'è poi chi, per far sì che questo tam tam non si interrompa, da oltre trent'anni ha deciso di puntare tutto sulla qualità: stiamo parlando della Assomobili, l'azienda di corso Susa 240 a Rivoli, da sempre leader nel mercato dell'arredamento. I prodotti che sono esposti negli oltre tremila metri quadrati dello showroom sono lì a dimostrare il famoso detto che «la classe non è acqua» e cioè che quando si espongono articoli di qualità, non ci si può mai sbagliare.

Un esempio? Nel campo delle cucine, Assomobili propone solo case che abbiano classe, come la Berloni.

La società pesarese non fa mistero di voler continuare in quella serie di successi che l'hanno portata ad essere una delle società più ammirate del settore. Il suo motto è sempre stato quello di abbinare la bellezza dei propri prodotti alla praticità. Ecco perché, per la serie di cucine Briosa, una «stella» nel panorama dei prodotti Berloni, lo slogan è «Una bellezza forte più del tempo».

Già, il tempo. Per molti costruttori può diventare una lotta impari, un vero e proprio incubo. Il tempo generalmente rovina, è l'arbitro assoluto. Essere più forti di lui è una particolarità delle Berloni, che riescono ad essere competitive proprio lì dove le altre aziende cominciano a subire i primi colpi.

Una cucina che si rispetti deve avere una vita abbastanza lunga e non cominciare ad accusare rotture improvvise dopo i primi anni. E poi devono essere a «prova d'acqua». Ecco spiegato perché la Berloni pone attenzione proprio ai particolari, come ad esempio i bordi sollevati, che evitano all'acqua di scivolare lungo le pareti e di intaccare il legno. Ecco perché degli zoccolini in alluminio antipolvere, così come le ante, a chiusura ermetica, che evitano spiacevoli «incontri ravvicinati» con il pulviscolo atmosferico, vero dramma per migliaia di massaie.

Alla Berloni non si accontentano di fare una cucina: puntano al meglio. Nei colori, nel design, nella funzionalità e nelle praticità. In fondo, la massaia passa migliaia di ore in cucina, giusto che possa ottenere il massimo con un prodotto di alto livello.

E i costi, direte voi? Anche qui la Berloni si diverte ad essere la migliore azienda d'Italia, fornendo tecnologia e classe ai prezzi più competitivi. Questo perché più cucine si vendono e più l'elevato costo tecnologico (designers, impianti, pubblicità, ricerca e sperimentazione) viene suddiviso in una produzione di vasta scala.

E allora ascoltate il nostro consiglio: Natale è ormai alle porte. Se avete deciso di farvi un regalo importante, se volete cambiare la vostra vecchia cucina, fate un salto a Rivoli, alla Assomobili di corso Susa 240. Decine di cucine vi attendono: controllatele, toccatele, provatele senza esitazione. Sicuramente tra quelle esposte c'è quella che fa per voi.

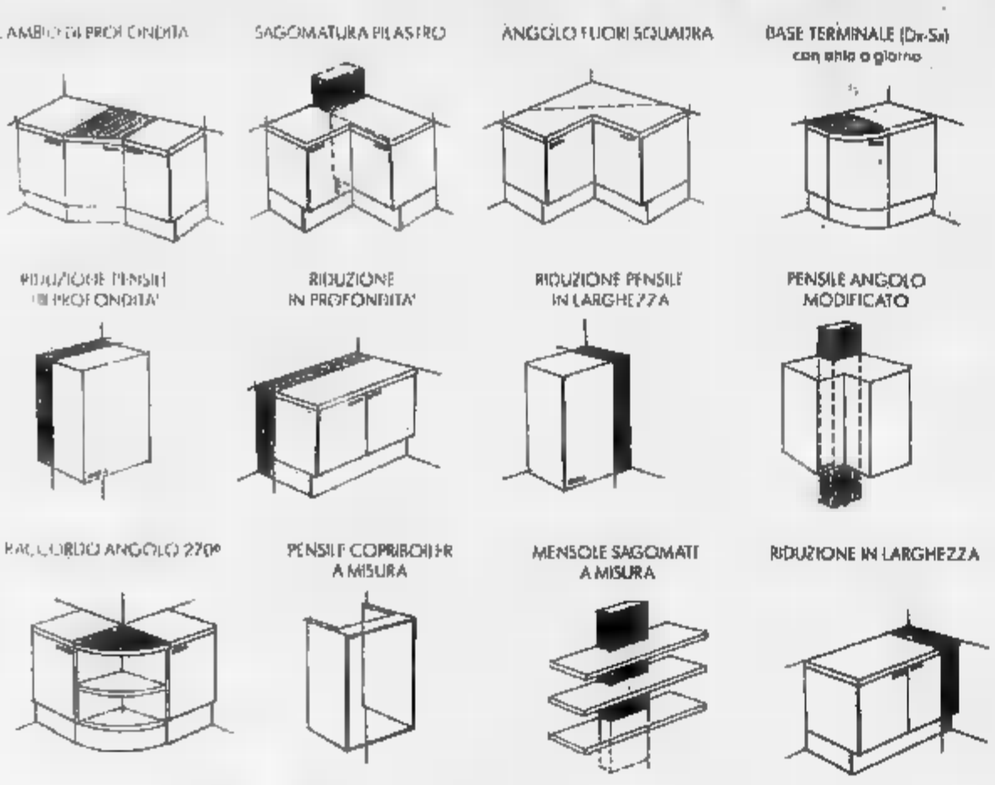
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

SIAMO APERTI
DOMENICA 22 DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

BERLONI MISSONI GRATTAROLA

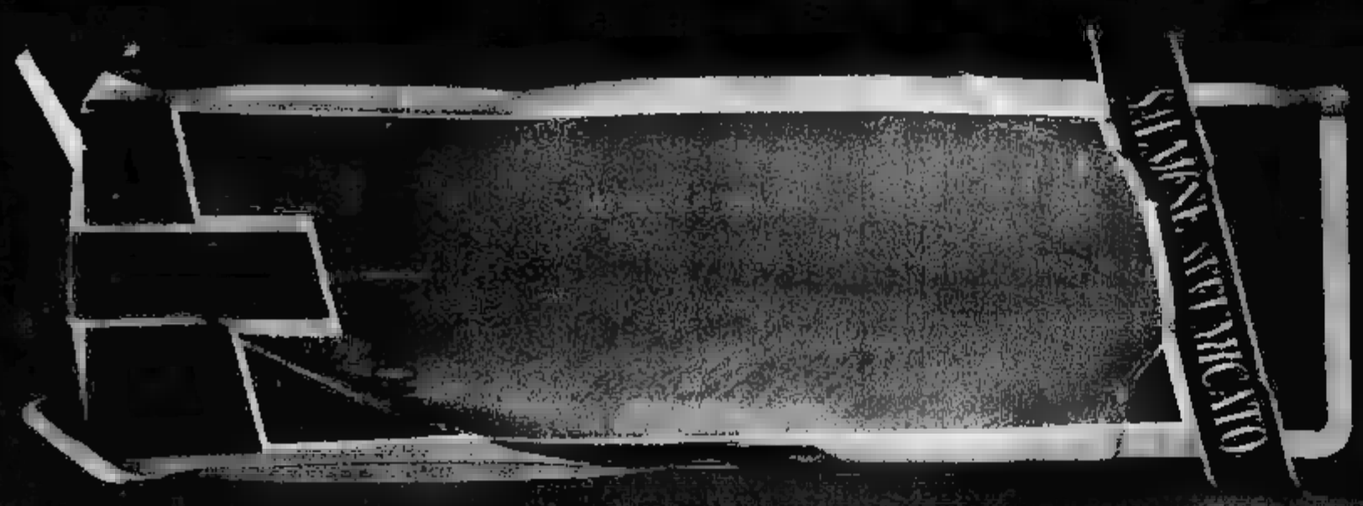
PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Natale Euromercato

Via la differenza

Fino al 4 Gennaio



L.21.500 al Kg.
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE SALMON COMPANY

L.1.100
LATTE UHT POLENGHI Parzialmente scremato 1 l

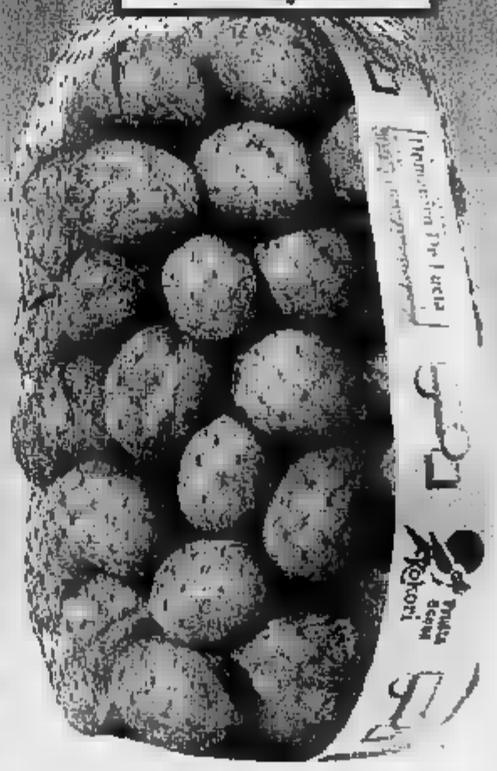
L.4.500
SPUMANTE DOC SYMPATHIE LA VINICOLA BRONI
75 cl - L 6.000 al l

L.6.500
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L 8.667 al l

L.4.900
PROSECCO DOC VALDOBBIADENE LA GIOIOSA - 75 cl - L 6.534 al l

L.8.500
PANETTONE BATTISTERO CLASSICO in latta - 1Kg

L.6.500
NOCI DI SORRENTO DE LUCIA 1 Kg



Grazie per la Vostra scelta

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

RITROVI

BAGATELLE: ore 15 danza L. 10.000.
[illegible]: 15,30 Rocky.
[illegible] prenota per veglione.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter, 21 Liscio Doc by Siriotto.
PARC: 521.52.75. Ore 21 Edo Puma, Prenotazioni per Capodanno.
FRENZY livrea; anni 60/90 Exportex.
LA LUCCIOLA, conosci? c. Taranto 206, t. 200.097, 15 d.j.
ROSI: 15,15 e 21. Dopo anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.

RIST. LA [illegible]NETA! Tutti i sabati cena [illegible] ballo. Veglia e oranzo Natale. Cenone di S. Silvestro. Prenot. al 913.9054.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Canta Albertina. 669.21.31.

ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Roteliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 17,30; dal [illegible] al sabato dalle [illegible] alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi ore alle 12 e 14,30 18. Per informazioni tel. (011) 550 26.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB . Giapponesi XIX sec.
ARX (p. Savoia 4). Española.
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
LE IMMAGINI: Renata Rampazzi.
ZABERT p. Cavour 10: dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13/16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Forma e colore.
[illegible]: Giancarlo Signoretto maestro vetraio, sculture e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torino senza 2°.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: A. Bottari.
[illegible]: Natale alla Bussola, Fassoro, Zompì
MICRO': Collettiva Natale.
[illegible]: Grafica internazionale.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bogaevskaja

DIVA FUTURA
PRESENTA AL
TEATRO AMBRA
I SEXY SHOW DAL VIVO DELLE PIU' FAMOSE PORNOSTAR
BARBARELLA
e
LORENA FERRARI
PREZZO ECCEZIONALE
L. 25.000
Via Chiesa della Salute, 77
Orari spettacoli 17.30 - 22
Per informazioni tel. 210.985

MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL FILM EVENTO DI NATALE!
DA VENERDI' AI CINEMA
ARLECCHINO E IDEAL
DIGITAL dts SOUND
TRATTENETE IL RESPIRO

DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

DOMANI OLIMPIA E STUDIO RITZ
ANTHONY HOPKINS
Surviving PICASSO
UN FILM DI
JAMES IVORY

il cinema si va a qualsiasi [illegible] senza trascurare impegni

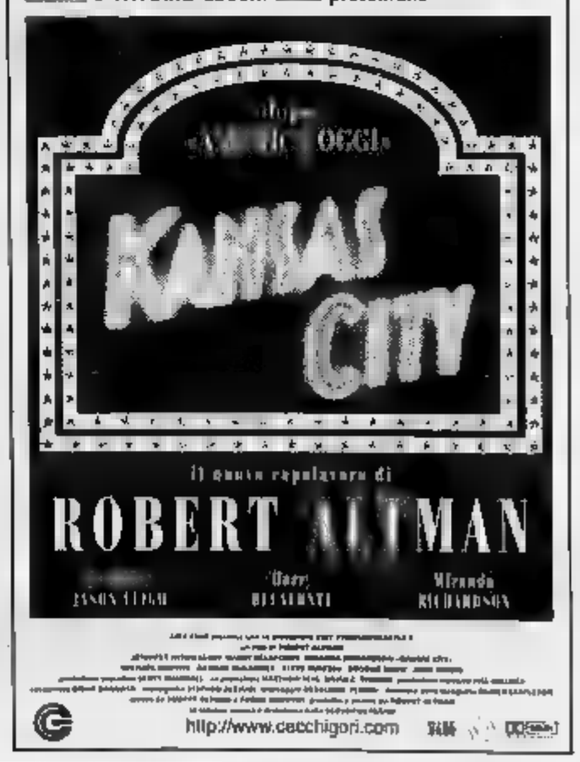
VENERDI' 20 E' IL GIORNO DI FANTOZZI
«L'EVENTO COMICO» DI NATALE
[illegible] & VITTORIO CECCHI GORI e FULVIO [illegible] presentano
PAOLO VILLAGGIO

FANTOZZI IL RITORNO
con MILENA VUKOTIC GIGI REDER [illegible] CRISTINA MACCÀ [illegible] MATTIOLI e ANNA MAZZAMAURO
REGIA DI NERI PARENTI
PRODOTTO [illegible] FULVIO LUCISANO E [illegible] CECCHI GORI

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI' A TORINO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29 - Tel. [illegible]
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - 011/69.211
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
16100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
0131/442.543-442.544
11100 [illegible]
[illegible]
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
0165/765.019-765.628
[illegible]
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
[illegible] *Publikompass spa*
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. [illegible].555

DA VENERDI' A TORINO
[illegible] e VITTORIO CECCHI [illegible] presentano


I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede [illegible]	55.151
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia [illegible]	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54. [illegible] 683.76.27
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] **perm.** S. Anna, [illegible]1; Maria Vittoria, 43.93.111, Maurizio 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Abir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Astido** 33.13.01; [illegible] - 56.83 265; **Ausilia** 749.59.50; **Ares** [illegible]250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccolo** [illegible] 660.32.83; **Giada** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[illegible] **Volontari Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro** [illegible] **malsanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48, **Tel. Azzurro** [illegible]**r. bambini** 19.696; **Tel. amica** 319.52.52, **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. [illegible]ri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] [illegible]000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (assist. [illegible] cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.866; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	438.01.88
Int. documenti	442.51.04
Telefono Vista	436.77.00
ANIMALI	
[illegible] **munic.**	262.12.18
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.28.94
canile	282.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
[illegible] serv. vet.	[illegible]
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale [illegible]	[illegible]
Europ assistance	58.06.55
[illegible]	167.018152
[illegible] [illegible]	617.0496
Settello sul Po [illegible]	888.010 57641
Tram. Superga	896.0211
AEROPORTI	
[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]o	02.74.951

[illegible] di sera: P. Nuova; [illegible]gio 4; G. Bruno 82; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; [illegible]za 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible] 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. [illegible]: p. S. Gabriele de[illegible]; Ip, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte [illegible] 98, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale: 9-19,30. [illegible] 12,30-15 a battenti chiusi: c. **Sebastopoli** [illegible]; **via Monginevro 1** [illegible] **via** [illegible] **47-49; via A. Brescia 38; via Farinelli 36/9; via dei Mughetti 11;** [illegible] **Tommaso 16; c. Taranto 183/C; via Mazzini 31;** [illegible] **Vanchiglia** [illegible] **via Stradella 36; p. Adriano 12;** [illegible] **Berino 6; c. Sommeiller 31.**
[illegible] **DI** [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.52.59
p. Massaua 1 779.33.06

Edicole
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid [Capitol, Nazionale 1]

[illegible]: Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. [King]

[illegible] I CANCELLI [illegible]: Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale 2]

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Steven Seagal è un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un killer. [Ideal]

[illegible] A NEW YORK. Commedia. Hurt è Henry, psicoanalista newyorkese che stufo della sua vita mette un annuncio per scambiare per un po' la casa con un'altra di Parigi. Finisce in Bretagna con Beatrice, ballerina esuberante. [Doria]

[illegible] Commedia. Frears da Doyle. Dublino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, non si dà per vinto e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di hot dog. Gli affari vanno bene, grazie anche ai Mondiali di calcio (siamo nel '90). Poi però tra i due amici qualcosa si incrina [Centrale]

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Epifania, i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali perché Befana, per l'inganno del cattivo Scarzioni [Massimo]

IL GOBBO DI NOTRE [illegible]. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia di deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Adua 480, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

LA GRAZIA NEL CUORE. Commedia musicale. Nella New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza di talento vuole diventare una cantautrice. Lei è Ileana Douglas [Olimpia 1]

[illegible] COLLINS. Drammatico. La gente del nazionalista [illegible] che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson [Reposi]

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata contigiana '700 inglese, raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orlanotroll, bordelli [Ambrosio 3]

[illegible] CERCA IL SUO GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità [Chaplin 2]

LE ONDE DEL [illegible]. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane Bess si spoga contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero [Eliseo Rosso]

IL [illegible] MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore di chimica, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile [Artecchino, Cristallo]

UNA PROMESSA E' [illegible]. Commedia. Schwarzy è imprenditore che deve regalare al figlio un giocattolo per Natale, sarà un'impresa trovarlo. [Ellisse]

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa: immischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di furto. [King]

[illegible]TTI DI SIGNORA. Drammatico. Da James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Fiamma]

SEGRETI E [illegible]. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due [illegible] impossibile un'intesa, ma pian piano, partendo, nasce l'affetto [Romano]

[illegible]. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un [illegible] ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista [Adua 200, Ambrosio 2]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi diversi la loro vendetta [Chaplin 1, Empire]

BONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a [illegible] e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». [Lux]

A [illegible] TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. [Fiera, Vittoria]

[illegible] [illegible] MEMORIA. Thriller. Lietta, brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, cerca l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) per recuperare del liquido cerebro-spinale e ricordi della [illegible] e di scoprire così il suo assassino [Eliseo Blu]

[illegible] PICASSO. Anteprima. Biografico. Hopkins [illegible] panni del pittore-genio, visto [illegible] una delle compagne di lui, Françoise. [Studio [illegible]]

[illegible]. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lilliput]

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Anni 50, la vita [illegible] maestrina [illegible] cambia quando la sua ombra nasca, [illegible] una magia, a staccarsi da lei. [Erbe 1]

VERSO IL SOLE. Drammatico. Un giovane [illegible] pellerossa in fin di vita per il cancro rapisce un oncologo yuppie vicino alla promozione e lo costringe ad accompagnarlo alla ricerca di un antidoto miracoloso. [Olimpia 2]

Serate in italiano alternate a quelle in lingua originale per «Due cuori in coro»

Teatro in francese, esperimento flop

Una bella idea al Fregoli, su un testo di Foissy

Gaia Bastreghi e Hervé Ducroux insieme in «Due cuori in [illegible]» di Guy Foissy

Il Teatro Fregoli ha tentato un esperimento, che tuttavia è mal riuscito. In attesa di aprirsi a [illegible] programmazione europea (l'anno prossimo dovrebbe essere dedicato in parte alla Spagna) ha portato nella propria sala di via Santa Giulia «Due cuori in [illegible]» (Coeur à deux), atto unico di Guy Foissy diretto da Hervé Ducroux, che [illegible] interprete insieme con Gaia Bastreghi. In [illegible] per quattro giorni, lo spettacolo aveva una particolarità: nelle prime due [illegible] era recitato in francese, nelle altre [illegible] in italiano.

Le serate francesi sono cadute, purtroppo, nel generale disinteresse. Non spetta a noi indicare le cause [illegible] «forno». Noi possiamo soltanto osservare che «Due cuori [illegible] è [illegible] gradevolissimo, composto da un prolifico drammaturgo rappresentato anche dalla Comédie Française e catalogabile fra gli autori dell'assurdo. Aggiungiamo che gli attori sono bravi, spiritosi e di precisione cronometrica. A Torino non sono conosciuti, ma questo significa poco. Guy Foissy, lunedì sera, ha ricevuto all'Eliseo di Roma un'onorificenza per la [illegible] opera di diffusione della cultura francese in Italia, a dimostrazione [illegible] un lavoro sfrenato e non proprio-mente sterile.

«Due cuori in coro» è una favola urbana con cui si racconta l'incontro in un parco tra un Lui e una Lei. La conversazione provoca insospettabili confessioni. La donna dice di [illegible] infelicissima e, spiegandone i motivi, investe l'interlocutore [illegible] un fiume di incongruenze, di assurdità, di violenze subite, [illegible] amori grandiosi e di grandiosi abbandoni. Tutto sembra sia [illegible] straordinario nella sua vita, anche la nascita dei figli. I due si dichiarano innamorati. Decidono di sposarsi. Lui prospetta a lei un futuro degno del Grande Gatsby, tra castelli e automobili da mille e una notte. Rintoccano le ore e il dialogo si spezza: il giovanotto dice di dover tornare [illegible] lavoro. La coppia [illegible] lascia con un arrivederci.

E così scopriamo che i due hanno giocato. Hanno imbastito una colossale finzione sulla casistica infinita dell'amore. E la caramellosità a cui nessuno sembrava poter mettere freno, si trasforma in [illegible] intreccio molto più sofisticato. Entrambi gli attori [illegible] vestiti di bianco e di verde. Bianchi e verdi [illegible] le scenografie e gli oggetti che essi maneggiano, comprese le sigarette. L'idea dell'eleganza [illegible] fortissima, ma soprattutto è presente in una recitazione degna della più trafelata «sophisticated comedy». Alla prossima. Speriamo

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

Natalia Estrada («Il ciclone»)

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96. 1h 43' [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 10.000, sera 11.000.

ADUA 480 * c.so G. Cesare 67 Tel. 858.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35. 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000

[illegible] **MULTISALA 1** * g. V. Emanuele 52, t. 547007. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. cart. W. Disney. Usa '96, 1h 30'. Or. 14.30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] **2** * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547 007. **Shine** di S. [illegible] con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, [illegible] 43' [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] **3** * corso Vitt. Emanuele [illegible] tel. 547.007 **Plenitude** di Pen Densham con Robin Wright, M. Freeman, S. Channing Ingh '96, 2h Or 15,15; 17,40; 20,05 22,30. Ingr. 8000

[illegible] Sommelier 22, t. 581 7190 **Il professore matto**, regia T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. [illegible] '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr pom [illegible] sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel [illegible] **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Ita '96, 1h [illegible] Or 15,55; 18,10; 20,25, 22,40 Ingr [illegible] 10.000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, T. 540.110 [illegible] **sulla strada**, di Stephen Frears con C. Meaney, D. O'Kelly. Irl./Ingh. '96, 1h 47' [illegible] 16,15, 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Shakespeare**, di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. B [illegible] K. Bacon. Usa '98, 2h 25' Or.: 16; 19,50; 22,35 Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, regia C. Klapisch con G. Clavel, R. [illegible] Fra '96, 1h 40'. Or.: 15,55, 18,05; 20,20, 22,25. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] via [illegible] 5. Tel. 650.7100 **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

DORA Gramsci 9. Tel 542.422 **Ulysses in New York**, di C. Ackerman, con J. Binoche, W. Hurt. Bel-Ger '96, 1h 45' Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom [illegible], [illegible] 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Il gobbo di [illegible] Dame**, di G. Trousdale e K. Wise [illegible] '96, 1h 30' Or. 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40 Ingr pom. 10.000 sera 11 [illegible]

[illegible] [illegible] p. Sabotino T. 447.5241 **Specchio della memoria**, [illegible] J. Dahl [illegible] Linda Fiorentino, Ray [illegible] Usa '96, 1h 55' Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino T. 447.5241 **Le onde [illegible] destino**, di L. Von Trier [illegible] E. Watson. Il Skarsgard. Viet. min. 14 Dan. '96, 2h 45'. Or.: 16; 19; 22 Ingr. pom. 10.000, sera 11 [illegible]

EMPIRE * g. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Sleepers**, [illegible] Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon Usa '96, 2h 25 Or.: 17,15; 20, 22,40. Ingr 11.000. Alace 8000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241. [illegible] 661.5447 **Luna e l'altra**. Il e con M. Michetti, L. Forte. Ita '96, 1h 35' Or.: 20,30; 22,30 Ingr 11.000, rid 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 Tel 661 5447 Vedi sopra

ETOILE v. Bovizi, [illegible] v. Roma [illegible] 530.353. **Una promessa è una promessa**, di B. Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wilson. Usa '96, 1h 35' [illegible]. 15,50; 18,05; 20,20, 22,35 Pom 10.000, sera 11.000

FARO via Po 30. [illegible] 817.3323. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Ita '96, 1h 35 [illegible] 20.30; 22.30 Ingr 11.000

[illegible] c. Trapani 57 [illegible] 385.2057 **Mr. Grace [illegible] signora.** Regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich Austral '95, [illegible] 24' [illegible] 14,30; 17.10, 19,50; 22.30 Ingr pom 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] 521.4316. **Diabolique inquietanti**, regia J. Gray, con S. Segal, K. Ivory Wayans. B. Gunton V. M. 14 Usa '96, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20.30 22,30. Ingr. pom. 10.000. [illegible] 11.000.

IONE via Po 21. Tel [illegible] **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter V. M. anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40' Or.: 16.30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 11.000. [illegible] 8000

IRIS * via Santa Teresa 5 [illegible] 534.614 [illegible] **a catena**, regia A. Davis con K. Reeves, M. Freeman. Usa '96, 1h 45' Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr 11.000, [illegible] 8000

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 ang. Tel. 537.100 **Trainspotting**, di [illegible] Boyle, con E. McGregor, E. Bremner Ingh '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

LUX Galleria San Federico Tel. 541.283 **Sono pazzo di Iris Blond** di e con C. Verdone. C [illegible] Italia '96, 1h 50' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 10.000, sera 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello 8. [illegible] 817.10.48. **La freccia azzurra**, di Enzo D'Alò. Film d'animazione. Ita '96, 1h 30' Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 11.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, [illegible] L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Ita '96, 1h 43'. Or.: 15,25; 17,10; 19,55, 20,40; 22,40 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] **2** * via Pomba 7. T. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti Ita '96, 1h 20' Or. 15.40 17,25; 19,10; 20,55; [illegible] Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[illegible] **1** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La grazia nel cuore**, regia A. Anders con I. Douglas. [illegible] Dillon, E. Stolz, P. Kensit Usa '96, 1h 55'. Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30 Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[illegible] v. P. Sarpi 111/A. t. [illegible]6. **Indipendence day.** Sabato 21 ore 20,15 Domenica 22 ore 15; 18; 21 Ingr 7000, rid 5000, Alace 5000

CORSO via Nizza 56. tel. 668.76.68 **The Santa Clause** (Santa Claus) versione originale inglese. Or 20,15; 22,30

ESPERIA via Bagetti 30, tel. 447 4267. Cineclub Il Raggio Verde venerdì 20/12 **The Mask** di C. Russell. Ingr. tes. abb. L. 60.000 Int. 317.4051

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna [illegible] film in lingua originale spagnola sott. Fanes di M. Gutierrez Aragon. Ore 20,30, 22,30.

[illegible] G. Cesare 80. Tel. 284.134. Adulti e 5 Stelline **Independence day** con Will Smith [illegible] 15,40; 18,10; 20,40

[illegible] [illegible] **DONNERSE** v. C. Massolo 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119 [illegible] menica 22 [illegible] **Santa Claus** di John Pasquin ore 15 e 17 **The Rock** di M. Bay con Sean Connery, ore 21. [illegible] Int.: L. 7000 rid L. 5000, 2 film L. 10.000.

[illegible] via Salerno 12. tel. 522.42.79 [illegible] **una notizia** di T. Robbins Ore 21,15 L. 6000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 [illegible] **Il cielo**, [illegible] Michael Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '95, 2h. Dr.: 15; 17,30; 20: 22,30 Ingr. pom 10.000, sera 11.000

[illegible] via [illegible] Settembre 15 Tel. 531.400. **Michael Collins**, [illegible] N. Jordan con L. Neeson, A. Dunn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] Galleria Subalpina. T. 562.0145 **Segreti e bugie** [illegible] Leigh [illegible] B. Blethyn, T. Spall G.B. '96, 2h 15'. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 519.0150. [illegible] 21,15 anteprima ad inviti **Surviving Picasso**

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562.1789 **A spasso nel tempo** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica, D. Jones. Italia '96. 1h 35 Or. 15,55, 18,10; 20,25; 22,[illegible] Ingr pom 10.000, sera 11.000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 Telefono 562.12.93. **Fascino p[illegible] in un pomeriggio caldo** con Lené, Deborah Wells Orario apertura 14.30; ultimo 22.30

ANGE PESSICAT corso P [illegible] 31 Telefono 484.621 **Depravazioni [illegible] Danubio Top Shocking** [illegible] ra Wells e Tiffany Clark. Feriali ap. ore 10,30 ult. [illegible] 22,30 Fest [illegible] 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106 Telefono [illegible].2385 **Il [illegible] segreto [illegible] Rocco e Julia** con Julia Ann e Rocco Siffredi. Feriali ap stop dalle 10 ultimo ore 24. Festivi ap. 14,30 ultimo ore 24

MAUPEI [illegible] Principe Tommaso 5 Telefono 655.334 **Donne... calde emozioni** [illegible] Wanda Monroe e Peter North Orario apertura 10,30 ultimo 22,30

MAJOR largo [illegible] Cesare 105 Telefono 248.79.74 [illegible] versione **Ovetto di blu al saloon Blue**, [illegible] Erika [illegible] Orario apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6 [illegible] 650.54.70 **Perversioni bi-sex** con Dorothy Eaton, Suzanne Feriali [illegible] ore 13 ult. 22,30 Festivi ap. ore 14,30 ult. 22.30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92 **Transex** con Frank Mancini, Ingrid Tharpe Orario apertura 15, ultimo ore 22,30

[illegible] **BLUE** via San Donato [illegible] Telefono 487.765 **11 giorni 11 [illegible] di Sesso** con Mark Davis e Cheyenne Ap ore 15; ult. 22.30 Lire 7000

[illegible] via Nizza 170 Telefono 696.3617 **Porno voglio per femmine dal piacere** con Francesca Ray. Ap.: ore 15. chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 Telefono 749.29.07 **Opera a tutta passa** con Valeria Marsan e Karin Cool. Ap. ore 15, ultimo 22.30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] [illegible] **FRANÇAIS** v. Pomba 23 tel 562.3313. Aperto 9-20. Mostra Claude Lévi-Strauss [illegible] ans de philosophie française [illegible] dal lunedì al venerdì fino al 20/12/1996

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO BSE. Via Montebello 8, t. 817.10.48 **Batmin mission** con [illegible]. **La folla** ore 16.30. **Io sono qui** (v.o. sott. ital.) ore 20,10 **Vita in Thibet** (v.o. sott. ital.) ore 22,30 L. 7000

MASSIMO TRE. [illegible] Montebello 8 tel. 817.1048 **Costanza weekend** di S. Peckinpah, con B. Lancaster, R. Hauer, J. Hurt. ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 7000

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.432): Pinacoteca, orario: da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiusa. Mostre: «Sergio Saroni» fino al 2 marzo. Ingresso libero.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4401): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.855). Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel [illegible].0023): visite libere, 9,30-12/ 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.zza Carlo Alberto 3, tel. 666.734): Orario: [illegible] mar., gio 9-13 - 15-18 Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Dr. Lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle [illegible] 19 La Piazza è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Via gen. dalla Chiesa. Mostra: «Delle vecchie insegne [illegible] Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30/ 14,30-16.30. Sab. visite in ital. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Nelle mitti di quegli Fotografie 1970-1995». Fino al 29/12

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9511): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. [illegible] t. 547.440) Mar., [illegible] ven. e sab. 9-14; gio 16-19 Dom.: 9-14 Lun chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.26.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.83.11): [illegible] e mar. 16-12/ 15-17; ven. 10-12. Mostra: «Antiche icone russe» fino al 22/12; or 16-[illegible]30

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Opedale 45, Ravda): tel. 956.1892

MUSEO DELL'AUTOMOBILE -C. BIscARETTI DI RUFFIA- (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni dalle [illegible] alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; dal 20/11 al 9/3/97

MUSEO D'ARTE CONTEMP - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7656): [illegible] mar ven 10-17/ sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22 Lunedì chiusi. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collezione: Werner Rasquel Clemente» fino al 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. Il Marghenta 105, tel. [illegible] mar., dom ore 9-19. Chiusi lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible] 561.7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO IMMOBILIARE - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Barbaroux 6 telefono 541.557): Mar. e dom. ore 9-19 Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04.184). Orario: sabato, domenica, [illegible] 9-12,30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì ore 8,30-19.15. Video: «Laos: i popoli dei Triangolo d'oro» fino al 29/12 Mostra «La Stampa, pagine di montagna» Fino al 16/3/'97.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [illegible] 562.1147) Feriale ore 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso [illegible] ca ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unire

MUSEO NAZIONALE DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefono 530.236): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Giocondo 7, telefono 546.317) [illegible] [illegible]-19) Chiuso

MUSEO REGIONALE SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.69): chiuso, riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066) Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMBIENTE VENATORIO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-18,29. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/'97 Prenotazione gruppi tel. 562.96.64

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 Interno Z34

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crimea 11, t. 668.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19 ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA SIMULES (v.le S. Severo 63, tel. 69.82.114)

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 20,30 Fiamme di guerra, film; 24 Dr auto della settimana; I Video top; 2 Programmi non stop

[illegible] **PIEMONTE**: 20 Tg 9; 22,20 Arthur si del [illegible] ni, telefilm; 22,50 Amichevolmente con: 0.30 Astro star; 2,20 Notturno

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; [illegible] Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY PIEMONTE 20 Ken il guerriero; 20,30 Napoleone e Giuseppina, Film; 22,30 Seven show, varietà; 23,20 Speciale spettacolo; 23,30 Top model; 23.55 Astro, oroscopo. 0,30 Andiamo al cinema 2

[illegible] **TROPPE**: TG 118 Primo intervento; [illegible] Videonotizie all news; [illegible] Auto della settimana ; 24 My music; 0,30 [illegible] all news ; 1 Notte Vg

PIEMONTESINA: 20,10 Auto [illegible] settimana; 21 Volpe alla caccia; 21,30 Superuva; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 [illegible] commerciale; 0.30 Macedonia musicale

QUARTA RETE TV: 19 Casa Cascelli; 19,30 Scanner 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; 0,30 Donne e motori; 1.30 Match music

TELETRIM: 19,20 Tg [illegible], notiziario; [illegible] Romagna mia; 20,45 Evviva il libertà, film; 22,30 Tg time; 23,30 Cartomanzia; 0,45 [illegible] by night - Tutto Toro

[illegible] 20 Cartoni animati; 20,40 La novena di Natale con i vescovi del Piemonte; 21 Rally - Come diventare pilota; [illegible] Pietre vive: Natale in America Latina; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

QUINTA RETE: 20,30 Noi ci amiamo, film; 22,30 Pollice di gradimento; 23 Auto d'oggi

[illegible] **CIRCUITO GIOCHI TV**: 20 Tg rosa story; 20,30 Tutto Tris & Totip; 20,35 Jennifer: storia di una donna, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Tg motori; 0,05 La spia, telefilm

U.R.F.: 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Superpol; 22,30 Monitor; 22,45 [illegible] Torino; [illegible] Silent Force, telefilm; 23,30 La auto della settimana; 0,15 Telashopping ; 0.30 Silent Force, telefilm; I [illegible] News

PETE 7: 14,30 Ruprats 15 Skarpiamo; 16 Dragon Ball, 16.30 T.J. e più pazzi 18 Viaggio a oriente; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette . 20,10 Cavalieri [illegible] zodiaco; 20,40 I giardini [illegible] diavolo, film; 22.20 Parliamone; 23,40 Informasette; 0.30 Time out; 1,30 Informasette

[illegible] [illegible]: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 L'uomo e i motori; 21,10 F.B.I. telefilm ; 22,30 Telegiornale; [illegible] auto [illegible] settimana

VIDEONORD: 20 Tenente O'Hara, telefilm; 21 La auto della settimana; 22 Attentato al presidente; 23,45 Videonord notizie. 24 Super zap; 0,30 Le più belle di vizi privati

TELECAMPIONE: 19,30 La virgola 19,45 Ticino news; 20,30 Balticuore; 21 La poltrona; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news; 22.20 Terzo grado; 23 Emporio tv

[illegible] 9 15,30 Reporter; 16,10 Reporter; 18,30 Tg3; 19,10 Telegiornale flash; [illegible] Telegiornale sera; 22.30 Auto d'oggi; 23,45 Telegiornale notte

[illegible] 7: 19,20 Tg Liguria/I miei quartieri; [illegible] Microlono tra la gente; 20,35 Miss Marple nei Caraibi, film, 22.20 Motor shop/Non stop

TELEMONTE [illegible]: 18,45 Microlono tra la gente; 19 Tg Tm4/I miei quartieri; 19,40 Proposte/Tg Tm4/Rubrica. 20,30 Il nido del ragno, [illegible] Documentario/Non stop

RETEMIA: 15 Sempre [illegible] 16.30 [illegible] mondo di giochi; 20,10 Primo piano; [illegible].40 Orologi e non solo; 23 Questione di stile...; 1 Buonanotte Italia

TELE VALLE [illegible]: 20,10 I cavalieri dello Zodiaco, cartone animato; 20,40 Ranger: attacco ore X, film; 22.20 Parlamone; 0,30 Programmi non stop

RETE A: 19 50 minuti d'informazione / Meteo / Riflessione di fine ora; 23 Programmi [illegible]

TELESTUDIO: 20 L'uomo bora, cartone animato; 20,30 Drug [illegible] film; 22,30 Evelina; 23,15 [illegible] di gradi[illegible]: 0,45 Vita privata; 2,30 Notte non stop

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] cancelli [illegible] non tempestivo comunicati [illegible] cambiamenti.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible] riposo
[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rifiuto a cuore Gari
[illegible]
DON BOSCO: riposto

CERANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[illegible]
SPLENDOR: La lupa
[illegible] **Il gobbo di Notre Dame**

CHIVASSO
CINECITTA': Delicatessen
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[illegible] **UCI:** Cinelorum Salvaggio [illegible]
REGINA [illegible]: Acque profonde
STAZIONE: Una promessa è una promessa
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
CONDOVERE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
PERONA: [illegible]

DIANO
S. [illegible] riposo

GRUGLIASCO
[illegible] riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il gobbo di Notre Dame

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Terra e libertà

PINEROLO
HOLLYWOOD: A spasso nel tempo
RITZ: Michael Collins
[illegible] **I CENTO: Segreti e bugie**
ITALIA 6 CENTO: [illegible] a casa Dale

RIVOLI
GIOIELLO: A casa per la vacanza

SALUZZO D'OLLE
[illegible] riposo
[illegible]
PRATEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo

VENOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 ultima recita de **Le avventurose e inconcludenti fantasie**, dramma giocoso di G. Diciarde. F. M. Carmichael direttore, reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con L. Serra. Biglietteria 13-18,30 [illegible] 6615 241/242

**PICCOLO REGIO «G. PU

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 L. 6.600 al litro	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 L. 9.330 al litro	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 L. 6.120 al litro	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 L. 27.920 al kg	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 L. 23.920 al kg	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 L. 11.960 al kg	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 L. 16.700 al kg	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 L. 21.520 kg	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

Il Gioiello classico.

Il gioiello aristocratico.

In ogni caso, il gioiello della più alta

tradizione orafa mondiale:

Damiani nelle nuove collezioni,

interpretate da Isabella Rossellini

e presentate a Torino

dalla Gioielleria Rocca.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

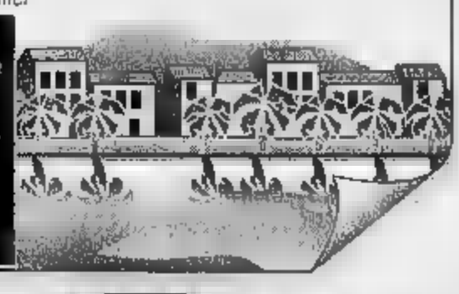
Torino
Piazza Lagrange - tel. 56.29.260
Via Roma, 290 - tel. 56.21.467

RESPONSABILI VENDITE PER:
LIGURIA: SICRO Tel. 019-679289
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel. 011-6125247

SICRO COSTRUZIONI

LOANO

A 100 mt. [illegible] spiaggia; a 50 mt. la stazione. Appartamenti pronti per [illegible] da 2-3-4 locali a partire da L. 200 milioni. Finiture di alta qualità, riscaldamento autonomo, pagamenti personalizzati.
Planimetrie, prospetti e informazioni complete presso i nostri uffici



GRUPPO SICRO COSTRUZIONI

RESPONSABILI VENDITE PER:
LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52582
PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011-6125247

ALBENGA

Villa Gotica
Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.
Planimetrie, prospetti, informazioni complete presso i nostri uffici.

Un servizio assolutamente [illegible] caso di acquisto
INFORMARSI NON COSTA NULLA

con i migliori Auguri da

ANDREA VANOLI
Famiglia - Granaglie - Sementi

per un pensiero di qualità

C.so De Gasperi, 27/bis
Tel. 011/581.73.95 - TORINO

Dal 1989, il primo Istituto di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
I.M.E.
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Un settimana ricca di tutto

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 235952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Reverena 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATENZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IVREA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colora che intendono inoltrare la loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, [illegible] pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	[illegible]	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego a lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola solo dipendenti anche con cessione quinto già in corso anche protestati senza spese anticipate. Finart Spa - UIC 28171 - via Genovesi 4 - Torino. Tel. 568.1910.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari solo intestando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTIT"
011 581.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. [illegible] su immobili anche dopo ipoteca bancaria. [illegible] a spese anticipate. Corso Francia 16. Tel. [illegible] 434.4203 - 434.4528.

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui/leasing L. 10 [illegible] milioni a tutte categorie. Gepass Srl [illegible] 439.571 - 439.570. CCIAA 152057 Mantova.

FINAN[illegible] rapidissimi [illegible] personali e aziendali, mutui. Ovunque residenza spese. Tel 02 29.51.80.14 - CCIAA Milano 1451089.

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria a soluzione velocemente. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato [illegible] stein H950/31.

[illegible] ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ASSISCONACI attività commerciali ogni genere a prezzo serietà rapidità. Tel. 011 661.7598.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Paghiamo [illegible] Services Srl 02 2951.9014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industria immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 338.11045.

[illegible]

BAR caffetteria [illegible] centrale vendo motivi famiglia incasso L. 2.500.000 al dì arredo nuovo orario corto. Tel. 385.4810.

SETTIMO cedesi spazio ad abbigliamento allargano L. 40 milioni. [illegible] Vip 892.5595.

STELLA 447.6280 modellismo cartoleria alto gico attan adatta a due persone zona via Tripoli angolare dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio salumi formaggi gastronomia L. 800 mila incasso al dì su corso Vittorio vecchia gestione.

SUPERMERCATO in Rivalta mq 250 magazzino sottostante vero affare. Tel. 011 909.0214.

[illegible] OFFRO OPERAI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Ceresole d'Alba assume calderista con qualifica di abilitazione di II grado per la conduzione di generatori di vapore. Tel. 0172.574.161.

[illegible]

STUDIO professionale in Torino cerca un collaboratore/trice per lo sviluppo della divisione di consulenza aziendale. Profilo richiesto: [illegible] scolastico e commerciale, multisettoriale, con esperienza almeno triennale nella revisione e nell'organizzazione aziendale, con pratica conoscenza scritta e parlata della lingua inglese, uso corrente di Microsoft Office/Excel. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 37 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO [illegible] formazione alla professione di barman. Selezioniamo giovani dinamici che aspirano ad una specializzazione. Tel. 011 397.0941.

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezionia[illegible]mo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

FADA moda selezione aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità tv. Tel. 011 562.7963.

LAVORO sicuro come assistente domiciliare anziani e infanzia. Informazioni Education 480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] azienda settore alimenti [illegible] luoghi cerca agente zona Torino e provincia. Tel. 011 411.1851 pro ufficio.

AGENZIA [illegible] rappresentanza per Piemonte e Liguria cerca collaboratori/trici massimo 35 [illegible] per la vendita di prestigiose collezioni private di abbigliamento maschile e femminile. Referenziati, esperienza minima triennale. Tel. dalle [illegible] 9,00 alle ore 11,00 al n° 011 436.8945.

AZIENDA dolciaria Torino cerca agente in lentata vendita 25/30 anni, esperienza, referenze, ottimo trattamento economico. Tel. 011 583.5255.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IN PROPRIO
Un'auto, un telefono, un piccolo spazio [illegible] a casa propria. Il nostro è un gruppo internazionale, attuano selezionando affiliati in franchising in un settore di prodotti di alta qualità. Piccolo capitale iniziale, bassi costi di gestione [illegible] remunerativi. Tel. 011 437.5370.

[illegible] OFFRO PRESTAZIONI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B pratico Torino Piemonte serio capace offresi anche part-time. Tel. 873.059.

FRESATORE stampista 25enne pratica radiale, lapidello, disegno, libero subito, Tel. 964.5969.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza, [illegible] referenze, disponibile anche per stagione invernale. Tel. 011 749.2381.

CUOCO pratica esperienza libero subito offresi ovunque. Tel. 011 545.480.

OFFRESI ragazzo 25enne come aiuto cuoco ed aiuto barista. Telefonare 749.5229.

IMPIEGATI

DIPLOMATA conoscenza inglese francese, spagnolo, esperienza segreteria presso studio, offresi presso ditta. Tel. 824.969.

[illegible]

ESPERTA bambinaia neonati e bambini fino a anni volentieri controllabili, esperienza pluriennale offresi. Tel. 0368 917.905 368.8880.

REFERENZIATISSIMA cuoca alto offresi per casa signorile 8 - 8 ore. Tel. 403.0671 sera.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7586 adiacente via Servais nuova costruzione ultimi signorili [illegible] lamenti mq 72/100 box auto giardino.

[illegible] **GEDIM** 562.7568 sopra Massimo d'Azeglio stabile signorile portineria libero piano alto mq 210 buone condizioni.

A. GEDIM 562.7568 presso via Roma libero mq 205 circa aria condizionata affreschi uso abitazione/ufficio L. 490 milioni.

[illegible] **GEDIM** 562.7568 S. Rita via Baltimora libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

[illegible] **NORDEST.** 561.2780 piazza Derna presso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto bello stabile L. 152 milioni.

A. PIAZZA Massaua adiacente villetta ristrutturata su 2 piani totali mq 220 più giardino cortile taverna box. Edilmarket 434.1316.

[illegible] **VIA** Rubino (Centro Europa Minsbori) 9 piano ottimo stato mq 100 L. 235 milioni più box. Edilmarket 434.1316.

AFFARE centro casa d'epoca mq 385, 9 vani 2 servizi ascensore portineria L. 650 milioni. Case & Design 812.6062.

ATTICO panoramico via Sondrio ristrutturatissimo mq 200 terrazzo mq 100, box doppio. Luciana Vola 436.1395.

CORSO Montegrappa presso libero spazioso recente camera cucina bagno affare L. 95 milioni rateabili. Tel. 437.4404.

[illegible]MEA adiacente prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato terrazzi giardino. Tel. 569.2962.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto ascensore stato ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA [illegible] 741.2874 libero piazza De Agostini adiacenze sal[illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 267 milioni.

[illegible] 741.2874 libera via Pio VII, 5 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

GABETTI VENDE
corso Galileo Ferraris signorile piano alto salone 4 camere cucina [illegible] bagno box auto. Tel. 561.8338.

LA-DEGA vi offre: alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare pre ufficio al 817.8174 - 436.2338.

LA-DEGA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

LIBERO corso Cosenza ottimo camera tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Immobilcasa 309.5641.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Vinzaglio (Vittorio) in bella casa d'epoca elegante appartamento mq 240.

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Antonelli in casa signorile appartamento ristrutturatissimo mq 190, Box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1395 strada Tadini in elegante palazzina mq 350 comprensivi zona servizi. Giardino privato. Box.

LUCIANA VOLA [illegible] corso Galileo Ferraris in stabile signorile prestigioso appartamento mq 250, Box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1555 Valsalice villaggio San Giacomo ristrutturatissimo con splendida vista mq 170, Terrazzo box.

DORA VOGHERA signorile e piano salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 260 milioni, Tel. 650.2132.

OTTIMO via Servais libero in pa[illegible] forte 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Immobilcasa 309.5641.

PIAZZA Bernini via Principi libero [illegible] doppio bovando 3 camere cucina 2 bagni 2 arie mq 170. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Gran Madre palazzina da ristrutturare mq 250 uso commerciale mq 500 [illegible] abitazione. Azienda Vip 839.5535.

PIAZZA Solferino adiacenza in signorile palazzo d'epoca appartamenti liberi e occupati. Varia metratura da 78 a 214 mq. Edilcasa 561.3535.

REBAUDENGO
[illegible] libero ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible] Baltl Giulio Cesare 248.1653.

TORINO CENTRO
via IV Marzo libera, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 562.8227.

VIA Cavour chiostro primi '800 interno cortile 140 mq [illegible] a bolle a colonne d'epoca. Case & Design 812.6062.

VIA GENOVA
presso corso Maroncelli spazioso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 662.2574.

VIA Cherubini in palazzina salone ample cucine 3 camere 2 servizi mq 170 2 box L. 420 milioni. Case & Design 812.[illegible]

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale arredato, Tel. 562.9227.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

PIAZZA UNITA'
largo Tirreno ampi balconi 3 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni. Gabetti S. Rita 388.363.

TORINO PROVINCIA

A. ALPIGNANO Regione Meisio stupenda villa recente 2 piani mq 300 più portico garage 6 auto terreno mq 2000 ottimo prezzo. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO villetta a schiera via Carviho 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

PIANO in residence presso parco La Mandria villa nuova costruzione su 3 piani. Personalcasa 771.8507.

[illegible] via I Maggio [illegible] sala 2 camere cucina bagno mq 110 ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

SESTRIERE condominio Conca Neve splendida vista totalmente ristrutturato mq 70, Box. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varia metratura finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 885.6213.

[illegible]
in ottimo contesto residenziale elegante villa mono/bifamiliare giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

VILLA con giardino mq 525 rifacimento totale in corso posizione tranquilla e comoda impresa vende in Rivoli. Tel. 952.975.

(continua)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

Si chiama "LA CANTATA [illegible] PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la [illegible]tività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per [illegible] la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come [illegible] celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto
Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000
ragazzi 4/14 anni L. 6.000

LA STAMPA [illegible]

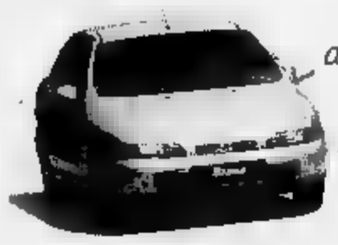
BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. Rich.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, con le copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

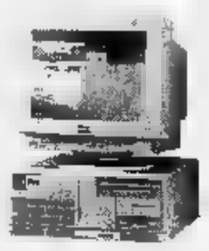


Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Abbonarsi poi è comodissimo, potete farlo direttamente in via Roma 80 a Torino, oppure con bollettino postale, bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Il neo citì azzurro a Budapest con i «suoi ragazzi», ma non andrà in panchina

Maldini, lacrime per l'Under 21

«Promosso grazie a voi»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Si è commosso. Gli è spuntata una lacrima. Poi l'applauso dei suoi ragazzi. Al centro di un campo da gioco, abituale terreno di lavoro, Cesare Maldini ha annunciato al gruppo raccolto attorno a lui che quello non era soltanto il suo ultimo allenamento da ct dell'Under 21. Oggi, infatti, dopo 10 anni, dirigerà dalla panchina l'ennesima banda di «saranno famosi».

D'accordo (già da alcuni giorni, dice) con Nizzola, ha deciso di dare libera a Rossano Giampaglia, anni, l'erede designato insieme con il suo Renato Zaccarelli. E' il passaggio delle consegne. Maldini ferma a 97 partite: 56 vinte, 15 perse, pareggiate.

Un gesto inatteso dietro al quale qualcuno può intravedere anche l'abile mossa strategica per sottrarsi a quello che poteva diventare primo esame sulla strada di Wembley. Conoscendo Maldini è atto di riconoscenza verso il suo «secondo» più che studiata soluzione per evitare comprensibili attesissimi confronti con il predecessore Sacchi.

Su un campo Budapest, 24 ore d l'incoronazione a ct della Nazionale maggiore. Maldini è «spogliato» della sua creatura. Non è stato un momento facile: «E' l'ultima volta che dò la formazione dell'Under, è giusto che Giampaglia Zaccarelli tocchino con mano quanto li attende. detto ai ragazzi che è grazie a loro successi ottenuti dai giovani che hanno preceduti salito grado, facendo il salto di qualità. Ne ritroverò molti, adesso, di quelli che hanno vinto con me, questo mi onora e mi conforta». Lascia un'eredità pesante, tre titoli europei su cinque tornei disputati. «Non graverà su chi prende il posto». Giampaglia: «Le parole di commiato di Maldini sono state dolcissime, raccolgo il testimone da un uomo che ha saputo infondere in questi volontà, ardimento, dedizione totale alla causa azzurra».

Paolo farà il libero a Wembley? «Non può dir di no un padre» Giampaglia: un saluto con parole dolcissime

Maldini con la Under 21 ha 56 partite: 26 i pareggi e 15 le sconfitte

Maldini a Giampaglia, una giornata lunga, piena di telefonate auguri (Nizzola, poi Veltroni), di parole soppesate e gioie manifeste. Maldini arriva dopo dieci anni di Under laddove il ruolo di vice Bearzot a Spagna '82 l'aveva designato («potevo essere scelto prima, è vero, ma decide chi governa, la mia promozione segna forse il ritorno alla semplicità»). E Giampaglia, che il Natale usciva appena, anscosso nel fisico, sei mesi di lotta nel tunnel della leucemia, ritrova «il più bel regalo che potessi aspettarmi sotto l'albero». Uno. Maldini, appropria - a coronamento di percorso a volte tortuoso ma in definitiva vincente - del bene al quale ha sempre ambito. L'altro, Giampaglia, si sente ancora immerso un sogno meraviglioso: «Ma poquello che ho passato non cosa significa aver paura di non farcela».

Accade tutto in questa giornata sospesa metà tra l'ultimo Maldini con i giovani e il Maldini che si impone guardare avanti. «Non ho capito se sono il nuovo che prende il posto del vecchio o il vecchio che ritorna». Un piccolo appunto chi lo definaffezionato al pane e salame (e all'italico contropiede) più che allo champagne e al caviale (e alle ripartenze spettacolari). «Io un realista. A parte gli scherzi noto diffidenza nei miei confronti. Del resto i risultati dicono che nessuno in Europa ha saputo fare quanto da quando stato istituito torneo Under 21. E' il di una carriera, una gratificazione del lavoro, non ho mai vinto per grazia ricevuta anche se la fortuna a volte mi stata vicina».

Ora viene difficile. «I discorsi su chi convocherò sono prematuri. Vialli e gli altri "inglesi" potranno venire buoni, ma è da verificare. Viaggerò, vedrò. Su utilizzare mio figlio ho le mie idee, parlerò con lui, necessario un padre dirà di (Paolo libero a Wembley? ndr) anche se tendo a non snaturare i giocatori. Stiamo meglio in attacco che in difesa in quanto a individualità, questo è chiaro. Parlero ognuno dei calciatori che intendo convocare, per capire che cosa possono darmi. Li conosco tutti, più della metà sono stati me. Sarò un selezionatore anche un allenatore, esiste un ct che possa fare a meno di una delle due prerogative».

Oggi Maldini starà guardare tribuna. Ha «spiazzato» la squadra che intendeva regalargli la vittoria del congedo: ma Ambrosini (capitano al posto dell'as- Tacchinardi) e compagni non persi d'animo. Si sdebiteranno in altro modo, intanto che giocheranno per dare la prima soddisfazione ct Giampaglia. Un uomo che già vinto una battaglia più dura. Solo un mese fa ha avuto la definitiva idoneità agonistica. «Quando i medici dicono che il carattere è il cinquanta per cento delle medicine hanno ragione. Prima della chemioterapia andai due giorni in barca all'Elba. dovevo morire non volevo rimpianti. Due mesi dopo l'autotrapianto di midollo (gli scoprirono il male nel giugno '95) ho giocato il primo doppio tennis. livornese ho sempre vissuto alla "Amici miei". Ringrazio l'équipe San Martino Genova e rivolgo un incoraggiamento a chi, tra i che lottano negli ospedali, avrà un Natale felice come il .

Franco

Uno straniero per Giampaglia

Con l'Ungheria (16,30, Raiuno) gioca Franceschini (Marsiglia)

BUDAPEST. In attesa dei match europei a casa di inglesi (12 febbraio) e polacchi (1 aprile) e dopo i successi contro Moldavia e Georgia, l'Under 21 gioca nel pomeriggio (ore 16,30, diretta Raiuno) la prima delle due amichevoli invernali previste. Oggi l'Ungheria, a gennaio la Grecia. Senza Tacchinardi e Pistone, impegnati in Inter-Juve, con Totti r- a Roma, ct Giampaglia (dopo consulto con Maldini) parte dalle basi dei primi match stagionali innestando in difesa, unico esordiente, lo stopper Franceschini che gioca nel Marsiglia.
Italia (4-4-2): 1 Buffon; 2 Sartor, 5 Franceschini, Rivalta, 3 Coco; 7 Locatelli, 4 Goretti, 10 Fiore, Ambrosini; 9 Lucarelli, 11 Cammarata. In panchina: 12 Sereni, 13 M.Longo, 14 Oshadogan, 15 Pesaresi, 16 Baronio, 17 R.Longo, 18 Carparelli. All. Giampaglia.
Ungheria (4-4-2): 1 Kiraly; 2 C.Feher, Vamosi, 5 Juhasz, 4 Z.Feher; 6 Dveri, Dardai, 10 Korsos, 7 Toth; Bukszegi, 11 M.Lendvai. In panchina: 12 Milinte, 13 Varga, 14 Vincze, 15 Zoveth, 16 Szoke. All. Ubrankovics. Arbitro: Przasmycki (Pol).

La Liberia: razzisti

Weah, premio «fair play» con polemica

GINEVRA. Ora è ufficiale: George Weah riceverà il premio «Fair Play» della Fifa nonostante la recente squalifica (6 giornate) decre- dall'Uefa per la testata rifilata a Jorge Costa al termine della partita col Porto. La Federazione internazionale ha precisato ieri che squalifica dell'attaccante liberiano condiziona motivazioni che hanno indotto la Fifa ad assegnargli il premio.

«Per noi cambia nulla. Weah riceverà il riconoscimento per le azioni in favore della sua Nazione. Nonostante questo spiacevole episodio, sul quale non vogliamo dare giudizi, Weah è e resta un esempio per i giovani».

Il premio 10.000 franchi svizzeri (circa 11 milioni di lire) gli sarà consegnato il 20 gennaio Lisbona, giorno in cui sarà svelato nome del miglior giocatore Fifa del . Weah ha già annunciato che devolverà la somma a un istituto per bambini del Paese.

Al di là del fair play, polemiche si sprecano. La più rovente arriva proprio dalla Lib il cui minidello sport, François Massaquoi, ha contestato violentemente la squalifica che il calcio europeo ha inflitto al beniamino Weah. «E' un provvedimento razzista - ha detto -. Crediamo che dietro questa decisione ci siano pregiudizi e, in particolare, disegno per impedire George farsi notare con sue prodezze, e di essere proclamiglior giocatore del mondo per il secondo consecutivo. Sapete perché non deve accadere? Perché c'è di calciatore negro». Parole dure come macigni anche per Jorge Costa, da parte del ministro liberiano: «Anche lui parte di questo disegno. Ha provocato Weah nei due incontri fra Milan e Porto perché era invidioso che uomo di colore fosse il più bravo del mondo. fronte provocazioni per chiunque, e solo p Weah, sarebbe stato impossibile mantenere la calma».

Proprio ieri l'Uefa ha precisato che non prenderà provvedimenti contro il portoghese perché «non prove che abbia provocato Weah». «Dovrebbe andata così - detto presidente della commissione di disciplina, René Eberle - ma non abbiamo elementi né testimoni per dimostrarlo.

SPORT FLASH

ANNIVERSARIO. Lo stadio di Siro celebra quest'anno il 70° compleanno. L'avvenimento sarà celebrato speciale annullo postale commemorativo. L'apposito ufficio sarà aperto sabato 21 presso il Museo dello Stadio (cancelli 21-22) dalle 10 alle 16.

GIUDIZIO. Bernard Tapie tornerà davanti ai giudici con altri 19 imputati per la sua gestione dell'Olympique Marsiglia. Dopo 4 anni di istruttoria, il giudice lo ha rinviato giudizio. L'inchiesta è incentrata su movimenti di fondi sospetti, fra 1987 e il '93, valutati in 29 miliardi di lire.

MAFFEI CAPO DELLA TG? Il consiglio di amministrazione della Rai esaminerà oggi la proposta di nomina di Fabrizio Maffei alla diredella Tgs. La redazione testata sportiva si è riunita in assemblea ed ha respinto la candidatura. osteggiata in quanto Maffei è caporedattore del Tg1 sport, unica redazione sportiva mai confluita nella Tgs.

FONDO, SI TEME LA . E' il tempo l'incognita maggiore per la squadra italiana di sci nordico che oggi gareggerà a Obersdorf, nel 4° appuntamento di Coppa mondsulla distanza dei km tecnica classica in campo maschile dei 10 km (sempre classica) per le donne. Le previsioni meteo indicano pioggia.

TENNIS, TORNA AGASSI. Dopo due anni di assenza Andre Agassi torna in Coppa Davis. Lo ha detto il tendurante una conferenza stampa da Las Vegas. Il debutto previsto tra 7 e 9 febbraio quando gli Usa affronteranno a San Paolo il Brasile nel primo turno della competizione. «E' il modo migliore per ricominciare - ha detto - dopo anno nero».

BASKET, . Per la partita di domani Perugia con la Finlandia (qualificazioni Europei '97), il ct azzurro Messina deve rinunciare anche a Dan Gay, infortunatosi mano sinistra.

ATLETICA, NON CEDE. Gli organizzatori del meeting di atletica di Berlino si sono rifiutati spostare la data della loro manifestazione affinché coincida le Universiadi che si terranno in Sicilia dal 26 al 31 agosto '97.

, . Nella corsa Tris a Livorno (galoppo), combinazione 12-7-9. Agli 11.287 vincitori spettano L. 737.900. Quota coppia (ritirato il 6) L. 184.000.

Dai Concessionari Renault, Natale è una festa a sorpresa.

30 mesi senza interessi
*su tutta la gamma Renault**

Oppure,

Twingo
a partire da
L.15.250.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Oppure,

Clio Nouvelle
a partire da
L.15.500.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

E provando un modello della *gamma Renault* festeggerete con i
Baci
(perché a Natale siamo tutti più buoni).

Offerte valide fino al 31 dicembre e non cumulabili con altre in corso.

*Esclusa Scenic da Mégane. Esempio Twingo: lit. 16.750.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. ; anticipo L. 6.750.000; 30 rate mensili di lit. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo FinRenault.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine . FinRenault è la Finanziaria Gruppo Aut.Min.Rich.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Incidente in Val Susa, provocato da un'auto rubata; la vittima era un albanese

Scontro frontale: 1 morto e 2 feriti

La disgrazia causata forse dall'eccessiva velocità
Sulla vettura degli stranieri trovata della refurtiva

Ieri mattina, in Valle di Susa, due albanesi hanno [illegible] grave incidente stradale mentre fuggivano [illegible] un'auto rubata e carica di refurtiva. Dulla Shkelcin, [illegible] anni, domiciliato [illegible] Susa in via Piave 4, [illegible] morto sul colpo mentre l'altro, che sedeva al suo fianco, è ricoverato in [illegible] condizioni [illegible] Cto. Nell'incidente è rimasto ferito anche [illegible] operaio di Mattie.

Erano le 7,10 di ieri mattina quando una Volkswagen Passat, con [illegible] bordo i due albanesi, stava viaggiando a forte velocità sulla statale 24 del Monginevro [illegible] Borgone [illegible] direzione di Susa. Elton Hoti, 18 anni, residente a Meana in via Corbalci 2/A era insieme [illegible] Dulla Shkelcin che guidava l'auto [illegible] forte velocità. All'improvviso l'albanese, in [illegible] tratto rettilineo di località Malpasso di Borgone di Susa, ha p[illegible] il controllo del veicolo che ha invaso [illegible] corsia opposta ed [illegible] andato a schiantarsi contro un fuoristrada Nissan Patrol proveniente da Bussoleno e condotto da Giuseppe Dominici, 45 anni, residente [illegible] Mattie in via Giordani 57.

Nel tremendo impatto frontale, la Passat [illegible] è ridotta in un am[illegible] [illegible] lamiere mentre [illegible] Patrol, dopo l'urto, è finito [illegible] una scarpata. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme [illegible] poco dopo giungevano sul luogo dell'incidente i carabinieri del Nucleo radiomobile di Susa ed i Vigili del Fuoco. Sull'ambulanza della Croce Bianca, Giuseppe Dominici ve[illegible] trasportato all'ospedale di Susa dove i medici gli hanno riscontrato lesioni guaribili in 30 giorni. I pompieri hanno dovuto lavorare oltre un'ora per liberare i due albanesi dalle lamiere dell'auto. Elton Hoti è stato trasportato all'ospedale [illegible] Susa e poi trasferito [illegible] Cto dove è ricoverato in prognosi riserva. Per l'altro albanese ogni [illegible] è stato [illegible] tile.

I carabinieri hanno accertato che la Passat era stata rubata ieri a Mondovì a Giovanni Barattero, di 83 anni. I due albanesi avevano inoltre effettuato da poco un furto in un'abitazione. Sulla vettura i militari hanno recuperato la refurtiva. [f. mor.]

Tutti i carabinieri della Val Susa sono impegnati in servizi [illegible] controllo sul territorio

VOLPIANO

Ladro fuori strada: è grave

Un giovane di Settimo alla guida [illegible] un'auto rubata è finito fuori strada: è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette; l'amica che era con lui, se l'è cavata invece con contusioni lievi. L'incidente è avve[illegible] ieri alle 3 di mattina in strada Cebrosa alla periferia di Volpiano. Roberto Cavazzana, 27 anni, via Ariosto 28, al volante di una «Uno» rubata poche [illegible] prima [illegible] Settimo, in compagnia [illegible] Laura Mazzitelli, [illegible] anni, via Massena 15, Settimo, [illegible] stava dirigendo [illegible] tutta velocità verso Volpiano. In pieno rettilineo, ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. Estratto a fatica dall'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate, è stato trasportato [illegible] Giovanni Bosco; vista la gravità delle condizioni, i medici dopo le prime cure l'hanno trasferito alle Molinette.

Si accorsero troppo tardi di una grave infezione

Donna morì al Santa Croce Patteggiano due medici

Due richieste di patteggiamento, ieri mattina [illegible] fronte al pretore, Maurizia Giusta, Moncalieri, nel processo che coinvolge tre medici del «Santa Croce», accusati di omicidio colposo. Secondo l'accusa, sono responsabili della morte di Giuseppina Miroglio, deceduta il 1° ottobre '94, per una peritonite dovuta ad un'occlusione intestinale: non intervennero chirurgicamente e si [illegible] troppo tardi della gravità dell'infezione.

Franco Fava [illegible] Massimo Borello, difesi dagli avvocati Gino Obert e Monica Muci, hanno fatto richiesta di patteggiamento, accolta dal pm Onelio Dodero. Resta sospesa la posizione di Umberto Ghiron, il terzo medico imputato, difeso da Guido Savio e Giuseppe Volante, che verrà interrogato nella prossima udienza, il 15 aprile [illegible] '97.

Intanto la compagnia di assicurazioni del «Santa Croce», la Società Reale, ha versato un acconto di 200 milioni per la parte civile, il marito e il figlio della Miroglio, Adriano [illegible] Alberto Parpaglione (difesi dagli avv. Renzo Mazzola e Giorgio Merlone). «La donna - sostiene la difesa - [illegible] già stata ricoverata due volte, in precedenza. Soffriva [illegible] una malattia congenita che la provocava occlusioni intestinali. [illegible] sempre stata curata senza dover intervenire chirurgicamente. I controlli erano assidui e i medici, al [illegible] terzo ricovero, credettero di poter ancora evitare un'operazione».

Pronto soccorso

[illegible] del «118» nel Pinerolese

I 46 Comuni che fanno capo all'Usl [illegible] Pinerolo ora potranno chiamare direttamente il «118» in [illegible] [illegible] richiesta [illegible] soccorso. Dalla centrale operativa verrà inviata l'ambulanza libera più vicina; in casi di particolari gravità toccherà alle postazioni di soccorso avanzato, composte [illegible] un'équipe sanitaria pronta per intervenire nell'emergenza.

La prima di queste postazioni è già attiva all'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo; altre verranno organizzate [illegible] Val Chisone [illegible] occa[illegible] dei Mondiali di sci. Questo progetto s'inserisce fra quelli approvati dall'assessorato regionale alla Sanità che l'ha finanziato con un miliardo destinato a pagare, nei primi sei masi di attività, i medici, gli impianti e [illegible] convenzioni con le associazioni di volontari.

Gassino, progetto

[illegible] alla bonifica del bacino Vallemaggiore

L'Ente di gestione del parco del Po e l'assessorato all'Ambiente della Provincia hanno espresso parere favorevole [illegible] progetto dal Consorzio intercomunale d'area (ne fanno parte i Comuni [illegible] Gassino, Rivalba e Sciolze) per realizzare un tronco fognario che risanerà il bacino del rio di Vallemaggiore. Al tratto principale si raccorderanno le diramazioni laterali che permetteranno di estendere il servizio di depurazione dei rifiuti alle regioni Caseppa, Molinasso, San Rocco, San Dalmazzo e centro [illegible] Rivalba; regioni Garavaglie, Allasio, Sacchero, Montariolo [illegible] territori adiacenti alla provinciale nel Comune di Sciolze; frazione Bussolino [illegible] zone adiacenti le vie Bussolino [illegible] Rivalba Gassino. Poi questi reflui saranno convogliati al depuratore di Gassino.

Dubbi sul suicidio

Ivrea, [illegible] cadavere sul balcone

Sarà l'autopsia a fugare ogni dubbio sulla morte di Pietro Mereu, 64 anni, abitante a Ivrea in via don Minzoni 2. I primi accertamenti non sembrerebbero lasciare incertezze: l'uomo si sarebbe suicidato ieri all'alba, impiccandosi con un cavo dell'antenna televisiva sul balcone di [illegible]. [illegible] cadavere è stato scoperto alle 7,30 dalla moglie Giuseppa Saja, [illegible] anni, dal figlio Robertino, 28 anni, e dalla sua convivente Sonia Cuacchia, [illegible] [illegible]. Inutile la corsa dell'ambulanza in ospedale; l'équipe medica del dottor Spaziante, primario del pronto soccorso, non ha potuto far altro che constatare il decesso. Gli agenti del commissariato hanno aperto un'inchiesta; [illegible] soltanto [illegible] l'autopsia di oggi confermerà [illegible] tesi del suicidio, il fascicolo [illegible] archiviato.

A Pinerolo

Inaugurato l'anno accademico

Con la prolusione del rettore Rinaldo Bertolino si sono ufficialmente aperti ieri mattina a Pinerolo i corsi di laurea breve in «Economia [illegible] Amministrazione delle imprese» e «Economia [illegible] Gestione [illegible] Servizi turistici», due diplomi universitari della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi [illegible] Torino. «Si tratta di due scuole che prepareranno i giovani ad entrare in Europa», ha precisato il preside della Facoltà di Economia, Daniele Ciravegna, sottolineando il fatto che, a differenza dei corsi di laurea che purtroppo registrano un alto numero di abbandoni, l'obiettivo dei diplomi è quello di portare [illegible] tre anni ben l'80 per [illegible] degli studenti [illegible] raggiungere il traguardo. «E' un importante punto di partenza quello di oggi - ha precisato Maria Luisa Cosso, presidente del Consorzio che ha visto affiancati Enti pubblici, aziende, Comuni e semplici privati, uniti per far [illegible] questi corsi [illegible] laurea breve -. Se da un la[illegible] la Facoltà ha messo a disposizione il corpo docenti, compito del Consorzio è quello di fornire la struttura logistica, vale [illegible] dire aule, biblioteche, sale di studio e soprattutto promuovere gli stage nelle aziende».

Rinaldo [illegible]

Attualmente sono 120 gli iscritti nei due [illegible], numero che verrà però triplicato entro il terzo anno. Con questa Università, Pinerolo ritrova un po' [illegible] quelle antiche radici culturali che già nel 1400 avevano visto l'istituzione di una cattedra di notaria, voluta da Ludovi[illegible] d'Acaja. Un incoraggiamento agli allievi è venuto, oltre che dal presidente della scuola, prof. Umberto Bocchino, dal direttore generale della Skf Italia, dott. Lucia[illegible] Lenotti e dal direttore del Pala[illegible] Hotel, Paolo Moreggio, che ha ribadito l'importanza di tali iniziative per la formazione di personale qualificato anche dal punto di vista linguistico. [a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

■ **QUASSOLO, STRADA** [illegible] Resterà chiusa al transito probabilmente fino [illegible] gennaio la strada provinciale 69, nel tratto che attraversa il territorio di Quassolo. [illegible] attende, infatti, un sopralluogo più accurato sul versante della montagna [illegible] quale, giovedì scorso, sono caduti alcuni massi. Il traffico viene deviato sulla statale 26 attraverso i ponti di Tavagnasco e Baio Dora.

■ **COAZZE,** [illegible] Con una telefonata si possono prenotare presso il Comune i certificati anagrafici e di segreteria. I documenti potranno poi essere ritirati sabato mattina dalle 10 alle 11 presso la sede dei vigili urbani.

■ [illegible] **HANDICAP.** Su richiesta dell'assessorato alla sanità per l'avvio di un progetto sull'handicap dei bambini e anziani, la [illegible]gione ha stanziato un contributo di 5 milioni.

■ **PINEROLO,** [illegible] Questa sera alle 21, nel Teatro Incontro [illegible] via Caprilli, presentazione dell'Associazione per la Ricerca Biomedica. La relazione d'apertura sarà tenuta dal dott. Ferruccio Bonino, presidente dell'associazione, che parlerà di «Epatiti virali, meccanismi di prevenzione e infezioni».

■ **CHIVASSO, GHIOTTONI.** A conclusione degli appuntamenti «Cinema e cibo: quattro mercoledì da ghiottoni», stasera alle 20,30, presso il Cinecittà di piazza del Popolo, dopo la proiezione del film «Delicatessen» Franco Ortalda proporrà alcune provocazioni al salame con barbera del Monferrato.

■ **RIVAROLO, EX LIBRIS.** [illegible] inaugura alle 21, con un concerto del Giulio Camarca Jazz Trio, la mostra «Ex libris in biblioteca» che sarà visitabile fino al 18 gennaio nella biblioteca [illegible] di Rivarolo. In esposizione le opere [illegible] incisori di fama, come Bortnikov, Gay, Schialvino, Gatti, Nakano [illegible] Verna. Orario di visita (l'ingresso è libero): tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 15 alle 19, [illegible] sabato anche dalle 10 alle 12, la domenica solo dalle 16 alle 19.

■ **PREMIO** [illegible] Ha raggiun[illegible] la sua tredicesima edizione il premio nazionale «Giacomo Bardesono», riservato [illegible] opere teatrali per ragazzi inedite e [illegible] rappresentate. I dattiloscritti, in [illegible] copie, devono essere fatti pervenire in plico raccomandato alla segreteria del Comune di San Giorgio entro il 30 aprile 1997.

La collezione sportiva Nautilus unisce la praticità a un design unico. L'orologio in acciaio Nautilus ref. 3800/1A è impermeabile fino [illegible] 120 metri. E' senza dubbio per l'eccezionale qualità della sua lavorazione che ogni Patek Philippe è un oggetto unico. Ed è probabilmente per questo che solo alcuni intuiscono che non si tratta di possederne uno, ma di custodirlo per la prossima generazione. Naturalmente Patek Philippe affida i propri orologi solo agli indirizzi più esclusivi.

Per garantire che sceglierne uno sia un piacere in sé stesso.

PATEK PHILIPPE GENEVE

Ogni tradizione ha un *suo* inizio.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
Piazza Lagrange – Torino
Tel. 011/56 29 260

Torino
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011 - 201481

Per tutto il mese
[illegible] dicembre, [illegible] aperti
[illegible] domenica pomeriggio.

Un esempio? Divano Polo 3 posti, tessuto sfoderabile, anticipo di lire 420.000 più [illegible] rate da lire 65.000

A Tavagnasco sgomento dopo l'incidente sulla statale 26

Tragica fine dell'impresario

Incerta la dinamica della sciagura di Arnad
La vittima era molto conosciuta nella zona

Adriano Morello, 35 anni, lascia la moglie Marinella e il figlio Christian, di tredici anni

Secondo la ricostruzione dei carabinieri non è escluso che Morello viaggiasse a velocità elevata: sull'asfalto, infatti, i militari hanno misurato una frenata di circa 30 metri

Incredulità, ma soprattutto costernazione: ieri mattina la notizia della morte di Adriano Morello, 35 anni, avvenuta la sera prima in un pauroso incidente stradale in Val d'Aosta, ha scosso l'intera comunità di Tavagnasco, dove l'uomo viveva insieme alla moglie Marinella Allera e al figlio Christian, di 13 anni, in via Monte Gregorio 1. Morello, infatti, era molto conosciuto in paese e in tutta la zona per la sua attività di impresario edile. «Lavorava sodo - dicono i conoscenti -, ed era un ragazzo dal cuore d'oro. Non meritava la fine che ha fatto».

L'incidente che gli è costato la vita è successo sulla statale 26 ad Arnad, in bassa Valle d'Aosta, poco dopo le 20,30 di lunedì. Adriano Morello stava facendo ritorno a casa; un'ora prima aveva telefonato alla moglie, avvisandola che sarebbe arrivato in ritardo. Era alla guida del suo autocarro, un Fiat «85-F 13», con il quale trasportava un compressore, un generatore e diversi pannelli di legno. Nel pieno centro di Arnad il mezzo si è scontrato con un altro grosso camion, un «Volvo F-12» utilizzato per i trasporti di materiali da cava; alla guida c'era Cesare Marchesi, 37 anni, di Arnad, rimasto miracolosamente illeso.

I carabinieri di Saint Vincent sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo le prime ricostruzioni, grazie anche ad alcuni testimoni oculari, il camion di Marchesi era in fase di sorpasso (sembrerebbe con i lampeggiatori di emergenza in funzione) per attraversare la statale e imboccare una strada laterale. L'autocarro di Morello è arrivato alle sue spalle. Quando l'impresario si è accorto della manovra il camion ha subito schiacciato il pedale del freno, ma non è riuscito ad evitare lo scontro. E' possibile che Morello viaggiasse a velocità elevata: sull'asfalto, infatti, i militari hanno misurato una frenata di circa 30 metri. L'impatto è stato violentissimo. Il serbatoio del grosso «Volvo» si è spezzato, e in una frazione di secondo sono divampate le fiamme. Marchesi è riuscito ad aprire lo sportello e ad allontanarsi. Per Adriano Morello, invece, non c'è stato nulla da fare. Quando i vigili del fuoco di Aosta (insieme ai volontari di Donnas e Arnad) sono riusciti a domare il pauroso incendio, il corpo carbonizzato dell'impresario di Tavagnasco è stato trovato incastrato all'interno dell'abitacolo.

Mauro

Giallo a Ivrea

Trovato morto sul balcone

Sarà l'autopsia a fugare ogni dubbio sulla morte di Pietro Mereu, 54 anni, abitante a Ivrea in via don Minzoni 8. I primi accertamenti sembrerebbero lasciare incertezze: l'uomo si sarebbe suicidato ieri all'alba, impiccandosi con un cavo dall'antenna televisiva sul balcone di casa. Il suo cadavere è stato scoperto alle 7,30 dalla moglie Giuseppa Saja, 51 anni, dal figlio Robertino, 28 anni, e dalla sua convivente Rosa Quacchia, 23 anni. Inutile la corsa dell'ambulanza in ospedale; l'équipe medica del dottor Spaziante, primario del pronto soccorso, non ha potuto far altro che constatare il decesso. Gli agenti del commissariato hanno aperto un'inchiesta; solo soltanto se l'autopsia di oggi confermerà la tesi del suicidio, il fascicolo verrà archiviato. Mereu non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il suo gesto. Già in passato, comunque, aveva avuto esaurimenti; più di una volta la polizia era intervenuta per sedare dissidi familiari.

Imputato titolare di una birreria di Ivrea

Accoltellò marocchino Rinviato a giudizio

Mohamed Hammouda, ferito dopo un diverbio con il titolare della birreria «Number One» di Ivrea

Rinvio a giudizio per Sebastiano Lauricella, 45 anni, di Crescentino, titolare (insieme alla convivente Nadia Pozzato, 36 anni) della birreria «Number One» in via Circonvallazione a Ivrea. Deve rispondere di lesioni volontarie e porto abusivo d'arma, per aver accoltellato un giovane marocchino che non aveva pagato le consumazioni. L'extracomunitario, Mohamed Hammouda, 28 anni, si è costituito parte civile tramite l'avv. Pasquale.

Lauricella, difeso dall'avv. Ferrero, dovrà comparire davanti ai giudici il 14 ottobre prossimo; con lui saranno alla sbarra anche la convivente (avv. Ecclesia) e il barista Ivo Ghirardo, 31 anni, di Collegno (avv. Bertone), entrambi accusati di favoreggiamento.

I fatti risalgono alla notte fra il 20 e il 21 agosto scorso. Hammouda aveva trascorso la serata nel locale eporediese. «Avevo appena trovato un nuovo lavoro - è il suo racconto -, e volevo offrire da bere a un mio amico. Dissi a Lauricella che lo avrei pagato il giorno successivo, perché non avevo denaro. Lui rispose che non c'erano problemi, ma prima di uscire mi chiese i soldi e mi colpì con un coltello». Il marocchino fu portato all'ospedale, dove i medici lo dichiararono guaribile in 30 giorni. Diversa la versione di Lauricella: «Mi sono difeso, quell'uomo non voleva pagare ed era anche diventato aggressivo». Ora saranno i giudici a stabilire come si sono svolti i fatti. Ieri, intanto, il gip Marino ha accolto l'istanza dell'avv. Ferrero ha revocato gli arresti domiciliari a Lauricella.

IN [illegible]

Resterà chiusa al transito probabilmente fino a gennaio la strada provinciale 69, nel tratto che attraversa il territorio di Quassolo. Si attende, infatti, un sopralluogo più accurato sul versante della montagna dal quale, giovedì scorso, sono caduti alcuni massi. Il traffico viene deviato sulla statale 26 attraverso i ponti di Tavagnasco e Baio Dora.

«A teatro con noi» è l'iniziativa promossa dal Comune di Ivrea e dall'associazione Il Contato Canavese, rivolta alle scuole materne, elementari e medie del territorio. Ieri mattina bambini hanno assistito allo spettacolo «La fiaba e Walt Disney», nell'auditorium La Serra di Ivrea. Altri spettacoli in programma a febbraio e marzo.

E' fissata per sabato prossimo, al bocciodromo di Mazzè, la grande festa che coinvolgerà tutte le leve del paese, a partire dalla più giovane (quella del 1978) e senza limiti di età. Informazioni e iscrizioni al numero 011 - 983.5846.

Novità in libreria

Il Canavesano '97 «benedetto» da [illegible]

In libreria il «Canavesano '97», l'almanacco realizzato dal tipografo-editore Bolognino di Ivrea, che propone una carrellata di articoli e immagini dei principali avvenimenti dell'anno che sta per concludersi. Il volumetto (venduto al prezzo di 15 mila lire) si apre con una lunga intervista al vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, che si considera ormai canavesano d'adozione. Come sempre ricca la documentazione su pittori e poeti canavesani.

Per la neonata editrice Pistono, Chiara Abrardi invece propone una serie di ricette della gastronomia canavesana raccolte direttamente dai cuochi dei principali ristoranti della zona. Davvero buona l'idea del libro (costa mila lire), che si presenta sotto una veste grafica piuttosto «pesante». Il Rotary di Cuorgnè e Canavese propone invece «Belmonte» con le foto di Franco Sacconier e i testi di Riccardo Polatto e Antonio Besso Marcheis.

DOVE & QUANDO

I Blackbirds animeranno lo shopping natalizio di sabato a Rivarolo

SOTTO LE [illegible] E' in programma sabato prossimo a Rivarolo, organizzato da Comune, Ascom, Pro loco, Promoter e Filarmonica cittadina. I negozi resteranno aperti fino alle 23, mentre per le vie e le piazze si svolgeranno spettacoli, concerti, incontri con la gastronomia. In via Trieste si esibiranno anche i Blackbirds - complesso che festeggia proprio in questi giorni i due anni di attività - dall'idea dei fratelli Paolo e Carlo Fasciano; a loro si sono uniti Francesco Vecchia, Giacomo Giorgi, Luigi Vitalbo, Stefano Ballario e Paolo Vacca. Presto uscirà anche il loro demotape con 4 canzoni incise presso il «Recording studio audio and live» di Feletto. «Nel nostro sound non c'è la perfezione, nei nostri testi ci sono profazie, ma crediamo ci sia quella voglia di vivere che si sta perdendo» dice Carlo Fasciano.

EX LIBRIS. Si inaugura alle 21, con un concerto del Giulio Camarda Jazz Trio, la mostra «Ex libris in biblioteca» che sarà visitabile fino al 18 gennaio nella biblioteca civica di Rivarolo. In esposizione le opere di incisori di fama, Bortnikov, Gay, Schialvino, Gatti, Nakano e Verna. Orario di visita (l'ingresso è libero): tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 15 alle 19, il sabato anche dalle 10 alle 12, la domenica solo dalle 16 alle 19.

[illegible] S'inizia un nuovo seminario, al centro incontri del Monte Stella di Ivrea, del ciclo su «Parola di Dio e vita quotidiana». Il tema del seminario, che si articola su quattro incontri (oggi e i lunedì 6, 13 e 20 gennaio, inizio alle 17,30), è «Procreazione ed educazione dei figli». Relazionano i teologi Giannino Piana e Silvio Faga e il dottor Giancarlo Marcone.

AMBI[illegible] Il circolo Ivrea di Legambiente organizza una serie di incontri tematici, a scadenza mensile, aperti ad iscritti e simpatizzanti. Oggi alle 21, al centro Gandhi di via Arduino 75, si dibatte sul tema «La politica dei rifiuti». Interviene Attilio Tornavacca, della segreteria regionale dell'associazione.

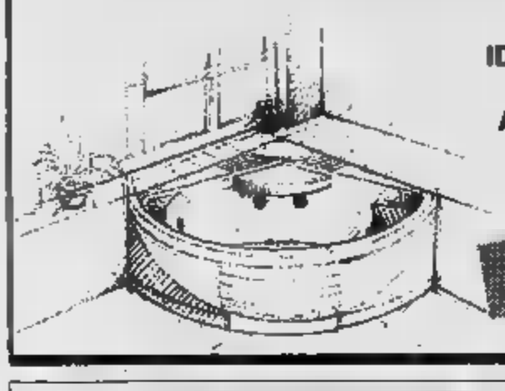
[illegible] La birreria Ciao di via 3 Novembre a Fiorano è la prima in Canavese ad aver attivato otto terminali collegati con la rete telematica Hypernet. Numerosissime le possibilità offerte agli utenti: dai giochi, alla posta elettronica, al collegamento con alcune pagine di Internet e altri locali che abbiano il dispositivo per entrare nel circuito Hypernet.

PREMIO [illegible] Ha raggiunto la tredicesima edizione il premio nazionale «Giacomo Bardesono», riservato ad opere teatrali per ragazzi inedite e mai rappresentate. I dattiloscritti, in sei copie, devono essere fatti pervenire in plico raccomandato alla segreteria del Comune di San Giorgio entro il 30 aprile 1997.

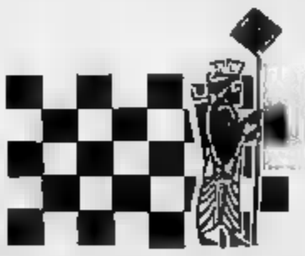
UN [illegible] Personale del fotografo Ferruccio Levi, allestita nelle sale dello Spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea. I suggestivi bianco-nero di Levi offrono al pubblico alcuni scorci di una città che nelle foto appare trasfigurata. La mostra è visitabile tutti i lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30; ingresso libero.

[illegible]. Il centro studi Franco Provenzali Effepi ha indetto un concorso tra i ragazzi delle scuole dell'obbligo sul tema «Giochi e sport tradizionali e moderni». Le premiazioni nel mese di maggio. Per informazioni rivolgersi alla sede Effepi di Molino di Forzo a Ronco Canavese, oppure telefonare ai numeri 011/437.5053 e 9340104.

[illegible] Preparativi dell'associazione di Pont in vista delle festività. Verrà aperto il presepe etnografico di via Roccio, dove sarà possibile ammirare anche il presepe meccanico che i ragazzi avevano in passato restaurato. Gli orari: il 24 dalle 23 all'1. Il 25, 26, 29 dicembre 1996 e il 1° gennaio '97: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM

IDROMASSAGGIO
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. C[illegible], 67 - Tel./Fax 0125 58266-58391-58852

Auguri a CUORGNÈ in Via TORINO, 17 - Tel. 0124 65.11.24 Auguri

A CASTELLAMONTE
GRANDE VENDITA DI
TAPPETI PERSIANI
ANTICHI - NUOVI - TRIBALI
CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto,
AFFRETTATEVI SOLO FINO AL DICEMBRE
APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30

PAZYRYK
Torino - F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361
LA QUALITÁ AL MIGLIOR PREZZO

rossi arredamenti dal 1923
MOBILI
CUCINE: Salvarani • Valcucine
SALOTTI: [illegible] • Vibieffe • Biesse • Busnelli
Sovente imitati... mai eguagliati
RIVAROLO (TO)
Via Ivrea, 19 - Tel. 0124 29218 • Corso Re Arduino, 54 - Tel. 0124 28541

Importante società operante in zona ricerca
PERITO ELETTROTECNICO
per [illegible] tecnico commerciale. Per appuntamento telefonare 0337/319.705.

L'ABBONAMENTO: il miglior amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con ■ figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» ■■■ in vendita - per abbonati ■ non - ■ prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI ■■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

BGS DMBAB

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. Rich.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

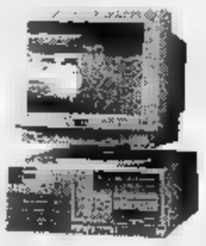
Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Bravo, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di

riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Abbonarsi poi è comodissimo, potete farlo direttamente in via Roma 80 a Torino, oppure con bollettino postale, bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

HA APERTO

Pianeta Sport
FITNESS CENTER
by BODY BUILDING CENTER

Un Centro Sportivo tutto nuovo,
dove potrai divertirti con gli amici giocando a:
CALCETTO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, SQUASH
su campi regolamentari coperti.

Per il Fitness troverai Corsi e Attrezzature per
BODY BUILDING, AEROBICA ecc...
e ... *Novità* : GAG BAG, BODY BAR, CARDIO FIT

E per i più piccoli ...
corsi di GINNASTICA ARTISTICA e RITMICA, tenuti dal
Prof. Ciocala, Direttore Tecnico del gruppo sportivo "Scapolan"
e ... *Novità* : SCHERMA

Pianeta Sport
FITNESS CENTER

Via Cilea 11 ang. via Bellini (zona Orti) - ALESSANDRIA
Per informazioni: Tel. 0131-222398

MOLTO PIU' DI UNA PALESTRA...

APERTO SEMPRE ANCHE SABATO E DOMENICA

Il Correttino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
ALTA SCRIVIA
Strada per Pozzolo n. 15
Tel. 0131-860930

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
SACCO
IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.326635
OROLOGI
QUADRI

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Valanga di domande, tempi più lunghi per le prove dei concorsi

In 4 mila per 100 posti

E le assunzioni in Comune slittano

ALESSANDRIA. Ad ottimisti i nuovi dipendenti del Co- da assumere con concorsi pubblici non potranno entrare Palazzo Rosso prima metà del prossimo anno. E' un dato che si scontra decisamente le previsioni fatte dalla amministrazione comunale e difese in Consiglio comunale dall'as- alle Attività economiche e personale Daniela Berri che la necessità di inserire nel bilancio '96 un congruo numero di milioni per po- assicurare gli stipendi dei nuovi dipendenti che sarebbero entrati in servizio almeno negli ultimi quattro del '96.

Una affermazione che stata confutata dai banchi della opposizione, con richiesta di rinunciare, tra l'altro, prevedere nel bilancio quella spesa in quanto non sarebbe stato possibile usufruirne. In realtà con due successivi assestamenti bilancio quel pacchetto di milioni è stato praticamente e- . torniamo concorsi.

Ne stati banditi negli scorsi mesi una ventina, per un centinaio di posti di lavoro, in diverse e: dirigenza (amministrativi e contabili), tecnici (ingegneri, geometri, periti e quanto altro) servizi sociali (infermieri professionali).

Oltre quattromila i candidati, a riprova dell'attesa per un posto di lavoro, attesa destinata a prolungarsi ancora, poi, purtroppo, i fortunati saranno appunto soltanto un centinaio.

Per tutti i concorsi ati controllati i documenti dei candidati e si è giunti alla stesura degli elenchi ammissibilità, un lavoro lungo per il numero dei concorrenti e la di- sponibilità di personale: troppi i posti vacanti in Comune.

Per otto dei tredici concorsi tecnici state anche nominate le commissioni d'esame, ora dovranno riunirsi - è presumibile dopo Natale - per la documentazione e stabilire le date, per le prove scrit- orali. Prove che, se tutto scorrerà liscio, non potranno iniziare prima di metà o fine gennaio '97. E non finiranno in tempi molto brevi. Per gli altri concorsi tecnici e per quelli del- dirigenza non sono state neppure nominate le commissioni d'esame, i tempi saranno di conseguenza ancora più lunghi.

Intanto gli uffici comunali cercando di predisporre altri concorsi, proprio ieri il dirigente del settore affari generali Pier Domenico Lora ha reso noto che ne bandito uno - titoli ed esami - per tredici posti di istruttore amministrativo (sesta qualifica funzionale). presentazione delle domande dovrà avvenire entro trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale (non è avvenuta), per informazioni telefonare al 0131-202404, servizio personale.

Altri ban- diti, la nuova pianta organica, che potrebbe ancora essere ritoccata, indica la mancanza di circa trecento dipendenti.

Franco Marchiaro

DIFFICOLTA' ANCHE A NOVI

Bandi pubblicati solo a gennaio

NOVI. Slitta gennaio la pubblicazione dei bandi di concorso per 30 posti di lavoro in Comune. In questi giorni, sono giunte Palazzo Pallavicini centinaia di telefonate giovani che chiedevano informazioni sui motivi del ritardo (le nuove assunzioni erano infatti previste per il '96), e hanno ricevuto parziali rassicurazioni. «Abbiamo già inviato il bando alla Gazzetta Ufficiale, entro quindicina giorni la situazione si sbloccherà - spiegano all'Ufficio personale -. I tempi si sono allungati causa dell'annullamento della delibera sul "regolamento concorsi", da parte del Coreco di Alessandria». Consiglio comunale aveva approvato il regolamento alcuni mesi fa, ma l'organo di controllo ha fornito una particolare interpretazione, chiedendo che do- fosse sottoposto al «sì» della giunta. In precedenza, c'erano stati altri problemi, tra cui il ricorso al Tar dei comunali, per presunte irregolarità nella pianta organica. «Ora, però, il regolamento esecutivo, e tra pochi giorni pubblicheremo i bandi - dicono in Comune -. Solo posti di 4° livello saranno assegnati la chiamata diretta dell'ufficio di Collocamento. Si procederà al concorso per assunzioni dal 5° all'8° livello: undici posti riservati al personale interno, quattro alle "categorie protette". Nel '97 si procederà ad altre 25 assunzioni. [m. d.]

Trovato tre anni fa a Ricaldone: è un boss

Cascina degli orrori il morto ha un nome

Identificato il cadavere rinvenuto nella «cascina degli orrori» (foto) a Ricaldone

ASTI. I resti umani trovati anni fa nella «cascina degli orrori», a Ricaldone, sarebbero qu di Carmelo Nicosia, un boss delle bische clandestine del Milanese legato clan mafioso Epaminonda, scomparso nel 1983. Lo avrebbe stabilito la perizia depositata alla procura distrettuale antimafia di Torino, dal medico legale Pier Luigi Baima Bollone. L'esame delle ossa confermerebbe «compatibilità» con il Dna di Nicosia.

Ancora da identificare i resti di altre due vittime ritrovate nel «bunker».

La «cascina maledetta» (dov'era stato ucciso anche un altro boss lombardo, Michele Zaza), in località Sarogna Ricaldone, apparteneva alla famiglia Ritrovato. A capo del clan Carmela Cisterna, anni, nata a Caltagirone, ma residente nell'Astigiano. Insieme ai figli Aldo, Carlo, Emilio, Lucia e Giusy Ritrovato, avrebbe costituito una di «holding» gestione familiare del crimine, che per oltre quindici i ha retto il traffico di droga nel Basso Piemonte, imponendo la sua legge di violenza morte. Non solo droga, ma anche omicidi e sequestri di persona i settori d'attività.

L'organizzazione è arrivata ad rapporti d'affari anche con Graziano Mesina, ex re del Supramonte, durante suo soggiorno astigiano (novembre '91-luglio '93) in libertà controllate e prima del suo nuovo arresto per un traffico d'armi.

Un gruppo familiare tutt'altro che unito, però. Tra i fratelli si sono sviluppate nel tempo rivalità, lotte per controllo del territorio, culminate con tentato omicidio di Giovanni da parte di Carlo.

Giovanni, 40 anni, da mesi si è sso collaborare con la giustizia: ora vive protetto in una località segreta. Con le rivelazioni ha contribuito in modo decisivo svelare misteri orrori della banda. Nello sso febbraio il clan era stato smantellato dalla Mobile astigiana dalla Criminalpol.

L'operazione «Cartomante» (coordinata dai pm David Monti e Teresa Benvenuto), si conclusa con 36 arresti

Ad agosto si era aggiunto un altro anello alla catena di sangue: Aldo Ritrovato, 33 anni, era stato trovato impiccato nella sua cella nel carcere di Parma. Stava scontando una condanna 19 anni per l'omicidio Zaza. [f. b.]

Arrestato: è di San Giuliano Vecchio

Carrozziere nei guai per le auto rubate

Un traffico di auto rubate di cilindrata, accompagnate da documenti di vetture demolite comunque ben contraffatti, che interessava Lombardia, Piemonte e Liguria, è stato scoperto dalla Polstrada genovese, comandata dal colonello Gianni Ronca.

Due arresti, 7 denunce e il sequestro 20 macchine sono risultato dell'operazione investigativa, coordinata dall'ispettore Cozza. Tutto cominciato con due segnalazioni del Pubblico registro automobilistico, riguardo certificati di proprietà, ovvero il vecchio foglio complementare, non regolari.

Rintracciate le auto questione, risultate rubate, si è arrivati agli arresti di Fiore Vavalà, 29 anni, residente a Prà in via Villini Negrone 14, e Renato Parodi, 33 anni, carrozziere San Giuliano Vecchio, residente a Tagliolo Monferrato, strada Colma 39.

Secondo l'inchiesta, coordinata dal magistrato Federico Panichi, Vavalà sarebbe la mente traffico e Parodi l'artefice delle trasformazioni delle auto, con variazione di targhe e numero di telaio, ricavati da relitti auto incidentate acquistate legittimi proprietari a 500 mila lire l'una.

I numeri di telaio venivano raschiati e ripunzonati, oppure alcuni casi veniva segata via dai rottami parte con il nudi telaio e poi saldata sull'auto da riciclare. L'altro sistema per regolarizzare le vetture era quello dei documenti doppioni di certificazioni regolari.

Per ricettazione stati denunciati Alex Angelo Montiglio, di 23 52 anni, residenti Alessandria, che avevano una «Bmw»; Mario Gazzola, 48 anni, Alberto Cassinelli, anni, di Beinette (Cuneo), titolari di Auto Ingros, dov'è stata ritrovata la «Mercedes» un turista tedesco rubata a Gardone Riviera; Monia Moretti, 27 anni, aveva una Golf che le era stata regalata Vavalà. [a. p.]

L'uomo, agli arresti in casa, chiede di poter tornare a lavorare

«Accusato per vendetta»

Abusi sessuali: si difende il panettiere

dichiara innocente P. U. S., panettiere ventiseienne abitante a Novi Ligure, agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata violenza sessuale danni di due suoi dipendenti fra i 14 e i 18 anni.

Sono stati loro a denunciarlo mettendolo in seri guai e la vertenza penale, al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Canciani, ha già avuto gravi ripercussioni sull'attività lavorativa dell'indagato, contitolare un panificio nel centro cittadino. L'ha iniziata alcuni mesi fa e ora non può fronteggiare le esigenze clientela.

Per questo motivo i suoi legali, gli avvocati Gallina Monti, hanno chiesto al gip Perelli di consentirgli la sosta nel forno per il tempo necessario confezionare il pane. Il magistrato, che si riservato di decidere, ha interrogato l'uomo il quale ha escluso ogni tentativo di violenza sessuale sui due garzoni.

In base alle denunce presentate, una ottobre, l'altra nei giorni scorsi, P. U. S. avrebbe fatto pesanti nei loro confronti in due occasioni, all'inizio e alla fine di agosto; al momento dell'aggressione, ve- presunta, trovavano in negozio i due si ribellati.

La difesa avanza l'ipotesi, ovviamente verificare, che si tratti ritorsione: c'era- contrasti per motivi riguardanti l'attività i ragazzi si rebbero vendicati, rivolgendosi alla polizia, dopo l'interruzione del rapporto di lavoro. [e. c.]

SPARO' AL SUOCERO

E' tornato in libertà

Da ieri è libero Franco Fossati, l'impiegato trentottenne di Pozzolo Formigaro accusato tentato omicidio: lo gennaio sparò, senza ferirlo, al suocero Angelo Ferrari, un decoratore sessantunenne Serravalle Scrivia, ospite in sua.

Il gip Perelli, su richiesta del difensore Giuseppe Lanzavecchia, ha revocato il provvedimento di arresti domiciliari firmato dopo tre settimane di che consentiva però all'indagato di recarsi al lavoro. Fossati citato davanti al gip per l'udienza del 17 febbraio durante la quale un perito balistico riferirà sulla traiettoria dei colpi e sull'arma, un fucile da caccia calibro 12. L'impiegato se ne servì per far fuoco su Angelo Ferrari che gli aveva rivolto un'occhiataccia vedendolo scagliare il telecomando contro la moglie. Fossati, in cattive condizioni di salute, era piuttosto irascibile e, suo dire, esasperato dal comportamento del . [e. c.]

Casale, la singolare natività è visitabile da oggi al Salone Tartara

Dai rifiuti nasce l'«eco presepe»

Oltre 1300 pezzi: li hanno donati dagli scolari

CASALE. Ci sono voluti due giorni e quasi due notti intere per allestire il grande presepio composto di oltre milletrecento pezzi, personaggi paesaggi, realizzato con materiale di recupero al Salone Tartara del mercato Pavia.

Quattro persone hanno lavorato assiduamente perché l'imponente opera potesse essere pronta per oggi come annunciato. Il presepio da un progetto chiamato «Da cosa nasce cosa», promosso dall'assessorato all'Ambiente in numerose scuole del distretto, in città e nei paesi del circondario. Ora si concretizza nel motto «Noi bambini recupresaperiamo».

Il progetto è partito interventi nelle scuole elementari e medie tenuti da Monica Topi che ha insegnato e approfondito i bambini l'arte dell'u- e del riutilizzo, e conoscevano bene i nostri nonni. Durante l'anno scolastico che i bambini e i imparano, ora, a guardare con occhi nuovi i "rifiuti", creando scarti di oggetti, dei giochi e degli strumenti musicali». Avviciandosi il Natale si è deciso di questa attività educativa a un'iniziativa concreta che fosse visibile e che anche coinvolgere tutta la città, non soltanto gli alunni.

Così Monica Topi ha invitato tutti i bambini e i ragazzi a realizzare ciascuno un per comporre grandissimo presepe. Hanno risposto all'appello allievi delle casalesi Pater Pan, Martiri, Borgo Ala, Disney, di San Giorgio, Ozzano, Maurizio Morano Po; dalle scuole elementari Martiri, XXV Aprile, IV Novembre, Istolfi, Maria Tampio, San Paolo, Verne, oltre che di Alfiano Natta, San Giorgio, Madonnina, Ozzano, San Maurizio, Frassinello, Terruggia e Rosignano; dalle Treviglio Casale, Carrina Occimiano.

I pezzi sono stati consegnati e, con particolare e fantasia, il presepe ha preso corpo, a poco a poco, dopo ora, nel salone Tartara. Si sviluppa lungo una trentina di metri, su una struttura ferro di cavallo che consente pubblico visitarlo dettagliatamente tutt'intorno Ci sono i pastori, i castelli le case, i laghetti e i ponti, le pecore gli angeli. Le bottigliette plastica di vetro, rivestite stoffa e di lana, sono diventate personaggi in cammino verso la capanna, cartone e polistirolo si no trasformati in alberi, il retro di vecchi manifesti è stato dipinto per farne lo e terra.

Il grande presepio al salone Tartara si potrà visi a partire da oggi mercoledì, anche l'inaugurazione ufficiale è fissata per domani alle 18. Resterà aperto feriali dalle 17 alle 20 e nei festivi dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21,30 alle 22,30. Inoltre, poi, la notte di Natale, alle 23 circa, Gesù Bambino arriverà destinazione a bordo un calesse trainato da un cavallo. Nello slargo sinistra, nello s sal Tartara, si può anche visitare la mostra intitolata «Una scatola regalo», questa ispirata al recupero di materiale destinato, solitamente, ad buttato .

Invece, un gruppo persone ha aderito all'invito di Luciano Emanuel che ha insegnato co- i confezionano pacchetti regalo con giornali, pezzi juta, bottiglie di plastica, tappi, ritagli di stoffa, foglie secche, semi, bacche, involucri di dolciumi. Scatole confezioni realizzati durante il costituiscono l'originale mostra. [s. m.]

Tradizione che continua. A Casale è allestito un maxipresepe nel Salone Tartara

Domenica serie di cerimonie e iniziative

La città ora rende onore agli incursori di Marina

ALESSANDRIA. Cerimonie per eroiche imprese dei marinai italiani ad Alessandria d'Egitto e Malta con i mezzi d'assalto della Marina e la medaglia d'oro Vittorio Moccagatta, alessandrino caduto nell'impresa maltese, si terranno domenica in città, do- saranno ospiti ufficiali sottufficiali del comando incursori subacquei, gruppo «Teseo Tesei» di La Spezia. L'organizzazione dell'Associazione marinai d'Italia (Amni) e del Comune, con la collaborazione della Provincia Cral.

Domenica, alle 10,30, ricevimento in Comune, presenti le medaglie d'oro Gino Birindelli, Evelino Marcolino, Luigi Ferraro e Emilio Bianchi; alle 11 deposizione di corone dei gruppi dell'Amni monumenti ai marinai in piazza Valfrè e ai Caduti di corso Crimea, con la fanfa- della Marina militare di Spezia. Alle 15, alla Sala Ferrero, conferenza sui mezzi d'assalto della Marina coordinata dall'ammiraglio Birindelli, alle 17, al Comunale, concerto della fanfara Marina.

«Un doveroso omaggio - dico- l'assessore Marco Melchiorre Franco Bianchi presidente dell'Amni - all'eroismo alla capacità di cui si resi protagonisti i marinai dei mezzi d'assalto». [fra. mar.]

I «mas» sono entrati nella storia

Lettera dell'assessore ai dirigenti ma anche ai candidati esclusi dalle nomine

Sondaggio fra i manager Usl

La Regione chiede: mantenete l'incarico?

ALESSANDRIA. Un sondaggio, o si potrebbe chiamare «scrematura», le 472 lettere inviate ai commissari straordinari delle aziende sanitarie e ospedaliere, compresi gli esclusi.

Le missive sono state inviate a chi aveva partecipato alla selezione per i vertici delle aziende sanitarie - tra i quali alcuni già a capo di ospedali e Usl - che erano stati «selezionati» da una agenzia di servizi. L'assessore chiede se sono ancora disponibili a proseguire l'incarico o - nel caso degli esclusi - ad essere nominati. Gli esami erano stati appaltati per 500 milioni, poi era stata redatta una graduatoria e quelle, la passata amministrazione ha scelto i «manager». La vicenda risale a metà del '94, le nomine arrivarono alla fine dell'anno suscitando un vespaio sui criteri delle scelte e sul particolare - rilevante secondo alcuni - che la graduatoria, redatta spendendo oltre un milione ad aspirante manager, era stata considerata nulla in alcuni casi. Scattò il ricorso poi accolto dal Consiglio di Stato. Tutto da rifare dunque e ora tempo si attende che l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e la giunta decida come ridisegnare i vertici sanitari. Nell'ultimo Consiglio regionale stati dati i criteri di scelta: i risultati ottenuti in questi due anni e la graduatoria redatta nel '94. Ma a questo si aggiunge ora anche la disponibilità dei manager, o aspiranti tali.

Carlo Quaglia, e Antonio Fabbricatore commissari azienda sanitaria e ospedale

«Qualcuno potrebbe cambiato idea - dicono dall'assessorato - così almeno per avere un'idea di chi ancora è disponibile alla nomina si è pensato alla lettera. Tra l'altro alcuni hanno trovato un altro impiego». A dire la verità la «poltrona» da manager, sanitario seppur scomoda, è discretamente appetibile: circa 200 milioni all'anno, e sarà difficile trovare chi rinuncia. In Antonio Fabbricatore, dirigente dell'ospedale si è dichiarato disponibile a proseguire, mentre Carlo Quaglia, vertì dell'azienda sanitaria ha commentato: «Sto riflettendo». E gli esclusi? Alcuni hanno già un'occupazione ma non disdegnano una nomina alla sanità. «Tra l'altro - dichiara qualcuno - alcuni candidati non avevano i titoli richiesti». Inizio d'anno difficile per la giunta regionale: l'appuntamento è - forse - il 10 gennaio.

Mariotti

Il «giallo» di via S. Lorenzo

Il sindaco detta le regole per ristrutturare il mercato

ALESSANDRIA. «Il Consiglio comunale ha approvato per due volte un capitolato che prevede condizioni ben precise per la ristrutturazione dell'ex mercato annonario di via San Lorenzo. Chi si è aggiudicato l'immobile deve rispettarle, se non è in grado di farlo, può sempre rescindere il contratto».

Il sindaco Francesca Calvo è chiara, dopo la notizia riportata da «La Stampa» della lettera-circolare della immobiliare San Lorenzo sas che con un'offerta di 2205 milioni ha battuto gli altri sette concorrenti nella gara a licitazione privata per l'acquisto dell'edificio comunale di via San Lorenzo 99, già sede del mercato annonario. Lettera ricevuta anche dal presidente della Commissione consiliare Politiche del territorio, dottor Alberto Prete, in cui si dice che la ristrutturazione del «Centro commerciale» di via San Lorenzo è prevista con la realizzazione di due piani interrati, per box-auto, e tre piani fuori terra.

Il «giallo» sta proprio in questo «tre piani per attività commerciali e uffici», in quanto nella convenzione approvata dal Consiglio comunale i piani fuori terra previsti sono soltanto due.

«La delibera - dice il sindaco Calvo - è stata approvata il 2 dicembre dal Consiglio comunale e diverrà esecutiva il 26, poi verrà stipulato l'atto di vendita. Da quel momento l'aggiudicante avrà giorni di tempo per presentare il progetto di ristrutturazione che dovrà avere la necessaria concessione edilizia». E aggiunge: «Tra le condizioni previste c'è la possibilità di realizzare sino a due piani interrati per box auto, mentre al piano terra potranno essere collocati negozi con area massima di 200 metri quadrati; al primo piano, infine, bar, ristorante e attività complementari e direzionali. Non c'è spazio per teorie o "gialli", è solo necessario attenersi alle condizioni di vendita». **[fra. mar.]**

IL TROVALAVORO

In cerca di un posto la vigilia di Natale

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego della provincia, alle quali ci si può rivolgere per avere ulteriori informazioni.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata lista speciale martedì 24 alle 11 (prenotazione entro le 13 venerdì) per: 2 **operai esecutori**, IV q.f., per mesi Comune di Alessandria (Palazzetto Sport); 1 **applicato**, IV q.f., per 3 mesi alla Provincia (settore Tutela ambientale); 1 **autista**, patente D con Cap, IV q.f., per mesi al Comune di Carentino. Privati: 1 **apprendista barista**, con meno di anni, orario part time dal lunedì al venerdì; 7 **selezionatori specializzati di riso** sede di lavoro Morano, offerta di lavoro valida fino al 21 dicembre. Sono disponibili anche offerte di lavoro provenienti dall'Unione europea attraverso il servizio Eures dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione le 13 di venerdì) per: 1 **inserviente**, III q.f., dal 1 gennaio al 20 giugno, al Comune di Tortona, mensa scuole 1° Circolo (è richiesto il libretto sanitario). Privati: la cooperativa Notarangelo di Fano (telefono 0721/808.653) seleziona ambosessi **ogni qualifica**, preferibilmente con esperienza e buon curriculum scolastico.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata venerdì alle 10,30 (prenotazione entro le 16,30 di domani) per: **operatori** per la casa di riposo, con attestato di assistente domiciliare e servizi tutelari, Comune di Valenza, dal febbraio 1997: 2 per mesi; 2 per mesi; per giorni; per 6 mesi. Privati: 11 **incassatori** qualificati, con esperienza, e 1 **apprendisti incassatori**, esperienza minima di un anno; 1 **orafo** qualificato con 6/7 anni esperienza; 1 **apprendista** con 2/3 anni esperienza; 1 **apprendista pulitrice** esperienza minima di un anno; 1 **apprendista tagliatore pelli**, massimo 19 anni, anche primo impiego, per industria calzaturiera; 2 **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **apprendista installatore** o 1 **operaio** impianti termosanitari; 1 **capogruppo** per Valenza, Tortona, Novi, per multinazionale (telefono 0131/233906); 1 **parrucchiera** qualificata o 1 **apprendista** con un minimo di esperienza; 2 **estetiste** qualificate, 3 anni di esperienza; 1 **commessa** per negozio di semipreziosi.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: 1 **apprendista maglierista** per azienda Fozzolo Formigaro.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **verniciatore** qualificato a mano o a spruzzo per ditta meccanica; 1 **verniciatore-carrozziere-raddrizzatore** per carrozzeria di Bistagno; 1 **tornitore** con esperienza; cooperativa cerca: **muratori, saldatori, lamieristi, operai qualificati** da utilizzare come soci lavoratori.

Vigili del fuoco. Il corpo nazionale vigili del fuoco ha bandito concorsi per diversi posti con varie qualifiche da coprire in ambito nazionale. Informazioni al Comando.

Iscrizioni al Collocamento. La legge del 1 ottobre ha modificato i tempi in base ai quali può essere chiesta l'iscrizione alle liste del Collocamento. Ora per mantenere l'iscrizione occorre non aver superato i 4 mesi lavoro nell'anno solare: in precedenza per decreto era indicato il termine di 6 mesi. E' invece valida l'indicazione dei mesi per quanto riguarda i lavoratori a tempo determinato, il cui avviamento al lavoro sia avvenuto però prima del 30 novembre.

Orari periodo natalizio. Le Sezioni segnalano che anzichè martedì dicembre e martedì 31 dicembre, gli uffici resteranno aperti nel pomeriggio di 23 dicembre e di lunedì 31 orario invariato: dalle 15 alle 16,30.

Api. Sono disponibili alla Sezione circoscrizionale di Alessandria i questionari per aspiranti tirocinanti progetto di formativo in azienda promosso dall'Api. Informazioni: 0131/254.671. **(m. fa.)**

Oggi in libreria

Con Venturi nella Russia di Stalin

ALESSANDRIA. Lo scrittore Marcello Venturi, toscano di origine, da anni abitante a Molare la moglie, la scrittrice Camilla Salvago Raggi, oggi alle 18 presenta alla libreria «Dante» di Cesarino Fissore in piazza Libertà il suo ultimo «Vip Gorkij interno 106» edito dalla Sei.

L'autore, dei più rappresentativi dell'immediato dopoguerra, è a disposizione del pubblico per rispondere a eventuali domande. Il volume è un viaggio nella storia dello stalinismo e la storia di due giovinezze, quella quasi incredibile della komsomolska Julia e insieme la metamorfosi del balilla Marcello (cioè l'autore). Il parallelo Mosca-Pistoia, tra la purezza e l'ingenuità russe e l'antico scetticismo italiano.

Julia, che ha conosciuto il gulag sovietico, è una traduttrice, divenuta amica di Venturi che in Russia si è spesso per riscuotere - e spendere - i diritti d'autore dei suoi libri tradotti in quel paese; ora Julia abita a Milano. **[c. c.]**

Al campo dell'Aurora

Babbo Natale arriva in elicottero

ALESSANDRIA. Babbo Natale arriva in elicottero oggi, alle 15,30, al campo di calcio dell'Aurora, in via San Giovanni Bosco. Porterà doni per i bimbi della scuola sperimentale di continuità nido-materna di via Pietro Micca: l'elicottero è stato messo a disposizione gratuitamente dall'Elisystem di Voghera.

Nella palestra della scuola elementare «Caduti per la libertà», in via Brodolini, viene rappresentato oggi e domani (con inizio alle 9) un «Gelindo» un po' particolare.

Gli attori sono gli stessi bambini: testi e scenografie si discostano in parte dall'edizione originale, con il protagonista che parla un po' in italiano e un po' in dialetto, muovendosi tra l'Alessandria di ieri e oggi, mentre i Magi d'Oriente incontrano Erode. Il lavoro ha coinvolto tutti i laboratori della scuola (linguistico, musicale, motorio, fotografico e pittorico) ed è stato reso possibile dagli insegnanti, abituati a operare per classi aperte. **[b. v.]**

Finisce in manette

Scippatore inseguito dalla vittima

ALESSANDRIA. Ha inseguito lo scippatore in un portone per farsi restituire la borsetta. E lui spaventato da tanta prontezza di spirito l'ha riconsegnata, ma senza il portafoglio.

Protagonista dell' «avventura» Simone Mortillaro, 19 anni, che abita in città in Dossena 15. L'episodio è accaduto in via Santa Caterina da Siena e dopo lo scippo il giovane si è nascosto nel portone di palazzo di via Plana. Il portafoglio della derubata conteneva 120 mila lire e Mortillaro per tenersi i soldi, vistosi raggiunto dalla derubata, ha dato uno spintone alla donna, provocandole alcune abrasioni alla mano destra.

Intanto, sono state avvisate le pattuglie delle Volanti che hanno raggiunto Mortillaro in un altro palazzo, dove si era rifugiato.

Il giovane è detenuto nel carcere di San Michele e dovrà rispondere del reato di rapina. Gli agenti hanno recuperato gli oggetti e il denaro della borsetta per restituirli alla vittima dello scippo. **[a. m.]**

Vendevano eroina in un alloggio al Cristo: arrestati ad aprile

Una storia di amore e droga lui condannato, lei patteggia

ALESSANDRIA. Una condanna, con giudizio abbreviato, a due anni e mezzo di reclusione e un patteggiamento con pena fissata in due anni di carcere.

Si è così conclusa la vicenda processuale riguardante una giovane coppia detenuta a San Michele dallo scorso maggio, e dove ha fatto ritorno dopo i rispettivi processi.

Lei è Maria Salpetro, una bella ragazza di 29 anni, lui il tunisino Zouhaier Ben Khalifa, di 24, abitanti in via Martiri della Benedicta al Quartiere Cristo, alloggio che, a detta dei carabinieri, fu trasformato in centrale per lo spaccio di droga.

E di questa accusa i due innamorati sono stati chiamati a rispondere. Il tunisino ha fatto ricorso al giudizio abbreviato, la ragazza è comparsa ieri in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, pubblico ministero Marcello Maresca, difensore Pasqualino Gamberale). E' stato il legale a chiedere e ottenere il patteggiamento senza benefici di legge in quanto Maria Salpetro ha precedenti penali.

Maria Salpetro anni e il tunisino Zouhaier Ben Khalifa 24 anni abitanti in via Martiri della Benedicta al quartiere Cristo

L'operazione carabinieri (nucleo operativo e radiomobile della Compagnia) aveva preso nel di aprile, quando al comando giunte lamentele di cittadini per il via vai di giovani tossicodipendenti nell'alloggio abitato dalla coppia. Una prima perquisizione non aveva dato alcun esito (sembra che i due fossero riusciti a disfarsi della droga gettandola nel water).

I carabinieri avevano solo trovato e sequestrato una discreta somma di denaro di cui Maria Salpetro e Zouhaier Khalifa, ufficialmente disoccupati, non saputo giustificare il possesso.

I controlli erano proseguiti e i carabinieri inviato un rapporto sulla base del quale il gip aveva firmato due ordini di custodia cautelare. La coppia era stata rintracciata in città e arrestata. Una nuova perquisizione nell'alloggio portato al rinvenimento di alcuni grammi di eroina.

Emma Camagna

IL RACCONTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «no» a Dario Fo solleva proteste

Ho letto la polemica sulla mancata venuta al Comunale di Dario Fo e la possibilità che lo spettacolo vada in scena al Teatro Alessandrino.

Spero che le trattative giungano in porto perchè non vorrei perdermi la performance di questo simpatico ed eccellente attore che al Comunale ha sempre fatto registrare il «tutto esaurito».

Posso capire che la presidente dell'Ata, persona che stimo, non abbia reso note le motivazioni in base alle quali, pur essendo libera la sala nella sera in cui si sarebbero potuto tenere lo spettacolo, il consiglio di amministrazione ha ritenuto di «dire di no» a Dario Fo, anche se mi sembra molto strano tale riserbo, non tanto nei confronti del pubblico quanto dell'agente teatrale di Fo.

Non mi si venga però a dire che i motivi stessi non sono politici. Di quali altri?

Vuol dire, se davvero lo spettacolo andrà in scena in altra sala, che io e molti altri alessandrini daremo i nostri soldi al Teatro Alessandrino anzichè al Comunale che pure, ovviamente, ha estrema necessità di soldi, e tanti.

Lettera firmata
Alessandria

Lega antivivisezione e Fiera cucciolo

La Lega antivivisezione, associazione di volontari a tutela dei diritti di tutti gli esseri viventi, si domanda perché il Comune di Alessandria le abbia negato il possesso di allestire un banco informativo sugli animali in cattività, in protesta alla «Fiera del cucciolo» svoltasi ad Alessandria in piazza Perosi nei giorni 6-7-8 dicembre.

A tale proposito la Lega antivivisezione ritiene ed a cura che la presenza dei suoi pochi, pacifici, volontari non avrebbe sconvolto l'ordine pubblico della città.

Teniamo a sottolineare che questa fiera già svoltasi a Casale nei giorni 26 e 27 ottobre scorsi ha sollevato non poche polemiche.

Lega antivivisezione
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde
Acqui T.: Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde
Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 80.420.
Croce Rossa 486.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.656.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0347-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

nmvn

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, XX Settembre 2 (322.920).
Misericordia, via Lanza (452.645).
Novi: Scolti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, Cairoli (80.348).
Bidone, (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelleone S.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 958.111.

STATO CIVILE

Si Luigino Oliveri, dipendente comunale, Simona Ratto, impiegata; Lucarello, artigiano, Monica Torchio, impiegata.

Giacomo Testore, Teresa Cellerino, Giulietta Debiaggi, Giovannina Ferrari, Abdel Shoar, Imelde Bottaro, Giuseppe Baiza, Armando Faggiani. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stata rivista la convenzione la società «3 G» Valenza, che gestisce la piscina comunale di **Valenza**. In considerazione fatto che la piscina scoperta, fonte dei maggiori introiti, a causa di lavori di ristrutturazione, risultata agibile agosto e non in maggio, con mesi ritardo sul previsto, anzichè 24 milioni, stato concordato il pagamento di 14 milioni. **[r. c.]**

E' pubblicato per una bibliografia dell'Oltregiogo», un volume 141 pagine, Centro di documentazione parco Capanne di Marcarolo Centro culturale di Isola del Cantone, patrocinato Comunità montana Alta Scrivia. Il libro è in distribuzione gratuita: chi lo desidera può richiederlo al Centro di documentazione per la storia e la cultura locale, Palazzo Gazzolo, 15060 Voltaggio. **[m. pa.]**

APPUNTAMENTI

ENOTECA

Riunione produttori a Vignale

Questa alle 21 a palazzo Callori Vignale si riuniscono i produttori dell'Enoteca regionale del Monferrato per illustrare i programmi del prossimo anno. **[s. m.]**

BEFANA

Si raccolgono giocattoli

E' iniziata all'istituto Vincenzo in via Canina 9 a Casale la raccolta dei giocattoli per organizzare la festa della Befana. possono portare balocchi e altri regali in via Canina oppure al numero 11 al Centro di Ascolto. **[s. m.]**

DONATELLO

Dopo il vescovo c'è il cantante

Al Centro diurno di spalto Marengo 35, ad Alessandria dopo la messa celebrata dal vescovo Charrier viene inaugurata, alle 9,30, la mostra artistica di oggetti preparati con materiale di recupero. Alle 15 ci sarà una visita di Donatello, il cantante degli Anni ospite fisso «Domenica In» Raiuno. **[b. v.]**

ASSOCIAZIONE BIOS

Festa di Natale in sede

L'associazione Bios che occupa delle donne operate al organizza per quel pomeriggio alle 17 nella sede di Cheanna ad Alessandria una festa di Natale alla quale sono invitate tutte le signore anche non iscritte. **[b. v.]**

BAR GIPSY'S

Letterine a Gesù Bambino

Il bar Gipsy's di via Galvani ad Alessandria invita tutti i bambini a scrivere una letterina a Gesù Bambino e ad imbucarla nella vicino al presepe. Saranno premiate le letterine più belle, tutti riceveranno dei riconoscimenti. **[b. v.]**

Sosta vietata lavori liceo

Oggi e domani dalle 8 alle 18 ad Alessandria è vietata la nelle vie Gorizia e Solero per lavori di del liceo Plana. **[b. v.]**

La strada collegherà le provinciali per Ovada e per Bosco Marengo

Mini tangenziale per Novi

L'opera è legata al raddoppio dell'area per gli insediamenti produttivi di fronte all'Ilva
Gli appezzamenti di terreno saranno offerti alle ditte dal Comune a «prezzi stracciati»

IN BREVE

POZZOLO

Il barista una rapina all'Autogrill sulla A7

Tentata rapina, l'altra notte, all'Autogrill di Bettole di Pozzolo, sulla A7, Milano-Genova. L'ha sventata il barista in servizio, che ha messo in fuga il bandito solitario. I carabinieri hanno operato un fermo. [m. d.]

TORTONA

Pietre vetrina un negozio: denunciato

Mauro Russillo, 23 anni, via Don Innocenzo Quinzio 1, è stato denunciato per scagliato pietre contro la vetrina del negozio abbigliamento Sporting store, causando danni per milioni. [m. t. m.]

NOVI

Auto contro muro di cinta feriti due pozzolesi

Due feriti in un incidente avvenuto ieri alle 10 a Novi, sulla provinciale per Bosco Marengo. Sono Giuseppe Messina, 28 anni, e Caterina Salamone, di 49, entrambi di Pozzolo. Guariranno rispettivamente in 60 e 40 giorni. La loro Audi 80, condotta da Messina, si schiantata il muretto cinta della ditta Leardi. [m. t. m.]

La città cambia aspetto e presto diventerà più «comoda» e più grande. Raddoppia l'area per gli insediamenti produttivi in periferia, ed in arrivo una mini-tangenziale le provinciali per Ovada e per Bosco Marengo. Le importanti novità urbanistiche sono illustrate in Consiglio comunale dall'assessore Ilde Ghio. L'assemblea novese ha poi approvato all'unanimità il pia particolareggiato e il «pip» per la zona 11, di fronte allo stabilimento dell'Ilva.

«All'iniziale superficie di circa mila metri quadrati, abbiamo aggiunto altri 71 mila mq - spiega Ilde Ghio -. Si tratta di terreni che il Comune ha espropriato o intende acquisire entro breve dai privati, per assegnare costi contenuti agli imprenditori che puntano ad insediarsi o a ricollocarsi a Novi. Il prezzo è davvero "stracciato", e si aggira sulle 13 mila 500 lire al metro».

Fra l'altro, le industria trova un'area già attrezzata. «E' questo il grande vantaggio di Novi rispetto alle altre realtà della provincia, che sono tuttora alle prese l'approvazione dei "pip" - sottolinea l'assessore -. Noi abbiamo appaltato le varie opere di urbanizzazione (alla ditta Albini di Potenza; ndr) ancor prima di avere il piano particolareggiato. L'escamotage ci ha così consentito di ottenere il contributo di ben 7 miliardi dall'Unione Europea. Il-

L' Ilde Ghio

stemeremo i marciapiedi, completeremo l'allacciamento della rete fognaria e provvederemo all'illuminazione e alla pavimentazione delle stradine terme».

Il costo complessivo dell'urbanizzazione è di miliardi e 700 milioni. Ai 7 miliardi della Cee, andranno aggiunti i tre del mutuo già concesso a Novi dalla Cassa depositi e prestiti. Le modalità per l'esecuzione dei lavori sono state definite nei dettagli, e si ipotizza che l'intervento possa avviata entro uno o due mesi. Le ditte interessate all'insediamento così a disposizione tutti i servizi, e dovranno solo realizzare il capannone.

«Già una decina di aziende ha presentato la richiesta al Comune - dice ancora Ghio -. Altre 10-12 imprese avevano ottenuto la concessione l'anno scorso. Non è poi escluso che l'area industriale diventi la nuova sede del Consorzio trasportatori, che è tuttora localizzato in via Isola, a pochi metri dal macello civico. E' ovvio che speriamo rilancio o nell'ampliamento molte unità produttive, per avere nuova occupazione».

Se il raddoppio del «pip» fa gola alle ditte, la creazione di una mini-tangenziale sarebbe fondamentale per lo snellimen del traffico alla periferia Novi. Per riuscire nell'intento, il Comune ha acquisito alcuni lotti di terreno dalle «Finmarte», e il Consiglio ha approvato la destinazione d'uso.

«La scelta di questo svincolo è dettata da un duplice scopo - afferma l'assessore all'Urbanistica -. Le sedi delle varie aziende potranno così essere raggiunte dai camion e dalle auto sia attraversando la provinciale Novi-Ovada, sia percorrendo la strada che e Bosco Marengo. Inoltre, si eviteranno i soliti ingorghi con relative code e arrabbiature degli automobilisti all'incrocio tra via Isola e traversa Boscomarengo, nei pressi del «ponte di ferro» dell'Ilva. La tangenziale costerà circa tre miliardi.

Massimo Delfino

Iniziativa degli industriali per nuova area tecnologica

L'Oltrepò vara un piano da 5000 posti di lavoro

VOGHERA. «Un progetto che rappresenta una sfida all'intelligenza e alla volontà degli attori chiamati a cimentarsi alla realizzazione», con queste parole Pier Angelo Bergaglio, presidente dell'Associazione industriali dell'Oltrepo Pavese e sindaco di Fontecurone, ha introdotto il Sat, il più grande maxi progetto mai presentato per il rilancio dell'economia dell'area che da Voghera porta alla provincia di Alessandria.

Sat, ovvero «sport, ambiente e tecnologia», è un'idea che prevede realizzazione di un mastodontico complesso imprenditoriale in un'area tra i territori comunali Voghera, Gerola e Silvano Pietra. Alcune cifre possono far comprendere la dinamica dell'iniziativa. Sat sorgerebbe su di un'area complessiva di 10 milioni di metri quadrati al suo interno un lago di due milioni di metri quadrati. Il tutto ospiterà almeno 50 nuove aziende pronte a dare lavoro non meno di 5.000 persone.

Il piano è stato presentato nella sede vogherese dell'Associazione industriali. Un'idea che, a detta tutti, si preannuncia decisamente interessante anche se non semplice realizzazione per la sua grandezza. La prima pietra «simbolica» è stata comunque gettata, visto che gli amministratori presenti e diversi delegati istituti di credito hanno firmato dichiarazione di intenti,

Il presidente Pier Angelo Bergaglio

il primo passo in attesa della creazione un comitato «ad hoc» che avrà il compito di dare fisionomia definitiva all'ambizioso progetto.

Nell'area previsto un lago destinato allo sport velico, poi un grande centro servizi e quindi gli insediamenti imprenditoriali. Nessun problema di impatto ambientale, anzi l'area sarebbe a dovere e godrebbe della sua posizione strategica visto che è già dominata da due gasdotti, da una linea Enel e dalle autostrade A21 e A7. progetto del futuro che, se realizzato, darebbe una svolta storica all'economia locale. [d. sa.]

Novi e l'Ilva

Solidarietà coi lavoratori

NOVI. «Firma anche tu per solidarietà con i lavoratori e i cassintegrati Ilva, a cui Riva ha fatto perdere la dignità». E' questo lo slogan che ha accompagnato la petizione promossa ieri, città, dai sindacalisti di Fim, Fiom e Uilm, che hanno voluto richiamare l'attenzione dei cittadini.

E' stato un invito a schierarsi al fianco dei dipendenti dell'azienda, che vivono periodo di enorme difficoltà.

In poche ore, sono state raccolte centinaia di firme, e molte persone si sono radunate vicino al banchetto allestito in via Girardengo, per ascoltare le parole dei componenti delle Rsu dell'Ilva.

«Le amare sorprese in fabbrica non finiscono mai - hanno spiegato i delegati del Cdf -. La settimana, Riva non ha rinnovato l'appalto alla ditta di pulizia civile e industriale "Ecoge" di Genova. In pratica, saranno licenziati 17 addetti».

Con ogni probabilità, non verranno poi rimpiazzati i cinquanta dipendenti Ilva che andranno in pensione a fine '96. «I conti presto fatti - sottolineano i sindacalisti -. La dirigenza attuerà un'altra drastica riduzione di personale e costringerà allo straordinario e i turni massacranti gli operai rimasti in attività».

Nel volantino distribuito ai novesi, il Cdf denuncia pure «la scarsa manutenzione degli impianti, la mancanza sicurezza in tutti i reparti e le intimidazioni della proprietà, che "consiglia" ai dipendenti di astenersi persino dall'esercizio del diritto di sciopero».

«L'arroganza e la prepotenza padrone non sono più tollerabili - si legge ancora nel manifesto -. Ormai, sono stati calpestati i più elementari diritti morali e costituzionali dei lavoratori. Ecco perchè chiediamo il massimo sostegno alle istituzioni, alle forze economiche della città e a tutta la popolazione novese». [m. d.]

TORTONA

Operazione Galassia

Convalidato altro arresto per uno del clan

Nicolò Attilio Stansù, 21 anni, originario di Nicosia (Enna), ora in cella a San Michele

TORTONA. E' finito in carcere anche il settimo componente del clan dei calabresi arrestati tra sabato e domenica dai carabinieri.

Nei confronti Nicolò Attilio Stansù, 21 anni, originario di Nicosia (Enna), di fatto senza fissa dimora, pregiudicato, i militari avevano eseguito un fermo di polizia giudiziaria per ricettazione di una «Y10» rubata trovata nel cortile dell'albergo dove Stansù era alloggiato, a Pontecurone.

Ieri mattina il pretore di Tor ha convalidato il fermo ha disposto la custodia cautelare in carcere.

Così anche Nicolò Attilio Stansù, dopo l'udienza, ha raggiunto gli altri nel carcere di Alessandria.

L'operazione «Galassia», iniziata ai primi di ottobre, non si è ancora conclusa: sono in corso indagini per individuare, tra l'altro, che tipo di collegamento c'è tra il clan e Reggio Calabria. [m. t. m.]

Nuova iniziativa

Un filo diretto con il consigliere provinciale

Il consigliere provinciale del Si, Giancarlo Caldone vara un movimento d'opinione

VOLPEDO. «Con la gente, per la gente». Sala affollata, lunedì sera, al castello, aperto per la prima volta al pubblico, alla presentazione della nuova iniziativa consigliere provinciale Giancarlo Caldone, del Si.

L'obiettivo è creare un filo diretto con gli amministrati, secondo quanto promesso in campagna elettorale, partendo da un modo di fare politica, che prescida dagli schieramenti e dai «giochi» di potere per puntare alle persone e ai loro problemi. Caldone si mette quindi a disposizione della gente Val Curone: sarà reperibile dalle 9 alle 12,30 a Viguzzolo, alla sezione del Si, primo sabato e domenica mese; al municipio di Volpedo ogni secondo sabato e domenica; al municipio di S.Sebastiano Curone ogni terzo sabato e domenica; al municipio Fabbrica Curone ogni quarto sabato e domenica. Invita anche interpellarlo: 0131/80372-0368200095 i recapiti. [c. re.]

Verso la riapertura

Dalla Regione 100 milioni per il Museo

ALESSANDRIA. La Regione, assessorato alla Cultura, ha destinato cento milioni per il Museo civico di Alessandria, chiuso da anni e che con questo contributo potrebbe riaprire almeno per visite a numero chiuso.

Altri quaranta milioni sono stati destinati alla Biblioteca civica: trenta per dare una «spolverata» ai mila volumi circa, alcuni veramente preziosi, dieci per interventi di miglioria agli impianti di sicurezza e salvaguardia dei beni conservati.

Per gli interventi sulla sicurezza dovrebbero essere destinati i cento milioni destinati al Museo ma una decisione definitiva verrà adottata durante una riunione in Comune. Secondo un esame dello stato attuale del Museo civico sarebbero necessari interventi alla moquette, ai tendaggi, ai vetri, oltre a riorganizzare le vie di uscita.

La spesa sembra contenuta, di qui l'importanza del finanziamento regionale. La riapertura, sarà possibile arrivare a questo auspicato traguardo, sarà limitata alla sala di Papa Pio V, dove sono conservati tutti i corali voluti dal pontefice alessandrino. Altre sale sarebbero quella napoleonica e quella risorgimentale. Poi potrebbero essere esposti alcuni dei quadri del 1800 di proprietà della Biblioteca e attualmente chiusi in forzieri. [fra. mar.]

Non solo crisi. In Consiglio si decide sulle opere pubbliche

Una «tregua» per Tortona

Dai partiti nuovo appello al sindaco

TORTONA. Mentre continua la discussione sulle dimissioni del sindaco, si riunisce stasera il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno una serie di importanti interventi nel settore delle opere pubbliche. Tra i tanti argomenti, il Consiglio sarà chiamato ad approvare il progetto definitivo per la zona industriale «I 18» che ospiterà la sede dello stabilimento della Nuova Omt: una variante al piano regolatore considerata fondamentale per la ricollocazione e lo sviluppo dell'azienda che la scorsa primavera aveva rischiato di chiudere e che fu poi rilevata da un gruppo di imprenditori.

Altre delibere riguardano: l'ampliamento del sottopasso di corso Alessandria, per una spesa complessiva 800 milioni; realizzazione dei marciapiedi in via Arzani, richiesta da molti residenti; l'illuminazione del campo di calpresso il centro sportivo «Enrico Cucchi» in viale Dellepiane; la riassunzione del servizio della casa albergo per anziani di via Barabino, che verrà ampliata per ospitare anche persone autosufficienti.

A questo proposito, s'inizieranno breve i lavori di ristrutturazione al primo piano della casa albergo per ospitare 30-35 anziani disabili e non autosufficienti, i 25 ospiti del Kora Kennedy e altri

Consiglio dovrà inoltre approvare il nuovo regolamento di contabilità e l'esercizio provvisorio per '97: i termini per l'approvazione del bilancio comunale infatti stati posticipati al 28 febbraio.

Ieri sera, intanto, i partiti di maggioranza si riuniti per cercare una soluzione alla crisi. Vogliono trovare il modo di convincere il sindaco, Marco Balossino, a ritirare le dimissioni e quindi dare una soluzione positiva alla città. I tortonesi sono molto preoccupati per le sorti dell'amministrazione comunale, dal momento che Balossino ha dichiarato e confermato in più un'occasione che si dimetterà e che rifletterà solo «sull'opportunità che le dimissioni seguano la presentazione del bilancio '97». [m. t. m.]

albergo ristorante lo Scoglio MONTESI

PRANZO DI NATALE

L. 70.000 (tutto compreso)

Su prenotazione pranzo di Natale con menù a base di solo pesce L. 70.000 (tutto compreso)

Aperitivo alla frutta
Salame con melanzane in carrozza
Roast-beef con rucola
Torta salata con carciofi e ricotta
Patate ripiene al forno
Insalata di mare con fagioli
Sarde alla beccafico

Ostriche gratinate
Cozze al verde
Agnolotti al brasato
Risotto ai frutti di mare
Salmone al forno
Sorbetto
Supreme ai porcini

Macedonia
Dolce della casa
Vini - Acqua - Caffè
Spumante

SONO LE PRENOTAZIONI PER CAPODANNO

Via Novi, 1 VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214 - chiuso il martedì

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di 0141 593.123

RIVENDITORE: **VOGLIOTTI SERGIO** - Via Pavia, 13 - VALENZA - Tel. 0131/95.26.88

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"SAN BENIGNO" Novello '96 DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut
Dolce "Delicius"

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

f.lli reverso
Vendita - Assistenza - Installazione
Automatismi per cancelli,
portoni basculanti per box, sbarre
S.S. per Genova (Zona Artigianale)
15057 TORTONA - Tel. 0131 - 866357

CONAUTO
CONSORZIO AUTOTRASPORTI TORTONA
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 8/10
S.S. per Genova (zona art. Co. In. Art.)
Tel. 0131 863.551 - 861.772 - 820.346
15057 TORTONA (AL)
Via Eridania 7 int. 10
Tel. 010 451.887
16163 GENOVA

autoricambi
NEGRI
GIAMPIERO
MONROE
SAEM
tecnocar FILTRI
arexons
Valeo
VIA BAIARDI 3 - ZONA ART. TORTONA
TEL. 0131/862332

Bilanci di fine anno e nuovi progetti per il Co.In.Art.

Un «sos» dagli artigiani

Si spera nei fondi dell'Unione

TORTONA. Il Consorzio per gli insediamenti artigiani (Co.In.Art.) fu costituito nell'80 con oltre 25 soci, in sono all'Associazione libera artigiani - Confartigianato: l'obiettivo favorire l'insediamento nell'area delimitata dalla statale per Genova alla periferia Sud Tortona. «Molti imprenditori - dice Ferruccio Mogni, segretario dell'Associazione libera artigiani - avevano l'esigenza di costruirsi un nuovo sito artigianale per uscire dal centro storico e avere maggiori spazi per le lavorazioni per la movimentazione dei prodotti».

Lo scopo sociale venne realizzato interamente con l'insediamento di aziende: il 25 giugno 1989, nell'ambito delle manifestazioni della quarta festa dell'artigianato tortonese, s'inaugurò il Co.In.Art.

«La Libera artigiani - annuncia il presidente di zona, Mauro Bottazzi - sta valutando la possibilità di realizzare una nuova per gli insediamenti di altre aziende associate, considerate le possibilità di usufruire di una nuova tranche di contributi dell'Unione Europea, come zona a declino industriale, anche se situazione economica

Il presidente Mauro Bottazzi

dell'Italia soprattutto della Valle Scrivia invoglia sicuramente gli artigiani ad impegnarsi in investimenti strumentali».

Una valutazione della situazione dell'artigianato locale è molto difficile perché i dati disponibili sono solo parziali. La Libera artigiani ha iscritti nel Tortonese. Nel Comune di Tortona sono circa imprese artigiane: all'associazione sono iscritta la metà. A livello nazionale comunque si passati dalla ripresa economica del '95 all'attuale fase di industriale. Se la detassazione degli utili d'impresa reinvestiti (prevista dalla legge Tremonti) non sarà prorogata, nel '97 il fatturato che gli ordini di produzione nettamente in calo.

«Come associazione - dice ancora Bottazzi - abbiamo dato all'amministrazione comunale la disponibilità di utilizzare l'ampio parcheggio del Co.In.Art. (che nessuno utilizza in quanto tale) come base di atterraggio dell'elisoccorso: è più vicino all'ospedale rispetto al "Fausto Coppi" molto spazioso».

La Libera artigiani- Confartigianato e tutti gli associati spicano che il '97 sia un anno economicamente positivo. «Speriamo - conclude il presidente - che si possa invertire la tendenza recessiva prevista, riassestando il sistema economico nazionale, affinchè ci sia la possibilità per tutti gli imprenditori di lavorare essere gravati da e finanziarie tassative e improduttive». [m. t. m.]

DAL 2/9/96
BIANCO MAURO
CITROËN

S.S. per Genova - TORTONA - Tel. (0131) 863.804

GENTRY MOTORS DUE
Via Ant. P.zza d'Armi, 6 - 15057 Tortona
Tel. 0131/814563-820693 Fax 0131/820862

POGGI
AZIENDA con i REQUISITI DI LEGGE
certificato di QUALITA'
UNI EN ISO 9002
per SERVIZI ENERGIA
- Verifiche, controlli ed analisi per adeguamenti di LEGGE ed AUTOCERTIFICAZIONI per la PROVINCIA.
- Consulenze tecniche normative per tutti i tipi impianti termici canne fumarie.
TORTONA - Via Cavalieri di V. Veneto 12, zona CO.IN.ART. - Tel. 81.36.15 - 86.31.26 - fax 862076
ANDREA POGGI
VERIFICATORE di impianti termici
attestato ENEA

CIPOLLINI & SCHIAVONI s.n.c.
Via A. Piazza d'Armi 9 - TORTONA
Tel. 0131 861.891
ELETTRAUTO
cronotachigrafi riscaldatori autonomi
limitatori di velocità per autocarri
impianti norma A D R
freni impianti aria compressa
antifurti per autovetture
impianti hi-fi
accensione elettronica Magneti Marelli
controllo cruscotti digitalli
ROMATIC
KIENZLE
BOSCH

EDILMA
MATERIALI • EDILI
EDILMA SRL
Via Antica Piazza d'Armi 11
15057 TORTONA (AL)
Telefono fax 0131 822.304

SERVIZIO
PROMOZIONALE
REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA'
CHE VALE

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Confartigianato
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROVINCIALE
Spalto Marengo - Palazzo Pacio
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 286.511
Fax 0131 226800
non rimanere ISOLATO
affidati persone
ESPERTE e COMPETENTI

VIENI AD
ACCRESCERE
LA NOSTRA GRANDE
FAMIGLIA
DI ARTIGIANI

INSIEME
CONTEREMO PIU'
E MIGLIOREREMO
IL NOSTRO LAVORO
UFFICI ZONA
NOVI LIGURE ACQUI TERME CASALE MONFERRATO
OVADA TORTONA VALENZA PO

Progetto Sicurezza Lavoro
di Ferrari Adelio e C.
Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro
D.Lgs n. 626/94
Via Cav. Vittorio Veneto, 5 - 15057 TORTONA
(AL) - Tel. (0131) 862320
Fladel snc
di Ferrari Flavio & Adelio
DEPURAZIONE
CLIMATIZZAZIONE
TORTONA (AL) - Via Cav. V. Veneto 8 (zona art.)
Tel. 0131 862.320 - Fax 0131 862458

Grafarte S.n.c.
Telefono e Fax
0131 - 81.21.50
Tipolitografia
Moduli in continuo
Stampati Commerciali
e Fiscali - Depliants Pubblicitari
Cataloghi Volantini - Manifesti
Locandine - Serigrafia
Adesivi - Etichette
Coordinati per Cerimonie
Creazioni Grafiche
Servizio stampa rapida
Preventivi e Consulenze Gratuite

Dal '97 un nuovo numero e altri servizi per le chiamate d'emergenza

Casale lancia il «Progetto 118»

Sull'ambulanza un'unità di rianimazione

CASALE. Dal 31 dicembre il numero verde per le chiamate d'emergenza sanitaria sarà il 167.2.21.118.

Risponderà un infermiere professionale, specializzato nei settori della rianimazione e dell'unità coronarica con il compito di individuare le necessità di assistenza e di inviare sul posto l'ambulanza e lo staff più idoneo. Si chiama «Progetto 118» (anche se soltanto più avanti si potrà formare il numero telefonico «118») quello che il commissario straordinario dell'Usl, Giuseppe Ferrua, e il direttore sanitario Corrado Rendo, i coordinatori del piano Paola Costanzo ed Enrico Bruschi, hanno annunciato ieri.

Dal 31 dicembre entrerà in funzione a Casale, nei primi mesi del '97 a Valenza, entro il primo semestre del prossimo anno anche a Castagnone di Pontestura, individuato come luogo ideale per la copertura del territorio della zona collinare occidentale. In ciascuno di questi centri sarà attiva un'ambulanza speciale, di «Soccorso avanzato», dotata di monitor, defibrillatore, apparecchio per la ventilazione assistita: una vera unità mobile di rianimazione.

Lo staff a bordo sarà composto da un autista, da un volontario, da un medico e da un infermiere che svolgeranno questo incarico al di fuori del loro orario di lavoro e che saranno compensati con un gettone di presenza. Il servizio funziona così: si compone il numero verde 167.2.21.118. Il numero corrisponde alla centrale operativa collocata all'ospedale vicino al Pronto Soccorso, dove l'infermiere preposto a questo compito decide quale mezzo inviare sul posto e da quale centro farlo partire in modo che arrivi il più in fretta possibile.

Lo staff presterà i primi soccorsi e accompagnerà il paziente all'ospedale. Intanto, però, fornirà le prime informazioni sul da farsi in attesa del soccorso e le opportune rassicurazioni. Con l'entrata in funzione del «Progetto 118» l'emergenza (per malori, traumatismi gravi, incidenti stradali, infortuni sul lavoro) sarà coordinata direttamente dall'Usl, - precisa Ferrua - in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato - Croce Rossa, Croce Verde, Avis di Valenza e Pat di Trino - che contano su un personale ricco di esperienza e di umana solidarietà». Con le associazioni l'Usl ha stabilito convenzioni che consentono di svolgere il servizio di emergenza. Oltre alle ambulanze di «Soccorso avanzato», funzioneranno anche alcune definite di «Soccorso di base» per i casi meno gravi, con a bordo un autista e un volontario soccorritore.

Silvana

Giuseppe Ferrua, commissario Usl

RADIOLOGIA

Esami solo in ospedale

CASALE. Sono sospese le prestazioni di radiologia nel poliambulatorio di via Palestro. Da in poi saranno tutte concentrate nel reparto dell'ospedale Santo Spirito. Spiega il direttore sanitario, Corrado Rendo: «Il servizio al poliambulatorio sottoutilizzato come numero di prestazioni sia per le tipologie piuttosto limitate. Pertanto, riteniamo di ottimizzare il centro radiologico al S. Spirito e di recuperare i locali lasciati liberi in via Palestro per realizzare gli uffici del nuovo distretto sanitario di Casale».

Tra l'altro, anche il reparto ospedaliero di radiologia è destinato a un intervento di ristrutturazione. Se ne parla ormai da anni.

Il trasferimento degli uffici amministrativi nell'ala che si andrà a completare (all'interno del cosiddetto padiglione ex lungodegenti) dovrebbe consentire un allargamento del reparto radiologico. A che si verifichi la possibilità, com'era già stato ventilato, di trasferire il servizio al piano terreno per consentire un più facile accesso ai cittadini. **[s. m.]**

IN BREVE

ACQUI

Al pm di La Spezia il dossier del Comune sull'Acna

Verrà consegnato questa mattina ad Alberto Cardino, sostituto procuratore della Repubblica di La Spezia, il voluminoso dossier sul caso «Acna-Valle Bormida» raccolto dal Comune di Acqui. Il documento, già inviato per posta è andato smarrito; sarà portato a mano da Paola Cimmino, assessore all'Ecologia. **[g. l. f.]**

CASALE

S'inaugura sabato la nuova sede dei vigili

E' stata annunciata ieri la data in cui sarà inaugurata la nuova del Comando vigili Casale: sabato alle 11 si sarà il taglio inaugurale del nei locali al primo piano dell'edificio in via Facino Cane 37. **[s. m.]**

PERCORSI

Salto di carreggiata sulla A26

Evitata la tragedia sulla A26, nei pressi di Predosa, una Y10 è «volata» dalla carreggiata Nord a quella Sud e, dopo aver urtato il guard rail, si è fermata di traverso sulla sede stradale. E' sopraggiunta un'auto che fortunatamente è riuscita a fermarsi in tempo. Solo il conducentre della Y10, Mario Corda, 29 anni, di Alessandria, via Madonna Grande 11, è finito all'ospedale di Novi guarirà in una decina di giorni. **[r. bo.]**

[redacted]

Condannata per furti, passerà il Natale in [redacted]

Trascorrerà il Natale in carcere la giovane casalese Monica Masetta Milone, arrestata dai carabinieri e accompagnata in cella a Vercelli, perché deve scontare otto mesi di reclusione, cumulo di una serie di condanne per furti divenute definitive. **[s. m.]**

Domenica a Casale

Il premio bontà «don Palena» a Cecco Sobrero

CASALE. Il Premio della Bontà intitolato a don Giuseppe Palena e a Luigi Braghero sarà consegnato quest'anno a Francesco Sobrero, conosciuto con il prannome «Cecco».

Francesco Sobrero è stato segnalato da don Gigi Gavazza e dai genitori della parrocchia dell'Addolorata. La consegna del premio è fissata per domenica 22 dicembre, alle 15,30, nel salone del Mutuo Soccorso.

Targhe di benemerenza a Mercedes, che opera alla di riposo di piazza Battisti, e a Carla Sassone Scamuzzi per l'abnegazione con cui cura il marito malato. Segnalazioni per Vittorino Palestro di Morano, Giampiero Torri di Rubine, frate Bernardino, Rosanna Papin, Angelina Agnesod, Luigi Zavattaro. **[s. m.]**

Ieri in Consiglio votata la delibera per cessare già dal '97 il rapporto con l'Italgas che dal '91 gestiva il servizio

Acqui cra gestirà in proprio l'acquedotto comunale

Polemica l'opposizione: «E' un salto nel buio». Ci sono posti di lavoro a rischio?

ACQUI. Il Comune gestirà in proprio la idrica della città. La decisione è stata presa nel corso di un movimentato Consiglio comunale.

Alcuni esponenti dell'opposizione si sono infatti dichiarati contrari alla cessazione rapporto con l'Italgas (che gestisce il servizio dal 91). Luigi Poggio, consigliere dei Socialisti italiani, ha spiegato: «I consiglieri di stati messi al corrente dell'ordine del giorno solo una settimana fa. L'amministrazione ha dato ancora una volta prova di non voler mettere l'opposizione nella possibilità di espletare propria funzione».

A Luigi Poggio ha fatto Luciano Bresciano del pds: «La delibera posta in stituisce un salto nel buio, visto che rinvia ad altro provvedimento da adottarsi entro il 31 dicembre. Inoltre, alla delibera, manca parere del Collegio dei revisori dei conti. La decisione del sindaco d'informare a mezzo lettera, datata 21 novembre, l'Italgas, della cessazione a fine anno del rapporto, senza prima informare in alcun modo il Consiglio comunale, potrebbe configurare come eccesso di potere». La decisione, ha suscitato anche la protesta dell'esponente di Rifondazione comunista, Adriano Icardi: «Il vero dramma di tutta questa vicenda rappresentato dalla sorte dei lavoratori dell'Italgas attualmente impegnati nella gestione dell'acquedotto comunale. Se va via una grande azienda privata qual è l'Italgas al suo posto subentra un'azienda speciale ma vengono lasciati tre o quattro dipendenti, questo è un dramma per la città di Acqui quindi contrario».

I motivi che hanno portato l'attuale amministrazione a volere gestire in proprio la idrica riscontrabili in relazione tecnico-contabile sull'acquedotto comunale elaborata dall'ufficio tecnico del Comune. Nella prefazione dossier, che contiene anche una perizia tecnica del professor Mario Quaglia parere formulato dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino, l'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pierluigi Muschiato, spiega che «La gestione effettuata dalla ditta e la sostenziale inerzia delle amministrazioni comunali succedutesi, hanno di fatto impedito che l'acquedotto crescesse e si sviluppasse razionalmente».

Inoltre, in Consiglio comunale è stato affrontato il problema della situazione debitoria del Comune nei confronti dell'Italgas, che ammonta a circa sei miliardi.

L'amministrazione è intenzionata a riconoscere all'Italgas solamente una somma pari a circa un miliardo e settecento milioni. Per quanto riguarda i lavoratori, è approvato emendamento alla delibera proposta che stabilisce che il personale dell'Italgas, in servizio presso gli impianti dell'acquedotto comunale verrà assunto in misura adeguata al funzionamento degli impianti esistenti.

Gianluca Ferrise

Il consigliere comunale Luigi Poggio

Casale, ieri la sentenza del pretore: tre mesi di reclusione

Condanna per l'ex vigile

«Molestò il medico e la sua famiglia»

CASALE. L'ex vigile Ettore Maroglio è colpevole: la condanna a mesi di reclusione, emessa dal pretore Giampiero Balestriero, rappresenta il riconoscimento di responsabilità nei confronti dell'imputato to molestato telefonicamente per oltre tre anni il ginecologo Giuseppe Devasini, la moglie e la figlia (costituiti parte civile) e di aver diffamato il professionista insinuando che eseguiva aborti clandestini.

Ieri in aula ha parlato per primo il sostituto procuratore Marco Benatti (ha sostituito in quest'ultima udienza il pubblico ministero onorario Fabrizio Barberis, che aveva seguito le precedenti). Ha chiesto la condanna a un anno di reclusione. Hanno ribadito il riconoscimento colpevolezza anche i legali di parte civile Stefano Bagnara e Luca Gastini, che hanno individuato movente nella «gelosia professionale, riguardante l'attività agopunturista» e hanno sottolineato la ra «offensiva telefonica e cartacea proporzioni apocalittiche» contro i Devasini. «Un bombardamento fisico e psicologico» che, secondo le parti civili, è «ampiamente provato».

Invece, per il difensore dell'imputato, Antonio Gatti, univoco in questa inchiesta non c'è nulla. C'è un castello accusatorio preparato dalla parte civile che la procura accoglie senza fare approfondimenti di indagini. Le prove non emergono un'attività della magistratura, ma di parte e, all'interno di queste, esaminato quanto fa comodo all'accusa e quanto torna utile alla difesa». Ad esempio? «Devasini ha dichiarato non una testimone, che, invece, ha detto essere sua paziente e non per l'agopuntura, anche il ginecologo ha dichiarato sotto giuramento di non svolgere più questa professione da molti anni». Per la difesa, l'imputato andava assolto «per aver commesso il fatto». Ma il pretore ha individuato la responsabilità (motiverà nella sentenza entro giorni) e ha imposto anche un primo risarcimento provvisionale di milioni (rispetto ai 90 richiesti).

L'avvocato Gatti ha annunciato che ricorrerà in appello. Bagnera e Gastini hanno commentato così il verdetto: «Ci auguriamo che Maroglio tragga giusto insegnamento da questa vicenda». E' finita in lacrime: è allontanata la figlia di Devasini; inspierito, con gli occhi umidi mormorare la propria innocenza, l'ex vigile urbano. **[s. m.]**

OVADA

Polstrada: sulla A26

Traffico di motori arrestato un marocchino

OVADA. Per un marocchino che sulla A26 viaggiava al volante di un furgone carico di motori d'auto di grossa cilindrata e motorini, tutto occultato da tappeti e biancheria varia, fermo polizia giudiziaria. L'uomo è finito in cella Genova. E' Moamed Said, 27 anni, abitante Reggio Emilia: presentava documenti falsi, intestati ad altra persona.

Proveniva da Milano, diretto a Genova. La Polstrada di Balforte ritiene che i motori diretti all'estero e farebbero parte traffico illecito che ha sostituito quello delle grossa cilindrata, in buona parte debellato, grazie anche ai ripetuti interventi effettuati dalla Stradale sulla .

Il marocchino deve rispondere di ricettazione aggravata e possesso di documenti falsi: nessun provvedimento è a carico del connazionale che con lui sul furgone. **[r. bo.]**

Consegnati i premi

Una serata per i cittadini di

OVADA. Al «Comunale» Ovada, per la serata dedicata alla consegna dell'«Ancora d'argento» agli «Ovadesi dell'anno» scelti per il '94, '95, '96. Sono: l'arbitro Stefano Farina, Vincenzo Boccaccio e lo scienziato Livio Scarsi, originario di Rocca Grimalda.

La serata, presentata da Roby Pola, è stata allietata ricordo delle precedenti edizioni del premio, dalle proiezione filmati ed interviste ad alcuni protagonisti i quali Marcello Venturi, Dino Crocco, Mario Canepa e Fred Ferrari.

Molto interessante documento che ha illustrato, la costruzione e il lancio del satellite «Sax» commentato dallo stesso Scarsi, che stato uno dei progettisti.

Lo spettacolo è sottolineato dalle musiche di Fred Ferrari e dalle canzoni degli Amici Giò, un gruppo di giovani di Rossiglione. **[r. bo.]**

L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione con il comprensorio sciistico de "La via Lattea" e ha lo Ski-pass & Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. Con sole 1.000 lire al giorno avrete una copertura completa sulle piste e sci: il rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, al rimborso del trasporto in toboga, ambulanza e elicottero, fino all'indennizzo in caso di invalidità permanente o decesso a seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni non goduti. Aderire è facile!

Quando acquistate il vostro abbonamento chiedete alla Biglietteria l'Assicurazione Toro per gli sciatori! al sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate di divertimento sulle piste. Ski-pass & Ski-Plus è un prodotto Toro Assicurazioni che rende ancora più sereno il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountair -bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con un furgone d'assistenza) Silvana Cerati

Il furgone d'assistenza in una pausa del raid; Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

CUNEO. La prima è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale non è l'ingresso nel «Guinness di Primati», ma, dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci stupire gli altri con fotografie e filmati che porteremo nostro ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, non semplici appassionati; tre veri specialisti della fatica vera, dello sport estremo.

Due fratelli, Teresio e Giovanni Panzera Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati di Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso sfidare sulle due ruote l'inverno artico, con il suo buio le sue temperature spesso inferiori ai 20 gradi sotto zero. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i tre sono prossimi a raggiungere il Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura nei ghiacci.

I problemi, grandi e piccoli, all'ordine del giorno. Da Oslo Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello sci fondo), Giovanni, Teresio e Silvana hanno superato Colle Dourefijell, a 1200 metri di quota: un'altitudine modesta in condizioni normali, che tenendo conto di stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

notte, in questi giorni, la strada viene chiusa proprio per la sua pericolosità. E c'è chi, di giorno, a meno 17 temperatura, la percorre addirittura su due ruote. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Biengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), sono del tutto normali come pe- e meccanico. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, un furgone d'assistenza sul quale si trovano viveri, medicinali - specie quelli contro il freddo - materiali di supporto.

Il segreto di un tentativo azzardato, che non ha eguali al mondo, è in due voci fondamentali: l'allenamento l'esperienza. Prima di affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne del Cuneese, pedalando e correndo. nessuno dei tre è ad esperienze del genere. I fratelli Panzera (Teresio ha 37 anni, Giovanni ne ha in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, del periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione alla «Iditabike» in Alaska, la più fredda del mondo. Silvana Cerati è da . In mountain-bike ha già scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così si chiama la impresa) terminerà a fine gennaio a Capo Nord. [l. t.]

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi che due scolaresche si scambiati per via telematica. Protagonisti i bambini ospiti delle lungodegenze negli ospe- Gaslini di Genova e del Centro Auxologico Italiano di Piancavallo ad Oggebbio.

Da oggi infatti le due struttu- ospedaliere, unitamente quelli altri quattordici centri di tutta Italia, collegate direttamente nell'ambito di un importante progetto di «Teledidattica» promosso Telecom Italia' in collaborazione i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità del l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La prima stazio- multimediale di teledidatti- per i bambini lungodegenti del Piemonte in funzione ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove è stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile del Centro, Carlo Bigoni, Provveditore agli Studi della provincia Verbano Cusio Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta di donare alla struttura sanitaria verbanese la stazione multimediale è ampiamente giustificata dalla particolare natura centro che ospita ogni anno centinaia di bambini lungodegenti dove operano due pluriclassi di elementari, tre classi delle scuole medie ed biennio delle superiori. «Con questo accordo possibile consentire ai bambini costretti a restare per lunghi periodi in ospedale di seguire le lezioni della propria scuola, anche se dista centinaia di chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon Telecom Piemonte - attraverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor, i ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare con l'insegnate, inviare disegni testi, fare i compiti vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per il mondo della scuola. I cui effetti visti ieri quando i ragazzi dell'Auxologico di Piancavallo hanno potuto mettersi in collegamento con i coetanei del Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con le sedi Telecom di Torino, dove presenti l'assalla Sanità Antonio D'Ambrosio ed il vice presidente dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, poi la sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo condiviso anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto di Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Ranzoni e Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono le tre scuole presenti nel centro Auxologico.

I ragazzi lungodegenti Oggebbio con le autorità durante la video-conferenza

Vincenzo Amato

ALESSANDRIA
NATALE 1996

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED I COMMERCIANTI DI ALESSANDRIA AUGURANO BUON NATALE CON

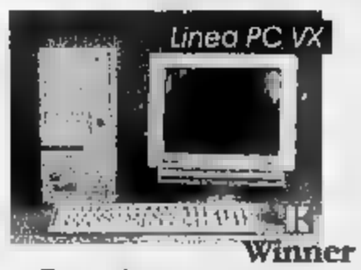
shopping di sera nei giorni

SABATO 21 DICEMBRE
DOMENICA 22 DICEMBRE
LUNEDI' 23 DICEMBRE

NEGOZI APERTI FINO ALLE h. 23.00

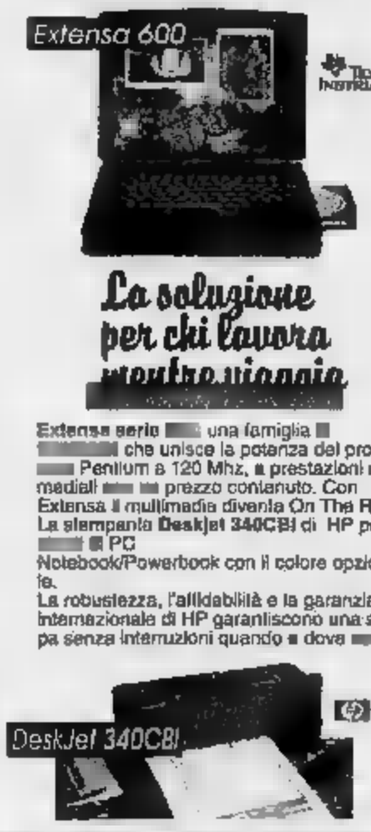
Da Quality informatika

la Soluzione c'è



La soluzione più completa per l'ufficio

I PC della LINEA Winner sono progettati con il preciso scopo poter offrire, pur rimanendo rigorosamente negli standard qualitativi e normativi cui Winner produce, un prezzo competitivo accoppiato a prestazioni e affidabilità notevoli prodotte secondo gli standard Qualità Microsoft Office, più diffusa famiglia applicazioni per l'Office automation, riunisce i seguenti programmi: Microsoft Excel 5, Microsoft Word 95, Microsoft PowerPoint e Microsoft Schedule+ 95.
Con AccentDuo dirigenti, ricercatori, studenti, scrittori e traduttori dispongono di strumento linguistico utile per scrivere non solo in italiano. Accent risolve le differenze linguistiche offrendo valido struma di scrittura bilinguistica.



La soluzione per chi lavora mentre viaggia

Extensa serie una famiglia che unisce la potenza del processo Pentium a 120 Mhz, a prestazioni multimediali a prezzo contenuto. Con Extensa il multimedia diventa On The Road.
La stampante DeskJet 340CBI di HP per gli PC Notebook/Powerbook con il colore opzionale.
La robustezza, l'affidabilità e la garanzia internazionale di HP garantiscono una stampa senza interruzioni quando dove

La soluzione ideale per la famiglia

Il Compaq Presario 4110 è un ottimo acquisto in quanto stato progettato per avere design piacevole casa ed dotato di tutto ciò che vi serve imparare o che può esservi utile per lavorare o giocare. Non è necessario un ingegnere nucleare per installarlo.
Epson Stylus Color è stampante ink-jet raggiunge una risoluzione di 720 dpi in bianco e nero che a colori.
Epson Stylus Color consente di ottenere, su carta speciale, stampe in tricromia fotografica. Ideale per casa per ufficio, e facile utilizzo.

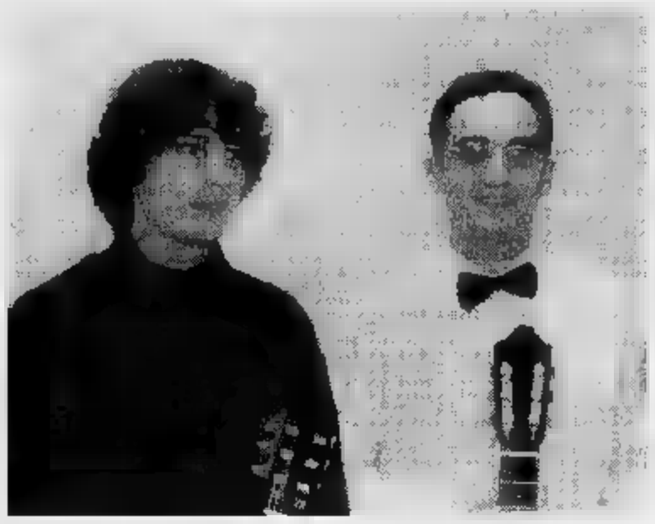
Formula Quality informatica: sempre soluzioni di qualità

Solo Tortona Tel. 0131/822282

E' già pronto il bando del concorso internazionale

Chitarra alla 30ª edizione

Un premio anche ai compositori



A destra il vincitore della passata edizione, Francisco Luis Sanchez Bernier

ALESSANDRIA. Già varata la nuova edizione del concorso internazionale ■ chitarra classi- ■ «Michele Pittaluga» - Premio «Città di Alessandria».

Si terrà dal ■ al 26 settembre '97 e sarà anche l'occasione per festeggiare il trentennale di questa importante manifestazione musicale nota nel mondo.

Il Comitato permanente promotore, presieduto da Micaela Pittaluga, figlia dello scomparso musicologo cittadino che ideò il «Città di Alessandria», sta diffondendo il bando di concorso ■ annuncia che ■ una volta sarà presieduto dal celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz; con lui in giuria vi saranno personalità della cultura, musicisti italiani e stranieri, musicologi.

La ■ edizione propone una novità a sua volta di grande rilievo: il primo ■ di composizione per chitarra classica «Michele Pittaluga» che si terrà a partire dal 26 settembre allo scopo di incrementare il repertorio contemporaneo dello strumento.

Questo concorso ha un tema: la composizione di un'opera per chitarra sola della durata minima ■ di nove minuti e massima di quindici. Ovviamente le composizioni dovranno essere inedite e i lavori concepiti per chitarra a sei corde.

Al ■ tradizionale (interpretazione di opere strumentali antiche e moderne per chitarra classica) che si terrà in collaborazione con Regione, Provincia, Comune e Fondazione ■ Cassa di Risparmio di Alessandria, sono ammessi solisti di ogni nazionalità che abbiano compiuto vent'anni.

A tenere viva la manifestazione provvedono Micaela, Marcello e Marialuisa Pittaluga, i tre figli ■ musicologo scomparso nel giugno '95, convinto fautore dell'«amicizia musicale» italo-brasiliana, personalità versatile, cultore ■ grande conoscitore dell'arte contemporanea al ■i interessamento si deve, fra l'altro, la trasformazione in Conservatorio statale del Liceo musicale «Vivaldi».

Il «Città di Alessandria» ha laureato 83 concorrenti, ■ti sono stati i chitarristi piazzatisi ai primi tre posti: l'edizione dello scorso settembre ha visto il successo dello spagnolo Francisco Luis Sanchez Bernier, con l'italiano Vincenzo Zecca al secondo posto, lo svizzero Andre Fischer e il canadese Gordon O'Brian al terzo ex aequo.

[em. cam.]

Nuova sede dopo il rifiuto dell'Ata

Fo andrà in scena all'Alessandrino

Dario Fo e Franca Rame presenteranno all'Alessandrino il nuovo spettacolo

ALESSANDRIA. E' confermato ufficialmente: ■ era già stato anticipato, «La Bibbia dei villani», il nuovo spettacolo di e ■ Dario Fo ■ Franca Rame, «respinto» nei giorni scorsi dal Comunale, che non ha voluto inserirlo nel cartellone della stagione '96-'97, andrà in ■ all'Alessandrino. E' già stata fissata la data, il 19 febbraio prossimo, e sono stati comunicati i prezzi dei biglietti. Costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Le prevendite, con il sovrapprezzo di 3000 lire, ■ apriranno da domani alla cassa del teatro e al negozio Audiovox.

Intanto, del nuovo spettacolo, e anche presumibilmente della polemica scoppiata con gli organizzatori della «Vizi d'arte» ■ Torino in seguito ■ rifiuto del consiglio d'amministrazione dell'Ata, si parlerà domani mattina dalle 10,30 in diretta radiofonica su Radio Cosmo e Gamma. In collegamento da Milano e da Roma, interverranno in diretta Dario Fo ■ Franca Rame, condurrà in studio Sara Destro.

Durante la trasmissione sono previsti anche altri approfondimenti sul «caso» dello spettacolo rifiutato, ma si parlerà anche della «Bibbia», un allestimento che, come già il notissimo e ■ tempo discusso, «Mistero buffo», affronta il tema della fede popolare, contrapposta alla rigidità ■i certi settori della gerarchia ecclesiastica. [c. re.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre abbadito e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una ■ ventureusa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,30
Lire 9000/7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Ore 20,15/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Dimmi di sì
di A. Arcady, con J. H. Anglade, C. Rich, N. Forès (Francia '96) - La vita di Stéphane gira [illegible] mila tra lavoro, amori e poker. Ma quando la tredicenne Vera bussa alla sua porta [illegible] sarà [illegible] p[illegible]. N. V. 1h 43' **Comm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20.15/22,20
L. 10.000 (posto unico)
La ragazza ■ Spitfire Grill
di L. David Zlotoff, con A. Elliot, E. Burstyn (Usa '96) — Una ragazza, uscita ■ prigione, cerca ■ rifarsi ■■ vita nel ristorante di provincia gestito da ■■ brontolona matriarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
L. 10.000 (posto unico)
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, ■ [illegible] e ■■ Venezia ■ Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Verso il sole
di M. Cimino, con W. Hurrelson, J. Sedg, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno
■. 252.707
Or.: 20,15/22,25
L. 10.000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0144) 322.400
Or.: 19,30/22
Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0143) 667.515
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M[illegible] Vi[illegible]
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Una promessa è una promessa
■. *Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre abbadito e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,30/22,20
L. 12.000 (posto unico)
I fratelli McMullen
di E. Burns, con J. Mulcahy, M. McGlone (Usa '95) — Tre fratelli irlandesi discutono la loro vita, sospesi tra il tabù cattolico del sesso e le occasioni del mondo. Primo premio al Sundance Festival N. V. 1h 88' **Commedia**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20-22,30
L. 10.000/8000
Mi sdoppio in quattro
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a altari, rivalità, ■■■, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 702.786
■.: 14.30/16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000/8000
■■ CHIUSO

Sociale
Tel. 701.456.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Film vietato ai minori ■ anni 18

[illegible]
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni ■■

NOVI L[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 10.000/6000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. [illegible], A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipen[illegible] irlandese nella prima metà ■■ Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia ■ Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h ■■ **Drammatico**

[illegible]
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 561.328
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] lecchino
■. (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 8000/5000
A ■■■ per la vacanze
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni ■ aneddoti, lili, nostalgie e conflitti ■■ una famiglia ■■ si ricompone nella casa paterna ■■■■ la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

Concentrato ■ limousine.

Opel Corsa Viva 1.2 L. 15.900.000*

OPPURE FINANZIAMENTO L. 12.000.000 IN ■ MESI INTERESSI ZERO. SPESE L. 350.000 TAN 0 TAEG 2,89

Generalaute S.r.l. Conc. Opel Pontiac

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3
Tel. 0142 454595 - Fax 0142 458443

OPEL

DICIANO E MOTTE

TEATRO SCUOLA
Una recita con ritmi africani

Stamattina, dalle 9,30, nella chiesa della comunità San Paolo, ■d Al■■■dria, il laboratorio tenuto nelle scuole dal cantastorie Michel Koffi, del Benin, si concluderà con una comunicazione teatrale basata sui ritmi africani ■ cui partecipano gli allievi della elementare «Villaggio Europa». [b. v.]

CONCERTO
Arie di Natale nella chiesa

Stasera alle 21 alla chiesa di Varzi concerto di Natale organizzato da «Varzi viva» con Loredana Conti, soprano, Davide Livermore, tenore, la pianista Angiolina Sensale e il Coro della Val Pazzano diretto dal maestro Paolo Burzoni. [f. d.]

IN MOSTRA
Arte, archeologia e artigianato

Prosegue sino al 18 gennaio alla Loft Art (ex fabbrica Boveri) di via Lumelli 13, ad Alessandria, «Ciment», personale dell'artista Pietro Casarini. [b. v.]

Fino al 31 gennaio in mostra ■ Palazzo Guasco, per «Casuaria, un villaggio gallo romano in Savoia», i reperti archeologici dai musei di Albertville-Conflans ■ Faverges. [b. v.]

A Casale, alla galleria Costanzoarte ■■■ esposte ceramiche, litografie, stampe, vedute della città, dipinti ■ Amisano, Martinotti, Mazzoli, Piccinelli e Tassisto. Al Museo civico in Santa Cro■■ è allestita la mostra dedicata a Costantino Sereno, autore dei «cartoni preparatori» agli affreschi della Cattedrale. Nella chiesa sono esposti i disegni di Arborio Mella per il restauro ottocentesco. Nella parrocchia di Porta Milano sono esposti, in aiuto alle missioni, prodotti dell'artigianato afro-asiatico.

[s. m.]

CLASSICA
Un pomeriggio con Beethoven

Proseguono all'auditorium del «Vivaldi», ad Alessandria, i «mercoledì del Conservatorio». Oggi alle 17, il duo pianistico Fiorenza Bucciarelli ■ Silvia Gianuzzi eseguirà un repertorio dedicato a Beethoven. [b. v.]

Nasce in città una nuova collana dedicata a spettacolo e film

«Fiocco rosa» per l'editoria

A marzo il primo libro, su Salvatores

ALESSANDRIA. Nasce in città, ma ha ambizioni ■ largo respiro, «Falsopiano», la nuova casa editrice interamente dedicata allo spettacolo ■ in particolare al cinema. L'iniziativa ■■■ gruppo di cinefili già impegnati nella rivista di cinema «Visionario»: la sede ■ in via Baggiolini 3 (tel. 0131/443.407-0336/818.728). Curatori della collana, che sarà distribuita su tutto il territorio nazionale grazie a Midilibri di Milano, sono Roberto Lasagna ■ Saverio Zumbo, autori di alcuni libri sul cinema, fra cui, in uscita la prossima primavera per Métis editrice ■ Chieti, una monografia a quattro mani sull'opera del grande Stanley Kubrick.

In cantiere c'è già un piano editoriale articolato, che prevede, a marzo, la pubblicazione di «Territori di fuga. Il cinema di Gabriele Salvatores» di Raffaella Grossi e «Dario Argento. Sensualità dell'omicidio» di Antonio Tentori. A maggio saranno pronti «La censura cinematografica in Italia» di Domenico Liggeri con Giampiero Brunetta, «Wenders story», a cura di Giuseppe Gariazzo, Roberto Lasagna e Saverio Zumbo e «Stephen King e il nuovo cinema» di Danilo Arona. Per l'autunno è annunciata l'uscita di «Pioggia di sangue. Il cinema psychothriller americano da "Non aprite quella porta" a "Eyes wide shut"», di Fabio Giovannini e Antonio Tentori, «Roberto Benigni» di Giorgio Simonelli e Gaetano Tramontana, «Martin Scorsese» di Roberto Lasagna.

Il regista Gabriele Salvatores

«Falsopiano» intende anche approfondire la collaborazione con altre realtà. «A questo proposito - dicono Roberto Lasagna e Saverio Zumbo - periodici come "Duel" e "Dylan Dog" hanno manifestato subito vivo interesse per la nostra iniziativa, mentre Radio Gold è uno dei nostri partner culturali sulla scena alessandrina. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Mall** ■■■■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller ■■ tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il** ■■■■. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
■. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3■■ ■. ■■■■■■. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■■■ tel. 438.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Sollo 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Grumoi 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, ■ ■■■■■■ **Specchio della memoria.** ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
■■■■■■. Trapani 57, ■■■■■■■. **Ritratto di ■■ signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, ■■■■■ 521.4316. **■■■■■ inquilini.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5986. **Crash.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Rassicare a casa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. ■ Sebastopoli 15 bis, tel. ■■■■■. **Trainspotting.** V.M. 14. Or: 15,10; 17; ■■■ 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, ■. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Crescendo [illegible] carciofo a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accaj 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Ore 21,15 anteprima ad inviti.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 ultima recita de **Le ■■■■■ ■ ■■■■ siciliane**, dramma giocoso di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUD[illegible] RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie pari ore 21 precise **Harlem Spiritual Ensemble**, Françoise Clemmons direttore e direttore Programma di spiritual. Biglietti numerati esauriti. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Int. tel. 544.523-517.5158.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton ■ The ■■■■ Gospel Singers. ■■■■■■■■ e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Fm tv solo mu[illegible]taliana**
20,30 **Fiamme di guerra**, film
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**

Telestar Piemonte
18,02 **Tridar G7**, cartone animato
18,25 **Mimì e le ragazze della p[illegible]lo**, cartone animato
20 — **Tg 9**
22,20 **Arthur re dei brillanti**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con**
0,30 **Astra star**

Videogruppo
18 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **My music**
0,30 **Videonotizie... all ■■■■**
1 — **Notte Vg**

Quinta [illegible]
16 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Noi ci amiamo**, film
22,30 **Politica di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Primantenna
21 — **Volpe alla caccia**
21,30 **Superuan**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,30 **Macedonia musicale**
1,30 **La auto della settimana**

Telelume
19,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Evviva la libertà**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia ■■■■**
■■ **Telelume by night - Tutto Toro**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris à Tolip**
20,35 **Jennifer: storia di una donna**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
0,05 **La spia**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Supergol**
22,30 **Meeting**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Silent Force**, telefilm
23,30 **Le [illegible] della settimana**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force**, telefilm
1 — **Mediterraneo News**

Videonord
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Le auto della set[illegible]**
22 — **Attentato al pres[illegible]**
■■■ **Videonord notizie**
24 — **Super zap**
0,30 **Le più belle di vizi privati**
1 — ■■■■ **Musili Machine**

[illegible] Tv
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donne e motori**
1,30 **Match music**

■■■ 7
20,10 **Cavalieri dello zodiaco**
20,40 **I giardini del ■■■■■■, il■■■■ Parlamone**
23,40 ■■■■■■■■
0,30 **Time out**
1,30 **Informasette**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

[illegible] Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **L'uomo e i motori**
21,10 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity [illegible]
20 — **Ken il guerriero**, ■■■■■ animato
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film
22,20 **Seven show**, varietà
23,20 **Speciale spettacolo**
23,30 **Top model**
23,55 **Astro**, oroscopo

Telesubalpina/Tal II
■■.40 **La novena di N[illegible] con i vescovi del Piemo■■■**
21 — **Rally - Come diventare pilota**
22,30 **Pietra viva: Natale in America Latina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

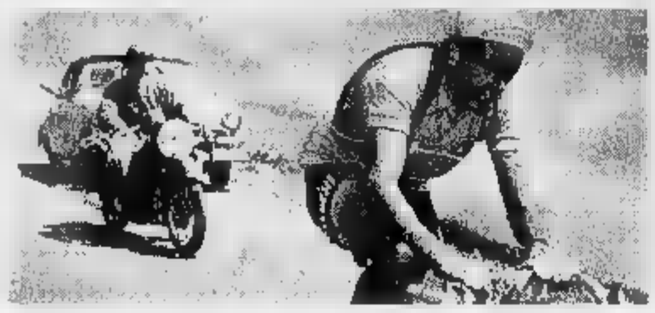
Telecampione
20,30 **Sottovoce**
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tortona: c'è un Comitato in ricordo del Campionissimo

Rivive il mito di Coppi

Tra gare, convegni e nomi illustri



Sulle strade di Fausto Coppi sarà organizzato il Gran premio delle Nazioni

TORTONA. E' stato ufficialmente costituito il Comitato «Memorial Fausto Coppi» che avrà scopo principale quello di promuovere, in campo sportivo e culturale, il ricordo del Campionissimo. Dell'esecutivo fanno parte i sindaci di Tortona Novi, Marco Balossino e Mario Lovelli, insieme Enzo Ghigo e Fabrizio Palenzona, presidenti della Regione e della Provincia.

La cerimonia d'insediamento ha avuto luogo l'altra in Comune, e telecronista Giorgio Martino riuscito a trasformarla in uno spettacolo simpatico e struggente. Tra i partecipanti, un paio campioni di ciclismo (Vittorio Adorni e Guido Messina), Faustino e Marina Coppi, alcune «grandi firme» del giornalismo sportivo, rappresentanti di istituzioni società ciclistiche: tutti si impegnati a far parte del Comitato d'onore con Walter Veltroni, Gino Bartali, André Darrigade, Raphael Geminiani, Fiorenzo Magni, Alfredo Martini, Felice Gimondi, Francesco Moser, Ercole Baldini, Gian Paolo Ormezzano, Rino Negri, Ruggero Radice, Gino Sala, Alberto Minetti, Marino Vigna e molti altri.

Balossino e Palenzona hanno illustrato gli scopi del Memorial Coppi che si propone diventare un appuntamento fisso per il movimento sportivo internazionale, con una vasta serie manifestazioni che attireranno in valle Scrivia, la terra Coppi, gli inguaribili innumerevoli appassionati di un mito che è più vivo che mai.

Le prime iniziative g in fase di preparazione: a mar ci sarà un grande convegno sul tema della sicurezza dell'attività ciclistica strada (anche in vista del progetto istituire nella zona un percorso protetto destinato all'attività agonistica amatoriale); il 10 maggio avrà luogo invece il Gran premio delle Nazioni, gara «Open» cronometro che si svolgerà fra Tortona e Novi. E c'è altra car al fuoco: il Museo ciclismo che dovrebbe sorgere Novi, il Centro multimediale della bicicletta che sarà istituito Tortona, i progetti per valorizzare Castellania.

Ettore Piraccini

Torneo B «speciale»

Al Csc Barberis escono di Pasci Botrini

ALESSANDRIA. Fuori subito Andrea Pesce (sconfitto 6-1, 6-4 da Albani) Massimo Botrini (6-2, 6-1 da Soresini) nel torneo «speciale» del Csc Barberis: troppo forti gli avversari per i due atleti alessandrini, mai in partita.

Molto tirato il match tra Calvelli e Menga, risolto a favore del primo per 7-, 7-5, mentre Caroni ha avuto la meglio 7-6, 6-3 Bondoz, «ripescato» dopo il forfait Landonio.

Oggi si riprende a giocare dalle 9,30, con gli incontri Persico-Cornali, Vergnano-Monaco, Campidonico-Tazza, Rezzaghi-Rolando, Pontarin-Di Meo, Dal Bo-Capra, Altobelli-Barbe Grossi-Maldini. L'ingresso è libero. [b. v.]

Conferma ai vertici dei regionali di serie e C

Serravallese: esordio con incetta di medaglie

SERRAVALLE. Si confermano vertici in serie B e C le atlete della Ginnastica Serravallese, protagoniste sulle pedane di Piemonte e Valle d'Aosta. Nella prima prova del campionato regionale di B, Seniores Juniores, il team guidato da Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli Emanuela Rava ha conquistato il secondo posto, alle spalle della Ginnastica Torino.

Elena Nicorelli, Elisabetta Freggiaro, Chiara Rodrigo e Michela Zerbo state perfette negli agli attrezzi al corpo libero hanno battuto formazioni quotate. Positivo il quarto posto della Forza Virtù Novi che potrà ambire al podio nella seconda gara, decisiva per l'ammissione agli Interregionali, in programma il gennaio.

In serie C, la Serravallese finita terza nella prova di Novara, dietro Vittoria Torino Pro Novara. «Avremmo certamente vinto Linda Ferrando non fosse scivolata sulla pedana nell'esercizio al volteggio - dice il presidente Mario Sterpone -. Ha ottenuto uno che ci ha purtroppo penalizzato in classifica».

La Ferrando si è riscattata con un 9,90 nel secondo salto, ha meritato voti alti anche alla trave al corpo libero.

Brave anche Simona Pastarino, Cecilia Zino e Ilaria Bisio, che si sono però dovute accontentare del terzo gradino del podio. Il Valenza ha chiuso in quinta posizione. [m. d.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA - A.M.V.

Speciale del Comune Valenza

Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - 15048 VALENZA (AL)
Cod. Fisc. 95003900065 - Part. I.V.A. - Registro Imprese AL n. 15826 - R.E.A. AL n. 177484

Ai sensi dell'art. della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 *(1)* e 1995 *(2)* *(in milioni di lire)*:

1) Le al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	'94 (1)	'95 (2)
Esistenze iniziali di esercizio		345
Personale:		
Retribuzioni	3.327	3.048
Contributi sociali	1.151	1.530
Accantonamento al T.F.R.	238	276
TOTALE	4.714	4.854
Oneri per prestazioni a terzi	0	
Lavori, manutenzioni e ripariaz.	208	147
Prestazioni di servizi	877	1.301
TOTALE	1.085	1.448
Acquisto materie prime e mat.		6.172
Altri costi, oneri e spese	1.172	1.179
Ammortamenti	1.588	1.201
Interessi su capitale di dotaz.	395	333
Interessi su mutui	107	106
Altri oneri finanziari	0	
Utile d'esercizio	541	914
TOTALE	15.928	16.552

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO '94 (1)	'95 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	11.755	12.133
Contributi in conto esercizio	1.080	
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi		
Costi capitalizzati		
Rimanenze finali di esercizio		325
Perdita d'esercizio	98	
TOTALE	15.928	16.552

2) Le relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	'94 (1)	'95 (2)
Immobilizzazioni tecniche	24.149	24.922
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie	0	
Ratei e risconti attivi	205	634
Scorte di esercizio	348	325
Crediti commerciali	901	
Crediti verso Ente proprietario	5.787	
Altri crediti	6.587	8.243
Liquidità	5.226	
Perdita di esercizio		0
B.O.T.		0
TOTALE	43.190	45.317

PASSIVO

DENOMINAZIONE	'94 (1)	'95 (2)
Capitale di dotazione	8.145	8.145
Fondo di riserva	111	111
Saldi attivi rivalutazioni monetarie	0	
Fondo rinnovo e fondo svilup.		
Fondo di ammortamento	12.745	13.948
Altri fondi	1.219	1.335
Fondo T.F.R.	1.296	1.441
Mutui e prestiti obbligaz.	1.743	1.686
Debito verso Ente proprietario	9.014	8.937
Debiti commerciali	3.672	
Altri debiti	4.704	5.364
Utile d'esercizio	541	914
TOTALE	43.190	45.317

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
prof. Angelo Gatti

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Miglior tecnologia, miglior prezzo, il miglior sogno.

Potrà essere vostro
con un finanziamento
Mercedes-Benz
Finanziaria (Merfina)
a tasso ZERO fino al 31 Dicembre 1996

autostella S.p.A.
S.S. 231, MONTICELLO D'ALBA (CN) - Tel. 0173/290900
Consociata di Alessandria
AUTOSTELLA SERVICE TORTONA S.r.l. - S.S. 10 - TORTONA
Tel.

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

CONTRATTI

Questo Comune ha esperito gara per l'affidamento del di gestione Palazzetto dello Sport Casale Monferrato - Metodo: Licitazione privata , 1°c. lett. A), D. Lgs 17.3.1995, n. 157 - Impresa aggiudicataria: Società Federgest S.r.l. - Monferrato.
Integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Riccardo Coppo

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Superenalotto
Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Concorso
Ernesto Bigiano di Torino

Come da regolamento, tra le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit.
Bruno Ghillani
Aosta

IP Lit.
Maria Anselma
Losano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

Benzina IP da Lit. 250.000
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
Asti
Liliana Pavan
Asti
Arturo Barbasio
Asti

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

Benzina IP da Lit. 200.000
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Verbania
Riccardo Cerutti
Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

IP da Lit.
Guido Sasso
Cossato (BI)
Rosa Ambrogio
Giaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnarno
Bo T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

IP Lit.
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Giavelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo (BI)
Elda Fontana
Anna Pirola
Novara
Enrico Catelli
Torino
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettore Tarenzi
Torino
Giuseppe Carniglia
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero

D. M. n.6/9468 del 6 ottobre 1995.

LA STAMPA

Ferrari prepara la sfida col Novara: assenti Bellini, Fontana e Tedesco

Grigi, festa doppia per Natale

Nuovo inno con videocassetta per i tifosi

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il [illegible] beffato [illegible] capolista Canelli

Seppure largamente incompleto, il Comollo Novi gioca alla pari con la capolista Canelli, ma [illegible] battuto [illegible] due rigori e nel finale viene annullata una [illegible] al novese Perfumo. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

L'Eco conferma Oneto ma divorzia [illegible] Pesce

Gian Piero Oneto è stato confermato allenatore dell'Eco Don Stornini (Seconda categoria, gi[illegible] 0). Dimissioni, invece, per il ds Gianni Pesce. [r. g.]

[illegible]

[illegible] «sprecona» perde [illegible] la Samp: 3-1

Con la capolista Cassine ferma a causa del maltempo (doveva giocare ad Arquata), la Gaviese spreca un'ottima occasione, cedendo a Valenza contro la Samp (3-1) nel campionato juniores provinciale. [r. c.]

CALCETTO

[illegible]si: [illegible] squadre in vetta al campionato provinciale

C'è [illegible] poker di squadre in vetta al campionato provinciale di calcetto Acsi: l'Edilidea, la Ferramenta Boggeri [illegible] la Taglieria Pisano, superando rispettivamente la Pro loco Grondona (5-4), il Forno Fresonara (7-3) e la Seat Olimpia (4-2), affiancano l'Us Castelspina, battuta dal Salumificio Gay (2-1). [r. c.]

Dopo la gara di Prato, Massimiliano Memmo è pronto ad affrontare il Novara

ALESSANDRIA. I grigi prepa[illegible] una doppia festa: domani (ore 21), al Cinema Ambra, c'è la presentazione del nuovo in[illegible] inciso [illegible] Notaristefano [illegible] compagni, [illegible] domenica si torna in campo col Novara per riassaporare la gioia dei [illegible] punti.

Il pareggio di Prato è stato tonificante per il morale della squadra di Ferrari che, in realtà, non si era mai abbattuta nei momenti difficili. Dopo anni [illegible] tormenti, si profila dun[illegible] un Natale sereno per l'Alessandria, a patto di fare un [illegible] boccone del Novara, che naviga in pessime acque, ma in trasferta ha perso solo ad Alzano, [illegible] ha fermato addirittura Carpi, Siena [illegible] Modena.

Il derby viene preparato con attenzione da Ferrari che invita i giocatori a [illegible] «abbassare la guardia» e a prendere con le molle i biancoazzurri.

Fra l'altro, i grigi affronteranno il match del «Moccagatta» in emergenza. Bellini sarà squalificato per un turno [illegible] [illegible] saranno disponibili Fontana e Tedesco. Il capitano [illegible] ancora dolori agli adduttori, e non ha risolto un piccolo guaio all'inguine. Il rientro potrebbe avvenire [illegible] Pistoia, il 29 dicembre. Sta peggio il neo-acquisto Tedesco che la scorsa settima[illegible] [illegible] ripreso la preparazio[illegible] dopo l'operazione di [illegible] sco, [illegible] ora ha il ginocchio gonfio. Lo staff medico del club tie[illegible] sotto controllo il centrocampista che rischia purtroppo di tornare [illegible] i ferri.

Se [illegible] casa mandrogna si è già proiettati alla sfida col Novara, c'è un simpatico appuntamento da [illegible] Domani sera, al Cinema Ambra, Avallone e [illegible] pagni abbracceranno i tifosi nella tradizionale festa di Natale che coinciderà [illegible] la presentazione [illegible] nuovo inno dell'Alessandria [illegible] della videocassetta (con le voci dei giocatori e le immagini delle reti siglate in questa prima parte [illegible] stagione, sino al 2-0 con la Spal).

Il prodotto è stato confezionato in collaborazione con Nicola Pilotti ed Emanuela Caniggia, di Telecity: le copie della cassetta saranno messe in vendita, [illegible] i grigi devolveranno il ricavato ai bambini che soffrono, per consentire [illegible] loro di trascorrere [illegible] Natale più lieto. Un gesto splendido, che [illegible] più applausi di un gol.

[illegible] Delfino

I voti dei lettori

Ancora leader il portiere Paolo Toccafondi

Posizioni immutate nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», sponsorizzato da «Le Marche». In [illegible] C1, Paolo Toccafondi è primo con [illegible] punti, mentre secondo è Egidio Notaristefano, salito a quota 73.

Per i giocatori di serie D, si conferma in vetta Stefano Melchiori (Casale) [illegible] [illegible] tagliandi, davanti [illegible] Stefano Civeriati (Derthona) 69 voti, e Roberto Perrone, 62 preferenze. Tra i dilettanti allunga Massimo Battistella (Fulvius) accreditato di 127 tagliandi, mentre Mario Benzi (Acqui) scavalca [illegible] 84 punti Francesco [illegible] (78). [r. g.]

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1996

Vota il calciatore dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è:

.....

Serie D. Il miglior giocatore è: .....

.....

della società (Casale o Derthona) .....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria

Il miglior giocatore è: .....

Cognome [illegible] nome del mittente: .....

.....

località ..... tel. .....

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e [illegible] chi invierà il maggior numero di tagliandi.

LE MARCHE — LISTE NOZZE — OGGETTI REGALO

Via Cremona (ang. via Faà di Bruno) Tel. 0131/262910

CALCIO AMATORI

Uisp, il capolista Posto «frena» con la Cast: 0-0

L'Us Mandrogne costringe al pareggio il Lobbi (2-2) nel campionato Aics

Il Posto non va oltre il pari con la Cast (0-0), ma il rinvio di Bozzole Paola Gioielli-Autosalone Ovma gli permette di restare in vetta alla Super Eccellenza Uisp. Mantiene il 3° posto [illegible] Voglinese, malgrado [illegible] sconfitta casalinga col Rivalta (1-2) [illegible] torna alla vittoria il Breglia (2-1) sull'Avis Valenza. Con lo stesso punteggio la Cral piega la Safa, mentre [illegible] Casei Franzosi batte il Piovera (1-0); 2-2 in Bistagno-Arci Pecetto e Carrozzeria Arezzoli-Bermar.

Nel girone A, al successo del Torregarofoli sulla Rustichelli assicurazioni (2-1) risponde l'As Marocchini con analogo risultato sulla Pizzeria Saraceno. Si allontana la Virtus Tortona, battuta dall'Edil due (2-1). Travolgente il Bar Turismo Torto[illegible] che rifila [illegible] reti al Valmadonna, subendone [illegible]. E non scherza il Volpedo col Matilone: 5-1.

Nel raggruppamento B, [illegible] Cassano (3-0 sull'Inter club Novi) va in fuga. Inseguono a [illegible] punti il Cabella che pareggia con la Real Junior (1-1) e il Parma Edil Gualco che surclassa la Bisbal pub: 3-2. Pioggia di reti in Pozzolo-Villa: 2-6.

Nel girone C, il Rossiglione, battendo 3-0 [illegible] Mornese, sorpassa il Bar Lido fermato dal Cesa Cvo (2-2). E' distanziato [illegible] Roccagrimalda che non riesce ad aver ragione della Silvanese.

Aics. Prosegue la fuga del Circolo Cral che strapazza il Real computer (3-1). Ora ha 10 lunghezze sul Lobbi che pareggia a Mandrogne (2-2) [illegible] 11 sulla coppia Plastal Castelceriolo (3-1 sul Panificio Valtiglione) e Soms Pietramarazzi (1-0 sull'Ac Scagliona). Vincono per 4-2 dell'Assibar San Michele sul Savoia Litta e della Pizzeria Salernitano sul Cascinagrossa.

Nel gruppo B, l'Incontro abbigliamento non perde un colpo (3-0 sull'Abazia) ma rispondono il Bellero colori (6-0 sul Castelletto) [illegible] l'Emily arredamenti (5-[illegible] sulla Cabanette). Nella giornata record per le reti (30 in 6 incontri), vincono [illegible] Piedigrotta a Lobbi (3-1), [illegible] Bar Family Casermette e Felizzano col Poliplast (3-0) [illegible] il Bergamasco sul Castelnuovo (4-3). Zanzar Don Bosco-Oviglio Taulino è stata sospesa [illegible]r incidenti (0-1).

Rodolfo Castellaro

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazio[illegible] cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/555.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 L. 6.600 al litro	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 L. 9.330 al litro	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 L. 6.120 al litro	L.	4.590
GAMBERETTI PRONTO" g 250 L. 27.920 al kg	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 L. 23.920 al kg	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 18 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 L. 11.960 al kg	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 L. 16.700 al kg	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 L. 21.520 al kg	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone pandoro 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSELUNGA MERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

Ad Aosta la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nei cassonetti per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CITTA' DI AOSTA • CITE' D'AOSTE

Replastic
Consorzio Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori per Liquidi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Protesta davanti alla sede dell'istituto

«Il direttore Inail deve andarsene»

Il comizio organizzato ieri mattina [illegible] Valerio Beneforti davanti all'Inail

AOSTA. «Lavoratori, dobbiamo essere uniti in futuro [illegible] nel passato per cacciare dalla Valle d'Aosta persone come l'attuale direttore dell'Inail di Aosta». Parole infuocate pronunciate da Valerio Beneforti, segretario regionale del partito popolare italiano ed ex sindacalista Cisl, organizzatore, ieri mattina, di un comizio di fronte alla sede dell'Inail in corso Padre Lorenzo.

Un'iniziativa personale mirata a contestare il «programma azzeramenti [illegible] drastiche riduzioni» delle rendite da malattie professionali, la richiesta di visite in strutture fuori Valle e altro, messi in atto dalla sede regionale dell'Istituto, problemi che interessano, in Valle d'Aosta, migliaia [illegible] lavoratori.

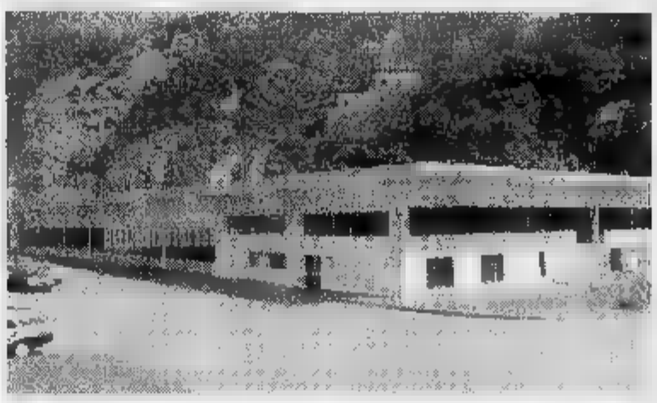
«Non accettiamo il comportamento di questa direzione Inail - [illegible] tuonato Beneforti, di fronte ad una platea di oltre 100 [illegible] lavoratori - nei confronti di chi viene privato, dopo 30-40 anni, di un introito riconosciuto [illegible] a seguito di specifici accertamenti. La legge non sembra essere uguale per tutti nel difendere un diritto acquisito», ha ribadito Beneforti, confortato da frequenti applausi di un pubblico disorientato dalla decisione dell'ente.

La conferma nei commenti: «Una situazione vergognosa», hanno sottolineato alcuni [illegible] operai di aziende siderurgiche, anche a nome di colleghi già morti per malattie legate alla silicosi. «La soluzione di questa diatriba dipende dalle opzioni del direttore regionale Inail», è stato puntualizzato dagli interessati, irritati dalla presenza, sulla porta d'ingresso dell'Inail, del direttore, Giuseppe Romano. «La battaglia è soltanto all'inizio», ha affermato Valerio Beneforti, rincuorato dalla certezza [illegible] avere un seguito ancora più numeroso nelle prossime manifestazioni. «Venti giorni di lotta nel 1969 - ha ricordato l'ex sindacalista - hanno portato [illegible] alla riapertura delle pratiche con un risultato più che soddisfacente». **(s. l.)**

Furti in due industrie di Hône, gli autori in fuga dimenticano il cellulare

I ladri perdono il telefonino

Sconosciuti hanno tentato di rubare nella ditta «Enrietti spa», ma sono stati disturbati dal custode. Pochi minuti dopo sono riusciti [illegible] forzare la cassaforte della «Thermoplay»



L'industria «Enrietti spa» di Hône, dove i ladri hanno dimenticato un telefonino

HONE. Il celebre spot Telecom dice che [illegible] telefono allunga la vita. [illegible] a volte può aprire [illegible] porte della galera, soprattutto se un ladro lo dimentica sul luogo del furto. Un'altro spot? No, è accaduto l'altra notte nell'industria «Enrietti» di Hône, stabilimento specializzato nella [illegible] [illegible] stampi per termoplastici. I ladri hanno scassinato gli uffici, ma non erano altrettanto scaltri di Arsenio Lupin o [illegible] Diabolik.

Insomma, un po' maldestri, perché in terra hanno dimenticato [illegible] una mazza usata nel furto e, sorpresa, un telefono cellulare «Nokia». Sulle indagini dei carabinieri di Donnas [illegible] trapela nulla, [illegible] facile immaginare che l'intestatario [illegible] telefonino sia in cima alla lista dei sospettati per il tentato furto alla «Enrietti». E questo perché l'episodio dell'altra notte [illegible] affatto isolato.

I ladri [illegible] stati anche alla «Thermoplay Enrietti» che, strana coincidenza, [illegible] l'industria istituita da Piero Enrietti dopo la [illegible] ad un gruppo industriale della vecchia azienda di famiglia, appunto l'«Enrietti spa». Quest'ultima è vicina alla Dora Baltea ed [illegible] lì che i ladri hanno dimenticato [illegible] telefono cellulare. Sono stati costretti alla fuga, disturbati dall'intervento del custode della fabbrica. Ma, forse poco più tardi [illegible] pochi minuti prima, gli sconosciuti [illegible] riusciti [illegible] entrare nello stabilimento «Thermoplay», che è nella parte opposta del paese, vicino alla circonvallazione.

Un capannone senza custode, dove i ladri hanno abbattuto a mazzate un muro degli uffici, hanno scardinato una cassaforte, l'hanno trasferita nell'officina della ditta [illegible] lì, utilizzando gli arnesi da scasso, l'hanno aperta. «Hanno preso un po' di denaro contante, quello che usiamo per le spese di ordinaria amministrazione - dicono i dirigenti della ditta -. Non [illegible] stati rubati documenti, [illegible] hanno nemmeno preso la moneta, soltanto le banconote». Ma nella ditta non dicono l'ammontare del furto, recriminano però sui danni subiti per l'abbattimento del muro. Nessuno ha sentito rumori sospetti. Il furto alla «Thermoplay» e il tentativo fatto alla «Enrietti» risalgono con molta probabilità alla notte tra sabato e domenica. Ora, per risalire agli autori del «blitz», non resta che aspettare uno squillo del telefonino.

[illegible] Sergi

«SUPERTRIS»

Due vincitori in Valle

[illegible] «Supertris» de «La Stampa» ha due nuovi vincitori in Valle: Bruno Ghillani si è aggiudicato buoni benzina per un milione, Tullio Biazzetti per 100 mila lire.

Il procuratore Del Savio Bonaudo e il suo sostituto Monti a Roma il 14 gennaio

Csm, due interrogatori rinviati

Il colloquio dei magistrati [illegible] previsto per ieri. Lunedì, gli ispettori incaricati dal ministro Giovanni Maria Flick hanno acquisito altri documenti. Dossier spediti da Aosta alla procura generale torinese

[illegible] sinistra, il procuratore Maria Del Savio Bonaudo e il [illegible] David Monti

AOSTA. E' stata rinviata [illegible] 14 gennaio l'«audizione» davanti al Consiglio Superiore della Magistratura del procuratore Maria Del Savio Bonaudo e del suo sostituto David Monti. Era stato lo stesso Monti a chiedere l'intervento del Csm, dopo che il capufficio gli aveva tolto le inchieste «Phoney money» e «Operazione lobbing».

Il procuratore Del Savio Bonaudo aveva ipotizzato comportamenti «scorretti» del [illegible] sostituto sotto il profilo disciplinare; Monti aveva ribattuto [illegible] [illegible] comunicato stampa dove parlava [illegible] «tentativo di sottrarmi le complesse investigazioni che sto conducendo». Oltre a questo, il sostituto aosta[illegible] aveva scritto [illegible] Csm e ministro [illegible] Grazia e Giustizia per chiedere inchieste sull'operato del suo capufficio. «E' un momento delicato, ogni rallentamento nelle indagini potrebbe vanificarle» [illegible] spiegato Monti.

Soltanto ieri è stato [illegible] noto [illegible] rinvio del colloquio fissato per la mattinata davanti al Csm. «E' [illegible] necessario per consentire ulteriori acquisizioni. Non [illegible] può dire di più» spiega [illegible] alla 1ª commissione del Csm. La documentazione sul «caso Del Savio Bonaudo-Monti» era già stata inviata a Roma alcune settimane fa. Mittente: la procura generale [illegible] Torino, che a [illegible] volta aveva messo insieme quanto ricevuto dai due magistrati. Il sostituto Monti [illegible] spedito resoconti, carteggi [illegible] [illegible] dossier [illegible] rischi per l'incolumità di chi investigava su «Phoney money» [illegible] «Operazione lobbing»; [illegible] suo capufficio [illegible] raccolto elementi per dimostrare il comportamento «indisciplinato» del suo sostituto.

Lunedì, il procuratore capo Del Savio Bonaudo ha incontrato per la seconda volta gli ispettori nominati dal ministro Giovanni Maria Flick per indagare sui contrasti tra i magistrati [illegible] stani. Si sa che il procuratore [illegible] entrato negli uffici con alcuni documenti, lasciati agli ispettori romani. Una sorta di dossier, che potrebbe contenere altri elementi [illegible] quelli già portati [illegible] Roma nel viaggio di una settimana fa: documenti raccolti in procura, carteggi tra la Del Savio Bonaudo e il suo sostituto e, forse, anche articoli di giornale con interviste rilasciate dal [illegible] collega nelle ultime settimane.

I due magistrati tacciono sulle domande degli ispettori e sul contenuto dei documenti consegnati a Roma. **[c. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso [illegible] salvo locali annuvolamenti sull'arco alpino.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente sereno; graduale aumento della nuvolosità dalla serata.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible] AOSTA
Max: 2; min: -3; media: -1

UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,6; Alessandria 7; Asti 10; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli [illegible].

IL CASO

UNA [illegible] IN UNO SPORT «MASCHIO»

Greta Rosset, di Saint-Christophe, ha esordito nei Lions CourmAosta

Giocatrice di hockey [illegible] nove anni

Il tecnico: «Se la cava bene [illegible] ha tanta grinta»

Greta Rosset, 9 anni, di Saint-Christophe, [illegible] nei Lions Under 9 (FOTO IMAGO)

SAINT-CHRISTOPHE. Greta Rosset ha 9 anni [illegible] una grande passione per il pattinaggio su ghiaccio. Fin qui nulla di strano. Eppure c'è qualcosa che la distingue dalle sue amichette. Greta è una giocatrice [illegible] hockey, la prima in Valle d'Aosta. Ha esordito due domeniche fa a Morzine nella squadra Under 9 dei Lions CourmAosta e ha subito ben impressionato dirigenti e compagni [illegible] squadra. «Va tranquillamente negli scontri con gli avversari - dice il tecnico giallonero Luca Lattanzi -, [illegible] si tira certo indietro».

Greta ha fatto per [illegible] paio d'anni pattinaggio artistico. Poi, vedendo giocare il suo fratellino Laurent (6 anni, [illegible] 3 sui pattini) [illegible] Lions, ha chiesto [illegible] genitori [illegible] poteva provare anche lei. «E' cominciato così, per curiosità - spiega la [illegible] Daniela, di Saint-Christophe -. Greta è entusiasta. Nelle partite di Morzine non ho [illegible] visto mia figlia così grintosa, lei che ha un carattere tranquillo. Sono contenta, perché tutto è basato sul divertimento e perché Greta è [illegible] accettata bene da tutti i compagni di squadra».

La giovane hockeista potrebbe essere la prima di una lunga serie in Valle. «Stiamo pensando [illegible] organizzare qualche stage - dice ancora Lattanzi -. E a Courmayeur c'è il progetto di costituire una squadra femminile. Greta arriva dall'artistico e [illegible] è impostata per l'hockey. Stiamo cercando di adattare la sua capacità. Per esempio ha un buon "incrocio". E' [illegible] po' alta per la sua età e stiamo cercando di insegnarle a stare più bassa con le ginocchia, per spostare [illegible] baricentro. Con la [illegible] [illegible] la [illegible] bene. Per [illegible] la scelta [illegible] farla entrare in squadra è stata [illegible] po' difficile, all'inizio non sapevamo bene cosa fare. Un domani potrebbe nascere qualche problema [illegible] spogliatoio, comunque risolvibile. Ma per il momento sul ghiaccio i suoi compagni la trattano come un maschietto». **(gio. mac.)**

L'INCIDENTE DI ARNAD

Una telefonata alla moglie, poi lo schianto

Pochi minuti prima di morire nel rogo di Arnad, Adriano Morello, l'imprenditore di 35 anni di Tavagnasco, aveva telefonato [illegible] moglie: «Arriverò in ritardo». Il suo autocarro si è schiantato contro un camion «Volvo», facendo esplodere il serbatoio del carburante di quest'ultimo. Fiamme altissime, quando sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Arnad [illegible] Verrès, [illegible] i carabinieri, per Morello non c'era nulla [illegible] fare. E' morto carbonizzato. La data dei funerali [illegible] [illegible] ancora stata fissata. [illegible] 41

Accordo tra l'Associazione mercanti Salassi e il supermercato Gros Cidac

In negozio prezzi da grossista

L'iniziativa partirà in primavera per ravvivare il centro storico della città e contrastare la concorrenza. I listini avranno la stessa convenienza dei «colossi» della distribuzione

AOSTA. Riqualificare il centro storico cittadino per rilanciare il «volto» turistico di Aosta ma, soprattutto, desiderio [illegible] rivitalizzare il «cuore» della città per offrire a chi vi abita le aspettative richieste. S[illegible] gli obiettivi delle iniziative promosse dalla [illegible] «Libera associazione mercanti Salassia», presieduta da Valeria Garbarino e coordinata [illegible] Bruno Raviola. Un gruppo di persone, soprattutto commercianti, che a pochi giorni dalla sua costituzione [illegible] novembre) ha già dato un risulta[illegible] concreto: un accordo con [illegible] supermercato Gros Cidac permetterà ai proprietari di molti negozi al dettaglio della città [illegible] rifornirsi direttamente da que[illegible] colosso della distribuzione a costi contenuti. E questo garantirà all'esercente l'opportunità [illegible] rivendere la merce a prezzi concorrenziali con i «colossi» della distribuzione.

«La salvezza [illegible] piccolo commercio - ha detto Bruno Raviola durante la conferenza di presentazione dell'associazione - equivale a scongiurare lo "spopolamento" [illegible] centro storico, fulcro di molti capoluoghi di regione italiani ed esteri. Un risultato unico, fino [illegible] oggi, nel suo genere».

«Stiamo ancora definendo alcuni importanti dettagli tecnici - fa sapere Raviola - indispensabili per concretizzare questo progetto commerciale in tempi accettabili. [illegible] sorgeranno impedimenti particolari sotto l'aspetto burocratico, il nostro programma potrà essere avviato all'inizio della prossima primavera».

Di sicuro, i negozi riforniti dal Gros Cidac manterranno la loro «fisionomia» commerciale autonoma proponendosi, però, con listini prezzi caratterizzati dalla stessa convenienza dei supermercati. Tutto finalizzato a «combattere» [illegible] armi pari la programmata realizzazione di un ipermercato all'ingresso della città, in zona autoporto.

«La nostra [illegible] - sottolinea Raviola - è disponibile ad una fattiva collaborazione con le associazioni del settore esistenti in Valle, considerata l'urgenza di operare per una rinascita qualitativa del commercio. E' in programma, a gennaio, un convegno con le organizzazioni sindacali [illegible] categoria in cui ci confronteremo sulla ricerca di soluzioni adatte [illegible] fronteggiare la nascita [illegible] un altro gigante della distribuzione». [s. l.]

Bruno Raviola, coordinatore dell'associazione «Mercanti Salassi» che ha [illegible] accordo commerciale [illegible] il Gros Cidac per rifornire negozi del centro ai prezzi della grande distribuzione

NOTIZIE DELLA VALLE

AYMAVILLES

Colpito alla [illegible] da [illegible] degli attrezzi

Valerio Bottanelli, 22 anni, di Brescia, è rimasto ferito [illegible] un incidente sul lavoro avvenuto ieri alle 15 in località Villatos di Aymavilles: [illegible] cassetta degli attrezzi [illegible] metallo è caduta addosso al giovane, che ha riportato ferite all'occhio destro e alla spalla sini[illegible]. Bottanelli è stato ricoverato in Oculistica, questa mattina subirà un'operazione per «cucire» la ferita. La prognosi è di 20 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta e i medici del «118».

[illegible]

Tamponamento, due feriti [illegible] statale

Due feriti in [illegible] tamponamento tra un autocarro e due auto accaduto lunedì alle 17,15 sulla statale del Monte Bianco, a Entrèves. Evanzio Blanc, [illegible] anni, di Aosta, abitante in via Saint-Martin de Corléans 52, alla vista di un camion che svoltava a sinistra ha frenato bruscamente con [illegible] [illegible] «Fiorino». L'autocarro [illegible] [illegible] così tamponato da una «Tipo» guidata da Andrea Betti, 28 anni, di Courmayeur, scorciatoia La Palud. Sull'auto viaggiava anche Kovepierre Bekoin, 39 anni, di Saint-Pierre. [illegible] «Tipo» è stata a sua volta urtata da una Bmw guidata da Vittorio Ernesto Cavallin, 80 anni, di Ginevra. Nell'incidente hanno riportato un «colpo di frusta» guaribile in 7 giorni Betti e Bekoin. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza dell'Usl e la pattuglia della polizia stradale di Entrèves.

AOSTA

Un documentario all'«Alliance française»

L'Alliance francaise propone per oggi, alle 20, nella [illegible] sede [illegible] via Porta Praetoria 19, il documentario «Portraits voles», una carellata della vita [illegible] Francois Truffaut, attraverso le sequenze di alcuni suoi films. Alle 21,30, una tavola rotonda condotta da Paola Malanga, autrice del libro «Tutto il cinema di François Truffaut».

COURMAYEUR

[illegible] di [illegible] per gli «Over 65»

Il Comune, la biblioteca in concorso [illegible] discoteca Abat-jour organizzano per oggi pomeriggio la festa di Natale per gli ultra sessantacinquenni. Dalle 16, ballo liscio con orchestra. Per la serata [illegible] stata prevista una distribuzione [illegible] panettone e di spumante.

AOSTA

Ufficio del Registro chiuso al pubblico

[illegible] oggi al 31 dicembre, l'ufficio [illegible] Registro di Aosta rimarrà chiuso al pubblico. Il provvedimento è stato adottato per consentire di poter traslocare [illegible] installare le apparecchiature informatiche nella [illegible] sede [illegible] [illegible] Saint-Martin de Corléans 248.

Oggi alle 9,15

Si riunisce il Consiglio regionale

AOSTA. Oggi è in calendario dalle 9,15 l'adunanza del Consiglio regionale, l'ultima di quest'anno. L'assemblea dovrà [illegible] esaminare un ordine del giorno composto [illegible] trenta argomenti.

Di questi, due sono interrogazioni, tre sono interpellanze, quindi alcune proposte di nomina di rappresentanti della Regione in enti vari, alcuni atti amministrativi [illegible] [illegible] mozione dei consiglieri André Lanièce e Paolo Linty con la richiesta di costituire un comitato [illegible] inchiesta per appurare i criteri [illegible] il buon andamento della gestione dll'assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali

Le interrogazioni richiedono chiarimenti sulla possibile presenza di fibre di amianto nell'edificio postale di Pont-Saint-Martin e sulle iniziative per il recupero e per il riutilizzo dei rifiuti solidi urbani.

[illegible] Consiglio regionale dovrà anche esprimersi sul parere richiesto dalla giunta regionale per procedere allo scioglimento del Consiglio municipale di Issime. [b. bas.]

Medaglia d'argento

Premiato per i [illegible] agli alluvionati

AOSTA. L'impegno continuo [illegible] la competenza dimostrati nel soccorrere le popolazioni del Piemonte durante l'alluvione del 1994 hanno determinato la scelta di conferire una medaglia d'argento, oltre che l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica, al generale Antonio Vizzi, [illegible] Aosta, consigliere del Comitato regionale della Croce Rossa. Riconoscimenti prestigiosi che, idealmente, sono stati estesi anche al gruppo di giovani militari che hanno cooperato alla riuscita delle operazioni di soccorso, caratterizzate dalla volontà di lenire, al massimo, i notevoli problemi di coloro a cui l'acqua ha spazzato via la casa e gli affetti.

«Collaboratori meravigliosi e indispensabili», ha commentato Antonio Vizzi, trasferito per [illegible] periodo al comando di Cuneo con il grado [illegible] colonnello. In quella occasione è stato incaricato di coordinare gli interventi delle Forze armate nel territorio di Alba in seguito alla disastrosa alluvione. [s. l.]

In Parlamento

Gli auguri «valdostani» [illegible] Montecitorio

AOSTA. Domani si terrà a Roma, [illegible] Montecitorio, nella sala della Lupa, la cerimonia degli auguri natalizi da parte della Regione Valle d'Aosta al presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante.

L'organizzione spetta a rotazione tutte le Regioni, e quest'anno è il turno della Valle d'Aosta. Nella sala vi sarà una rappresentanza insitituzionale [illegible] anche di operatori del settore alberghiero, della cooperazione, dell'artigianato tipico (tramite l'Ivat) e [illegible] gruppi musicali (coro femminile «Quatre saisons», [illegible] «Trouveur valdotèn» e una rappresentanza de «Lou Tentamaro» di Cogne).

La realizzazione di una scenografia ambientale valdostana [illegible] [illegible] dal Corpo forestale. Interverranno alla manifestazione i parlamentari valdostani Luciano Caveri [illegible] Guido Dondeynaz, i presidenti della Giunta Viérin e del Consiglio Francesco Stévénin, l'assessore [illegible] Turismo Gino Agnesod e i consiglieri Giovanni Aloisi e Ego Perron. [b. bas.]

Il bilancio dell'anno passato [illegible] i programmi per il '97 della giunta comunale aostana

«Lotteremo contro l'evasione fiscale»

Il sindaco Pierluigi Thiébat: «Vogliamo reincamerare un miliardo e mezzo, [illegible] però adottare inique pressioni sul cittadino». Le famiglie riceveranno un questionario per esporre le loro esigenze

AOSTA. Il consuntivo dell'attività 1996 e le linee programmatiche [illegible] sono stati esposti ieri dalla giunta Thiébat in una conferenza stampa, durante la quale è [illegible] ribadito l'impegno degli amministratori nel definire progetti «ereditati» [illegible] prog[illegible] realizzati ex novo. «La lotta all'evasione - ha detto il sindaco, Pierluigi Thiébat - consentirà al Comune di Aosta di reincamerare la cifra di 1 miliardo [illegible] [illegible], [illegible] peraltro adottare una iniqua pressione fiscale, ma riordinando il pagamento delle tasse, preoccupandoci che tutti i cittadini assolvano [illegible] questo dovere in maniera proporzionale». E nel futuro immediato, l'intenzione [illegible] inviare ai 14 mila capifamiglia [illegible] Aosta un questionario redatto per settori allo scopo di approfondire le esigenze dei residen[illegible]. Ancora, lo sviluppo dell'offerta abitativa, l'avvio di opere previste in «Aosta capoluogo», servizi per la prima infanzia, anziani ed inabili, attività in favore dei giovani [illegible] sostegno al commercio e turismo. [s. l.]

Un momento della conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio [illegible] giunta guidata dal sindaco Pierluigi Thiébat

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Sono [illegible]bito per quell'intervista

Sono rimasto allibito alla lettura dell'intervista all'ex presidente Gianni Bondaz. Del resto, una persona [illegible] destra ha, nei confronti di chi detiene [illegible] potere in Valle, una posizione netta in quanto derivante da un'ideologia (la difesa della libertà culturale passante attraverso la riaffermazione dell'italianità calpestata). All'opposto, un già democristiano come l'avvocato Bondaz [illegible] ondivago e potenzialmente consociativo per spinta implicita nell'essere centristi. Infatti, nell'intervista indicata, si è appreso che il ribaltone del '90 [illegible] stato deciso in una sola sera e non per una visione politica opposta a quella dell'uv, ma solo perché quest'ultima [illegible] «dispostica» [illegible] [illegible] ci considerava». Per la destra, si «ribalta» [illegible] contrapposizione ideale, non per motivazioni formali, per la cui osservanza poteva bastare [illegible] dono di un trattato di galateo politico-comportamentale dell'exécutif dell'uv. Apprendiamo che l'avvocato Bondaz si è predisposto all'inciucio tenendo aperta una via d'uscita, in caso di «ribaltone non ribaltante» [illegible] il «patto di ferro» (sic) con un'uv più informata alle buone maniere con gli alleati.

Il commento da destra è ovvio, come pure l'apprensione nel venire a sapere che Antonino Chiofalo e Silvestro Mancuso sono compagni di cene dell'ex presidente della giunta. Avendo egli evidenziato una quintessenza politica consociativa (da prima Repubblica [illegible] la seconda sia [illegible] noi), non vorrei che questa si sia convivialmente transfusa a chi, l'8 marzo 1996 ha siglato un accordo strategico di chiara contrapposizione all'attuale uv; [illegible] a chi non ha materialmente firmato il medesimo patto (solo perché in tale data indaffarato, con l'aiuto delle altre forze del Polo a [illegible] al ppv [illegible] simbolo che non meritava), ma lo ha successivamente condiviso ex toto corde in ogni circostanza.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28 ad Aosta.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani A[illegible]: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible].222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[illegible] (S.sv): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 2, in via Mont Émilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Ipalma*

[illegible]

Domenica 22 dicembre 1996

Aosta: Fina, via Clavalità; Montashell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; [illegible] **stephe:** IP; **St-Vincent:** Montashell; **Verrès:** IP

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]s: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) 361546

[illegible] D[illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Megan Anna Grosso; Martina Lama; Ilaria Macrì.
Matrimoni. Massimo Bonifacc con Manuela Di [illegible]
Morti. Teresa Brunello, 86 anni, casalinga, Aosta; Amilia Carretti, 84 anni, pensionata, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Châtillon. L'assessorato regionale dei Lavori Pubblici [illegible] appaltato ope[illegible] per un importo totale di 385 milioni. Gli interventi si riferiscono a lavori [illegible] costruzione [illegible] [illegible] piazzale di [illegible] [illegible] a servizio della stazione ferrovia[illegible] [illegible] Châtillon.
Aosta. Potranno [illegible] presentate entro [illegible] 26 gennaio all'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato le domande per la concessione degli incentivi alla impresa commerciali che operano nei [illegible] comuni valdostani inseriti nel programma comunitario «2» [illegible] riqualificazione delle aree a [illegible]declino indistriale, oppure nei 22 comuni contemplati dall'obiettivo europeo «5B» e compresi nelle zone [illegible] spopolamento rurale.
Brusson. La giunta regionale ha stanziato 600 milioni [illegible] società «Sitib» di Brusson (340 milioni) [illegible] «Monterosa» di Gressoney-La-Trinité (253 milioni) per permettere la conclusione degli impianti di neve artificiale.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sul volontariato

Oggi alle 18, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, [illegible] in programma la conferenza sul tema: «Esperienze di volontariato fra la gente del Brasile», organizzata in collaborazione con l'associazione Insegnanti di geografia, sezione della Valle d'Aosta.

MORGEX

Nuove iniziative per il vino

Oggi alle ore 15 alla «Cave du vin blanc de Morgex [illegible] La Salle» sarà presentata la campagna promozionale intitolata: «Piacere, vin blanc!», dedicata alla valorizzazione dei prodotti della cooperativa, già conosciuta per il suo «bisnco dei ghiacciai», vino prodotto [illegible] vigneti più alti d'Europa.

AOSTA

Dibattito sulle antiche[illegible]

Oggi alle 21 a Villa Brezzi, in [illegible] Saint-Martin de Corléans 132, la comunità «Demos» ha organizzto una conferenza sul [illegible] «Medicina Ayurveda-Maharishi - un antico sistema di salute». Parlarà la dottoressa Graziella [illegible].

[illegible]

L'arte [illegible] Joan Miró

Il centro culturale Villa Michetti ospita la [illegible] «Joan Miró. Grafica». Sono esposte ventitré litografie che f[illegible] parte della cartella numero 39/120 edita da «Tériade», stampata da Mouriot a Parigi e denominata «Ubu [illegible] Baléares», perchè ispirata a Ubu roi. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al [illegible] febbraio: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Chiusa il lunedì.

[illegible]

La «giovane figurazione italiana»

E' aperta alla Tour Fromage la mostra «La giovane figurazione italiana, temi e modi». La rassegna comprende 30 opere realizzate da dieci pittori italiani che si richiamano al Novecento. La mostra resterà aperta fino a domenica [illegible] gennaio [illegible] con orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible] alle 18,30.

CARO BABBO NATALE

I desideri dei bimbi di Champdepraz

A scrivere alla rubrica Caro Babbo Natale sono stati anche i bambini delle classi 3ª, 4ª e 5ª elementare di Champdepraz. Concorreranno per l'assegnazione dei biglietti del film di Walt Disney «Il gobbo di Notre Dame».

ARIANNA

Ti scrivo durante la lezione

Caro Babbo Natale,
sono una bambina molto timida, ma credo che scrivendoti questa lettera mi verrà coraggio. Mi chiamo Borney Arianna. Ti sto scrivendo durante una lezione d'italiano. E' la prima che mi sento veramente molto bene. La mia più grande emozione adesso è quella di vincere e di andare a vedere «Il gobbo de Notre Dame». A me per primo regalo piacerebbe non sentire più brutte notizie come guerre, allagamenti, ecc. al telegiornale. Per secondo vorrei due giochi: il Quizzettone e la Valigetta delle sorprese. Per Natale vorrei anche vedere su La Stampa la mia letterina che deco rerò con vari disegni. Spero che ti piacciano. Il Natale per me è un grande gi perché Gesù Bambinello, ma anche perché tu passi nella mia senza che ti senta e mi porti tanti balocchi e dolciumi. Al mattino, quando mi sveglio vedo tanti pacchi: conto subito quanti e poi li apro... Se verrai a portarmi i regali ne troverai uno anche per te, perché voglio ringraziarti non solo per me, anche per tutti i bambini e gli adulti. Anche se non vincerò spero che tu legga la mia letterina. Saluti e auguri dalla tua cara amica.

Arianna Borney

FABIO

Vorrei finissero le guerre

Caro Babbo Natale,
io mi chiamo Fabio, ho 10 anni e abito a Champdepraz. Sono un ragazzino molto vispo e allegro, amo nuotare, sciare e giocare a calcio. Ho molti amici e anche loro in questo momento ti stanno scrivendo. Per Natale non vorrei solo cassette per il computer, musicali e del Game Boy, ma vorrei anche che finisse la guerra nel mondo, tornasse la pace e che alcuni bambini (come ad esempio quelli della Somalia) non soffrissero fame. Chiederei anche se potessi tenere in buona salute i miei parenti. Ora ti saluto perché non ho più niente da dirti. Se tu puoi esaudire i miei desideri esaudisci quelli di tutti i bambini meno fortunati di me, e, se puoi, ricordati anche dei miei giocattoli e cassette. Alla prossima lettera. Buon Natale, ciao.

Fabio Duval

FRANCESCA

Mi piacerebbe a Fabbrica

Caro Babbo Natale,
una bambina di nome Francesca e abito a Champdepraz, timida. Questa lettera la stiamo scrivendo durante una lezione. A me piace scrivere le lettere, ma non tanto leggerle agli altri. I miei desideri sono di vincere il concorso, andare a vedere il Gobbo Notre Dame e non litigare più con i miei fratelli. Vorrei anche che le guerre finissero, che la gente povera avesse da mangiare, da bere. A me piace il Natale perché nasce Gesù Bambino, mi regalano dei giochi eccetera. E ci sei Tu che porti i doni ai bambini. Spero che i miei desideri si avverino. Vorrei abitare a Fabbrica, perché c'è Arianna (la mia migliore amica) e gli altri compagni di classe ed avere una macchina nuova. Vorrei che alcune mie amiche non siano così pettegole e che non sappiano solo criticare. Ti ringrazio per i miei desideri che diventeranno realtà, ma sono stata disubbidiente porta i regali ai bambini più buoni. Ti saluto e tanti auguri. Mi dimenticavo: p ringraziarti, ti farò un bellissimo disegno.

Francesca Dalto

SIMONA

Porterai qualcosa agli affamati?

Caro Babbo Natale,
quest'anno anche ai bambini che soffrono la fame porterai qualcosa? Spero proprio di sì, solo così anche per loro sarà Natale. Grazie per avermi fatto trascorrere questi 10 anni di felicità. Io desidero essere promossa, così conoscerò persone nuove e magari farò altre amicizie. Non penso di il premio che ha messo in palio La Stampa, ma se questo si avvererà ringrazio la redazione del giornale. Mentre ti scrivo già mi immagino l'ultimo film dalla Walt Disney, Il gobbo di Notre Dame. vedo anche te come per magia con la slitta e le renne sopra il tetto di casa mia i miei desideri che volano con te.

Simona D'Agostino

[illegible]

Mi sembra di essere tuo figlio

Caro Babbo Natale,
io sono un bambino di 8 anni e frequento la 3ª elementare. Quando mi porti i regali, mi sento abbracciare da te, mi sembra di essere tuo figlio. Sei molto bravo perché hai tanta voglia di portarmi i doni. Vorrei figlio perché mi compri i regali. Quest'anno me lo porti il Sega Mega Drive, con le cassette boxe? Mi porterai il carbone? anche una povera nonna, che deve assistere un altro zio. Sono molto contento hai soldi per tutti. Hai un amico che ti aiuta? Ti piacerebbe un regalo da me? Tanti bacioni dalla mia famiglia e un abbraccio dalle classi 3ª, 4ª e 5ª di Champdepraz. A presto.

Fabio Sarteur

IVAN

Grazie per i regali

Caro Babbo Natale,
sei sempre stato bravo e gentile perché mi hai portato i regali carbone. Ho anni e vorrei conoscerti. Mi chiamo Ivan

Il disegno fatto da Fabio Duval 10 anni, di Champdepraz, è allegato alla lettera indirizzata a Babbo Natale spedita a La Stampa per partecipare al che consentirà di vincere un biglietto per assistere al film «Il gobbo di Notre Dame»

frequento la classe 3ª elementare. Vorrei una jeep a benzina, così andrei sulla neve, però di essere stato un po' birichino, ma ti voglio tanto bene. Se mi porterai quel regalo mi impegnerò nello studio e cercherò di essere il più bravo del mondo.

Ivan Pinet

RENÉ

Portami un robot

Caro Babbo Natale, sono un bambino di 4ª elementare. Mi chiamo René e abito a Champdepraz, vicino a un prato. Per decorare la mia casa ho messo una stella alla ringhiera. Qualche volta vado bene a scuola, ma le dictées sono il mio terrore. Se ritieni che in tutti questi anni sia stato bravo, allora portami Emilio, robot un Game boy. Ti chiedo inoltre di donare più felicità al mondo e un po' di regali ai bambini meno fortunati di me. Spero che tu mi trovi al più presto e non sbagliare strada: mi raccomando! Tanti auguri a tutto il mondo, ma soprattutto a te, Babbo Natale, che ci porti i regali.

René

SARAH

Ma esisti davvero?

Caro Babbo Natale,
sono Sarah, una bambina di 8 anni. Vorrei vederti la tua slitta, con molti regali per tutti i bambini. Ti vorrei chiedere una cosa. Ma tu esisti davvero? Io in questi giorni sono molto felice. Oggi è mercoledì e allora sono particolarmente contenta perché c'è scuola solo al mattino. Quando gioco, a casa con mia sorella, mi diverto molto, ma quando arriva il mio cane Billi è finito il gioco perché morsica, ti fa i dispetti, ne combina di tutti i colori. Poi, quando rientriamo in casa, facciamo i compiti. Più tardi, apparecchio il tavolo per la cena. A presto Babbo Natale e Buon Natale.

Sarah Pellerey

[illegible]

Hai passato bene le vacanze?

Caro Babbo Natale,
le hai passate bene le vacanze delle stagioni? Spero di sì, perché ora Natale si avvicina ed i bambini aspettano solo . Attendono un grillo parlante i più chiacchieroni; aspettano cioccolatini i più robustini, i cantori, magari, un quaderno pentagrammato. Io, invece avrei molti desideri pazzi, come ad esempio volare, o magari essere una sirena, più importante del mare, che sicuramente li potrai esaudire. Come regali ti puoi sbizzarrire tu, perché ci sono moltissimi giochi belli ed io non so proprio cosa scegliere. Una cosa vorrei nel profondo del cuore: almeno il giorno, ovvero la notte di Natale, tutti i bambini nel mondo, ma anche gli adulti, siano nella gioia, dimentichino l'odio, la vendetta... e anche i più temibili militari, ricordino il Natale come un giorno di festa, di tranquillità. Spero di non averti chiesto troppo.

Elisabetta

MICHEL

Vorrei diventare più buono

Caro Babbo Natale,
sono un bambino di anni e frequento la classe terza elementare. Io sono vivace e vorrei diventare più buono. Tu molto generoso perché fai felici i bambini. Tu arrivi dopo l'autunno, cioè inverno quando hanno perso le foglie rosse, d'oro, arancio. Tu vali come mille e più tesori. Vorrei che nel mondo non ci sia più la guerra perché porta distruzione. Mi piacerebbe che a Natale nevicasse molto, perché potrei costruire castelli e lanciare palle di neve. Mi potresti fare avverare queste .

Michel Borettaz

Da oggi a Quart

Tre giorni di feste per gli auguri

QUART. A Natale si moltiplicano manifestazioni, iniziative benefiche, spettacoli sacri e folcloristici. Anche per «Noel '96», la Pro loco di Quart riserva a residenti e non un calendario di proposte molto significative. L'avvio è per oggi a Ville sur Nus alle 20,30, alla latteria consortile, dove è in programma la tradizionale e molto attesa «Veillà», allietata dalle composizioni musicali del tastierista Christian Berriat. Gli intrattenimenti proseguono venerdì 20, sempre alle 20,30, nella sede dell'auditorium delle scuole medie del Villair per un appuntamento musicale riservato ai ragazzi: si esibirà la corale «Les enfants du Gran Paradis» e, di seguito, uno spettacolo dei ragazzi delle scuole medie locali. Gli organizzatori hanno pensato anche al modo migliore per esternare gli auguri Buone feste, con la distribuzione di un pane nero, cotto nel vecchio forno di Montagne, in segno di augurio e prosperità. Non mancherà il tradizionale bicchiere di vin brulé. [s. l.]

Per evitare i black out causati dalla neve

Nuova linea Enel in Val di Cogne

COGNE. Una seconda linea di alimentazione elettrica al servizio della Val Cogne. E' quella, progettata dall'Enel, la cui realizzazione è già cominciata e che sostituirà quella, ormai non più utilizzabile, che passava nella galleria del Drink, da Pila a Gimillan, dove previsto transito del «trenino della neve».

A Cogne, a causa delle valanghe, spesso si interrompe l'erogazione della corrente, per abbattimento di pali della linea. Fino qualche tempo fa la «riserva» di dalla linea galleria, che adesso le normative di sicurezza a livello europeo consentono più. Nel paese vi gruppi elettrogeni, sempre dell'Enel che però rumorosi e antiecologici, perché funzionano bruciando derivati petrolio, e quindi con problemi di inquinamento. Il costo complessivo dell'intervento di 5 miliardi.

Una parte dell'intervento, pari al 60 per cento e quindi per 3 miliardi sarà a carico dell'amministrazione regionale valdo. «Il provvedimento» spiega l'assessore alle Finanze Massimo Levèque «rientra tra quelli previsti da una legge del 1995». La copertura finanziaria già in bilancio e non vi sono problemi di costi aggiuntivi ed imprevisti. La prima parte del progetto, relativa collegamento sotterraneo tra la cabina primaria di Villeneuve e quella secondaria di Chavonne, è già stata messa in opera.

Gli altri lavori, che riprenderanno non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno, riguarderanno la di una linea nel tratto compreso tra Chavonne e Pont d'Ael Aymavilles e la posa di un cavo sotterranei da Pont d'Ael a Epinel, con prosecuzione fino a Cogne. La posa di sotterranei è più costosa di quelli aerei, e fa perdere più tempo per la ri di eventuali guasti (bisogna usare speciali «sonde» sul terreno), ma offre molte più garanzie contro le interruzioni, tipiche della zona, causate da smottamenti e frane che abbattono i pali. [b. bas.]

Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

IL

A TEATRO CON UNO STATUS SYMBOL

Squilla il cellulare di uno spettatore e il comico risponde alla chiamata

Rossi «sequestra» i telefonini

Tutto esaurito all'auditorium di Pont-St-Martin

IRRESISTIBILE, sarcastico e irriverente. Una «valanga» applausi ha salutato domenica sera a Pont-Saint-Martin l'uscita dal palcoscenico di Paolo Rossi, forse il miglior talento artistico emerso negli ultimi 10 anni in Italia. Dagli schermi di «Su la testa», la trasmissione «cult» di Raitre, al palcoscenico dei teatri italiani. Nessuna differenza, per Rossi. Riesce a raccogliere applausi. E lo spettacolo proposto all'auditorium, organizzato dal Comune e Centro Giovani nell'ambito della rassegna «Teatroinsieme», è un trionfo.

Paolo Rossi ha cominciato al di fuori delle regole, come sempre. E così nessun sipario, niente buio sul palco. Ha dato ordine di far entrare il pubblico alle 20,50, prima. Quando è scattato il «via», gente (i 400 biglietti erano esauriti tempo) si è catapultata dentro l'auditorium. E lui era sul palco, sdraiato, a guardare la gente entrare: «Fate pure con calma, mancano ancora 4 minuti. Parlate pure, io aspetto» ha detto. Alle 21,05 tutti seduti e si comincia. Subito esilarante, Rossi: «Chi voi ha cellulare? Non il furgone, il telefono». Silenzio in sala, anche se telefonini n'erano in quantità.

Grande successo domenica a Pont-St-Martin per lo spettacolo del comico milanese Paolo Rossi

Un giovane, un ragazzo di Quincinetto, alza mano: «Io». E consegna il cellulare a Rossi. «Bene, ora lo lascerò qui sul palco, acceso. se telefonerà qualcuno, risponderò io». Detto e fatto. A metà dello splendido spettacolo, nel pieno di una scena, ecco l'allegra musichetta elettronica del cellulare. Rossi si ferma immediatamente, in sala scende un silenzio tombale, rotto appena dalle risatine di chi non riusciva a trattenersi.

Il comico si avvicina al cellulare e risponde: «Pronto? Come? No, guardi, qui è il teatro, abbiamo requisito i cellulari...» ma dall'altra parte si è interrotta la comunicazione. Pochi secondi, nuova chiamata. E Rossi insiste: «Pronto? No, qui è il teatro, abbiamo dovuto requisire i cellulari perché c'è lo spettacolo. Io sono incaricato di rispondere, se vuole può lasciarmi un messaggio». Dall'altra parte, c'è la fidanzata del ragazzo di Quincinetto che, ignara, lascia messaggio a Rossi, il quale prontamente scende tra il pubblico e riferisce al proprietario del telefonino.

E poi via, con il tu di «Rabelais», show geniale e sregolato. [s. ser.]

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

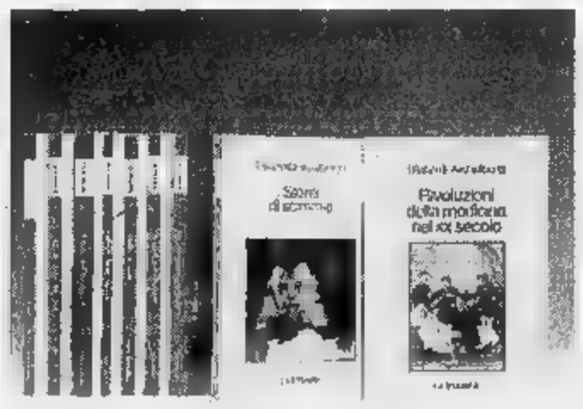
Buon Natale

Felice Anno Nuovo

Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)
Fax. 0165/765827

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 35.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, l'ufficio «Edizioni letterarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A Tavagnasco sgomento dopo l'incidente sulla statale 26

Tragica fine dell'impresario

Incerta la dinamica della sciagura di Arnad
La vittima era molto conosciuta nella zona

Adriano Morello, 35 anni, lascia la moglie Marinella e il figlio Christian, di tredici anni

Secondo la ricostruzione dei carabinieri è escluso che Morello viaggiasse a velocità elevata: sull'asfalto, infatti, i militari hanno misurato una frenata di circa 30 metri

Incredulità, ma soprattutto costernazione: ieri mattina la notizia della morte di Adriano Morello, 35 anni, avvenuta la sera prima in un pauroso incidente stradale in Val d'Aosta, ha scosso l'intera comunità di Tavagnasco, dove l'uomo viveva insieme alla moglie Marinella Allara e al figlio Christian, di 13 anni, in via Monte Gregorio 1. Morello, infatti, era molto conosciuto in paese e in tutta la zona per la sua attività di impresario edile. «Lavorava sodo - dicono i conoscenti -, era un ragazzo dal cuore d'oro. Non meritava la fine che ha fatto».

L'incidente che gli è costato la vita è successo sulla statale ad Arnad, in bassa Valle d'Aosta, poco dopo le 20,30 di lunedì. Adriano Morello stava facendo ritorno a casa; un'ora prima aveva telefonato alla moglie, avvisandola che sarebbe arrivato in ritardo. Era alla guida del suo autocarro, un Fiat «85-F 13», con il quale trasportava un compressore, un generatore e diversi pannelli di legno. Nel pieno centro di Arnad il mezzo si è scontrato con un altro grosso camion, un «Volvo F-12» utilizzato per i trasporti di materiali da cava; alla guida c'era Cesare Marchesi, 37 anni, di Arnad, rimasto miracolosamente illeso.

I carabinieri di Saint Vincent sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo le prime ricostruzioni, grazie anche ad alcuni testimoni oculari, il camion di Marchesi era in fase di manovra (sembrerebbe con i lampeggiatori di emergenza in funzione) per attraversare la statale e imboccare una strada laterale. L'autocarro di Morello è arrivato alle sue spalle. Quando l'impresario si è accorto della manovra del camion ha subito schiacciato il pedale del freno, ma non è riuscito ad evitare lo scontro. E' possibile che Morello viaggiasse a velocità elevata: sull'asfalto, infatti, i militari hanno misurato una frenata di circa 30 metri. L'impatto è stato violentissimo. Il serbatoio del grosso «Volvo» si è spezzato, e in una frazione di secondo sono divampate le fiamme. Marchesi è riuscito ad aprire lo sportello e ad allontanarsi. Per Adriano Morello, invece, non c'è stato nulla da fare. Quando i vigili del fuoco di Aosta (insieme ai volontari di Donnas e Arnad) sono riusciti a domare il pauroso incendio, il corpo carbonizzato dell'impresario di Tavagnasco è stato trovato incastrato all'interno dell'abitacolo.

Mauro Revello

Giallo a Ivrea

Trovato morto sul balcone

Sarà l'autopsia a fugare ogni dubbio sulla morte di Pietro Mereu, 66 anni, abitante a Ivrea in via don Minzoni 2. I primi accertamenti sembrerebbero lasciare incertezze: l'uomo si sarebbe suicidato all'alba, impiccandosi con un cavo dell'antenna televisiva sul balcone di casa. Il cadavere è stato scoperto alle 7,30 dalla moglie Giuseppa Saja, 51 anni, dal figlio Robertino, 18 anni, e dalla convivente Sonia Quacchia, 23 anni. Inutile la corsa dell'ambulanza in ospedale; l'équipe medica del dottor Spaziante, primario del pronto soccorso, ha potuto far altro che constatare il decesso. Gli agenti del commissariato hanno aperto un'inchiesta; e soltanto se l'autopsia di domani confermerà la tesi del suicidio, il fascicolo verrà archiviato. Mereu non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il suo gesto. Già in passato, comunque, aveva sofferto di esaurimenti; e più di una volta la polizia era intervenuta per sedare dissidi familiari.

Imputato il titolare di una birreria di Ivrea

Accoltellò marocchino Rinviato a giudizio

Mohamed Hammouda, ferito dopo aver diverbio con il titolare della birreria «Number One» di Ivrea

Rinvio a giudizio per Sebastiano Lauricella, 44 anni, di Crescentino, titolare (insieme alla signora Nadia Pozzato, 36 anni) della birreria «Number One» in via Circonvallazione a Ivrea. Deve rispondere di lesioni volontarie e porto abusivo d'arma, per aver accoltellato un giovane marocchino che non aveva pagato le consumazioni. L'extracomunitario, Mohamed Hammouda, 36 anni, si è costituito parte civile tramite l'avv. Pasquale.

Lauricella, difeso dall'avv. Ferrero, dovrà comparire davanti ai giudici il 14 ottobre prossimo; con lui sbarra anche la convivente (avv. Ecclesia) e il barista Ivo Ghirardo, 31 anni, di Collegno (avv. Bertone), entrambi accusati di favoreggiamento.

I fatti risalgono alla notte fra il 20 e il 21 agosto. Hammouda aveva trascorso la serata nel locale eporediese. «Avevo appena trovato un nuovo lavoro - è il racconto -, e volevo offrire da bere a un mio amico. Dissi a Lauricella che lo avrei pagato il giorno successivo, perché non avevo denaro. Lui rispose che non c'erano problemi, ma prima di uscire mi chiese i soldi e mi colpì con un coltello». Il marocchino fu portato all'ospedale, dove i medici lo dichiararono guaribile in 30 giorni. Diversa la versione di Lauricella: «Mi sono difeso, quell'uomo non voleva pagare ed era anche diventato aggressivo». Ora saranno i giudici a stabilire come si sono svolti i fatti. Ieri, intanto, il gip Marino ha accolto l'istanza dell'avv. Ferrero ed ha revocato gli arresti domiciliari a Lauricella.

DOVE & QUANDO

I Blackbirds animeranno lo shopping natalizio di sabato a Rivarolo

SHOPPING E' in programma sabato prossimo a Rivarolo, organizzato da Comune, Ascom, Pro loco, Promoter e Filarmonica cittadina. I negozi aperti fino alle 23, mentre per le vie e le piazze si svolgeranno spettacoli, concerti, incontri con la gastronomia. In piazza Trieste si esibiranno anche i Blackbirds - complesso che festeggia proprio in questi giorni i due anni di attività - nati dall'idea dei fratelli Paolo e Carlo Fasciano; a loro si sono uniti Francesco Vecchia, Giacomo Giorgi, Luigi Vitalbo, Stefano Ballario e Paolo Vacca. Presto uscirà anche il loro demotape con sei canzoni incise presso il «Recording studio audio and live» di Feletto. «Nel nostro sound non c'è la perfezione, ma i nostri testi non ci sono profezie, ma crediamo ci sia quella voglia di vivere che si sta perdendo» dice Carlo Fasciano.

BIBLIOTECHE. Si inaugura alle 21, con un concerto del Giulio Camarca Jazz Trio, la mostra «Ex libris in biblioteca» che sarà visitabile fino al 6 gennaio nella biblioteca civica di Rivarolo. In esposizione le opere di incisori di fama, da Bortnikov, Gay, Schialvino, Gatti, Nakano e Verna. Orario di visita (l'ingresso è libero): tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 15 alle 19, il sabato anche dalle 10 alle 12, la domenica solo dalle 16 alle 19.

CASTELLAMONTE. S'inizia un nuovo seminario, al centro incontri del Monte Stella di Ivrea, del ciclo su «Parola di Dio e vita quotidiana». Il tema del seminario, che si articola in quattro incontri (oggi e i mercoledì 8, 15 e 22 gennaio, inizio alle 17,30), è «Procreazione ed educazione dei figli». Relazionano i teologi Giannino Piana e Silvio Scanziani e il dottor Giancarlo Marcone.

CASTELLAMONTE. Il circolo di Ivrea di Legambiente organizza sempre di incontri tematici, a scadenza mensile, aperti ad iscritti e simpatizzanti. Oggi alle 21, al centro Gandhi di via Arduino 75, si dibatte sul tema «La politica dei rifiuti». Interviene Attilio Tornavacca, della segreteria regionale dell'associazione.

BIRRERIA VIRTUALE. La birreria Ciao di Via Pavone Canavese è la prima in Canavese ad aver attivato otto terminali collegati con la rete telematica Hypernet. Numerosissime le possibilità offerte agli utenti: dai giochi, alla posta elettronica, al collegamento con alcune pagine di Internet e con altri locali che abbiano il dispositivo per entrare nel circuito Hypernet.

PREMIO GIACOMO BARDESONO. Ha raggiunto la tredicesima edizione il premio nazionale «Giacomo Bardesono», riservato ad opere teatrali per ragazzi inedite e mai rappresentate. I dattiloscritti, in sei copie, devono essere fatti pervenire in plico raccomandato alla segreteria del Comune di San Giorgio entro il 30 aprile 1997.

UN QUID DI FOTOGRAFIA. Personale del fotografo Ferruccio Levi, allestita nelle sale dello Spazio Quid di corso Botta 18 a Ivrea. I suggestivi bianco-nero di Levi offrono al pubblico alcuni scorci di una città che nelle foto appare trasfigurata. La mostra è visitabile da lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30; ingresso libero.

PROGETTO CONTINENTE. Il centro di studi Franco Provenzali Effepi ha indetto un concorso per i ragazzi delle scuole dell'obbligo sul tema «Giochi e sport tradizionali e moderni». Le premiazioni nel mese di maggio. Per informazioni rivolgersi alla sede Effepi di Molino di Forzo a Ronco Canavese, oppure telefonare ai numeri 011/437.5053 o 9340104.

PRESEPI. Preparativi dell'associazione di Pont in vista delle festività. Verrà aperto il museo etnografico di via Roscio, dove sarà possibile ammirare anche il presepe meccanico che i soci avevano in passato restaurato. Gli orari: il 24 dalle 23 all'1. Il 25, 26, 29 dicembre 1996 e il 1° gennaio '97: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

IN BREVE

QUASSOLO, STRADA CHIUSA. Resterà chiusa al transito probabilmente fino a gennaio la provinciale 69, nel tratto che attraversa il territorio di Quassolo. Si attende, infatti, un sopralluogo più accurato dei vertici montagna dal quale, giovedì scorso, sono caduti alcuni massi. Il traffico viene deviato sulla statale 26 attraverso i ponti di Tavagnasco e Baio Dora.

«A TEATRO CON NOI». «A teatro con noi» è l'iniziativa promossa dal Comune di Ivrea e dall'associazione Il Contato del Canavese, rivolta alle scuole materne, elementari e medie del territorio. Ieri circa 650 bambini hanno assistito allo spettacolo «La fiaba a Walt Disney», nell'auditorium La Serra di Ivrea. Altri spettacoli in programma a febbraio e marzo.

MAZZÈ, BOCCIODROMO. E' fissata per sabato prossimo, al bocciodromo di Mazzè, la grande festa che coinvolgerà tutte le leve del paese, a partire dalla più giovane (quella del 1976) e senza limiti di età. Informazioni e iscrizioni al numero 011 - 983.5846.

Novità in libreria

Il Canavesano '97 «benedetto» da Balbiani

E' in libreria il «Canavesano '97», l'almanacco realizzato dal tipografo-editore Bolognino di Ivrea, che propone una carrellata di articoli e immagini sui principali avvenimenti dell'anno che sta per concludersi. Il volumetto (venduto al prezzo di 15 mila lire) si apre con una lunga intervista al vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, che si considera ormai canavesano d'adozione. Come sempre ricca la documentazione su pittori e poeti canavesani.

Per la neonata editrice Pistono, Chiara Abrardi invece propone una serie di ricette della gastronomia canavesana raccolte direttamente dai cuochi dei principali ristoranti della zona. Davvero buona l'idea del libro (costa 25 mila lire), che si presenta sotto una veste grafica piuttosto «pesante». Il Rotary di Cuorgnè e Castellamonte propone invece «Belmonte» con le foto di Franco Sacconier e i testi di Riccardo Poletto e Antonio Bosso Marchesi.

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM
IDROMASSAGGIO
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITARI EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. ... 57 - Tel./Fax 0125 58286-58891-58852

Girard-Perregaux
muzi de Cartier
HUBLOT
OMEGA
Ponsellato
Hamilton
AURORA
MONT BLANC
SECTOR
swatch
CESA 1882
BASOLO GIOIELLI
DAL 1960
Auguri
a CUORGNÈ in Via TORINO, 17 - Tel. 0124 65.11.24

A CASTELLAMONTE
GRANDE VENDITA DI
TAPPETI PERSIANI
ANTICHI - NUOVI - TRIBALI
CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto, 3
AFFRETTATEVI SOLO FINO AL 25 DICEMBRE
APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30
PAZYRYK
Torino - Via F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361
LA QUALITÁ AL MIGLIOR PREZZO

rossi arredamenti
dal 1923
MOBILI
CUCINE: Salvarani • Valcucine
SALOTTI: Natuzzi • Vibieffe • Biesse • Busnelli
Sovente imitati... mai eguagliati
RIVAROLO (TO)
Via Ivrea, 19 - Tel. 0124 29218 • Corso Re Arduino, 54 - Tel. 0124 28541

Importante società operante in zona ricerca
PERITO
ELETTROTECNICO
per funzione tecnico commerciale. Per appuntamento telefonare 0337/319.705.

L'ABBONAMENTO: il migliore regalo di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IBM

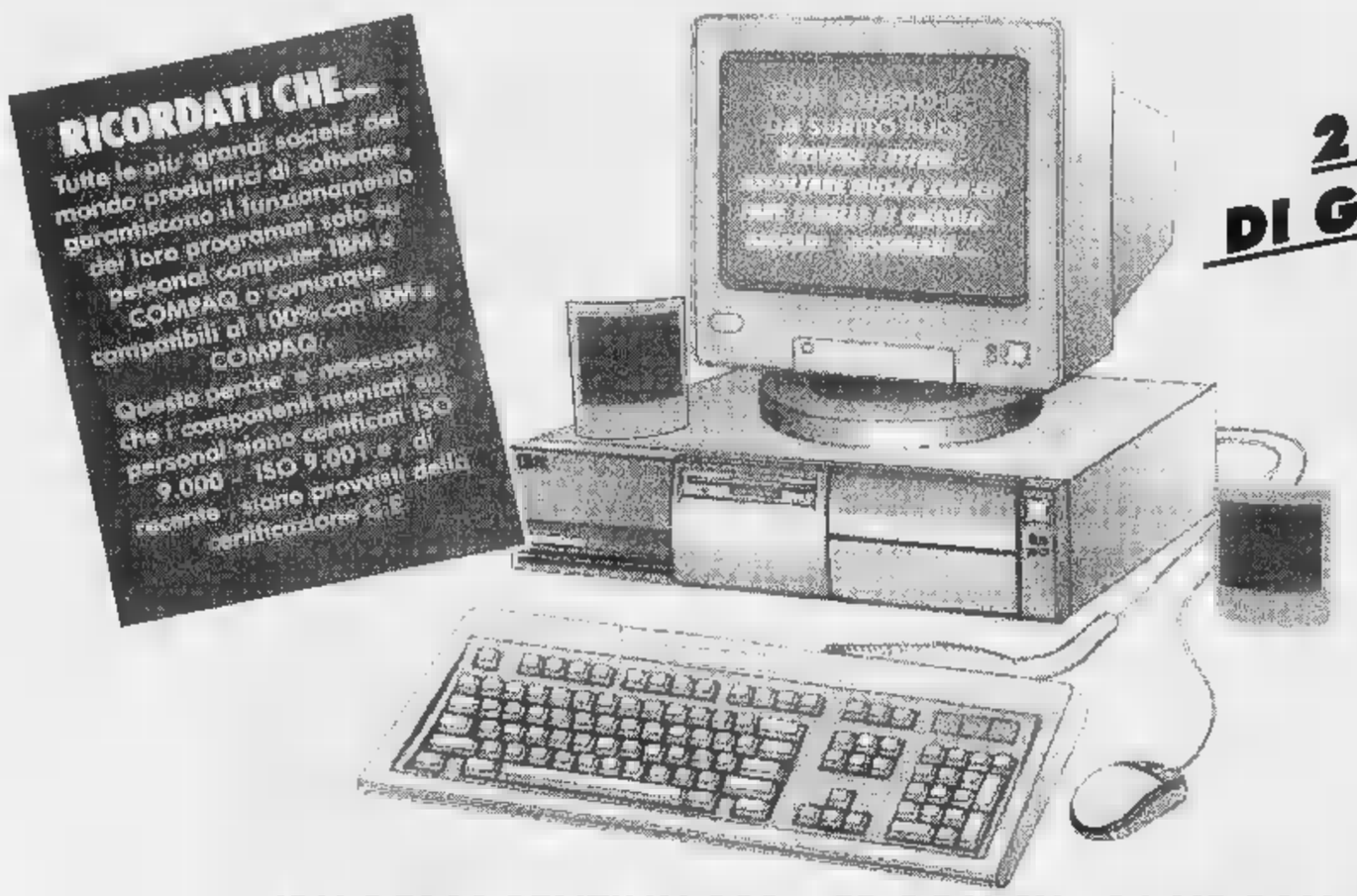
GRUPPO UNI-EURO

INSIEME HANNO REALIZZATO

UN GRANDE SOGNO

FINALMENTE UN COMPUTER MULTIMEDIALE
DI GRAN MARCA ALLA PORTATA DI TUTTI !!!

MA ATTENZIONE ...IL SOGNO DURA SOLO PER 500 PEZZI !!!
PRIMA CHE FINISCANO CORRETE A COMPRARLO O A PRENOTARLO .



2 ANNI DI GARANZIA!

IBM PC100 PENTIUM 100 - CD ROM 8X - 16 MB RAM - HD

219.000

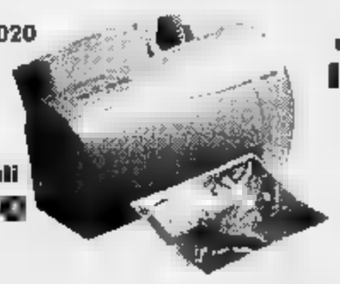
(TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA)

ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

ED ALTRI 20 MODELLI A PREZZO D'INGROSSO !!!

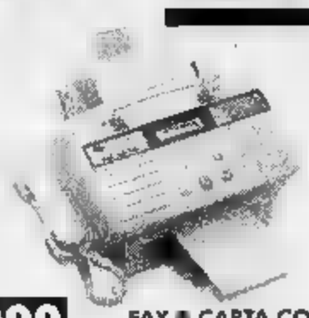
E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO

STAMPANTE LEXMARK 1020
a colori [illegible] x 600 dpi
caricatore da 100 fogli

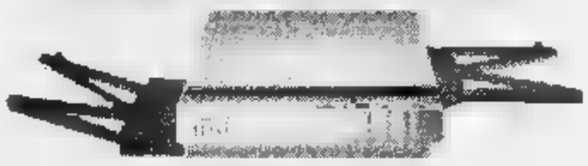


40.000
[illegible] + [illegible] rate uguali
INTERESSI ZERO

285.000
acconto + [illegible] rate uguali
INTERESSI ZERO
COMPAQ COMPUTER
PORTATILE A COLORI
100 mhz - 8/810 MB



239.000
x 6 rate senza acconto
INTERESSI ZERO
FAX [illegible] CARTA COMUNE MAGICO
"SEI in UNO" fax + telefono + copiatrice +stampante + interfaccia con PC + scanner PC



FOTOCOPIATRICE SHARP 220
COMPLETA !!!
150.000
x [illegible] rate senza acconto
INTERESSI ZERO

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Resgrat)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABRADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fisspre
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261150
(CN)ALBA Cottino
via Cavour tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Montoregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.5B tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarugna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Bonessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE . ERRORI ED OMISSIONI TAG=0 TAEG= lire 40.000 spese istruttoria

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountain-bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, a temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con un furgone d'assistenza) e Silvana Cerati

Il furgone d'assistenza in una pausa del raid; Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

CUNEO. La prima mèta è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale è l'ingresso nel «Guinness di Primati», ma, dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci e stupire gli altri con fotografie e filmati che porteremo al nostro ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, non semplici appassionati: tre veri specialisti della fatica vera, dello sport estremo.

Due fratelli, Teresio e Giovanni Panzera di Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati di Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso di sfidare sulle due ruote l'inverno artico, con il suo buio e le temperature spesso inferiori ai 20 gradi sotto zero. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i tre sono prossimi a raggiungere il Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura nei ghiacci.

I problemi, grandi e piccoli, all'ordine del giorno. Da Oslo a Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: a febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello sci di fondo). Giovanni, Teresio e Silvana hanno superato il Colle di Dourefijell, a 1200 metri di quota: un'altitudine modesta in condizioni normali, che tenendo conto di stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

Di notte, in questi giorni, la strada viene chiusa proprio per la pericolosità. E c'è chi, di giorno, a meno 17 di temperatura, la percorre addirittura su due ruote. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Blengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), ma sono tutto normali per elettronica e meccanica. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, su un furgone d'assistenza sul quale si trovano viveri, medicinali - specie quelli contro il freddo - e materiali di supporto.

Il segreto di un tentativo così azzardato, che non ha eguali al mondo, è in due fondamentali: l'allenamento e l'esperienza. Prima di affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne del Cuneese, pedalando e correndo. E nessuno dei tre è nuovo ad esperienze del genere. I fratelli Panzera (Teresio ha 37 anni, Giovanni ne ha 6 in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, del periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione alla «Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Silvana Cerati non è da meno. In mountain-bike ha già scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così si chiama la impresa) terminerà a fine gennaio a Capo Nord. [l. t.]

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi che due scolaresche si sono scambiati per via telematica. Protagonisti i bambini ospiti delle lungodegenze negli ospedali Gaslini di Genova e del Centro Auxologico Italiano di Piancavallo ad Oggebbio.

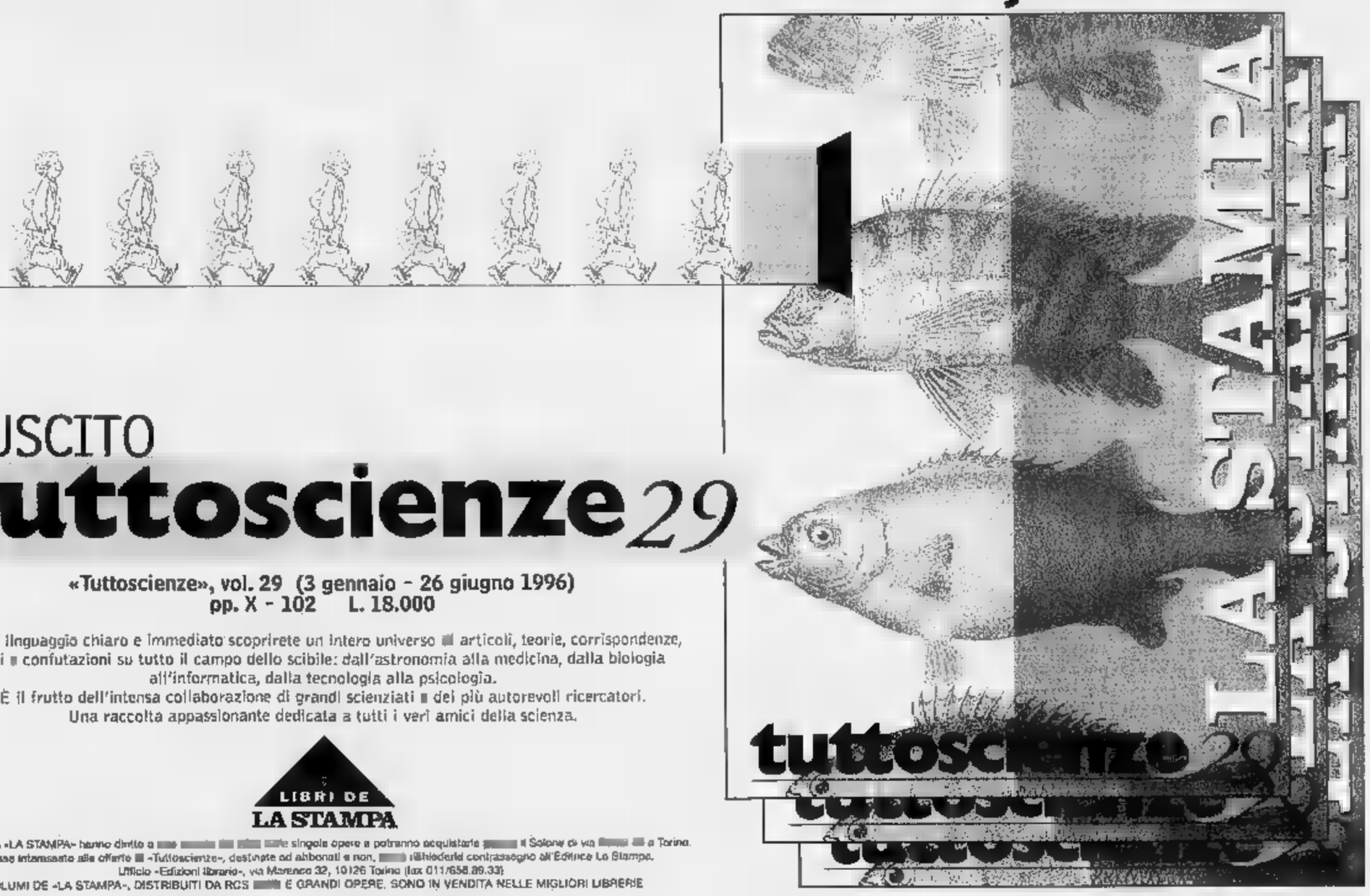
Da oggi infatti le due strutture ospedaliere, unitamente a quelli di altri quattordici centri di tutta Italia, sono collegate direttamente nell'ambito di un importante progetto di «Teledidattica» promosso dalla Telecom Italia in collaborazione con i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La prima stazione multimediale di teledidattica per i bambini lungodegenti del Piemonte è entrata in funzione ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove è stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile del Centro, Carlo Bigoni, il Provveditore agli Studi della provincia del Verbano Cusio e Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta di donare alla struttura sanitaria verbanese la stazione multimediale è ampiamente giustificata dalla particolare natura del centro che ospita ogni anno centinaia di bambini lungodegenti e dove operano due pluriclassi elementari, tre classi delle scuole medie ed un biennio delle superiori. «Con questo accordo è possibile consentire ai bambini costretti a restare per lunghi periodi all'ospedale di seguire le lezioni della propria scuola, anche centinaia di chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon di Telecom Piemonte - attraverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor, i ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, come fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare con l'insegnate, inviare disegni e testi, fare i compiti e vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per il mondo della scuola. I cui effetti si sono visti ieri quando i ragazzi dell'Auxologico di Piancavallo hanno potuto mettersi in collegamento con i coetanei del Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con le sedi Telecom di Torino, dove erano presenti l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ed il vice presidente dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, e poi con la sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo condiviso anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto di Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Ranzoni e Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono le tre scuole presenti nel centro Auxologico.

I ragazzi lungodegenti a Oggebbio con le autorità durante la video-conferenza

Vincenzo Amato

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a sconti speciali sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Marenco 32 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, può richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/658.86.33).
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Omaggio dell'Alliance Française al grande regista

François Truffaut svelato da un film e in un libro

AOSTA. Alla domanda «Chi era François Truffaut?» possono rispondere un po' tutti. Tale è la fama del cineasta francese, tale il fascino emotivo che ancora i suoi film suscitano in chi li guarda, tali i momenti, ripetuti, in cui i media riscoprono la sua importanza a livello critico e poetico, che anche i ragazzi di oggi pensano di conoscerlo bene. Qualcuno, più colto e cinéphile, allora dirà: «E' il padre della Nouvelle Vague». Qualcun altro ribatterà: «E' quello che meglio ha saputo ritrarre l'insofferenza dei giovani, il loro solitudine, la loro urgenza dolorosa di vivere». E un terzo aggiungerà: «E' il regista che meglio di ogni altro ha saputo parlare del cinema e dell'amore».

Sono tutte risposte complementari, che non si contrappongono né si elidono a vicenda. Sono tutte giuste. Ma a tutte manca ancora un pezzo di verità. Perché François Truffaut era un personaggio ben più complesso di quello che i suoi film e i suoi scritti lascino intuire. Per coloro che fossero interessati a saperne di più è dunque un'occasione imperdibile quella proposta dall'Alliance Française, che, a conclusione di un ciclo di opere del regista, dedica al personaggio Truffaut un film e una tavola rotonda. L'appuntamento è per stasera alle 20 nella sede dell'associazione sita al 19 di via Porta Pretoria dove verrà proiettato «Portraits volés», un documentario di Serge Toubiana e Michel Pascal, che raccoglie gli aspetti più interessanti e meno famosi della vita professionale e privata del cineasta, attraverso le sequenze dei suoi film e gli interventi dei personaggi che hanno conosciuto Truffaut abbastanza a fondo.

Il cineasta François Truffaut a cui l'Alliance Française a conclusione di un ciclo di opere regista dedica oggi un film la presentazione di un libro e una tavola rotonda

Subito dopo il film, alle 21,30 circa, verrà presentato il libro di Paola Malanga «Tutto il cinema di François Truffaut», edito da Baldini & Castoldi. E' un testo di grande fluidità narrativa, che sembra aver tratto forza emotiva dalla stessa materia trattata. Ispirata dalle opere di Truffaut, la Malanga ne penetra i testi alla ricerca del segreto perduto: quello che ogni uomo custodisce dentro di sé a partire dall'infanzia. Ma non si limita a isolare le motivazioni psicologiche del cineasta: le fonde invece al mondo intellettuale e artistico, sociale e politico con cui Truffaut si trovò a e a interagire. Il risultato è un magnifico intreccio di 500 pagine: affresco di un uomo di un'epoca che intenerisce e affascina. Dopo la presentazione del libro, Paola Malanga parteciperà a una tavola rotonda animata da lei stessa e dai critici della rivista «Panoramiche». [l. b.]

Saison culturelle

Le poesie di Wolfgang Borchert

AOSTA. Appuntamento con la poesia questa sera, alle 21, nella sala delle conferenze della biblioteca regionale. L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione presenta, infatti, «L'ultime cri», una lettura pubblica degli scritti di Wolfgang Borchert, morto nel 1947, a soli 27 anni. Ad interpretare le emozioni, le speranze e le delusioni del giovane poeta tedesco saranno gli attori della compagnia Ankinea Théatre, gli stessi che il 25 marzo, nell'ambito della Saison Culturelle, porteranno sulla del Giacosa l'ultima pièce scritta da Borchert, tre mesi prima della morte, «Dehors devant la porte», sul dramma del reinserimento dei reduci in un paese distrutto dalla guerra.

Per preparare il pubblico a questa difficile rappresentazione, il regista Franck Berthier propone la lettura di alcune poesie e novelle dello scrittore, che a lungo osteggiò il regime nazista durante la guerra, finendo prima in prigione e poi sul fronte russo. Tornato in patria e di nuovo imprigionato, Borchert fu liberato dagli americani. Ma la sua salute e la sua sorte erano ormai segnate. Nel testo teatrale nei poemi oggetto della lettura di questa sera, insieme alla consapevolezza della prossima fine, lo scrittore esprime tutta l'urgenza una rivolta e di una disperazione senza scampo. [l. b.]

Viale Europa

Otto film «gialli» in biblioteca

AOSTA. Dopo il jazz, il cinema poliziesco. La biblioteca comunale di viale Europa prosegue con una serie di film la sua particolare «Saison culturelle», presentando, a partire da domani sera (ore 21), otto appuntamenti in calendario.

La rassegna, dal titolo «Alla ricerca dell'uomo», proseguirà tutti i giovedì fino al 20 febbraio. L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

La scelta puntare sul «film giallo» è data dal particolare gradimento del pubblico per i prodotti di questo genere cinematografico. Un atteggiamento psicologico che è favorito dalla curiosità per gli intrighi e le emozioni forti, tipica della natura umana.

Come dice anche il curatore rassegna, Giovanni Maddalena: «Questo tipo film mette in gioco numerosi fattori, come libertà, la capacità mentire e la situazione dell'equivoco».

Primo film della serie sarà, domani sera «Chi ha incastrato Roger Rabbitt?» di Robert Zemeckis. Poi, dopo la sosta per festività natalizie, si potranno vedere (a partire da giovedì gennaio) «Dick Tracy» di Warren Beatty, «Assassinio sull'Orient Express» di Sidney Lumet, «Io ti salverò» di Alfred Hitchcock, «La mano sulla culla» di Curtis Hanson, «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore e «Nodo alla gola» di Alfred Hitchcock. [l. b.]

CINEMA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
Lire 12.000/8000

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 8000/5000

SAINT-VINCENT

Auditorium CHIUSO
Tel. 0166/512.675
Or.: 21, Prov. ord.
ven-sab. 15/17, L. 5000

CERVINIA

Des Glaciers CHIUSO
Tel. (0166) 949.473

COURMAYEUR

Monte Bianco CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 12.000/8000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Tel. (0125) 641.571 CHIUSO
Or.: 17,10/19,20/21,30
L. 10.000/7000/5000

ABCinema CHIUSO
Tel. (0125) 425.084
Ore 21
Lire 7000

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante al «Divina»

La discoteca «Divina» dedica due serate alla musica dal vivo con orchestra. Il locale, che è ormai diventato il punto ritrovo per tutti coloro che amano il liscio, apre il mercoledì e il sabato sera alle orchestre spettacolo più quotate del momento. Questa sera sarà protagonista l'orchestra «Ungarelli». Come ormai è tradizione, a mezzanotte ci sarà un intermezzo con la musica latino-americana proposta dalla dj Sandra. L'appuntamento danzante di sabato sarà l'orchestra di Maurizio Guzzinati.

AOSTA

Arezzo on the rocks

Prosegue domani sera al caffè Duit di Aosta la rassegna itinerante «Arezzo wave on the rocks». A salire sul palco del Duit saranno i «Jeko Baobab». E' una band nata alla fine del '92: quattro amici appassionati di «acid-rock» Anni Sessanta Settanta, il pop inglese delle origini e il folk che si rifà alla tradizione americana. Ne è nata una musica d'avanguardia, che offre grande spazio alla componente elettrica. Al «Duit», sabato sera, altro appuntamento «live» con i «Senza Freni».

Musica al Tatou

Domani sera al «Tatou» ritorna la musica dal vivo. Il locale propone infatti il concerto della «Refus band & The Pit Horns». L'appuntamento è per

In tv uno «speciale» su Malraux

Il settimanale di attualità e spettacolo "Il Punto magazine", che la struttura programmi regionale della Rai manda in onda tutti i mercoledì alle 19,55, propone per oggi uno «speciale». E' realizzato da Christiane Dunoyer ed è dedicato ad André Malraux, il cui ventennale della morte è stato ricordato anche in Valle con una serie di iniziative culturali. E sono proprio queste iniziative ad essere protagoniste del Punto magazine. [sa. b.]

Attualità, documentari, film di Natale e d'azione sulle tivù francofone

James Bond ritorna oggi su Tsr

Viaggio gastronomico nella campagna ginevrina

Un film per bambini nel primo pomeriggio di Tsr, alle 13,15. E' «*Le conte du Père Noël*»(Gb, 1990, 90'), diretto da David Hemmings e interpretato da James Coburn. La sua storia si svolge nella notte di Natale, dove un bambino piange la sua sorte: i suoi genitori sono appena morti in un incidente stradale e il nonno, distrutto dal dolore, sembra essersi dimenticato di lui. Ma Babbo Natale è alle porte.

Alle 20,05 la rete svizzera propone la trasmissione cultural-turistica «*Passe-moi les jumelles*». La puntata di oggi, dal titolo significativo «*Papilles en fête*», porta i telespettatori in un piccolo ristorante della campagna ginevrina illustrando tre tipici prodotti della buona tavola francofona: lo champagne, il foie gras e il cappone.

Alle 20,55 **France** presenta invece «*Mylène*», un film televisivo di Claire Devers, Eloise

Sean Connery, questa sera su Tsr

Charretier, Fanny Florido e Clément Sibony. Ne è protagonista un'adolescente, che alla morte improvvisa compagno di classe, nascere una vera vocazione mistica. Un'adesione entusiastica verso la religione, che piano piano la taglierà fuori dal ambiente.

Alle 21 Tsr propone «*Les diamants sont éternels*» (Gb, 1971, 115'), un film di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray e Lana Wood. Si dell'ennesima avventura dell'agente segreto 007. Qui James Bond deve risolvere il caso di banda internazionale che vuole dominare il mondo assicurandosi il traffico mondiale di diamanti.

Alle 22,35 **France** manda in onda la trasmissione dibattito «*Ça se discute*». Tema della serata «Otages, victimes, rescapés: comment survivre choc?».

Alle 23,55 Tsr trasmette, infine, «*Edouard le magnifique*», terza puntata della serie documentaria «*Les aigles foudroyés*», sulla fine dei grandi imperi dell'Europa Centrale. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2: **Shine.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Sala 3: **Moll Flanders.** Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7150. **Il professore matto.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 10,10, 20,25, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116: **Due sulla** (The van) di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30
C. 3 v. Garibaldi tel. **Sleepers** Or. 16; 19,50, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or. 15,55; 18,05; 20,20, 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30, 18,30; 20, 22,30
Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16, 19; 22.
EMPIRE p. V. Venelo 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 17,15, 20, 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30, 22,30.
v. Rossini v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30, 22,30.
Trapani 57, tel. 585.2057. **Ritratto** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or.: 15,10; 18,50, 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Ma freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,30, 19,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Vento di sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO 1 Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Ore 21.15 anteprima ad inviti
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO Domani ore 20,30 ultima recita de **convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti. Fabrizio Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - ore pari ore 21 precise **Harlem Spiritual Ensemble**, Françoise Clem- e direttore Programma di spirituel. Biglietti numerati esauriti. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 19 ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. ore 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi** a cura di Katy Pailliet
14,30 **Da tot eun poccà** a cura di Carlo Rossi

Télévision Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,15 **Le conte du Père Noel**
15,35 **Au-delà** cirque
16,10 **Bus et compagnie**
17,10 **Corky**
18,15 **Top Models**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21 — **Les diamants sont éternels**, film
23 — **Mission impossible**

France 2

Derrick, série
14,55 **Le renard**, série
16,10 **La chance aux chansons**
17,30 **Sauvé** le gong, série
17,55 **Harley** aura à
19,15 **Bonne nuit les petits**
— **Journal**
22,45 **Ça se discute**
0,30 **Journal de la nuit**

Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Film**
; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

101 Radio Valle d'Aosta

7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 — **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agenzia Pepper**
15 — **Match music**, musicale
16 — **Carta Italia**, programma musicale
19,30; 22,20; 0,30 **del Canavese**
20,30 **Basket**
23,15 **Tad**, programma musicale

Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **non stop**
18 — **Gran serata con musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueratiaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più musiche tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night**

R. Aosta Stereo Italiavera

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **party**
24 — **Doc**

St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent**
7,45 **Oroscopo**
Super compilation
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio Allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
14,10 **Rock Café** con Pascal
15,15 **Live & Hot Hits**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Foura de Bours**
● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Calcio cinque, la squadra di Gianluca Fea sconfitta a casa del Siracusa

Aosta sempre più in basso

Spalla e compagni, penultimi in classifica, si stanno allontanando dalla salvezza
L'Eurotravel ha battuto con qualche difficoltà il Petrarca. Pari esterno per l'Aymavilles

SERIE A

L'Aosta calcio a cinque ha ripreso il suo dopo per i Mondiali secondo il canovaccio tradizionale di questa stagione, cioè sconfitta. La trasferta Siracusa (una delle due più lunghe quella di Ficuzza) per affrontare una squadra metà classifica come l'Augusta, si presentava già ricca di difficoltà. Poi Gianluca Fea ha dovuto fare i conti con troppe assenze (Pacchiodi, Ferri, Di Francesco e Stanzione) e con un arbitraggio di parte proprio il mister aostano ne ha fatto le spese facendosi cacciare dal campo dalle giacchette nere che una interpretazione del regolamento tutta personale casalinga.

L'Aosta, con Patacchini in porta e Sai di nuovo con la maglia di questa squadra, non ha sfigurato, ha giocato discreta partita, ma uscita sconfitta per 5-2 dopo aver chiuso primo tempo per 2-1. Ad aprire le marcature erano proprio i valdostani con Spalla dopo il primo quarto d'ora, ma in 4 minuti Passanisi e Sarta rovesciavano il risultato con contestazione per un fallo su Bellomo nella seconda realizzazione. Nella ripresa, Sarta allungava ancora, Bellomo si riportava sul 2-3, ma nel finale con l'Aosta sbilanciata in avanti l'Augusta arrotondava il punteggio con Passanisi e Miceli.

A questo punto le cose classifica mettono di male perché la Roma vincendo il derby sulla Roma Rcb per 8-5 ha superato gli aostani portandosi a 7 punti con il Villa S.Egi Teramo, lasciando l'Aosta al penultimo posto quota 6 lo spacciato Marino in coda a 1. La lontananza zona-salvezza è poi passata da 1 a 4 punti perché l'Ita Palmanova, quint'ultima, ha vinto 2-1 a Pescara ed salita a 10. Sabato al Montfleury per la 12ª giornata arriva l'Ita Torino, quarta della classe. [r. s.]

Il mister Gianluca Fea

SERIE B

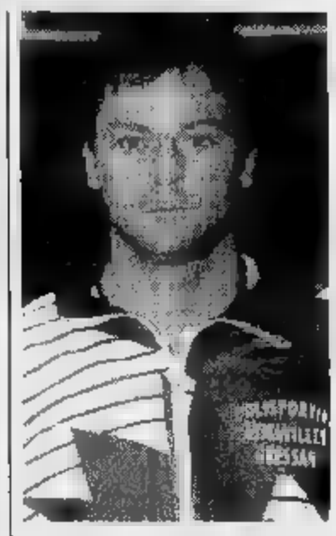
L'Eurotravel e l'Aymavilles andate entrambe a segno. I ragazzi allenati da Mercanti, che mantengono la seconda piazza a lunghezze dal Petrarca, non hanno avuto vita facile, anche giocavano in casa contro l'ultima classe. Primo tempo addirittura chiuso in svantaggio nonostante gara giocata costantemente nella metà campo avversaria: gol di Habibija al 3', pareggio Farnedi 16' e gol dell'1-2 di Licini.

Nella ripresa cambiava musica con Cucco e compagni a pressare molto alto: così Malacrinò firmava il 2-2 e Cucco il 3-2. Al 10' incomprensione Bassani-Habibija i bergamaschi La Torre pareggiavano. L'Eurotravel si disu giungeva al 13' il 4-3 di Sarro, al 14' il 5-3 su autorete al 15' il 6-3 di Rissone.

Come aveva pronosticato il suo tecnico, l'Aymavilles ha pagato nella partita contro il Favola Genova, tutte le carenze fisiche soprattutto entusiasmo. Si tratta di una squadra capace di esaltarsi nelle situazioni più delicate, come ha fatto a Varazze contro i neo promossi genovesi. Inizio blando, te la rete dell'1-0 messa a segno da Zavattaro, poi crollo fino al 6-1 del primo tempo. Ripresa sullo stesso ritmo con il passivo che saliva ancora fino al 7-1. Due gol di Chatrian ed era 7-3, poi ancora 8-3 su rigore tra l'altro per un fallo commesso almeno un metro prima del limite dell'area.

A questo punto i valligiani si svegliavano ed era addirittura sorpasso grazie una tripletta di Serravalle, doppietta di Chatrian un'autorete. Il Favola non steva a perdere Sgrò con un tiro libero ripristinava l'equilibrio. Sul finire, da segnalare un'occasione a testa non sfruttata, con il punteggio fissato sul 9-9.

io Introna



L' Mauro Zavattaro

Basket C2, vittoria con l'Oleggio

Tris di successi per il Cogne

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali espugna il parquet dell'Oleggio e si affaccia nelle posizioni utili per poter conquistare l'ammis ai play out del campionato di C2 di pallacanestro. La squadra del presidente Pao Maccari è riuscita a centrare tris successi consecutivi, imponendosi con il punteggio di 86-75 in campi più ostici del girone.

«Vincere trasferta non mai facile - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, la squadra ha dimostrato avere raggiunto la maturità adatta per poter le sfide fuori con la giusta mentalità. Nel primo tempo abbiamo incontrato qualche difficoltà ad attaccare la zona dei novaresi, nella ripresa le penetrazioni di Ferrari, l'abile regia di Muzio soprattutto la precisione al tiro di Melotto ci hanno permesso piegare la resistenza della squadra avversaria».

Gli aostani sono presentati senza due pedine importanti come Gyppaz Dozic, ma hanno saputo subito contrastare efficacia le iniziative dei padroni di casa. Chiusa la prifrazione di gioco in svantaggio di quattro lunghezze (37-41), il Cogne Acciai Speciali cambiava marcia nella ripresa e prendeva presto un buon margine che conservava fino al fischio finale della sirena, che la vittoria della squadra di Roberto Padovani compagni sul punteggio 86-75.

Luca Ferrari guardia del Cogne è risultato il miglior marcatore dell'incontro

di là del successo, le liete casa aostana sono state rappresentate dal rientro Carlo Baldi, dopo una lunga assa per infortunio, e dal debutto del giovane Valerio Frosini. Miglior realizzatore è stato Ferrari, con punti. Sono andati a segno anche Melotto (20), Di Muzio (13), Vitetta (11), Padovani (10), Grattacaso e Polin (5). Domenica, altra trasferta per la formazione Frosini, che cercherà di centrare il poker di successi di fila Valenza.

«Il calendario ci propone un'altra dura trasferta - sottolinea Frosini -, però fiducioso perchè la squadra è in un momento forma particolarmente brillante. Contro gli alessandrini dovrei poi contare sui rientri di Gyppaz di Dozic. Le tre vittorie consecutive ci hanno dato morale e ci consentono di guardare al futuro con la dovuta serenità. L'obiettivo dei play out è ancora alla nostra portata e faremo di tutto per raggiungerlo». [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi il recupero tra Sarre/Cogne e Viverone

disputa stasera a Quincinetto il recupero del campionato Promozione tra Sarre/Cogne Viverone.

BOCCE

Conferma per Bruno Oro alla guida del Comitato

Bruno Oro è riconfermato presidente del Comitato valdostano della Federazione italiabocce per il quadriennio 1997/2000. Fanno parte del direttivo anche Luigi Girola, Gregorio Masin, Sergio Peaquin, Andrea Rosset, Giulio Roveyaz Luigi Cornaz.

VOLLEY

derby juniores tra Ccs Cogne Nus/Fénis

Il Ccs Cogne e il Nus/Fénis, che si incontreranno oggi, guidano la classifica del campionato jufemminile di pallavolo. Nell'ultimo turno vittorie del Csi Châtillon sull'Aosta volley per 3-1 e del Vima Marmi sull'Aymavilles per 3-0.

SPORT VARI

Premi per Brunet Ottoz e Brunod

Oggi alle 15,30, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale, cerimonia di consegna di attestati di riconoscimento a Roberta Brunet, Laurent Ottoz e Bruno Brunod da parte della Regione. La manifestazione sarà preceduta da una conferenza stampa per esporre l'iniziativa che consente agli atleti degli sport invernali di fare attività agonistica frequentare il Liceo linguistico di Courmayeur.

BIATHLON

Da domani si assegneranno i titoli italiani assoluti e juniores

A Brusson atleti valdostani favoriti nelle prove tricolori

BRUSSON. Morale alto per i biathleti valdostani che presentano Brusson per i pionati italiani assoluti e juniores. La manifestazione si svolge da domani domenica e i portacolori hanno ben figurato in Coppa Italia nelle due gare Anterselva, dominando la prima «nazionale giovani» della stagione, vincendo la classifica per comitati e due gare individuali juniores e ottenendo anche quattro secondi due terzi posti.

Alla caccia una maglia tricolore ci sarà anche Patrick Favre, maresciallo degli alpini Oyace, che a 21 mesi dall'esaltante stagione 1994-95 è tornato piazzarsi nei primi dieci con il 6° posto nella gara sprint di Holmenkollen in Norvegia, per poi chiudere al 15° posto la gara ad inseguimento a causa troppi errori al poligono.

In Coppa Italia nella prima giornata ad Anterselva quinti posti per Stefania Poletti e William Guala settimo per Dominique Vallet. Nella 2ª giornata terzo posto di William Guala, quarto di Stefania Poletti settimo di Dominique Vallet.

Le soddisfazioni per Alessio Gontier i suoi tecnici sono arrivate con la «nazionale giovani» vinta tra gli juniores da Daniele Danne di Valgrisenche e Dominique Vallet di Montjovet. Danne ha staccato di 1'38" secondi l'alpino di Sarre René Laurent Vuillermoz, 7° Jean Louis Vallet. Dominique Vallet si imposta in un «poker» tutto valdostano con Claudia Messelod 2ª a 39", 3ª Emilie Jordaney 1'05" e 4ª Alessia Danne a 2'14".

Negli aspiranti ha vinto il trentino Gianni Boninsegna con soli 5 decimi su Ruben Montagnoli, cui Gontier aveva consigliato di amministrare il vantaggio secondi a 1 km dall'arrivo; Albert Betemps è finito 8° e Cleto Vallet 12°.

Nelle aspiranti femminili hanno dominato le gardenesi, terza la valdostana Elisabetta Giacomini. Nella stessa gara Manuela Bagnod è finita , Fabienne Vittaz 8ª. Tra gli allievi Igor Zanetti 4°, Simone Jeantet 8° e Marco Frassy 11°. Tra le allieve ottimo 2° posto per Viviana Vallainc, 4ª Elisa Bosonetto e 5ª Emy Chatrian, alla sua prima gara importante di biathlon. Grazie a questi risultati l'ASIVA ha vinto la per comitati con 1721 punti davanti ad Alto Adige (1456) e Friuli Venezia Giulia (790). [r. s.]

Patrick Favre dopo l'esaltante stagione '94-95 è sui grandi livelli di anni fa piazzandosi 6° in Norvegia A Brusson è tra i favoriti per conquistare il titolo tricolore

Coppa del Mondo, prova a tecnica classica

Marco Albarello in gara nella trenta chilometri

OBERSTDORF. Il Circo Bianco dallo sci nordico è partito con il magone da Brusson, abbandonando un ambiente, una pista, una organizzazione che hanno ricevuto unanimi consensi per affrontare un viaggio di 10 ore in pullman per Oberstdorf, dove una sola individuale maschile e femminile tecnica classica piena di incognite chiuderà oggi il '96 del fondo. riparlerà a gennaio in Russia (ma si vocifera già di un possibile recupero delle gare Kavgolovo a Brusson il e gennaio) e in Giappone a Nagano, per poi avvicinarsi febbraio mondiali di Trondheim.

Nella 30 km maschile a tecnica classica di oggi, ai 6 azzurri del gruppo (Valbusa, 2° in Coppa, Fauner, Vanzetta, May, Godioz e Di Centa) si aggiungeranno Pietro Pill e Marco Albarello. Proprio Albarello è molto perché tecnica classica può esprimersi sicuramente buoni livelli dopo il confortante 33° posto a tecnica libera di Brusson. Vanoi, ct azzurro, è sicuro di vede Marco tra i primi 10 e comunque in grado di rientrare nel gruppo migliori 30 dopo l'aggiornamento di fine . Le piste sono però troppo facili perché la possa garantire una sufficiente regolarità ed esprima completamente i valori in campo con un Bjorn Daehlie difficilmente battibile.

Marco Albarello è anche particolarmente motivato dal che il 15 febbraio del 1987 su queste piste tedesche diventò campione del mondo della 15 km davanti a Wassberg e Devia. Allora l'Italia soltanto il segreto della «cera effe» da piazzare sotto gli sci in particolari condizioni di neve umide e purtroppo ora questo prodotto è usato anche semplici appassionati visto che lo si trova in ogni negozio. [r. s.]

Super Tris

Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Coupé Fiat

Ernesto Sigaro di Torino

Come regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo gioco.

Buoni IP da Lit. 2.000.000
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

Buoni benzina IP Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani
Aosta

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Maria Anselma
Loano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

benzina IP da 250.000
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
Asti
Liliana Pavan
Asti
Arturo Barbasio

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

Buoni benzina IP da Lit. 200.000
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Venaria
Riccardo Cerutti
Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

Buoni benzina IP Lit.
Guido Sasso
Cossato (BI)
Rosa Ambrogio
Giaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo
Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 100.000
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Giavelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C. (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo
Elda Fontana
Torino
Anna Pirola
No
Enrico Catelli
T
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Maria Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettore Tarenzi
Torino
Giuseppe Carniglia
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.6/9465 8 ottobre 1996

LA STAMPA

AGENZIA D'AFFARI
GEDIMA
4, rue Croix de Ville - tel. 0165 238139 - Aosta
AOSTA
zona Tripoli alloggio libero con cucina, sala, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, garage

Fraz. Perrail di Gressan (AO)
In complesso residenziale
VENDESI BILOCALE PANORAMICO
entrata indipendente
possibilità di mutuo bancario al 6,65% no intermediari
Tel. 0165/765372-0335/366916

ECONOMICI
CEDESI avviata licenza parrucchiera-profumeria zona centrale Aosta. ore serali 0165/44.056

PK Per pubblicità LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 (L. 6.600 al litro)	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 (L. 9.330 al litro)	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 (L. 6.120 al litro)	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 (L. [illegible] al kg)	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 (L. 23.920 al kg)	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 (L. 11.960 al kg)	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 (L. 16.700 al kg)	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 (L. 21.520 al kg)	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

online

PRIMA DI OGNI ACQUISTO CONFRONTA I NOSTRI PREZZI

C.SO SAVONA, 136 - ASTI

TELEFONIA E CELLULARI

Telefoni cellulari a partire da	**L. 349.000**
Kit viva voce per ETACS e GSM	**L. 169.000**
Kit viva voce per auto, originale Motorola per ETACS e GSM	**L. 290.000**
Telefoni Cordless omologati a partire da	**L. 290.000**
Telefoni Cordless omologati + Segreteria Telefonica	**L. 390.000**
Fax + Telefono, display a cristalli liquidi, 60 numeri di memoria, viva voce,omologato	**L. 459.000**

PARTICOLARI SCONTI SU CELLULARI TELECOM

Contratto e attivazione immediata
Assistenza post-vendita - Supervalutazione dell'usato
Consulenza di personale specializzato

OGNI GIORNO NUOVI ARRIVI DI CELLULARI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

HI-FI CAR

Autoradio digitale con Frontalino estraibile, Loudness, Metal	**L. 139.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile	**L. 239.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile + comando CD	**L. 299.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile RDS	**L. 299.000**

VIDEO

TV 14" con telecomando	**L. 279.000**
TV 20" con televideo	**L. 429.000**
TV 25" con televideo	**L. 549.000**
TV 28" con televideo	**L. 649.000**
Videoregistratore Panasonic 4 testine, show-view	**L. 749.000**
Videoregistratore 4 testine	**L. 459.000**
Videocamera Panasonic 14x	**L. 999.000**
Videocamera Panasonic 14x con telecomando	**L. 1.049.000**
Videocamera video 8 zoom 14x	**L. 790.000**

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

GRANDI OFFERTE DI NATALE

Impianto HI-FI completo di radio, cassette, amplificatore, CD 3 dischi	**L. 299.000**
Impianto HI-FI Panasonic 3 CD, 50 Watt	**L. 589.000**
Kit Satellitare Parabola + sintonizzatore stereo + convertitore a sole	**L. 249.000**
Decoder digitale per **Telepiù Calcio** compresa installazione	**L. 1.749.000**

A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Dicembre 1996 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

Piano del traffico: un'ampia zona di sosta regolamentata e parcometri in tutta piazza Alfieri

Asti avrà più parcheggi a pagamento

E in via Brofferio circolazione limitata. Un'isola pedonale

[illegible] i parcheggi oggi nel [illegible] urbano di Asti

- **A PAGAMENTO:** 1166 (di cui 126 disattivati)
- [illegible] **SU [illegible]:** 3194
- [illegible] **[illegible]:** 2687
- [illegible]

* [illegible] **PIU'** [illegible] Campo del Palio (**1700** [illegible])
[illegible] **PIU'** [illegible] Viale alla Vittoria (**265** posti)
* **PERDITA DI POSTI [illegible] NEI [illegible] DI MERCATO**
Mercoledì: **1100** in meno (**700** in piazza del Palio [illegible] in piazza Alfieri)
Sabato: [illegible] in meno (**500** in piazza del Palio [illegible] in piazza Alfieri)
* **PARCHEGGI NEL [illegible] DAL [illegible]** (a [illegible] termine)
Sei posteggi strategici
1) Ex Gil: tre piani fuori terra posti auto **300**.
2) Ex Caserma: [illegible] posti di cui [illegible] interrati.
3) Nuovo parcheggio ex scalo ferroviario Badoglio ([illegible] posti).
4) Casermone: [illegible] posti interrati.
5) Campo del Palio: riduzione [illegible] posti.
6) Piazza Alfieri: confermato (con esclusione zona retrostante il monumento).
[illegible]
Piazze e [illegible] minori nelle zone più centrali: [illegible] posti.
Nell'area a traffico limitato [illegible] posti [illegible] per residenti.
Parcheggi di interscambio in corso Torino, [illegible] Savona, corso Alessandria (**1000** posti auto).
* Dati desunti dal Piano del traffico

IL [illegible] AI [illegible]

Ecco alcuni dati contenuti nel Piano del traffico
● Gli incidenti nel territorio del Comune rilevati dai vigili [illegible] stati 544 nel 1994 e 474 [illegible] '95. [illegible] questi 264 con feriti.
[illegible] Via con più incidenti nel 94'95: corso Alessandria (52) poi i corsi Einaudi (43) e Alfieri (39).
[illegible] La piazza dove [illegible] è avuto il maggior numero di incidenti è Campo del Palio (60); poi le piazze Primo maggio (28) e Marconi (23).
● Dei 23 incroci con [illegible] più grande quantità [illegible] incidenti, 3 sono sul corso XXV Aprile (via Nogaro, Conte Verde, Torino) e altrettanti sul corso Alessandria (via Ponte Verde, Maggiora e Candola).
[illegible] Nel centro urbano sono 300 le auto in sosta irregolare nelle mattinate dei giorni feriali; [illegible] il mercoledì giorno di mercato.
● Grado di [illegible] dei parcheggi (indagine 96): ex Gil (completo per l'intera mattinata dalle 9,30); ex caserma (occupato al 60% al mattino, al 40% [illegible] pomeriggio); Campo del Palio è occupata al 40% già alle 7,30 [illegible] raggiunge [illegible] 90% nell'ora di [illegible] punta mattutina. Al pomeriggio la percentuale [illegible] occupazione è del 50%. Piazza Catena è occupata [illegible] 10% al [illegible] e al [illegible] al pomeriggio; piazza Medici sempre satura dalle 10 [illegible] mattino; piazza Marconi è occupata tra l'80 e il [illegible]. In piazza Alfieri (parte a pagamento) la percentuale [illegible] del 50 al mattino e del 30% al pomeriggio.
[illegible] Fabbisogno posti auto per chi [illegible] serve del treno: 1300.
● Auto di residenti [illegible] sosta [illegible] notte su spazi pubblici: 2.300.
● Numero di mezzi che entrano in città al mattino è di 6 mila; a metà mattinata sono 7 mila le auto in sosta. [illegible] mila gli autoveicoli immatricolati [illegible] residenti.

ASTI. L'assessore ai Lavori pubblici, Mazzarolli ha salutato [illegible] il Piano del traffico, approdato lunedì in Consiglio comunale, come un «evento storico». [illegible] c'è da crederci: il modo di spostarsi in città, nei prossimi anni, cambierà parecchio. Basti ricordare che [illegible] filosofia ispiratrice del Piano, ha tra i [illegible] punti forti «la riduzione progressiva della circolazione delle auto nelle zone centrali urbane». Dopo l'illustrazione di martedì da parte dell'architetto Giovanni Scarzella che ha redatto [illegible] Piano, stasera il Consiglio lascerà spazio agli inter[illegible] dei consiglieri. Poi si passerà all'adozione definitiva.

[illegible] Piano è diviso in due progetti: [illegible] [illegible] medio termine (da realizzare in un periodo tra gli 8 e i 10 anni) ed uno [illegible] breve (2 o 3 anni) [illegible] individua le misure più urgenti. La fase [illegible] medio termine comprende importanti interventi sulla circolazione (anche alla luce della costruzione del nuovo ospedale) e sui parcheggi [illegible] la realizzazione di [illegible] grandi «contenitori» per auto (tabella a fianco).

In sintesi il progetto [illegible] breve termine (a partire dal '97) prevede invece: riduzione del parcheggio interno su piazza Alfieri (oggi 405 posti), totale abolizione della sosta gratuita sulla piazza, modifiche per i pedoni e gli accessi al parcometro. Pedonalizzazione totale delle piazze San Secondo [illegible] Astesano e vie limitrofe. La zona [illegible] traffico limitato sarà [illegible] alle vie XX Settembre, Quintino Sella, corso Alfieri sino [illegible] piazza Roma, via Botallo, piazza Santa M. Nuova. Altra novità è il riordino dei sensi di marcia nella [illegible] via Fontana-corso Dante; via Brofferio diventerà [illegible] traffico limitato nel tratto via Comentina-piazza Libertà, così come le vie De Rolandis e Costa, parte di [illegible] Comentina [illegible] via Cavour. Sulle piazzette e sugli slarghi interni alla zona a traffico limitato, sarà consentita la sosta [illegible] residenti. E' inoltre prevista l'attuazione del primo lotto del Piano delle piste ciclabili (collegamento di piazza Alfieri con il Pilone).

Anche sui parcheggi ci [illegible] innovazioni nell'immediato: la più significativa riguarda la sosta [illegible] pagamento in una vasta area (1500 posti) compresa all'interno [illegible] corso Alfieri e dei viali a [illegible] (viale Partigiani, corso Dante, via Micca, Via Arò, via Monterainero, via Calosso, [illegible] Galileo Ferraris). Sono previste nuove forma di gestione del pagamento (anche attraverso abbonamenti) estese alle [illegible] a pagamento [illegible] rotazione già esistenti.

Il Piano prevede inoltre [illegible] breve, l'avvio dei lavori di ampliamento del parcheggio della ex Gil e l'emissione [illegible] un bando per realizzare posteggi ad [illegible] dei residenti, al fine di liberare posti auto da strade e piazze. Con l'estensione della zona [illegible] traffico limitato [illegible] centro si perderanno circa 300 posti auto che il Comune conta di recuperare ampliando l'ex [illegible] (da 101 a [illegible] stalli) e costruendo all'incirca 200 parcheggi per residenti. L'amministrazione intende infine avviare i primi interventi sperimentali di parcheggi scambiatori agli ingressi della città, utilizzando bus navetta e aree quali il piazzale Coop e la zona fiera di viale Pilone.

Franco Cavagnino

Campo del Palio (foto) perderà in futuro [illegible] posti auto: da 1700 a 1000

C'è speranza

Alla Waya la trattativa continua

ASTI. C'è uno pizzico di speranza nella vertenza tra proprietà Way Assauto [illegible] sindacati, dopo il progetto di tagliare 202 posti presentato nei giorni scorsi dall'azienda. I dirigenti della multinazionale Arvin, proprietaria di maggioranza, hanno rinunciato alla pregiudiziale sulla mobilità. Lo hanno confermato ieri in un faccia [illegible] faccia che si è protratto per tutta la giornata: [illegible] alternative al piano di riorganizzazione [illegible] nuovamente discusse oggi. Le maestranze tornano [illegible] guarda [illegible] futuro [illegible] minor preoccupazione.

L'esito degli incontri di ieri rappresenta una svolta importante nella vertenza. Che la linea portata avanti dalla Arvin si fosse ammorbita lo si era intuito già lunedì sera, al termine di [illegible] incontro con i vertici di sindacato e Arvin, e la partecipazione del sindaco Bianchino e dell'assessore Trivelli, seguita all'assemblea-consiglio comunale.

SERVIZIO A PAGINA 39

Tarditi va da Ronchi

Riparte oggi il processo Valle Manina

ASTI. Al via stamane, per [illegible] seconda volta, [illegible] maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile [illegible] Valle Manina: parte dal dibattimento riguarderà anche [illegible] progetto per la realizzazione, mai avvenuta, [illegible] un nuovo impianto a Camerano Casasco. Saranno [illegible] gli imputati (ex amministratori pubblici, professionisti [illegible] tecnici) che compariranno davanti al presidente del collegio Aniello Mosca (a latere Aldo Tirone ed Eleonora Polidori). Pm sarà l'ex sostituto procuratore David Monti: ieri il magistrato è stato sentito dal Csm per Phoeney Money, la clamorosa inchiesta condotte durante il suo servizio ad Aosta, revocategli nelle settimane scorse.

Intanto il pm Luciano Tarditi ha incontrato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi: tema, l'inchiesta sulla discarica Pitelli di La Spezia, avviata dalla magistratura astigiana [illegible] passata poi di competenza [illegible] quella ligure. [r. gon.]

«TangentAsti»

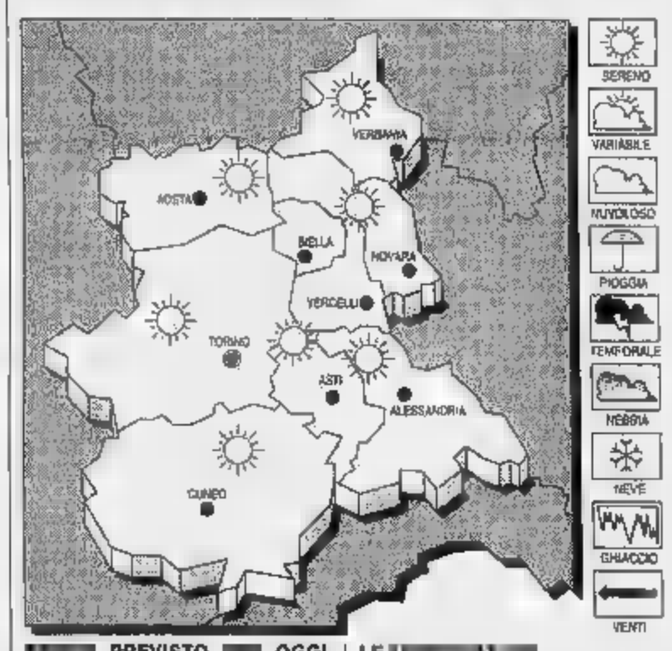
Le reazioni alla lettera di Ruscalla

ASTI. Le reazioni non si sono fatte attendere: la lettera dell'imprenditore Delio Ruscalla, messa agli atti nella procedura per la richiesta di patteggiamento davanti al tribunale di Asti, ha «fatto rumore».

Delio Ruscalla (difeso dagli avvocati Galasso e Mirate), coinvolto in varie inchieste su appalti e lavori pubblici nel periodo tra gli Anni '80 e '90, nella lettera aveva tra l'altro scritto: «La possibilità di conseguire lavoro per le imprese ha comportato l'esborso di denaro da elargire a tutti i partiti politici, [illegible] suno escluso, [illegible] loro rappresentanti...».

Pronta la replica [illegible] Enrico Bestente (Rifondazione), che chiede (vedere intervento a pagina 39) a Ruscalla «di fare i nomi dei soggetti da lui pagati», mentre anche l'eurodeputato Luigi Florio ha preannunciato un intervento in qualità di coordinatore della Commissione giuridica del parlamento europeo.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo inizialmente [illegible]; graduale aumento della nuvolosità dalla [illegible].

LE [illegible]
[illegible]
Max: [illegible]; min: 2; media: 7
[illegible]
Max: [illegible]; min: —; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,6; Alessandria 7; Aosta 2; Cuneo 6; Novara [illegible] Vercelli 12.

Le pitture di UGO TARTARA
esposte al centro "Cesare Pavese"

Nella sala del Centro Pavesiano con annesso Museo Casa Natale "Cesare Pavese", in Santo Stefano Belbo, sono esposte fino al 29 dicembre prossimo una trentina di tele dell'artista

Ugo Tartara

L'inaugurazione della rassegna è avvenuta, domenica scorsa, alla presenza di numeroso e qualificato pubblico dell'Alessandrino, Canellese e di altre località dove Ugo Tartara è assai conosciuto e apprezzato.
Dell'artista si sono occupati numerosi critici che hanno definito Tartara: - *Un artista completo. Il senso delle sue opere è nella continuazione di un nuovo modo di percepire e di vedere. Nella sua trasposizione lirica, si razionalizzano tutti gli elementi delle sue competizioni in [illegible] sorta di "elastica visualità che insegna, oltre che farsi ammirare*" -.

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA CITTA' DEI POVERI

Il duro lavoro dei volontari della S. Vincenzo

Abiti usati per vestire immigrati e barboni

ASTI. «Una coperta, posso avere ancora una coperta?».

Negli ultimi tempi, le volontarie della San Vincenzo lo sentite chiedere spesso. E spesso hanno dovuto guardare negli occhi l'interlocutore (l'immigrato di colore, lo sbandato, il barbone, il nomade) e dire con tono gentile, ma fermo: «La coperta no, l'hai già avuta. Ma se serve un maglione...».

A parte i poveri, quanti sanno che nei locali di via Carducci 61 funziona un organizzatissimo centro di distribuzione di vestiario usato? Qui gli indigenti trovano indumenti che non potrebbero comprarsi: biancheria intima, pigiami, camicie, giacconi, calze, borse. Tutto ordinato sugli scaffali o separato in scatole. Cappotti, qualche vecchia pelliccia e giacche a vento sono appesi con cura agli attaccapanni a decine di scarpe, che di strada ne hanno già fatta tanta ma non vogliono certo fermarsi, attendono di essere provate e scelte. Talvolta c'è anche qualche materasso, libri e quaderni per bambini e, di questa stagione, le preziosissime coperte.

«Tante volte i poveri vengono qui per avere un indumento e poi vanno completamente rivestiti» dice Giancarlo Cerigo, che presta servizio alla San Vincenzo da 35 anni. Di storie da raccontare ne ha tante - tante storie di miseria quotidiana -, così come gli basta un'occhiata per capire chi, tra gli sbandati, «gioca» a essere più bisognoso di quel che è.

«Gli anziani, quelli costretti a vivere con una pensione da fame - dice Cerigo - fanno stringere il cuore. Vengono qui e si vede che sono in disagio, gli pesa chiedere. Quando arrivano è perchè non ce la fanno più, stretti in uno stato di bisogno disperato, ma dignitosissimo: provengono dal quartiere Praia, dalla case popolari di via Fiume (area di corso Volta) o dalla zona di corso Alba».

«Poi ci sono giovani coppie - dice Maria Andreutti, volontaria alla San Vincenzo - che si mantengono con lavori precari, oppure mogli di detenuti, drogati e alcolisti. Non mancano le famiglie che hanno fondato sull'assistenza il loro modo di vivere. Ma tanti poveri sono 'nuovi': in molti arrivano da fuori, prendono il treno da Torino».

Indica Anna Toscano, presidente della San Vincenzo: «Il nostro centro distribuisce vestiario il secondo e quarto martedì del mese. Ogni volta non sono meno di cinquanta coloro che entrano qui dentro: li registriamo sulle schede, con cui indichiamo anche la roba che consegnamo loro. Altri vengono per chiedere casa, lavoro, denaro. O semplicemente per parlare un po', per condividere con qualcuno il peso della loro vita».

In una chiesa sconsacrata, situata anch'essa nel complesso di via Carducci (dove si trova pure il centro di accoglienza per extracomunitari, chiuso da un mese), è stato collocato il deposito degli abiti usati: qui gli indumenti vengono selezionati, risistemati e, quando serve, lavati. Montagne di roba che attendono di essere ordinate e distribuite: segno che la solidarietà non manca.

Anna Toscano sorride un po' amaramente: «Però tante volte ciò che fa muovere gli astigiani è la necessità di disfarsi degli abiti: allora portano qui anche gli indumenti inutilizzabili, pensando che ai poveri possa comunque andare bene. In genere un 15% di roba deve essere buttato via». Comunque gli indumenti «buoni» sono comunque tanti: così una parte di essi viene spedita nel Terzo Mondo.

Nel complesso di via Carducci la Croce Rossa assicura ogni giorno l'assistenza infermieristica. E intanto negli spazi attigui del Centro anziani, anch'esso gestito dalla San Vincenzo, si respira un clima particolare. Per il giorno di Natale ci si prepara a fare festa un po' speciale: il «pranzo dei barboni». Se ne attendono non meno di 50.

«Siamo orgogliosi del nostro lavoro, ma non soddisfatti - dice Cerigo - si potrebbe fare di più, però mancano i giovani». In compenso, i poveri abbondano.

Laura Nosenzo

(continua)

Nei locali della San Vincenzo si raccolgono centinaia di indumenti usati che vengono donati ai poveri. A fianco scaloloni con vestiario per il Terzo Mondo
FOTO LEBRETON

E alle 11 un pranzo al caldo

Alla mensa sociale suor Palmira prepara ogni mattina 250 pasti

ASTI. «Ciao Maria, poi ti aiuto se possola; «Vai alla mutua e ti tolgono la speranza, vai a pagamento e ti tolgono i milioni»; «Mangia, mangia ché domani potrebbe essere peggio»: alla mensa dei poveri saluti e chiacchiere si sprecano.

Ogni giorno (dal lunedì al sabato) è un pullulare di varia umanità che si ritrova, verso le 11, nel cortile di corso Genova (zona Ferriere Ercole), in attesa che suor Palmira Bernardi apra la porta. Allora entrano rapidi, impazienti di guadagnarsi un posto a tavola o semplicemente di poter portare qualche pasto caldo a casa.

«Quotidianamente distribuiamo dalle 230 alle 250 porzioni» dice suor Palmira, responsabile della mensa sociale del Comune.

Poi la voce che si abbassa un poco: «A volte, quando serviamo anche i poveri sprovvisti del "buono", arriviamo a 270. non dovremmo farlo, ma non possiamo mica mandarli via, povere creature». Quasi un'ammissione di colpa, ma anche di dimestichezza alla generosità.

Accanto ai poveri nostrani, molti immigrati di colore: per loro, all'ingresso, volentini in arabo per avvertire della possibilità di frequentare i corsi di alfabetizzazione. Sovente chi entra alla mensa a mani vuote esce con un indumento, una coperta, una pentola: roba usata, ma ancora in buono stato.

Anche i ladri lo sanno e, ogni volta che visitano la mensa, portano via vestiti, quel che trovano in denaro contante e soprattutto alimenti: l'ultima volta, due settimane fa, olio, formaggio, persino detersivo per i piatti.

Tra i commensali ci sono anche malati mentali e alcolizzati: «Dare loro da mangiare va bene, ma bisognerebbe trovare il modo di curarli» dice suor Palmira. E intanto si pensa alle feste natalizie: la vigilia, un panettone per tutti, il giorno di Santo Stefano un menù un po' più ricco del solito. Così, per regalare l'illusione che, almeno una volta all'anno, si può stare un pochino meglio. [l. n.]

A una svolta le indagini della Mobile sul ferimento di un manovale

Ha sparato per vendetta?

Convalidato il fermo di Giovanni Pilotto: è accusato di tentato omicidio
Si cercano anche altri eventuali complici. Ancora da chiarire il movente

ASTI. Vendetta, regolamento di conti per la spartizione di un bottino o debiti di gioco: sono alcuni dei possibili moventi che avrebbero indotto Giovanni Pilotto, 51 anni, una sfilza di precedenti penali, a sparare a Giuseppe Antenori, 48.

Il manovale, trovato rantolante nei giorni scorsi in un fosso a Casabianca, lotta contro la morte nell'ospedale di Alessandria: le condizioni sono lievemente migliorate, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Il suo presunto attentatore è invece detenuto nel carcere di Asti. Il gip ha convalidato l'arresto, su richiesta del pm Barbara Badellino: l'accusa è di tentato omicidio.

L'indagine è condotta dagli agenti della Mobile: il commissario Pier Paolo Fanzone, ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Restano ancora molti punti oscuri nella vicenda e non escludiamo ulteriori sviluppi» ha detto il funzionario.

Giovanni Pilotto 51 anni, arrestato per tentato omicidio di un manovale astigiano

Si starebbe cercando, in particolare, di ricostruire i movimenti di Pilotto e Antenori. I due, sabato sera 7 dicembre sarebbe stati visti insieme in un locale cittadino. Antenori pare fosse uscito da solo dalla sua casa di via Giobert: poi è salito su un taxi e, pochi minuti dopo, si sarebbe incontrato con Pilotto. Forse con loro c'era qualcun altro. I due e i loro eventuali accompagnatori avrebbero fatto tardi. Poi potrebbe essere successo qualcosa. Forse una lite per motivi di interesse. A quel punto la situazione è degenerata: è comparsa una pistola. Uno sparo da distanza ravvicinata e Antenori è stramazzato. Quindi il tentativo di disfarsi del corpo, gettandolo nel fossato.

La pallottola è stata ritenuta nel cranio: i chirughi alessandrini non hanno ancora potuto intervenire. Il paziente avrebbe ripreso conoscenza, e c'è il timore che il proiettile possa «muoversi» causando danni irreversibili al cervello.

Il presunto sparatore è invece chiuso in un ostinato mutismo: nega tutto e dice di essere completamente estraneo alla vicenda. A suo carico sarebbero stati raccolti pesanti elementi.

Una svolta decisiva potrà venire dalla testimonianza del ferito, nel momento in cui sarà in grado di sostenere un eventuale confronto.

E ora si cercano i complici: qualcuno che possa aver partecipato alla «spedizione punitiva» o che comunque abbia contribuito a nascondere prove e indizi. [f. b.]

IN BREVE

VIARIGI

Rubano in municipio soldi e carte d'identità

Oltre cinquanta carte d'identità in bianco e due milioni in contanti sono stati rubati in municipio a Viarigi, nella notte tra lunedì e martedì. Dopo aver scardinato la cassaforte sono fuggiti abbandonando un palanchino e un'accetta. [r. a.]

SAN DAMIANO

«trasferto» da Catania è preso a rubare un'auto

Alfio Privitera, 27 anni, di Balpasso (Catania) è stato arrestato per furto dai carabinieri di San Damiano. I militari lo hanno sorpreso mentre forzava la serratura di un'«Uno»: un breve inseguimento, poi l'arresto.

ASTI

differenziata il progetto della Provincia

L'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene, presenterà oggi alle 16 agli amministratori di 21 Comuni, compresi tra i 1500 e i 7500 abitanti (Agliano, Buttigliera, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Costigliole, Incisa, Isola, Mombercelli, Moncalvo, Montegrosso, Portacomaro, Refrancore, San Damiano, Tigliole, Valfenera, Villafranca, Villanova), il progetto di educazione alla raccolta differenziata. [l. n.]

ASTI

Le borse di studio all'Istituto d'arte

Oggi alle 15 all'istituto d'Arte, via Giobert verranno consegnate le borse di studio in memoria di Francesca Baggio, fondatrice della scuola Arti e Mestieri di Asti. [m. t.]

ASTI

Si presenta lo spettacolo dedicato a Francesca

Il Comitato per Francesca presenterà stasera alle 19, nella sala Azzurra della Provincia, il programma della serata del 14 gennaio al Politeama per raccogliere fondi a favore della bambina dei Valenzani, vedrà in scena, tra gli altri, Giorgio Conte, Paolo Conte, Bruno Gambarotta, Danilo Sacco e Giorgio Faletti). Sarà lanciato l'appello ad acquistare, come regalo natalizio, i biglietti dello spettacolo (30 mila lire). [l. n.]

ASTI

La Lega Nord offre spumante della «Padania»

Prosegue oggi (dalle 9 alle 19) sotto i portici Anfossi la vendida, da parte della Lega Nord, dello spumante e del panettone della Padania. Si possono acquistare ad offerta.

Libro degli studenti sulla Tersilla

S'intitola «C'era una volta il» il libro delle classi 2ª A e B della scuola media di Rocchetta Tanaro che sarà presentato stasera, alle 18, a palazzo Ottolenghi. Il volume raccoglie racconti e illustrazioni sulla balena Tersilla, il fossile ritrovato a Marzanotto, ora in fase di restauro. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A gennaio l'ufficio postale in corso Savona

Rispondo alla lettera del sig. Alberto Redditi, in merito all'apertura della nuova agenzia postale di corso Savona.

Tutti gli interessati saranno lieti di apprendere che la sospiratissima agenzia postale in corso Savona entrerà in funzione nel il 31 gennaio 1997. Mi tardato a fornire la risposta perchè non nelle intenzioni mie e del mio staff, preparare una sorpresa «natalizia» agli abitanti di corso Savona: purtroppo, nonostante il massimo e costante impegno, non siamo ancora in grado di aprire e far funzionare l'Agenzia postale prima della fine di quest'anno, anche per i tempi tecnici necessari alle ditte per completare lavori di ristrutturazione e per effettuare i collaudi previsti (compreso quello del bancone antiproiettile citato dal sig. Redditi). Credo che gli abitanti di corso Savona, comunque, possano constatare il continuo «movimento» di operai e tecnici che lavorano giornalmente intorno all'Agenzia che stiamo predisponendo.

Colgo l'occasione, rispondendo alla seconda parte della lettera del sig. Redditi, per ribadire, un concetto importante: la trasformazione da Amministrazione Pt in Ente pubblico economico, nel 1994, e quella ulteriore che ci aspetta, nel 1998, in SpA, non sono solo atti formali ma rappresentano, al contrario, una vera svolta strutturale e culturale per la nostra Azienda. Infatti questo vuol dire che Poste italiane si sul mercato, si deve confrontare con la concorrenza, deve contare solo sulle proprie entrate (non ci sono più le coperture dei disavanzi di bilancio da parte dello Stato), e soprattutto, ha come obiettivo principale la soddisfazione del cliente. Ecco perchè, ora più che mai, siamo noi, operatori di Poste italiane, i primi ad essere lieti di poter aprire e far funzionare nella miglior maniera possibile nuove Agenzie postali.

Rino Moretti, direttore della filiale di Asti

L'ospedale buon investimento

La federazione provinciale di An prende atto con viva soddisfazione dei molteplici impegni assunti in merito al nuovo ospedale dagli enti locali e dall'istituto di credito cittadino, ricordando peraltro che in primo luogo il merito di aver saputo andare alle giuste ed antiche richieste dei cittadini astigiani va attribuito alla Giunta regionale in carica espressione del Polo di centro destra, che ha voluto accogliere le richieste dei cittadini.

Benchè le risorse disponibili siano ben minori che nel passato, l'assessore Antonio D'Ambrosio di Alleanza Nazionale... ha insistito affinchè città e provincia fossero finalmente dotate di un ospedale moderno, finanziando l'opera pubblica astigiana anteponendo il nostro capoluogo ad altre città che avevano avanzato analoga richiesta. Inoltre teniamo a sottolineare che in un momento assai critico per l'economia e per la situazione occupazionale locale e nazionale, gli oltre 100 miliardi di investimento nel nuovo ospedale rappresentano una concreta opportunità economica.

Sergio Ebarnabo, presidente coordinamento provinciale An

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza
Mombercelli: 955.933
997.555
Montanagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
D.B.: 011/9827.301
907.503; 907.602
Costigliole
Isola: 956.665
Moncalvo
Bernezzo: 0144/68.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 69.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.786
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Nizza d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca
Villanova

FARMACIE DI

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.383 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 20 alle ore 8 a serande abbassate dietro presentazione di ricetta medicale urgenti) la farmacia S.Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274 236.
Bisti, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via Alberto 85.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.269

VITA AMMINISTRATIVA

CANELLI

MORTI: Raynero Contratto, anni; Paola Scollo, 79.
Stojanov, muratore, con Mara Jangelovska, casalinga; Dafco Spasevsky, operaio, con Carmela Aranzulla, confezionatrice; Sergio Soria, imprenditore, con Annalisa Santero, impiegata.
Angelo Calcagno, operaio, con Clara Prasso, casalinga.

SAN DAMIANO

NATI: Ettore Cosetta, Alberto Belvedere.
MORTI: Gio' Battista Montcione, 75 anni.

NATI: Jacopo Schellino.
MORTI: Giuseppa Balestrino, 75 anni; Porello, 95; Giuseppina Sampò, 81; Pietro Bonzano, 81; Maria Demarie,
CASTELNUOVO DON BOSCO: Giorgio Rosso, agricoltore, con Anna Scaglione, casalinga.
NIZZA: Stefano Fogo, operaio, con Dulia Baudinelli, casalinga.

VITA AMMINISTRATIVA

TORINO. E' in funzione, in via sperimentale, lo sportello telefonico di informazione sulle scadenze dei contributi finanziari (erogazione fondi o agevolazioni) gestiti direttamente dalla Regione a favore degli enti locali. Questi ultimi possono comporre i numeri 011/5757.273/5757.376. Fax 011/5757.304.

ASTI. L'Agenzia territoriale per la casa indice un concorso per la cessione agli assegnatari di cambi alloggi amministrati dall'Atc. Possono partecipare al bando gli assegnatari che non abbiano perduto i requisiti per la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e che non siano morosi per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio. La domanda di cambio dovrà essere redatta su appositi moduli da ritirarsi presso gli uffici dell'Atc, c. Einaudi 4, Asti. Il termine per la presentazione delle domande è il 31 dicembre.
E' in distribuzione ai Centro Giovani, il pubblico, nella biblioteca Astense, nelle scuole ed in altri punti di aggregazione giovanile un questionario sui servizi e sulle attività del Centro giovani comunale. Questo per seguire il più correttamente possibile una metodologia già ideata per la ricognizione dei bisogni e aggregazione sociale giovanile. Il questionario potrà essere riconsegnato al Centro Giovani il negli orari d'apertura, dal lunedì al dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 17,50.

Ieri lungo faccia a faccia tra sindacati e proprietà dopo la mediazione del Comune

Torna la speranza alla Waya

L'azienda si è detta disponibile a rinunciare al ricorso alla mobilità per 202 lavoratori su 780
La trattativa riprende stamattina: all'Arvin verrà proposta l'alternativa della cassa integrazione

ASTI. C'è uno scorcio di sereno nella vertenza tra proprietà Way Assauto e sindacati, dopo il progetto di tagliare 202 posti presentato nei giorni scorsi dall'azienda. I dirigenti della multinazionale Arvin, proprietaria maggioranza, hanno rinunciato alla pregiudiziale sulla mobilità. Lo hanno confermato ieri in un serrato faccia a faccia che si è protratto per tutta la giornata: le alternative al piano di riorganizzazione saranno nuovamente discusse oggi.

L'esito degli incontri ieri rappresenta una svolta importante nella vertenza. Che la linea portata avanti dalla Arvin si fosse ammorbita lo si è intuito già lunedì sera, al termine di un incontro con i vertici di sindacato Arvin, e la partecipazione del sindaco Bianchino e dell'assessore Trivelli, seguita all'assemblea-consiglio comunale. Le trattative di ieri in azienda hanno confermato il nuovo orientamento: per Fiom, Fim e Uilm c'erano i segretari Rissone, Monticone e Bifulco, esponenti Consiglio di fabbrica, l'amministratore delegato Maurice Haft ed il consulente avv. Graziano.

La riunione preso il via alle 10 ed è stata interrotta per una breve pausa verso le 13: poi ancora discussione fino alle 16,30. Caduta la pregiudiziale sulla mobilità, la trattativa si è spostata sul numero dei dipendenti interessati al progetto di ristrutturazione. Si è fatta strada quindi l'ipotesi di un ricorso alla integrazione. Il confronto proseguirà oggi.

Importante per l'esito della trattativa è stata anche la mediazione dell'Amministrazione comunale. Dopo l'assemblea-Consiglio, svoltasi lunedì in stabilimento, lavoratori e consiglieri comunali approvato all'unanimità un ordine del giorno.

Nel documento, si impegnavano i sindacati a «una corretta analisi del piano affrontando in trattativa i vari istituti contrattuali e legislativi, quali la cassa integrazione o contratti solidarietà». All'amministrazione comunale, il compito di attivarsi «affinchè si rendano percorribili gli accessi agli strumenti ministeriali necessari all'attuabilità del piano».

Infine, oltre ad invitare l'azienda a cercare di acquisire nuovi mercati, nel documento il Comune si impegnava ad evitare tentativi di speculazione edilizia dell'area Waya (gli americani intendono ridurre 80 a mila metri quadri la superfice produttiva), incentivando inoltre ad Asti l'insediamento di attività imprenditoriali.

Roberto Gonella

Il sindaco Bianchino durante l'intervento all'assemblea di lunedì alla Way Assauto

MORANDO

Nuovo piano aziendale

I progetti sul futuro Morando saranno discussi in un incontro tra sindacati e Bongioanni-Ceric, l'azienda di Fossano che ha rilevato parte del marchio della Morando Impianti (macchinari per laterizi). Il piano aziendale (abbraccerà un biennio) sarà illustrato lunedì dicembre nella sede dell'Unione industriali, in piazza Medici. Prosegue intanto in tribunale l'esame dello stato passivo a seguito fallimento della vecchia Morando: prossima udienza si svolgerà a gennaio. Attualmente sono una sessantina i dipendenti in servizio nello stabilimento di corso Torino. Il piano di assunzione prevede il rientro in tre fasi di dipendenti, alcuni dei quali attualmente in cassa integrazione. Secondo le intenzioni della nuova proprietà, la sede dello stabilimento dovrà essere spostata fra un paio d'anni: l'area è da localizzare. **[r. gon.]**

INTERVISTA

«La nostra opposizione nell'era di tangentAsti»

Riceviamo e pubblichiamo

Il contenuto della lettera Ruscalla, pubblicata ieri sulla «Stampa», là dove afferma: «...deve elargire a tutti i partiti, nessuno escluso...» coloro che nel decennio 80-90 dopo si sono battuti, esponendosi anche personalmente, per denunciare prima e abbattere successivamente il sistema di corruzione. Affermare che imprese hanno elargito denaro tutti i partiti politici, nessuno escluso, getta indistintamente discredito su tutti quanti, genera qualunquismo sfiducia nei cittadini, unico calderone onesti e disonesti, profittatori ed opportunisti, appassionati della politica «alta» con trafficoni e banditelli di mezza tacca. Sono stato eletto consigliere comunale per la prima volta nel 1985 per Democrazia Proletaria. Fui mandato Consiglio sull'onda delle lotte sindacali all'Avir e sulla resistenza tenace che quelle maestranze espressero, al fine una ricollocazione del stabilimento che occupazione gestione del territorio non ne facesse, come poi avvenne, scempio.

Difendo, per il periodo 1980/85, la politica in controtendenza della Giunta comunale di sinistra, per una gestione del territorio discussa decine di assemblee con i lavoratori della Vetreria. Dal ho svolto, in Consiglio comunale, un ruolo di opposizione, denunciando ogni circostanza atti deliberativi che mi parevano illegittimi, o, peggio ancora, «poco puliti». La vicenda discarica di Vallemanina mi ha sempre visto denunciare gestioni illegali poi incriminate. Escludo categoricamente che Democrazia Proletaria abbia mai beneficiato di elargizioni da parte di Ruscalla o altri imprenditori astigiani.

1990, rieletto in Consiglio comunale, ho continuato a svolgere con Rifondazione Comunista il ruolo dei precedenti 5 anni intensificando l'azione opposizione con pubblicazione di due «Libri bianchi» che partendo proprio dalla gestione degli appalti mettevano a nudo gli intrecci tra politica affari

Affermo con forza che Rifondazione Comunista non ha mai elargizioni da Ruscalla imprenditori. Non posso accettare la logica dell'equazione secondo cui, essendo tutti colpevoli alla fine si è tutti innocenti, mi pare troppo semplice. Non mi interessa entrare nelle vicende legali dell'imprenditore Ruscalla, nè mi interessa valutare gli aspetti che sottendono alle richieste di patteggiamento per avvalorare sminuire logiche inquirenti o difensive. Mi preme ribadire che in quegli anni, che non devono più tornare nella nostra città che ha operato un rinnovamento morale con l'affermazione del sindaco Bianchino, vi erano soggetti politici che facevano «affari» ed soggetti che li contrastavano.

Chiedo pertanto al Sig. Dello Ruscalla di avere la compiacenza di rettificare e chiarire le sue affermazioni, fare i nomi dei soggetti lui pagati, anche per mettere fuori circolazione eventuali sopravvissuti di tangentAsti.

Enrico Bestente
capogruppo di Rifondazione comunista «Consiglio comunale»

E' «saltato» l'incontro ieri a Roma tra Oscar Bielli il ministro Giovanni Flick

Pretura di Canelli: poche speranze

Il sindaco ricevuto da un dirigente del ministero: «Ha confermato che sulla chiusura ha influito il parere di Asti». Ora si fa probabile il ricorso al Tar. Un intervento dei consiglieri provinciali di Forza Italia

CANELLI. telefonino squilla ed un Bielli un po' sorpreso quello che risponde: «Sono appena uscito dall'ufficio di Flick - dice aggiunge -. Per la pretura non è andata molto bene». Il sindaco Canelli commenta caldo la trasferta a Roma. Un viaggio deciso in seguito all'invito del guardasigilli, per parlare dell'annunciata chiusura della pretura nell'ambito un piano «tagli» che prevede la soppressione di altre cinquanta sedi pretorili periferiche in tutta Italia.

Bielli, accompagnato dall'assessore comunale agli Affari legali Luigi Giorno (è avvocato), non ha parlato con Flick (il ministro era assente per impegni Governo). I due amministratori canellesi sono stati ricevuti dal giudice Picininni, capo di gabinetto del ministero di Grazia Giustizia.

«Abbiamo presentato le istanze di Canelli e del suo hinterland - ha detto Bielli -. Ci è stato detto che la decisione di "tagliare" la pretura è stata presa sulla base delle indicazioni del tribunale dell'Ordine degli avvocati di Asti». Sembra rinnovarsi la polemica che, all'indomani della pubblicazione della notizia di chiusura della pretura, contrapposto il Comune Canelli agli enti astigiani (Tribunale e Ordine degli avvocati) responsabili di aver avallato la soppressione degli uffici giudiziari canellesi. Al funzionario, Bielli ha inoltre segnalato la poca considerazione nei confronti del Comune e annunciato «memoria» nella quale si presenterà al ministro il lavoro svolto dalla pretura nell'ultimo anno (aumento del pratiche rispetto l'anno precedente; duemila fascicoli evasi di cui 200 relativi a civili e a centinaio penali). «Se necessario presenteremo ricorso al Tar» ha affermato Bielli.

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli e il ministro della Giustizia Giovanni Flick

Intanto si moltiplicano le polemiche ridimensionamento dei servizi pubblici nel Sud Astigiano. Dopo la provocatoria minaccia di «secessione» dall'Astigiano del sindaco Bielli e le preoccupate dichiarazioni del sindaco di Nizza Flavio Pesce per la ventilata chiusura della caserma della polizia stradale, scendono in campo anche i consiglieri provinciali di Forza Italia.

Con un comunicato annunciano «battaglia contro le soppressioni dei servizi periferici» e auspicano un «programma globale di riorganizzazione dei servizi sul territorio» a cui partecipino Giunta capi gruppo provinciali, Regione e Comuni. Lo scopo è fondare «conferenza degli enti che operano sul territorio» e far in modo che «ad ogni chiusura corrisponda il potenziamento servizi compensativi». **[fl. l.]**

Inaugurata la nuova sede e consegnata una borsa di studio

Calamandrana, l'ex municipio è diventato una casa del vino

CALAMANDRANA. Una nuova per i vini del paese: è questa l'idea per il funzionamento della nuova Bottega del vino, inaugurata domenica al piano terreno dell'ex palazzo civico di Calamandrana Alta. Un locale suggestivo che ospita una vetrina dei maggiori produttori: Michele Chiarlo, Gentaz-Vini, Cantina Sociale, Domenico Ivaldi, Sovipi, Maria Grazia Macchi, Fratelli Lovisolo, Federico Zaffiri.

«Con questo locale - ha spiegato il sindaco Dino Scanavino - non vogliamo sovrapporci alle attività delle altre enoteche di cui siamo già soci quella di Nizza o di Canelli, che si sta costituendo. Lo scopo è quello di offrire ai nostri produttori una opportunità in più per ospitare clienti, uno per inventare iniziative che ruotino attorno al vino e non solo». La struttura, curata dall'assessore Bruno Spertino, collaborerà attivamente con il circolo Picchio Rosso (ha sede al primo piano del palazzo), nel promuovere iniziative culturali per adulti e bambini.

L'assessore Fabio Isnardi Federica Boido, premiata con una borsa di studio

Durante l'inaugurazione della Bottega (animata dal gruppo musicale di Carla Rota, Pino Russo ed Alberto Parone), l'assessore Fabio Isnardi ha consegnato la borsa di studio intitolata alla memoria dell'oculista Giuseppe Albertotti, nativo del paese, come medico di D'Annunzio. Quest'anno il riconoscimento (tre milioni) è andato a Federica Boido, 18 anni, diplomata l'estate scorsa con 54/60 al Linguistico di Nizza. Ora è iscritta ad una università inglese (con sede italiana a Lucca), dove studierà economia con indirizzo turistico. **[e. ce.]**

Il convoglio ha fatto tappa ad Asti in occasione dei festeggiamenti per i 30 anni di attività dell'associazione ambientalista

Anche il dramma della Val Bormida sul treno del Wwf

La mostra itinerante denuncia i disastri dell'Acna e ricorda le iniziative del Panda

ASTI. Un treno po' speciale ha fatto sosta ieri, per tutto il giorno, sul primo binario stazione: anzichè passeggeri, trasportava la storia di trent'anni di battaglie ambientaliste targate Wwf.

L'originale iniziativa ha sollevato interesse e curiosità da parte degli astigiani, soprattutto degli alunni delle elementari e medie che durante la mattinata sono andati avanti indietro per il convoglio (oltre trenta le classi che hanno avuto accesso alle visite guidate). A fare gli onori Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf astigiano, e un nutrito gruppo di giovani volontari.

E' dunque piaciuta l'idea non convenzionale dell'associazione del Panda di festeggiare i trent'anni di attività portando in giro per l'Italia il treno «ambientalista». Partito un fa da Catania, il convoglio venerdì raggiungerà Milano, dove terminerà definitivamente la sua corsa.

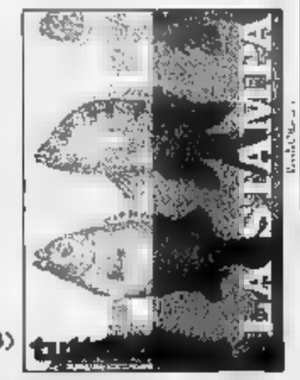
I volontari del Wwf hanno raccontato scolaresche anni iniziative a favore dell'ambiente durante la visita al treno del Panda (foto)

Numerose le mostre ospitate nelle carrozze. Nel primo degli undici vagoni, proprio dietro la locomotiva, comparse due delle testimonianze lavoro più significative che hanno impegnato il Wwf astigiano piemontese. La prima riguardava Villa Paolina: fotografie a colori hanno documentato la storia di quattro ristrutturazione, che continua. Non è mancata una rappresentazione virtuale sul futuro utilizzo degli spazi, con la trasformazione del «salone del pittore», uno degli angoli più suggestivi di Villa Paolina, in sala conferenze.

La seconda testimonianza, sintetizzata su grande tabellone, ha concentrato in poche immagini la lunga vicenda, avviata nel 1882 dalla popolazione della Valle Bormida, contro l'Acna di Cengio. «Ancora oggi - hanno ricordato alcuni volontari - ci battiamo perchè l'azienda chiuda, contro l'attivazione dell'inceneritore Re-Sol per la bonifica della valle».

Negli altri vagoni, le maggiori campagne nazionali del Wwf a tutela degli animali, per l'istituzione di aree protette per la soluzione di problemi spinosi, come quello dei rifiuti.

Nello stand allestito sul marciapiede del primo binario, infine, belle fotografie sulla garzaia Sessame, gestita dal Wwf di Acqui Terme. Arrivato ad Asti verso le 6, il treno è ripartito per Torino, dove oggi sarà visitabile, alle 18. **[l. n.]**

Tutti ne parlano...
LA STAMPA
È già un best-seller.
È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol.
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000
tuttoscienze 29
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 139.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - è vendita al prezzo speciale L.
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NOI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IBM

GRUPPO UNI-EURO

INSIEME HANNO REALIZZATO

UN GRANDE SOGNO

FINALMENTE UN COMPUTER MULTIMEDIALE
DI GRAN MARCA ALLA PORTATA DI TUTTI !!!

MA ATTENZIONE ...IL SOGNO DURA SOLO PER 500 PEZZI !!!
PRIMA CHE FINISCANO CORRETE A COMPRARLO O A PRENOTARLO .

2 ANNI DI GARANZIA !

IBM PC100 PENTIUM 100 - CD ROM 8X - 16 MB RAM - HD

219.000

(TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA)

ACCONTO + ■ RATE UGUALI SENZA INTERESSI

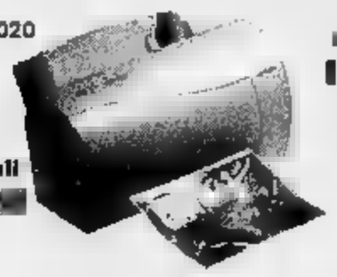
ED ALTRI 20 MODELLI A PREZZO D'INGROSSO !!!

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Marconelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C.comm.Panorama TRONY
tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9816042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
C.Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI TAEG=0 TAEG= IVA 40.000 spese istruttorie

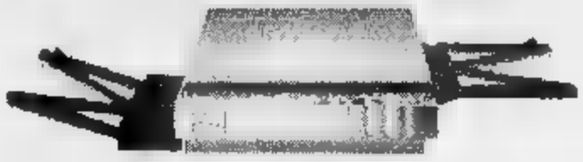
E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO



1020
■ colori 300 ■ 600 dpi
caricatore ■ 100 fogli
40.000
■ + ■ ■ uguali
INTERESSI ZERO

285.000
■ + ■ ■ uguali
INTERESSI ZERO
COMPAQ COMPUTER PORTATILE ■ COLORI
100 mhz - 8/810 ■

239.000
x ■ rate ■ ■
INTERESSI ZERO
FAX A CARTA COMUNE MAGICO
"SEI in UNO" fax + telefono +
copiatrice +stampante +
interfaccia con PC + scanner PC



■ SHARP 220
COMPLETA ■
150.000
■ ■ rate ■ ■
INTERESSI ZERO

Depositata la perizia dopo il ritrovamento di resti umani a Ricaldone

Ucciso nella cascina degli orrori

La vittima sarebbe un boss milanese del clan Epaminonda assassinato nei primi Anni [illegible] Ancora da identificare altri due corpi. Delitti e misteri del clan astigiano dei Ritrovato

ASTI. I resti umani trovati tre anni fa nell[illegible] degli orrori», a Ricaldone, sarebbero quelli di Carmelo Nicosia, un boss [illegible] bische clandestine del Milanese legato al clan mafioso Epaminonda, scomparso nel 1983.

Lo avrebbe stabilito la perizia depositata alla procura distrettuale antimafia di Torino, dal medico legale Pier Luigi Baima Bollone. L'esame delle [illegible] confermerebbe la «compatibilità» con il Dna di Nicosia.

[illegible] da identificare i resti di altre due vittime ritrovate nel «bunker».

La «cascina maledetta» (dov'era stato ucciso anche [illegible] altro boss lombardo, Michele Zaza), in località Sarogna di Ricaldone, apparteneva alla famiglia Ritrovato.

A [illegible] del clan Carmela Cisterna, 58 anni, nata a Caltagirone, ma da tempo residente nell'Astigiano. Insieme ai figli Aldo, Carlo, Emilio, Lucia e Giusy Ritrovato, avrebbe costituito una [illegible] «holding» a gestione familiare del crimine, che per oltre quindici anni ha retto il traffico di droga nel Basso Piemonte, imponendo la [illegible] legge di violenza e morte. Non [illegible] droga, ma anche omicidi e sequestri di persona i settori d'attività.

L'organizzazione è arrivata ad avere regolari rapporti d'affari anche [illegible] Graziano [illegible]sina, ex re del Supramonte, durante il suo soggiorno astigiano (novembre '91-luglio '93) in libertà controllata e prima del suo nuovo arresto per un traffi[illegible] d'armi.

Un gruppo familiare tutt'altro che unito, però. Tra i fratelli si sono sviluppate nel tempo rivalità, lotte per il controllo del territorio, culminate con il tentato omicidio di Giovanni da parte di Carlo.

E Giovanni, 40 [illegible] da [illegible] si è messo a collaborare [illegible] la giustizia: ora vive protetto in [illegible] località segreta. Con le [illegible] rivelazioni ha contribuito [illegible] modo decisivo a svelare misteri e orrori della banda.

Nello scorso febbraio il clan era [illegible] smantellato dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol. L'operazione «Cartomante» (coordinata dai pm David Monti e Teresa Benvenuto), [illegible] conclusa con 36 arresti.

Ad agosto si [illegible] aggiunto un altro tragico anello alla catena di sangue: Aldo Ritrovato, 33 anni, era stato trovato impiccato nella [illegible] cella nel carcere di Parma.

Stava scontando una condanna a [illegible] anni per l'omicidio Zaza. [f. b.]

IN BREVE

NIZZA

Il processo per lo studente morto mentre giocava a calcio

Oggi in pretura prosegue il processo a carico dell'insegnante di ginnastica Irma Boano e dell'ex direttore dell'Oratorio don Tommaso Durante, per l'incidente del settembre '93, in cui perse la vita Cristiano Marangoni: l'allievo del liceo Galilei, stava giocando a calcio all'Oratorio durante l'ora di educazio[illegible] fisica, quando è caduta la porta in ferro del campo, colpendolo a morte. [e. ca.]

VILLAFRANCA

«Ristemato il parco grazie ai soldati di leva»

Il consigliere Sergio Sesia ha risposto in Consiglio all'interrogazione del collega di minoranza Elso Rei Rosa che chiedeva chiarimenti sull'appalto e [illegible] lavori di sistemazione dell'ex-parco [illegible] Rimembranza. «I lavori - ha spiegato Sesia - è stato svolto [illegible] militari attualmente distaccati p[illegible]so il Comune (sono sei) e da alcuni volontari. Il consigliere ha riferito che così il Comune ha risparmiato circa 10 milioni. [m. t.]

NIZZA

Venerdì il Consiglio discute l'ordine pubblico

Venerdì alle 21, riunione del Consiglio comunale: si discuterà l'ordine pubblico, un tema sentito in città, su cui [illegible] stata chiesta la convocazione dell'assemblea da parte della [illegible] e [illegible] capogruppo della maggioranza. [e. ca.]

CALAMANDRANA

Nasce in paese una sezione delle «penne [illegible]»

Stasera alle 21 il municipio, riunione per fondare [illegible] gruppo alpini. L'incontro è stato sollecitato da alcuni [illegible] alpini [illegible] paese, che intendono creare [illegible] Ana. [a. ce.]

Il tribunale di Casale ha accolto il ricorso contro il Comune

Grazzano multato per la miniera

E oggi in pretura torna la vicenda del Torneo equestre

GRAZZANO BADOGLIO. In questi giorni il Comune grazza[illegible] è protagnista su due fronti in materia giudiziaria. Oggi, alla pretura di Casale Monferrato, si terrà la [illegible] udienza del processo relativo all'edizione '95 del «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», organizzato dal Comune e dal Comitato Palio di Moncalvo. L'amministrazione, guidata da Pierdomenico Penna, a suo tempo aveva denunciato gli organizzatori della manifestazione, per irregolarità.

Intanto nei giorni [illegible], il tribunale di Casale ha accolto il ricorso presentato dalla «Cementi Victoria» di Trino Vercellese, a cui è titolare Carlo Piazza, contro il Comune; l'ente è pure stato condannato al pagamento di oltre dieci milioni.

La decisione del tribunale è rifà all'ordinanza con cui il sindaco Penna, a fine ottobre, aveva fermato i lavori di messa in sicurezza della tanto contesta miniera di marna (la concessione fa capo alla ditta vercellese); opere richieste in precedenza dal Comune [illegible].

[illegible] inizio dicembre il Tar aveva accolto la richiesta di sospensiva presentata da Piazza, contro [illegible] sindacale. Il Comune in merito a questa pronuncia ha presentato ricorso al Consiglio di Stato; verrà discusso venerdì. Nella [illegible] di[illegible] del Tar, ora, si è pronunciato anche il tribunale casalese, ravvisando «la pericolosità del fronte di miniera e l'urgenza della [illegible] in sicurezza».

Oggi, invece, il Comune di Grazzano sarà rappresentato in pretura, sempre a Casale, in te[illegible] di torneo equestre. L'edizione del [illegible] terminò senza vincitori e [illegible] conseguenza non venne assegnato il ricco montepremi, formato da un brillante del valore di 3 milioni, [illegible] Fiat Cinquecento e dal drappo dipinto da Luca Mancini.

Il Comune di Grazzano ha sempre sostenuto di avere la titolarità di quei beni. «Il nostro cavallo aveva tagliato per pri[illegible] il traguardo; siamo noi i vincitori», dicono il municipio. Ma gli organizzatori contestano la validità [illegible] [illegible] annullata per troppo scorrettezze. Il rettore [illegible] Comitato Palio aleramico, Gaetano Guarino, ha messo agli atti un filmato della gara, da cui dovrebbero emergere le irregolarità [illegible] quella finale. [bru. m.]

Pronto soccorso

Il «118» arriva a Casale

CASALE. Dal 31 dicembre il numero verde per le chiamate d'emergenza sanitaria sarà il 167.2.21.118. Risponderà un infermiere professionale, specializzato nei settori della rianimazione e dell'unità coronarica con il compito di individuare le necessità di assistenza e di inviare [illegible] posto l'ambulanze e lo staff più idoneo. Si chiama «Progetto 118» (anche [illegible] soltanto più avanti si potrà formare il numero telefonico «118») quello che il commissario straordinario dell'Usl, Giuseppe Ferrua, e il direttore sanitario Corrado Rendo hanno annunciato ieri.

Dal 31 dicembre entrerà in funzione a Casale, nei primi mesi del '97 a Valenza e poi anche a Castagnone di Pontestu[illegible], individuato come luogo ideale per la copertura del territorio della [illegible] collinare [illegible]cidentale. In ciascuno di questi centri sarà attiva un'ambulanza speciale, di «Soccorso avanzato», dotata di monitor, defibrillatore, apparecchio per la ventilazione assistita: [illegible] vera unità mobile di rianimazione.

Lo staff a bordo sarà compo[illegible] da un autista, da [illegible] volontario, da [illegible] medico e da un infermiere. Il servizio funziona così: si compone il numero verde 167.2.21.118 che corrisponde alla centrale operativa collocata all'ospedale, dove l'infermie[illegible] preposto decide quale [illegible] inviare sul posto e da quale [illegible] farlo partire in modo che arrivi il più [illegible] fretta possibile.

Lo staff presterà i primi soccorsi e accompagnerà il paziente all'ospedale. Intanto, però, fornirà le prime informazioni sul [illegible] farsi in attesa del soccor[illegible]. Con l'entrata in funzione [illegible] «Progetto 118» l'emergenza (per malori, traumatismi gravi, incidenti stradali, infortuni sul lavoro) sarà coordinata direttamente dall'Usl. Oltre alle [illegible] bulanze di «Soccorso avanza[illegible]», ne funzionerano anche al[illegible] [illegible] definite [illegible] «Soccorso di base» per i casi meno gravi, con [illegible] bordo un autista e un volon[illegible] soccorritore.

Silvana [illegible]

Spesa: 3 miliardi

Si amplia la Montà Cellarengo

L'assessore provinciale Giovanni Borriero interviene [illegible] problema della Montà Cellarengo

VALFENERA. Nuovo capitolo nella vicenda che ha portato i Comuni [illegible] Valfenera, Cellarengo, Villanova, Isolabella (To), Montà (Cn), a scrivere alla Provincia di Asti per chiedere l'ampliamento della provinciale [illegible] collega Cellarengo a Isolabella e Montà. Il tratto è stato in pas[illegible] scenario di diversi incidenti. A causa della carreggiata stretta Cellarengo, Isolabella e San Vito di Montà [illegible] inoltre privi del trasporto pubblico.

Ora l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Giovanni Borriero risponde sottolineando come «la strada rappresenti un collegamento di indubbia utilità. Oggi pur avendo un fondo stradale in buone condizioni, nella parte astigia[illegible] [illegible] presenta stretta, tortuosa [illegible] con numerose curve».

La Provincia in collaborazione con Cellarengo provvederà all'ampliamento di un incrocio nel concentrico in direzione di Isolabella e l'allargamento della provinciale [illegible] confine con Torino. Infine, il tasto dolente: «L'obiettivo sarà di recuperare interamente la provinciale per [illegible] spesa che si [illegible] [illegible] tre miliardi. Si tratta - dice Borrie[illegible] - di un intervento consistente che, considerato il piano di lavori stradali previsto dall'ente, non potrà che essere inserito [illegible] futuro programma di ammodernamento di strade provinciali e attuato con gradualità, compatibilmente con le risorse disponibili».

Da Valfenera il sindaco Carlo Camisola commenta: «L'impegno è importante: in attesa di vederlo realizzato, [illegible] 150 milioni potrebbero essere sufficienti a migliorare la situazione nell'immediato». [m. t.]

Chiesta in un incontro

«Una legge per i paesi di collina»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Gli amministratori delle aree collinari del Nord-Astigiano guardano con sempre maggiore attenzione alla legge regionale allo studio per la «tutela della collina e il sostegno dei piccoli centri di campagna». Lo hanno ribadito prendendo parte a [illegible] consultazione in Regione (tra gli altri erano presenti rappresentanti di Ferrere, Castelnuovo, Berzano San Pietro) e poi nella serata organizzata a Castelnuovo [illegible] parte di Ccd e Cdu per presentare i termini dell'unificazione dei due partiti. Ai dirigenti regionali, gli amministratori hanno chiesto di impegnare i gruppi consiliari per l'approvazione d[illegible] legge che equipara i piccoli centri di collina a quelli della Comunità mon[illegible]. «La Regione - spiega il sindaco Giorgio Musso - ha predisposto una bozza di legge per la tutela di aree collinari che trova corrispondenza in particolare nell'Astigiano e per quei paesi non compresi dall'obiettivo 5b. L'intenzione - aggiunge Musso - è [illegible] incentivare la valorizzazione delle colture agricole, tutelare il patrimonio boschivo, incentiva[illegible] [illegible] turismo». La richiesta di Musso è stata sostenuta in particolare anche dai sindaci di Piovà, Tino Pracca e di Montiglio Angelo Lago. «La normativa allo studio coglie nel segno - continua [illegible] - Lo spirito è di creare cooperazione tra i Comuni sollecitando la creazione di convenzioni per accedere a finanziamenti». Potrebbe rientrare già in quest'ottica la creazione del consorzio per la tutela del patrimonio forestale che fa capo a Berza[illegible] [illegible] Pietro e di [illegible] fanno parte anche Cocconato, Tonengo, Aramengo. Durante la serata gli examministratori provinciali Forno, Dapavo e Fassino e il capogruppo provinciale Felice Andriano hanno stigmatizzato il comportamento della giunta provinciale che ha lasciato cadere i progetti per l'eliminazione dei punti pericolosi della viabilità del nord-Astigiano». Il sindaco di Montiglio, Lago ha infine sollecitato i responsabili dei Cristiano democratici a sostenere il progetto di bonifica dalla [illegible] Codana. [m. t.]

COME NASCE UN GIORNALE

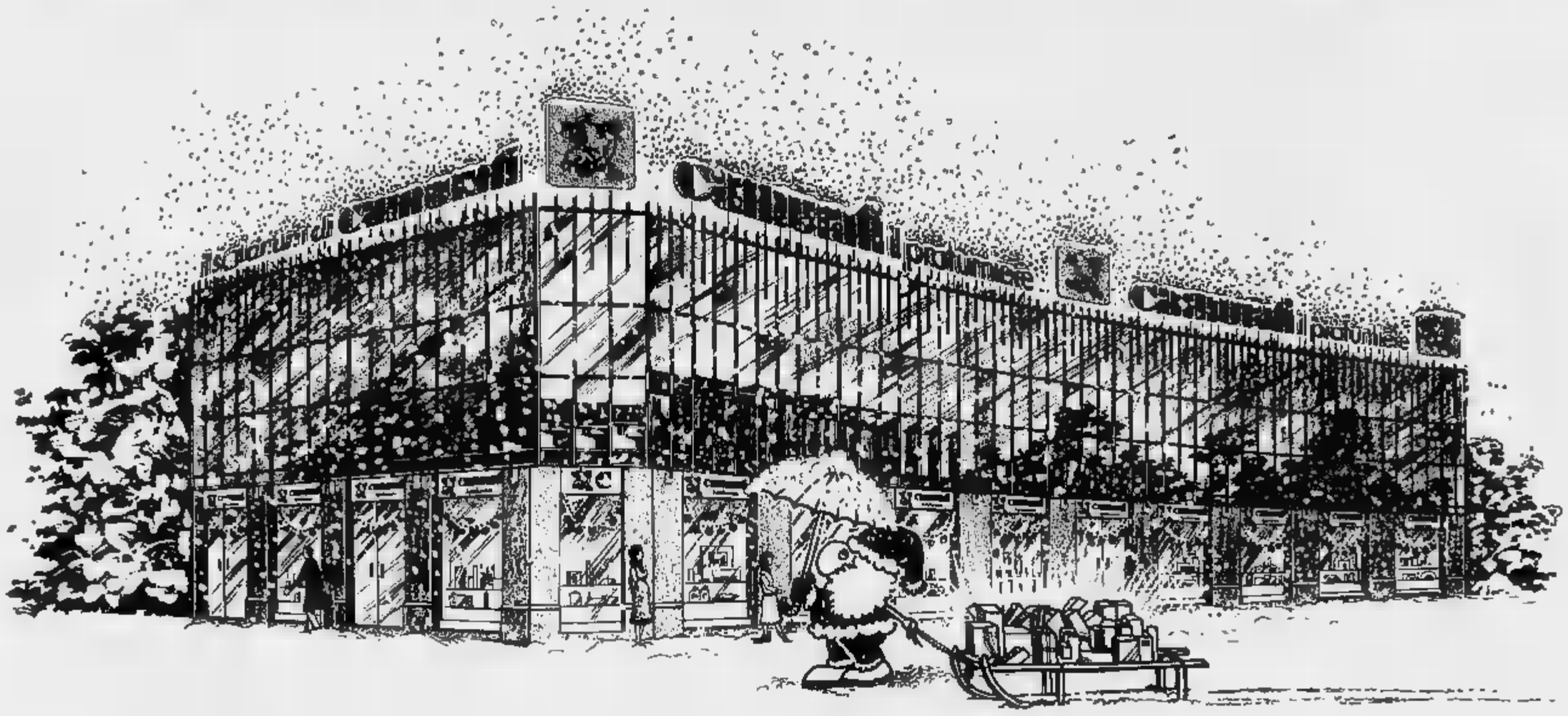
Dalle medie di Castell'Alfero in visita alla Stampa

Anche gli studenti [illegible] «G. B. [illegible] Rolandis» (l'inventore [illegible] tricolore) di Castell'Alfero hanno visitato la redazione astigiana della «Stampa». I ragazzi [illegible] seguendo a scuola un [illegible] nasce [illegible] giornale: in redazione hanno assistito ad una «lezione» [illegible] lavoro in [illegible] quotidiano. Qui sopra i ragazzi delle classi seconde, accompagnati dagli insegnanti Giuseppe Valpreda, Ambra Caprioglio e Sandra Bosia. In alto, i colleghi delle terze, con le insegnanti Susanna Argenta, Adele Castiglio[illegible] Morelli, Carla Pia Genta

camuiati

il profumiere

NEL MONDO DEI PROFUMI
I PROFUMI DI TUTTO IL MONDO



PER AZIENDE E PROFESSIONISTI
SCONTI SPECIALI CON FATTURAZIONE

Dall'8 al 24 dicembre orario continuato
dalle 9 alle 20
nel nostro punto vendita di piazza Adriano 1

1 **Via E. De Sonnaz, 13**
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30
camuiati

2 **Piazza Adriano, 1**
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario continuato 9.00/20.00
camuiati

3 **IL SOLARIUM e L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato 8.00/20.00
camuiati

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountain-bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, a temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con un furgone d'assistenza) ■ Silvana Cerati

Il furgone d'assistenza in una pausa ■■ raid: Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

CUNEO. Le prima mèta è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale non è l'ingresso nel «Guinness di Primati», ma, dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci e stupire gli altri ■■ fotografie e filmati che porteremo al nostro ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, ■■ tre semplici appassionati; tre veri specialisti della fatica vera, dello sport ■■■.

Due fratelli, Teresio e Gio■■■ Panzera di Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati di Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso di sfidare sulle due ruote l'inverno artico, con ■ suo buio e le sue temperature spesso inferiori ai ■■ gradi sotto ■■■. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i ■■ ■■■ prossimi a raggiungere ■ Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura nei ghiacci.

I problemi, grandi e piccoli, sono all'ordine del giorno. Da Oslo a Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: a febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello ■■ di fondo), Giovanni, Teresio e Silvana hanno superato il Colle di Dourefjell, ■ 1200 metri di quota: un'altitudine modesta in condizioni normali, ma che tenendo conto ■■ stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

Di notte, ■■ questi giorni, la strada viene chiusa proprio per le ■■■ pericolosità. ■ c'è chi, di giorno, ■ meno 17 ■■ temperatura, la percorre addirittura su due ruote. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Blengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), ma sono del tutto normali come pe■■ e meccanica. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, ■■ un furgone d'assistenza sul quale ■■ trovano viveri, medicinali - specie quelli contro ■ freddo - e materiali di supporto.

Il segreto di un tentativo così azzardato, che non ha eguali al mondo, ■ ■■ due voci fondamentali: l'allenamento ■ l'esperienza. Prima di affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne ■■ Cuneese, pedalando e correndo. E nessuno dei ■■ ■ nuovo ad esperienze ■■■ genere. I fratelli Panzera (Teresio ha 37 anni, Giovanni ne ha 6 in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, del periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione alla «Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Silvana Cerati non è da ■■■■. ■■ mountain-bike ha ■■à scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così ■■ chiama la nuova impresa) terminerà ■ fine gennaio a Capo Nord. [L. c.]

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi che due scolaresche ■■ ■■■ scambiati per ■■ telematica. Protagonisti i bambini ospiti ■■■ lungodeenze negli ospedali Gaslini ■ Genova e del Centro Auxologico Italiano ■■ Piancavallo ad Oggebbio.

Da oggi infatti le due struttu■■ ospedaliere, unitamente a quelli di altri quattordici centri di tutta Italia, ■■■ collegate direttamente nell'ambito ■■ ■■ importante progetto di «Teledidattica» promosso dalla Telecom Italia in collaborazione ■■ i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità ■ dell'Associazione Nazionale Comuni Iteliani. ■■ prima stazione multimediale ■■ teledidattica per i bambini lungodegenti del Piemonte è entrata in funzione ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove ■ stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile ■■ Centro, Carlo Bigoni, il Provveditore agli Studi della provincia del Verbano Cusio e Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta ■ donare alla struttura sanitaria verbanese la stazione multimediale è ampia■■■■ giustificata dalla particolare natura del centro che ospita ogni anno centinaia ■■ bambini lungodegenti ■ dove operano due pluriclassi ■■ elementari, ■■ classi ■■■■ scuole medie ed ■■ biennio delle superiori. «Con questo accordo ■ possibile consentire ai bambini costretti ■ restare per lunghi periodi in ospedale di seguire le lezioni della propria scuola, anche ■■ dista centinaia di chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon di Telecom Piemonte - attreverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor, i ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, come fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare con l'insegnate, inviare disegni e testi, fare i compiti e vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per il mondo della scuola. I cui effetti si ■■■■ visti ieri quando i ragazzi dell'Auxologi■■ di Piancavallo hanno potuto mettersi in collegamento con i coetanei del Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con ■■ sedi Telecom di Torino, dove ■■■■ presenti l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ed ■ vice presidente dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, ■ poi con la sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo condiviso anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto di Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Ranzoni e Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono le tre scuole presenti nel centro Auxologico.

I ragazzi lungodegenti a Oggebbio con ■ autorità durante la video-conferenza

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
■■ 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
■■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO ■■ AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
■■. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure ■■ testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure ■■ testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■■ ■■■■ ■■ 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso ■ Salone di via Roma ■■ a Torino. L'intera raccolta ■■■■ collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno ■■■ ■■■■ La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO■■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Super Tris

Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Super Tris Fiat.

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici ■ barre ■■ La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ■ quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo ■ gioco.

Buoni benzina IP
■■ Lit. 2.000.000
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

Buoni ■■■■■ IP
■■ Lit. ■■■■■■
Bruno Ghillani
Aosta

Buoni ■■■■■ IP
■■ Lit. ■■■■■■
Maria Anselma
Loano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

Buoni ■■■■■ IP
da Lit. 250.000
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
■■■■■
Liliana Pavan
Asti
Arturo Barbasio
Asti

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

Buoni benzina IP
■■ Lit. ■■■■■■
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Verbania
Riccardo Cerutti
Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

Buoni benzina IP
■■ Lit. ■■■■■■
Guido Sasso
Cossato (BI)
Rosa Ambrogio
Giaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnarno
Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

■■■■■ ■■■■■ IP
■■ Lit. 100.000
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
■■■■ Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Giavelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo (BI)
Elda Fontana
T■■■■
Anna Pirola
Novara
Enrico Catelli
Torino
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Maria Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettora Tarenzi
Torino
Giuseppe Camiglia
Torino

I buoni benzina IP ■■■■■ consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

O. ■. n.69466 dell'8 ott■■■ 1996.

LA STAMPA

PAESAGGIATTI

E il pittore di Nizza disegna con la cioccolata

A sua mostra all'Auditorium di Nizza è una festa di colori. Da dove arriva questo ottimismo?

Spero che derivi da me. Il giorno in cui non sentirò più il colore parte della mia vita, vorrà dire che sarò in bianco e nero anch'io. Però sono ottimista. I colori nascono dentro di me quando vedo i posti, i paesaggi che mi ispirano. Sia ben chiaro che la pittura non è una fuga dalla realtà, è modo di evidenziare le cose belle di ciò che vedo. Con l'arte riscopro le mie radici.

Quando ha cominciato a dipingere?

Quando avevo sei anni, mio padre mi portò a casa una scatola di tempere acquistate nel negozio del signor Caligaris, allora già . Il primo quadro, il ritratto di petunie, lo dipingemmo a «quattro mani» mio padre e io. Ho sempre giocato disegnando: disegnavo dappertutto. Ero veloce e sicuro, tanto da suscitare meraviglia nel farmacista Gai Cavalla, che mi faceva disegnare sulla carta in cui avvolgeva i medicinali. Alla scuola media ho avuto la fortuna di avere un insegnante come Piero Frola. Tra coloro che mi hanno incoraggiato c'è anche Carlo Terzolo. La prima bottega da pittore che ho frequentato è stata quella di Giovanni Olindo.

I suoi studi si sono indirizzati in un'altra direzione.

Sono laureato in legge, ma non ho mai esercitato la professione di legale. Mi piace la materia, giurisprudenza, perché mi dà un metodo per ragionare nei problemi e perché si inquadra nel filone umanistico. Durante l'università ho allestito mostre di pittura. Dopo la laurea ho cominciato a lavorare come illustratore per diverse case editrici.

Massimo Ricci, 35 anni

Quali?

La Marietti, la De Agostini, la Rizzoli. Ho lavorato per «La Stampa» al settimanale «Tutto come». La «Marietti» è una casa editrice che pubblica libri scolastici. Mi occupo soprattutto di linguistica e grammatiche, illustrando situazioni simboliche e concetti. Disegno per la rivista di enologia e gastronomia «A tavola» della De Agostini-Rizzoli e per l'«Annuario», che pubblica testi scientifici.

Lei viaggia?

Grazie alle opportunità di lavoro che mi permettono di viaggiare, rimango a vivere a Nizza. Sono stato all'estero a esporre i miei quadri e a visitare musei. Ho conosciuto persone interessanti. Una delle mostre più importanti è stata quella che mi ha allestito la galleria «Foglinto» a Torino.

Quindici giorni fa è stato inaugurato un dipinto nella chiesa di San Giovanni.

E' la «Madonna della Valle Belbo», commissionata da Giovanni Ratti. L'opera ha un significato particolare: esprime la devozione della gente e invoca protezione. E' un esempio di tradizioni popolari che si perdono nella notte dei tempi. Quando Ratti mi ha chiesto di dipingere il quadro in mente l'alluvione del '94.

C'è un aneddoto che le piace raccontare?

Per il compleanno di Paolo Conte è stata ordinata una torta alla pasticceria di Carlo Rissa di Nizza. Sul dolce ho fatto la caricatura di Paolo, mentre il pianoforte. E' stata un'impresa tutt'altro che facile disegnare con la cioccolata calda sulla panna fresca.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Massimo Ricci.
Nascita: Nizza Monferrato, 12 giugno 1961.
Segno zodiacale: Gemelli, ma non ci credo.
Lavoro: illustratore e pittore.
Origini: il padre, Giuseppe, è mobiliere in pensione. Aveva un negozio e un laboratorio artigiano di falegnameria. La mamma, Vania, è nata a Cividale del Friuli, ma è cresciuta a Canelli.
Famiglia: sposato con Roberta Cazzola, nicese, segretaria.
Interessi culturali: si mantiene informato leggendo quotidiani e riviste di attualità. Ama la musica. Suona la chitarra e compone i. Le sue preferenze in fatto di strumenti le Fender Stratocaster e le Gibson Les Paul. Ama Simon e Garfunkel, Eric Clapton. Attori preferiti Dustin Hoffman, De Niro e Robin Williams. Affezionato spettatore della compagnia nicese dell'«Erca». Pittori preferiti Rembrandt e Picasso.
Sport: motociclismo, ha una moto Bmw con cui viaggia con la moglie. Tra le Super bike tifa per la «Ducati». Squadra del cuore: «Toro». [a. b.]

Quinto appuntamento stasera col cabaret al Politeama

In viaggio dal futuro

Sul palco ci sarà Cesare Vodani con le musiche di Africa Unite
Il «dopoteatro» e l'avvio delle prevendite per la stagione di prosa

ASTI. Quinto appuntamento stasera con il cabaret della rassegna «Divertirsi a Teatro», organizzata dall'associazione «Arte&Tecnica». Al Politeama alle 21 va in scena Cesare Vodani, torinese, trentenne, un lungo apprendistato come attore teatrale e televisivo.

Lo spettacolo «Viaggi» è firmato Cesare Vodani e Toni Mazzara, con musiche di Africa Unite e Madaski, regia Giampiero Solari. Lo spunto è il seguente: «Cosa troveranno di questo periodo storico e sociale gli archeologi nel per poter decifrare il nostro viaggio?».

Il canovaccio teatrale segue andamento grottesco per far emergere i paradossi della quotidianità: «Sotto la catena delle 'alpi rifiutizie' i ricercatori ritroveranno due fossili di formaggio: da quell'istante partiranno nuove e rivoluzionarie teorie, per concludere che la razza umana è il frutto dello sviluppo genetico della fontina». Nel dopo teatro ci sarà rinfresco all'Akhenaton Disco Bar (accanto al Politeama), offerto dagli sponsor della manifestazione.

Cesare Vodani è l'ospite di stasera della rassegna «Divertirsi a Teatro»

Il biglietto costa mila lire (platea numerata, posto unico); mila (galleria numerata e primo settore, posto unico); 18 mila (galleria non numerata, secondo settore, posto unico).

Da oggi sono in vendita inoltre gli abbonamenti al cartellone di prosa e danza. S'inizia il 4 febbraio con «Il piacere dell'onestà di Pirandello» con Gianrico Tedeschi; gli altri appuntamenti Giorgio Gaber (10/02); Valeria Moriconi e Massimo Venturiello (24/02); «Trittico d'autore», della compagnia Danza Teatro Nuovo Torino (4/03); «La serra» di Harold Pinter (10/03); «Flamenco libre» (3/04); Cabaret Yiddish di e con Moni Ovadia (21/04); «Letto a tre piazze» con Gaspare e Zuzzurro e Heather Parisi (5/06). Abbonamenti spettacoli (escluso quello del 4): 175 mila lire; ridotto (Cral, universitari, insegnanti e soci di Arte&Tecnica); 154 mila lire. In vendita fino al 22 dicembre. Per lo spettacolo di Giorgio Gaber: platea, 40 mila lire, galleria num. 35 mila e loggione 25 mila. Prevendita tre giorni prima degli spettacoli al teatro Alfieri (orario: 15-18; sabato e domenica 15-20). Info.: 353.988; 355.723; 557.667).

[m. t.]

A palazzo Ottolenghi

I virtuosismi al pianoforte di Cipolletta

ASTI. Ha riscosso un grosso successo il recital tenuto dal pianista Francesco Cipolletta a palazzo Ottolenghi. La sala dove è svolto il concerto era gremita di pubblico. Il musicista ha interpretato brani di Chopin, Rachmaninov, Scriabin concludendo con la toccata opera 11 di Prokofiev. Un pezzo di vero virtuosismo, che è stato molto applaudito. Cipolletta ha poi eseguito tre brani fuori programma. Torinese, 26 anni, Cipolletta, è già un affermato concertista: come solista ha suonato con l'orchestra Teatro alla Scala, con quella della Rai di Milano e quest'anno ha vinto il primo premio al concorso pianistico internazionale «Rina Sala Gallo» di Monza. La era organizzata dalla scuola di musica «Marco de Almeida» e l'incasso (si terminando i conteggi) è stato devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul . [e. a.]

ASTI
Serata d'ascolto al «Valpreda»

Tradizionale incontro natalizio con ascolti di brani proposti dai soci, stasera dalle 21, al Club Amici della musica «Beppe Valpreda». L'incontro si tiene al Centro giovani, via Goltieri. Info: 599.598 oppure 212.654.

CASSINASCO
Musica con il dj Maltese

Alla birreria «Il Maltese» stasera «serata dj». Si inizia alle 21,30, ingresso libero. Domani sera, invece, pop, rock e cantautori, con il gruppo «Twing pigs».

PORTACOMARO S.
Concerto Natale con bambini

Per venerdì 20, alle 20,30, la Pro-loco e gli alunni della scuola elementare di Portacomaro stazione, hanno organizzato il «Concerto di Natale» e il presepe vivente. La manifestazione avrà luogo sul sagrato della chiesa. Verrà offerto panettone, cioccolata calda e vino brulé. Il tutto in una suggestiva cornice di fuochi ed appropriata scenografia.

Fate e folletti nel Liberty

Prosegue nell'Archivio storico del Comune la mostra «Tra le fate e i folletti, Liberty nell'editoria per l'infanzia in Italia 1898-1915», allestita a cura della Biblioteca Astense. L'iniziativa rientra nel calendario di celebrazioni per la riapertura dell'ente. La mostra è «importata» da Torino, dove è stata realizzata dall'Associazione Liber et Imago con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Città di Torino e della Civica Galleria d'Arte moderna e contemporanea. L'esposizione è costituita da pannelli, libri, periodici e si articola in una parte storica e un'altra didattica. Presenta un'analisi delle influenze e dello sviluppo Liberty. E' visitabile fino al 27 dicembre con il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,45 alle 18; sabato dalle 15,45 alle 18.

STASERA AL CINEMA

Lux
. 594.147
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 530.066
Or.: 21
L. 30.000/25.000

Ritz — **Verso il sole**
Tel. 530.088
Or.: 19,55/22,30
L. 10.000/8000
di M. Cimino, con W. Hamilson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la di un delinquente malato terminale e del ostaggio, un oncologo. N. V. 2h

Nuovo Splendor — **Una promessa è promessa**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
di B. Levant, con M. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Batushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sala Pastrone — **Segreti e bugie**
Tel. 599.457
Ap. ore 20
L. 10.000/8000
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire

RIPOSO
Tel.
Or.: 15/16,40/18,20/20,30
22,30. Lire 10.000

Comunale RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 9000/7000

Aurora
Tel. 701.458
Or.: 15/22,30
Lire 10.000

Lux
Tel. 702.788
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L.

Sociale RIPOSO
Tel. 701.498
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire

RIPOSO
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000

Cristallo RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: 14,30/16,30
L. 7000/9000

Lux RIPOSO
Tel. 975.018
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000

Splendor RIPOSO
Tel.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100
sig. CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)
13100 VERCELLI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051
SALODINI *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.580
18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.162
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. Shine. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16.55; 18,40, 20,35; 30.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, , 22,30. Sala 2 **Shine.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 **Il professore matto.** : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. Il Balmazzo 24. . **Il ciclone.** Or. 15,55, 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **Due sulla strada (The Van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 20.30. 22.30.
C. 1 v. Garibaldi . tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19.50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. . **Dgvunq cerca il suo gatto.** Or.: 15.55; 18,05; 20,20; 22.25.
CRISTALLO v. Goito 5. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 15; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. **Sleepers.** Or.: 17.15; 20, 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20.30; 22,30.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Racconis 4, telefono 521.4316. **Diario inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING v. 21, tel. 812.5998. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Reazione a catena.** Or.: 15; 18,10; 20,20;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. 15,10; 17; , 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Crescendo i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17.25; 19,10; 20,55; 22.40.
OLIMPIA 1 v. . tel. 532.448. grazie nel cuore. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, . 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.9145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Ore 21,15 anteprima ad inviti.
VITTORIA v. 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO . Domani ultima de **La convenienza e inconvenienza** , dramma giocoso di , Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia . Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio Luciana Serra. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie pari ore 21 precise **Harlem Spirituals** ble. Françoise Clemdirettore e direttore Programma di spirituals. Biglietti numerati esaurit. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. 544.523-517.6188.
COLOSSEO. . Cristina 71, . 669.60.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. teatro 10/13; 15/19 tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Fiamme di guerra**, film
24 — **La auto della settimana**
1 — **Video top**

Telestar Piemonte
19,02 **Trider G7**, cartone animato
Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone animato
20 — **Tg 9**
22,20 **Arthur re britanni**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con**
0,30 **Astro**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all**
23 — **Auto della**
24 — **My music**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 —

Quinta Rete
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Noi ci amiamo**, film
Police di gradimento
23 — **Auto d'oggi**

Pi
21 — **Volpe alla caccia**
21,30 **Supersex**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale**
0,30 **Le auto**
1,30 **Le auto**

Teletime
19,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Evviva la libertà**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**
0,45 **Teletime by night - Tutto Toro**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg sera story**
20,30 **Tutto Tris Il Totip**
20,35 **Jennifer: storia di una donna**
22,30 **Informazioni regionali**
— **Tg motori**
0,05 **La spia.**

G.R.P.
20,30 **Supergol**
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Silent Force**, telefilm
23,30 **La auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force**, telefilm
1 — **Mediterraneo News**

Videonord
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **La auto Bella**
22 — **al presidente**
23,45 **Videonord**
24 — **Super zap**
Le più belle di vizi privati
1 — **Macchine**

Quarta Tv
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro**
0,30 **Donne e motori**
1,30

7
20,10 **dello zodiaco**
20,40 **I giardini diavolo**, film
22,20 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Time out**
1,30 **Informasette**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
L'uomo e i motori
21,10 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **La auto della settimana**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Napoleone Giuseppina**, film
22,30 **show,**
23,20 **Speciale spettacolo**
23,30 **Top model**
23,55 **Astro**, oroscopo

Telesubalpina/Tal 9
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare piloti**
22,30 **Pietre vive: Natale in America Latina**
23 — **Il regionale**
23,30

Telecampione
20,30
21 — **La poltrona**
Milano metropoli
22 — **Business news**
22,20 **grado**
23 — **Emporio tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.**

Calcio D. L'ultima sconfitta potrebbe costare il posto al tecnico Mosso

Asti, la panchina è a rischio

Si fanno i nomi di Sollazzo, allenatore della juniores, e di Burbello, coordinatore delle giovanili
Potrebbe però tornare Caviglia, che un anno fa salvò i galletti dopo l'esonero di Bochicchio

TUTTO CALCIO

ESORDIO C2. L'Asti l'ha ceduto in prestito al Pavia in serie C2 e Francesco Penna, partito dodicesimo, si è guadagnato domenica i galloni da titolare contro il Lumezzana. La sua squadra ha perso 1-0, ma Penna se l'è cavata egregiamente fra i pali.

SFIDA FRA COGNATI. Altra storia di portieri. Dario Cimmino, estremo difensore del Sandamianferrere, ha dato due dispiaceri domenica al cognato Gianni Frenna: il primo, quando ha calciato il rigore, trafiggendo il «collega» Castrignanò. Il secondo indirettamente, perché il San Damiano ha sconfitto per 2-0 il Don Bosco, dove gioca Frenna, vincendo il derby di Promozione al Comunale. Cimmino ha sposato sorella di Frenna e ha reso zio il centrocampista giallobl di due bambini.

ESONERO A TEMPO DI RECORD. Entrerà sicuramente nella storia come uno degli esoneri più rapidi. Gian Franco Chiaranda era stato chiamato a sostituire Giorgio Melegaro sulla panchina dell'Isola in Seconda categoria tre settimane fa. Ma il tecnico ha resistito una sola partita: dopo il pareggio per 2-2 con l'Alplast ha ricevuto infatti il benservito. «Sono stato interpellato dai dirigente dell'Isola Mongelli e Gianotti - racconta -: in tre giorni ricostruito il gruppo e ho subito annunciato che puntavo a vincere il campionato, perché ritenevo tra le mani squadra molto valida. Il lunedì dopo la sfida con l'Alplast mi ha telefonato il segretario della società e mi ha avvertito che non essendoci più possibilità di lottare per la promozione ero stato destituito dall'incarico». Una situazione paradossale, con l'Isola che intanto ha affidato la formazione a Nanni Tosetti, ex trainer del Rocchetta. «Penso di aver battuto un record - la mette sul ridere Chiaranda - in 35 anni di carriera, prima come giocatore poi come allenatore, non mi mai capitato di vivere un'esperienza del genere. Sono rimasto molto amareggiato per questa vicenda». L'Isola gestione Tosetti ha ottenuto finora due pareggi.

IL GIRAUDI IN FESTA. Saranno più di cento i giocatori del Massimiliano Giraudi tra prima squadra e settore giovanile, che si ritroveranno venerdì sera a Gallareto alla festa della società. La formazione maggiore milita in Terza categoria ed è decima. Il presidente è Luigi Fornaca; il vice Alfio Chirisleison, in arte mago Argo. [e. a.]

ASTI. Rischia di non mangiare il panettone da allenatore dell'Asti il tecnico Beppe Mosso. L'ultima sconfitta subita dai galletti contro il Colligiana potrebbe costargli il posto.

La decisione definitiva sarà presa oggi, ma i rapporti tra società, allenatore e giocatori no piuttosto tesi. Ieri sera i dirigenti biancorossi hanno riunito i calciatori per cercare di capire quali sono i mali della squadra.

Al tecnico si imputano gli appena otto punti conquistati nelle ultime quattordici giornate: troppo pochi per una formazione che è ora sestultima a parimerito con l'Imperia.

Il bilancio rispetto alla stagione passata è negativo: ad una giornata dal termine del girod'andata la gestione Bochicchio aveva raccolto 17 punti, con quattro vittoria, cinque pareggi e sette sconfitte, segnando 20 gol e subendone 21. Finora Falzone compagni hanno conquistato 15 punti, vincendo tre incontri, perdendone sette e pareggiandone sei. La differenza reti parla un -8 a fronte 12 gol segnati incassati.

Il cambio del mister servirebbe a dare uno scrollone all'ambiente, com'è avvenuto nel campionato scorso con l'avvicendamento tra Bochicchio e Caviglia. La sostituzione avvenne però a marzo, dopo la sconfitta interna il Savona l'Asti raggiunse la salvezza con un finale travolgente.

Beppe Mosso, allenatore dei galletti

Quindi è possibile che il presidente Gian Maria Piacenza conceda un'ultima possibilità a Mosso nella sfida casalinga con Barberino del Mugello in programma domenica, chiusura dell'andata.

Gli eventuali candidati a sobentrargli sono tre: Vito Sollazzo, attuale allenatore della juniores, è il favorito ed è ben visto dai giocatori. Tra i papabili c'è poi Mauro Burbello, coordinatore del settore giovanile ma che ha un solo precedente prima squadra con il Quattordio in Promozione. Infine, la soluzione più remota è quella di affidare nuovamente la formazione a Caviglia, che al momento è disoccupato.

[e. a.]

Bocce: Mandola, Bonino, Scassa e Rinaudo in Nazionale

Lo squadrone Tubosider ora si veste d'azzurro

ASTI. La città è destinata a diventare la capitale delle bocce? Sembra proprio di sì a giudicare dal ruolino di marcia delle tre squadre astigiane che partecipano ai campionati di società. Alla chiusura del girone di andata di serie A1, dopo 7 giornate, la Tubosider di capiLosano è campione d'inverno, imbattuta, a pieno punteggio con 3 punti di vantaggio sulla Chiavarese campione e addirittura con 8 lunghezze sul Ferrero Vigone, che all'ini del campionato si presentava come la squadra castigamatti.

In serie A2 il Dlf di Beppe Andreoli sta facendosi molto onodopo aver vinto gli incontri casalinghi sofferto nella prima parte del torneo in trasferta, questa volta è andato a conquistare i 3 punti su un terreno molto difficile come quello di Saluzzo e si è portato al 3° posto in classifica, a pari la Rapallese, piazzamento al di là delle più rosee previsioni. E per finire, come già abbiamo scritto, il Cdc di Argentero e Frizza, la scorsa settimana si è qualificato per il secondo turno della B, nei playoff dove verranno designate sulle 8 formazioni in lizza, divise in due gironi, le squadre finaliste che si batteranno per promozione in serie A2. Il sorteggio dei gironi è previsto per lunedì 23 dicembre a Torino.

E' stata abbastanza facile per Tubosider mettere sotto la Pantec Pianezza, che mancava del proprio bravo corridore Risso in seguito all'infortunio occorsogli in un incidente d'auto. Vinte prime 7 gare, si profilava addirittura un cappotto a favore della capolista, quando il giovane Scassa, che però è apparso in ripresa, ha perso una delle due prove individuali contro un Oddenino scatenato, mentre Avetta nell'altra liquidava il pur bravo Mometto e fissava il punteggio sul 16-2.

Sbrigata anche questa formalità, alla Tubosider non resta che cercare, durante le soste delle festività fine anno, di rilassarsi per ritornare comunque in campo il 18 gennaio, data della ripresa con l'8ª giornata, con la stessa determinazione che l'ha accompagnata nel girone d'andata. Gli astigiani dovranno recarsi ad Aosta dove sinora solo la Chiavarese, a stento, e la Pantec hanno vinto. La Nitri Auto ha fatto tre la Tubosider in occasione della prima giornata S. Damiano ed ha pareggiato in trasferta a Vigone, riuscendo a mettere insieme 10 punti, come la Pantec, che le valgono il 4° posto in classifica. Adesso i giocatori astigiani sono liberi di partecipare alle numerose poules natalizie, che serviranno a mantenerli in forma.

Intanto molti astigiani sono stati chiamati in nazionale: Mandola per la prima volta in azzurro i Seniores, andrà a Zagabria per il tiro tecnico Torneo Natale, poi prenderà parte al torneo di Ascul a Lione l'11-12 gennaio con il compagno Scassa e Rinaudo nella squadra Juniores, mentre Bonino farà parte di quella Seniores per il tiro progressivo.

Serie A1 - Tubosider-Pantec 16-2 - Quadretta: Camelli-Paletto-Avetta-Mandola (T)-Mometto-Rocci-Quaglino-Priotto (P) 12-5; coppia: Losano-Vottero (T)-Oddenino-Baudino (P) 13-11; staffetta: Bonino-Pastre (T)-Priotto-Rocci (P) 41/51-11/14 - tiro tecnico: Mandola (T)-Oddenino (P) 39-23; tiro progressivo: Bonino (T)-Rocci (P) 34/47-1/4; pto: Vottero (T)-Quaglino (P) 26-24 e Pastre (T)-Baudino (P) 26-22; individuali: Scassa (T)-Oddenino (P) 6-11 e Avetta (T)-Mometto (P) 10-6.

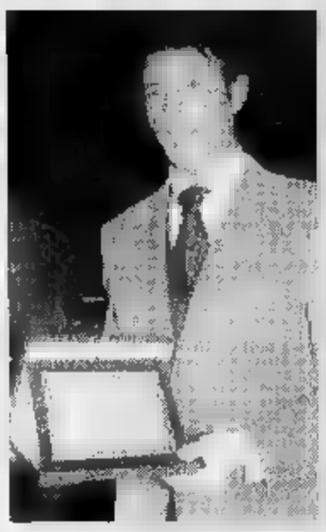
Serie A2 - Auxilium-Dlf 7-11 - Quadretta: Bertero-Guglielmone-Novero-A. Rinaudo (A)-Selva/Saccu-Piano-Francioli-G. Andreoli (D) 13-3, coppia: Mina-Trucco (A)-Cavagnaro-M. Rinaudo (D) 3-13; staffetta: M. Giordanino-F. Giordanino (A)-Ressia-Saccu (D) 38/50-38/48; tiro tecnico: Barale (A)-G. Andreoli (D) 22-34; tiro progressivo: M. Giordanino (A)-Martelli (D) 32/41-31/40; pto: Bertero (A)-Francioli (D) 22-23 Mina (A)-Piano (D) 18-25 - Individuali: Novero (A)-M. Rinaudo (D) 11-10 e Trucco (A)-G. Andreoli (D) 7-13.

Giovanni Capponi

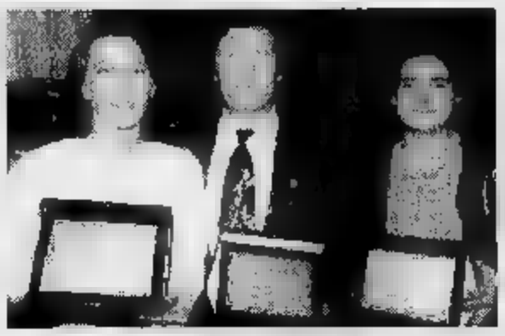
Premiati al Centro Giovani gli atleti di tutte le discipline che si sono distinti nel '96

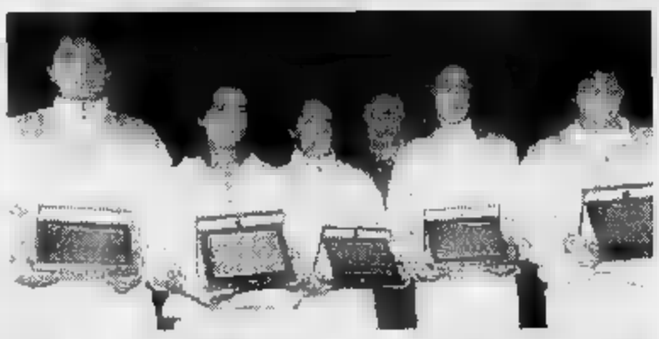
Ecco i campioni astigiani in tricolore

Venti titoli italiani assoluti e quattro a squadre



I campioni '96. Sopra i Pulcini del Monale (tamburello). Accanto il pilota Dindo Capello; Sotto da sinistra Lucia Gianotti, Pier Carlo Molinaris Cinzia Passuello, Rossella Giordano e l'amazzone Lara Villata. In basso tamburelliste dell'Asti '93 e i bocciatori Mauro Torchio, Beppe Andreoli Luca Scassa e Stefano Olivetti e Salvatore Caci (tennis tavolo)





ASTI. Passarella di campioni all'auditorium del «Centro Giovani». Il Coni di Asti, presieduto Michele Serra, ha premiato lunedì tutti gli atleti astigiani che hanno conquistato un titolo italiano nel '96. L'annata è stata positiva per lo sport locale: venti le vittorie assolute individuali e quattro a squadre nel tamburello (Monalese pulcini, Montechiaro allievi, Asti '93 serie A femminile e Castelferro serie A maschile). L'atletica leggera è stata la regina. Rossella Giordano ha vinto i chilometri di marcia e ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta, classificandosi quinta. Ma oltre a lei c'è stato il doppio sempre nella marcia «promesse» di Lucia Gianotti, prima nei 10 e 20 chilometri; quindi Cinzia Passuello vittoriosa nella corsa campestre. Dal settore amatoriale sono arrivati i titoli di Pier Carlo Molinaris (salto in lungo e triplo) e Mauro Graziano nei 400. Prestigiosa la conquista tricolore di Rinaldo Capello nel campionato italiano superturismo. La torinese Lara Villata, tesserata per il Centro equestre «La Varletta» di Villanova, è diventata campionessa italiana di equitazione nel completo individuale. Non potevano mancare le bocce: Giuseppe Andreoli (tiro di precisione), Luca Scassa, campione «under 23» individuale e in coppia con Mauro Torchio, Stefano Olivetti (tiro di precisione allievi), quadretta della Tubosider (Giuseppe Andreoli, Aldo Macario, Giancarlo Losano e Silvio Riviera). altri premiati sono stati: Gabriele Nano (pattinaggio), Carlo Balduzzi (pentathlon esordienti «A»), Vittorio Monaco (tennis over 55), Salvatore Caci (tennis tavolo), Giancarlo Tessa (bowling) e Alberto Alciati (tiro con l'arco allievi). [e. a.]

Potrà essere vostro
con un finanziamento
Mercedes-Benz
Finanziaria (Merfina)
a tasso ZERO fino al 31 Dicembre 1996

autostella S.p.A.
S.S. 231, D'ALBA (CN) - Tel. 0173/290900
Consociata di Asti
S.r.l. - Via Assauto, - Tel. 0141/476022

PC sicuri & assicurati
Per Natale la ditta Gandolfo propone l'affidabilità dei migliori personal e regala la polizza assicurativa di una grande compagnia di assicurazioni. Approfittatene.
GANDOLFO ADRIANO
Macchine e mobili ufficio
V.le Risorgimento, 7 Canelli
Tel. Fax 0141/83.49.85-82.45.95
Reclame & Immagine

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 21 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 — L. 6.600 al litro	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 — L. 9.330 al litro	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 — L. 6.120 al litro	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 — L. 27.920 al kg	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 — L. 23.920 al kg	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 14 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 — L. 11.960 al kg	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 — L. 16.700 al kg	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 — L. 21.520 al kg	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO MOMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

VISTOSO EVENTO

VEDIAMO DI VEDERCI

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI ALBA

Piazza Garibaldi, 4

15 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

19 • 20 • 21 Dicembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

Occuparsi di condomini e immobili può diventare un'ottima professione

Un lavoro? L'amministratore

A tutela di questa categoria opera da tempo l'«Anaci» con la sede provinciale a Saluzzo
Ogni anno l'associazione orga... ...za corsi che si concludono con ... colloquio di idoneità

ALBA. Amministrare un condominio, a pochi anni dal traguardo del Duemila, non può più risultare un compito da svolgere con «dilettantismo». In un momento di crisi occupazionale, il dedicarsi professionalmente a questa attività può diventare un'ottima occasione di lavoro. A tutela della categoria opera, da alcuni anni, l'Anaci (l'associazione nazionale che raggruppa gli amministratori condominiali e immobiliari). La sede nazionale è a Roma, mentre quella provinciale è attualmente a Saluzzo, dove opera il suo presidente. Al vertice dell'organismo della «Granda» è, infatti, il saluzzese Claudio Maurino. Fanno parte della direzione provinciale: Vittorio Caramelli, vice-presidente, di Mondovì; Antonio Incorvaia, segretario, Rossana Balongero, tesoriere, entrambi di Saluzzo. Il consiglio è composto da Claudio Castellino di Chiusa Pesio, Francesco Gallo di Sommariva Bosco, Antonio Incorvaia di Saluzzo, Ernesto Ravinale di Alba e Lorenzo Tosco di Racconigi. Il cuneese Bruno Cavallo è consigliere nazionale.

Che cos'è l'Anaci? «Si tratta - spiega Maurino - di una libera associazione apartitica, apolitica e senza scopo di lucro, che si propone di riunire e organizzare tutti coloro che esercitano, a carattere continuativo e professionale, l'attività di amministratore di beni immobiliari».

In provincia di Cuneo sono circa un centinaio gli associati. Tra gli obiettivi dell'Anaci rientra l'organizzazione di attività di carattere formativo. Una particolare attenzione è posta ai problemi dei giovani che trovano un apposito settore, nell'ambito dell'associazione. L'Anaci ha lo scopo anche di creare nuova occupazione in questo specifico e delicato settore. Ogni anno, la stessa sede provinciale organizza una serie di corsi, volti alla preparazione di nuovi amministratori, corsi, a cui partecipano, come docenti, persone esperte in materia e che si concludono con un colloquio di idoneità. Per ottenere l'iscrizione l'aspirante amministratore dev'essere maggiorenne, aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore e sostenere, con esito positivo davanti a una commissione nominata dal presidente regionale dell'associazione, un colloquio di idoneità tecnico-giuridica, basata su un programma unico nazionale. Gli aspiranti devono, secondo lo Statuto dell'associazione, essere dotati di regolare partita Iva.

«Del resto - sostengono all'Anaci - il patrimonio immobiliare, se finalmente amministrato da persone competenti, verrebbe seguito con maggiore attenzione e sottoposto a più frequenti interventi di miglioria».

L'Anaci vuole, infatti, formare una categoria di professionisti in grado di rispondere alle esigenze degli utenti. Le problematiche in un condominio sono le più diverse e svariate. L'amministratore dev'essere in grado di soddisfare le esigenze architettoniche, idrauliche, di impiantistica elettrica, di prevenzione incendi, giuridiche e «non ultime quelle ... risvolti psicologici e sociologici». «I problemi per chi si occupa della gestione di un immobile, soprattutto se si tratta di condominio - prosegue il presidente Maurino - non finiscono mai. Numerose sono le incombenze a cui si deve attendere». Un impegno particolare lo ha richiesto l'attuazione della legge 46 del 1990 sull'adeguamento degli impianti elettrici. Di fronte a queste responsabilità, che comportano conseguenze civili e penali, l'Anaci «si batte - conclude Maurino - per il riconoscimento legislativo dell'attività di amministratore condominiale. Infatti, da tempo è sollecitata l'istituzione di uno specifico albo professionale, così come già avviene per altre categorie». [g. ne.]

Scorcio del centro storico di Alba dove sono numerosi gli stabili amministrati

MANFREDI
CANTINE
CASTELVECCHIO
Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.
La qualità a tavola... ogni giorno
Via Torino 15 - 12062 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666
E PER LE GRANDI OCCASIONI... I VINI NOBILI DEL PIEMONTE DELLA LINEA:
PATRIZI
Auguri di Buone Feste a tutta la Clientela
• Barolo D.O.C.G.
• Dolcetto di Dogliani D.O.C.
• Barbera d'Alba D.O.C.
• Grignolino d'Asti D.O.C.
• Gavi di Gavi D.O.C.
• Roero Arneis D.O.C.
• Moscato d'Asti D.O.C.G.
• Colfiorito Frizzante
• Brut di Pinot
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666 - Fax n° 0173 76.690

"Regalati un Natale profumato"
Presso le Profumerie
DECA
ALBA:
• Via Calissano, 3 • P.zza Savona, 7 • Via Maestra, 23 • C.so Langhe, 14

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI

SEDE PROVINCIALE CUNEO

ANACI

IL CONDOMINIO è un bene prezioso; meglio affidarsi ad amministratori professionisti. Controlla se il tuo amministratore figura in questo elenco:

CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI CUNEO

N. ISCRIZIONE ELENCO PROV	NOMINATIVO	N. TELEF	CITTA'
2	CAVALLO Bruno	0171 693379	CUNEO
3	BARETTO Roberto	0171 269490	BORGO S. DALMAZZO
5	GIORDANO	0171 602116	CUNEO
	CARLETTI Luciana		
6	OLIVIERI VIALE Adela	0171 927739	LIMONE PIEMONTE
7	PEPINO Ermelina	0171 978357	ENTRACQUE
9	VEGLIA Giovanni	0171 698862	CUNEO
10	ELIARDO Bruna	0171 388333	BOVES
14	MORETTI Gianni	0172 634727	FOSSANO
37	PRASSO Maria Luisa	0171 412492	MADONNA DELL'OLMO
39	DALMASSO Nicola	0171 920487	VERNANTE
40	GENOCCHIO Monica	0171 696545	CUNEO
41	CAMILLA Walter	0171 630640	CUNEO
42	FLEGO Gianmauro	0171 945331	BUSCA
43	STECCA Alberto	0171 681515	CUNEO
44	BUTTO Caterina	0171 926816	LIMONE PIEMONTE
45	RICCARDI Roberta	0171 491232	CUNEO
49	GALLAROTTI Adriano	0171 264006	ROCCAVIONE
50	BIANCO Pier Giuseppe	0171 817293	CARAGLIO
51	BARBAROSSA Giorgio	0171 65976	CUNEO
52	CASTELLINO Claudio	0171 735004	CHIUSA PESIO
53	VESPASIANO Oreste	0171 978347	ENTRACQUE
56	CHIERA Piergiorgio	0171 926709	LIMONE PIEMONTE
59	LAMBERTI Giuseppe	0171 636196	FOSSANO
64	RISTORTO Renzo	0171 269490	BORGO S. DALMAZZO
70	...O Sergio	0171 388174	BOVES
95	...ara	0171 412492	MADONNA DELL'OLMO
96	...LLO Stefania	0171 693379	CUNEO

CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI ALBA

N. ISCRIZIONE ELENCO PROV	NOMINATIVO	N. TELEF	CITTA'
1	BORGOGNO Giuseppe	0173 290370	ALBA
4	...	0173 282663	ALBA
13	ASRAM Antonio	0172 411485	...
16	RAVINALE Ernesto	0173 440492	ALBA
19	ALBANESE Giuseppe	0173 283264	ALBA
20	...NO	0172 412061	BRA
	SARDO Margherita		
28	BALOCCO Corrado	0173 776260	NARZOLE
32	GALLO Francesco	0172 55997	SOMMARIVA BOSCO
34	PORRINO Luigi Walter	0173 282707	ALBA
72	GUELFI Roberto	0173 282653	ALBA
75	SCARZELLO Giuseppe	0173 290385	ALBA
85	...	0172 45663	SOMMARIVA PERNO
90	COSTA Giuseppe	0173 975866	MONTA'
91	FERRARDTTI Federico	0173 979346	CANALE
...	MOLLO Renato	0173 34810	ALBA

CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI MONDOVI'

N. ISCRIZIONE		N. TELEF	CITTA'
11	FIGARO Riccardo	0174 701380	CEVA
12	... Piergiorgio	0174 701146	...
18	MORANDO Giampie...	0174 227237	SAN GIACOMO DI ROBURENT
22	DURANDO Claudio	0173 71253	DOGLIANI
26	...	0174 73202	VIOLA
28	ROSSI Giancarlo	0174 73108	VIOLA
29	CARAMELLI Vittorio	0174 43113	MONDOVI'
30	BALESTRA Roberto	0174 46627	MONDOVI'
31	BOVOLO Ugo	0174 47847	MONDOVI'
55	COSTANZO Piercarlo	0174 244312	FRABOSA SOTTANA
60	CANAVESE Valter	0174 803090	GARESSIO
65	ROLFI Giovanni	0174 334474	FRABOSA SOTTANA PRATO NEVOSO
66	IANNELLO Francesco	0174 722334	CEVA
68	DRAGONE Massimiliano	0174 46627	MONDOVI'
69	RASI Guido	0174 227214	ROBURENT - S.G.
71	GALLO Marco	0174 334692	FRABOSA SOTTANA PRATO NEVOSO
83	COSTANZO Laura	0174 244312	FRABOSA SOTTANA
86	GANDOLFI Alberto	0174 42267	MONDOVI'
87	VINAI Bruno	0174 349120	FRABOSA SOPRANA
97	CARAMELLI Giovanni	0174 552552	MONDOVI'

CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI SALUZZO

N. ISCRIZIONE ELENCO PROV.	NOMINATIVO	N. TELEF.	CITTA'
	FILOMENA Salvatore	0172 712318	SAVIGLIANO
	INCORVAIA Antonio	0175 47209	SALUZZO
	CORTESE Valerio	0175 87061	VERZUOLO
	ROSSA Michele	0175 257232	REVELLO
	MAURINO Claudio	0175 43336	SALUZZO
	FICETTI Giuseppe	0175 248610	SALUZZO
	TOSCO Lorenzo	0172 84552	RACCONIGI
	BALANGERO Rossana	0175 43336	SALUZZO
	CERRI Enzo	0175 86417	MANTA
	ANDREIS Luciano	0175 95137	CASTELDELFINO
	BOGLIONE Francesco	0172 86089	RACCONIGI
	BARROERO	0172 712529	SAVIGLIANO
	Pier Giuseppe		
	FERRARI Giovanni	0175 977112	SAMPEYRE
	TESTA Riccardo	0172 31255	SAVIGLIANO
	RACCA Silvio	0172 911040	MORETTA
	RASO Pierangelo	0172 911040	MORETTA
	TRANCHERO Luca	0175 239036	COSTIGLIOLE SALUZZO
	BERTOLA ...	0172 31157	SAVIGLIANO
	RIVOIRA Adriano	0172 716733	SAVIGLIANO
	AIMAR Domenico	0175 946507	BARGE
	COLOMBA Maurizio	0175 945841	PAESANA

PRESID. NAZIONALE:
Morello Andrea • GENOVA • Tel. 010/20.35.33
PRESID. REGIONALE:
Colaci Michele • TORINO • Tel. 011/50.47.22
PRESID. PROVINCIALE:
Maurino Claudio • SALUZZO • Tel. 0175/48.336
CONSIGLIERE NAZIONALE:
Cavallo Bruno • CUNEO • Tel. 0171/69.33.79
CONSIGLIERI PROVINCIALI:
Castellino Claudio • CHIUSA PESIO • Tel. 0171/73.50.04
Gallo Francesco • SOMMARIVA BOSCO • Tel. 0172/55.997
Incorvaia ... • SALUZZO • Tel. 0175/47.209
Tosco Lorenzo • RACCONIGI • Tel. 0172/84.552
Ravinale Ernesto • ALBA • Tel. 0173/44.04.92

L'Associazione ANACI
ha la sede provinciale in SALUZZO - Via Balbis, 6 - Per informazioni tel. e fax: 0175 24.80.44

NATURALE

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE.
È NATURALE VOLER ESSERE GARANTITI SUI PROPRI ACQUISTI.
È NATURALE CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE.

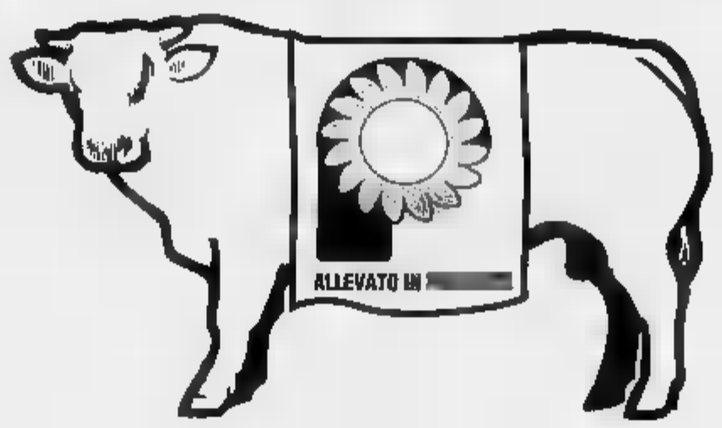
Il Marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE è stato istituito nel 1988 con un'apposita legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta dalla nostra regione e di tutelare i consumatori. La qualità igienico sanitaria della carne di bovino adulto marchiata CARNI BOVINE CERTIFICATE viene controllata in ogni fase del ciclo produttivo dai Servizi Veterinari Regionali ed anche Voi potrete controllarne l'origine consultando il Certificato di Identità e Garanzia che segue l'animale dall'allevamento alla macelleria. Controllate che nei punti vendita aderenti il Certificato sia esposto e chiaramente compilato.

PER INFORMAZIONI: ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL.011/43 43 247

Ecco alcune delle macellerie aderenti al Marchio e a questa iniziativa promozionale.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI ALLA AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ



CARNI BOVINE CERTIFICATE

LEGGE REGIONALE 35/88

CUNEO
PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO
VIA BISALTA, 14 - BORGO S. GIUSEPPE

TUTTO CARNE DI MARTINI
CORSO NIZZA, 50/A

BARGE
CAMOSSO CLAUDIO
VIA C. COSTANZO, 99

BEINETTE
CAVALLO E MACAGNO
VIA XXIV MAGGIO, 3

BOVES
BERTAINA GIANMARIO
PIAZZA ITALIA, 38

CARRU'
SUPERMERCATO PEIRONE
VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE
OLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA, 128

CERVERE
BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE
VIA BRA, 21

DRONERO
GAUTIERO VITTORIO
VIA ROMA, 6

RIBA ANGELO
VIA ROMA, 21

FARIGLIANO
TARICCO MARCO
PIAZZA V. EMANUELE, 18

FEISOGLIO
FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA, 4

FOSSANO
BARBERIS RENATO & C.
VIA MARCONI, 89

PASCHETTA ANDREA
VIA MARCONI, 94

PASCHETTA PIETRO
VIA ROMA, 125

PASCHETTA SILVIO - VALLE ALESSANDRO
VIA ROMA, 110

GENOLA
CARNI PIEMONTESI
VIA ROMA, 4

LISIO
LOMBARDI LINO
VIA PROVINCIALE, 2

LURISIA
LURISIA CARNI
VIA MADAME CURIE, 23

MONCHIERO
CAGNOTTI GIOVANNI
VIA BORGO NUOVO, 24

VAZZOTTI CESARE E FIGLIO
VIA BORGO NUOVO, 40

MONDOVI'
DA SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE, 12

FERRERO VINCENZO
VIA DELLE RIPE, 3/B

MACELLERIA MONREGALESE DI BESSONE
CORSO EUROPA, 2

NALLINO MARCO
C.SO STATUTO, 11

NIELLA BELBO
CARNI BOERO
CORSO PRINCIPE DI PIEMONTE, 19

PAESANA
GENOVESIO ANGELO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 42

PAGNO
AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA
EREDI PEIRONE MODESTO
VIA ROMANI, 3

ROBILANTE
INAUDI PIERALDO
VIA VITTORIO VENETO, 1

ROCCAVIONE
BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO
VIA ROMA, 31

SALUZZO
AZ. AGR. MONGE SEVERINO
VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 62

BORETTO MIRELLA
VIA MAGHELONA, 20

FERRERO E MARENGO
VIA SPIELBERG, 34

SANTO STEFANO BELBO
FRATELLI FANTONI
PIAZZA UMBERTO I, 27

VEZZA D'ALBA
OCCHETTI ROMANO
VIA SAN CARLO, 5

VILLAFALLETTO
LERDA ALDO
VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
SALUMIFICIO VAL ELLERO DI VIGLIETTI
VIA TORINO, 17/B

ARNOLFO GIOVANNI
CORSO MARCONI, 11

C'è Armonia.

CREATIVITÀ Adv.

Ravera c'è.

Dove i sentimenti sono più forti di qualunque pregiudizio
e meritano sempre di essere festeggiati.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irrangiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.
Perché un momento magico sia anche sereno.

by
Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo

do.mi.to. caffè espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, proteste per il trasloco della Media Uno

Genitori in Municipio «Non ci arrendiamo»

CUNEO. «Ricorreremo al Tar». Delusi per la seconda sconfitta in Consiglio comunale, genitori, insegnanti e preside della «Vittorio Bersezio» hanno annunciato che si rivolgeranno al tribunale amministrativo regionale. Contestano la decisione di trasferire la media Uno in via Barbaroux.

La seconda «batosta» per i familiari dei ragazzi della scuola di Brunet è arrivata ieri sera, alle 21,10, dopo oltre due ore di dibattito. Il Consiglio comunale ha respinto una mozione, presentata da dieci esponenti della minoranza, nella quale si chiedeva alla giunta di ritirare la decisione di spostare la media Uno in via Barbaroux e esaminare le possibili soluzioni per istituire una sezione staccata della scuola a servizio del centro storico nei locali di piazza Martiri della Libertà».

La mozione è stata bocciata (16 voti contro 16), con una maggioranza che soltanto ufficialmente è risultata compatta.

La questione scuole era già stata affrontata l'altra sera, nella prima seduta del Consiglio comunale e rinviata a mercoledì perchè sono emersi nuovi elementi: il rappresentante del Cdu Giovanni Cerutti ha sollevato questioni finanziarie legate all'ammortamento del mutuo per la ristrutturazione di via Barbaroux.

La risposta è arrivata dopo 24 consultazioni e richieste di pareri: ha risposto l'assessore ai Servizi scolastici Maria Luisa Martello. «E' da ottobre - ha dichiarato - che discutiamo della razionalizzazione delle scuole. Un decreto del governo prevede il passaggio di competenza delle superiori alla Provincia, ma non c'è ancora il provvedimento attuativo ed in particolare c'è incertezza sugli oneri e i rapporti fra Comuni e Provincie. Abbiamo deciso di trasferire la Uno in via Barbaroux per tre ragioni: sociali, urbanistiche e patrimoniali».

Dura la replica della minoranza e dei gruppi a favore della mozione. «Le ragioni della giunta non stanno in piedi - ha sostenuto Luigi Dalmasso -. Si incide sull'organizzazione scolastica». «Nel '94 - ha detto Menardi - decidemmo di ristrutturare l'edificio di via Barbaroux per restituirlo alle Magistrali». Roberto Baravalle: «L'assessore ci ha delusi».

Gianpaolo

Anche i ragazzi della Media Uno hanno manifestato all'ingresso della loro scuola

L'incidente di notte sul rettilineo Cavallermaggiore-Racconigi

Ex assessore muore in auto

Il commerciante in pensione (61 anni) si è schiantato contro uno dei platani che fiancheggiano la strada. Polemiche sul mancato abbattimento degli alberi

RACCONIGI. Ancora una vittima, l'altra notte, tratto della statale 20 tra Cavallermaggiore e Racconigi, la «strada della morte», ritenuta molto pericolosa anche per le alberate di tigli e platani che la costeggiano. Mario Testa, 61 anni, ex consigliere psi e assessore comunale alle Finanze, pensionato, mentre stava rincasando a bordo della sua «Punto» è morto in seguito al terribile schianto contro una delle piante. L'uomo stava ritornando da Savigliano, quando forse per un malore o un colpo di sonno ha perso il controllo del mezzo, proprio all'ingresso del viale cittadino, finendo contro un platano.

Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco di Racconigi i quali hanno estratto l'uomo ormai in fin di vita dall'abitacolo dell'auto. Un' ambulanza ha trasportato il pensionato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, dove però i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Mario Testa aveva ripreso l'impegno politico interrotto per problemi cardiaci

Mario Testa era conosciutissimo a Racconigi. Commerciante in pensione, aveva speso molti anni al servizio della politica attiva, prima nel partito socialista e poi da indipendente. «Battagliero e polemico, sempre corretto e gioviale» dicevano di lui anche gli avversari politici, era stato più riprese consigliere nelle diverse giunte che si sono succedute in questi ultimi trent'anni. Nell'amministrazione guidata da Bartolo Bonino, dal '90 al '92, era stato assessore alle Finanze. Dopo un periodo di forzato riposo, in seguito a problemi cardiaci, in questi ultimi mesi si era rilanciato in politica, avvicinandosi alle posizioni di Forza Italia. Lascia la moglie Celestina Grosso e i tre figli, Davide, Roberto e Giuseppina che vivevano tutti in un complesso di alloggi in via Levis 66. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di Santa Maria.

La morte del pensionato racconigese rinfocola le polemiche sulla pericolosità e sulla inadeguatezza del tratto della statale 20 tra Cavallermaggiore e Carmagnola (sei morti dall'inizio dell'anno). Prima il consigliere provinciale Bartolo Allasia, poi l'ex ministro e deputato monregalese Raffaele Costa avevano chiesto l'intervento delle autorità preposte, almeno per l'abbattimento dei «pericolosissimi tigli». Costa aveva interpellato anche Antonio Di Pietro, quand'era acora ministro ai Lavori Pubblici e l'ex magistrato aveva assicurato di aver dato disposizioni in merito.

Sembra che dopo tanta pressione gli alberi saranno tagliati, ma l'Anas, nè la Forestale hanno ancora comunicato quando ciò avverrà.

Michele Banchio

L'amministrazione cittadina dovrà versare l'indennizzo al proprietario di un terreno

Ceva (condannata) paga 346 milioni

Per costruire case popolari sull'area di via Filatoio fu adottata la procedura d'«occupazione d'urgenza»
La vicenda si trascina da 10 anni, già accantonati i soldi per far fronte alla sentenza del tribunale di Mondovì

CEVA. Ottocentoquarantasei milioni. E' la cifra che il Comune di Ceva è stato condannato a pagare dal tribunale di Mondovì come indennizzo per un terreno di via Filatoio, di proprietà di Fiorenzo Ferro.

I fatti risalgono agli Anni Ottanta. Sull'area ci fu un intervento edilizio da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Cuneo: si «occupò d'urgenza» il terreno per la costruzione di alcune case popolari. La procedura di esproprio, però, non si compì per vari problemi.

La vicenda si trascinò nel tempo. Il diritto di Ferro a ricevere un indennizzo veniva riconosciuto come legittimo dalle amministrazioni di quegli anni, ma non fu lo stesso possibile arrivare a un accordo ufficiale.

Fiorenzo Ferro citò in giudizio il Comune di Ceva e il caso venne portato in tribunale, dove si è trascinato per anni.

La sentenza di primo grado è stata emessa a Mondovì ed è divenuta esecutiva solo nei giorni scorsi. La condanna ha stabilito il pagamento di 346 milioni da parte del Comune: la somma che l'Amministrazione comunale cebana ha dovuto versare, prima di ricorrere in appello.

Il sindaco Alfredo Vizio, ricostruendo la vicenda, spiega: «E' necessario, e nello stesso tempo doveroso, fare chiarezza su questi fatti. L'importo di ottocentoquarantasei milioni versato nei giorni scorsi dal Comune a Fiorenzo Ferro ha rappresentato la conclusione, almeno temporanea, di una vicenda giudiziaria che ha avuto origine oltre dieci anni fa».

Il primo cittadino cebano aggiunge: «La questione riguardava l'espropriazione di alcuni terreni di proprietà del Ferro in via Filatoio, dove furono costruite case popolari da parte dell'allora Iacp di Cuneo. La sentenza di primo grado ha condannato il Comune a pagare, ma contro questa è già stato presentato ricorso in appello».

La somma, piuttosto rilevante, ha rischiato di incidere in modo sensibile sul bilancio comunale. Vizio, però, precisa: «Già in precedenza, pur non conoscendo di quale entità sarebbe stato l'eventuale indennizzo da corrispondere, avevamo prudenzialmente accantonato una parte dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti. Questo, insieme con altre risorse proprie, ci ha consentito di far fronte in modo puntuale a questo gravoso onere».

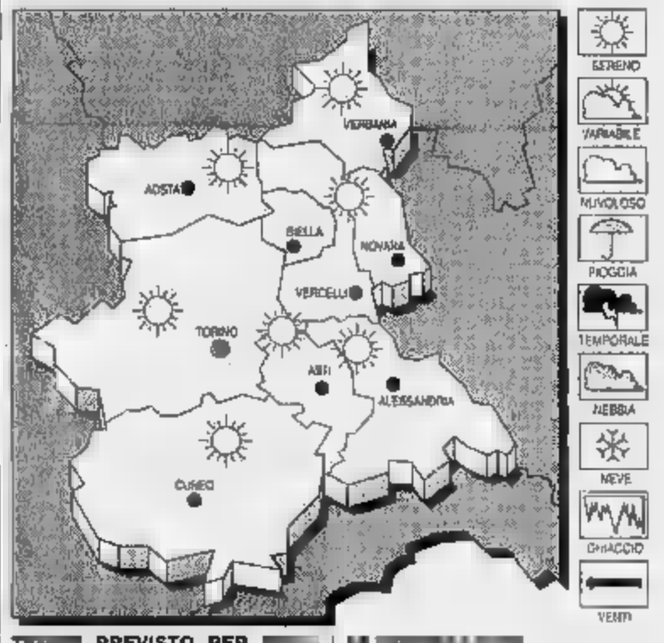
Paola Scola

SAVIGLIANO

Lite sindacato-Comune

Hanno inviato una lettera ai colleghi dipendenti del Comune, al presidente del Consiglio comunale e ai capigruppo: comunicano le dimissioni. «Nell'impossibilità di svolgere il mandato sindacale - spiegano i sindacalisti comunali di Savigliano - i sottoscritti rassegnano le dimissioni». Bruno Arnolfo, Adriano Baravalle, Elena Durando, Laura Casale e Maria Colapietra spiegano la presa di posizione con i «conflitti con la controparte sulla produttività, sfociati nella mancata sottoscrizione dell'accordo». Aggiungono: «Non si condividono le forti discriminazioni nell'erogazione dei fondi e il ricorso sfrenato alle pagelle con cui i dipendenti sono ridotti a scolaretti». Dice Daniele Zangrossi, Cgil funzione pubblica: «Avevamo sconsigliato il gesto, non c'è nulla da fare. E' un problema di rapporti con segretario comunale e capo del personale. Ci auguriamo che la giunta intervenga e dica la sua». **[p. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sull'arco alpino.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
DOMANI. Cielo inizialmente sereno; graduale aumento della nuvolosità della serata.

IERI A CUNEO
Max: 6; min: 3; media: 4
UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 3
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,6; Alessandria 7; Aosta 8; Asti 10; Novara 8; Vercelli 12.

Automobilisti furiosi per le continue code dovute alla chiusura di una delle corsie del viadotto

«Lavori sul Soleri, record di lentezza»

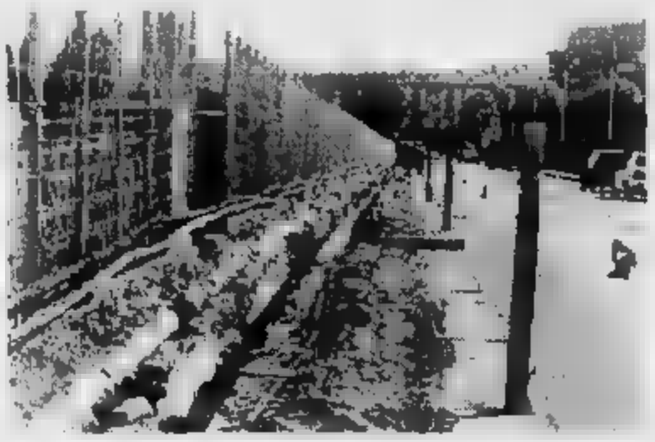
Da mesi l'Anas sta rifacendo l'impermeabilizzazione di un marciapiede. Lunghi tempi d'attesa all'ingresso di Cuneo Buche in corso Francia (all'altezza del campo d'atletica): una parte della carreggiata è stata vietata al traffico

«Nelle ore ■ punta da Madonna dell'Olmo a piazza Galimberti si formano code che impongono anche mezz'ora d'attesa. I cittadini, pazientemente, osservano con quale rapidità procede la manutenzione del viadotto Soleri e la sistemazione della pista ciclabile. Nei cantieri ■ vedono al massimo due operai. C'è qualcuno che controlla se i tempi per i lavori vengono rispettati?. Basta soprusi ai cittadini». Per capire lo stato d'animo degli automobilisti basta mettersi in coda, sul viadotto Soleri nelle ■■ di punta.

Da mesi, ormai, fra continui ritardi e rallentamenti, l'Anas sta facendo lavori ■ impermeabilizzazione della canaletta sotto il marciapiede di valle. Il Comune ha sostituito un tubo dell'acquedotto. Terminati i lavori si deve «soltanto» risistemare i lastroni del marciapiede, oggi «appoggiati» ■ una delle ■■ del viadotto, chiusa al traffico. Oltre alla lentezza dei cantieri, gli automobilisti contestano anche la man■■ di segnali: «i cartelli - ■■ ■ molti a protestare - ci sono, ■■ abbandonati nello scavo ■ bordo strada»

Oltre ai disagi sul viadotto c'è anche un altro «cantiere infinito»: è quello di corso Francia, ■ monte del campo d'atletica. Da settimane sulla ■■ di destra (in direzione di Borgo), piena di buche, alcuni cartelli ■■■ il passaggio delle auto. ■■ i lavori per ora restano un sogno.

[g. p. m.]



Oltre ai lavori dell'Anas, il Comune ha sostituito una condotta dell'acquedotto

GRANDI CUNEO

ROCCA DE' ■■■

Fiaccolata delle Acli per i diritti umani in Sudan

Gli iscritti alle Acli della «Granda», raccogliendo l'invito del vescovo ■ Saluzzo monsignor Diego Bona, presidente di Pax Christi e promotore della campagna nazionale per la pace ■ la difesa dei diritti umani in Sudan, in collaborazione ■■■ il comitato di collaborazione medica, marceranno domenica in fiaccolata a Rocca de' Baldi. L'appuntamento è alle 20,30. Alle 21 monsignor Diego Bona celebrerà una ■■■■ nella chie■ parrocchiale e alle 22 concerto del Coro Polifonico diretto da Rosemarie Braendle.

■■■■■

Si ■■■■■■ un'ostetrica medici ■ operatori tecnici

L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo ha bandito ■■ concorso per l'assun■■■ ■ ■■ operatori tecnici di assistenza (scadenza ■ 9 gennaio), un'ostetrica (le domande entro il 27), un medico specializzato in chirurgia vascolare (entro ■ 27), un medico di anatomia (10 gennaio), un medico specializzato in ostetricia (entro il 27).

■■■■ ROSSA

Diploma di benemerenza alla sezione femminile

Il commissario straordinario della Croce ■■■ italiana Mariapia Garavaglia ha conferito ■ diploma di benemerenza con medaglia di prima classe, alla sezione femminile del Comitato provinciale della Croce ■■■ di Cuneo. Ecco la motivazione: «In segno di riconoscenza - ha scritto Mariapia Garavaglia - per la preziosa opera prestata per il perseguimento degli alti fini istituzionali dell'associazione, dimostrando sempre da parte ■ tutte le ■■■ componenti, nel corso delle apprezzate ■ benefiche iniziative svolte, profondo attaccamento ■ sensibile dedizio■■ agli universali ideali d'umana solidarietà, che sono a fondamento della Croce rossa». [r. a.]

CARAGLIO

La circonvallazione per la Valle Grana

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione l'approvazione dello statuto del Consorzio socio-assistenziale e il progetto della circonvallazione per la Valle Grana. [c. g.]

■■■■■■

Un dibattito alla ■■■ di riposo

Sabato, alle 10, nella ■■■ di riposo «Riberi» ■ Stroppo, ■ terra una riunione degli amministratori locali della Valle Maira per adeguare la pianta organica dell'istituto. [c. g.]

Senso unico

Per una frana a San Damiano

SAN DAMIANO MACRA. Sta tornando alla normalità la circolazione lungo la statale ■ per la Valle Maira, ostruita, domenica scorsa, da una frana, a monte di Cartignano. La massa di terriccio è stata rimossa. Per far fronte all'emergenza erano state fatte intervenire squadre dei cantonieri dell'Anas e ■■ Vigili del Fuoco di Cuneo. Nel tratto interessato dallo smottamen■ il traffico resta ridotto ad ■■ sola corsia (senso unico alternato), in attesa del consolidamento della parete sovrastante.

Durante la scorsa estate la statale per Acceglio era ■■■ al centro di una serie ■ polemiche per l'apertura di cantieri, che, secondo alcuni operatori turistici della Valle, avrebbero limitato il passaggio dei villeggianti. Attualmente, oltre che in prossimità della frana a monte di Cartignano, sono in ■■■ lavori di sistemazione della carreggiata a Lottulo, Macra e Stroppo. Nei prossimi giorni i cantieri dovrebbero es■■■ sospesi fino ■ primavera. [c. g.]

PRO NATURA

Viale in corso De Gasperi

«Costruiamo un nuovo viale, lungo la bretella, dalla continuazione di corso De Gasperi, fino all'incrocio con la statale per Borgo». La scadenza dell'ottavo ■■■■■ di fondazione di Cuneo sta animando associazioni e gruppi cittadini. La proposta di ■■ nuovo viale, dalla parte opposta del viale Angeli, è illustrata sul notiziario di dicembre ■■■ Pro Natura. «Si dovrebbe prevedere - ■■■ i dettagli dell'idea - ■■■ doppia alberatura ■■■ la strada in mezzo ■ due ■■■■ ai lati. Non è utile una quadruplicazione delle corsie, già realizzata per un piccolo tratto, visto che a valle e a monte ■ strada ■ restringe. La creazione del nuovo viale presenterebbe molti vantaggi: ■ un'opera dai costi contenuti; le due corsie centrali verrebbero riservate alle auto, mentre quelle laterali ai pedoni e alle bici; si riprenderebbe la simmetria ■■■ città con la creazione ■ un elegante accesso ■ Cuneo per chi arriva dalla Francia». [r. a.]

Iniziativa di negozianti e La Stampa

A Busca i presepi visti dai bambini

BUSCA. E' scattato ■ referendum per la premiazione dei «pensierini», scritti dagli alunni delle elementari, sui presepi, allestiti nelle vetrine della cittadina. ■■ elaborati possono essere votati compilando il tagliando, pubblicato ■■ «La Stampa». ■ tagliando deve esse■■ imbucato nelle apposite urne, dislocate in via Umberto I ■ inviato al Premio «Le mie tre righe sul presepe ■ ....». L'iniziativa è indetta dalla Commissio■■■■■■■■ di Busca.

Per il presepe proveniente dall'Austria, allestito nella vetrina di «Giorni Lieti», sono stati scelti ■■■ «pensierini»: «Mi ■ piaciuto perchè ■ ■■ presepe magro, piccolo ■ ■ cristallo lucidissimo» (autore Andrea Mondino); «Un presepe tanto ricco per un Gesù tanto povero: Gesù facci ricchi di te» (Valentino Geviglio); «Il presepio che mi è piaciuto di più è quello di cristallo perchè guardandolo sotto la luce della vetrina vedo tanti arcobaleni» (Emanuele Velardi); «Caro Gesù Bambino, che brilli nella culla di cristallo, aiutami ■ non crescere fragile come il cristallo ■ ■ che il mio cuore non sia leggero, ma sia pieno d'amore» (Elisa Fornasero); «Nella limpidezza del cristallo vedo la luce di Gesù che nasce» (Andrea Testa); «Caro Gesù Bambino, con la tua luce ■ il tuo sorriso, aiutaci ■ non essere fragili come il cristallo ma ad essere più forti e superare i momenti difficili» (Paola Rossi); «Il presepe mi piace perchè mi sembra tutto un mondo di cristallo ed un mondo incantato» (Francesca Rinaudo); «Il presepe ■ molto bello perché Gesù è prezioso come ■ cristallo» (Andrea Giuliano); «Il presepe di cristallo mi ha fatto pensare al risveglio dei pastori all'annuncio dell'Angelo. Aiutami Gesù ■ ■■ ■■■■ fragile come ■■ cristallo» (Debora Andreis).

Il presepe del Texas, composto nel negozio «Confezioni Mamazzo), pensionata; Mauro Antonio, 76 anni (residente a Chiusa ■ Pesio); Castagnito Alessandrina, 74 ■■ ni (residente ■ Cuneo), pensionata; Vadda Anna Lucia, 59 anni (residente a Mondovì), commerciante; Gianti Felicita, ■ anni (residente ■ Caraglio), pensionata; ■■■■ Dario, ■ anni (residente a Ormea), pensionato; Ruà Caterina vedova Marchetto, ■ anni (residente ■ Casteldelfino), pensionata; Lombardo Angelo Gio■■■, 74 anni (residente a Rossana), pensionato; Carrubba Loreto, 77 ■■ ni (residente a Cuneo), pensionato; Toselio Margherita, 84 anni (residen■ ■ Cuneo), pensionata; Bruno Giovanni, 67 anni (residente ■ Caraglio), pensionato; Grosso Teresa vedova Revelli, ■ anni (residente a Peveragno), pensionata; Barbero Candida, 73 anni (residente ■ Dronero), pensionata; Cavaliera Giovanni, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato.

Improvvisamente è mancata l'amore■■■■ di

Carlotta ■■■■ ved. avv. Fantini

La piange il figlio **Franco** che tanto l'amava. I funerali, provenienti dall'abitazione in Torino corso Valdocco 17, avranno luogo in Bove giovedì 19 corrente alle ore 15,30 partendo dalla posa di via Cuneo.

— Torino, 17 dicembre 1996.

riangela», ha attirato l'attenzione ■ numerosi alunni. A propo■■■ la commissione ha scelto ■ frasi: «Mi è piaciuto il presepe dell'orso perchè mi fa pensare che Gesù viene per tutti gli ■■ seri viventi» (Alberto Conte); «Questo presepe mi fa pensare tante ■■■ belle perchè hanno facce buffe e divertenti» (Cristian Lamberto); «Mi fa pensare di ■■■ in Texas fra gli indiani, che non sono cattivi come nei film, ma buoni, sorridenti perchè è nato Gesù» (Enrico Marinol); «Sono molto simpatici i personaggi ■■ presepe sotto forma ■ pellerossa e ancora di più gli orsi che partecipano alla gioia della nascita di Gesù» (Simone Aimar); «Il presepe che arriva dal Texas è fatto di legno ed è dei pellerossa, mi fa pensare che Gesù sei venuto da ■■ per salvarci senza guardare il colore della pelle» (Andrea Cherasco); «Mi piace perchè al po■■ ■■ bue ■ dell'asino ci sono un bufalo e un ■■■ Osservandolo mi sembra di ■■■■ vicino a Gesù» (Alex Pellegrino); «Il presepe ■■ piace perchè i piccoli personaggi hanno l'aria felice ■ perchè al posto dell'asino e del bue ci sono un bufalo e ■■ orso» (Giorgio Nevissano); «E'un presepe allegro, pieno di colori. C'è l'orso invece dell'asinello e ■ bufalo ■ posto del bue» (Serena Rosso); «O Gesù, piccolo indiano, con piume ■ colori diversi tu sei sempre il mio Gesù Bambi■■■ (Marta Dardanelli).

Due le frasi segnalate per il presepio Usa della «macelleria Ballario»: «Il Natale si festeggia in ogni Paese con usanze diverse, ma tutti i bambini in quel giorno si raccolgono intorno al presepe per esprimere al Bambino Gesù le loro preghiere» (Arianna Strumia); «Mi piace perchè mi sembra di es■■■ assieme a loro e di partecipare alla loro gioia» (Alex Pellegrino).

Altri «pensierini» saranno pubblicati domani. [c. g.]

IN MUNICIPIO DISTRIBUITI CONTRIBUTI PER 43 MILIONI

«Straconi» e «Asics-run» hanno aiutato le piccole società sportive

Rita Marchisio, presidentessa ■■ Gs Invicta Roata Chiusani, ha ritirato ■■ assegno da 9 milioni e 589 mila. E' il primo dei dieci contributi dati quest'anno da «Straconi» e «Asics-run» e dagli sponsor «Asics», «Caldaie Bongioanni» e Comune di Cuneo alle piccole società sportive di Cuneo col maggior numero d'iscritti alla non competitiva. Altri aiuti (si sono distribuiti 43 milioni e 42 mila) sono andati a San Paolo Cuneo 2 (878 aderenti, contro i 1250 di Roata Chiusani), Olmo '84 Donatello (800 iscritti), Libertas Cuneo (550), Pgs Auxilium Cuneo (530), Avis Cuneo (500), Madonna delle Grazie (450), Cuneo Nuoto (400), Gallese (350) e Associazione Passo (300). Il prossimo anno i contributi si estenderanno alle piccole società della Grande Cuneo. Nella foto, i partecipanti alla cerimonia in Municipio (pecoraro)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

■■■■ gestione ■■■ «Pratiche auto»

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» il 17 dicembre, dal titolo: «Soldi per la patente, pratiche auto: condannato il titolare» si ■ presente che dal febbraio '96 il signor Elio Paccani non è più titolare dell'agenzia «Pratiche auto», in quanto a lui siamo subentrati noi, e la nuova gestione ora ■ questa ragione sociale: «Pratiche auto Paccani, di Paschetta Paolo & C».

La nuova gestione dell'agenzia informa i clienti che è estranea a eventuali problemi a carico della gestione precedente.

I fatti ■ cui all'articolo sopra citato ■ riferiscono al 1995, precedente ■ nostro ingresso e pertanto anche il titolo dell'articolo avrebbe dovuto essere: «Condannato ex titolare» e non «Condannato il titolare».

Simona Olivero
Paolo Paschetta
Titolari
Agenzia «Pratiche auto»
Fossano

La discarica ■■ ■■■ Nicolao

La lettera della minoranza consiliare sulla discarica di San Nicolao è strumentale. Parlare ■ disinformazione sull'argomento quando il 18 novembre, per volontà del sindaco di Cuneo Rostagno e del sottoscritto si è tenuto un incontro a Cuneo a cui erano invitati tutti i consiglieri dei comuni è cosa che lascio giudicare ■ lettori.

Non è demonizzando il «problema rifiuti», cercando di scaricarlo sul vicino, o fomentando il malcontento che svolgia■■ un ruolo propositivo. Bisogna tentare di risolverlo migliorando ■ situazione, solo d■■■ aver verificato l'impossibilità di chiudere del tutto l'impianto. ■ ■■■■■ di Borgo non rinuncerà alla battaglia nell'interesse della Comunità, anche se va ricordato che la competenza di queste strutture è demandata a Provincia e Regione.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; ■■■ 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San ■■■■■■■** 260.013; ■■■ 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montic■■■** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; ■■■■ ■■■■ 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo ■■■■■■ Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del ■■■■■■■■

L'edificio dedicato a Santo Stefano (a Breo) è diventato bene comunale

Mondovì compra l'ex chiesa

L'amministrazione ha concordato con la Confraternita l'acquisto, rinunciando al credito di 250 milioni (spesi per lavori urgenti). Da quindici anni si attende il restauro completo

MONDOVI'. L'ex chiesa di Santo Stefano adesso appartiene al Comune. La transazione fra la Confraternita e l'amministrazione monregalese si è formalizzata nei giorni scorsi, davanti al tribunale civile di Piazza. A firmare l'accordo sono stati il parroco di Breo don Piero Gasco, rappresentante della Confraternita, e il vice sindaco Ermanno Billò, che è anche assessore comunale alla Cultura.

Il passaggio di proprietà è l'ultimo atto di una vicenda che ha avuto inizio nel 1981, quando l'edificio incominciò a mostrare segni di decadenza. Nel 1982 l'architetto Lorenzo Bertone presentò un progetto per il restauro, attraverso interventi privati, ma il ministero competente bloccò l'operazione, non concedendo l'autorizzazione a vendere il monumento, vincolato, a privati.

Nello stesso periodo, l'intonaco della facciata e del campanile prese a staccarsi e, per ragioni di sicurezza, fu necessario «fasciare» l'ex chiesa con ponteggi e lamiere. A occuparsene fu il Comune, in quanto la Confraternita dichiarò di non avere alcun mezzo per farlo.

Le spese intanto si accumularono, arrivando ben presto a toccare i duecento milioni.

Nel '92, l'allora sindaco Michelangelo Giusto ordinò il restauro di una parte della facciata, su via Sant'Agostino, che potè così essere liberata dalle impalcature. Ma la speranza di poter recuperare il pregevole edificio, per il quale aveva redatto un progetto anche l'architetto Carlo Pellegrino, è tornata a essere un fatto concreto nei mesi scorsi, soprattutto grazie all'impegno del vice sindaco Billò.

Davanti a un credito da parte del Comune di Mondovì di duecentocinquanta milioni, l'amministrazione ha concordato con la Confraternita il passaggio di proprietà, in cambio della rinuncia a esigere il pagamento della somma. Accordo che, deliberato qualche mese fa dal Consiglio comunale, è stato ufficializzato venerdì.

«Santo Stefano è un edificio importante per la città, sia per la sua storia, sia per la sua arte - ha spiegato il prof. Billò -. Fa parte integrante del tessuto urbano del nostro centro storico. Il recupero, che auspico senza indugi, apre importanti prospettive, a vantaggio del Politecnico e di altre iniziative culturali cittadine». [p. s.]

Santo Stefano è un edificio importante per la città. Fa parte integrante del tessuto urbano del centro storico. Secondo l'assessore comunale alla Cultura il recupero apre importanti prospettive a vantaggio del Politecnico e di altre iniziative culturali cittadine

Sotto il serbatoio-fungo dell'acquedotto municipale

Fossano aprirà un bar sul viale «della Lingera»

FOSSANO. Un centro di incontro, con bar, sotto la torre dell'acquedotto comunale che fa da «ombrello» al viale Mellano: è la proposta che farà l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero al Consiglio comunale di domani. Il punto di ristoro si affaccerebbe alla «balconata sullo Stura», che prende il nome dal commendatore Giuseppe Mellano, che la fece costruire nei primi Anni Sessanta e ne fece dono alla città. Il viale non ha però mai avuto un punto di ristoro.

La torre dell'acquedotto comunale si erge a metà viale «della Lingera» (questo l'appellativo che i fossanesi danno alla balconata sullo Stura, luogo di passeggiate e incontri amorosi); sotto il «fungo» c'è un'area, compresa tra via Craveri e il viale, utilizzata, fino al '90, come magazzino comunale.

«Siamo partiti dalla necessità di valorizzare un'area centrale piuttosto malandata, e abbiamo studiato una soluzione che sia a servizio integrazione di una delle zone più belle della città - dice Cagliero». Il piano di recupero che verrà presentato domani in Consiglio prevede di liberare l'area di alcune tettoie e da vecchi servizi, posti a fianco dell'antica «Cappella della posa» che si affaccia su via Craveri, un piccolo edificio storico, ora diventato sede di «Italia Nostra». «Il vecchio garage - spiegano i tecnici - diventerebbe locale di ristoro, con spazio coperto, con vista sul viale». Altre zone coperte sono previste lungo il muro di cinta dell'area che fiancheggia la balconata sullo Stura.

«Il muro non sarà abbattuto - spiegano in municipio -: si ricaverebbe un passaggio pedonale e altre aperture per dare luce». L'area verrebbe dotata di servizi all'interno che all'esterno, e avrebbe due accessi: uno (attualmente già in funzione) su via Craveri, e un altro sul viale. Il «fungo» dell'acquedotto non sarà demolito: la torre svolge ancora una funzione di riserva dell'acqua quando l'alimentazione elettrica delle pompe viene a mancare. [l. a.]

La passeggiata fu donata ai fossanesi dal commendator Giuseppe Mellano

Polemiche a Barge

Viabilità La parola ai cittadini

BARGE. Il Comune ha chiesto, l'integrazione del comitato, per discutere i problemi legati alla viabilità del paese. Con una lettera, inviata ai firmatari dell'esposto presentato in Comune, per sollecitare la revisione del senso unico attivato in via Carle, l'assessore alla Viabilità, Giulio Marconetto, ha chiesto la ricomposizione dell'organismo.

«Premesso che l'attività commerciale - scrive Marconetto - rappresenta per un centro storico, una componente di indubbia vitalità, ritengo tuttavia che, tenendo anche conto che i provvedimenti riguarderanno un'ampia area del centro, si debba dare la possibilità ad altre categorie di essere rappresentate».

L'assessora sollecita, in particolare, l'inserimento nell'organismo di professionisti, artigiani, residenti non titolari di esercizi pubblici, pensionati.

«Siccome si tratta - dichiara l'assessore - di studiare un piano per l'attivazione di sensi unici, è utile coinvolgere più persone». «Non si può limitare alla creazione di una sorta di sindacato dei commercianti, così come avvenuto per via Carle» è il commento di Marconetto. La lettera è giunta, lunedì. Lo stesso giorno i rappresentanti degli esercizi di via Carle si sono incontrati con il sindaco Roberto Broardo. «Va chiarito - dice il fotografo Giuseppe Lo Faso - che, a fine novembre, scopro casualmente dell'istituzione del senso unico nella via; altri negozianti abbiamo avuto un colloquio con l'assessore Marconetto, che ci ha sollecitati a creare un comitato di commercianti per dibattere il problema». [g. ne.]

Proiezione stasera al Bertola di Mondovì

Il film dei volontari in viaggio a Cernobyl

Il videoreporter monregalese Remo Schellino con un bambino bielorusso

MONDOVI'. «Chernobyl dieci anni dopo: 26 aprile 1986». E' il titolo del lungometraggio che verrà presentato stasera, alle 21, al cinema Bertola. Si tratta della prima proiezione in provincia di Cuneo, dopo che l'opera, in ottobre, è stata presentata in prima assoluta nelle sedi della Legambiente della Valle Susa e al presidente nazionale Ermete Realacci.

«Chernobyl» è stato girato da Remo Schellino, videoreporter free lance della Polistudio di Mondovì, che il 21 aprile è partito per la Bielorussia insieme alla «Carovana della Solidarietà» organizzata da Legambiente Piemonte. Sullo schermo, attraverso le sue ripresa, si possono vivere quarantatrè minuti del lungo viaggio in Tir, attraverso Slovenia, Ungheria, Ucraina e Bielorussia, per portare ai bambini di Chernobyl oltre seimila pacchi di aiuti e generi alimentari.

L'occhio della telecamera ha ripreso la distribuzione delle confezioni da parte dei trenta volontari che facevano parte della «Carovana», gli incontri nelle scuole, la campagna bielorussa e la vita dei suoi contadini, le terribili condizioni dei piccoli pazienti negli ospedali oncologici, degli anziani e dei malati mente nei ricoveri. Immagini reali e forse impietose, che tuttavia non scendono mai nel patetico e sensazionale.

Al cortometraggio di Schellino hanno collaborato Alessandro Beltrame dello studio Agb di Cairo (che ha curato montaggio e post editing) e Alessandra Abbona di Dogliani, per testo e selezioni musicali. L'opera sarà presentata venerdì, alle 21, alla sala polivalente della Galleria d'Arte moderna di Torino. [p. s.]

DALLA GRANDA

VERZUOLO

«Le religioni per la pace», parla monsignor

Oggi, alle 15, a palazzo Drago, monsignor Diego Bona terrà una conferenza sul tema «Le religioni per la pace». La lezione conclude il primo ciclo d'incontri dell'Unitre. [g. ne.]

MORETTA

Approvato il bilancio del Comune

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio che pareggia su sei miliardi e 200 milioni. Sono anche approvate una variante del piano regolatore per nuovi insediamenti produttivi e la realizzazione di posti alla di riposo «Villa Loreto». [p. b.]

[illegible]

Scontro in viale Navaro, due feriti

Incidente, ieri sera, in viale Navaro. Alberto Bottero, 18 anni, usciva dal cortile di casa, in viale Navaro 57. Da Imperia stata arrivando la «Uno» di Vincenzo Lotito, 55 anni, di Nichelino, che è riuscito a evitare l'impatto. Entrambi i conducenti, contusi, sono stati trasportati all'ospedale di Ceva. [p. s.]

MONDOVI'

Giovane milu sorpreso su un'auto rubata

I carabinieri della Compagnia di Mondovì, durante un controllo in via Langhe, hanno fermato e denunciato a piede libero per ricettazione e possesso ingiustificato di attrezzi atti allo Francesco Bisalvo, 25 anni, di Milano. Il giovane era a bordo di una «Punto» risultata rubata a Ciriè, il 4 dicembre scorso. [p. s.]

SALUZZO

Incontro sul equo e solidale

Nell'ambito dell'iniziativa «Immagini dal mondo: esperienze e proposte sulla solidarietà e la cooperazione» oggi, alle 21, incontro con l'associazione Solidarmondo su «Tutto un altro marcato: il commercio equo e solidale». [v. p.]

RACCONIGI

Franco Piccinelli presenta «Dialoghi sul treno»

Venerdì alle 20,30 al ristorante «Carlo Alberto», per gli incontri letterari «Al Caffè l'Autore», organizzati dalla libreria «L'Angolo», il mensile «Orizzonti» e il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il libro «Dialoghi sul treno». Ingresso libero. [m. b.]

TRINITA'

Una pista ciclabile per frazione

Il Comune ha stanziato duecentottanta milioni per una pista ciclabile collegherà il concentrico con la frazione Molini. [l. a.]

SALUZZO

Incendiato dei rifiuti nel centro storico

Nel centro storico è incendiato l'altra notte un cassonetto dei rifiuti. E' l'ennesimo episodio di vandalismo. [g. ne.]

parabris®
RIPARA, RIPRISTINA E SOSTITUISCE
PER VEICOLI IN
I Centri Specializzati li trovi a:
ALBA - via Aldo [illegible], 29 - tel.
RORETO - Via Bra, 28 - tel. e fax 0172
VICOFORTE M.vì - Str. Stat. n. 28, 75 - tel. 0174/56.31.77

ARROTINO
REISO
sportive
e da
Affiliature -
a £.
REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

ECONOMICI
LAUREATA inglese francese offresi sena ditta. Scrivere Pubblikompass possibile Alba (Cuneo) rif. 718.
CARLO commerciale 50 mq. Possibilità ogni tipologia in centro. 0171/92 252 ore negozio
Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per Natale regalati la sicurezza. Noi ti diamo 24 Fiesta ad un prezzo speciale
FINO AL 24 DICEMBRE
CONSEGNA 48 ORE
Un esempio? Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000 Chiavi in mano*
o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero
sicurezza in regalo ed in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frazionato, predisposizione radio, vetri azzurrati, 3 anni/50.000 km di garanzia
Flesiadue
NO - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - tel. 0175 46.888
Ford
• Airbag [illegible] e passeggero
• Sistema [illegible] antinc[illegible]
• Abitacolo a guscio [illegible]
• Volante assorbi[illegible]
[illegible] collasso
*A.P.I.E. Torino

Alba, consigli dei negozianti per gli ultimi giorni di shopping natalizio

Coppia in carriera: ecco i doni

Per la donna l'uomo d'affari occupano posto importante gli abiti (eleganti casual)
In città continuano spettacoli, mostre e sfide sportive organizzate per attirare clienti e turisti

ALBA. Lo «shopping» natalizio è in piena fase, favorito dall'apertura non stop di tutti i negozi fino alla vigilia di Natale. Domenica prossima si terrà anche il secondo grande mercato ambulante natalizio sotto l'ala di piazza Osvaldo Cagnasso.

Tra le tante idee regalo, quest'anno molte preferenze vanno ai capi vestiario per lui per lei. Meritano visita i punti vendita di «Alfa abbigliamento» a Ricca di Diano d'Alba e a Bene Vagienna dove si può trovare un buon assortimento di abiti classici, sportivi e «casual».

«La nostra preoccupazione - dice il titolare Piero Ravera - è di offrire alla clientela una vasta scelta a prezzi interessanti».

Il negozio di Marisa Marchiaro ed Elio Conti («Jeans Station») ad Alba, in via Maestra, si distingue per la sua originalità: oltre all'esposizione della merce ha creato al suo interno un angolo bar con tanto di piazzetta e tavolini dove i clienti si possono accomodare, viene loro offerto il caffè, possono ascoltare musica e, intanto, dare un'occhiata alle ultime novità. Il centro vendita è così diventato anche un punto di ritrovo per giovani.

Accanto all'abbigliamento casual, un posto importante occupano gli abiti per l'uomo e la donna d'affari. I gli ultimi dettami della moda.

Coppia davanti a una delle numerose vetrine che possono ammirare ad Alba

Per lui, abiti eleganti in blu aviazione, marrone, classici nero, grigio, gessati, talvolta completati con gilet e le nuove camicie in tessuto elasticizzato. I giacconi (tre quarti) hanno in buona parte sostituito i cappotti. Per lei, il capo fondamentale rimane il tailleur in tessuto di panno con gonna corta, pantalone o abito aderente: il colore più di moda è il verde acido. Sopra i tailleur, molto attuali i giacconi in microfibra bianchi o il classico cappotto nero di taglio diritto.

Commenta Marisa Marchiaro: «La scelta è vasta e non è difficile trovare un capo più o meno costoso da regalare».

«Il dono di Natale» è anche il titolo di una mostra con opere di una settantina di pittori, maestri contemporanei esposte fino a fine dicembre alla galleria d'arte Galeasso. La città, che quest'anno è particolarmente ricca di luci e addobbi, è animata da Babbi Natale che girano per piazze e vie con slitte e gerle a distribuire dolci ai più piccoli. Molte le manifestazioni in programma in questo periodo che precede il Natale. In occasione delle festività, l'associazione «La Bocciofila» invita i pensionati di Alba, dei paesi delle Langhe e Roero amanti delle bocce a partecipare alle «gare dell'amicizia» che si svolgono oggi (ore 14) e venerdì (per iscrizioni telefonare allo 0173/441877-34080).

Al Centro di riabilitazione Ferrero, che ospita un centinaio di ragazzi, stasera (ore 21) si terrà un concerto di Natale la corale di San Lorenzo. Un altro è in programma per venerdì con il coro «Stella Alpina» della Famija Albeisa diretto dal maestro Giuseppe Tarabra. Domani sera nella chiesa di San Domenico (ore 21) concerto organizzato dal Co- dalla Famija Albeisa con Ken Aiso (violino) e Lorenzo Marasso (pianoforte) brani di Vitali, Debussy, Prokofiev, Franck, Ravel (l'entrata è libera e si raccolgono fondi per il restauro del San Domenico).

Alla Fondazione Ferrero, venerdì spettacolo natalizio per gli anziani (inizio ore 21). Sabato concerto di Natale a cura del Civico istituto musicale (ore 20,45). Infine, un concerto è in programma per domenica la corale polifonica di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza (chiesa parrocchiale del Mussotto, ore 21). [g. f.]

EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO

Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

Buone Feste

Ristorante squola alimentare di Torrero Massimo
Cucina Tipica Langarola
Pranzo di Natale £. 50.000 compreso i vini & Cenone di Capodanno
Via Monforte, 1/a - NEIVE - Loc. Bricco - Tel. 0173/67.75.65

BERGESIO LAZZARO & C. s.n.c. INGROSSO SALUMI FORMAGGI E ALIMENTARI DI BERGESIO LAZZARO & C. s.n.c.
S.A.B
Ingrosso Alimentari Salumi - Formaggi
Specialità alimentari per mense, convivenze, ristoranti
"Augura Buone Feste"
12040 BANDITO (CN) Via Tetti Milanesi, 18
Tel.: Ufficio (0172) Tel.: Abit. (0172) 45.72.92

ALFA
ABBIGLIAMENTO
Vi Augura
Buone Feste

PUNTI VENDITA:
Via Cortemilia, 70/A
Tel. Fax 0173/612416-612572
RICCA D'ALBA
Via Trinità, 19
Tel. 0172/654008
BENE VAGIENNA
SIAMO APERTI LE DOMENICHE E I FESTIVI TUTTO L'ANNO

JEANS STATION
VIA MAESTRA, 21 - ALBA - TEL. 0173/362647
ABBIGLIAMENTO MUSICA - CAFFETTERIA ARTI - ESPOSIZIONE MEDIA

Clamorosa svolta nell'inchiesta sul decesso (droga) del cantoniere albese

Nei guai per la morte dell'amico

La vittima era sola nella notte tra il 27 e 28 dicembre del 1995 quando si sentì male dopo aver fatto uso di stupefacenti. Ventiseienne in giudizio in pretura per omissione di soccorso

Svolta nell'inchiesta sulla morte di Germano Montanaro, il cantoniere albese di 3[illegible] anni trovato senza vita il mattino del 28 dicembre '95 [illegible] auto «Volkswagen G[illegible] sul piazzale di [illegible] distributore di carburante, in borgo Piave. Il Montanaro non sarebbe stato solo la notte tra il 27 e il 28 dicembre [illegible] un anno fa, quando si sentì male dopo aver fatto uso di sostanze stupefacenti: con lui ci sarebbe stato un amico che, anziché soccorrerlo, l'avrebbe abbandonato sull'auto.

Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, al termine [illegible] lunghe e laboriose indagini, ha disposto la citazione [illegible] giudizio in pretura di Alessandro Pagliarani Nicolai, 26 anni, residente ad Alba, in via Menotti per omissione di soccorso nei confronti del Montanaro nonché per aver guidato l'auto senza [illegible] mai conseguito la patente e [illegible] condizioni fisiche [illegible] psichiche alterate per l'assunzione di sostanze stupefacenti.

Secondo la tesi accusatoria, i due amici quella [illegible] sarebbero [illegible]iti [illegible] e avrebbero fatto uso [illegible] droga, ma il Montanaro è stato colto da un gravissimo malore: al Pagliarani l'accusa contesta di non avergli prestato l'assistenza necessaria, di non aver avvisato le autorità dell'accaduto e di averlo abbandonato. Il Pagliarani avrebbe guidato da Asti ad Alba pur essendo senza patente e dopo [illegible] [illegible] la droga. L'episodio si fa risalire alla notte tra il 27 e [illegible] dicembre, ma il Montanaro [illegible] trovato cadavere solo verso le 9,30 del mattino. Il titolare del distributore [illegible] carburante di [illegible] Piave, Sergio Vivalda e il figlio Claudio, quando arrivarono sulla piazzetta, verso le 7, videro la «Golf» bianca davanti alla porta dell'autolavaggio, ma pensarono che fosse stata lasciata da un cliente e subito non notarono il cadavere. Solo più tardi si avvicinarono facendo la scoperta. Il corpo era riverso sul sedile posteriore nell'auto chiusa a chiave. Gli inquirenti hanno subito sospettato che il Montanaro [illegible] fosse arrivato in quel luogo da solo: dall'autopsia e dagli esami fu possibile stabilire che il cantoniere aveva assunto sostanze stupefacenti.

Il Montanaro, nativo di Alba, celibe, viveva [illegible] gli anziani genitori. Aveva lavorato [illegible] contratti a termine come cantoniere per [illegible] Comune e la Provincia. Sull'auto aveva ancora gli arnesi del mestiere: un badile, un palo e altri attrezzi. Quella sera era uscito di casa dopo cena senza dire nulla di particolare [illegible] genitori. Non vedendolo rincasare, i parenti l'avevano cercato senza risultato. [illegible] fatto suscitò molto scalpore. La piazzetta con il distributore non è un luogo isolato: si trova [illegible] un lato [illegible] corso Piave e [illegible] poca distanza da un supermercato.

Giuseppina Fiori

Il trentaduenne Germano Montanaro (a sinistra) e l'auto dove [illegible] trovato senza vita

Va in [illegible] con il padre

BONVICINO. A pochi giorni dall'arresto del padre, anche il figlio è finito in manette. E' accaduto [illegible] Bonvicino, dove i carabinieri della stazione di Dogliani hanno arrestato Ferdinando e Fulvio Tarabini, 50 [illegible] 30 anni, d'origine ligure, ma domiciliati [illegible] piccolo paese della Langa monregalese.

I militari hanno eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura [illegible] Mondovì, per [illegible] a delinquere». [illegible] arrestati devono scontare un residuo [illegible] pena: rispettivamente un anno e sei mesi [illegible] un [illegible] [illegible] un giorno. Il reato commesso risale [illegible] un paio [illegible] anni fa, quando i Tarabini si occupavano della gestione di un night [illegible] Somano e furono coinvolti in un'indagine della Questura di Genova. [p. s.]

Oggi dibattito con Nicola Tranfaglia e Franco Pizzetti

Bra invita alla riflessione su 50 anni di Repubblica

BRA. Più di otto [illegible] fa, [illegible] aprile in municipio, c'era stata la festa di compleanno, a mezzo secolo [illegible] dal «battesimo» del primo Consiglio comunale del Dopoguerra, eletto a suffragio universale nelle [illegible]ministrative del '46. Adesso si replica, [illegible] un taglio forse meno celebrativo o «mondano» [illegible] più incline alla riflessione. Per oggi, alle 9,30, nell'auditorium «Giovanni Arpino» di largo della Resistenza (scelto perché più grande della Sala rossa di piaz[illegible] Caduti), il Comune ha organizzato [illegible] dibattito sui primi cinquant'anni della Repubblica italiana - e delle sue articolazioni locali - al quale sono invitati a partecipare consiglieri e cittadini. Il titolo del convegno, che coinciderà con una seduta consiliare «aperta», [illegible] «50 anni di Repubblica: l'evoluzione storica, l'orientamento istituzionale, [illegible] prospettive nel sistema della autonomie». Dopo una relazione a cura [illegible] presidente del Consiglio comunale Claudio Gallizio e del sindaco Franco Guida, ne discuteranno con il presidente dell'assemblea regionale piemontese, Rolando Picchioni, due studiosi, Nicola Tranfaglia (preside della Facoltà di Lettere dell'Università [illegible] Torino, dove insegna Storia dell'Europa) e Franco Pizzetti (docente di Diritto costituzionale alla Facoltà di Giurisprudenza [illegible] dello stesso Ateneo). Moderarà il dibattito il vicedirettore de «La Stampa», Luigi La Spina.

Un ruolo [illegible] spicco nel dibattito dovrebbero averlo i testimoni della travagliata gestazione della Repubblica, sfociata a Bra nell'elezione a sindaco, durante la riunione del [illegible] aprile '46, del popolare Giovanni Sartori, futuro senatore democristiano [illegible] unico «santo in paradiso» [illegible] braidesi nel Dopoguerra. [g. n.]

Il sindaco Guida e il vicedirettore de «La Stampa» Luigi La Spina, moderatore

Decisi gli incarichi

Alba, [illegible] del Tanaro da sistemare

ALBA. A oltre due anni dall'alluvione del '94, il Magistrato del Po ha finalmente affidato gli incarichi di progettazione dei lavori [illegible] eseguire sugli argini del Tanaro nella [illegible] di Alba. Per [illegible] sponda sinistra, che riguarda la messa in sicurezza della frazione Mussotto, l'incarico è stato conferito allo Studio Paoletti di Milano (dovrà tenere in considerazione il tratto del fiume dalla località Socchi fino a Vaccheria).

Per la sponda destra, la progettazione è [illegible] affidata allo studio Aquater di San Lorenzo in Campo (Pesaro e Urbino): dovrà prevedere la messa in sicurezza della città con particolare riguardo alla [illegible] del Vivero, [illegible] tratto che partendo da Cantina Roddi giunge fino [illegible] Rocche [illegible] Barbaresco. [illegible] studi incaricati hanno 50 giorni di tempo per consegnare al MagisPo i progetti esecutivi pronti per l'appalto, previsto per la pri[illegible]ra '97. L'affidamento degli incarichi è considerato [illegible] notevole passo avanti per giungere [illegible] interventi definitivi. [g. f.]

Mille persone hanno partecipato all'iniziativa Bra for Africa

Applausi ai «big» dello sport e aiuti al popolo del Ruanda

BRA. Dopo la serata sportiva [illegible] due anni fa dedicata alle popolazioni colpite dall'alluvione [illegible] novembre '94, la città della Zizzola ha lanciato, l'altra s[illegible], un altro messaggio di solidarietà, questa volta [illegible] favore del Ruanda.

«Bra for Africa», [illegible] molti campioni dello sport, applauditissimi dal migliaio di persone che hanno invaso il Palasport di viale Risorgimento, si è rivelata un'iniziativa [illegible] grande successo.

E' stata organizzata dai fratelli Puci del tennis club Match Ball (lo speaker ufficiale era Riccardo Bigone) e dalla Croce rossa, [illegible] il patrocinio del Comune: il ricavato (che verrà re[illegible] noto nei prossimi giorni) sarà devoluto all'associazione «Granello [illegible] senapa», che opera in Africa a mezzo [illegible] missionario padre Giuliano Testa.

C'erano il calciatore Lantini, i vollisti dell'Alpitour-Traco Lucchetta, Casoli, Grbic, Simeonov; Sabrina Varrone e altri campioni [illegible] atletica leggera; gli azzurri dell'hockey Gianpaolo [illegible] Massimo Lanzano; la campionessa [illegible] twirling Deborah Cagliero; «vecchie glorie» come Indar Singh, Nino Carnabianca, Pino Palmieri.

Applausi scroscianti al fuoriclasse del basket Alessandro Abbio, [illegible] Bra, «marcato stretto» per tutta la serata da centinaia di bambini che hanno scandito, a gr[illegible] voce, [illegible] nome del famoso atleta. [r. a.]

Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta festeggiato dagli sportivi a Bra

[illegible]

[illegible]

Chiesto il giudizio per presidente Polisportiva Pallavolo

Il procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio al gip del tribunale di Fulvio Trosso, 37 anni. In qualità di presidente dell'associazione Polisportiva Pallavolo Alba, con sede in piazza Garibaldi, gli si contesta di aver annotato nelle scritture contabili obbligatorie ai fini Iva ed imposte dirette, corrispettivi in misura inferiore a quella reale per gli anni 1992-'93. [g. f.]

ALBA

Ventunenne denunciato dai carabinieri

Bruno Beltrutti, 21 anni, via IV Novembre, è [illegible] denunciato [illegible] carabinieri del capoluogo langarolo per detenzione di un coltello (arma da taglio) di cui è stato trovato in possesso durante un controllo. [g. f.]

[illegible]

Rubati oggetti d'oro [illegible] un'insegnante

I ladri sono entrati nella [illegible] dell'insegnante [illegible] via De Luise, residente in [illegible] Cavour, e hanno portato via oggetti d'oro per il valo[illegible] di alcuni milioni. Per entrare hanno sfondato [illegible] porta. [g. f.]

[illegible]

Conferenza su Cesare Pavese in Germania

Franco Vaccaneo, del Centro studi «Cesare Pavese», oggi terrà una conferenza all'Università di Erlangen-Nurnberg (Germania). Il tema è «Cesare Pavese oggi». Rientra nell'ambito di [illegible] ciclo di in[illegible] dedicati alla cultura italiana [illegible] Novecento. [g. f.]

[illegible]

Le sfide [illegible] industrie alimentari Allione

Le industrie alimentari Allione di Tarantasca hanno promosso una conferenza per domani, alle 20, nel castello di Grinzane, per fare [illegible] punto sugli obbiettivi raggiunti nel '96 [illegible] parlare delle prospettive future. [g. d. m.]

Ford UNICAR PRESENTA IN ESCLUSIVA

SABATO APERTO

FIESTA 1.2 GHIA 16V

EDIZIONE [illegible]

ACCESSORIATA DI:
CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO, DOPPIO AIRBAG, SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA E [illegible] ANNI / 50.000 Km DI GARANZIA TOTALE all' incredibile prezzo di:

£. 20.650.000*

[illegible] Unicar ti consiglia Ford ... la Fiesta 1.2 [illegible] 16V. sarà tua con un anticipo di £. 5.162.500, 24 quote mensili di £. [illegible] e il [illegible] un minimo [illegible] futuro Garantito fra 2 anni [illegible] £. 11.315.000.

TELEFONA ALLO 0173/442144

* Vendere 29 Tasse Aprile Escluse. Offerta valida fino al 31 Dicembre [illegible].

Ford [illegible] 2 COSCIENZA

UNICAR

[illegible] - SEDE - C.so Asti, n. 1, GUARENE - Tel. 0173/442144
[illegible] - PUNTO [illegible] - C.so Piave, n. 197 - Tel. 0173/280269
[illegible] - FILIALE - Via Cuneo, n. 192/A - Tel. 0172/431173

Ford

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountain-bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, a temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con furgone d'assistenza) e Silvana Cerati

La prima mèta è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale non è l'ingresso nel «Guinness di Primati», ma, dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci e stupire gli altri con fotografie e filmati che porteremo al ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, non tre semplici appassionati: veri specialisti della fatica vera, dello sport estremo.

Due fratelli, Teresio e Giovanni Panzera di Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati di Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso di sfidare sulle due ruote l'inverno artico, con il suo buio e le sue temperature spesso inferiori ai 20 gradi sotto zero. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i tre sono prossimi a raggiungere il Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura ghiacci.

I problemi, grandi e piccoli, sono all'ordine del giorno. Da Oslo a Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: a febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello sci fondo), Giovanni, Teresio e Silvana hanno superato il Colle di Dourefjjell, a 1200 metri di quota: un'altitudine modesta (in condizioni normali, ma che tenendo conto di stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

Di notte, in questi giorni, la strada viene chiusa proprio per la pericolosità. E c'è chi, di giorno, a meno 17 di temperatura, la percorre addirittura su due ruote. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Blengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), del tutto normali per meccanica. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, su un furgone d'assistenza sul quale si trovano viveri, medicinali - specie quelli contro il freddo - e materiali di supporto.

Il furgone d'assistenza in una sosta del raid; Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

Il segreto di un tentativo azzardato, che non ha eguali al mondo, è in due voci fondamentali: l'allenamento e l'esperienza. Prima di affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne Cuneese, pedalando e correndo. E dei è nuovo ad esperienze del genere. I fratelli Panzera (Teresio 37 anni, Giovanni ne ha 6 in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, del periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione alla «Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Silvana Cerati non è da meno. mountain-bike ha già scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così si chiama la nuova impresa) terminerà a fine gennaio a Capo Nord. [l. t.]

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi e due scolaresche si sono scambiati per telematica. Protagonisti i bambini ospiti delle lungodegenze negli ospedali Gaslini di Genova e del Centro Auxologico Italiano di Piancavallo Oggebbio.

Da infatti le due strutture ospedaliere, unitamente a quelli altri quattordici centri di tutta Italia, sono collegate direttamente nell'ambito un importante progetto «Teledidattica» promosso Telecom Italia in collaborazione i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La prima stazione multimediale di teledidattica per i bambini lungodegenti del Piemonte è entrata funzione ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove è stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile del Centro, Carlo Bigoni, il Provveditore agli Studi della provincia del Verbano Cusio Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta donare alla struttura sanitaria verbanese la stazione multimediale è ampiamente giustificata dalla particolare natura centro che ospita ogni anno centinaia di bambini lungodegenti e dove due pluriclassi di elementari, tre classi delle scuole medie ed un biennio delle superiori. «Con questo accordo è possibile consentire ai bambini costretti a restare per lunghi periodi in ospedale di seguire le lezioni della propria scuola, che dista chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon di Telecom Piemonte - attraverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor. I ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, come fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare l'insegnate, inviare disegni e tasti, fare i compiti e vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per il mondo della scuola, I cui effetti si sono ieri quando I ragazzi dell'Auxologico di Piancavallo hanno potuto mettersi collegamento i costanei Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con le sedi Telecom di Torino, dove erano presenti l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio il vice presidente dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, e poi con sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Ranzoni e Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono le tre scuole presenti nel centro Auxologico.

I ragazzi lungodegenti a Oggebbio con le autorità durante la video-conferenza

La Rivista IDEA e 230 negozi della «Granda» presentano a novembre e dicembre '96

GRANDE CONCORSO
"Cerca l'asso" nelle vetrine della provincia di Cuneo ...potrai vincere
36.000 premi immediati

1° 2° 3°

PIU' GIOCHI, PIU' VINCI...

BRA ALBA CUNEO SALUZZO FOSSANO MONDOVI' VERZUOLO SAVIGLIANO

E IN PIU' ... FAVOLOSI PREMI JOLLY

Aut. Min. D.M. 6/10222 - Scade il 31/12/96

Concorso valido dal 1° novembre al 31 dicembre 1996

UNIART - ALBA

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESS. ALBA E SALUZZO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
QUESTA SERA
PUCCI SHOW
E STRIP-TEASE INTERNAZIONALI
Fino al 9 gennaio 1997 il locale è aperto tutte le sere. Dal 07 al 14 gennaio 1997 chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 15 gennaio 1997

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
LA STAMPA

RAZ DEGAN

Questa sera io sarò ospite al
CloverClub
RODELLO (CN)
publitalia

Superenalotto Tris

Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Coupé Fiat.
Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte schede della 7ª settimana gioco pervenute - complete codici barre de Stampa - è svolta l'estrazione dei nominativi quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo gioco.

Buoni IP Lit.
Luciano Riva, Settimo T.se (TO)

Buoni IP Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani, Aosta

IP Lit.
Maria Anselma, Loano (SV)
Ivano Tosetto, Torino
Odello Longino, Torino
Dario Bertotti, Rivarolo C.se (TO)

Buoni IP Lit.
Michela Savio, Torino
Domenico Torta, Asti
Liliana Pavan, Asti
Arturo Barbasio, Asti

Pasquale Scuderi, Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion, Torino

Buoni IP Lit.
Gatti, Torino
Pier Giorgio Tarello, Torino
Luca Moranzoni, Varbania
Riccardo Cerutti, Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri, Torino
Roberto Zarri, Torino

IP Lit. 150.000
Guido Sasso, Cossato (BI)
Rosa Ambrogio, Giaveno (TO)
Carlo Ruatta, Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo, Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza, Torino
Carla Nigra, Torino
Anna Masera, Carmagnola (TO)

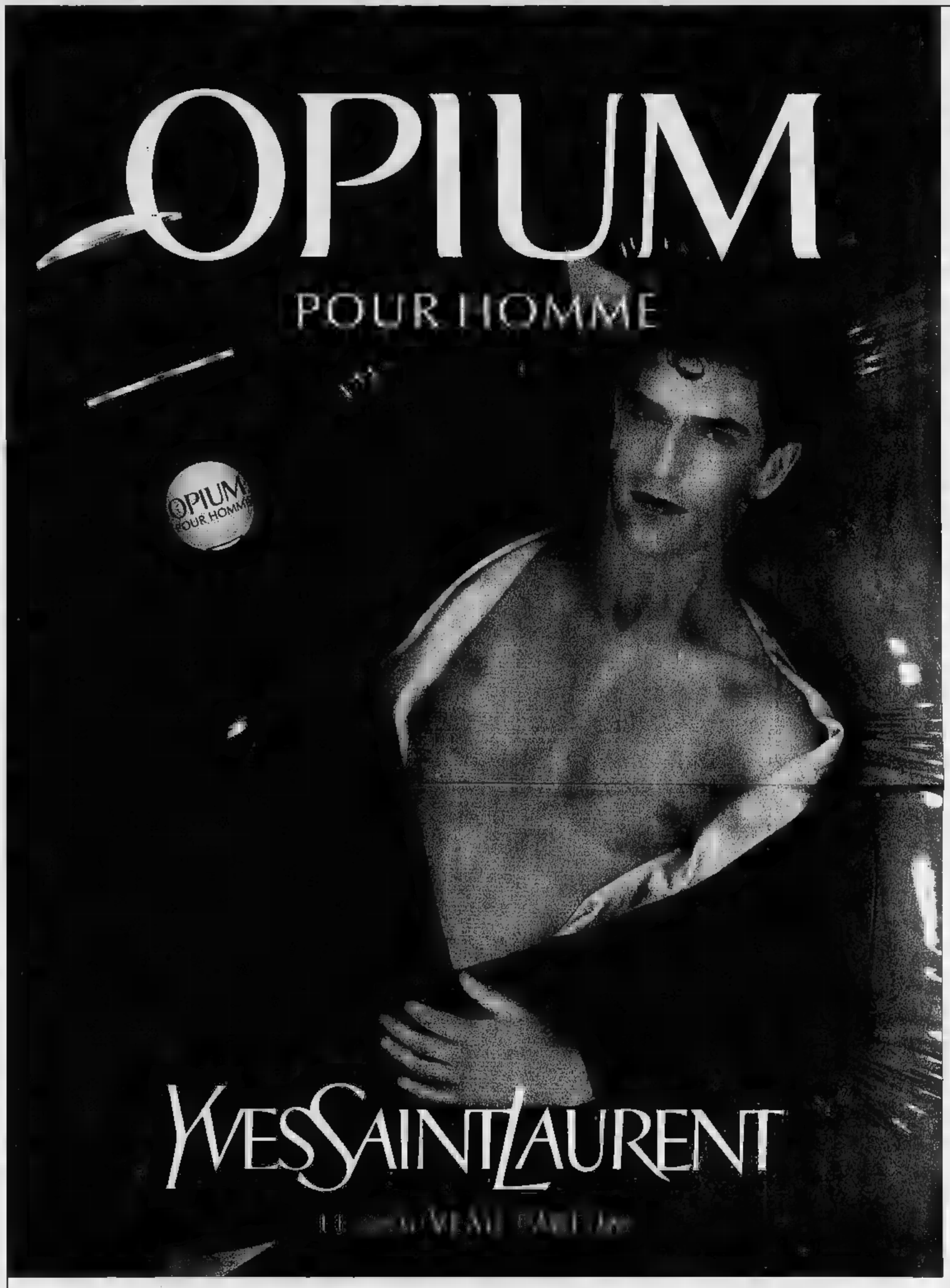
Buoni IP Lit. 100.000
Luciano Rusciina, Torino
Annamaria Casoletti, Torino
Carmelo Terranova, Rivoli (TO)
Luca Pozzato, Rivoli (TO)
Luigi Franco, Venaria (TO)
Milo Barbieri, Ovada (AL)
Giovanni Riva, Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri, Torino
Paola Giavelli, Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio, Torino
Laura Artusio, Torino

Amelia, Cesara (VB)
Filippo, Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino (TO)
Annalisa Pella, Valdengo (BI)
Elda Fontana, Torino
Anna Pirola, Novara
Enrico Catelli, Torino
Peppino Sonzini, Torino
Bruno Fino, Busca (CN)
Maria Beccaria, Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra, Mania (CN)
Tullio Biazzetti, Aosta
Ettore Tarenzi, Torino
Giuseppe Camiglia, Torino

IP saranno consegnati ai vincitori giorni, informazioni telefonare al numero 011/4343383

O. M. ottobre 1996.

LA STAMPA



ALBA
corso Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

Lo spazio libero dove incontrare i tuoi prodotti di bellezza.

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

Paolo Rossi stasera alle 21 salirà sul palcoscenico del teatro Fiamma (FOTO TOMMASO LE PERA-STUDIO LE PERA, ROMA)

Paolo Rossi è «Rabelais»

Il piccolo grande comico torna a Cuneo

CUNEO. La sua «cattiveria» è inversamente proporzionale alla statura così come lo sono la abilità a dominare la platea e la fama: Paolo Rossi salirà stasera, alle 21, sul palcoscenico del «Fiamma» proseguendo una frequentazione del capoluogo della «Granda», nata quando aveva ancora conquistato le vette della notorietà, per continuare fino a oggi che la sua comicità è diventata modello per tanti nuovi artisti.

Paolo Rossi porta a Cuneo, nell'ambito della stagione di prosa, il suo ultimo spettacolo, intitolato «Rabelais», come il grande e ironico scrittore francese del '500, «padre» di due giganti dagli insaziabili appetiti (non solo materiali): Gargatua e Pantagruel. Ma avverte che del testo originario ha conservato ben poco e tuttavia l'essenziale: «E' importante che di Rabelais rimanga la dedica ai lettori, la stessa che noi rivolgiamo agli spettatori: "Amici, voi m'accostate,/ liberatevi ogni passione./ E' pur che poca perfezione apprenderete/ non sia per ridere/. Qui non si trova male, né infezione./ Altra cosa non può il esprime./ Vedendo il lutto che da voi promana,/ meglio è di risa che di pianti scrivere./ Chè rider prattutto è cosa umana"».

Tradotto in termini meno letterari, Paolo Rossi rappresenta il gioco della vita, nelle tante facce: aggiunge storie alle storie, episodi agli episodi, saltellando dalla filosofia alla trasgressione, dalla saggezza alla demenzialità. Il lavoro scritto più mani con Jacopo Fo, Saverio Minutolo, Fabio Modesti, Riccardo Piferi, Giampiero Solari (anche regista). I biglietti in vendita (35 mila, 28 mila e mila lire) al botteghino: ore 10-12, 15-18 e 20,30. [v. p.]

EDITORIALE LOCALE

Tre cuneesi raccontano «La decisione di credere»

PIERGIUSEPPE Bernardi, Giovanni Giordano e Graziano Lingua: sono i tre giovani studiosi cuneesi che hanno realizzato il libro «La decisione di credere» proposto «Editrice Esperienze» (prezzo copertina 20 mila lire). Nel risvolto di copertina si legge: «Pensare fede atto pratico globalmente umano. Ecco l'intento su cui si costruiscono i saggi proposti in questo libro. Gli autori sono consapevoli che si ta di un'impresa ardua, ma no anche che è un compito ineludibile se non si vuole continuare a re e vivere la fede come adesione a "verità rivelate" che devono credute perché possono essere saputes».

Cuneesi gli autori. Piergiuseppe Bernardi, 37 anni che, Giovanni Giordano, 42, ha conseguito il Bacalliarato in Teologia. Terzo Graziano Lingua (carugliese di nascita), 28, laureato il Filosofia.

Tra le iniziative editoriali originali di questo fine 1996 la pubblicazione, da parte dello «Studio Levis» una videocassetta, alla quale è allegato un opuscolo, sul «Castelli del Piemonte». Si tratta di una suggestiva panoramica che, dal cielo del Piemonte, consente andare alla scoperta dell'immenso patrimonio architettonico rappresentato dai manieri di tre province: Cuneo, Asti e Alessandria. Si parte Racconigi, sicuramente il più conosciuto tra i castelli della «Granda» grazie alla presenza della famiglia Savoia e, negli ultimi anni, agli importanti lavori di sistemazione sia della struttura, sia dello splendido Parco collegato.

Grazie all'alta tecnologia utilizzata per le riprese in elicottero possibile avere immagini d'insieme e particolari di ogni struttura. E nell'opuscolo allegato vengono offerte schede essenziali sulla storia, in tre lingue: italiano, inglese, tedesco.

Il viaggio, dal castello Reale, accompagna i visitatori virtuali a Solaro di Monasterolo, quindi a Castellar nel maniero dei Marchesi di Saluzzo «struttura originaria del XIV secolo - recita l'opuscolo di accompagnamento alle immagini - fu trasformata in residenza a partire dal XV secolo. Nella sala del trono, frammenti di affreschi del 1700 e, al piano nobile, collezione di uniformi armamenti leggeri regio Esercito Italiano. Nelle scuderie e foresteria, piccolo museo etnografico».

Quindi a Manta, Busca e su, in montagna, fino alle fortificazioni di Vinadio sono dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero alpino». Una panoramica senza precedenti che consente agli appassionati, come ai turisti, di avere un'idea complessiva questo patrimonio, di visitare virtualmente le strutture, o semplicemente di scegliere, con cognizione, quale castello andare a visitare.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Tel. 692.936
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

Rabelais
Tel. 693.554 — Spettacolo teatrale con Paolo Rossi
Ore 21

Nuovo
RIPOSO
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000; e fest. 12.000

Monviso
Sala Comunale. 831.771 — OGGI RIPOSO
Or.: 21
sab. e dom. 16/19,15/22,30
Ingresso con tessera

Don Bosco
Or.: 21 — OGGI RIPOSO
16,30/21
L. 7000/4000

Eden — ragazzo tre ragazze
Tel. 383.021 — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente malomane, in vacanza in Bretagna, aspetta fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V, 1h 42' — Com
Or.: 19,30/22; fest. 14,30
17/19,30/22. L. 10.000/7000

Moretta
Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO
fest. 15/20,45

Comunale — RIPOSO
346.801
Or.: 21
festivo 15/17/19/21

RIPOSO
Tel. 262.211

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. :
fest. 16/18/20/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

Vittoria
Tel. 412.771. Or.:
fest. 16/18/20/22
L. 10.000; sab. e fest. 12.000

Lux
Tel. 944.231. Or.: sab.
20/22; fest. 15/17/20/22
L.

Nuovo — OGGI RIPOSO
Or.: 15 e 20,30

OGGI RIPOSO
Or.: 20/22; fest. 15/17
20/22. L. 7000/5000

RIPOSO
Tel. 211.726. Or.: 20/22
fest. 20/22

OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Orario:
20/22. Fest. 17/20/22
L. 7000/5000

Trio — OGGI RIPOSO
Tel. 816.393
Ore

OGGI RIPOSO
. 62.407. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000 (un. 7000)

Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: feriale 21
festivo 21 Lire 8000

Lux
Tel. 927.534
L. 10.000

Bertola — SALA UNO: OGGI RIPOSO
Tel. 47.866
L. 10.000; rid. 8000 — SALA DUE: OGGI

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15. Lire 8000

Roby — Omicidi
Or.: 21; 19,30/22 — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, esso degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53'
17/19,30/22

Civico — A spasso nel tempo
Tel. 43.756. Or.:
festivo 14/16/18/20/22 — *di C. Venzire, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia* — Dalla preistoria 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico
Lire 10.000

Tel. 42.606. Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000 — Film vietato ai minori di anni 18

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Feriale L. 7000/9000

CASCINA E NOTTE

Pièce di Ionesco

Stasera, 21, al teatro Milanollo si replica la pièce di Eugène Ionesco «Le sedie». L'allestimento è della pagnia «I fratellini» per la regia di Egisto Marcucci. Ingresso da 35 mila a 14 mila lire.

BUSCA

Festa alla Bocciofila

Sono aperte le prenotazioni per la serata danzante con cena che si terrà il 31 dicembre. La festa di Capodanno, alla Bocciofila, sarà animata dalla discoteca mobile di Radio Stereo 101 e da Andreino Aime, in arte Lele. Costo 60 mila adulti, 30 mila bambini fino a 11 anni. Telefonare entro il 28 dicembre allo 0171/789194.

SALUZZO

Nuova birreria

Stasera, ore 21,30, verrà inaugurata la birreria «Don Chisciotte» (ex Caminetto), via Beato Ancina, angolo via Savigliano. Musica vivo con gli Anteprima.

BRONDELLO

Musica dal vivo

Stasera dalle 22, circolo «I Cannubi», musica dal vivo con al «Marine band». assaggi di piatti tipici langaroli.

VERZUOLO

Cover al pub

Stasera alle 22, al Black brew, Guiness pub, I Foraquader propongono cover rock. Ingresso libero.

MONTANERA

Suona la band

Domani (ore 21,30) al club texano El loco arrivano i «DDi in arm». Il gruppo albese propone brani originali, cover rock

RODELLO

C'è Raz Degan

Stasera, ore 23, ospite del «Clover club» sarà il modello e attore Raz Degan.

Vocalist del Michigan attesa (ore 21,15) al Palazzo Taffini di Savigliano

Stasera è blues con Betty Joplin

Brani ricchi di pathos sulle note del pianoforte

SAVIGLIANO. Palazzo Taffini ospiterà alle 21,15, l'ultimo appuntamento con la ras- «Blues al femminile», realizzata dagli Amici della musica di Savigliano e dall'Arci, in collaborazione con il Centro jazz di Torino. Di scena Betty Joplin (voce) e Peter Horvath (pianoforte).

Nel 1985 l'album Fantasy «A rockin' good way» riuniva i talenti dei due fratelli Prysock del South Carolina, i cui strumenti - il baritono profondo del crooner Arthur e il sax tenore di Red - avevano dato contributo fondamentale alla del rhythm'n blues, sul suo te più jazzistico.

A fianco di Arthur, in serie di equilibrati e maturi duetti si ascoltava la voce agrodolce e penetrante Betty Joplin, una di Lansing, nel Michigan, cui articolato, mobilissimo fraseggio si coglieva nitida l'eco di Dinah Washington: tanto più che gli incontri avvenivano prevalentemente sul terreno tematico di Dinah, con una rilettura della ballad «Teach me tonight» che permetteva a Betty esibire la sua naturale abilità alternare il sound melodico, la sua bella dinamica, e i remake celebri duetti tra la «Regina» e Brook Benton, i vivaci «Baby» e «A rockin' good way», nei quali il caldo romanticismo di Arthur contrastava con intriganti, sensualità vocali della partner.

La cantante Betty Joplin

Betty Joplin, che è stata ospite dei più importanti festival americani fra quelli New Orleans e di Ditroit ed è stata vocalist della Duke Ellington Orchestra, ha poi ulteriormente personalizzato suo stile rileggendo in modo originale la «lezione» di Dinah Washington e di altre grandi figure femminili del jazz e del rhythm & blues. suo ultimo album, uscito quest'anno, «Blinded by love», ha mostrato una notevole flessibilità, molto apprezzata dalla critica, che si esalta in brani come «Please send me to love» e «At the dark end of the street». Biglietto 15 mila lire. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15, 16.55, 18,40, 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTIGALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20.30; 22.30. Sala 3 **Flanders.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190. **Il professore matto.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone.** Or.: 15 55, 18.10; 20.25; 22,40.
CENTRALE p.ta C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16,15; 18,20; 20.30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. , tel. . **Sleepers** Or 15 19,50, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22.25
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18.40, 20,40;
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. c. Roma, tel. **Una promessa è una promessa.** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** .: 20,30; 22,30.
. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, telefono 521.4316. **Inquilini.** Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5886. **Crash.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 18. 15,10; 17; 18,50; 20 .30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Bionde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** .: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Crescerano i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, tel. . **Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. . **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Ore 21,15 anteprima ad invito.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 ultima da **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musi- - serie precisa **Harlem Spiritual Ensemble**, Françoise Clem- direttore e direttore Programma spirituals. Biglietti numerati esauriti. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Ind. . 544.523-517.5188.
v. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre Concerto Gospel con Bob Singleton & The Gospel Singers. Informazioni e prev. 10/13; 15/19 .

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Time**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Fm tv sono musica italiana**
20,30 **Fiamme di guerra**, film
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**

Telestar Piemonte

19,02 **Trider G7**, cartone
Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone animato
20 — **Tg 9**
22,20 **Arthur re dei britanni**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con**
0,30 **Astro**

Videogruppo

19 — **notizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
— **My music**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Quinta

15 — **Pomeriggio con Gulietta Rata**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Noi ci amiamo**, film
22,30 **Tg diario del giorno**
23 — **Auto d'oggi**

Primantenna

21 — **Volpe alla caccia**
21,30 **Supersea**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,30 **Macedonia**
1,30 **Le auto della**

19,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Evviva la libertà**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomania**
0,45 **Teletime by night - Tutto Toro**

Quadrifoglio Tv

20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Jennifer: storia di una donna**
22,30 **regionali**
23 — **Tg**
0,05 **spie**, telefilm

G.R.P.

20,30 **Supergol**
22,30 **Monitor**
Vivere Torino
23 — **Silent Force**, telefilm
23,30 **Le auto della**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force**, telefilm
1 — **Mediterraneo News**

Videonord

20 — **Tenente** telefilm
21 — **Le auto della**
22 — **al presidente**
23,45 **notizie**
24 — **Super zap**
0,30 **Le più belle di vizi privati**
1 — **Music Machine**

Quarta Rete Tv

19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donna e motori**
1,30 **Match music**

7

20,10 **dello zodiaco**
20,40 **I giardini diavolo**, film
Parliamone
23,40 **Intrigo**
0,30 **Time out**
1,30 **Informazione**

Telegranda

18,30 **speciale**
19 — **Telegiornale**
Film e programmi locali

Canavese

20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **L'uomo e i motori**
21,10 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity Piemonte

20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,20 **Speciale spettacolo**
23,30 **Top model**
23,55 **Astro**, oroscopo

Telesubalpina/Tal

20,40 **La novena di i scovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare pilota**
22,30 **Pietre vive: in America Latina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Stasera a Cuneo l'ultimo assalto di Ravenna

L'Alpitour a due set dalla finale di Coppa

Silvano Prandi e Giacomo Giretto durante un «time-out» [REDINO]

CUNEO. Stasera l'Alpitour Tra- può conquistare la «sua» finale di Coppa Italia. Le basta vincere due set contro l'Area Ravenna per andare a giocarsi il terzo obiettivo della stagione. Per i sembra tutto facile, ma sottovalutare Ravenna è un rischio. In A1 i romagnoli hanno costretto l'Alpitour Traco al quinto set, nell'andata di Coppa la squadra di Silvano Prandi ha chiuso lasciando un set ai romagnoli, stasera molto è ancora in discussione.

Daniele Ricci schiererà il solito sestetto, giovane ma molto efficace col «genio» Chambertin in regia, l'eclettico Goriuchev opposto, talentuosa coppia Giombini-Bovolenta al centro e gli schiacciatori Rosalba e Lirutti con il giovane talento Patriarca pronto a subentrare. Cuneo risponde con la diagonale De Giorgi-Pascual; Lucchetta e Galli centro; Grbic e Casòli schiacciatori ricevitori. Sono candidati ad avere spazio anche Paolo Torre, «vice» De Giorgi in regia, e Giacomo Giretto.

Dopo le difficoltà iniziali «Giro» è una delle più interessanti novità di queste ultime giornate. Il centrale, grazie alla preziosa regia di De Giorgi, si sta inserendo sempre di più nei meccanismi di gioco della formazione di Cuneo. Efficace a muro, nei primi tempi e nelle sue apparizioni da seconda linea Giretto ha dimostrando l'atleta cui Cuneo aveva puntato in estate. Resta comunque difficile considerarlo con Lucchetta e Galli per un posto da titolare, ma il campione del mondo è un'importante arma tattica e soprattutto un giocatore che va ancora aiutato, soprattutto dai tifosi, nel lento inserimento nelle strategie dell'Alpitour.

Per Cuneo la settimana è importante anche per la sfida di sabato a Treviso, che vale il secondo posto. «Ormai - dice il "capo" dei tifosi Mario Plassio - è una sfida del nostro volley e stiamo organizzando il pullman per sostenere la squadra contro i campioni d'Italia». [l. f.]

Basket C1, continua il momento magico

Abet Bra da sogno

Dopo il successo contro Rho ora la squadra di Giandrone è sempre più vicina ai play-off. Giornalino scivola in casa

BRA. Continua la formidabile cavalcata dell'Abet nella C1 di basket. Nella dodicesima giornata i ragazzi di Giandrone hanno battuto il Rho 109-87, offrendo il solito spettacolo di tecnica e determinazione. Ormai gli aggettivi si sprecano per questa formazione che comincia a pensare seriamente ai «play-off». L'incontro col Rho non era facile. La gara è stata in equilibrio per 10 minuti. Con un Della Valle impreciso al tiro rispetto a quanto sa fare (ma ha distribuito molti «assist») è salito in cattedra Marengo: sul 27- ha piazzato tre «bombe» consecutive che hanno scavato il solco fra braidesi e lombardi.

La prima frazione è finita 56-38. Nella ripresa il vantaggio si è mantenuto sui 20 punti e il è arrivato puntuale. Marengo, 31 punti, miglior realizzatore e trascinatore; lui sugli scudi Sanino (19), Berrino (14) Sardo (12) e Della Valle (11). «Stavolta - dice il coach Dario Giandrone - abbiamo giocato meno bene in difesa, patendo le partenze veloci. Ma lì abbiamo frenati prendendo il largo. Nella ripresa abbiamo gestito il match. Sono soddisfatto e guardo all'incontro di Como che dovrà chiarirci le ambizioni».

Brutto scivolone casalingo per il Giornalino battuto dall'Oviesse Pavia 61-71. Ancora privi di Vinetti e con Agnese in panchina per onor di firma, gli albesi hanno chiuso il primo tempo 35-29 e hanno raggiunto gli 11 punti di vantaggio a metà ripresa. Poi si sono smarriti, facendosi raggiungere e superare.

Amareggiato il coach Aldo Fiorito: «La peggior gara dell'anno, ci siamo complicati la vita quando eravamo testa. Abbiamo rovinato quanto di buono fatto a Torino col Galvagno. Con squadra senza due uomini del quintetto base, abbiamo peccato di presunzione: una pessima prova. Ho sbagliato, dovevo togliere subito Bassan. difesa al suo posto Della Pisna ha fatto molto meglio».

Aldo Scavino

Migliore in campo dei braidesi è stato **Marengo** (NELLA FOTO BELTRAMI) Sul 27-29 è salito in cattedra mettendo a segno tre «bombe» consecutive che hanno scavato il solco definitivo con gli avversari lombardi

Derby di C2, il Savigliano mette paura ai fossanesi

SAVIGLIANO. L'Alpina, decisamente in ripresa dopo il disastroso inizio di stagione, ha sfiorato il colpo grosso nel derby con la Fibrac, mancando di poco il successo. Gli ospiti di Franco Arcidiacono si sono imposti con il punteggio di 68-64, ma i locali di Enrico Testa hanno retto fino al termine il confronto. Avevano chiuso in vantaggio 35-29 il primo tempo nel quale avevano dato l'impressione di poter conquistare il secondo successo stagionale.

Nella ripresa, però, un grande Lotezzano ha guidato la Fibrac al recupero e al sorpasso. Il giocatore fossanese, autore alla fine di 28 punti, è risultato il migliore, tanto che la squadra ospite non ha risentito «eccessivamente dell'assenza di Aimar. Fra i saviglianesi in doppia cifra Ramonda (17), Nicola (16) e Botta (10). «Potevamo farcela e sarebbe stato un risultato importante - ha commentato il coach Enrico Testa -. Siamo soddisfatti perché la squadra cresce. La stagione non è ancora compromessa».

E' tornata al successo il Saluzzo che ha battuto 72-63 (35-27) il Serravalle con 18 punti di Nicola e 14 di Ruggero. Pesante invece la battuta d'arresto casalinga del Dogliani che è stato sconfitto 67-90 dal Pancot Valonza. [a. s.]

UISP

Parte «Sanbitter Cup»

Le premiazioni per calcio e nella zona di

Il presidente dell'area braidese della Uisp **Giovanni Cravero** ha presentato la cerimonia

BRA. In occasione delle premiazioni di fine anno di corridori e società calcistiche Uisp, il presidente della zona di Bra Giovanni Cravoro ha confermato che nel giugno '97 Revello ospiterà i Tricolori di ciclismo della Lega Uisp. Nelle sedi Uisp, iscrizioni alla seconda «Sanbitter Cup» che quest'anno si arricchisce della disciplina del calcio a cinque. [r. a.]

PESCA

E' presidente da 20 anni

Resta alla guida della Federazione fino al Duemila

Giuseppe Viglino (albese) è stato riconfermato responsabile della pesca nel Cuneese

CUNEO. L'albese Giuseppe Viglino, presidente da oltre vent'anni, è stato riconfermato fino al Duemila alla guida del Consiglio provinciale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee, che nel Cuneese ha oltre ottomila tesserati. Eletti anche i diciotto consiglieri; Giovanni Boldrin è il responsabile del settore «acque interne». [r. a.]

GRANDA SPORT

SCI DI FONDO

Coppa, Stefania Belmondo oggi gareggia in Germania

Stamane (dalle 12,30, diretta tv su Rai Tre) Stefania Belmondo (attuale capolista della manifestazione) gareggia a Oberstdorf (Germania). Lei e il marito Dde, che l'ha accompagnata nella trasferta, rientreranno Valle Stura domani mattina. [r. s.]

PODISMO

Walter Merlo vince la maratona emiliana

Il cuneese Walter Merlo (ora tesserato per il Leca Bolano Campobasso) ha vinto la maratona internazionale Reggio Emilia (circa 40 km di percorso duro fatto a saliscendi) con il tempo 2h19'40". Alle spalle di Merlo un algerino e un marocchino. A gennaio Walter Merlo parteciperà alla maratona di Piacenza. [r. s.]

CALCIO A 5

Al il quattordicesimo trofeo «Città di Cuneo»

Alla palestra della Media 4 in piazza Martiri Libertà è cominciato il quattordicesimo trofeo «Città di Cuneo» di calcio a 5. In lizza le categorie Senior (dodici squadre) e giovanili. Questa settimana si gioca ogni sera (sabato escluso) dalle 20,15 alle 23,30. Primi risultati. Senior: Tuttolegno-Caraglio 8-2; Termoidraulica Giacca-Tecnilab 8-3. Giovanissimi: Beinette-Auxilium 6-3. Esordienti: Cuneo-Caraglio 16-2. [r. s.]

CALCIO

«Cabiria-Eagle point» in testa alla serie A

Anche se lo Scacco Matto Busca ha una gara in meno e potrebbe scavalcarlo, il Cabiria Eagle Point Cuneo (5-3 alla Presacementi) è balzato in testa alla serie del campionato provinciale alla «Verdusport» di Cuneo. In classifica ci otto formazioni in punti. Dietro la capolista (25 punti), 24 ci sono i buschesi, Oggettistica Fantasie Dronero, Itas Assicurazioni Caffè La Saletta, Ristorante Martinet Dlf Vernante, Impresa manica Cuneo, Scamic Roccavione. In B grazie al 15-3 sulla discoteca Phoenix, i cuneesi dell'Ml Agenzia immobiliare rafforzano il loro primato in graduatoria. [r. s.]

L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione il comprensorio sciistico de "La via Lattea" e ha creato Ski-pass & Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. Con sole 2.000 lire al giorno avrete una copertura completa sulle piste da : dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, al rimborso del trasporto in toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in di invalidità permanente o decesso a seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni goduti. Aderire è facile! Quando acquistate il vostro abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro per sciatori! Sarete al sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate divertimento sulle piste. Ski-pass & Ski-Plus è prodotto Toro Assicurazioni che rende ancora più il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

Migliori tecnologie, miglior prezzo, il migliore oggi.

Potrà essere vostro con un finanziamento Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) a tasso ZERO fino al 31 Dicembre 1996

autostella S.p.A.

S.S. 231, MONTICELLO (CN) - Tel. 0173/290900

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 (L. 6.600 al litro)	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 (L. 9.330 al litro)	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 (L. 6.120 litro)	L.	4.590
GAMBERETTI PRONTO" g 250 (L. 27.920 al kg)	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 (L. 23.920 al kg)	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 (L. 11.960 kg)	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 (L. 16.700 kg)	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - 250 (L. 21.520 al kg)	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

METTIMI SUL
TUO ALBERO!
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
RITIRA LA TUA PALLINA DI NATALE
ALLA GALLERIA COMMERCIALE DI CARCARE
POTRAI RICEVERLA IL 18-19-20 DICEMBRE PRESSO TUTTI GLI ESERCIZI DELLA GALLERIA
RICORDA INOLTRE CHE SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 5/1/97

IBM

GRUPPO UNI-EURO

INSIEME HANNO REALIZZATO

UN GRANDE SOGNO

FINALMENTE UN COMPUTER MULTIMEDIALE

DI GRAN MARCA ALLA PORTATA DI TUTTI !!!

MA ATTENZIONE ...IL SOGNO DURA SOLO PER 500 PEZZI !!!
PRIMA CHE FINISCANO CORRETE A COMPRARLO O A PRENOTARLO .

RICORDATI CHE...
Tutte le piu' grandi societa' del mondo produttrici di software garantiscono il funzionamento dei loro programmi solo su personal computer IBM o PAQ o comunque 100% con IBM e MPAQ.
Questo perche' e' necessario che i componenti montati sui personal siano certificati ISO 9.000 - ISO 9.001 e di enti della C.E.

2 ANNI DI GARANZIA!

IBM PC100 PENTIUM 100 - CD ROM - 16 MB RAM - HD

219.000

(TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA)

ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI

ED ALTRI 20 MODELLI A PREZZO D'INGROSSO !!!

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseca 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

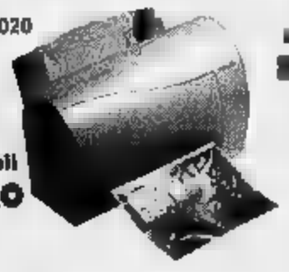
APERTI

DOMENICA

SPECIALISTI IN

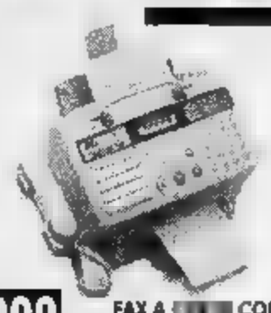
PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE . ERRORI ED OMISSIONI TAEG=0 TAEG= lire 40.000 spese istruttorie

E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO

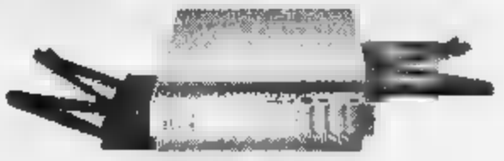


1020
a colori 300 x 600 dpi
caricatore da fogli
40.000
acconto + 9 rate uguali
INTERESSI ZERO

285.000
+ 9 rate uguali
COMPAQ COMPUTER
PORTATILE A COLORI
100 mhz - 8/810 MB



219.000
x 6 rate senza acconto
INTERESSI ZERO
FAX A COMUNE MAGICO
"SEI in UNO" fax + telefono + copiatrice +stampante + interfaccia con PC + scanner PC



FOTOCOPIATRICE 220
COMPLETA !!!
150.000
x 6 rate senza
INTERESSI ZERO

NATALE COSTA MENO

ANCHE SUI PRODOTTI A MARCHIO GS

sconto 20%

OLIO GIRASOLE GS
cc. 1000
L. 1.740
(Lire 1.740 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~2.180~~

PISELLI MEDI GS
gr. 250
L. 790
(Lire 3.160 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~990~~

ANANAS SCIROPPATE GS
a fette
gr. 340
L. 1.590
(Lire 4.676 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~1.990~~

PESCHE SCIROPPATE GS
gr. 240
L. 940
(Lire 3.916 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~1.190~~

PREZZI SPECIALI

TONNO GS
conf. 2 pz.
gr. 160
L. 3.590
(Lire 11.218 al Kg.)

PIATTI GS
piani e fondi
conf. 80 pz.
L. 4.590

GRANA PADANO GS
pezzi grossi
l'etto
L. 1.990
(Lire 19.900 al Kg.)

PARMIGIANO REGGIANO GS
pezzi grossi
l'etto
L. 2.290
(Lire 22.900 al Kg.)

sconto 30%

PEPERONI GS
gr. 190
L. 1.460
(Lire 7.684 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~2.090~~

CARCIOFI GS
[illegible]
gr. 340
L. 2.790
(Lire 8.205 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.990~~

LENTICCHIE GS
gr. 250
L. 590
(Lire 2.360 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~890~~

BRESAOLA GS
busta
l'etto
L. 4.190
(Lire 41.900 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.990~~

frutta e verdura dal 13 al 31 dicembre

DA NON PERDERE

CLEMENTINE *senza semi* *cestino* al kg. L. 1390

ANANAS (Costa d'Avorio) al kg. L. 950

RADICCHIO VERONA *vassoio* al kg. L. 2980

CARCIOFI SPINA al pz. L. 690

Noci Californiane L. 2.980 [illegible]
Fichi (vaschetta) L. 1.880 [illegible]
Datteri (gondola) 950 L. 1.580 [illegible]

TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI SCALI - DAL 4 AL 31 DICEMBRE

SUPER SCONTO SUPER LIRA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 18 Dicembre 1996 LV 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Commissioni d'inchiesta per Datasiel e Pitelli

La Regione dice sì ai nuovi campi golf

GENOVA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, ha messo a punto un progetto di legge, già approvato nel corso dell'ultima seduta, per realizzare in Liguria un congruo numero di nuovi campi da golf. La Liguria è apparsa una terra particolarmente adatta per questo tipo di sport, soprattutto perchè è possibile giocare anche d'inverno, a differenza di tutte le altre regioni del Nord.

Ha detto Morchio: «Il campo da golf è ecologicamente corretto, non modifica negativamente l'ambiente e soprattutto consente la valorizzazione del terreno alle spalle della costa, in zone che rischiano danni naturali per via della diminuzione vistosa della presenza dell'uomo». Attualmente i campi di golf in Liguria sono cinque: Sanremo, Garlenda, Rapallo, Arenzano e Lerici. Ce ne sono tre già approvati: Ortovero, Bonassola e Castellaro, mentre è in avanzata discussione il progetto dell'Acquasanta, alle spalle di Genova. Morchio ha predisposto una fitta griglia di norme per identificare le aree adatte per l'insediamento.

Sulla base delle prime risultanze, i siti più adatti potrebbero essere: Valle Argentina (nel tratto verso la Val Merula); la Valle Arroscia; il retroterra del Finalese (sino al colle del Melogno); la parte retrocostiera del Tigullio; la cornice collinare tra Sestri Levante e Levanto; la cornice collinare tra il golfo della Spezia e la Val di Magra. Il progetto di legge passerà nei prossimi giorni [redacted] e, successivamente, passerà in Consiglio per l'approvazione entro marzo.

Nel corso della seduta di ieri è stato approvato a larga maggioranza il bilancio della Fiera di Genova. C'è stata invece «maretta» per l'approvazione d'una legge relativa agli scarichi delle pubbliche fognature nel Brugneto: i consiglieri dell'opposizione in precedenti sedute avevano vivacemente contestato la normativa, paventando i rischi di immissioni di acque inquinate in un invaso la cui destinazione è l'acquedotto pubblico.

L'assessore all'Ambiente, Nicolò Alonzo, ha fornito ampie assicurazioni: il sistema, secondo quanto ha affermato, è di massima sicurezza. Le acque, attraverso il passaggio nel terreno si autodepurano. Le opposizioni (Polo, Lega e Rifondazione) si sono dichiarate insoddisfatte e la pratica è passata a maggioranza.

I lavori del Consiglio sono stati interrotti e più riprese da un folto gruppo di dipendenti - soprattutto amministrativi e paramedici - della Usl 3 di Genova, che ieri sono scesi in sciopero per protestare contro la dirigenza della stessa Usl perchè non applicherebbe il contratto di lavoro nazionale.

Ci sono state proteste e polemiche contro i piano regionali di ristrutturazione della sanità. Al termine della seduta l'assessore Franco Bertolani s'è intrattenuto a lungo con i dirigneti sindacali. Nel pomeriggio il presidente del consiglio Fulvio Cerofolini ha insediato due commissioni d'inchiesta. La prima sulla discarica di Pitelli ha come presidente Marco Levaggi del Ccd, la seconda, sulla Datasiel, Massimiliano Costa del ppi. [p. L]

Una legge regionale per i campi golf

Incertezza sul futuro dell'Acquario: resta alla famiglia?

Costa Crociere: silenzio

Trattative «segrete» per la cessione del gruppo alla «Carnival Cruise Line»
Intanto la Consob ha sospeso la trattazione in Borsa delle azioni genovesi

GENOVA. Nicola Costa, neosovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, non ha tempo per assaporare il suo successo (anche se «inquinato» da un voto che ha fatto venire l'orticaria ai vertici del pds, partito poco avvezzo, nella sua lunga storia di unità granitiche, ai franchi tiratori), perchè impegnato a chiudere le delicatissima trattativa per la cessione della maggioranza del pacchetto azionario della [redacted] flotta all'americana Carnival Cruise Line che da tempo «corteggia» il gruppo italiano.

La trattativa era entrata da pochi giorni nella fase cruciale, già le «voci» di corridoio avevano fatto muovere il mercato azionario. Di qui la decisione della Consob di bloccare il titolo e di sospendere la sua trattazione in Borsa da ieri l'altro mattina. Per tutta la giornata s'è atteso un segnale o un comunicato. Ufficiosamente, nell'entourage della «Costa Crociere», s'è saputo ieri nel pomeriggio che i tempi si allungavano (ma era prevedibile), per cui la «fumata bianca» dovrebbe essere prevista per oggi o al più tardi per domani.

La situazione non è delle più semplici perchè il pacchetto azionario della Costa è molto articolato: oltre alla presenza della stessa famiglia guidata da Nicola Costa, ci sono stranieri e azionisti di riferimento. Naturalmente si formulano tutte le possibili ipotesi: la più probabile vedrebbe sostanzialmente inalterato il management attuale che ha ottenuto vistosi successi commerciali, rinnovando al tempo stesso il parco delle navi da crociera con prototipi moderni, di lusso, degni dell'interesse mondiale.

In questo contesto, Nicola Costa resterebbe al vertice della società come general manager per conto degli americani. Resta in sospeso - e per questo i sindacati attendono l'esito della trattativa con l'arma al piede - il problema dei tagli occupazioni per i dipendenti, marittimi e no, ritenuti in esubero da parte dell'acquirente di Miami.

C'è anche l'ipotesi che gli americani vogliano modificare la dirigenza: a questo punto Nicola Costa potrebbe «fermarsi» per qualche mese a occuparsi esclusivamente del Teatro dell'Opera, in attesa di investire in nuove e diversificate attività imprenditoriali.

Ci sono domande anche sull'avvenire dell'Acquario attualmente in concessione alla «Costa Crociere». Seguirà la sorte di tutto il gruppo, oppure ci sarà scisso al momento del passaggio di titolarità delle azioni? Sono domande alle quali non è facile rispondere, anche perchè la tradizione dei Costa - in oltre un secolo di vicenda imprenditoriale genovese - non è certo la loquacità. In due giorni, infatti, gli uffici del grattacielo di Piazza Dante, progettato e costruito da Marcello Piacentini nel 1940, sono come un bunker.

Tra l'altro, non si sa neppure dove le trattative si stiano svolgendo. C'è quindi un clima «contro alla rovescia», mentre sono in molti ad attendere Nicola Costa al suo debutto, finalmente, come «numero uno» del Carlo Felice, dopo anni e anni passati a svolgere il ruolo del mediatore, del suggeritore, dell'uomo forte se ce n'è il caso, ma comunque dell'eminenza grigia. Ora Costa giocherà «in plein air»: sarà responsabile delle scelte artistiche, dovrà affrontare i difficili rapporti con i dipendenti, dovrà destreggiarsi in consiglio d'amministrazione e, infine, dovrà mettere il fuoco una linea vincente per essere davvero «profeta in patria».

Paolo Lingua

Da Verona a Genova, costretta al marciapiede dal compagno violento e alcolista

Pugni e calci, perde il bimbo

Ricovero in ospedale e aborto dopo l'ennesimo, bestiale pestaggio per gli incassi troppo esigui
Le altre prostitute di via di Francia, impietosite, la convincono a denunciare il suo convivente

GENOVA. La storia disperata di Laura, 29 anni, costretta sul marciapiede da un compagno alcolista e violento, disposta a tutto per evitare le botte, è arrivata a un capitolo meno tragico grazie alla solidarietà delle prostitute e all'aiuto della polizia. Ora la donna, che ha abortito dopo una serie di pugni e calci al ventre, è ospite di una sorella, a Ve[redacted]. Sono stati i poliziotti del commissariato di Cornigliano, diretti dal dottor Dispenza, a trovare un rifugio per Laura, che lunedì sera non sapeva più dove andare a dormire. Verrà poi convocata dal magistrato che ha incriminato il suo convivente, Efi[redacted] Murenu, 31 anni, di Cagliari, per induzione, favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e lesioni aggravate. La perizia medica dovrà inoltre stabilire se l'aborto alla settima settimana di gravidanza sia stato provocato dalle percosse.

Laura è una donna piccola, bruna, che la depressione e l'alcool hanno fatto precipitare in un abbrutimento che la rende poco attraente persino per il marciapiede. Tutto è cominciato a Verona, la sua città d'origine, dove viveva con il marito e due figli, che oggi hanno 11 e 6 anni. Il marito era un alcolista che, da ubriaco, si sfogava con di lei e botte. La situazione è tanto tempestosa che il Tribunale dei Minori aveva deciso l'allontanamento della figlia minore, data in affidamento. Quando Laura conosce Efisio, un cuoco in servizio militare, le sembra di ricominciare a vivere. Lui è gentile, dice di voler vivere con lei. La donna non sa, o forse non le importa, che il nuovo amore ha precedenti per reati contro il patrimonio, ricettazione e detenzione di armi. Ed ha anche lui il vizio del bere. Tanto che, dopo il militare, riesce a perdere il lavoro e la porta con sè a Olbia. Qui la costringe a prostituirsi. A lei ripugna, ma lui beve e quando perde la ragione la picchia selvaggiamente. Anche lei si stordisce gonfiandosi di birra. Segnata in viso dalle botte, spesso ubriaca, Laura non ce la fa a tirar su i soldi per sopravvivere, così la coppia si trasferisce a Genova e si sistema in una pensione di Sampierdarena. Lei finisce in via di Francia e le prostitute, invece di accanirsi contro la concorrente dai prezzi stracciati, cercano di aiutarla: la settimana scorsa, all'ennesimo pestaggio, l'hanno accompagnata all'ospedale. E quando, il giorno dopo l'aborto, lei è tornata in strada, l'hanno convinta a rivolgersi alla polizia. [a.p.]

RAPINA

Gioielliere sequestrato

Un gioielliere è stato sequestrato e picchiato questa mattina da due rapinatori che hanno poi svaligiato il suo negozio-laboratorio. L'aggressione è avvenuta verso le 9 quando Vincenzo Marrazzo è entrato in ascensore per raggiungere la sua gioielleria al quinto piano del palazzo della Borsa. Con lui, in ascensore, è entrato un signore apparentemente elegante e distinto che, arrivato davanti alla porta del laboratorio, dove c'era un complice in attesa, ha estratto una pistola puntandogliela alla testa. Entrati nella gioielleria, i banditi hanno picchiato Vincenzo Marrazzo, lasciandolo ferito e sotto choc, tanto da essere ricoverato all'ospedale Galliera. Sequestrata e rapinata martedì pomeriggio anche la titolare del negozio di cristalleria di via Toselli 50. Rina Falqui, 55 anni, è stata affrontata da due individui, con il volto coperto da sciarpe, che l'hanno rinchiusa nel retrobottega impadronendosi di un anello e due catene d'oro che aveva addosso, oltre alle 600 mila lire in cassa. [a.p.]

Legambiente: operazione «Mal'aria»

Anche a Genova lenzuola anti-smog

GENOVA. Decolla, giunta ormai alla quarta edizione, la «Operazione Mal'aria Legambiente» che consiste nella distribuzione di lenzuola da appendere alle finestre delle case e degli edifici pubblici per poi verificare quante sostenze tossiche trattengono dopo un cerot periodo di tempo.

Secondo Marco Seveso, presidente di Legambiente e Vittorio Sciallero, presidente del circolo Nuova Ecologia, l'anno scorso sono state denunciate pesanti e inquietanti presenze di piombo e di polveri nelle lenzuola. Sembra che in ogni lenzuolo ci fosse un gramma e 27 milligrammi di piombo e 15,11 grammi di polveri. Polveri e piombo sono frutto dei residui del carburante. Ma ci sono altre sostanze pericolose: benzopirene, nitrati all'arsenico e al mercurio.

I responsabili delle associazioni ecologiste hanno affermato che Genova è la città più attrezzata d'Italia sul piano del moinitoraggio, ma, al momento di dover prendere drastiche decisioni, viene accusata d'essere incerta e senza una vera e propria politica. Genova è accusata di essere una città dal traffico impossibile, ingovernabile ed è ritenuta eccessivamente rumorosa, un record tutt'altro che lusinghiero.

Quest'anno la campagna antismog sarà caratterizzata dalla distribuzione di libretti con istruzioni ai cittadini sul come difendersi dall'inquinamento, di adesivi, di mascherine. Molte lenzuola saranno appese anche nelle zone di verde urbano e nei giardini pubblici, dove trascorrono alcune ore bambini e anziani.

Al termine della campagna saranno effettuate le analisi e saranno resi noti i risultati. Un lenzuolo simbolico sarà offerto infine al sindaco di Genova, per dimostrargli lo stato di pericolosità dell'aria. Lo stesso accadrà in oltre duecento città italiane. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

SOLIDARIETA'

Asta benefica nel* [redacted] *Andrea Fortunato

na tombola e un'asta di beneficenza nel nome di Andrea Fortunato, il calciatore di Genoa e Juventus ucciso dalla leucemia, e in favore della lotta contro le leucemie. L'iniziativa è dell'associazione club «Andrea Fortunato», costituitasi nei mesi scorsi a Genova sotto la presidenza di Vincenzo Torrente, capitano del Genoa. Questa sera alle 21, nella sala Pietro Germi, alla presenza di Candido Fortunato, fratello di Andrea, verranno messi in palio maglie, divise ed altri oggetti messi a disposizione da numerose squadre

STRADE

La Provincia* [redacted] *miliardo per la viabilità

Il Consiglio provinciale ha approvato una serie di interventi mirati alla tutela ambientale, territoriale e alla viabilità di diverse zone del territorio, per un totale di circa 512 milioni. In particolare, sono stati approvati interventi per la manutenzione di opere e la tutela dell'ambiente nei comuni di Bargagli, Rezzoaglio, Tiglieto e Orero, per una spesa di circa 202 milioni. Per il mantenimento di strade nei Comuni di Ronco Scrivia, Tribogna, Coreglia, Torriglia, Ne, Moconesi la Provincia si è impegnata per [redacted] milioni.

TRASPORTI

«Passaggio» [redacted] Regioni, grido d'allarme da Genova

C'è preoccupazione nel mondo delle aziende di trasporto pubblico per la situazione di confusione normativa dovuta al passaggio delle competenze sui trasporti dallo Stato alle Regioni. Ieri è conclusa a Genova l'assemblea nazionale della Federtrasporti, la federazione che raggruppa le 152 aziende di trasporto pubblico italiane. «Abbiamo sempre sostenuto questa riforma del trasporto pubblico - dice eil presidente della Federtrasporti Enrico Mingardi - ma ora siamo preoccupati perchè le Regioni non hanno ancora iniziato a prepararsi per i nuovi compiti sui trasporti che la legge assegnerà». [r. s.]

Avvocati e pena di morte

«Sciopero bianco» contro la condanna di Joseph O'Dell

GENOVA. Per mezz'ora, [redacted]ni, si asterranno dalle udienze gli avvocati e i giudici penali genovesi che solidarizzano con il detenuto americano Joseph O'Dell, condannato a morte in Virginia e la cui esecuzione prevista per stanotte alle tre (ora italiana) è stata sospesa. Massimo Cusatti presidente della giunta sezionale ligure dell'Associazione nazionale magistrati, ha deciso di sollecitare i suoi colleghi a uno sciopero simbolico dalle 11 alle 11 e per manifestare solidarietà nei confronti del condannato alla pena capitale. Analoga asortazione da parte del presidente della Camera penale genovese avvocato Gianni Di Benedetto. Sono due le motivazioni a base dello «sciopero»: la prima per dire ancora una volta no alla pena di morte e l'altra che attiene ai diritti della difesa. L'imputato deve sempre [redacted] la revisione del processo quando emergono novità probatorie che lo consentono. [m. b.]

Iniziativa dell'Amt

Nuova linea bus del Lagaccio e via Gramsci

GENOVA. Novità nel servizio bus in città. Da ieri l'Amt ha istituito un nuovo collegamento tra la zona del Lagaccio e via Gramsci. La linea, diramazione della «54», ha il nome di «54 barrato». Questo il percorso: piazza Acquaverde, via Doria, piazza Principe, via del Lagaccio, via Avezzana, salita Provvidenza, via Balbi, Nunziata, via delle Fontane, via Gramsci, via Alpini d'Italia, piazza Principe, via Doria, Piazza Acquaverde. Il nuovo collegamento, spiega nota dell'Amt, «è scaturito da serie di incontri con il Comitato Fossatello che raggruppa numerosi commercianti del centro storico».

La seconda novità è l'entrata in servizio, da oggi, del quinto mezzo della linea urbana turistico-culturale «ArtBUS». E' stato decorato dagli studenti del liceo Paul Klee con il motivo dell'aquilone, che verrà utilizzato anche per il sottopasso Brignole-Borgo Incrociati. [m. r.]

AVVISO AI CLIENTI

AL VIA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TIRRENIA GAS S.P.A. IN ITALGAS S.P.A.

Dal 1 gennaio 1997 sarà operativa la fusione per incorporazione di Tirrenia Gas S.p.A. - Società che opera in 30 Comuni nelle province di Genova, La Spezia e Massa Carrara nei settori della distribuzione del metano e della gestione del calore idrico - nella Società Italgas S.p.A.. L'atto di fusione è stato sottoscritto il 16 dicembre 1996.

Con l'incorporazione prosegue il processo di riorganizzazione del Gruppo Italgas, avviato nel 1993 allo scopo di elevare ulteriormente il livello di efficienza e di qualità del servizio offerto alla Clientela.

Italgas assume su di sè tutti gli impegni precedentemente sottoscritti dalla Tirrenia Gas, in particolare nei confronti della Clientela e delle Amministrazioni Comunali concedenti e quelli derivanti dall'applicazione della Carta del Servizio Gas.

L'operazione di fusione non comporterà alcuna variazione ai termini di accessibilità e fruibilità del servizio, in quanto rimarranno operanti gli Uffici attualmente esistenti nel territorio ai quali la Clientela potrà continuare a rivolgersi per qualsiasi esigenza.

Rimangono invariati i numeri telefonici:
- 167 803073 - Segnalazione Guasti e Dispersioni, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno;
- 167 819994 - Sportello Telefonico, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, per qualsiasi richiesta di informazioni e per la definizione di pratiche - quali ad esempio richieste di preventivi, letture e rettifiche consumi - dovessi recare presso gli Uffici.

La gestione di pubblici servizi attualmente effettuata da Tirrenia Gas riguarda i Comuni di Borzonasca, Camogli, Carasco, Casarza Ligure, Chiavari, Cogorno, Coreglia Ligure, Lavagna, Lerici, Mezzanego, Muzzaglia, Ne, Orero, Portofino, Rapallo, Recco, San Colombiano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Sori e Zoagli (Provincia di Genova); Bolano e Sarzana (Provincia di La Spezia); Aulla, Carrara, Fivizzano, Licciana Nardi, Podenzana, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana (Provincia di Massa Carrara).

La fusione avviene in parità con l'annullamento senza sostituzione delle azioni possedute da Italgas (56,93%) e in parità con il cambio delle azioni detenute dagli altri azionisti (43,17%) a fronte delle quali - sulla base del rapporto di un'azione Tirrenia Gas ogni 8,5 azioni Italgas derivante dalla sua attuale capitale economico della Società effettuata al 31.12.95 - verranno emesse 7.728.489 nuove azioni ordinarie Italgas, dal valore nominale di lire 1.000 ognuna, con godimento 1° gennaio 1996. A seguito di tale emissione, dal 1° gennaio 1997 il capitale sociale di Italgas S.p.A. passerà dalle attuali 689.052.823.000 lire a 696.781.312.000 lire.

Italgas

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: via XX Settembre; *Regia:* via Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rizzolo:* via della Libertà.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti recati [illegible] ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nella [illegible] concordato).
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA [illegible]
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024
ZOAGLI
Vallare, piazza XXVII Dicembre II, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prendina 22, [illegible], 309.788
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100.
MONEGLIA
Marconi, [illegible] Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 851.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
[illegible] tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
[illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [illegible] 41.020, 460.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: [illegible] 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.851; **Gaslini** (pediatelefono): 56.361; **II.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Piave Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 50.333. **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levanto:** [illegible]lefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. [illegible] **Ug.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [illegible] **Levanto:** telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.091; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, [illegible] Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza [illegible] Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** telefono 59661; [illegible]: telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.265; [illegible] **Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, [illegible]; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18.22; [illegible] **Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono [illegible] 26.74.51.
Santa Margherita telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 588831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 457.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
[illegible] - 591.697
Or.: 20,30.

La bella addormentata nel bosco
Primi ballerini Elena Pankova, Alan Bottarini. Musiche di Ciaikovskij. Lire 85/65/45/30.000.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30

Un mese in campagna
di Ivan Turgenev. Regia di Mario Sciaccaluga. Lire 40/28.000.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91

[illegible]
Prenotazioni per **L'asino balilerino** di Erik Vos
Ingresso gratuito

Pol. [illegible]
Tel. 839.35.89
Ore 9 e 10,30: 10.000/4000
Ore 21: 35.000/30.000

[illegible] 9 e 10,30 **La divertente storia di S. [illegible] Babbo Natale**: spett. per bambini scritto da P. Pasqui. Ore 21 Compagnia Balstrocchi in **Se ne dicono tante.** Orari: fer. ore 21 festivi 16 e 21

T. [illegible] Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 15. L. 30.000

[illegible]

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Tel. 247.07.93
Ore 16. L. 10/7000

RIPOSO

T. [illegible]
Agorà
Tel. 247.07.93
Or.: 19,30/21
Lire 22.000

RIPOSO

Teatro Garage
Sala Diana

RIPOSO
Venerdì 20 ore [illegible] **Kabarett**, con Federico Sirianni e la Piccola Orchestra Shnorrer

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 654.90.81 - 654.91

Venerdì 20 ore 22 Dado Moroni [illegible] **Wats new?** D. Moroni: pianoforte, Rosario Bonaccorso contrabbasso, Gianni Cazzola batteria. Cena (ore 20,30) e spettacolo 85.000, spettacolo e consumazione 25.000

CINEMA
Prezzi [illegible] di Genova
(dove [illegible] indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[illegible] 1
T. 247.35.49. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,40
L. 12.000/8000/6000
L. 12/8/6000 mercoledì 8000

La grazia nel cuore
di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96) — New York 1958: ambizioni, amori, amicizie nella vita di [illegible] ragazza provinciale, che [illegible] dilettante diventa cantautrice affermata. N. V. 1h 55'

Ariston 2
Tel. 247.35.49
Or.: 15,20/17,45/20,30 22,40. L. 12.000/8000
[illegible]. Merc. L. 8000

Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/18/21/23

Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con [illegible] gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart.** [illegible]

Corallo I
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30

Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo II
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/19/20,10 22,30

Uomini e donne istruzioni per l'uso
di C. Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, B. Tapie (Francia '96) — Per una vendetta d'amore un'infermiera inverte il responso degli esami clinici di due uomini, cambiando immediatamente i loro destini. [illegible]. V. 2h 03'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 14,50/16,50/18,30/20,20 22,20

A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure e go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. 581.881
Or.: 15/18,50/18,50 20,50/22,50

Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fontana, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Odeon
Tel. 362.8288
Or.: 15/16,55/18,50/20,45

A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure e go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia
[illegible]. 581.416
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30

[illegible]no p[illegible] di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Ganni, A. Ferilli (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, lo insegna a cantare, le la diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40

[illegible]ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30

Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. [illegible] 04' [illegible]

[illegible]
Tel. 314.141
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40

Shine
di S. Hicks, con G. Rush, A. Mülder-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.461.
Or.: 15/17/19/21/23

[illegible] inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30

Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

[illegible] promessa è una [illegible]
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

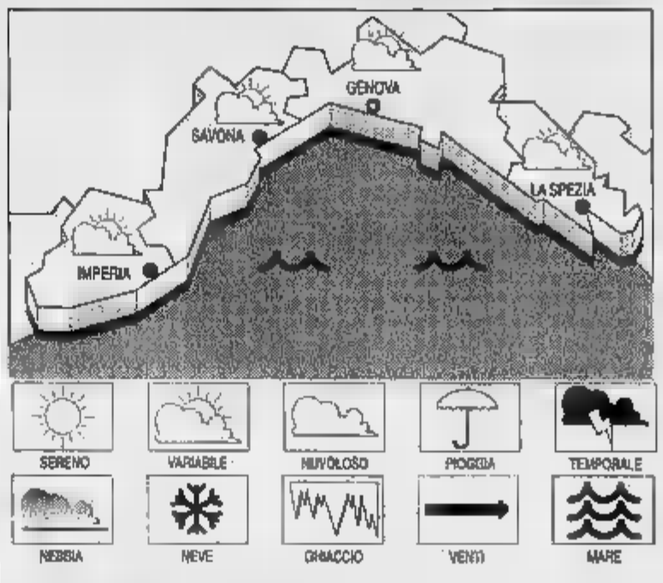
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,10/22,30

Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 560.360; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Diorama** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 845.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible]CELLI
Amici del cinema Tel. 413.838
Ore 20,30 **Visioni italiane**
Ore 22,30 **I ricordi della casa gialla**
Lire 8000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di ampie schiarite, vento moderato, mare poco mosso/i temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** tempo instabile, con prevalenza [illegible] cielo nuvoloso e possibilità di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 14 °C, umid. rel. 75%, vento Nord Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **16**	min **11**
[illegible]	max **15**	min **10**
Imperia	max **15**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta [illegible] 16,51. La **Luna** cala all'1 e si leva alle 13,05 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano [illegible]
Tel. 570.23.48 — NUOVO SPETTACOLO

Chaplin
Tel. 880.0869 — RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768 — RIPOSO

Lumière
Tel. 505.935
Or.: fest. 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prime vis. 8000)
L'elemento del [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: gio. e dom. 21,15
[illegible]. 18/21,15, dom. 17/21,18
Lire 6000/5000
RIPOSO

PEGLI
Eden
Tel. 698.12.00
Or.: 18,40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/7000
RIPOSO

CASELLA
Cinema [illegible]
Tel. 967.71.30
Or.: 16 (spett. unico)
Lire 8000/4000
RIPOSO

NERVI
S. [illegible]
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e [illegible].: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [illegible] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53 **Avvent.**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: [illegible] e dom. 18/17,30 20,15/22,30 [illegible]
RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale [illegible]
Tel. 286.039
Or.: 16/22,30
L. 10.000

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
L. 10.000
RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Ore 21
Offerta libera
Spettacolo di danza gruppo **Dancing forever**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,15/19,15/22,15
Lire 10.000
RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 20,30/22,20.
L. 10.000
RIPOSO

SAVONA

Chiabrera
Ore 21
L. 45.000
Bobbi se tutto
Spettacolo di prosa con Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
[illegible] spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure e go-go grazie a una macchina del tempo. [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,25
L. 10.000/7000/5000
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. [illegible] 1h 30' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/20,30/22.30
Lire 7000/5000
[illegible] lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. [illegible] 44' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a [illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
[illegible]: 16/17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la [illegible] Esmeralda e il capitano Febo. [illegible] romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30, Fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale [illegible] pool di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosce bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419.
Or.: 18/17,40/19,15 20,45/22,30
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fest./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
[illegible] Leone
Ore 21
L. 16.000
OGGI RIPOSO

[illegible]ONTENOTTE
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Film a [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina
[illegible]. 692.200
Or.: 20,30/22.30; fest. e pref. anche 16/18. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Ore 21,15
Dei cavoli e delle rose
Spettacolo teatrale con la compagnia degli Zanni

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505
Or.: 17/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
Teatro Sassello
Or.: 21,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible]
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,30
Fest. e pref. dalle 15,30
Lire 12.000/9000
[illegible] spasso [illegible] tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi II
Tel. 97.249
Or.: 20.15/22.35; fest. e pref. anche 15,20/17,40
Lire 10.000/7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, [illegible] guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21
Biglietti: 9,30-12,30/16,30-19
Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and [illegible] di Londra**

[illegible]le
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible] spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [illegible]

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]MO
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il [illegible] di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof [illegible] uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston Roof [illegible]tà due
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre [illegible] e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A e B)
Tel. (0184) 503.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Chiuso [illegible] montaggio spettacolo Rai.

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fodaze, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Dal 1998 la kermesse tornerà a durare due giorni «occuperà» un weekend

S. Antonio, fiera e polemiche

A Chiavari si è riacceso il dibattito sulla manifestazione del 17 gennaio: la concomitanza con il giorno di mercato è fonte di problemi. Scartate varie soluzioni, resta l'ipotesi-Carrugio

Sembra sempre così lontana, la fiera di S. Antonio, e invece manca meno di un mese all'appuntamento con la manifestazione. E anche per la prossima edizione non mancano gli elementi di polemica.

Nella recente storia della fiera di gennaio il motivo principale di contestazione è stato quello degli «abusivi»: nell'edizione del 1990 ci volle un'ordinanza del sindaco per smuovere i mezzi che qualche giorno prima della data canonica, il 17 gennaio, avevano occupato piazza Roma. Ci fu un presidio davanti al municipio, uno in piazza Roma sino alle prime ore del mattino. Altro argomento per le contestazioni, la durata della fiera: durava sei giorni fino agli Anni Sessanta, poi due, poi un solo giorno.

La storia è nota: c'è chi sostiene che la manifestazione è anacronistica, che non si può soffocare una città alle soglie del 2000, chi la vorrebbe spostare sul lungomare. Tra i commercianti c'è chi denuncia un vertiginoso calo d'affari quando le bancarelle si appropriano del centro città. Chi sostiene che la fiera porta via tre-quattro miliardi dalla città.

Quest'anno si aggiunge un nuovo elemento di polemica. Il 17 gennaio cade di venerdì, giorno di mercato settimanale e gli ambulanti del mercato cittadino non possono partecipare alla fiera che è a carattere nazionale. Che fare, allora?

La Fiera di Sant'Antonio, croce e delizia dei chiavaresi: le polemiche [SARNI]

L'assessore delegato al commercio, Adriano Podestà, ha cercato di risolvere la questione «concedendo» l'estensione dell'orario di mercato del venerdì, nelle feste di Natale e Capodanno, fino alle . Non ha funzionato perché gli ambulanti sanno che questo viene concesso ogni anno. Allora qualcuno è venuta l'idea di proporre lo spostamento del mercato tradizionale in Carrugio dritto. La cosa potrebbe funzionare ma c'è ancora ostacolo: in via Martiri della Liberazione difficilmente sarà concesso agli ambulanti di portare i furgoni come attualmente stanno facendo, in gran parte, dopo che lo spazio del mercato settimanale è stato ampliato in via Delpino.

Una bella patata bollente che deve essere risolta a un «tavolo delle trattative». D'altronde la nuova legge sui mercati e fiere fa una netta distinzione tra ambulanti «stanziali» e fieristi, così la fiera di S. Antonio finalmente potrà contare sulla partecipazione dei veri «fieristi».

Ultima novità, positiva per gli appassionati della grande manifestazione, il ritorno a due giorni. Nell'edizione 1998, su proposta di Marco Bertonati che presiede l'apposita commissione, la fiera si svolgerà il sabato e la domenica precedenti i seguenti il 17 gennaio.

Elisabetta Vignolo

Il sindaco assicura: niente «tagli» al settore cultura

S. Margherita, chiarito il «giallo» di Delpino

SANTA MARGHERITA. Quando trapela notizia di qualche incomprensione all'interno di una giunta, la voce velocemente in città, e di bocca in bocca vengono aggiunti particolari «inediti»: è successo in questi giorni quando si è parlato di possibili dimissioni dell'assessore alla cultura e pubblica istruzione, Marco Delpino.

Qualcosa deve comunque successo nella recente riunione di giunta e di maggioranza, per convincere Delpino a chiedere alcuni chiarimenti al governo cittadino. «La mia una posizione critica - dice l'assessore - voglio solo portare avanti un dibattito per costruire».

Succede che la giunta, di conseguenza ai tagli imposti dalla Finanziaria, si vedrà costretta a risparmiare in qualche settore e Delpino vuole capire se sarà suo assessorato ad essere penalizzato. «Al la quello che possono essere i numeri - dice Delpino - fare una programmazione per il rilancio turistico della città. Ho chiesto alla maggioranza esiste la volontà. Come per altri capitoli di bilancio, anche per la cultura occorre relazione».

Ma panorama non è così poteva apparire e il sindaco Angelo Bottino ha ribadito l'importanza del settore culturale e ha riconfermato ciò necessario, la piena fiducia all'assessore «esterno». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Un bimbo di colore nel presepe vivente a Tassani

Novità, in vista del Natale, nel presepe vivente di Villa Tassani a Sestri (6 gennaio) uno dei più seguiti nella Riviera di Levante. Per il primo anno Gesù Bambino sarà interpretato da un bimbo di colore. La tradizione vuole infatti che nella mangiatoria del presepe in scema dagli abitanti venga posto l'ultimo nato, e quest'anno si tratta del figlio di una coppia di immigrati africani. **[g. vi.]**

RAPALLO

Impianti termici, appalto rinnovato all'Agip Servizi

E' stata rinnovato per i prossimi tre anni all'Agip Servizi l'appalto per la gestione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici pubblici e scolastici. La società si dovrà inoltre occupare gratuitamente della sostituzione e dell'adeguamento degli impianti termici ed elettrici della scuola media di via Frantini, della elementare Pascoli, dell'asilo a Sant'Anna e della Pretura. **[g. vi.]**

RAPALLO

Il sindacato pensionati si trasferisce al Caboto

A gennaio la sede del sindacato pensionati Spi-Cgil, che da tempo in una sede inadeguata, avrà a disposizione alcuni locali presso l'ex istituto Caboto dove troveranno posto anche altre associazioni culturali e del tempo libero. **[g. vi.]**

RAPALLO

L'hotel Savoia forse tornerà all'antico splendore

Un altro albergo storico, dopo l'Excelsior e l'Europa, potrebbe riprendere l'attività. L'amministrazione comunale ha avviato da tempo trattative con imprenditori emiliani che sarebbero disponibili a ristrutturare l'hotel Savoia, situato in fondo al lungomare, da tempo in stato di abbandono. I colloqui sarebbero giunti alla fase conclusiva e a breve potrebbe essere dato l'annuncio ufficiale. **[g. vi.]**

Lavagna: i malviventi, a viso scoperto, sequestrano 12 persone

Rapina al Banco di Chiavari E' il secondo caso in 13 giorni

LAVAGNA. Il cartello «chiuso per rapina» che viene messo sulla porta d'ingresso di una banca quando questa è stata razziata, non fa neppure più notizia nel comprensorio del Tigullio.

Ieri mattina il cartello ben visibile all'ingresso dell'agenzia del Banco di Chiavari in via Cavour e la gente passando si è limitata a chiedere «quanto hanno preso?» e poi si allontanava parlando d'altro.

Eppure si trattava di rapina «a mano armata». E' successo verso le 9,30; due uomini, uno dei quali armato di pistola, sono entrati a volto scoperto in banca intimando ai presenti, nove impiegati e tre clienti, di «mantenere la calma».

L'uomo armato ha mostrato la pistola automatica mentre l'altro, una sigaretta stretta tra i denti, si è fatto consegnare il denaro contenuto in cassa. Un'azione condotta calma e studiata nei particolari: quando hanno avuto i soldi in mano, una ventina milioni, i due rapinatori si sono avviati verso l'uscita ma per evitare che i dipendenti facessero scattare il congegno di chiusura delle porte automatiche, hanno preso in ostaggio due clienti. I due sono quindi usciti, uno volta, e all'esterno hanno lasciato dare due persone sequestrate.

Pare che si siano allontanati a piedi via Nuova Italia e nessuno, tantomeno i due che avevano vissuto il breve interminato ruolo «ostaggio», si è preoccupato di accertarsi se nei pressi era parcheggiata un'auto utilizzata poi per allontanarsi dalla centralissima strada lavagnese.

Sono stati effettuati posti di blocco sulle principali strade di collegamento con l'autostrada e sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Sestri Levante per risalire agli autori del colpo. I dipendenti hanno fornito una descrizione sommaria rapinatori: tra i 40 e i 50 anni, altezza media, accento meridionale. Potrebbero essere giunti in Riviera da un'altra regione appositamente per compiere rapina: a questa considerazione si giunge facilmente considerando che hanno agito a viso scoperto.

Mercoledì 4 era stata l'agenzia n.1 dalla stessa banca, in via Dante a Chiavari, da due giovani armati e con caschi da motociclista; bottino circa 15 milioni. **[g. vi.]**

L'interno dell'agenzia di Lavagna del Banco di Chiavari poco dopo la rapina

Scoperto dalla polizia stradale un traffico di vetture di grossa cilindrata

Così trasformavano le auto rubate

Targhe e numeri di telaio da veicoli in demolizione

GENOVA. Un traffico di auto rubate di grossa cilindrata, accompagnate da documenti vetture demolite e comunque molto ben contraffatti, che interessava Lombardia, Piemonte e Liguria, è stato scoperto dalla polizia stradale genovese, comandata dal colonello Gianni Ronca. Due arresti, 7 denunce e il sequestro di macchine sono il risultato dell'operazione investigativa, coordinata dall'ispettore Cozza della sezione di Sampierdarena.

Tutto è cominciato due segnalazioni del Pubblico registro automobilistico riguardo certificati di proprietà, ovvero il vecchio foglio complementare, non regolari. Rintracciate le auto in questione, una Mercedes e una Bmw, risultate rubate, si è arrivati agli arresti di Fiore Vavalà, 29 anni, residente a Prà in via Villini Negrone 14, e Renato Parodi, 33 anni, carrozziere di San Giuliano Vecchio, in provincia di Alessandria, residente a Tagliolo Monferrato, strada Colma 39.

Polstrada, blitz antiriciclaggio

Secondo l'inchiesta coordinata dal magistrato Federico Panichi, Vavalà sarebbe la mente del traffico, l'uomo che teneva i contatti con la malavita milanese specializzata nel furto e traffico d'auto, acquistava le macchine rubate e si procurava i relitti delle in demolizione. Parodi, invece, presso la cui officina è stato trovato il maggior numero macchine rubate, sarebbe l'artefice delle trasformazioni delle auto, con sostituzione targhe e numero di telaio, ricavati da relitti di auto incidentate da demolire acquistate, la scusa di utilizzare i pezzi di ricambio, dai legittimi proprietari e 500 mila lire l'una. I numeri di telaio venivano raschiati e ripunzonati oppure, in alcuni casi, veniva segata via dai rottami la scocca con il numero identificatore e poi saldata sull'auto da riciclare.

L'altro sistema per regolarizzare le vetture era quello dei documenti doppioni di certificazioni regolari, grazie a moduli «vergini» anche questi rubati.

Per ricettazione sono denunciati Alex e Angelo Montiglio, e anni, residenti ad Alessandria, che avevano Bmw; Mario Gazzola, anni, e Alberto Cassinelli, anni, di Beinette, Cuneo, titolari del salone Auto Ingros, dov'è stata ritrovata la Mercedes di un turista tedesco rubata a Gardone Riviera: il valore di mercato era di 200 milioni, valeva 110 milioni ed stata acquistata dai due per 60. Una denuncia anche per Monia Moretti, romana ventisettenne, che aveva una Golf regalatale da Vavalà, con il quale una relazione.

Sia Vavalà che Parodi hanno ammesso la ricettazione delle venti grosse auto.

A casa di uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta sono stati trovati anche 7 fucili, 2 pistole, 1350 proiettili.

Le indagini, che si poi allargate a Milano, vera e propria capitale del riciclaggio di auto rubate, hanno coinvolto altri due ricettatori: Angelo e Vincenzo Addabbo, di 44 e 37 anni, residenti a Cesano Boscone, indagati dalla Procura milanese. La polstrada genovese, insomma, ha scoperto una banda di veri professionisti.

Alessandra Pieracci

Indagati il direttore generale Fincantieri, due tecnici Snam e due funzionari di Rina e American Bureau

Una superperizia per la tragedia della nave

«Portovenere»: il magistrato vuole nuovi elementi sulla disgrazia

GENOVA. Una superperizia per capire come è avvenuto l'incendio che ha provocato sei morti a bordo della «Snam Portovenere» il 2 ottobre Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini su richiesta degli ati difensori e stesso pubblico ministero Francesco Pinto.

Il rappresentante dell'accusa ha quindi inviato, altre cinque informazioni di garanzia (perché gli indagati possano nominare propri consulenti) al direttore generale della Fincantieri Luigi Mor, 47 anni, all'ingegnere del Rina (il registro navale italiano) Francesco Sciacca, 43 anni, al collega dell'American Bureau Agostino Bagnasco, all'ufficiale della Snam Marco Franceschi, 36 anni, e Maurizio Pedini, anni, tecnico Snam.

Fra breve ci sarà quello che processualmente viene definito «incidente probatorio» per l'affidamento della perizia. Uno degli aspetti più importanti è stabilire se vi è fuoriuscita di gasolio da un tubo in sala macchine e per quale ragione.

Anche il comandante della «Snam Portovenere», Claudio Benzi, era stato indagato - con altre tre persona - per la sciagura. Il suo legale, l'avvocato Corrado Pagano, afferma: «E' vero che comandante di una nave responsabile di tutto quello che avviene a bordo. Benzi, però, non ha mai autorizzato l'azionamento dell'impianto di anidride carbonica che purtroppo ha provocato la sei uomini».

Altro avviso di garanzia (di natura anche questo essenzialmente tecnica) era stato nei confronti del «capo» delle prove in mare, l'ingegner Stefano Luciani.Nell'indagine del sostituto Pinto poi un altro indagato. E' il tecnico della Snam Giovanni Del Rosso, 40 anni. Interrogato avrebbe sostanzialmente coadiuvato il suo collega Salvatore Gallinaro, 56 anni, direttore di macchina, ad azionare l'impianto dell'anidride. Gallinaro (difeso dall'avvocato Enrico De Vincentiis) avrebbe giustificato la decisione sostenendo di allorchè capito che l'incendio in sala macchine non stato spento e le fiamme lambivano le casse del gasolio. Per Gallinaro, come per Del Rosso, il pericolo era quindi reale. **[a. l.]**

VANDALISMO

La statua di Rossa

Ignoti vandali, forse per spregio, più probabilmente per ignorante stupidità, si sono accaniti contro la statua di Guido Rossa, in piazza Vernazza, e ieri mattina l'hanno addobbata come un pupazzo di babbo Natale. Passanti e commercianti della zona hanno avvertito subito la polizia una volante, arrivata sul posto, ha provveduto a ripulire il monumento. Guido Rossa, alpinista, sindacalista dell'Italsider, aveva avuto il coraggio, negli anni di piombo, di identificare il «postino» delle brigate rosse, testimoniando contro di lui. Sposato, padre di due figlie, Guido Rossa fu ucciso in un agguato dal killer Riccardo Dura, mentre per mettere in moto l'auto, sotto L'assassino «palancò la portiera e gli sparò quasi a bruciapelo. **[a.p.]**

Annullato lo sgombero del pronto soccorso

Emergenza al S. Martino Incendio nell'ascensore

GENOVA. Un improvviso incendio nel pozzetto dell'ascensore ha provocato il panico, l'altra notte, al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino: nel giro pochi minuti il 118 aveva già fatto arrivare 7 ambulanze per evacuare il reparto. Fortunatamente, però, quando sono intervenuti i vigili del fuoco, ci si è resi conto che si trattava di un incendio di lieve entità, subito spento con gli estintori.

Erano le 23,30 quando un denso fumo proveniente dall'ascensore, fortunatamente fermo al piano terra, ha fatto scattare l'allarme anche ai piani superiori. Si temeva che le fiamme invadessero i reparti, costringendo a veloce sgombero ricoverati e personale, com'era già accaduto in passato per il reparto di maternità. I vigili del fuoco hanno constatato che non c'era bisogno di d'emergenza e che le fiamme potevano essere spente prima di costituire un pericolo. Il pozzetto dell'ascensore era colmo rifiuti, gettati via con incoscienza criminale attraverso le fessure pavimento e vano ascensore. Probabilmente un mozzicone sigaretta, finito anche quello tra la spazzatura, ha appiccato il falò, poi spento con l'estintore. I vigili del fuoco hanno poi provveduto alla bonifica del vano ascensore, probabilmente le prime anni.

Un altro incendio, provocato da un corto circuito, ha provocato gravi danni ieri mattina, distruggendo un'intera di un appartamento via della Corte, in Castelletto, nell'esclusiva residenziale all'interno del parco di Villa Gruber. I vigili del fuoco, subito intervenuti, riusciti a gnere le fiamme prima che si propagassero tutto l'alloggio. **[a.p.]**

Un boato da stadio per l'arrivo di Mancini
Ma soprattutto un mare di applausi
per lo Sportivo dell'anno Alberto Angelini
■ per il tecnico Rai Claudio Mistrangelo
assieme al «Decano» Alfredo Provenzali
■ ai protagonisti dei Giri d'Italia
di ciclismo (Loano e Varazze) ■ di vela
Sul palco il sindaco Gervasio, l'assessore
Frugoni e il presidente Garassini
In teatro, tanta, tanta gente appassionata
vero cuore di una serata da ricordare

L'ABBRACCIO allo sport

UN boato da stadio per Roberto Mancini. E per Cris Panucci. Ma ■ mare infinito degli applausi ha travolto Alberto Angelini, «Sportivo dell'Anno '96», Claudio Mistrangelo, Alfredo Provenzali e i protagonisti ■■ Giri ciclistico e velico. Peccato solo per Nik Larini: la nebbia ■■ ha impedito l'arrivo, difficoltà sulle linee dei telefonini hanno fatto altrettanto con il saluto che il pilota Alfa ■ Ferrari voleva portare a Savona. E, sul suo consueto «podio», Nanni De Marco a scandire premi e nomi, ■ legare l'abbraccio della gente di Savona ■■ protagonisti del palco.

Un bagno di folla ed una gran soddisfazione per tutti la serata del «Chiabrera». Vissuta sulla trama di grandi personaggi, ma intessuta di ■■■■ ■ cento volti di casa nostra, di bambini felici e vocianti, impazziti davanti ■■ Bob sampdoriano, al Cris milanista, alla coppia d'oro della Rari.

Quasi un «coup de théâtre», poi, l'ingresso di Mancini: a pochi istanti dal via, accompagnato da Giorgio De Giorgis e da Claudio Strinati, ■■ letteralmente imbeccato l'organizzatore Nanni De Marco ad annunciarne l'ingresso. Hanno tremato, i muri del Chiabrera, davanti al boato per il capitano della Samp. Poco dopo, ha cominciato a dipanarsi la lunga matassa di una serata trascorsa tra i filmati e la passerella di grandi e piccoli primattori.

Hanno cominciato i vincitori del «Golden Boys», i più votati giovani del nostro calcio, i rappresentanti delle società in maggior luce nel '96, e i premi «Una vita per lo Sport». Tutti doverosi e meritati, con due citazioni sopra le righe: il tecnico ■ storico dello sport Giorgio Caviglia, ■ l'amatissimo Pippi Prussiati, per decenni massaggiatore del Savona, un ■■■■ entrato nel cuore di generazioni di atleti.

Poi, Mancini. L'asso doriano doveva lasciare poco dopo la sala per pressanti impegni con la società genovese, ed è così salito sul proscenio preceduto dal «suo» filmato. Ricevuto dal sindaco Gervasio il «Premmiu au Campiun», splendida medaglia d'oro che riportava stilizzate la Torretta e la Campanassa, è stato ■ lungo intervistato dal nostro Fulvio Damele, che ha quindi coinvolto anche Alfredo Provenzali per ■■ simpatico «giro a tre».

Tra «Palloni d'Acciaio» e «Seminatori», con il Trofeo Gian Besio della Figc e il Premio Ceramiche S. Giorgio per il tiro a volo, ■ è poi arrivati al filmato che ripercorreva le fasi finali della tappa di Loano ■ ■■ '96, con l'ideale passaggio del testimone a Varazze, presenti l'assessore loanese Vaccarezza e il sindaco varazzino Busso. Attraverso le ragazze degli sport di squadra, e gli atleti segnalati ■■ lettori e federazioni, ■ è giunti al tentativo «telefonico» con Larini rimasto a Fiorano (ancora ieri era di nuovo in pi■■ ■■ la Ferrari): è riuscito solo a far sentire un flebile saluto, prima che ■ fosse costretti ■ rinunciare.

Impagabile il siparietto cabarettistico del bravo Claudio Lauretta: Scalfaro e Di Pietro, Bossi ■ Berlusconi nel mirino. Bel successo, davanti a una platea partecipe. Ritorno ai filmati con il Giro-vela, e momento ■ gloria per Alessandro Garassini, presidente della Provincia, «deus ex machina» dell'avventura che ha visto il trionfo della barca savonese. Profondo biancoblù subito dopo: premiati i «fischietti», è toccato ai riconoscimenti dei «Cicerin Boys», ai calciatori del Savona che hanno superato le 200 presenze e all'ex presidente di lungo corso, Enzo Grenno.

Di qui ■ poi, gran finale: Mistrangelo premiato dall'assessore Frugoni con la medaglia d'oro per i 25 anni alla carriera. Il tecnico non ha esitato nel definire questo momento «un nuovo punto di partenza». Poco dopo, «The Voice» Provenzali, straordinario radiocronista a cui il nostro Ivo Pastorino ha consegnato il premio «Decano del Giornalismo». Scoppiettante ■ finale con i Dioscuri dello sport savonese: tra filmati al suono della Marcia dell'Aida e grandi applausi, è arrivato l'abbraccio finale ■ Cristian Panucci e ad Alberto Angelini: per lui, trionfatore ■■ referendum dello «Sportivo '96», il tripudio conclusivo tra gli altri big, compresi gli olimpionici Vicevic, Bianchi, Madonia. Tutto inframmezzato dalle impeccabili presentazioni di una Elisabetta Mandraccio in splendida forma.

■■■■ Baglietto

Alfredo Provenzali e, a destra, Frugoni in piazza con alcuni agenti e l'Alfa 155

ALBISSOLA

UNA CERAMICA ■■■■■ DEL MILAN

Face, è qui la festa della notte

La giuria di Cris elegge Erika «miss»

ALBISSOLA ■. Erika Zingaro, 22 anni, loanese, commerciante, amante del calcio, è ■ prima reginetta di bellezza dello sport savonese. E' stata eletta lunedì sera al Face di Albissola Marina durante il «secondo tempo» della festa dello sport. «Il dopo Chiabrera» è stata l'ennesima dimostrazione che sport e spettacolo ■■■ solo possono convivere, ma formare anche un binomio vincente.

L'elezione della miss è stato il momento clou della festa. ■■ mezzanotte sino alle ■■■ piccole, infatti, gli sportivi che hanno scelto il Face hanno avuto ■ disposizione la slot machine della birra Bud, ma soprattutto la simpatia del titolare Gigi Casolari (impeccabile la ■■■ ospitalità) e l'opportunità di cono■■■ da vicino alcuni dei protagonisti della serata. Cristian Panucci, ■■ esempio, è stato il presidente della giuria che ha eletto Erika: ■■■ l'altro, ■ l'ultima reginetta di bellezza eletta ■■ provincia di Savona nel 1996.

Le ragazze che hanno partecipato alla gara, condotta con la tradizionale verve da Luca Galtieri, sono ■■■■ coordinate da Renato Tollin, animatore ■ innumerevoli notti e titolare di «Colpo Grosso», negozio di abbigliamento alassino che ha vestito le aspiranti miss.

E visto che si trattava di abbinare sport, bellezza e spettacolo, Gigi Casolari, patron del Face e sfegatato tifoso sampdoriano, ha premiato volentieri, dimostrando tutto il suo spirito sportivo, il campione ■■■■ Milan Cristian Panucci. Il Face, assieme al Med Cafe, ■ bar Pilar e ■ WP Store abbigliamento di Savona, ha infatti offerto al terzino rossonero ■■■■ splendido ed enorme piatto in ceramica di Albissola. «Anche se tifo Sampdoria ■■■■■ in Panucci un esempio per tutti i giovani che praticano lo sport. Amare il calcio o qualsiasi altra disciplina significa volere la vittoria della propria squadra, ■■■ rispettare sempre i valori dello sport», ha spiegato Gigi mentre premiava Cristian. «E poi Panucci è un grande amico ■■ Savona».

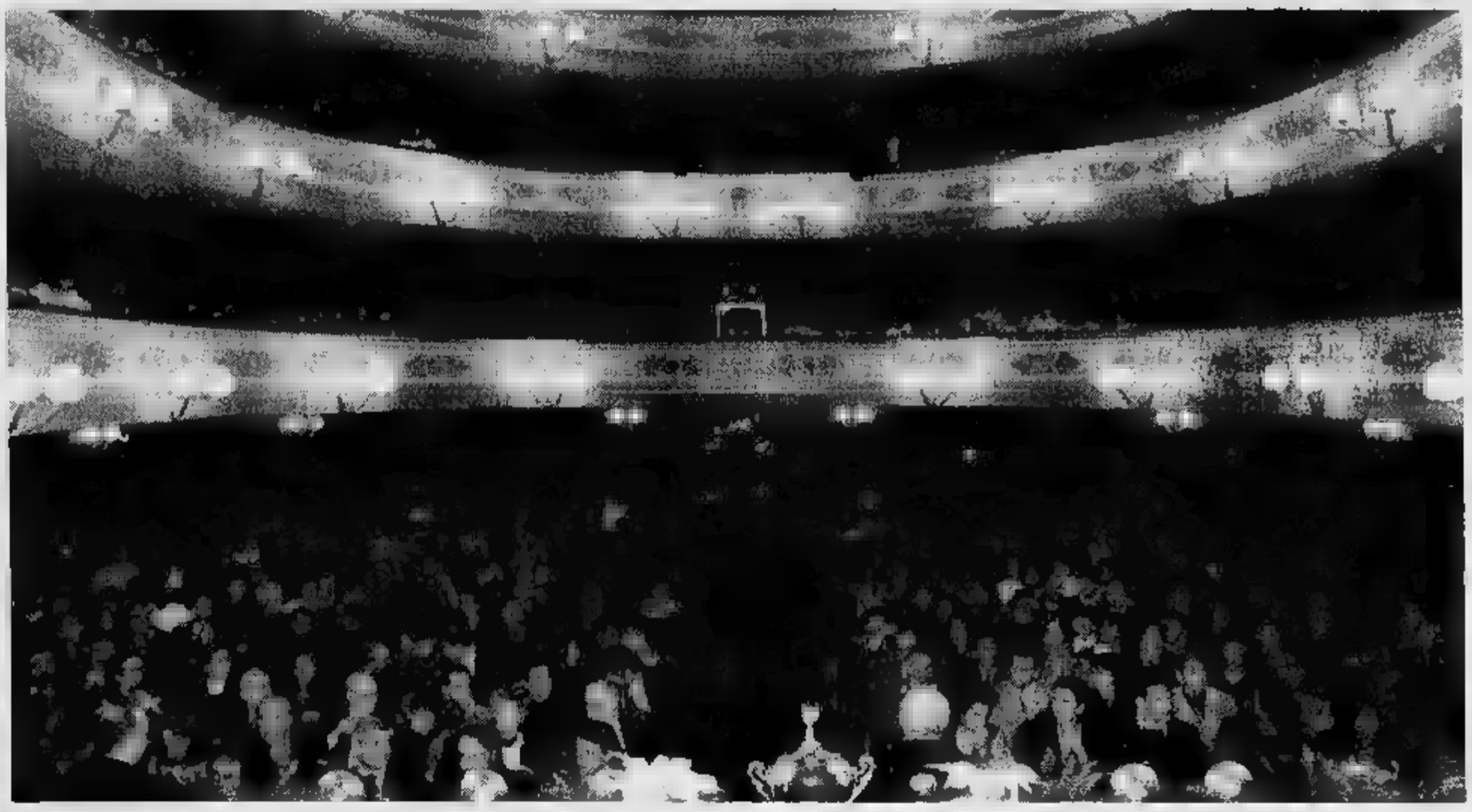
Ma ■ serata al Face ■ stata anche l'occasione per rivedere Maria e Paola, ■ cubiste che, ogni fine settimana, trascinano ■■ pista ■ popolo della notte. C'erano anche le animatrici della postazione Bud. Daniela Camilli, organizzatrice del pun■ di promozione della birra americana, ha condotto i giochi ■ le animazioni.

Panucci ■■■■ il piatto da Casolari. A destra Lauretta ed Elisabetta Mandraccio

L'agenzia Eccoci, che ha curato la parte artistica della serata al Chiabrera e al Face, ha offerto lo show ■ Claudio Lauretta, l'imitatore ■■ Di Pietro nei telegiornali satirici di «Striscia la notizia», ■ l'applaudita interpretazione di Zucchero eseguita da Marco Dottore, reduce dai successi di «Re per una ■■■■ ■■ Canale ■. La sua canzone, «Menta e rosmarino», ■ piaciuta tra l'altro in modo particolare al sindaco ■ Savona, Francesco Gervasio.

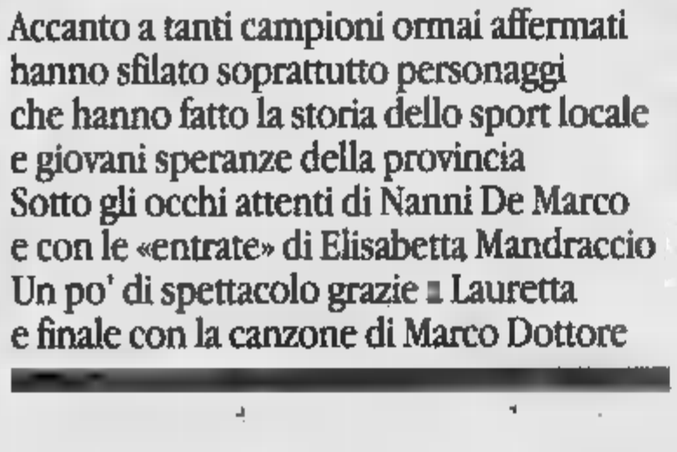
Tornando al Chiabrera, da ricordare la collaborazione dell'oreficeria Ceretti di Loano, l'ospitalità all'ingresso dello staff e delle hostess di Radio Onda Ligure di Albenga e di Fior ■ Loto, la concessionaria Linea della Lancia di ■■ Alear■ per il parco-vetture degli ospiti, lo sportivissimo Renato Longoni, braccio destro di Nanni De Marco, le forze dell'ordine ■ in particolare i vigili del fuoco, ■ direttore ■■■ Chiabrera Bosi. Un ringraziamento particolare degli organizzatori al personale del teatro Chiabrera, grazie alla cui abnegazione la premiazione ha potuto svolgersi. Chi volesse le fotografie del■ serata può rivolgersi infine ■ Fabio Frosio, telefono 0360/796400.

Stefano ■■■■



In questa pagina e in quella ■ ■ sinistra in ■■ il momento-clou con la premiazione di Angelini Con l'olimpionico ■■■ Rari ■ sono il sindaco Garvasio Mancini premiato ■■ ■■ Marco e poi ■■■■■■■■ ■■ Fulvio Damele Il magnifico colpo d'occhio del teatro Chiabrera gremito
(FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI E DI FABIO FROSTO)

A Claudio Mistrangelo il premio alla carriera per i successi agonistici e l'attività in campo giovanile



Purtroppo il Chiabrera in alcuni momenti non ha potuto contenere tutta la gente

Accanto a tanti campioni ormai affermati
hanno sfilato soprattutto personaggi
che hanno fatto la storia dello sport locale
e giovani speranze della provincia
Sotto gli occhi attenti di Nanni De Marco
e con le «entrate» di Elisabetta Mandraccio
Un po' di spettacolo grazie ■ Lauretta
e finale con la canzone di Marco Dottore

Dall'alto Patric Paruccì a cui è andato il «Pallone d'acciaio» per la scorsa stagione agonistica Il presidente della Provincia Ales■■■■ Garassini ha ricevuto il premio per il Giro a vela e l'assessore ■■■■ Vaccarezza per il Giro d'Italia di ciclismo

Momenti d'emozione

L'esempio di Claudia Riccio

SAVONA. Non sono mancati, lunedì ■■■, nemmeno i momenti ■ ■■■■■■ profonda, al di là dell'euforia sportiva. Il primo, è venuto quando sul palco ■■■ saliti per la premiazione alcuni giovani calciatori professionisti della nostra provincia. C'erano Cristiano Scazzola del Genoa (con lui anche l'attaccante rossoblù Beghetto), e il fratello di Marco Carparelli, ■■■■ perché convocato in Nazionale Under 21. Poi Carlo Giacchino e Fabio Giannasi della Carrarese. Non c'era Daniel Terrera, rimasto per ■■ infortunio a Castel di Sangro, dove la squadra è ancora ■■■ choc per la morte di Biondi e Di Vincenzo. Il pubblico ■ Savona ■ è voluto legare nell'occasione al dolore ■■■ club abruzzese ■■■ un lungo, solidale applauso.

Piccola ■■■■■■■■ anche in chiusura, quando Ezio Madonia ha ricordato il suo primo maestro, il bravo e sfortunato Giulio Ottolia, scomparso due anni fa. E commozione grande quando è ■■■ presentata Claudia Riccio, ragazza-simbolo del nostro sport, ■■■■ con il trionfo ■■■ vita da uno spaventoso incidente ■■■ l'aveva mandata in coma. Le parole per l■■ oggi gioioso esempio di vittoria della volontà e della passione, non sono nulla di fronte a quelle che Claudia ha pronunciato davanti al pubblico, per la gente: un messaggio di ■■■ semplicità così totale ed aperto da risultare perfetto.

E' il momento dell'arbitro Rocco

Belle vibrazioni ■■■■ durante ■ «full immersion» biancoblù: riconoscimenti per il giovane Travi ■ per Verdi, Canepa, Vignolo, Valentino Persenda. Alla memoria del grande Giulio Mariani. Per Paolo Viviani, per il premio «Fair Play» assegnato a Michele Sbravati. Ma anche per un raggiante Nanni De Marco, tre volte premiato: dalla fantastica banda dei «Cicerin Boys», da La Stampa, dal successo di una serata indimenticabile, per la quale lavorava da mesi.

Sera speciale anche per i responsabili del nuovo centro «Insieme per fare»: il loro punto d'incontro lunedì in piazza Diaz ha già coinvolto molti savonesi, e tra poche settimane quando in via Nizza aprirà la comunità-alloggio per disabili «Francavilla», ci sarà bisogno di tanto impegno, di volontari.

L'elenco sarebbe ancora lungo, ed è imperdonabile non completarlo. Lo faremo così ancora domani, con altri servizi e fotografie. Intanto, ieri RaiTre ha già trasmesso ampi servizi sulla serata, al pari di Telestar, ■ del ■■■■■ Monti (TN4, Euromixer e Canale 7). Quest'ultimo, diretto da Luciano ■■■■, in questi giorni manderà inoltre uno «special» sulle fasi salienti. Apprezzamento del pubblico anche per la parte tecnica, curata dallo staff di Condor service del bravissimo Marco Scaiola e da Photo Tommy Express di Albenga.

Roberto Pizzorno

Una proposta da buongustai all'«Ultima sfida dell'assassino»

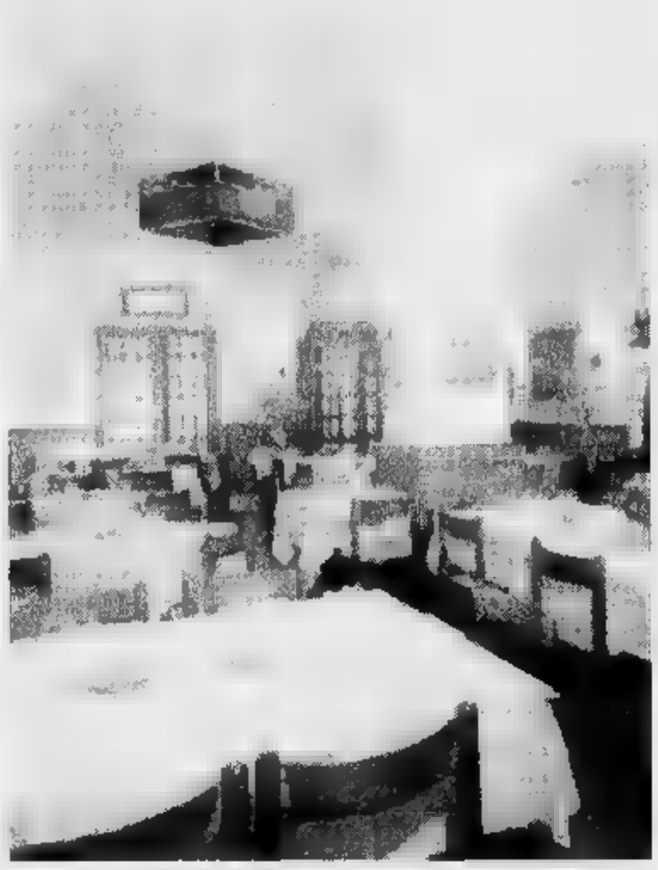
Capodanno in Val Bormida

Menù di pesce e carne al «City hotel»

Dalla Valbormida due interessanti proposte gastronomiche per trascorrere il Natale con la famiglia o attendere la mezzanotte la sera di Capodanno.

Con menù raffinati e per tutti i gusti il «City Hotel» e il ristorante «L'Ultima sfida dell'assassino», entrambi di Cairo Montenotte, invitano gli amanti di calde atmosfere e cene prelibate a prenotare il tavolo per le festività natalizie. Per il pranzo di Natale gli chef del «City Hotel» prepareranno per antipasto capitone ai gamberetti su letto di radicchio brasato; involtino farcito in salsa tonnata; medaglione di polenta con bresaola e tartufo scorzone; bocconcino in crosta fonduta; flan di porri e finocchi vellutata allo zafferano. Di primo: troffie al fumetto di pesce; ravioli del Plin al ragù. Di secondo: fagottino di tacchinella crema alla rucola; porchetta al forno patate novelle. Per concludere, la proposta «dolce» della contempla: sfogliata calda alla frutta; panettone natalizio; frutta secca e caffè. Il costo del pranzo, presi acqua, vini e spumante è di mila lire. Per di San Silvestro, durante il quale ci saranno musica, spettacolo e intrattenimenti per tutte le età, prevede piatti di pesce, carne e verdure secondo le migliori tradizioni culinarie italiane. Ci saranno pesce spada marinato agli agrumi su fiocchetti di crescione, sauté di gamberoni e champignons con punte di asparagi in conchiglia, fagottino di bresaola al tartufo, zampone lenticchie. Di primo: gnocchetti di nero all'astice; tortelloni con salsa ai carciofi. Di secondo: filetto di manzo alle erbe e melograno con bouquet di verdure. E per finire in bellezza semifreddo al Gianduia, caffè, acqua, vini spumante, una volta compresi nel prezzo. Gli interessati alle proposte del prestigioso «City Hotel» di Cairo possono prenotare la loro cena telefonando al numero: 019/505182.

Menù originale gusti piatti fuori dal comune all'«Ultima sfida dell'assassino». Nella lista degli antipasti previsti: gamberi in pastella di yogurt; piccoli patè di salmone affumicato; quenelles di ricotta. Di primo, il menù propone: rotolo a sorpresa; pansotti alle noci; sorbetto fragole e limone. Di secondo: filetto alla Wellington; branzino al sale. Di contorno: insalata mista e verdure cotte. Per dolce: un gustosissimo panettone con cioccolata calda. Compresi nel prezzo, che è di 75 mila lire, verranno dati caffè, amaro whisky vini della cantina Cormons. A tutte le signore presenti in sala verrà offerto un profumo in omaggio. Il ristorante, aperto tutti i giorni all'ora di pranzo, offre menù alla carte da 20 e 25 mila lire tutto compreso o solo primi piatti a scelta. [a. z.]



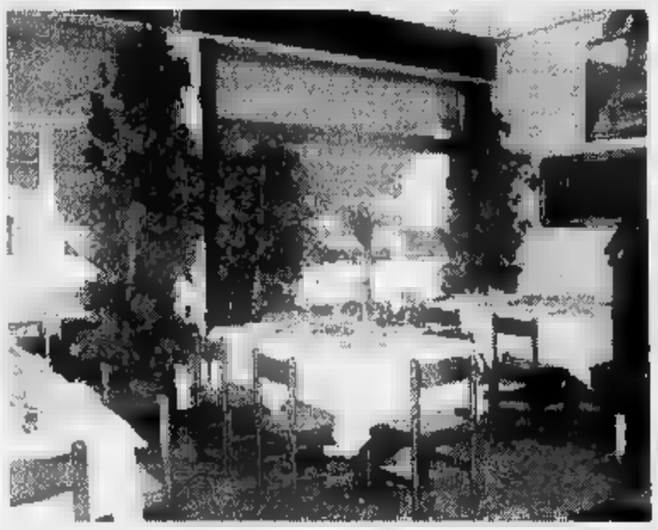
Tutto pronto nei ristoranti di Riviera ed entroterra per i cenoni natalizi

Natale con il sapore di mare

Albissola, le specialità de «La Caravella»

Da vent'anni, Pino Greco, chef anima del ristorante «La Caravella» di Albissola Marina propone per il pranzo di Natale per il cenone di San Silvestro gustosi piatti a base di pesce, ma anche specialità sarde che caratterizzano il suggestivo locale e riscuotono notevole per l'originalità delle proposte.

«Nel fare i più sentiti auguri di Natale e felice anno alla clientela - spiega Pino Greco - desidero anticipare carta delle specialità che prepareremo per il pranzo del Ci saranno antipasti misti mare seguiti da due primi che saranno i tradizionali ravioli di carne affiancati dai richiestissimi tagliolini agli scampi. Di secondo ho pensato di cucinare un gustosissimo agnello al forno alla sarda e per gli amanti del pesce un freschissimo branzino ai carciofi. Seguiranno frutta fresca e dolci della casa tra i quali la bavarese». Greco, unico cuoco del locale, solo occasionalmente coadiuvato da validissimi collaboratori, ha in fase di elaborazione anche il menù di Capodanno, serata nalla quale non mancheranno vini e champagne di qualità: «Non voglio anticipare troppo del menù, che sarà ricchissimo perchè vorrei lasciare spazio per qualche sorpresa alla clientela - chiarisce Greco - L'unica anticipazione riguarda la richiestissima bottarga, specialità sarda che i miei clienti apprezzano entusiasmo. Ci saranno, inoltre, antipasti a base di pesce, primi tradizionali, per secondo pesce spada affumicato branzino ai carciofi».



Nel menu dei ristoranti il pesce compare nelle ricette più tradizionali e rinomate

«La Caravella», che sorge nel cuore antico di Albissola Mare, non rappresenta solo l'occasione per degustare un prelibato menù, anche l'opportunità di percorrere due passi nel centro storico ad apprezzare le numerose bellezze artistiche del luogo. Tra queste, le suggestive «sculture luminose» realizzate anni fa da trentasei artisti della colonia albissolese.

Le opere, che il Comune ha allestito a mò di luminarie nelle vie centrali del borgo marinaro, state realizzate da: Albrito, Arroyo, Baj, Bertolazzi, Bocca, Bratta, Caminati, Carlè, Carmi, Cavallere, Covelli, Dova, Del Pezzo, Elde, Fabbri, Franceschini, Gandini, Giannici, Lo Giudice, Malmignati, Moncada, Mondino, Pagliaro, Pardi, Pizzi, Pongiglione, Recalcati, Riva, Rossello, Santarella, Scaiola, Scrofani, Selden, Spaderi, Spanti, Tadini. [a. z.]

E per le feste i piatti del Piemonte

Anche tartufi e selvaggina da «Cesco» a Savona

Nei menu natalizi anche un ritorno alla più tradizionale gastronomia ligure

Solo auguri nessuna particolare anticipazione per quel che riguarda i menù natalizi e di Capodanno proposti da Marino Andreatta, titolare del notissimo ristorante «Cesco» di via Nizza Savona. Quasi una scaramanzia.

L'ampio locale, con duecentocinquanta posti a sedere, aperto il giorno Natale per il pranzo. Per la sera di Capodanno organizzerà il tradizionale con musica dal vivo che sarà affidata a un'orchestra di liscio repertorio tradizionale. «Cesco» nato nel 1962 per volontà dello stesso Andreatta, piemontese amante del mare che ha deciso trascorrere in Liguria il resto della sua vita, lasciando le nebbie del Piemonte, ma portando sè la cultura gastronomica della sua regione, rielaborata e reinterpretata sulla base delle esperienze dal confronto gli aromi mediterranei della cucina ligure.

«Come ho già detto, preferisco limitarmi a fare i miei più sentiti auguri a tutti quei clienti che da anni mostrano di gradire nostre proposte e apprezzare le nostre specialità - esordisce Andreatta - Solitamente, infatti, non è nostro costume anticipare i piatti dei pranzi di Natale cenone di fine - spiega ancora il titolare del ristorante - E' comunque certo che mancheranno tartufi di stagione selvaggina, con verdure, antipasti e primi della casa. Il tutto sarà ovviamente arricchito da dolci, vini e champagne delle migliori qualità ed etichette per la gioia dei nostri clienti secondo le migliori tradizioni del nostro locale. Non abbiamo intenzione, insomma, di tradire la fiducia della clientela». Per ogni informazione per le prenotazioni può telefonare al numero 019/862198. [a. z.]

CITY HOTEL

Si propone alla sua Clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno.

Telefonate per informazioni e prenotazioni allo **019/50.51.82**

TROVERETE GRADITE NOVITA' E SORPRESE

CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di NATALE

Capitone ai Gamberetti su letto di radicchio brasato
Involtino farcito in salsa tonnata
Medaglione di polenta con Bresaola e Tartufo scorzone
Bocconcino in crosta con fonduta
Flan di Porri e Finocchi con vellutata allo Zafferano
* * *
Troffie al fumetto di pesce
Ravioli del Plin al ragù
* * *
Fagottino di tacchinella con crema alla rucola
Porchetta al forno con patate novelle
* * *
Sfogliata calda alla frutta
Panettone natalizio
Frutta secca
Caffè
Acqua, Vini e Spumante
L. 60.000 tutto compreso

SPLENDANTI VALDO

CENONE S. SILVESTRO

CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

Punte Spada marinato agli agrumi su fiocchetti di crescione
Sauté di gamberetti e champignons con punte di asparagi in conchiglia
Fagottino di Bresaola al tartufo
Zampone con lenticchie
* * *
Gnocchetti di nero all'Astice
Tortelloni con salsa ai carciofi
* * *
Filetto di manzo alle erbe e melograno con bouquet di verdure
* * *
Semifreddo al Gianduia
Caffè
Acqua, vini e Spumante

RISTORANTE
DA **CESCO**
augura
BUONE FESTE
e ricorda i tradizionali
PRANZI DI NATALE
e CENONE DI FINE ANNO
Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITA' MARINARE
augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
e vi attende
per il **pranzo di Natale**
e il
cenone di **S. Silvestro**
ALBISSOLA MARE (Centro Storico)
Tel. 019/481.338

L'ULTIMA SFIDA DELL'ASSASSINO

CAIRO MONTENOTTE
Via Pighini 68 (CAIRO 2)
PRENOTAZIONI:
Tel. 019/50.13.68 - 50.54.67

PRANZO DI NATALE

Menu:

Antipasti
Gamberi in pastella yogurt
Piccoli paté di salmone affumicato
Quenelles ricotta

Primi
Rotolo a sorpresa
Pansotti alle noci
Sorbetto fragola limone

Secondi
Filetto Wellington
Branzino al sale

Contorni
Insalata mista
Verdure

Panettone cioccolata calda
Caffè
Amaro whisky

Cantina Cormons

L. **75.000** SOLO PRENOTAZIONE

Il ristorante è aperto tutti i giorni mezzogiorno con menu da L. 20.000 L. 25.000 alla carta compreso solo primi piatti a scelta.

Tutti i venerdì sera... SORPRESISSIMA!!!

DI FINE ANNO

Intero quartiere sotto assedio delle forze dell'ordine: paura e tensione

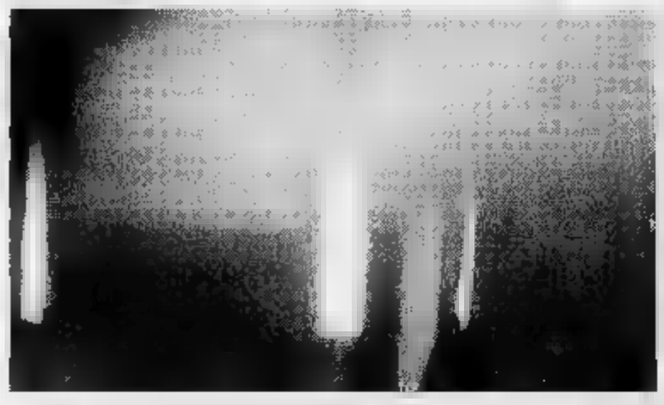
Ventimiglia: scatta l'allarme-bomba ma nel cassonetto solo una sveglia

VENTIMIGLIA. Momenti di panico l'altra [illegible] a Ventimiglia, intorno alle 21,30. Un allarme bomba ha messo in subbuglio un intero quartiere. Un presunto ordigno nascosto in un cassonetto dell'immondizia situato in via Vittorio Veneto, incrocio con via Ruffini, davanti alla [illegible] comunale, ha fatto scattare eccezionali misure d'emergenza e allertato tutte le forze dell'ordine (è [illegible] l'attentato degli integralisti islamici in Francia ma c'è chi ricorda i candelotti di dinamite nei supermercket). Fortunatamente s'è trattato di un equivoco. Dentro il cassonetto c'era solo una sveglia. [illegible] questo è indicativo della tensione che è seguita agli attentati in Francia.

A dare l'allarme è stato un metronotte che ha sentito uno strano rumore proveniente dal contenitore di rifiuti. Immediatamente è stato l'intervento di polizia, carabinieri e Vigili del fuoco, che hanno recintato l'intera zona, bloccando la strada al traffico. Il nervosismo era palpabile. L'estrema delicatezza della situazione ha reso indispensabile pure l'intervento del reparto artificieri della Questura di Imperia. Gli agenti, esperti in antisabotaggio, hanno prima proceduto a far esplodere il coperchio del cassonetto dopodichè hanno trasportato il contenitore dei rifiuti nel parco vicino. Qui l'hanno fatto brillare. Si è poi scoperto che si trattava solamente di [illegible] orologio-sveglia. [illegible] per pochi istanti, nella città di confine, quel tic-tac è parso come amplificato, mettendo i brividi a centinaia di persone.

Il flashback è da film thriller. Ventimiglia, ore 21,30. Un metronotte segnala di aver sentito in un cassonetto della [illegible] urbana un ticchettio sospetto. Intervengono i carabinieri, guidati dal capitano Luigi Grasso e la polizia, con il dirigente Pietro Martullo. La zona è isolata. Più tardi arrivano anche gli artificieri che, a mezzanotte, fanno brillare il cassonetto. Uno scoppio sveglia i pochi abitanti che [illegible] non si erano accorti del movimento di agenti e militari. E' il panico. La gente è [illegible] sa per strada temendo il peggio. Gli artificieri hanno aspettato altri dieci minuti prima di avvi[illegible] a [illegible]. E' una tecnica dei terroristi islamici quella di far precedere [illegible] e propria esplosione da una prima bomba. La gente accorre credendo che l'emergenza sia finita, invece....Poi si è cercato tra i rifiuti, per verificare l'eventuale presenza di esplosivo. [illegible] scopre però che il ticchettio proveniva [illegible] una sveglia, vecchia e malandata, [illegible] ancora funzionante è in grado [illegible] bloccare dalla paura un quartiere, di mettere in moto un imponente apparato di [illegible] Ma a Ventimiglia, di questi tempi, si prende sul serio qualsiasi segnalazione, qualsiasi imprevisto che possa far pensare ad attentati.

Daniela Borghi



L'allarme-bomba: [illegible] artificiere si appresta a far saltare il cassonetto; l'attesa dell'esplosione; la deflagrazione nella notte; la ricerca dell'ordigno fra i rifiuti (GATTI)

Bordighera: sabato e domenica c'è Gaber

Torna il Signor G. E' teatro-canzone

BORDIGHERA. Dopo il successo avuto dal primo spettacolo della Stagione di prosa del Teatro Palazzo del Parco di Bordighera, Le Bella e la Bestia, continua la stagione [illegible] uno degli appuntamenti più attesi: Giorgio Gaber in «Gaber 96/97». Doppio appuntamento sabato e domenica [illegible] inizio alle 21.

Torna in Riviera dopo anni d'assenza Giorgio [illegible] che il [illegible] a Bordighera con lo show che prende il suo nome E' il secondo appuntamento della stagione dopo la Bella e la [illegible] la [illegible]

«Erano molti anni che Gaber mancava dalla provincia ed è con legittimo orgoglio che Bordighera ospita questo artista nella prima data della sua breve tournée ligure», dice l'assessore Sergio Trucchi. Da oltre vent'anni, Giorgio Gaber alias Signor G., porta in giro per tutti i teatri d'Italia il [illegible] «Teatro-canzone», neologismo inventato per definire la sua originalissima scelta interpretativa. Quasi sempre da solo, a volte accompagnato da una schiera di formidabili musicisti, Gaber in tutti questi anni ha saputo rinnovare continuamente la [illegible] «poesia» e il [illegible] teatro, pur mantenendo un cliché incomfondibile che lo ha reso popolare a una schiera sempre più vasta di pubblico e di ammiratori. Pur rifiutando in modo quasi maniacale la presenza in tv (nonostante le ricchissime offerte, le sue ultime apparizioni risalgono a Senza Rete, negli Anni Sessanta) Gaber gode di una straordinaria popolarità derivata da 35 anni di lavoro prima in coppia con la moglie Ombretta Colli poi da solo. I biglietti, a 25, 20 e 16 mila sono in vendita alla biglietteria del Palazzo del parco, aperto domani e sabato dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, (0184-261359). **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Da assegnare gli alloggi [illegible] edilizia residenziale

E' stato indetto dall'Amministrazione comunale ventimigliese il bando biennale di concorso 1997-98 per l'assegnazione di alloggi [illegible] edilizia residenziale che si renderanno disponibili nei Comuni facenti parte il comprensorio intemelio. I principali requisiti per conseguire l'assegnazione degli alloggi, oltre alla cittadinanza italiana, sono [illegible] reddito annuo complessivo non superiore [illegible] milioni e 662 mila lire [illegible] la [illegible] titolarità [illegible] un alloggio. Le domande andranno presentate [illegible] Comune entro [illegible] 31 gennaio '97.

[illegible]

Investito [illegible] in corsa: si ferisce lievemente

Viene investito da un'autovettura in [illegible] (forse [illegible] svita del conducente), ma fortunatamente riporta soltanto leggere contusioni. E' accaduto ieri mattina a Ventimiglia. Protagonista dell'infortunio Antonino Contino, [illegible] anni, residente [illegible] via Garibaldi. L'uomo [illegible] accompagnato all'ospedale Saint Charles di Bordighera per ricevere le prime cure.

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale [illegible] 21, una seduta «tecnica»

E' stato integrato [illegible] due nuovi punti all'ordine del giorno il Consiglio comunale [illegible] Ventimiglia, che si riunirà lunedì alle [illegible]. Sarà una riunione tecnica incentrata su argomenti [illegible] carattere prettamente amministrativo. Ai dodici punti in programma sono [illegible] aggiunti l'integrazione a la modifica della delibera riguardante il trasferimento all'Usl di beni [illegible] vincolo di destinazione e la deliberazione dell'esercizio provvisorio per l'anno '97.

VENTIMIGLIA

Presentata l'attività dell'Associazione genieri

L'Anget (Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia) di Ventimiglia celebra venerdì, alle 21, la «Festa degli Auguri». L'appuntamento si svolgerà nella sede sociale di via Roma [illegible]. Durante la serata sarà presentata l'attività del '96 e quella prevista per il prossimo anno. In calendario, a luglio, la 4a Mostra di cartoline d'epoca sul tema «I fiori nel mondo».

[illegible]

Botta e risposta tra studenti e Ag sulla scuola

Paolo Strescino, presidente provinciale di Azione Giovanile replica alle accuse di strumentalizzazione politica di Roberto Vallepiano del Collettivo del Marco Polo di Ventimiglia. «Azione Giovani non ha alcun rappresentatività in Parlamento. Le manifestazioni che si sono svolte sabato scorso in tutta Italia sono [illegible] organizzate da Azione Studentesca (Nucleo studentesco di AG) perchè la manovra del governo è svantaggiosa per gli studenti». **(d. bo.)**

L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione con il comprensorio [illegible] "La via Lattea" e ha creato Ski-pass [illegible] Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. **Con sole [illegible] lire al giorno** avrete una copertura completa sulle piste da sci: dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, [illegible] rimborso del trasporto in toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in caso di invalidità permanente o decesso a seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni non goduti. Aderire è facile!

Quando acquistate il vostro abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro per gli sciatori! Sarete al sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate [illegible] divertimento sulle piste. Ski-pass & Ski-Plus è un prodotto Toro Assicurazioni che rende [illegible] più sereno il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

1995 tutto LA STAMPA continua La Stampa in CD-ROM. Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Di Cagno lancia un'idea

Nuova proposta Fiori e canzoni per la Battaglia

VENTIMIGLIA. Battaglia [illegible] Fiori: anche Franco [illegible] Cagno partecipa alla gara per l'organizzazione della kermesse estiva. Il promoter di Bordighera propone di legare per il primo anno la manifestazione al tema della «canzone», con i 13 carri fioriti abbinati ad altrettanti cantanti che in serata si esibirebbero nella piazza del Comune. Per la presentazione [illegible] [illegible] gnalato [illegible] balla attrice Sabrina Ferilli.

Il programma prevede anche [illegible] sfilata di moto e auto d'epoca con l'elezione di miss Battaglia [illegible] Fiori, la banda musicale della Marina o dei Carabinieri, [illegible] schermo gigante per riproporre, nella settimana [illegible] guente, le immagini della Battaglia in piazza del Comune e un treno speciale da [illegible] per Genova. Di Cagno intende anche coinvolgere la città facendo realizzare [illegible] carro ai bambini delle elementari. **[d. bo.]**

Addobbi illuminati

La [illegible] [illegible] anima con i personaggi della Disney

MENTONE. Le feste di Natale, a Mentone, [illegible] legate a Disney e, in particolare, all'ultimo film «Il gobbo di Notre Dame». La cittadina è stata addobbata [illegible] figure tratte dal film: la sera s'illuminano, creando un'atmosfera suggestiva.

Venerdì prenderanno il via le manifestazioni, con l'inaugurazione ufficiale alla presenza dei principali personaggi [illegible] Disneyland. Sabato si celebrerà il «Carnevale pazzo» i personaggi viventi dell'ultimo film di Disney, che sfileranno su un carro fiorito fabbricato dalla città [illegible] Sanremo. Il casinò [illegible] Mentone, da domani al 25 dicembre offre in premio televisori, videoregistratori, soggiorni a Disneyland o un viaggio alle Seycelles [illegible] una [illegible] di estrazioni che avverranno ogni giorno, alle 18,30. I giardini Bioves, davanti al casinò, ospitano creazioni giganti, decorate da migliaia [illegible] fiori. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Sorpresa sul treno

Portava la droga una anziana è condannata

VENTIMIGLIA. Era stata sorpresa dagli agenti sul treno [illegible] tre chili e [illegible] grammi di cocaina. Una donna [illegible] 66 anni ieri mattina è [illegible] condannata dal Giudice per le Udienze preliminari Eduardo Bracco a 4 anni, 4 mesi e 40 milioni [illegible] multa. [illegible] pena lieve, perché si è tenuto conto del «buon comportamento processuale» dell'anziana accusata. Vinicia Saccoccio, residente a Roma, era stata arrestata il 10 giugno [illegible] era stata sorpresa sul treno per Roma con il ricco quantitativo [illegible] droga.

Agli inquirenti ha poi confessato di aver pattuito, precedentemente a Roma, un viaggio in Venezuela impegnandosi a tornare con un pacco. La donna avrebbe accettato visto le sue ristrettezze economiche. Ha inoltre detto di aver fatto il viaggio con Annunziata Righi, 58 anni, di Roma, che l'avrebbe scortata. Anche questa donna è stata arrestata. **[d. bo.]**

In programma c'è anche un concerto-seminario al Mascherona Club

Saranno famosi: Genova rilancia

Si moltiplicano le iniziative e gli stage per aspiranti artisti. L'ultima è stata presentata ieri
Un'Accademia che vuol formare musicisti, attori e operatori dello spettacolo a tutti i livelli

GENOVA. Saranno famosi. Anche a distanza di alcuni anni dal magico messaggio lanciato dallo show business americano attraverso il cinema, il teatro e la televisione, la voglia di diventare «qualcuno», di farsi dolcemente illuminare dalle luci della ribalta rimane sempre fortissima. Sono i desideri o i sogni di chi, naturalmente, sul palcoscenico dimostra di saperci fare, anche di tanti dilettanti che vogliono imparare l'arte e metterla da parte. Non si sa mai.

E in tal senso, sia pure in contesto di grande professionalità, nel capoluogo ligure è nata una nuova musicale e artistica ad hoc che interesserà molto l'affollata galassia degli artisti genovesi «emergenti» che oltre all'esperienza devono anche cercare un posto dove dimostrare le loro capacità di giovani promesse.

Si chiama Accademia della Musica e punta a offrire, con il lavoro di insegnanti qualificati, un percorso formativo a trecentosessanta gradi ai giovani che vogliono diventare dei professionisti nel campo teatrale, della canzone, delle sette note, artistico in genere.

Nessuna promessa di fulminante carriera, beninteso, precisano i promotori, ma solo una buona preparazione.

L'Accademia della Musica, con sede in Distacco Marsala 3, (a ridosso di via Bacigalupo, la via del teatro Duse e del Politeama Genovese), è diretta da Elena Vivaldi, giovane cantautrice genovese laureata in tecnica vocale, alle spalle diverse esperienze televisive su RaiUno (ha partecipato a diverse selezioni e trasmissioni di Pippo Baudo) e Antonella Trovato, diplomata in oboe al Conservatorio di Genova, pianista ed esperta di didattica musicale per bambini.

La cantautrice genovese Elena Vivaldi dirige l'Accademia della Musica

La parte riguardante la recitazione è curata da Patrizia Ercole, un'attrice rapallese cresciuta alla scuola del Teatro Stabile di Genova che ha lavorato con le importanti compagnie di giro e che recentemente ha debuttato anche soprano.

La neonata associazione, che già conta su un consistente numero di allievi, offre lezioni di canto, di strumenti vari (pianoforte, tastiere e linguaggio Midi, chitarra, basso e contrabbasso, batteria e percussioni),la promozione e organizzazione di saggi, concerti, stage, la preparazione a nazionali, agli esami per il Conservatorio e la Siae, oltre che lezioni collettive di teoria e solfeggio, storia della musica, armonia e composizione.

Nell'agenda dell'Accademia della Musica c'è anche la produzione di diversi artisti attraverso il Dg Studio di registrazione digitale di Franco Pochesato.

E' già in corso, per esempio, una collaborazione con il musicista Vladimiro Tosetto, pianista e autore di «Come saprei», il fortunato brano sanremese di Giorgia e di «Stella gemella», di Eros Ramazzotti.

In programma anche «master class» al Mascherona Club con la partecipazione tenore e maestro di canto Oslavio Credico, la cantante jazz Danila Satragno, collaboratrice di Mal Waldron pianista di Billie Holiday, seminario con il chitarrista di Vasco Rossi Andrea Braido e con Paolo Giordano, session che la chitarra la suona con Lucio Dalla e Biagio Antonacci. [m. b.]

LOTTERIA

Gaslini, oggi l'estrazione

Estrazione della lotteria benefica «La giostra dell'arte», alle 17, all'Istituto Giannina Gaslini. L'iniziativa è stata promossa per aiutare le iniziative per l'accoglienza dei bambini ammalati e il potenziamento della missione genovese a Santo Domingo. In particolare, con i fondi raccolti varerà il programma del gruppo spontaneo dei «Gasliniani» che si è formato attorno alla Clinica Pediatrica dell'Università di Genova. Moltissime le opere d'arte in palio. Fra gli autori figurano molti artisti liguri fra i quali Giorgio Angelini, Angelo Baghino, Enrico Bixio, Luciano Caviglia, Paolo Chimeri, Natale De Luca, Salvatore Giglio, Adriano Leverone, Attilio Mangini, Elio Randazzo, Cecilia Ravera Oneto e Raimondo Sirotti. I biglietti venduti nel corso dei vari appuntamenti cittadini sono stati mila (sui ventimila a disposizione) pari a un incasso di 95 milioni. All'estrazione saranno presenti tutti gli artisti che hanno messo a disposizione della lotteria benefica le loro opere, i rappresentanti della genovese, i vertici, il personale medico e paramedico del Gaslini, il Magnifico Rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli e altri ospiti. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO DELLA CORTE

Debutta «Un in campagna»

Confermato per questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, il debutto spettacolo mese in campagna», di Ivan Turgenev, per la regia di Marco Sciaccaluga, Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Marco Sciaccaluga.

CARLO FELICE

Francesco Mancuso all'Auditorium

Concerto del pianista Francesco Mancuso, questa sera alle 21, presso l'Auditorium del Carlo Felice promosso dall'Università della Terza Età di Varazze (Unitre).

PALAZZO DUCALE

Domani in Odone Savoia

Si inaugura domani, alle 18, nell'Appartamento del Doge nel salone del Minor Consiglio la mostra «Odone Savoia (1846-1866). Le collezioni di un principe per Genova. Nella mostra esposte le collezioni del giovane e sfortunato principe Odone di Savoia devolute alla città per volere del padre.

VECCHIA CORTE

Teatro Studio in via Smirne

Teatro Studio con gli attori della scuola di Lea Landi, questa sera alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne. Mo- dedicata a Roberto Bixio.

VICTOR

Musica latino americana in Santa

Musica latino americana in Santa Zita
Serata di musica latino americana, alle 22,30, con il dj Javier e un ricco repertorio di merengue, salsa, cumbia nel locale di Santa Zita, a Genova.

POLITEAMA GENOVESE

In scena «San Nicola, ovvero Natale»

In oggi alle e alle 10,30, al Politeama Genovese, lo spettacolo «La divertente storia di San Nicola ovvero Babbo Natale», per la regia di Patrizia Pasqui, con Enrico Aretusi e Mario Spallino.

GALLERIA MAZZINI

Aperta la Fiera del Libro

Aperta in Galleria Mazzini, a Genova, la Fiera del Libro, oltre venti bancarelle che propongono tante novità. La fiera resterà aperta, orario continuato, fino al 26 dicembre (chiusa il giorno di Natale). [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE

Omaggio a Luzzati

Si inaugura dopodomani, venerdì, alle 18, nel Sottoporticato e nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, la mostra «Emanuele Luzzati. Dalla scenografia all'illustrazione». La mostra resterà aperta fino al febbraio 1997. Orario 9-21, tutti i giorni, eccetto il lunedì. Ingresso lire 10 mila le consuete agevolazioni.

MOSTRA FOTOGRAFICA

«Non solo sci» nel Porticato

Aperta ieri nel Porticato e nella Sala Ala Ovest di Palazzo Ducale la mostra fotografica «Non solo sci», promossa dalla Scuola Sci-Alpinismo del Club Alpino Italiano-Sezione Ligure. La rassegna presenta immagini di escursioni invernali, dalle Alpi Liguri all'Himalaya e Polo. La mostra resterà aperta fino all'8 gennaio, dalle alle 21, tutti i giorni. Ingresso libero.

GALLERIA

Bracci Merkel, Alfonso & C. in vico Falamonica

Pittura, scultura, disegno, foto, monili, gioielli e design, in mostra presso la galleria Ellequadro, in vico Falamonica, opere degli artisti Carlo Bracci, Fabrizio Merkel, Nado Canuti, Donatella Alfonso, Mirta Carroli, Elena Cavallo, Loredana Galante, Annalisa Cattoni, Antonia Ciampi, Guido Pini, Silvano Zanchi e Alberto Zorzi. Orario :10,30-19. Aperta fino al 30 dicembre. Ingresso libero.

CENTRO CULTURALE

In mostra «Le Grand Louvre»

Aperta al Centro Franco-Italiano Galliera, in via Garibaldi, a Genova, è aperta la mostra «Le Grand Louvre», dedicata alla storia del famoso museo parigino. Ingresso libero.

PORTELLO

Piterà all'Italo-Americana

Aperta presso l'Associazione Italo-Americana, in piazza Portello, a Genova, la mostra del pittore Carlo Piterà. La mostra dell'artista resterà aperta fino al 17 dicembre.

MASONE

Presepi artistici in Valle Stura

Il Museo Andrea Tubino di Masone, in Valle Stura, ospita domani una mostra dedicata ai presepi artistici e popolari curata da Giulio Sommariva. La mostra resterà aperta fino al febbraio 1997, tutti i giorni prefestivi e festivi dalle 15 alle 19. La rassegna potrà essere visitata, sempre dalle 15 alle 19, tutti i giorni, dal 24 dicembre e gennaio.

ARCHIVIO STORICO

In mostra la Genova in

L'Archivio Storico (Sala d'Armi) del Piano Nobile di Palazzo Ducale ospita la mostra «La carrozza entra in città; il nuovo della Genova del '700».Orario: martedì, mercoledì e giovedì e venerdì:9,30-12,30. La mostra presenta un itinerario storico-urbanistico nella Genova del Settecento, attraverso imoagini e documenti dei fondi antichi dell'Archivio Storico Civico di Genova. Ingresso libero.

GRATTACIELO

Quadri sul centro storico

Si apre oggi alla Galleria Grattacielo, in piazza Dante la XV Mostra di pittura del Centro storico di Genova. La resterà aperta fino al 15 gennaio con il seguente orario: 9,45-17. Ingresso libero.

FUMETTI

Festa per i 100 anni dei fumetti

Grande successo alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della rassegna «Gulp! 100 anni e fumetti», un viaggio dentro un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). Ingresso lire 10 mila, riduzione per gruppi e visitatori dell'Acquario. Oggi, dalle 15,30 alle 18,30, è in programma la prima giornata dello scambio del fumetto. Prevista un'affluenza di migliaia di alunni delle scuole. [m. b]

A Palazzo Tursi commosso ricordo di Renato De Barbieri, grande violinista

Gog: l'incanto delle voci bulgare

Ultimo concerto della Giovine Orchestra sotto la presidenza del neosovrintendente Nicola Costa
Protagonista il Coro femminile della Televisione di Stato di Sofia: armonie popolari tra Est e Ovest

GENOVA. Doppio appuntamento musicale, lunedì per gli appassionati genovesi. Al Carlo Felice, la sera, la G.O.G. ha chiuso la prima parte della stagione musicale, quella prenatalizia, un splendido concerto che sarà probabilmente l'ultimo della presidenza Nicola Costa. Poche prima, infatti, il Consiglio Comunale lo aveva votato per la sovrintendenza del Carlo Felice. La nomina dovrà ora essere ratificata da Roma e subito dopo diventerà operativa, trasformando Costa da commissario straordinario al nono sovrintendente Teatro. E subito dopo, probabilmente, la Gog rimarrà presidente. Va tra l'altro ricordato che alla guida dell'antica società c'è in pratica stato sempre un componente della famiglia Costa. Venendo alla musica, lo spettacolo è stato fra i più esaltanti degli ultimi tempi. Protagonista il Coro Femminile della televisione Stato Bulgara, diretto splendidamente da Dora Hristova. E' un complesso di ventiquattro voci stupefacenti (alle quali ne è aggiunta di tanto in tanto una maschile oltre ad un suonatore di Kaval, l'ottimo Iordanov Spassov) quanto a bellezza di colore, tecnica di emissione e duttilità espressiva.

Renato De Barbieri

Si aggiunga un'intonazione perfetta e si potrà immaginare il livello dello spettacolo accolto calorosissimi applausi dal pubblico non del Carlo Felice.

Il repertorio è di fascino. Attinge al mondo popolare, ma lo rielabora con una certa vitalità e vi aggiunge brani di autori contemporanei. Armonie incantevoli costruite attraverso politonalità, modalità, sovrapposizioni ora consonanti ora dissonanti.

Direttrice di grande estro, dal gesto quanto mai lineare ed efficace, Dora Hristova ha scelto pagine diversificate nelle storie narrate e nelle atmosfere evocate.

Nel pomeriggio, a Palazzo Tursi, era stato invece ricordato, a cinque anni dalla sua scomparsa, il grande violinista genovese Renato De Barbieri. Dopo una introduzione dell'assessore Giovanni Meriana, è stato Giorgio Ferrari, direttore artistico del Premio Paganini a ricostruire la figura artistica del musicista.

Dalle parole alla musica con due eccellenti violinisti quali Kazimierz Olechowski, polacco, perfezionatosi proprio con De Barbieri; e Mario Trabucco, genovese, allievo di Mario Ruminelli, l'altro grande maestro dell'attuale scuola genovese.

Pianisti accompagnatori, rispettivamente Ermindo Polidori Luciani e Marcello Trabucco.Olechowski (sul violino «Giuseppe Guarneri» Renato De Barbieri) ha eseguito con indubbia verve «Il trillo del diavolo» di Tartini, «Polonaise brillante» di Wieniawski e il Capriccio n. 23 di Paganini.

Trabucco (sul Cannone di cui è il Conservatore) ha aperto una colorita «Romanza Andalu- di Sarasate per poi passare ad un ricco repertorio paganiniano risolto con tecnica brillante, limpidezza e fraseggio e pienezza di suono: una ampia selezione dalle Variazioni sul Barucabà, il Capriccio n.4 e le Variazioni sul «Mosè».

Fonderie di Prà

La Filarmonica esibisce per i disoccupati

GENOVA. Appuntamento natalizio benefico con la Filarmoni- Sestrese, domenica alle 21, al teatro Verdi Sestri Ponente, con la direzione del Cesare Marchini e di Fulvio Di Clemente. Il noto ensemble di fiati e percussioni, fra i gruppi bandistici più famosi d'Italia, eseguirà un repertorio di musiche di Williams, Suppè, Garner, Willis, Bernstein, Brahms, Bach, Mascagni, Gruber, Ketelbey, Weill e molti pezzi natalizi.

Il concerto è dedicato ai lavoratori delle Fonderie San Giorgio di Prà, la fabbrica Ponente genovese in piena crisi per la quale stanno moltiplicando le iniziative a sostegno della vertenza, come l'asta benefica delle opere d'arte. Nel corso della serata nel teatro di piazza Oriani salirà sul palcoscenico il nuovo coro polifonico diretto da da Lucia Verzillo. Lo spettacolo è patrocinato dalla Regione Liguria, dalla Provincia e dal Comune Genova, dalla Circoscrizione di Sestri Ponente e Giglio Bagnara. [m. b.]

Pazienti, famiglie e operatori al «S. Giorgio»

Natale insieme: festa al centro psichiatrico

GENOVA. Torna «Natale Insieme». Anche quest'anno, per la festa del Natale, il dipartimento di salute mentale IV Genova Levante apre le porte alla città per un momento di festa e di incontro con musica, canzoni, poesia, favole e burattini durante il quale il tradizionale scambio di auguri acquisterà una valenza particolare, date le difficoltà con le quali spesso si devono confrontare i pazienti psichiatrici, le loro famiglie e chi li assiste e li cura.

La manifestazione si svolgerà domani a partire dalle 15,30 nei locali dell'istituto San Giorgio in Pisa. In programma gli auguri in musica dagli studenti del Conservatorio «Nicolò Paganini» seguiti da Bubi Senarega e le canzoni. Dopo l'esibizione di Senarega, verrà aperto uno spazio a chi vorrà recitare e per poi concludere «Babbo Natale disoccupato», favola per burattini prodotta dal centro per la riabilitazione psichiatrica DSM4. La favola è stata ideata e realizzata dai pazienti e dagli operatori. Nella stessa giornata verrà presentato al pubblico il libro «Buon Natale. Parole d'Augurio» in cui contenute poesie e riflessioni sul tema degli auguri e del Natale di 74 pazienti, 24 operatori e 39 tra artisti, giornalisti, politici, poeti, sacerdoti, psichiatri, psicoanalisti, attori e bambini, tutti amici del centro salute mentale. «Questo volumetto - spiega il dottor Angelo Guarnieri del centro per la riabilitazione psichiatrica - è la continuazione del lavoro sulla poesia e la scrittura che già prodotto il libro "Parola smarrita... parola ritrovata" che ha avuto un notevole successo e positivi risultati nel lavoro terapeutico-riabilitativo». La festa si concluderà con un buffet curato dagli studenti del Marco Polo. [a. z.]

Due volumetti (ma ne seguiranno altri) sulla regione vista dagli «altri»

Genova per i turisti. Di cultura

Scrittori e poeti raccontano la «loro» Liguria

Guido Caronetti

GENOVA. Genova per loro. Per i turisti e gli ospiti, vista e raccontata attraverso le pagine di tanti scrittori italiani e stranieri. Tutto in un raffinato libriccino - anzi in due - far bella mostra sul comodino della camera d'albergo con il tradizionale cioccolatino e la rosa di benvenuto.

E' una iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Regione Liguria presentata ieri mattina dall'assessore Maria Paola Profumo e partita con la pubblicazione dei primi due volumetti della collana, entrambi dedicati a Genova. Il primo con gli scritti di molti autori, dedicati a diversi angoli del capoluogo ligure, da piazza Sarzano vista con gli occhi di Dino Campana, all'Abbazia di San Giuliano raccontata dai versi di Guido Gozzano, il verde di Caronetti, la visita al cimitero di Staglieno e alla fari- Egle e Antonio Tabucchi.

L'altro volumetto raccoglie, invece, due racconti in francese e in inglese, di A.C. Pasquin de Valery («Voyages historiques littéraires et artistiques en Italie») e di Frederic Lees («Wonderings the Italian»). Nei primi mesi del prossimo anno verranno presentati altri quattro volumi antologici.

Curati da Rosa Elisa Giangola e Laura Guglielmi, editi da Erga e stampati in 18 mila copie, i volumetti il visitatore ammirare Liguria anche da un'angolazione letteraria, attraverso materiali appartenenti ad autori famosi e , un'eterogenea raccolta che primo acchito può suscitare qualche perplessità, motivata, però, dal fatto che sono molti gli scrittori e i poeti dell'Ottocento e Novecento che hanno dedicato pagine al capoluogo ligure e dall'esigenza di raggiungere tanti tipi pubblico, con culture diverse. [m. b.]

Il punto sulla situazione delle principali squadre levantine di basket

Autorighi, missione salvezza

Vaccaro chiede almeno una vittoria nel trittico con S. Vincenzo, Colle Val d'Elsa e Carrara
In C2 è crisi per il Tigullio, in D continuano a far bene Sestri Levante ed Alcione Rapallo

Autorighi Chiavari che vorrebbe rispettare il proverbio: dopo i successi consecutivi [illegible] Tarros Spezia e Prato, perché non pro[illegible]... il «tris» contro [illegible] S. Vincenzo? Dice il coach Vittorio Vaccaro. «Il nostro obiettivo, prima della chiusura dell'andata, è abbastanza chiaro: "girare" a 10, [illegible] ottenere almeno una vittoria tra S. Vincenzo, Colle Val d'Elsa [illegible] Carrara. Solo una partita [illegible] Palazzetto [illegible] Sampierdicanne, la seconda contro il "Colle", [illegible] penso sarà anche la rivale più malleabile».

In C2 continua [illegible] momentono del Tigullio, alla decima sconfitta stagionale. I primi due punti sono sempre [illegible] sogno che tarda [illegible] realizzarsi, anche lo Spezia 1993 è passato in Via Roccatagliata [illegible] soffrire, per 85-65. Girone B che vede il Don Bosco del coach Modafferi condurre a punteggio pieno, ma con la brutta tegola dell'infortunio a Della Rovere (frattura del gomito del braccio destro, almeno un [illegible] di stop).

In D, sempre [illegible] maschile, [illegible] spedite sia il Cb Sestri Levante [illegible] l'Alcione Rapallo: i «verdi» del coach Benvenuto si confermano al secondo posto del girone [illegible] grazie ai due punti presi sul parquet [illegible] S. Fruttuoso (85-58). Affermazione in trasferta pure per il quintetto di Peccerillo, 72-51 sul Follo [illegible] conferma del terzo posto. I rapallesi anticiperanno [illegible] venerdì alle 21,15 alla Casa della Gioventù il big-match col Canaletto. Classifica di testa (le prime quattro ai playoff): Canal[illegible] p. 14; Sestri 12; Rapallo [illegible] Virtus Spezia 10; Cus Genova [illegible].

La Polysport Lavagna [illegible] femminile) ha dovuto abbandonare le residue speranze di accedere alla poule promozione, sconfitta sul parquet amico dal Valenza (63-50). Quattro turni per chiudere la regular season, dicono nel clan lavagnese: «Il Valenza è fuori dalla nostra portata, però gli arbitri hanno dato il loro contributo poiché abbiamo concluso la partita con quattro ragazze in panchina per 5 falli: Peirano, Pacini, Meligrana [illegible] Oliveri. Praticamente quasi [illegible] quintetto titolare... Addirittura [illegible] stato fischiato un tecnico perché una ragazza aveva preso lo straccio per asciugare il parquet... Non avevamo [illegible] cullato speranze di accedere ai playoff promozione: l'obiettivo [illegible] effettuare la poule salvezza che inizierà a fine gennaio, con un buon punteggio di partenza». I punti Polysport: Peirano 20, Pacini 12, Meligrana [illegible] Marinari 6, Schiaffino 2, Oliveri 2. Nes[illegible] canestro per Patelli, Valle, Elisabetta [illegible] Cristina Biancalani.

[illegible] **Scartozzoni**

Costa, esperto pivot dell'Autorighi

Latte Tigullio dei misteri

Nella pallavolo, [illegible] decolla la squadra di Elena Chabanova

Il clima è sempre «sottozero», almeno per le liguri dei nazionali. L'ottava giornata non ha offerto buone ragioni per riscaldare l'ambiente genovese [illegible] levantino. Anche le vittorie hanno nella maggior parte dei casi delle valenze negative. Prendiamo il Latte Tigullio Rapallo che [illegible] tornato sì al successo dopo lo scivolone [illegible] Cuneo ma nella maniera peggiore, lasciando un set al debolissimo Oristano, una squadra che nelle 7 prove precedenti non aveva incassato che sconfitte, raccogliendo la miseria [illegible] tre set.

La formazione isolana [illegible] atterrata sul continente alle 13 di sabato, in un battibaleno è arrivata alla Casa della Gioventù e si [illegible] cambiata: ha giocato chiaramente non al meglio. Che succede alle gialloblù allenate da una sempre più perplessa Chabanova? Con queste prestazioni pensare di colmare il distacco dalla capolist Gifra Vigevano è utopistico, non lo credono neppure i tifosi irriducibili del «Rapallo fan», il primo club di supporter della squadra, istituzionalizzato un paio [illegible] settimane fa. Unica notizia consolante la qualificazione ai sedicesimi di finale della Coppa di Lega: l'avversaria sarà con ogni probabilità proprio il Gifra: in precampionato [illegible] nella fatale trasferta delle prima giornata le terribili matricole pavesi hanno sempre avuto la meglio.

In B2 maschile l'Admo Lavagna ha ripreso il discorso interrotto la settimana precedente: «La sconfitta di Voltri, unita alla perdita della leadership, poteva aver brutte conseguenze. La prestazione interna col Civitavecchia cancella ogni possibile dubbio sulla tenuta della squadra. Ora possiamo affrontare i prossimi impegni, a cominciare dalla trasferta di sabato a Massa, con animo più sereno». Il tecnico Tambroni non si sbilancia ma in questo campionato [illegible] apertissimo [illegible] [illegible] squadra vuole e può recitare da protagonista. L'Olympia Voltri medita addirittura la fuga: [illegible] compagine di Merello è [illegible] forma spettacolosa, non con[illegible] delle 7 vittorie consecutive, ha conquistato la qualificazio[illegible] ai sedicesimi di Coppa di Lega, alle spese nientemeno che dell'Alessandria di B1.

In [illegible] femminile si fa preoccupante la situazione del Cepirana ma neppure il Recco di Falsini, ko a domicilio col Livorno può sentirsi al sicuro. L'Amatori sconfitto a Prato ha perso contatto con le migliori. Salva il bilancio l'Italbrokers che nonostante [illegible] assenze ha vinto sul Ripoli. «C'è un tale equilibrio - dice Ivaldi, d.s. del Rivarolo - che basta un [illegible] mai giocato, o una distorsione a una giocatrice, per perdere la partita, e passare [illegible] la zona alta alla zona retrocessione». [d. s.]

In testa al torneo nazionale gli astigiani del Torretta

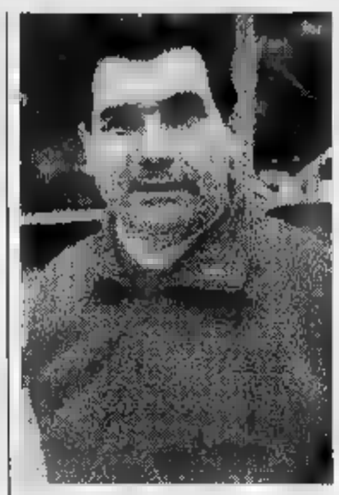
Bocce, la «Chiavarese» è costretta a inseguire

CHIAVARI. Giro di boa per le bocce nazionali, [illegible] lunga sosta fino a metà gennaio e Chiavarese Caudera in ritardo di tre punti dalla capolista Tubosider Torrette. Gli astigiani hanno vinto tutte le partite (sette), mentre [illegible] chiavaresi del presidente Stefano Chiappe hanno perso un colpo solo nello scontro diretto. L'11-7 pro Tubosider non è [illegible] stato completamente dimenticato, anzi Sturla e compagni sono pronti a prendersi la rivincita a metà febbraio in quel [illegible] Chiavari.

Assegnazione dello scudetto che si deciderà proprio nello scontro diretto di ritorno, oppure altre squadre potranno riportarsi al vertice? Più probabile la prima ipotesi, anche perchè Ferrero, il terzo incomodo, staccato di [illegible] punti dai piemontesi e [illegible] dai chiavaresi, dovrebbe sempre vincere e sperare [illegible] in qualche passo falso a sorpresa delle due rivali.

E' dunque più realistico pen[illegible] a un tricolore ormai da assegnare o alla Tubosider o [illegible] Chiavarese. Nell'ipotesi di una vittoria della Caudera il 16 febbraio [illegible] corso Colombo, la parità in classifica potrebbe rimanere fino al termine, con scudetto aggiudicato alla formazione che avrà ottenuto la migliore differenza fra punti fatti e subiti. Al momento anche questo parziale vede gli astigiani [illegible] vantaggio, 93 a [illegible]. Un paio di bocciate giuste, un paio di vittorie in più, ed ecco che la Chiavarese tornerebbe al primo posto. La classifica vede [illegible] comando la Tubosider a 21, seguita dalla Chiavarese a 18 e la Ferrero a 13. Più distanziate Nitri e Pantec (10), Brb (6), Bra (3) e chiude il Quadrifoglio (1).

In A2 gli Amici Chiavazza so[illegible] lanciati verso la promozione, [illegible] gli Autonomi Fossano sono [illegible] in corsa, [illegible] Rapallese Gandolfi e Dlf Asti dovrebbero compiere un vero miracolo, [illegible] un girone [illegible] ritorno a punteggio pieno, per rientrare nel discorso A1. Impresa problematica, anche perchè la Rapallese finora non ha avuto lo stesso rendimento continuo degli «Amici». Traditi dalla discontinuità, Ansaldo e compagni puntano ad un inserimento almeno al secondo posto. Problemi di tenore diverso per la neopromossa Voltrese, penultima ed a lottare [illegible] un'altra ligure (la Roverino) per evitare il ritorno in serie [illegible]. I genovesi hanno vinto le due partite che dovevano [illegible] (con[illegible] Dlf e La Perosina), ottenen[illegible] [illegible] punto, alla vigilia insperato, contro gli Autonomi Fossano. La classifica di A2: Amici Chiavazza punti 18; Fossano 14, Rapallese e Dlf 12, Auxilium Saluzzo 10, Roverino 9, Voltrese 7, La Perosina 0. [g. s.]



Suini, della Chiavarese Caudera

Nel rugby

Il Sideco torna al successo

Alla decima giornata, il Sideco Recco che difende i colori della Liguria in B, è riuscito [illegible] espugnare [illegible] proprio campo, [illegible] «Carlo Androne»: i biancoverdi hanno battuto l'Ovaelettronica Pie[illegible] Bologna) 21-15. Nei precedenti 9 turni gli unici risultati positivi erano arrivati dalla vittoria in trasferta sul Meraviglia Sondrio e dal pari casalingo col Castel S. Pietro. Da 5 turni il Sideco non incassava che sconfit[illegible] [illegible] la preoccupazione serpeggiava. Domenica [illegible] squadra ligure ha dovuto comunque soffrire. Il primo tempo [illegible] chiudeva in svantaggio 6-7 perchè i due piazzati di Caronno erano vanificati da una meta più trasformazione degli ospiti.

Nella ripresa l'Ovaelettronica tentava [illegible] prendere il largo con un'altra [illegible]. Sul 12-6 è venuto fuori il carattere [illegible] liguri: un piazzato e una meta di Gambula capovolgevano la [illegible] situazione. Però ci voleva una meta del pilone Mancattini a un minuto dalla fine per dare agli uomini di Crow la sicurezza della vittoria. Il 10° turno: Sondrio-Parma 29-17; Castel S. Pietro Torino 27-22; Modena-Cus Pi 40-3; Bergamo-Rovato 16-21; Cus Fi-Reggio 20-9; rip. Asr Milano. Cl.: Rovato p. 17; Modena 16; Asr 14; Cus Fi e Reggio 10; Castel [illegible]. Pietro, Torino [illegible] Am. Parma 8; Sondrio 6; Sideco 5; Bergamo [illegible] Pieve 4; L. Maremma e Cus Pi 2. [d. s.]

«Rubattino» protagonista in Ungheria

Ginnaste genovesi seconde in Europa

GENOVA. [illegible] società genovese [illegible] ginnastica «Rubattino», che due settimane fa ha presentato il [illegible] programma, cede subito la parola ai fatti. Sabato a Budapest il team Italia, composto per due terzi [illegible] atlete [illegible] Rubattino (Arianna Rusca e Martina Nadalini) ha ottenuto il secondo posto assoluto nella Coppa Europa Centrale. Nel prestigioso appuntamento, [illegible] classica della ginnastica ritmica internazionale, Rusca, Nadalini e la padovana Susanne Marchesi, si [illegible] arrese solo alla squadra di casa, l'Ungheria, che ha [illegible] come era logico aspettarsi in uno sport condizionato dalle valutazioni degli arbitri [illegible] piccolo aiuto [illegible] parte delle giurie.

Arianna Rusca [illegible] risultata terza in 2 specialità [illegible] 5, mentre Nadalini seconda alla fune, al cerchio e al nastro, si [illegible] fermata al terzo alle clavette.

Un po' meno bene [illegible] andata all'équipe genovese impegnato domenica [illegible] Foligno nella prima fase del campionato italiano [illegible] squadre: si assegnava il titolo nella specialità delle 5 palle [illegible] la «Rubattino» dovendo rinunciare alle due atlete più forti non è andata oltre il 45° posto. Meglio ha fatto l'Auxilium Genova, piazzatasi [illegible] 38° posto. Ma la migliore ligure [illegible] risultata la Ginnastica Rapallo, che ha ottenuto il 9° posto. Il titolo [illegible] andato [illegible] alla [illegible] Cerchio» di Abano. [illegible] Rubattino potrà rifarsi nell'altra prova del campionato assoluto a squadre. [d. s.]

Alla Raid Promotion

Rally: è oro di corsi [illegible] bilanci

GENOVA. Tempo di bilanci per le scuderie genovesi, col corso co-piloti della Raid Promotion ormai alle battute finali e la classifica finale del [illegible] Trofeo Copiloti «A. Garzoglio», organizzato dalla Grifone con il patrocinio di TuttoRally. [illegible] avvia a conclusione il primo corso, interamente gratuito, per navigatori rally della Raid Promotion.

Concluse le lezioni teoriche (39 gli aspiranti copiloti iscritti) tenute da Raffaele Caliro, navigatore fra i più quotati in Italia, [illegible] allievi hanno ottenuto l'ammissione alla prova pratica di venerdì, coi primi tre assoluti che avranno come «premio» il materiale tecnico per la futura carriera. Per molti ragazzi e ragazze si tratterà del primo impatto vero e proprio con le «note» di gara, oltre che con l'abitacolo di una vettura da rally. I 16 ammessi: Riccardo Armeri, Lorenzo Bailo, Marina Ferrari, Emanuele Fiore, Roberto Garassino, Valentina Garau, Simone Giglio, Mauro Giovannetti, Claudio Guzzo, Matteo Lenzi, Alessio Ottonello, Gian Paolo Picasso, Vanessa Sciutteri, Claudio Severi, Francesca Severi, Osvaldo Tamborlani.

La leccese Alessandra Guglielmi ha vinto il 20° trofeo nazionale copiloti «Angelo Garzoglio», precedendo il savonese Massimo Marinotto e il milanese Andrea Nicoli. Dopo 5 prove la Guglielmi ha ottenuto 133,999 punti contro i 122,165 di Marinotto e i 117,800 di Nicoli. 76 gli iscritti [illegible] Trofeo, 44 i classificati. E' dal '90, con lo stesso Massimo Marinotto, che un pilota ligure [illegible] riesce a conquistare il trofeo. Nelle precedenti edizioni [illegible] imposero infatti Didi Dutto di Cuneo (1991), Flavio Zanella di Treviso (1992), per due volte Nicola Imperio di Sassari (1993 e '94), Mario Bellotti [illegible] Napoli (1995). E' in [illegible] tiere, sempre a cura della Grifone, un corso di avvicinamento alla regolarità pura. Si terrà il 19 gennaio [illegible] Serra Ricò con due scopi: insegnare ai neofiti i fondamenti della regolarità e, per i già esperti, permettere di seguire alcune lezioni di aggiornamento. [g. s.]

La neonata società chiavarese brucia le tappe

Pallamano: c'è l'Entella [illegible] le pretendenti alla [illegible]

Il calendario bislacco della C maschile ha imposto un altro turno di riposo all'Entella: in 6 giornate i chiavaresi han dovuto restare a guardare le avversarie per ben due volte. Il [illegible] organizzativo [illegible] dovuto alle defezioni di alcune società (prima tra tutte [illegible] Cus che solo 12 mesi fa era in lizza per la promozione tra i cadetti) che hanno fatto [illegible] un calendario «a singhiozzo», con un club, il Winthertur Savona, aggiunto alle altre sei a torneo iniziato.

Nella confusione, [illegible] dato: la matricola Entella può dire la sua nella lotta per i playoff promozione. Da quanto si è potuto capire [illegible] queste prima battute, le rivali [illegible] Lsardi Casale ed Exes Rivalta Torino. L'Entella è [illegible] sulle ceneri della gloriosa Handball Chiavari: l'idea è nata la scorsa primavera quando lo sponsor Giancarlo Benso, albergatore cavese, decise [illegible] intervenire in prima persona per risollevare le languenti finanze [illegible] club. Sfruttando le [illegible] conoscenze Benso ottenne che la squadra fosse rifornita [illegible] divise e materiale [illegible] gioco con il marchio dei Savoia, e che potesse giocare un'amichevole [illegible] [illegible] svizzera alla presenza di Emanuele Filiberto, l'erede di casa Savoia. L'abbinamento è st[illegible] ripetuto anche per la stagione '96-'97 e grazie ai nuovi sostegni il club ha p[illegible] accogliere tra le sue fila i migliori elementi del disciolto Cus.

L'allenatore è Vladimir Brzic, croato approdato agli universitari un paio di anni fa. Da Genol[illegible] a Chiavari si [illegible] trasferiti Uneddu, Lesina [illegible] Franzi, ed è tornato anche Luca [illegible] dopo l'esperienza nel capoluogo. La formazione è parsa subito in grado di battersi [illegible] le migliori: ha vinto ad ottobre il decimo trofeo internazionale [illegible] Loano e ora prova [illegible] dar [illegible] scalata ai playoff. [d. s.]

Super Tris — Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Coupé Fiat.

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana [illegible] gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre [illegible] La Stampa - si è svolta l'estrazione [illegible] nominativi [illegible] quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Luciano Riva — Settimo T.se (TO)

[illegible] IP [illegible] Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani — Aosta

[illegible] IP da Lit. 5[illegible]0
Maria Anselma — Loano (SV)
Ivano Tosetto — Torino
Odello Longino — Torino
Dario Bertotti — Rivarolo C.se (TO)

Buoni benzina [illegible] da Lit. [illegible]
Michela Savio — Torino
Domenico Torta — Asti
Liliana Pavan — Asti
Arturo Barbasio — Asti

Pasquale Scuderi — Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion — Torino

Buoni [illegible] IP [illegible] Lit. 2[illegible]
Maurilio Gatti — Torino
Pier Giorgio Tarello — Torino
Luca Moranzoni — Verbania
Riccardo Cerutti — Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri — Torino
Roberto Zarri — Torino

Buoni [illegible] [illegible] Lit. [illegible]
Guido Sasso — Cossato (BI)
Rosa Ambrogio — Giaveno (TO)
Carlo Ruatta — Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo — Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza — [illegible]
Carla Nigra — Torino
Anna Masera — Carmagnola (TO)

[illegible] benzina IP [illegible] Lit. 100.000
Luciano Ruscifina — Torino
Annamaria Casoletti — Torino
Carmelo Terranova — Rivoli (TO)
Luca Pozzato — Rivoli (TO)
Luigi Franco — Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri — Ovada (AL)
Giovanni Riva — Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri — Torino
Paola Giavelli — Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio — Torino
Laura Artusio — Torino

Amelia Barbotti — Cesara (VB)
Filippo Intili — Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino — Ivrea (TO)
Annalisa Pella — Valdengo (BI)
Elda Fontana — Torino
Anna Pirola — Novara
Enrico Catelli — Torino
Peppino Sonzini — Torino
Bruno Fino — Busca (CN)
Maria Beccaria — Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra — Manta (CN)
Tullio Blazzetti — Aosta
Ettore Tarenzi — Torino
Giuseppe Carniglia — Torino

I buoni [illegible] IP saranno consegnati ai vincitori entro [illegible]. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.6/9465 del 9 ottobre 1996.

LA STAMPA

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75	L.	4.950
L. 6.600 al litro		
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75	L.	5.950
L. 9.330 al litro		
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75	L.	4.590
L. 6.120 al litro		
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250	L.	6.980
L. 27.920 al kg		
ASTICE CONGELATO g 250	L.	5.980
L. [illegible] al kg		
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio	L.	23.400
al kg		
TORTELLINI "FINI" g 250	L.	2.990
L. 11.960 al kg		
"CAPRICE DES DIEUX" g 200	L.	3.340
L. 16.700 al kg		
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250	L.	5.380
L. 21.520 al kg		
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PIAGET PIAGET

IN ESCLUSIVA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 18 Dicembre 1996 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da lunedì in funzione il 117, centralino-emergenze della Guardia di Finanza

Arriva il numero anti-evasori

Si possono segnalare reati economici, tra cui usura e riciclaggio. Il Comando: «Un'iniziativa a favore del cittadino». Ma i commercianti sono perplessi: «Niente delazioni anonime». I dati

IMPERIA. Una decina di chiamate, ieri. Una buona partenza per il 117, il centralino delle emergenze fiscali. A Imperia è entrato in funzione ufficialmente lunedì, in realtà funzionava, ma in via sperimentale, da diversi giorni. Ieri, hanno chiamato un po' da tutta la provincia. Consumatori che segnalavano la mancata emissione di scontrini o ricevute. Ma il numero con cui ci si mette in contatto con le Fiamme Gialle per denunciare reati economici (oltre all'evasione, le truffe, le frodi, le irregolarità in campo doganale, l'usura, il riciclaggio di denaro, mazzette e corruzione) non è, come ricordano al Comando generale di Roma, quello di emergenza, ma di pubblica utilità». Che si può fare anche bisogno del gettone.

Si accettano anche le delazioni anonime? E' questa la domanda cui la Finanza ha parzialmente risposto ricordando che «ci si può rivolgere al 117 fornendo le generalità complete»), che ha fatto trasalire i commercianti. «Non vorrei che il 117 venisse usato per consumazione di vendette personali», dice Nicola Pressamariti, ambulante. «Se per esempio volessi fare del male a un collega, meglio un concorrente, potrei usare il 117, senza farmi riconoscere, per mandargli i finanzieri. A quello di sicuro gli prende un colpo. Devo dire di essere scettico. C'era proprio bisogno un centralino antievasione?».

Dal Comando generale arriva una prima, indiretta, replica: «Il servizio rappresenta un'importante iniziativa studiata per ridurre le distanze, nonché instaurare un nuovo e più diretto rapporto tra cittadino e fisco. Le pattuglie opereranno a disposizione del contribuente».

Non tutti condividono l'entusiasmo degli Alti Comandi. Tra questi, Giuliano Terragno, direttore della Confesercenti d'Imperia: «Credo che il 117 rappresenti una specie di fallimento. E' come se la Finanza dicesse, rivolta ai cittadini: "Non siamo riusciti a trovare gli evasori, fatelo voi". Mi chiedo: sarà davvero utile? E quale il costo per la collettività? Ammettiamo pure che serva: mi devono però assicurare che non saranno accettate le chiamate anonime perché è gente che va a caccia di streghe ce n'è tanta, e che, oltre ai casi di presunta evasione, possano essere denunciati al 117 anche quelli legati al lavoro nero. E' un fenomeno che è sempre sfuggito ai controlli».

E' decollato il 117 della Finanza

Le pattuglie della Finanza collegate alla centrale radio stanno già battendo le città. Per consentire un tipo di servizio simile il controllo del territorio, estendendolo all'intero arco delle 24 ore - servizio che era stato finora soprattutto di competenza di carabinieri e polizia - i vari Comandi delle Fiamme Gialle hanno dovuto rivedere l'organizzazione interna, mettendo sulle volanti uomini che prima, magari, lavoravano dietro un computer o una macchina da scrivere. Uno sforzo notevole che richiederà l'ammodernamento dei mezzi e del parco macchine. Gli agenti dovranno ricevere una preparazione specifica: questo tipo di intervento era prerogativa dei baschi verdi che in provincia non ci sono.

Contrari il 117 gli appartenenti all'Associazione Progetto democrazia in divisa. Parla il segretario nazionale, Vincenzo Cretella: «Il 117 va contro quello che prospettava il ministro Visco, che voleva il potenziamento dell'attività di intelligence. Non credo che il 117 risponda a questa esigenza. Un servizio di questo tipo non è proposto a una polizia economico-finanziaria. Questa responsabilità se la doveva assumere il governo, non doveva essere una scelta presa dal Corpo».

Maurizio Vezzaro

MONSIGNOR OLIVERI

Il messaggio del Vescovo per l'imminente Natale

In occasione delle imminenti festività, monsignor Mario Oliveri, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, ha inviato ai fedeli e a tutta la popolazione un messaggio di augurio natalizio. E' la parola della massima autorità religiosa del comprensorio imperiese, che La Stampa pubblica integralmente, perchè, attraverso il giornale, possa così giungere in molte case.

Il messaggio di monsignor Oliveri, scritto nella sua sede di Albenga, è carico di umanità e speranza, sentimenti che vanno al di là del semplice, anche importante, appuntamento di Natale. Un augurio che, quindi, volentieri pubblichiamo.

Il vescovo di Imperia, Mario Oliveri

«All'interno dello scorrere del tempo, dentro la storia, si celebra il Mistero dell'eterno Verbo di Dio che si è Incarnato, fatto Uomo. Perciò le celebrazioni della Chiesa si rinnovano, si ripetono, si inseguono continuamente.

Esse non sono se non la continua riproposta dell'offerta di redenzione e di salvezza che Dio fa all'umanità, all'uomo sua creatura ma che sempre si smarrisce nei sentieri del tempo e dello spazio, finchè non trova la luce di Dio, finchè non incontra l'amore di Dio e non ne lascia conquistare.

Come non lasciarci stupire e non esplodere di gioia al pensiero che Dio si mette alla ricerca di chi non è se non sua creatura?

Questo ci dice il Natale. Questo dice il Natale a chi non è talmente distratto o talmente dissipato da non accorgersi neppure di un Amore così stupefacente.

Noi sappiamo che la Chiesa è, esiste, perchè con tutto il suo essere ed agire è il segno dell'Amore di Dio, è il raggio, il semplice riverbero della sua Luce.

Se non è così, non ci Sappiamo anche che ciò che siamo, possiamo meglio esserlo.

Vogliamo meglio essere, noi cristiani, noi Chiesa del verbo incarnato, dobbiamo meglio essere segno e realizzazione dell'Amore di Dio, meglio riverberare la Sua Luce, meglio dire ciò che Dio ci ha detto nel Suo Figlio fatto Carne, meglio comunicare e trasmettere ciò che Egli ci ha dato nel Suo Figlio, con amore assolutamente inimmaginabile, incomprensibile, gratuito.

A chi conosce e possiede e vive tutto questo, l'augurio natalizio è che lo cresca e lo viva ancor meglio, già rallegrandosi dell'eredità (la vita eterna) che lo attende.

A chi è nell'ignoranza, a lasciarsi finalmente condurre dalla «curiosità», cioè da un ardente desiderio di conoscere.

A chi è nel peccato (e chiunque finchè cammina nel tempo è soggetto al peccato ed alle conseguenze del peccato), di lasciarsi conquistare da un Amore così gratuito e così strabiliante che riconquista e rigenera e vivifica anche ciò che era perduto.

A chi non riesce a riporre speranza più in nulla e nessuno, a cominciare a pensare che Dio solo E', e che Egli solo è Colui che ama e che non delude, perchè Egli è fedele.

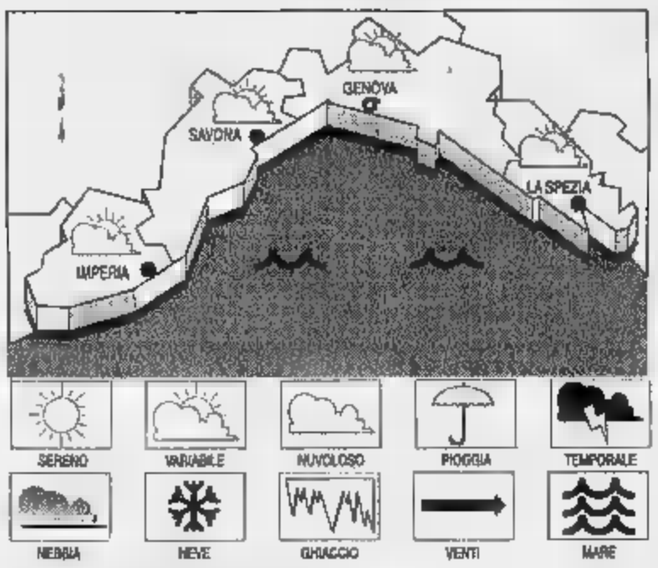
Per tutti l'augurio è di andare con gioia incontro a Colui che viene, che viene nel nostro tempo e nella nostra storia, perchè Egli è già venuto in carne umana, nascendo dalla Vergine Maria, dalla Vergine di Nazareth.

E' di andare incontro con gioia, e con tutta l'apertura dell'animo e della mente, a Colui che verrà per farci superare il tempo e la storia, per introdurci nell'Eterno: il come vi saremo introdotti dipenderà dalla nostra accoglienza di oggi, di questo Tempo di Avvento, di questo Natale, di questo cammino verso la particolare celebrazione del Mistero dell'Incarnazione che sarà il Grande Giubileo del 2000: di tutto il Tempo di Grazia che ci è dato in questo mondo.

Alla paura subentrino la fiducia e la speranza: allo smarrimento e alle tenebre la luce; al cuore piccolo e gretto il cuore capace di amare!».

Monsignor Mario Oliveri,
vescovo della diocesi di
Albenga e Imperia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI: Cielo nuvoloso con possibilità di ampie schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** tempo instabile, con prevalenza di nuvoloso e possibilità di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Rilevazioni di ieri.** Temp. 14 °C, umid. rel. 75%, vento Nord Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI

Genova		min **11**
Savona	15	min **10**
Imperia	max **15**	min **11**

MARE A IMPERIA

Max: **15**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala all'1 e si leva alle 13,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

E' scattata a Ventimiglia l'operazione Natale sicuro

Notte di controlli al confine denunce, sequestri e multe

Nove denunce, due segnalazioni alla Prefettura e sei contravvenzioni amministrative. E' il bilancio di una serie di servizi preventivi portati a termine dai carabinieri della città di confine, guidati dal capitano Luigi Grasso. Un blitz scattato nel periodo tra la notte di sabato e quella di lunedì con l'ausilio di cinquanta uomini e una quindicina di mezzi.

Le segnalazioni alla Prefettura riguardano due giovani tossici residenti a Ventimiglia, mentre le denunce sono scattate rispettivamente per tre ventimigliesi accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La notte dei controlli ha portato alladenuncia di tre cittadini slavi: sono stati colti in flagranza di reato, l'altra notte, mentre tentavano di aggredire un giovane italiano all'interno di un bar: erano ubriachi, hanno picchiato a calci la ragazza, forse volevano portarla con loro. L'arrivo dei carabinieri è stato pròvvidenziale. Sono stati denunciati per «percosse» e «oltraggio a pubblico ufficiale».

Blitz dei carabinieri alla frontiera

Ancora: due ragazzi di Ventimiglia sono stati denunciati con l'accusa di tentata truffa ai danni di anziani: si introducevano nei loro appartamenti con banali motivi, o presentandosi come tutori dell'ordine e assistenti sociali. I militari li hanno sopresi in piena azione. Un pregiudicato inoltre dovrà rispondere di detenzione illecita di polvere da sparo e di documenti falsificati. L'uomo aveva con sè all'incirca quattrocento grammi di polvere da sparo e una carta d'identità falsificata.

Le sanzioni amministrative sono state emesse ai danni di altrettanti esercizi pubblici non rispettosi delle norme sull'igiene. Sono stati inoltre sequestrati circa venti grammi di hashish suddivisi in dosi e spinelli. L'operazione «Natale Sicuro», che in questa occasione si è articolata nel territorio di Ventimiglia e Camporosso, continua. Pochi giorni fa erano stati i carabinieri di Bordighera a presidiare il territorio con una pattuglione coordinato dal tenente Antonio Servedio. Lo scopo: garantire feste tranquille ai residenti e turisti. **[d. bo.]**

Per il caso O' Dell

Magistrati liguri oggi in sciopero per solidarietà

Anche nel Ponente è prevista mezz'ora di sciopero contro l'esecuzione di Joseph O' Dell, fissata per le 3 di oggi ma sospesa nel tardo pomeriggio di ieri. L'iniziativa parte dalla sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati, la cui Giunta, accogliendo l'indicazione dell'Unione delle Camere penali, ha deciso di sospendere le udienze a partire dalle 11. Al «black out» aderiranno anche gli avvocati penalisti.

E' un segno di solidarietà verso O' Dell, condannato a morte per omicidio e rinchiuso da 12 anni in un penitenziario della Virginia. In questo modo, si vogliono testimoniare «protesta e sdegno per le aberrazioni cui può condurre, anche in Paesi di avanzata civiltà giuridica, l'applicazione fredda e incondizionata delle norme processuali penali». Per il condannato si apre comunque uno spiraglio di speranza, grazie alla sospensione dell'esecuzione da parte della Corte suprema, in attesa del ricorso. **[e. f.]**

Il film con Madonna e Banderas: il lungomare dedicato alla first lady

Con «Evita» un salto nel tempo

La «encantadora» 49 anni fa visitò Bordighera

BORDIGHERA. L'atteso e chiacchieratissimo film «Evita», con protagonista una discussa Madonna e il bell'Antonio Banderas riporta di attualità un breve ma intenso pezzo di storia di Bordighera: si torna indietro di 49 anni quando, nel'47 la «encantadora» visitò la cittadina delle palme. Il passaggio della moglie di Peron segnò così tanto la tranquilla vita di Bordighera da spingere gli amministratori dell'epoca a dedicarle il lungomare, che ancora oggi si chiama «Argentina», e il chiosco che negli anni è poi stato intitolato agli Innamorati di Peynet e oggi è conosciuto come Chiosco della musica.

«Donna Evita Peron ha voluto dimostrarsi sensibile all'invito rivoltole dal Consiglio comunale. Bordighera appariva per lo straordinario avvenimento, ancora più graziosa del solito: la cittadinanza, ansiosa di poter ammirare il pregiato "fiore argentino", salutato in Italia messaggero di pace e di amore»: queste le parole riportate dal «Notiziario di Bordighera» del 19 luglio '47.

Madonna Ciccone interpreta Evita Peron

Quella calda giornata è stata anche riportata nel romanzo di Nico Orengo «Le rose di Evita»: il tema centrale dell'opera è infatti la visita della signora di porcellana, la presidentessa di un Paese al di là del mare, in cui i liguri erano andati a cercar fortuna.

Ad aspettare Evita Peron c'era il democristiano Zaccari, che in quel giorno di luce azzurra e cristallina le diede la cittadinanza onoraria. Si dice che Zaccari dovette chiedere il permesso a De Gasperi. Sarà. Ma una cosa è certa: il mito della bionda «encantadora» continua a vivere nei cuori dei bordigotti che, allora bambini, ricordano l'atmosfera di festa che si respirò in quel giorno d'estate, quando la first lady argentina, che era anche un'intelligente attrice e un'abile giornalista, scese dall'elegante Alfa Romeo fuori serie nera davanti ad una folla entusiasta. Dopo la guerra, segnò l'inizio di un periodo di prosperità e di speranza.

Daniela

BOUTIQUE

CITTÀ DI MILANO

LIQUIDAZIONE per Rinnovo Locali

dal 7 Dicembre al 17 Gennaio

Vi aspettiamo !!

C.so Matteotti, 109 - SANREMO

Linee più moderne e maggiori agevolazioni agli utenti di Oneglia e Porto

A Imperia i telefoni del 2000

Nel capoluogo è entrata in funzione la nuova centrale elettronica che consente comunicazioni rapidissime a prova di errore. Basta spostare il pulsante dietro l'apparecchio in «Mf»

IMPERIA. Il rumore è ovattato. Sembra che dita invisibili si divertano a tamburellare su un pezzo di plastica. Subito passa inosservato, ma dopo un po' è impossibile non accorgersene. Arriva dai pannelli in mezzo a una grande [illegible], sottili quasi come fogli di giornale, e si accendono piccole luci gialle e verdi. Non si sentono le voci, ovviamente, ma le intermittenze colorate indicano la composizione dei numeri delle decine e decine di telefonate che ogni minuto sono in arrivo e in partenza da Imperia. I pannelli, che tutti insieme occupano lo stesso spazio di un armadio di casa, sono in grado di mantenere il traffico telefonico di ottomila utenti. Niente a che vedere con i vecchi sistemi che avevano bisogno di intere ali di edifici e che erano rumorosissimi.

E' tutto elettronico, oggi, nella nuova centrale della Telecom di Porto. Anche il capoluogo è stato totalmente «numerizzato», così come funzionari e dirigenti dell'ex azienda per l'esercizio telefonico definiscono la rivoluzione che da giorni, in maniera forse fin troppo discreta, è in atto in città. Ora, fare una telefonata sarà più semplice e rapido. Dopo aver composto il numero non sarà necessario aspettare alcuni secondi per sapere se la linea è libera o meno. «Il contatto, grazie ai miracoli dell'elettronica sarà immediato», spiega Vladimiro Testa, responsabile del distretto che ieri assieme ad altri dirigenti della Telecom ha presentato l'iniziativa. Alla conferenza era presente anche Giacomo Guasco, assessore, fra le altre deleghe, ai Servizi di Informatica, che ha ricordato come da bambino a Montegrazie, suo paese natale, fosse affascinato dal telefono e dalle telefonate: «Grazie alle innovazioni della Telecom, con le nuove linee e i nuovi sistemi di comunicazione, oggi si può sperare di avere qualche posto di lavoro in più legato al settore dell'informatica, sull'esempio di quanto è già stato fatto all'estero e in altre città italiane», ha spiegato.

A Imperia è in funzione una centralina elettronica della Telecom che consente agli utenti di usufruire di molti servizi in più come l'«avviso» e il trasferimento di «chiamata» o la «conversazione a tre»

Ma esattamente, in che cosa consistono le innovazioni della Telecom? «Si tratta di processo di rinnovamento della rete, che ha comportato la sostituzione delle vecchie centrali analogiche con quelle modernissime basate su criteri elettronici», spiega Michelangelo Mammola, dirigente della Telecom, che ha illustrato i vantaggi tecnici derivati dalla sostituzione del vecchio sistema. «Ora - ha aggiunto il dottor Nicola Nicoli, responsabile regionale - per poter usufruire del servizio gli utenti debbono spostare il pulsante dietro il telefono nella posizione Mf e cioè di multifrequenza. Altrimenti non si può usufruire del nuovo sistema che comporta, fra l'altro anche la possibilità di avere trasferimento e avviso di chiamata, la conversazione a tre e altro».

«Attualmente - continua il dottor Testa - su 21 mila abbonati di Imperia, rimangono fuori dal servizio solamente gli abitanti di Moltedo che sono poco più di 300. Entro il '97 la multifrequenza sarà estesa anche a Borgomaro, Diano, Arentino, Dolcedo, Moltedo, Prelà, Diano Marina, Villa Faraldi, Cesio e Caravonica. Per il Sanremese, tra i centri più importanti, Arma, Bussana, Ventimiglia».

Ma la Telecom ha anche altri progetti. Tra questi, la possibilità di fare due telefonate contemporaneamente sulla stessa linea, la ricezione di certificati comunali direttamente a casa, fibre ottiche «intelligenti» per le [illegible] vie di [illegible] del 2000. Fantascienza?. No di certo, se si pensa che sull'ultimo catalogo Telecom a costo ragionevole, è anche offerto il video-telefono. Impensabile, fino a ieri. Una realtà già da oggi.

Giulio Galuardi

Imperia, una settantacinquenne ai corsi della Consulta

E la nonnina fa karate per difesa dagli scippi

IMPERIA. Anche un'arzilla nonnina settantacinquenne di Vallecrosia, già scippata in tre occasioni, ha partecipato ai corsi di difesa personale, organizzati per la prima volta in Italia dalla Consulta femminile della provincia di Imperia con collaborazione della Federazione italiana lotta pesi judo e karate. L'anziana signora, intenzionata a difendersi dalla microcriminalità, diffusa anche nel Ponente ligure, è stata una delle allieve più brave dei corsi, tenuti da maestri e istruttori federali e ai quali si sono iscritte 250 donne, d'età compresa appunto tra 15 (la più giovane partecipante era una ragazzina di Imperia) e 75 anni.

Tra le donne che hanno frequentato, c'erano anche una splendida polacca e una moglie delusa, la quale ha confessato a Raffaella Bosio, presidente della Consulta femminile, «d'aver finalmente trovato il coraggio di ribellarsi al marito violento e manesco». L'iniziativa a tutela delle «gentil sesso», scattata il 1° ottobre scorso (con tre lezioni settimanali serali a Imperia, Sanremo e Vallecrosia), si è chiusa l'altra sera con una esibizione alla Palestra Maggi di Imperia, dopo che una manifestazione analoga si era tenuta la scorsa settimana al Solaro di Sanremo. «I corsi saranno probabilmente ripetuti anche nel '97», dice, l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Massimiliano Iacobucci. **[a. d.]**

CITTA'

Eletto il Direttivo provinciale del psi

L'assemblea dei delegati congressuali ha eletto l'altra sera il Direttivo provinciale del partito socialista. Trentuno i componenti. Segretario provinciale è stato eletto Gradi, già capolista ligure alla Camera dei Deputati nelle ultime politiche. Gradi ha chiesto e ottenuto il mandato unanime «per avviare un'incisiva e visibile iniziativa politica». Il nuovo Psi si schiera ufficialmente per l'Assemblea Costituente. **(a. b.)**

Attivato uno sportello-informazioni

L'Aido, Associazione italiana donatori organi (tel. 290.008) ha attivato uno sportello-informazioni per il pubblico, nell'atrio dell'ospedale d'Imperia ogni lunedì, dalle 19 alle 20.30, e ogni giovedì, dalle 13.30 alle 15.30. Sempre per migliorare i contatti col pubblico si avrà ora uno sponsor per inviare il periodico di informazione agli oltre 3000 soci sparsi in tutta la provincia, e tuttora in crescita. **(b. v.)**

SINDACATO

Enel: allo sciopero del 13 ha aderito il 76%

L'Enel informa che allo sciopero svolto dai dipendenti lo scorso 13 dicembre e proclamato dalle Segreterie Regionali Liguri delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici, hanno aderito 1890 lavoratori. E' pari al 76 % della forza lavoro presente. **(a. b.)**

LAVORI

Ecco gli interventi per rifare la facciata del Comune

Inizieranno il 7 gennaio i lavori di rifacimento della facciata del palazzo comunale di Diano Marina. La spesa prevista è di 4 milioni. Lo ha dichiarato ieri il vice sindaco, Elio Novaro. Intanto, sono state definitivamente [illegible] le aiuole di fronte all'ingresso del Comune, con la messa a dimora di piante di vario genere e fiori. L'aspetto è decisamente migliore. **(a. b.)**

IMPERIA

Fondi regionali

Per sistemare i torrenti 500 milioni

IMPERIA. Oltre cinquecento milioni sono stati stanziati dalla Regione Liguria per l'avvio, in provincia di Imperia, della sistemazione dei [illegible] d'acqua, arginatura, sistemazione alvei per la prevenzione delle alluvioni, delle calamità sismiche e, quindi, del territorio. In particolare è stato varato (196 milioni) il progetto per la sistemazione, nel Dianese, dei bacini dei torrenti San Pietro e Cervo, mentre è stato dato parere favorevole (309 milioni) al piano relativo al torrente Impero e ai minori per combattere i relativi rischi idraulici ed idrogeologici.

Per la provincia di Imperia era presente l'assessore Vittorio Adolfo che ha sottolineato l'importanza della decisione: «La redazione di questi due progetti di sistemazione permetterà, non appena saranno stati approvati, di ottenere l'intervento finanziario dello Stato ed il successivo appalto da parte della Provincia dei lavori a tutela del territorio» **[b. v.]**

«Incasso ridicolo»

Dai parcometri 350 mila lire in un [illegible]

[illegible] MARINA. Soltanto 350 mila lire: è l'esiguo incasso raccolto dai parcometri di Diano Marina lo [illegible] mese. Una cifra ridicola, secondo il vice sindaco Elio Novaro, che sperava in un incasso ben più consistente.

Dice Novaro: «I parcometri, in ogni caso, sono necessari. Consentire la sosta gratuita equivale a privare le casse del Comune di soldi che potrebbero essere spesi a beneficio della città. Tutto questo accade perché i vigili vengono distolti dal servizio che riguarda la viabilità per compiere controlli in altri settori».

Continua: «Al più presto mi occupero della riorganizzazione della loro attività, in modo che si possano dedicare soprattutto della regolamentazione del traffico cittadino. Quello è il loro compito primario, perché delle funzioni di polizia giudiziaria si occupano già i carabinieri, la polizia e la Guardia di Finanza, che sono sempre disponibili per qualsiasi emergenza». **[a. b.]**

Staffetta telefonica tra Oristano, Imperia e il Garda: quando i carabinieri si trasformano in «angeli custodi»

Si vuole uccidere per amore: lo salva il 112

Corsa contro il tempo per rintracciare un ragazzo disperato

IMPERIA. Salvato dalla voce amica del 112. Con una staffetta telefonica, resa possibile dall'abilità e dalla professionalità degli operatori della centrale operativa, un elettricista imperiese di 24 anni, E. P., andato a vivere, da poco, per lavoro, nella zona del Garda, è stato rintracciato dalla pattuglia dell'Arma prima che mettesse in atto i propositi suicidi. A dare l'allarme era stata E. E., che abita in Sardegna, provincia di Oristano, e che è preoccupatissima per aver ricevuto una telefonata choc dal suo ragazzo, innamorato ma anche malato di nostalgia al punto da stare tutto il giorno a tormentarsi.

Pare che il giovane, dopo il trasferimento in Veneto, non sopportasse l'idea di vivere lontano dalle persone care, ma soprattutto da quella che ha fatto breccia nel suo cuore. «Senza te non ha senso la vita». Parole agghiaccianti, quelle che ha sussurrato alla cornetta all'amata. Poi ha riagganciato, lasciando nell'angoscia la fidanzata. E. ha chiamato i genitori di lui, a Imperia. Informare i carabinieri chiedendo, disperati, cosa si potesse fare: è stata la prima cosa che hanno pensato. Partire poteva voler dire non arrivare per tempo: per giungere nella zona del lago ci sarebbero volute almeno quattro ore. All'altro capo del filo l'operatore Romano Migliorini ha sfigliato alla coppia di mettersi in macchina.

Invece, sono stati subito avvertiti i colleghi della Stazione di Desenzano, che dipende dalla Compagnia di Verona. E' iniziata una corsa sul filo dei secondi, con la vita di un giovane affidata alla tempestività dell'intervento. Non sono episodi che accadono solo nelle trasmissioni tipo «All'ultimo minuto».

Un'ulteriore difficoltà. Il ragazzo aveva comunicato il nuovo indirizzo, inoltre non ha telefono e non è stato possibile scoprire, attraverso la Telecom, dove stava di casa. Ma si è riusciti comunque a trovare un conoscente, dal cui apparecchio il ragazzo faceva le telefonate alla famiglia e da lui risalire a E. P.. I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno bussato alla porta: al giovane devono essere sembrati angeli custodi. Sul comò accanto al letto aveva già scritto una lettera con cui spiegava le ragioni del suicidio. In un sacchetto ha messo alcune cose, quella che riteneva più importanti: oggetti cari e ricordi, come se le volesse portare con sé in un lungo viaggio.

E' bastato uno sguardo, ai militari, per rendersi conto che il ragazzo era sull'orlo di una grave crisi nervosa: gli occhi allucinati, le dita a cercare i capelli. Lo hanno caricato sulla macchina di servizio e portato all'ospedale di Verona. Si è calmato, ha potuto parlare al telefono con papà e mamma che sono partiti per andarlo a trovare. Anche la sua ragazza è stata [illegible]. Ogni contatto è avvenuto grazie al 112. La centrale fa anche questo: aiuta chi ha bisogno, giovane o anziano che sia, e gli operatori indossano volta in volta gli abiti dello psicologo e magari quelli del confessore: compone il 112 pure chi ha solo bisogno di sfogarsi ed è in cerca di qualcuno che abbia la pazienza di ascoltare.

L'anno scorso, le richieste di intervento alla centrale operativa dei carabinieri sono [illegible] quasi 24 mila. E' già capitato che i centralinisti abbiano salvato persone anziane cadute in casa e incapaci di muoversi. Un lavoro oscuro, che non sale alla ribalta dei media, ma che risulta non meno importante.

[illegible] Vezzaro

IL BILANCIO

Quasi 2 mila le denunce

Oltre 3000 furti denunciati, indagini su 5939 reati (di 2034 si sono scoperti i responsabili), 1900 persone denunciate e 315 arrestate: sono alcuni dati che indicano l'attività del comando provinciale dei carabinieri dal 1° maggio '95 al 30 aprile '96.

I militari dell'Arma sono in prima linea anche nella notte alla droga: in questo periodo sono scattate le manette per 78 persone, mentre 254 sono state segnalate alla prefettura. Continua anche l'attività di vigilanza e pattugliamento su tutto il territorio, con 18 mila controlli complessivi. Le richieste di intervento arrivati al «112», numero per le emergenze, sono state 23.800 (in oltre 6 mila casi, si trattava di reati), gli incidenti stradali rilevati 773. Tra questi, 21 sono stati mortali e con feriti. I carabinieri hanno anche fatto 9600 contravvenzioni, di cui 9054 al Codice della strada. Si segnalano inoltre 6100 interventi per dissidi privati. **[s. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale: i pazienti [illegible]li con dr. Grosso

Soffrivo di dolori fortissimi al collo, a seguito di ben cinque ernie cervicali, peraltro inoperabili, e per i quali mi era addirittura somministrata della morfina. Ho girato invano tutta l'Italia e l'Europa (sono stato anche a Parigi e a Strasburgo), fino a che non mi sono casualmente imbattuto, una sera in pizzeria, in un medico.

E' il dottor Ezio Grosso, che ho scoperto [illegible] Primario di Anestesia e Rianimazione soltanto l'indomani, quando, dietro suo invito, mi sono presentato al reparto. Attraverso la terapia del dolore che lui e la sua équipe mi hanno praticato, io sono rinato ad altra vita.

Siccome ho avuto modo di constatarne la serietà, la professionalità e l'umanità sul posto di lavoro (e fuori), sono rimasto profondamente sorpreso e amareggiato dal pesante attacco personale che nei suoi confronti hanno portato nei giorni scorsi i sindacati Cisl e Uil: sono anzi meravigliato dal fatto che questi organismi tutelino l'azienda e non - in questo caso - i suoi dipendenti.

Non posso accettare che sia accusato un medico coscienzioso e che lavora [illegible] risparmiarsi anche per 16-17 ore al giorno. Sarebbe opportuno che, invece, le critiche fossero rivolte agli amministratori dell'Usl, che ancora non hanno provveduto a colmare le carenze dell'organico, così da evitare a medici e infermieri pesantissimi turni di lavoro, al termine dei quali potrebbero perdere la necessaria lucidità per operare.

A questo punto, rivolgo un appello a tutti i pazienti del dottor Grosso (un medico che ha il [illegible] grande come una casa), perché intervengano a giusta e sacrosanta difesa [illegible] e dello staff da lui diretto, respingendo rilievi iniqui e assolutamente immeritati.

Enrico Sassarini, via Argine Destro, Imperia

Un'area gioco per bimbi [illegible] Aregai [illegible] S. Stefano

Abito a Santo Stefano al Mare e sono una delle tante persone che, dopo aver raggiunto la pensione, si sono trasferite sulla Riviera dei Fuori per godersi un po' di sole e un po' di relax.

E in questa cittadina devo dire che mi trovo proprio bene. E' abbastanza tranquilla e garantisce, a chi vive in modo permanente, di trascorrere le proprie giornate in modo piacevole.

Devo dire però che non sono soddisfatto di come procedono i lavori e lo sviluppo del porto turistico Marina di Aregai. Ho visto il [illegible] in fermento e anche la pubblicità per la vendita di mini appartamenti.

Ma questo - mi chiedo - quali benefici porterà al paese di Santo Stefano al Mare? Possibile che all'interno del porto turistico non si sia pensato di individuare un'area da attrezzare con giochi per i bambini?

Passeggiare con i miei nipotini potrebbe essere ancora più rilassante e magari potrebbe invogliare la gente a venire più volentieri a soggiornare (o svernare) da queste parti.

Lettera firmata, Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico soc.). **Bordighera:** [illegible]. 252.525. **Vallecrosia:** [illegible]. **Camporosso:** tel. 26.191.

Cervo-S. [illegible]: tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolcacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascina 148, tel. 81.167

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 261.246

Camp[illegible]o: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.19[illegible]

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, [illegible]. 400.045

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible]

Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 889.015

[illegible] Teco: *Coppi*, corso Porzioni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662

[illegible] Taggia: *Revelli*, via Quadrolo 67, tel. 43.058

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible] tel. [illegible]

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

[illegible] **Imperia:** tel. 7941 **Sanremo:** t. [illegible] **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 91.[illegible]

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia** [illegible] tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 500.300. **Guardia medica** [illegible] tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. (0183) [illegible].

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Quel profumo di mandarini»

Venerdì alle 16, nella sede della Società operaia di Porto in via Carducci 65, incontro con il giornalista e scrittore Stefano Delfino, autore del libro «Quel profumo di mandarini». Saranno inoltre eseguiti brani di Schubert dal pianista Luca Ramella e da Giorgio Barabino al flauto. **[a. b.]**

IMPERIA

Film sull'Isola di Pasqua

Domani, alle 21.30, l'associazione culturale «Amico Mondo» curerà la proiezione di un filmato sull'Isola di Pasqua al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto. **[a. b.]**

SANREMO

Un concerto per l'Unitre

Ultimo appuntamento annuale per l'Università della Terza Età. Alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue concerto vocale degli alunni della scuola di musica «Respighi». **[g. ga.]**

[illegible]

Il nuovo libro di Ramella

Domani, alle 16.30, la Compagnia de l'Urivu presenterà l'ultima opera di Lucetto Ramella «Imperia, itinerari e canni storici». **[a. b.]**

BRAIDAGHAM

Mercato di antichità

Mercato di antichità, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Organizza l'associazione «Il était [illegible] fois». **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Una visita al castello

Visite guidate al castello e al monumenti del Paese dei Doria alle 11,30, alle 16 e alle 18. Prezzi: 5 mila soltanto per il castello, 7 mila con gli altri monumenti. **[d. bo.]**

MONACO

Il Palazzo del Principe

Cambio della guardia al Palazzo del Principe di Monaco, alle 11,15. Visite agli appartamenti dalle 10 alle 17. Il prezzo è di 12 e 25 franchi. **[d. bo.]**

Al tribunale di Sanremo soltanto tre condanne, per usura e tentata estorsione

«Mare Verde», sono quasi tutti assolti Demolita l'ipotesi-camorra in Liguria

SANREMO. Operazione «Mare Verde»? Tutta una montatura. Una raffica di assoluzioni ieri sera ha [illegible] la parola fine all'unica maxi-indagine della Dia in Riviera. Quella che secondo l'ipotesi accusatoria [illegible] un'associazione a delinquere di [illegible] po camorristico per i giudici del tribunale di Sanremo [illegible] non esistita. Il «presidio» dei clan creato [illegible] Antonio Samataro all'Hotel Svizzera, i collegamenti con le famiglie Alfieri, Schiavone e Zaza [illegible] hanno infatti mai visto concretizzarsi la nascita di una «famiglia» sanremese.

Il verdetto, [illegible] dopo [illegible]nque ore di camera di consiglio, ha visto l'assoluzione con formula piena per nove dei dodici imputati. Le uniche condanne riguardano Giannino Tagliamento, otto mesi limitatamente [illegible] [illegible] semplice caso di usura, e i fratelli Antonio e Giancarlo Maiello, due anni, solo per una tentata estorsione. In tutto, quindi, quattro anni e [illegible] mesi a fronte di una richiesta del pubblico ministero Luigi Cavadini Lenuzza intorno ai 70 anni di carcere.

Per la difesa si è trattato di un'importante vittoria, per la Direzione investigativa antimafia di una grossa battuta d'arresto nella lotta al crimine organizzato [illegible] Riviera.

Il blitz «Mare Verde», scattato nel marzo del '93 in Italia e in Francia, con elicotteri [illegible] uomini sguinzagliati in assetto di guerra [illegible] rivelato null'altro che [illegible] «caccia alle streghe». In aula, per tutta la durata del processo, non è [illegible] nemmeno un elemento [illegible] prova a favore [illegible] quel teorema accusatorio che avrebbe voluto Samataro a capo dell'organizzazione camorristica e Tagliamento e Alberino come garanti locali degli illeciti.

A Sanremo non agiva quindi alcuna filiale della camorra. Il dibattimento ha fatto emergere invece storie di truffe [illegible] abili raggiri finanziari ma con le vittime passate a rivestire anche il ruolo di complici [illegible] una serie di episodi che non sono risultati chiari. A margine di «Mare Verde», inoltre, si sono avute tre condanne per [illegible] [illegible] del prestito ad usura ad Antonio Bruno, coltivatore e commerciante di funghi: otto [illegible] ciascuno ad Antonio Alberino, Salvatore Iorio [illegible] Giovanni Esposito. Per Alberino è scattata anche la confisca dei beni.

Questo l'elenco degli imputati che [illegible] stati assolti da tutte le accuse: Antonio Aversa, Salvatore Da Ponte, Ferdinando Langellotto, Luigi Maiello, Antonio Restucci, Nello Revello, Antonio Samataro (che risulta deceduto ma per il quale mancano ancora i certificati di morte), Giuseppe Vizzari. Assoluzione dall'associazione [illegible] delinquere legata [illegible] «Mare Verde» anche per Giannino Tagliamento, Antonio Alberino, [illegible] Antonio [illegible] Giancarlo Maiello.

La giornata di ieri, prima della came[illegible] [illegible] consiglio, si [illegible] aperta con le ultime arringhe dei difensori. L'avvocato Maurizio Prizzi, [illegible] Genova, ha evidenzia- to [illegible] «i luoghi comuni legati all'usura abbiano portato alla costruzione dell'impianto accusatorio e come chi abbia [illegible] [illegible] che fare con Tagliamento [illegible] Alberino sia [illegible] sempre coinvolto nelle indagini dell'antimafia». [illegible] ancora: «Le cene all'Hotel Svizzera? I vertici? Erano solo questioni commerciali». Sotto accusa anche la spettacolarizzazione delle indagini: «Il modo migliore per arrivare bene è [illegible] non partire».

Preciso anche Franco Moreno, per Tagliamento, che ha chiuso le arringhe analizzando [illegible] per [illegible] le deposizioni. L'ex gioielliere Micolucci: «Giudici, ci troviamo di fronte ad una serie [illegible] atti che sembrano più una bancarotta fraudolenta conclusasi [illegible] l'abbraccio alla Dia piuttosto [illegible] che [illegible] tentacoli di una "piovra"». [illegible] poi una serie di dati inquietanti sulle attività finanziarie del «grande accusatore» Micolucci. E poi ha dipinto Tagliamento come «trapezista del 416/bis»: «Già in tre occasioni [illegible] stato accusato di [illegible] [illegible] camorrista e assolto. Cos'ha fatto quest'uomo che nonostante le assoluzioni [illegible] nelle carceri di massima sicurezza, è una persecuzione». E [illegible] «Avrebbe rotto un braccio [illegible] un ragazzo [illegible] negozio di Alberino ma dove sono i referti medici, dove le denunce, i riscontri?».

L'ultima parola l'ha [illegible] Antonio Alberino. Una dichiarazione spontanea prima della camera di consiglio: «Quanto [illegible] grande 'sta follia? La Dia mi descrive come un boss, un nuovo Al Capone ma io ho sempre fatto le borse. La mia vita [illegible] blindata, mia moglie ha avuto un funerale "blindato", da boss, [illegible] io [illegible] ne posso più».

Mentre [illegible] attendono i processi d'appello [illegible] per i «napoletani» sia per «Mare Verde» [illegible] parola «boss» sembra assumere un valore diverso. Qualcuno, forse, avrebbe dovuto pesare le parole prima di lanciare quelle [illegible] che, per il tribunale, si [illegible] rivelate infondate.

Giulio Gavino

Antonio Alberino dietro le sbarre durante il processo

La Dia ha fallito il colpo?

Sul verdetto non hanno influito neppure i pentiti «eccellenti»

SANREMO. Per la terza volta, il 416/bis ha fatto fiasco. La temutissima imputazione [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso [illegible] è rivelata un «buco nell'acqua» per una Direzione distrettuale antimafia, quella [illegible] Genova, che dopo aver istruito maxi-processi alla 'ndrangheta e alla camorra si è trovata con un pugno di mosche in mano. Tre processi, [illegible] «filotto nero» difficile da dimenticare.

Assoluzioni dal 416/bis quin- [illegible]. E' accaduto prima [illegible] il «clan dei napoletani», poi con quello dei «calabresi» [illegible] infine con «Mare Verde». Insomma, [illegible] tribunale le prove che nel Ponente [illegible] un'organizzazione criminale radicata sul territorio attraverso un potente vincolo associativo non sono emerse. In [illegible] anno di processi importanti non [illegible] servite quindi le deposizioni di pentiti del calibro di Pasquale Galasso e di altri collaboratori per «inchiodare» i presunti boss che oggi si ritrovano sulle spalle qualche condanna per spaccio e traffico di droga, usura, estorsione, ma nulla di più.

Crimini usuali, caratteristici [illegible] sempre della malavita di queste zone, [illegible] che devono ancora passare il vaglio dei processi d'appello che le difese attendono per «sfrondare» quelle dichiarazioni dei pentiti che sono ancora traballanti.

E [illegible] la sentenza per «Mare Verde» [illegible] apre anche [illegible] tempo dei bilanci. Quanto è costata la gestione dei collaboratori [illegible] giustizia che avrebbero dovuto permettere di «gominare il crimine organizzato? Le condanne, le «prove» emerse in aula, giustificano spese per centinaia di milioni [illegible] [illegible] anni?

Nascono anche altri interrogativi: dove sono finiti quegli uomini della Criminalpol, della Dia [illegible] dalla Dda che in questi anni hanno continuato a parla- [illegible] di mafia, camorra, 'ndrangheta [illegible] «boss» che ieri si sono trasformati in «presunti boss» e che oggi, dopo il verdetto dei giudici, sono comuni cittadini, magari un «po' malavitosi»?

L'epoca delle fanta-operazioni di polizia giudiziaria si è definitivamente conclusa? All'inizio degli Anni 90 le forze dell'ordine avevano sollecitato l'allora prefetto Giuseppe Piccolo a garantire rinforzi per sgominare la mafia [illegible] Riviera. Quel prefetto rispose: «Dimostratemi che esiste e li avrete».

Le assoluzioni dal 416/bis registrate negli ultimi mesi quale chiave di lettura devono avere? La lotta al crimine, intanto, è ripartita da zero. Indagini [illegible] polizia, meno pentiti [illegible] più sequestri di droga e armi, anche se di quantitativi minimi. Niente operazioni-spettacolo [illegible] un lavoro che, al momento, sembra pagare di più. [g. ga.]

Giannino Tagliamento

IL CASO

UNA VERITA' E TANTI DUBBI

La Corte d'Assise di Imperia ha concesso gli arresti domiciliari [illegible] Ornello Croesi, condannato a 16 anni

Uccise due vicini e dopo 16 mesi torna a casa

Il dramma avvenne a San Biagio della Cima. Presto l'appello

SAN BIAGIO. Ornello Croesi è agli arresti domiciliari. L'assassino di San Biagio della Cima ieri [illegible] infatti lasciato il [illegible] ed [illegible] ritornato a casa dove vivono [illegible] moglie e [illegible] figlie. Due morti sulla [illegible] e [illegible] condanna [illegible] 16 anni per [illegible]icidio volontario con verdetto emesso dalla Corte d'Assise di Imperia [illegible] scorso 7 novembre. Questo il fardello che Croesi si porta in spalla nel «confino [illegible]mestico» di San Biagio. Intanto, dalla Procura di Sanremo [illegible] già stato annunciato [illegible] ricorso al Tribunale della Libertà contro l'istanza della Corte d'Assise che ha di fatto aperto la cella [illegible] Croesi.

Al pm Marcello Basilico, che al termine della requisitoria [illegible] chiesto una condanna a 26 anni e mezzo, la sentenza del [illegible] scorso sta stretta, forse troppo. E il ricorso in appello è già stato confermato dalla procura generale che, come già avvenuto anche a Imperia, contesta all'imputato la premeditazione. Quella seminfermità mentale concessa [illegible] Croesi dai giurati popolari e dal presidente Romanelli, al termine di una battaglia di perizie mediche, dovrà essere infatti confermata anche nel processo che si terrà [illegible] Genova per permettere la credibilità dell'omicidio volontario. E proprio questo rimane un punto ancora tutto da discutere tra accusa e difesa.

Ad ottenere gli arresti domiciliari per Ornello Croesi [illegible] stati gli avvocati difensori Lui- [illegible] Petrone [illegible] Marco Giuliani. Il provvedimento è stato [illegible] dal presidente Sanzi che ha sostituito Romanelli alla presidenza della Corte d'Assise. I punti fondamentali della documentazione presentata dai legali sono diversi [illegible] questi due [illegible] i principali: Croesi [illegible] è stato considerato socialmente pericoloso dai periti e l'omicidio [illegible] San Biagio si deve considerare [illegible] un «evento irripetibile». Per la difesa si [illegible] trattato di un modo evidente per sottolineare che per l'omicidio volontario la carcerazione preventiva è durata tanto, fin [illegible] quel 14 agosto del [illegible] quando dopo la sparatoria nelle campagne Ornello Croesi si era subito consegnato spontaneamente ai carabinieri di Vallecrosia.

Sulla collina [illegible] San Biagio della Cima la tragedia si era consumata la mattina del 14 agosto, terribile epilogo di una serie di liti relative a questioni di confine tra la campagna di Ornello Croesi e i terreni della famiglia Semeria. Quel giorno Croesi aveva raggiunto la proprietà [illegible]i vicini e con la sua Browning 7,65 aveva freddato Antonio Semeria, [illegible] anni, Antonino Trezzera di 48, ferendo gravemente anche Bianchina Croesi, sua lontana cugina e moglie di Semeria. Poi, in auto, [illegible] raggiunto la moglie [illegible] casa, le aveva raccontato tutto ed era andato [illegible] costituirsi.

Si erano quindi aperte le indagini con l'agghiacciante sequenza del duplice delitto [illegible] del ferimento di Bianchina Croesi incisa su un'audiocassetta, le perizie balistiche, la ricostruzioni delle tensioni tra i vicini di campagna. Un panorama inquietante che [illegible] processo davanti alla Corte d'Assise di Imperia ha sviscerato in gran parte. Lui, l'omicida, secondo l'accusa nasconderebbe però ancora qualcosa. Nella ricostruzione dei fatti troppi particolari [illegible] stati «affrescati» dal pm [illegible] dagli avvocati difensori. E' la prova che la verità non è stata ancora trovata. Croesi, intanto, ha potuto riabbracciare la famiglia. Questi i dati di fatto, mentre si attende che venga fissata la data [illegible] processo davanti alla Corte d'Assise d'Appello. [g. ga.]

Sarà la Corte d'Assise d'Appello di Genova a decidere il destino [illegible] Ornello Croesi

Le reazioni

Un eccesso di garantismo?

SANREMO. La notizia degli arresti domiciliari concessi ad Ornello Croesi è destinata [illegible] fare scalpore. [illegible] confesso di un duplice omicidio [illegible] del ferimento di una terza persona, l'imputato ha potuto lasciare la cella dopo un anno [illegible] quattro mesi di carcerazione preventiva. Confinato nella sua abitazione, attenderà il processo davanti alla Corte d'assise d'appello di Ge- [illegible].

I motivi che gli hanno permesso di lasciare la prigione sono diversi: la seminfermità mentale riconosciuta nel processo [illegible] Imperia, la non pericolosità sociale confermata dai periti. In pratica, Croesi ha spa- [illegible] uccidendo due persone ma non lo rifarebbe perché non è ipotizzabile che una simile circostanza si possa ripetere.

I commenti della Procura di Sanremo sono fin troppo scontati. Il ricorso al Tribunale della libertà per la revoca degli arresti domiciliari e l'impugnazione della sentenza di primo grado valgono molto più delle parole. A Palazzo di Giustizia, intanto, [illegible] notizia è stata appresa in modi diversi, tra chi l'interpreta come [illegible] [illegible] di garantismo e chi invece sostiene sia legata essenzialmente al «diritto», all'interpretazione delle normative [illegible] delle leggi.

Ma cosa dire [illegible] Bianchina Semeria Croesi, la vedova [illegible] Antonio Semeria, lei stessa raggiunta dalle pallottole sparate a bruciapelo da Croesi nella [illegible] pagna di San Biagio? Lei ha sempre affermato di «volere giustizia», [illegible] vivere [illegible] «dolore troppo grande per il perdono, incommensurabile». Adesso, sa che l'assassino di [illegible] marito [illegible] ritornato a casa, soltanto a pochi chilometri dalla sua.

E la domanda che per tutti ri- [illegible] [illegible] risposta è sempre la stessa. Se Ornello Croesi ha confessato di aver ucciso, considerando che [illegible] già stato condannato a 16 anni e che comunque dovrà scontare anni [illegible] car- [illegible] anche con il processo d'appello, quale [illegible] hanno gli arresti domiciliari? [g. ga.]

Da sabato a lunedì manifestazione dedicata a illustrare la produzione e il consumo del condimento

Andar per olio, da Imperia parte un'idea

Banchetti a Oneglia e Porto Maurizio, visite guidate ai frantoi

IMPERIA. Andar per frantoi. «Se in Toscana [illegible] una piacevole attività agrituristica, perché non può diventarlo anche qui da noi?»: è con questa premessa del sindaco Davide Berio che da sabato [illegible] lunedì scatta a Imperia [illegible] manifestazione «Olio dono di natura» inserita nel calendario dell'Associazione [illegible]zionale Città dell'Olio [illegible] non [illegible]va, quindi, di significativi risvolti promozionali», come rileva Antonio [illegible] Bonis, [illegible] [illegible] Commercio (momentaneamente, però, soltanto consulente del sindaco, in [illegible] che si chiarisca la vicenda del decreto legge sulle giunte ampliate nei componenti).

Saranno tre giorni prenatalizi, e presumibilmente affollati di ospiti in Riviera, dedicati all'assaggio dell'olio [illegible] alla visita ai frantoi. Un'iniziativa presa dal Comune con la collaborazione dell'Associazione frantoiani Imperiesi, dell'Aprol e dall'Associazione dei Panificatori, che hanno offerto i prodotti per la degustazione.

I banchetti saranno collocati in piazza San Giovanni a Oneglia e in piazzetta Fratelli Serra a Porto Maurizio con orario 9,30-13 e 14,30-19. I frantoi visitabili [illegible] quelli di Benza [illegible] provinciale per Dolcedo, Francesco Ardoino [illegible] Oliveto, Franco Ramoino in [illegible] Nazionale, Montegrosso Sas e Montegrazie, fratelli Ghersi in via Argine Destro [illegible] Antonio Mela a Sant'Agata: saranno raggiungibili gratuitamente con di[illegible] minibus dell'Amat che partiranno ogni giorno alle 10 e alle 14,30 da piazza Serra e piazza Bianchi, con rientro alle 12,30 e 19.

«E' un passo avanti per la valorizzazione della produzione locale dell'extravergine di oliva», spiegano Berio e De Bonis, soddisfatti della collaborazione avuta dagli imprenditori. [illegible] lo stesso De Bonis conclude: «Il passaggio della denominazione di origine protetta in Comunità Europea con il marchio Riviera Ligure soddisfa l'amministrazione. Al più presto, si attiveranno [illegible] procedure per il Consorzio di tutela, che consentirà la maggior valorizzazione del prodotto [illegible] conseguenti maggiori ricavi: solo se sarà remunerativo, i giovani torneranno a lavorare gli uliveti». [a. d.]

IL MERCATO

Extravergine in discesa

Prezzi in picchiata per l'olio di produzione nazionale: secondo il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso preparato dalla Camera [illegible] commercio, l'extravergine di acidità massima intorno all'1 per cento [illegible] sceso a 7300-7800 lire al chilogrammo. Per quello raffinato la quotazione è tra [illegible] [illegible] 6200, [illegible] per quello lampante stazione fra 4800 e 5200. In discesa anche l'olio di arachide, che passa [illegible] 1680-1700, [illegible] quello [illegible] mais, ora a 1280-1300. Per il girasole [illegible] quotazione è [illegible] 960-980. L'olio di oliva del Ponente per ora non [illegible] ancora quotato, mentre è fissato il prezzo per le olive: quelle in salamoia vanno [illegible] [illegible] a 4700 lire al chilo.

Nel mercato [illegible] l'olio extravergine di oliva «Borjas», prodotto in Spagna, è sceso a 7600-7800 lire il chilo. Il greco «Kalàmata» (acidità 0,5-0,6 per cento) ha una quotazione [illegible] le 6200 [illegible] le [illegible] lire. [e. f.]

Gli studenti alle 15 fra gli anziani della Borelli

Natale alla Casa di Riposo per i volontari del Ruffini

PIEVE DI TECO. L'obiettivo [illegible] quello di creare una «struttura aperta» per rafforzare i contatti e i legami tra gli ospiti e gli «esterni». E tutto parte dai banchi di scuola. Un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico «Ruffini» [illegible] staccata di Pieve di Teco, nell'ambito del «Progetto giovani», un programma che esula dalla materie tradizionali, da circa due anni svolge, in pratica, attività di volontariato presso la locale Casa di Riposo «Borelli».

Grazie alla collaborazione della Comunità Montana della Valle Arroscia, avviata [illegible] qualche mese, tale progetto è stato perfezionato, ampliato [illegible] migliorato. E' nato così un gruppo di animazione stabile che lavora a beneficio degli anziani ricoverati ed [illegible] stato pianificato l'incontro settimanale tra i ragazzi e gli ospiti della Casa.

Nell'ambito di questo programma, oggi, dalle 15 [illegible] poi, nei locali della «Borelli» è stato previsto un incontro tra ospiti, volontari, amministrazione comunale [illegible] della Comunità Montana [illegible] popolazione. Tutto que- [illegible] [illegible] considerazione dell'approssimarsi [illegible] feste natali- [illegible] E' stata anche allestita una mostra, nella quale saranno esposti i lavori artigianali, frutto delle attività lavorative che gli anziani svolgevano negli anni passati. Gli alunni della scuola elementare e media interverranno con uno spettacolo preparato per l'occasione.

Dicono i promotori della lodevole iniziativa: «Tutti coloro che vorranno intervenire avranno così l'opportunità di avvicinarsi un po' di più a quelle persone che per motivi di salute, o per situazioni particolari si trovano a vivere "l'isolamento" conseguente alla struttura. Sarà anche un festoso momento di incontro fra generazioni diverse». [a. b.]

Via libera alla bonifica di Collette Ozotto ma con polemiche in Consiglio

Rifiuti, è guerra per la discarica

E oggi la Conferenza dei servizi decide sulla richiesta di riapertura dell'impianto di Valle Armea
Cassini: «Si rischia di creare un'enorme pattumiera». Andracco: «La giunta non si è cautelata»

SANREMO. Sotto l'albero di Natale esplode il «caso-rifiuti». Tutto nasce dal progetto di bonifica della discarica di regione Collette Ozotto, in Valle Armea, proposto dall'Idroedil della famiglia Ghilardi, e fatto proprio dal Comune, alla disperata ricerca di un sito dopo l'ultimatum della Provincia per l'utilizzo dell'impianto di Ponticelli (stop alle proroghe da febbraio). Quella che, secondo l'amministrazione, doveva essere la soluzione tampone indolore contro l'emergenza, in attesa di fare chiarezza su localizzazione e tecnologie dei futuri centri di smaltimento della spazzatura, ha scatenato una bagarre in Consiglio. L'altra sera, infatti, si sono sprecati scontri verbali tra maggioranza e opposizione. E anche all'interno della stessa amministrazione sono affiorati malumori e divergenze.

Alla fine, l'assemblea ha espresso parere favorevole all'intervento (con i voti del Polo), ma la vera partita si gioca oggi a Imperia, dove è convocata la Conferenza dei servizi, alla quale spetta la decisione finale sulla riapertura della discarica. Il Comune sarà rappresentato dal sindaco Giovenale Bottini, il quale dovrà anche sostenere l'emendamento che riserva l'uso dell'impianto alla sola Sanremo. «Temo che risulti vano e illegittimo, perché la Conferenza non entra nel merito, limitandosi ad approvare il progetto, mentre è la Provincia che ha competenza sulla questione», osserva Daniela Cassini (Sanremo Insieme), che aggiunge: «Bottini dovrebbe avere la forza di dire no alla riapertura di Collette Ozotto, se si accorgesse che la Provincia intende coinvolgere altri Comuni. Perché alla fine non si tratterebbe più di una bonifica, limitata ai previsti 26 mila metri cubi, ma di una vera e propria variante al piano dei siti, col rischio di creare un'enorme pattumiera».

Ed è quello che temono anche gli abitanti di Bussana, pronti a scendere nuovamente sul piede di guerra dopo aver detto «no» all'inceneritore in Valle Armea.

L'amministrazione è accusata di non essersi cautelata a sufficienza. E non è bastata la lettera d'impegno esibita in extremis dall'Idroedil. Anzi, ha aumentato la confusione, al punto che è stato necessario un consulto tra i capigruppo di maggioranza ed è stato chiamato d'urgenza lo stesso Carlo Ghilardi, col quale, però, l'opposizione ha rifiutato il confronto in aula. «Perché spetta alla giunta garantire l'istruzione delle pratiche - spiega Marco Andracco (pds) - L'amministrazione ha perso un'occasione per fare gli interessi della città, dato che poteva già imporre all'Idroedil clausole cautelative per il Comune e non l'ha fatto».

Ritirato, poi, l'ordine del giorno presentato da Umberto Bellini, capogruppo di An, per il quale il documento del Consiglio contro l'individuazione di siti per inceneritori a Sanremo e nei centri limitrofi e modificare quello successivo che impegnava l'amministrazione a ricercare comunque soluzioni temporanee per lo smaltimento dei rifiuti. «Una decisione così importante può essere presa senza prima aprire un confronto fra tutte le componenti del Consiglio», dice Salvatore Caronia (La Primavera), convinto che l'emergenza rifiuti vada affrontata a livello comprensoriale.

Micaletto

Sul «caso-rifiuti» gli abitanti di Bussana sono pronti a sostenere un'altra battaglia

IDROEDIL

La lettera della discordia

La lettera dell'Idroedil, che ha acceso la miccia in Consiglio («manca dei pareri degli uffici», ha rilevato la minoranza), è stata recapitata a mano in apertura di seduta. Ecco uno dei passaggi essenziali: «... si ritiene opportuno dare garanzia al Comune di Sanremo, nel cui territorio è allocata l'area da bonificare, che tale quantità di rifiuti solidi urbani e assimilabili necessari per l'intervento sia di provenienza esclusiva dallo stesso territorio comunale». Per utilizzare l'impianto (prevista una durata di 6-7 mesi), l'amministrazione dovrebbe pagare 12 mila lire per ogni quintale di spazzatura. «E pensare che l'Idroedil è obbligata ad effettuare la bonifica...», osserva Andracco (pds). La minoranza ha poi sollevato forti perplessità sulle polizze fidejussorie. Giuseppe Cugge, assessore ai Lavori pubblici, allarga le braccia: «Stiamo facendo tutto il possibile per evitare l'emergenza rifiuti: le regioni vicine ci hanno negato l'accesso ai loro impianti, e alla fine ci è rimasta che la discarica di Collette Ozotto. Tutto questo mentre la Regione Liguria continua a tacere sul piano dei siti. Quanto all'Idroedil, per ora si tratta di parere, l'accordo verrà in seguito». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Gli operatori del chiedono nuove strutture

Ha proclamato lo stato di agitazione, a partire dal primo gennaio, il «Comitato operatori mercato ortofrutticolo». All'amministrazione comunale viene chiesta la chiusura del mercato e una nuova proposta di progetto; la costituzione di una direzione di mercato e un ufficio quale punto di riferimento per gli operatori; la costituzione di una «commissione mercato»; la revisione della Tosap e della tassa sui rifiuti; la e la bonifica dei gabinetti pubblici e di tutte le strutture. **[m. c.]**

Vacchino riconfermato presidente regionale Agis

Walter Vacchino è stato riconfermato presidente regionale dell'Agis (Associazione generale italiana dello spettacolo). Vice-presidenti Pierangelo Saviane, Ivo Chiesa e Nicola Costa. Presidente e direttivo resteranno in carica tre anni. **[m. c.]**

Veranda abusiva, un milione di multa

Sostituire semplici profilati di una veranda del suo alloggio è costato un taggese. Pietro Tibaldi si è visto infliggere una sanzione pecuniaria di un milione di lire. L'intervento, non autorizzato, era stato portato a termine in via D.M. Boeri 2. **[m. c.]**

DON ORIONE

Spettacolo dei bambini scuole S. Giacomo

I bambini delle elementari di San Giacomo si esibiranno oggi, in qualità di attori, davanti agli ospiti dell'Istituto don Orione di via Senatore Marsaglia. Saranno rappresentati «La di Natale», di Gianni Rodari, e «Fiaba di Natale». Diversi dei quarantuno alunni si esibiranno anche cantanti. Al termine, insieme ai genitori, offriranno agli ospiti un rinfresco. **[m. c.]**

Giornata dell'informazione in piazza Colombo

Giornata di informazione sull'Aids, venerdì 20, organizzata dal Centro sociale e dall'associazione «Sieropositivi anonimi». Dalle ore 10 alle 18,30, in piazza Colombo, saranno distribuiti dépliants informativi ed anche piccoli doni ai passanti. **[m. c.]**

SOLIDARIETA'

Una festa pre-natalizia in piazza Nota

Festa pre-natalizia, oggi, organizzata dall'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. L'appuntamento è in piazza Nota 2. Molte le sorprese ed i giochi in programma. Si comincerà alle ore 16 per finire alle 18,30. **[m. c.]**

All'«Altra edicola»

Giovedì in tv le opere del poeta Garzia

ARMA DI TAGGIA. Il poeta armese Lamberto Garzia sarà ospite giovedì sera, alle 22,30, del programma televisivo culturale di Raidue «L'altra edicola».

La trasmissione verterà su alcune tematiche della poesia contemporanea, in particolare è possibile qualche polemica fra poeti materialisti ed altri spirituali.

Ospite della stessa tramissione anche il poeta imperiese Giuseppe Conte, lo stesso che ha scritto la prefazione all'ultima fatica di Garzia, il poema epico «La Chanson de Lambert», un'opera alla quale ha lavorato sette anni. Con loro anche Valentino Zeichen e Mario Baudino.

Lamberto Garzia, trentunenne che si divide fra Arma e Roma dove è anche un attivo operatore culturale, è molto conosciuto anche per la sua passata attività sportiva. E' stato campione italiano junior di judo ed ha vestito più volte la maglia azzurra. **[m. c.]**

STEFANO

Quattrocento milioni

Nuovo impianto della luce alla «D'Albertis»

S. STEFANO AL MARE. I lavori di ristrutturazione e di adeguamento dell'impianto elettrico della casa di riposo «D'Albertis» di Santo Stefano - dopo una lunga attesa - possono essere appaltati. Il Comune era stato sollecitato a procedere ma da maggio attendeva un nulla-osta dei Vigili del Fuoco che è finalmente giunto in questi giorni.

L'opera complessiva comporterà una spesa di 400 milioni. Essa comprende, oltre alla sistemazione del vetusto impianto elettrico, anche l'abbattimento delle barriere architettoniche ed altri lavori minori. Per il solo adeguamento dell'impianto elettrico (progetto dell'ingegnere Filippo Guidastri di Sanremo) andranno 190 milioni. «Finalmente - afferma il vice-sindaco Aldo Fabbri - potremo procedere a questi lavori. L'appalto avverrà però con l'anno nuovo».

La casa riposo comunale «D'Albertis» ospita oggi una trentina di anziani di tutta la provincia anche la priorità spetta ai santevesi. **[m. c.]**

Nel 1997 per fare quadrare i bilanci e accendere mutui si parla di un aumento di 332 lire a metro cubo

Acqua potabile, è in arrivo la stangata Aamaie

Il Comune chiede 3 miliardi «d'affitto», investimenti per 84 miliardi

SANREMO. Per i sanremesi il 1997 è annunciato davvero pesante. Oltre all'inasprimento delle tasse istituzionali, oltre alla «supertassa per l'Europa» quasi sicuramente matuziani e proprietari di seconde case in Riviera saranno investiti anche dalla «stangata acqua». Si parla addirittura di un possibile aumento di 332 lire per ogni metro cubo consumato. Attualmente l'acqua potabile a Sanremo costa 715 lire a metro cubo.

«Siamo stufi di pagare gabelle - è il commento generale - per servizi primari come l'acqua. A quando la anche sull'aria che respiriamo»?

L'Aamaie, interpellata sul «caro acqua», nasconde la possibilità reale di aumenti. «Da tempo - ha dichiarato Paolo Ferrari, presidente della municipalizzata - lo stesso Comune ha votato ed autorizzato un aumento dell'acqua potabile a 280 lire a metro cubo. Chiedere soldi alla gente non è mai piacevole, l'Aamaie lo sa benissimo. Però se vogliamo migliorare i servizi occorrono grossi investimenti. L'azienda che dirigo ha studiato a fondo il problema ed ha pronte diverse strategie. Ai miei concittadini dico solo una cosa: Sanremo probabilmente è la città italiana dove l'acqua potabile costa meno che altrove. Non è più possibile praticare queste tariffe. A Bologna, solo per fare un esempio, costa quasi il triplo».

L'utente oggi a Sanremo paga l'acqua 0,715 lire a litro. Se scatterà l'aumento di 332 lire a metro cubo, come da più parti si sussurra, l'acqua costerà 1 lira e 47 centesimi a litro.

Ha detto il direttore dell'Aamaie, Nicola Cavaliere: «Le 332 lire di aumento potrebbero essere progressive, dilazionate nell'arco di 3 anni. Per esempio nel primo anno l'aumento potrebbe essere di 123 lire a metro cubo consumato; 194 lire nel secondo anno; arrivare a 332 nel terzo anno».

E perchè questa «stangata acqua»? Le risposte sono diverse. Due, su tutti, i problemi più urgenti: una richiesta più alta del Comune all'Aamaie per il servizio che la municipalizzata gestisce e la necessità di trovare liquidi per accendere mutui per rifare acquedotto, reti di distruzione urbana, servizi vari.

Ha detto il presidente Ferrari: «Il Comune nel suo bilancio di previsione ha miliardi di introiti dall'Aamaie per il 1997. Nel 1996 abbiamo pagato al Comune 1 miliardo e 300 milioni circa. Quindi l'azienda, se non variazioni, il prossimo anno dovrà pagare a Palazzo Bellevue più del doppio. Dove prendiamo i soldi? Anche noi abbiamo preparato un bilancio. Se dovessimo davvero dare 3 miliardi al Comune, e spero no, l'Aamaie dovrà, per esempio, rinunciare ad accendere mutui per fare lavori per oltre 15 miliardi. Badate bene lavori che ogni diventano sempre più urganti e necessari. Mi spiace dirlo, ma presto non avremo altra scelta che aumentare il costo dell'acqua».

L'Aamaie ha gia pronto un piano tecnico di intervento. Ha detto il direttore Nicola Cavaliere: «Il progetto generale per migliorare globalmente i servizi dell'acquedotto prevede investimenti e mutui per 84 miliardi. Logicamente l'azienda aumenterebbe anche il numero dei suoi dipendenti. Insomma si eliminerebbero i guasti, creerebbero strutture idonee e nuovi posti lavoro».

Se scatterà il «caro acqua» invece delle attuali 715 lire si pagheranno 1047 lire a metro cubo

CHIUSO PER INFLUENZA

Il male di stagione ha colpito i gestori del Bar Centrale

Chiuso per influenza. L'ultima arrivata fra le malattie di stagione - battezzata dai medici: Hong Kong - ha costretto alla chiusura il Bar Centrale di via Roma. I titolari, marito e moglie, sono stati colpiti dall'influenza ed hanno dovuto chiudere il bar. Un cartello accanto alla da abbassata spiega ai clienti l'inconveniente, assolutamente indipendente dalla volontà dei gestori. **[g. p. m.]**

Il Comune citato in giudizio dalla ditta che si è vista revocare l'appalto del vestiario per gravi ritardi

Vigili, finisce in tribunale il caso delle divise

Provvedimento d'urgenza della giunta per «vestire» i nuovi agenti

SANREMO. Finisce in tribunale la «guerra» per la fornitura delle divise dei vigili urbani. La ditta «Mitta» di Genova ha infatti citato in giudizio il Comune, dopo la decisione della giunta di rescindere il contratto triennale, che avrebbe assicurato il vestiario agli agenti anche nel '97. Il primo della battaglia giudiziaria è previsto per il 15 gennaio prossimo.

E' l'ennesimo contenzioso per l'amministrazione di Palazzo Bellevue, l'ultimo fascicolo di una lunghissima serie aperto dall'Ufficio legale alla appalti.

Il braccio di ferro è iniziato qualche mese fa, quando i vigili hanno lamentato le più riprese ritardi nella fornitura delle nuove divise e soprattutto dei giacconi impermeabili, indispensabili durante l'inverno e in particolare nelle giornate di pioggia.

Più di volta, sotto l'acqua, gli agenti stati costretti ad abbandonare precipitosamente il controllo delle strade per non in ufficio inzuppati. E ancora adesso, i sei arrivati, assunti con il recente concorso, sono sprovvisti delle uniformi: si distinguono soltanto per il giubbino con la scritta «polizia municipale».

Vigili a disagio senza i giacconi

Prima di arrivare alla decisione di interrompere il rapporto contrattuale con la «Mitta», l'amministrazione ha sollecitato la ditta genovese a rispettare gli accordi, applicando anche le penali previste dal capitolato d'appalto. «Ma i ritardi nella consegna del vestiario sono rimasti notevoli, anche dopo l'ultimatum fissato per la fine di ottobre», spiegano in Comune.

Pare che la «Mitta» si sia giustificata evidenziando grossi problemi di produzione del vestiario nati dopo il furto di materia prima legato a un incidente subito da un proprio mezzo sull'autostrada. Un imprevisto che avrebbe provocato la fornitura «singhiozzo» di divise e giacconi nell'arco del '96, dopo che nel '95 (primo anno di contratto) si registrati intoppi.

E quando la giunta ha deciso di troncare il rapporto un anno di anticipo, per «gravi inadempienze contrattuali», la ditta genovese non è stata a guardare, ricorrendo all'intervento del giudice perchè convinta di aver subito un danno. Inoltre, sembra che la «Mitta» lamenti di aver ancora percepito per intero le somme previste dall'appalto.

Intanto, l'amministrazione comunale è dovuta correre ai ripari per «vestire» i nuovi vigili, in servizio da un paio di mesi. Ieri, sindaco e assessori hanno deciso richiedere preventivi urgenti a decina di ditte specializzate, per garantire l'equipaggiamento completo ai agenti La fornitura dovrà avvenire prima della fine dell'anno, mentre per il '97 indetto nuovo appalto. **[g. mi.]**

Intero quartiere sotto assedio delle forze dell'ordine: paura e tensione

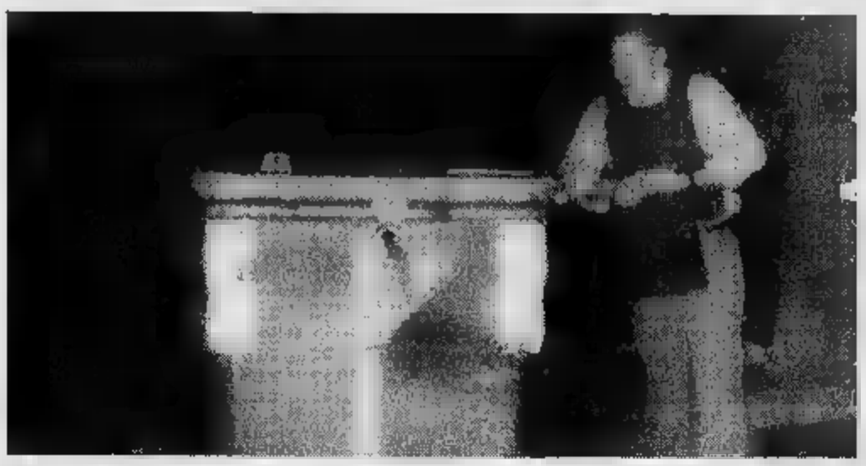
Ventimiglia: scatta l'allarme-bomba ma nel cassonetto solo una sveglia

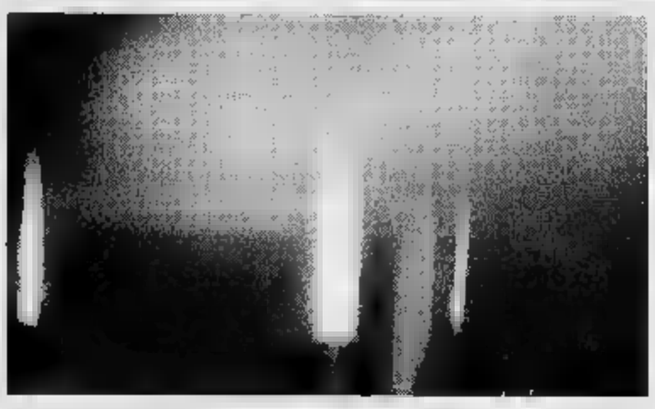
VENTIMIGLIA. Momenti di panico l'altra notte a Ventimiglia, intorno alle 21,30. Un allarme bomba ha messo in subbuglio un intero quartiere. Un presunto ordigno in un cassonetto dell'immondizia situato in via Vittorio Veneto, incrocio con via Ruffini, davanti alla casa comunale, ha fatto scattare eccezionali d'emergenza e allertato tutte le forze dell'ordine (è recente l'attentato degli integralisti islamici in Francia c'è chi ricorda i candelotti di dinamite nei supermercati). Fortunatamente s'è trattato di equivoco. Dentro il cassonetto c'era solo una sveglia. Ma questo è indicativo della tensione che segue agli attentati in Francia.

A dare l'allarme è stato un che ha sentito uno strano rumore proveniente dal contenitore di rifiuti. Immediato è stato l'intervento di polizia, carabinieri e Vigili del fuoco, che hanno recintato l'intera zona, bloccando la strada al traffico. Il nervosismo palpabile. L'estrema delicatezza della situazione ha reso indispensabile pure l'intervento del reparto artificieri della Questura di Imperia. Gli agenti, esperti in antisabotaggio, hanno prima proceduto a far esplodere il coperchio del cassonetto dopodichè hanno trasportato il contenitore dei rifiuti nel parco vicino. Qui l'hanno fatto brillare. E' poi scoperto che si solamente di un orologio-sveglia. Ma per pochi istanti, nella città a confine, quel tic-tac si è come amplificato, mettendo i brividi a centinaia di persone.

Il flashback è da film thriller. Ventimiglia, ore 21,30. Un metronotte segnala di aver sentito in un cassonetto della nettezza urbana un ticchettio sospetto. Intervengono i carabinieri, guidati dal capitano Luigi Grasso e la polizia, con il dirigente Pietro Martullo. La è isolata. Più tardi arrivano anche gli artificieri che, a mezzanotte, fanno brillare il cassonetto. Uno scoppio sveglia i pochi abitanti che ancora non si erano accorti del movimento di agenti e militari. E' il panico. La gente scende per strada temendo il peggio. Gli artificieri hanno aspettato altri dieci minuti prima di avvicinarsi a cassonetto. E' una tecnica dei terroristi islamici quella di far precedere la propria esplosione da una prima bomba. La gente accorre credendo che l'emergenza sia finita, invece....Poi è cercato tra i rifiuti, per verificare l'eventuale presenza di esplosivo. Si scopre però che il ticchettio proveniva da una sveglia, vecchia e malandata, ancora funzionante e in grado di bloccare dalla paura un quartiere, di mettere in moto un imponente apparato di sicurezza. Ma a Ventimiglia, di questi tempi, si prende sul serio qualsiasi segnalazione, qualsiasi imprevisto che possa far pensare

Paola Borghi





L'allarme-bomba: un artificiere si appresta a far saltare il cassonetto; l'attesa dell'esplosione; la deflagrazione nella notte; la ricerca dell'ordigno fra i rifiuti (FOTTI)

VENTIMIGLIA

assegnare alloggi edilizia

E' stato indetto dall'Amministrazione comunale ventimigliese il bando biennale di concorso 1997-98 per l'assegnazione alloggi edilizia residenziale che si renderanno disponibili nei Comuni facenti parte il comprensorio intemelio. I principali requisiti per conseguire l'assegnazione degli alloggi, oltre alla cittadinanza italiana, sono il reddito annuo complessivo non superiore 22 milioni 662 mila lire la titolarità di un alloggio. Le domande andranno presentate in Comune entro il 31 gennaio '97.

VENTIMIGLIA

Investito da in corsa: ferisce lievemente

Viene investito da un'autovettura in corsa (forse una svita conducente), ma fortunatamente riporta soltanto leggere contusioni. E' accaduto ieri mattina a Ventimiglia. Protagonista dell'infortunio Antonino Contino, 59 anni, residente in via Garibaldi. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale Saint Charles di Bordighera per ricevere le prime cure.

Consiglio comunale il 21, una seduta «tecnica»

E' stato integrato con due nuovi punti all'ordine del giorno il Consiglio comunale di Ventimiglia, che si riunirà lunedì alle 21. Sarà una riunione tecnica incentrata argomenti di carattere prettamente amministrativo. Ai dodici punti programma stati aggiunti l'integrazione e la modifica della delibera riguardante il trasferimento all'Usl di beni con vincolo di destinazione e la deliberazione dell'esercizio provvisorio per l'anno '97.

VENTIMIGLIA

Presentata l'attività dell'Associazione genieri

L'Anget (Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia) Ventimiglia celebra venerdì, alle 21, la «Festa degli Auguri». L'appuntamento si svolgerà nella sede sociale via Roma 63. Durante la serata sarà presentata l'attività del '96 e quella prevista per il prossimo . In calendario, a luglio, la 4a Mostra di cartoline d'epoca sul tema «I fiori nel mondo».

VENTIMIGLIA

Botta e risposta tra studenti e Ag sulla scuola

Paolo Strescino, presidente provinciale di Azione Giovanile replica alle accuse di strumentalizzazione politica Roberto Vallepiano del Collettivo Marco Polo di Ventimiglia. «Azione Giovani non alcun rappresentatività in Parlamento. Le manifestazioni che si svolte sabato scorso in tutta Italia state organizzate da Azione Studentesca (Nucleo studentesco AG) perchè la governo è svantaggiosa per gli studenti». **[d. bo.]**

Bordighera: sabato e domenica c'è Gaber

Torna il Signor G. E' teatro-canzone

BORDIGHERA. Dopo so avuto primo spettacolo della Stagione di prosa del Teatro Palazzo Parco di Bordighera, La Bella e la Bestia, continua stagione uno degli appuntamenti più attesi: Giorgio Gaber in «Gaber 96/97». Doppio appuntamento sabato e domenica inizio alle 21.

«Erano molti anni che Gaber mancava provincia ed è legittimo orgoglio che Bordighera ospita questo artista nella prima data della tournée ligure», dice l'assessore Sergio Trucchi. Da oltre vent'anni, Giorgio Gaber alias Signor G., porta in giro per tutti i teatri d'Italia suo «Teatro-canzone», neologismo inventato per definire la sua originalissima scelta interpretativa. Quasi sempre da solo, a volte accompagnato da una schiera di formidabili musicisti, Gaber in tutti questi anni ha saputo rinnovare continuamente «poesia» e il teatro, pur mantenendo un clichè inconfondibile che lo ha reso popolare a una schiera sempre più vasta di pubblico e di ammiratori. Pur rifiutando in modo quasi maniacale la presenza in tv (nonostante le ricchissime offerte, le sue ultime apparizioni risalgono a Senza Rete, negli Anni Sessanta) Gaber gode di straordinaria popolarità derivata da anni di lavoro prima in coppia con la moglie Ombretta Colli poi da solo. I biglietti, a 25, 20 e 16 mila sono in vendita alla biglietteria del Palazzo del parco, aperto domani e sabato dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, (0184-251358). **[d. bo.]**

Torna in Riviera dopo anni d'assenza Giorgio Gaber che si presenta a Bordighera con lo show che prende il suo nome E' il secondo appuntamento della stagione dopo la Bella e la Bestia con la Elia

L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione il comprensorio sciistico de "La via Lattea" ha creato Ski-pass & Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. **Con sole 2.000 lire al giorno** avrete una copertura completa sulle piste da sci: dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, al rimborso trasporto in toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in caso invalidità permanente decesso a seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni non goduti. Aderire è facile! **Quando acquistate il abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro gli sciatori!** Sarete al sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate di divertimento sulle piste. Ski-pass Ski-Plus un prodotto Toro Assicurazioni che rende più sereno il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

VENTIMIGLIA

Di Cagno lancia un'idea

proposta Fiori e canzoni per la Battaglia

VENTIMIGLIA. Battaglia dei Fiori: anche Franco Di Cagno partecipa alla gara per l'organizzazione della kermesse estiva. Il promoter di Bordighera propone di legare per il primo anno manifestazione al tema della «canzone», con i 13 carri fioriti abbinati ad altrettanti cantanti che esibirebbero nella piazza del Comune. Per la presentazione ha segnalato la bella attrice Sabrina Ferilli.

Il programma prevede anche una sfilata moto e auto d'epoca con l'elezione miss Battaglia dei Fiori, banda musicale della Marina o dei Carabinieri, schermo gigante per riproporre, nella settimana seguente, immagini della Battaglia in piazza del Comune e un speciale per Genova. Di Cagno intende anche coinvolgere la città facendo realizzare un carro bambini delle elementari. **[d. bo.]**

Addobbi illuminati

La città anima i personaggi della Disney

Le feste di Natale, Mentone, sono legate a Disney e, in particolare, all'ultimo film «Il gobbo di Notre Dame». La cittadina è stata addobbata con figure dal film: la sera s'illuminano, creando un'atmosfera suggestiva.

Venerdì prenderanno il via le manifestazioni, con l'inaugurazione ufficiale alla presenza dei principali personaggi Disneyland. Sabato si celebrerà il «Carnevale pazzo» i personaggi viventi dell'ultimo film di Disney, che sfileranno un carro fiorito fabbricato città di Sanremo. casinò di Mentone, domani dicembre in premio televisori, videoregistratori, soggiorni a Disneyland un viaggio alle Seycelles una serie di estrazioni che avverranno ogni giorno, alle 18,30. I giardini Biovès, davanti al casinò, ospitano creazioni giganti, decorate da migliaia di fiori. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Sorpresa sul treno

Portava la droga condannata

sorpresa dagli agenti sul treno con tre chili e 898 grammi cocaina. Una donna di anni ieri mattina stata condannata dal Giudice per le Udienze preliminari Eduardo Bracco a 4 anni, 4 mesi e 40 milioni di multa. Una pena lieve, perché è «buon comportamento processuale» dell'anziana accusata. Vinicia Saccoccio, residente a Roma, era arrestata il 10 giugno scorso: ora stata sorpresa sul treno per con il quantitativo di droga.

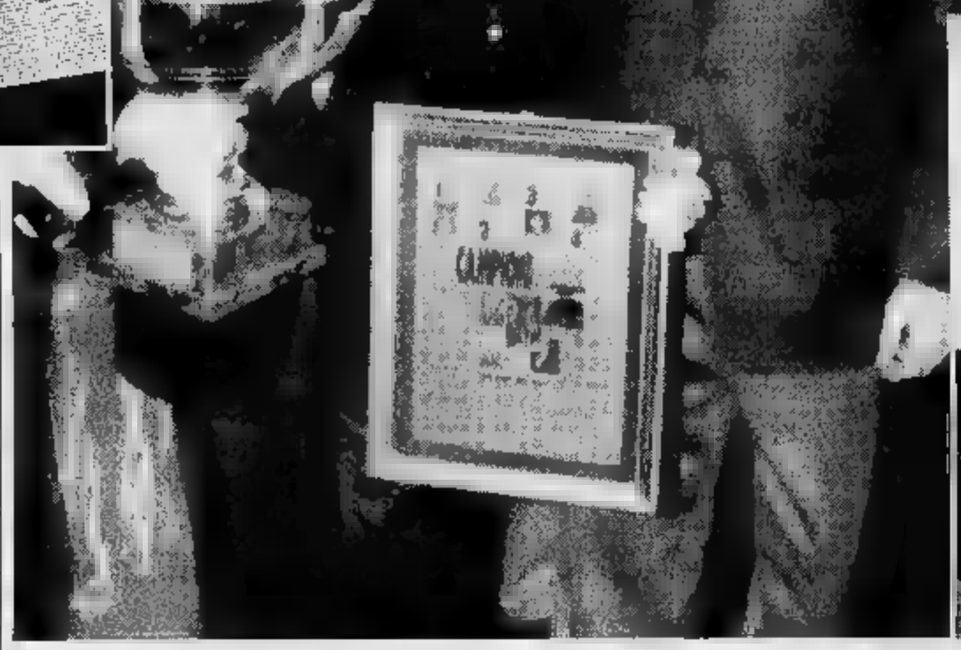
Agli inquirenti ha poi confessato di aver pattuito, precedentemente a Roma, un viaggio in Venezuela impegnandosi a portare un pacco. La donna avrebbe accettato visto le sue ristrettezze economiche. Ha inoltre detto di fatto il viaggio con Annunziata Righi, 58 anni, di Roma, che l'avrebbe scortata. Anche questa donna stata arrestata. **[d. bo.]**

1995 tutto LA STAMPA Compact

continua La Stampa in CD-ROM.

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Un boato da stadio per l'arrivo di Mancini
Ma soprattutto un mare di applausi
per lo Sportivo dell'anno Alberto Angelini
e per il tecnico Rari Claudio Mistrangelo
assieme al «Decano» Alfredo Provenzali
e ai protagonisti dei Giri d'Italia
di ciclismo (Loano e Varazze) e di vela
Sul palco il sindaco Gervasio, l'assessore
Frugoni e il presidente Garassini
In teatro, tanta, tanta gente appassionata
vero cuore di una serata da ricordare



L'ABBRACCIO allo sport

UN boato da stadio per Roberto Mancini. E per Cris Panucci. Ma il mare infinito degli applausi ha travolto Alberto Angelini, «Sportivo dell'Anno '96», Claudio Mistrangelo, Alfredo Provenzali e i protagonisti dei Giri ciclistico e velico. Peccato solo per Nik Larini: la nebbia ha impedito l'arrivo, difficoltà sulle linee dei telefonini hanno fatto altrettanto con il saluto che il pilota Alfa e Ferrari voleva portare a Savona. E, sul suo consueto «podio», Nanni De Marco a scandire premi e nomi, a legare l'abbraccio della gente di Savona ai protagonisti del palco.

Un bagno di folla ed una gran soddisfazione per tutti la serata «Chiabrera». Vissuta sulla trama di grandi personaggi, ma intessuta di cento e cento volti di casa nostra, di bambini felici e vocianti, impazziti davanti al Bob sampdoriano, al Cris milanista, alla coppia d'oro della Rari.

Quasi un «coup de théâtre», poi, l'ingresso di Mancini: a pochi istanti dal via, accompagnato da Giorgio De Giorgis e da Claudio Strinati, ha letteralmente imbeccato l'organizzatore Nanni De Marco ad annunciarne l'ingresso. Hanno tremato, i muri del Chiabrera, davanti al boato per il capitano della Samp. Poco dopo, ha cominciato a dipanarsi la lunga serata trascorsa tra i filmati e la passerella di grandi e piccoli primattori.

Hanno cominciato i vincitori del «Golden Boys», i più votati giovani del nostro calcio, i rappresentanti delle società in maggior luce nel '96, e i premi «Una vita per lo Sport». Tutti doverosi e meritati, con due citazioni sopra le righe: il tecnico e storico dello sport Giorgio Caviglia, e l'amatissimo Pippi Prussiati, per decenni massaggiatore del Savona, uomo entrato nel cuore di generazioni di atleti.

Poi, Mancini. L'asso doriano doveva lasciare poco dopo la sala per pressanti impegni con le società genovesi, ed è salito sul proscenio preceduto dal «suo» filmato. Ricevuto dal sindaco Gervasio il «Premmiu au Campiun», splendida medaglia d'oro che riportava stilizzate la Torretta e la Campanassa, è stato a lungo intervistato dal nostro Fulvio Damele, che ha quindi coinvolto anche Alfredo Provenzali per un simpatico «giro a tre».

Tra «Palloni d'Acciaio» e «Seminatori», con il Trofeo Gian Besio della Figc e il Premio Ceramiche S. Giorgio per il tiro a volo, si è poi arrivati al filmato che ripercorreva le fasi finali della tappa di Loano al Giro '96, con l'ideale passaggio del testimone a Varazze, presenti l'assessore loanese Vaccarezza e il sindaco varazzino Busso. Attraverso le ragazze degli sport di squadra, e gli atleti segnalati da lettori e federazioni, è giunti al tentativo «telefonico» con Larini rimasto a Fiorano (ancora ieri era di nuovo in pista con la Ferrari): è riuscito solo a far sentire un flebile saluto, prima che si fosse costretti a rinunciare.

Impagabile il siparietto cabarettistico del bravo Claudio Lauretta: Scalfaro e Di Pietro, Bossi e Berlusconi nel mirino. Bel successo, davanti a una platea partecipe. Ritorno ai filmati con il Giro-vela, e momento di gloria per Alessandro Garassini, presidente della Provincia, «deus ex machina» dell'avventura che ha visto il trionfo della barca savonese. Profondo biancoblù subito dopo: premiati i «fischietti», è toccato ai riconoscimenti dei «Cicerin Boys», ai calciatori del Savona che hanno superato le 200 presenze e all'ex presidente di lungo corso, Enzo Grenno.

Di qui in poi, gran finale: Mistrangelo premiato dall'assessore Frugoni con la medaglia d'oro per i 25 anni alla carriera. Il tecnico non ha esitato nel definire questo momento «un nuovo punto di partenza». Poco dopo, «The Voice» Provenzali, straordinario radiocronista a il nostro Ivo Pastorino ha consegnato il premio «Decano del Giornalismo». Scoppiettante il finale con i Dioscuri dello sport savonese: tra filmati al suono della Marcia dell'Aida e grandi applausi, è arrivato l'abbraccio finale a Cristian Panucci e ad Alberto Angelini: per lui, trionfatore nel referendum dello «Sportivo '96», il tripudio conclusivo tra gli altri big, compresi gli olimpionici Vicevic, Bianchi, Madonia. Tutto inframmezzato dalle impeccabili presentazioni di una Elisabetta Mandraccio in splendida forma.

Baglietto

Alfredo Provenzali e, a destra, Frugoni in piazza con alcuni agenti e l'Alfa 155

ALBISSOLA

UNA CERAMICA AL TERZINO DEL MILAN

Erika Zingaro, 22 anni, di Loano, è la Miss dello sport savonese 1996

Face, è qui la festa della notte

La giuria di Cris elegge Erika «miss»

ALBISSOLA M. Erika Zingaro, 22 anni, loanese, commerciante, a del calcio, è la prima reginetta di bellezza dello sport savonese. E' stata eletta lunedì sera al Face di Albissola Marina durante il «secondo tempo» della festa dello sport. «Il dopo Chiabrera» è stata l'ennesima dimostrazione che sport e spettacolo non solo possono convivere, ma formare anche un binomio vincente.

L'elezione della miss è stato il momento clou della festa. Da mezzanotte alle ore piccole, infatti, gli sportivi che hanno scelto il Face hanno avuto a disposizione le slot machine della birra Bud, ma soprattutto la simpatia del titolare Gigi Casolari (impeccabile la sua ospitalità) e l'opportunità di conoscere da vicino alcuni dei protagonisti della serata. Cristian Panucci, ad esempio, è stato il presidente della giuria che ha eletto Erika: tra l'altro, è l'ultima reginetta di bellezza eletta in provincia di Savona nel 1996.

Le ragazze che hanno partecipato alla gara, condotta con la tradizionale verve da Luca Galtieri, sono state coordinate da Renato Tollin, animatore di innumerevoli notti e titolare del «Colpo Grosso», negozio di abbigliamento alassino che ha vestito le aspiranti miss.

E visto che si trattava di abbinare sport, bellezza e spettacolo, Gigi Casolari, patron del Face e sfegatato tifoso sampdoriano, ha premiato volentieri, dimostrando tutto il suo spirito sportivo, il campione savonese del Milan Cristian Panucci. Il Face, assieme al Med Café, al bar Pilar e a WP Store abbigliamento di Savona, ha infatti offerto al terzino rossonero uno splendido ed enorme piatto in di Albissola. «Anche io tifo Sampdoria ma riconosco in Panucci un esempio per tutti i giovani che praticano lo sport. Amare il calcio o qualsiasi altra disciplina significa volere la vittoria della propria squadra, ma rispettare sempre i valori dello sport», ha spiegato Gigi mentre premiava Cristian. «E poi Panucci è un grande di Savona».

Ma la serata al Face è stata anche l'occasione per Maria Paola, la cubiste che, ogni fine settimana, trascinano in pista il popolo della . C'erano anche le animatrici della postazione Bud. Daniela Camilli, organizzatrice del punto promozione della birra americana, ha condotto i giochi e le animazioni.

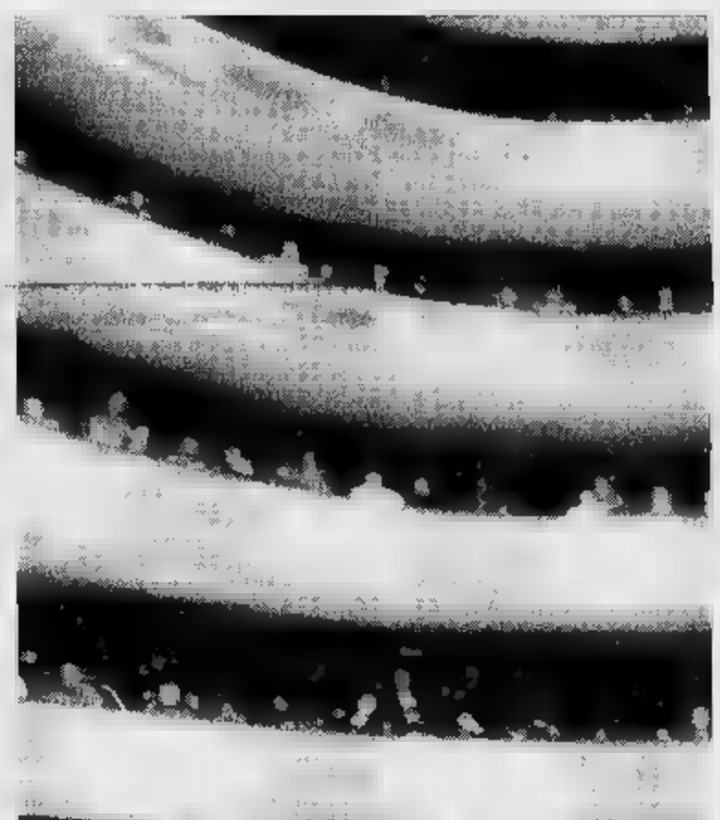
Panucci riceve il piatto da Casolari. A destra Lauretta ed Elisabetta Mandraccio

L'agenzia Eccoci, che ha curato la parte artistica della serata al Chiabrera e al Face, ha offerto lo show di Claudio Lauretta, l'imitatore di Di Pietro nei telegiornali satirici di «Striscia la notizia», e l'applaudita interpretazione di Zucchero eseguita da Marco Dottore, reduce dai successi di «Re per una notte» su Canale 5. La sua canzone «Menta e è piaciuta l'altro in modo particolare al sindaco di Savona, Francesco Gervasio.

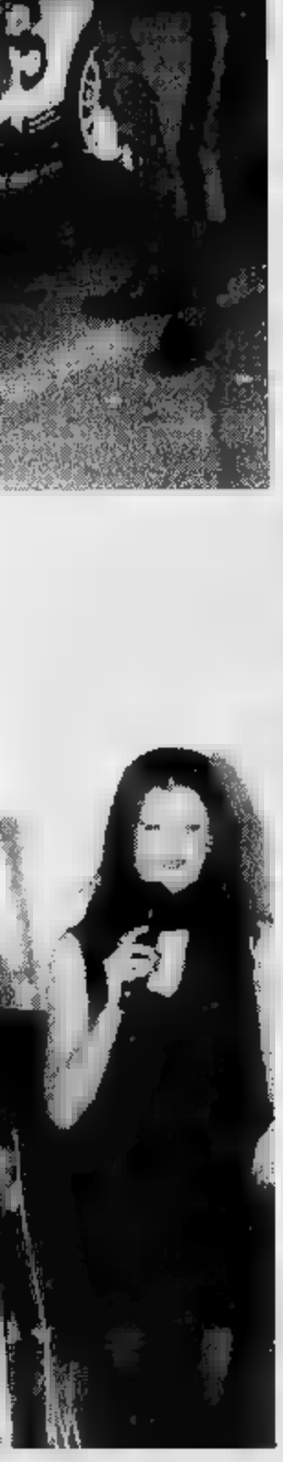
Tornando al Chiabrera, da ricordare la collaborazione dell'oreficeria Ceretti di Loano, l'ospitalità all'ingresso dello staff e delle hostess di Radio Onda Ligure di Albenga e di Fior di Loto, la concessionaria Linea della Lancia di via Aleardi per il parco-vetture degli ospiti, lo sportivissimo Renato Longoni, braccio destro di Nanni De Marco, le forze dell'ordine e in particolare i vigili del fuoco, il direttore del Chiabrera Massi. Un ringraziamento particolare degli organizzatori al personale del teatro Chiabrera, grazie alla cui abnegazione la premiazione ha potuto svolgersi. Chi volesse le fotografie della serata può rivolgersi infine a Fabio Frosio, telefono 0360/796400.

Stefano Pezzini

In questa pagina e in quella accanto a sinistra in alto il momento-clou della premiazione di Angelini Con l'olimpionico della Rari ci sono il sindaco Garvasio premiato da De Marco e poi intervistato da Fulvio Damele Il magnifico colpo d'occhio del teatro Chiabrera gremito
FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI



Purtroppo il Chiabrera in alcuni momenti non ha potuto contenere la gente



Accanto a tanti campioni ormai affermati hanno sfilato soprattutto personaggi che hanno fatto la storia dello sport locale e giovani speranze della provincia Sotto gli occhi attenti di Nanni De Marco e con le «entrate» di Elisabetta Mandraccio Un po' di spettacolo grazie a Lauretta e finale con la canzone di Marco Dottore

Dall'alto Patric Paracci a cui è andato il «Pallone d'acciaio» per la scorsa stagione agonistica Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha ricevuto il premio per il Giro a vela e l'assessore Ioanese Vaccarezza per il Giro d'Italia di ciclismo

A Claudio Mistrangelo il premio alla per i successi agonistici e l'attività in campo giovanile

Momenti d'emozione

L'esempio di Claudia Riccio

SAVONA, Non sono mancati, lunedì sera, i momenti di emozione profonda, al di là dell'euforia sportiva. Il primo, è venuto quando sul palco sono saliti per la premiazione alcuni giovani professionisti della nostra provincia, C'erano Cristiano Scazzola del Genoa (con lui anche l'attaccante rossoblù Beghetto), il fratello di Marco Carparelli, assente perché convocato in Nazionale Under 21, Poi Carlo Giacchino e Fabio Giannasi della Carrarese. Non c'era Daniel Terrera, rimasto per un infortunio a Castel di Sangro, dove la squadra è ancora sotto choc per la morte di Biondi e Di Vincen- il pubblico di Savona a voluto legare nell'occasione al dolore del club abruzzese un lungo, solidale applauso.

Piccola commozione anche in chiusura, quando Ezio Madonia ha ricordato il suo primo maestro, il bravo e sfortunato Giulio Ottolia, scomparso due anni fa. E commozione grande quando è stata presentata Claudia Riccio, ragazza-simbolo del nostro sport, uscita il trionfo vita da un spa- incidente che l'aveva mandata in coma. Le parole per lei, oggi gioioso esempio di vittoria della volontà e della ssione, non nulla di fronte a quelle che Claudia ha pronunciato davanti al pubblico, per la gente: un messaggio una semplicità così totale ed aperta da risultare perfetto.

E' il momento dell'arbitro Rocco

Belle vibrazioni anche du- le «full immersion» biancoblù: riconoscimenti per il giovane Travi e per Verdi, Canepa, Vignolo, Valentino Persenda. Alla memoria del grande Giulio Mariani. Per Paolo Viviani, per il premio «Fair Play» assegnato a Michele Sbravati. Ma anche per un raggiante Nanni De Marco, tre volte premiato: dalla fantastica banda dei «Cicerin Boys», da La Stampa, dal successo di una serata indimenticabile, per la quale lavorava da mesi.

Sera speciale anche per i responsabili del nuovo centro «Insieme per fare»: il loro punto d'incontro lunedì in piazza Diaz ha già coinvolto molti savonesi, e tra poche settimane quando in via Nizza aprirà la comunità-alloggio per disabili «Francavilla», ci sarà bisogno di tanto impegno, di volontari.

L'elenco sarebbe ancora lungo, ed è imperdonabile non completarlo. Lo faremo così an- domani, con altri servizi e fotografie. Intanto, ieri RaiTre ha già trasmesso ampi servizi sulla serata, al pari di Telestar, e del circuito Monti (TN4, Euromixer e Canale 7). Quest'ultimo, diretto da Luciano Basso, in questi giorni manderà inoltre uno «special» sulle fasi salienti. Apprezzamento del pubblico anche per la parte tecnica, curata dallo staff di Condor service bravissimo Marco Scaiola da Photo Tommy Express di Albenga.

Roberto Pizzorno

Il Politeama costretto ad annullare il cartellone, ma offre 15 film d'autore

Dianese, niente stagione teatrale La Neri e Albanese al Cineforum

MARINA. Niente stagione teatrale, il Politeama Dianese. Era un appuntamento abituale, ormai, e soltanto per il pubblico dianese, perché attirava spettatori anche da Imperia e dal bacino di Alassio-Albenga. Ma adesso, dopo alcuni anni di semina e proprio quando si cominciava a raccogliere i frutti, il cartellone è stato cancellato: il Comune, in difficoltà finanziarie, ha concesso i consueti contributi, il Dianorama, la società che gestisce il locale e organizzava il programma, se l'è sentita di farvi fronte con le sue sole forze. Al Dianese, durante l'inverno, proseguirà soltanto l'attività del Cineforum, quindi.

Prosa. Antonio Languasco, leader di Dianorama con Gianni Orsi, è profondamente dispiaciuto: «Una rinuncia forzata, speriamo soltanto provvisoria. Peccato. Avevamo investito fatiche e speranze, nel rilancio del Dianese anche come sede spettacoli teatrali». Le precedenti esperienze erano state lusinghiere, e questa piccola sala aveva ospitato anche nomi illustri della prosa, come Alida Valli e Giulio Brogi, Valeria Valeri e Sergio Fantoni, Marina Malfatti e Renato Carmine. La stagione '97, tra gennaio e marzo, avrebbe offerto sei appuntamenti. Tra questi «Can can» con Ernesto Calindri, «Harvey» Paola Gassmann e Ugo Pagliai, «Letto a tre piazze», con Heather Parisi, Zuzzurro e Gaspare.

Cineforum. Inizierà a metà gennaio, offrirà 15 film d'autore e si concluderà a fine aprile. La prima novità è costituita dal locale, che è stato ulteriormente rinnovato, «secondo quel piano di ristrutturazione che ci eravamo impegnati a portare a termine in tre anni», precisa Languasco. Sono stato cambiate le poltroncine in platea, e quelle «vecchie» sono state utilizzate per la galleria, al posto di quelle precedenti, in legno. Nuovo «look», quindi, al Politeama, che riprende l'attività a pieno ritmo per Natale: il 20, anteprima con «Day lights», l'ultimo film Stallone, poi il «Gobbo di Notre Dame», anche perchè, come spiega Languasco, i "cartoon" sono un classico periodo festivo».

Lo scorso anno, gli iscritti al Cineforum erano stati oltre 200: «zoccolo duro» che ha spinto gli organizzatori sulla strada della crescita, anche se i prezzi sono rimasti invariati (tessera a 15 mila lire). Si apre il 14 gennaio, con «Jane Eyre» di Zeffirelli, protagonisti Charlotte Gainsbourg e William Hurt. Tra i titoli più stuzzicanti, «La canzone di Carla», di Ken Loach (21 gennaio), «La mia generazione» di Labate, con Francesca Neri, Silvio Orlando e Claudio Amendola (4 febbraio), «Festival» di Pupi Avati, con Massimo Boldi e Gianni Cavina (18 febbraio), «Vesna va veloce» con Antonio Albanese (4 marzo) e «L'ottavo giorno» di Van Dormael, bravissimo Pascal Duquenne, premiato a Cannes.

Stefano Delfino

Francesca Neri, un film al Cineforum

MOSTRA

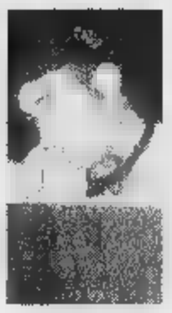
Le mille matite di Ferreri

Lo scorso anno, aveva riportato a nobiltà un oggetto un tempo d'uso comune ma adesso un po' caduto nell'oblio: il segnalibro, al quale aveva dedicato una mostra e un libro. Questa volta, invece, Marco Ferreri, un architetto imperiese che lavora a Milano, ha organizzato una mostra su un altro oggetto, superato dalla stilografica prima e dalla «biro» poi, ma pur sempre di grande utilità, e non soltanto per gli enigmisti: la matita (il nome viene da ematite, in latino «pietra sanguigna», uno dei primi materiali usati per scrivere), la cui nascita vien fatta risalire al 1565, ad opera di uno scienziato tedesco, Konrad Gesner. Altrimenti detta lapis, sarà la grande protagonista della mostra che si inaugura domani a Giorgetti Showroom, in via Montenapoleone a Milano. La rassegna prosegue fino al 18 gennaio e propone oltre mille matite, antiche e moderne, in legno, avorio, oro, argento, metallo, bachelite, e catalogate ed esposte secondo precisi criteri, da quelle pregiate del secolo XVI e quelle pubblicitarie e da passo.

[s. d.]

ALLA RIBALTA

La musica di Master D. B. J. anima la notte in Riviera



Master D. B. J., al secolo Pierangelo Crescente, 22 anni, di Arma di Taggia, animatore delle notti della Riviera al «Tatanka Club»

Vivere da disc-jockey in Riviera. Una sfida entusiasmante, un «gioco» che riesce a pochi, ai migliori, a chi non conta soltanto sulle sue doti personali ma anche sull'aggiornamento costante per musica, mode, tendenze. Il protagonista della notte «alla ribalta» oggi è «Master D. B. J.», 22 anni, di Arma di Taggia, al secolo Pierangelo Crescente. E' sulla scena dal '92 quando per la prima volta, timidamente, ha sistemato dietro al mixer con la gioia di far ballare gli amici il «popolo» delle discoteche.

E da allora di strada ne ha fatta tanta passando attraverso le consolle di tutti i più prestigiosi locali notturni della Riviera. Dal «Ritual» di Imperia all'«Odeon» di Sanremo, dal «Nova» al «Kursaal». Da circa un anno il suo punto di riferimento notturno è «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Serate di musica per ballare ogni martedì e nel fine settimana, dal venerdì alla domenica. Nel curriculum inserisce anche il «Bravo Dance», concorso per disc-jockey del Ponente organizzato la estate da «Radio Stereo 103».

«Il mio lavoro diverte - spiega Pierangelo-Master - è anche impegnativo. La notte dietro alla consolle e di giorno alle prese con i nuovi dischi, le mode, le riviste specializzate». E aggiunge: «Far divertire gli altri è anche dispendioso. Il materiale che mi serve arriva da un distributore di Modena che filtra il meglio delle nuove mode e della musica che arriva dagli States». E dopo la discoteca è arrivata anche la radio: «Dal mese scorso - dice - conduco anche una "striscia" quotidiana che si chiama Supermix in onde alle 20,10 su Radio Sanremo». E il sogno nel cassetto? Master non si scompone: «Continuare a lavorare nel mondo della musica, dalle discoteche alla radio».

[g. ga.]

RITROVO E NOTTE

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno da Parigi, il protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura con funky, disco, garage, dalle 23. **[g. ga.]**

SANREMO
Musica per cantare al casinò

Il piano bar di Reddy Bobbio è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. Il repertorio è basato sul revival internazionale. **[g. ga.]**

Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. **[g. ga.]**

NIZZA
Un concerto rock

Al Live Music Cafè (ex Boat) di Defly, concerto della band rock «Digital Pussy Land». Inf. allo 0033.493858890. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA
Distillati liguri

Alla «Vineria del Re» Laura Marsotto seleziona accompagnare alle degustazioni di vini, distillati liguri e veneti. **[d. bo.]**

Serata all'Harry's bar

La cantante ventimigliese A. Vicidomini accompagna l'animatore Marco Benvenuti nelle serate all'Harry's Bar di Galerie Charles III, nel cuore di Montecarlo. **[d. bo.]**

ANTIBES
Teatro alla Scène-sur-Mer

Alla Scène-sur-Mer si rappresenta la commedia «One femme chaude» di Noelle Ferna. Appuntamento alle 21 nel teatro di Piazza nationale, nella vecchia Antibes. **[d. bo.]**

GRASSE
Commedia allo «Mcj»

«Emballage perdu» è il titolo della commedia interpretata dalla Compagnia Theatre a venir. L'appuntamento è alle 21, al Mjc Altitude 500. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
Musica di sottofondo e birre

Al Graffiti Pub di Angelo Chiuchiolo musica di sottofondo con i successi di tutti i tempi e spuntini accompagnati dalle migliori birre. **[d. bo.]**

ATTRAZIONI A BORGO PERI

Presentando allo questo tagliando si ottiene sconto del 50% sul biglietto delle seguenti attrazioni:
GIOSTRA BAMBINI • TRENO FANTASMA • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • GIOSTRA MINISEGGIOLINI • SIMULATORE • TRENINO • LABIRINTO • TELECOMBATTIMENTO • VOLANTI • MINISTA • TIRO TURACCIOLI • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA PESCI • ROTONDA PISTOLA • BANCO DOLCI • TAPPETO VOLANTE • SALA GIOCHI
Presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie

Continua la promozione de La Stampa che permette di divertirsi al Luna Park di Borgo Peri, a Onaglia. Presentando alle casse il coupon pubblicato il giorno stesso sul giornale è possibile ottenere uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto. Il Luna Park resta a Imperia al 6 gennaio. **[e. f.]**

GALLERIE E MOSTRE

ARMA DI TAGGIA
Biancheri alla Boselli

Sergio Biancheri è protagonista di «Marine 1970-1986» in programma a Villa Boselli. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

Mostra antologica al museo

Le sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. Le grandi opere del pittore genovese riarranno a Sanremo fino a febbraio. **[g. ga.]**

Joe Sentieri alla Bottega

Un cantante espone alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. Joe Sentieri, che ha anche partecipato a un Festival di Sanremo, presenta dipinti, grafica e pastelli per la personale «Il colore della musica». **[g. ga.]**

SANREMO
Collettiva alla Bonbonniere

Esposizione sanremese per la collettiva itinerante «Il Manifesto del Cenacolo d'Arte» di Milano. Le opere sono esposte alla galleria «La bonbonniere» di Giulietta Calzini. **[g. ga.]**

MONACO
Il ritrattista Grimaldi

Le foto della famiglia Detaille, ritrattista ufficiale della famiglia Grimaldi, sono in mostra al Centre Rencontres Internationales nell'esposizione intitolata «Une famille de photographes en Principauté: Les Detaillas». **[d. bo.]**

MONACO
Presepi in mostra

Esposizione di presepi di tutti i Paesi, di tutti i materiali, di tutte le dimensioni fino al 22 dicembre all'espace Fra Angelico a Fontvieille. **[d. bo.]**

CANNES
I decori nel cinema

«Alexandre Trauner: 50 anni di decori nel cinema» è il tema dell'esposizione che si terrà fino al 6 gennaio a «La Malmaisson», lungo la Croisette di Cannes. **[d. bo.]**

Il museo dei profumi

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, con collezioni e prestigiose, flaconi, alambicchi, manifesti. L'ingresso costa 25 franchi (12,5 per i bambini da 8 a 18 anni e per i gruppi di oltre 10 persone). **[d. bo.]**

Serata sulla poesia

Gli imperiesi Conte e Garzia ospiti a Rai 2

ARMA TAGGIA. Due poeti del Ponente protagonisti domani de «L'altra edicola», la rubrica di cultura in onda alle 22,30 Raidue. Sul tema della serata («La poesia materiale e spirituale») interverrà lo scrittore Giuseppe Conte, che ha da poco pubblicato «L'impero e l'incanto» per Rizzoli.

Tra le opere dell'autore imperiese vanno poi ricordati «Fedeli d'amore» e il saggio «Terre del mito».

Assieme a Conte ci sarà anche l'armese Lamberto Garzia, curatore del premio nazionale «Ossi di seppia», promosso dal Comune di Taggia, che nell'ultima edizione ha visto la partecipazione di 300 autori. Gli scritti dei vincitori sono raccolti in un'antologia, distribuita dall'Amministrazione comunale.

Garzia proporrà una «performance» insolita, recitando a petto nudo. Oltre a composizioni, declamerà «La poesia nuda» di Properzio. **[e. f.]**

MONACO
Scenografie spaziali

Con «Air show '97» attrazioni al cabaret-casinò

MONACO. Il Cabaret del casinò di Montecarlo presenta, a partire da questa sera, il suo nuovo spettacolo: «Air Show 97».

La scenografia rappresenta la hall di un aeroporto incantato dove si incontrano splendide hostess in topless, le Cabaret Dancers, che accolgono dei simpatici viaggiatori: i cantanti Michael F. Stromar e Ashleigh Fordiraw.

La scena si anima poi di Boeing, jet, aerei degli Anni Venti, e missili che esplorano lo spazio, fino ad arrivare sulla luna. «Air Show 97» è dunque un invito ad un viaggio particolare e divertente.

«La destinazione? Un territorio dove vi aspettano la bellezza, la gioia di vivere e il buonumore», dice il direttore artistico.

Anche queste coreografie portano la firma di Barry Collins. Come in ogni spettacolo del Cabaret sono previste due attrazioni internazionali. Fino a lunedì 20 gennaio Voronin realizzerà un numero di magia comica, Svetlana farà la contorsionista.

(d. bo.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour
Tel. 61 978
Ore 21
: 9,30-12,30/16,30-19
Giovedì : Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
: 21.15
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Fenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Or.: 20,15/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 433
Ore 15/17, L. 6000; rid. 5000
personali over 60 L. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30/ult.
Lire 10.000/rid. 7000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Canci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184)
: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Bataski (Usa '96) — Un padre abdicato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35'

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di anni 18

SAVONA

Colombo
Tel. 840.253.
Or.: 16/17,40/19,20/21/22.30
L. 10.000/8000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22.30. Fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Scomodi omicidi
di L. Tarnahori, con N. Nolte, C. Patrinteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53'

Ambra
T. 51.419.
Or.: 16/17,40/19,15
20,45/22,30
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Ani**

Astor
Or.: 20,15/22,30
Fest./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/5000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. Ore 20,30. L. 85-65-45-30.000
Teatro della Corte: Un mese in campagna, di Ivan Turgenev. Ore 20,30. L.
Teatro Stabile - Sala Duse: riposo. Prenotazioni per L'asino ballerino. Ingresso gratuito
Politeama Genovese: ore 9 e 10,30 La divertente storia di S. Nicola ovvero Babbo Natale. Spettacolo per bambini scritto da Patrizia Pasqui. L. 10.000 (adulti), 5000 (fino a 14 anni). Ore 21: Compagnia Baistrocchi in Se ne dicono tante. Feriali ore 21, festivi 16 e 21. L. 36-30.000
T. della Tosse - Sala Campana: riposo. Venerdì 20 ore 21: Okinawa (lingua giapponese), ingr. gratuito
Teatro Garage - Sala Diana: riposo. Venerdì 20 ore 21 Kabarett
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 20 ore 22 una serata anni'. (ore 20,30) e spettacolo 65.000, spettacolo e consumazione 25.000

CINEMA

Arsiglio 1: La grazia nel cuore; **Arsiglio 2:** Mi sdoppio in 4; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1:** Segreti e bugie; **Corallo 2:** Uomini e donne istruzioni per l'uso; **Gratacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Michael Collins; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Delitti inquietanti; **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Una promessa Il una promessa; **Verdi:** Moll Flanders;
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.
CIRCUITO
Amici del Cinema: Visioni italiane - I registi della casa gialla; **Carignano d'essai:** nuovo spettacolo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** L'elemento del crimine; **Chaplin:** riposo; **Nickelodeon:** riposo; **Cinema**
NERVI
Twister

L'Associazione provinciale dei tecnici ha denunciato il Santo Stefano

Scoppia il caso-allenatori

«Chi ha già allenato [illegible] squadra, nella stessa stagione non può cambiare». Nel mirino Enzo Di Antonio, che dopo l'esonero dalla Carlin's Boys è passato alla società sanstevese

Calcio a 5

Borgo, primato a «forza otto»

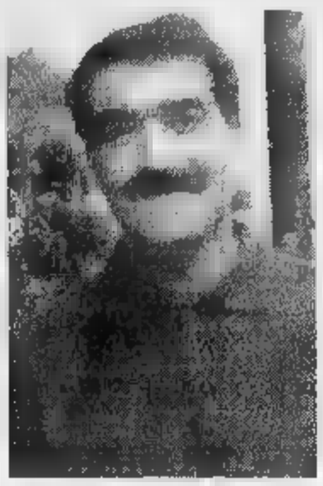
IMPERIA. La terzultima di andata ha confermato le ambizioni della Polisportiva Borgo, che nel big-match della giornata [illegible] liquidato anche [illegible] quotato Ospedaletti, imponendosi [illegible] un [illegible] 8-3. [illegible] mollano però la presa la Nuova Intemelia, vittoriosa [illegible] Diano sul Bowling, e il Val Roya che ha strapazzato il Bar Eden. Nelle zone basse si segnalano le imprese [illegible]. Bartolomeo e Taggese. I giallobl\u00f9 han battuto in trasferta il Torrione e il dirigente Claudio Conte è soddisfatto: «Siamo finalmente riusciti [illegible] concretizzare la manovra, e, anche grazie al nostro portiere, abbiamo ottenuto tre punti importanti». La Taggese ha invece travolto Il Faro, sempre più solo sul fondo. Secondo [illegible] consecutivo infine per le Fiamme Gialle. Testini & C. han battuto 3-1 il Castellaro, che pure ha ripetutamente colpito i pali avversari.

Risultati: Val Roya-Bar [illegible]en 10-3; F. Gialle-Castellaro 3-1; Taggese-Il Faro 13-2; Borgo-Ospedaletti 8-3; Torrione-S. Bartolomeo 2-5; Bowling D.-n. Intemelia 5-6. Cl.: Borgo p. 25; N. Intemelia 22; Ospedal. 21; Val Roya 20; Bowling 17; Tor[illegible] 15; Taggese [illegible] S. Bartolomeo 10; F. Gialle 7; Bar Eden 6; Castellaro 2; Il Faro 1. Il prossimo turno non presenta scontri al vertice, ma la capolista non avrà certo vita facile sul campo [illegible] S. Bartolomeo. [l. a.]

[illegible] Pugno [illegible] farro dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio in provincia di Imperia. Oggi partiranno le denuncie, al Centro tecnico federale [illegible] alla Federcalcio, verso quelle società e allenatori [illegible] sono in regola con le normative federali. Un provvedimento destinato a suscitare polemiche. «Ci sono delle regole ben precise [illegible] vanno rispettate. Chi non lo [illegible] sa a [illegible] va incontro. Certe situazioni sono diventate intollerabili», dice Franco Goso, presidente provinciale dell'Aiac che oggi formalizzerà la segnalazione dei casi irregolari agli organismi federali.

Nel mirino ci sarebbe soprattutto il «caso-Santo Stefano». Il club biancazzurro che partecipa al campionato di Prima categoria, esonerato Pino Ghersi, ha chiamato in panchina Enzo Di Antonio. Ma non tutto fila li[illegible]: Di Antonio aveva iniziato [illegible] stagione sulla panchina della Carlin's Boys che ha poi lasciato, dopo poche partite, per far posto a Enzo Neuhoff. «Chi ha già firmato per una società non può più andare in panchina [illegible] un'altra nella stessa stagione. E lo stesso vale anche andando semplicemente in panchina, senza aver firmato contratti», dicono all'Associazione. Le conseguenze son pesanti: multe alle società, che aumentano progressivamente se si ritarda la regolarizzazione della situazio[illegible] squalifica da sei mesi [illegible] [illegible] anno per i tecnici interessati. E per incorrere nella squalifica, è sufficiente anche allenare in settimana, senza andare in panchina alla domenica.

Quello di S. Stefano non sarebbe l'unico caso in provincia di Imperia. Anche il Vallecrosia, altra società di Prima, potrebbe correr qualche rischio per altri motivi: ha esonerato il tecnico



Di An[illegible] al centro [illegible]e polemiche

Negri un paio di settimane fa, ma non l'ha sostituito entro i 15 giorni previsti dal regolamento. A guidare gli allenamenti è un giocatore. «Sono regole che tutti conoscono, non capisco perché si debba arrivare [illegible] situazioni estreme. Noi come Associazio[illegible], anche per rispetto agli iscritti, dobbiamo intervenire», [illegible] Goso.

Il problema investe la situazione più generale degli allenatori [illegible] calcio [illegible] provincia: [illegible] molti (almeno 120), le società poche [illegible] non in grado di assorbirli. Ci sono molti tecnici senza panchina, [illegible] anche tanti club che hanno difficoltà ad avere allenatori qualificati, dalla prima squadra alle giovanili. Spesso, infatti, non [illegible] in grado di soddisfare le richieste economiche dei tecnici. Così si ricorre a situazioni precarie, che finiscono per diventare rischiose.

Bruno Monticone

Sanremese

Nuova sede per il «Boazzo»

SANREMO. Riparte il Sanremese club Boazzo. Uno [illegible] nomi storici [illegible] tifoseria organizzata biancazzurra, venerdì alle 18 inaugurerà la nuova sede presso il Bar Mery, in via Martiri della Libertà 182. Sa[illegible] presenti, per l'occasione, anche l'allenatore Cichero [illegible] i giocatori della Sanremese.

«Sarà un modo per dimostrare il nostro affetto alla squadra. Un affetto che dimostreremo anche durante la stagione [illegible] stenendo i nostri giocatori sia nelle partite al Comunale, sia in quelle in trasferta dove cercheremo di esserci il più possibile», dice Roberto Ormea, supertifoso della Sanremese e presidente del Sanremese club Boazzo.

Il «Boazzo» è stato uno dei più numerosi club della tifoseria matuziana. Nacque nel '75, subito dopo la promozione della Sanremese [illegible] D che chiudeva un'amara parentesi della squadra tra i dilettanti. Una promozione che aprì la strada al successivo ritorno in C1. Il club [illegible] intitolato alla memoria di un tifoso biancazzurro che era morto allo stadio proprio il giorno di quella promozione. Il «Boazzo» ha svolto attività per molti anni e ha sempre continuato ad esistere, ma negli ultimi anni un po' in sordina. Ora si fa di nuovo avanti: [illegible] di buon auspicio, in una stagione in cui la Sanremese tenta il grande salto in C2. [b. m.]

Volley: più che dignitosa la sconfitta con la Sestese

Agnesi, niente miracolo ma il morale resta alto

[illegible]. Il miracolo domeni[illegible] non si [illegible] verificato. L'Agnesi nulla ha potuto sul parquet della Sestese Oranfrizer, [illegible] delle grandi protagoniste della A2 femminile. Ma le biancazzurre non hanno sfigurato: pur cedendo in tre set hanno reso la vita difficile alle padrone [illegible] casa, soprattutto nel secondo parziale ceduto a 12.

A [illegible]ciò bisogna aggiungere il protrarsi dell'assenza di Sonia Grober; la giocatrice, la settimana scorsa, si è allenata [illegible] la squadra, [illegible] è stata costretta ad alzare bandiera bianca alla vigilia dell'insidiosa trasferta. L'influenza, di tipo virale, non consente ancora alla Grober di riprendere in pieno l'attività come afferma il dirigente Aldo [illegible] Martin: «Purtroppo dovremo rinunciare [illegible] lei ancora per alcune settimane. Sonia, pur [illegible] tutta la volontà, [illegible] [illegible] conto che [illegible] potrebbe rendere al meglio. Così, su consiglio medico, ha deciso [illegible] concedersi un'ulteriore pausa».

Ma, [illegible] detto, non era quella la partita da vincere: la salvezza, obiettivo primario, si conquista in altre occasioni, magari vincendo le partite con le dirette rivali. Prosegue [illegible] Martin: «E' vero, saranno proprio quelle [illegible] occasioni da non perdere. Già sabato, sul parquet del Famila Imola, possiamo conquistare punti preziosi. Poi ovviamente nel girone di ritorno ci saranno i match decisivi, alcuni dei quali in casa. E qui conterà veramente mantenere alta la concentrazione per non perdere il treno salvezza».

A proposito: l'Agnesi continuerà a giocare al «Palaravizza», considerato che negli ultimi giorni [illegible] state superati, anche se non tutti, gli ostacoli con la «Gesco Sport» che lo gestisce. Conclude De Martin: «Continueremo a giocare [illegible] Alassio, considerato che, nelle ultime settimane, [illegible] pubblico è anche aumentato. Adesso spe[illegible] di fare il pieno durante le festività natalizie, considerato che [illegible] nostro torneo, a differenza di altre discipline, proseguirà regolarmente l'attività».

Sara Baldizzone è tra i punti di forza di un'Agnesi che sta ben figurando in A2

Se l'Agnesi (per [illegible] momento) non ride, al Primavera la situazione non è certo delle migliori: la compagine imperiese, che naviga nei quartieri bassi della classifica, è stata sconfitta (3-2) dal Meneghetti Torino. La partita non ha certo risparmiato emozioni ma purtroppo ancora una volta il quinto set è risulta[illegible] fatale. Un'occhiata anche ai campionati regionali, con particolare riferimento alla C2 femminile nella quale si è registrata la prima sconfitta dell'Alassio che ha permesso così all'Agnesi Imperia (compagine satellite della prima squadra) di raggiungere, insieme [illegible] San Paolo Andora, proprio la compagine ponentina.

Nella C2 maschile l'Edil Boutique Arma ha ceduto in casa contro [illegible] Rapallo. Sabato pross[illegible] ultima giornata, prima delle festività natalizie, per i campionati nazionali (escluso la A2 femminile) e regionali. Durante le feste sono in programma comunque alcuni tornei che permetteranno ai diversi sodalizi di non perdere la forma per la ripresa dell'attività.

Guglielmo Olivero

I biancoverdi hanno travolto (55-12) anche il Ferlin's Torino

Rugby, altra sonante vittoria per lo scatenato U.F.I. Delta

IMPERIA. Ancora un successo per l'U.F.I. Delta. Il team imperiese ha battuto per 55-12 il Ferlin's Torino, confermando i miglioramenti evidenziati nelle ultime partite e costringendo i piemontesi a patire una pesantissima sconfitta. Il Delta ha aperto le danze con il capitano Luigi Ardoino, ancora una volta impegnato [illegible] mediano di apertura. Imbeccato da Reitano, Ardoino si è liberato di un paio di avversari e ha schiacciato il pallone in meta già al 3'. I biancoverdi hanno allora dilagato, approfittando di un avversario in netta difficoltà di fronte alla determinazione del Delta. Arma vincente si è rivelata ancora una volta la mischia, reparto che dalle prime partite ha fatto registrare straordinari miglioramenti. Gli avanti rivieraschi hanno conquistato un gran numero di palloni, dominando tutte le fasi di gioco. Il mediano di mischia Reitano si è così trovato nelle condizioni migliori per lanciare attacchi [illegible] ripetizione, confermandosi uno dei migliori giocatori del torneo nel suo ruolo.

Se il primo tempo [illegible] ha avuto storia, e si è chiuso sul 32-0 per il Delta, la ripresa è stata ancora positiva per i biancoverdi, che han provato alcuni elementi in ritardo di preparazione. Si [illegible] così rivisti all'opera Vassallo, Gerbore e Sogno, che non [illegible] ancora stati utilizzati quest'anno. Proprio So[illegible] ha ripagato la fiducia di Reitano segnando [illegible] meta, [illegible] tutti i tre «ruggers» hanno dimostrato di essere in discrete condizioni e saranno sicuramente utilissimi all'U.F.I. Delta nelle prossime partite.

Un lieve calo degli imperiesi ha poi permesso al Ferlin's di segnare due mete, ma il risultato non è mai stato in discussione e il Delta ha ancora realizzato col diciassettenne Lisco. Il calendario prevede ora una trasferta insidiosa per il Delta, do[illegible] sul campo del Sestri. I genovesi hanno 6 punti come i biancoverdi, [illegible] il morale [illegible] squadra di Reitano è alle stelle e ci [illegible] attende un'altra prestazione positiva. [l. a.]

TENNIS TAVOLO [illegible]

Sanremo leader della B2

L'Astt Sanremo [illegible] rimasto solo al comando della classifica della B2: i matuziani (Giontella, Pagano, Sanguineti) hanno vinto il big-match, disputato a Monza, contro l'Astt Corona Ferrea [illegible] cui dividevano il primato. Un grande successo, che conferma la forza della compagine [illegible]. Nel campionato di C1 il [illegible]ms Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) ha vinto in trasferta 5-0 sul Gstt Bordighera B (Balestra, Santilli, Scaffidi), mentre il Bordighe[illegible] A (G.P. Francia, Gatto, Pinto) ha superato 5-3 l'Astt Sanremo (Cosentino, Dito, Vitanza).

In classifica Bordighera A [illegible] Soms Pistarino sono secondi [illegible] due lunghezze dalla capolista A4 Verzuolo. In C2 guidano Overside Ventimiglia [illegible] Astt Sanremo: i ventimigliesi nell'ultima giornata sono stati battuti 2-5 dal Don Bosco Savona, e i sanremesi hanno vinto a Genova 5-0 col Night and Day; sconfitto anche il Gstt Bordighera, in casa con l'Amatori Savona. [h. m.]

TIRO CON [illegible] [illegible]

Soprattutto coi giovani

«Città di Imperia» in evidenza gli atleti di casa

IMPERIA. Arcieri imperiesi in evidenza anche al Trofeo Città di Imperia, appuntamento classico dell'attività indoor. Oltre cento arcieri, provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia, [illegible] sono dati battaglia nella palestra dei Camillini, dove ha prevalso il genovese Roberto Pasolini, che con 569 punti ha totalizzato il miglior punteggio della gara. I ragazzi dell'Agnesi hanno primeggiato nella divisione olimpica Allievi, col solito Valerio Gismondi che ha migliorato il proprio personale. Gismondi ha staccato di soli [illegible] punti il compagno Gabriele Chiusano. Successo imperiese anche tra le Allieve, con il formidabile trio formato da Marta Manassero, Laura Bajada [illegible] Daria Ricci, nell'ordine sul podio. Flavio Benvenuto si è imposto tra i «Ragazzi» e nella [illegible] categoria, ma nell'arco nudo, ha trionfato un ottimo Alberto Zinghini. [l. a.]

GOLF [illegible]

Al Circolo degli Ulivi

Giancarlo Ferrero ha vinto il «Mini Open»

SANREMO. Giancarlo Ferrero, neoprofessionista, ha vinto al Circolo degli Ulivi il Mini Open Riviera dei Fiori, cui hanno preso parte alcuni dei migliori «pro» italiani tra cui Emanuele Canonica, Marco Durante e il sanremese Aldo Casera. Ferrero ha battuto ai playoff Roberto Paris che guidava con lui, dopo la prima giornata, la gara con 64 colpi, ben 5 sotto il «par» (la seconda manche non si è disputata [illegible] [illegible] del maltempo). L'intenso week-end matuziano si è concluso [illegible] [illegible] disputa della classica «Pro Am Città di Sanremo» con 136 giocatori suddivisi in 34 squadre. Ha vinto, con 111 colpi, il team guidato dal professionista Emanuele Bolognesi con Laura Bolognesi, Duccio Ahbo [illegible] Giuseppe Trombetta. A livello individuale succ[illegible] di Giovanni Ciprandi del Circolo Villa d'Este che nelle due manche ha compiuto il percorso in 133 colpi. [b. m.]

Super Tris — Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Carnet Ip

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP [illegible] Lit.
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

[illegible] benzina IP [illegible] Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani
Aosta

[illegible] benzina IP da [illegible] 500.000
Maria Anselma
Loano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

[illegible] [illegible] IP [illegible] Lit. 250.000
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
Asti
Liliana Pavan
Asti
Arturo Barbasio
Asti

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

[illegible] benzina IP [illegible] Lit. 200.000
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Verbania
Riccardo Cerutti
[illegible]rina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

Buoni [illegible] IP da Lit. 150.000
Guido Sasso
Cossato (BI)
Ro[illegible] Ambrogio
Giaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo
Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

Buoni benzina IP [illegible] Lit. 100.[illegible]
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Gievelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo (BI)
Elda Fontana
Torino
Anna Pirola
Novara
Enrico Catelli
Torino
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Maria Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettore Tarenzi
Torino
Giuseppe Camiglia
Torino

I buoni [illegible] IP saranno consegnati ai vi[illegible]ori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

[illegible] del [illegible]6 della [illegible]ottobre 1996

LA STAMPA

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 (L. 6.600 al litro)	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 (L. 9.330 al litro)	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl [illegible] (L. 6.120 al litro)	L.	4.590
[illegible] "MARE PRONTO" g 250 (L. 27.920 al kg)	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 (L. 23.920 al kg)	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" [illegible] mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 (L. 11.960 al kg)	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 (L. 16.700 al kg)	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 (L. 21.520 al kg)	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più sp[illegible] cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

delbalzo supermercati

Via Aurelia,490 - Via Trento e Trieste,7 - Via Cavour, 5

LOANO

OFFERTE VALIDE dal 18/12/96 al 06/01/97

... PER LA TUA TAVOLA NEI GIORNI IMPORTANTI DELL'ANNO

BIRAGHI
POMELLA
CASEIFICIO
MOROZZESE
CADEMARTORI
PAIF PER LA TUA
TAVOLA IN OFFERTA
SPECIALE - GANCIA
OFFERTA SPECIALE
CASEIFICIO ALTA LANGA
BAYERNLAND - *PANNA ELENA*
OFFERTA SPECIALE
CHAMPIGNONS BRIE DE LUXE - **[illegible]**
CAMPO DEI FIORI - FATTORIE OSELLA
CONSORZIO FONTINA VALLE D'AOSTA
ALINOR - **LEONCINI** *GIANI LEONE*
CIRESA FORMAGGI OFFERTA SPECIALE
SALUMI RASPINI OFFERTA SPECIALE
ANFOSSO OLIO RIVIERA LIGURE
OFFERTA SPECIALE
LAVAZZA QUALITÀ ORO PACCO
DOPPIO OFFERTA SPECIALE
TANAGRINA FORMAGGIO PER PIZZA OFFERTA
SPECIALE - IGOR GONGORZOLA - NEGRONI -
SALUMIFICIO MENATTI - CAMEO OFFERTA
SPECIALE - **[illegible]** - **PAF** - *LOCATELLI*
OFFERTA SPECIALE - CASEIFICIO FERRARI
BUSTAFFA VALLE JOSINA - SALUMIFICIO
CALLIANETTO - **[illegible]**
CAMPAGNOLO - *GELPARMA*
FINDUS PROSCIUTTI
SAN GEMINIANO
BAARS
LEERDAMMER

AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI
AUGURI AUGURI

[illegible]
L.2.790

PISELLI NOVELLI FINDUS gr.450 (il kg.2.556) L.2.950

CIUFFETTI SPINACI FINDUS gr.450 L. 2.450 (il kg. L.5.444) FONTAL DOLCE L.849 hg. (il kg. L. 8.490)

PROSCIUTTO COTTO PAESANO QUALITÀ ORO L.1700 hg. (il kg. L.17.000) LEERDAMMER VERO OLAND BAARS L.1.250 (il kg. L.12.500) PROSCIUTTO CRUDO PARMA DUE CORONE L.3490 hg. (il kg. L.34.900)

TOMA BRA VERA VALLE JOSINA L.390 L.1.390 hg. (il kg. L.13.900) GRANA BRATUGGIATO MONDOLATTE gr.100 L.1.190 hg. (il kg. L.11.900) PANCETTA LISCIA SALUMIFICIO CAMPAGNOLO (il kg. L.11.900)

BURRO CASALINGO gr.250 -L.2.390 (il kg. 9.560) ROBIOLA FRESCA OSELLA L.1.090 hg. (il kg. L.10.900) [illegible] (il kg. L.12.790)

BRESAOLA PUNTA D'ANCA SALUMIFICIO MENATTI L.3900 hg. (il kg. L.38.900) INSALATA RUSSA VOGLIAZZI L.970 hg. (il Kg. L.9.700) ZAMPONE PRECOTTO NEGIZONI (il Kg. L.11.900)

MINESTRONE 14 VERDURE GEL PARMA da Kg. 1 - L.2.250 SPINACI PORZIONE GEL PARMA da kg.1 L.2.390 FAGIOLINI FINISSIMI GEL PARMA da kg.1 L.2.350

PANNA DA CUCINA UHT [illegible] ML.200 (il lt. L.4.650) L.930

GRANA PADANO GIANI LEONE PARMIGIANO REGGIANO GIANI LEONE CONFEZIONE REGALO PREZZO SPECIALE MORTADELLA PURO SUINO QUALITÀ SUPERIORE L.1.190 hg. (il Kg. L.11.900) GORGONZOLA IGOR L.1.490 hg. (il Kg. L.14.900)

[illegible] FERRARRI BLOCCHETTO il kg. L.30.790 EMMENTHAL SVIZZERO L.1.390 hg. (il Kg. L.13.900) CACCIATORI SALUMIFICIO CAGLIANETTO Il Kg. L. 14.900

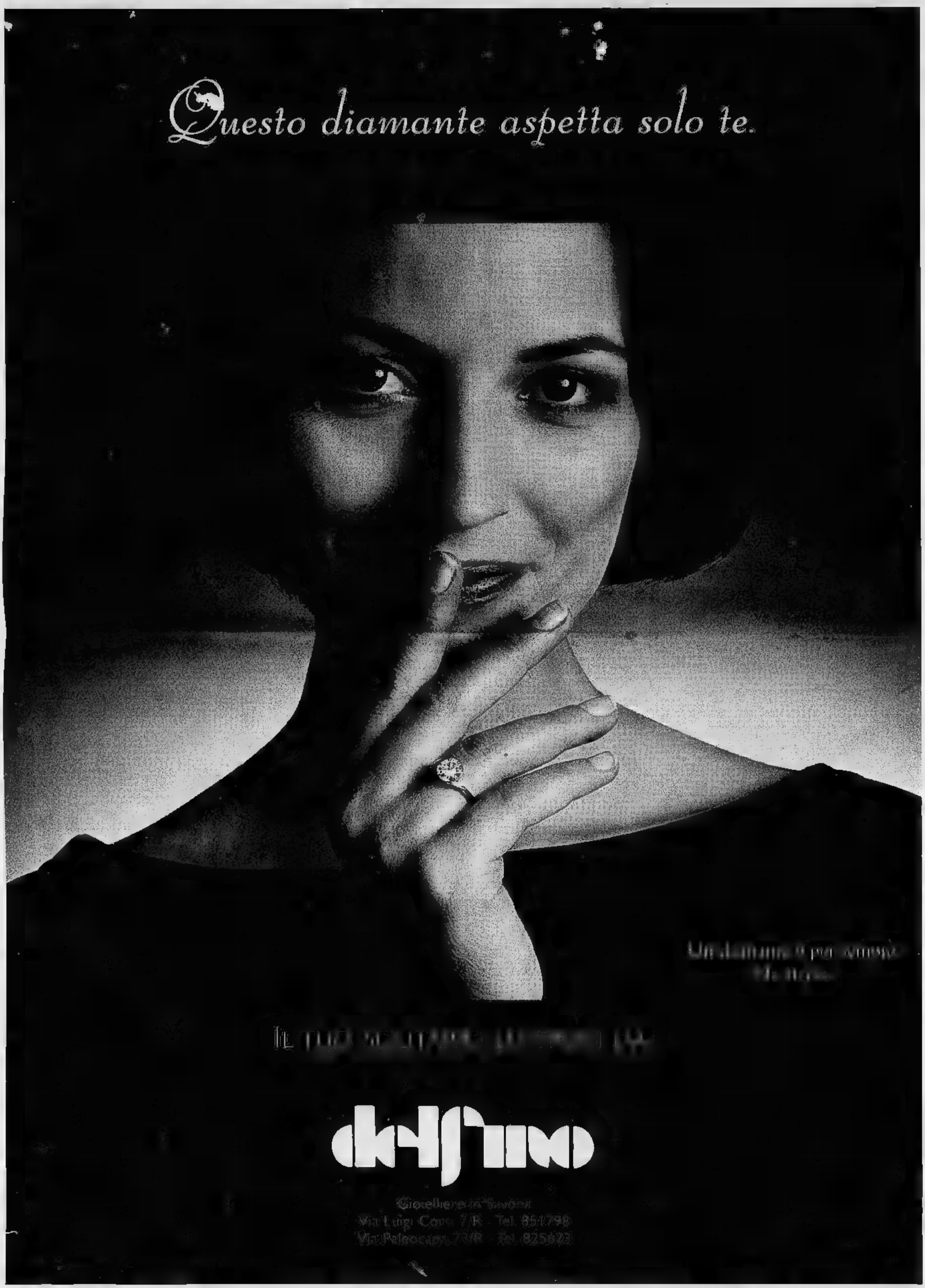
MOZZARELLA BUFALA POMELLA L.1.490 hg. (il kg. L. 14.900) MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIFICIO MOROZZESE L. 930 hg. (il kg. L. 9.300) TALEGGIO VERO CADEMARTORI L.1.690 hg. (il kg. L.16900)

SOTTILETTE KRAFT gr. 200 - (il kg.L.11.950) L.2.390 BRIE DE LUXE CHAMPIGNON L.1.390 hg. (il kg.L.13.900) DESSERT YOGURT "FIT" GR.125 GUSTI ASSORTITI (il kg. L.2.800) L.350

BURRO MARKENBUTTER BAYERNLAND gr.250 - (il kg. L.7.960) L.1.990 BUDINI ALINOR gr.100 X 2 - Conf. bis gusti assortiti (il kg.L.4.450) L.890

PROSCIUTTO [illegible] FRI FINDUS

Fotocomposizione a cura della **PROMOGRAPHIC** di Fabio Crozza - Tel.(0182) 555.146


Questo diamante aspetta solo te.
Un diamante è per sempre
Il tuo
Gioellieria Savoia
Via Luigi Cibrario 7/B - Tel. 851798
Via Palestro 73/B - Tel. 825673

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VINI E PRODOTTI DI QUALITÀ
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA ORTICI 16A
TEL. 019/815.402
L'ANGOLO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Dicembre 1996 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA ORTICI 16A
TEL. 019/815.402
L'ANGOLO

Altre 507 aziende sono state cancellate negli ultimi 10 mesi

«Troppe tasse, ora chiudo»

Scompare «Oriens», ditta specializzata nella vendita di forniture navali
Il proprietario renderà la licenza al Comune per sottrarsi alla pressione fiscale

SAVONA. Chiuso per tasse. La «Oriens», una delle ditte storiche di Savona getta la spugna non potendo più far fronte alla pressione fiscale. Il proprietario ha avviato la vendita promozionale in vista della cessazione dell'attività. Un destino che nei primi 10 mesi di quest'anno è già stato condiviso da altre 507 aziende.

«Sono stufo di combattere - afferma Umberto Bottaro, titolare del negozio di forniture navali Oriens di via Paleocapa -. Sono schiacciato dalle tasse e demoralizzato. Non ho più voglia di stare 8 ore al giorno in negozio per poi tutto in imposte e gabelle. Questo sistema fiscale toglierebbe l'entusiasmo a chiunque. Quindi ho deciso di restituire la licenza al Comune». La città perderà quindi un'altro negozio prestigioso dopo «Di Varese» di via Paleocapa e «Vignolo» di via Luigi Corsi. Una ditta che dal 1930 forniva materiali alla cantieristica ma anche ai diportisti. Al posto di «Oriens» verrà realizzata una lavanderia.

Umberto Bottaro del negozio «Oriens» di via Paleocapa rinuncia all'attività per non pagare più

Sono una trentina i commercianti savonesi che hanno già restituito la licenza al Comune, rinunciando persino al tentativo di rivendere l'attività. Una cifra che tuttavia è destinata a crescere entro la prima settimana di gennaio». In tutta la provincia, del resto, i dati sul commercio sono drammatici. Nei primi dieci mesi di quest'anno sono state cancellate dal registro della Camera di commercio ben 507 aziende mentre le iscrizioni sono state solo 418. Un saldo negativo che secondo le associazioni di categoria è destinato a salire.

«Il commercio è in crisi per tanti motivi - dice il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino -. La manovra Finanziaria lo strapotere della grande distribuzione hanno sicuramente influito in modo pesante. Gli italiani nel '97 ridurranno i consumi di 12 mila miliardi e questo comporterà la cancellazione di altre aziende. Solo in provincia di Savona abbiamo ipotizzato la sparizione di almeno 300 ditte. La pressione fiscale, del resto, non è solo colpa dello Stato ma anche della Regione e dei Comuni. La proliferazione di hard discount e ipermercati e l'abusivismo impunito completano il quadro».

Branca

Folla al Chiabrera per lo Sportivo dell'anno

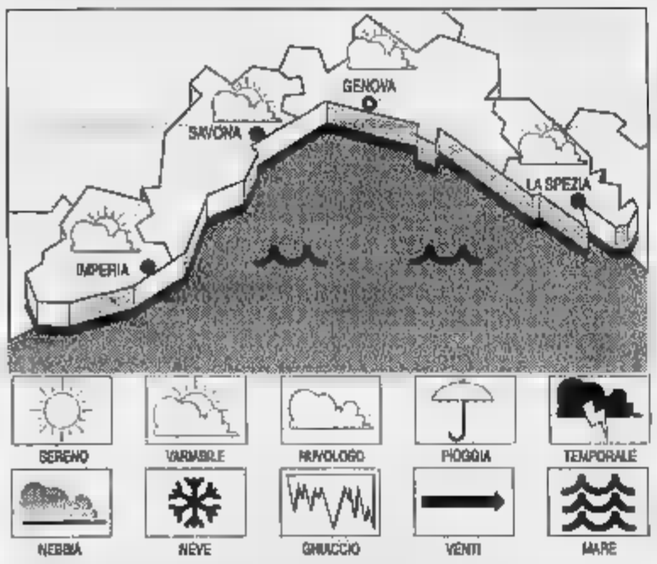
La notte delle stelle è già un bel ricordo

Una foto simbolo: il campione, Cris Panucci, con i campioni di domani

SAVONA. La notte delle stelle al Chiabrera è già un bel ricordo dello sport savonese. E' stata soprattutto la serata della gente, che ha affollato lo splendido teatro, poi dello Sportivo dell'anno 96, Alberto Angelini, votato dai lettori ventimila tagliandi. C'erano tanti campioni, da Mancini a Panucci, dagli olimpionici a una serie di calciatori professionisti, da Mistrangelo Provenzali. C'era Claudia Riccio, simbolo del nostro sport. Soprattutto, erano presenti personaggi che hanno fatto la storia sportiva savonese, le speranze del domani, alla presenza di Gervasio, Frugoni, Garassini e tanti altri. Lo scorrere dei filmati e delle musiche ha scandito le premiazioni, sotto la regia di Nanni De Marco e le «entrate» Elisabetta Mandraccio. Nei prossimi giorni proseguiremo la pubblicazioni di servizi e fotografie.

ALLE E 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di ampie schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** tempo instabile, prevalenza di cielo nuvoloso e possibilità di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Situazione di ieri.** Temp. mare 14 °C, umid. rel. 75%, vento Nord Ovest-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 15	min 11

OGGI A IMPERIA

Max: 15; min: 11; temp. mare °C

Il **Sole** sorge 7,57 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala all'1 e si leva alle 13,05 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Partono gli «avvisi»?

Aree di Vado Ora indaga la Procura

VADO L. Aree Italcoke, partono gli avvisi? Al centro delle indagini condotte dal procuratore capo della Repubblica, Renato Acquarone, serie società che, nel corso di operazioni compra-vendita condotte a Vado in Valbormida, avrebbero acquistato aree dall'Italiana Coke. Gli avvisi firmati dal pro- avrebbero raggiunto manager dell'impresa al centro di questa prima fase delle indagini e alcuni amministratori che avrebbero a suo tempo sottoscritto convenzione rimasta sulla carta. Nei giorni scorsi Acquarone ha già sentito alcuni dirigenti, presto verranno convocati come testimoni gli amministratori che, a suo tempo, avevano seguito il passaggio di proprietà delle aree. Dalla procura, però, ancora nessuna conferma dell'inchiesta che potrebbe collegarsi a un'altra indagine in Valbormida: riguarda la cessione di a gruppo di imprenditori finanziati da denaro pubblico. **[m. nu.]**

Petizione Arci contro la riduzione dei posti letto nel reparto Infettivi del S. Paolo

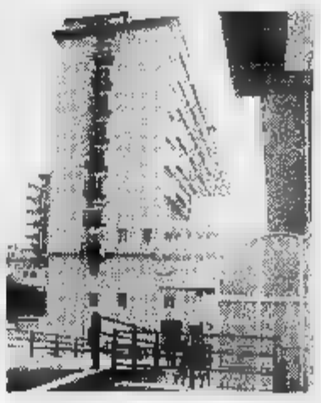
I malati «ricoverati o rimborsati»

L'Usl restituisce i soldi del ticket ai pazienti che effettuano un esame in vista di un'operazione chirurgica
Nuove disposizioni del manager Cuneo per evitare che gli ospedali fatturino due volte le prestazioni

SAVONA. Ricoverati o rimborsati. L'Usl restituirà i soldi del ticket ai pazienti che effettuano esami in vista di un'operazione o un ricovero in ospedale.

La novità è stata annunciata dal manager dell'Usl Roberto Cuneo: «Non intendiamo estorcere il ticket ai malati ad ogni costo. Quando assistito effettua un esame o una visita specialistica e poi viene ricoverato in ospedale, rimborseremo il ticket. Si tratta infatti di prestazioni sanitarie propedeutiche al ricovero o all'operazione. In pratica riteniamo che questi esami facciano parte delle prestazioni che l'Usl deve fornire gratuitamente ai pazienti».

La novità consentirà a tanti savonesi di chiedere il rimborso ticket ma anche l'Usl avrà un tornaconto importante. Il manager Cuneo vuole evitare che gli ospedali savonesi (Savona, Cairo, Albenga e Pietra Ligure) fatturino gli sia pazienti all'Usl. Il manager dell'Usl guarda con attenzione tutti i bilanci ospedalieri e in particolare quello Santa Corona che è un'azienda autonoma rispetto all'Usl.



Gli ospedali nel Cuneo

Intanto la Regione ha approvato la bozza di pianta organica presentata da Cuneo. L'Usl potrà assumere cinque primari al San Paolo anche un medico per la Tac di Cairo Montenotte. Intanto l'Arci critica le scelte del manager e in particolare la riduzione dei posti letto nel reparto Infettivi. «Questo reparto svolge un ruolo insostituibile per l'enorme bacino di utenza savonese - sostengono all'Arci -. Per tutelare i malati di Aids e le persone sieropositive abbiamo organizzato una raccolta di firma nella sede Arci di via Montenotte. La petizione verrà poi inviata al al direttore generale dell'Usl». **[e. b.]**

REGIONE

Una legge per il golf

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, ha messo a punto un progetto di legge, già approvato nel dell'ultima seduta, per realizzare in Liguria un congruo di nuovi campi da golf. La Liguria è apparsa una terra particolarmente adatta per questo tipo di sport, soprattutto perchè è possibie giocare anche d'inverno, a differenza di tutte le altre regioni del Nord. Attualmente i campi di golf in Liguria cinque: Sanremo, Garlenda, Rapallo, Arrenzano e Lerici. Ce ne sono tre già approvati: Ortovero, Bonassola e Castellaro, mentre è in discussione il progetto dell'Acquasanta, alle spalle di Genova. Sulla base delle prime risultanze, i siti più adatti potrebbero essere: Valle Argentina (nel tratto verso la Val Merula); la Valle Arroscia; il retroterra del Finalese (sino al colle del Melogno) la parte retrocostiera del Tigullio. **(p. l.)**

A Loano e Albissola

Con Supertris la fortuna nel Savonese

Supertris, la fortuna «bacia» ancora la Liguria. Nell'elenco premi non reclamati della settima settimana di Supertris, estratti tra tutti i lettori che hanno inviato le schede relative alla settimana di gioco numero sette, con applicati quattro codici a barre riportate sulle copie de La Stampa edite nella stessa settimana e completate i dati dei concorrenti, pervenute entro il 15 dicembre. I primi consistono in una splendida Fiat Coupè e altri cinquanta premi in buoni benzina della «Ip».

Tra i vincitori Maria Anselma di Loano che ha vinto 500 mila in buoni benzina, mentre altre 200 mila di carburante «IP» ora a disposizione di Riccardo Cerutti di Albissola Marina.

Nelle settimane sono arrivate, grazie a Supertris, altre vincite fra i lettori Savona che hanno compilato diligentemente le schede.

OLD STYLE
NUOVE PROPOSTE
NATALE '96
e all'interno
L'ANGOLO DEGLI SCONTI

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620

Classy Club
Via Verzellino 33-35r • SAVONA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

augura buone feste ai suoi affezionati clienti
ORARIO CONTINUATO: 9,30 - 19,30 fino al 24 dicembre

Un boato da stadio per l'arrivo di Mancini
Ma soprattutto un mare di applausi
per lo Sportivo dell'anno Alberto Angelini
e per il tecnico Rari Claudio Mistrangelo
assieme al «Decano» Alfredo Provenzali
e ai protagonisti dei Giri d'Italia
di ciclismo (Loano e Varazze) e di vela
Sul palco il sindaco Gervasio, l'assessore
Frugoni e il presidente Garassini
In teatro, tanta, tanta gente appassionata
vero cuore di una serata da ricordare

L'ABBRACCIO allo sport

Un ■ boato da stadio per Roberto Mancini. E per Cris Panucci. ■■ il mare infinito degli applausi ha travolto Alberto Angelini, «Sportivo ■■ dell'Anno '96», Claudio Mistrangelo, Alfredo Provenzali ■ i protagonisti dei Giri ciclistico e velico. Peccato solo per Nik Larini: la nebbia ■■ ha impedito l'arrivo, difficoltà sulle linee dei telefonini hanno fatto altrettanto con il saluto che il pilota Alfa e Ferrari voleva portare a Savona. E, sul ■■ consueto «podio», Nanni De Marco ■ scandire premi ■ nomi, ■ legare l'abbraccio della gente ■ Savo■■ ■ protagonisti del palco.

Un bagno di folla ed ■■ gran soddisfazione per tutti la serata del «Chiabrera». Vissuta sulla trama ■ grandi personaggi, ma intessuta di cento e cento volti di ■■ nostra, di bambini felici ■ vocianti, impazziti davanti al ■■ sampdoriano, al Cris milanista, alla coppia d'oro della Rari.

Quasi ■■ «coup de théâtre», poi, l'ingresso ■ Mancini: ■ pochi istanti ■■ via, accompagnato da Giorgio De Giorgis e da Claudio Strinati, ha letteralmente imbeccato l'organizzatore Nanni De Marco ad annunciarne l'ingresso. Hanno tremato, i muri del Chiabrera, davanti al boato per ■ capitano della Samp. Poco dopo, ha cominciato ■ dipanarsi la lunga ■■■ di ■■ serata trascorsa tra i filmati ■ la passerella di grandi ■ piccoli primattori.

Hanno cominciato i vincitori del «Golden Boys», i più votati giovani del nostro calcio, i rappresentanti delle società in maggior luce nel '96, ■ i premi «Una vita per lo Sport». Tutti doverosi e meritati, con due citazioni sopra le righe: il tecnico ■ ■■■■ dello sport Giorgio Caviglia, ■ l'amatissimo Pippi Prussiati, per decenni massaggiatore del Savona, ■■ uomo entrato nel cuore di generazioni di atleti.

Poi, Mancini. L'asso doriano doveva lasciare poco dopo la sala per pressanti impegni con la società genovese, ed è così salito sul proscenio preceduto dal ■■■ filmato. Ricevuto dal sindaco Gervasio ■ «Premmiu au Campiun», splendida medaglia d'oro che riportava stilizzate la Torretta e la Campanassa, è ■■■ ■ lungo intervistato dal nostro Fulvio Damele, che ha quindi coinvolto anche Alfredo Provenzali per un simpatico «giro a tre».

Tra «Palloni d'Acciaio» e «Seminatori», con il Trofeo Gian Besio della Figc ■ il Premio Ceramiche S. Giorgio per il tiro a volo, ■■ è poi arrivati al filmato che ripercorreva le fasi finali della tappa di Loano al Giro '96, ■■ l'ideale passaggio del testimone ■ Varazze, presenti l'assessore loanese Vaccarezza e il sindaco varazzino Busso. Attraverso le ragazze degli sport ■ squadre, e gli atleti segnalati da lettori e federazioni, ■■ è giunti al tentativo «telefonico» con Larini rimasto a Fiorano (ancora ieri era di nuovo in pista con la Ferrari): è riuscito solo a far sentire un flebile saluto, prima che si fosse costretti a rinunciare.

Impagabile ■ siparietto cabarettistico ■■ bravo Claudio Lauretta: Scalfaro ■ Di Pietro, Bossi ■ Berlusconi nel mirino. Bel successo, davanti a una platea partecipe. Ritorno ai filmati con il Giro-vela, e momento di gloria per Alessandro Garassini, presidente della Provincia, «deus ex machina» dell'avventura che ha visto il trionfo della barca savonese. Profondo hinc-cohlù subito dopo: premiati i «fischietti», è toccato ai riconoscimenti dei «Cicerin Boys», ■■ calciatori del Savona che hanno superato le 200 presenze e all'ex presidente di lungo corso, Enzo Grenno.

Di qui in poi, gran finale: Mistrangelo premiato dall'assessore Frugoni con la medaglia d'oro per i 25 anni alla carriera. Il tecnico ■■ ha esitato nel definire questo momento ■■ nuovo punto di partenza». Poco dopo, «The Voice» Provenzali, straordinario radiocronista ■ cui il nostro Ivo Pastorino ha consegnato il premio «Decano del Giornalismo». Scoppiettante il finale con i Dioscuri dello sport ■■■■ ■■ filmati al suono della Marcia dell'Aida ■ grandi applausi, è arrivato l'abbraccio finale a Cristian Panucci e ad Alberto Angelini: per lui, trionfatore nel referendum dello «Sportivo '96», il tripudio conclusivo tra ■li altri big, compresi gli olimpionici Vicevic, Bianchi, Madonia. Tutto inframmezzato dalle impeccabili presentazioni ■ ■■ Elisabetta Mandraccio in splendida forma.

Roberto Baglietto

Alfredo Provenzali e, a destra, Frugoni in piazza con alcuni agenti e l'Alfa 155

ALBISSOLA

UNA FERRARISTA AL TESTIMONE DEL MILAN

Erika Zingaro, 22 anni, di Loano, è la Miss dello sport savonese 1996

■■■■■ M. Erika Zingaro, 22 anni, loanese, commerciante, amante del calcio, è la prima reginetta di bellezza dello sport savonese. E' stata eletta lunedì ■■■ al Face di Albissola Marina durante il «secondo tempo» della festa dello sport. «Il dopo Chiabrera» è stata l'ennesima dimostrazione che sport ■ spettacolo non solo possono ■■■■ vere, ma formare anche un bi■■■■ vincente.

L'elezione della miss è ■■■ il momento clou ■■■ festa. Da ■■■■■■■ sino alle ore piccole, infatti, gli sportivi che hanno scelto il Face hanno avuto ■ disposizione la slot machine della birra Bud, ma soprattutto la simpatia del titolare Gigi Casolari (impeccabile la sua ospitalità) e l'opportunità di conoscere da vicino alcuni dei protagonisti della ■■■■. Cristian Panucci, ad esempio, è stato ■ presidente ■■■ giuria che ha eletto Erika: tra l'altro, ■ l'ultima ■■■ reginetta ■ bellezza eletta in provincia di Savona nel 1996.

Le ragazze che hanno partecipato alla gara, condotta con la tradizionale ■■■■ ■ Luca Galtieri, ■■■ state coordinate da Renato Tollin, animatore di innumerevoli notti ■ titolare di «Colpo Grosso», negozio di abbigliamento alassino che ha vestito le aspiranti miss.

E visto che si trattava di abbinare sport, bellezza ■ spettacolo, Gigi Casolari, patron del Face e sfegatato tifoso sampdoriano, ha premiato volentieri, dimostrando ■■■ il ■■■ spirito sportivo, il campione ■■■■■■ del Milan Cristian Panucci. Il Face, assieme al Med Cafè, al bar Filar e a WP Store abbigliamento di Savona, ha infatti offerto al terzino rossonero uno splendido ed ■■■■■ piatto ■■ ceramica di Albissola. «Anche se tifo Sampdoria riconosco in Panucci un esempio per tutti i giovani che praticano lo sport. Amare ■ calcio ■ qualsiasi altra disciplina significa volere la vittoria della propria squadra, ma rispettare sempre i valori dello sport», ha spiegato Gigi mentre premiava Cristian. «E poi Panucci è un grande amico di Savona».

Ma ■ serata al Face è stata anche l'occasione per rivedere Maria e Paola, le cubiste che, ogni fine settimana, trascinano in pista ■ popolo delle notte. C'erano anche le animatrici della postazione Bud. Daniela Camilli, organizzatrice del punto ■ promozione della birra ■■■■■■ ha condotto i giochi e le animazioni.

Face, è qui la festa della notte

La giuria di Cris elegge Erika «miss»

Panucci riceve il piatto da Casolari. A destra Lauretta ad Elisabetta Mandraccio

L'agenzia Ecocci, che ha curato la parte artistica della serata ■ Chiabrera ■ al Face, ■■ offerto lo show di Claudio Lauretta, l'imitatore di ■■ Pietro nei telegiornali satirici di «Striscia ■ notizia», e l'applaudita interpretazione di Zucchero eseguita da Marco Dottore, reduce dai ■■■■■ di «Re per una notte» su Canale ■. La sua canzone, «Menta e rosmarino», è piaciuta tra l'altro in modo particolare ■ sindaco di Savona, Francesco Gervasio.

Tornando al Chiabrera, da ricordare la collaborazione dell'oreficeria Ceretti di Loano, l'ospitalità all'ingresso dello staff e delle hostess ■ Radio Onda Ligure di Albenga ■ di Fior di Loto, la concessionaria Linea della Lancia di via Alear■ per il parco-vetture degli ospiti, lo sportivissimo Renato Longoni, braccio destro di Nanni De ■■■o, le forze dell'ordine e in particolare i vigili del fuoco, il direttore del Chiabrera Bosi. Un ringraziamento particolare degli organizzatori al personale del teatro Chiabrera, grazie alla cui abnegazione la premiazione ■■ potuto svolgersi. Chi volesse le fotografie della ■ serata può rivolgersi infine a Fabio Frosio, telefono 0360/796400.

Stefano Pezzini

In questa pagina e in quella accanto da sinistra in ■■■ il momento-clou con la premiazione di Angelini Con l'olimpionico della Rari ci sono il sindaco Gervasio Mancini premiato da ■■ Marco e poi intervistato da Fulvio Damele Il magnifico colpo d'occhio ■■ ■■■■ Chiabrera gremito
(FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI E DI FABIO FIORE)

A Claudio Mistrangelo il premio alla carriera per i successi agonistici e l'attività in campo giovanile

Purtroppo il Chiabrera in alcuni momenti non ha potuto contenere tutta la gente

Accanto ■ tanti campioni ormai affermati hanno sfilato soprattutto personaggi che hanno fatto ■ storia dello sport locale e giovani speranze della provincia Sotto gli occhi attenti di Nanni De Marco e con le «entrate» di Elisabetta Mandraccio Un po' ■ spettacolo grazie a Lauretta ■ finale con ■ canzone di Marco Dottore

Dall'alto Patric Panucci a cui è andato il «Pallone d'acciaio» per la scorsa stagione agonistica il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha ■■■■■ il premio per il Giro a vela e l'assessore Ioanese Vaccarezza per il Giro d'Italia di ciclismo

Momenti d'emozione

L'esempio di Claudia Riccio

SAVONA. Non sono mancati, lunedì sera, ■■■■■■ i momenti di emozione profonda, ■ di là dell'euforia sportiva. ■ primo, è venuto quando sul pal- ■■ sono saliti per la premiazione alcuni giovani calciatori professionisti della nostra provincia. C'erano Cristiano Scazzola del Genoa (con lui anche l'attaccante rossoblù Beghetto), e il fratello ■ Marco Carparelli, assente perché ■■■■■■ in Nazionale Under 21. Poi Carlo Giacchino e Fabio Giannasi della Carrarese. Non c'era Daniel Torrera, rimasto per un infortunio a Castel di Sangro, dove la squadra è ancora sotto choc per ■ morte ■ Biondi e Di Vincenzo. Il pubblico di Savona si è voluto legare nell'occasione al dolore ■■ club abruzzese ■■■ un lungo, solidale applauso.

Piccola commozione anche in chiusura, quando Ezio Madonia ha ricordato il suo primo maestro, il bravo e sfortunato Giulio Ottolia, scomparso due anni fa. E commozione grande quando è ■■■■ presentata Claudia Riccio, ragazza-simbo- ■ del nostro sport, ■■■ita con ■ trionfo ■■■ ■■■ da ■■■ spaventoso incidente che l'aveva mandata in coma. Le parole per lei, oggi gioioso esempio di vittoria della volontà e ■■■■ pas- ■■■■ non ■■■ nulla di fronte a quello che Claudia ha pronunciato davanti al pubblico, per la gente: un messaggio di ■■■ semplicità così totale ed aperta ■■ risultare perfetto.

E' il momento dell'arbitro Rocco

Belle vibrazioni anche durante le «foli ■■■■■■■■ biancoblù: riconoscimenti per ■ giovane Travi e per Verdi, Canepa, Vignolo, Valentino Persenda. Alla memoria del grande Giulio Mariani. Per Paolo Vi- ■■■■, per il premio «Fair Play» assegnato a Michele Sbravati. Ma anche per un raggiante Nanni De Marco, tre volte premiato: dalla fantastica banda dei «Cicerin Boys», da La Stampa, dal successo di una serata indimenticabile, per la quale lavorava da mesi.

Sera speciale anche per i responsabili ■■■ nuovo centro «Insieme per fare»: il loro punto d'incontro lunedì ■ piazza Diaz ha già coinvolto molti savonesi, e tra poche settimane quando in via Nizza aprirà la comunità-alloggio per disabili «Francavilla», ci sarà bisogno di tanto impegno, di volontari.

L'elenco sarebbe ■■■■■ lungo, ed è imperdonabile non completarlo. Lo faremo così ancora domani, con altri servizi e fotografie. Intanto, ■■■ RaiTre ha ■■■ trasmesso ampi servizi sulla serata, ■ pari di Telestar, e del circuito Monti (TN4, ■■■romixer e Canale 7). Quest'ultimo, diretto da Luciano Basso, in questi giorni manderà inoltre ■■■ «speciali» sulle fasi salienti. Apprezzamento del pubblico anche per la parte tecnica, curata dallo staff di Condor service del bravissimo Marco Scaiola e ■■ Photo Tommy Express di Albenga.

Roberto Pizzorno

I Verdi vogliono unificare Acts e Sar

Ora Forza Italia punta sulle donne

Gabriele Santoleri dei Verdi

SAVONA. Le donne di Forza Italia chiedono spazio. Domenica nel castello di punta Aspera a Varazze si è svolta una convention del «Biscione» organizzata dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni cui hanno preso parte circa 300 persone iscritti. Intanto i Verdi propongono di unificare Acts e Sar per ridurre le spese.

FORZA Il coodrinatore delle donne di Forza Italia Antonella Frugoni ha riunito nel castello di Varazze consiglieri comunali e circoscrizionali ma anche deputati come Enrico Nan.

Erano il segretario provinciale Franco Orsi per malattia mentre il coordinatore di Giancarlo Zunino non ha partecipato per motivi di lavoro. Le donne comunque hanno lanciato un messaggio politico anche agli assenti: «Per la prima volta dal 1994 abbiamo ritrovato l'entusiasmo che aveva caratterizzato le origini del movimento - sostiene Antonella Frugoni -. Le donne di Forza Italia intendono discutere i problemi della città. In primo luogo ci occuperemo di Sanità, visto che la Regione taglierà 300 posti letto negli ospedali savonesi».

Nella convention di Varazze sono stati anche raccolti fondi per il centro oncologico di Savona. Forza Italia donne aprirà una sede a Savona in piazza Sisto IV.

Proprio mentre si apre la caccia alle poltrone del nuovo consorzio dei trasporti, i Verdi lanciano la proposta di unificare Acts e Sar: «Le aziende dei bus costano già troppo - afferma Gabriele Santoleri dei Verdi -. Unificando i consigli di amministrazione potremmo almeno dimezzare le spese per i gettoni di presenza dei consiglieri». Venerdì intanto si riunirà l'assemblea dei sindaci del consorzio di depurazione per la nomina del Consiglio di amministrazione. Il Comune dovrà designare anche un rappresentante per la comunità di Francavilla. [e. b.]

L'Unione industriali denuncia: «Le imprese savonesi strangolate dalla stretta creditizia»

In Consiglio arriva la disoccupazione

Venerdì l'assemblea cittadina affronterà il drammatico problema del lavoro con sindacalisti e imprenditori
La polemica partecipazione dei dipendenti dell'ex Omsav che contestano la scarsa attenzione degli enti locali

SAVONA. L'emergenza disoccupazione arriva in Consiglio comunale. Venerdì l'assemblea cittadina discuterà il problema lavoro sindacati, Camera di commercio, Unione industriali e Confintesa. All'incontro prenderà parte anche una delegazione di operai Omsav, particolarmente polemici con gli enti locali savonesi.

«Dal Consiglio comunale speriamo che idee per il futuro - sostiene il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli - e non il solito coro di lamentele». Anche il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale è pragmatico: «E' una buona occasione per affrontare i problemi e proporre soluzioni concrete. Se invece diventerà una passerella e interventi scontati, non servirà a nulla. I problemi maggiori per la nostra occupazione sono la tragica infrastrutture che rende Savona competitiva e la grave situazione del credito. Di fatto negli ultimi tempi le aziende hanno dovuto fare i conti con un irrigidimento del credito che ha creato seri problemi». Lo scontro Carisa-Carige ha di fatto bloccato i finanziamenti per molte aziende che ora sono in crisi di liquidità. Il segretario provinciale della Cisl Roberto Grignolo sottolinea: «Abbiamo un tasso di disoccupazione del 17 per cento, con 22 mila iscritti al collocamento. Un dato più simile alle Regioni del Sud». [e. b.]

Lavori in città

Ecco le aiuole spartitraffico

SAVONA. Le aiuole prendono il posto dei cordoli. Il Comune ha deciso di realizzare spartitraffico in piazza Brennero, piazza Marconi e piazza Diaz. Al posto dei cordoli di gomma verranno realizzate aiuole con erba e fiori. Le aiuole saranno alte 50 centimetri, per evitare che le automobili vanganc posteggiate sulle nuove aree verdi. Il Comune ha deciso inoltre di ricavare nuovi parcheggi in città: all'incrocio fra corso Tardy & Benech e Carissimo e Crotti verrà ricavata un'area di 500 metri quadrati. Anche in Chiavella, di fronte alle scuole Callandrone verrà sistemata un'area sterrata. Si tratta di due zone di che dovrebbero risolvere i problemi dei residenti. Il Comune ha previsto interventi anche per il rifacimento dell'asfalto nelle strade periferiche e la realizzazione di un marciapiede in via Mignoni. Complessivamente la giunta intende spendere oltre 600 milioni. Maquillage anche per i vialetti dei giardini del Prolungamento. [e. b.]

Manuela, soluzione vicina

L'Ufficio tecnico è già al lavoro Ieri sopralluogo alle De Amicis

Manuela, la bambina di anni

SAVONA. Ufficio tecnico del Comune al lavoro per risolvere il di Manuela, la bambina handicappata che frequenta le scuole elementari «De Amicis» di piazza Nazioni. Due i progetti elaborati finora per impedire che la sfortunata bimba continuare a percorrere un centinaio di metri in carrozzella per raggiungere l'ingresso dell'Istituto dal momento che il pulmino dell'Aias ha spazi di manovra e ogni giorno deve fermarsi a una certa distanza dalla scuola.

Il primo prevede l'allargamento del viale asfaltato nel tratto che costeggia il lato di via Frugoni e in quello che conduce all'incrocio con via Leopardi. In questo modo il pulmino dell'Aias potrebbe proseguire l'attuale itinerario fin davanti alla scuola, fermarsi per consentire alla bambina di scendere e poi ripartire senza dover fare indietro. Il mini-bus proseguirebbe, infatti, per via Leopardi. L'altro progetto prevede la costruzione di una pensilina che offrirebbe, fra l'altro, un riparo a tutti i bambini che frequentano la scuola. Una decisione sarà presa nei prossimi giorni. Intanto il consiglio di circolo delle scuole «De Amicis» ha chiesto un incontro con il sindaco per fare il punto della situazione. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VILLETTA

Donna scippata della borsa ma fa ritorno a casa

Scippo, ieri sera, in via Bonifacio dal Vasto, nel quartiere della Villetta. Una donna entrava nel portone di casa è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsa ed è poi scappato. [c. v.]

PIAGGE

Piscina e negozio di foto presi di mira dai ladri

Ancora un furto nella piscina scoperta di corso Colombo. I ladri hanno forzato il distributore di bibite e rubato pochi soldi. Un drogato, infine, ha rubato una macchina fotografica in un negozio di foto di Vittorio Veneto. [c. v.]

SAVONA

Blitz anti-criminalità nel centro

Blitz anti-criminalità in centro. La polizia ha controllato una ventina di persone, multato automobilisti, sequestrato un motorino. Gli agenti hanno visto un cassonetto dell'Amnu in fiamme e hanno spento l'incendio con gli estintori. [c. v.]

CELLE L.

Ostetrica del San Paolo colpita da ictus

Andreina Freccero, anni, ostetrica dell'ospedale San Paolo, è morta ieri pomeriggio dopo giorni di agonia. La donna, che abitava con il marito Sergio Delle Piane a Celle, era stata colpita da ictus. Ha donato le cornee. [a. z.]

ELLERA

Uccisa da infarto davanti alla chiesa

Pasqualina Maddalena Giacchino, 66 anni, abitante a Ellera in via Schiappapietra, è morta ieri pomeriggio stroncata da un infarto davanti alla chiesa di Ellera. Inutili i soccorsi. [a. z.]

SAVONA

La polizia scorta ambulanza con paziente cardiopatico

Polizia mobilitata ieri per scortare fino al casello autostradale un'ambulanza della Croce Bianca: trasportava un cardiopatico di 23 anni che doveva essere ricoverato all'ospedale Galliera. [c. v.]

PROCESSO

Oltraggiò i carabinieri Tre mesi di reclusione

Il pretore ha condannato a tre di Andrea Deprati, 23 anni, Albissola, accusato di aver oltraggiato quattro carabinieri. Il chiesto giorni di cella. Condannato a 15 giorni di carcere Gianluca Cau, 27, via Istria, per oltraggio a un vigile urbano. [f. p.]

Accusato di ricettazione. Le anfore erano sparite dal S. Paolo

Ieri processo all'antiquario aveva quattro giare rubate

SAVONA. Un corpo del reato ingombrante: tre giare antiche di quasi metro d'altezza. Le porteranno in aula a febbraio, come stabilito dal pretore Alberto Princiotta su richiesta del pm, gli agenti della polizia scientifica.

Il processo è a carico dell'antiquario di Stella Mirko Ghersi, titolare del negozio «Vecchie cose», accusato di ricettazione per aver acquistato quattro giare, tre delle quali rubate dal parco dell'ospedale San Paolo e una nel campo sportivo «Camelia» di Albissola Marina.

L'udienza di ieri ha visto completata la fase istruttoria, con la deposizione dell'imputato e dei testi. Prima delle conclusioni, però, ci un ultimo esame delle giare: in aula saranno richiamati due testimoni, che le hanno riconosciute in foto. Si tratta del dipendente Usl Pierantonio Garbarino e Maria Rosa Murgia, quest'ultima proprietaria dell'anfora rubata nel campo sportivo di Albissola, che vide l'oggetto esposto presso il ristorante «La Famiiare» di Albissola (Ghersi l'aveva prestata al titolare Giovanni Vassallo).

L'antiquario, difeso da Franco Aglietto (che ha presentato istanza di oblazione per incauto acquisto), ha detto di aver acquistato tre giare da una persona che lo aveva contattato al telefono. «Era domenica, molti clienti in negozio. Mi dimenticai di trascrivere il nome dell'acquirente sul registro. E' stato errore». Ma l'acquisto, ha detto Aglietto «è avvenuto alla luce del sole e al giusto prezzo» (400 mila ad anfora). E la quarta giara? Ghersi ha detto averla acquistata da una commerciante d'arte. [f. p.]

PRATURA

A giudizio evasori Inps

Approdano davanti al pretore le opposizioni al decreto penale esercitate da diversi imprenditori e commercianti accusati di non aver versato le ritenute previdenziali e assistenziali ai loro dipendenti. Ieri in aula ha patteggiato milione mila di multa Giampiero Ascoli, 58 anni, di Albissola Marina, amministratore della «Asping Catering» (gestione mense) di Albisola Superiore. E ancora, ha patteggiato la stessa pena il genovese Pietro Marini, anni, amministratore della ditta trasporti su strada «Axel Srl», con sede a Savona in via Maggeni. Un altro amministratore della stessa azienda, Albino Speciale, anni, Genova, verrà processato il 21 gennaio. E' stata rinviata invece al primo aprile l'udienza per Massimo Tarricone, anni, titolare di un negozio alimentari di corso Ricci 127, e per Alberto Gulli, , venditore ambulante che abita a Savona in via Costacavalli 7. [f. p.]

Giovane denunciato

E' nei guai per una truffa alla «Telecom»

SAVONA. Un giovane denunciato alla magistratura per simulazione di reato. E' il primo risultato di un'indagine condotta dalla squadra mobile (coordinata dal dirigente Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Firas) una serie di truffe messe a segno negli ultimi tempi ai danni della Telecom da parte di utenti che leggiano un telefonino, lo utilizzano per qualche mese e all'arrivo della prima bolletta (spesso milionaria) scompaiono misteriosamente.

Solitamente il contratto di noleggio viene sottoscritto da un complice che quando riceve la bolletta va dalla polizia e denuncia a sua volta di essere stato vittima di una truffa. E' il caso di Giuseppe A., 32 anni, abitante a Savona, che qualche settimana fa si era presentato in questura e aveva raccontato di aver ricevuto dalla Telecom una richiesta di 5 milioni «per gli scatti di un telefonino mai noleggiato». La polizia ha invece scoperto che il giovane aveva raccontato il falso. [c. v.]

Camminava sui binari

Tedesca rischia di finire sotto un treno

SAVONA. Voleva andare a piedi fino ad Alassio, seguendo il tracciato ferroviario e ha rischiato di essere travolta da un treno.

E' l'altra notte e una turista tedesca di 37 anni, che mentre sui binari, nei pressi del parco Doria, ha visto sbucare dall'oscurità un convoglio. La donna si è gettata lato ed è stata anche sfiorata dal treno in fase di frenata. Cadendo la straniera ha riportato la frattura di una spalla per la quale è ricoverata nel reparto di Traumatologia del San Paolo. La prognosi è di mesa.

Ieri mattina, la turista tedesca è stata interrogata dagli agenti della polizia ferroviaria che hanno aperto un'inchiesta per chiarire l'accaduto. La donna ha raccontato di essere arrivata a Savona in e siccome non c'erano più treni diretti ad Alassio, aveva pensato di raggiungere a piedi la località rivierasca. Non conoscendo la strada, aveva pensato di seguire la linea ferroviaria. Ora rischia una multa. [c. v.]

Progetto «Videobook»

Alberghiero oggi la festa degli studenti

GLi allievi dell'alberghiero di Varazze presenteranno oggi alle 13 l'esercitazione pratica natalizia quale saggio delle loro capacità di cuochi, barman, panificatori, esperti in bianca. Al saggio, che si svolgerà nei locali dell'Opera Bergamasca di Celle, invitate le autorità e i dirigenti della nuova scuola gestita della «Società Consortile». La Coop, fondata dall'unione provinciale delle associazioni albergatori, di Varazze, Spotorno e Loano, dal consorzio Celle Promotur, dall'Ascom di Varazze, Enaip, Isl e Isforcoop. Sempre stamane, nella sala dell'Ordine degli avvocati a palazzo di Giustizia sarà presentati, alle autorità scolastiche e ai presidi provincia Savona «Videobook», i programmi informatici per gli studenti realizzati dalla Cassa Risparmio di Savona.

Infine, al liceo classico di Savona, è in distruzione il numero de «Il Brigantino», il giornale d'istituto, questa volta particolarmente nelle veste grafica. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Caro i disinformato»

Desideriamo far presente all'assessore, Emilio Barlocco che, benché i disabili non siano persone malate, hanno diritto, e non per umiliarli o farli sentire diversi, a certe «attenzioni», per esempio quella di giungere davanti alla scuola con il pulmino per evitare le intemperie.

E' infatti risaputo che una persona che non può muoversi ha maggiori difficoltà respiratorie in caso di semplici malanni quali raffreddori, tosse, influenza.

Inoltre, benché il centro Aias svolga servizio di trasporto disabili grazie alla convenzione con il Comune, fa presente che il pulmino non è stato acquistato con i fondi comunali e che, se non ci fosse questo pulmino, il Comune dovrebbe comunque provvedere, previsto dalla legge n. 104, a modalità di trasporto individuali (o perlomeno all'acquisto di un minibus attrezzato) per le persone handicappate non in grado di servirsi di mezzi pubblici (a maggior ragione per bambini frequentanti la scuola dell'obbligo). Siamo solidali con gli autisti del pulmino che non riteniamo vandali, bensì persone gentili, educate ed attente ai problemi dei disabili.

Ringraziamo anche il presidente della Provincia che, senza tante chiacchiere e falsi pietismi, pronto a risolvere il problema (anche se non si tratta di una vera e propria barriera «architettonica», ma in ogni caso di una «barriera») in luogo di amministratori che non si rendono delle reali necessità e bisogni degli handicappati e si barricano dietro discorsi quali: «Non deve speculare vergognosamente su caso umano»; «I problemi dei disabili si devono con fatti e non con polemiche» e «Non umiliamo i disabili».

I disabili sono umiliati dall'atteggiamento e dalla presa di posizione di un'amministrazione che, già fatto '92, non ha affrontato il problema (risolvibile, fra l'altro, con una minima spesa) che notevoli proporzioni perché è stata rovinata (anche non è giusto) una porzione di suolo pubblico.

Ringraziamo infine le famiglie ed i compagni di Manuela che hanno dimostrato la loro sensibilità e solidarietà.

Genitori di bambini disabili, Savona

Cimitero, rubano fiori «Un segno di inciviltà»

Come nelle migliori commedie all'italiana gli sceneggiatori che dovevano costruire personaggi in miseria, a metà tra la truffa e un'esistenza parassiti, facevano interpretare ai loro attori il ruolo di ladri di fiori nei cimiteri; nella realtà di oggi si ripropone il medesimo canovaccio.

A è accaduto più volte negli ultimi mesi di non trovare più i fiori che avevo posto sulla tomba di mio padre. Il problema non è il economico del furto, ma il rispetto dei sentimenti umani. Ma Savona è caduta così in basso da presentare situazioni di neorealismo?

Wilma Mascitti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Carlaie ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Tornello, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Rusi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Lagino, via Bova 19, tel. 662.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 627.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 646.184.
ALBENGA
Comunale, via Doriasta, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
ALBISOLA
Fontana, corso Bigliati 24, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
CERIALE
Noli, lungomare Diaz 83, tel.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

17
Serafina Badano, a., Varv. Vecchia Casanova . Trasporto alle 9,45. Teresa Boggione, anni, Savona, via Gramsci 14. I funerali Duomo 10,45.
ATTIVITA'
Convocato il Consiglio comunale per lunedì 23. All'ordine del giorno: elezione di un consigliere nel comitato di gestione della comunità per handicappati via Nizza, progetto per la sistemazione di piazza Mameli, interventi su strade, piazze e marciapiedi per migliorare la viabilità, lavori manutenzione straordinaria nel di via Giulia e Pilalunga, realizzazione un polo annonario a Legino, rifacimento tetto della scuola elementare di Santuario, regolamento comunale d'esercizio per il servizio taxi, proposta consigliere Cerulli per la modifica sulla spazzatura.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ricca esprime la propria gratitudine a tutto il Reparto di Unità Coronarica per la professionalità e la grande sensibilità che hanno saputo dimostrare in occasione della degenza di
Domenico Ricca
— Savona, dicembre 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza degli Speleologi

«Evoluzione della fauna dalla preistoria ad Questo il tema della conferenza che terrà domani alle 17 al «Chiabrera» Flavio Bertuzzo. L'iniziativa è del Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

SAVONA
Proiezione diapositive Cai

Stasera alle 21 al ridotto del teatro Chiabrera, nella sede del Club alpino italiano in programma una serata per lo scambio di auguri natalizi e la proiezione di diapositive sulle escursioni più importanti dell'anno. [e. b.]

QUILIANO
Festa la Don Peluffo

Domani mattina nelle scuole elementari Don Peluffo di Quiliano si svolgerà uno spettacolo bambini a partire dalle si esibiranno nella palestra della scuola. Venerdì gli alunni metteranno in scena Telequilianocity. [e. b.]

Il problema resta quello dei pensionamenti per il personale infermieristico

Il Santa Corona «taglia» i letti

Secondo la bozza di piano regionale l'ospedale di Pietra dovrebbe «scendere» di almeno cento posti
L'amministratore Fracassi: «Ma dovremmo riuscire a recuperare con l'istituzione di nuovi reparti»

L. De posti letto. E' l'ultima previsione fatta dei «tagli» per l'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. La scure, come previsto, andrà colpire soprattutto la medicina generale e la chirurgia vascolare. Si tratta una decisione annunciata che sembra non creare grossi contraccolpi nel nosocomio. L'ultimo indirizzo regionale è di portare i posti letto a quota 500. Spiega il direttore generale Ubaldo Fracassi: «Resteremo in effetti al di di questa soglia ma dal conteggio restano esclusi i reparti legati al settore riabilitativo che per noi sono oltre i cento posti letto». tratta in dettaglio di reumatologia (30 letti), malattie infiammatorie Mioa (34 letti) e recupero e rieducazione funzionale (42 letti). «I costi sono ridotti perchè le prestazioni sono in gran parte erogate a non residenti in Liguria», precisa Fracassi. Fra due-tre anni a Pietra sarà aperto il reparto di Unità spinale ventina di letti servizio nazionale. Da aggiungere a questo conteggio ci sarebbero i letti previsti otorino ed oculistica che dovrebbero essere trasferiti dall'ospedale di Albenga a Pietra.

I tagli dei letti in chirurgia vascolare saranno attuati dalle prossime settimane in seguito ai lavori, con conseguenti spostamenti, previsti padiglione «17». Al posto della seconda divisione di medicina sarà attivata la gastroenterologia. Oltre ai problemi dei posti letto e del bilancio,da far quadrare, restano anche le questioni legate ai posti vacanti per infermieri. Ieri è andato pensione altro capo sala «storico» del Santa Corona. Si tratta di Giuseppe Bertagnon pronto soccorso ortopedico.

Augusto

L'amministratore Ubaldo Fracassi

Sanità, Albenga in «rivolta»

Comuni mobilitati per difendere il «Santa Maria di Misericordia»

ALBENGA. Mancano solo tre o quattro settimane al termine ultimo per la decisione della Regione relativa alla minacciata soppressione reparti ostetricia, otorino e oculistica. Una ipotesi che potrebbe addirittura preludere allo smantellamento dell'intero complesso ospedaliero Santa Maria di Misericordia.

Per scongiurare una simile eventualità, iniziativa della «Veggia Arbenga» e della Croce Bianca, si è riunita lunedì una ampia rappresentanza dei sindaci del comprensorio (!!) in totale, fra cui quelli di Albenga e di Alassio) di rappresentanti delle principali associazioni di categoria.

Sul problema della difesa dell'ospedale c'è stata ampia convinta unanimità, ma profilate due posizioni: che propone di battersi prioritariamente per la difesa dell'«esistente» e di favorire nello stesso tempo la costruzione del ospedale a Campochiesa. La seconda posizione, che fa capo al sindaco di Albenga Angelo Viveri, punta sulla struttura, per la quale già si sta concretamente lavorando (il 28 febbraio verrà presentato il progetto e la formula mista fra pubblico e privato).

Ha commentanto Luigi Scola, presidente della «Veggia Arbenga»: «Prima dobbiamo parare, con la mobilitazione delle istituzioni della gente, la minaccia della chiusure poi ben venga un lavoro per la costruzione del ospedale».

Si è quindi deciso ora di dar vita a manifestazioni pubbliche quali riunione plenaria dei 22 sindaci del comprensorio (compresi quelli cuneesi di Alto Capreuna) quindi un incontro con la gente. Ad organizzare tali manifestazioni sarà probabilmente la Comunità Montana Ingauna, che rappresenta le realtà comunali del comprensorio albenganese (da Ceriale ad Andora ad entroterra). **[r. ar.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Per tentato omicidio e rapina è arrestato carabinieri

Marco Alamia, 24 anni abitante a Loano in via delle Fornaci 17, è stato arrestato dai carabinieri. Per il giovane è diventata definitiva la condanna a 13 di per tentato omicidio, concorso in rapina, lesioni ed altri reati. **[a. r.]**

L.

Piaggio, Nerio Nesi assicura il suo appoggio

Il presidente della commissione industria della Camera, Nerio Nesi, ha incontrato ieri i lavoratori della Piaggio Aeronautica. Nesi ha ribadito il impegno anche verso l'area di crisi del finalese. **[a. r.]**

Un furto in panetteria dalla radiomobile

Hanno tentato una spaccata alla panetteria che si trova all'incrocio tra via Colombo e via Marco Polo, ma poi, disturbati dalla radiomobile, ai dati alla fuga. I ladri solo riusciti a tagliare la serranda del negozio. **[m. br.]**

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

L'Unione del Commercio del Turismo dei Servizi della Provincia di Savona Confcommercio formula agli operatori ed a tutta la cittadinanza i più sentiti auguri di

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

*

Adesione Confcommercio

Sono in corso le operazioni per il rinnovo dell'adesione Confcommercio per l'anno 1997.
L'iscrizione il pagamento della quota associativa possono effettuati presso tutte le Ascom della provincia.
L'adesione Confcommercio offre numerosi vantaggi che vanno dalla tutela rappresentanza sindacale alle varie convenzioni. Presso la sede della Confcommercio in piazza della Rovere 1/3 Savona è disposizione una guida che riporta i servizi ed i benefici per i soci.

Rinnovo licenze

Come ogni anno entro il 31 dicembre prossimo debbono essere rinnovate le licenze. Ambulanti, pubblici esercizi, affittacamere, titolari di alberghi, esercenti da ballo, commercianti in oggetti preziosi altri operatori interessati al rinnovo possono rivolgersi, per il disbrigo delle pratiche, agli uffici della Confcommercio in piazza Rovere Savona e Ascom presenti su tutto il territorio provinciale. Ricordiamo che chi provvede al rinnovo delle licenze ed ai relativi versamenti entro scadenza indicata incorre nelle sanzioni amministrative previste.

Rimborsi Haven

Sono in corso i rimborsi danni subiti dalle aziende commerciali e turistiche in seguito all'affondamento petroliera Haven avvenuto nell'aprile 1991.
Gli indennizzi assegnati sono disponibili per il ritiro presso sede della Ascomservizi srl di Savona. La nostra organizzazione in tutti questi i ha sempre continuato a sollecitare pressanche attraverso i propri legali, per ottenere i rimborsi. E' stato un lavoro pressante e condotto tentennamenti.
Il risultato è che quanti si sono rivolti nostra organizzazione ed hanno regolarmente trasmesso la documentazione via via richiesta, oggi possono contare su un risarcimento che copre almeno in parte i danni subiti.
uffici della Confcommercio savonese hanno già provveduto ad informare gli interessati.

Sicurezza sul lavoro

Entro il 1° gennaio '97 diverrà obbligatorio adempiere a quanto previsto dal decreto 626/94 e successive modificazioni. Alcuni adempimenti sono stati ridotti per imprese sotto i dieci dipendenti, tuttavia rimane nomina del responsabile sicurezza e della comunicazione Usl ed all'Ispettorato del Lavoro, allegando una relazione sugli infortuni negli ultimi tre anni, nonché provvedendo alla valutazione del rischio alla nomina del medico competente nei casi previsti.
Le aziende non essendo identiche debbono essere valutate caso per caso per poter riuscire ad indicare disposizioni da attuare. Per questo la Confcommercio, attraverso l'Ascomservizi, ha da tempo attivato un apposito per assistere gli operatori nel disbrigo tutte le pratiche legate all'applicazione di questa legge.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Rag. Fabio Tissone piazza della Rovere 1/a tel. 019/82.19.05.

Crociere a Savona

Si rafforza il settore croceristico porto Savona.
Alla «Costa Riviera» si aggiungeranno presto altre altre linee ed il 27 dicembre giungeranno a Savona tra arrivi partenze oltre crocieristi, mentre per il prossimo sono confermate nuove intese con società armatoriali.
Questo progetto quale pochi credevano concretizzando grazie al grosso lavoro portato avanti dall'Autorità Portuale, giorni scorsi, una folta delegazione dirigenti operatori della Confcommercio ha avuto modo di visitare terminal crociere. Ne seguito incontro durante quale state ipotizzate alcune soluzioni di sviluppo che andranno interessare tutta la categoria.
Sono infatti allo studio una serie di interventi che debbono essere assolutamente realizzati per riuscire a fornire crocieristi uno standard di servizio che sia più che soddisfacente.
Ed a questo scopo è che la Camera di Commercio, i Comuni e tutti gli enti locali interessati partecipino attivamente mettendo a disposizione risorse e servizi per riuscire a sviluppare, tutti insieme, una vera propria «azione turistica».

Corsi per l'iscrizione agli albi obbligatori

primi mesi del 1997 inizieranno i corsi per l'iscrizione al Registro esercenti commercio (Rec) per i settori strazione e commercio, all'Albo mediatori immobiliari ed all'Albo rappresentanti.
Le iscrizioni per tutti i corsi si ricevono presso la sede della Confcommercio in piazza della Rovere 1 Savona tel. 019/82.19.05 Sig.ra Galioto.

Contributi Inps

In questi giorni l'Inps inviando a commercianti artigiani i bollettini di conto corrente postale per il pagamento dei conguagli contributivi derivanti dal concordato per adesione.
Invitiamo gli operatori interessati verificare gli importi indicati.
La Confcommercio Savona le Ascom della provincia a disposizione soci per effettuare i dovuti controlli in modo che i contributi da versare corrispondano realmente a quanto dovuto.
Ricordiamo che i versamenti devono essere effettuati entro il 31/12/96.

Nuovo Presidente e direttivo per l'Ascom di Loano

L'Ascom di Loano ha un nuovo Presidente ed un direttivo.
Nel corso di affollata assemblea i soci hanno nominato Enrico Berretta Gelateria Gelmo Presidente dell'Ascom Loano. A far parte Giunta sono stati chiamati Francesca Pelle, Santo Puleo, Franca Roverato, Enzo Baldini, Lino Ferraro, Ugo Marco Ponziglione.

«Con gioia verso Colui che verrà per farci superare il tempo»

Ecco gli auguri del vescovo

Il messaggio di Natale di monsignor Mario Oliveri è all'insegna della speranza
Scrive: «Alla paura subentri la fiducia; allo smarrimento e alle tenebre la luce»

ALBENGA. «Andate con gioia incontro a Colui che viene». E' un'iniezione di fiducia ed un invito alla riflessione il messaggio augurale che il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, com'è tradizione, ha lanciato nell'approssimarsi delle solenni festività natalizie.

Ha scritto monsignor Mario Oliveri: «All'interno dello scorrere del tempo, dentro la storia, si celebra il Mistero dell'Eterno Verbo di Dio che è incarnato, fatto Uomo. Come non lasciarci stupire non esplodere gioia al pensiero che Dio si mette alla riconquista di chi e se sua creatura! Questo ci dice il Natale. Questo dice il Natale chi non è talmente distratto talmente dissipato da accorgersi neppure più di un Amore così stupefacente».

Nessuno dunque si senta abbandonato o sconfitto. Prosegue monsignor Oliveri nel suo augurio natalizio: «Per tutti l'augurio andare gioia incontro a Colui che verrà per farci superare il tempo e la storia, per introdurci nell'Eterno: come vi introdotti dipenderà dalla nostra accoglienza oggi, di questo Tempo di Avvento, di questo Natale, di questo cammino verso la particolare celebrazione del Mistero dell'Incarnazione che sarà grande Giubileo del 2000: di tutto il Tempo di Grazia che ci è dato in questo mondo».

E' tempo di rispondere fiduciosamente ad un amore «inimmaginabile, incomprensibile, gratuito». Conclude il di Albenga-Imperia: «Alla paura subentri fiducia e la speranza; allo smarrimento ed alle tenebre la luce; al cuore piccolo e gretto il cuore capace di amare!». **[m. br.]**

ALASSIO

Primo congresso di Ad

Per due giorni gli oltre iscritti di Alternativa democratica, il movimento politico che capo al sindaco Angelo Viveri, sono chiamati a congresso. Per giovedì 19 venerdì 20, dalle 20,45 a mezzanotte, infatti, i militanti del movimento troveranno nella sala congressi delle opere parrocchiali del Sacro Cuore per dibattere il passato, presente ed il futuro del movimento. A fare la relazione introduttiva sarà Gianni Carbone ma ci sarà spazio per tutti gli interventi.In particolare Alternativa democratica discuterà sul suo ruolo all'interno della sinistra guardando, soprattutto, alle elezioni del prossimo anno. L'obiettivo quello di presentarsi «forti» ad Albenga e, possibilmente, trovare alleanze per potersi espandere in altri comuni della Riviera. Il congresso è stato convocato anche per eleggere, a fine lavori, i nuovi organi dirigenti movimento nel giugno del 1993. **[a. p.]**

Condannato ieri un muratore di Borghetto

Sparò all'ex amica quasi 7 anni di cella

SAVONA. Sei anni e otto mesi di . E' la condanna inflitta ieri mattina dal gip Francesco Meloni, che ha giudicato rito abbreviato Cataldo Piazza, 53 anni, di Borghetto S. Spirito. Il pm Alberto Landolfi chiesto anni.

Piazza era accusato di tentato omicidio, aggravato dalla premeditazione (che il gip ha considerato equivalente alle attenuanti generiche). A Borghetto, l'11 giugno scorso, il muratore aveva sparato un colpo fucile da caccia contro la ex compagna, Anna Cardarelli. La donna era riuscita schivare il colpo, che l'aveva ferita soltanto alla spalla sinistra, fratturandole l'omero.

L'imputato, difeso dall'avvocato Luca Battaglieri, aveva confessato subito. L'uomo aveva atteso la compagna sotto il portone della sua abitazione, poi sparato. Circa due dopo, si costituito ai carabinieri (ma prima era andato trovare la donna all'ospedale). Sul perchè di questo drammatico gesto, l'imputato si è sempre giustificato dicendo di aver accettato la decisione della donna di troncare loro relazione. Un rapporto durato circa tre anni e finito un mese prima del tentato omicidio.

Piazza aveva detto di aver trovato il fucile e di averlo poi gettato in un «cassonetto»: l'arma mai stata ritrovata. La donna, costituitasi parte civile (Elio e Giovanni Paleologo), ha chiesto una «giusta pena» e ha preteso solo il rimborso delle spese legali. **(f. p.)**

Il muratore di Borghetto Cataldo Piazza giudicato ieri dal gip

Vittima un finalese

Resta sull'ambulanza a Borgomanero

BORGOMANERO. Va in ambulanza da Finale Ligure a Borgomanero per visita specialistica ed è protagoniste di un incidente stradale. Protagonista fatto, ieri in Maggiora nel centro della cittadina del Piemonte, Giuseppe Angioni, anni, residente Finalmarina in via Ruffini. L'uomo ha riportato la frattura del nasale giudicate guaribile in 30 giorni. Feriti, in modo leggero, anche gli altri tre occupanti dell'autolettiga della Croce Verde di Finalborgo. Si tratta di Ausilia Casu, 63 madre Angioni, Angelo Mantero, 59 anni abitante in via Gallesio e Pietro Calosso, 64 anni abitante in via Cavassola.

Per cause ancora in corso accertamento l'ambulanza la Verde è finita contro un autocarro alla cui guuida c'era Enrico Medina, 21 anni di Verbania. Il giovane piemontese è rimasto ill **[a. r.]**

Opposizione polemica

Piano regolatore in discussione a Ceriale

CERIALE. Acque agitate in previsione della riunione del Consiglio comunale che si terrà lunedì prossimo. In discussione e votazione il nuovo Piano regolatore. Pare che consulente del Comune (l'avvocato Pier Giorgio Alberti) abbia ricordato che i consiglieri in qualche modo interessati ai terreni edificabili non solo possono prender parte votazione ma non possono neppure presenziare alla riuniona. così fosse (e la minoranza getterà un «salvagente» al sindaco Cerruti) la maggioranza si troverebbe in inferiore al numero legale richiesto per la validità della seduta. Il sindaco avrebbe già incontrato le opposizioni. La maggioranza sostiene che questa riedizione Piano è meno permissiva nei confronti del cemento, mentre la minoranza accusa di proporre edificabilità a «pioggia» che crea «figli e figliastri». **[r. ar.]**

PETRONIUS
MODA LEI

Savona - Marconi, 9r - Tel. 019-822783

Il Comune ha previsto una spesa di 200 milioni per la bonifica del terreno

Una discarica di veleni a Cairo

In un'area vicino al fiume Bormida sono venuti alla luce 800 metri cubi di sostanze tossiche
Per ora non si sa ancora da dove provengano i rifiuti. Predisposte ulteriori analisi chimiche

CAIRO M. Una discarica di rifiuti tossico-nocivi nella zona compresa tra il fiume Bormida e la passerella pedonale in corso Vittorio Veneto. Nell'area, dove erano in fase di realizzazione i lavori di arginatura del fiume, sono stati rinvenuti «veleni», la cui quantità è valutata tra i 400 e gli 800 metri cubi, e sulla natura dei quali, per ora, non si sa nulla. Non solo, ma nella stessa area sono stati trovati 2 mila e 500 metri cubi di rifiuti assimilabili agli urbani.

Un rinvenimento, in merito al quale sino a questo momento erano solamente trapelate indiscrezioni, ma che è stato confermato l'altra sera in occasione del Consiglio comunale, quando l'amministrazione, presieduta dal sindaco, Franca Belfiore, è stata chiamata ad approvare un progetto di bonifica del terreno. Piano di intervento, affidato a Franco Sicco, direttore dei lavori di arginatura, che avrà un costo pari a 200 milioni, cifra in cui sono comprese anche le spese per nuove analisi sulla natura e provenienza dei rifiuti.

Nel corso del Consiglio è stata poi approvata la variante al piano di località Buglio, dove verranno realizzate villette e palazzine su terreni di proprietà comunale. E, ancora, si è provveduto alla surroga del consigliere di maggioranza dimissionario, Alvaro Leoni, che verrà sostituito da Fabrizio Marchisio, 31 anni, dipendente Fs. Inoltre, è stata approvata la modifica al regolamento di protezione civile, con cui anche i non residenti potranno diventare volontari. Su proposta del capogruppo di maggioranza, Mario Mina, è stato redatto un documento con cui si invita l'Enel a non chiudere lo «sportello» di Cairo.

Lucia Barlocco

Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

Pronto soccorso

Rassicurazioni dalla Regione

CAIRO M. Rassicurazioni sul funzionamento del Pronto soccorso nel turno notturno, da parte dell'assessore regionale, Franco Bertolani, il quale, in una lettera al sindaco, conferma anche l'approvazione della delibera sull'assunzione di un medico e di un tecnico per la «Tac». E sempre in tema di sanità, nel corso del Consiglio dell'altra sera, il capogruppo di «Insieme per la città», Pietro Infelise, medico del nosocomio cairese, ha dichiarato che il reparto di Riabilitazione «garantirà all'ospedale di fornire un servizio utile per l'intera provincia». «E' tuttavia necessario che l'eventuale ridimensionamento dei posti-letto, ad esempio in Chirurgia, - ha aggiunto Infelise - venga gestito unitariamente». Per questo ha invitato il collegio dei sindaci e la Comunità montana a farsi carico di tale questione. E' slittato l'incontro tra i consiglieri regionali e il Comitato sanitario locale sul Pronto soccorso. [l. b.]

Infermieri

Al via il corso professionale

M. Le iscrizioni al corso per infermieri professionali, che sarebbe dovuto incominciare nell'ottobre scorso, resteranno aperte dal giorno 27 al . Non solo, che nella sede dell'ospedale . Corona Pietra Ligure, si starebbe valutando l'eventualità di tenere le lezioni anche a Savona.

E' quanto emerso dall'incontro che si è svolto mattina Genova, tra i rappresentanti dell'Amministrazione regionale una delegazione del Comitato, costituitosi di recente, e di cui fanno parte alcuni dei 200 ragazzi che, a settembre, avevano sostenuto superato la prova di ammissione.

La decisione di dare vita ad un comitato era nata da un gruppo di studenti valbormidesi che, a distanza di mesi, nonostante i ripetuti solleciti alla Regione e all'Università Genova per sapere e quando sarebbe iniziato il corso, sino a ieri non avevano ottenuto risposta. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

All'Acna scattano le ferie per trentasei dipendenti

Da oggi, all'Acna Cengio, scatta il monte-ferie. Il provvedimento, in sostituzione della cassa integrazione, e che riguarderà 36 dipendenti, stato deciso in seguito alla fermata un reparto. Oggi verrà dissequestrata parte dell'area «Parshall».

CAIRO M.

Costruiti loculi nel cimitero di Ferrania

Conclusi i lavori costruzione di alcuni loculi nel cimitero Ferrania. L'amministrazione comunale ha approvato il conto relativo agli interventi che hanno comportato spesa complessiva di 44 milioni e .

CAIRO M.

Oltre 150 figuranti al Presepe di Rocchetta

Fervono i preparativi per l'allestimento del Presepe vivente che si svolgerà il giorno 24, a Rocchetta. La sacra rappresentazione vedrà la partecipazione di 150 figuranti sullo sfondo vecchio borgo. [l. b.]

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

Fallimento: I.S.E. E. ACCAME & C S.r.l.
Tovo San (Savona)

Avviso di immobiliare

Il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 12,30, nella delle udienze del Tribunale Savona, posti in vendita all'incanto immobili nei seguenti lotti e precisamente:

Lotto primo
Locale box sito nel Comune di T San Giacomo "Condominio Ser" con civico e via Roma e del civico n. 2 di via Morelli, contraddistinto dal n. 7 sito piano secondo seminterrato indicato N.C.E.U. alla Partita n. 356 F. 17 Mappale 368 Sub. 7 Categoria C/6. Cl. U, mq. 27. Confini da nord in senso orario: corsia condominiale Box Sub. 6 - Locali proprietà Ligur Pali, Sub. 17, Box, Sub. 8, prezzo base L. 30.000.000 (trentamilioni) offerte minime in aumento di L. 1.000.000 (unmilione).

Lotto secondo
Locale ad direzionale commerciale, sito Comune di Tovo San Giacomo "Condominio Ser" articolato su piano primo e secondo seminterrato, composto al piano superiore di un vano accesso diretto da via Roma diviso interamente con pareti mobili in lega e vetro e dotato di servizio WC con antibagno al piano inferiore locale di sgombero e ripostiglio con accesso da scala interna e da corridoio condominiale indicato al N.C.E.U. alla Partita n. 356 F. 17 Mappale 368 Sub. 20 a ulto denuncia n. A/90 del 10/03/1990. Confini nord in orario: quanto piano superiore: passaggio comune, negozio Sub. 19, proprietà Verus Costruzioni S.n.c. o aventi causa, porticato su via Roma, negozio adibito Bar, Sub. 26, proprietà Accame Pietro aventi causa; quanto al piano inferiore: passaggio comune, magazzini Sub. 19, proprietà C.S., intercapedine, box Sub. 21, proprietà Sanna M.
Superficie lorda piano primo mq. circa, piano secondo seminterrato mq. 107 circa, al prezzo base di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni), con offerte minime aumento di L. 1.000.000 (unmilione).

Lotto terzo
Locale ufficio, sito nel Comune Tovo San Giacomo "Condominio Ser" posto al piano primo seminterrato con cesso da corte e da corridoio condominiale distinto N.C.E.U. alla Partita n. 356 F. 17 Mappale 368 Sub. 27, senza indicazione consistenza e reddito. Confini da Nord in orario: corte comune, locale Sub. 28, proprietà AS. CO. S.p.A. o aventi causa, corridoio comune, locale Sub. proprietà Erica S.r.l. o aventi causa. Superficie lorda . 25 circa, prezzo base di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), con offerte minime in aumento L. 1.000.000 (unmilione).

Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale Savona entro non oltre le ore 11,30 del giorno 23 gennaio 1997, accompagnate deposito, assegni circolari su piazza trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale Savona, delle seguenti somme

Lotto primo
L. 3.000.000 (tremilioni) a titolo di cauzione;
L. 6.000.000 (seimilioni) a titolo spese;

Lotto secondo
L. 25.000.000 (venticinquemilioni) a titolo cauzione;
L. 50.000.000 (cinquantamilioni) a titolo spese;

Lotto terzo
L. 5.000.000 (cinquemilioni) a titolo cauzione;
L. 10.000.000 (diecimilioni) titolo spese.

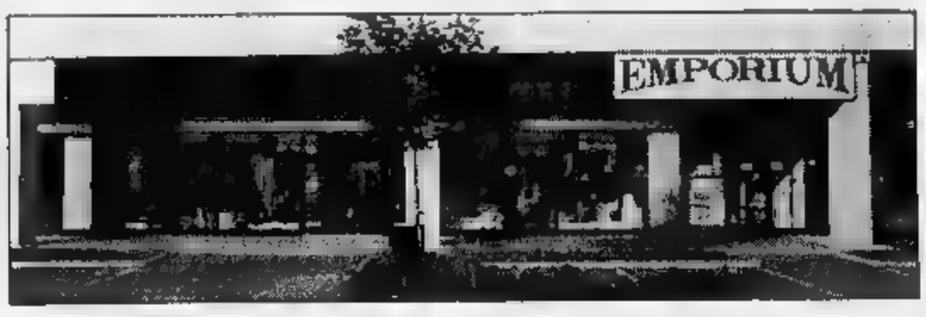
Gli immobili posti in vendita potranno essere visitati il giorno 2 gennaio 1997 11 alle 12.
Per ogni informazione rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare oppure al Curatore - Rag. Giampiero Calmi - corso Italia 8/6, Tel. 019/82.18.59 Fax 019/82.18.59 - 17100 Savona.

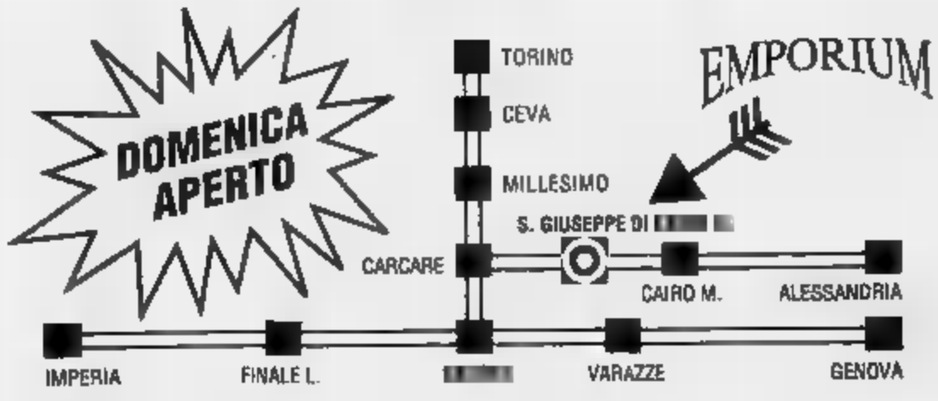
COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

EMPORIUM
ABBIGLIAMENTO IN
S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)
DOVE LA CONVENIENZA VINCE SEMPRE





L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione il comprensorio sciistico de "La via Lattea" ha creato Ski-pass Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. **Con sole 2.000 lire al giorno** avrete una copertura completa sulle piste da : dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, al rimborso del trasporto toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in caso invalidità permanente o decesso seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del pluriglornaliero per i giorni goduti. Aderire è facile! **Quando acquistate il vostro abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro per gli sciatori!** Sarete al sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate di divertimento sulle piste. Ski-pass & Ski-Plus è un prodotto Toro Assicurazioni che rende ancora più il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

Messaggerie al Tnt di Savona, al Delphin's di Pietra, al Cabaret di Millesimo

Una serata con giochi e birre

Aperti i pub della provincia. Gara di freccette al Betty Boop di Carcare. Musica al Med di Albissola All'U'Brecche di Alassio si balla con l'atmosfera del «Jammin'». Spazi telematici al Blade Runner

Questi gli appuntamenti della serata in attesa delle inaugurazioni di domani.

CARCARE. Musica dal vivo al ristorante San Giovanni del Monte. Gara di freccette al Betty Boop.

. Ritrovi al Jolly Pub e il bar Cabaret con messaggerie via Internet.

Ritrovo giovane a Riffa. Domani doppia serata in discoteca al Symbol e al Fantasque.

Ritrovo in musica al Mister Pub di via Corsale.

Musica al Med Café in località Vigo, oggi «Barman e clienti protagonisti». Karaoke al ristorante Oliveto che venerdì ospita la cena-concerto.

M. Giochi, karaoke e musica al Tuttofrutto di corso Bigliati. Domani inaugurazione del giovedì della discoteca Opera Prima (bagni Colombo).

Pizza al taglio sino a mezzanotte al «Mordi e fuggi» di piazza Marconi. Liscio e revival con l'orchestra Legionari del liscio al dancing Le Chat. Jamaican Disco-bar allo Studio Uno via Chiodo. Giochi

Una discoteca nel Savonese

realtà virtuale e collegamenti telematici al Tnt. Ritrovo giovane al Number One Pub e al Pirata di calata Sbarbaro.

Ritrovo in musica al Sinte Galeshka Portovado.

L. Ritrovo all'Agorà di Gorra. Domani giovedì latino, con scuola di ballo, al Cuba Libre Caffè di via Torino.

L. Karaoke e messaggerie tutte le sere al Delphin's. Revival tutte le sere al Malibù piazzale De Gasperi con musica dal vivo e dance alle consolle. Ritrovo da Stagnaro con musica nel fine settimana.

Blade Runner il nuovo pub «spaziale» aperto nel centro storico vicino alla chiesa di San Martino, musica e spazi telematici. Enoteca e degustazione di grappe al Bar dei Capitani sempre in piazza San Martino.

LOANO. Liscio e revival anche al Manhattan Inn di corso Europa. Ballabili Anni '60 e '70 anche al Saitta di piazzale Marconi. Aperta tutte la discoteca Tapatapa. Ritrovo all'Atravirago e al Crazy Night Pub. Domani inaugurazione stagionale del Luca's (bagni Doria).

CERIALE. Domani inaugura l'Old Hill Pub (ex Blue Monk Pub).

ALBENGA. Ritrovi in Baxadonne, alla Città Vecchia, al Pulp e alla nuova birreria Le Macine al Minisport.

Mercoledì Jammin', con la musica «nera» e funky, alla discoteca U'Brecche, una delle poche aperte oggi in provincia di Savona. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George. Domani animazione al Circolo nautico al mare.

LAIGUEGLIA. Musica e birre alla taverna Happy Night.

ANDORA. Giochi di società e musica, dalle 20, al Matamua american bar. Birre inglesi e belghe al Big Ben Pub. Domani inaugurazione del Ciak, ex Meta di Notte.

[a. r.]

LOANO

Teatro con gli Zanni

La Compagnia teatrale gli Zanni presenta, questa sera alle 21 (ingresso ad offerta) al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi, lo spettacolo «...dei Cavoli delle Rose...». L'iniziativa dell'Avis, con il patrocinio del Comune, e ha l'obiettivo di promuovere l'adesione dei donatori di sangue. Lo spettacolo nato dalla collaborazione gli Zanni e l'autrice Daria Pratese è una commedia brillante in tre quadri. Il tema centrale della pièce ruota intorno ai rapporti fra tre donne, nonna, madre e figlia, vissute senza uomini in casa, e dei loro rapporti uomini che vengono fuori. In scena una girandola di situazioni e battute divertenti. Interpreti dello spettacolo Paola Paolino, Elisa Bendo, Pietro Marengo, Susy Minuteli, Massimo Boragno e Osvaldo Costa. Le scene sono di Pietro Marengo, le luci di Osvaldo Costa e la regia di Carlo Prati. Questa mattina viene presentata ufficialmente la nuova stagione teatrale di Loano e Finale Ligure. Per la prima volta le due località realizzano assieme il cartellone. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Nicolò Accame, artista con i rifiuti della città

PIETRA L. REALIZZA sue sculture manipolando ed assemblando oggetti «ritrovati» e paese. Nicolò Accame, 31 anni, di Pietra Ligure, scultore per passione, ha di recente destato grande interesse e consensi e pubblico. Per le sue opere utilizza scarti urbani, dai metalli e legno. «I suoi personaggi rassicuranti e mostruosi esprimono quasi rimando all'infanzia, fatti di simboli e misteri di difficile narrazione», dicono di lui i critici che si sono interessati ai suoi lavori. Le sue composizioni considerate una bella scoperta nel panorama delle giovani proposte nazionali.

Nicolò Accame, ha partecipato quest'anno, con successo, alle manifestazioni tenutesi nell'oratorio De' Disciplinanti nei chiostri di Finalborgo e alla VI biennale di arte contemporanea «Paraxo '96» e Andora. L'artista ha però voluto portare le sue opere più vicine alla gente comune, scegliendo di esporre in spazi «alternativi», ben al di fuori dei normali circuiti: nei negozi dei centri storici e in discoteca. E' recente la esposizione di alcune sculture nel centro storico di Finale Ligure.

L'artista pietrese Nicolò Accame espone ad Alassio

Questa esperienza sarà ripetuta per tutto il periodo delle feste di Natale in alcuni negozi del centro di Alassio, budello compreso.

Ad inizio dicembre le sculture moderne di Accame sono arrivate anche in discoteca, al Moghi (Polo '90) di Albenga e all'U'Brecche di Alassio fra giovani, effetti speciali e cubiste. Durante le prossime feste le opere dell'artista pietrese saranno esposte al ristorante-ludoteca «Dopo tre» di Calice Ligure. Ci sarà il tentativo di coniugare arte moderna concerti di musica jazz, etnica e folk. Nicolò Accame già partecipato a numerose mostre personali e collettive in mezza Italia. [a. r.]

MOSTRE & GALLERIE

ALBISSOLA M.

Gli acquarelli di Sipsz

Gli «Acquarelli» di Carlo Sipsz in mostra al Circolo degli Artisti, Pozzo Garitta, . L'allestimento proseguirà fino al 22 dicembre dalle 17,30-19 da martedì sabato e domenica dalle 11 alle 12,30. [a. z.]

Personale di Giannici

Sabato 21 dicembre alle 18, al circolo Balestrini di Arte Contemporanea, in via Isola, verrà inaugurata la mostra del pittore Giannici. La personale resterà allestita fino al 19 gennaio in orario 16-19. [a. z.]

Le incisioni di Viola

Giuseppe Viola espone, da pochi giorni, le sue opere nell'atelier di via Municipio a Finalborgo. In mostra incisioni recenti dell'artista. [a. r.]

«Arte con i fiocchi» in piazza

Il gruppo artistico L'Approdo organizza per domenica 22 dicembre «Arte con i fiocchi». La manifestazione avrà inizio alle 10,30 e si protrarrà fino alle 19. Nelle piazzette centro storico verranno allestite mostre e dimostrazioni dei vari «Mestieri dell'arte»: pittura, ceramica e scultura. [a. z.]

FINALE L.

Natale in arte Ghiglieri

«Natale '96, invito al collezionismo» sino al gennaio alla galleria d'arte Ghiglieri. Esposte opere di artisti quali Bersi, Bertagnin, Bruno, Calvetti, Cancogni, Canetti, Cannistrà, Cassaglia, Cestino, Chapel, Contegno, Corallo, De Stefanis, Diatto e Frixione. [a. r.]

L.

Collettiva da Valente

Collettiva di artisti contemporanei alla galleria Valente Arte in via Barrili. Sono esposte opere Schifano, Munari, Scanavino e altri. [a. r.]

FINALE L.

La Liguria di Aligi Sassu

«Aligi Sassu: la Liguria, il mediterraneo, opere 1929-1990» è il titolo della rassegna visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. [a. r.]

A Valleggia c'è anche un «Superman»

Ecco dove visitare i presepi più belli

Questi alcuni dei presepi già visitabili in attesa delle ricostruzioni «vivente» della natività.

MURIALDO. Nella chiesa di San Lorenzo presepe meccanico visitabile al giovedì e al sabato dalle 15 alle 17. La domenica anche al mattino.

CARCARE. Sono esposti presso la galleria commerciale i presepi partecipanti al indetto dal Centro polivalente. Venerdì le premiazioni.

CELLE L. Una cinquantina di presepi sono allestiti sino al 6 gennaio nelle vetrine dei negozi del centro. «Il Natale dei bambini» il titolo del ciclo organizzato da «L'Oro».

ALBISSOLA M. Presepe nell'oratorio di San Giuseppe realizzato da Maria e Renato Piccone. La ricostruzione della natività ha una superfice di circa metri quadrati. Ricostruito il vecchio borgo di Albisola Superiore.

ALBISOLA S. Presepe del Cig nell'oratorio di Santa Maria Maggiore.

A palazzo Azarie presepe di Delia Zucchi. A Valleggia presepe dei bambini alle elementari e alla Società cattolica. Presepe con le ombre cinesi nella parrocchia di San Paolo.

SPOTORNO. Presepe realizzato con materiale reciclato presso la parrocchia.

NOLI. Mini presepe nelle opere parrocchiali.

FINALE L. Fra i presepi viventi più attesi per il Natale c'è quello in programma il 24 e Varigotti. Fra i 40 figuranti ci sarà anche Superman.

LOANO. Filippo Torterolo, Aldo Olmi, Andrea Gazzano sono fra gli artefici del presepe realizzato dall'Admo in via Ricciardi. Il presepe è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19. Mostra dei presepi, a cura dell'Associazione presepisti liguri, anche nelle sale del Kursaal (orario 9-12,30 e 15-19).

Mostra alla galleria d'arte Chaplin a cura dei volontari delle «Baie del Sole». [a. r.]

Con il tagliando de La Stampa un giro sulle giostre è gratis

Le attrazioni del luna-park

Il divertimento è assicurato, sino al 20 gennaio, in piazza del Popolo a Savona Tra le novità sale con moderni giochi elettronici e il simulatore di volo virtuale

SAVONA. Un divertimento per tutti, piccoli e grandi. Il luna-park di Savona, allestito sino al 20 gennaio in piazza del Popolo, garantisce una serie di attrazioni e giochi che piacciono a tutti. Con il tagliando pubblicato a fianco, poi, un giro una delle attrazioni riportate è gratuito. Basta presentare il coupon alle casse del luna-park per ottenere gettone. Ovviamente non valide le fotocopie ed è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Le attrazioni che animano e scaldano l'inverno savonese sono tantissime. Si va dai classici autoscontri ai dischi volanti per bambini, dal telecombattimento ai sempre divertenti «calcinculo», dal toboga alla ruota. Per gli appassionati dei videogiochi ci sono moderne sale con le ultime novità in fatto di flipper e apparecchiature elettroniche. Un grande successo lo sta ottenendo il simulatore, una cabina dove si gioca in maniera virtuale. [s. p.]

LOANO

Iniziativa per il rock

«Arezzo Wave» un demotape per partecipare

LOANO. «Arezzo Wave» da il via alla raccolta di demotape per i gruppi internazionali, anche Savonesi, per partecipare all'edizione del 1997 della rassegna. Il Festival, arrivato quest'anno alla decima edizione, «si pone l'obbiettivo di valorizzare la musica indipendente offrendo alle giovani bands l'opportunità di calcare il palcoscenico di Arezzo al fianco di prestigiosi gruppi rock internazionali e garantendo l'uscita di un brano sulla compilation ufficiale "Arezzo Wave" oltre all'eventualità di altre uscite discografiche e alla partecipazione del tour "Arezzo Waves the rocks"». Nel degli anni la manifestazione ha contribuito alla scoperta di gruppi di successo «Africa Unite», Mau», «Yo Yo Mundi», «Statuto» e decine di altri complessi italiani.

Tutti i gruppi della provincia di Savona che interessati e partecipare alle selezioni possono telefonare al «Punto d'incontro Italo Calvino» (019/675647) dopo le 21 di tutte le sere. La sede del Calvino è quella del Kursaal sul lungomare Roma Loano. La scadenza per la raccolta dei demotape è fissata per il 31 dicembre prossimo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Chiabrera
Ore 21
L. 48.000
Bobbi se tutto
Spettacolo prosa con Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure e go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

1
826.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,25
L. 10.000/7000/5000
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente spaziale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. 1h 30' **Thriller**

sol
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Una promessa è promessa
di S. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, M. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre obeso e «sfigato» cerca di conquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tel. 820.583
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Fe. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guarnieri, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Verga. N. V. 1h 44'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

Salesiani
Or.: 15,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000/6000/5000
Il gobbo di
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/5000/5000 anziani
Scomodi omicidi
di L. Yamahori, con N. Nolte, Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. **Thriller**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419.
Or.: 16/17,40/19,15
20,45/22,30
Il gobbo Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il bbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella raldo e il capitano Fe. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fest./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
OGGI

Le
RIPOSO
Ore 21
L.

Film a rossa
Abba
Tel. 50
Or.: 20/22
Lire 5000/6000

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.981.
Ore 21,15
Del cavoli e delle rose
Spettacolo teatrale con la compagnia degli

Lux
Tel. 584.505
Or.: 17/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro
Or.: 21,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Or.: 15,30
Lire
OGGI

Verdi 1
Tel.
Or.: 20,45/22,30
Fest. e pref. dalle 15,30
Lire 12.000/8000
spasso nel tempo
di C. Vanzina, M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, dioevo a Venezia di Casanova: avventure e go-go grazie a macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

2
Tel.
.: 20,15/22,35; fest. e pref. anche 15,20/17,40
Lire 10.000/7000
Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) - La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. Ore 20,30. Il. 95-55-45-30.000
Teatro della Corte: Un mese in campagna, di Ivan Turgenev. Ore 20,30. L. 40-28.000
ore 9 e 10,30 La divertente storia di S. Nicola ovvero babbo Natale. Spettacolo per bambini. L. 10.000 (adulti), 5000 (fino a 14 anni). Ore 21: Comp. Baistrocchi in Se ne dicono tante. Fer. ore 21, fest. 16 e 21. L. 35-30.000
T. dello Tsuga - Sala Campana: riposo. Venerdì 20 ore 21 Okinawa (lingua giapponese), ingr. gratuito
T. Garage - Sala Diana: riposo. Venerdì 20 ore 21 Kabarett
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 20 ore Dado Moroni «Wats new?». (ore 20,30) e spettacolo 65.000, spettacolo a consumazione 25.000

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore; **Ariston 2:** Mi sdoppio ; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1:** Segreti e bugie; **Corallo II:** Uomini e donne istruzione per l'uso; **Gratacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Michael Collins; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Delitti inquietanti, **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Una promessa Il una promessa; **Verdi:** Moll Flanders;
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Smeraldo.

Centrale: Il gobbo di Notre Dame; **Doria:** A spasso nel tempo; **Imperia:** Michael Collins
SANREMO
Ariston: Il gobbo di Notre Dame; **Ariston Ritz:** Sono pazzo di Iris Blond; **Ariston Roof Sala 1:** Michael Collins; **Ariston Roof Sala 2:** A spasso nel tempo; **Ariston Roof Sala 3:** Una promessa è una promessa; **Barwmasa:** Il ciclone; **Centrale:** A spasso nel tempo; **Orfeo:** Film vietato ai minori ; **Tiffanies:** La onda del destino

Una proposta da buongustai all'«Ultima sfida dell'assassino»

Capodanno in Val Bormida

Menù di pesce e carne al «City hotel»

Dalla Valbormida due interessanti proposte gastronomiche per trascorrere Natale con la famiglia o attendere la mezzanotte la sera di Capodanno.

Con menù raffinati e per tutti i gusti il «City Hotel» il ristorante «L'Ultima sfida dell'assassino», entrambi di Cairo Montenotte, invitano gli amanti di calde atmosfere cene prelibate a prenotare tavolo per festività natalizio. Per il pranzo di Natale gli chef «City Hotel» prepareranno per antipasto capitone gamberetti su letto di radicchio brasato; involtino farcito in salsa tonnata; medaglione di polenta bresaola e tartufo scorzone; bocconcino in crosta con fonduta; flan di porri e finocchi con vellutata allo zafferano. Di primo: traffie al fumetto di pesce; ravioli del Plin al ragù. Di secondo: fagottino di tacchinella con crema alla rucola: porchetta al forno patate novelle. Per concludere, proposta «dolce» della casa contempla: sfogliata calda alla frutta; panettone natalizio; frutta secca e caffè. Il costo del pranzo, compresi acqua, vini e spumante è di 60 mila lire. Per il cenone di San Silvestro, durante il quale ci sarà musica, spettacolo e intrattenimenti per tutte le età, il menù prevede piatti pesce, carne e verdure secondo le migliori tradizioni culinarie italiane. Ci saranno pesce spada marinato agli agrumi su fiocchetti di cresciona, sauté di gamberoni e champignons con punte di asparagi in conchiglia, fagottino di bresaola al tartufo, zampone con lenticchie. Di primo: gnocchetti di nero all'astice; tortelloni con salsa ai carciofi. Di secondo: filetto manzo alle erbe melograno con bouquet di verdure. E per finire bellezza semifreddo al Gianduia, caffè, acqua, vini e spumante, ancora una volta compresi nel prezzo. Gli interessati alle proposte del prestigioso «City Hotel» di Cairo possono prenotare la loro telefonando al numero: 019/505162.

Menù originale gusti piatti fuori dal comune all'«Ultima sfida dell'assassino». Nella lista degli antipasti sono previsti: gamberi in pastella di yogurt; piccoli patè di salmone affumicato; quenelles di ricotta. Di primo, menù propone: rotolo a sorpresa; pansotti alle noci; sorbetto fragole e limone. Di secondo: filetto alla Wellington; branzino al sale. Di contorno: insalata mista e verdure cotte. Per dolce: un gustosissimo panettone con cioccolata calda. Compresi nel prezzo, che è di 75 mila lire, verranno dati caffè, amaro whisky vini della cantina Commons. A tutte le signore presenti in sala verrà offerto un profumo in omaggio. Il ristorante, aperto tutti i giorni all'ora di pranzo, offre menù alla carta da 20 e 25 mila lire tutto compreso o solo primi piatti a scelta. [a. z.]

Tutto pronto nei ristoranti di Riviera ed entrocerra per i cenoni natalizi

Natale con il sapore di mare

Albissola, le specialità de «La Caravella»

Da vent'anni, Pino Greco, chef anima del ristorante «La Caravella» di Albissola Marina propone per il pranzo di Natale per il cenone di San Silvestro gustosi piatti a base di pesce, anche specialità sarde che caratterizzano il suggestivo locale riscuotono notevole successo per l'originalità delle proposte.

«Nel fare i più sentiti auguri di Natale e felice anno alla clientela - spiega Pino Greco - desidero anticipare la carta delle specialità che prepareremo per il pranzo del 25. Ci saranno antipasti misti di mare seguiti da due primi che saranno i tradizionali ravioli di carne affiancati dai richiestissimi tagliolini agli scampi. Di secondo ho pensato di cucinare un gustosissimo agnello al forno alla sarda e per gli amanti del pesce un freschissimo branzino ai carciofi. Seguiranno frutta fresca dolci della casa tra i quali la bavarese». Greco, unico cuoco del locale, solo occasionalmente coadiuvato da validissimi collaboratori, ha in fase di elaborazione anche il menù Capodanno, serata nalla quale mancheranno vini e champagne di qualità: «Non voglio anticipare troppo del menù, che sarà ricchissimo perchè vorrei lasciare spazio per qualche sorpresa alla clientela - chiarisce Greco - L'unica anticipazione riguarda la richiestissima bottarga, specialità sarda che i miei clienti apprezzano con entusiasmo. Ci saranno, inoltre, antipasti a base di pesce, primi tradizionali, e per secondo pesce spada affumicato branzino ai carciofi».

Nei menu dei ristoranti il pesce compare nelle ricette più tradizionali e rinomate

«La Caravella», che nel cuore antico di Albissola Mare, rappresenta solo l'occasione per degustare un prelibato menù, ma anche l'opportunità di parcorrere due passi nel centro storico ad apprezzare le numerose bellezze artistiche del luogo. Tra queste, le suggestive «sculture luminose» realizzate anni fa da trentasei artisti della colonia albissolese.

Le opere, che Comune ha allestito mò di luminarie nelle vie centrali del borgo marinaro, sono state realizzate da: Albrito, Arroyo, Baj, Bertolazzi, Bocca, Bratta, Caminati, Carlè, Carmi, Cavaliere, Covelli, Dova, Del Pezzo, Elde, Fabbri, Franceschini, Gandini, Giannici, Lo Giudice, Malmignati, Moncada, Mondino, Pagliaro, Pardi, Pizzi, Pongiglione, Recalcati, Riva, Rossello, Santarella, Scaiola, Scrofani, Selden, Spadari, Spanti, Tadini. [a. z.]

E per le feste i piatti del Piemonte

Anche tartufi e selvaggina da «Cesco» a Savona

Nei menu natalizi anche un ritorno alla più tradizionale gastronomia ligure

Solo auguri e nessuna particolare anticipazione per quel che riguarda i menù natalizi e di Capodanno proposti da Marino Andreatta, titolare del notissimo ristorante «Cesco» di via Nizza a Savona. Quasi una scaramanzia.

L'ampio locale, duecentocinquanta posti a sedare, sarà aperto il giorno di Natale per il pranzo. Per la sera Capodanno organizzerà il tradizionale musica dal vivo che sarà affidata un'orchestra di liscio prepertorio tradizionale. «Cesco» è nel 1962 per volontà dello stesso Andreatta, piemontese amante del mare che ha deciso di trascorrere in Liguria il resto della sua vita, lasciando le nebbie del Piemonte, ma portando sè la cultura gastronomica della sua regione, rielaborata e reinterpretata sulla base delle esperienze maturate dal confronto con gli aromi mediterranei della cucina ligure.

«Come ho già detto, preferisco limitarmi fare i miei più sentiti auguri tutti quei clienti che da anni mostrano di gradire le nostre proposte e apprezzare le nostre specialità - esordisce Andreatta - Solitamente, infatti, è nostro costume anticipare i piatti dei pranzi di Natale e cenone di fine anno - spiega ancora il titolare del ristorante - E' comunque certo che mancheranno tartufi di stagione selvaggina, con verdure, antipasti primi della casa. Il tutto sarà ovviamente arricchito da dolci, vini champagne delle migliori qualità ed etichette per la gioia dei nostri clienti e secondo le migliori tradizioni del nostro locale. Non abbiamo intenzione, insomma, di tradire la fiducia della clientela». Per ogni informazione e per le prenotazioni si può telefonare al 019/862198. [a. z.]

CITY HOTEL

Si propone alla Clientela tradizionale proposta di Natale Capodanno.

per informazioni prenotazioni allo 019/50.51.82

TROVERETE GRANDI NOVITA' E SORPRESE

CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di NATALE

Capitone ai Gamberetti su letto di radicchio brasato
Involtino farcito in salsa tonnata
Medaglione di polenta con Bresaola e Tartufo scorzone
Bocconcino in crosta con fonduta
Flan di Porri e Finocchi con vellutata allo Zafferano

* * *

Traffie al fumetto di pesce
Ravioli del Plin al ragù

* * *

Fagottino di tacchinella con crema alla rucola
Porchetta al forno con patate novelle

* * *

Sfogliata calda alla frutta
Panettone natalizio
Frutta secca
Caffè
Acqua, Vini e Spumante

L. 60.000 tutto compreso

SPUMANTI VALDO

CENONE di S. SILVESTRO

CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

Pesce Spada marinato agli agrumi su fiocchetti di cresciona
Sauté di gamberoni e champignons con punte di asparagi in conchiglia
Fagottino di Bresaola al tartufo
Zampone con lenticchie

* * *

Gnocchetti di nero all'Astice
Tortelloni con salsa ai carciofi

* * *

Filetto di manzo alle erbe e melagrano con bouquet di verdure

* * *

Semifreddo al Gianduia
Caffè
Acqua, vini e Spumante

RISTORANTE DA CESCO

augura

BUONE FESTE

e ricorda i tradizionali

PRANZI DI NATALE e CENONE DI FINE ANNO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

Ristorante La Caravella

da Pino

SPECIALITA' MARINARE

augura

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

e vi attende

per il pranzo di Natale e il cenone di S. Silvestro

ALBISSOLA MARE (Centro Storico)
Tel. 019/481.338

L'ULTIMA SFIDA DELL'ASSASSINO

CAIRO MONTENOTTE
Via Pighini 68 (CAIRO 2)

PRENOTAZIONI:
Tel. 019/50.13.68 - 50.54.67

PRANZO DI NATALE

Menu:

Antipasti
Gamberi pastella di yogurt
Piccoli paté di salmone affumicato
Quenelles di ricotta

Primi
Rotolo sorpresa
Pansotti alle noci
Sorbetto fragola limone

Secondi
Filetto Wellington
Branzino al sale

Contorni
Insalata mista
Verdure cotte

Dolci
Panettone con cioccolata calda
Caffè
Amaro o whisky

Vini
Cantina Commons

L. 75.000 SOLO SU

Il ristorante è aperto tutti i giorni a mezzogiorno menu da L. 20.000 L. 25.000 alla carta tutto compreso o solo primi piatti a scelta.

Tutti i venerdì sera... SORPRESISSIMA!!!

dal

La società riprende ad avere contatti con gli ambienti del grande calcio

Il Savona a casa del Diavolo

Domani i biancoblù saranno ospiti di Milanello quali sparring-partner dei rossoneri Emozione nel clan per l'eccezionale amichevole. Il 2 gennaio il Genoa al «Bacigalupo»

SAVONA. E' ufficiale! Il Savona domani, per l'intera giornata, sarà ospite a Milanello dei rossoneri di Arrigo Sacchi. L'intero staff biancoblù salirà sul pullman della squadra per onorare nel migliore dei modi questa presa di contatto con il grande calcio. «E non è finita - dice Flavio Valenti -. Dopo il Milan avremo al Bacigalupo, il 2 gennaio, il Genoa. Il lavoro serio ed oculato della società sta incominciando a dare i primi frutti».

E sull'onda di queste belle premesse passa sotto silenzio il pareggio interno con l'Imperia, anzi ci si ride ormai sopra in virtù della serata dello sportivo al Chiabrera, dove sono stati premiati Gabriele Di Capita, Alessio Bottinelli, Patrick Panucci, Michele Sbravati, Paolo Viviani, Armando Amicone, Pippi Prussiati nonché il prestigioso «Cicerin Boys», Francesco Travi. Su quest'ultimo parole di elogio da parte dei promotori, Valentino Persenda a nome di tutti: «Abbiamo inteso onorare la memoria di Mario Dante, nostro indimenticabile mister a Travi accomuna tutte le qualità che avrebbero fatto piacere a Dante: è bravo, serio, taciturno e si allena coscienziosamente».

Spogliatoi effervescenti in queste ore quelli biancoblù. Enzo Sola, milanista sfegatato: «Corono il sogno della mia vita, andrò a Milanello a giocherò con le maglie rossonere. Mi hanno detto che avrò anche la fascia di capitano: che emozione!». Il lavoro della società e di Patrick Panucci in particolare, grazie all'interessamento del fratello Cristian, ha portato a questa amichevole d'eccezione, ad un'esperienza assolutamente indimenticabile per l'intero team biancoblù. [n. d. m.]

Patric Panucci se la vedrà con Cristian

CALCIO DONNE

Varazze, sconfitta interna

Sconfitta casalinga del Varazze nell'ottava giornata del campionato di serie C femminile. Le biancoverdi sono state battute per 2-1 dal Borgo in una partita che è apparsa subito in salita. Le matuziane infatti, nel primo quarto d'ora, si sono portate due volte in gol con la De Vincenti e la Coli. Le varazzine però, pur accusando il colpo, si sono date per e, prima del riposo, hanno accorciato le distanze portandosi sul 2-1 grazie alla Melis. Nella ripresa si è giocato in pratica ad una sola porta, il risultato non ha subito più cambiamenti. Il turno è stato invece favorevole per l'Albenga che ha superato (2-0) il Sampierdarena. La compagine di Maria Mascardi, dopo un avvio incerto, ha ingranato la marcia e sta diventando delle protagoniste del campionato. Gli altri risultati: Levante-Bolzaneto 0-1; Molassana-Genoa Mora 5-0; Serra Riccò-Baiardo 2-6. In vetta alla classifica, appaiate a punti 17, ci sono Molassana e Sampierdarena, seguite ad una lunghezza dal Rossiglione. L'Albenga è a 13, preceduta dal Bolzaneto (15) mentre il Varazze, che deve recuperare una partita, è a 9 punti insieme al Borgo. [g. o.]

Atletica da Rocchetta a Celle e Cogoleto

Nella campestre ok Gamaleri e Claudia Zarra Venerdì al «Pala», 2 assi francesi ospiti d'onore

Tempo di bilanci (ma anche di gare) per l'atletica savonese, autrice di un'ottima stagione.

Corsa campestre. Rocchetta di Cairo ha ospitato domenica la prima prova del campionato regionale di società campestre. La prova era valida anche quale campionato individuale provinciale. Buone le prove dei portacolori dell'Alba Docilia che sono saliti sul gradino più alto del podio tra gli Allievi con Tommaso Gamaleri e Claudia Zarra. Piazza d'onore per Chiara Zampacorta e Alessandro Basso, nei Cadetti. Buoni i risultati anche dell'Atletica Cairo nei Cadetti con Clemente De Lucia e Elena Ghiso.

Triathlon di Natale. E' ormai un appuntamento tradizionale delle festività di fine anno, organizzato dal Centro Atletico Celle. Il Triathlon di Natale, manifestazione aperta a tutti, è in programma il 21 dicembre con inizio alle 15 allo stadio «Olmo». Gli atleti, che l'anno scorso sono giunti da tutta la Liguria, saranno impegnati in una prova su pista (da scegliere tra i 60 e i mille) e due concorsi (lungo o alto, e getto del peso). Le iscrizioni sono già aperte per una manifestazione che, nell'intento degli organizzatori, vuol essere un incontro e fine anno con gli appassionati.

Tempo di festeggiamenti. Venerdì è in programma, al campo «Marco Pala» di Cogoleto, la festa dell'Atletica Arcobaleno. Due atleti francesi saranno gli ospiti di eccezione: Gilles Quénehérvé (tra i migliori velocisti europei di ogni tempo, argento ai Mondiali di Roma '87 con 200) e Fabienne Ficher (nazionale di staffetta). Sabato invece si è tenuto il rinnovo delle cariche sociali dell'Atletica Varazze. Presidente confermato Ivo Parodi. [g. o.]

Il tennista di Borghetto e Bertolini vincono nel doppio

Navarra chiude il '96 con un titolo tricolore

Non paragonabili ad un torneo del «Grande Slam», ma hanno (almeno in Italia) una certa importanza. Insomma, a ben guardare, Mosè Navarra, tennista di Borghetto, può fiero il titolo italiano conquistato nel doppio assieme a Massimo Bertolini.

Nella finale, disputata a Milano, la giovane coppia ha avuto la meglio sul fiorentino Bruno ed il lombardo Ardinghi.

L'incontro è stato molto combattuto: Navarra-Bertolini dopo aver vinto il primo parziale (6-4) hanno ceduto, anche solo nel tie-break, nel secondo set. Nel terzo e decisivo parziale però, complice alcuni indovinati colpi di Mosè, Bertolini e Navarra hanno chiuso sul 6-3.

Al termine della partita Navarra (che sta assolvendo agli obblighi militari) era visibilmente contento: «Ho compensato l'amarezza del singolare dove, a causa di un infortunio, sono stato costretto a uscire al primo . Certo, tutti sanno che i campionati italiani non hanno l'importanza di un tempo, ma è innegabile che salire sul gradino più alto del podio fa sempre piacere».

Prosegue Navarra: «Adesso spero al più presto di guarire da questo fastidioso stiramento. Programmi per il '97 non ho ancora stilati, anche se spero di partecipare agli Open di Australia in programma a gennaio».

Navarra archivia comunque una stagione positiva che ha avuto l'apice nei di Wimbledon quando negli ottavi di finale era riuscito ad imporsi sullo spagnolo Costa. Un paio di settimane fa, invece, Mosè era stato artefice, con altri compagni di squadra, del secondo posto in Coppa Europa, alle spalle della Svezia. [g. o.]

Il tennista Mosè Navarra a gennaio spera di essere in Australia per gli Open

TENNIS TAVOLO

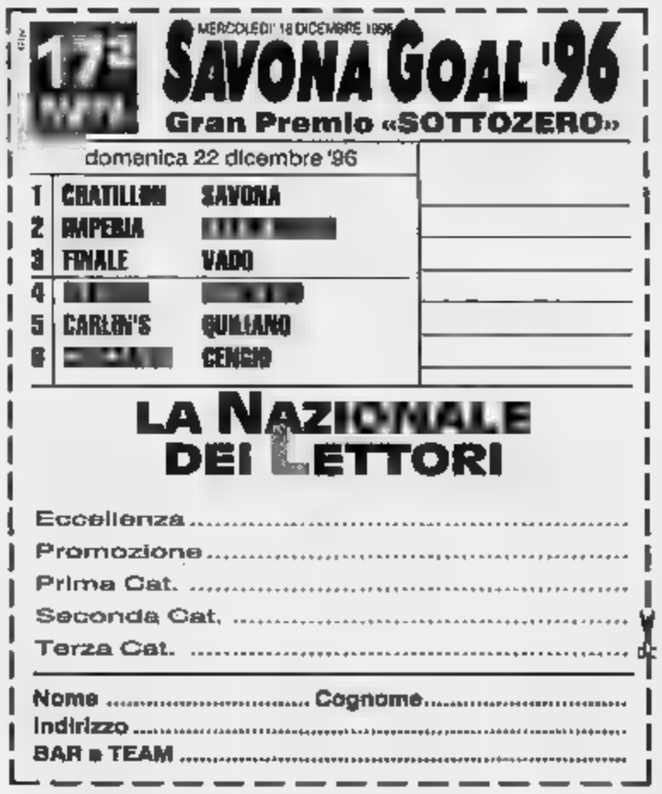
Il '96 anno positivo

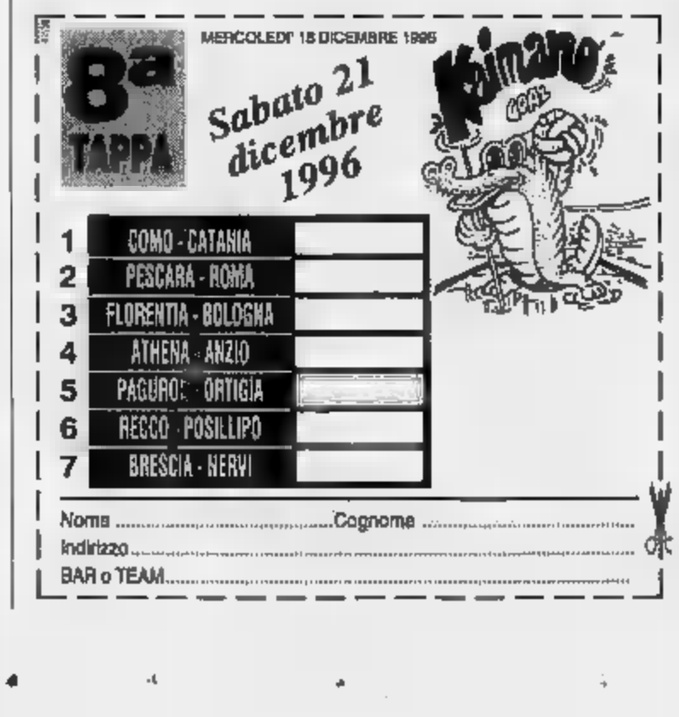
Giro di boa per i tornei di tennis tavolo. In C1 maschile amara sorpresa per l'Amatori Savona che, dopo una serie di brillanti prestazioni, è stato sconfitto a Verzuolo (5-0). I savonesi che schieravano Ruggeri, Aigotti e Ascione hanno vissuto una giornata da dimenticare. Adesso il riscatto è atteso nel girone di ritorno che inizierà l'11 gennaio. Netta sconfitta anche degli alassini della Baia Sole: il team di Franco Gaggero ha subito un netto 5-0 dalla squadra B del Verzuolo. Gli altri risultati: Bordighera A-Borgo Sanremo 5-3; Bordighera B-Pistarino Imperia 5-0. In C2 maschile l'Amatori Savona (che schierava Volpi, Sangrati e Orchini) ha avuto la meglio sul Bordighera. Buone notizie anche per il Don Bosco Savona che ha superato l'Overside Ventimiglia (5-2). Da segnalare infine la netta affermazione del Borgo Sanremo contro i genovesi del Night and Day. Il bilancio del '96 del tennis tavolo è positivo per i sodalizi savonesi anche se lo cronico assenza di sponsor rende difficile lo svolgimento di tutta l'attività. [g. o.]

Si avvia a conclusione il «Savona Goal»: domani tutte le classifiche

Decolla la Nazionale dei lettori

Prime indicazioni per i tecnici Orcino e Marte





L'impegno della preparazione e dello svolgimento della «Serata dello Sportivo dell'Anno» hanno messo, momentaneamente, in seconda fila i nostri importantissimi referendum cui domani pubblicheremo le classifiche tappa e quella generali in vista della conclusione del Savona Goal, fissata per domenica .

Questa la situazione dei vari concorsi.

Savona Goal. Colonna vincente: 0-0, 0-0, 1-1, 2-1, 5-0, 1-1. La maglia rosa Andrea Penna (Sms Serenella Fornaci) ha totalizzato 24 punti, ma prevedono alti punteggi.

Kaimano Goal. Colonna vincente: 0-10, 6-4, 8-17, 16-11, 5-9, 11-9, nv. La maglia rosa Alpima ha totalizzato 24 punti; difficile previsione per punteggi particolarmente interessanti.

Nazionale dei lettori. Qui la situazione sta incominciando a smuoversi. Intanto precisiamo che per regolamento i due allenatori Corrado Orcino, che dirigerà la Over 1971, e Pino Marte, che guiderà la Under 1970, dovranno utilizzare nei 18 giocatori della rosa definitiva (indistintamente nel numero) tutte le cinque categorie.

Attualmente sono queste le prime indicazioni dei nostri lettori. Campionato Eccellenza: Matteo Piccinini e Belvedere (Loanesi). Promozione: Aldo Martinello, Fabio Basso, Luciano Boggian, Maurizio Rigato, Carlo Sambarino, Luca Lazzarini (Pietra Ligure). Li ha proposti Christian Galfré.

Prima Categoria: Panigo, Pezzoli, Giordano, Stagnaro (Borgio); Alberto Calvi (Spotornese). Seconda Categoria: De Sciora, Daniele Burastero (Calizzano); Adriano Sforzi (Alassio); Pontanari, Rapelino, Marziano (Magliolo). Terza Categoria: Piparo, Auteri, Matteo Core, Stablum, Bolbis (Pontevecchio).

C'è poi lunga lista parte del Quiliano, che invita a dare il voto a Rocca, Ferraro, Rebagliati e Zirano. Voti dal Legino per Tobia e Pucci. Anche per questa scelte prima di domenica i lettori avranno quadro più preciso a disposizione. [n. d. m.]

Super Tris Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Concorso Super Tris

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 1.000.000
Luciano Riva
Settimo T.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani
Aosta

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Maria Anselma
Loano (SV)
Ivano Tosetto
Torino
Odello Longino
Torino
Dario Bertotti
Rivarolo C.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 250.000
Michela Savio
Torino
Domenico Torta
Asti
Pavan
Asti
Arturo Barbasio
Asti

Pasquale Scuderi
Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion
Torino

Buoni benzina IP da Lit. 200.000
Maurilio Gatti
Torino
Pier Giorgio Tarello
Torino
Luca Moranzoni
Verbania
Riccardo Cerutti
Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri
Torino
Roberto Zarri
Torino

Buoni benzina IP da Lit.
Guido Sasso
Cossato (BI)
Rosa Ambrogio
Giaveno (TO)
Carlo Ruatta
Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo
Borgaro T.se (TO)

Roberta Ruzza
Torino
Carla Nigra
Torino
Anna Masera
Carmagnola (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 100.000
Luciano Ruscifina
Torino
Annamaria Casoletti
Torino
Carmelo Terranova
Rivoli (TO)
Luca Pozzato
Rivoli (TO)
Luigi Franco
Venaria Reale (TO)
Barbieri
Ovada (AL)
Giovanni Riva
Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri
Torino
Paola Giavelli
Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio
Torino
Laura Artusio
Torino

Amelia Barbotti
Cesara (VB)
Filippo Intili
Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino
Ivrea (TO)
Annalisa Pella
Valdengo (BI)
Elda Fontana
Torino
Anna Pirola
Novara
Enrico Catelli
Torino
Peppino Sonzini
Torino
Bruno Fino
Busca (CN)
Maria Beccaria
Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra
Manta (CN)
Tullio Biazzetti
Aosta
Ettore Tarenzi
Torino
Giuseppe Camiglia
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. n.6/8456 dell'8 ottobre 1996

LA STAMPA

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 — L. 6.600 al litro	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 — L. 9.330 al litro	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 — L. 6.120 al litro	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 — L. 27.920 al kg	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 — L. 23.920 al kg	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio — al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 — L. 11.960 al kg	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 — L. 16.700 al kg	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 — L. 21.520 al kg	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone ■ pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ■■■
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO ■■■ DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ■■■ PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

MACCHI MOBILI

UN ACQUISTO...
...UN REGALO PER TE!

esperienza
affidabilità
assistenza
qualità
puntualità
correttezza

prezzi
chiari

finanziamenti
a tasso zero

...E SPUNTA L'IDEA GIUSTA!

GALLIATE - VIA NOVARA, 45 - Tel. 0321 - 86.26.90 - 86.12.91

LA STAMPA
"La Nuova"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 18 Dicembre 1996 – 37
Redazione: c. della Vittoria 8, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Al via l'anno accademico della Saa

Laurea breve per il manager

Il presidente della Bpn Siro Lombardini e il prorettore Angelo

NOVARA. Si apre nel segno dell'Europa il 33° anno accademico della Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università degli studi di Torino, il primo per la sede di Novara.

Alla cerimonia, che si è svolta ieri mattina nell'Auditorium della Banca Popolare di Novara, erano presenti il prorettore prof. Angelo Garibaldi e molti dei cinquantuno studenti che già hanno iniziato a frequentare le lezioni nella sede di via Spreafico (ex economato Bpn).

Il presidente della Popolare, Siro Lombardini, ha rimarcato l'importanza della formazione: «Oggi gestione di impresa non significa solo rilevare gli effetti delle decisioni del manager, le cui qualità diventano sempre più essenziali per il successo. Non c'è dubbio infatti che il sistema delle imprese è un sistema complesso e la Scuola di Amministrazione aziendale si giustifica proprio per questo. Occorre qualificare i giovani, di cui soprattutto in tempi difficili come questi abbiamo grande bisogno».

Il prorettore ha sottolineato il legame tra Università di Torino e Scuola «augurandomi che questo rapporto cresci nel tempo». A questo punto, dopo il saluto del direttore della Saa Mario Boero, ha preso la parola il prof. Sergio Bortolani che ha svolto la prolusione sulla dimensione internazionale della scuola di management. Una vera e propria lezione ricca di consigli per affrontare nel modo migliore il percorso e esperienza che la Saa propone. «Abbiamo vinto - ha annunciato Bortolani - un appalto in Siberia per creare una scuola di business. Il contatto con gli stranieri è una sfida quotidiana della competitività che ci ha permesso di fare passi da gigante per sprovincializzarci, un difetto che è anche di altri Passi europei. Voi che iniziate i corsi a Novara avrete un confronto serrato con aspetti internazionali che entreranno in varie misure nella vostra formazione. Come? Attraverso una rete di contatti con partner in Europa, ma anche fuori. Un lavoro lo si trova più facilmente se nel curriculum c'è anche un'esperienza all'estero. E anzichè imparare male lingue male imparatene una ma benissimo. La nostra Scuola gestisce 15 progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti gli studenti che ho invitato a formarsi anche all'estero, alla fine, mi hanno ringraziato».

Prima che il prorettore concedesse al prof. Pellicelli l'onore di aprire il primo anno accademico tutto novarese della «Saa», [illegible] la parola il sindaco Sergio Merusi e il presidente della Provincia Paolo Cattaneo (ricordiamo che Comune e Provincia, insieme a Bpn, Camera di Commercio e Finiper [illegible] i sostenitori finanziari della scuola per [illegible] ger). Merusi ha sottolineato la valenza di una scuola «che è radicata nel territorio» ha invitato gli studenti ad essere pragmatici. Cattaneo ha richiamato i problemi della disoccupazione e la necessità di «dare risposte serie alla nostra comunità in modo particolare ai giovani. Ci sono molte opportunità che il [illegible] territorio offre. Non possiamo lasciarle perdere». Ed è quanto si propone la Saa (che in Piemonte ha sedi anche a Torino, Cuneo, [illegible] e Casale) cementando il rapporto tra Università e impresa. [c. bo.]

Un'intera zona di Sant'Agabio stretta d'assedio ieri mattina dai carabinieri

Ore 7, blitz al campo nomadi

All'operazione di controllo hanno partecipato una trentina di militari, unità cinofile e un elicottero decollato da Volpiano. Venti persone segnalate all'autorità giudiziaria. Recuperato materiale edile

NOVARA. Blitz dei carabinieri di Novara nella prima mattinata di ieri al campo nomadi di via del Cascinetto, angolo via Morazzone.

Il controllo eseguito alla periferia del quartiere di Sant'Agabio, ha destato curiosità e l'apprensione di tanti abitanti, che, in procinto di uscire di casa per [illegible] al lavoro, hanno visto un'intera zona del popoloso rione assediata dai militari e un elicottero volteggiare a lungo sopra i palazzi.

Non si è [illegible] di uno sgombero, com'era avvenuto mesi addietro in un'area vicina e molto più grande, ma di una serie di accertamenti per «censire» gli occupanti della [illegible]. Una [illegible] tra fossi e sporcizia abbandonata.

Lì vive un nucleo di persone che è stato segnalato in continuo aumento negli ultimi tempi.

I nomadi occupano quell'area già da tempo con grosse roulottes, diverse famiglie hanno anche preso possesso di alcuni vecchi fabbricati abbandonati.

Sorpresi dall'azione improvvisa dei carabinieri, piombati a sirene spiegate in via Morazzone di primo mattino, diverse persone sono state bloccate e identificate.

Gli accertamenti sono proseguiti tra le proteste e le richieste di spiegazioni da parte dei nomadi.

Nell'operazione, i carabinieri hanno impiegato [illegible] trentina di uomini, dieci automezzi, oltre a un elicottero e un'unità cinofila, fatti intervenire appositamente dalla centrale di Volpiano.

Tutto è durato due ore e mezza, dalle 7 alle 9,30, quando i nomadi hanno potuto rientrare nelle loro abitazioni. Non sono stati eseguiti arresti e neppure denunce, anche se una ventina di persone sono state segnalate alla magistratura per verificare la loro posizione.

I fermati appartengono a sette diversi nuclei familiari di origine polacca.

L'elicottero, alzatosi in volo dalla base di Volpiano, ha effettuato diverse «perlustrazioni» della [illegible] dall'alto.

I militari a terra hanno passato al setaccio sei roulottes, svolgendo controlli minuziosi su otto autovetture di grossa cilindrata.

Sono quindi entrati in scena i cani antiesplosivo, i quali hanno fiutato l'odore di olio di parti meccaniche.

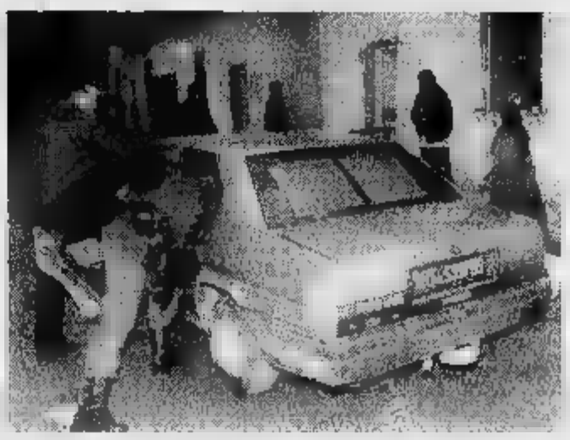
E infatti, sotto una catasta di fieno erano accuratamente nascosti quattro martelli pneumatici, di sicura provenienza furtiva, probabilmente sottratti da qualche cantiere stradale. Recuperato e sequestrato anche diverso materiale edile.

Le indagini dovranno accertare la provenienza di tutto questo materiale e soprattutto l'utilizzo che ne sarebbe stato fatto.

In particolare il ritrovamento dei grossi martelli pneumatici, che ha sollevato non pochi sospetti.

Nel contesto di questa operazione, non vengono esclusi ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

[illegible] Platti



Il blitz svolto dai carabinieri ieri mattina nel campo nomadi di via Morazzone è durato quasi [illegible] ha visto l'impiego di [illegible] cinofile e un elicottero

L'incidente a Cameriano, aveva 56 anni

Scontro fra tre auto muore donna di Novara

CASALINO. Drammatico incidente lungo la statale 11 tra Novara e Vercelli ieri sera poco dopo le 17. Una donna ha perso la vita, altre tre persone sono rimaste ferite seppur in modo non grave.

E' accaduto a Casalino, all'altezza dell'ex discoteca Piranha. Tre le vetture coinvolte: una Fiat Tipo, un'Alfa 33 e una Ford Escort. Fino a ieri in tarda serata è stato ancora impossibile stabilire con esattezza la dinamica di quanto accaduto. Addirittura si è faticato per capire in che direzione le [illegible] viaggiando al momento del violento impatto. Ai soccorritori e ai carabinieri si è presentata una scena infernale.

Le condizioni più gravi sono apparse subito quelle di Grazia Carpazzi, che era alla guida della Fiat Tipo.

La donna è stata trasportata in ambulanza fino al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara ma è stata vana corsa purtroppo inutile. All'arrivo era già spirata. La donna, 67 anni, abitava in corso Risorgimento a Novara. Probabilmente, quando è successo l'incidente, stava rientrando a casa.

Sono stati medicati al pronto [illegible] gli altri coinvolti nello schianto. Si [illegible] Bruno Gino, 55 anni, residente a Vercelli in via Colombo 6. Era a bordo della Ford Escort. Con lui sono cavata Loretta Tomatis e Giorgio Tasso, entrambi di 33 anni e residenti a Galliate in viale Buonarroti 96. I due erano sull'Alfa 33.

I carabinieri della stazione di Cameri e quelli della Compagnia di Novara hanno subito avviato un'inchiesta per accertare le cause dell'accaduto. La statale per Vercelli è stata bloccata a lungo. Agli automobilisti si è cercato di indicare alcuni percorsi alternativi attraverso vie secondarie. Soltanto in tarda serata la situazione è tornata lentamente alla normalità. [c. bo.]

VERBANIA OFFESA IN TV

«Procediamo per vie legali»

Cresce la protesta dopo il filmato «denigratorio» trasmesso da Italia 1. Il sindaco preannuncia: «Il danno è grave. Procederemo per via legale». Servizio A PAG. 41

Con «Supertris»

Tre premi ai lettori di Novara e Ver

NOVARA. Il penultimo appuntamento con l'estrazione a sorte del «Supertris» porta nelle due province tre premi in buoni benzina. Tradotto in «soldoni» fanno quattrocentomila lire. Sono i premi non assegnati nella settima settimana di gioco mentre sono [illegible] in palio quelli relativi all'ottava e ultima.

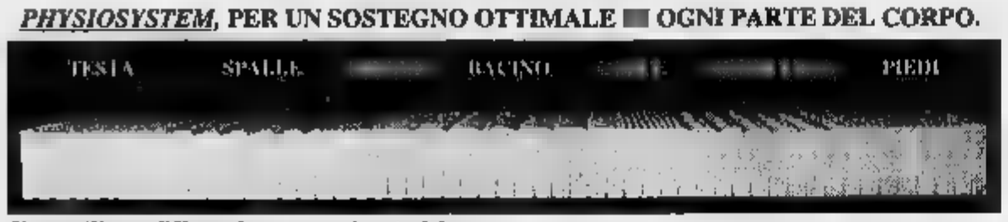
I vincitori. Si è aggiudicato duecentomila lire da spendere alle stazioni dell'Ip Luca Mo[illegible] di Verbania. Centomila per ciascuno (sempre in buoni benzina) vanno invece a Amelia Barbotti di Cesara (Verbania) e a Anna Pirola di Novara. Erano in palio cinquanta premi e il Fiat Coupé. Per la cronaca da ieri viaggia sulla sportivissima della casa torinese Ernesto Bigone di Torino.

L'esito dell'ultima estrazione e [illegible] del «Supertris» si conoscerà mercoledì prossimo. Da assegnare [illegible] una Fiat Coupé e diversi milioni in buoni benzina. [b. c.]

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

PHYSIOSYSTEM:
RIPOSATEVI CON IL SISTEMA MULTIPORTANZA DI PIRELLI BEDDING.

PHYSIOSYSTEM, PER UN SOSTEGNO OTTIMALE OGNI PARTE DEL CORPO.



Una resilienza differenziata per ogni parte del corpo.

Il sistema Physiosystem è stato progettato per soddisfare uno scopo ben preciso: offrire ad ogni parte del corpo un sostegno ottimale. Delle zone particolarmente portanti per la schiena, il bacino e le cosce favoriscono il rilassamento muscolare mentre la minore rigidità delle [illegible] relative alla testa, la nuca, le ginocchia ed i piedi, garantisce il massimo comfort ed una migliore circolazione del sangue. La colonna vertebrale è così completamente scarica.
Questa effettiva multiportanza è consentita da una tecnologia esclusiva che permette di modellare specificatamente il monoblocco in schiuma di lattice.

Esclusivista materassi in lattice [illegible]

[illegible] a tasso zero

Casa del materasso
Novara - [illegible] dei [illegible] 3/f - Tel. 0321/31300

La Buona Notte da 35 anni

Nella Prima Divisione di cardiologia del «Maggiore» lunghezza record delle liste di attesa

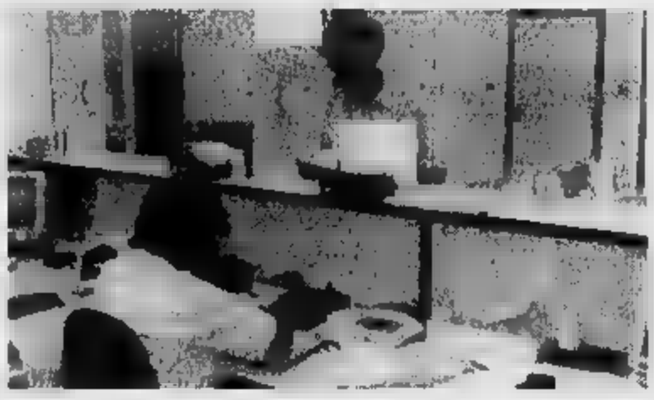
«Ecocardio? Ripassi tra dieci mesi»

Solleciti in ospedale, «le emergenze non aspettano»

NOVARA. «L'ecocardiogramma? Ripassi a ottobre '97». La risposta ricevuta da lettrice al Cup, il unificato di prenotazioni dell'ospedale Maggiore, ha suscitato polemiche. Per sottoporsi all'ecocardiogramma, un esame che con di approfondire l'entità malattie d cuore, attualmente sono richiesti circa 10 mesi di attesa. Al «Maggiore» gli esami di verifica delle funzioni cardiache vengono eseguiti nella Prima divisione, guidata dal professor Trivi e nella seconda, diretta dal professor Paolo Cernigliaro. Per quanto riguarda la prima Divisione, le liste rimandano a giugno per l'ecocardiogramma, a febbraio per la prova da sforzo. Nella Seconda i tempi si dilatano. La lista per l'ecocardiogramma si allunga fino al ottobre '97; per il test da sforzo i posti liberi ad aprile '97, per l'holter a marzo '97. L'emergenza per l'ecocardio è dovuta alla presenza di un'unica apparecchiatura, che deve servire per gli esami esterni e i pazienti ricoverati. Il personale, sempre disponibile, cerca di agevolare gli utenti. Ma le richieste numerose.

All'ospedale Maggiore dipingono la situazione così drammatica. L'Ufficio stampa relazioni con pubblico fornisce un'analisi diversa. Ecocardiografia: per esami routine, 4 mesi e oltre, per la divisione diretta dal professor Cernigliaro, minore per la prima divisione. «Le emergenze vengono eseguite immediatamente - dicono all'Ufficio stampa - ed che per le urgenze i tempi di attesa brevi. Il servizio in di particolare urgenza viene garantito».

Sempre secondo l'ufficio stampa del «Maggiore», per l'elettrocardiogramma non ci sono tempi di attesa, per l'holter un mese, per la prova sforzo circa mese. «Sono dati - dicono all'Urp - contenuti nella Carta dei Servizi dell'azienda ospedaliera. Il fascicolo è in fase stampa verrà distribuito quanto prima». [c. m.]



Lo sportello del Cup, Centro unificato prenotazioni dell'ospedale Maggiore

Oggi Ezio Greggio consegna un monitor alla Pediatria

NOVARA. Il comico Ezio Greggio è atteso oggi nel capoluogo. L'appuntamento non è solo mondano, la presentazione del suo ultimo libro, ma soprattutto per un gesto di solidarietà. Greggio è reso infatti disponibile a contribuire alla realizzazione dell'unità di terapia intensiva al padiglione «Lualdi» dell'ospedale Maggiore. Oggi alle 13 consegnerà al professor Gianni Bona, direttore della clinica pediatrica, monitor per la registrazione delle funzioni vitali. Non è la prima volta che il comico dona apparecchiature di terapia intensiva: già cinque ospedali italiani hanno potuto usufruire della sua generosità, ricevendo in dono apparecchiature destinate al trasporto e rianimazione dei neonati.

Ezio Greggio e il professor Bona sono originari del Biellese: il comico ha quindi voluto dare una mano all'amico nel momento di profonda trasformazione del reparto. L'attrezzatura donata da Greggio servirà per completare l'unità di trasporto rianimazione neonatale. Allestita sull'ambulanza o un elicottero, consentirà il trasporto di neonati in gravi condizioni.

Il «Maggiore» è il sesto ospedale a ricevere in dono attrezzature dal comico **Ezio Greggio**

Alle 15 Greggio vestirà i panni di scrittore e show man, dando vita alla libreria Librami di corso Garibaldi, dalle 15, alla presentazione del suo ultimo volume «Chi se ne fut-fut». Il libro prosegue la scanzonata carrellata, iniziata con precedente volume, punzecchiando i personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema, raccontando divertenti aneddoti. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza. [c. m.]

LA LETTERA

«Esami al cuore? A fine settembre '97»

Mi permetto evidenziare ancora volta come cittadino bisognoso di cure debba all'indifferenza ed al menefreghismo che questa malasanità italiana usa nei confronti dei propri mutuati. E' ormai noto come il proliferare di consigli alla prevenzione al fine di evitare conseguenze peggiori vengano blaterate con ritmo incalzante. Ma quale delusione prova semplice cittadino che, come in questo caso, consigliato dal medico curante a sottoporsi urgenza a determinati esami cardiaci, si sente rispondere che potranno essere fatti solo a fine settembre 1997. E quale amarezza e disgusto deve inoltre provare, quando è risaputo che rivolgendosi a strutture private, pagando lautamente, queste possono soddisfare con sollecitudine le richieste dell'interessato ed ancor più essere esaminati dagli stessi medici applicati ed operanti presso l'Azienda ospedaliera locale. Ora mi chiedo, perchè questi illustri parlamentari ai quali abbiamo dato il nostro voto, illudendoci le promesse, di questa situazione, non si assumono almeno l'onere di provvedere affinché la solerzia applicata altrove, svolta nell'ambito delle pubbliche strutture tendendo una mano a questi indifesi, che per avere ancora qualche anno di vita devono sottostare a tante ingiustizie?.

Ivonne Icardi Parocchini, Novara

Sindacati bancari

«Il prefetto intervenga sulla sicurezza»

NOVARA. «Chiediamo l'intervento del prefetto come presidente del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza per tutelare l'incolumità dei dipendenti degli istituti di credito». L'appello, lanciato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, segue di pochi giorni l'annuncio della presenza di bombe in alcuni istituti credito cittadini. L'allarme era risultato poi falso, ma aveva creato preoccupazione. In merito alla vicenda le organizzazioni sindacali hanno scritto al prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini.

Hanno poi firmato un duro comunicato: «Esprimiamo il nostro disappunto - si legge - per il comportamento superficiale tenuto in questa circostanza dagli addetti alla sicurezza delle banche interessate. Invitiamo le direzioni degli istituti di credito a segnalare ai responsabili sindacali l'esistenza di situazioni a rischio, affinché di comune accordo possa intervenire per tutelare l'incolumità dei colleghi e delle persone presenti». [n. m.]

Domani a Novara

La situazione del verde c'è il dibattito

NOVARA. Un incontro pubblico e l'istituzione di una commissione consultiva sul verde. La «rivolta» contro l'abbattimento degli alberi di viale Dante ha ricordato all'amministrazione quanto i tengano alle piante della città. E il Comune risponde con un invito alla collaborazione.

Domani sera alle 21 alla Barriera Albertina l'assessorato alla Tutela del Territorio affronta con un dibattito «La realtà e la gestione delle alberate cittadine». Dopo l'introduzione dell'assessore Andrea Olivelli prendono la parola gli esperti del settore a livello regionale Paolo Odone e Giannetto Gianetti e Francesco Bosco, perito del Comune. Che commenta: «Nel centro storico ci sono circa tremila piante. Alcune hanno problemi gravi per cui potature non bastano». Nascerà presto anche una commissione permanente: «Ne faranno parte - illustra Olivelli - enti, ambientalisti, tecnici e appassionati che lavoreranno in supporto agli uffici comunali». [b. c.]

A Vigevano, 6 mesi

Anziano morì l'investitore patteggia

VIGEVANO. Se l'è cavata patteggiando una pena mesi e giorni di reclusione con la condizionale, il giovane che il 20 marzo scorso travolse un pensionato che percorreva in motorino corso Genova e poi si diede alla fuga. L'uomo, Virgilio Rodolfo Metalpa, di 73 anni, morì dopo un giorno e mezzo di agonia in ospedale.

I vigili urbani, al termine una brillante indagine-lampo, nel giro di qualche giorno riuscirono a risalire all'investitore, che vistosi scoperto, decise di costituirsi e confessare. Si tratta di Stefano Portaluppi, anni, residente a Vigevano, figlio un noto professionista cittadino, titolare di uno studio di consulenza del lavoro. I familiari della vittima sono già stati in parte risarciti dall'assicurazione con milioni, una la richiesta formulata dal loro legale era molto superiore, 729 milioni. «Ora agiremo in sede civile», dice l'avvocato, che si opposto al patteggiamento in quanto riteneva la pena concordata troppo bassa. [c. br.]

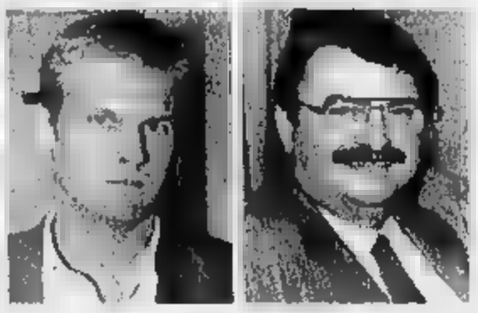
Carbonero (Lega) vorrebbe riaprire la discarica della Bicocca

«Il Comune ha un forte avanzo Meno tasse per i novaresi»

NOVARA. Se a livello nazionale la Lega Nord fa una campagna contro le e organizza la resistenza fiscale, a livello locale i leghisti s'impegnano a venire incontro alle esigenze novaresi diminuendo le tasse comunali. Un impegno in questo senso è stato preso dagli attivisti del Carroccio che hanno sottoscritto una serie di richieste presentate poi al sindaco Sergio Merusi.

Riguardano il blocco della tassa sui rifiuti solidi urbani, l'Ici al 4 per mille sulla prima al 4,75 sulla seconda; una revisione, naturalmente verso il basso, dell'Iciap.

Ma possibile mantenere il livello dei servizi comunali senza aumentare le imposte? «Con l'avanzo di bilancio - risponde capogruppo della Lega Guglielmo Carbonero - . Dovremo andare a vedere dove si spendono le somme previste, in particolare per quanto concerne gli investimenti. E' inutile continuare a portare avanti delle previsioni di spesa che non riusciremo a fare. Bisognerà andare a tagliare i cosiddetti "rami secchi". Dovremo poi diminuire le spese voluttuarie. Penso a certe manifestazioni culturali, ad alcuni spettacoli teatrali. Il prossimo bilancio insomma dovrà caratterizzato da una diminuzione delle imposte comunali. Il sindaco è d'accordo. Se non riuscissimo in questo intento, e Bossi mi lo chiedesse, potremmo anche pensare di non presentare il bilancio preventivo a Novara».



Guglielmo Carbonero (a sinistra) è il capogruppo della Lega Nord. A destra il sindaco **Sergio Merusi**

Nel tentativo di contenere i costi dello smaltimento rifiuti, stata avanzata anche l'ipotesi di riaprire la discarica della Bicocca. Cosa c'è di vero?

«E' un'idea emersa nel nostro dibattito interno. Per evitare di pesare troppo sulle tasche dei novaresi siamo intenzionati a chiedere a Regione e Provincia di poter aprire una nuova vasca mentre si provvede a mettere in sicurezza la parte disattivata. Il sindaco è scettico questa possibilità il problema va affrontato con grande decisione». [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Il calendario della Provincia sul romanico

Un calendario che invita alla riperta dell'arte nel Novarese. Sarà presentato oggi alle al salone Borsa il calendario illustrato '97 «Romanico in terra novarese», realizzato dalla Provincia. [c. m.]

SAN

Incontro con presidente volontari di Emergency

Domani in sala consiliare a San Maurizio d'Opaglio dalle 21 incontro Teresa Strada, presidente Emergency, l'associazione medici e volontari che prestano servizio nelle zone di guerra a favore dei feriti fra la popolazione civile. Ingresso libero. [m. p. a.]

NOVARA

Alle famiglie bisognose i doni del quartiere

Pacchi dono alle famiglie bisognose Sant'Andrea a San Rocco: torna anche quest'anno l'ormai tradizionale iniziativa natalizia del quartiere Nord Est. Se ne occupa la commissione Assistenza in collaborazione le parrocchie. [b. c.]

I funerali

Ieri i funerali del marchese Solaroli

E' stato sepolto ieri pomeriggio nel cimitero del paese il marchese Giorgio Solaroli di Briona. L'anziano nobile stato comandante della 95ª squadriglia caccia e capitano pilota nella ritirata da El Alamein a Tunisi e nella difesa di Roma e del Lazio. Lascia la moglie Maria Pia e i figli di cui uno, Carlo Alberto, vive nel castello di Briona. [b. c.]

L'addio a Davide, vittima di un incidente stradale

Tanti amici per l'addio a Davide. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Davide Bonagura, il giovane di anni morto venerdì in ospedale in seguito alle ferite riportate in incidente stradale avvenuto due giorni prima. Il ragazzo abitava in paese in via Gallarini 3 con i genitori Pasquale e Daniela e il fratello Simone. [b. c.]

VIGEVANO

Aveva scassinato un'auto condanna e una multa

Se l'è cavata con una salata multa, pari a 3 milioni e 200 mila lire, l'uomo arrestato nove giorni fa in una via del centro mentre rovistava in Panda in sosta, di cui aveva forzato serratura. Ieri mattina Vincenzo Bottaro, anni, abitante a Vigevano in via Turati 30, è comparso davanti al pretore per il giudizio direttissimo e ha patteggiato la pena. [c. br.]

TRECATE

Unibios, interrogazione in Consiglio regionale

In Regione si torna a parlare dell'Unibios. I consiglieri di Rifondazione Comunista Pino Chiezzi e Francesco Moro hanno presentato un'interrogazione su tipologia dei rifiuti, smaltimento scorie e prodotte dall'istituto chimico. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL DIRETTORE

Nuovo centro tumori esempio

L'inaugurazione del nuovo centro congelamento delle cellule staminali - utile per la lotta contro i tumori - è l'occasione per fare alcune riflessioni:
quest'opera non è solo il risultato tenacemente voluto, progettato e realizzato dalla direzione dell'Usl 14 e dai medici primari, tecnici e privati, è il risultato tangibile dell'umiltà, della passione per il lavoro e della lungimiranza di coloro che credono in nuova sanità, oltre le semplici frasi, oltre le facili promesse;
è stata operazione a costo zero per l'Usl e per i cittadini della provincia (grazie a banche, Avis e contributi di privati), ed è stato investimento per il domani: una grande iniezione di fiducia nel futuro della cura del male del secolo;
siamo stati tra i pochi a realizzarlo, siamo e saremo orgogliosi di far parte di questa nuova realtà che crede nell'uomo, nella tecnologia e che, oltre burocrazia, lotta con tenacia, in silenzio per migliorare la sanità in un'ottica di qualità totale.

Un piccolo passo per un grande futuro. Crediamoci. Degli uomini ci hanno creduto, a loro va il mio grazie e alla tenacia dei manager, le capacità coloro che hanno vissuto sulle loro spalle la riuscita di tale progetto deve servire da stimolo ed esempio per tutti noi. Oggi orgoglioso essere dipendente dell'Usl 14.

Adriano Sbernini,
collaboratore amministrativo Usl

«La stima della all'ex insegnante»

Non ho seguito la trasmissione in Tv ho appena letto l'articolo sulla frana caduta in Val Vigezzo, che riporta la testimonianza della signora Nadia Bergamaschi. Voglio soltanto ricordare che «la donna» più volte citata è stata per anni insegnante valente e stimata alla scuola elementare di Malesco.

Rita Martelli, Novara

L'alpinista morto nel Piedimulera?

Leggo sul numero di sabato 14 u. s. la recensione della stra della montagna «100 anni di alpinismo». Dei fatti di cronaca del tempo leggo anche: «Il 30 novembre 1899 la morte di un alpinista sul Gran Paradiso, finisce in prima pagina. "Un alpinista molto audace", "Alla ricerca dello scomparso", "Come la catastrofe?"».

I titoli mi richiamano alla documentazione già in mio possesso e mi fanno pensare che ci si riferisca, sia pure con un divario di date, alla sciagura di Gian Domenico Ferrari, piedimulerese, di anni 27, che la guida Luigi Jantet intraprese la tragica scalata il 21 novembre.

La salma fu recuperata fra il 26 e il 27. Fu fondatore, altri, della Società Escursionisti Ossolani e ne fu presidente onorario. Non credo che in quei giorni vi sia un'altra sciagura analoga che per circostanze. Ferrari e Jantet si erano divisi perchè già in alla partenza. La cosa suscitò polemiche in seno al Cai ed alla Sec. Il racconto venne poi pubblicato sul mensile Cai dell'epoca.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel. 682.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/ 848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/ 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161/ squadra naut. salvam. 0323/519.100. tel. 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/ 80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/ 967.458; tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel. 0324/ 93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** tel. 0322/ 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/ 81.500; **Domodossola:** tel. 0324/ 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.316

FARMACIE

A *Comunale*, Risorgi- , 90 (telefono 47.42.94 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Del Rosario*, corso Mazzini, 7 tel. 81.23.84 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.
Maiolo, Garibaldi, 4 tel. 71.263.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 25 tel. 0322/24.02.19.
Sarti, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.
Curaggio: *Paglino*, vi. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel.
Maina: *Tricella*, Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/86.02.56.
Omegna: *Ostonasi*, via Mazzini, tel.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.
Folghera, via Castelli, tel. 0324/72.494.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.
Ouarne, via Roma, tel. 82.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

FESTIVITÀ

Oleggio, auguri e solidarietà

Tradizionale serata per gli auguri promossa dal Cif di Oleggio, stasera, dalle 21 al teatro comunale. Esibizioni di piccoli allievi delle scuole di musica e di twirling, poi sfilata moda. Verrà anche presentata l'iniziativa di ospitare nell'estate i bimbi di Cernobyl. [m. a.]

ANZIANI

«Natale insieme» a Cerano

Sono aperte le iscrizioni alla festa degli anziani «Natale insieme» organizzata dal Comune di Cerano per domenica dicembre. Raccolgono le adesioni l'assistente sociale in municipio, la parrucchiera Spampati e l'Eliografica Gallina. [b. c.]

ESPOSIZIONI

«Momenti poesia»

Prosegue al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara la mostra-mercato «Momenti di poesia» fotografati da Adriana Barbieri. Si può visitare sino 20 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il ricavato devoluto all'Asap. [b. c.]

Esposizione a Trecate

Vincenzo Trentadue ha organizzato una mostra di presepi: allestita a Trecate in via Verra 19, fino al 24 dicembre. [c. m.]

Sinceramente ha raggiunto la sua Francesca

Vincenzo Zantorlin

di anni 71

Lo annunciano con profondo strazio ed **Enrico** con **Armanda, Linda** ed i nipotini **Federico e Francesca**, le sorelle, i fratelli, cognata, i cognati, nonna **Ortensia** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Vignale.

— **Novara**, 16 dicembre 1996.

Giorgio e Luisa Romussi e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Enrico per la scomparsa del **PADRE**

Partecipano al dolore di Vittorio e Angelamaria per la scomparsa della cara

CRIVELLI

I cugini **Daniela Marini e Carolina**.

— **Verbania**, 16 dicembre 1996.

Famiglia, Edoardo affettuosamente vicino partecipano al lutto di Angelamaria, Vittorio e famiglia.

A Novara il dibattito sul fenomeno delle «lucciole» ridotte in schiavitù

«Proviamo a colpire il racket»

Sabato interverrà Pia Covre, la segretaria del Comitato per i diritti civili delle prostitute
L'assessore Boggero: «Servono più prevenzione e un attacco duro alla catena criminosa»

NOVARA. Sulla statale la prostitute in attesa di clienti, nei covi in città - per lo più alloggi affittati da cittadini compiacenti - gli sfruttatori contano i soldi. Nel sottobosco della prostituzione fioriscono business criminosi e traffici clandestini. C'è poi l'aspetto dei rischi per la salute anche di chi non si rivolge alle «lucciole», ad esempio le moglie dei clienti. La repressione messa in atto dalle forze dell'ordine è una risposta. Ma un programma di prevenzione a tutto campo. E' la premessa al dibattito pubblico che si svolgerà sabato dalle 21 alla Barriera Albertina a Novara. Organizza la federazione pds con il gruppo provinciale.

Partecipano l'avvocato ed ex senatore Gianni Correnti, la segretaria del Movimento Diritti Civili delle Prostitute, Pia Covre, la rappresentante del Coordinamento Donne Cgil Margherita Gionni, l'assessore provinciale Ugo Boggero, la consigliere regionale Giuliana Manica.

«Prostituzione e dintorni, le politiche possibili» è il titolo del dibattito. Si parlerà di diritti civili e umani, informazione, sensibilizzazione sotto il profilo sanitario, lotta allo sfruttamento. Il dibattito si aggiunge alle iniziative che, sia in città sia in provincia, in questi ultimi tempi sono state dedicate al fenomeno. Il nemico da colpire: le bande di albanesi o comunque extracomunitari, con appoggi italiani in moltissimi casi. Le ragazze l'ultimo anello della catena. Subiscono schiavitù. Lasciano i loro paesi con promesse di lavoro come colf o baby sitter, diventano vittime di ricatti bestiali.

«L'obiettivo - dice Boggero - è di avviare un progetto di contrasto al sistema criminoso che ruota attorno all'attività delle ragazze. Sono obbligate a vendersi, non lo fanno per scelta. Intendiamo muoverci con razionalità. Rispondere con rabbia e superficialità, l'abbiamo visto, serve a poco». In altre parole, si può partire dal contatto con queste giovani per scardinare le bande. E' necessario fornire alle «lucciole» informazioni e appoggio sociale.

«Rompere il muro dell'omertà e della paura: questo sarebbe un passo importantissimo che noi ci proponiamo di compiere con amministratori e volontari preparati. A Pombia abbiamo parlato dell'unità mobile di strada: in diverse città funziona - precisa Gionni -. Un altro aspetto su cui occorre insistere è la prevenzione sanitaria. Accanto a malattie tristemente note, stanno tornandone alcune che sembravano appartenere al passato, come la Tbc».

Pia Covre, sabato a Novara

Manica annuncia un'iniziativa a livello regionale: «Ne parlerò con rappresentanti delle altre province piemontesi. Contatti e indicazioni dalle regioni che già operano in tal senso saranno fondamentali per varare progetti concreti e in tempi non biblici». Pia Covre incontrerà la giunta provinciale venerdì pomeriggio. Boggero chiude con la stoccata agli amministratori comunali leghisti di Novara e Milano: «Le fiaccolate nei quartieri e le fotografie ai clienti fanno folclore, null'altro. Idee che nascono da orizzonti culturali limitati. Con le fiaccolate si getta solo fumo negli occhi dei cittadini».

Maria Paola Arbeia

Sartirana, anziano accoltellato in casa

SARTIRANA. Cresce la preoccupazione in Lomellina per il ripetersi di episodi aggressivi a scopo di rapina ai danni di pensionati che vivono soli. Dopo l'inquietante sabato a Valeggio, che ha avuto come conseguenza addirittura la morte dell'anziana aggredita, una donna di anni, l'altra notte un episodio analogo si è verificato ad una ventina di chilometri di distanza, a Sartirana, centro di duemila abitanti ai confini con la provincia di Alessandria.

Stavolta per fortuna l'epilogo non è stato così drammatico, ma il malcapitato è comunque ricoverato in chirurgia all'ospedale di Mede, ferite da da taglio giudicate guaribili in 30 giorni.

Il fatto è avvenuto lunedì sera verso mezzanotte. Uno sconosciuto si è introdotto nell'abitazione di Giulio Girini, 68 anni, pensionato, separato. Forse il malfattore credeva che non ci fosse nessuno, invece si è trovato di fronte il padrone di casa. C'è stata una violenta colluttazione, nel corso della quale il rapinatore si è impossessato di un coltello da cucina ha colpito diverse volte il pensionato ad una spalla, all'addome e ad una mano, lasciandolo a terra sanguinante. Poi ha arraffato 300 mila lire da un portafogli e si è dileguato. Giulio Girini ha avuto la forza di salire in auto e raggiungere l'ospedale di Mede, dove è stato medicato e poi ricoverato. I sanitari hanno subito provveduto a dare l'allarme, avvisando i carabinieri. Le indagini si presentano comunque complesse perchè l'aggressione è avvenuta praticamente al buio.

Il pensionato ha detto che il rapinatore molto probabilmente era un giovane sui 30-35 anni, di nazionalità italiana, con i capelli scuri senza barba o baffi, ma gli è stato impossibile essere più precisi. I carabinieri hanno perquisito l'abitazione, dove hanno raccolto numerosi campioni del sangue che era sparso a terra; invece non è stata trovata traccia del coltello utilizzato. **[c. br.]**

Sono premiate l'elevata produttività e spese ridotte

Inps, gli uffici-modello con primato in Piemonte

NOVARA. Record di produttività per gli uffici dell'Inps provinciali spese molto basse per quanto riguarda l'assistenza. Nella prima indagine stilata dall'Inps per accertare il costo degli uffici provinciali, Novara balza subito in testa alla graduatoria regionale.

Nel costo per unità-prodotto, parametro fissato dall'ente per valutare il rendimento dei dipendenti, Novara ha fatto segnare 152 mila lire, contro 165 mila di Cuneo e 197 mila lire di Asti. Decisamente più costosi gli uffici di Alessandria (206 mila lire), Torino (228 mila lire) e Vercelli (230 mila).

Come siete riusciti a raggiungere un risultato così lusinghiero? «Abbiamo perfezionato il settore della contabilità - risponde il direttore provinciale Battista Celoria - e soprattutto ormai programmiamo in modo molto rigoroso. Da tre anni lavoriamo in base a bilanci preventivi e stanziamenti entro cui dobbiamo stare assolutamente».

Un grosso aiuto al risparmio è arrivato dall'informatizzazione degli uffici: «L'informatizzazione verrà sempre più estesa per collegare anche il cittadino all'Inps dalla propria abitazione; per questo abbiamo ideato il numero verde, che consente alla gente di colloquiare con gli uffici dell'Inps senza venire direttamente in sede».

Un altro dato significativo per l'Inps novarese riguarda la spesa media pro capite per le pensioni sociali: Novara è tra le province italiane dove si spende meno (605.643), mentre ad esempio a Macerata si spendono un milione e 584 mila lire lire, e poco meno a Terni (un milione 564 mila), Lecce (un milione 547 mila), Benevento (un milione e 520 mila) e Potenza (un milione e 513 mila lire).

Il direttore dell'Inps **Battista Celoria** commenta la valutazione sugli uffici novaresi

«Questo risultato è stato raggiunto grazie ai controlli sempre più rigorosi. Abbiamo accertato e sanato casi di versamenti indebiti, si tratta di alcune decine. Va poi ricordato - sottolinea Celoria - che la situazione di questa provincia è buona sotto il profilo economico, abbiamo un numero abbastanza basso di pensioni sociali e di importi a cui spettano le cosiddette 'integrazioni al minimo'».

Marcello Giordani

ARONA

«Buone maniere» e costi

Oltre ai problemi legali con l'istituto incaricato, che reclama il pagamento integrale della parcella, l'amministrazione comunale di Vigevano ora raccoglie anche grane politiche dal contestato «corso di cortesia» per dipendenti. Il corso è finito ad insulti e il caso è rimbalzato sulle cronache giornali e tivù nazionali. Un'interrogazione presentata consigliere Rifondazione Roberto Guarchi punta adesso l'indice sull'Isepa, l'Istituto Superiore Europeo di Psicologia Applicata: al di là di ogni valutazione sulla congruità della spesa (10 milioni per sole 8 ore lezione), il consigliere domanda in base a quali criteri la scelta caduta proprio sull'Isepa, che «svolge ha svolto principalmente seminari di cronoterapia, cristalloterapia, psicosessuologia, dinamica mentale, pranoterapia, psicologia virtuale e realtà, pirobazia (camminare sul fuoco)». **[c. br.]**

BORGOMANERO

Sfortunato un paziente di Finale in autolettiga

Ambulanza contro camion Ferito il malato a bordo

BORGOMANERO. Un'ambulanza finisce contro un autocarro e ad avere la peggio è il malato.

Spettacolare incidente ieri poco dopo mezzogiorno in via Maggiora, all'incontro con via Franzi. Un'ambulanza dell'Usl Savona, che stava trasportando malato di Finale Ligure diretto all'ospedale Borgomanero per una visita specialistica, si è scontrata con un autocarro proveniente da via Franzi.

Lo scontro è stato violentissimo e l'ambulanza si è rovesciata. Nell'incidente rimasti feriti il conducente ed i tre passeggeri dell'ambulanza, mentre il conducente dell'autocarro è rimasto illeso.

A guidare l'autocarro era Enrico Medina, 21 anni, residente a Verbania Volturno; con lui viaggiava Gloria Nola, di 21 anni.

L'ambulanza invece guidata da Angelo Montero, anni, abitante a Finale Ligure in via Gallesio 21.

Il trasportava anche Giuseppe Angioni, 42 anni, residente a Finale in via Ruffini 10, un malato che avrebbe dovuto sottoporsi ad una visita specialistica Borgomanero, la madre Ausilio Casu, 64 anni, Pietro Colosso, anni, anch'egli di Finale.

Nell'incidente lo peggio l'ha avuta il malato, che nell'urto ha riportato la frattura del setto nasale e avrà per circa un mese; hanno riportato ferite lievi gli altri passeggeri, con prognosi fra i due ed i sette giorni. **[m. g.]**

Due autisti feriti, ma poteva finire in tragedia

Voragine nella strada inghiotte autocisterna

ARONA. Crolla un muro, si apre una voragine e l'autobotte carica di combustibile vi sprofonda rovesciandosi. Il bilancio è di due feriti. Sono entrambi ricoverati all'ospedale di Arona: il più anziano, che è anche il titolare della ditta, ha tre costole rotte e una clavicola fratturata.

Poteva essere una tragedia. Fortunatamente il combustibile non si è incendiato e dopo pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco dalla vicina stazione di Mercurago per estrarre e portare in salvo i due malcapitati. E' accaduto alle ore 9,30 in via Milano, un centinaio di metri oltre il «ponte di ferro». L'autobotte della ditta Guaschino di Arona doveva rifornire di ecofiù il condominio che si trova a fianco del parco della Villa Leuthold. Vi si accede lungo una stradina che fiancheggia un muro a secco. Il crollo della parete è stato repentino ed ha causato il cedimento della carreggiata. Si è così aperta una profonda voragine nella quale l'autobotte del Guaschino è sprofondata rovesciandosi.

Alla guida si trovava Gianni Bressan, di 32 anni, aronese, a fianco del quale lo stesso titolare della ditta, Pietro Guaschino, di anni.

E' subito scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco ed una autoambulanza della croce rossa. I due uomini sono stati estratti dall'abitacolo e trasportati all'ospedale. Il Bressan se la caverà in 15 giorni. Al Guaschino, invece, i medici hanno riscontrato la frattura di tre costole e di una clavicola. **[s. bot.]**

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

ECONOMICI

BIOLOGO RSPP Dlgs 626/94 - Elaborazione schede sicurezza sostanze chimiche e farmaceutiche. Chimica esperienza responsabile produzione cosmetica, controllo qualità prodotti farmaceutici galenici e magistrali. Provenienza industria chimico-farmaceutica per trasferimento in zona si propone per mansione affini. Tel. 0322/249200 no mattino.

SOFTWARE-HOUSE ricerca tecnico commerciale, massimo 35enne con buone conoscenze sistemi Dos e Windows, per la zona di Novara e Vercelli. Inviare curriculum al fax 011/383.3121

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

OMEGNA
Centro storico a passi dal lago lungo autonomo, **TRE LOCALI** con cucinotto e bagno. Balcone. Cantina. lire 25.000.000 + rate come affitto. Eventuale garage.
Tel. 0323/866201

OMEGNA
Vicinanze zona tranquilla residenziale, **CASA INDIPENDENTE** recente ristrutturazione di sei ampi vani, servizi. Cantina, circostante 1000 circa
Tel. 0323/866218

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tutta un'altra Musica!
DONNA
LINEE ESCLUSIVE DONNA, CREAZIONI PRÊT À PORTER,
GRANDI FIRME, MAGLIERIA, ACCESSORI, SETE E TESSUTI
TESSIBALDI
dal 1932
Via Solferino, 10 • 28100 NOVARA • tel. 0321 - 62.32.01 • parcheggio privato

L'ultimo allarme da Crevola dove il letto del Toce supera il piano stradale

Fiumi, incubo infinito per l'Ossola

Le piogge autunnali hanno riportato alla ribalta anche i problemi della strada per Macugnaga
Si allunga così l'elenco di frane, alvei di torrenti intasati, strade e paesi in situazioni precarie

DOMODOSSOLA. Frane, alvei dei torrenti intasati, strade e centri abitati minacciati da situazioni di dissesto idrogeologico: un incubo senza fine per l'Ossola. L'ultimo allarme arriva da Crevoladossola dove la gente è costretta a convivere da anni con la paura di allagamenti e disastri perchè il letto del Toce è più alto del piano stradale che da Preglia porta a Domo. Una situazione che tiene sotto una minaccia costante numerose abitazioni, piccoli laboratori, capannoni artigianali e altri insediamenti produttivi della zona industriale delle Bisate.

«Con l'ultima ondata di pioggia delle scorse settimane è tornata la paura - dice Vittorio Rezzonico, per anni titolare di un'officina nella zona, ora in pensione - la gente è stufa, non ne può davvero più. Già nel 1994 erano state raccolte 250 firme fra gli abitanti e i titolari di attività produttive che chiedevano di fare qualcosa. Temo che la petizione sia sepolta in qualche cassetto. Ci siamo rivolti a tutte le autorità competenti ma il greto del fiume è sempre stracolmo di materiale, non è stato portato via neppure un sassolino. Sul piano di Crevola confluiscono cinque corsi d'acqua che, nel corso delle piene che si sono succedute nel tempo, hanno portato un enorme quantità di materiale inerte che si è accumulato sul letto del Toce».

Vittorio Rezzonico, ex titolare di officina, mostra i punti pericolosi del Toce

«Basterebbe ripulirlo con un po' di criterio per essere più sicuri, senza sprecare miliardi per realizzare arginature inutili - afferma Rezzonico -. Dal nostro punto di vista, non dovrebbero esserci ostacoli all'operazione perchè in questo tratto il Toce è larghissimo. Invece siamo costretti a vivere nell'angosciosa attesa che passino le piene, sapendo che una soluzione c'è e comporterebbe oneri per lo Stato, la Regione o i Comuni ma addirittura utili e maggiore occupazione. Le imprese di inerti pagano infatti per poter effettuare le escavazioni di materiale che può essere impiegato in opere edili».

Le piogge autunnali hanno riportato alla ribalta anche i problemi sulla statale di Macugnaga, segnalati dal presidente della comunità montana della Valle Anzasca, Claudio Sonzogni, con una nota all'Anas e alla Prefettura del Vco.

«Al quarto chilometro, prima dell'abitato di Castiglione - afferma Sonzogni - un autentico torrente di pioggia si abbatte sistematicamente sulla strada, trasformandosi poi in ghiaccio. Poco distante, ha ceduto un muro a valle e non si conoscono i tempi di intervento per la sistemazione. Subito dopo la galleria dei Gozzi è inoltre necessaria l'asfaltatura del fondo stradale».

«La prevenzione è sicuramente la politica migliore e meno dispendiosa - aggiunge Sonzogni - costerebbe assai di più tamponare situazioni di dissesto che possono causare anche incidenti gravi. Il primo e più importante intervento di protezione civile in Anzasca è attuato sulla nostra strada. Un'interruzione, che è purtroppo capitato più volte in passato, isolerebbe completamente la valle mettendo in gravi difficoltà gli abitanti e i turisti».

Adriano Valli

Concluso il dibattimento ieri in serata. Ora c'è attesa per la sentenza

«All'ex sindaco di Beura 8 mesi»

E' la richiesta del pm al processo per le tangenti

VERBANIA. Si è conclusa l'istruttoria dibattimentale del processo alle 5 persone rinviate a giudizio dalla Corte d'Appello di Torino che ha accolto il ricorso del pm Paolo Barlucchi contro la sentenza assolutoria emessa nei loro confronti nel luglio '94 nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola.

Il tribunale ha stralciato la posizione di Fausto Braito, 48 anni, all'epoca dei fatti consigliere della Comunità Antigorio - Formazza, accusato d'abuso d'ufficio, che ricomparirà in giudizio nell'aprile '97. I giudici hanno inoltre ritenuto competente la Procura di Torino a valutare gli atti riguardanti Saverio Fava, anni, imprenditore di Castelletto Ticino accusato di impropria perchè avrebbe dato una mazzetta di 7 milioni ad un funzionario del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche. Patteggiamento di 3 mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, per l'imprenditore Gianfranco Lavazza, anni, di Baceno, accusato di aver pagato 4 milioni all'allora segretario della Comunità Antigorio - Formazza, Dario Cerizza, in cambio del sollecito pagamento dei lavori sul fiume Toce. Il pm ha richiesto infine la condanna ad 8 mesi reclusione per l'ex sindaco di Beura Cardezza, Giovanni Battista Scesa, 58 anni, impropria, difeso dagli avvocati Corrado Bianchetti e Michele Caldarera. Avrebbe ricevuto 20 milioni dall'impresa 'Frus' in cambio del pronto pagamento di diversi lavori sul territorio comunale. Condanna a 6 mesi, con sospensione condizionale, richiesta per Mariangela Franceschetti, 55 anni, titolare della 'Cave Spadea', difesa dall'avvocato Renato Posseti, che in aula ha negato di aver pagato Cerizza 10 milioni in cambio del sollecito pagamento dei lavori all'alpe Devero e sul Toce. La sentenza era attesa in nottata. [a. r.]

IN ...

Droga, la carcerazione per un giovane

I carabinieri hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino nei confronti di Walter Genini, 27 anni, di Domodossola (via Mozzanino). Deve scontare 6 mesi e 8 giorni per reati connessi all'uso della droga. [re. ba.]

PIEDIMULERA

Concerto in chiesa per i 70 anni della corale

I festeggiamenti per il 70° della corale «Va' Pensiero» chiudono venerdì alle 21 con un concerto in chiesa. Partecipano anche le corali di Calice e San Prospero di Pogno. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE

Decorazioni natalizie realizzate dalle scuole

Originali alberi natalizi abbelliscono i negozi. A realizzarli sono stati i bambini delle scuole che frequentano i corsi del doposcuola. [v. a.]

MIASINO

Nuovo gonfalone con i simboli del paese

Nuovo gonfalone per il Comune di Miasino. Con un decreto il Presidente della Repubblica ha riconosciuto il nuovo stemma. E' raffigurata una volpe, animale da secoli simbolo dei miasiniesi, sormontata da una corona turrita. [v. a.]

OMEGNA

Sabato presentazione del libro «Paesi di Lago»

«Paesi di Lago» è il titolo del libro del fotografo omegnese Galter Zerla con testi di Annibale Salsa. L'opera verrà presentata sabato alle 17,30 al salone Santa Marta. [v. a.]

HOTEL S. ROCCO

SAN SILVESTRO

CENA ROMANTICA A LUME DI CANDELA
La serata proseguirà in sala da ballo

BUFFET
La musica del piano bar ci accompagnerà nel nuovo anno

28016 ORTA S. GIULIO (NO) - Tel. 0322/91.19.77 Fax 0322/91.19.64

mirage
VIALE BARACCA - ARONA - TEL. 0322/242134

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE
ANDREA PASSANTE

VENERDI' 20 DICEMBRE
OSCAR SANTO VALENTINI

SABATO 21 DICEMBRE
I BACI

DOMENICA 22 DICEMBRE
I CUORI

MERCOLEDI' E DOMENICA INGRESSO OMAGGIO ALLE DONNE
AL 3° PIANO - SEMPRE DISCOTECA (esclusa la domenica sera)

LA VETRINA DELL'USATO

OMCAR S.R.L.
USATO

RENAULT SAFRANE RXE	blu met	1993
FORD	nero	1991
CHRYSLER VOYAGER TD SE	verde - full optionals	1994
FORD ESCORT S.W. 1.6		1994
FORD MONDEO S.W. 1.8		1994
MITSUBISHI COLT 1600	grigio - aziendale	
CHRYSLER STRATUS 2.0 LX	blu medio - aziendale	1996

NUOVO IN PRONTA CONSEGNA

NUOVA GT 3000	rossa	mod.97
NUOVO WRANGLER 2500/4000		mod.97
NUOVO 2000 16V	benzina	

CARISMA - NUOVA ECLIPSE - STATUS BERLINA - NEON

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale 299 km. 24 - Tel. 0322 89.666 / 89.489 / 89.488

AutoArona
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI

Volkswagen Golf GL Turbo D.	climatizzatore	bianco	1994
Volkswagen Passat Berlina GL Turbo D.	climatizzatore	blu metallizzato	1994
Volkswagen Golf GTI 2,0 porte	ABS - tetto apribile	nero metallizzato	1992
Volkswagen Sharan 2.8 GL	clima - ABS	argento metallizzato	1995
Volkswagen Golf 1.6 Cabriolet	capote elettrica	blu metallizzato	1993
Volkswagen Transporter Furgone		bianco	1992
Alfa Romeo 145 Turbo D.	climatizzatore	grigio metallizzato	1995
Fiat Punto 75 3 porte		grigio metallizzato	1994
Fiat Uno Rap 3 porte	tetto apribile	nero	1992
Opel Calibra 16V	clima - ABS	verde metallizzato	1994
Peugeot 306 XT 3 porte		bianco	1994
Renault Clio 16V		nero metallizzato	1993
Volkswagen Polo 1.3 Comfort	auto aziendale	verde metallizzato	1995
Audi A6 Avant TDs 140 HP	auto aziendale	argento metallizzato	

(NO) - Bianco, - Fax

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Popolare di Intra ha aperto un nuovo sportello a Baceno

Il 16 dicembre la Banca Popolare di Intra ha aperto a Baceno, in via Roma (di fronte a piazza Aldo Moro), un nuovo sportello.
La BPI prosegue nella scelta di rafforzare la sua presenza nelle province del VCO e di Novara, offrendo a tutti un servizio sempre più comodo attraverso una rete che, con 43 sportelli (oltre alla Sede di Milano e 3 in previsione di Varese), permette una copertura capillare del territorio.
Aprendo a Baceno, la Popolare di Intra testimonia quindi la sua profonda fiducia in questa zona laboriosa, impegnandosi a fornire risposte tempestive e personalizzate ai crescenti bisogni della Clientela privata e delle aziende.
Presso la Filiale è stato installato anche uno sportello Bancomat, operativo tutti i giorni, compresi quelli festivi.

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.a.s.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. 0324 242417/0322 249300
VENDITE PERMUTE

FORD SIERRA SW
1990 - bianco

CITROËN AX 11
1989 - grigio metallizzato

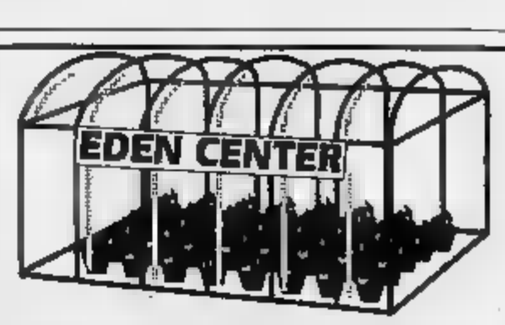
CITROËN ZX 1.4 BREAK
1994 - verde metallizzato

Eurocasion
OCCASIONI CON GARANZIA

Top Car
NOVARA (LUMELLOGNO) Via Fier Lombardo 228 - Tel.
TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

ALFA ROMEO 164 TD	1990 - rosso
ALFA ROMEO 145 L 1.6	1994 - verde metallizzato
CITROËN AX 1.4 DIESEL	1990 - rosso, 5 porte
FORD ESCORT 1.8 16V SW Ghia	1992 - grigio quartz
FORD FIESTA 1.3 Ghia	1992 - bordeaux, 3 porte
HONDA CIVIC 1.6	1992 - azzurro metallizzato, vetri elettrici, catalizzata
LANCIA THEMA IE Turbo 16V	1989 - verde metallizzato
OPEL CALIBRA 2.0 8V	1992 - nero metallizzato
OPEL VECTRA 1.8 GLS	1994 - grigio metallizzato
PEUGEOT 106 XRD 1.4	1993 - verde metallizzato, 5 porte
PEUGEOT 205 1.9 GTI	1988 - silver
PEUGEOT 405 GL 1.4 SW	1992 - argento
RENAULT 21 Nevada 1.7 TSE	1993 - verde metallizzata, catalizzata
ROVER 220 Coupè 200 CV	1994 - blu metallizzata
SEAT IBIZA 1.2 GLX	1988 - nero
TOYOTA CARINA 1.6 SI	1995 - bianco, 4 porte, GPL
TOYOTA CELICA 1.6 16V	1993 - nero
TOYOTA COROLLA 1.6 GTI	1989 - bianca
TOYOTA MR2 2.0 GTI 16	1993 - rossa
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8	grigio metallizzato, 3 porte

AUGURI



PIANTE VERDI FIORITE
Fiori freschi, secchi ed artificiali.
Composizioni in piante verdi e fiori secchi.
Vivai per formazione manutenzione di parchi, giardini, terrazzi balconi.

BORGOMANERO
ATTREZZI - CONCIMI SEMENTI
VISITATECI!!
INVORIO
S.S. 142 - Zona Piola
Bivio per Invorio
Tel. 0322/83.57.08

Togna auto s.r.l.
NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

MICRA 1000 S 3 porte	
NISSAN MICRA 1300 SLX 5 porte	1993
PRIMERA SLX	1992
OPEL CALIBRA 16v Color	1994
OPEL ASTRA SW 1600 I	1992
FORD FIESTA XR2 1800 16V	1993
FORD ESCORT SW 16 V Ghia	1993
PEUGEOT 106 XS	1993
FIAT CROMA 2000	1993
VOLKSWAGEN GOLF Pink Floyd 3 porte	1995
CITROEN ZX 1400 porte Aura	1993

NUOVA COMMAR
CONCESSIONARIA

Ford Mondeo 1.8 TD SW	1995
Ford Mondeo 2.0 SW Ghia - full optionals	1993
Ford Escort 1.6 16V SW Ghia - clima	1994
Ford Escort 1.8 TD SW - clima	1994
Fiat 500 ED	1993
Volvo Super Polar SW - full optionals	1993
Volvo 440 1.7 GLE	1990
Volkswagen Polo GT 1.3 - tetto apribile	1992
Volkswagen Vento 1.8 cv	1994

DORMELLETTO • Via Cavour, • Tel. 0322 / 497892

Verbania diventa «la città offesa» e oggi arriva la troupe Rai

Il sindaco: «Contro Italia 1 procediamo per via legale»

Si gonfia la protesta per la trasmissione di Italia Uno «Non dimenticate lo spazzolino da denti». Nella puntata di domenica sarà la show-girl Ambra ha descritto Verbania come una città ben poco interessante. Alle immediate reazioni dei cittadini, subito dopo la puntata, si aggiungono ora quelle ufficiali degli amministratori.

Ieri mattina la giunta municipale si è riunita in via straordinaria. Il sindaco Aldo Reschigna ha deciso di adire le vie legali contro Mediaset: «Esprimo l'irritazione mia e di molti cittadini - si legge nella lettera indirizzata alla direzione di Italia Uno e al responsabile del programma - per il dileggio usato nei confronti di Verbania. Ciò sarebbe scorretto verso ogni città, che va rispettata per la storia, le difficoltà, la fatica individuale e collettiva degli abitanti nel creare migliori condizioni di vita. Lo è in particolare in questo caso per una località turistica, con un ambiente dotato di lago, montagne, parchi e giardini botanici famosi in tutto il mondo».

«Verbania - prosegue il sindaco - è stata trattata male e nessuna esigenza di spettacolo, che ahimè troppo spesso costringe di cogliere l'attenzione con dileggi e forzature, può giustificare tutto ciò. La promozione turistica è immagine, è fatto serio, è economicamente rilevante per chi vive pure questa risorsa. Voi avete dato una immagine negativa della mia città, danneggiandola. Per queste ragioni invio una ferma e decisa protesta per il programma, annunciando che l'amministrazione comunale tutelerà l'immagine di Verbania e la serietà dei suoi operatori anche attraverso il ricorso alle vie legali».

La lettera conclude con un invito sul Lago Maggiore, «per rendersi conto della stupida disinformazione dell'emittente in questa circostanza». All'indignazione di amministratori e cittadini si aggiunge naturalmente quella degli operatori turistici. «Siamo sconcertati per l'abuso del nome Verbania fatto dalla Mediaset», dichiara Stefania Vincenzi dell'albergo Villa Aurora. Che aggiunge: «Non si può accettare le scusanti dei responsabili della trasmissione per ridimensionare l'episodio». Contro le dichiarazioni di Sabina Gregoretti, produttore esecutivo del «Spazzolino da denti», reagiscono in una lettera altri albergatori. «Intanto - si legge nel loro documento - bisogna stabilire chi abbia autorizzato a presentare Verbania come località turistica di serie B e peggio ancora, ciò che si è visto e ascoltato. Non ha senso poi affermare che oggettivamente le immagini dei Caraibi e di Verbania sono diverse, poichè se si presentassero i Caraibi con riprese in condizioni di maltempo o con due persone che bevono in una osteria, non si invoglierebbe certo la gente ad andarci. Esiste dunque una scelta finalizzata delle immagini un loro uso doloso in senso negativo».

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna ha scritto una lettera di protesta a Mediaset

Gli albergatori arrabbiati: «Non ci bastano le scuse del produttore esecutivo»

La show-girl Ambra Angiolini conduce con Gerry Scotti la trasmissione che va in onda su Italia 1

Lunedì al telefono dalla redazione di Milano Sabina Gregoretti aveva precisato che «le immagini dei luoghi non vengono scelte con l'intento di denigrare. Si cerca di cogliere aspetti curiosi e peculiari della località, anche quelli negativi. Noi abbiamo la coscienza a posto». Intanto del caso si occupa oggi la Rai. Sulla vicenda è stato realizzato verso le 16,30 un collegamento in diretta dal lungolago di Pallanza, nel corso della trasmissione «La cronaca in diretta» condotta da David Sassoli. Per tutte le persone «arrabbiate» per il trattamento riservato alla loro città è l'occasione di esprimere il disappunto. Magari va a finire che il «brutto» scherzo di Italia Uno procura a Verbania un'inattesa notorietà.

Maria Paola Arbeia
Sergio Ronchi

Per lo svincolo dell'autostrada a Baveno

Anas e ambientalisti si profila l'accordo

Per lo svincolo autostradale di Baveno, osteggiato vivacemente dagli ambientalisti pare avvicinarsi finalmente una soluzione che metta d'accordo tutti

BAVENO. Potrebbe avviarsi ad uno sbocco positivo il problema sollevato dalle associazioni Legambiente, Wwf e Italia Nostra, dal consigliere regionale Ettore Racchelli e da un pool di ventidue architetti per realizzare una soluzione alternativa rispettosa dell'ambiente allo sbocco del raccordo autostradale sulla Statale 33 tra Feriolo e Baveno.

Sulla vicenda si registra infatti un intervento di Giuseppe D'Angiolino, amministratore dell'Anas, in risposta ad una sollecitazione del senatore Luigi Manfredi di Forza Italia che lo aveva invitato a rivedere la decisione assunta per lo svincolo. «Il progetto di cui è avviata l'esecuzione - dice D'Angiolino - ha regolare autorizzazione, ma dato il tempo trascorso credo sia possibile un riesame della situazione alla luce dei più attuali orientamenti. Importante è comunque assumere rapide decisioni, per evitare aumenti di costi o un fermo dal cantiere». A tale scopo l'Anas, attivando un servizio di recente istituzione, ha subito inviato sul posto un funzionario specializzato in ingegneria ambientale per esaminare il problema e proporre la più idonea soluzione.

«Mi sembra che per il momento si possa essere soddisfatti», commenta il senatore Manfredi. Proprio lunedì presso la sede municipale di Baveno le associazioni ambientaliste ed i rappresentanti del pool di tecnici attivatosi sulla questione hanno presentato pubblicamente il loro progetto alternativo al raccordo autostradale la cui esecuzione è iniziata da poche settimane a cura dell'Anas e della Società Autostrade. Secondo i proponenti è possibile sostituire la struttura a pesante impatto ambientale in progetto, mediante una modifica in corso d'opera limitata all'innesto sulla Statale, sostituendola con una semplice rotonda non visibile dal lago e più funzionale. Tale prospettiva viene sostenuta anche dalla Amministrazione provinciale del Vco e dal Comune di Baveno. [s. r.]

A OMEGNA

«Inutili le 5 mila stanze»

«Cinquemila stanze? No, grazie». Protestano i Verdi omegnesi che contestano il nuovo piano regolatore che, stando a loro, «si presenta in veste fortemente espansiva». A sostegno delle loro tesi i Verdi portano cifre: la popolazione omegnese nel decennio '81-91 ha subito un calo del 5,7% anche se c'è stato un incremento del 2,9% dei nuclei familiari. Nel periodo tra il 1982-1993 c'è stato però un incremento edilizio pari a 3.401 stanze di cui 1.400 di edilizia economica popolare: il che, ribadiscono i Verdi, rappresenta una crescita del 13%. Delle 29.568 stanze esistenti ad Omegna ben 2608 risultano non occupate, 698 sono per vacanze e 834 disponibili per affitto e vendita. In conclusione i Verdi propongono la realizzazione di non più di 2000 stanze; inoltre di eliminare qualsiasi nuovo insediamento sulle rive del lago e di accogliere la proposta di perimetrazione proposta dalla Giunta Regionale. [v. a.]

ESQUE ARABE

FINO AL 31 DICEMBRE 1996
AFFARI DI NATALE
nelle profumerie ARABESQUE

Pupa Coffret Liberty Kid da L. 59.000 a L. 43.900 SCONTO 25%
Pupa Coffret Cubo da L. 190.000 a L. 129.800 SCONTO 31%
Pupa Coffret Riflessys da L. 69.000 a L. 48.900 SCONTO 29%
Pomellato EDT ml. 100 da L. 112.000 a L. 35.900 SCONTO 67%
Molto Missoni EDT ml. 100 da L. 98.000 a L. 28.500 SCONTO 70%

Le offerte sono valide anche nei nuovi negozi di
Verbania Intra - Piazza Matteotti, 27
Omegna - Crusinallo Centro Acquisti UNI - via IV Novembre

ORAFI VALENZANI · Orificeria CHIMENTO · Maurice Lacroix · Taglieria Diamanti Johannesburg · PRYNGEPS · BREIL · GIULIANO gioielli · INVICTA · Mikiko Gioielli e Perle Coltivate · Simpatia Cortesia Disponibilità

ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

FRANCOLI
Vi augura Buon Natale e Vi invita al
FRANCOLI CENTER
GRAPPE - LIQUORI - VINI PREGIATI
Ghemme (NO) Tel. 0163/841320 uscita cas. aut. A26 Romagnano Sesia - Ghemme
Vasto assortimento confezioni natalizie, regali aziendali
(aperto tutti i giorni)

Venite alla Festa dei Prezzi Regalo.

FINO AL 31 DICEMBRE

Alcuni esempi di offerte:

Arrosto tracio
INVECE DI L. 14.940
SCONTO 20% — Al Kg L. 11.940

Cappone tradizionale
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 5.880

Prosciutto crudo di Parma
INVECE DI L. 4.290
SCONTO 25% — l'etto L. 3.190

Zampone precotto IAG g
INVECE DI L.
SCONTO 40% — L. 5.990

*** Vongole veraci**
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 7.900

****Parmigiano Reggiano GS**
(Confezione pezzi grossi)

PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 22.900

***Salmone fresco Norvegese**
(Categoria Superiore)
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 10.900

Nidi all'uovo GS *(formati assortiti) g 250*
DI L. 1.690

SCONTO 40% — L. 990 (Al Kg L. 3.960)

Ananas
PREZZO — Al Kg L. 950

Pasta di semola De Cecco
(formati assortiti) g 500
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 1.090 (Al Kg L. 2.180)

Salmone affumicato Norvegese in busta
g 200 INVECE DI L.
SCONTO 40% — L. 6.590 (Al Kg L. 32.950)

Caffè Lavazza Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500
INVECE DI L. 9.590

30% — L. 6.690 (Al Kg L. 13.380)

Olio extravergine
San Giorgio cc 750
INVECE DI L. 9.630
SCONTO 30% — L. 6.740 (Al Litro L. 8.986)

Code di gamberoni surgelate
Gelax g 200
INVECE DI L. 12.560
SCONTO 50% — L. 6.280 (Al Kg L. 31.400)

Zanzibar Speriari g 300
INVECE DI L. 12.790
SCONTO 50% — L. 6.390 (Al Kg L. 21.300)

Tartufone bianco Motta g 600
INVECE DI L. 10.590

SCONTO 50% — L. 4.990 (Al Kg L. 8.316)

Pandoro Battistero g 900
INVECE DI L. 7.990
SCONTO 50% — L. 3.990 (Al Kg L. 4.433)

Vini Maschio
(Chardonnay - Rosa) cc
INVECE DI L.
SCONTO 33% — L. 2.990 (Al Litro L. 3.986)

Champagne Montaudon cc 750
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Johnnie cc 700
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 12.490 (Al Litro L. 17.842)

Spumante Asti cc 750
INVECE DI L. 6.480
30% — L. 4.490 (Al Litro L. 5.986)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

* Offerte valide nei supermercati dove è presente il banco Pesce Fresco e servito.
** in vendita al banco self - service.

GS SUPERMERCATI

Tanti Auguri a Tutti

Chiedi la rivista Il Nuovo Gusto nei Punti Vendita che la espongono: troverai tante idee per la tua tavola e per la casa.

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountain-bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, a temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con un furgone d'assistenza) e Silvana Cerati

CUNEO. La prima mèta è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale non è l'ingresso nel «Guinness ■ Primati», ■■■ dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci ■ stupire gli altri con fotografie ■ filmati che porteremo al nostro ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, non tre semplici appassionati: t■■ veri specialisti della fatica vera, dello sport estremo.

Due fratelli, Teresio ■ Giovanni Panzera di Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati ■ Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso ■ sfidare sulle due ruote l'inverno artico, ■■■ il suo buio e le sue temperature spesso inferiori ai ■■ gradi sotto ■■■. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i tre sono prossimi a raggiungere ■ Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura nei ghiacci.

I problemi, grandi ■ piccoli, sono all'ordine del giorno. Da Oslo a Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: ■ febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello sci di fondo), Giovanni, Teresio ■ Silvana hanno superato il Colle di Dourefijell, a 1200 metri ■ quota: un'altitudine modesta in condizioni normali, ma che tenendo conto di stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

Di notte, in questi giorni, la strada viene chiusa proprio per la sua pericolosità. E c'è chi, ■ giorno, a meno 17 di temperatura, la percorre addirittura su due ■■■. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Biengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), ma sono del tutto normali come pe■■ e meccanica. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, su un furgone d'assistenza sul quale si trovano viveri, medicinali - specie quelli contro il freddo - e materiali di supporto.

■ segreto di un tentativo così azzardato, che non ha eguali al mondo, è in due voci fondamentali: l'allenamento e l'espe■■■. Prima ■ affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne del Cuneese, pedalando e correndo. E nessuno dei tre è ■■■ ad esperienze del genere. I fratelli Panzera (Teresio ha 37 anni, Giovanni ne ha ■ in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, ■■ periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione ■■■ «Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Silvana Cerati non è da meno. In mountain-bike ha già scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così si chiama la nuova impresa) terminerà a fine gennaio ■ Capo Nord. [l. t.]

Il furgone d'assistenza in una pausa del raid; Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi che due scolaresche si sono scambiati per via telematica. Protagonisti i bambini ospiti delle lungodegenze negli ospe■■■ Gaslini di Genova ■ del Centro Auxologico Italiano ■ Piancavallo ad Oggebbio.

Da oggi infatti l■ due strutture ospedaliere, unitamente ■ quelli di altri quattordici centri di tutta Italia, sono collegate direttamente nell'ambito di ■■ importante progetto di «Teledidattica» promosso dalla Telecom Italia in collaborazione con i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La prima stazione multimediale di teledidattica per i bambini lungodegenti del Piemonte è entrata in fun■■■ ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove è stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile del Centro, Carlo Bigoni, ■ Provveditore agli Studi della provincia del Verbano Cusio e Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta ■ donare alla struttura sanitaria verbanese la sta■■■ multimediale è ampiamente giustificata dalla particolare natura ■■ centro che ospita ogni anno centinaia di bambini lungodegenti e dove operano due pluriclassi di elementari, tre classi delle scuole medie ed un biennio delle superiori. «Con questo accordo è possibile consentire ai bambini costretti a restare per lunghi periodi in ospedale di seguire ■ lezioni della propria scuola, anche se dista centinaia di chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon di Telecom Piemonte - attraverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor, i ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, come fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare con l'insegnante, inviare disegni ■ testi, fare i compiti ■ vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per ■ mondo della scuola. I cui effetti si sono visti ieri quando i ragazzi dell'Auxologico ■ Piancavallo hanno potuto mettersi in collegamento ■■■ i coetanei del Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con le sedi Telecom di Torino, dove ■■■■ presenti l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ed il vi■■ presidente ■ dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, e poi con la sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto ■ Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo condiviso anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto ■ Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Manzoni a Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono ■■ tre scuole presenti nel centro Auxologico.

Vincenzo Amato

I ragazzi lungodegenti a Oggebbio con le autorità durante la video-conferenza

IN LINEA... COL "PANCIONE"

UNA DONNA PUO' VIVERE LA GRAVIDANZA SENZA RINUNCIARE ALLA SUA BELLEZZA?

Il Centro del Benessere SUN CLUB di Novara propone programmi pre e post partum a base di bagni talassoterapici, linfodrenaggio, trattamenti di prevenzione alle smagliature, degli arti inferiori nonche' dolcezze marine, immersioni e massaggi per neonati.

SunClub
CENTRO del BENESSERE

VIALE ROMA, 50/c -NOVARA- tel. 0321.46.52.19

Rolex
Concessionario Ufficiale dal 1951

BREITLING BAUME & MERCIER
OMEGA RADO
SECTOR

Pomellato la NOUVELLE BAGUE

Perle Coltivate
di produzione Giapponese ed Australiana

Gioielleria Orologeria
G.Clivio
Fondata nel 1879
C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190

"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Verbania, stasera al Vip lo spettacolo del Teatro Litta

Il fantasma di Wilde va in scena sul lago

VERBANIA. Danza classica e moderna, musica, luci, suoni, rumori, piroette. Un mix con tanti generi di spettacolo da' vita all'originale messa in scena de «Il fantasma di Canterville». La famosissima opera di Oscar Wilde viene rappresentata stasera alle 21 al Teatro Vip di Intra per la stagione di prosa cartellone «A» a cura della Compagnia del Teatro Litta di Milano.

L'allestimento è alla sua seconda stagione e gode di un altissimo numero di spettatori di tutte le età.

La compagnia milanese, specializzata anche per il settore dei ragazzi, è riuscita a trasformare l'opera in tre diverse versioni a seconda dell'età del pubblico.

L'impostazione generale del lavoro firmato da Gaetano Callegaro mostra così il suo volto fedelmente scolastico occultando le pieghe più sottili e più intense del lavoro di Wilde.

Lo spettacolo si presenta comunque divertente, ironico, ricco di tanti generi e ben proposto dal collettivo degli interpreti.

La storia. Da cento anni il fantasma di Canterville è ego- della dimora dove vive. La sua tranquillità viene improvvisamente sconvolta dall'arrivo dei nuovi padroni di casa. E' la famiglia Otis, composta da facoltosi americani amanti del «Made in England» che, scettici per cultura, tranquillamente si adattano a convivere con il fantasma che si vede «normalizzare» i suoi poteri.

Come trovare un punto di contatto fra chi divora patatine fritte e chi si nutre di sogni e antiche tradizioni?

Il fantasma, per secoli malinconico e incontrastato signore dei saloni del castello, dovrà retrocedere davanti alla prorompente e allegra invadenza degli Otis, ma questi, dalla loro vittoria, apprenderanno qualcosa che non sospettavano.

«Il nostro fantasma somiglia ad un qualsiasi vicino di casa magari anziano e che vive solo, con il quale abbiamo a che fare tutti i giorni. In tante occasioni disturba la nostra vita: scuote la tovaglia sul nostro balcone, tira lo sciacquone almeno sei volte per notte, tiene la televisione a alto volume», in quest'ottica è presentato lo spettacolo dal «Litta».

Un discorso di tolleranza, di comprensione e rispetto che scorre sulle numerose trovate di questa commedia brillante tradotta ed adattata da Nicoletta Cardone Johnson che, tra le scene di Antonella Libretti, è anche tra gli interpreti - Patrizia Barbazza, Gaetano Callegaro, Fabrizio Manachini, Mar- Rigamonti, Livio Tassan Mangina, Lara Vai, Brigitte Vittur.

Le luci sono di Gianni Camocardi, le coreografie originali sono firmate da Fabrizio Manachini.

Attori della compagnia Litta di Milano in «Il fantasma di Canterville»

Si inizia alle 21. Per i non abbonati i biglietti sono in vendita al botteghino a 35, 30 e 23 mila lire. Il prossimo appuntamento della stagione «A» è fissato per il 27 gennaio '97 con «...E fuori nevica» di Vincenzo Salemme.

Paolo

EDITORIALE LOCALE

Un quotidiano d'Europa al servizio della gente

E' stato presentato a Torino il libro di Mario Grandinetti sulla storia de «La Stampa» che - secondo Giovanni Giovannini, già vicedirettore del giornale e presidente della Fieg - «rappresenta un importante tentativo, il primo fatto in Italia, di parlare di giornale come di un'azienda». Nella crisi che attra- il settore della stampata, i quotidiani sono chiamati a misurarsi con la crescente applicazione dei sistemi elettronici, di Internet, della telematica come da tempo avviene ne «La Stampa», considerata da autorevoli osservatori un esempio di giornale moderno, pur non avendo mai rinunciato al ruolo di punto fermo della cultura piemontese.

Il libro, ampiamente illustrato, percorre le fasi storiche dell'evoluzione giornale che da Alfredo Frassati in poi attraversa periodi di lotta politica, di guerre, tensioni e evoluzioni sociali. L'Autore è abilissimo nel tratteggiare le figure più significative che hanno diretto «La Stampa» con particolari attenzione a Giulio De Benedetti che, modo originale, sottolineato scelte avanzate del quotidiano tori- mai rinnegarne le tradizioni. Tali caratteristiche trovano conferma quando Giovannini, allora vice direttore, dà il via alle edizioni provinciali: si comincia il 3 febbraio 1971 con le «Cronache della Liguria» e subito dopo, il 20 aprile, con le «Cronache del Novarese» che da allora, attraverso i successivi adeguamenti, to nuovi motivi di interesse per i lettori di quell'ampio territorio che dalla Lomellina, risale, laghi e colline, sale fino alle montagne dell'Ossola.

Accanto allo sviluppo dei legami le realtà locali, il libro di Grandinetti documenta i collegamenti con le più importanti te- internazionali. Giovannini è la prima figura di giornalista-manager : lo afferma «Times» mentre il parigino «Le Monde» ricordava che «il posto occupato da Giovannini sempre stato ricoperto da finanzieri provenienti dalle più alte gerarchie della Fiat».

E' un ulteriore segno del biamento di un giornale all'avanguardia che Grandinetti spiega con dovizia di informazioni ricavate dagli archivi. «Un grande giornale regionale e interregionale e nello stesso tempo - nella manchette l'attuale direttore Carlo Rossella - un giornale nazionale e europeo che pesa nella vita del Paese. Questo caratte- de 'La Stampa' è stato da chi ci lavora e da quegli insigni editorialisti che hanno caratterizzato negli anni l'impegno civile del nostro giornale». [r. b.]

UN
UN'AZIENDA
LA
1945 OGGI
di Mario Grandinetti
Edizioni Gutemberg 2000, Torino
Pagina 222
Prezzo: 35.000 lire

STASERA AL CINEMA

Vip — **el Collins**
Int. a prezzi spett. 825.585
Or.: in. 18,45/ult. 22,30
L. 12.000; fer. 10.000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Faraggiana — **Una promessa promessa**
Tel. 627.678
Or.: 20,30/22,30
L. 12.000; fer. 10.000
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Araldo
Tel. 47.46.25
L. 12.000; fer. 10.000
RIPOSO

Eldorado — **A spasso nel tempo**
Tel. 624.158
Or.: in. 20,35/22,30
L. 12.000; fer. 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria ai passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. 523.385
Or.: in. 16,45/ult. 22,30
L. 12.000; fer.
RIPOSO

Ferie d'agosto
. 465.464
In. ore 21 - Cineforum
L. 10.000/7000/mar. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. . (Ita. — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sono il sollazzo al sprecano. N. V. 1h 46'

S.
Lire 9000/5000
RIPOSO

S. Carlo
Inf. orari su segr.
. 24.05.55. Lire 9/6000
Iniz. .30; ult.
RIPOSO

Vandoni
Inizio ore 14,30/ult.
Lire 7000/5000
RIPOSO

M — **A spasso nel tempo**
Tel. 62.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria 23 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo
Tel. 51.741
In. ore 21
L. 10.000/6000
Teatro

Piccolo
Tel. 51.741
In. ore 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità astrosa e disturbata si insinua incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ballardini
Tel. (0337)
Inizio ore 14,30/ult. 21
Lire 6000

Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Ore 21
Lire 10.000/6000
RIPOSO

1 -
Tel. 242.046
Ore 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
RIPOSO

Tel. (0163) 840.201
Inizio ore 18/ult. 22,15
Lire 8000/6000

Cine Teatro
Tel. 91.183
In. ore 21
Lire
Sociale
Tel. 51.459
Inizio ore 14/ult. 22
RIPOSO

Inizio ore 14/ult. 22,15
Lire 6000
RIPOSO

S. Pellico
Tel. 71.417
Inizio ore 21
Lire 10.
RIPOSO

A
(ml. e prezzi spett. segret. telef. 401.840
CHIUSO

Vip
Int. e prezzi spett. segret. telef.
Or.: 20,30/22,30
vivo
of W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. (Usa '96) — In citadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a m a contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

(Intra)
Int. e prezzi spett.
segret. telef. 401.940
Ore 21

Sociale (PdiL)
Orari su segr.
tel. 501.964
Lire
RIPOSO

Al «Molly» di Nebbiuno

Nel pub il ride con Gallarini «Ing. Scintilla»

NEBBIUNO. Cesare Gallarini, in arte l'ing. Scintilla, è ospite della consueta rassegna di cabaret del mercoledì sera al «Molly Malones». Dopo aver frequentato la Civica Scuola d'Arte drammatica di Milano, nell'84 si mette insieme a Marco Della Noce, dando vita alla coppia comica «La Carovana».

Oltre al cabaret tradizionale, il duo si è cimentato pure in spettacoli di teatro comico, tra questi «Avana & Cognac» e «Telecamera» (con Aldo e Giovanni). Poi Gallarini riceve il premio critica al «Festival del cabaret di Loano» nell'87 e partecipa come conduttore o ospite in svariate trasmissioni tv (Drive In, Tg delle Vacanze, Raffaella Carrà Show). Ultimamente Gallarini si sta muovendo anche nel teatro impegnato nel ruolo di regista. Questa sera a Nebbiuno presenterà il suo ultimo lavoro «Riedicolo», ovvero notizie riviste. [m. p.]

A Borgomanero un insolito Concerto di Natale

Il Quartetto «Blasius» oggi suona in ospedale

BORGOMANERO. Concerto di Natale per malati e personale ospedaliero.

L'iniziativa è della direzione sanitaria e del primario della divisione di nefrologia e dialisi del Ss. Trinità, Augusto Cavagnino: alle 20,30 nell'Aula Magna dell'ospedale il «Quartetto Blasius» si svolgerà un grande concerto a cui presenzieranno anche gli ospiti dell'ospedale, a cui verrà garantita l'assistenza nel corso dell'iniziativa.

Il quartetto è composto da tre clarinetti (Giuseppe Canone, Stefano Melis e Massimiliano Limonetti) ed un clarinetto basso (Paolo Turino).

Il complesso inizierà il concerto con famosissimo brano di Mozart, «Eine kleine Nachtmusik 525», proseguirà con una composizione di Scott Joplin, «The joy of ragtime» e quattro celeberrimi brani tratti dal reprtorio di George Gershwin, «Summertime», «Oh lady be good», «Liza» e «Preludes».

L'insolito concerto in ospedale si concluderà sulle note del «Breve Preludio» composto da Ettore Gualdi.

Dalla musica classica all'operetta: d sera, «ale 20,45, al Collegio Salesiano Don Bosco, in via Dante, verrà rappresentata l'operetta «In cerca d'acqua», di Marcello Cagnacci.

La rappresentazione teatrale è stata organizzata dall'Università della Terza Età, diretta da Giuliano Ladolfi.

Sempre in materia musicale, va segnalata l'affermazione musicista borgomanerese nella decima rassegna «Città di Massa»: Antonio Mormina, abitante via Fratelli Maioni, si è classificato al secondo posto nella prova di chitarra classica, eseguendo brani di Niccolò Paganini e dell'autore Ponce. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

VERUNO
Crashmen alla «Posada»

Serata surf con il sound proposto dal «Crashmen» alla «Posada Colita» di Veruno. Dalle . Possibilità di cena su prenotazione, spaghettata a mezzanot- . [m. p.]

GRAVELLONA T.
«Saloon», solo Nomadi

Una band specializzata nelle covers dei Nomadi suona stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. [m. p.]

VERBANIA
Serata latina Music Hall

Il gruppo Tego, con l'animatore Carlos, vivacizza la rata del «Music Hall», in viale Azari a Verbania. Appuntamento dalle 22. [m. p.]

NOVARA
Ryan's, con Eugenio

Musica live con Eugenio stasera all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. Al piano inferiore, discobar. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. e 67, tel . **Shine.** Or.: 15,15 18,10 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 356.521, **Il gobbo di Notre Dame.** Or 15, 15.55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **Shine.** Or.: 14,30 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Moll Flanders.** Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller , tel 581.7190 **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Belmazzo 24, tel. 540.606 **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE via . Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears : 16,15; 18,20; 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi tel. 436.0720 **Sleepers** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0720 **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20, 22,25
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 19,40; 20,40; 22,40
ELISEO BLU p. , 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: ; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA v. c. 241, tel. 667.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** .: 15,50; ; 20,20, 22,35.
FARO v. Po , tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30
. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria , telefono 521.4315. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; **KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 ors. tel. 537.100 **Trainspotting.** V M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50 20,40; 22,30
LUX Galleria San . telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** 15,30; 17,50; 20,10
MASSIMO UNO v. Montebello 8, . 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.4172. **Il ciclone.** 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150 **Surviving Picasso.** Ore 21,15 anteprima ad invito
VITTORIA v. Roma 86, tel. 562.1769. **Il spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO Domani ore 20,30 ultima recita de **convenienza e inconvenienza teatrali**, dramma G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra. Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Mu- - ore precise **Harlem Spiritual** . Françoise Clem- direttore e Programma spirituals. Biglietti rinnovati esauriti. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. v. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. 10/13; 15/19 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Collins.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Independance day.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA Cristoforis . **Specchio memoria.** Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 18. **September Songs.** Or.: 20,30; 22,30.
ON Galleria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto . **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele II. **Un divano a York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza Cavour . **Una promessa promessa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Alien viale Nero . **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **di signora.** Ora- 16,30; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO I. C. dei Servi 9. **Grace of my h - La grazia del .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Torino 64. **Cold comfort f .** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Manzoni . **Reazioni a catena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Piave 24. **Il Gobbo Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARTI via Mascagni **Il bo di Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi Mimon-** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON via Santa Redegonda 8. **Il Dame.** Or.: 15,20; 17, ; 20,10; .
ODEON 5 Sala 2 via Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 3 via Santa Redegonda . **La Sliding doors,** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 6 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 7 via Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Uomini e donne istruz per l'uso.** Orario: 15; 17,30; 22,35.
5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Le onde destino.** Or.: 15; 19; 22,05.
10 via Santa Redegonda 8. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **A spasso nel po.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Le ne Carla.** Orario spettacoli: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G Sasso 28. **The Rock.** Orario: 19,45; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **zione a catena.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP Torino 21, telefono 8646.38247. **vivo.** Or.: 17,50; 20,10; .

TEATRI A MILANO

ALLA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Arminio.** Ore 20.
ARSENALE C. Correnti 11, tel. 837.1898. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
via Bangalio 33, telefono 7611.1015. **school of Lolita.** Ore 21,30.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
RAMMA via Filodrammatici 1, telefono 869.3658. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando sotto la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza Babita 37, 7600.00.86, con Maria Callas. Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. fino nio. Ore 20,30.
TEATRO DI ROMANA c.so di P. Romana 124. pus. Ore 20,45.
SAN corso Venezia 2, tel. 7600.2995. Il pi Ore 21.
piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. I Ore 21.
VERDI Pastrengo 16, t. 607.1895. La Ore 21.

(LUNEDÌ) tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Lire 100.000.000 comodamente dilazionabili, libero, termoautonomo, P- TAMENTO ottima conservazione di 3 ampi vani + cucina abitabile e bagno. Ripostiglio e balconi. Cantina.
Tel. 0323/866201

TV PRIVATE

O: Monitor; 19,30 Vco notizie; 20,30 Fiamma di guerra; 22,30 Vco notizie; Pescare bello!; 22,45 Spazi aperti; Il Vco notizie. **ALTALITALIA TV:** Telegiornale; Altalitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; Italia dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Telegiornale; Telegiornale. 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; Emozioni nel blu.

Corsa campestre, il titolo regionale va alla società del Vco

Panetta, debutto vincente e la «Cover» è già campione

CREVOLADOSSOLA. Il bel tempo ha dato mano agli organizzatori. Il resto lo hanno fatto gli atleti: 650 da tutto il Piemonte. «Cover» campione regionale di corsa campestre per società. Il corso a Preglia, frazione di Crevoladossola. Un anello circa due chilometri, lungo il quale è stato tutto susseguirsi di scatti, allunghi e volate mozzafiato. La «vedette» era Francesco Panetta, neo acquisto della società verbanese, che ora preseguirà con le campestri, in attesa di approdare poi definitivamente maratona.

Panetta ha percorso i 9 chilometri in di 27 minuti, precedendo di 20 secondi compagno squadra Eugenio Frangi. Il terzo atleta che ha portato punti alla «Cover» stato Marcello Curioni, giunto settimo, quale sta ancora godendo dello stato grazia raggiunto con maratona New York. Tra Panetta e Frangi, in verità, si è piazzato l'eccellente Davide Bacchetta, ma l'atleta di Oleggio Castello non in gara per alcuna società piemontese. Dopo Panetta, Bacchetta Frangi si classificati Davide Dalla Mora (U.G. Biella), Marco Galeasso (Marathon Torino), Massimo Galliano (Pod. Val Varaita), il paruzzarese Curioni, Valerio Brignone (Cus Torino), Roberto Grosio (Marathon Torino) Renato Badini (Cover).

Francesco Panetta ha percorso i 9 chilometri in meno 27 minuti, precedendo di secondi il compagno di squadra Eugenio Frangi. atleta che ha portato punti alla «Cover» è Marcello Curioni, giunto settimo

Nella femminile si è imposta Sara Ferroglia (Cus Torino), davanti a Elena Bonanno (Sisport Fiat) e a Bettina Sebastini (Cover).

Molte gare riservate alle categorie giovanili. Segnaliamo i vincitori delle st Esordienti femminile: Elena Putetto (U.S. Sanfront); esordienti maschile: Diego Scaffidi (Atletica Omegna); ragazze: Federica Galletto (U.S. Sanfront); ragazzi Graziano Saderis (La Salle Giaveno); cadette: Elena Romagnolo (Dop. Az. Zegna); cadetti: Valerio Gulli (Atl. Pinerolo Tre Valli); allieve: Flavia Boglione (U.S. Sanfront); allievi: Danilo Lanternino (Pol. Val Varaita). Gianni Pedrini (Marathon Torino) ha invece vinto la gara per amatori. [s. bot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Lori, neotrainer dell'Arona con un

L'Arona ha allenatore. E' Nedo Lori, che ha debuttato successo sul Vignale. Guido Onor, richiamato dal presidente Resta dopo l'esonero di Calloni, avrà le funzioni di direttore sportivo. [s. b.]

RALLY

Pierino «il terribile» correrà anche Mondiale

Nuovi programmi per Piero Longhi. Il forte rallista Borgomanero è stato riconfermato prima guida del team Husky Renault ed il prossimo anno sarà impegnato, oltre che nel Campionato Italiano di rally anche in tre prove del Campionato del Mondo. Longhi avrà sempre al suo fianco il navigatore Maurizio Imerito. [v. a.]

CALCIO FEMMINILE

Le ragazze del Trecate si avvicinano alla B

Il Trecate batte le lucchesi di S. Alessio e passa in seconda posizione della classifica serie B. La formazione Geprini ha per 2 reti ad 1. [c. m.]

hifi diSCOUNT
Corso Garibaldi, 81 Tel. (0322) 84.48.27
VERBANIA INTRA Piazza Cavour, 45 (0323) 58.12.67
Alta fedeltà - video - stereo - telefonia
Bang&Olufsen
- Concessionari Ufficiali -
... al mare o in montagna gratis con la nostra promozione vacanze!!

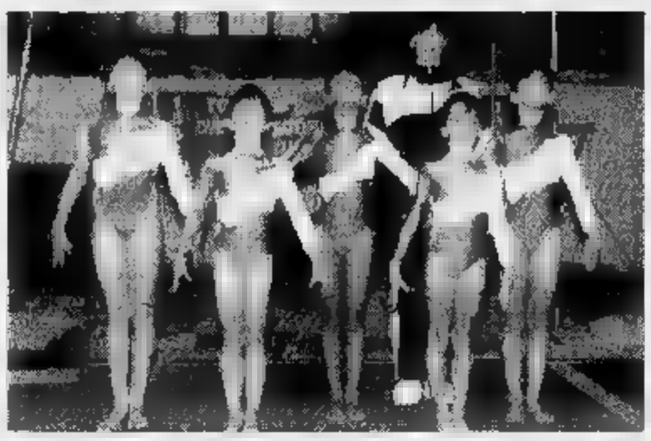
TREE COMPUTER
V.LE VOLTA 58 - NOVARA TEL. 0321/454195
L. 2.399.000 IVA INCLUSA
STAMPANTI D'INCHIOSTRO DA £.
MODEM-FAX DA £. 95.000
HAND SCANNER DA £. 95.000
KIT MULTIMEDIALE CREATIVE DA £. 399.000
DA £. 25.000
VERCELLI via XX Settembre, 7 - tel. 0161/218670
NOVARA v.le Volta, 58 - tel. 0321/454195
MILANO via Montenero, 15 - tel. 02/55012739

VENDITA di:
ANTICHI: comò, ribalte, tavoli, sedie,
- DIPINTI italiani, inglesi, fiamminghi
- VARI, TAPPETI, vecchia manifattura
- SCULTURE, ARGENTI,
sabato 14 dicembre, compresa domenica 15 dicembre e domenica dicembre, ore 10-12,30; 15,30-19,30 tutti i giorni.
A cura
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via San Francesco d'Assisi 9, Novara
(150 mt dalla stazione-parcheggio 100 mt - via Manzoni)
Telef. (0321)

L'agenzia
VCO IMMOBILIARE
i cui numeri di telefono sono i seguenti 0323/64.18.50 - 64.35.76
comunica che dal 31/10/1995
più affiliata Tecnocasa

SPORT HART

Le atlete della Pro Novara sono seconde in serie C



Le piccole atlete della Pro Novara, seconde domenica alla gara di serie C

CERCANO di seguire l'esempio della «stars Adriana Crimi: le piccole atlete della Pro Novara si sono classificate seconde alla gara serie C, disputata domenica al palazzetto dello sport di viale Kennedy. Alla manifestazione, organizzata dalla società presieduta da Walter Stipari, hanno partecipato anche Libertas Novara, Carpignanese, Libertas Galliate Altiora Verbania. Con il secondo posto le novaresi allenate da Federica Berta e Carlo Bogogno hanno la certezza accedere alla fase interregionale pur dovendo ancora disputare una prova a gennaio. Le autrici successo sono Gabriella Mirodi, Giorgia Trono, Alice Varini, Serena Cappa Viviana Caramiello. Ecco i risultati delle altre formazioni: diciottesimo posto per l'Altiora, 20° per Carpignanese, 21° per Libertas No- 27° per la Libertas Galliate. Alla gara erano iscritte oltre 120 ragazze di 29 squadre.

GINNASTICA

I giovani Libertas

Buona prova delle formazioni maschili della Libertas Novara: le squadre B e C hanno ottenuto il secondo posto nei rispettivi campionati di ginnastica. Esordio positivo per la squadra femminile di serie B ad Aosta: le ginnaste Valeria Avallina, Francesca Passaretti Francesca Rossi hanno conquistato la terza posizione. [c. m.]

PALLANUOTO

Trofeo natalizio

Quadrangolare natalizio per la Rari Nantes Novara. La società cittadina organizza per domenica alla piscina di viale Kennedy il trofeo «Coppa di Natale '96», riservata alla categoria juniores. La manifestazione, organizzata in collaborazione l'assessorato allo Sport di Novara, porta giocatori della Mameli di Genova, del Rapallo e del Valenza 3G. Il programma s'inizia alle 10,15 con Novara-Rapallo, premiazioni alle 18.

Stasera in Coppa

Borgomanero Ivrea la finale

BORGOMANERO. Il Borgomascende in campo questa sera (ore 20,30) al «Pistoni» Ivrea per un decisivo incontro di Coppa Italia. Se vince accede alla finale regionale, nella quale affronterà il già qualificato Chieri.

Dopo il pareggio (1-1) tra Borgo e Sunese e la vittoria (2-1) dell'Ivrea Suno, la situazione del girone è seguente: Ivrea punti 3, Borgomanero e Sunese 1.

I «rossoblù» hanno pertanto alternative: devono solo vincere. La squadra di Rinaldo Piraccini attraversa un buon momento. Domenica ha perso nettamente (3-0) a San Giusto, anche formazione in campo era di emergenza.

Questa sera dovrebbero rientrare i vari Andreolli, Binda, Caimi, Cotti, Maffei Molinaro quindi si giocherà alla pari. L'Ivrea è attualmente in testa al girone di Eccellenza, ma pure la «bella di Brucato» (solo 1-1 domenica Trino) sembra in grandi condizioni. [m. g.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TENNISTAVOLO

A1, sesta di campionato

Gs Regaldi vince e si guadagna la salvezza

NOVARA. Una vittoria-cappotto (5-0) che vale Le pongiste Gs Regaldi, trionfatrici nella trasferta messinese contro la Fiamma Archimede, hanno centrato l'obiettivo salvezza nella sesta giornata di campionato di A1. Il trio composto da Francesca Avesani, Stefania Puricelli Agnes Hegedus ha potuto approfittare di un duplice vantaggio. Nella stessa giornata infatti la San Giacomo Siracusa era stata sconfitta dal Messina. Il risultato di questa gara la vittoria contro l'Archimede hanno curato alle novaresi il quarto posto e permanenza nella serie senza dover disputare i «play-out». E' una grande soddisfazione per i dirigenti. Le regaldiane, prive di sponsor e armate solo di forte determinazione, arrivate in pochi anni alla A1, già a metà stagione si sono assicurate la permanenza. [c. m.]

RUGBY

E' seconda in classifica

Amatori Verbania liquida (52 11) anche il Volvera

VERBANIA. Ormai è come rullo compressore. L'Amatori Verbania Rugby prosegue la sua marcia trionfale nel campionato nazionale di C2, girone piemontese-ligure.

Domenica scorsa l'agguerrita compagine lacuale si è sbarazzata anche dell'ostacolo Volvera, con un'ennesima prova di forza, supportata da prestazione superba un punteggio (52 11) che non lascia spazio discussioni.

A due giornate dalla fine del girone di andata, Verbania resecondo in classifica ad appena due punti dalla capolista Cogoleto e si tratta delle compagini che finora hanno dettato legge nel torneo. Cifre alla no, per i rugbisti Lago Maggiore ci sono quindi ancora margini per il «colpaccio» finale. Il prossimo impegno vedrà la squadra sponsorizzata Finstral di scena a Novi Ligure. [s. r.]

Super Tris
Le estrazioni della 7ª settimana
Ecco il nome del fortunato vincitore della 7ª Coupé Fiat.
Ernesto Bigone di Torino
Come da regolamento, tra le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei codici barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo gioco.

IP Luciano Riva T.se (TO)
IP Bruno Ghiliani Aosta
Buoni IP Lit. Maria Anselma Loano (SV)
Ivano Tosetto Torino
Odello Longino Torino
Dario Bertotti Rivarolo C.se (TO)
IP da Lit. Michela Savio Torino
Domenico Torta Asti
Liliana Pavan Asti
Arturo Barbasio Asti
Pasquale Scuderi Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion Torino
Benzina IP da Lit. 200.000 Maurilio Gatti Torino
Pier Giorgio Tarello Torino
Luca Moranzoni Verbania
Riccardo Cerutti Albissola (SV)
Gian Franco Buri Torino
Roberto Zarri Torino
Buoni IP da Lit. Guido Sasso Cossato (BI)
Rosa Ambrogio Giaveno (TO)
Carla Ruatta Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo Borgaro T.se (TO)
Roberta Ruzza Torino
Carla Nigra Torino
Anna Masera Carmagnola (TO)
Buoni benzina Lit. 100.000 Luciano Ruscifina Torino
Annamaria Casoletti Torino
Carmelo Terranova Rivoli (TO)
Luca Pozzato Rivoli (TO)
Luigi Franco Venaria Reale (TO)
Mimì Barbieri Ovada (AL)
Giovanni Riva Mancalieri (TO)
Gianfranco Negri Torino
Paola Giavelli Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio Torino
Laura Artusio Torino
Amelia Barbotti Cesara (VB)
Filippo Intili Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino Ivrea (TO)
Annalisa Pella Valdengo (BI)
Elda Fontana Torino
Anna Pirola Novara
Enrico Catelli Torino
Peppino Sonzini Torino
Bruno Fino (CN)
Maria Beccaria Costigliole (CN)
Mario Barra Manta (CN)
Tullio Biazzetti Aosta
Ettore Tarenzi Torino
Giuseppe Carniglia Torino
I buoni benzina IP consegnati ai entro 30 giorni. informazioni telefonare al numero
D. M. n.669486 del 18 ottobre
LA STAMPA

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 [illegible]	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 L. 6.600 al litro	L.	4.950
[illegible] BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 L. 9.330 al litro	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 L. 6.120 al litro	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 L. 27.920 al kg	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 L. 23.920 al kg	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 L. 11.960 al kg	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 L. 16.700 al kg	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - [illegible] 250 L. 21.520 al kg	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone [illegible] pandoro g [illegible] più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

FIOCCANO LE OFFERTE

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996

A&O

Panettone Bauli *tradizionale* - kg. 1
7.490

Prosciutto cotto Sapone *Natura Riva* - al kg.
18.900

Zampone cotto Selex - kg. 1
10.800

Caffé espresso *macinato Illy*
gr. 250
8.190

Carciofi cad.
590

Parmigiano Reggiano
al kg.
25.800

Mascarpone Optimus Polenghi
gr. 500
4.380

Asti spumante Martini
cl. 75
6.980

Mastellino Antica Gelateria del Corso
gr. 400 - al kg. £. 10.375
4.150

Tortellini casarecci Rana
gr. 250
3.480

Ananas al kg.
990

Stella di Natale
vaso ■ 20
7.900

SUPERMERCATI

Domenica 22 aperti tutto il giorno

A&O Combi

Combi è aperto tutte le domeniche

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE - MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

TANGEZIALE SUD - VERCELLI

Festeggiamo al Ristorante

AUGURA "BUONE FESTE"

E VI ATTENDE PER IL
PRANZO
di NATALE
(£. 55.000 vini compresi)
ed il
CENONE
di S. SILVESTRO
(£. 80.000 vini compresi)

ALLIETATO DALLE ▬ DELLA "SOFT MUSIC" (solo musica d'ascolto)
DE RED JET TRIO

Trattoria ROLLE

(GRADITA LA PRENOTAZIONE)
VIVERONE
FRAZ. ROLLE - TEL. 0161 98668

ALBERGO - RISTORANTE
BAR

Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE

Augurando
"Buone Feste"
vi ricorda il
PRANZO DI NATALE
£. 55.000 (vini compresi)
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
con grande serata danzante con orchestra, cotillons ... e per i più audaci
SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE all'alba!!
Tutto £. 130.000 (vini compresi)

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente
familiare, un tocco di classe
per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
VEGLIONE DI S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Bar - Osteria
QUO VADIS
Specialità internazionali
pesce - carne - ecc. ecc.
Livorno Ferraris (VC)
Corso Aosta, 8 - Tel. 0161 477835
... Dove mangiare è arte !

PRANZO NATALIZIO

ANTIPASTI FREDDI
Vitello tonnato
Carpaccio di pesce spada, rucola e parmigiano
Lardo alle erbe • Stormatino di gamberetti
Petto d'anatra con salsa di pinerolo

ANTIPASTI CALDI
Fagottino di Capesante e crostacei in salsa ai 4 formaggi

PRIMI PIATTI
Risotto al ragù di lepre • Pasta al torchio

SECONDI
Salmerino di montagna in salsa cabernet ■ misto di verdure
Carré di agnello da latte al forno
Filetto di Lecconia al gorgonzola
Contorni di stagione

DOLCE
Bisquit alle mandorle tartufo al torroncino con salsa al cioccolato

CAFFE
VINI
PANETTONE E SPUMANTE

£. 60.000 Prenotazione essenziale

CENONE DI S. SILVESTRO

APERITIVO: Cocktail Kier
Canapes al tartufo

ANTIPASTI
Piatto assortito
Carciofo ripieno alla russa

PRIMI
Crespelle ai frutti di mare alla Monay
Risotto ai porcini e tartufo
Trofie al salmone vodka

SECONDI
Branzino allo Champagne
Aragosta gratinata
Filetto di Lecconia al ginepro

DESSERT
Bisquit alle mandorle con pistacchio alle 3 salse

CAFFE
VINI
Erbaluce di Caluso • Cortese del Piemonte
Novello di Toscana • Barbera del Piemonte
Champagne Moet Chandon (coppa per persona)

£. 80.000

1965 1997

LA TAVERNA DEL RICETTO
da 30 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente.

Augurano
"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

RISTORANTE PIZZERIA

„Tiziano"

Augura
Buone Feste

BIELLA
Via Torino, 77 (Angolo P.zza Adua)
Tel. 015 **403.975 - 849.37.09**

ALBERGO RISTORANTE

FONTANA SAN ROCCO

☆ ☆ ☆
CREVACUORE

Augura ***Buone Feste***

Si accettano prenotazioni per il Pranzo di Natale
e Cenone di Capodanno telefono **015 - 7080034**

Albergo Ristorante FONTANA SAN ROCCO
Crevacuore - Via Monte Orfano 25 (St. per Ailoche)

---

al Portico d'Andorno

vi attende per il
Pranzo di Natale ed il
Cenone di S. Silvestro
(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

È gradita la prenotazione

IL BACIO

RISTORANTE

Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chiusura: martedì

PRANZO: Menù lavoro	L.	19.500
CENA: Menù degustazione	L.	35/45.000

(Bevande escluse)

Augurandovi Buone Feste vi ricordiamo di prenotare per il "Pranzo di Natale" e il "Cenone di Capodanno"

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM O OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI (tan 0,0% - taeg 0,0%)

MOTOROLA FLIP PHONE

Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

SAMSUNG SH815

99 numeri in memoria, 2 batterie in dotazione, caricabatterie rapido.

CON ASTUCCIO

£.385.000

SIEMENS AMICO

99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL

90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 ■ 12 ore d'attesa.

prezzo special

NEC P7 PLUS

99 numeri e nomi in memoria, batteria NICD da 110 minuti di conversazione ■ 27 ore di attesa, caricabatterie diretto.

£.469.000

ALCATEL MOBY

99 numeri in memoria, batteria NICD da 20 ore d'attesa, caricabatterie diretto e caricabatterie da tavolo.

£.498.000

TIM CARD

La prima carta GSM di TIM con il tuo numero di telefonino: subito attivo - senza canone - senza bolletta - servizio prepagato - ricaricabile a piacere.

OMNITEL MOTOROLA 8400

100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr., sportellino.

GSM

£.590.000

(In presenza di abbonamento Omnitel Business)

ALCATEL HC800

Autonomia 31 ore di attesa, 99 memorie, cavo accendino, 31 ore di conversazione.

£.798.000

OMNITEL by NEC G8

Batteria da 24 ore d'attesa e 120 minuti di conversazione, 40 numeri e nomi in memoria, caricabatteria da tavolo.

£.490.000

(In presenza di abbonamento Omnitel Business)

TELECOM MOTOROLA 8700

Batteria NIMH da 50 ore d'attesa ■ 90 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

GSM

£.998.000

TELECOM MOTOROLA VIP

99 numeri ■ nomi in memoria, vibracall, batteria 20 ore d'attesa e 90 minuti di conversazione.

prezzo speciale

PHILIPS FIZZ

60 minuti di conversazione, 50 numeri ■ nomi in memoria, piccolo e leggero. Colori: nero, blu, giallo, bordeaux.

GSM

£.498.000

MITSUBISHI MT 20

Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, sportellino di chiusura, con block-notes elettronico vocale.

prezzo speciale

ECCEZIONALI OPPORTUNITA' PER CHI ACQUISTA UN GSM CON CONTRATTI:

- TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 31/12/1996.
- OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 5/1/1997.

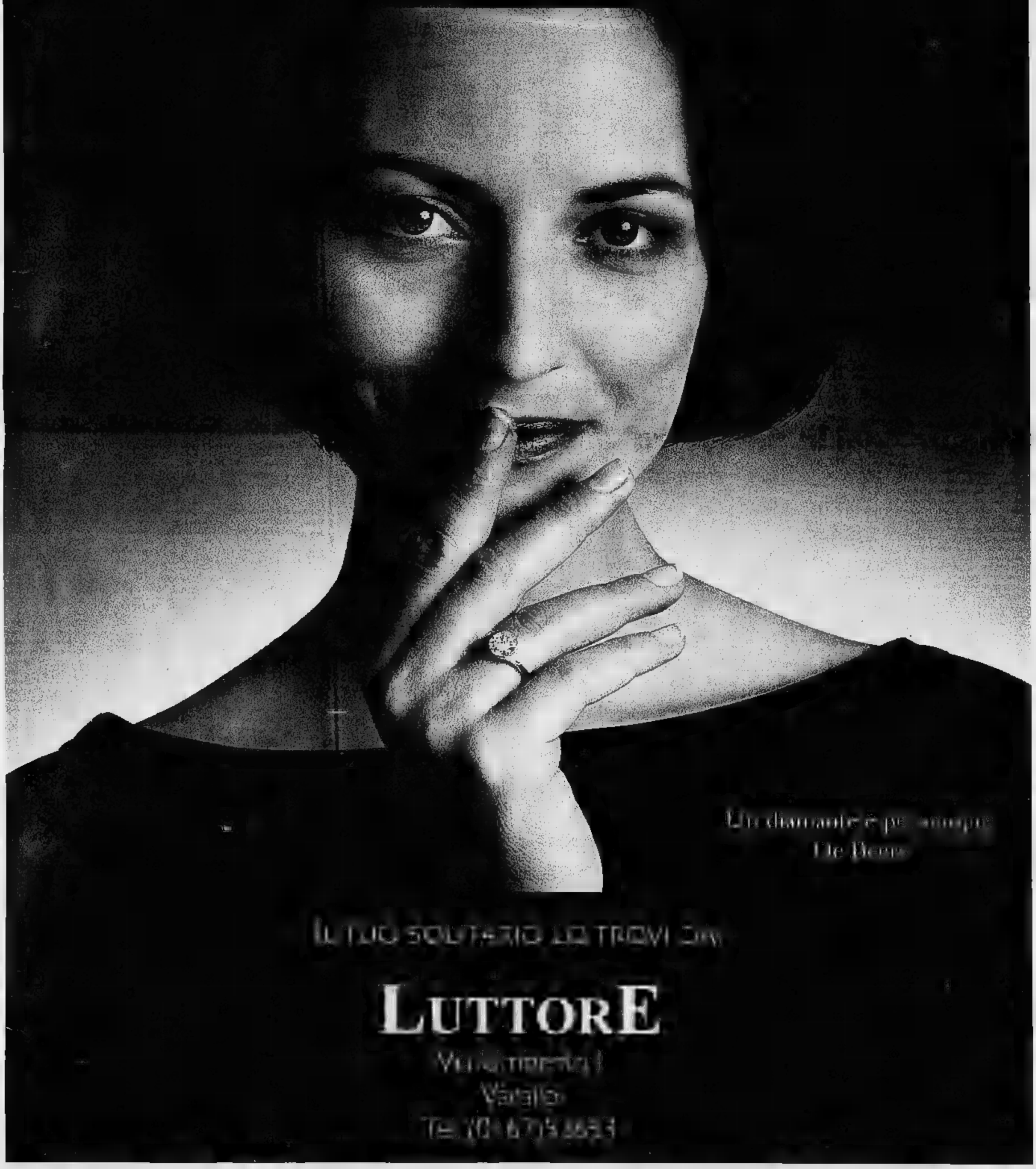
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

marvin

PHOTO&PHOTO AFFILIATO

BIELLA - Via Torino 68 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Questo diamante aspetta solo te.



Un diamante è per sempre.
De Beers

IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA

LUTTORE

Via [illegible]
Varallo
Tel. [illegible]

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 18 Dicembre 1996 vc 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 -
PRAY
Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. - 702310

Il giudice non ferma il progetto per l'inceneritore della Fiat a Verrone

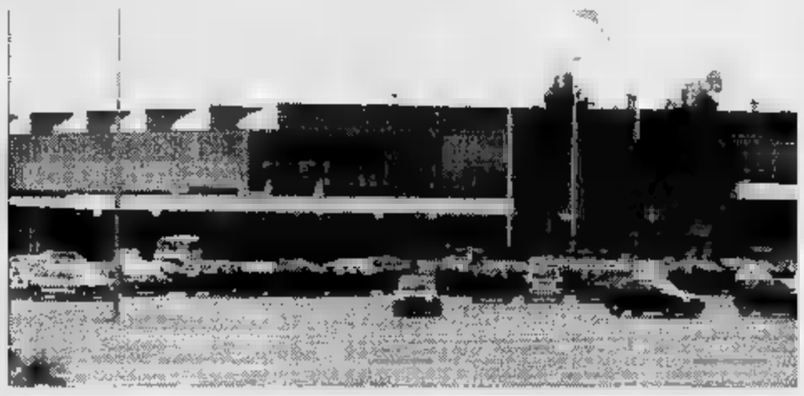
Respinto il ricorso contro Fenice

Secondo il magistrato non c'è pericolo imminente per la salute, sosteneva il sindaco di Biella. Susta: «Non mi sorprende la sconfitta, ora la battaglia continua davanti al Tar»

BIELLA. Il giudice Paolo Bernardini ha respinto il ricorso cui il sindaco Gianluca Susta chiedeva di bloccare il progetto dell'inceneritore Fiat Verrone. La decisione, comunicata ieri, è spiegata in 16 pagine di ordinanza. Secondo Bernardini c'è alcun «pericolo imminente» per la salute pubblica, invece sostenevano gli avvocati sindaco (e presidente del Consorzio dei Comuni): la Fiat, finora, non ha presentato il piano esecutivo «Fenice» costruzione del forno è ancora lontana.

Senza dirlo, il giudice fa capi- che controversia deve occuparsi il tribunale amministrativo, e non il magistrato civile. Bernardini ha pure rifiutato accertare l'eventuale pericolosità dell'impianto: ciò avrebbe richiesto tempo e perizie di esperti. Veniva così a cadere il principio dell'urgenza.

Susta, che avvocato, non è sorpreso: «Il principio del "pericolo imminente" era lato debole della nostra azione legale. La decisione del giudice è fondata, ma anche il ricorso naottime ragioni. Se si temono danni alla salute pubblica, bisogna prevenirli: ai di di ogni considerazione sull'urgenza del rischio. Ma legge italiana, su questa materia, è assai poco aggiornata».



L'area Lancia di Verrone, accanto alla quale Fiat vuole costruire l'inceneritore. Ieri il giudice ha respinto il ricorso contro il progetto, presentato dal sindaco di Biella (MICHELETTO)

presidente del Consorzio dei Comuni, comunque, non si dà per vinto: «Ora la battaglia continua. Avevamo in conto il fallimento di questa iniziativa, ma ci rimangono altre carte da giocare: il ricorso al Tar è già stato fatto, per chiedere la cancellazione del decreto del ministro che autorizzava la costruzione di "Fenice". Inoltre continueremo a batterci sul piano politico».

La linea d'azione degli amministratori biellesi (Provincia, Consorzio, Comune di Verrone) è da tempo tracciata: «Siamo disposti ad accogliere una parte dei rifiuti prodotti dalla Fiat: ma non tutti», dice Susta. Alla Regione, nei mesi scorsi, s'era suggerito di distribuire le industriali in vari impianti, in- che nel solo forno di Verne. Secondo l'azienda torinese, i rischi di inquinamento denunciati dai comitati popolari sono infondati, la Fiat può contare sull'«ok» del ministero dell'Ambiente, che nell'agosto '95 valutò positivamente l'«impatto ambientale» dell'inceneritore. Ma l'ultima parola spetta alla Regione, che ha appena pubblicato le bozze del piano smaltimento dei rifiuti: di Fenice si parla, e ciò - secondo Susta - sembra allontanare il pericolo che il progetto venga approvato così com'è. [g. bu.]

LE FIABE DI NATALE

I racconti del concorso

Continua la pubblicazione delle favole di Natale. Oggi scena le «opere» firmate dagli studenti di Trino, Cerreto Castello e Serravalle.

Nel Biellese

«SuperTris» il finale con 2 premi

Gran finale di SuperTris l'estrazione finale: in palio il Coupé Fiat e i premi non assegnati nella settimana conclusiva del concorso de La Stampa.

E l'ultima tornata ha nuovamente premiato la provincia di Biella. il fiammante Coupé della Fiat è finito a Torino, due lettori biellesi andati i buoni di benzina Ip.

Il premio economicamente più sostanzioso è stato ad appannaggio del cossatese Guido Sasso: 150 mila lire di buoni Ip. La dea bendata ha baciato anche Annalisa Pella di Valdengo: 100 mila lire di buoni carbu- Ip.

Così cala il sipario su SuperTris, gioco che per diverse settimane ha appassionato i lettori. Molte le vincite finite nelle due province. Nel palmares di Vercelli un Coupé Fiat (a Livorno) e un buono benzina di 4 milioni per una lettrice di Fobello. Per Biella nessun «exploit», ma numerosi e ugualmente graditi buoni benzina. [p. m. f.]

Il Comune di Vercelli: «Forse domani il via libera al traffico»

Cavalcavia: quasi una farsa Neppure oggi la riapertura

VERCELLI. La telenovela-cavalcavia sta per diventare una farsa. L'apertura del sovrappasso di corso Gastaldi, annunciata per questa mattina, slitta una volta: ed è la . Il motivo, dicono in Comune, è sempre lo stesso: «Le condizioni atmosferiche hanno consentito fino ad oggi conclusione dei lavori». La notizia dell'ennesimo rinvio viene spiegata così: «Deve sistemata la di marciapiede, compresa fra le due scale: ma l'umidità continua a frenare ogni lavoro sull'asfalto». A questo punto annunciare la data ufficiale del via libera alla circolazione è un azzardo: «E' probabile nella giornata di domani, ma, visto che tutto dipende dal clima, ne abbiamo la certezza», spiegano da Palazzo di città.

Intanto cresce la rabbia degli automobilisti, che ancora ieri hanno telefonato in redazione per avere conferme sul giorno, ormai fatidico, della riapertura.

Non si sono ancora conclusi i lavori sul sovrappasso per Biella (GIUFFRIDA)

Dopo dieci mesi «ristrutturazione», infatti, sono in molti ad I nervi a fior di pelle e così lo slittamento ha il sapore della beffa. I più penalizzati, oltre commercianti della che negli ultimi mesi hanno visto un notevole calo vendite, sono i vercellesi che ogni mattina nelle di punta del pomeriggio devono raggiungere la industriale Caresana-blot per andare al lavoro. Stamane, dunque, facile prevedere come reagiranno di fronte all'annosima sorpresa. [g. mo.]

Sparite alla tenuta Colombara di Livorno Ferraris da una mostra di «Terre d'acqua»

Il mistero delle sculture scomparse

Un giovane artista di Verona protesta: «Non riesco più a ritrovare l'opera con cui ho partecipato all'esposizione». Il giallo di un lucchetto spezzato. Gli organizzatori: escludiamo l'ipotesi del furto

LIVORNO FERRARIS. dipana tra il Vercellese e Verona il mistero di dieci sculture scomparse un giorno imprecisato di luglio o agosto da una mostra di «Terre d'acqua». Un giovane artista veneto reclama la sua opera, ma non si sa più dove sia e c'è il giallo del lucchetto rotto.

' fine maggio quando cascina Colombara si trasforma in atelier per ospitare - nell'ambito biennale «Terre d'acqua» - l'esposizione degli allievi dell'Accademia di Belle arti di Venezia. La chiude i battenti a fine giugno per riprendere settembre: ora il sipario è definitivamente calato.

Tra i giovani scultori c'è veronese Emiliano Pancirolli che espone un'opera astratta. «A ottobre - racconta il padre Plinio - Emiliano contatta gli organizzatori per riavere la scultura: gli rispondono che quelle gruppo di Venezia non ci più, evidentemente qualcuno le ha ritirate».

Ma per Emiliano la scultura quelle dei compagni dovrebbero ancora alla Colombara. Parla l'Accademia e scopre che non risulta che qualcuno andato a Livorno Ferraris riprenderle. «Ritelefona all'organizzazione - continua il padre - e questa volta gli dicono che forse sono state rubate perché hanno scoperto rotto il lucchetto di porta».

Per Emiliano è una grossa perdita. E' giovane, non ha un «nome» nel mondo dell'arte per cui l'opera ha valore venale, ma voleva presentarla tra le credenziali per l'ammissione Brera dove comunque oggi studia. «Ci amareggia - conclude Plinio Pancirolli -, il fatto che nessuno abbia telefonato per avvertirci del presunto furto».

«Furto? Non credo proprio che quelle sculture siano state rubate» replica Gianfranco Billotti, titolare della galleria Arx di Torino che di «Terre d'acqua» ha curato gli allestimenti. Spiega che da Venezia, nel periodo di chiusura della mostra, uno dei ragazzi aveva telefonato per avvertire che, essendo di passaggio nel Vercellese, avrebbe ritirato le opere dei ragazzi dell'Accademia.

«Appunto perché la mostra era chiusa - continua Billotti - gli abbiamo risposto che era possibile. Quando abbiamo trovato il lucchetto rotto è pensato che il ragazzo fosse "arrengiato" anche perché mancavano solo le sculture dei giovani veneti mentre i presunti ladri hanno ignorato opere di valore ben maggiore». [f. co]

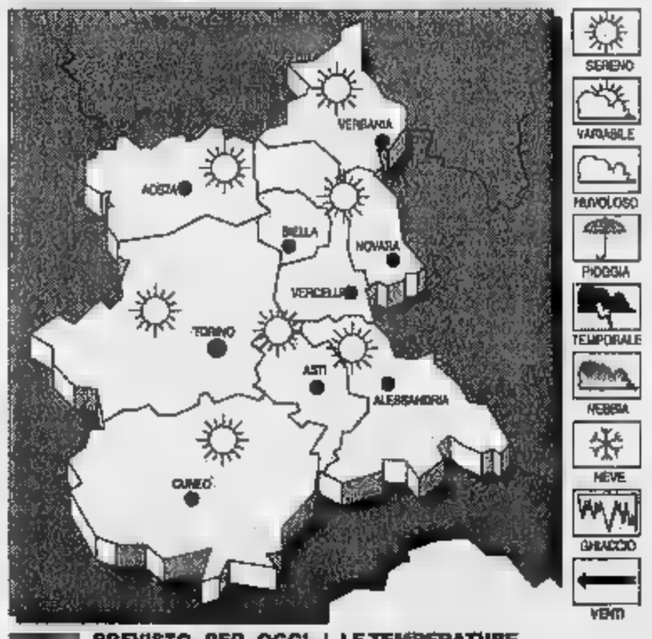
VARALLO

Duplice infarto, salvato

VARALLO. Il tempestivo intervento dell'equipaggio dell'ambulanza medicalizzata dell'Usl ha consentito di salvare la vita a un che subito un duplice arresto cardiaco. E' accaduto frazione Roccapietra, nell'abitazione Giovanni Rassu, 47 anni. Il valsesiano ha subito prima crisi cardiaca e quanto mai provvidenziale è rivelato l'arrivo del mezzo soccorso del servizio di emergenza territoriale della base di Varallo: equipaggio dell'ambulanza e guardia medica hanno compiuto le terapie rianimatorie e l'uomo si è ripreso, poco dopo è sopraggiunta un secondo attacco. Nuovo intervento con esito positivo. Il Rassu è stato infine ricoverato in Cardiologia all'ospedale di Borgosesia.

Intanto è tornata operativa la base di Scopello dell'ambulanza medicalizzata. Il numero telefonico, gratuito, per le chiamate di soccorso resta il 167.311118. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sull'arco alpino.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TEMPO. Cielo inizialmente sereno; graduale aumento della nuvolosità della serata.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 7; min: 2; media: 4

IN ONTE
Torino 11,6; Alessandria 7; Aosta 2; Cuneo 6; Novara 8; Asti 10.

MISS SIXTY
DENNY ROSE
Le Full
PLEASE
Miss Sixty
PHARD
X5IVE FASHION
DRESS ME UP!
Indian Rose
FIORUCCI SAFETY JEANS
RDS ROSSODISERA
IRON Inc.
AVANT ITALY
ONYX
SWISEI

Dopo la visita dell'Osservatorio alle facoltà la proposta degli industriali

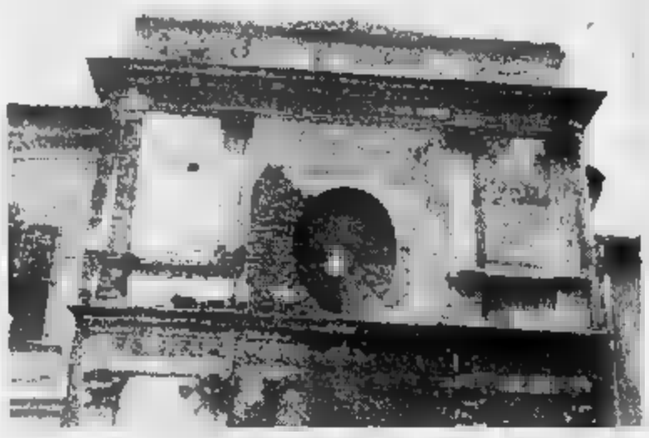
Il rettorato in S. Pietro Martire?

L'Unione vercellese e valsesiana ha consegnato all'assessore Boglietti due progetti per la sede della direzione universitaria. L'impegno comune per il recupero edilizio dell'ospedale vecchio

VERCELLI. A pochi giorni dalla visita ufficiale dell'Osservatorio ministeriale alle facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria, l'Unione industriale Vercellese e Valsesia, da anni sponsor della nostra università locale, scende in campo per muovere le acque e sottolineare l'importanza che la decisione di Roma riveste per il rilancio della nostra città.

Sull'esito dell'«esame» sostenuto dalla Tripolare per ottenere l'autonomia da Torino circola qualche indiscrezione, ma nessuna certezza. Che voto avranno meritato gli sforzi del Comitato universitario locale, cui fanno parte gli Industriali? In attesa di conoscere il responso, Renato Fornaro, responsabile della sezione Costruttori edili ha consegnato all'assessore comunale Boglietti e al presidente del Comitato universitario Valeri) due progetti per la creazione del rettorato.

Uno riguarda gli ex Diciotto (poco meno di mille metri quadrati), nell'area dell'Ospedale vecchio, l'altro il recupero del complesso di San Pietro Martire in via Dante, per un totale di oltre 2900 metri quadrati. La prima soluzione è stata più volte ventilata, la seconda suona come una novità, anche se in verità si parlava già del restauro della bellissima chiesa ai tempi della giunta Baracchi.



L'ex chiesa di San Pietro Martire potrebbe diventare sede dell'Università

«Insieme alla documentazione cartografica - spiega Fornaro - abbiamo consegnato un documento generale sull'organizzazione della presenza universitaria. E' indispensabile infatti pensare allo sviluppo delle facoltà in modo magari lento, ma più organico, per non trovarci sempre a rincorrere le emergenze».

Gli Industriali, con questa iniziativa, concretizzano il piano d'interventi sottoscritto dal Comitato universitario locale. Il Comune ha dato la propria disponibilità economica per il recupero del Dugentesco e l'Unione via Lucca ha offerto la propria consulenza insieme a quella del Politecnico. E ancora: in attesa dell'esecuzione dell'esproprio dei terreni in via Restano, gli Industriali hanno approntato il progetto di massima per la costruzione dei laboratori di Ingegneria e sollecitato la loro Cassa nazionale di previdenza per un finanziamento di 3 miliardi.

Donata

IN BREVE

CULTURA

Oggi alle 17,30 conferenza della Dante Alighieri

Il Comitato di Vercelli Dante Alighieri ha organizzato per oggi pomeriggio alle 17,30 una conferenza. Tema sarà «Rapporto linguadialetto: la situazione attuale». L'appuntamento, che si tiene nella sala capitolare dell'abbazia Sant'Andrea, avrà come relatrice la professoressa Sabina Canobbio, docente di storia della lingua italiana alla facoltà di Lettere di Vercelli. **[d. b.]**

IMPRENDITORI CRISTIANI

Sabato l'Ucid incontra l'Arcivescovo

In preparazione al Natale i soci e i familiari dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti) si incontreranno, sabato alle 17, in Arcivescovado, dove padre Masseroni celebrerà la messa. Al termine il presidente Luciano Bosso terrà la relazione annuale dell'associazione nella sala delle di Loreto. **[d. b.]**

[illegible] DI [illegible]

Al «Soroptimist day» debutto del presidente

Anche quest'anno è celebrato il «Soroptimist day» coinciso, quest'anno, con l'anniversario della dichiarazioni dei «diritti dell'uomo». La «giornata» ha segnato il debutto del nuovo presidente, Maria Roccella Conti Pisani, primario del reparto Immunotrasfusionale del Sant'Andrea. Inoltre presentate due nuove socie: Rosa Berzero e Laura Menzio Patrucco. **[p. m. f.]**

FERROVIE

Mostra fotografica e benedizione presepio

Prosegue sino al 28 dicembre la mostra sui documenti storici della linea Torino-Novara realizzata, con la collaborazione dell'Archivio di Stato, nella sala d'aspetto della stazione di Vercelli. Sabato alla presenza dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni verrà benedetto il presepio. **[p. m. f.]**

Guida multimediale al museo

Tutto il Leone in un cd-rom

La ricostruzione «virtuale» dell'antica chiesa di Santa Maria Maggiore

VERCELLI. Tutto il museo Leone in un dischetto di plastica del diametro di 12 centimetri scarsi. Migliaia di anni di storia, quasi novanta di esposizione e Alciati e palazzo Langosco, oggi stanno in tasca.

Tutto in un cd-rom, guida multimediale realizzata dalla scuola professionale Borgogna (con Vercelli Viva) in oltre mille di lavoro. Per ora sono stati realizzati quattro prototipi (regalati a Comune, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio e, naturalmente, museo Leone), primissimi esemplari di una produzione che inizialmente sarà di 500 copie.

Gli autori sono il vicepresidente della scuola Aniello Pietropaolo, gli insegnanti Pierangelo Cavanna e Giacomo Mosca; i corsisti Luigi Barra, Valmore Braghin, Piorenzo Comollo, Massimo De Pasquale, Mario Duonno, Marcellino Garella, Maria Vittoria Mariano, Pier Cinzia Ordine, Silvio Pennisi, Giuseppe Piredda, Gian Piero Prassi e Carmen Pucacco.

Durante la preparazione del cd-rom è stata «ricostruita» l'antica chiesa di Santa Maria Maggiore, abbattuta intorno al 1770, che sorgeva dove oggi c'è via Carducci. Elaborando quattro disegni fatti da Nicola Nervi nei giorni immediatamente precedenti l'abbattimento è ricostruito il tempio come si presentava allora. Due secoli dopo, alle soglie (e con la tecnologia) del Duemila. **[f. co.]**

A 6 anni dalla morte di Mirko Donini all'ospedale S. Andrea la madre chiede giustizia

«Giudice, voglio essere ascoltata»

Oggi l'avvocato della donna presenterà opposizione alla richiesta di archiviazione del procuratore Il giovane, detenuto per droga nel carcere di Billiemme, fu operato per una cataratta e entrò in coma

Giorgina Domenicali durante uno dei suoi sit-in di protesta a Vercelli

VERCELLI. Sei anni fa di questi giorni moriva nel reparto oculistico del Sant'Andrea, durante l'intervento per rimuovere la cataratta, Mirko Donini, ragazzo poco più che ventenne, detenuto nel carcere di Billiemme per droga

Sua madre, Giorgina Domenicali, di Bologna, ha continuato indomita, mese dopo mese, senza mai rassegnarsi, la sua battaglia giudiziaria per conoscere la verità sulla scomparsa del figlio.

E oggi, dopo una lunga teoria di «no» alla riapertura del caso, l'avvocato emiliano Francesca Orfei Di Nardo presenterà opposizione all'ultimissima richiesta di archiviazione del procuratore della Pretura, Giorgio Reposo. Da Bologna il legale della mamma coraggiosa e ostinata riferisce telefonicamente la richiesta della sua assistita: «La signora - dice - chiede solo al procuratore di poter essere ascoltata».

Nient'altro desidera per questo Natale Giorgina Domenicali, che per poter tornare a vivere vuole conoscere come e perchè figlio è morto, al di là di ogni dubbio.

«Era entrato in ospedale per farsi curare, per morire» ripete la donna, che qualche anno fa, disperata per il silenzio che era calato attorno alla vicenda Mirko, aveva tappezzato Vercelli di volantini, facendo una promessa e lanciando una sfida: «Mi rivedrete nella vostra città finchè non sarà fatta chiarezza».

Oggi, fedele all'annuncio di anni fa, Giorgina ritorna a Vercelli, mandando in tribunale il suo nuovo avvocato, una donna, che tenterà ancora di indurre il giudice a riesaminare i documenti relativi alla morte del giovane. Mirko, detenuto a Billiemme per problemi relativi alla droga, era ricoverato al Sant'Andrea per essere operato agli occhi. Nelle fasi preliminari dell'intervento, il ragazzo era entrato in coma e pochi giorni dopo era deceduto. L'inchiesta si conclusa dopo qualche mese con una sentenza di archiviazione. **[d. b.]**

All'unanimità

Borasio (Lega) confermato segretario

VERCELLI. Un plebiscito per Francesco Borasio. Il segretario cittadino uscente della Lega Nord (e unico consogliere comunale) confermato all'unanimità al termine delle votazioni per il rinnovo delle cariche.

I nuovi componenti del direttivo cittadino sono Ivan Barbero, Bruno Gavazza, Giacomino Gallazzo, Enrica Bertona, Loredana Celoria, Guglielmo Benve- e Luciano Sperindio. Alla prossima riunione, nominati i responsabili delle varie commissioni lavoro.

Per Borasio è il secondo ed ultimo (per statuto) mandato annuale. «L'impegno più immediato - commenta - è quello ampliare il tesseramento, problema che mi risulta un po' di tutti i partiti, per trovare nuove risorse economiche».

Poi continuare la serie di incontri-dibattito solo su temi politici. Il primo titolo? Sarà «Un romano in Padania»: a dispetto di quanto molti potrebbero pensare, la serata sarà dedicata alla poesia. **[d. b.]**

Per bancarotta

Patteggia il dentista finanziere

VERCELLI. Ha patteggiato ieri davanti al gip Luigi Riganti un anno e 8 mesi di reclusione con i benefici di legge il dentista vercellese con l'hobby dell'alta finanza Giovanni Bodo Corona, 41 anni, attualmente trasferitosi a Courmayeur: to di bancarotta fraudolenta per il fallimento di quattro società finanziarie (Nordent, Hautecombe, Molino Strona e Pinedo) da lui costituite o a lui in qualche modo riconducibili.

Nello stesso fascicolo processuale, oltre a quello dell'odontoiatra, comparivano anche i nomi di tre personaggi che risultavano al vertice delle finanziarie: Virgilio Corona, zio del dentista ed amministratore unico della Hautecombe, ha chiesto ed ottenuto il rito abbreviato che sarà celebrato nell'udienza del gennaio 1997; mentre la posizione di Laura Tarchetti (liquidatrice della Nordent) e di suo padre Ferruccio (Molino Strona) sarà valutata nella nuova udienza che il gip ha fissato per venerdì 20 dicembre. **[w. ca.]**

Rinvio a gennaio

«Zone blu» nulla di fatto in appello

VERCELLI. Pari e patta tra Comune e Vercelli Parcheggi ieri a Torino dove in Corte d'appello si sarebbe dovuto discutere il ricorso del municipio per la sospensiva del lodo sul contratto blu».

A fronte della «promessa» dei giudici di arrivare alla sentenza sul merito entro la prossima primavera, le parti hanno deciso di soprassedere ad ogni ulteriore iniziativa: il Comune ritira l'istanza di sospensiva dell'arbitrato e la Vercelli Parcheggi rinuncia a chiedere l'immediato pagamento 5 miliardi pignorati nella Tesoreria municipale.

La prossima scadenza in appello è fissata per il 21 gennaio. Quel giorno i giudici fisseranno l'udienza la quale si entrerà nel merito della questione. L'arbitrato ha «condannato» il Comune a pagare 4 miliardi per la rottura anticipata del contratto di gestione delle «zone blu», ma l'amministrazione contesta la parte riguardante il mancato guadagno riconosciuto alla società. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Piove, e via Lulio è un canale veneziano

Ritorno sugli annosi problemi della viabilità cittadina, per esporre una situazione in cui versa una via della città, nello specifico via Lulio, none Cervetto. Questa arteria, forse poco conosciuta di fatto trafficata, in special modo al mattino per via della vicinanza delle scuole, presenta, nella sua parte iniziale per chi viene da piazza Cugnolio, una curiosa caratteristica che si manifesta nei giorni di pioggia: la somiglianza con un canale di Venezia!

Si badi bene che, per un completo allagamento, non serve un diluvio, basta la pioggia di poche ore!

Non credo che serva una fervida fantasia per immaginare disagi e pericoli ai quali vanno incontro automobilisti e pedoni in una simile situazione. Parafrasando una celebre frase pubblicitaria: «vedere per credere!».

Inoltre i cassonetti dei rifiuti (tre per due palazzi) posti in maniera tale che, in caso di pioggia, sono raggiungibili solo trampoli, stivali da pescatore o, per i più abbienti, apposito canottino.

Scherzi a parte, il Comune è a conoscenza del fatto da tempo, per gli esposti inviati, ma a tutt'oggi, come al solito, nulla si è mosso. Non credo, ma non un tecnico, che il problema sia irrisolvibile. basterebbe forse un po' di buona volontà e un po' di attenzione per quelle situazioni chiaramente di disagio per i cittadini

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Grazie ai vigili in via F. Gattinara

L'altro pomeriggio, in via Feliciano di Gattinara, sono stata bloccata da una betoniera che, nessuna segnalazione stradale, ostruiva completamente il passaggio.

Seppur richiesto, gli operai si sono rifiutati di lasciar transitare la mia auto e le altre in coda. Devo quindi ringraziare il prezioso ajuto del Comando dei vigili che, con un intervento tempestivo, mi ha consentito di portare a scuola (seppure con ritardo) mia figlia Elisa.

D. B., Vercelli

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** Sanità: tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea L (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Sanità:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 de Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

Vercellese: *Dr.ssa Del ni*, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Cerrlo: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 871.077.

A **Biella** turno principale: *Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.361; turno sussidiario: *Vigilavi*, piazza Fu- 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. alle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.

Mongrando (Curanuova): *Chimica Dr. Gallina*, tel (015)

Salussola: *Dr.ssa Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 988.131.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Pray Biellese: *Dr. R. Erbetta*, via Bartolomeo Sala 99, tel. (015) 767.086.

Dr. Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Soprana: *Farmacia Garnaiero*, frazione Baltigali 30, tel. (015) 738.86.26.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 94.158/980.356.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

STATO CIVILE

VERCELLI

Carolina Ferraris, anni, pensionata; Edoardo Bergante, 73 anni, pensionato; Cristoforo Barberis, anni, pensionato; Maria Zaccone, 87 anni, pensionata; Giuseppe Quartero, 85 anni, pensionato; Delma Comoglio, 77 anni, pensionata; Alessandra Soragna, anni, pensionata; Pietro Marlorana, 79 anni, pensionato; Giovanni Tabbia, anni, pensionato; Silvia Arposio, 83 anni, casalinga; Francesco Negri, anni, pensionato; Angela Ferraris, 70 anni, pensionata; Antonio Andreetto, anni, pensionato; Lucia Bosetti, 95 anni, pensionata; Gianfranco Viassi, 58 anni, pensionato; Endromede Guerzoni, 75 anni, pensionato.

NATI. Matteo Moreira Dos Santos.

Maria Bottura, anni, pensionata; Carlo Zumaglini, 30 anni, impiegato.

Cristian Tidili, anni, agente polizia penitenziaria, Fabiola Mocci, 24 anni, casalinga.

NATI. Stefano Carta.

NATI. Rocco Manzo, Serra, Valeria Marino.

Giuseppa Bricarello, 86 anni, pensionato. **[p. s.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

In occasione del Natale

I soci ed i familiari dell'Ucid, Unione cristiana imprenditori dirigenti, sezione di Vercelli, si incontreranno alle 17 di sabato all'Arcivescovado. Nella cappella privata, monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, celebrerà la messa. Al termine, il presidente Luciano Bosso terrà una lazione in una sala dell'Istituto delle di Loreto.

[illegible]

Festa Ringraziamento

Domenica, al castello di Roppolo, avrà luogo la «Festa del ringraziamento» che sarà dedicata ai vini valdostani. Il programma prevede alle 11 una funzione religiosa nella chiesetta del castello; alle 11,45 la benedizione del presepio della fontana del giardino; alle 12 premiazione dei «doc» valdostani. Alle 13 pranzo al ristorante del castello con le specialità valdostane. Alle 15 degustazioni di grappe della Valle d'Aosta e assaggi di fontina.

[illegible]

Tra sculture e ricami

Domenica, a cura dell'assessorato all'Artigianato della Comunità Montana Valsesia in collaborazione la Società operaia di mutuo soccorso di Varallo, verrà presentata la rassegna «Artigianato come arte» allestita a Palazzo Racchetti. Oggettistica in legno, sculture, oggetti in pietra ollare, cornici e puncetto (quest'ultimo verrà venduto nella Bottega di via Albertoni). Apertura dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

«Riflessione natalizia»

Nell'aula magna del Seminario arcivescovile in piazza Sant'Eusebio a Vercelli, si conclude domani alle 15,30 il ciclo delle lezioni dell'Università della Terza Età, organizzazione della Caritas Diocesana, che ha avuto come tema centrale «Conoscere: per comprendere, per condividere». Il tema particolare, trattato nell'ultima fase da don Cesare Massa, sarà «Riflessione natalizia». **[g. bar.]**

Serravalle, [illegible] sono a rischio oltre 70 posti di lavoro

Industrie e residence nell'area della Cartiera

[illegible] SESIA. [illegible] 140 mila metri quadrati all'interno della Cartiera di Serravalle sorgeranno imprese industriali, commerciali, artigianali: ci sarà spazio anche per iniziative residenziali, però la zona sarà assolutamente vietata ai supermercati. Lo prevede il nuovo piano regolatore del Comune, attualmente in avanzata fase di elaborazione, che ha cambiato la destinazione d'uso [illegible] zona ed eliminato il precedente vincolo in base al quale all'interno di quell'area [illegible] praticabili solo attività connesse in qualche modo con la Cartiera.

[illegible] nuovo strumento urbanistico si è parlato ieri mattina in una riunione organizzata dall'Amministrazione comunale alla quale hanno partecipato rappresentanti della proprietà, delle organizzazioni sindacali, e un funzionario dell'assessorato regionale all'Industria ed al lavoro, in rappresentanza del titolare Antonino Masaracchio.

Spiega il sindaco Gianluca Buonanno: «Chiunque arriverà ad insediarsi sarà il benvenuto, a patto che porti nuovi posti di lavoro: insomma, da questo nuovo strumento urbanistico ci aspettiamo una ricaduta dai risvolti positivi [illegible] in termini occupazionali che sul piano economico-sociale. [illegible] la proprietà che i sindacati hanno espresso la propria soddisfazione per il progetto: purtroppo si è perso molto tempo, dal momento che quella della Cartiera è una storia che va avanti da almeno 15 [illegible]. Vediamo quanto sarà possibile recuperare».

Il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno [illegible] presentato il nuovo piano regolatore per l'area della Cartiera

Perchè il progetto possa decollare, però, secondo le previsioni del sindaco sarà necessario attendere [illegible] almeno fino a marzo-aprile. Infatti solo il [illegible] gennaio prossimo il tribunale [illegible] Milano esaminerà gli atti della [illegible] tra la famiglia Pizzi ed il commissario liquidatore, pendente ormai da tre anni; poi il giudice [illegible] riserverà di stabilire una volta per tutte chi sia l'attuale proprietario dell'area.

Frattanto i sindacati Cgil e Cisl [illegible] preoccupati per la sorte degli attuali 77 dipendenti: temono che possa essere [illegible] in discussione la stessa continuità dell'azienda. Del problema si era anche occupato l'on. Sandro Delmastro, che aveva inviato un'interrogazione al ministro del Lavoro.

[illegible] Canurati

[illegible]

[illegible] PO

Da oggi in corso [illegible] sportello Biverbanca

Da oggi sarà operativo a Fontanetto Po un nuovo sportello della Biver di Biella e Vercelli. Il nuovo sportello, [illegible] corso Montano 31, sarà aperto al pubblico [illegible] giorni alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12,30. Sarà disponibile ogni giorno, compresi i festivi, uno sportello automatico Bancomat per i prelievi. [p. m. f.]

S'ammala un attore rinviato «I miserabili»

Saltano «I miserabili». La pièce teatrale che la Pro loco [illegible] Borgosesia avrebbe dovuto mettere in [illegible] questa sera alle 21, nel teatro di via Sesone è [illegible] rinviato per l'improvvisa malattia di un attore. [p. m. f.]

VERCELLI E BIELLA

Aperti venerdì fino alle [illegible] tutti gli sportelli postali

Per consentire un più agevole pagamento dell'Ici, le Poste di Vercelli, Biella, Borgosesia, Varallo, Vigliano, Trino, Gattinara, Cossato [illegible] Santhià resteranno [illegible] aperti anche anche venerdì 20 fino alle [illegible]. [d. b.]

Oggi sono di scena i racconti degli alunni di Trino, Cerreto e Serravalle

Sogni di libertà nel Natale '44

La malinconia, la tristezza e [illegible] serie infinita di interrogativi negli anni della guerra sono fra i temi delle fiabe. Il 25 dicembre vissuto con i ricordi dei nonni. Altre speranze

Le fiabe di oggi arrivano [illegible] Trino, Cerreto Castello e Serravalle. Ieri, invece, abbiamo visto all'opera i bravi scrittori [illegible] Regina Pacis [illegible] Vercelli (gli alunni della 1ª C, della quarta B e alcuni studenti della 4ª A). Proprio con i più piccoli ci dobbiamo scusare: nel ricopiare il riassunto del racconto intitolato «Una meravigli[illegible] avventura» è stato avvolto [illegible] [illegible] frase per un refuso. La frase esatta è questa: «la fantasia arriva dove la ragione non può». Scusateci ancora. Ora andiamo avanti con nuove favole.

● **«Nel 1944, il giorno di Natale, c'era tristezza o felicità?», di Valentina Massimello, 1ª A, media Ferrari di Trino.**

«Nel Natale del 1944, a Trino, si svegliò il [illegible] in mezzo alla neve [illegible] al gelo. In lui c'era molta [illegible]tezza per non poter trascorrere un Natale come gli altri, ma con la monotonia nelle strade, la malinconia e la tristezza che riempiva i cuori delle persone. Andando al bar, nella tarda mattinata, incontrò degli amici che si divertivano. Appena entrato al bar, guardando gli amici, pensò: "Sono io triste o [illegible] gli altri pazzi?". Dopo [illegible] posto questo interrogativo, decise di festeggiare, ma cercando di nascondere la tristezza che sommergeva il suo cuore. Purtroppo, giunta l'ora del pranzo, dovette andare a casa, [illegible] nel pomeriggio [illegible] incontrarono [illegible] nuovo e cantarono canzoni partigiane, anche se proibito. Andando a casa fu seguito da una truppa tedesca che, fortunatamente, lo perse di vista. Prima di addormentarsi il [illegible] pensò a [illegible] quel[illegible] che aveva già fatto, quando era riuscito a liberare la sua truppa, quando aveva escogitato un piano purtroppo fallito, inoltre pensò a quello che avrebbe dovuto ancora fare. Tutto questo accadde nella tristezza che lo circondava».

● **«Un Natale a sorpresa», lavoro di gruppo della terza elementare di Cerreto Castello.** Ecco gli autori: Marta Augusti, Maicol Bruson, Domenico Fotia, Elena Mania, Alex Felle [illegible] Claudio Soriani.

«Babbo Natale, molto stanco e [illegible] prossimo alla pensione, durante il suo ultimo viaggio fa confusione con nomi e indirizzi. Così a Natale, la piccola Carolina riceve i "Preludi" [illegible] Chopin al posto del tanto atteso cd di Eros Ramazzotti; il disco finisce in un vicino pensionato per anziani, dove vive la signora Carlotta, sensibile insegnante di pianoforte. Carolina, dopo aver chiesto invano aiuto alla mamma, decide di rintracciare la signora, che nel frattempo si rammarica di non aver ricevuto l'album che le ricorda lontane emozioni. Quando Carolina [illegible] Carlotta s'incontrano comprendono l'equivoco creato dalla distrazione di Babbo Natale, e fra loro, che si sentono sole, sboccia una tenera amicizia».

[illegible] **«Racconto [illegible] Natale», di Alessandro Daffara, quarta elementare di Serravalle.**

«Il protagonista ricorda i Natali vissuti [illegible] la bisnonna, che curava nei dettagli il presepe, si faceva accompagnare a raccogliere il muschio e disponeva poi le statuine. La donna raccontava spesso le storie del suo passato, quando i doni ricevuti [illegible] un altro valore. Con la guerra ci si accontentava di piccole [illegible] zoccoli nuovi, arance e frutta per il pranzo natalizio. Senza tralasciare le sere con amici e parenti».

Paola Guabello
Giancarlo Moreo

Continua il concorso di Natale aperto a tutti gli studenti delle due province. Fra i partecipanti gli alunni della IV^ B della elementare «Regina Pacis» di Vercelli (nella foto), autori di una fiaba

I bimbi della terza elementare di Cerreto Castello hanno [illegible] in gruppo il [illegible] «Un Natale a sorpresa». Nell'immagine i ragazzi sono con 2 delle loro maestre

Istituiscono anche [illegible] posto di blocco: uno patteggia 3 [illegible]

Due falsi poliziotti a Viverone derubano ballerina del night

BIELLA. Per compiere un furto nella casa di una ballerina del night, che solitamente frequentavano, si [illegible] spacciati per agenti dell'antidroga e per una giornata hanno messo [illegible] sopquadro il centro [illegible] Viverone, mangiando e bevendo al bar senza pagare e istituendo anche un falso posto di blocco, che per più di un'ora ha paralizzato il traffico sul lungolago.

All'epoca dei fatti (siamo nell'estate [illegible] '92) S. T., residente [illegible] Moncalieri, era minorenne e [illegible] posizione è stata stralciata fin da subito. E' andata meno bene per l'amico Alessandro Quirino, 25 anni, pure lui [illegible] Moncalieri, che l'altra mattina si è presentato davanti al pretore di Biella per rispondere di una raffica di accuse: furto di mezzo milione in contanti e di una collana [illegible] perle, sostituzione di persona ed altro ancora. Il giovane, invece di affrontare il processo, ha preferito patteggiare una condanna a [illegible] mesi di reclusio[illegible] e 600 mila di multa.

Secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri di Cavaglià, il 31 luglio del '92 due giovani si presentano nel bar «la Vela» dove lavora [illegible] cameriere Njad Nassirj, 52 anni, iraniano. L'uomo [illegible] fidanzato con Dumitra Daniela Tanesa, 24 anni, rumena e ballerina del night club Mocambo. I due giovani chiedono panini e bibite per circa [illegible] mila lire, poi se ne vanno senza pagare. Il [illegible] riere riesce [illegible] avvicinarli e chiede spiegazioni, loro dicono di essere agenti dell'antidroga e, senza mostrare alcun tesserino, salgono di [illegible] su una Uno targata Asti che parte di scatto.

Il vigile urbano Antonio Scoletta si accorge di quella vettu[illegible] che viaggia a velocità elevata e [illegible] qualche modo [illegible] ad affiancare la Uno. Ma anche il «civich» si [illegible] rispondere con un perentorio [illegible] poliziotti» e cade in inganno.

Poco dopo però il traffico sul lungolago è paralizzato perchè si viaggia solo in un senso di marcia. Un geometra comunale interviene e vede che la strada è bloccata da alcuni operai dello stesso municipio di Viverone. «Cosa state facendo?» chiede il funzionario ad uno dei cantonieri. «Due poliziotti ci hanno ordinato di deviare il traffico lungo la statale dove stanno facendo un posto di blocco», risponde l'operaio.

Un veloce controllo consente di appurare che si tratta di un'invenzione e a questo punto scatta una prima denuncia contro i due fantomatici agenti della polizia.

Un settimane dopo, più precisamente il 6 agosto, è invece la ballerina a presentarsi in caserma: «Ero sotto la doccia quando hanno suonato alla porta - racconta la giovane -. Ho aperto e mi sono trovata davanti Alessandro e Massimo, due ragazzi che conosco di nome perchè sono clienti del night. Mi hanno detto di essere poliziotti e che dovevano perquisire la casa. Sono tornata in bagno a rivestirmi ma, quando sono uscita, loro stavano già andandosene a bordo di una Uno della quale mi [illegible] annotata il numero di targa. Mi è sparita la borsetta dove tenevo mezzo milione in contanti, una collana ed il passaporto. Si sono pure ripresi una cassetta di Ni[illegible] D'Angelo che mi avevano regalato in occasione di uno dei nostri incontri».

Per i carabinieri non è stato difficile risalire ai proprietari dell'auto. Entrambi i torinesi hanno negato, [illegible] qualche giorno più tardi i militari hanno trovato vicino alla caserma il passaporto della giovane rumena. L'altro giorno, in pretura, erano in programma alcuni riconoscimenti di persona. Ma il processo è saltato per il patteggiamento. [d. p.]

[illegible] ANTONIO

Nei guai per tentato furto

[illegible] Tenta di rubare nell'alloggio di un pensionato, ma viene sorpreso dai carabinieri e arrestato. Non riesca a spuntarla nemmeno poche ore dopo: e così nei confronti della stessa persona scatta anche una denuncia. A finire nei guai, due volte, Gino D'Ambrosio, 26 anni, abitante a Gattinara: il giovane si sarebbe impossessato di ricette mediche non compilate, che, con ogni probabilità, avrebbe poi falsificato. Come dicevamo tutto è avvenuto in poche ore: il giovane è stato sorpreso dagli uomini dell'Arma mentre cercava di forzare [illegible] porta di un alloggio, in corso Umberto I°, ad Arborio. Grazie alla prontezza di un vicino di casa, l'uomo è stato bloccato, mentre [illegible] alle prese [illegible] gli arnesi da scasso ed è stato arrestato dai militari della stazione locale con l'accusa di tentato furto. I nuovi guai arrivano con la denuncia per le prescrizioni mediche rubate in uno studio. [g. mo.]

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI [illegible]

Bando [illegible] gara per affidamento [illegible] licitazione privata lavori riqualificazione funzionale viale Rimembranze - Borgosesia

Le opere [illegible] appaltate ai sensi art. 21 legge n. 109/94, come [illegible] dificata D.L. 101/95, convertito legge 216/95, parte a corpo [illegible] parte a misura.
Importo base d'asta L. 1.784.500.000 - categoria ANC 6 (opere stradali) [illegible]8 (fino a 3.000.000.000 e superiori).
[illegible] categorie:
- 7 segnaletica L. 12.500.000
- 10 A acquedotti e fognature L. 338.080.400
- 11 opere a verde L. 155.167.965
- 16 L impianti illuminazione L. 294.500.000.

Domande partecipazione dovranno pervenire entro 15/1/97 a Comune Borgosesia - Ufficio Protocollo - piazza Martiri, 1 - 13011 Borgosesia (Vc) - specificando sulla busta "domanda partecipazione licitazione privata viale Rimembranze". Dovrà essere allegata [illegible] domanda dichiarazione sostitutiva notorietà (art. 4 L. 15/68), attestante:
- che ditta è iscritta a ANC categoria 6 classifica [illegible] (o superiori) e di non avere sospensioni in corso
- che non parteciperanno imprese collegate o controllate ai sensi art. 2359 C.C. e per imprese individuali di non avere partecipazioni personali o attraverso capitale in altre imprese che parteciperanno a gara.

IL SEGRETARIO COMUNALE Salvagno dr. Antonio
IL SINDACO Rotti Corrado

Venite alla Festa dei Prezzi Regalo.

FINO AL 31 DICEMBRE

Alcuni esempi di offerte:

Arrosto trancio vitello
INVECE DI L. 14.940
SCONTO 20% L. 11.940 Al Kg

Cappone tradizionale
PREZZO OPPORTUNITA' L. 5.880 Al Kg

**** Prosciutto crudo di**
INVECE DI L. 4.290
SCONTO 25% L. 3.190 l'etto

Zampone precotto IAG g 1000
INVECE DI L. 9.990
SCONTO 40% L. 5.990

*** Vongole veraci**
PREZZO OPPORTUNITA' L. 7.900 Al Kg

**** Parmigiano Reggiano GS**
(Confezione pezzi grossi)

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 22.900

*** Salmone fresco Norvegese**
(Categoria Superiore)
PREZZO OPPORTUNITA' L. 10.900 Al Kg

Nidi all'uovo GS (formati assortiti) g 250
INVECE DI L.

SCONTO 40% L. 990 (Al Kg L. 3.960)

Ananas
PREZZO OPPORTUNITA' L. 950 Al K

Pasta semola Cecco
(formati assortiti) g 500
PREZZO OPPORTUNITA' L. 1.090 (Al Kg L. 2,180)

Salmone affumicato Norvegese in busta
g 200 INVECE DI L. 10.990
SCONTO 40% L. 6.590 (Al Kg L. 32.950)

Lavazza Oro
(Conf. 2 pezzi) g 500
INVECE DI L. 9.590

SCONTO 30% L. 6.690 (Al Kg L. 13.380)

Olio extravergine Dolci Terre San Giorgio cc 750
INVECE DI L.
SCONTO 30% L. 6.740 (Al Litro L. 8.986)

Code di gamberoni surgelate Gelax g 200
INVECE DI L. 12.560
SCONTO 50% L. 6.280 (Al Kg L. 31.400)

Zanzibar Speziari g 300
INVECE DI L. 12.790
SCONTO 50% L. 6.390 (Al Kg L. 21.300)

Tartufone bianco g 600
INVECE DI L.

SCONTO 50% L. 4.990 (Al Kg L. 8.316)

Pandoro g 900
INVECE DI L. 7.990
SCONTO 50% L. 3.990 (Al Kg L. 4.433)

Vini Maschio
(Chardonnay - Pinot Rosé) cc 750
INVECE DI L.
SCONTO 33% L. 2.990 (Al Litro L. 3.986)

Champagne cc 750
PREZZO OPPORTUNITA' L. 16.990 (Al Litro L. 22.653)

Red cc
PREZZO OPPORTUNITA' L. 12.490 (Al Litro L. 17.842)

Spumante Asti cc 750
INVECE DI L.
SCONTO 30% L. 4.490 (Al Litro L. 5.986)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

* Offerte valide nei supermercati dove è presente il banco Pesce Fresco a servizio.
** La vendita al banco self - service.

GS SUPERMERCATI

Tanti Auguri a Tutti

Chiedi la rivista GS10 nei Punti Vendita che la espongono: troverai tante idee per la tua tavola e per la casa.

In pochi giorni rubati quattro camion: il bottino supera il miliardo

Razzia di Tir, scatta l'allarme

Gli ultimi mezzi trafugati alla ditta Baldin di Gaglianico e alla Fongaro di Vigliano
Con essi la gang ha poi svuotato un magazzino di dolci. Orefice ingannata a Candelo

BIELLA. Dopo la banda dell'Alfa 164, che terrorizza i rappresentanti di gioielli, fa la sua comparsa nel Biellese anche la banda dei Tir. Alla fine della scorsa settimana sono già quattro i camion scomparsi da magazzini di tre ditte di trasporti: Fozzallo e Baldin di Gaglianico e Fongaro di Vigliano. Ma il numero di mezzi rubati sarebbe anche maggiore, per via di altri colpi commessi sempre a Vigliano. Un altro furto sarebbe avvenuto a Cavaglià.

Il bottino è superiore al miliardo. Ogni Tir ha un valore commerciale che si aggira sui 250-300 milioni, e inoltre molti di questi mezzi erano carichi di materiale: dolciumi, articoli da regalo, bibite e tessuti.

Le forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo. Ma, contattando ogni singolo imprenditore, è stato possibile ricostruire con precisione almeno i colpi più recenti. Nella notte tra venerdì e sabato scorso, a Gaglianico è stato rubato un Tir carico di bibite Coca Cola. Ma prima di fuggire, i ladri hanno praticato un foro nel muro del magazzino e sono entrati nello stabile adiacente della ditta Salvadori: lì hanno fatto man bassa di articoli da regalo.

«Sono spariti scatoloni di bottiglie ed altri oggetti che dovevamo consegnare - dicono dall'impresa di spedizioni -. Tutto il materiale è stato caricato sul Tir della Coca Cola».

Domenica notte i banditi sono stati impegnati in un «tour de force». Verso le 20,30, sfondando una porta anti-panico della ditta trasporti Baldin di Gaglianico, sono entrati nel garage dell'azienda rubando due grandi camion carichi di prodotti della Nestlé.

«Hanno lavorato per circa due ore - raccontano a Gaglianico -. Sono anche riusciti a rendere inoffensivo il sistema d'allarme. Poi, verso le 22,30, sono ripartiti. Uno dei miei camion è stato trovato a Milano».

Prima o dopo il colpo a Gaglianico (i tempi sono ancora da chiarire) la stessa banda si è impossessata anche di un grande Volvo (stavolta vuoto), rubandolo alla ditta Fongaro di Vigliano. Con i tre camion la gang si è così diretta a Verrone, prendendo di mira i magazzini della ditta di dolciumi «Acquadro»: bottino un centinaio di milioni.

«Mi hanno portato via gli imballaggi - merce - commenta sconsolato Sergio Acquadro -. Probabilmente hanno caricato il tutto sul camion vuoto rubato a Vigliano. C'erano anche i Tir spariti da Baldin, perché per terra ho trovato del materiale della Nestlè, che è stato probabilmente perso oppure abbandonato perché di poco valore».

Infine a Candelo una distinta signora di circa 40 anni è riuscita ad ingannare Maria Rita Ferretto, titolare dell'oreficeria «Ricetto di Candelo». L'elegante donna si è fatta mostrare alcuni rotoli di bracciali d'oro, e approfittando di un attimo di distrazione della titolare, si è impossessata di gioielli per 20 milioni. [f. p.]

CRACKING ART

Spariti 12 «eco-delfini»

ROMA. Come il Colosseo, che un pezzo alla volta viene smontato dai turisti incivili, impazienti di portarsi a casa un «souvenir» di Roma, anche i mille delfini della Cracking Art, sospesi in aria fra le due balconate dell'Arengario di Palazzo Reale (in piazza Duomo a Milano), sono a ruba. E nel senso in parola. Il movimento artisico-ecologico biellese, formato da Omar Ronda, Rocco Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti e Kicco, dal primi di dicembre propone un allestimento realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Milano e con la Replast, consorzio che tratta il polietilene usato. Per sfornare i mille delfini, infatti, la Cracking ha utilizzato 17 mila bottiglie recuperate dai contenitori per la raccolta differenziata del capoluogo lombardo. E a quanto pare i grandi cetacei dorati, chiamati «Salvino» e realizzati in plastica riciclata, sono piaciuti talmente tanto che ogni volta il loro numero diminuisce. Così la Cracking Art ha sporto denuncia alla Questura di piazza San Sepolcro, per il furto di 12 esemplari: ognuno della voluminosa dimensione di un metro. Il fatto è grave: l'iniziativa del movimento biellese, infatti, oltre che ecologica è per beneficenza. I delfini utilizzati per l'installazione vengono infatti venduti dal Comune ai cittadini, e i fondi raccolti sono destinati interamente all'Aism, l'Associazione italiana per la ricerca sulle malformazioni. [p. g.]

A gennaio: imputati anche Zamperone e Delsignore

Dopo il caso «Vialarda» in aula il Laboratorio Usl

BIELLA. Assoluzioni «Vialarda» il giorno dopo. C'è appena il tempo per mandare agli archivi la clamorosa sentenza che ha cancellato in un colpo solo tutte le accuse di corruzione, falso e abuso contestate nell'ampliamento della casa di cura e già alcuni imputati devono prepararsi per un'altra difesa. Al teorema della Tangentopoli biellese, finora senza riscontro, manca ancora un pezzo del puzzle: il cantiere del Laboratorio di sanità pubblica, che si discuterà in aula il gennaio.

Nel luglio scorso il gip ha rinviato a giudizio l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'impresa costruttrice «Edil 2000», Massimo Allara ed il responsabile del cantiere di regione Villanetto, Gianni Givonetti. Il fascicolo è uno di più voluminosi e contiene dieci capi d'imputazione, per reati che dall'abuso all'interesse privato in atti d'ufficio ed al falso.

La richiesta di rinvio a giudizio costituisce la cronistoria della tormentata vicenda: i pm Ferrari e Panichi, partendo dal 27 maggio dell'88, giorno in cui Zamperone firmò il contratto d'appalto con l'«Edil 2000», arrivano ad affermare che, quanto costruito vicino a via Cottolengo, non ha più nulla del progetto originario. Il contratto d'appalto mai ratificato dal Comitato di gestione dell'Usl e dal Coreco avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il 20 per cento dell'importo dell'opera. Sotto accusa la sospensione dei lavori provocata dalla presenza di un traliccio dell'alta tensione che nessuno aveva mai notato in fase progettuale. Ma i margini di un intervento della difesa sarebbero ampi. Secondo lo stesso gip i lati oscuri dell'indagine non sono mai stati chiariti. [d. p.]

Sull'ospedale

Si intervistano gli ex ricoverati

BIELLA. «Quali sono le opinioni sulle cure, sul personale, sul servizio e sull'assistenza ricevuta durante il suo ricovero all'ospedale?». Trecento utenti dell'Usl cittadina, che sono stati recentemente ospitati nei reparti del «Degli Infermi», riceveranno un questionario al quale saranno invitati a rispondere anonimamente, e con tutta sincerità.

L'iniziativa è stata promossa dall'Azienda sanitaria biellese per sondare il grado di soddisfazione degli assistiti del servizio ospedaliero. Il compito di preparare il questionario, oltre che agli stessi funzionari dell'Usl, è stato affidato ad alcuni esperti dell'Università di Siena: il documento, in questi giorni, sta cominciando ad arrivare nelle case degli ex-degenti, e dei genitori dei bimbi che hanno occupato i letti di Pediatria.

«Si tratta di un esperimento pilota - spiegano all'ospedale -, molto importante per noi e per i cittadini, che potranno esprimere liberamente le loro opinioni sull'esperienza fatta nei nostri reparti. I dati raccolti saranno studiati dall'ateneo toscano, e noi terremo conto dei risultati per migliorare le cose che non vanno bene, e per stabilire a quali interventi dare la precedenza».

Bruno Vogliolo, amministratore straordinario dell'Usl, ha perciò invitato tutte le persone che riceveranno il questionario a dedicare ad esso la massima attenzione. Una volta compilato in tutte le sue parti, il test dovrà essere spedito all'Università di Siena (utilizzando la busta preaffrancata), la quale valuterà le risposte e preparerà poi per l'Usl biellese un preziosa guida agli interventi. [p. g.]

NOTIZIE

CRONACA

Vandali fanno esplodere una centralina dell'Enel

Misterioso atto di vandalismo, l'altre notte in Cantone Masseria: due sconosciuti hanno fatto saltare una centralina dell'Enel, che alimenta il cantiere di costruzione di una casa. Alcuni vicini hanno visto i due scendere da un'auto armeggiare accanto al palo della luce; poi la vettura è ripartita, e poco dopo s'è sentita un'esplosione. Ora sull'episodio indaga la polizia. [f. p.]

DROGA

A Valdengo arrestato e due denunciati per spaccio

Davide Girardi, 22 anni, piastrellista di Valdengo, è stato arrestato per spaccio dalla polizia, che l'ha sorpreso mentre stava vendendo droga a un tossicodipendente e gli ha sequestrato alcune «dosi» già confezionate e 960 mila lire. Poche ore dopo, sono stati denunciati per detenzione a scopo di spaccio altri due giovani: farebbero parte della mini-organizzazione messa in piedi da Girardi. [f. p.]

L'udienza per il omicidio di Andorno

Due udienze rinviate al 21 gennaio (per motivi procedurali) due udienze preliminari molto attese, che erano in programma ieri: quella sulla rapina e il tentato omicidio di un tabaccaio di Andorno Micca e quella sull'abuso del consigliere comunale di Valdengo Massimiliano Tancorre, per una della «crociata» contro il centro sportivo «Alba Marina». [d. p.]

Scongiurato all'ultimo il commissariamento

Rione Piazzo unanime E' Rigola il presidente

BIELLA. Il quartiere Piazzo ha evitato il commissariamento, l'altra (al terzo ultimo tentativo) ha eletto il nuovo presidente: Marco Rigola, l'unico consigliere che s'era candidato dopo il rumoroso addio di Carlo Boccacino.

Quasi unanime il voto: s'è astenuta solo la ex vicepresidente Agnese Novara. Rigola ha ottenuto l'appoggio di entrambi gli schieramenti in cui s'è spaccato il rione: quelli guidati, rispettivamente, da Boccacino e Mario Porta. Il primo gruppo ha dettato le condizioni: l'incarico di «vice» a Roberta Pighini, e un programma che è la fotocopia di quello che presentò Boccacino. «Rigola ha accettato - dice l'ex presidente -, e anche i consiglieri della fazione opposta hanno deciso di sostenerlo. Da parte mia sono soddisfatto».

Alla vigilia della riunione di lunedì, il gruppo di Mario Porta s'era schierato contro Rigola, che in passato era fra i sostenitori di Carlo Boccacino: non attendeva di vedere i programmi e non aveva «nominazioni» alternative, dato che la candidata che Porta ha sempre appoggiato (Edna Valz) non ha più voluto ripresentarsi.

L'elezione di Rigola ha scongiurato il commissariamento del quartiere, che sarebbe stato inevitabile in caso di mancata nomina. Fra i punti nuovi del programma, il restauro di alcuni edifici comunali e dell'ex carcere del Piazzo. [g. bu.]

Rischio allagamenti

Pollone, dirà la provinciale per Sordevolo

BIELLA. Da ieri è chiusa al traffico la strada che collega Pollone con Sordevolo: una roggia che le passa sotto si è intasata, e per evitare allagamenti la Provincia ha ordinato lavori urgenti di riparazione. L'ordinanza è stata firmata nel pomeriggio: il tratto interrotto è vicino al bivio per frazione Verdobbio, a Sordevolo. Una ditta privata si è già messa all'opera, ma ci vorrà tempo prima che la strada riapra al transito.

La Provincia vuole che i lavori siano terminati entro il 15 gennaio: «Ma con l'aiuto del bel tempo contiamo di fare anche prima», dicono all'Ufficio tecnico. I cartelli che segnalano i percorsi alternativi sono già stati sistemati. [p. g.]

La classe di sempre, una grinta mai vista

Opel Astra SW Climatic

ASTRA SW FREEBAY 1.4 16V 90 CV
CON CLIMATIZZATORE
Prezzo listino L. 28.010.000
Nostro prezzo
L. 25.590.000.
oppure
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 00% T.A.E.G. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti richiesti dalla GMAC Italia S.p.A.

• La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100CV, 1.8 16V 115CV, 1.7 TD 68CV, 1.7 TD 82CV il nuovo straordinario 2.0 16V da 136CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

L'ordinazione Opel su Internet c'è già. Vai su www.opel.com

Gi - Emme DANNO I NUMERI per i 25 anni di attività, ai primi 100 clienti un'assistenza gratuita programmata di 25.000 km.
25° Gi - Emme
OPEL

PROFUMERIE GUARINO

VERCELLI

Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700

Galleria Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 294152

BIELLA

Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - [illegible]

NUOVO PUNTO VENDITA:

VERCELLI - Corso Marcello Prestinari 31 - Tel. 0161 - 257343

TUTTI I PROFUMI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SEMPRE SCONTATISSIMI

CONCESSIONARIO:
YVES SAINT LAURENT - CHRISTIAN DIOR - CHANEL
VERSACE - ARMANI - CALVIN KLEIN - LANCASTER
LANCÔME - BIOTHERM - CACHAREL - TRUSSARDI
CLINIQUE - COLLISTAR - ecc. ecc.

Offerte:

GOCCE GOCCE edt 100 ml.	~~£ 42.000~~	**£. 25.000**
ANNABELLA TOUCHE edt 100 spray	~~£ 62.000~~	**£. 31.000**
BEST COMPANY DONNA edt 100 spray	~~£ 69.000~~	**£. 32.500**
G.M.VENTURI DONNA parf. de Toilette 100 spray	~~£ 91.000~~	**£. 40.000**
ARROGANCE POUR HOMME edt 100 spray	~~£ 61.000~~	**£. 30.500**
G.M.VENTURI UOMO edt 100 spray	~~£ 67.500~~	**£. 30.500**
LITRICO UOMO edt 100 spray	~~£ 59.000~~	**£. 23.500**
POMELLATO UOMO edt 100 vapo	~~£ 87.000~~	**£. 34.800**
BLUMARINE DONNA edt 50 vapo	~~£ 57.000~~	**£. 39.900**
BASILE UOMO FORTE edt 75 ml.	~~£ 88.000~~	**£. 44.000**
DEODORANTI BREEZE	~~£ 19.000~~	**£. 12.350**
SCHIUMA DA BARBA NOXEMA	~~£ 10.500~~	**£. 2.900**

COM.EPA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PER IL PERIODO NATALIZIO OGNI CONFEZIONE DI PROFUMO ACQUISTATA UNA SIMPATICA SORPRESA

SKI-PASS
SKI-PLUS

L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante [illegible] con il comprensorio sciistico de "La via Lattea" e ha creato Ski-pass ■ Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. **Con sole 2.000 lire al giorno avrete** una copertura completa sulle piste da sci: dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ■ accertamenti diagnostici, al rimborso del trasporto in toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in caso di invalidità permanente o decesso a seguito di infortunio. Inoltre vi sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni [illegible] goduti. Aderire è facile! **Quando acquistate il vostro abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro per gli sciatori!** Sarete ■ sicuro da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate ■ divertimento sulle piste. Ski-pass ■ Ski-Plus è un prodotto Toro Assicurazioni che rende ancora più sereno il vostro tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COLFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di giganti e di giganteschi, di nanerottoli e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-193, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli orsoli di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

[illegible] DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, può richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I [illegible] DE «LA STAMPA», [illegible] RCS LIBRI E [illegible] OPERE, SONO ■ VENDITA PRESSO ■ [illegible]

Cuneesi, stanno percorrendo 2200 chilometri in mountain-bike

A Capo Nord su due ruote

Sfida estrema, a temperature inferiori a 20 gradi sotto zero, da parte di Giovanni Panzera (il fratello Teresio è al seguito con un furgone d'assistenza) e Silvana Cerati

CUNEO. La prima mèta è il Circolo polare artico. Il traguardo Capo Nord. L'obiettivo finale non è l'ingresso nel «Guinness di Primati», ma, dicono i protagonisti «divertirci, scoprire nuove realtà, stupirci e stupire gli altri con fotografie e filmati che porteremo al nostro ritorno». L'impresa di percorrere in mountain-bike 2200 chilometri nei ghiacci del Nord Europa parte da tre cuneesi, non tre semplici appassionati: tre veri specialisti della fatica vera, dello sport estremo.

Due fratelli, Teresio e Giovanni Panzera di Cuneo, più un'insegnante di educazione fisica, Silvana Cerati di Entracque (a pochi km dal capoluogo), hanno deciso di sfidare sulle due ruote l'inverno artico, con il suo buio e le sue temperature spesso inferiori ai 20 gradi sotto zero. Attualmente la comitiva ha percorso 500 dei 2200 km del tracciato previsto: i tre sono prossimi a raggiungere il Circolo Polare Artico, prima tappa dell'avventura nei ghiacci.

I problemi, grandi e piccoli, sono all'ordine del giorno. Da Oslo a Trondheim (località norvegese che diverrà molto famosa fra pochi mesi: a febbraio '97 ospiterà i Campionati mondiali dello sci di fondo), Giovanni, Teresio e Silvana hanno superato il Colle di Dourefjell, a 1200 metri di quota: un'altitudine modesta in condizioni normali, ma che tenendo conto di stagione e latitudine geografica diventa insidiosa.

Di notte, in questi giorni, la strada viene chiusa proprio per la sua pericolosità. E c'è chi, di giorno, a meno 17 di temperatura, la percorre addirittura su due ruote. Le mountain-bike di Giovanni Panzera e Silvana Cerati, fornite dalla «Tuttociclo» di Angelo Biengino, hanno alcune particolarità tecniche (ruote anti-neve e anti-scivolo), ma sono del tutto normali come peso e meccanica. Teresio Panzera segue da vicino i protagonisti, su un furgone d'assistenza sul quale si trovano viveri, medicinali - specie quelli contro il freddo - e materiali di supporto.

Il segreto di un tentativo così azzardato, che non ha eguali al mondo, è in due voci fondamentali: l'allenamento e l'esperienza. Prima di affrontare ghiacci e freddo norvegesi, i tre hanno passato tante notti sulle montagne del Cuneese, pedalando e correndo. E nessuno dei tre è nuovo ad esperienze del genere. I fratelli Panzera (Teresio ha 37 anni, Giovanni ne ha 5 in meno) nel loro «curriculum» hanno le traversate del Monte Bianco, del periplo dell'Islanda, del ghiacciaio Vatnajokull, delle paludi della Lapponia e la partecipazione alla «Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Silvana Cerati non è da meno. In mountain-bike ha già scalato Cervino, Gran Paradiso, Bernina, Piz Palù.

L'«Article Circle Nordkapp» (così si chiama la nuova impresa) terminerà a fine gennaio a Capo Nord. [l. t.]

Il furgone d'assistenza in una pausa del raid; Giovanni Panzera e Silvana Cerati sulle loro mountain-bikes

Collegato il Centro Auxologico Italiano di Oggebbio

La scuola con Telecom è entrata nell'ospedale

OGGEBBIO. Sono stati, probabilmente, i primi auguri natalizi che due scolaresche si sono scambiati per via telematica. Protagonisti i bambini ospiti delle lungodegenze negli ospedali Gaslini di Genova e del Centro Auxologico Italiano di Piancavallo ad Oggebbio.

Da oggi infatti le due strutture ospedaliere, unitamente a quelli di altri quattordici centri di tutta Italia, sono collegate direttamente nell'ambito di un importante progetto di «Teledidattica» promosso dalla Telecom Italia in collaborazione con i ministeri della Pubblica Istruzione, della Sanità e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La prima stazione multimediale di teledidattica per i bambini lungodegenti del Piemonte è entrata in funzione ieri ad Oggebbio, presso l'ospedale San Giuseppe del Centro Auxologico dove è stato firmato un protocollo d'intesa tra il responsabile del Centro, Carlo Bigoni, il Provveditore agli Studi della provincia del Verbano Cusio e Ossola, Pietro Cataldo, della Telecom Piemonte Roberto Spadon e dal sindaco di Oggebbio Sergio De Monti.

La scelta di donare alla struttura sanitaria verbanese la stazione multimediale è ampiamente giustificata dalla particolare natura del centro che ospita ogni anno centinaia di bambini lungodegenti e dove operano due pluriclassi di elementari, tre classi delle scuole medie ed un biennio delle superiori. «Con questo accordo è possibile consentire ai bambini costretti a restare per lunghi periodi in ospedale di seguire le lezioni della propria scuola, anche se dista centinaia di chilometri, vedere i propri compagni ed i propri insegnanti - spiega Roberto Spadon di Telecom Piemonte - attraverso l'ausilio di due telecamere ed altrettanti monitor, i ragazzi ospedalizzati potranno partecipare direttamente, come fossero in aula, alle lezioni. Potranno parlare con l'insegnate, inviare disegni e testi, fare i compiti e vederseli restituire corretti». Una rivoluzione per il mondo della scuola. I cui effetti si sono visti ieri quando i ragazzi dell'Auxologico di Piancavallo hanno potuto mettersi in collegamento con i coetanei del Gaslini e subito dopo, in videoconferenza, addirittura con le sedi Telecom di Torino, dove erano presenti l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ed il vice presidente dell'Ordine dei giornalisti piemontesi Ezio Ercole, e poi con la sede della Telecom Italia di Roma. «E' un progetto che ci proietta nel futuro - ha detto il Provveditore Pietro Cataldo - che però risolve molti problemi del presente». Un entusiasmo condiviso anche dagli insegnanti Margherita Palladino, direttrice didattica del quarto distretto di Verbania, Emma Lomazzi Caretti, preside della scuola media Ranzoni e Santino Mondello, vice-preside dell'Istituto Ferrini di Verbania dai quali dipendono le tre scuole presenti nel centro Auxologico.

Vincenzo Amato

I ragazzi lungodegenti a Oggebbio con le autorità durante la video-conferenza

VILLFLORA AZIENDA AGRICOLA

In occasione dei 10 anni di apertura

Augura Buone Feste

con un Natale fiorito e tante novità !

VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865 - Fax 015 2558018

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373

VENDITA di:
- ARREDI ANTICHI: comò, ribalte, tavoli, sedie, ecc.
- DIPINTI ANTICHI italiani, inglesi, fiamminghi
- SOPRAMMOBILI VARI, TAPPETI, vecchia manifattura
- SCULTURE, ARGENTI, ecc.

Da sabato 14 dicembre, compresa domenica 15 dicembre e domenica 22 dicembre, ore 10-12,30; 15,30-19,30 tutti i giorni.

A cura
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via San Francesco d'Assisi 9, Novara
(150 mt dalla stazione-parcheggio a 100 mt - via Manzoni)
Telef. (0321) 628.676

ECONOMICI

SOFTWARE-HOUSE ricerca tecnico commerciale, massimo 35enne con buona conoscenza sistemi Dos e Windows, per la zona di Novara e Vercelli. Inviare curriculum al fax 011/383.3121.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.018-765.629
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-698.839
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/548.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5

SuperTris Le estrazioni della 7ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 7° Coupé Fiat.

Ernesto Bigone di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 7ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Luciano Riva, Settimo T.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 1.000.000
Bruno Ghillani, Aosta

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Maria Anselma, Loano (SV)
Ivano Tosetto, Torino
Odello Longino, Torino
Dario Bertotti, Rivarolo C.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 250.000
Michela Savio, Torino
Domenico Torta, Asti
Liliana Pavan, Asti
Arturo Barbasio, Asti
Pasquale Scuderi, Cantalupa (TO)
Giuseppe Lion, Torino

Buoni benzina IP da Lit. 200.000
Maurilio Gatti, Torino
Pier Giorgio Tarello, Torino
Luca Moranzoni, Verbania
Riccardo Cerutti, Albissola Marina (SV)
Gian Franco Buri, Torino
Roberto Zarri, Torino

Buoni benzina IP da Lit. 150.000
Guido Sasso, Cossato (BI)
Rosa Ambrogio, Giaveno (TO)
Carlo Ruatta, Saluzzo (CN)
Donatella Gnamo, Borgaro T.se (TO)
Roberta Ruzza, Torino
Carla Nigra, Torino
Anna Masera, Carmagnola (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 100.000
Luciano Ruscifina, Torino
Annamaria Casoletti, Torino
Carmelo Terranova, Rivoli (TO)
Luca Pozzato, Rivoli (TO)
Luigi Franco, Venaria Reale (TO)
Milo Barbieri, Ovada (AL)
Giovanni Riva, Moncalieri (TO)
Gianfranco Negri, Torino
Paola Giavelli, Chieri (TO)
Giuseppe Boaglio, Torino
Laura Artusio, Torino
Amelia Barbotti, Cesara (VB)
Filippo Intili, Pavone C.se (TO)
Renato Gagliardino, Ivrea (TO)
Annalisa Pella, Valdengo (BI)
Elda Fontana, Torino
Anna Pirola, Novara
Enrico Catelli, Torino
Peppino Sonzini, Torino
Bruno Fino, Busca (CN)
Maria Beccaria, Costigliole Saluzzo (CN)
Mario Barra, Manta (CN)
Tullio Biazzetti, Aosta
Ettore Tarenzi, Torino
Giuseppe Carniglia, Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.5/2428 del 6 ottobre 1995.

LA STAMPA

Vercelli, oggi si conclude la rassegna al Barbieri

Joplin, spirito blues

In palcoscenico la «voce nera» di Betty, accompagnata al piano da Peter Horvath. Il successo degli incontri targati Centro Jazz

VERCELLI. Sarà Betty Joplin, accompagnata al piano da Peter Horvath, l'ultima protagonista della rassegna «Blues al femminile», sullo stage del teatro Barbieri questa sera alle 21.

L'avventura dipinta di blues «for woman» ha avuto uno splendido svolgimento. Dopo il rullo compressore di Cincinnati «Sweet» Alice Hoskins, che in apertura di rassegna ha creato, con la sua Unifinished Business Blues Band, i presupposti per un'egregia iniziativa ancora una volta etichettata Centro Jazz Torino, c'è stata la fase meditativa con atmosfere decisamente soft. Ad interpretare il ruolo intimista nella variegata dimensione del blues, dopo il big show confezionato dalla macchina da ritmo della dolce Alice, è stata chiamata da San Francisco Mary Stallings, con il suo accompagnatore al pianoforte, Merrill Hoover. Una lady sofisticata e versatile, la Stallings, nel suo stile intriso di chiaroscuri tendenti ai toni jazzistici, che adotta con timbriche in slow, per proseguire con ballads di matrice gillespiana, senza negarsi ad altre piacevoli performances.

Questa sera apparirà sul palco la voce nera di una blueswoman che arriva da Larsing, Michigan. Betty Joplin ha una nitida spiritualità vocale, il cui fraseggio non può far dimenticare quello della leggendaria Dinah Washington. Venerdì il duo è a Gaglianico. **[g.bar.]**

Questa sera al Barbieri è di scena **Betty Joplin**, blueswoman in arrivo dal Michigan. Dopo il concerto vercellese la cantante si esibirà venerdì a Gaglianico

A CRESCENTINO

Il '68 in Biblioteca

CRESCENTINO. Il genio e la sregolatezza di Jim Morrison dei Doors, la canzone di protesta di Bob Dylan, il sound colour innovativo del musical «Hair», la psichedelia ed il potere ai fiori di estrazione californiana, le sonorità ispirate al misticismo indiano dei Beatles saranno l'avvio per un incontro che si terrà questa sera (dalle 21) alla Biblioteca civica «degregoriana» di Ville Tournon per l'organizzazione dei responsabili della stessa Biblioteca comunale in collaborazione con il centro sociale «Zeppelin». Il titolo è «1968 - Rivoluzione: mito e realtà, suoni, immagini e memoria di un'epoca» e sarà anche un confronto a doppia faccia: quello generazionale e quello di rimbalzo sociale tra le vicende di ribellione americana e quelle che avvennero alla fine dei Sixties in Europa. A completamento della serata saranno proiettati spezzoni di film ed ascoltate canzoni che «hanno fatto la storia». **[g.bar.]**

Domani con le guide di Tike Saab

A Biella 5 film sull'avventura

BIELLA. La serata s'intitola «Gulliver, cinque viaggi in quattro continenti», ed è promossa dall'associazione «Tike Saab» di Biella. Servirà a far conoscere alcuni emozionanti film di montagna, realizzati dagli stessi alpinisti (le guide biellesi Paolo Cavagnetto, Carlo Gabasio, Gianni Lanza e Amabile Ramella) e dagli sportivi che con loro hanno partecipato alle ascensioni.

La proiezione è in calendario domani all'Iti di via Rosselli: il primo cortometraggio alle 21. Per gli appassionati di montagna è un appuntamento da non perdere: i filmati rievocano imprese alpinistiche, esplorazioni e difficile arrampicate sullo sfondo dei panorami più affascinanti del mondo. Si parte dei monti d'Europa, sui quali gli alpinisti di «Tike Saab» sono davvero di casa: verranno infatti proiettate alcune immagini «rubate» alle ascensioni sulle Calanques francesi.

Il secondo film è dedicato all'Asia e ai deserti della Giordania; seguirà poi il resoconto di un'avventura africana, realizzata nelle strette gole desertiche del Marocco. L'obiettivo si sposterà quindi Oltreoceano, nelle due Americhe: in quella del Sud (dove è stata documentata un'escursione in Perù, sulla Cordillera Blanca) e poi in Alaska, per seguire la conquista del monte Sant'Elia.

Con questa serata l'associazione «Tike Saab» festeggia il suo primo anno di attività: è stato un periodo di lavoro intenso, durante il quale le quattro guide biellesi hanno organizzato corsi per adulti e bambini e viaggi in tutto il mondo. La «Tike Saab» ha già preparato il calendario di attività per il '97, che s'inaugura a metà gennaio: sono previsti corsi di sci alpinismo e telemark, una salita al Monte Kenia, nuovamente in Africa, un viaggio sugli sci e in barca a vela in Norvegia e un'arrampicata abbinata ad un viaggio turistico allo Yosemite Park. E non si può escludere che queste e altre imprese diventino poi materia di nuovi documentari. **[p. g.]**

All'Iti è di scena il cinema di montagna

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 15 - L. 10.000

Nuovo Italia — **A spasso nel tempo**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 spett. unico Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe — OGGI RIPOSO
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1 Ore 21 Lire 15.000
Per «Blues al femminile - Un secolo di blues: le signore del Rhythm & Blues» si esibirà il Duo Betty Joplin - Peter Horvath.

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.136 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 809.000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Othello**
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,30 spett. unico Lire 8000
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: Lire

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cordin. L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.266

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Arrivano Cascara & Statuto

Domani sera, dopo le 22,30, al Tina Pica di corso Casale, ci saranno i Cascara con un menù di latin jazz. E sempre al Tina Pica (ma in piazza Faletta e per la sera di venerdì) sono in concerto gli Statuto.

VERCELLI
La stagione del Barbieri

La serie di rappresentazioni che si terranno da gennaio sotto il titolo «Il teatro del cuore, ovvero "se volete ascoltare questa favola nuova credete a questa (nostra) mia veste..."» al teatro Barbieri, per l'organizzazione della compagnia Stranomisciuglio, prevede abbonamenti ad 85 mila lire, abbonamenti speciali per i giovani fino a 18 anni a 60 mila ed ancora abbonamenti speciali per gli abbonati della stagione del Civico a 70 mila. Costo dei singoli biglietti 7 mila e 10 mila secondo gli spettacoli. Gli abbonamenti sono disponibili il lunedì, mercoledì e venerdì sino a tutto dicembre (in orario dalle 18,30 alle 20) alla cassa del teatro Barbieri, in via Parini.

VILLATA
I concerti della Soms

La Società operaia di mutuo soccorso villatese presenterà il tradizionale concerto di Natale alle 21,15 di domenica nel salone di largo Marconi. In programma ci saranno musiche del gruppo Lyskamm Brass con Enrico Montanari (tromba), Renato Yon (tromba), Walter Chenuil (corno), Stefano Viola (trombone) ed Eleonora Nervi (basso tuba).

VIGNALE
Il menù musicale della Pesa

Dicembre con un programma denso di eventi musicali al Caffè della Pesa. Sabato suonerà un repertorio di brani world music «Stefano Cerri Trio», mentre per venerdì 27 ci saranno di scena le covers dei Porto Franco. Per la sera di sabato 28 è invece stato organizzato il concerto del J.J. Quartet che vede in formazione Enzo Frassi, Massimo Greco, Paolo Mozzoni e «P.» Pavesi. **[g. bar.]**

INCONTRANDO GAMBAROTTA

Lo scrittore a Trino, ospite della «Lanterna»

Spiritoso e umanissimo come sempre, Bruno Gambarotta ha incontrato i trinesi, domenica, in un doppio appuntamento organizzato dall'associazione «La lanterna di Diogene». Prima alla cartoleria il «Quadrifoglio» e poi in Biblioteca, lo scrittore piemontese ha presentato, con l'aiuto di Alessandra Comazzi de «La Stampa», le sue ultime fatiche letterarie

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18.10; 20.25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 16.15; 18,20; 20.30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18.05; 20.20, 22.25
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 15,30; 18.30, 20.30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15.45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20, 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE v. Bucco ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18.05; 20.20, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo** Or.: 20,30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sezione a caccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20.40, 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16.30, 18.30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15.25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i cavoli a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20.55; 22.40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 812.1250. **Surviving Picasso.** Ore 21.15 anteprima ad invito
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 20,30 ultima recita di **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie pari ore 21 precisa **Harlem Spiritual Ensemble.** Françoise Clemmons direttore e direttore Programma di spirituals. Biglietti numerati esauriti. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. presso negozi 10/13; 16/19 tel. 669.6014.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 6**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Fiamme di guerra**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
22,20 **Arthur re dei britanni**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con**
0,30 **Astro star**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film a programmi locali**

Telecity Piemonte
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,20 **Speciale spettacolo**
0,30 **Top model**
0,55 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
23 — **Auto della settimana**
24 — **My music**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
21 — **Volpe alla caccia**
21,30 **Supersea**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,30 **Macedonia musicale**

G.R.P.
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Supergol**
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Silent Force**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donna e motori**

Teletime
20,45 **Evviva la libertà**, film
22,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**
0,45 **Teletime by night - Tutto Toro**

Videonovara
19,45 **Ecclesia**
20,30 **Film**
23 — **Emozioni nel blu**

Quinta Rete
20,30 **Noi ci amiamo**, film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Tris & Tolip**
20,35 **Jennifer: storia di una donna**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**

Videonord
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Attentato al presidente**
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Super zap**

Rete 7
20,10 **Cavalieri dello zodiaco**
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,20 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Time out**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **L'uomo e i motori**
21,10 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina/Tal 9
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rally - Come diventare piloti**
22,30 **Pietre vive: Natale in America Latina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Batticuore**
21 — **La poltrona**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

Vco
20,30 **Fiamme di guerra**, film
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pascare è bello!**
23,45 **Spazi aperti**
1 — **Vco notizie**

Alitalia tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara indicativo relativo alla fornitura da aggiudicare nel 1997
(Art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94)

In base ai disposti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 573/94, si indicano nel presente bando le forniture che si intendono appaltare nel corso del 1997 con il sistema della licitazione privata:

Descrizione	Importi presunti
Fornitura di materiale edile	L. 62.000.000 Iva comp.
Fornitura di tubi in acciaio ed in Pead per acquedotto	L. 25.000.000 Iva comp.
Fornitura di materiale elettrico	L. 20.000.000 Iva comp.
Fornitura di vernice per immobili	L. 20.000.000 Iva comp.
Fornitura di vernice spartitraffico	L. 15.000.000 Iva comp.
Fornitura di articoli di segnaletica	L. 40.000.000 Iva comp.
Fornitura di calcestruzzo	L. 44.000.000 Iva comp.
Fornitura computer	L. 100.000.000 Iva comp.

Borgosesia, 13 dicembre 1996

IL SINDACO
Corrado Rotti

Conferma la sua presenza a Crema: «Sui lanci lunghi bianchi in difficoltà»

Rampanti: che infilate in difesa

«Contatti con il club? Sì, ma nulla è deciso»

VERCELLI. I contatti tra la Pro e Rosario Rampanti ci sono stati e, probabilmente, continueranno questa settimana anche se una decisione definitiva sull'eventuale esonero di Maurizio Codogno dalla guida tecnica della Pro, quasi sicuramente dipende molto dall'esito del match di domenica con il Lumezzane.

Ma che la trattativa con l'ex tecnico del Torino sia avviata non ci sono dubbi (se poi si chiuderà questo è un altro discorso), tanto che Rampanti domenica ha visionato la Pro a Crema. La conferma arriva dallo stesso allenatore che non può negare la sua presenza al Voltini. «Come fa a saperlo? - risponde al telefonino -. Comunque ero a Crema, ma questo è un fatto normale. Ogni domenica vado vedere una partita per tenermi aggiornato. Fa parte del mio lavoro».

Lei è già stato contattato dalla dirigenza della Pro. Anche questo è un dato di fatto...

«Guardi, l'esperienza mi insegna che i "pour parler" sono tanti nel mondo del calcio e il corso degli eventi cambia da un giorno all'altro. Quindi quello con la Pro lo considero un contatto. Nulla più. Francamente di questo argomento preferisco non parlare».

D'accordo. Ma che idea si è fatto della Pro-squadra?

«E' stato un match interessante. Il Cremapergo mi è parso dotato di un gioco più veloce mentre la Pro ragionava di più. Comunque il risultato è stato lo specchio della partita».

A Vercelli si dice che la Pro prenda dei gol fotocopia e sovente su errori difensivi. E' stata questa la sua impressione a Crema?

«Ho notato che gli unici pericoli sono venuti sempre sui lanchi lunghi del Cremapergo. La difesa in questi casi non era protetta e veniva infilata. Credo che l'allenatore se ne sia accorto e che prenderà le necessarie contromisure. Comunque non voglio entrare nel merito del discorso. Non è un problema di mia competenza».

La telefonata con Rosario Rampanti finisce qui. Ma il tecnico-allenatore della Pro non si chiude. Un attimo dopo arriva la chiamata di Franco Balocco, il preparatore dei portieri: «Voglio precisare - dice- che nel caso in cui Codogno venga esonerato che io stesso lascerò l'incarico. Sono venuto alla Pro con lui e a lui sono legato da una profonda amicizia. Quindi smentisco nel modo più categorico di poter eventualmente guidare la squadra». **(r. eyn.)**

Rosario Rampanti ha visionato la Pro domenica nel match con il Cremapergo

Pro & Contro

Una situazione da chiarire

Era all'Isola, questa volta, il piatto forte. Lo scontro con il Bessano doveva innanzitutto fare chiarezza sulle ambizioni di primato dell'Amatori; se ne attendeva tuttavia anche una diagnosi sullo stato di salute dell'hockey nazionale.

Il risultato e più ancora il gioco confermano che lo scudetto non dovrebbe abbandonare il Piemonte: il buon mestiere dei veneti non è argine sufficiente contro la classe dei vercellesi.

L'avvio dei gialloverdi è travolgente: in men che non si dica gli ospiti si trovano sotto di tre reti e devono trasferire la gara dal piano del gioco a quello della zuffa se vogliono riportare sulla pista un certo equilibrio.

Soddisfacente (in rapporto ai tempi che corrono) la risposta del pubblico. Ciò significa che l'hockey possiede gli anticorpi per guarire dal proprio malessere: incontri combattuti e di un certo livello fanno tornare gli sportivi sulle gradinate.

A riportare il calcio al centro dell'attenzione è il draconiano (dragoniano, direbbe qualcuno) intervento dei dirigenti bianchi sulla querelle tattica che ci intriga ormai da tempo.

Cerco di chiarire meglio il mio pensiero, espresso in modo forzatamente sintetico alcuni giorni or sono. Di questa presa di posizione può meravigliare la forma, non già la sostanza; ma il problema non è il savoir faire dei reggitori dei nostri destini calcistici.

Cose del genere sono sempre avvenute nel chiuso delle stanze dei bottoni (salvo poi fare, debitamente amplificate, il giro della città); nessuno è tanto fuori dal mondo da pensare che i titolari di un'impresa si astengano veramente dal toccare il tempo ai dipendenti il cui operato non li soddisfa.

Ciò non toglie che le situazioni ambigue non facciano bene a nessuno. Non ero a Crema, quindi mi astengo dal commentare una sconfitta che dovrebbe mettere i vertici della società in condizione di prendere partito: si rinnova la fiducia a Codogno (dopo averne preso le distanze nel modo che sappiamo) senza più entrare nel merito delle sue scelte oppure si va fino in fondo senza tergiversare. Tertium non datur. Dal Lumezzane, in mancanza d'altro, ci guardi la cabala.

Sebi Astuto

Conad: caduta indolore a Collegno

Pfv, una vittoria per il morale

COSSATO. La pesante sconfitta (68-48) patita dalla Conad sul parquet di Collegno non sembra aver intaccato più di tanto il morale delle cossatesi. «Le ragazze hanno disputato una partita impeccabile - commenta il general manager, Tony Brasolin -, sia in attacco sia in difesa. Il Collegno era determinato a cancellare la sconfitta dell'andata e ci è riuscito in pieno. Noi, purtroppo, abbiamo retto solo fino a metà del primo tempo, poi siamo sempre stati in balia delle avversarie».

Non molto diversi i commenti del coach, Marco Ansermino: «Quando ci hanno rosicchiato un vantaggio di 10 lunghezze, noi abbiamo mollato, senza trovare la forza di reagire e di superare l'inerzia. Così la partita è passata sempre più saldamente nelle loro mani».

Non sono bastate le buone prestazioni della giovane Vicario e della Strobbia per compensare la serata poco felice della Baù (colpita al viso dopo pochi minuti) e della Scarsoglio, eccessivamente nervosa. Il passo falso di Collegno, tuttavia, non ha compromesso la marcia della Conad verso i play-off, perchè sia il Calendasco sia il Lavagna, le più immediate inseguitrici, non hanno raccolto punti.

Aggiunge Ansermino: «Mancano quattro giornate al termine della regular season, ed il calendario ci riserva, a cavallo delle festività natalizie, due impegni interni che dobbiamo sfruttare al meglio. Sabato ci sarà il derby alla Paschetto con il Vercelli, e l'anno nuovo si aprirà con la visita del Savona. Due incontri facili sulla carta, ma da affrontare con la massima concentrazione».

La Pfv Zucca, intanto, rompe nuovamente il ghiacco. Le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio regolano il Calendasco e centrano il secondo successo del torneo, dopo un lungo periodo di digiuno. Un risultato utile specialmente sotto il profilo morale.

«Volevamo a tutti i costi vincere - sottolinea il team manager Gianfelice Cavallero - per dimostrare a noi stesse di meritare la permanenza in serie B. Tra l'altro le piacentine saranno una delle dirette rivali alla salvezza, per questo l'impresa acquista maggior valore».

Purtroppo la vittoria sul Calendasco è stata offuscata dall'infortunio, piuttosto serio, occorso a Maria Caire. La play della Pfv si è procurata uno stiramento ai legamenti del ginocchio che potrebbero tenerla lontana dai parquet per diverse settimane.

«Davvero una disdetta - commenta Cavallero -, anche perchè con il rientro a tempo pieno di Marialinda Brizzolara il tecnico aveva, finalmente, l'organico a disposizione».

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

LO SAPEVATE CHE ANCHE A NOVARA CI SONO LE TERME ?

SunClub
CENTRO DEL BENESSERE
VIALE ROMA, 50/c - NOVARA - TEL. 0321.465219

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123
RIVENDITORE: **VOGLIOTTI SERGIO** - Via Pavia, 13 - VALENZA - Tel. 0131/95.26.88

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"SAN BENIGNO" Novello '96 DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut
Dolce "Delicius"

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTA VALIDA
FINO AL 28 DICEMBRE
Salvo esaurimento scorte

ALCUNI ESEMPI:

AGNELLO NAZIONALE INTERO/META'	al kg L.	9.840
CAPPONE TRADIZIONALE	al kg L.	5.980
ANANAS	al kg L.	880
CLEMENTINE	al kg L.	1.140
STELLA DI NATALE 5/7 fiori	cad. L.	6.900
ASTI DOCG "CINZANO" cl 75 (L. 6.600 al litro)	L.	4.950
PINOT BRUT "FONTANAFREDDA" cl 75 (L. 9.330 al litro)	L.	5.950
DOLCETTO D'ACQUI DOC DI CASTELVERO - cl 75 (L. 6.120 al litro)	L.	4.590
GAMBERETTI "MARE PRONTO" g 250 (L. 27.920 al kg)	L.	6.980
ASTICE CONGELATO g 250 (L. 23.920 al kg)	L.	5.980
"PARMIGIANO REGGIANO" 24 mesi di stagionatura al taglio al kg	L.	23.400
TORTELLINI "FINI" g 250 (L. 11.960 al kg)	L.	2.990
"CAPRICE DES DIEUX" g 200 (L. 16.700 al kg)	L.	3.340
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA "SPERLARI" - g 250 (L. 21.520 al kg)	L.	5.380
CONFEZIONE AUGURISSIMI "BAULI" panettone o pandoro g 750 più spumante cl 75	L.	9.980
PANDORO "MELEGATTI" - kg 1	L.	5.380

Iper
STANDA

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)